TECHE UDINE

MANOSCRITTI

FONDO PRINCIPALE

Manoscritto n. P_MSS_0982_II

Nel Fondo Principale sono confluiti la maggior parte dei lasciti manoscritti pervenuti alla Biblioteca Civica «Vincenzo Joppi» nel corso del tempo: si tratta perciò di un fondo composito nel quale è possibile trovare manoscritti di argomento liturgico, scientifico, giuridico, botanico e altro.

Collocazione:

Biblioteca Civica "Vincenzo Joppi", Udine
https://www.techeudine.it/fondo-principale
https://www.sbhu.it/

II

Deputati della Patria

II

Amministrazione

1798-1806.

982

I.

N.° Pmo

Reg.ro di Mandati, Costituti, comp.e &

principia 2 Mag.° 1798 – 1800

con l'indice

cc. 117

50

1

P

Noi Deputati della Patria del Friuli

Venendoci esposto per parte e nome di D.° Mattio d'Agaro, e compagni Negozianti di legname nella Cargna di aver sofferto l'asporto di buona quantità di Faghere, che conducevano nel Friuli per il Tagliamento a causa dell'escrescenza straordinaria delle aque originata dalle dirotte pioggie; ed essendosi portati lungo le Rive del Tagliamento con gravi dispendij in giro per ricuperare almeno in parte dette Faghere disperse, hanno ritrovato, che la massima parte di queste sono state appropriate da privati de' Luoghi e Ville vicine, e riposte agli usi loro ne' proprij Cortili; e che questi ricusano di farne la consegna a Propietarij. Perciò se così è ricercati di opportuno provvedimento ad istanza del pred.° Mattio d'Agar e compagni Negozianti di Legname Commettemo a tutti quelli a quali etc. verrà il presente intimato in cadaun Distretto, e Villa, ove si ritrovassero le pred.e Faghere di ragione del pred.° d'Agar, e compagni che a vista del presente rissoluto Ordine Nostro debbano restituire, e consegnare alli Propietarij le Faghere stesse ~~sotto~~ pregando cadaun Giurisdic.te e suo Ufficio a prestare alli stessi la possibile assistenza alli pred.i Negozianti, e così etc.

Udine Dall'Uff.° d.a Patria 20 Ap.le 1798

Gio: Co: di Colloredo Prep.° Dep.to
Filippo di Pramperò Dep.to
Gio: Alugara Dep.te

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] 1798

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible] di Plauen, che a vista del [illegible]

[illegible]

[illegible] 1798

[illegible] 1798

[illegible] di Plauen [illegible]

Mattio d'Agaro e Compi

merc.ti di Legname

di Cargna

1

Registro di Mandati, Costituti, e Comparse

Noi Dep.ti d.a Patria del Friuli

Venendoci esposto per parte e nome di D. Giacomo da Rio Degano attuale della Villa di Artegna e Consigl.ri che sotto varij mendicati pretesti si va[illegible] da quell' Or.do Commune dilazionando di fare il cambio solito delle Cariche di Degano, e suoi Consiglieri: Ricercati perciò di opport.o provedimento per L. S. N. si commette, e si ordina rissolutam.te al pred.o Commune di dover unir tosto la sua Vicinia, e secondo li metodi soliti non atteso qualunque preteso a con buona armonia e quiete passare alla elezione del suo Degano e Consiglieri, altrimenti si passerà a quelle Deliberazioni che saranno stimate più opportune, e si procederà come meglio, e così in quor

Udine 2 Mag.o 1798

Gio: Co: Colloredo Pres.o Dep.to
Filippo Co: di Prampero Dep.to

Noi

Venendo di rilevare, che la Pub.ca Strada nelle pertinenze della Villa di Plaino, che conduce alla Villa di Feletto ed ad altre Strade siano in necessità di venir restaurate per li trasporti occorrenti, e per il pubblico servigio, si commette perciò al Degano, Commune, ed Uomini della pred.a Villa di Plaino, che a vista del presente abbiano ad immediatamente prestarsi al restauro med.mo e ciò in pena della propria responsabilità, ed altre maggiori ad arbitrio, e così in quor

Ud.e 29 Mag.o 1798 -

4 Giug.o 1798
Riferì m.r Zuanne Scialino Degano attuale della Villa di Plaino di aver il suo Commune obbedito al Mand.o col restauro d.e Strade

Noi etc.

Venendoci esposto per parte e nome del Nob. S.r C: Antonino Antonini che D. Leonardo Ziraldo abbia di fatto e di propria auttorità escavato un fosso in un di lui pezzo di terra in confine con altro pezzo di terra di rag.e di d.o S.r C: Antonini intaccando anche il med.mo pezzo di Terra del d.o S.r C: Antonini e danneggiando una pianta di Viti colà esistente con grave danno e pregiud.o di esso S.r C: Anton.i sulle istanze del quale per a riparo d'arbitrij per C.S.N. comm.mo al sud.o Ziraldo, che in pena di D.i 50 ed altre ad arbitrio debba a vista del presente otturare il fosso come sopra arbitrariam.e escavato, e ridurre il tutto nello stato in cui s'attrovava prima delle novità di fatto praticate salvo se pretendesse qualche azione o ragione di quella pro=porre sanatam.te rimosso il fatto altrimente avuta relazione in contrario si passerà al lievo di pena sud.a e si procederà prout j e salvo anco al S.r C: Antonini il dovuto risarcim.to pel detrimento, che ~~potesse~~ aver rissentito gli Arbori e Viti di sua ragione per l'arbitraria opera del sud.o Ziraldo, e cosi j in quor.

Udine 13 Giug.o 1798

Filippo C: di Prampero Dep.to

Noi Dep.ti del m.co Conte Parlam.o d.a P.a del Friuli

Venendoci esposto per parte e nome del N.U. S.r march.e Antonio Savorgnan Giurisd.te di Pinzano e Ville annesse, che alcuni si facciano lecito di tener bettola, e spazzar Vino al minuto tanto in Pinzano quanto nella Villa di Forgaria in pregiud.o del jus privativo d'esso Nob. Uo. esponente in vigor delle sue investiture, e spazzi seguiti a di lui favore in tale proposito a preservaz.e pertanto del suo diritto e possesso ad ist.za del pred.o N.U.o comm.mo a C.S.N. a tutti quelli a qualij sarà il presente intimato che non debbano de cetero farsi Lecito di tener bettola, e spazzar Vino al minuto in pregiudizio del sud.o jus privativo, e ciò in obbedienza anche

del Proclama

anche al Proclama della R. Commission Camerale di Venezia 22 Mag.
scaduto approvato li 23 d.o dal R. Generale Governo in pena di Duc.
50 ed altra ad arbitrio, al lievo della quale in caso d'inobb.za sia e
s'intenda cit.o cadaun inobbed.te avanti q.to Uff.o per il 3. giorno
giuridico dopo a sentirsi decretar il lievo d.a pena sopra
cominata far, e dichiarar prout

Udine 16 Giug.o 1798

Colloredo Dep.to
Frampero Dep.to
Asquini Dep.to

Noi etc.

Intendendo il Nob. S.r Co: Nic.o q.m Gio: D.co Valentinis di voler
devenire al ristauro e riparazione della di lui Casa Dominicale posta e situata in Villa di Mereto, e riconosciuta di evidente Giustizia tale di lui istanza per esser sollevato dall'
obbligo della somministrazione degli Alloggi in d.a sua Casa
per C. S. A. si ordina al Degano, Commune ed Uomini
di d.a Villa di Mereto, che attesa la pred.a riparazione e
restauro della di lui Casa Dominicale abbia il pred.o Nob.
S.r Co: Niccolò ad esser sollevato dalla somministraz.e
delli Alloggi med.mi dovendo il Degano, Commune ed
Uomini sud.ti in altro modo provedere di Alloggi alla
Truppa ivi apportata o che fosse per apportarvi e così
in quor

Udine 29 Giug.o 1798

Colloredo Dep.to
Framp.ro Dep.to
Asquini Dep.to

1798 30 Giug.o Simile alli Sig.ri Fratelli Pasini diretto al Commune di Cussignacco, onde non abbia a somministrare alloggi a motivo che il suo Folladore e granaio abbia a servire
a proprio uso

Noi }

Ci viene esposto per parte e nome delli Nobb.i SS.ri Co: Carlo, e F.lli q.m Co: Girim.o Freschi di Cuc.a che a pretesto di recupera proposta da Francesco e F.llo di Grazia della Villa di Ronche d'un prato d.o delle Gebruzze possesso delli red.i Co: Freschi si siano avvanzati con atti di fatto e propria auttorità e di aperta violenza ad intrudersi in d.o Prato con far la siega del Fieno in quello esistente, e però a toglimento di ogni violenza comm.mo ad istanza delli red.i SS.ri Co: Freschi, che dessister debbano da qualunque ulteriore ingerenza in d.o Prato lasciando essi Co: Freschi nel possesso in cui s'attrovano commettendo pure qualora } fosse stato asportato il fieno preteso tagliare, che a vista restituir debbano il Fieno stesso, e ciò in pena di D.i 50, e di proceder criminalm.te salvo poi ciò eseguito l'uso di ogni pretesa ragione delli pred.i Grazia per la professata recupera da esercitarsi a metodo delle Leggi avanti il Giudice competente e così } in quor }

Udine 11 Luglio 1798

Filippo Co: Prampero Dep.to

d.o

Riferì Lorenzo Sgobaro Offiz.le d'aver ritrovato qui in Udine il sopranomin.o Franc.o Grazia di Ronche e d'aver intimato in persona il d.o Mand.o

Adì 8 Lug.° 1798. Ud.e in Uff.°]

Costit.° in q.ta Cancell.a D.° Franco Comici, e sopra il rispettab.e Mandato 16 Girg.° dec.so segnato dalli Nobb.i SS.ri Co: Fil.° di Brangero e Daniele Asquini Dep.ti d.a P.a rilasciato nelle ist.ze del N.U. S.r Marc'Ant.° Savorgnan Giurisd.te di Pinzano inibente di tener Bettole e spacciar vino al minuto in pregiud.° del jus privativo professato dal d.° N.U. deve rispettosamente, ed a toglimento di qualunque equivoco rassegnare

che esso Costit.e non tiene Bettola, nè vende Vino al minuto ma solamente somministra del Vino ai proprij Operai, ed anche a qualche suo corrispondente ed amico in pagamento dell'opera, che gli prestano e di altri generi che li somministrano in quantità però di Orne talvolta di secchie, ed alle volte anche li Operai di Boccali e mezzi spezzati.

che con ciò esso non intende di violare i diritti del N.U. pred.° ma crede anzi che non gli possa esser opposto di continuare queste somministrazioni poichè il volerle proibire portarebbe la conseguenza di togliere allo stesso la libertà non di vendere al minuto questo suo genere in offesa del privilegio che vanta il precit.° N.U. che non intende di violare ma di smerciarlo somministrandone a chi presta l'opera sua alla giornata a favore del Costit.te stesso, alli di lui amici, ed a chi al med.mo somministra in compenso altri generi, e che perciò si lusinga che non verrà contro di esso intentato alcun ulterior passo relativo al precitato rispettabile Mandato pronto egli in tal caso di avere ad esercitare le sue ben giuste difese così]

d.° giorno furono scritte lettere accompagnando il d.° Costit.° all'Illmo Giurisd.° di Pinzano

---

Illmo Sig.re

Esportaci dal Nob. S.r Giuseppe Bandiera, e m.r Zuanne Baruzzo della Villa di Zorzo, non che da m.r Dom.co Fanciel Abitante nella Casa Tonda un miglio distante dalla Villa med.ma che esplica contro anche il tenore dell'artic.° 14.° di d.a Sovrana organizazione

31 Marzo p.° p.° siano fatti come pretesi individui del d.° Commune aggravati per opera del S.r Giacomo Ceroni Merigo del med.mo di una estraordin.ria imposta in preteso pagamento d'un arbitrario mensile del d.° Merigo fissato a benefizio di altri tre individui del d.° Commune sostituiti a fungere le veci del Merigo Ceroni col mezo de ministri bassi di cot.a Giurisd.e fatto alla Casa de' respettivi esponenti subire una summaria esecuzione, nè essendo ciò analogo alle providenze vegliami 1796, e molto meno al disposto del cit.° articolo, ricercati di opportuno suffragio ad istanza degli aggravati Bandiera, Burizzo, e Fancel se così è riccerchiamo V.S. Ill.ma a far per chi spetta commettere al d.° Ceroni che rimover debba le praticate esecuzioni e rissanire li molestati dalle apportate spese, ed astenersi da gettiti, ed imposizioni straordinarie in qualunque modo e forma, salvo il permissivo Decreto in conformità di d.° articolo e gli ulteriori effetti di Giustizia. In attenzione de' relativi riscontri a necessario nostro lume nel proposito con stima si protestiamo.

Udine 1.° Luglio 1798

All' Ill.mo S.r Capit.io di Cordovado

Div.mi Obl.mi Servi.
Li Dep.ti d.a Patria

Add 19: Luglio 1798.

In Pronta obb.za à ven.to mand.to rillassiato dallo rispetabil Off.o di questa magior Patria del Friulli, Riff.co io Sottosc.o di essermi in oggi Confarito con la Scorta del Sopradetto mandato in Villa di Tavagnacco alla Casa del R.do D.n Giorgio Cassutti trovatto alla Casa in persona à cui lettoli il pred.to mand.to ed intimata l'obb.za sotto la pena in quello Cominate quale alla mia presenza risposè di non Volermi Consegnare le Carte Nottariali che esistono in mani del sud.to R.do Cassutti mà ben si di portarsi personalmente dimani mattina in udine per ~~rispondere~~ umiliarsi à quello al rispetabil Off.o che tanto Riff.co in adempimento del mio dovere

Felice Fabris Off.e della Città di udine

Noi Deputati del Mag.co General Parlamento
della Patria del Friuli

Dovendo per antiche, e recenti Leggi tuttora vigenti tutte le Carte de' Notari mancati, o dimessi senza legitimi eredi Notari essere trasportate, e custodite in questi Pubblici Archivij Notariali, e venendo Noi a rilevare che il Rev.do D. Giorgio Cassutti della Villa di Tavagnaco, quale prima di assumere lo Stato Religioso era Notaro trattenga tuttavia presso di se le di lui Carte Notariali ciò che è contrario alle Leggi, ed al buon ordine; Commettemo perciò ex Offitio al d.to R.do Cassutti, ed a chi occorresse, che consegnar debbano tutti li di lui Rogiti, e Carte Notariali nessuna eccettuata al Bidello di questo Sp. Collegio Notariale, che si porterà munito del presente ordine Nostro, affinchè siano tradotte e custodite nel Pubblico Archivio a salvezza del pubblico e privato interesse; sotto quelle pene, che in caso di trasgressione ci pareranno di Giustizia; in quorum etc.

Udine. Dall'Uffizio della Patria del Friuli 18 Luglio 1798

Giovanni Co: di Colloredo Prog: Dep.to della Patria
Daniele Co: Asquino Deput.o della Patria

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

adi=

w=

o

la=

era

==

ſto

6

(

ral

ra

2

[illegible]

(Ba

Noi etc.

Dovendo per antiche e recenti leggi tuttora vigenti tutte le carte de' Notari mancati o dimessi senza legitimi eredi Notari essere trasportate e custodite in questi Pub.ci Archivij Notariali e venendo Noi a rilevare, che il R.do D. Giorgio Cassutti della Villa di Tavagnacco quale prima di assumere lo stato Religioso era Notaro trattenga tuttavia appresso di sè le di lui carte Notariali ciò che è contrario alle Leggi ed al buon ordine Commi.mo perciò ex Off.o al d.o R.do Cassutti ed a chi occorresse che consegnar debbano tutti li di lui Rogiti e carte Notariali nessuna eccettuata al Bidello di q.to Sp. Coll.o Notariale, che si porterà munito del presente ordine N.ro affinchè siano tradotte e custodite nel Pub.co Archivio a salvezza del Pubblico e privato interesse sotto quelle pene che in caso di trasgressione ci pareranno di Giustizia e cos.

Colloredo Dep.to

Agricoli Dep.to

Ud.e 18 Luglio 1798

P. Clauzetto Ill.mo Sig.re

Accolta da q.ti M.ti Deputat.e la istanza oggi fatta per parte del Comune di Clauzetto per astringere sollecitamente Francesco Colledan, Natale Rinoldi, Gio: Batta Concina, ed Antonio Brilliar furono vicei Giurati p. l'an. 1797. al pronto passagio, e pagamento a mani di D. Pietro Rassat fu loro Podestà per d.o anno di tutto ciò che hanno esatto e doveranno esigere per il Dazio Macina e Gravezza di Taglione dovuti, e sinora ritardati al Cassiere della Camera d.a Contad.na da cui furono rilasciati replicati eccittamenti si rivogliamo perciò a V.S. Illma affinchè trattandosi di pubbliche Gravezze faccia risolutam.te commettere, ed astringere in tritino d.i Giurati usciti all'immediato passagio, e pagamento indiminuto di tutto ciò che hanno per tal conto esatto, e che doveranno esiggere a mani di d.o Rassat non atteso in verun modo qualunque pretesto in contrario che ritardar potesse l'effetto delle presenti

ed incaricherà altresì il Nassat prod.° a farne poscia col tratto med.mo il dovuto pagamento al cassiero della am.ª d.ª Contad.ª e come fu precettato

Ud.e 24 Luglio 1798

All'Illmo Capit.lo di Sinzano

Vedi Costituto li 31 Lug.° seg.te

Adì 1.° Ag.° 1798. Ud.e

Con la presente privata scrittura di Locazione si dichiara, come il S.r Marco Gallici q.m Eugenio di q.ta Città ha dato, locato, ed in affitto semplice concesso per mesi tre da principiarsi il giorno d'oggi, e così di tre in tre mesi sino a rinunzia o comeato
Alli mag.ci SS.ri Deputati del Parlamento d.a Patria del Friuli
Una stanza del corpo della di lui casa sive mezado ad uso di Tribunale del Giudice di 1.a istanza per le cause tra Feudatarj e Sudditi sostenuto in presente dal Nob. S.r C: Fr.co Panciera di Zoppola
e ciò per l'aff.° convenuto ed accordato di ₤ 162 all'anno pagabili di tre mesi in tre mesi promettendosi della vicendevole manutenzione e validità della presente, ed a maggior cauzione saranno le parti sottoscritte

Gio: C: di Colloredo Prep.° Dep.to d.a Patria
Filippo C: di Brazzacco Dep.to d.a Patria
Daniele C: Asquino Dep.to d.a Patria

Marco Gallici affermo

Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria

Li 28 7mbre pross.o decorso fu fatto a credi=
to della V.da Chiesa di S. Giorgio di
Campagna da d.no Gio: Maria Pierozo=
zan un Deposito presso il Sig.r Lorenzo
Colombo Cassiere della ex Municipa=
lità di Porcia di L. 4157: - per essere
reinvestito alla prima occasione co=
me appar dalla Ricevuta di d.to
giorno.

Offertasi più volte l'occasione di farne
la reinvestita di d.to Deposito, il sud.to
Colombo hà sempre ricusato di darlo
fuori: e però si trova in dovere il
sud.to Gio: Maria Pierozan come attual
Esattore di d.ta V.da Chiesa di produrre
gli opportuni ricorsi avanti VV. SS.
Ill.me onde venghi obbligato l'ante=
d.to Depositario a farne la pronta
consegna alla Persona nella quale
ne legali modi verrà reinvestito
il Deposito sud.to.

Grazie

14 Ag.o
Fu accompagnato con lett.e
all'Ill.mo Giud.e di 1.a ist.
d.a Giurisd.e di Porcia

Adì 19 Agosto 1798. Udine
Li mag.ci SS.ri Deput.i della Patria letto il memoriale
sud.o hanno demandato l'argomento al
Foro competente della Giurisdizione di Porcia in fede]

Giacomo Belgrado
Cancell.r d.a Patria

Bi/ Coo: Doria

Noi

Venendo di rilevare con sorpresa che li Giurati delle Ville soggette al riattamento della strada, che da Attimis conduce a questa città rifrugano di adempire al loro dovere esecutivamente al mandato nostro a stampa 12 Luglio p. p. commettemo alli medesimi a dover a vista del presente eseguire l'ordine stesso in tutte le sue parti sotto pena della propria responsabilità, e trovando opposizione in contrario riferirla in questo Ufficio col mezzo del Fante che si spedisce a tale oggetto per le più pronte successive provvidenze e così in quorum

Udine 3 Agosto 1798

Gio: Co: di Colloredo Presidente Deputato
Filippo co: di Brazzacco Deputato
Daniele Asquini Deputato

M.ci Ill.mi Deputati della Patria

Li 28 7bre p. p. decorso fu fatto a credito della Ven. Chiesa di S. Giorgio di Campagna da D. Gio: M.a Pierozan un Deposito presso il S.r Lor.zo Colombo cassiere della ex-municipalità di Porcia di L 137: per essere reinvestito alla prima occasione appar da ricevuta di d.o giorno. Offertasi più volte la occasione di farne la reinvestita di d.o Dep.o il sud.o Colombo ha sempre ricusato di darlo fuori, e però si trova in dovere il sud.o Gio: Maria Pierozan come attual Cameraro di d.a V. Ch.a di produrre gli opportuni ricorsi avanti VV. SS. Ill.me onde venghi obbligato l'anted.o Depositario a farne la pronta consegna alla persona nella quale ne legali modi verrà reinvestito il Dep.o sud.o

Grazie

adì 10 Ag.o 1798. Udine

Li M.ci Ill.mi Dep.ti della Patria letto il memoriale prod.o da Gio: M.a Pierozan hanno demandato l'argomento al loro compe(tente) fante d. Cancelliere di Porcia in fede

Giacomo Bearzi prodotto Canc.r della Patria

Id. d. Furono scritte lett.e all'Ill.mo Giud.e di 1.a Ist.a di Porcia

Adì 13 Ag.° 1798. Ud.e Nell'Uff.°

Costituitosi in q.to Uff.° d.a Cancell.ria d.a Patria il S.r Gio: Batt.a Bortolotti Procur.re ed Esattore della V. Ch.a di S. Giorgio e Frat.na di Pagnaco, ed avendo presentito che il R.mo S.r D. Paolo Cassetti Pièv.o abbia jeri fatta seguire una illegale Vicinia, che portar potrebbe dei discapiti gravi all'interesse di essi Luoghi Pij, instò perciò che dalli Nobb.i SS.ri Deput.i Presidi non sia quella decretata intendendo di aver prima l'ascolto et sic

---

Adì 31 Lug.° 1798. Udine. Nell'Uff.°

Costituito in q.ta Cancell.ria D.o Gio: Batta Comina uno de' Giurati usciti del Commune di Chiaucetto faciente anche per li DD. Francesco Colledani, Natale Bindali e Ant.° Ehlian altri Giurati usciti, e sopra le rispettabili lett.e di quelli Nobb.i SS.ri Deput.i d.a Patria 24 Lug.° cad.te rilasciate sopra le istanze del Commune di Chiaucetto, con cui vengono precettati essi Giurati usciti al pronto passagio e pagamento a mani di D.o Pietro Rassat fu Podestà dell'anno decorso di ciò che hanno essi Giurati esatto e dovevano esigere per il Dario macina e Taglione onde esso Podestà uscito soddisfar possa verso questa Cassa della Contad.na dichiarir dover suo et q.s.ta. a lume de' Nobb.i SS.ri Dep.ti che d.e lett.e sono state impetrate sotto erronei supposti e con occultazione della pendenza promossa dallo stesso Rassat e pendente all'Off.° di Pinzano mentre essi non hanno mai recreduto dalla massima di passare a mani di esso Rassat ciò che hanno esatto per la macina e Taglione ma sostengono, che avendo effettivam.te fatto de' contamenti al d.o Podestà e de' pagamenti per di lui conto debba far loro la dovuta bonificazione non essendo giusto che siano astretti ad un doppio pagamento e che a questo effetto abbia a farsi tra esse parti un conto pronti li med.mi sempre a passare a sue mani quanto fossero per anche debitori, e con riserva sempre di ogni loro ragione per altri crediti di cui credono per giustizia che abbia a rispondere il d.o Podestà. Tale essendo lo stato

della cosa

Adì 31 Luglio 1798. Udine
Nell'Uff.° d.ᵃ M.ᶜᵃ Patria

Costituito in questa Cancell.ᵃ D. Gio: Batta Concina ~~uno~~ uno de' Giurati usciti del Comune di Clauzeto facendo anco p. li D. Biasio Coledani, Natale Brisolat, ed Ant.° Giulian altri Giurati usciti, e sopra le rispettabili Lett.ᵉ di questi Nobb. Sig.ⁱ Deputati della Patria 24 Luglio cadente rilasciate sopra le instanza del Comune di Clauzeto con cui vengono precettati essi Giurati usciti al pronto passaggio e pagamento in mani di D. Gio: Brosat fu Podestà dell'anno dec.° di ciò che hanno essi Giurati esatto e dovevano esiggere p. il Dazio Macina e Teglione, onde esso Podestà uscito soddisfar possa verso questa Cassa della Contadinanza, Dichiarò dover suo et q. s. a. a' lume de' Nobb. Sig.ⁱ Deputati che ~~non~~ dette Lett.ᵉ sono state impetrate sotto erronei esposti, e con occultaz.ᵉ della pendenza promossa dallo stesso Brosat e pendente all' Off.° di Pinzano, ~~in~~ mentre essi non hanno mai ricreduto della massima di passare in mani di esso Brosat ciò che hanno esatto p. la macina e Teglione, ma sostengono che avendo effettivamente fatto de' contamenti al d.° Podestà, e de' pagamenti p. di lui conto debba far loro la dovuta bonificaz.ᵉ non essendo giusto che siano astretti ad un doppio pagamento; e che a' quest' effetto abbia a farsi tra esse parti un conto, previo li medesimi sempre a' pagare

a sue mani quanto fossero f.anco
debitori, e con riservare sempre d'ogni loro ragione e altri cre:
diti di cui pendono â Giustizia che abbia a riguardare il d.o Podestà.
Tale essendo lo stato delle cose e
importanza della pendenza vertente
al d.to Off.o di Pinzano nella quale
trattasi d'una differenza del mio
e tuo si lusingava esso costituente
rispettivo à nome anco de' compagni
che non sarà fatta alcuna novità
in pregiud.o alle dette Lett.e ma saranno
le parti lasciate all'esercizio delle
rispettive loro ragioni e difese nella sud.a
pendenza, quando protesta esso Ravat.
non concorrere volontario all'incontro di
d.ti confini; nel che si dichiarano pronti
anco essi Giurati usciti etc.

Ill.mo Sig.re

Parzecipiamo con le presenti a V.S. Ill.ma essere stato prodotto per parte e nome di D.no Gio: Batta Concina uno de' Giurati uniti del Com.e di Clauzetto sotto il giorno d'oggi un Costituto del tenor come in quello; si compiacerà pertanto V.S. Ill.ma di dare le opportune notizie a chi spetta del Commune stesso, e con stima siamo

Udine 31 Luglio 1798

Di V.S. Ill.ma

Div.mi Obb.mi Serv.ri
Li Deputati della Patria

della cosa e importanza della pendenza vertente al d.° Off.° di Pinzano nella quale trattasi di una differenza del mio e tuo si lusingano esso costituente rispettoso a nome anco de' compagni che non sarà fatta alcuna novità in relazione alle d.e lett.e, ma saranno le parti demandate all'esercizio delle respettive loro ragioni e difesa nella sud.a pendenza, quando piuttosto esso Speziat non concorresse volontario all'incontro di d.i conti, nel che si dichiarano pronti essi Giurati ricorrenti.

Al d.° furono scritte lett.e di notizia del d.° Costituto all'Ill.mo Capit.° di Pinzano affine.

Noi Deputati etc: etc:

Venendoci rappresentato per parte, e nome di M.r Domenico del Fabro Podestà attuale della Villa di Galleriano, che M.r G. Batta Trigatti d.° di Vicenzo eletto Amministratore della Biada, e della entrata della V.da Chiesa di S. Martino di essa Villa, e M.ro Gio: q.m Giacomo Trigatti eletto Cameraro, ed esattore della entrata de' soldi della Chiesa med.ma ricusino di prestarsi all'esercizio del rispettivo loro Impiego, quantunque siano stati con la pienezza de' Voti di q.ta Popolazione eletti, e destinati. Ricercati perciò di opportuno provvedimento per C. G. N. commettemmo alli pred.i M.r G. Batta Trigatti d.° di Vicenzo, e M.° Gio: Andrea Trigatti a dover in termine di giorni 3: pross.i v.i assumer l'esercizio di Cameraro della V. Chiesa di S. Martino di Galleriano nelle due differenti respettive mansioni a tenor della parte presa nella Vicinia sotto il dì 19. corr.te Agosto, ed avendo qualche cosa in contrario restano citati a comparire

vire entro il tempo sudetto di giorni tre alla presenza Nostra ad addurre le proprie ragioni che non gli sarà mancato di giustizia, e però è cassia in quore

Udine dall' Uff.° di Patria 21 Agosto 1798

Detalmo di Brazzà Dep.^to della Patria
Nicolò Valentinis Dep.^to della Patria

Giacomo Belgrado
Canc.^re della Patria

P. Co: Maniago

Adì 22 Ag.° 1798
Con Decreto delli M.^ci Dep.^ti d. Patria fu ordinata la pubblicaz.^e in Maniago delle lettere Avogaresche 22 Ag.° 1793 ad ist.^za del Nob. S.^r Co: Gio: Enrico di Maniago del tenor come segue

Noi Paolo Ant.° Erizzo Luog.^te Gen.^le d.^la Patria del Friuli
Per esecuzione di lett.^e dell'Illmo ed Ecc.^mo Sr Stefano Valier Avogador di Commun del dì 13 corr.^te date per reprimere le violente ed operazioni di fatto e propria autorità ed affinchè ognuno possa vivere pacificamente, nè vi soffra molestia ed anzi venghino conservati li suoi Beni sulle istanze de' Nob. S.^ri Co: Gio: Enrico e Flli di Maniago col tenor del presente da esser per C.G.N. pubblic.° ed affisso ovunque occorrerà ai luoghi soliti ed anche letto tra le messe solenni nel maggior concorso di Popolo commettemo a tutti quelli e quali che nessuno ardisca di fatto proprio perturbare essi instanti nel possesso de' loro Beni e particolarmente di uccellare a reti ed a lacci l'Oseliera posta nei Beni di essi Co: di Maniago in luogo d.° il Bosco sopra il

Castello

Noi Deput.i.

Essendo per forma della Regia Proclama

Per reprimere le violenze ed operazioni di fatto, e propria auttorità, ed affinchè ognuno possa vivere pacificam.te nè soffra molestia, ed anzi venghino conservati li suoi Beni sopra le istanze delli Nobb.i SS.ri Co: Carlo Luigi, e Fllo q.m Co: Gio: Enrico di Maniago col tenor del presente da esser † C.E.N. pubblicato, ed affisso ovunque occorrerà ai luoghi soliti, ed anche letto nella messa solenne nel maggior concorso di Popolo si commette a tutti quelli a quali // che nessuno ardisca di fatto propio perturbare essi Nobb.i SS.ri Co: instanti nel possesso de' loro Beni, e particolarm.te di uccellare a reti vischio ed a lacci l'Oseliera posta ne' Beni d'essi Co: Maniago in luogo d.o il Bosco sopra il Castello in Maniago vicino alla di loro Casa Dominicale, nè in quella in verun modo ingerirsi con persone, ed Animali di qualsivoglia genere, nè sotto alcun colore o pretesto in veruna maniera uccellare, o far caccia per lo spazio di un miglio in circonferenza di d.a Oseliera, nè ardiscano inoltre d'offendere, molestare o ingiuriare con parole, minaccie o fatti li sopranomin.i Co: di Maniago, o loro dipendenti e ciò in pena di D.i ed altre maggiori ad arbitrio

Copia

1793 - in atti di me sott.o Nod.o affectibus [illegible]

Noi Paolo Antonio Avizzo

Lug.te Gnle della Patria del Friuli

Per esecuz.e di Lett.e dell'ill.mo, ed ecc.mo s.r Steffano Valier Avog.r di Comun de di 13 ag.to corr.te date per reprimere le violenze, ed operazioni di fatto, e propria autorità, ed affinchè ogn'uno possa vivere pacificam.te ne vi soffra molestia, ed essi venghino conservati li suoi Beni; sulle inze delli Nobb: Sig.ri Co: Gio: Anrico, e Fratelli di Maniago col tenor del presente d'essere per l'E.A. Pubblicato, ed affisso ovunque occorere ai Luoghi soliti, ed anche letto fra le messe solenni nel maggior concorso di Popolo, com: mettiamo a tutti quelli ai quali [illegible], che nissuno ardisca di fatto proprio perturbare essi giu= savii nel possesso de loro Beni, e particolar.te di uccellare di reti, ed a lacci l'Oselicera posta nei Beni di essi Co: Maniago in luogo detto il Bosco sopra il Castello in Maniago vicino alla di loro Casa Dominicale, ne in quella in niun modo ingerirsi con Persone, ed animali di qualunque genere, ne sotto alcun alcun colore, o pretesto in nessuna maniera uccellare e far caccia per lo spazio di un miglio in circon: ferenza di detta Oselicera giusto anche le Leggi mu: nicipali vietanti nelli Mesi di Agosto, Luglio, Stte, e Ottobre di cadaun anno, ne ardiranno innoltre di offendere, molestare, ne ingiuriare con parole, minaccie, o fatti li sunnominati Co: di Maniago, o di loro dipendenti, e ciò in pena di D.ti 100 - applicati alla Casa ecc.ma dell' Arsenal, ed innoltre di Bando, Prigione, Galera, ed altre ad arbitrio [illegible]: in caso poi d'innobedienza si devenirà da Noi all' im= mediata formazion di Processo, il quale niuno palese sarà con Lett.e sotto sigillo trasmesso al pref.o ecc.mo s.r Avog.r per la dovuta

Denunzia affis[illegible]

Dia [illegible] per esto [illegible] Co[illegible] Maniago [illegible] 1793

correzione, e punizione de' rei, a tenor
della proclamazione fatta alle quali &c.

[illegible]

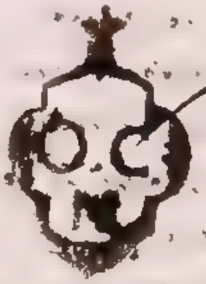
Udine 22 ag.to 1798

Graziano Cantoni Nod.o Coll.o

Adì primo 7mbre - 1798

Fu Pub.to dall'Altare della Parr.le di Maniago
grande nel d.no in oggi g.no Festivo alla
presenza magg.e del Pievano Luigi Brunni V.o F.o
d.to g.no Maniago

Esemplare stampato ut supra in concorso di Popolo
fu oggi Pub.to ut sopra in questa Villa
dal Z. D.i Osualdo Venier ind. affissa dallo
stesso una Copia al luoco solito ad univer:
sale cognizione come diffe pref.



Dalle fitte fue D. Storioli
fed.e e trovate per altro fedel
Nuove diffe

Osualdo Cimarosti Nod.o di ma pu
di Maniago

Li 4 Agosto 1798 –

7

castello in Maniago vicino alla di loro casa Dominicale, nè in quella in ve-
run modo ingerirsi con persone ed Animali di qualsivoglia genere, nè sotto
alcun colore o pretesto in veruna maniera uccellare, o far caccia per lo
spazio d'un miglio in circonferenza di d.a Oseliera giusto anche le leggi
municipali rapporto alli mesi di Agosto, 7bre, 8bre, e 9bre di cadaun anno
nè ardiscano innoltre di offendere, molestare, nè ingiuriare con paro-
le, minaccie, o fatti li ri nominati Co: Maniago, o di loro dipendenti e
ciò in pena di D.i 100 applicati alla Cassa dell'Ecc.mo Arsenal, ed innoltre
di Bando, Prigione, Gallera, ed altre ad arbitrio; in caso poi d'inobbedien-
za si deveniria da Noi all'immediata formazion di Processo, il
quale a niuno palese sarà con nostre lett.e sotto sigillo trasmesso al
pref.o Ecc.mo S.r Avogador per la dovuta correzione, e punizione
de' Rei a tenor delle precitate Scritt.e alle quali

p.nti redit. ut

Udine 22 Agosto 1793.

Graziano Cantoni Nod.o Coll.o

adì 1.o 7bre 1793.

fu pubblicata dall'Altare da me Pievano di Maniago grande ord.o in oggi
giorno festivo alla Messa Maggiore

P. Pier Ant. Luigi Bruni V. For.

d.o giorno Maniago

Esemplare tenore sopra in concorso di Popolo fu oggi publicato ut de
more in d.a Villa dal E.N. Osvaldo Venier indi affissa dello stesso
una copia al luogo solito ad universale cogniz.e come riferse

Dalle Filze ecc Notariali estratta per
altra fedel mano

Osvaldo Cimarosti Nod.o di P.A.
di Maniago

L. S.

li 4 Agosto 1798

Noi Dep.ti 7

Ad istanza del Degano, Commun, ed uomini della Villa di Gris retti per C. S. H. intimato a m.r Zuanne q. Serafino Serafino fu Esattore della V. Chiesa di d.a Villa che a vista del presente debba consegnare a m.r Giuseppe q. Leonardo di Tommaso Cameraro attuale di d.a V.da Chiesa eletto con la parte di Vicinia del dì 30 Lug.o dec.so e da Noi approvata il dì 22 corr.te tutte le carte Rotoli e Libri di ragione dell'entrate di d.a V. Ch.a affinchè e così

Ud.e 24 Ag.o 1798

3 9bre 1798 Fu replicato

Venendoci con sorpresa rappresent.o che m.r Zuanne q. Seraf.o Serafino fu Es.re d.a V. Ch.a di Gris in sprezzo del preced.te Mand.o n.ro 24 Ag.o p.p.o insista tuttavia di far l'esattore di d.a V. Ch.a e refragghi di far la consegna delle carte, rotoli e libri di ragione della entrata di d.a Chiesa a m.r Gius.e q. Leon.o di Tomaso Camer.o att.e d.a med.ma eletto con la parte di Vicinia 30 Lug.o dec.o ed approv.a da Noi il dì 22 Ag.o Perciò si commette al pred.o Zuanne Serafino, che a vista del presente in pena di D.i 10 debba dessister dall'ingerirsi più oltre nel maneggio, ed amministraz.e di d.e rendite e consegnar immediatam.te le carte e libri al pred.o Camer.o affinchè e così in quor aliter 7

Ud.e 3 9bre 1798 Det.mo G. di Brazzà Dep.o e Coll.

Noi 7

Comm.mo a m.r Zuanne q. Serafino Serafini d.a Villa di Gris che a vista del presente instius agendi abbia a consegnare a m.r Giuseppe q. Leonardo di Tommaso Cameraro attuale della V. Ch.a di Gris le Carte, Libri e Rotoli d.a stessa V. Chiesa altrimenti spirati li giorni 3 senza aver effettuata la consegna pred.a si spediranno i Ministri al lievo della pena comminata col preced.te Mand.o N.ro 3 9bre p.p.o non che al lievo di d.e carte e Libri e tutto a sue spese e danni, e così in quor aliter 7 Ud.e 5 Gen.o 1799

All' Ill.mo Capit.o di Pinzano

Qualunque possano essere le respettive ragioni delle parti nella pendenza vertente al Foro di Pinzano tra Pietro Rossat Pod.à uscito del Commun di Clauzetto da una, e Franc.o Collecan, Natal Rizzolati, Gio: Batta Concina, e Antonio Bulian Giurati usciti del Commune stesso dall'altra enunciata nel Cost.o 31. Luglio pass.o annotato da uno di d.i giurati per nome anco degli altri in questa sua Cancellaria non possono restar da questa sospesi gli effetti di giustizia implorati da esso Commun di Clauzetto per obbligar essi Pod.à e Giurati a portar a questa Camera della Contadinanza il dinaro per conto di d.o Commune riscosso per le Imposizioni Macina, e Taglione da versarsi nella cassa della Camera stessa.

Senza però offendere in modo alcuno le professate rispettive ragioni delle parti nella pendenza stessa farà V.S. Ill.ma commettere tanto alli detti giurati usciti, che debbano entro il termine di sei giorni aver versato in essa Cassa tutto il dinaro riscosso di tal ragione, che non dimostrassero con effettive formali ricevute di aver passato a mani del Pod.à, perchè ne facesse il relativo contamento, quanto al Pod.à medesimo per quanto risultasse dalle ricevute stesse aver egli di tal ragione incassato dai d.i Giurati, onde sia sollevato il Commune dalle minacciate esecuzioni, che saranno

in caso di ulteriore recredenza
contro di essi Podestà e Giurati
uniti solidariamente convertibile
affinchè sia tolto lo scandaloso
di pretesto ~~[illegible]~~ della continuazione
pendenza fra esse parti vertente
per lasciare esposto il terzo intatto
a tutte quelle conseguenze, che
dalla loro impuntualità potrebbero
derivare.

Vd.e 6 Febre 1798

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi

Qualora sia vero che Ant.° Boroco sia debitore della restituzione di un Carreggio a Franc.° di Leon.do Zampa e sia pronto il d.° Borocco a supplire per esso nella sua ordinazione si commette ex off.° al Reg.° di Castellario che quando non abbia altre ragioni all'incontro non debba ordinare al med.mo Boroco.

Ved.na 19. Maggio 1800

per Gerolamo Franceschini Reg.to

L. D. o. m.

- Colugno 19 - maggio 1600:-

Per il Degano, Comun, et uomini della villa di Castellerio, e Zampis; rissero Gio. Giovanni Pietro Zaffolo, detto Bales, e Batta di Pietro minin offi. del comun med.mo d'aver in questo oggi radunata la vicinia nova, il loco solito, previo l'invitto fatto la sera precedente, e solito son di Campana in cui intervennero gli infrascritti cioè

S.r Ant.o q.m Angelo Botto Degano
Domenico q.m Angelo ora Botto
Michiele q.m [illegible] di Colla] Giurati

Girolomo Masoglio
Ant.o [illegible]
Pietro ora Scotto
Ant.o per Scotto
Ant.o Lavaroria
Girolamo Botto
Gio: Batta Drisso
Zuanne Contano
Jab.o Botto
Michiele Michelevo
Fran.co Pallavino

Pietro Botto
Filippo Botto
[illegible] Botto
Batta Botto
Batta Rossi
Domenico di Agostino
Bortolo Franzolin
Fran.co Zampo
Pietro Zampo

N.o sufficiente per formare la vicinia predetta;

A quali fu proposto dal predetto Degano Botto, che essendole fatto precorrere mandato o risposta ottenuto dalli mag.ci Sig.ri Deputati della Camera della Contadinanza da S.r Fran.co di Leonardo Zampo di Chiavenaggio in esso mandato, che essendo debitore di un Coraggio S.r Pietro per Zampo, e che lo stesso debba supplire il suo rattolo in loco di esso mandato; lui di ciò essi comunisti fatto, maturo, e serio colloquio, e visto per esso Degano proposto per supplire il rattolo ricercato da detti Sig.ri mag.ci Sig.ri

deputati, come era essere anco volontà
del Comun med:mo, offerendosi il sottoscritto
S.r Franc.o di Leonardo Zampa, unitamente
all'amando S.r Pietro suo Zampa con due
altri che si saranno consegnati per compagni
del Degano alli med:mi Zampa, che restaranno
obligati del presente rotolo; qual parte ben
intesa da detti vicini, e votata la parte
stessa riportò la pienezza di voti che tanto
riferirono essi officiali alla presenza
Presenti volto S.r Sebastiano del Bianco, e
Gio: Batta Bon test.

Pro [illegible]

Dagl'atti suoi
Gio: Domenico Bontrat
in detto loco n.f.

[illegible]
lo
ta
ne
gui
no
ban
to
e
i
ab

Giorno di Lunedì 29. Maggio 1800.

[illegible]

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Risultando dalle riferte di S.r Angelo Botto Degano att.le di Castellerio attestare anco dalla parte di Vicinia del d.o Commune del g.no d'oggi, che in dipendenza del modo stabilito si aspetti a Franc.o q.m S.r Leonardo Zampa l'attaccare i di lui Animali al servigio della condotta ordinata col proclama N.ro 28 cad.te si commette, che non attesa la mala asserta seguita [illegible] particolar convenzione tra esso seguita, e Pietro Bozzocco non possa esso sottrarsi al debito di prestare il di lui carro ed Animali in conformità degli ordini rilasciati dal di lui Degano in pena mancando di ₤ 25 ed altre ad arbitrio, e delle esecuzioni militari; che tanto in quorum

Udine 29 Mag.o 1800

Giacomo Belgrado
canc.r d.a Patria

[illegible] Giacomo Fratelli q.m Giovanni Zampa, che uniti formavano li due Carri; avendo però in loco di detti Fratelli Bozocchi levato il Degano d'allora q.m Franc.o q.m Leonardo Zampa, ch'era esente, come Degano per consuetudine di quel Comune verso l'obbligo a detti Fratelli Bozocchi della rettificaz.e del Carreggio alla Prima condotta. E detto Cottardo chiama esser stato in Vienna e petizione alla detta nostra stata fatta da d.o Comune della Persona di detto Dn.o Dom.co Zampa per la Visite della Stalla e l'oggetto sopra diabinato. Che tanto

Noto Dn.o Franc.o q.m Dom.co Savio, e Dn.o [illegible] Negrovo [illegible]

[illegible]

Gio. Dom.co Savio [illegible] Nota

Giorno di Lunedì 29. Maggio 1800.

Lazzaco in Studio

Constituiti personalmente presso me Nodaro ed alla presenza de' sogg.ti Testimoni Sig. Dom.co q. Pietro Zampa fu giurato l'anno decorso dell' ora Comune di Castelletto, e Zampieri, e Michiele Cotta Giurato attuale del Comune medesimo, quali per la pura, e mera verità, ed a lume della Giustizia dichiarano, cioè detto Zampa dichiara essere lui stato la Settimana Santa pross. pass. all'occasione, che fu incaricato detto Comune di servire con due Carri l'Armata Imperiale per condotta di Farine da Villa Cergnano, destinato a visitare le stalle tutte di d.a Villa di Zampieri, e di non aver ritrovati altri Animali atti a tali Carreggi, che quelli di esso Zampa, di Giuseppe q. Vicenzo Frangolin, di Pietro, e Leonardo Fratelli q. Giacomo Bozocchi, e di Pietro, e Giacomo Fratelli q. Giovanni Zampa, che uniti formarono li due Carri; avendo però in loco di detti Fratelli Bozocchi servito il Degano d'allora q. Fran.co q. Leonardo Zampa, ch'era esente, come Degano per consuetudine di quel Comune verso l'obbligo a detti Fratelli Bozocchi della restituzione del Carreggio alla prima condotta. E detto Cotta dichiara essere stato in Verona, e quella della destinazione stata fatta da d.o Comune della Persona di detto Sig. Dom.co Zampa per la visita delle stalle per l'oggetto sopra dichiarato. Che tutto

Presenti Sig. Fran.co q. Dom.co Sasso, e Sig. Antonio Negeroni Test.

Ho acto fatto

Gio. Dom.co Sasso q. P. Nod.

taue
ta

ki,
to

[illegible]
[illegible]
/a
caua

All' Illmo Sr. Capo di Pinzano

Qualunque possano essere le respettive ragioni delle Parti nella pendenza vertente al foro di Pinzano tra Pietro Nassat Podtà uscito del Commune di Clauzetto [illegible] e Franco Collavini, Natal Zizzolati, Gio: Bta Concina ed Antonio [illegible] Gitterale uscito dal Commune stesso dall'altra enunciata nel costituto p.o annotato da [illegible] per nome anco degli altri di q.ta [illegible] non possono [illegible] questa sospesi gli effetti di giust.a implorati [illegible] Commune di Clauzetto per obbligar essi Pod.à e [illegible] a [illegible] camn. Sr. Cont. il denaro per conto di d. Comm.e [illegible] riscosso per le proporz.i marina e [illegible] nella [illegible] stessa.

Senza [illegible] in modo alcuno le [illegible] rispettive ragioni delle parti nella pendenza stessa fatte [illegible] Illmo [illegible] alli d.i Giurati usciti che debbano entro il [illegible] aver [illegible] in essa Cassa tutto il [illegible] [illegible], che non dimostrassero con effettive formali ricevute [illegible] mani del Podestà, perché ne facesse il relativo [illegible] quanto al Pod.à med.o per quanto [illegible] delle ricevute stesse aver egli di tal ragione [illegible] onde sia sollevato il Commune dalle [illegible], che saranno in caso d'ulteriore [illegible] di essi Podestà e Giurati usciti solidamente convertiti affinché sia tolto lo scandaloso pretesto della enunciata pendenza fra esse parti vertente per lasciar esposto il [illegible] a tutte quelle conseguenze che dalla loro impontualità potrebbero derivare e pieni di stima si protest.

Di V. S. Illma

Dev.mi Obb.mi Servi
Li Dep.ti d. Patria

Ud.e 6 7bre 1798

1798 2 8bre Estragiud.le Zampariutti e Gruffi

Con la pred.te [illegible] estragiudiziale restano avvertiti li Nob.i SS.ri Deputati d. Patria ed Om.i Sind.i d.a Contad.a Gio: B.a Zampariutti, e Franco Gruffi [illegible] del soldo per B.ta del vino per [illegible] della Strada stato deliberato a d. Zampariutti e Gruffi con li Decreti del [illegible] e delli Deputati, e venendo [illegible] la esazione e non volendo gli Osti pagare detto soldo dovranno essi [illegible] e Sindici trovar modo di rimetter l'esazione stessa altrimenti protestano di [illegible] dei danni tutti e spese et.

Ud.a 12 8bre 1798

Noi Dep.ti etc.

Venendoci esposto per parte e nome del S.r F.co Carminati Es.re dell'imposta s.ta p B.i sopra il Vino vendibile al minuto nel luogo di Spilligo e Ville annesse, che tanto li Osti quanto li Giurati d.a villa d'Istrago refraghino sotto mendicati pretesti di darle nota del Vino all'Esattore pred.o e recusino in conseguenza li Osti med. di fare il dovuto corrispond.te pagam.to al pred.o Carminati Esattore. Perciò se così è ricercati di opportuno provedim.to comm.mo nella più risoluta maniera tanto alli Osti ed altri vend.ri di Vino al minuto in Villa d'Istrago, quanto alli Giurati d.a Villa stessa ed a chiunq. occorrere che in pena di D.i 10 ed altre maggiori ad arbitrio debbano a vista consegnare al d.o Es.re la nota fedele del Vino vend.o al minuto, e doveranno in conseg.za li Osti stessi sotto la pena pred.ta immediatam.te esborsare al d.o Esattore quello e quanto risultasse difettivi col confronto d.a nota ricercata aliter in caso q. saranno praticate le militari esecuzioni q. in quorum

Ud.e 8 Xbre 1798

Detalmo di Brazzà Dep.to e Coll.i

Noi]

Avendo rilevato che diversi particolari della Villa di S. Stefano ardiscano e si facciano lecito contro l'espressa proibizione contenuta nei Proclami ed ord.i anteced.ti di tagliar Gorgali e canne sopra la Pub.ca strada in pert.ze di d.a Villa, perchè in seguito di recute frucide si raccoglie con esse anche la Terra onde si formano buchi con pregiud.o e danno della Strada stessa. Perciò col mandato presente da esser pubblicam.te affisso al luogo solito

si commette

si commette al Degan Com.le d'Uomini di S. Stef.o che da qui in poi nessuna persona del Commune [illegible] si faccia lecito di tagliar sorgali e canne per l'oggetto di far letame sopra le strade e ciò in pena di L. 31 da esser irremissibilm.te levata a ciascun trasgressore ed inobbed.te [illegible] l'obligo preciso al pred.o Deg.o d'Uomini di S. Stefano di dover far immediatam.te asportare quelle canne e sorgali che attualm.te esistono sopra le strade e ciò sotto la pena pred.a di L. 31 e [illegible] in quorum

Ud. 8 9bre 1798

Alfonso Franceschini Can.co Dep.o

P.mo simile al Commune di Gazzaco

Artegna   Noi Dep.ti J

essendo stato stabilito nel giorno del Proclama del fu Ill.mo Sig.r Pietro anal 3 Lug.o 1794 relativam.e alle Decreti di mag.o dell' anno corr.te per la fab.a di d.a Chiesa Parroc.e di Artegna che le opere manuali e Carregi necessarj per la detta Fabbrica debbano esser fatte per turno giusto le indicazioni dei Fabbricerj; e veran. poi riverentem.te esposto dagli abitanti che vi sono alcuni individui di esso Commune non che de altre Ville soggette a questa Parrochia che si mostrano renitenti all' esecuzion dei doveri impostigli col su mentovato Capitolo quarto. Commettiamo perciò a chiunque occorresse che prestarsi debba colla dovuta obbedienza ai lavori tutti tanto manuali che di Carregio, che per turno come sopra gli verranno assegnati in pena mancando di L 3:2 per cadaun inobbed.te alli manuali e di L 6:4 alli carradori da esser irremissibilm.te levata, ed applicata alla Fabrica di d.a V. Ch.a e ciò relativam.e al preced.te mand.o 20 9bre 1795.

Ud.e 4 Genn.o 1799
prese.ti rett.i

Noi Deput.i

In esecuz.e del mand.o di q.ta Dep.ne d.a P.a 8 Giug.o p.p. comm.mo a tutti quelli, a quali sarà il presente intimato che in tre di g.ni 8 p.i debbano versare nella cassa del Proc.re e Fabbric.ri di impiegati nell' amplificazione e rifabrica d.a V. Ch.a di S. M.a d'Artegna tutti i avanzi delle annuali rendite, e delle contribuz. ni contemplate e volute dalla Parte del pien Commune d'Art.a 27 8bre 1793 e ciò in pena di D.i 5 ed altra magg.r ad arb.o da esser irremisibilm.te levata

Ud.e 4 Genn.o 1799

Ill.mo S.r

Nob.mo Sig.r Co: Pr.ne Ven.mo

Mi viene ricercata la Copia delle due Lettere scritte dal Piovano di Maniago Libero, una a S.E. Ill.mo Vescovo di Concordia per causa dello spoglio che lo stesso fece il noto ricorso contro l'Esattore di Maniago Libero di quei Ss. Rocchi; l'altra diretta a me, onde due interrogati nel Processo conciliato a carico Mag.ci S.ri deputati della Patria. Per inavvertenza io non ho tenuta copia, e per questo ricorro da Lei per averne Copia, vengo la compiacente bontade, che sarà supplito dall'esattore [illegible]. Sperando coll di lei valevole mezzo di averle, e che non vi siano ostacoli. In questo incontro ho il piacere di baciarle di vero le mani

Maniago. 21. Aple 1744.

[illegible]

Ill.mo [illegible]

Obl.o Cinamosti

Artegna Noi Dep.ti

acce
Piet
imm
open
cover
voi
indi
quell
dei
com
colla
di Ca
pena
e di
appli
mand

in ass
a tu
di g.
ed al
d'Ar
ut co
27
da é

Ud.e 4 Genn.o 1799

Moll. Rˢ

ittra-
o asser
iordine
e la nas
torale
come
le pure
inale
tore
lato
fronte
done
tan lu-
to l'
affetto
rati
quella
rali
sconchi

ndia

le
di. e de
Pastorale
o del
i d'lore
Straz.e
lminente

[illegible] a questa [illegible], che [illegible] da [illegible] convenirsi in un sì

Artegna Noi Dep.ti

W. 4 Zen. 1799

Nobb.^i SS.^ri

Avendo rilevato col mezo del M.^to R.^do Parroco di Maniagolibero la cattiva amministrazione dei Legati di q.ta Chiesa Parrocchiale ho creduto il mio Pastorale uffizio esser di propria appartenenza l'accorrere al pronto riparo di un sì importante disordine; in relazione però ho inviata a quel Parroco la lett.^a 30 9bre, che qui in copia le rassegno; mi sorprese sensibilmente il veder non solo trascurato il mio Pastorale commando, ma insultata nel tempo stesso la mia ordinaria auttorità come avranno motivo da rilevare dalla risposta di quel Parroco 15 corr.^e che pure qui in copia le accludo. Se nel passato questo furono di VV. SS. Ill.me mal appoggiate le mie istanze in un argomento quasi consimile verso l'Esattore e Cameraro della Chiesa Par.^le di Travesio[?] che protetto da un prezzolato Raggionato seppe mantenersi nel Carico di mala amministrazione a fronte delle ragioni da me addotte per VV. SS., ed ho attualm.^te la mortificazione di veder la Chiesa med.^ma a contribuire nello stesso disordine; dovrei con lusingarmi che se questa volta venisse dalla loro auttorità appoggiato l'affare alla mia vigilanza ne risulterebbe il desiderato spirituale effetto di veder nel possibile modo soddisfatti a suffragio dei Defonti li Legati e meglio adempita la loro volontà non che l'amministrazione di quella Chiesa: nella certezza di veder questa volta accolte le mie Pastorali premure dalla loro auttorità, mi protesto nell'attenzione de loro riscontri con vera stima e rispetto

Portogruaro li 23 X.bre 1798 — Di Loro Nobb.^i SS.^ri

Div.^mo Obb.^mo Serv.^e
G.^e Vescovo di Concordia

Nobb.^i SS.^ri
Li SS.^ri Dep.^ti d.^a Patria del Friuli
Udine

Segue la lett.^a al R.^do Parroco

Venuti a rilevare la mala amministrazione delli Legati di cod.^a Chiesa Parrocch.^le e che vi possa essere un num.^o riflessibile di messe da celebrarsi non può la nostra Pastorale sollecitud.^e passare in silenzio un sì grave disordine. Sarà però a merito del di Lei impegno di chiamare a se cod.^o Esattore e di precettarlo a nome n.ro di dover nel ter.^e di giorni 15 rendersi legalmente conto della seguita amministraz.^e de Legati med.^mi con la relativa nota delle Messe, che fossero in resto, altrimente deveniremo a quelle deliberazioni, che saranno credute da Noi convenirsi in un sì

importante argomento, Attenderemo dalla di lei diligenza li opportuni
riscontri e le impartiamo la n.ra Pastorale Bened.e

Portogr.o li 30 7bre 1798

m.to R.do Come Fr.llo

Il Sig.r Parroco di Maniago Libero

Come Fr.llo
G. Vesc.o di Concordia

Segue la lett.a di risp.a del R.do Parroco

In vece questo Esattore di accogliere con venerazione ed ossequio li venerati
ordini di V.ra Ecc.za Ill.ma e di pensar ad eseguire quanto ella si è degnata di
commissionargli per mezo mio si portò egli subito in Sacristia dove molto
esasperato contro di me egli finalmente con quattro altri mal intenzionati
debitori della Chiesa di rilevante summa disse, che l'Ecc.za V.ra non ha
alcun diritto di chiedergli conto della celebrazione delle messe di Legati
nè di questa, nè di altra Chiesa, essendo ciò risservato per sovrana volontà
al Ragionato solo, nè che il Vescovo e i Preti si devono ingerire negli affari
dei Secolari.

Tali furono i sentimenti derivati dalla ossequiatissima commissione dell'E. V.a
da me eseguita, nè io ho creduto doverli passar sotto silenzio, onde ella
vegga l'umore anticristiano di sì fatta gente.

A scarico poi della mia coscienza le devo manifestare, che qui si ama
di far celebrare altrove le Messe ord.e e che si passano nel proposito
certi contratti i quali ripugnano all'onestà Cristiana e che ad ogni
di lei cenno le saranno da me palesati siccome li ho uditi.

La rendita di questa Chiesa monta a lire tre mille 400 c.a e ad onta
che di questa niente siasi speso nella Fabrica tuttavia la Sacristia è
spoglia affatto di ogni cosa, nè messali ad onta che sono rotti
e perdan le carte, manca la più parte de' Santi nuovi. con la
pianeta di color rosso si deve supplire al color bianco nei d.i Festivi
nè si vuol provedere di libri per notare il registro de' matrimonij non poten-
dosi più scriver certi nomi nel libro fin qui adoperato; tutti questi bisogni
sono stati da me detti all'Esattore ma senza profitto.

Io le significai che la rendita di q.ta Chiesa monta a £ 3400 c.a e questa è la
rendita odierna, nè vale che l'Esattore dica che oggi la rendita
non è tale, perchè il calcolo fatto dal mio Antecessore è fatto
sulla diminuzione della rendita med.ma voluta da questo Commune
non so poi con quale coscienza.

Più non

Agl'Ill.mi SS.ri Co: Giurisd.ti
di
Maniago

Oggetti di giustizia insieme e di reli-
gione eccitano il zelo di q.ta Deputaz.e
d.a Patria a risvegliarsi alla prudenza
e direzione di VV. SS. Ill.me racco-
mandandole a prendere in serio esame
l'argomento che emerge dal contenuto
delle Carte originali che restano loro trasmes-
se per la dilucidazione dell'
affare esposto.
Sarà a loro merito dopo essersi ben
istrutti nella materia il riscontrarci
dettagliatamente e con la possibile
sollecitudine per poter passare in se-
guito a quelle deliberazioni che si cre-
deranno più opportune e con piena
stima si protestiamo

Ud.e 6 Gen.o 1799

Più non mi estendo nel manifestarle altri disordini, mentre per troppo mi sono abusato fin qui della di lei sofferenza e intanto nell'atto d'implorare sopra di me la paterna di Lei Benediz.e con tutto l'ossequio ho l'onore di essere

Marsiago libero li 15 Xbre 1798

D. V. C. R.ma
Umo Div.mo Oss.mo Serv.e
D. Osvaldo Moretti P.o

Noi Dep.ti della P.a del Friuli

Esposto con divoto memoriale dalli SS.ri Giuseppe del Fabro e Comp.i mercanti di Legname al Porto di Flagogna, che molti Abitanti delli Villaggi sulle spiaggie del Torrente Arzino e del Tagliamento approfittando della dispersione della Bore ed altri Legnami causata dalla scarsezza o dall'eccedenza delle aque s'avvanzino a farne un considerabile derubamento in discapito delli Negozianti esponenti, ed in detrimento anco del Pub.co servizio; perciò vengono incaricati li Tribunali locali, e li Communi che fossero ricercati a dover anco colla pubblicazione dall'Altare in giorno festivo render nota la intenzione N.ra perchè ogni individuo astenersi della dal derubare Legnami di ragione di essi del Fabro, e Compagni ovunque esistessero sotto la comminatoria di essere contro di essi formato Processo, e puniti in conformità della trasgressione restando incaricati essi Tribunali Locali, e capi di Commune nel caso di rilevata contravenzione al presente di far pervenire la notizia de' contrafattori e delinquenti al N.ro Uff.o per quelle deliberazioni, che saranno credute coerenti alla qualità del delitto e così ? in quor[um]

Ud.e 12 Gen.o 1799

Canal del Ferro Noi ?

Venendoci esposto per parte e nome delli SS.ri Pietro Ant.o Scoffo e Gio: B.a Forchiano Dep.ti di tre Quartieri del Canal del Ferro che sino al giorno d'oggi nell'occasione delli Carreggi occorsi per li trasporti militari siensi serviti per il pagamento de' med.mi della eccedente arbitraria Tariffa di ? 15 per

ogni cavallo compresi li soliti Cavantani che corrispondono dal militare il che non essendo da tollerarsi, e ricercati di opportuno provedimento Commettemo a tutti quelli a quali etc. che da qui in poi non possa= no conseguire per sua mercede più di Lir. 10 compresi li d.i Cavantani per ogni cavallo in cadauna Starione, e che per tal mercede rico= nosciuta da Noi di tutta giustizia debba esser prestata la pronta esecuzione ed obbedienza ad ogni richiesta, e ciò in pena a cadaun inobbediente di D.i 15 per ogni trasgressione da esser la d.a pena irremissibilmente levata dal competente offizio e cossì in quorum

Ud.e 15 Gen.o 1799

A S.r Marzaroli di Clauzetto, e Noi

Venendoci riverentem.te esposto per parte e nome del S.r Gio: Batta Marzaroli di ~~Clauzetto~~ destinato da quel Commune per Podestà e Merigo che li Giurati del luogo med.mo ricusino di effettuare il pagamento dalle Pub.e Gravezze di Macina e Taglione dovute a questa Camera della Contad.a entro il corr.te mese di Gennaro sotto inattendibili pretesti di spese incontrate per altri motivi

Perciò ricercati di opportuno provedimento ad ist.za del pred.o Sig.r Gio: B.a Marzaroli resti per C.G.N. intimato alli pred.i Giurati di Clauzetto, che rimosso qualunque immaginabile pretesto in pena delle militari esecuzioni e di sottostare a tutti i danni e spese debbano essi Giurati entro il Tre di giorni 15 p.i V.i pagare, ed aver pagato a mani del d.o S.r Marzaroli tutta la summa occorrente per poter supplire alle d.e Gravezze di Macina e Taglione dovute alla Cam.a d.a Cont.a pred.a e cossì

Ud.e 17 Gen.o 1799

Noi 2

Venendoci esposto per parte e nome
delli Sig.ri Pietr'Ant.o Sciotto, e Gio: Batta
Forchiano Deput.i delli tre Quartieri
del Canal del Ferro che sino al giorno
d'oggi nell'occasione delli Carragi
occorsi per ~~occasione~~ di Trasporti
militari siansi serviti per il paga-
mento de' med.mi della eccedente
arbitraria Tariffa di lire 15
per ogni Cavallo compresi li soliti
Caravitani, che corrispondonsi dal
militare. il che non essendo
in verun modo da tollerarsi, e
ricercati di opportuno provedimento
commettemo a tutti quelli a' quali,
che da qui in poi non possano
conseguire per sua mercede
~~più~~ lire dieci compresi li d.i Cavant.i
per ogni Cavallo in cadauna Sta-
zione, e che per tal mercede
riconosciuta da Noi di tutta giu-
stizia debba esser portata la pronta
esecuzione ed obbedienza ad ogni
cenno ecc. e ciò in pena a cadaun
inobbediente ~~e trasgressore~~ di
Duc.ti 15 per ogni ~~trasgressione~~
da esser la d.a pena irremissibilm.te
levata dal competente offizio, e ciò sino ad ulteri. deliberaz.i
così sia ecc.
Ud.e 15 Genn.o 1799.

Magnifici SS.ri Deputati della Patria

Sempre pronta la Divotissima Famiglia Rizzi della Pontebba a prestar li dovuti aloggi nella propria Casa a servizio della Milizia del N.ro Augusto Sovrano; Ma li arbitri delli Direttori di quella Comunità, agravando la med.a a differenza di altre Famiglie di d.o Luogo, che poco, o nulla vengono adossate; Si trova in neccessità di ricorrere avanti questa Autorità. Onde ordinato venga a quelli Direttori, che a Rotolo ripartitamente debbano fermare tali Alloggi, alcuna Famiglia eccetuata, e così anco quella di essi Direttori, come col ragione, e Giustizia - Grazia

um.o Dev.o Oss.o
Leonardo Rizzi

D.
Fu rilasciato mandato

19 Genn.o 1799

Illmi SS.ri Proni Colmi

Sempre pronti all'esigibil obbedienza garantisce
la nostra Communità anche nel presente
Ogetto la dovuta venerazione a publici voleri
Ci sia per altro benignamente permesso a nos=
=tra legitimazione l'assicurare VV: SS: Illme
che l'Esposizione del S.r Rizzi non fu che un
antigonista procedere onde risarcirsi debolmente
dell'antecedente rilasciatoci loro Comandamento
suplicato appunto onde coprire li Direttori
dalli spiacevoli usati insulti di tal Signore
e per prestarsi viepiù al servizio dell'Arma=
=ta Imperiale. La distributiva Giustizia in
simili spesse Circostanze fu imparzialmente
osservata con la sola ragionevol differenza
però, che un Miserabile non fu sforzato ad
abbandonare la ristretta sua Abitazione
per lasciare in vece il comodo a passeggiar
la vastità di sue Mura. All'Esposizione di tali
verità siamo dall'onore chiamati, acciocchè le
Auttorità sgombrino qualunque insinuata
idea a carico nostro, e col divotamente raccoman=
=darsi siamo

Di VV: SS: Illme

Umi Dmi Off.mi Servi

Contebà li 7. feb.o 799

Giacomo di Gasper.ro Gastaldo e Consi=
=glio

Branca

Alli Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pron.i Col.mi
li Nobi Deputati della Patria
del Friuli in

Udine

p. il N. S. Leon.do Rizzi d.a Pontebba

Noi etc.

Venendoci esposto per parte a nome del Nob. S. Leonardo Rizzi d.a Pontebba che li Direttori di quella Comm.tà si facciano lecito di loro arbitrio di aggravare essa famiglia delli alloggi per la Truppa di S. M.a Imp.le a differenza delle altre famiglie del luogo med.mo che poco o nulla vengono aggravate e ricercati di opportuno provedim.to a riparo di tal disordine commettemo alli Direttori stessi di dover formare tali alloggi con o...

Noi Deputati della Patria del Friuli

Venendoci con supplica rappresentato che P.r Zuanne q. Savatino Savarino fu Esattore della Ven.da Chiesa di Luis in sprezzo del precedente mand.to Nostro 24 Ag.o p.o pass.o insista tuttavia di far l'Esattore di d.a V.a Chiesa e rifiutagli di far la consegna delle Carte, Rotoli, e Libri di ragione dell'entrata di d.ta Chiesa a P.r Giuseppe q.m Leonardo di Tomaso Cameraro Atuale di d.a med.a, eletto con una parte di vicinia 30. Lug.o dec.o ed approvata da Noi il di 28. Ag.o Perciò si commette al pred.to Zuanne Savarini che a Vista del presente in pena di D.ti 10: debba dessister dall' ingerirsi più oltre nel maneggio ed amministrazione di d.e rendite, e consegnar immediatam.te le Carte, e Libri al med.o Cameraro affine etc. ecc., in quor aliter.

Udine dall'Uffi.o d.a Patria 5. 9bre 1798:

Int. Co: di Brassaò Dep. della Pat.a e Coll.e

Giacomo Belgrado Canciliere della Patria

seguir la ... sopra ... leggi e poi quelle ulteriori deliberazioni che saranno vedute convenire all'interesse dei Luoghi Pij, e così in quorum, tassandosi al Fante in ragion di lire 3 al giorno e così.

Udine 28 Gen.o 1799

Ven[illegible]
che [illegible]
var[illegible]
dell[illegible]
e ri[illegible]
mo [illegible]
tutt[illegible]
Dice[illegible]
ne [illegible]

B[illegible]
[illegible]
[illegible]
p[illegible]
10[illegible]
p[illegible]
la[illegible]
12[illegible]
p[illegible]
a[illegible]
ta[illegible]
an[illegible]
seg[illegible]
de[illegible]
de[illegible]
in[illegible]

p. il N. S. Leon.do Rizzi d.a Pontebba

Noi etc.

Venendoci esposto per parte a nome del Nob. S. Leonardo Rizzi d.a Pontebba che li Direttori di quella Comm.tà si facciano lecito di loro arbitrio di aggravare essa famiglia delli alloggi per la Truppa di S. M.à Imp.le a differenza delle altre famiglie del luogo med.mo che poco o nulla vengono alloggiate e ricercati di opportuno provedim.to a riparo di tal disordine commettemo alli Direttori stessi di dover formare tali alloggi con equa distributiva giustizia a ruolo ripartitamente ed anche nelle case delli Direttori med.mi come vuole ogni ragione e così in quorum etc.

Ud.e 19 Gen.o 1799

Noi Dep.ti

Rilevato debitore il S.r Daniele Franceschetti Cas.re della Ven. Chiesa di Pravisdomini della somma di £ 260:9 med.te la revis.e praticata dal Fed. Rag.to N. P.o Donati, e resosi inobbed.te alli replicati ordini per la presentaz.e della di lui amministraz.e tenuta anche per le [illegible] eretta nella d.a Ch.a ond.e si commette perciò al pred.o N. D.e Franceschetti che debba immediatam.e depositare la sud.a somma a riserva delle £ 310 contemplate dalla Term.e 2 1790 6 Xbre: Si commette inoltre al Fante a cui che porti avvisi della alla Casa del sopnad.o S.r Franceschetti in [illegible] sino a tanto che lo stesso abbia prestato la dovuta obbed.a [sino all'effettivo deposito di quel danaro] e alla presentazione delle Carte, ruoli e documenti comprovanti la di lui amministrazione anco per le [illegible] come sopra tenuta pendente la revisione sotto delle Leggi e per quelle ulteriori deliberazioni che saranno vedute convenire all'interesse de' Luoghi Pij, e così in quorum etc. tassandosi al Fante in ragion di £ 3 al giorno e così etc.

Udine 28 Gen.o 1799

Noi

inobbed.za il Sig. Domenico q. Gio: Giacomassi del Marzher alle peculiari chiamate q. Lug.o e 23 Ore p.p. nec non alla presentaz.e de' Libri, e Rotoli delle rendite delle V.V. Chiese di S. Gio: Batta della medema, e di S. Maria di Brinckie con la offesa del rendimento di conto della cassata sua amministrazione con le carte e documenti comprovanti la resa di conto medma

Si commette pertiò al Fante, ecc. che portarsi debba alla casa del pred.o Sr. Giacomassi, ed ivi trattenersi sino a tanto che sarà dal med.mo prestata la debita obbed.za e sino ad altro ordine di q.ta m.ca Deputaz.e e ciò in pena ... al Fante in ragion di Lire 13 al giorno

Ud. 22 Gen.o 1799

Noi etc.

Per esecuzione degli ordini derivatici da S. Ecc.za il Sig. Gen. Commend.te di q.ta Provincia s'commette al Degano, Comunisti ed ... della Villa di Trivignano che a vista del presente debbano portarsi in ciascun sopra luogo nella Strada del proprio Distretto, ed ivi ... debbano i lavori occorrenti onde divertire quella quantità di acqua che in occasione di tempi piovosi fanno divenir le strade talm.te impraticabili, che li Carreggi vengono affatto impediti ed i Soldati, che vanno in servigio devono passare a piedo sino a mezza vita. e ciò in pena ad arbitrio in caso d'inobbed.za al precettato, che tanto ecc. in quorum

Ud. 29 Gen.o 1799

Simile a Sottoselva

Simile a Chiarjano

Lettere di S. E. Gente 14 Gen.o 1799

Ill.mi Ecc.ti Ecc.ti Padroni Coll.mi

1799 8 Gen.o
Presentat.o in Uff.o
dalla Patria

Innutili e senza frutto sono statti sin qui li tanti eccitamenti datti anco
con replicabili mandati di VV. SS. Ill.me segnati 4 Lug.o, 23 Ott.e
e 2 Nov.e pross. pass. al Sig. Dom.co Saccomani
q.m Gio. dal Marchar fù Cusatore di queste V.de Chiese di S. Gio. Batta.
della Meduna e Chiuta m.a di Bruiche per l'anni 1791 in-
clusive sino tutto l'anno 1795 delle rendite di esse V.de Chiese
onde abbia esso da presentare li Libri marcati al Ragionato
Donati destinato, e fare la debbita resa de Conti di sua ammi-
nistrazione tenuta. Per tanti si ritroviamo nella neces-
sità di novamente ricorrere umilmente alli Autorità della Nobiltà
Loro implorando che venghino risolutamente ordinato al med.o
uscito Curatore Saccomani l'il dover fare tale resa de Conti e pre-
sentazione de Libri marcati onde abbiano loco gli effetti di ragio-
ne di Giustizia, e delli bisogni di dette V.de Chiese, e nella
fiduzzia di restar esauditi Umilmente e con profondo ossequio ci
segniamo.

Meduna 8 Gennaro 1799

Alli Nobb. SS.ri Deputati
della Patria Udine

Umiliss.mi Devotiss.mi Obblig.mi Servitori
Li Cappi delli Communi

[illegible]

[illegible]

Noi

Si commette ex off.° al Degan, Commune di Uomini di Monuzzo di dover entro il term. di gni 3 p.ti v. rivedere e restringere li conti di m. Ant.° q. Dom.co del Fabro Degano Precess. con l'assist.za del Ill. Intervenienti P. P. che viene detto stesso del Fabro destinato dovendo il Commune med.mo destinarsi chi gli piaceva e ciò in pena di [illegible] non obbedendo e così in quorum

Ud.e 29 Gen.° 1799 — [illegible]

Noi

Commettemo ex Uffitio a Giuseppe Montriolo della Villa di Monuzzo a dover a vista del presente esequire quanto è stato summariam.te giudicato a favor del Commune di Monuzzo e ciò in pena di L 25 e di proceder come meglio in caso, aliter. Pagò il d.° Montriolo L 12:-

Udine 31 Gen.° 1799

Noi

Coerentemente alli rispettabili ordini di S. E. Sr. Commaud.te Gen.le di q.ta Provincia ed ad ist.za del Sr. Gio: B.a Zanettini Cond.re e del s.do per 10.ie sopra il vino vendib.e al minuto nelle osterie delle ville soggette al [illegible] della Strada che conduce a Palma si commette a tutti quelli a quali cioè alli Osti in quanto fosse stata da essi levata arbitrariam.e la impos. del soldo a doverla immediatam.e rimetter ed a supplire a quanto fossero difettivi verso il [illegible] nec non alli Giudici di dover a vista apporre il solito Bollett. ed alli Communi che avessero ordinato il bevo dell'imposta di dover risarcire il pred.o Conduttore delli danni sofferti e ciò in pena di L 50:- per cad. inobbed.te e di altre maggiori ad arbitrio Ecc. in quorum

Ud.e 1.° Feb. 1799 — Demelino di Brazzà Dep.° e Coll.

il Canc. [illegible]

Noi

presentemente all'accompiato Decreto dell'Ill.mo R. Gov.re Gen.le di Venezia del dì 30 Gen.o dec.so si commette al Degano Commune, ed uomini della Villa di . . . . . . che a vista del presente debba rimetter nella piena sua attività la imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Ostarie commettendo in pari tempo alli Giurati attuali della Villa stessa della villa medesima a dover immediatamente apponer alle Botti li soliti Bollettini limitando il vino a un soldo di più e ciò in pena di L. 50 per ... di essere irremissibilmente levata e così etc.

Ud.e 2 Febr. 1799.

Noi

Commett.o al Degano Commune ed uomini della Villa di Cussignaco, che debbano a vista del presente pagare alli 4 soldati che sono in tansa lir. 24 per la sua Tansa di giorni 3 spirano oggi in ragion di L. 2 per caduno al giorno altrimenti seguiranno a stare a loro spese sino a tanto che sarà supplito alla Tansa stessa che tutto e così

L. Nicolò Cavalieri ... Dep.

Ud.e 8 Febr. 1799

Noi

A toglimento di ogni ulterior ricorso che potesse pervenire a questa ... Deput. per l'appartiam.to del Picchetto de' soldati alle rive di Muccoli si commette e rissolutam.te s'ordina al Degano di Muccoli, che debba per l'avvenire osservare il seguente metodo. Sino al cambio del nuovo picchetto restarà il presente di alloggio, ove si sta ora appartiamento. Il nuovo picchetto sarà messo nella Casa di Giacomo Pensorino, e successivam.te alla venuta di altro Picchetto questo sarà appartamentato da Natal de Paoli d.o Bailon, al cambio sarà assegnata la Casa di Simon Zorig, e finalm.te al nuovo cambio sarà destinata la Casa del S.r Baldo, e così ricominciando dal Pensorino si osserverà dal Degano lo stesso metodo e ciò in pena di L. 25 e così

Ud.e 9 Feb.o 1799

Noi

occultivam.te alle giudicate che
Commettemo al Degano Commune ed uomi della Villa di Percoto
che in tre di giorni otto p.i v.i debbano aver pagato il caro
della requiriz.e de Francesi a m.r Martino Marcuzzo di d.a
Villa e ciò in pena di £ 25 ed altre magg.ri al arbitrio ecc.
ud.e 11 Febr.o 1799

Al ist.za di m.r Ant.o q. Angelo d'Angelo Procur.e d.la Ven.da Ch.a di S. Vito
d.a Villa di Teor si commette a tutti quelli a quali } debitori della
la pred.a V. Ch.a che in tre di giorni 15 p.i v.i debbano attingere le
partite respettive de loro debiti, altrim.te passato d.o tre saranno
praticate le esecuzioni più rigorose a salvezza dell'interesse
del luogo Pio che tanto ecc. in quor.

ud.e 16 Feb.o 1799

} Detalmo di Brazzà dep.o

Commett.mo ex Offitio al Degano della Villa di Carpineto, che da qui in
poi non ardisca di somministrare l'Alloggio a chiunque si sia nella
casa Canonica del R.mo Parroco di d.a Villa riservandosi questa
Deputazione di far quelle disposizioni, che crederà opportune sopra
la Casa med.ma secondo le circostanze e ciò in pena di £ 25 ed
altre maggiori ad arbitrio per cad.a trasgressione, che tanto ecc.

ud.e 16 Feb.o 1799

Comm.mo ex off.o al Degan Com.n ed Uom.i di d.a Villa di S. Mart.o di Valvasone
a dover nell'incontro di passaggio della R.e Imp. Truppa per la Villa sud.a
osservare la più esatta e la più giusta distribuzione in caduna delle
case suscettibili della somministraz.e degli Alloggi senza alcuna parti-
colar distinzione ed inoltre dovrà eseguire per la provista delle legna
da fuoco, Lumi e paglia quanto prescrivono li respettivi Proclami emanati nel propo-
sito e non altrove sopra famiglie particolari esist.ti in d.o Commune
come prescrivono le leggi e la giustizia, restando incaricato l'attual
Degano della più esatta esecuzione e fatte le quietanze per la quan-
tità delle legna che somministra per ottener in seguito il già
decretato pagamento e sia obbligato ad osservare tutto ciò che gli
viene ordinato in pena di £ 25 ed altre maggiori ad arb.o che
tanto ecc. in quor.

Udine 16 Febr.o 1799

Commett.^me ex Off.° a tutti quelli a qualunq debitori attuali verso la
d.^ta Chiesa di S. Giorgio della Villa di Arcano di sotto a dover
supplire, ed estinguer le rispettive partite di debito entro il Ter.ne
di giorni 12 p.mi f.i altrimenti spirato d.^o Ter.ne saranno irremis
sibilm.^te praticate le summarie esecuzioni, e ciò relativam.^e
a preced.^ti Decreti e cosi in quo

Ud.^a 18 Feb.° 1795

Rendendosi di assoluta necessità il riattam.^o del piccolo tratto
di Strada nelle pertinenze di Montegnaco appresso il Ponte
che ora si stà formando commett.^me alli Degani rispettivi
delle 4. Ville di Montegnaco, Ursolacco, Cassacco, a Conoglano
che abbiano a somministrare il numero occorrente di
carri Animali, e persone de' propri Communi e prestarsi
al riattam.^to sud.° e ciò in pena di L 25. a cadaun Commu
tanoted.^te da esser irremissibilm.^te levata, e così in quo

Ud.^me 24 Febr. 99.

Comm.^me ex Off.° al Deg.° di Zavariana a dover a vista
del pres.^te metter in libertà la Stalla del N. Sr Seb.° Man
nini che servir deve per uso proprio, e far trasportar
li Cavalli de' Cannonieri nella Stalla del N. Sr Gius. pe
Mannini già destin.^a dal Commune Degano stesso
o dove credesse più a proposito e ciò in pena ad
arb.^io

Ud.^e 24 Feb.° 1799

Mai
Venendo questa Deputazione d.^ta Patria con sorpresa di rilevare che il
Degano attuale della Villa di Cuorignaco si faccia lecito di dispe
ed assegnare alloggi militari nella abitazione delli SS.^ri Bernard
e Fr.^lli Pasini esistente in d.^a Villa e ciò non ostante il Mandat
di questa Deputaz.^e 30 Giugno p.° p.° fatto proclamare ed intimare

al Degano

Ill.mo Sig.re

Ricevuti l'opportuno provedimento degli Abboccatori attesa i
dell'imposta del soldo per Boccale sopra il vino vendibile al
minuto nella Villa di Buja, perchè Gio: Batta Piemonte,
oste in d.a Villa a fronte di replicati eccitamenti e ammonizioni ricusa
di corrispondere alli Abbocc.ri pred.i il soldo per Boccale
che percepisce dobbiamo rivolgersi a V.S. Ill.ma, perchè
chiamato a se il sopranom.o Gio: Batta Piemonte oste
abbia da permettergli liberamente il saccomo delle Botti che
esistono in d.a Osteria alla presenza de' Giurati del Com-
mune, e supplire nel termine di giorni tre verso gli
Abboccatori a quanto è sin ora in difetto, altrimenti si
compiacerà V.S. Ill.ma di commettere al d.o Piemonte di
dover dessistere dalla vendita del Vino, e sospesa l'osteria,
commettendogli innoltre, che non abbia a praticar violenze
e soprafazioni tanto verso i Giurati, quanto verso gli Abboc-
catori pred.i con che pregandola de' più solleciti riscontri
con stima si protestiamo

(left margin: se la q.ta Dep.te)

Udine 21 Febr.o 1799

Di V.S. Ill.ma

Div.mi Obb.mi Servi

All'Ill.mo S.r Capit.ano di
Buja

Giovedì 28 Febraro 1799
Udine dell'Uff.o d.a M.ca Patria

Per li S.ri Bernardino e Fratello Basini di questa Città
Riferisco io sottoscritto [redacted] Nonzolo, e Scrivano del
Comune di Castignacco aver jeri intimato l'origina-
le mandato rilasciato dalla Nob. Deputazione di
questa Patria del dì 24 corr.te, e lasciata una
copia a cadauno de' Sorgjonti della Villa stessa,
cioè

A D.o Costantino q.m Dom.co Disinan in persona trovato
A D.o Angelo Beltrame pure in persona trovato;

Item aver oggi intimato l'originale di d.o mandato
e lasciata una copia alli Sorgjonti della Villa
stessa di Castignacco, cioè

A Giuseppe di Pietro Disinan d.o Marione Cameraro
del Comune in persona trovato,
A Antonio q.m Fran.co Braidisan Giurato di d.o Co-
mune in persona trovato,
A Fran.co q.m Batta del Zotto altro Giurato del Co-
mune stesso in persona trovato ed
A Pietro q.m Valentino Bando Degano attuale
del Comune di d.a Villa di Castignacco in persona
trovato a cui averli lasciato l'originale del
Mandato med.mo; così

Io Felice Disinano Scrivano di
detto Comune e afermo e
riferisco quanto sopra

Adì 23 marzo 1799
Udine. Nell'uff.° della M.ca Patria

Nella particolare presente circostanza delli straordinarij numerosi passagi della C. Imp.le milizia per le parti di Valvason non essendo sufficienti di poter somministrare tutti li necessarij allogij le ville della sola Giurisdizione delli Nobb.i SS.ri Co: di Valvason li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti hanno col presente Decreto e per il caso particolarissimo abilitato li Nobb.i SS.ri Co: Giurisdic.ti di Valvason a potersi prevalere anche di altre Ville vicine che sono a portata per d.i allogij quantunque di aliena Giurisdiz.e e ciò sia e s'intenda senz'alcun pregiudizio di chiunque e così in quorum

Alfonso Francesch...
Secr.o Dep.o e Cotta

al Degano med.mo non che la successiva dichiarazione di G.C. d. mese. Detto Commandante di q.ta Provincia 24 giorni p.o di dover lasciar libera l'Abitazione stessa. Ricevuti pendenti opportuna provedimento ad ist.za delli med. Sig.ri F.lli Pasini commet. nella più risoluta maniera al commesso Degano ed altri del Commune stesso di Cusignaco da in pena di 150 ed altra magg.r ad arbitrio incaricando al mand. pred. 30 Ging.o e Dispalvio 24 giorni p.p. debbano lasciar libera l'abitazione stessa e non abbiano da qui in poi a far veruna disposizione o assegnazione di alloggi militari nella med.ma sotto le pene contrate, aliter z in quor[?] ...

Udine 24 Febr.o 1799 segue la relazione d'presentaz.e

28 Febr.o 1799 nd.e Nell Uff.o

Per l'Ill.mi Bernardo e F.lli Pasini di q.ta Città riferisco io sottosc.o Giorno e Scrivano del Commune di Cusignaco aver jeri intimato l'originale Mand.o rilasciato dalle Hob. Deputaz.e di q.ta Patria del di 24 corr.te e lasciata una copia a cadauno de' soggionti della Villa stessa cioè
A S. Costantino q. Dom.co Disinan in persona trovato
A S. Angelo Beltrame pure in persona trovato
q.to aver intimato oggi l'originale di d. mandato e lasciata una copia alli soggionti della Villa stessa di Cusignaco cioè
A S. Giraffo di Piero Disinan d. maione Brio del Comm.e in persona trovato
A S. Antonio q. Franc.o Pastran Giurato di d. Comm.e in persona trovato
A S. Franc.o q. Batta del Zotto altro Giurato del Commune stesso in persona trovato ed
A S. Piero q. Valent.o Bainel Degano attuale del Commune di d.a Villa di Cusignaco in persona trovato, a cui avedi lasciato l'originale del Mand.o sud.o ecc.

Io Felice Disinano Scrivano di d. Commune a affermo, e riferisco quanto sopra

---

Commet.mo al Degano attuale di Moruzzo di non molestare più oltre con esecuzioni e altre spese m. Sinc.o e Monticolo d. Villa stessa per l'affar del Carragio all'Ospedaletto avendo esso supplito con le 1.2 impugnate dal pred. Degano med.te q.ta Deput.e riservata qualunq. azione al d. Degano per altri affari e cos.

Ud.e 28 Febr.o 1799

Agl' Ill.mi Sig.ri Giusd.ri della Madrina

Rendendosi di necessità alla Deput.e Ill.e Patria di dover procurare i lumi occorrenti rapporto all'Esattore della detta Chiesa di Pozzo maggior della Madrina non che allo stato attuale della med.ma ricorriamo al distinto zelo di VV. SS. Ill.me perchè nel tempo possibilmente più breve ci vogliano somministrare le notizie circa l'esattore se vi sia attualm.te o no persona, che funge il carico di Esattore sotto qualunque denominazione Amministratore, Direttore o Camerario d.a pred.a d. Chiesa. Siamo certi di esser prontamente riscontrati con loro lett.e e con stima si protestiamo

Ud.e 27 Feb.o 1797

di VV. SS. Ill.me

Dev.mi Obb.mi Serv.ri

Alfonso Franceschinis Can.co Dep.o e Coll.

Noi

Non avendo il S.r Domenico q. Gio. Giacomani del Malghes prestata la dovuta obbedienza all'ultimo Mand.o Nro relativo a due altri proced.ti con la presentaz.e de' libri, Rotoli e carte spettanti alle VV. Chiese di S. Gio: B.a d.a Madrina e S. Maria di Briscbia si commette perciò ex off.o al Pub.co Fante Ant.o Pianta già spedito in Tansa col Mand. 28 Gen. p.p.o a carico del med.mo S.r Giacomani che dal giorno dell'avviso del presente nostro ordine sia e s'intenda accresciuta, e raddoppiata la Tansa med.ma riducendola in 16 al g.no, e ciò sino a nuovo ordine di q.ta Deputaz.e che tanto dovrà essergli intimato e commesso, e contravenendo si procederà come meglio in quo

Ud.e 10 marzo 1797. Alf.o Franceschinis Can.co Dep.o d. P.a e Coll.

Si commette ex Off.o al Degano di Clarzano di non dover somministrare alloggi nella casa del [illegible] Veneri a semplici soldati ma quella dovrà da esser riservata solamente ad uso delli SS.ri Offiz.li e ciò in pena di d. 10 ed altre mag.ri ad arb.o da esergli irremissibilmente levate

dovendo

dovendo render avvertite altre persone del d.i lui Comun che fossero destinate alla distribuz.e delli alloggi ord.i che tanto in q.to

Ud.e 13 marzo 1799

Comm.ne ex offitio al Degano attuale d.a Villa di Mortegliano di non dover da qui in poi sotto alcun imaginabile pretesto somministrare alloggi di sorte a semplici Soldati nella casa Dominicale de' N.N.ll.i Matt.o Vanude Nipoti Manzili situata in d.a Villa di Mortegliano, ma quella sia, ed abbiasi ad intender rimanere a solo uso, e nelle occorrenze di qualche S.r Uffiz.le e ciò in pena di D.i 25 ed altre maggiori ad arbitrio da esser irremissibilm.te levata nel caso; dovendo inoltre il Degano stesso sotto la propria responsabilità render avvertita cadaun altra persona di quel Commune, che potesse venir destinata alla distribuzione degli alloggi militari, che sotto la pena sudd.a non ardisca d'introdurne in essa casa Soldati semplici che tanto per q.to in q.to

Ud.e 13 marzo 1799

Simile al Degano di Castions di Strada per la Nob. Famiglia Colombati

Ud.e 15 d.o

Simile al Degano di Clauzano per la Nob. Famiglia de' Co: Franceschinis

Ud.e 18 marzo 1799

Noi ec.

Ec. posto di ritorno e delli SS.ri Eu.te Pietro e F.lli Cargnelli di q.m Citta Morelli Abitanti de' Villaggi della Spiaggia del Torr.te Meduna approfittando della dispersione delle Bove che da essi vengono fatte condurre per esso Torrente Meduna durante della scarsezza e scarsezza dell'acque si avvezzano a praticare un considerabile danneggiamento in discapito di essi SS.ri F.lli esponenti, ed in detrimento anche del Pub.co servigio, perciò vedrano incaricati li Giurisdicenti Locali e li Communi che fossero ricercati a anco colla publicaz.e dall'Altare in giorno Festivo render nota la intenzione nostra, perchè ogni individuo astenersi debba dal derubare

le Bore stasse di ragione di d.i Sig.ri Fll.i Cargnelli ovunque esis
tessero sopra la d.a Spiaggia del d.o Tor.te medesima sotto la com
minativa di essere contro d'essi formato Processo, e punito in
conformità della trasgressione restando incaricati essi Tribu
nali locali e Capi di Commune nel caso di rilevata contraven
zione al presente di far pervenire la notizia de' contrafat
tori o delinquenti al Nro Uff.o per quelle deliberazioni che
saranno credute coerenti alla qualità del delitto e così In
quor.

Ud.e 16 marzo 1799

Noi

Venuti a rilevare, che il Commune di Pravedomini trascuri
di passare agl'incanti della possessione da varj anni tenuta
a semplice affitto dalla Famiglia Campaner di ragione della
V.da Ch.a di S. Ant.o Abb.e di d.a Villa contro il tenore delle
Leggi vigenti in tale proposito: Perciò col presente si com-
mette con Offitio al Degano o sia Merigà, Commune ed Uomini
di d.a Villa di Pravedomini di dover immediatam.te e con li
metodi soliti passare agl'incanti di d.a possessione col
maggior avvantaggio di d.a V.da Chiesa, e ciò in pena di
Duc.i 10 ed altre maggiori ad arbitrio dovendo essere
responsabile l'attuale Degano o sia Merigà nel caso
d'inobbedienza e così in quor. dovendo la deliberaz.e
essere rassegnata all'uff.o Nro. etc così

Udine 27 Marzo 1799

27 Marzo 1799. Segue il memoriale present.o dall'Ecc.te

La Famiglia Campaner di cui è attualm.te Capo Zuanne Campaner
tiene in affitto una Possessione di ragione d.a V.da Ch.a di S. Ant.o
Abb.e di Pravedomini da anni prossochè 40 con uniformità
di pensione prossima per l'importanza della Leggi a ricever
la natura di perpetuo enfiteotico
Inutile ogni stimolo da me dato al Commune di d.o loco

perchè

perchè a tenor delle leggi devenisse agl' giacenti dalla Posses-
sione med.ma ... onde si possino libero alla Chiesa questo fonte
che costituisce quasi la totalità della rendita della med.ma mi è
riuscito di pennalare l'affittuale ad un qualche accrescimento
per quest anno tanto 1798.
Quindi ne assoggetto l'emergente all'autorità ... della Nobiltà
Loro per quelle deliberazioni, che dalla sapienza e giustizia sua
saranno reputate convenienti Grazie

Um.mo Div.mo Oss.mo Serv.re
Daniel Franceschetti Deleg.

Noi

Attesa l'Obbed.za prestata dal S.r Dom.co Giovanni q. Sic: con la
presentaz.e de' Libri dell'amministraz.e delle rendite d.e V.i Chie
di S. Gio: B.a della Meduna e di S. Maria di Garichie si commette
al Fante Ant.o Bianco di doversi restituire in q.ta Città ...
però che abbia il supplemento della Tansa ad esso spettante
in vigor de' Mand.i preced.ti e così
Adì 18 Marzo 1799 Noi

Resosi inobbed.te S.r Pietro Bertolo q. Leonardo della
villa di Ara a' replicati Mand.i di q.ta Deputaz.e con cui
gli fu ordinato tanto di dover effettuare la condotta di Bore
quanto l'ultima condotta del trasporto degli effetti della R. ...
milizia e così pure resosi inobbed.te anche Fran.co Bertolo
della ultima condotta di trasporto med.mo si commette ex
off.o alli pred.i Pietro Bertolo, e Fran.co anche Bertolo
di dover entro il tre di giorni 3 p.i V.i aver pagata
la pena di L 25 per cad.o e questa dovrà esser portata
all'Uff.o Nob.e d.a Patria per quelle disposizioni che verranno
credute più opportune, al che mancando saranno
praticate le sommarie esecuzioni, e così in quo etc.
Ud.e 20 Marzo 1799

Alf.so Franceschinis Can.co Dep.o e Colli

Ad 23 marzo, reg. ud.e Nell'Uff.o

Dalla particolare presente circostanza delli straordinarij numerosissimi passagi della R.e Imp.l milizia per le parti di Valvason non essendo sufficienti di poter somministrare tutti li necessarij alloggi le ville della sola Giurisdizione delli Nobb. SS.ri Co. Giurisd.ri di Valvason li Mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria infrascr.i hanno col presente Decreto, e per il caso particolarissimo abilitato li Nobb.i SS.ri Co: Giurisd.ri di Valvason a potersi prevalere anche di altre Ville vicine che sono a portata per d.i Alloggi quantunque d'aliena Giurisd.e e ciò sia, e s'intenda senza alcun minimo pregiudizio di chiunque, e così etc.

Alfonso Franceschinis Can.co Dep.to e Coll.i

26 Marzo 1799

Venendoci esposto riverentem.e per parte e nome di Gio. Batta Serafini di Villa di Gazzano le sue circostanze d'esser una numerosa famiglia con figli teneri ed una abitaz.e ristretta per cui non è in grado di poter somministrare alloggi alle Truppe di Ord.za perciò si commette ex Off.o al Dep.o stesso di dover sollevare la pred.a Famiglia ed alloggiar li Soldati in Case più commode, e ciò in pena ad arbitrio.

Noi etc:

27. Marzo 1799: Udine

Venendo di rilevare che il S.r Francesco Beacotti di Manzan ricusi di somministrare per la sussistenza

della R. I. Milizia Fieno l. 1500 = di requisizione per le possessioni situate tanto in Frattina, quanto in Blessior da essere condotto all' I. R. Magazino di Pordenon giusto il riparto formato dalli Nobb: Co: Giud.ti della Frattina si commette perciò ex off.o al supranominato Sig.r Franc.o Biasotti che in termine di giorni tre p.o: debba aver condotto nel magazeno I. di Pordenon le sopranom.e libre 1500 = di Fieno, e ciò in pena della propria responsabilità, e delle Militari esecuzioni, do= vendo far pervenire all' Uff.o Nod.e della Patria la Fede della condotta esaglata alitam e caris ...

[illegible]

[illegible]

Nri 7 p Artegna

Venuto a cognizione di fr. Deputaz.e che in contrafaz.e del Cap.lo 2.o del Proclama a stampa del A. U. G.l E. L. F.o Nani fu Luog.te 10 gbre 1789 approvato con Decr.o dell' Ecc.mo Sen.o 23 Feb.o susseg.te da alcuni osti e Bettolieri della Ville di Artegna si pretenda di esponer alla vendita, e poner la spina sopra le Botti del Vino nella loro osteria e Bettola senza prima avvertire l'Abboccatore dell'importo del soldo per Bocale con d.o Proclama stabilita senza che prima venga dal med.mo praticato il command.o sigillo, e come ind.o Cap.lo Perchè non essendo da tollerarsi a I. ist.za di d.o Giu: q.m Pietro Mennis attual Conduttore di d.ta imposte commi.mo p. C. S. N. incarcam.te e preced.ti Mandati a tutti gli Osti e Bettolieri di d.a Villa, che sotto verun pretesto non ardiscano metter la spina ad alcuna Botte, se prima non averanno avvisato d.o Mennis Conduttore in pena ad arbitrio non obbedendo, com= mettendo poi sotto pena della propria responsabilità che dopo praticato dall' Abboccatore il sigillo non ardiscano a tenor del 6.o Capitolo di esso Proclama sotto alcun pretesto colore quello levare ma lasciarlo e chiamare d.o Menis affine e cosi in quo. V.e 13 Aple 1799

Noi Deputati

Non avendo riportato il suo effetto il Mandato 1798 11 Genn. decorso con cui veniva commesso, e poi anche intimato alli Debitori verso la V.de Chiesa di S. M.a d'Artegna di dover versare nella Cassa delli Procuratore, e Fabbricerij, ed altri impiegati nell'ampliazione, e rifabrica di d.a V.de Chiesa, e special.te alli M.r Gio: B.a e D.a Lugrezia Jugali Gandino, debitore di L 167:11 per forme: V.o b. G. B. non pagati commettemo perciò ad istanza di M.r Stuo: Totolo, fu G. B.a di Monte Fabbricieri attuali, e da essi concreduto il d.o Formento che in termine di giorni 8. P.i V. che per ultimo gli viene assegnato dall'hano D.i Jugali, over effettivam.te le d.e lire 167:11 altrimenti spirati li d. 8 giorni senza altro avviso saranno rilasciate le summenz.e esecuzioni col mezzo di ministri di Gemona, e ciò oltre la pena comminata nel mandato precad. e così etc.

Udine li 4 Aprile 1799

Alfonso Franceschinis

Noi Deputati

Si commette ex Off.o al Degano della Villa di Pozzuolo di doversi astenere dal somministrare alloggi Militari nella Casa del S. Antonio Tomadoni esistente in d.a Villa per le ragioni esposte a questa Deputazione, ed attesa la sua numerosa famiglia dichiarata vente pronto esso S. Tomadoni di somministrare la stalla per uno di tre, e quattro cavalli, e ciò in pena ad arbitrio, e così etc: in quorum

Udine li 8 Aprile 1799

Sig.ri Deputati

Si commette ex off.o a tutti gli Uomini componenti il Com=mune di Lerzetto di dover a vista del presente eseguire tutti gli ordini, e commissioni riguardanti il Pub.co Servizio, che verranno loro rilasciati dall'attuale loro Degano intendendo che alcuno non possa esser esentato, ed eccettuato tanto con li Carri, quanto con li Man.i, ca=valli, e Sommari, e ciò in pena di [illegible] a cadaun inobbediente, ed altre maggiori ad arbitrio non ve=nendo ad essere alcuno in niun pretesto in contrario, e cosi [illegible]

Udine 11. Aprile 1799

Similmente il Commune di Pozzecco

Ud.e detto Aprile 1799.

Sig.ri

Si commette ex off.o al Degano attuale della Villa di [illegible] di dover eseguire li Pub.ci ordini, che gli deriveranno con li metodi soliti dovendo osservare la più giusta, ed equa distribuzione secondo il turno, che compete a cadauno de' [illegible] [illegible], e ciò in pena della propria respon=sabilità, ed altre ad arbitrio [illegible]

Alf.o Francesco Antonio Corvin Dep.to e Coll.

Ud.e 16 Aprile 1799

Sig.ri

Venendosi rappresentato per parte e nome del Nob. Sig.r Franc.o Cirio, che il Degano di Villa di Vacile si faccia lecito di far=ne [illegible] di voler obbligare alle fazioni di Commune li suoi Animali servono a proprio particolar suo uso. Il che non essendosi da tollerarsi non facendosi dallo stesso Nob. Sig.r Cirio alcuna fazione col med.mo Commune e perciò ricercati di opportuno provvedimento commettemo al Degan

sudd.ti di doversi astenere dall'ordinazione di d.ti Animali alle fazioni del Commune sud.to e ciò in pena di Duc.ti 10 ed altre maggiori ad arbitrio in caso di trasgressione ed inobbed.za la qual pena dovrà essere irremissibilm.te levata, e così in [illegible]

Ud.ta 16 Aprile 1799

1809

Ad ist.za di s.ri [illegible] Bertone, Ant.o Michelone, ed altri poveri Particolari del Commun di Campoformido si commette al Degano attuale del Commune stesso, che in pena di D.ti 10 ed altre magg.ri ad arbitrio, che a vista del presente convocar debba la Vicinia di esso Commune, onde stabilire nella med.ma di provedere quella quantità di Biade in Sindicato occorrente per il mantenimento delli d.ti poveri Abitanti

Ud.ta 12 Aprile 1799

20 d.to [illegible] ed approvata la parte presa in d.ta Vicinia ordin.a col d.to mandato

1809

Essendosi pervenuto a notizia che il Deg. Cons. [illegible] d.ta Villa di Varmo si siano fatto lecito di arbitrariam.te [illegible] de' rivali di una Braida d.ta di Madrisio di ragione delli Nobb. [illegible] Fr.lli ed Orazio Nip.ti De Bel. guado per far passare [illegible] la Process.e delle Rogaz.i per esser divenuta intransitabile la strada contigua ad essa Braida per cui soleva passare la d.ta Process.e attesochè dal d.to Commune è stato abbandonato e negletto [illegible] al caso di bisogno [illegible] di questa che di ogni [illegible] del loro [illegible] e però non essendo [illegible] contrario alla ragione alle Leggi, e ad ogni [illegible] di religione e ne meno la incuria e difetto di esso Commune [illegible] e sgombra dalle acque le rive [illegible] si commette [illegible] nella più risoluta maniera ed in pena di D.ti 10 ed altre magg.ri ad arbitrio che [illegible] debba esser aggiustata, e resa transitabile essa Stradella dal [illegible] della Villa sino all'imboccatura con l'altra che conduce a Madrisio

e di non

e di non avere mai più l'ardire di dendire ripali, e neppur alcun
altra persona per transitar per essa in pena come sopra; e per quello
riguarda alla strada se gli accorda il tempo di mesi 3 a rendederla aggiustata
a dovere per tenerla sgombra dalle acque, che sopra parte di essa
stradale stavano ferme con aprire tagli, e forri affine abbiano libero
scolo le acque; e della esecuzione di quanto viene col presente
prescritto sarà tenuto il Degano portare a tempo debito la rela-
zione della esecuzione ad ogni buon fine, e del presente sarà data
notizia ad ogni altra persona, che possa esser di necessità; e così
Ud.e 20 Aprile 1799   24 Aprile Lettere Responsive

Noi

Inerendo al Decreto Nro 6 corr.te con cui fu approvata la revi-
sione de' conti dell'amministrazione sostenuta dalli Fabbricarij
della V. Ch.a di S. M.a d'Artegna risultando dalla revisione med.ma
esser varij debitori difettivi verso la d.a Ch.a delle summe apparenti
nel conteggio approvato si commette perciò a tutti quelli a quali
verrà il presente intimato, e specialm.te alli descritti in d.a revisione
non che alli Camerari tutti, che in termine di mese uno p.o v.o debbano
aver estinto il loro respettivo debito, altrimente a tenore del Decreto
sud.o saranno senza altre notizie rilasciate le summarie esecuzioni
e così in quorum

Ud.e 23 Aprile 1799

Noi

Venendo da rilevare, che l'Onorando Comun di Camino di Codroipo
intende di passare alla nomina, e destinazione di nuovo Degano
della stessa nella persona di D. Ant.o q. Seb.n Giavedone Pub.co
Perito, il che non essendo da tollerarsi per essere il med.mo occupato
nell'esercizio della sua professione si commette al Degano attuale
e Comune di Camino di Codr.po a doversi astenere di proporre
in nuovo Degano il sud.o D. Ant.o Giavedone, e ciò in pena ad
arbitrio, e così dettanto

Ud.e 23 Aprile 1799

160)

esposti da D. Gio. Batta Zucchini di Admuino di Cod.no, che quall Ord.
Commune sia devenuto alla nomina e destinaz.e di Degano nella
di lui persona, quando esso attualm.te funga l'ufficio di Cantor
d. V. Ch.a di Commune, il che non essendo compatibile di abbinare
li d.i due uffizij nella med.ma persona, percio si commette al Deg.
attuale di unire nuovam.te la di lui Vicinia, e passare alla nomina
e destinaz.e d'altra persona per nuovo Degano, e ciò in pena ad
arbitrio e cosij in quor

Ud.e 24 Aple 1799

Vasi che

Si Commette ex off.o al Degan Commun, ed Uomini
di Pasian Schiavonesco di dover prestarsi con li
[illegible] al Servizio dell Reffreto de [illegible]
di S. M.ta I. Imp.le ve esistente in Villa orba non
riendo sufficiente q.to Commune di prestar
[illegible] il peso [illegible]
del d.o Reparto, e ciò in pena ad arbitrio [illegible]
obbedendo essendo che: [illegible]

Udine li 26. Aple 1799

simile a [illegible] Lovaria, e Buri

Adi 27 Aple 1799. Ud.e

Comp.e nell'uff.o il S.r Gabriel Pacile di q.ta Città ed a richiesta
del Nob. S.r Gio: [illegible] implorante dalli M.ri Ill.i Dep.ti d.a Patria che
dalla Cassa della Strada di Attimis gli venga fatta una prestanza
di £ 2000 affine di potersi valere nelle di lui urgenze, esso
S.r Gabriele coll'atto presente si costituisce piezzo, e principal
pagadore delle pred.e £ 2000 obbligando a tal effetto
tutti i suoi Beni mob. stab. pres.ti e vent.i in ampla e
solenne forma, e si è per maggior validità del pres.te
di proprio pugno sottoscr.to in fede

Gabriele Pacile q.m Gio: D.co aff.mo m. p.

Avendoci pervenuto a notizia che il Degan,
Comun e Uomini della Villa di Varano si sian fatto
lecito di arbitrariamente demolire parte de ripalli d'una
braida d.ta di M.r Dioisio di rag.e de' SS.ri Con. Giuseppe, Vin=
cenzo Fratti, ed Orazio Nipote De Belgrado per far
passare per essa la Processione delle Rogazioni
per esser divenuta intransitabile la stradda contigua
ad essa braida per cui solea passare la d.ta Processione,
altro che dal d.to Comune è stato abbandonato e negleto
il racconciamento ed aggiustamento al caso di bisogno
non tanto di questa, che d'ogn'un'altra stradda del loro
Territorio: e però non essendo da tollerarsi un tanto dan=
noso, scandaloso transito contrario alla rag.e alle leggi,
e ad ogni buon principio di Religione; e né meno
l'incuria, e difetto dello stesso Comune in tener
aggiustate, e sgombre dall'aque le altre stradde,
gli si commette e comanda ex Off.o nella più riso=
luta maniera, ed in pena di ... ed altre maggiori
ad arbitrio, che nel t.ne di giorni otto debba
aver aggiustata, e resa transitabile essa stradda
dal punto della Villa, sino all'imbocatura con l'altra,
che conduce a Madrisio, e di non aver mai più
l'ardire di demolire ripalli ne per alcun altra Persona
per transitare per essa in pena come sopra: e per
quello riguarda le altre stradde, se li accorda il
t.ne di mesi tre a renderle aggiustate a dovere,
per tenerle sgombre dall'aque, che sopra parte
d'esse stradde stano ferme, con aprire tagli, e fosse,
affine abbian libero il scolo le aque: e dell'esecu=
zione di quanto gli vien comandato sarà tenuto
il Degano portare a tempo debito le relaz.ni dell'
esecuz.ne ad ogni buon fine: e della presente sarà data
notizia ad ogn'un'altra Persona, che possa essere di
necessità. Così

Ud.e 20 Ap.le 1799

N.° 12

Ill.mi Ill.mi Ill.mi S.ri Col.mi

Ad' instanza di S.S.ri Biasio, e Bortolo Antonio Michelone et altri Poveri Particolari della Villa di Campoformido per c. g. r. Comm.o al Degano atuale del Comune di detta Villa che in pena di D.ti 50 ed ad arbitrio, e alla vista del presente senza altri pretesti convocar debba la vicinia d'esso Comune onde stabilire nella med.ma di provedere quella quantità di Biade in sindicato occorrente per il mantenimento delli sud.i Poveri abbitanti alli in gruy

Udine 17 Aprile 1799

Agli Ill.mi Ill.mi Deputati della Patria del Friuli.

Umiliss.mi Dev.mi Oss.mi Serv.ri
Giulio Nob.e di Varmo.

N.° 12 –

Ill.mi Ecc.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

In ordine a Lett.e 22 corr.e di questa Deputaz.ne oggi a quest' off.o pervenute, Ho fatto per chi spetta come da odierna Relazione in filza al N.° 51 ad inst.a delli Nob: Sig.ri Co: Giuseppe, e Vicenzo Zij, nec non Orazio Nipoti de' Belgrado, intimare il mandato ad instanza loro del dì 20 corr.e da questa magn.ca Deputaz.ne avanzato con d.e sue Lett.e al Degan, Comund.e ed Uomini di Villa di Varmo, mediante Gio: Batta Pizzuto attual Degano, alla cui Casa lasciato il mandato med.mo: a mani di Ant.o di lui Padre ed al med.mo intimandoli, e commettendoli come in quello, &.

Tanto avviso per lume della seguita intimaz.e ed in attenzione di nuovi comandi, mi dò l'onore di protestarmi.

Dall'off.o di Varmo li 24 Aprile 1799

V.V. S.S. Ill.me

Agli Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria del Friuli.

Umiliss.o Dev.mo Obbl.mo Serv.e
Giulio Nob.e di Varmo.

[illegible]

Stesso

Aggravato l'Ill.mo Commune di Castelnuovo dell'ordine 15 Aprile cor.te rilasciato dalli Dep.ti di Pirrano inerente al Decreto delli Illl. SS.ri Co: Paolo Fistulario e Pier Ant.o Marducci Commissarij, per cui fù ad esso intimato l'esborso di L. 200 con la pena delle militari esecuzioni è ricorso a questa Deputazione per ottenere l'abito di rappresentare le sue difese e riconosciuta esaudibile una tale istanza Comm.mo alli Deputati sud. di dover sospendere e ritirare le mentovate relative esecuzioni sino a tanto che saranno giustificati nell'Off.o Uno li appoggi del debito addossato al d.o Commune delle su nominate Lire duecento in esito di che dovranno aver luogo gli effetti di ragione, e così in quanto.

Ud.e 27 Ap.le 1799

30 d.to

Mand.o al Commun.e di Cerisignaco per prestarsi in suffragio del Commun.e di Prodomaro, aggravato del Deposito del Reggim.o Leitenber de cavalli feriti

1 Mag.o

Comm.mo al Zuppano di Mugnoli di dover eseguir la condotta commandata per pub.co servizio e ciò in pena di L. 50: — dovendo l'arriv.te proseguire la Fam.a di Bened.to che ha ultimam.te servito e proseguir il turno per chi spetta

I Doi Deputati

Avendo rilevato che .... de Madrilla di Monastello si faccia lecito di fatto, di propria autorità di escavare un fosso nella pubb.ca strada coll'oggetto d'ingrandire un proprio campo con pregiudizio della strada med.a e con pericolo in occasione di confluenza di acque di precipitare la stessa strada, il che non essendosi da tollerare, e ricercatasi opportuno provved.to si commette alla stessa che a vista del presente debba ripristinare la strada nello stato come si attrovava, dovendo astenersi dal praticare tale escavazione, e ciò in pena di L. 50; ed altre maggiori ad arbitrio in caso d'inobbedienza e trasgressione e così in quanto.

li 6 Maggio 1799

15 Mag.° 1799 Alli Co: Eredi del Co: ... di Vassio

Non essendo cottesti ... leggi nè alle giustizia che quelli i quali tengono Animali di ... i ... alli lavori di campagna abbiano continuato di ... a sottrarsi alle condotte ordinate dal militare comando, e moltiplicar quindi ad aggravare i particolari alle villiche Famiglie a fronte che essi pure trovansi descritti nelle ... de' fondi di lista della ... quindi e partecipanti al beneficio de' pascoli pubblici trovaiamo opportuno ... la VV. Sig.rie Ill.me di render avvertito il Degano o ... di Commun che abbiano da ora in appresso ... all'apprestazione de' Carri ordinati da Commissarj o Ufficiali militari e dalla nostra Deputazione stessa col prendere ad ... ragguaglio al numero degli Animali sudd.i esistenti nelle respettive Ville senza distinzione de' Proprietarj e con assoluta esclusione di ogni riguardo di-stinttivo della massima sopra dichiarata. Sarà dunque del Degano stesso di formare un ruolo relativo all'ordine presente, e di quello rigorosam.e eseguire sotto la pena di f 25 ed altre maggiori ad arbitrio. Tanto abbiamo occasione di dover significare a VV. Sig.rie Ill.me e pieni di stima si protest.mo

Di VV. SS. Ill.me

Div.mi Obb.mi Serv.ri

Ud.e 11 Mag.° 1799

Da Palma di Brazza Dep.ti Prov.li

All'Ill.mo S.r Co: Nicolò Cossio Commiss.o

12 Mag.° 1799

Il Commune di Bertiolo ha insinuato a questa Deputaz.e i suoi lagni sull'apprestamento dei carri allo stesso ordinati dal S.r Papolini da cod.a Commiss.e destinato alla distribuzione delli stessi. Rassegna nel tempo stesso la numerica dei manzi esistenti nella loro pertinenza ed il numero delle effettuate condotte. Questo secondo deve esser già noto costì; non così forse il primo; egli è perciò che ci facciamo un dovere di trasmetterglielo, onde possa in appresso servir di norma alla formazione di un discreto proporzionato ragguaglio colle

Ville

N°. 15

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Pn.i Col.mi

Per l'esaurimento di quanto ricercano V. S. Ill.me con le loro Lett.e li corr.e a quest'Off.o jeri pervenute: e per chiamata fattali in forma comparsi nell'Off.o stesso il Degan, ed Uomini del Com.e di Varmo, sono stati avvertiti, che rapporto alli Carreggi occorenti per le Aug.e Truppe, abbiano li Capi del d.o Comune a prestarsi d'ora in poi alla prestazione, ed somministrazione dei Carri ut supra occorenti, col preciso, ed unico ragguaglio al Numero degli animali da tiro inservienti alli lavori della Campagna respettivamente, abbenche avessero pretesti di privilegiato Carattere per sottrarsi, e con assoluta esclusione d'ogni riguardo distrettivo della massima sopra dichiarata appoggiata ai sodi principij, d'un Comporto diretto de' Carichi di Lista, e partecipanti il beneficio de' Popoli pubblici: Incaricando inoltre al d.o Degano, ed Uomini di Comune di formare un Ruolo relativo all'ordine pred.o e quello di rigorosamente eseguirlo, sotto la pena di £ 25: ed altre maggiori ad arbitrio, ed in tutto, e per tutto come in d.e Lett.e alle quali.

Tanto li resta avanzato affine, ed esibendomi per altri incontri nel servirli, divotamente mi protesto.

Dalla Canc.a del Tribun.le di Varmo li 15 maggio 1799

Gl'Ill.mi Sig.ri Sig.ri Deputati della Patria de' Friuli, in Ud.e

Umiliss.mo Devotiss.mo Obblig.mo Serv.e
Giulio Ant.o di Varmo Giud.ce Ordinale

re
em
e3
dd
i
sa
m
ue
ia
m
er
is
dro
580

Alli Ill.mi Sig.ri Sig.ri Prn.i Col.mi

Li Sig.ri Deputati della Patria

del Friuli

Udine

Ville della Giurisdiz.e di Codroipo assegnate per occasione de' mili-
tari trasporti, è questa Deputazione che la di Lei diligenza
non ommetterà d'ingiungere al sud. Sr Papolini di riportarsi alla es.
posta istruzione, e di diffondere colle regole di equità, e giustizia
quei pesi che caricar debbano la specialità de' Communi Detti.
Pregandola di accogliere favorevolm.te l'istanza presente si
facciamo un debito di protestarci.
ad.e 12 Mag.o 1799
Fù spedita fede del R.to Capp.o Vic.io che in Bertiolo non
sono che 138 maschi

Alli Dep.ti
Essendo stato dalla Imp. R. Deput. alle Sussistenze di qsta Città asse-
gnato il carico di prestarsi promiscuamente con il Commune
di Pradamano alle condotte occorrenti al servizio delle Imperiali
Truppe e cavalli apquartierati in cod.a Villa di Pradamano
resta avvertito il Degano della Villa ora detta a far perve-
nire gli ordini che nascerà della d.e condotte alla Villa
di Buri con quella distribuzione di pesi tra le d.e due
Ville che sarà creduta essere di equità e giustizia e ciò
ad.e 13 Mag.o 1799

---

a 17 Mag.o 1799 in Uff.

Veduti dalli m. R. Dep.ti li Sup.ri appoggi che hanno indotto l'On. Com.e di Latisana
a voler imporre la Tassa di lir. 200 all'On.le Comm. di Latisanotta obbligan-
do di adottare la Tassa sud.a a norma di proporzionato peso diffusivo nel
Distretto sopraccenato sul debito di assistere e provedere al servizio delle
Truppe Russe ordinato dalli R. Imp.li [illegible] Comm.ne si riconosce essere
di tutta giustizia il ritirare e rimuovere come coll'atto presente
ritirano e rimuovono la sospensione che fù col precedente mandato

28 Aprile p.° firmato ad istanza del pred.° Commune di Castelnovo cosiche
Intendersi debba per l'effetto dell'atto precitato rimesso l'On.do Commune
di Pinzano in stato di cessare, e di verificare la pronta consecuzione
del pagamento delle sudd.e nominate lire 200 e senso del mandato
15 Aple delli d.i Ff. Commiss.i Civili, e così

Segue il mand.o 15 Aple

Per li continui personali travagli degli Abitanti di Pinzano, che si prestano nel passaggio del Tor.te Tagliam.to delle Truppe Russe merita per ogni giustizia che il mantenimento delli Travagliatori sia prestato con reciproco peso anche dalli Communi del Circondario, perciò si autorizza il d.o Commune di Pinzano a poter gettare una Tassa da esser pagata in contanti sopra li Communi circonvicini bastante a supplire alle spese indispensabili. Avuta perciò notizia del compartoindanni Commune a cui sarà il presente intimato dovrà la quota a lui spettante tosto a mani delli Deput.i del Commune di Pinzano pagare, e ciò in pena in caso di non credibile mancanza di essere astretto al pagamento colle militari esecuzioni.

Ragogna 15 Aple 1799

Paolo Fistulario Commiss.o Civile di Guerra dell'armata Russa
e
Pietr'Ant.io Madrisio Commiss.o Civ. Sig.r
Luigi Pellarini Seg.rio

Dietro la permissione data a q.to Commune col Decreto 26 corr.te delli Ff. e reali Civili Commiss.i per una pronta assistenza, ed in qualche sollievo nelle circostanze in cui trovavasi il Commun sud.o precorso dall'urgenza domandò senza neppur approssimarsi al Carato a lui spettante delle spese da lui incontrate per occasione del passaggio dell'Armata Russa per allora £ 200 all'On.e Commune di Castelnovo colla giusta dicente di dar in Deputati al Commun med.mo quel peso che dove portare in vigor del Decr.o sud.o sperando di avere senza opposizione l'imposta contribuzione intimata, ed non essere sforzato dalla renitenza ad usare della forza, ma deluso dovette riconnere

ricorrere al braccio militare, e nulla ostante non ha potuto ritrarre la summa ord.ta malgrado però di esso Commun di Castelnovo delli qui sottoscr.i Deputati del Commun di Pinzano resta accompagnato il presente da una nuova esecuzione militare alli Capi del d.o Commun di Castelnovo, li quali hanno abusato della sofferenza di quelli di Pinzano pur troppo estesa massime in vista alle urgenze, qual esecuzione star doverà a peso d'essi Capi e loro Commune sino all' estinz.e d.a Tassa ord.ta

Pinzano 27 Aple 1799

Niccolò Gozzi Dep.o
Daniele Sabadini Dep.o

Noi

Comm.me ex off.o a Giacomo q.m Mattia Bernardi, Ant.o Pietro q.m Gio: Batt.a del Negro ambi d.a Villa di Lavariano, che relativam.e al mand.o odierno portarsi debbano con due carri e suoi Animali qui in ved.a all' Osp.e nuovo per caricar Orzo o Biscotto, e quello condurre a Cervignano altrim.te si passerà al lievo della pena di ℒ 25 per carro e per non esser stati pronti oltre mattina dovranno pagare al Fante pres.te ℒ 4. per suo viaggio, che tanto

Ud.e 20 Mag.o 1799

Noi Dep.i

A norma e regola tanto del caso presente, quanto per l'avvenire si ordina ex Off.o al Degano di Claujano, che nelle condotte e carreggi da farsi per il servizio dell'Augusto Governo non debba obbligare alcuno a far un carreggio con sole armente, e debba escludere quelle, che si ritrovassero osservabilmente emunite, presse che tanto in quor

Ud.e 20 Mag.o 1799.

Adì 22 Mag.° 1799 · Ud.e Nell'uff.°

L'Ill.mi Sig.ri Deput.i S.a Patria uditi il Degano del Commune di Buri rivercanti instante di non poter contemporaneam.e adempire alle duplicate incombenze ingiunte cioè di dover effettuare il trasporto de' Sassi per la Casa dell'Arsenal, e prestarsi alle condotte de' generi occorrenti al Deposito de' Soldati, e fanti del Reggimento Levenher appostato in Villa di Pradamano. Le Ill.me Loro Ill.me hanno esaudito le istanze del Commune di Buri dispensandolo dalli trasporti de' generi inservienti alla d.a milizia appostata in Pradamano, ed hanno ciò stante sostituito al Commune pred.o di Buri il Commune di Lovaria, onde lo stesso abbia a prestare quegli ajuti, che erano d'incombenza del prenominato Commune di Buri, e così

Co. Fortunato di Brazzà Dep.° e Coll.

L. Fu notificato il sopradd.o Decr.° al Comun di Lovaria

30 Mag.° 1799 · Ud.e Ittop

Si commette ex off.° a m.r Mattia Feruglio Deg. Precessore della Villa di Feletto a non doversi più oltre ingerire nelli affari appartenenti all'Uffizio di Degano ma quelli lasciar agire trattare ed esercitare dall'attual Degano di Feletto q. Protasio Feruglio e ciò in pena di £25 ed altre magg.ri ad arbitrio dovendo restituire allo stesso il Libro delle note dell'ufficio, e così

Co. Ant.° Valentinis Dep.° e Coll.

Sopra

Comm.ne ex Off.° a P. Pietro Zeonini di Osoppo a dover prestar il pagamento delle spese del mantenimento consegnar al Commune, che sarà spedito dal S.r Marco Liconi di Vit il Smelo, che era trattenuto appresso lo stesso per conto del Commune di Vit, e così in quor.

Ud.e 30 Mag.° 1799

Nobb: Sri Coo: Provi Collmi

Sig.r Giacomo Guja

Risp.o

Il sottoscritto Governatore del Dazio Seta di Pordenon ha l'onore di rassegnare a V.V. S.S. Ill.me la presente per supplicarle d'una grazia ed è, parecchi anni sono, che con strotta esatezza e eguale puntualità rassegno annualmente nella Camera di la Contadinanza il ricavato del Dazio Tansa di Ducati effettivi uno per Fornello da Seta, che a un di presso sa all'incirca da effettivi - 500. annui dover mio, e di ri cotere ogni effettivo per cadaun Fornello, per poi in due ovvero tre tempi spedirli franchi alla Camera medema, se per accidente ne incontrasse de' falsi (come pur troppo m'è avvenutto) questi devono essere rimessi con il mio, ter-minata la Filanda devo rassegnare alla Camera medema il Bilanzo individuando Nome, Cognome e Patria delli Tratto-ri, con il numero de' respettivi Fornelli, per tutto questo mi viene contribuito effettivi Otto all'anno, su ciò mi—

appello a V. S. Illme, pregandole maturamente considerare se l'annuale onorario sia consone al giusto volendo però sperare che da V. S. Illme mi sarà fatto quell'annuo accrescimento, che la Loro sapienza crederà equo.

Mi giova credere di essere dalla bontà di V. S. Illme favorito mentre io certamente non mancherò di fungere la mia Carica con quella esatezza, e pontualità che deve essere in un fedele Ministro.

E con tutta la stima, e rispetto hò l'onore di dichiararmi e sottoscrivermi qual sono.

Di Loro Nobb. Sri Coo: Proni Colmi

Pordenon - 26 Maggio 1799 -

Suo Umilis: Devmo Ossegmo Servitore
Giacomo Suja Governator del Dazio Seta -

M.to Ill.re S.re

Preso in esame da q.ta Deputazione[1.a pa] il contenuto della di Lei lettera 26 Mag.o dec.so con cui si fa[ella] ad implorare[un] qualche accrescimento annuo dell'onorario che le vien corrisposto da questa Camera della Contad.za per la esazione e spedizione ~~del~~ di quanto riscuote di ragion della Tansa di D.o uno effettivo per cadaun fornello[e] sentito[e] ~~il parere~~ ~~delli On. Sindi.~~ nella riduzione odierna anche li On.di Sindici a cui spetta l'argomento hanno [essi stabilito] ~~creduto~~ di assegnarle in tutto D.i 10 eff.vi sono ? 80 all'anno. questo è quanto Le significhiamo in risposta alla preda ua 26 Mag.o p.p.o e con stima si protestiamo

Udine 2 Giug.o 1799

Li Deput.ti di S. Fabian

[illegible]

D. off.^{ri} n.º 10.
ob V. Leal.^{mo} Braja

2 Giugno 1799

Con lett.a odierna de' Mag.ci Ill.mi Deput.i d.a Patria fù accresciuto al Sig.r Giacomo Sujé di Pordenon Cov.r del Dazio ~~B. Simone~~ Fornelli di Gata il suo salario a ridotto in D.i d'off.o L. 10, il ciò fù stabilito nella riflessione de' m.ci ill.mi Dep.i con li Ill.mi Giudici d.o conto.

Venendoci riverentem.te esposto per parte e nome del Degano della Villa di Bolzan di Rosazzo, che molti particolari Individui del comune stesso in aperta contravenzione delle Leggi, e Decreti si facciano lecito di tenere un numero eccedente di pecore e castrati con danno considerabile di quelle Campagne, il che non essendo da tollerarsi si commette nella più rissoluta maniera a tutti quelli, à quali etc., sarà il pnte intimato a non dover da quì in poi tenere simili sorte di Animali se non per quello importa il prescritto delle Leggi, e Decreti col ragguaglio del Luoco di Lista, e ciò in pena di ₤ ps. ed altre maggiori ad arbitrio commettendo al Degano di dover invigilare, e di riferire in questo Uff.o l'esecuzione dell'ordine presente, etc.

Udine li 13 Giugno 99.

Noi ~

Venendo questa Mag.ca Deputaz.ne di Patria a rilevare che dall'On.do Commune di Buja venghi preterito il riattamento d.a Strada nelle porzion.ni di questa Villa ad onta degli impegni assunti per il che rimane esposta la Deputaz.ne med.ma a continui richiami de' passeggieri, e degli altri Vicini Communi non volendo perciò più oltre tollerare tal deficienza vien col pnte risoluto ordinarsi ex Off.o commesso al Degan Communale, Uomini, ed Individui della Villa sudd.ta a dover immediatamente prestarsi al riattamento di quella Strada a norma in tutto, e per tutto delli dettagli, e fabisogni esistenti in questo Off.o, altrimenti avuta relazione in contrario saranno spediti Soldati in Tansa, a tutti gli innobedienti per l'esecuzione del presente ordine, e sarà proceduto come meglio

Noi

Dovendosi adempire da tutti gli Individui del Comun di Bolzan di Rosazzo a tutte le Condotte, e Carreggi occorrenti al Regio Imp.le Servigio si commette ad ogni, e cadauno proprietario tanto di Buoi quanto di Armente à dover secondo il proprio ruolo servire nella sua volta non attesa qualunque eccezione, purchè le Armente non siano molto avanzate, e prossime al parto; tanto eccettuato resta commesso al Commun di Bolzan avertendo che il pub.co servigio sia equam.te fatto, e distribuito, con le respettive forze di cadaun Proprietario, e ciò in pena di D.i 25. per cadauna trasgressione da esser immediatamente levata, e così in quanto

Udine li 13. Giugno 99

Noi

Spilimbergo

Venendo da rilevare che tanto nel luogo di Spilimbergo quanto nelle Ville soggette alla Imposta decretata del soldo per Bocale quelli Osti respraghino sotto vari irattendibili pretesti di corrispondere al S.r Frances.co Carminati esattore il soldo ritratto dalla vendita del Vino spazzato nelle respettive di loro Osterie, pericolo a tuttella della Imposta stessa, che rendesi assolutamente necessario, onde supplire agli impegni dal pubblico incontrati si commette nella più risoluta maniera agli Osti med.mi di dover immediatamente corrispondere all'Esattore Carminati quanto avessero ritratto di ragione della Imposta stessa non attesa qualunque eccezione in contrario, e ciò in pena di D.ti 25. ed altra maggiori ad arbitrio in caso di innobedienza, commettendo in pari tempo alli respettivi Giurati, che non abbiano in pena della propria responsabilità limitar vino nelle Osterie se li Osti non faranno constare di aver pagata la imposta del Soldo all'Esattore sudd.o e così in quanto

Udine li 24 Giugno 1799

Mto Illre Sig.re 48.

Al Sig. Fr.co Carminati Es.re
Spilimbergo

Dobbiamo con la presente avvertirla come preso in più accura-
to esame il mandato nostro del di 4 Giugno pross.o pass.o
e quello più seriamente riflettito abbiamo creduto di
rivocarlo ex Offitio come se fatto non fosse nella
parte, che commette alli Giurati di non passare alla
limitazione del Vino nelle Osterie se li Osti non
faranno constare di aver pagata la imposta del
soldo per Bocale dovendo però riportare il suo effetto
nell'altra parte che concerne l'interesse della im-
posta med.ma e dell'Esattore. Ella si prevalerà
del presente avviso a scanso di ogni disordine
e si protestiamo

Udine 8 Luglio 1799

D. V. S.ria

L'avvertiamo innoltre, che rapporto
alle orne 5 ~~del~~ Vino esitato dall'
Oste Pognici in tempo del passaggio
dell'imp.le Armata Russa sarà oppor-
tunamente bonificato l'importar
del soldo non pagato

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

47

Alli Giurisd.ti Ill.mi SS.ri SS.ri Col.mi
di Spilimbergo

8 Luglio 1799

Non manchiamo di significare alle SS.rie Loro Ill.me come
preso il più maturo esame il Mand.to Ven.do 24 Giugno p.p.
abbiamo creduto di rivocarlo ec. Off.o nella parte però
che commette alli Giurati di non passar alla limita=
zione del Vino nelle Osterie, se gli osti non faranno con=
stare di aver pagata la Imposta del soldo per Bocale
dovendo però riportare il suo effetto nell'altra parte
che risguarda l'interesse dell'Imposta, e dell'Esat=
tore, e ciò a scanso d'ogni disordine. Di ciò ne ab=
biamo dato l'avviso all'esattore Carminati, perchè
li serva di norma, e con piena stima ci protestiamo

Noi

Venendoci esposto per parte e nome del Nob. S.r Co. Gasparo Tabarelli de Fatis Nobile del Comun di Vigolo ... ... che il Comun di Bagogna voglia obbligare d.o Nob. S.r Co. alle fazioni [illegible] avvocato, ... sino alla violenza a levargli dalla propria stalle gli animali, il che non essendo da tollerare, e ricercato di opportuno provvedimento si commette al Regol. Comune ed Uomini di Bagogna che in pena di ... ed altre mag. ... non ardiscano di molestare il pred.o Nob. S.r Co. con violenze, ed altri atti ostilarij per pretese fazioni reali, constando dagli esibiti documenti che lo stesso non ha fazione alcuna col Comun di Bagogna, e così ...

.. Giugno 9..

Noi

Giacendo al Decr.o ... in Mag. ... con cui veduti gli appoggi che hanno indotto l'On.do Com.e di Pinzano ad imporre la Tassa di f 200 all'On.do Com.e di Castelnovo fu rimossa la sospensione rimettendo l'On.do Com.e di Pinz.o in stato d'esigere e verificare la pronta conseguzione di d.e f 200 ... e ... refragando tuttavia il d.o Com.e di Castelnovo d'effettuare il pagam.to si commette risolutam.e alli Capi di Commune di Castelnovo di dover entro il ... di giorni 8 p.mi v.i di adempire al loro debito di f 200 importar detta Tassa imposta dalli ... Commiss.ri altrim.te spirato d.o ... saranno senza altra notizia praticate le summarie esecuzioni, ed anche militari e cosi ... che tanto, in ...

... 5 Giug.o 1799

Noi

Avendo il Decr.° Nro 14 Feb.° p.° p.° non essendosi curato
m.r Giovanni Serafino fu Esattore d.a d.a Chiesa di S. Andrea
di Eris nel quinquennio spirato 1798 di adempire al pagam.°
delle £ 229:18 risultante dalla variazione de' suoi Conti, si com-
mette ex Off.° al pred.° Serafino a dover entro il Tre.° di giorni
8 pr.i. che gli vengono abbondantem.e assegnati estinguer il
sud.° suo debito con effet. pagam.° altrim.te spirato il d.° tre.
perentorio di g.ni otto gli siano rilasciate le summarie esecuz.
nel Libro de' pagni sufficienti trattandosi di che si tratta e cosi
Val.e 6 Giug.° 1799

Noi

Venendo di rilevare da persone degne di Fede, ed anche con-
stando dalla Fede del R.do Cappellano Curato di Montuzza
esser di necessità di doversi immediatam.te passar alla costruzio-
ne di un Ponte sul Torr.te Cornappo ... di comuni-
cazione trà la d.a Villa ... e del Borgo
di Biella ... al ... Sacramenti al ...
e di dar sepoltura ai Defonti; perciò nella più risoluta
maniera si comanda al Comune di Montuzza ... di
... giorni 8. p.° il ... il Ponte med.°
e ridurre ... le Strade ... il termine di ...
giorni ... e ciò in pena di £ cinquanta da ...
Scudi, ed altra maggior ad arbitrio. Altrimenti sarà spedita
persona sopra luogo con li Soldati che rilevata la mancanza
del med.mo Comune, dovranno ... a ... fino a tanto, che
sarà l'Opera eseguita, e terminata, che tanto ... e così
Val.e li 6. Giug.°

1799

Relativam.te all'articolo 1.° del convenuto e appar in note del S.r Ambrogio Ambrosi Nod.o p.o p.o tra l'on.do Commune di Villa di Pris da una e m.r Gio: Gera sinuito, sotto il dì 5 gbre fini di essa Villa dall'altra, che sta e vive, con cui viene stabilito ad assentito di otturare la Porta di una Camera del pred.o Genfini che guarda verso ponente, e và in una via consortiva tra la casa dello stesso, ed il muro del Cimitero di quella V. Chiesa si commette al pred.o m.r Gio: Genfini di dover entro il tre di giorni 15 p.i v.i eseguire in tutte le sue parti il convenuto med.mo otturando la Porta della Cam.a a norma del predetto assenso, e ciò in pena di d.i 25 da esser irremissibilm.te levata ed altre mag.ri ad arb.o e cosi in quor

ud.e 9 Genn.o 1799

Venendo esposto per parte e nome di m.r Carnello Zanzan Degano attuale della Villa di Pra.o Schiad.co la difficoltà di unire la Vicinia del proprio Commune in affari di metodo, e che contemplano il pub.co servigio specialmente per li Carreggi da trasporti militari si commette a tutti gl'individui del Commune sud.o di dover convocarsi in ridurse nella Vicinia al suono della campana ~~[illegible]~~ comminando la pena di £ 12 per volta a cadaun individuo che non interviene in Vicinia nel tre della meza ora dopo il suono della campana

Ud.e 11 Genn.o 1799

Fede, che il Commune di Pasiano di Prato è povero composto di Agricoltori, che non hà rendite, ne Cassa e molto meno modi di comprar Carne, che tanto

ud.e 12 Genn.o 1799

Si commette ex off.o al S.r Gio: B.a q. Val.o de Marco di Mereto ed a m.r Giachino Zinto a dover entro il tre di giorni 8 p.i v.i presentare a questo uff.o dello Sp. S.r Pietro Donatis Pag.o pro.re la ricevuta ed la relazione della di loro resa di conto sopra l'amministrazione tenuta delle rendite di quella chiesa de' SS.i Daniele ed Agostino di d.a Villa altrimenti spirato il d.o tre sarà spedito il fante in Terra a spese dei Deputati stessi e in danni e spese sino alla consegna della detta spese ecc

ud.e 13 Genn.o 1799

Adì j

Avendo rilevato, che il S.r Pietro Pettoelli abbia di fatto e di propria auttorità eretto un muro in chiusura di un Cortile, ed altro muro secco in chiusura di una Braida avanzando piedi 2 ½ nella strada in pertinenze di Pagnacco con grave pregiudizio della Strada med.ma si commette ex Off.o al pred.o S.r Pettoello che in Termine di giorni otto p.i v.i debba atterrare li muri eretti e rimetter la strada stessa nello stato e grado come era prima, e ciò in pena di D.i 25 ed altre maggiori ad arb.o e così [illegible]

Ud.e 14 Giug.o 1799

Venendo di rilevare, che S.r Fr.co q. Paolo Merlino di Pagnacco si faccia lecito di fatto e di suo arbitrio con pregiudizio rile-vante della Strada Pub.ca di voler abbracciare un fosso laterale alla Strada stessa. Al che attendendo di apporvi il più pronto riparo a tali arbitrj si commette ex Off.o al pred.o Merlino di dover des-istere da ogni meditata idea di abbracciare il d.o fosso e ciò in pena di D.i 10 ed altre maggiori ad arb.o

Ud.e 14 Giug.o 1799

B. 17 Giug.o

Adì 19 Giug.o 1799 Decreto de' Boccasiadi di Pagnacco f. Decr.

Fu prodotto memoriale per parte di Osvaldo Pagnucco di Arzene contra l'argomentazione di Lizzetto di tre manzi ed una cavalla per cui gli furono praticate l'esecuzioni dalli Commissarj di Udine. Con qual memoriale fu accompagnato al Nob. S.r G. Andrea Lunziani di Zoppola ed a lui rimessa la definizione dell'affare.

Inerendo al Mand.o N.ro del giorno di jeri con cui fu commesso il Degano Commune ed uomini di Galt di dover portarsi in Ud.e col Carro ed Animali per condur effetti militari sino a Cormons, si commette col presente ex abbundanti al pred.o Degano e Commune di dover essere immancabilmente col carro alle ore 7 italiane di dimani mattina e ciò in pena mancando di Lir. 25 irremissibilmente levata senza altra notizia ed altre maggiori ad arb.o intimando il presente Mand.o fa da darsi al Fante pres.te

Ud.e 20 Giug.o 1799

Prò Memoria
Pertinenze di Pagnacco

Franc.co Paolo Merlino tenta abbracciar il fosso laterale alla strada.

Il Sig.r Pietro Rabolli ha eretto un muro in chiusura di un cortivo, ed un muro a secco in chiusura della strada annessa p.di 12 circa nella strada.

[illegible] Pietro e Gio: Dom.co [illegible] nel già stesso 27

Noi]

Non avendo riportato il suo eff.o quanto è stato ordinato col Decr.o N.o 14 corr.te 1798 con cui furono abilitati li Debitori verso la V.da Ch.a di S. Pellegr.o di Muvarone ad estinguere il rilevante loro debito entro il tñe di mese uno p.o v.o si commette ex iur. abbund.ti a tutti quelli à quali il presente sarà intimato che entro giorni otto, che p. ult.o perentorio gli vengono per ciò assegnati debbano aver effettivam.e saldato il loro debito altrimenti spirati i d.i giorni otto, vedranno irremissibilmente rilasciare le comm.e esecuzion trattandosi dell'inter.e del Pio luogo specialm.e affid.o a qsta Nra Dep.ne e cosi

Ud.ne 21 Giug.o 1799

Noi]

Venendo di rilevare, che m.r Ant.io q. Dom.co Pugnale della Villa di Madrisio di Fagagna refragchi di obbedire ed eseguire il Mand.o Nro del giorno di jeri, e sotto vari inattendibili pretesti non voglia portarsi coi proprij Animali al commandato servigio in Palma per il trasporto della Imp.le Armata Russa si commette allo stesso Ant.o Pugnale, ed a quelli a quali che a vista del presente abbia da immediatamente portarsi coi proprij Animali a Palma sotto pena d.e propria responsabilità e delle lire 25 comminate nel mand.o sud.to da esser senz'altra notizia levate ed applic.e alli puntuali, ed altre maggiori ad arbitrio nel caso; trattandosi di che si tratta e così in quo.

Ud.e 25 Giug.o 1799

Noi

Non avendo riportato il suo effetto gli ordini da Noi rilasciati e avere resisi inobbed.ti al pub.co servigio D.o Gio: D.co Bon, e D.o Gio: Pietro Bon di Colugna, si commette alli stessi di dover entro il tñe di gni 3 p.vi aver deposit.e 50 cioè 25 per cad.o sono la pena comminata nel mand.o Nro 24 cadente altrim.te in caso di difetto si procederà al lievo degli effetti e delle militari esecuz.i ec così

Ud.e 27 Giug.o 1799

Rifferì il Degano di Colugna d'aver intimato il sud.o ordine a D.i Gio: Pietro e Gio: Dom.co Bon nel g.no stesso 27

Noi

Resisi inobbed.ti gl' rapp. del. Giacomo Rizzi, Gio: Batta Zanitti ed Osvaldo Zanitti tutti di Fagagna e renitenti nella esecuzione del Pub.co servigio nella somministraz.e de' propij Animali ordinata nel mand. Nro 14 corr.te si commette ex off.o alli stessi a dover a vista del presente effettuar la ordinata fazione altrimenti senza ulterior notizia dovranno immediatamente pagare la pena di ₤ 25 per cadauno inobbediente e ciò oltre la propria responsabilità e delle militari esecuzioni e costi in quor.

Ud.e 27 Giugno 1799

Noi

Si commette ex off.o a tutti quelli li quali il mat.e resta indicato Debitori verso la V.da Ch.a di Chiaciella, che nel termine di giorni otto p.i v.i debbano aver saldate le partite respettive del loro debito ed apparenti dal Libro della resa di conto de' Cameravi ed Esattore altrimenti passato d.o t.ne senza ulteriori notizie saranno praticate le criminali esecuzioni e costi in quor.

Ud.e 30 Giug.o 1799

Comm.mo ex off.o a D. Gio: B.a Visentin Camer.o d.a V. Ch.a di S. Agata di Polazzo che per Dom.ca p.a v.ra cioè li di 7 corr.te debba fare la di lui resa di conto delle rendite amministrate di d.a V. Ch.a dell'anno 1798 col mezzo del S.r Giacomo Carlo Stef.o scrittorelle apposito per esse V. Chiese dal quale dovranno li conti stessi essere registrati nel solito Libro marcato di d.a V. Chiesa per indi essere sollecitamente portato a cognizione nostra per gli effetti di giustizia. Tanto eseguirà il pred.o Visentin in pena di ₤ 25 da esser irremissibilm.e levate in caso di non supposta resistenza e costi

Ud.e 1.o Lug.o 1799

(Soi)
Inerendo al Decr.° Nro 20 Aple dec.° con cui furono decretati ed approvati li conti della ven.da Frat.a del SS.mo Giovanni di Camposcuro si commette ex off. a tutti quelli a quali debitori verso la V.da Frat.a sud.a che in tre giorni 15 p.i v.i debbano aver saldata ed estinta la partita del loro debito risultante dal Libro de' conti a mani dell' attual Cameraro altrimente saranno praticate senz' altra notizia le competenti esecuzioni via civil p. via di sigillo trattandosi di che si tratta e così in quorum
Ud. 8 Lug.° 1799

(Soi)
Commettemo a Dom.co Zannino di Carpeneto che debba a vista del presente portarsi col proprio carro qui in Ud.e in pena di lire 25 ed altre mag.ri ad arbitrio del S.r Uff.le cavandosi il pres.te [illegible] a motivo della inobbed.za prestata al mand.to sott. del gn. di jeri et rie.
Ud.e 10 Lug.° 1799 V.P.
D. Muer
Non curandosi sei Pietro [illegible] di Tavagnaco di corrispondere l'affitto di Form.to Sorg.co e Cibali dovuto alla V.da Ch.a di S. Ant.o Ab. di Tavagnaco, previo ad ist.za dell Cam.ro attuale di d. V. Ch.a nella più risoluta maniera si commette al pred.o int.to Casarsa che sia termine di gni 8 p.i v.i debba aver [illegible] l'aff.o sud.o altrim.te spir. d.° tempo senza ulteriore notizia saranno praticate le sum.e esecuz.i e così
Ud.e 12 Lug.° 1799
Attesa la inobbed.za prestata da Gr. Menazzo e Giacomo Riva di Terenzano al pub.co servizio si commette alli med.mi che entro il Fine di ore 24 debbano aver depo. si. in questo Uff.o Lir. 25 importar della pena com-minata nel Mand.o Nro di jeri, che tanto e così in quo.
Ud.e 13 Lug.° 1799
Inerendo al Decr.° Nro 8 A.le 1798 con cui nella revis.e de' conti dell' amministraz.e delle rendite di V. Ch.a di Raspano fu assegnato un mese di tempo ai Debitori residuanti verso la V. Ch.a di d.a Villa di estinguer le partite de' loro debiti respettivi il che non essendo verificato per le soluzioni dunque si commette a tutti quelli a quali Debitori verso la d.a V. Ch.a che in termini giorni otto p.i v.i debbano aver estinte le partite de' loro debiti altrim.te spir. d.o Fine senza ulteriori notizia saranno rilasc.e le consum.e esecuz.
Ud.e 16 Lug.° 1799

Venendoci esposto per parte e nome dell'On.do Degano
della Villa di Bredeniano, che certi particolari individui del suo
Commune ysfugano sotto insussistibili pretesti di prestarsi
alli commandati Carreggi per turno si commette perciò
nella più rissoluta maniera che in pena di ₤ 25
per cadaun inobbed.te debba cad.o del Comm.e med.mo secondo
l'ordin.io turno esequir le condotte militari coi proprij
Carri non attesa qualunque scusa, e come è stato sempre
praticato aliter

Ud.e 10 Lug.o 1799
Intimaz.e a Giacomo Zilli Deg.o di Navas per il
dep.o della rata maturata per il Trimestre

Non avendo per anche terminato l'uff.o di Degano attuale
d.a Villa di Barazzetto S.r Costantino q. Gio. B.a Mattiussi si
commette ex off.o a tutti quelli a quali sarà il presente
intimato che in pena di ₤ 25, ed altre magg.ri ad arbitrio abbia
il pred.o Deg.o non solo ad essere considerato come tale e rispetta
to, ma anche di dover à vista restituirgli le Chiavi levate
ed il fornim.to pur levato, e di dover astenersi dalli ingiuriarlo
sotto la pena come sopra da essere irremissibilm.e [illegible]
dovendo li Carradori restituir al d.o Degano lir. 25 e così

Ud.e 14 Lug.o
Si commette ex off.o a S.r Val.o q. Ant.o Zamparo, Giuseppe
q. Pietro Zamparo, e Piero q. Pietro Ant.o [illegible] Zamparo
di Barazzetto che in tre di giorni 3 p.ri debbano
aver deposit.e in q.to Uff.o lir. 25 per la pena comminata
nel preced.te mand.o 14 Lug.o pass.to e ciò attesa l'innot.ta
prestata, e così

Adì 17 Lug.o 1799. Ud.e
Fu decretata ed approvata la Parte presa nella Vicinia dell'On.da Comm.e
di Nogaredo di Prato per allargare et allungare quella V.da Chiesa
del g.no 17 Luglio 1798.

Al Nob. S.r Co: Daniele Asquino

Procacciatosi il Degano di Nogaredo di Corno a q.ta nra Deputaz.e per ottenere il pagamento di Fieno Lib.e n.193 somministrato in campagna di N. S.r Co: Gugl. Monaco vediamo di doversi rivogliere a cod.o Nob. S.r Co: perchè lo stesso Degano abbia da esser rimborsato nella maniera, che egli credera conveniente, e con piena stima ci prof.mo

Ud.e 19 Lug.o 1799

Al S.r Cap.no di Aviano

Differiva la Sp. Com.a di Aviano della resa di conto dell'Amministraz.e delle rendite sostenuta dalla Sp. Mass.o, Lei si commette ex Off.o di dover entro il term.e di mese uno p.o v.o aver la Comm.a pred.a fatto seguire la resa di conto con li metodi soliti e sempre praticati med.te lo Sp. Rag.to di quella Com.a per esser indi assoggettato ai riflessi di q.ta Dep.ne, e li eff.i di giustizia, e così et intimi

Ud.e 30 Lug.o 1799

30 Xbre 1799
Fu replicato in pena di D. 25

Noi Deputati

Non avendo riportato il suo effetto il Mand.o Nro del di 31 Maggio p.p. intimato il d.o Sr. Sergno, unitamente al Nestro Commune, ed uomini della Villa di S. Canciano ... relativamente all'articolo di Sacre, entro il termine di Mese uno immancabilmente, ad effettuare ... saldo le respettive summe de' Debiti verso la V.da Chiesa di d.a Villa di S. Canciano si commette perciò ex Off.o a tutti quelli a quali il pnte verrà intimato debitori verso la pred.a Chiesa che in termine di giorni 15 p.i v.i che ... ex ... viene assegnato, che abbiano da effettuare il saldo delle respettive partite del loro debito verso la pred.a V. Chiesa ... senza altra dilazione saranno praticate le summarie esecuzioni trattandosi di chè si tratta, e così in quòrum

Ud.e li 23 Lug.o (1799)

Nicolò ... di ...

Noi

Non curandosi li Osti della Villa di Toppo di effettuare il saldo del loro debito a mani dell'Esattore della imposta del s.to per Bocale sopra il vino vendibile al minuto quantunque da essi esatto dagl' individui Comm.mo ex Offitio a tutti quelli Osti della Villa di Toppo Debitori residuarii dell'imposta med.ma a quali verrà il presente intimato che in tre di giorni otto p.i v.i debbano aver effettivam.te saldata la imposta med.ma a mani dell'Esattore, altrimente senza ulteriore notizia saranno praticate le sommarie esecuzioni, e così in quan[to]

Udine 26 Lug.o 1799

Non essendo curati S.r Dom.co Zuanutto e S.r Pietro Ornela della Villa di Nogogna di adempire all'obbligo ingiontogli col Mandato del di 7 di effettuare col proprio Carro ed Animali la condotta di tre pezzi Botte del tagl.o Lungo per conto del Commando Militare si commette ex Off.o alli pred.i Zuanutto e Ornela di dover per Lunedi p.o v.o effettuare il resto della condotta di d.e Botte altrimenti sarà praticato senza ulteriore notizia il levo delli pena di ℳ.S. per carro e così in quan[to]

Udine 27 Lug.o 1799 Noi 2

Avendo il Degano di Rivo d'Arcano con suo mem.le del di 25 corr.te presentato a q.ta Deputaz.e di Patria inerentem.e a parte presa in piena vicinia nel giorno preced.te dalla Villa stessa esposta la istanza che ciascheduno de' suoi individui possessori di Animali Bovini periti ad uso di campagna e carreggio e partecipanti col benefizio de' fondi Communali e della pubblica strada per raccolta di sassi ed altro servir debbano con proporzionato ragguaglio al servizio delli militari trasporti ordinati ed imposti al Commune stesso. Ha' questa Deputaz.e esaudita la istanza sud.ta siccome giusta e conveniente e però col presente Decreto stabilisce e determina che alcuno come sopra Possessore di manzi, vacche, o cavalli inservienti ad uso di Campagna e di famigliari condotte, ed abilitati a pascoli ed alla raccolta di materiali nei fondi pub.ci e strade pub.che

li Cvi delle compartite rurali non abbiano sotto alcun pretesto ad esimersi dal concorrere con li dovuti ragguagli all'esaurimento delle commissioni risguardanti li militari trasporti, sotto pena di ƒ 25 per cad.a transgressione, e così
Ud.e 23 Lug.o 1799 Dabelmo di Brazzà Dep.to V. F. e Oll.i

Comm.mo ex off.o al Deg.o attuale della Villa di Montegliano che a vista del presente debba col mezzo dello giurdano formare e stabilire i conti della amministraz.e sostenuta da S.r Girolamo q. Eustachio della Negra fu Degano nell'anno 1797 per l'eff.o ut pars reficienda reficiatur e ciò in pena mancando di ƒ 50 ed altre maggiori ad arbitrio e così in quo.
Ud.e 1.o Ag.o 1799

Col presente da esser pubblicato ai luoghi soliti della Villa di Pocenia si fa sapere, che attrovandosi fra quella Popolazione diverse persone prepotenti, che con insulti, e minaccie tentano di opporsi alle ordinazioni de' Carri necessarj p. i trasporti militari si commette ex off.o che ritrovandosi tali sorte di persone in Villa di Pocenia che con parole insulti e minaccie tentano di opporsi come sopra abbiano da esser denunziate a q.ta Deputazione incaricando il Degano, e Capi di Commun a portar immediatam.te la denunzia med.ma per gli effetti di giustizia ed acciò non sia ritardato il pub.co servizio, e ciò in pena al Degano della propria responsabilità, e così in quo.
Ud.e 1.o Ag.o 1799

Non curandosi S.r Pietro q. G. B.a Pappo, e S.r Santo q. Donato Virgilio Camerari decesi della V. Chiesa di S. Michele di Cervetto di adempire al pagamento de' resti dalli stessi dovuti sopra l'amministrazione sostenuta delle rendite

della

S. Chiesa med.ma nelli anni 1796. e 1797. inerendo al Dec.to Nostro 9. Marzo p.p. si commette ex off.o alli pred.i Pappe, e Virgilio, che in termine di giorni 8. p.i v.i debbano aver effettivamente saldato il loro debito altrimenti spirato il d.o termine senza aver effettuato il contamento a mani del Nob. S.r Carlo Conrinetti Procur.re saranno rilasciate senza altra notizia le summarie esecuzioni, e così in quorum etc.

Ud.ta 4. Agosto 1799. 1799. 15 Ag.o Riferì Zuanne Piccolo di aver fatto il comandamento diverso sotto il giorno si con ... intimato alli de ... Mand.

Venendo da rilevare, che nella Villa di S. Gennaro di Campagna esistano varij debitori di summa riflessibili di Resti verso la V.da Chiesa di S. Genn.do di Camp.a si commette ex Off.o a tutti quelli a quali il presente sarà intimato, che in fine di mese uno p.o v.o debbano aver effettivam.te saldato ed estinto le respettive partite di debito dipendentem.te dalle amministrazioni sostenute e che risultano da Libri de' Conti: riservata l'azione alli debitori stessi di quelle spese, che faranno constare con le legali ricevute e fondamenti altrimenti spirato il mese si procederà senza altra notizia alli esecuzioni militari e summarie trattandosi di che si tratta, e così in quorum

1799. 15 Ag.o ...

Ud.ta 4 Agosto 1799 1799 5 Ag.o

mand.o al m.r Bernardo del Bianco di Gald. per il pagamento di ₤ 25 come inobbed.te e di precarante

D.o altro mand.o a Clemente Degano di Povoletto per il pagamento della pena di ₤ 25 come inobbed.te altrim.te de' Soldati in Tansa 22

Noi

Non atteso qualunque pretesto in contrario dovrà l'On.do Commune di Feletto dovrà spedire a Udine per dimani in pena di ₤25 litre carri ordinati col Mand.o Nro del giorno di jeri immancabilm.te e quando li soldati ordineranno carri al d.o Commune gli risponderà il Degano in che debbano munirsi della marcia rotta, e portarsi in Udine alla Cam.a della Contad.za, che gli saranno rilasciati i Mandati occorrenti che tanto in quorum

Ud.e 7. Ag.o 1799

Non avendo adempito al Pub.co servigio commandato coll'ord.e Nro del giorno di jeri l'On.do Comm.e di Tirano oltre S.r Giacomo Tillato Degano si commette allo stesso che a vista debba spedire li altri due carri, che sono in difetto e ciò in pena di ₤25 per carro da esser irremissibilm.te levate, tanto il prec.te lir. 4 e così in quorum aliter

Ud.e 8. Ag.o 1799

Noi

Attesa l'innobedienza prestata da Valentino Tomasin detto Battistuta, Gio: Batta Tomasino, e Valentino di Bros della Villa di Castions di effettuar il commandato trasporto per la Colonna Russa si commette alli stessi di dover cont[...] entro il giorno di dimani la pena di ₤25. altrimenti in quorum

Udine li 9. Ag.o 1799

Noi

Attesa l'innobbedienza prestata da Zan.e Cegna, Tone Ariano, Dom.co Tomasino Battistuta, Pre di Bros, M.r Giacomo Cegna, e Bruno Ebano tutti di Castions di spedir due Manzi p. cadauno per il passaggio della s.ta Collonna Russa in ordine del Mand.o Nro si commu: esc. Off.o alli sopprad. di dover entro giorni 3. p. r. aver effettiv.te pagate ₤15 per cadauno p. la pena così comminata nel Mand.o Nro che tanto ec. aliter

Ud.e 9 Agosto

Vaij

Attesa l'innobbidienza prestata da Sig. Mondino q.m Galvan di Casison di Strada si commette ex off.o allo stesso come difettivo, le mancante del trasporto comandato per il passaggio della Colonna Russa che entro il giorno di dimani della aver effettuato pagare le lire ... per la pena comminata nel prec.te mand.to ... altre ... in ...

Ud.to Di Agosto 1799

Stante l'inobbedienza prestata dal Comune Deg.o attuale della Villa di Alnico si commette di dover a vista del presente portarsi in ud.za con li due carri ordinati col mand.o ... giorno di jeri e ciò in pena di L 25 per cadauno di d.i due carri da esser irremissibilmente levata, ed il presente si ... L 4 et sic ...

Ud.a 10 Ag.o 1799

Devenuto l'On.do Com.e di Primag.r d.a Meduna alla destinazione del Camerario o sia Esattore delle rendite di quella V.da Ch.a nella persona di D.o Pietro Colavini come appar dalla parte presa nella Vicinia sotto il di 22 Giug.o p.o p.o e troppo importando agl'interessi della Chiesa stessa, che si ammessa la disciplina osservata in tutti i luoghi della Provincia in si geloso argomento si commette ex off.o al soprad.o Colavini di dover a vista del presente prestarsi con tutto l'impegno negli uff.ij a d.o ministero competenti invigilando in ogni rapporto di possibile vantaggio alle cose tutte a d.a Ch.a appartenenti onde conciliare coll'esercizio della conferitagli mansione col servizio attuale e coll'esatto maneggio delle annue rendite la esazione dei crediti tutti in resto della Chiesa med.ma per dover a tempi debiti render il dovuto conto dell'amministrazione tenuta, ... in quer

Ud.a 11 Ag.o 1799

i fa fede qualm.te il Nob. ed Ill.re S.r Co: [illegible] Pellegrini è uno
degli attuali Nobb.i Consiglieri di q.ta M.ca Contea Cadamo il quale
si è sempre prestato con tutto il zelo possibile in ogni incontro
che gli affari di q.ta Provincia lo hanno ricercato, e lo riccerca,
caso, che tanto
rad.e 12 Ag.to 1799

Noi

Si commette ex off.o a tutti quelli, a quali il presente
verrà intimato sieno diffettori, Amministratori e
Esattori della V.da Chiesa di S. Tommaso Apostolo
di Bagnara, che in termine di g.ni 8 p.i V.i debbano
produrre appresso il S.r Epifanio Mattia Speciale Esattore
delle [illegible] di S.ta Chiara tutte le ricevute
di decime pagate, non che intimazioni, Man-
dati Seq.ri ed altre Carte relative, e ciò per gli ef-
fetti tutti di giustizia che [illegible] e così
in [illegible] e ciò in pena di [illegible] non [illegible], e
[illegible]
rad.e 12 Agosto 1799

Venendo di rilevare con sorpresa che D. Fr.co Biasutti di Campo
formio si [illegible] di voler prestarsi alla fazione del Commune con li
Carreggi per i militari trasporti si commette allo stesso di
dover obbedire ed adempire al dovere prestandosi con li propij
animali quando tocca il suo turno al momento, che il De-
gano è costretto di fare la distribuz.e de carri per i militari
trasporti e ciò in pena di [illegible] per cad.a [illegible] ed
inobbed.za da essergli irremissibilm.te levata e così in quoq.
rad.e 16 Ag.o 1799

Riservando al Decr.o Nro 1 Aple p.p. con cui fu abilitata D.a Santa
m.r. q. Gio. Zanetto di Feletto di estinguer il di Lei debito verso
la V.da Ch.sa nelle prefiste rate si commette ex offi.o a d.a D.a che in
t.ne di giorni otto p.i V.i debba pagare le Lir. 400, importar della
rata maturata il S. Lor.zo p.p. e ciò a mani degli attuali Fabricieri
sotto quelle pene, che saranno credute e così in quoq.
rad.e 17 Agosto 1799

1801
Con Decr.° 12 Feb.° dec.° fu' da q.ta Dep.ne d.a Patria instituita una apposita
Nob.e Presid.za nelle persone delli Nob.li S.i M.se Giv.mo ind.o C. Colloredo
C. Fr.co Beretta e C. Massimo di Brazzà che a versar abbia e giri. al
tutti i lavori de Pub.e Strade e relativi Abboccatori con facoltà di
prestarsi a tutti quegli esami e provedim.ti che si trovassero essere
opportuni a soddisfazione delle respettive incombenze. Resta
quindi avvertito, e commesso il S.r Gio: B.a Stringari di dover entro
il me[se] di giorni sei p.i v.i portarsi personalm.te o spedire persona dallo
stesso destinata in ud.e app.o la Nob.e Presidenza pred.a per ricevere
quelle commissioni che dalla med.ma saranno credute doversi ila-
siane in ord.e alli contratti dallo stesso S.r Stringari stabiliti
con questa Nostra Deputaz.e ed in caso di sua mancanza sarà
la Presidenza sud.a abilitata ad ordinare l'immediato riatta-
mento delle Strade Ponti ed altro, che si trovasse stare a
carico di sud.o S.r Stringari ed esso obbligato al compenso
delle relative spese tutte incontrate, e così in quo[d]
ud.e 19 Ag.o 1799

Ales.so Franceschinis Canc.ro Dep.o d.a Patria e Colli.
25 Ag.o Comparve in ud.a il d.o S.r Stringari

1801
Non curandosi il S.r Mario Zanolini di Spilimb.o fu Cont.re della V. da
Ch.a di S. Lorenzo di Aveil di adempire al proprio dovere
con la legale resa di conto della di lui amministraz.e sostenuta
quantunque con replicati Mandati sia stato precettato si com-
mette allo stesso, che entro di giorni otto p.i v.i debba aver fatto
la sua resa di conto ed assoggettar il seguire entro altri giorni
otto li Libri de conti alli Rag.ti pri[m]a ciò in pena di D.i 25 da
essere senz'altra notizia irremissibilm.te levata e così
ud.e 22 Ag.o 1799

Esposto a q.ta stra.a Dep.ne d.a Patria per parte e nome di Dnd. Pietro Zurri di Resiutta uno de' Commissarj alli trasporti delli eff.tti militari attro vam' nell'ottica di an.o 20 abbandonato dall'altro Commissario Collega Dnd. Pietro Parissutti e dall'incombente Gastaldo Dnd. Mattia Zurri di Giuseppe incaricati amendue del loro Ufficio ad assistere alli pred.i militari trasporti, e non dovendosi in alcun modo tollerare un simile abbandono, se occasionar potrebbe l'avenamento del pressio ser. vigio con pericolo di fatali conseguenze si Ricorrente Comm.mo perciò nella più rissoluta forma alli sopranominati Dd. Pietro Parissutti e Mattia Zurri di dover a vista del presente Ordine Nro prestarsi all'esecuzione delle respettive loro mansioni ed incombenze essenando gli oggetti tutti della loro desti nazione, e ciò in pena di D.i 50 in caso d'inobbedienza per cadauno di essi Commissario e Gastaldo ed altre magg.ri ad arbi trio, e così in quor.

Ud.e 28 Agosto 1799

Dovendo da ciaschedun possessore di Animali inservienti ad uso di lavoro di campagna senza eccezione di grado prestarsi alla esecuzione delli carriaggi e trasporti ordinati dal Sup.mo Militar commando resta il Degano della Villa di Martignacco commesso a dover indistintam.te rilasciare gli ordini del servizio sud.o con la norma del modo solito praticarsi non ammettendo scuse, o pretesti, o man dati o altro e ciò in pena agl'inobb.ti di L. 25 ed altre in quor.

Ud.e 30 Agosto 1799

Stabilita la massima che tutti indistintam.te li Possessori degli Animali debbano per turno adempire al pub.co servigio del G.... no si commette ex off.o a S. Blessano di Martign. che in pena di L. 25 ed altre maggiori ad arbitrio debba portarsi colli propij Animali al servizio commandato col Mand.o del giorno di jeri che tanto ... in quor.

Ud.e 30 Ag. 1799

inerentem.te al Mand.o Nro del giorno di jeri diretto al Com. di Marzanino si commette ex off.o a mr. Dom.co Rommeo della Villa ord.e che in pena di l 25 debba portarsi immancabilm.e la sera del dì 2.o 7bre alle ore 24 col suo carro in qto Pub.co Giardino per effettuare il viro delle monture giuste alrimente sarà levata la pena comminata e si procederà come meglio, e così

Ud.e 31 Ag.o 1799

Noi

Venendo di rilevare che Sr. Giovanni Perecotto della Villa di Saipaco ricusi di prestare le docche alle Pierra al Man.to di jeri si com.te ex off.o che in pena di l 25 non attesa qualunque scusa o, reclamo in contrario, che debba a vista portarsi questa sera col proprio Carro ed Au[illegible] in giardino per eseguire la condotta delle Militari Monture aliter

Ud.e 31 Ag.o 1799

385. Noi etc.

Avendo rilevato, che D. Antonio Placereano si sia fatto lecito di erigere un muro sopra la Regia Strada Postale in Villa di Capriolo con non tollerabile pregiudizio delle pub.e ragioni e de' superiori sovrani riguardi Noi Deputati della Patria specialmente incaricati della sopra vegliante alle pub.e Strade commettiamo al sopranomin.o D. Ant.o Placereano a dover immediatam.te sospendere ogni ulterior lavoro, e legittimare entro il T.ne di gni 3 p.i v.i la di lui con dotta per gli effetti di giustizia e ciò in pena di D. 50 ed altre magg.ri ad arbitrio e così in quor.

Udine 1.o 7bre 1799

Rifeni il Nicoletti Bidello esservi portato oggi in Villa di Chiavris, ed aver ritrovato il d.o D. Ant.o Placereano in persona ad avergli intimato e lasciato il s.o Mand.o

Per Vandoglio e Treppo piccolo

Noi

Essendo di tutta equità e giustizia che ciascheduno in conformità delle forze respettive abbia a prestare il servigio delli carriaggi ordinato dal militare commando si commette al Degano di Vendoglio, e Treppo piccolo, che all'occasione dell'esaurimento degli ordini, che gli veniranno rilasciati da qta Deputazione debba uniformarsi alla massima pred.a ad incaricare ogni possessore di Animali Bovini, di Vacche, e Cavalli inservienti ed abili al lavoro di campagna del peso per turno del servigio predetto, e ciò in pena di [illegible] 25 ai contumaci ed altre magg.ri ad arbitrio, e così in quorum

Ud.e 31 Agosto 1799

fu rilasc. consimile per la Terra di [illegible]

Noi

Venendoci esposto per parte e nome del S.r Ant.o Navarra Es.r attuale delle VV. ch.e di S. Martin di Pelsa e di S. Gio di Pieve che li SS.ri Fed.co Boranga e R. D. Ant.o Lar[illegible] ricusassero di adempire al suo debito del pagamento delle partite di debito apportato ne' Reg.i Libri delle Chiese suinominate si commette perciò alli med.mi di dover entro il tre di giorni otto p.i V.i saldare ed estinguere le partite med.me altrim.e non avranno occasione di dolersi se passati li giorni otto saranno senza ulterior notizia rilasciate le summarie esecuzioni, e così

Ud.e 3 7bre 1799

Noi

Non essendosi curati li SS.ri Fabio Fedricis ed eredi q. S.r Bortolo pur Fedricis di Rive d'Arcano di prestare la debita esecuzione al preced.te ordine Nro 27 Lug.o p.p.o con cui sopra le istanze di quell'ora Degano fu dichiarato, che tutti li Possessori di Manzi e Cavalli abbiano a concorrere colli carreggi inservienti per i trasporti militari, e ciò in pena di [illegible] 25 resta perciò col presente mand.o Nro intimato alli pred.i SS.ri Fedricis, che attesa la inobbe[dienza] prestata abbiano ad effettuare in tre di giorni 3 p.i V.i in qto Uff.o Nro il Dep.o di [illegible] 50 sono [illegible] 25 per cad.o altrim.te spirato il tre sud.o saranno rilasciate le summarie militari esecuzioni e così in quorum

Ud.e 5 7bre 1799

Vedi Comparsa Fedricis No. 447 adì 9 7bre in Giustizia

Noi
Non essendo conveniente che la casa Canonica del Rmo Parroco abbia da esser soggetta alli alloggi militari, si commette per ciò ex off.o al Degano Commune ed Uomini di Pasiano di Prato che all'occasione di sopravenienza di nuova militia debbano per l'avvenire astenersi dal somministrare alloggi di sorte nella casa del Rmo Parroco e ciò in pena di D.i 10 ed altre ad arbitrio e così in quor.

Ud.e 7 Xbre 1799

21 Xbre 1799
Riferì m.r Mattia Trojano di Colloredo di Prato aver intimato il pnte Mand.o 7 Xbre al Degano attuale di Pasiano di Prato e lasciato il mandato alla di lui consorte che tanto etc.

Noi
Trascurandosi dal S.r Mario Zanottini di Gestogo fu Ca. d. V. Chiesa di S. M.a Madalena di Barbeano di adempire al proprio dovere esecutivam.e al prec.o della Termin.e 1790 della resa di conto della sostenuta amministraz.e come da replicati Mandi. fu precett. si commette ex off.o che in term. di gni otto p.i debba aver fatta la sua resa di conto ed altri otto giorni per assoggettar li libri alle Sp. Rag.to per la sua revis.e e ciò in pena di Duc. 25 da esser irremissibilm.te levate senza ulteriori notizia e così

Ud.e 7 Xbre 1799

Si commette ex off.o al Degano di Mortegliano che a vista del presente in pena di ₰ 50 debba immediatam.te portarsi con gli uomini del suo Commune a riattare le pubbliche strade entro le proprie pertinenze rese intransitabili; altrimente avuta relazione della inobbed.za al presente ord.e Ns. sarà proceduto non solo al lievo della pena comminata, ma saranno costretti anche alla esecuzione de lavori col mezo della forza militare che tanto in quor.

Udine 12 Xbre 1799
Simile Mand.o al Degano di Palazzolo d.o giorno.

Si commette ex off.o al Degano di Venzoglio di non dover alterar li metodi praticati rapporto alla tansa degli Animali Bovini dovendo osservare quanto veniva pagato ne' tempi passati e con giustizia distributiva non intendendo che si abbiano di

aggravare spezialm.te li poveri oltre i soldi e d'oltre quello che è di notizia e così } in quors...
ud. 14 7bre 1799

Ad ist.za del S.r Pennino Pennini Rettore d.a V.da Chiesa di Gradisca di Sedegliano, e di Pozzo, e Fraterne in esse erette vesti per ... intimato a tutti quelli a quali } debitori, che nel tre di giorni 6 p.i v.i debbano aver pagato a mani di esso S.r Pennini il di loro debito, altrimente spirato d.o tre saranno rilasciate le militari esecuzioni, che tanto }
Ud.e 14 7bre 1799

Si commette ex Off.o a D.r D. Osualdo della Rovere e Zianco di Marco furono Commissarij in Aviano di dover a vista effettuare la vestizione delle Caldare marmitte ed altri effetti che sono de' particolari individui di Aviano che all'occasione dell'aquartiera mento della Imp.l milizia nel dec.so 1798 hanno avuto a titolo di semplice imprestanza da varij individui di d.a Comm.a rissevando ad essi ogni e qualunque azione di credito, che professassero verso la Comm.tà e ciò in pena di Duc.i 25 ed altre maggiori ad arbitrio e così } Ud.e 18 7bre 1799

Attesa l'obbed.za che è per prestare il Commune di Tissano con l'esecuzione del mand.o odierno che ordina per dimani d'andar con tre Carri a Gorizia per condurre i Prigionieri Franz.si che sono in Palma li m.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria hanno esaudite le istanze del Commune med.mo di Tissano e sospendendo per dimani i carri ordinati sopra la strada di Mruscoli dilazionando quell'opera sopra la strada a Lunedì p.o v.o e così }
Ud.e 20 7bre 1799 Dec.ta d.i S.ri Dep.ti

Si commette ex Off.o al Degan Comm.e ed Uomi.i di S. Maria di dover portarsi immed.te sopra la strada pub.ca entro Rapugni e pertinenza e ciò in pena di £ 50. ed altre magg. ad l'arbitrio dovendo in quel del pub.co lavoro sopra la strada pub.ca essere esentati da lavori d.a strada di Marzo
... 20 7bre

Noi

Non avendo inteso col proced.te mand.o N.o 12 7bre corr.te di commettere al Commune di Mortegliano il pronto riattamento delle strade entro le proprie pertinenze ma bensì di quella strada detta della Cavada di Marano resa talmente in varij luoghi impraticabile da non poter transitar nè con Animali nè coi Carri per li grandissimi Buchi in mezo della strada si commette nuovam.te ex Off.o al Degano Commune ed uomini di Mortegliano che in pena di £ 50 ed altre debba a vista del presente portarsi al riattamento di d.a Strada di Cavada a tenor del proprio riparto con otturare i Buchi che la rendono intransitabile aliter et sic

Ud.e 22 7bre 1799

d.o giorno simile al Commune di Palazzolo

essendo stato rappresent.o da diversi particolari d.a Villa di Lavarco di essere molto aggravati nella ordinazione de' Carri per li militari trasporti, e che non venghi osservata una distribuzione giustizia secondo le proprie forze di caduno. perciò Comm.mo al Degano, Commune ed Uom.i della Villa sud. di Lavarco che da qui in poi abbiano da osservare rigorosam.te la giustizia distributiva facendo che tutti concorrano in proporzione delle respettive loro forze al servizio del Sovrano per turno, e non altrimente e ciò in pena di £ 25 contrafacendo ed altre ad arbitrio e così in quorum

Ud.e 23 7bre 1799

caducata la locazione enfiteotica seguita tra gl' Intend.ti e Rapp.ti la d. Fraterna de' q.m Giacomo e Gio. Ant.o di Savoni da una, ed il q.m Giacomo Lois dall'altra, indiffatamente per ciò alli attuali Camerari ed Amministratori di dover passare a nuova locazione sempre de' Beni sud.ti di d.ta d. Fraterna con li modi soliti, e col maggior avvantaggio della stessa, e così in quor.

Ud.e 27 7bre 1799

Alf. Franceschinis Canc. Dep.

All'Illmo S.r Cap.o di Madrua. 28 7bre 1799

Venuto da rilevare q.ta Dep. d.e Patria che d. Ant.io di michiel Negoziante di Vino all'ingrosso in Madrua, si faccia lecito arbitrariamente, ed in aperta contravenzione di quanto prescrive l'artic.o 2.o d. Termin.e H. U. Nota su Geog.te del di 10 Febr.o 1792 di vender vino anche al minuto, come da fondate asserzioni di persone degne di fede, senza il dovuto pagamento delle due imposte solite a Becco per B.ta ed altrove perciò questa Deputaz.e in necessità di rivolgersi a V. S. Illma acciò si compiaccia togliendo si fatti arbitrij di astringer il pred.o d. Ant.io di michiel all'imm.e d.itto pagamento

Si commette ex Off.o al Degan, commun, ed economi della Villa di Castions che in vista del presente debbano portarsi sopra luogo a riattare la strada d.ta della Zevada nel proprio riparto dovendo atterare immediatamente li Bruli per cui si rende essa strada intransitabile e ciò in via provisionale ed in pena di L 50 in caso di trasgressione al presente ordine Ill.o da eser irremissibilmente levata, aliter q in quor.

Ud.e 27 settembre 1799

F.to d.o Relazione di
F.to Ant.o Campiuti

Si commette ex officio a V. Constantino Canciano di Modoletto di dover nell'occasione che gli si aspetta del proprio turno di portarsi con li altri del Commune di Fontanabona a fare li occorrenti Carreggi per il servizio dell'Augusto nostro Sovrano, e ciò in pena trasgredendo di Lir. 25 ed altra ad arbitrio da esser irremissibilmente levata e così in quorum

Ud. 2 8bre 1799 Alf. Fran

1799. 4 8bre alli Depositori verso la V. Ch.a di Reanna che in termine di giorni 3 p.i V. debbano saldare le respettive partite di debito altrimenti le esecuzioni con l'aggravio di pegni, ZZ

Ad 10 8bre 1799

essendo prossima al parto l'Armenta della Famiglia del Rev.do D. Eug.nio e Fratelli Bertolissi di Negrado di Coresio si commette al Degano di essa Villa a dover lasciar esente l'Armenta medesima e ciò in pena di L 25 ed altra mag.re ad arbitrio e così

Avendo colla vicinia 7 8bre p.p. il Commun di Tricesimo in ordine anco a precedenti ordini nostri riconosciuta la massima di un servizio degl'incombenti militari trasporti proporzionati alle forze respettive trova opportuno la Deputazione nostra di avvertire il Commune stesso, che la indicata proporzione non può altrimente verificarsi, che coll'assegnare le particolari fazioni colla norma e ragguaglio del numero degli Animali da tiro esistenti in proprietà di singoli gl'individui obbligati alle fazioni medesime ordinando nel tempo stesso che assolte restar debbano le vacche prossime ad un parto avvenuto, ed avvenire che parto, in quorum

Ud. 12 8bre 1799 Det.mo di Brazzà Dep.e Colti

Noi

Venendo rappres.ta alla Reg.a nostra da P.ro Nardo q.m Ottavio
Fenuglio Reg.e attuale della Villa di Fratetta, che Mat-
tio q.m Tommaso Fenuglio della d.a Villa abbia negato di
prestarsi alla compartizione del proprio Manzo per at-
[illegible] ed altri stati gli ff. d.a Villa ordinati col
mand.o [illegible] del giorno d'oggi, sotto pretesto di una com-
=missione che non le [illegible] commune [illegible] sud.a accordata che fu
il giorno 10. Agosto spirato [illegible] che debba il sud.o
[illegible] Fenuglio in pena di [illegible] d'altre maggiori ad ar-
bitrio eseguire al [illegible] impostogli di dare il Manzo sud.
per effettuare [illegible] agl'altri la condotta a d.a Villa
incombente, e così [illegible] aliter

Dall'Uff.o [illegible] li [illegible]

Noi

Sulle istanze di molti particolari della Villa di [illegible]
[illegible] che viene loro imposto dal Degano di d.a Villa
la formazione [illegible], ad onta che la debolezza delli
loro Animali non sia addattata a trascinare il [illegible] che
viene loro attribuito trova questa Reputazione opportuno il com-
mettere siccome commette coll'atto presente al Degano
sud.o [illegible] che abbia esso a disporre gli ordini in modo,
che i manzi più forti, e propri ad esser messi al Timone
siano acompagnati con i Manzi deboli, ò con le Vacche,
così che sia compartito il carico in modo che possa essere ef-
fettuato il trasporto degli effetti Militari, con sicurezza
della esecuzione e senza [illegible] dei Manzi deboli, e
delle Vacche, e così

Ud.e li 10 7bre 99

Non curandosi m.r Giò: Tomè Osto in villa di Claujano di sup-
plire al di lui debito dipendente dall'esazione fatta del soldo
per Boccale sopra il vino vendibile al minuto e vendere con
la im... detta consegna all'esattore eletto dal Commune di
tutto il soldo ricavato si commette al pred.o Giò: Tomè
oste, che a vista del presente debba aver saldato il suo
debito altrimente verrà abilitato il Commune stesso a pra-
ticar il lievo di tanti effetti onde cautare il proprio inte-
resse quanti bastino per l'intiera consecuzione del suo
credito, che tanto e cosi in quor

Ud.e 21 9bre 1799

Trascurandosi lo D.o Giò: Tomè Osto in Villa di Claujano il dovuto
pagamento a mani dell'esattore eletto dal Commune del soldo
per Boccale sopra il vino venduto dall'oste med.mo si com-
mette ex off.o al pred.o Giò: Tomè di aver entro il tre di giù
3 p.i v.i saldato l'intiero suo debito a mani del d.o Esattore
altrimente senza altra notizia saranno praticate imme-
diatamente le summenate esecuzioni coll'asporto degli effetti sino
alla concorrente quantità, e cosi in quor

Ud.e 21 9bre 1799

Adì 19 9bre 1799 Patria e Citta

si commette ex off.o alli debit.ri q.a V.da Chiesa di S. ... di Campo
reto che intra di giù 6. g.i v.i debbano aver effett.to il saldo
del loro Debito altrim.te senza ulteriori notizie saranno vile-
sciate le summin.te esecuzioni e cosi

22 9bre 1799

Venendosi vivamente esposto dalli sopr.nti alli Pub.ci lavori
destinati dal commune di Artegna a senso della Termin.e
a Stampa del N. U. Mani 10 9bre 1784 che tutti gli Abitanti
del d.o luogo, e suo Distr.o siano nell'obbligo di concorrer

per mezzo

per turno a fare le occorrenti operazioni previa intimazione dell'Uff.° Commune colli respettivi Carri, e Carrette quelli, che le posedono, e gli altri con Badili e Zapponi, a tenore del Cap.° XI. d.a Termin.e stessa e chiamata q.ta Dep.ne a presidiare al buon effetto de' lavori med.mi, ma a tutti questi a quali sarà il pres.te intimato, che in pena di [illegible] a quelli che tengono Carri e Carrette, e di [illegible] alli semplici lavoranti debbano portarsi all'adempim.to di q.ti lavori che saranno loro commandati nel Torr.te Arzenco ed altri luoghi assegnati ai Soprast.ti altrim.te nel caso d'inobbed.za sarà loro levata la pena d'[illegible] e benef.o di quelli che averanno obbedito all'intimazione in quel giorno. [illegible] dovrà da ognuno essere ve[illegible] e con preciso incarico ai soprastanti di [illegible] vire alla deputaz.e li nomi e cognomi delli mancanti, sempreche non avessero legittimo impedimento, e salve a rissarcire le legali ragioni di quelli, che si sentissero incomperentem.e aggravati in quor

ud.a 17 g.bre 1799

Gio. Antonio Sacorgnan Dep.to d.a Patria e [illegible]

[illegible]

Essendo stato rappresentato a q.ta Deputazione da m.r Nicolò Coletti Degano della Villa di Alnico che alcuni di d.a Villa ricusano di prestarsi alla condotta stata loro intimata delle Borre inservienti all'uso Militare e ciò a pretesto di voler continuato il rolo senza riflesso di effettuato doppio servigio prestato da alcuni particolari Commi. perciò che abbiano i sud.ti renitenti ad adattarsi a servire giusto gli ordini, che saranno loro rilasciati dal Degano sud.to conformati coi sopracitati riguardi alle fazioni da singoli gli individui portate e ciò in pena di [illegible] in caso d'inobbed.za e così in quor

ud.a 28 g.bre 1799

Per esecuzione del ven.do Decr. 18 Nov.e cad.te dell'ogg.e Ecc.o R. Inte. Gen.le di Venezia con cui viene accolta la supplica di Don Felice Ant.o Zucatti della Villa di Pasiano Schiav.co, ed incaricata q.ta Deputazione della Patria del Friuli a significare le opportune istruzioni alli Sig.ri Sr.ri Presidenti del Coll.o delli Sig.ri [illegible] onde ritenuti per validi li contratti, dallo stesso Sig.r Zucatti stipulati dall'Epoca del Mand.o 19 mag.o 1792 del Sr. N. D. Franc.o Rota S.e Luogot.te

Sotto d.a Fabio del Fedi esecutivo di lett.e del Reg.mo Cu.mo de SS.ri Conserv.ri ed esecutori delle Leggi 1792 sino al giorno d'oggi si compiaceranno perciò li Spp. SS.ri Grand.ri in ord.e al ... mentovato Decr.o di eseguire le opper[tune] revisioni de' contratti ... dell' Epoca indicata riconoscendolo come rimesso nel pieno diritto di esercitare la propria Notaria ... mansione a tenor delle Leggi, ed in tutto e per tutto come nel pred.o D.to Decr.o, a cui si abbia una piena relazione, e così in ...

Udine 28 9bre 1799

Ill.i Valent.s Dep. e Coll.e

Qualora sia vero che le Armente di Agostino Degano ed altri N.N. della villa di Ravosa siano o prossime al parto o lattanti e per conseguenza inabili alle fazioni di far li carreggi per condotta de militari effetti si dichiarano perciò esenti dall' andar in carreggio supplendo con l'esborso di £1:10 al momento che tocca il rispettivo loro rodolo ed il presente sia notificato al Degano di Ravosa, e così

Ud.e 1.o Xbre 1799

Simile fù rilasciato a favore della S.a Anna Nicoletto di Ravosa

Si commette ex off.o al Degano di Veridoglio di dover lasciar esente la persona di Giuseppe Barbieri dalle fazioni delli carreggi per trasporti delli eff.i mil.ri essendo sufficiente, che esso nel di lui stato somministri i proprij Animali che tanto

Ud.e 5 Xbre 1799

Refraggandosi dal S.r Gio: Batta Billia del prestarsi alla somministraz.e de proprij Animali Bovini nell'occasione de trasporti militari come per il passato ha esso pure eseguiti gli ordini con li altri Possidenti Animali secondo il proprio rodolo si commette perciò ex off.o al ... nomin.o S.r Billia che in caso della venuta del proprio rodolo col Commune di Morsano, abbia esso pure a concorrere con li proprij Animali Bovini ad effettuare i command.i trasporti come è stato praticato per il passato, e ciò ... ad arb.rio e così

Ud.e 5 Xbre 1799

Si commette ex off.o al Degano attuale dell'Ons.do Commune di Codroipo che ad ogni occorrenza, e richiesta del Commiss.o sopra li Carreggi militari debba prestarsi a prontam.te ritrovare Uomini del proprio Commune, cioè di quelli, che non soffrono il peso di Carreggi, o Allaggi, quali a Giro per ruolo a portar li Mandati nelle respettive Ville della ordinazione de' Carri per il servigio militare e ciò in pena di ₶ 6 in caso di trasgressione, ed altre maggiori ad arbitrio, e corr. in quor.

Ud.e 7 Dicembre 1799

Constando dalla fede odierna del R.mo Paroco di Coseano, che li tre uomini ricorrenti cioè Giacomo Asquini, Gio. B.a Cattaro, e Zuanne [illegible] non possedone altri Animali, che sole Armente altre pregne ed altre lattanti, per cui si rendono impotenti ad effettuare sole il prec.to servigio de Trasporti commandati delle Farina da Osoppo a q.ta Città resta perciò comm. pro al Degano Comm.e ed Uomi.i di Coseano, che per li Carreggi ordinari debbano andar con li Manzi, e che non si abbia da prevalersi delle Armente che in diffetto de' Manzi stessi, e qualora li ricorrenti non abbiano che armente pregne e lattanti al momento del loro ruolo debbano questi supplire con una tassa di ₶ 1:10 che tanto

Ud.e 9 Xbre 1799

Comm.mo al Giuseppe Piccoli ed a tutti quelli della Villa di Coseano aventi Animali Bovini od Armente atte al lavoro che debbano prestarsi nel loro turno alla esecuzione degli Ordini del Deg.o di d.o luogo per le Carreggi da farsi per servigio dell'Augusto Governo, altrimente gli sarà di caso d'inobbedienza irremissibilm.te la pena comminata nel Mand.o 9 Xbre corr.

Ud.e 10 Xbre 1799

Nei 7

Si commette ex off.° al Dogano Commun.e ed Uomini d.a Villa di Morsano che in avvenire debba ordinare i Carri per il servigio militare indistintam.te a tutti li Possidenti manzi ed Animali Bovini e ciò in pena di ₤25 ed altre maggiori ad arbitrio e così in quo
ud.a 12 Xbre 1799

Si commette ex offitio al Meriga Commun, ed uomini d.a Villa di Chions di dover a vista del presente in pena mancando di D.i X ed altre magg.ri ad arbitrio prestarsi all'immediato restauro del ponte d.o dei Morari neenon ad otturare i Buchi sopra la strada Maestra che conduce alla Motta nelle pertinenze di Chions altrim.te avuta relazione di non prestata obbedienza al presente ord.e [illegible] si passerà irremissibilm.te al Lievo della pena come sopra comminata e si procederà come meglio e così in quo
Ud.a 17 Xbre 1799

Si commette ex Off.° al Dogano Commune ed Uomini della Villa di Taiedo di dover a vista del pres.te in pena mancando di D.i X ed altre magg.ri ad arbitrio prestarsi all'immediato riattamento della strada Maestra in quelle pertinenze otturando i Buchi nelle propr.e pertinenze onde possano ridursi transitabile quella strada per li trasporti militari altrimenti avuta relazione di non prestata obbed.za si passerà irremissibilm.te al Lievo della pena come sopra comminata e si procederà come meglio Etc.
ud.a 17 Xbre 1799

Sopra i ricorsi fatti dal Ces. R.º Officio di Posta di Mogarade al Ces. R.º Cap.ºº Consiglio di Gorizia, e da esso insinuati a q.ta nostra Deputazione per la riparazione della Strada Postale, che da Mogarado conduce a questa Città, e specialmte per la così detta .... del Corvello, e i Papagalli, commettemo perciò assolutamte al Degano Commune, ed Uomini della Villa di Cussignaco, che in pena di D.ti X. ed altre maggiori ad arbitrio debbano a vista del presente prestarsi all'immediato giustamento di essa Strada Postale, specialmte nelli indicati siti; e qualora si avrà la relazione della non prestata esecuzione entro il tine di giorni otto, si passerà irremissibilmte al lievo della pena commination e si procederà come meglio, e così in quor.

ud.e 24 Xbre 1799 — 11 Feb.º 1800 ... il Degano di Cussignaco ...

1800 4 Genn.º

Fu decretata una ... di Vicino al Commune di ... perche li ... che soffrono ... giano ... in Commune.

Per gli effetti di giustizia si commette ex Off.º a D. Antonio Rapallo fu cameraro della V. Chiesa di S. Lorenzo di Palma negli anni 1795 e 1796 che entro il termine di ... 15 p.i di debba aver fatto una legale resa di conto della di lui amministrazione al Rev.mo Sig.r Dom. Antonio Giacomini, che tanto ... in ...

ud.e 14 Gen.º 1800

D. 31. ... G. Nascimbeni ... sopra il Vino venduto al ... di Morugrande Comm.te per C. S. N. alli Giurati nuovi di d.a Villa a quali spetta di dover prender in nota tutto il Vino incanevato dagli Osti e Bettolieri di essa Villa e quello che sarà da mettersi di tempo in tempo ancora, ed in seguito alla nota registrare tutto il Vino che da essi sarà limitato ponendosi la solita marca di limitazione a Botte per Botte e riferire al Mandante l'operato in pena mancando di D.ti 10 e maggiori ad arbitrio di Giustizia.

Commettemo innoltre agli Osti e Bettolieri sud.ti prestare alli nominati Giurati l'uso delle proprie incombenze, e di non esporre in vendita alcuna quantità di Vino se non sarà limitato dalli Giurati e marcato come sopra, come non potranno passare alla vendita all'ingrosso dell'inca-

provato Vino senza l'intervento del S.r Mandante per le opportune
Verificazioni le quali non potranno procedere se non nel Vino
non per anco limitato e corrispondere al S.r S.r Nascimbeni anticipa-
tamente alla vendita della 2.da Botta da limitarsi la importa
stessa della prima Botta sopra la pena di sopra comminata di D.
10 ed altre maggiori ad arbitrio [illegible], che tanto ecc in quorum

Udine 17 Genn.o 1800

2 Dat. mo di Brazzà Dep.to e Coll.

Sulle riverenti istanze umiliate per parte e nome del Degano, e Giurati attuali dell'Ono.do Commune di Sedegliano esponenti che molti individui del loro Commune non solo ricusino di corrispondere la tenue rata stata loro imposta dalla Vicinia dell'Ono.do Commune med.mo in restituzione alla fazione, alla quale sono per giustizia tenuti colle Armente che tengono, ma altresì professino di non voler in alcun modo concorrere a prestare il pub.co servizio sotto il pre-testo di tenere le armente non già ad uso d'aratro, ma a semplice parziale profitto del latte trovò giusto la Deputaz.ne e Coll.me di ordinare come col presente Decreto ordina che tutti e ciascuno eccettuato pos-sidenti Armente atte al tiro non possino al parto avvenuto od avvenire abbiano rimossa ogni eccezione d'assoggettarsi al pub.co militare servizio pari congiuntamente a giusto riparto, e ciò in pena di D. 25. per ogni recredente da essere irremissibilmente levata totiès quotiès, ecc in quorum

Udine 22 Gen.o 1800

Noi

Vedendo c. te. da Dño Zuanne Morassi Abbocatore del soldo p Bocale sopra il Vino vendibile al mi in Artegna che da alcuni di quegli osti e Bettolieri si recreda prestarsi al pagamento di quanto stanno debi di ragione di d.ta imposta dietro li sa seguiti. Perciò sopra le istanze del med.mo Comm.mo per C. E. N. a tutti gli Osti e Bettoglieri d'Artegna a quelli a quali che rimosso ogni pre testo in contrario prestarsi debbano al pagamento di quanto sono debitori, per l'imposta sud.ta nel Tne di giorni 6 p.i v.ri altrim.ti sarà contro li Difettivi proceduto agli atti esecutivi, che tanto.

Ud.e 28 Gen.o 1800

28 Gen.o

Fu scritta lettera al S.r Commissario Zorzi perchè stante la morte seguita di tre manzi e di varij ammalati in Villa di Buja siano sospese a ordinar di Carri.

Fu scritta lett.a al S.r Gio. Batta Pascotini Cr. delli del s.n p. Bocale in Tricesimo abbia da venire a far la resa di conto.

 Febr.o 1800

 lett.a pub.ca si chiamato in Ud.e il S.r Gio. Dom.co Fabris Com.rio per ricevere istruzioni p la esecuzione di commiss. di far effettuare la con di sacchi di Avena da Resiutta a Osoppo a lett. del S.r Pr e

mand.o a Seb.o Bert.o ed Ant. Zuc di Castellani e Gasp di dover portare o Comm.o sono per di mani alla Tansa prestata al mand.o N.o 3 Gen.o p.o aliter del doppio delle militari esecuz.

Si commette a S.a Catter. Comella Oste in Villa di Buja che in di gni 3 debba saldar l'imposta

Ud.e 11 Feb.o 1800

Si commette ex Off.o al Degano attuale di Pontremico, che non attesi qualunque pretesto debba esso pure concorrere al caso del suo turno col proprio Carro ed Animali come hanno praticato gli altri Degani Precessori e ciò in pena ad arbitrio e delle militari esecuzioni e così;

Ud.e 12 Febr.o 1800

Attesa la [illegible] prestata dall'On.do Commune di Faedis al mandato N.ro del dì 9 corr.te per la qual mancanza delli due Carri ordinati con li proprij Animali si ha dovuto istantaneam.te supplire, e provedere con Cavalli da nolo si commette ex Off.o al Degano attuale di Faedis, che a vista del presente pagar debba lire 30 di pena, altrim.te seranno rilasciate le militari esecuzioni, che tanto; in pena tariando il pres.te lire 4

Ud.e 12 Feb.o 1800

Si commette ex officio a tutti quelli a quali il presente verrà intimato debitori verso la V.de Ch.a di Arta che in termine di giorni sei pross.i vent.i debbano aver saldate ed estinte le respettive partite di debito affitti, livelli e [illegible] altrim.te spirato il d.o termine sarà spedito Pub.co Fante in tansa da stare a danno e spese delli Debitori difettivi verso la pred.a V.da Ch.a che tanto in quor

Ud.e 13 Feb.o 1800

Si commette ex Off.o a tutti quelli a quali il pres.e verrà intimato debitori quovis modo verso la V. Ch.a di S. Cecilia di Prealto, che in ter.e di gni 15 p.i v.i debbano aver estinte e saldate le respettive partite di debito verso la pred.a V.da Ch.a con li effettivi depositi in S. Monte per conto Capitali e per conto prò a mani del Camer.o attuale altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in tansa;

Ud.e 14 Febr.o 1800

Si commette a tutti quelli a quali etc. della Villa di S. Avocà furono in qualunque modo Amministratori delle vendite e Proventi e debitori di d.ti quasti Pij che in termine di giorni 15 pr.mi d.ti debbano presentarsi opp.no il Fed. Mag.to Red.re S.r Pietro Donatò con tutti que' documenti ed eccezioni che crederanno loro convenire sopra il liquidato loro respettivo debito apparente nelli registri delli ned.ti quasti Pij altrimenti dopo d.to tre saranno obbligati a pagare per intiero il debito respettivo già liquidato come sopra e sarà spedito Fanale Red.co in Tanza p. l'intiero s.do come vuole ragione e giustizia in q.o

Ud.e 14 Feb.o 1800

Quando sia vero che una delle Armente di d.o Pietro q. Carlo Fenoglio della Villa di Feletto sia ancora nel tempo prossimo al parto seguito si commette al Dagano attuale di essa Villa di Feletto di dover per q.ta volta dispensare l'Armenta stessa sostituendo altro Animale in sua vece, e così in q.o

Ud.e 18 Feb.o 1800

Attesa la inobbed.za prestata da Biagio e Fli' Basso q. Gius.pe di Corgnolo al Man.ato N.ro 12 corr.te non avendo voluto prestarsi col proprio carro al Pub.co servizio si commette alli stessi di dover portarsi qui in Ud.e a vista del presente ad effettuare il pronto pagamento di L 25 importar della pena comminata nel Mand.o ud.o altrim.te saranno rilasciate le criminale esecuzioni, e così in q.o

Ud.e 19 Feb.o 1800

Si commette a Off.o al Deg.o Com.e ed Uom.i di Brija che a vista del pres.te debba prestarsi ad otturare i Buchi che sono sopra la Strada pub.ca e che impediscono il transito de' Carri, che trasportano le Avene e le Bore per l'Armata Imp.le e ciò in pena di L 25, ed altre magg.ri ad arbitrio riconosciuta che sia la mancanza degli ordin.i lavori, che tanto in q.o

Ud.e 4 marzo 1800

Noi Deputati

Non avendo riportato il suo effetto il Mand.to nro del dì 14 Febr.o p.o p.o rilasciato sopra le istanze de' attuali Cameravi della V.da Veneranda Chiesa di S.ta Cecilia di Rivolto, con cui li fu assegnato alli Debitori verso la med.ma il termine di giorni 15 affine avessero da ... le respettive ... di ... all'effettivo Deposito in questo Monte di Pietà per li Capitali, ed a mani delli Procuratori per gli altri debiti, qual mand.o fu anche ... come da relaz.ne esistente in uff.o di d.a Patria, resta perciò ... alli ... termine perentorio intimato che qualora non concorreranno i Debitori stessi ad adempire al loro debito entro giorni otto p.v. saranno costretti ad ... il respettivo pagam.to alla med.a ... Tansa che ... in Tansa sino a tanto che sarà ... supplito e così

Udine li ...

...

Dep.ti ...

Noi

Si commette ex Off.o al Degano attuale di Rusignacco di dover entro il ... di giorni otto prossimi vent.i presentare in questo Uff.io della Patria la nota distinta di tutti li Carri, ed Animali, che sono nella propria Villa col nome de' respettivi ... tanto de' Carri quanto de' Animali ed altresì la nota distinta di tutti li Cariaggi fatti dal d.o Commune con li nomi de' Cariadori dal dì 1.o Genn.o 1800 sino al giorno d'oggi, e ciò in pena mancando di Lir. 25 e ciò per li confronti che saranno di ... Giustizia e così in quo

Ud.e 15 Marzo 1800

Adì 15 Marzo 1800. Ud.ne

Si Dichiara, come m.r Valentino q.m Zuanne Nobile della Villa di Martignacco fù Degano l'an. mag.r confessa di esser debitore verso il Comun… di ₤ 787: e si assume termine volontario di estinguere il suo debito entro un mese, che tanto … ciò alla presenza de' Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria

Adì 12 d.o

Non avendo il S.r Fr.co Antonelli di Pasteole voluto prestarsi ad eseguire gli ordini rilasciatigli da quel Degano relativam.te alli Pub. Mand. de' sud.ti Deput.e con la comministraz.e del proprio carro ed animali al caso del proprio turno per il pub.co servizio si commette ex Off.o al pred. S.r Antonelli di dover entro il tre di giorni 3 p.i sd. portar in questo … della Patria ₤ 25 importar della pena comminata nelli Mandati sud.ti altrimenti mancando saranno rilasciate le comm.e esecuz. e così in quor.

Ud.e 12 marzo 1800 D.o Ill.i Dep.ti

Ill.mi Dep.ti

Inerendo al Dec.to odierno, con cui fu eletto Esattore dell'Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in ciascuna … delle Ville soggette al s.do per Bocale nel … di … si commette alli Giurati di ciascuna Villa ed altri tutti di dover riconoscer il S.r Ant.o … per nuovo Esattore di d.a Imposta in vece del S.r Luca Castellani, per l'affitto che … di esso riscontrare le Botti, e quantità di Vino in esse esistenti, e così in quor.

Udine 12 Marzo 1800.

Franc.o … dal.is Rag.to d.a Patria e Cort.

Non curandosi Dni Franco e Pietro q. Giorgio manin di Collalto e q. Franco missio esecutivamte alla Scra di Convenzione 26 Ago p.p.o seguita fra essi da una, ed il Degano, Commune ed Uomi della Villa di Stinnis dall'altra di prestarsi per dar compiti e perfezionati i lavori del Ponte di Pietra sopra il Torrente Torre in dte pertinenze di Stinnis nelli mesi stabiliti di Marzo corrente e susegti di Aple, Mago, e Giugo a tenor del loro Costituto 15 7bre pass.o ad istanza dell'On.do Comme sudd.o Si commette alli pradi Flli Manini e missio, che senza alcun ritardo debbano dar principio all'opera, d'impegno assuntosi col prado Costituto, altrimente protesta il Commune stesso in caso di ulteriore renitanza di far seguire i lavori med. a loro spese da altre persone che tanto in quor

Udine 22 marzo 1800

1802

Venendo riferito a quest'Offo della Deputaze Sa Patria da m. Domco Tami Degano attuale della Villa di Ara tenersi dal Sig.r Francesco Cernazai alquanti Animali inservienti e ad uso di lavoro di campagna, e volere esso tenerli esenti dal servizio militare si commette al sì nominato sr Franco che non atteso qualsi voglia pretesto abbiano ad essere incluso nel ruolo che viene praticato in tale proposito in dte Ville onde servir debbano indistintamte e colle regole di proporzione e di distributiva giustizia, e ciò in pena di 25 nel caso di recredenza, che tanto in così

Ude 22 Marzo 1800

Per l'Uffo si fa fede come in qta Patria viene costantemte praticato, ed eseguito che tutti quelli che tengono Animali di attiraglio siano Cavalli o Buoi non atteso qualunque pretesto di privilegiato carattere sono tenuti ed obbligati al servigio militare e così in fede

Ude 22 Marzo 1800

Si commette ex Off.o a Giuseppe Volpat di Predemano che stante ha negato di voler servire col propio carro ed Animali all'ordinato Trasporto degli effetti militari sino a Romans di dover esborsare subito non solo a vista al Pub.co Fante lire dieci importar delle spese incontrate, ma di essere infallantemente col carro stesso per dimani mattina al far del giorno al luogo della Gran Guardia in q.ta Città altrimenti saranno rilasciate le summarie esecuzioni per la conseccuzione della pena importata e cominata nel Mand.o odierno, che tanto

Ud.e 8 Aple 1800

Si commette al Deg.o attuale di Predemano di dover a vista ritrovare il sogn.o occorrente di manzi per unire a quelli di Giuseppe Volpat e formare il carro ordinato per il trasporto degli effetti militari sino a Romans dovendo il carro med.mo infallantem.e essere in Ud.e per dimani mattina al far del giorno al luogo della Gran Guardia e ciò in pena di 25 e delle esecuzioni che tanto Ud.e 8 Aple 1800

Si commette ex Off.o al Degano attuale di Battaglia che esecutivam.te alla sentita ... pronunziata debba astenersi dal praticare alcuna novità contro m.r Franco q. Gio: Dom.co Bruello di d.a Villa anzi nel caso avesse asportato o fatto asportare pegni o effetti di sua ragione gli debba immediatam.e fare la restituzione altrimente, e ciò in pena ad arbitrio restando in caso di trasgressione chiamato qui in Ud.e dopo le pres.ti SS.me Feste e così

Ud.e 12 Aple 1800

A chiunque le pres.ti perveniranno facciamo fede ed attestiamo come in tutti i luoghi della Patria del Friuli viene costantem.e praticato ed eseguito che tutti quelli che possedono Animali di ... siano Cavalli e Buoi non ostante qualunque pretesto di privilegiato carattere sono indistintamente ... obbligati alle fazioni straordinarie delle condotte per il pres.co militare servigio, che tanto in quibus- Ud.e 10 Aple 1800

Si commette ex Off.° al Deg.° Comm.e ed Uomini di [illegible]
la longa, che in tre di g.ni 8 p.i v.i debbano aver allargata
per due camiene c.a la strada, che da d.a Villa conduce
a Merlana in maniera, che si renda commoda e transi-
tabile con li Carri, e ciò in pena di D.i 10 ed altre
magg.ri ad arbitrio, quando nel tre ond.o non sia eseguito
l'ordinato lavoro, che tento, e in [illegible]

Ud.e 21 Aprile 1800

Si commette ex Off.° all'esat.re del S.do [illegible] B.le sopra
il Vino vendibile al minuto nella Villa di Nimis, che in
tre di giorni 3 p.i v.i debba col metodo solito praticarsi
a produrre in questo Uff.° il cont.° di quanto ha esatto
di ragione della pred.a imposta nell'ossimestre spirato
il dì 12 Marzo p.p., e ciò [illegible] l'effetti del loro ordine
della Carta e per effettuare il dovuto pagam.to agli Ab-
boccatori de pred.ti lavori, che tanto

Ud.e 22 Aprile 1800

Venendo di rilevare che diversi particolari della Villa di
Botrano di Rosazzo si facciano lecito di tener Agnelli, Castrati,
e pecore in numero eccedente le forze di quel Commune
contro il prescritto delle Leggi, che limitano il num.° di 30 per
fuoco di lista Comm.ale perciò ex Off.° al Degano Comm.e ed Uomini
della Villa stessa di dover rigorosam.te eseguire in ogni sua parte
le Leggi med.me e ciò in pena di ₤ 50 ed altre ad arbitrio

Ud.e 22 Aprile 1800 simile 3 Giug.° 1799.

Venendo di rilevare, che D.° Zuanne Tomada Oste in Villa di Attimis
voglia arbitrariam.te trattenere app.° di se li Bollettini che vengono
esposti dalli [illegible] nella sua Osteria sopra il Vino vendibile senza
voler fare la debita consegna dopo l'esito di questo a fronte che
li siano stati ricercati dalli stessi [illegible] a scanso di qualunque
incon-

inconveniente ed acciò l'esecuzione non venghi ritardata per C.S.A. si commette al pred.° Tomada, che a vista del presente debba consegnar d.i Bollettini alli Giurati senza alcun ritardo, e così quelli che saranno affissi di volta in volta dopo consumato il vino, non che alli Giurati stessi di quelli custodirli, e notificar le tenute ad ogni richiesta del S.r Esattore e ciò in pena tanto al Tomada, che alli Giurati de' ℔ 25 ed alle militari esecuzioni, che tanto p. in quorum

Ud.e 22 Aple 1800

Commettiamo ex off.o al S.r Gio: Cecchini di S. Giorgio di Spilimbergo che esecutoriale al precedente decr.o 1800 28 7bre p.p.o debba entro il term. di gni 15 p.i d.i aver saldata, ed estinta la partita del debito che esso S.r Cecchini tiene verso la pred.a V. chiesa altrim.e senz'altro avviso saranno rilasciate le sommarie esecuzioni, che tanto, e così

ud.e 24 Aple 1800

Resta ex off.o ordin.o e commesso al Degano attuale d.a Villa di Navarons di dover a vista del pres.te fare la restituz.e del pegno levato a Giuseppe Rojatto, ed inoltre di non dover levare altri pegni al med.mo senza che abbia addotte le proprie ragioni a q.sta Deput.e che tanto, in quorum

Ud.e 25 Aple 1800

Si commette ex off.o a Gre Brachetto della Villa di Erion di dover pagare a vista del pres.te al Deg.o attuale di essa Villa ℔ 4 p. 17. per la innobbedienza prestata di non voler concorrere al comandato convoggio, altrimenti resta abilitato il Degano med.mo a poter effettuarne il lievo de' pegni equivalenti per l'importar di d.a summa

Ud.e 26. Aple

Si commette ex Off.° al Deg.° attuale di Magogna che in tre di gni 3 p.i si debba aver portato a mani del S.r Gio: Dom.co Fabris commiss.io in Osoppo lir. 50, sono l'importar. della pena comminata ai Carradori difettivi che devono esser soccombenti dell'ordinata somministraz.e de' carri per l'immediato servi.gio dell'Armata Imp.le altrimenti ecc.° il tre pred.° saranno dal sù nominato Commissario spediti li soldati a praticar le esecuzioni militari verso gli inobbed.ti che tanto e sarà di ciò responsabile il Deg.° sud.° e così

Ud.e 28 Aprile 1800

Si commette ex Off.° al S.r Bernardo del Fabro Oste in Villa di S. Tommaso che a vista del presente debba effettuare il paga.mento delle due Bollette num.° 16. e 17 del di 23 e 30 marzo p.p.° importanti amendue lir. 120 di ragione della imposta del s.do per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in d.a Villa e rilasciate dal Nob. S.r Pietro Ant.o Narducci Sopraintend.te alla R. Strada Postale, altrimenti qualora non verrà effettuato l'im.mediato pagamento a mano de' Lavoratori Tagliapietra, a cui furono rilasciate le predette Bollette spirati li giorni tre saran.no praticate le summarie esecuzioni, che tanto e così

Ud.e 29 Aprile 1800.

Noi

Attese le ragioni addotte a q.ta Deputaz.e di Patria dalli Nob.i SS.ri Co: Antonio e F.lli Antonini si commette al Degano attuale della Villa di Saciletto, che occorendo farsi delle ordinarizioni di carri in servigio della Imp.le R.a Truppa abbia ad astenersi interinalm.te a d'usare degli Animali Bovini tenuti in propria casa dalli pred.i Nob.i SS.ri Co: sud.i con riserva al Degano med.mo e a lui di commun di rassegnare a questa Deputazione quelle rimostranze che credessero sul proposito convenire per gli effetti di giust.za

Ud.e 5 Mag.° 1800.

Noi

Coerentemente al vener.do Decreto dell'Ill.mo Ecc.mo Mag.to Cam.le 17 Aprile dec.so, e susseg.te 23 d. dovendo questa Dep.ne della Patria per l'ordinato riconoscimento delli Campi 166 di Beni Comm.li che godeva in addietro l'On.do Commune di Muscoli, di cui si ritrova spogliato da quasi un secolo devenire alla destinazione di un abile e probo Pub.co Per. approvato ha eletto e destinato come coll'atto presente elege e destina il S.r Pietro Ant.o Bruno di Palma Pub.co Perito commettendo allo stesso di doversi portare sopra luogo nella pred.a Villa di Muscoli a verificare il riscontro de' Campi sud.i per indi produr.ne a q.ta Deputazione della Patria le risultanze del da lui operato per le successive deliberazioni del pred.o Ill.mo Ecc.mo Mag.to Cam.le e così in quorum

Ud.e 5 Mag.o 1800.

Gio. Delfino di Strassoldo Dep.o d. P. e coll.

Segue la lett.a al S.r Gio: Ant.o Bruno P.P.

Per l'esaurimento del ricorso prodotto all'Ill.mo Ecc.mo M.o Cam. per parte dell'On.do Comm.e di Muscoli incaricata q.ta Deputaz.e d.a Patria dall'Ill.mo Mag.to sud.o a devenire alla elezione di probo persona perchè abbia a verificare il riscontro delli Beni Com.li di cui si ritrova spogliato è concorsa la med.ma ad eleger Lei qual persona ben certa che si presterà con quell'impegno ed esattezza che è sua propria; a tal effetto si trovera qui inserito il Mand.o che servirà di norma alla di Lei operazione quale dovrà essere effettuata a spese del d.o Commune, con che si prot.mo

Ud.e 5 Mag.o 1800

Quando sia vero il contenuto della parte presa nella Vicinia dell'on.de Comm.e di Godia il dì 24 Aple p.o p.o appar. di relaz.e in note del S.r Fr.co Favaro P. N.o di Udine con cui fù delibe.o che m.r Giò: M.a Tomelo avesse da intendersi escluso e dispensato per la sua volta in turno per il carreggio si commette al Deg.o attuale di Godia di dover prestare la dovuta esecuz.e alla parte med.ma dovendo perciò sostituire altri Animali onde non sia ritardato l'ordinato Carreggio e così in q.m

Ud.e 7 Mag.o 1800

Comm.mo al Degano Commun ed uom.i di S. Marco di dover all'occasione di nuova ordinaz.e di Cani fare il servigio militare lasciar esente il Cavallo del R.do D. Biagio Mardin che servir deve per il di lui uso e prevalersi di esso liberam.te nelle occorrenze come cappell.o della Villa di Savolons, e ciò in pena ad arbitrio e così in q.m

Ud.e 8 Mag. 1800

Si commette ex Off.o al Degano Commune d'Uom.i di Cumignaco, che in pena di D.i 50 ed altre maggiori ad arbitrio debbano ad ogni richiesta del S.r Giò: B.a Palma da Moi. ad hoc commissionato prestarsi alla immediata escavazione della Terra esistente nell'Alveo della Roggia, che passa per d.a Villa, ed inti far condurre con Cani la Ghiaja occorrente perche in varj siti abbia ad essere alzato l'argine della Roggia stessa, e specialm.te che abbiano ad esser rimessi li due Arzeri, che esistevano sulla strada già 12 anni uno prima di entrare nella Villa, e l'altro a mezo la Villa app.o il Colono di q.to Pio Ospitale; inoltre che sia rimesso l'Arzere o sia promontorio che esisteva già 12 anni c.a al sito dove è la casa Colonica di d.o Pio Ospitale, ed altro arzere che esisteva nella strada presso la Roggia prima di entrare nella Villa di sopra indicante il Dissegno Visuale alla lett.a A. presso l'ingresso nella Braida N. 14 a tramontana di questa strada e finalm.te che presso il Colono de' Nobb.i SS.ri Coo: Bortolini debba venir alzato, e fortificato in Modo, che non possa

venir

venir pregiudicato dal passaggio che fa il d.° Coloni col Carro Aratro ed altro, e ciò ad oggetto che non abbiano a seguire ulteriori inconvenienti nella Villa ed adjacenti Campagne con sì grave danno, e con tanto dispendio de' ricorrenti Compossessori proprietarj, altrimente in caso d'inobbedienza si passerà al levo d.ta pena comminata, e si procederà come meglio, e così ...

Ud.e 8 Mag.° 1800

A S.r Franc.o e Ftt.o Manin Abbocc.ri de Lavori sopra il Ponte di Nimis

Fatto ricorso da due Uomini del Commune di Nimis circa i lavori, che si stanno attualm.te facendo sopra il Ponte perchè non sono relativi a quello e quanto fu concertato, e che fu stabilito col sopraluogo del fu S.r Luca Andrioli come dal Dissegno esistente: perciò prima di proseguire i lavori med.mi converrà, che per Domenica pross.a vent.a abbiate a portarvi qui per li opportuni confronti, ed intelligenze onde abbiano ad eseguirsi i lavori med.mi a tenor del Dissegno e col contentamento ancora del Commune

Ud.e 8 Mag.° 1800 Al S.r Giuseppe Tullio di Nimis

Sopra ricorso fatto da due Uomini del Commune di Nimis perchè li Manini Abbocc.ri de' lavori del Ponte non eseguiscono quanto fu ordinato dal q.m S.r Luca Andrioli ... chiamati per Dom.ca p.a v.a qui in ud.e li pred.i Ftt.o a render conto di ciò. Desiderando noi di essere informati sopra ciò dalla di Lei ... ed integrità si appoggiamo a Lei, poichè ella essendo sopraluogo possa rilevare la verità del fatto col confronto del Dissegno Andrioli e con li lavori che si stanno attualm.te facendo. Preme alla Deputazione di avere i di Lei riscontri ed informazioni sopra tale argomento per Dom.ca pross. giorno in cui sono stati chiamati li Manini med.mi qui in ud.e e si prot.mo

Ud.e 8 Mag.° 1800

Venendo con sorpresa di rilevare, che l'On.do Commune di Basaldella
siasi fatto lecito di fatto ed arbitrariam.te nell'occasione del
riattamento della Strada entro le proprie pertinenze di eccedere
estendendo i lavori di essa Strada oltre li piedi 15 con danno de
comproessori e specialm.te de riccorenti D.r Vicenzo e Flli Drigani
della Villa di Zugliano contro quello è stato prescritto nel sud.
bisogno 28 Marzo p.p.o e relativo Dissegno, perciò ricercati
di opportuno provedimento ad ist.za delli pred.i Flli Drigani
si commette al Degano Commune ed Uomini di d.a Villa di
Basaldella che in pena di L 100 ed altre ad arbitrio debbano
rigorosam.te ed in tutte le sue parti esequire il sud. bisogno
med.mo dovendo a vista repristinare e rimettere il di più
nel fosso laterale di di d.i Flli con la sola larghezza di piedi
15. e qualora il pred.o Commune non presterà la dovuta
obbedienza al presente ord.e Nro sarà irremissibilm.te passato
al lievo della pena cominata, e così in quorum

Udine 10 Maj.o 1800

Alf.so Franc.ni Can.co Dep.to

Udite le ragioni addotte a questa Deputaz.e dal Pubblico
del Degano della Villa di Sacilletto, abilitato al Deputaz.e il consenso predetto, è rinosciuto, che la Boaria
del Nob. S.r Co: Ascanio Antonini sia come tutte le altre ad
uso colonico, decreta, che anche questa abbia ad essere
soggetta alla Fazioni de Carriaggi per il Sovrano servigio
a tenor del modo stabilito in d.o Commune, e così in quorum

Alf.so Franceschinis Can.co Dep.o e Colli

Ud.e 11 Maj.o 1800

Si commette alli Cameraui attuali delle V.de Fraterne dal SS.mo Sacramento e di S.ta Maria de' Battudi della Villa di Orzano di dover a vista del presente sborsare £ 40: 16. cioè £. 24. al S.r Pietro Galvani Cancell.re della d.a Giurisdizione di Soffumbergo per giornate n.o 12. dallo stesso impiegate dill'di 12. e 13. Xbre p.o p.o nell'occasione di essere stato a levare ed inventariare le Carte tutte di rag.ne di d.te V.de Frat.ne e £. 24. a D. Pietro Ant.o Pianta P.to Zonta, cioè £. 11. per giornate n.o 3. per l'assistenza da esso prestata al d.o S. Cancell.re ed altre £. 13. per spese dovute incontrarne nel porro f.r... e Malina de Conto;

Ud.ne 9. Magg.o 1800.

Si commetta al Degano attuale della Villa di Faugnacco di dover escludere dall'ordinazione de' Carri al primo caso del ruolo li due Carradori Francesco Bianchini e Valentino Ros di d.a Villa, e ciò stante, che devono essi portarsi di nuovo a Casirutta a prendere il proprio Carro ivi lasciato per pubblico servigio, che tanto; in pena in quanto

Udine 15 mag. 1800 Al S. Bianchi

Sopra le istanze dell'On.do Comm.e di Tesr fatte a q.ta Deputazione della Patria med.te Gio: B.a Danello uno de' Giurati esponendo il ristretto numero de' Carri che si ritrovano in d.a Villa si compiacerà V.S. invece di fare le ordinanze dei Carri a d.o Commune con quella discrezione relativa alle proprie forze ed anche come viene praticato in altri Communi e come dalla inserta fede prodotta di quel R.mo Parroco;

Ud.e 17 Maggio 1800

Noi,

Inerendo alla parte presa nell'Ud.ª Comm.ª di Begliano sotto il d.ì 12. Maggio corr.te nec non attesa l'antica consuetudine, e le pnti circostanze si comette al Rezano attuale, ed alli Giurati di essa Villa di Begliano di dover essi pure al caso del vinolo che gli spetta andar soggetti alli Carreggi delle II. R.R. Armate, che tanto ese.e ciò in pena di L. 25.

Ud.ª li 17. Maggio 1800.

Fede che la Sp. Comm.tà di Caneva e li 2 Communi di Sarrone e Stevenà fanno le fazioni reali e personali con la Cam.ª d.a Cont.ra ja P.a del Friuli e contribuiscono le grav.ze con la Patria

Ud.ª 20. Mag.° 1800

Noi,

Essendo rappresentato a q.ta Deputazione li molti disordini occorsi nelle amministrazioni delle rendite della V. Ch.ª Parroch.le de' SS.i Flavio, e Tiziano, e Fraglie in essa unite dalla Pieve di Enemonzo in Cargna, e con l'innalzo anche de' varij capitali e che dalli cameraii de' Pij luoghi stessi non sia stata fatta la dovuta resa di conto de' loro maneggi dal 1787 in poi. Ricercati perciò di opportuno provedimento Comm.mo nella più risoluta maniera alli cameraii di d.a V. Parrochial Chiesa e delle Scuole del SS.mo Sacram.° SS.mo Rosario, S. Gio: B.ª, e S. Antonio in essa Chiesa erette a dover nel termine di giorni 15 aver fatti i suoi conti dall'an.° 1787 in poi ed indi produrre in questo Uff.° i libri de' conti stessi cogli Istromenti d'investite Catastici e carte tutte dimostranti lo stato attuale de' luoghi Pij sud.i onde ne segua una d.... revisione, ed in caso di mancanza si passerà a quelle deliberazioni che saranno credute adattate al reintegro e preservazione de' med.mi luoghi Pij. Tanto eseguiranno in pena di L 50: aliter sarà Spedito Fante in li......a loro spese

Ud.ª 21 Mag.° 1800

Adì 21 Maj.o 1800

Varando [illegible] a queste Deputazioni li Molti disordini
Occorsi nella amministrazioni della rendita della V.a Chiesa Parroc=
chiale de SS.ti Ilario e Taziano a [illegible] in esta unita della Pieve
di Aramengo [illegible], e con le intacco anche da varj Capitali
e che dalli Camerari de' Ljj Luoghi stessi non sia stato fatto la dovuta
Reso di Conto da loro Maneggi dal 1787 in poi. Riconosciuto già d'
Opportuno provvedimento commettiamo nella più risoluta maniera
alli Camerari di d.a V.a Parrochial Chiesa e dalle [illegible] dal SS.mo
Sacramento, SS.mo Rosario di Gio: Batta, ed: Antonio in [illegible] Chiesa eretta
a dover nel t.ne di giorni quindici aver fatti i loro Conti dell'anno 1787
in poi, et indi produrre in questa Cancelleria i libri de Conti Stessi cogli Instrom.ti di [illegible]
[illegible], e Carte tutte dimostranti lo Stato attuale de Luoghi pij [illegible]
Stati, onde ne segua [illegible] legal Revisione e si [illegible]
a quelle Deliberazioni che saranno credute [illegible], e
preservazione de [illegible] Luoghi pij.
Tanto [illegible] in [illegible]

Si commette ex Off.° al Degano attuale della Villa di Pagnaco, che obblighi debba li Carradori Bernard.° Merlino, Valentino Caligaro, Paolo Frangone Gio: Fabro, e Leonardo Fabro all'ordinato imminente Carreggio per l'Armata del Condè in Osoppo, e questi per non aver prestato il loro servigio nel giorno 12 corr.te e ciò in pena di £ 25 per cad.° de' Trasgressori ed altre ad arbitrio e così in quor

Ud.e 23 Mag.° 1800

Nella urgente necessità de' Carri, e numerosa ordinazione non che attesa la stagione corr.te, da cui se deriva che D.° Antonio del Tor di Campoformio non abbia in presente occasione di prevalersi de' proprij Animali Bovini per i Trasporti della Posta ad istanza del Degano ed Uomini di d.a Villa resta sospeso l'effetto del Decr.° da esso ottenuto li di 25 Marzo p.° p.° ordinandosi al med.mo di dover prestarsi al pres.te servigio con li proprij Animali Bovini nell'incontro di q.to Trasporto, che tanto

Ud.e 23 Mag.° 1800

Si commette ex Off.° al Degano attuale della Villa di Tissano che nella ordinaz.e presente di Carri per il trasporto dell'Armata di Condè debba intieram.te osservare quanto è stato prescritto col precedente mand.° Nro del di 11 8bre p.° p.° al quale si abbia piena relazione, cioè che abbia ad esser distribuito con giustizia il peso, e che debbian tutti a concorrere in proporzione delle respettive loro forze, e ciò in pena contrafacendo di £ 25 ed altre maggiori ad arbitrio, che tanto

Ud.e 24 Mag.° 1800

Si commette ex Off.° a Giacomo Zorino Francesco Zampari ed a tutti quelli di quali della Villa di Tavagnaco che debbino scadere nella ordinaz.e del presente Carreggio circa alla Pontebba dichiarando come non fatto il viaggio per Spilibergo sapendo che fuono sospesi e che non hanno fatto il suo carico che tanto

Ud.e 24 Mag.° 1800

Giorno di Mercordì 7. Maggio 1800.

Caderno in ispedio

Essendo radunata la piena vicinia del Comun di Edin li 24. Aptl. p.o p.to coll'intervento di M.r Antonio Del Bianco Deg.o, ed altri uomini infrascritti del Com. stesso premesse le formalità ordinarie, come ivi espresso nel Nod.o, e soggionti Zig. il d.to cioè

M.r Ant.o Del Bianco Deg.o
Giuseppe Colanto } Giurati
Bernardino Colanto }
Zuanne Steffanutto
Giacomo Eubano
Gio: B.ta Cojutto
Gnene Cojutto
Dom.co Visintino
Ste.o Battistone
Giuseppe Del Bianco
Fran.co Del Bianco
Bened.o Del Bianco
Val.o Zanor
Zuanne Zanor
Leond. Juliano

Leon.o Del Bianco
Gio: B.a Del Bianco
Angelo Tonutto
Gio: M.a Tonutto
Biagio Tonutto
Giusep. Tonutto
Ant.o Topolino
Leon.o Cojutto d.o Molinaro
Angelo Basso
Leon.o Chiarandino, ed il
sud.o Deg.o

//

Tutti Uomini componenti la premessa Vicinia, e da questi dopo serio ragionam.to tenuto sopra il careggio a servigio publ.co che toccava di volta li 14. Aptl. p.o p.to a M.r Gio: Maria q.m Valentino Tonutto di d.ta Villa, il quale aveva nella stalla una sola armenta da poter metter a lavorar nel carro stante la vendita, che aveva fatto di altri animali bovini; fù preso e deliberato, che il d.to Tonutto avesse ad impiegar d.ta armenta in unione ad altro Caradore, e che con ciò s'intendeva esclusso, e dispensato per la sua volta in turno per il careggio, che tanto

Pnti M.r Leon.d Bertone di Caderno, e Gio: Batta Battistone di Cult Testi

// De notis meis
Franciscus Fasanus
Auctorit.e Caderni Not.

[illegible]

L. D. S.

(112

Adì 15 Maggio 1800
Breano. Praceny

Riffon[i] Pietro Biasatto off.le del Comun di d.a Villa essersi sino di ip cort.e congregata la solita vicinia del Comune stesso previo l'invito generale fatto casa per casa la sera antecedente ed il triplicato tocco della campana more, modo, et loco solito ma senza l'intervento del degano attuale Bortolo Bertolin per essersi quello sottito dalla vicinia, ma intervenuti li qui sotto d.i vicini, cioè

Pre Valentino Adamo
Luis Riferente d.o off.le } Attuali

Simon Nadalin
Zuanne di Valentin
Pietro Trealto
Giacomo Bertolin
Domenico Biasatto
Mattia Biasatto
Angelo Biasatto
Pietro Biasatto
Zuanne Biasatto
Giò: Batta Bin
Sebbastiano Dalla Sediava
Santo Biasatto
Antonio Mattiusso
Pietro di Bin
Giacomo Mizzau
Antonio Biasatto
Michiel Baseari
Antonio di Valentin
Antonio Bertolin
Francesco Mizzau
Antonio Roz
Giò: Batta Roz
Franc.o Roz
Antonio della Savia
Simon di Bin
Giò: Batta della Savia
Antonio Biasatto, ed
Nadal Mizzau

uomini componenti la solita loro vicinia, in cui fu posta parte, ed a pieni voti deliberato di eleggere e nominare le persone di d.ti Antonio di Valentin ed Antonio della Savia perche questi in nome di d.o Comune presentar si debbano all'Ill.ma deputazione d'Udine, ed ivi impetrar gli opportuni ordini per render soggetto ed obligato d.to Bortolo Bertolin adi caraggi inserviente per le Truppe Militari de quali caraggi intende aver indenne, perche figura di degano, che tanto ne seguì, et ita

Pr.nti Mattia qm Orlando Zacicot ed Michiele di Zuanne Gregorchia ambi di Breano Tes.

Giò: Batta de Paulis Nod. di Cra
R.e in Tompichia [illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]	[illegible]

[illegible]

Pr

Noi Deputati della Patria del Friuli

Si commette a tutti quelli a quali il pnte verrà intimato Debitori quovis modo verso la V.da Chiesa di S. Cecilia di Rivolto che in pena di qui quindeci p.vi debbano aver estinte le respetive partite di debito col effettivo deposito in S. Monte di Pietà per li Capitali ed a mani delli Procuratori per gl'altri debiti, altrim.ti spirato d.o pena sarà spedito Pub.co Fante da stare in tansa a peso de respetivi Debitori sino a tanto che saranno saldati i debiti sud.i e così in quovis

Udine dall'Uff.o della Patria 14. Feb.o 1800.

Nicolò Valentinis D. della Patria, e Coll.

Giacomo Belgrado Cancell.r della Patria

Dom.ca 09. Marzo 1800. Rivolto

Per li Procuratori della V.da Chiesa di S. Cecilia sud.a – m.o Pasquale Donada Cameraro di questo Comune aver sino il dì 15. Feb.o pross.o dec.o presentato il sopradetto Com.to e lasciato copia dello stesso alli qui soggionti cioè

Al S.r Fran.co Mariani trovato in persona

item a Sebast.o Rosso trovato anco in persona, commettendo loro in tutto e per tutto come in quello che tante

Pro nota, et acc.o £ 1:4

Degl'Atti suoi

Valent.o Fabris Pub.co Not.o in Rivolto m.pp.a

Atte
Ant
Arc
Aff
Arc
All
Av
Al
Ar
S.
Ar

Ba
Ba
Bi
Be
Be
Bi
Bal
B
Ba
Be
Jai
Be
Bi
Br
B
B
B

Indice di quanto si contiene nel pres.te Libro

A.

Artegna — 1. 9 t.° 18 t.° 20. 38.

Antonini — 1. t.° 45 t.° 47 t.°

Archivio de' Notari mand.° p Carte 4.

Affittanza p il Trib. de' Feudatarij — 4 t.°

Arzano di sotto mand.° p Deb.ri — 14 t.°

Alloggi di Valvason fuori della Giurisd.e 17 t.°

Aviano p resa di conto — 29

Alnico p Carreggi — 30 t.° 38

Arba p Deb.ri di Chiesa — 41 t.°

S. Avocà per Deb.ri — — — 42

Antonelli Franc.co di Porteole — 43

B

Bandiera — — — — — 3

Bartolo Pietro — — — — — 17.

Biasotti S.r Fr.co p Fieno — — 17 t.°

Belgrado G: Gius.e e F.lli C. Villa di Varmo 19 t.°

Bertiolo — — — — — 22

Buri unito a Bedeni p condotte — 22. 23 t.°

Bolzan di Ponarzo per mani.° di Pevere 24. 24 t. 24 t.

Buja — 24. 41. 42.

Barcaroli di Rosa — — 26 t.°

Bon Gio: Dom.co e Bon Gio: Pietro — 27.

Dai Bianco Bernardo di Galt — 30

Bagnara p Co.r molin — 32

Biasutti S.r Fr.co d'Campof.° — 32

Bartolicci p Armente — — 36 t.°

Baschiera — — — — 38 t.°

Billia p Carr.i — — — 38 t.°

Battaglia — — — 44

B

Bacchetto Gio: di Grions — 45

Bueno p ricevuta Comm.ti — 46

Basaldella Commun mand.° 47 t.°

Bianchi S.r Fr.co Commiss.° — 48

Bagliano — — 48 t.°

C

Carta Notar.i in Arch.vio — 4

Clauzetto mand.° Costit.° 4. 5 t.° 8. 11 t.°

Canal del Ferro p Carreggi — 11.

Coseignacco. 13 t.° 14. 21.

Castions 16. 31. 36

Cagnelli vic.co p Bore — 16 t.°

Campaner Zuanne — — 17

Civilino di Camzzacco — 17 t.°

Carpeneto Commun — 19. 37 t.°

Cirio Nob. S.r Fr.co C. Villa di Varmo 19 t.°

Campoformido — 19 t.° 28.

Commun di Codroipo — 20.

Castelnovo — 21. 22. 25.

Chiarvellis — 27 t.°

Caramma Pietro — 28.

S. Canciano p Deb.ri — 29

Cerasatto per Deb.ri — 30 t.°

Codroipo mand.° al Commun 39.

Cosano p Case — 39

Chiones per strada — 39 t.°

Cernazai S.r Franc.co — 43

Canera — — — — 48 t.°

D.

Dogano Clemente — 30 t.°

C

Extragiudiziale Campanetti — 8
Esattor di Pramaggior — 15 t.°
Cremenzo p Amministrat.ni — 42 t.°

F

Franchi Co: Flli mand. p sigurtà — 2 t.°
Franceschetti Sr. Dan.l — 12
Feruglio Mattia — 23 t.°
Fabrizj Co: Gaspare — 25.
Fadicis per Carreggi — 34
Feletto per Animali — 37
Furla mand.° p Strade — 39 t.°
Fabris Gio: Dom.co Commiss.° 42. 45 t.°
Fuadis mand.° — 41 t.°
Fusari Sr. Ant.io Co.r di Attimis — 43.
Fede — 43 t.° 44
Fabro Oste di S. Tomaso — 45 t.°
Faugnaco Commun — 48

G

Gorgo Commun p imposta — 3
Gallariano p Co.r e Camer.re 6
Gio per Esattor — 7
Giavedone P.P.° fatto Dogano — 20 t.°
Garzolini Esatt.re — 21 t.°
Gratti Sr. Felice p Notaro — 38 t.°
Godia mand.° — 46 t.°

J

Imposta di Attimis — 5. 43.
Istrago p imposta — 8 t.°
Imposta rimessa — 13 t.°
Imposta di Spilimbergo — 24 t.°
Imposta di Maniago — 40.

L

Lavariano — 14. 23.
S. Leonardo di Camp.a — 30 t.°
S. Lorenzo di Palma — 40.
Lucchini p debito verso li V. Q.° 45
Lumignaco mand.° — 46 t.°

M

Maniago Co: Arzgaroche — 7
Maniago Libero p Legati — 10
Mercanti di Legname mand.° — 11
Moimacco Commun — 13
Monticolo Gius. pe — 13. 15
Muscoli — 13 t.° 46.
Montegnacco Commun — 14 t.°
Mortegliano — 16. 34 t.° 35.
Mennis — 18. 41.
Magredis — 21
Monastato — 21
Montemarta — 23 t.°
De Mano Gio: B.a e Lints di Merelo 26
Merlino Fr.co — 26 t.°
Menazzo Fr.co — 28.
Mattiusso — 28 t.°
Martignacco — 33
S. Maria mand.° 35 t.° 44 t.°
S. Michiel di Madrun — 36
Morsan — 39 t.°
S. Mauro — 46

N.

Navarons p Deb.ri — 27
Nimis — 28. 43. 47. 44 t.°
Nogaredo di Prato — 28 t.°
Nogaredo di Corno — 29
Della Nave Girolamo — 30

Normas — 33 t.°
Navarna — 34
Nogaredo p Strada Postale — 40
Nobile di Martignacco — 43

O

Orzano mand.° a due Com.ni 48

P

Plaino — 1. 40.
Parini Ftti mand.° p All.i 2. 15
Pierzan Gio: M.a — 5.
Bertoldi S.r Gio: B.a — 5 t.°
Percoto Commune — 14. 19
Pravisdomini Com.n — 16. t.°
Pozzuolo p All.i — 18 t.°
Pasiano Schiav.co 20 t.° 26.
Basile S.r Gabr.le — 21 t.°
Pasiano di Prato — 26. 35.
Pettoelli S.r Pietro — 26 t.°
Paganucco Osvaldo — 26 t.°
Pugnale Ant.io — 27.
Prademano Com.n — 28 t.°
Pocenia — 30
Pramaggior — 30 t.°
Pellicati Co: Ludovico fde 32
Peressoto Giov.ni — 33 t.°
Placereano D.o Ant.io — 35 t.°
Palazzolo p Strada — 34 t.°
Peressino S.r Peressino — 35.
Pasqualis Antonio — 40
Pascolini S.r Gio: B.a — 41
Pagnacco p Carradi — 49

Q

R

Rizzi S.r Leonardo — 12
Rosa Barcajuoli — 26 t.°
Ragogna — 28. 42 t.°
Rive d'Arcano — 30
Ravosa — 36. 38. 45.
Rauna — 36. t.°
Ragogna mand.° — 45. t.°

S

Savorgnan N.H. p Osterie — 1 t.° 3
S. Stefano Com.n — 8 t.
Saccomani S.r Dom.co — 12 t.° 15 t.° 17.
Saja S.r Giacomo Cond.r Dazio Forn.le 24.
Serafino Gio: Co.r di Enis — 25 t.° 26
Salt mand.° — 26 t.°
Sel, Nigris e Zenitti di Fag.a — 22 t.°
Stringari S.r Gio: B.a p Strade 32 t.°
Sedegliano Commune — 40 t.°
Sacilotto commune p Avim.i 45 t.° 42 t.°

T

Trivignano, Sottoselva, e Clauiano p Strade. 12 t.
Teris p Deb.ti — 14
Tomadoni per Alloggi — 18 t.°
Toppo per Osti — 29 t.°
Tissano Commun — 35
Tomè Oste di Clauiano — 37 t.°
Tomada Oste di Attimis — 44 t.°
Tullio S.r Gio. B.a per Ponte di Nimis. 47
Tor Ant.io per Carro — 49
Tavagnaco per Carradori — 49

V

Valentinis N.e Co: Nic.o p Alloggi in Marsù — 2
Villa di Varmo mand.o ad ist.za N. S.r Fr.co Ciro 19 t.°
Villa di Varmo per strada — 19 t.°
Villa di Varmo p Condotte — 20 t.°
Vit Commune p restituz.e — 23 t.°
Visentin Gio: Batta — 27 t.°
Vendoglio, e Treppo piccolo — 34
S.r Vedova Ost.e e de nuovo Commiss.i 35
Volpat Giuseppe — 44

Z

Zoratto Leonardo — 1 t.°
Zampanutti e Graffi estrag.te — 8
Zanotini Mand.o — 13
Zanino di Carpeneto — 28
Zanutto ad Omade di Pozzuol 39 t.°
Zirocco mand.o — 31. 33 t.° 49
Zoratto D. Santo — 32.
Zanotini S.r mano Co.ti di Vacil 32 t.
Zucco S. Pietro Commiss.o di Resiuta.
Zanotini p Barbeano — 39

II

N.° 2.do 1800: 26 Mag.°

Registro di mandati, comp.e costituti, intimaz., Fedi, Decreti, con indice

1800-1802

Cc. 133

90
4

360

Libro 2.do Reg.ro Mandati 7

1800 26 Mag.o

Si commette al Degano di Eodia che avendo col preced.te mandato Nostro del giorno di jeri ordinato, che abbiano ad eccettuarsi dal viaggio ora incombente della Comunità tutte quelle vacche, o manzi, che per la loro debolezza fossero creduti incapaci alla fatica del viaggio stesso non fu già intesa di assolvere quelle famiglie, le quali possedessero oltre le d.e vacche, e manzi deboli anche altri manzi di più robusta qualità. Dovrà dunque verificarsi anche nell'incontro presente il ruolo solito farsi da tutti colla sola eccezione del caso, in cui avrà luogo l'impotenza delli propietarij a somministrar manzi idonei alla importanza del viaggio contemplato, e così [illegible]

Ud.e 26 Mag.o 1800

Il Dep.mo di Bruzzà Dep.to d.i V.a e Coll.i

Constando ad evidenza per le fedi prodotte in q.to Off.o che li Carradori Bernard.o Merlin, Valent.o caligaro, Paolo Trangone, Giovanni Fabro, e Leon.do Fabro tutti della Villa di Pagnano Carradori che non hanno effettuato il Carreggio per il Servigio Militare ordinato col Mand.o 12. Magg.o corr.te resta però con la conferma del preced. ordine nostro 12. Maggio di nuovo ammonito alli nominati carradori di dover eseguire la cond.a immediata per il giorno di dimani sotto le pene comminate, e senza ulteriori avvisi che tanto, altrimenti saranno spediti li soldati, e alle spese

Ud.e 26. Maggio 1800.

Nicolò Valentini Reg.o

Al S.r Gio: B.a Pascolini

Avendo l'On.do Commune di Ara oltre quel Degano dovuto effettuare il pagam.to della pena comminata contro i Trasgressori inobbed.ti di J25 oltre altre lir. 8 di spese, e ciò per la man canza della somministrazione di un carro per il sovrano servigio si compiacerà V.S.a di corrispondere al Deg.o med.mo di Ara la mità delle spese coperte per tale mancanza che asse risce destrugata per di lei causa e si prot.mo

Ud.e 26 Mag.o 1800

Li Dep.ti d.a Patria

Si commette a D.o Beltrame Vicario e Bortolo e Fllo Vicario di Baivars che debbano servire nel pres.te Carreggio non calcolandosi il poco servigio fatto in Città

Ud.e 26 Mag.o 1800

Al S.r Pietro Nimis

Dietro un ricorso fatto dall'on.do commune di Cergneu di sopra vendosi di necessità di avere sotto i riflessi di q.ta Dep.ne d.a Patria le commissioni che diconsi apparenti in cod.o Uff.o e che hanno dato norma a rilasciare il mandato 23 Mag.o cad.te Si compiacerà pertanto di farcele tenere con la possibile sollecitudine per le successive deliberazioni

Udine 27 Mag.o 1800

Ad ist.za dell'on.do Commune di Nimis si commette a DD.i Pietro e Fran.co Fll.i Manini di Collalto Delibera.ti de Pub.ci lavori sopra il Ponte del Torr.te Torre di dover eseguire intieram.te i lavori prescritti dall'operazione Pariotti 15 Mag.o cad.te altrimente sarà di nuovo spedito il med.mo CapoM.ro Pariotti sopra luogo a spese delli pred.i Delibera.ti Manini che dovrà rilevare se si eseguiscono o nò i lavori pred.i e così in quanto e ciò per gli effetti di giustizia

Ud.e 29 Magg.o 1800

Noi

Creditore m.r Gio: Batta q. Nadal Marullo fù Podestà dell'On.do Comune di Cavasso nell'anno 1798 da molti individui del proprio Comune di rilevante summa di danaro per il Taglione, e Dazio macina da esso pagato, e da pagarsi a q.ta Camera della Contad.a come appar dalla Vacchetta esistente app.o il pred.o Podestà si commette a tutti quelli, a quali il presente verrà intimato, che in termine di giorni 15 p.i V.ri debbano aver effettuato il saldo del respettivo loro debito a mani del s. Gio: Batta Marullo non solo de' Resti nominati di Taglione, e Macina, ma anche dell'importar di quello hanno conseguito per conto di Fieno, e ciò in pena mancando delle esecuzioni anche militari senza ulteriori avvisi, che tanto e così

Ud.e 29 Mag.o 1800

Qualora sia vero che Gio: B.a q. Giuseppe Cocolo di Feletto non possede altri Animali, che due teneri Vitelli cioè d'anno uno e mezo per cad.o e che Gio: Pietro q. Dom.co Comminotto di essa Villa abbia una vacca assai vecchia, ed inabile si ~~commette~~ al Degano attuale di d.a Villa di Feletto di lasciare e gl'uni e l'altra esenti dalla pres.te condotta ordinata col mand.o di jeri e così in quos

ud.e 29 mag.o 1800

Avendo m.r Valent.o Germano di Terenzano mancato di prestarsi al servigio ordinatogli col Mand.o N.ro del giorno 29 cad.te con la somministrazione de' propri Animali per il Trasporto dell'Armata del Prencipe di Condè, si commette ex off.o al pred. Val.o Germano di dover entro il tre di giorni trà p.i V.i effettuar il Depos.o di ₤ 25 importar della pena cominata in d.o Mand.o altrim.te saranno rilasciate le milit.ri esecuzioni e così

Ud.e 31 Mag.o 1800

Noi

Risultando per forma della liquidazione del P. P.[o] Sr Gius. pe Leonarduzzi Pub.[co] Per.[o] del dì 17. M.[gio] cad.[te] debitore l'infras.[to] Oste della summa qui appiedi descritta per Resti della jmposta soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del quartiere di Attimis si commette allo stesso, che in termine di giorni 15 p.[i] v.[i] debba aver effettivam.[e] saldata a mani del Sig.[r] Antonio Fresari attual esattore la summa infrasc.[ta] altrimente spirato d.[o] termine senza ulteriore avviso saranno rilasciate le summarie esecuzioni, e così

Ud.[e] 31 Mag.[o] 1800

N.B. d.[o] giorno. fu consegnata al Sig.[r] Esattore la Copia della Liquidazione Leonarduzzi.

Noi

Non potendosi più oltre tollerare la mala condotta delli Osti soggetti al quart.[r] di Attimis per la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto, massime nel render soddisfatto il nostro nuovo esattore Sig.[r] Antonio Fresari per riparare li tanti inconvenienti ed abusi che potessero derivare da una sì fatta trascuragine, come sono pur troppo derivati per il passato si commette ad Off.[o] a tutti quelli a quali, che nel termine di giorni otto p.[i] v.[ri] debbano soddisfare la qui appiedi descritta summa a mani del d.[o] Sig.[r] Fresari derivante sotto la sua esazione, e registro, e de cetero di Botte in Botte che averanno esitata per la più pronta sollecitudine ed avvantaggio della jmposta stessa, e ciò senz'alcun altro sottarfugio, in difetto di che saranno praticate le summarie esecuzioni senz'altro avviso o riserva

Ud.[e] 31 Mag.[o] 1800

Noi

Risultando per forma della Liquidazione del P. P.o Leonarducci et Mag. cad.re Debitore l'infrascritto Oste della summa qui appiedi descritta per Resti della Imposta soldi per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto nella Ville ~~[illegible]~~ del Quart.re di Attiis

Si commette allo stesso, che in termine di giorni 15 p.i v.ri debba aver effettivamente saldato a mani del Sig.r Antonio Fusari attual Esattore la summa infrascr.ta altrimente spirato il d.o termine senza ulteriori avvisi saranno rilasciate le summarie ed ~~[illegible] militari~~ esecuzioni

Ud.e, 31 Mag.o 1800

Co: Pier Giuseppe Zucchi Focolchi Giusd.e
di Stimij e Ville Annesse

Premendo alle Commissioni pervenuti in quest'Off.o a quelli; Si Commette all'Agente Conte ... Vannini di Cevignano di sopra, che a vista dell'presente inguenitor debbano all'servizio dell'Armata di Condé per servizio di S.a Maestà R. per condurre equipaggi e Bagagli fino a Pontassieve e non più cioè Carra con Scalari e 4 Bovi per ciascuno — — n.o 2 — Cavalli con loro ordegni — — — n.o 2 — e Bovi con loro gioghi porna — — n.o 3: per esser il tutto oggi a mezzogiorno in Stoppo immancabilmente e previo il pagamento, e pena inserite negl'ordini;

Stimij dall'Off.o 20: Maggio 1800:

Gio: Batta Corattini d.o Cap.le

Si Darà al Capo Soldati Viveri : Giuseppe Tullio ... f.f.

Noi ..

Commettemo ex off.o la Ven.a ... fu Cameraro della ven.a Chiesa di S. Marco di Premaggior che in termine di giorni 15 p.i v.i debba aver fatto la resa di conto dell' amministrazione da esso tenuta come Cameraro di d.a v.da Chiesa per l'anno 1797. altrim.ti sarà spedito P.co Fante da stare in tansa a sue spese sino alla consegna del libro mancato, e carte relative, che tanto .. in quor ..

Ud.ne 1.o Giugno 1800.

Noi ..

Non avendo titolo il Sig.r Ant.o Secchin di praticar Mand.o di sequestro verso i livellarij, ed affittuali della v.da Chiesa di S. Marco di Premaggior per oggetto pagamento di suo credito dalla d.a Chiesa med.ma in vigor del qual sequestro gli è riuscito di esigere somm.a ... si commette ex off.o al pred.o Sig. Ant.o Secchin di dover pagare il d.o somm.o a mani del Cameraro in carica dell'anno 1798. riservata al med.mo l'azione di riscuotere sopra i civanzi e crediti di d.a Chiesa, e non sopra la rendita annuale, che tanto .. e così .. in quor ..

Ud.ne 1.o Giugno 1800.

Ad ist.za del Sig.r Franc.o Germano Sindico della v.da Chi.a di S. Maria degli Angeli di Castoja matrice della Piave di Socchieve in Cargna per C. S. M. si commette a tutti quelli a quali etc. debitori verso la pred.a v.da Chi.a che in termine di giorni 15 p.i v.i debbano aver saldata, ed estinta la partita del respettivo loro debito a mani di esso Sindico, altrimente spirato il d.o termine sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in tansa a peso de' Debitori pred.i sino all' intiero saldo trattandosi dell' interesse del Luogo Pio che tutto, e così ..

Ud.e 12 Giug.o 1800

Memoriale del Commune di Raveo in Cargna

Prod.° 2 Giug.° 1800 Alle Nobb.i Deputaz.i d.a Patria e Città

Essendo stato al Commune di Raveo intimato il commandamento 21 Mag.° 1800 dato dalle Nobb.i Deputazioni affinchè i Camerari della V.da Parrochial Chiesa de' SS.i Illario, e Tiziano e Fraterne unite della Pieve di Enemonzo debbano nel termine di giorni 15 p.i v.ri aver fatto i loro conti, come nel commandamento stesso, il Vice Meriga del Commune med.mo espose, che dall'anno 1788 in poi epoca della convenzione fatta tra d.o Commune di Raveo e gli altri Communi della Pieve non hà mai esso Commune di Raveo avuto veruna intendenza negli affari riguardanti la d.a Chiesa e Fraterne, nè mai è concorso nell'adunanza di d.a Pieve tutto essendo rimesso alla vigilanza e sopraintend.za degli altri Communi. Però essendo esso Commune scevro, e sciolto da qualunque responsabilità reputa dover suo di far presente alle Nobb.i Deputazioni lo stato delle cose, perchè non possa mai al d.o Commune imputarsi veruna mancanza. Grazie

Leonardo Bonano Vice Meriga del Commune di Raveo

1800.

Si commetta ex Off.° al Degano, Comm.e ed Uomi della Villa di Cucana che in Term.e di g.ni tre p.i v.ri debba aver portato in q.ta Cam.ra della cont.ne lire 25 importar della pena comminata nel Mand.o Nob.e di jeri e ciò stante l'inobbed.za di non esser comparso col carro ordin.° p. il Pub.° serv.° da esser soddisfatta dal Carradore cui spetta e ciò oltre le spese di L 4 da esser a questa contate al lavor del prez.te oltre delle militari esecuzioni e così

Ud.e 6 Giug.° 1800.

Venendoci esposto per parte e nome del Degano attuale della Villa di Barazzetto, che alcuni particolari della Villa di S. Vito di Fagagna si siano fatto lecito di danneggiare e rovinare un pezzo di strada pubblica nelle pertinenze di Barazzetto accrescendo li propij rivali. Ricercati perciò di opportuno provvedimento si commette alli particolari stessi e specialmente a Valentino Bonatto di detta Villa di S. Vito di dover a vista del presente rimettere, e repristinare la detta strada pubblica come era prima, e ciò in pena di £50 ed altre maggiori ad arbitrio e

[illegible] Udine 8 Giugno 1800

Noi

Venendo con sorpresa di rilevare, che dal Degano Commune ed Uomini di Colloredo con aperta ingiustizia vengano distribuiti gli Alloggij per queste milizie, e che sinora, ed attualmente sia stata presa di mira la casa delle Nob. Sig.ra Catta Gasparina vedova q.m Nob. Sig. Gio: Batta Venerio con esclusione di quasi tutte le altre, perciò si commette ex Off.o al Degano e Commune sudd.o sotto la propria loro responsabilità di dover distribuire li quartieri alli militari con equa distributiva giustizia nelle respettive case di d.a Villa, qualora il Commune sudd.o non avesse un apposita caserma: e conoscendo essere di tutta equità e convenienza, che la casa Venerio da circa due anni ingiustamente aggravata abbia a risentire un qualche compenso si commette parimente al Degano e Commune sudd.o di non dover somministrar Alloggij in d.a Casa per il corso di mesi due terminati li quali sarà anch'essa soggetta al suo Cureto, come tutte le altre. Si commette finalmente al Degano e Commune sudd.o d'invigilare, onde nelle respettive assegnate Case, o Caserme al militare non abbiano a nascere disordini ed inconvenienti, e tuttociò in pena di D. 10 da essere irremissibilmente levata ed altre maggiori ad arbitrio rilevata la trasgressione del presente ordine, che dal Degano sarà fatto intimare al Commune med.mo che tanto etc. e così in quorum

Udine 10 Giugno 1800

Alfonso Frattina Conte Deputato ai Colli

Noi

Non curandosi D. Lorenzo Scatton Esatt.re dell'Imposta del Soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Osterie della Villa di Fagagna di fare la di lui resa di conto del danaro esatto di ragione dell'Imposta med.ma quantunque reso avertito con le pread.te replicate nostre dirette alli Nobb: Co: Giusd.ti perciò si commette col presente al pred.o D.o Lorenzo Scatton esattore, che in termine di giorni otto p.i v.i debba aver effettuato la sua resa di conto a questa Rap.na d.a Patria di quanto à egli esatto e delli pagamenti fatti per conto del riattam.to delle Pascole; altrimenti doveranno rilasciarsi le necessarie esecuzioni, e con la spedizione di P.o Fante da stare in tansa sino al tempo che averà effettuata la pred.a resa di conto, e così &c.

Ud.e 10. Giugno 1800.

Franceschini Reg.to

Adì 12 Giug.o 1800. Ud.e Nell'uff.o

Comparse Dn.o Valentino Bonetto della Villa di S. Vito di Fagagna ed in vista del riverìbile mandato 8 corr.te rilasciato sull'istanza del Degano attuale della Villa di Barazzetto a fatto presentare allo stesso comparante onde avesse a rimettere e ripristinare la Strada pub.ca che da Barazzetto conduce in questa Città dichiara esser vero, che hà levata piccola quantità di Terra nell'orlo della sud.ta Strada, e quella riposta sopra il ripale della sud.ta Terra, ma di ciò non aver reso verun pregiudicio alla Strada med.ma e qualora fosse pregiudiziale si esibisce pronto a rimetterla in obbed.za al Mandato stesso implorando ciò stante d'essere assolto dalla penalità nel mand.o med.mo inflitta, et &c.

D. Gio. fu rilasciata Cedola di notizia

Noi

Non avendo riportato alcun buon effetto la intimazione 12 Mag.° pross. pass. rilasciata ad istanza del S.r Gio: Batta Beltrame cessionario del nunc q.m S.r Gio: Batta Zanottini fu Abbocatore della importa del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville sogget-te al Quart.re di Palma, quale intimazione fu fatta praconere sotto il dì 17 di d.o mese di Mag.o alli Osti tutti di esse Ville come appar dalla relazione prodotta in questo Uffizio, nè essendo più oltre da tollerarsi una tale recredenza abbiamo col presen-te abilitato il pred.o S.r Gio: Batta Beltrame a poter senz'altri ulteriori avvisi far praticare col mezo de' Ministri le minaccia-te esecuzioni summarie verso li Osti Debitori, e così

Ud.e 9 Giug.° 1800

Noi etc.

Per esecuzione delle vener.te lettere della jmp.e R.a Presid.za d'Arsenal, e Commando Gente di marina del dì 10 Giug.o corr.te resta ex Offitio per Pub.co Cursore citato m.r Giacomo Pevere Degano attuale di Muzzana a dover per il dì 20 Giugno corr.te comparire innanzi alla predod.a jmp.e R. Presid.za di Venezia alla Procuratia N.o 8. che tanto è così

Udine 13 Giug.° 1800

Simile citaz.e a Gio: Batta dall'Agnul Giur.to di Muzzana

Simile citaz.e a Vicenzo Pevere Uomo di Commun

14 Giug.° 1800. Udine

Di commissione degl'Ill.mi S.ri Mag.ci Dep.ti della Patria del giorno 13 corr.e relativa a ven.te lett.e dell'jmp. R. Presid.za dell'Arsenal e Comm.o Gen.te di Marina del dì 10 pur corr.te Riferisco io sottoscr.o Cursore di essermi conferito nella Villa di Muzzana, ed ivi ex off.o aver citato S.r Giacomo Pevere Degano att.le a Gio: B. dall'Agnul pic.lo d.o Fibel Giur.o attuale e Vicenzo Pevere Uomo di Commun di d.a Villa affinchè nel giorno 20 corr.te comparir debbano personalmente innanzi alla predod.a jmp. R. Presid.za avendogli lasciato un coppia. Fede.

Gio: Batta Nimis P.co Cursore

Adì 13 Giug.° 1800. Ud.e

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria dietro i ricorsi fatti da diversi particolari del Commune di Nimis hanno decretato, che il Commune stesso debba passare alli Carradori, che hanno effettuata la straor=dinaria condotta degli effetti militari del Corpo di Condè lire sei al giorno per ogni cavallo, e s.di dieci al giorno per la guida riportan=dosi nel resto a quello sta espresso nel Mandato a stampa della d.ta condotta e così in quor

Noi

Destinato con Decr.to di q.ta Deput.e d.a Patria del dì 11 Giugno corr.te il S.r Francesco Graffi per esattore della Imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del G.r di Palma non che destinato lo stesso anche alla esazione de' Resti della Imp.a med.ma si commette ex off.o a tutti quelli, a quali il pres.te verrà intimato Degani, Giurati, Capi di Comun.e ed Osti delle Ville stesse di dover riconoscere, e considerare il prenomin.o S.r Fr.co Graffi come persona della Deputaz.e stessa destinata per esattore tanto di quella imposta che de' Resti della med.ma abilitato a praticare li atti compe=tenti a tale Uff.o ed all'esercizio di ogni relativa incom=benza dovendo gli Osti stessi lasciar bollare le Botti del vino esistenti nelle Osterie, Cantine, ed in qualunq. altro luogo situate, e ciò in pena a cadaun inobbed.te di 7 50, ed altre maggiori ad arbitrio e così in quor

Ud.e 16 Giug.° 1800

Noi

Ad ist.za del Deg.o e comm.e d.a Villa di Barazzetto si commette a m.r Valentino Bonetto della Villa di S. Vito di Fagagna che in termine di giorni 6 pr.i v.i debba non attaso qualunque pretesto rinettare e ripristinare la strada pub.ca et detta pertinenza esecutivam.e al mand.o pub.o del di 8 corr.te altrimente si passerà irremissibilm.e al levo della pena comminata e si procederà come meglio, e così in q.o
ud. 12 Giug.o 1800

Non potendosi più oltre tollerare la cattiva condotta dell' Osti soggetti al Quartiere d'Attimis per l'imposta del soldo del vino vendibile al minuto, massime nel render soddisfatto il Nostro nuovo esattore il Sig.r Antonio Cusani; per far riparare si tanti inconvenienti, ed abusi che potessero derivare da una si fatta trascuraggine, come sono derivati pur troppo per il passato si comanda p. C.G.N. a tutti quelli a quali, che nel termine di giorni otto pr.i v.i debbano soddisfare la qui appiedi summa a mani del detto Sig. Cusani derivante sotto la sua esazione e registri e decorso di Botte in Botte che averanno esitata, per la più pronta sollecitudine ed utile dell'imposta stessa, e ciò senza alcun altro sutterfuggio in difetto di che saranno praticate quelle più espedite esecuzioni, senza alcuna riserva, che tanto e così

... giorno della decretata concessione 15 Giug.o 1799 sino alle prossime successive deliberazioni, che saranno per risultare e ciò in tutto e per tutto a tenor del pred.o decr.o 15 Giug.o sud.o e così in quorum

Alf.o Franceschinis Canc.re Dep.o e Coll.i

Adì 13 Giug.° 1800. Ud.e

Li Mag.ci Ill.mi Deputati della Patria dietro i ricorsi fatti da diversi particolari del commune di Nimis hanno decretato, che il Commune stesso debba passare alli Cavatori, che hanno effettuata la strada ...

[illegible]

che de' Nostri della med. ... tenti a tale Uff.° ed all'esercizio di ogni relativa incombenza dovendo gli Osti stessi lasciar bollare le Botti del vino esistenti nelle Osterie, Cantine, ed in qualunq. altro luogo situate, e ciò in pena a cadaun inobbed.te di ₤ 50, ed altre maggiori ad arbitrio e così in quor

Ud.e 15 Giug.° 1800

Noi

Ad ist.za del Deg.o e Comm.e d.a Villa di Baraccetto si commette a m.r Valentino Boretto della Villa di S. Vito di Fagagna che in termine di gni 6 p.i p.i debba non atteso qualunque pretesto riaccettare e restituire la strada pub.ca a detta pertinenza esecutivam.e al mand.o pro del dì 8 corr.te altrimente si passerà irremissibilm.e al levo della pena comminata e si procederà come meglio, e così in q.

Ud.e 12 Giug.o 1800

Noi

Esecutivam.te alla Sent.za del dì 10 corr.te oretenus pronunciata relativam.te alle istanze fatte da D.o Giovanni Cecchia e D.o Carlo Nimis della Villa di Nimis in confronto del Degano della Villa stessa si commette al Degano e capi di Commun di Nimis di dover corrispondere a vista lire 39 al Cecchia e 84 al Nimis per giornate fatte con li propij Cavalli per la condotta degli effetti militari del Corpo di Condè sino a Trevisa, e ciò in pena di lir. 50 ed altre magg.ri ad arbitrio e così in q.

Ud.e 16 Giug.o 1800

Adì 17 Giug.o 1800. Ud.e Nell'Uff.o

Li mag.ci SS.ri Dep.ti d.la P.a fatto il pien riflesso all'accuvato alla parte presa sotto il dì 13 corr.te nel Cons.o de' XII dell'On.da Commune di Tarcento ed alli ricorsi fatti dal Degano e suoi Procuratori implorandi la continuazione della imposta del s.do per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto in Tarcento, e suo Distretto, le SS.rie Loro Ill.me hanno col Decr.o presente prorogato l'effetto della decretata concessione 15 Giug. 1799 sino alle prossime successive deliberazioni, che saranno per risultare e ciò in tutto e per tutto a tenor del pred.o Decr.o 15 Giug.o sud.o e così in q.

Alf.o Franceschinis Can.co Dep.o e Coll.

Si commette ex Off.º al Degano, Commune, ed omi della Villa di Colugna, che in term.e di giorni 2 p.i v.i debbano aver depositato in q.ta Camera d.a Contad.a lir. 25 importar della pena cominata nel mandato Ill.mo di jeri e ciò stante l'inobbed.a prest.a di non esser q.ta matt.a comparso col Carro ordinato per pub.co pressante servigio da esser soddisfatta dal Carador cui spettava e ciò oltre la tansa di ?2:10 da esser pagata a vis.a al Fante pres.te e ciò in pena delle militari execuzioni, e così

Ud.e 18 Zing.o 1800

Si commette ex Off.o a S.r Dom.co Meraglio, e Zuanne anche Meraglio della Villa di Cerecco di dover entro il ter.e di giorni 2 p.i v.i depositare in cam.a d.a Cont.a lire 25 importar della pena cominata nel Mand.o Ill.o di jeri, e ciò stante l'inobbed.za prestata di non comparire col carro ordin.o p. il pub.co pressante servigio, e ciò oltre la tansa di ?4 da pagarsi a vista al Pub.co Fante cursitor del pres.te, e ciò in pena delle militari esecuz.i e così in quor

Ud.e 18 Zing.o 1800

Si commette ex Off.o al Degano attuale di Tricesimo di dover al caso di requisiz.i lasciar esente il cavallo del Sig.r Tom.o della Martina stante che esso fu traduse il Sale a mantenimento di quel Posto di vendita, e Ville circonvicine, e ciò in pena ad arbitrio, e così in quor

Ud.e 18 Zing.o 1800

Attesa l'inobbed.za prestata al Mand.o Ill.o del giorno di jeri con cui furono ordinati Carri n.o 4 al Commun di Cavenzano per il pub.co pressante servigio si commette ex Off.o il Degano med.mo di Cavenzano a dover farsi dare lire 100 importar della pena di ?25 per caduno Carro dalli Carradori inobbedienti e quelle portarle a mani del S.r Ant.o Salvador Amminis.io in Palma e ciò in pena delle milit.ri esec.ni

Ud.e 13 Zing.o 1800

Si commetta ex Off.° a D.no Pietro Ant.° Dionisio della Villa di Cavenzano di dover somministrare il proprio Carro con Animali al caso del servigio militare, e ciò non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario, ed in pena mancando di 150 ed altre ad arbitrio, che tutto etc. e coss.j in quor.

Ud.° 23 Giug.° 1800

Si commetta ex off.° a D. Dom.co figlio di Gio: Batta Falchio di Buja che a vista del presente debba esborsare a mani del Deg.no di d.o luogo di Buja Lire 15; e che la prima volta che sarà intimata con mandato di qta Deputaz.e una ordinazione di carri per il pubblico servigio militare debba portarsi col proprio Carro, ed Animali, che si ritrova avere e ciò in pena mancando di 150 ed altre maggiori ad arbitrio avuta relazione in contrario, che tutto je coss.j in quor.

Ud.° 23 Giug.° 1800

Stridore per Catastico di Boschi Cucavera

Noi etc.

Esecutivam.te alle ven.te Lett.e della R. Sup.e Presid.za del Ces.° R.° Arsenal di Ven.a del 26 Apr.e dec.so ricevute dal Nob. S.r Cav.r Giuseppe Boja ni Sopraintend.te ai R. Boschi del Friuli col presente editto da esser pubblicato ed affisso in Villa di Cucavera facciamo pubblicamente intendere e sapere, come dovendosi col mezo del Pub.co ingegnere Co: d'Adda destinato dalla predod.ta R.a Presidenza effettuare la formazione de' Disegni, e Catastici de Regij Boschi del Friuli, e dovendo verificarsi la reconfinazione e catastico del Bosco d.o Musi in pertin.ze della Villa di Cucavera Giurisd.e di Tarcento nel dì 1 Giug.° p.° v.° ad oggetto pertanto, che la reconfinazione sud.ta abbia a seguire

con tutte legali, e complete formalità si commette alli Capi di Com-
mun di Quervera di dover intervenire sopra luogo nel giorno
indicato in d.o Bosco mesi, onde somministrare al pred.o
S.r ingegnere tutti li lumi occorrenti nel proposito rendendo
parimente intesi li Proprietarij confinanti, affine abbiano
per d.o giorno ad intervenire sopra luogo per il proprio parti-
colar interesse e così in quor

Ud.e 24 Giug.o 1800

Aff.so Franceschinis Can.co Dep.o d.a P.a e Coll.

Ordini furono fatti simili al Comm.e di Corno di Rosazzo p. il Bosco Romagno simili per Merzana

Noi

Venendo con sorpresa di rilevare con indignazione che alcuni
malcontenti Carradori della Villa di Buja all'occasione, che
vengono ricercati per servizio delle I.I. R.R.e imp.li Truppe si op-
pongono col fatto alli Direttori Capi di quel Commune
che devono eseguire gli ordini e mandati de' carriaggi, che
vengono rilasciati da q.ta Deputazione per il pub.co Sovrano
servizio, si commette perciò ex off.o a tutti quelli a
quali etc. che in pena di L. 50 ed altre maggiori ad
arbitrio da essere irremissibilm.te levate oltre le afflit-
tive non debbano offendere con minaccie parole e meno
con fatti li Capi Uomini del Commune e siano ordinatori
de' Carri, ma puntualm.te obbedire come è di dovere, riser-
vato sempre luogo a ricorsi di Giustizia per quelle ecce-
zioni, che potessero con ragione addursi, ed acciochè
sia fatto noto a chiunque il presente ordine sarà questo
pubblicato all'Albare in giorno festivo dal R.do
Parroco e così in quor

Ud.e 24 Giugno 1800.

Adì 25 Giugno 1800
Prod.° in Uff.° d.a Patria
dal S.r Pietro Tavellio jnt.te

J.°

Fu levata Cedola di notizia in forma

Cost.° il S.r Pietro Tavellio Jnterv.te e perino me detti S.r S.r Pietro, e Lorenzo fratelli Sergi di Lavasso, e giacchè lor Zio Matteo q.m Nadal Marcello pur di Lavasso fu Deder... di quel Commune nell'anno 1794 ebbe il capriccio di elevar anche contro di essi Sergi del riveribile Comandamento 29 Maggio p.° p.° di questa Magnifica Deputazione, a loro giustificazione Dichiara, che avendo li medesimi pienamente supplito alle due gravezze Macina, e Tagliòne, come non potrà dal Marcello certamente avessi l'animo di negarlo, lor quando il medesimo legalmente giustifichi la competenza, ~~[illegible]~~ ~~[illegible]~~, di cui fosse dallo accennato Commune ammortato di ritirar da detti Sergi certa summa da essi incassata in conto spese del Commune mentre contribuiti alla Stessa Armata, li stessi Sergi si protesteranno senza irragionevole ritardo a far alla prefatta Magnifica Deputazione evidentemente riconoscere, che nello stato di cose, che saranno rassegnate, non può competere veruno al Commune di esimere dai Sergi medesimi la summa surriferita, non lasciando inoltre di dichiarare, che li stessi Sergi non

hanno incassato, nè devengono somma di sorte in dipendenza di legni, vili et tem-porali

25 Giug.° 1800 Ud.e in uff.°

Costit.to il S.r Pietro Tavelli interv.te per nome delli DD.i Pietro, e Lorenzo Ftti Penzi di Cavasso, e giacche Dom.o Gio: Batta q. Nadal Maraldo pur di Cavasso fu Podestà di quel Commune nell'anno 1798 ebbe il capriccio di aggravare anche contro d.ti essi Penzi del rivendibile commandamento 29 Mag.o p.p.° di q.ta m.ca Deputaz.e a loro giustificazione dichiara che avendoli med.mi pienamente supplito alle due Gravezza Marina e Taglione, come non potrà del Maraldo certamente aversi l'animo di negarlo, lo prende il med.mo legalm.te giustifichi la competenza, di cui fosse dall'accennato Commune ammantato di ritrar da d.i Penzi certa summa da essi in caccata in conto Fieni del commune med.mo contribuiti alla R.a Armata li stessi Penzi si presteranno senza immaginabile ritardo a far alla pred.a m.ca Deputaz.e evidentemente riconoscere, che nello stato di cose, che saranno rassegnate non può competere nemeno al Commune di evincere dai Penzi med.mi la summa suinferita non lasciando inoltre di dichiarare, che li stessi Penzi non hanno incassate, ne detengono summa di sorta in dipendenza di Lagni etc. et intimari

d.o giorno fu levata cedola di notizia in forma a

d.o Gio: Batta Maraldo

[illegible]

Relativamente alle ven.te lett.e dell'Imp.l R.a Presid.za del Ces.° R. Arsenal di Venezia del dì 20 Aprile p.p. si commette col mezo di Pub.co Cursore al Degano dell'On.do Commune di Palazzolo di dover per dimani mattina intervenire sopra luogo alla reconfinaz.e del Bosco Teronda sotto Muzzana, e ciò in pena mancando di D 50: ed altre maggiori ad arbitrio da esser inremissibilm.te levata e così [illegible] etc.

Ud. 25 Giug.° 1800

Simile al Degano di Castions

Adì 12 Giug.° 1800

Per esecuz.e delle ven.te lett.e dell'Ill.mo N. Presid.te grad. dell'Arg.l a commando Gente di Marina di Ven.zia 26 Ap.le p.° p.° restano citati il Degano dell'on.do Comm.e di Castione di Strada e l'on.do Comm.e di Palazzolo ad intervenire alla reconfinaz.e del Bosco Toronda nelle pertin.ze di Muzzana a ciò in obbed.za alle d.e ven.te lett.e Riferisco io sottosc.to essermi conferito in Villa di Castione di Strada ed ivi ho presentato intimaz.e a facciate l origi.le a mani di s.r Dom.co Zamirese Degano attuale di d.a Villa, e così pure a Dom.co Tomasin uno de' Giurati e Niccolò Basel Uomo del Commune di d.a Villa

d.° g.no

Item riferisco io sottoscrit.° di essermi in d.° giorno conferito in Villa di Palazzolo, ed ivi ho presentato simile intimaz.e a mani di s.r Angelo Zuliano Degano attuale di quell'on.do Comm.e ed in pron.ta obbed.za si sono conferiti ambidue Communi cioè di Castione e di Palazzolo nel Bosco d.a Toronda unitamente a S.r Gio: Batta Caper e S.r Lorenzo della Zicca d.o Michelesso ambi Uomini del Commune di Palazzolo, che tanto

ebbi per mia mercede 30
Gio: Batta Ninino Cursore

Adì 2 Luglio 1800 Udine

Udito m.r Domenico Aquino Degano attuale di Madrisio di Varmo riverentemente implorante, che venga da questa Nobb.i Deputazioni confermato, ed approvato l'atto 30 Giugno decorso fatto dell'Esattore di consenso di quell'on.do Commune, affinchè possa eseguirsi il necessario restauro della Casa di ragione della V.da Fraterna del SS.mo Sacramento con li modi e forme in esso annunziate li Nobb.i Deputati inf.i avuto in riflesso le circostanze esposte hanno decretato e decretando approvato l'atto med.mo per l'effetto come in esso ordinando la immediata ritavazione del grado della Casa sud.a affinchè e così

Alfonso Frangipane Canonico Dep.to di S. e Coll.i
Giulio Agricola Dep.to della Città e Colleghi

Cop.ª

Adì 30 Giugno 1800. Madrisio

Di consenso delli m.ri Domenico Asquino Degano attuale di q.ta Villa, di Domenico Asquino q.m Gebas.no Giurato, e di Valentino Tonizzo Uomo di Settimana del Commune stesso facienti ancor essi con il pien consenso del loro Commune, impartisco io sottoscr.to Cattore della V.de Fraterna del SS.mo Sacramento di questa Parrochial Chiesa facoltà e concedo la libertà alli R.di R.R. D.D. Beltrando e Bortolomio Fratelli Beltrame di poter far restaurare e migliorare la Casa di ragione di d.a V. Fraterna solita à servire di abitazione alli Cappellani pro tempore di questo loco, quale viene ora concessa per il solito affitto alli sudd.i Ill.i Beltrami, e ciò atteso l'infelice stato quasi di decrolazione della med.ma causato anco per oggetto delle Brentane del contiguo Torr.te Tagliamento, potendo essi R.R.di Fratelli fare in d.a Casa tutto ciò crederanno confacente per il repristino della stessa, e per ridursi una congrua decente e convenevole abitazione salvo la bonificazione de' loro miglioramenti dietro le Polize che veranno erigite in ogni tempo ed in Ratte, onde così non render di troppo aggravata a d.a V. Fraterna la debita soddisfazione de' miglioramenti stessi con un poco all'anno fino all'estinzione delli med.mi al qual oggetto sarà opportunamente fatto riservare il grado della stessa affine, e così

Domenico Giacomuzzi Catt.re m.p.pria

Noi

Essendo disposto per Legge che un Figlio di Famiglia non possa esser eletto Cameraro de' Luoghi Pij per non avventurare le rendite non potendo già, chi è soggetto alla Patria Potestà incontrar debiti, nè obbligazioni; e venendo di rilevare questi Deputati della Patria essere stato eletto per Cameraro della Fraterna della Vda Chiesa di Rodeano mr Giovanni figlio di Dno Paolo Flodissi d'essa Villa si commette perciò a chi spetta, che debbano passare alla elezione d'altra persona idonea e capace di sostenere il carico di Cameraro come prescrivono le Leggi; et sic

Udne 2 Lugo 1800

Z Alfo Franceschis Canco Depo della Pa e Colli

Noi

Con la parte del dì 15 Mago 1791 essendo stato preso dal Conso de' XII e dalla Gentil Vicinia del Commune di Artegna approvata con Decreto del N.U. Sr Franco Rota Sra Luogte 25 Mago ndo che nel termine di un mese cadaun individuo del do Commune di Artegna contribuente, e soggetto al pagamento delle Rate ordinarie, che vengono imposte dal Commune medmo con lo stabilito metodo, e con la scorta de' Fuochi di lista debba nel termine di un mese aver immancabilmte soddisfatto per quella quota, che gli spettasse. all'oggetto di una tale esecuzione ricorsi a questa Deputazione Dno Antonio Comini Degano uscito e Dno Gio: Batta q. Natale di Monte Degano attuale del Commun di Artegna e riscontrato legale il documento della predta Vicinia, e del su riferito Decreto, a quali appoggiano le di loro istanze. Commettesi perciò a cadaun individuo dell'accennato Commune d'Artegna obbligato al pagamento della da Rata, che in tme d'un mese che aver dovrà il suo principio dal giorno della intimazione del presente abbia a pagare quanto gl'incombesse a senso del capitolo 3o della motivata parte, mentre

spirato che sarà il termine come sopra prefisso si devenirà alla pratica delle conseguenti summarie esecuzioni contro li contumaci, e come spiega il Capitolo med.mo che tanto ǝ in quor

Ud.e 13 Lug.io 1800

Segue il Cap.lo 3.o della Parte presa nella gen.l Vicinia con voti fav.li n.o 217, e cont.i 68.

3.zo Che li contumaci, difettivi, ed inconvenienti abbino facoltà li Degani tanto passati, che pro tempore saranno di poter praticare le summarie esecuzioni ed altri ricorsi spirato un mese dopo fatta la prima dimanda di cadauna rata, e previo in fine intimazione in pendenza di tre giorni.

Adì 3 Luglio 1800. Ud.e

Fù in questo giorno approvata e decretata una parte presa nella Vicinia dell' On.do Commune di Ruspano sotto il dì 15 Mag.o p.p.o con la risersa accordata a cia-dadun individuo di esso Commune di poter addurre le proprie ragioni riguardo alla quantità della rata stata ad esso imposta nel sud.o comparto, e così

Si commette ex off.o a Gio: Batta q.m Pietro Zanfagnino Degano uscito della Villa di S. Maria, Gio: Batta Venusso ed Antonio Zorzenon tutti di essa Villa di dover entro il tre di più 3 p.i di render esatto conto del dinaro avuto da q.ta M.ca Dep.ne di Patria in summa di ʃ 180:- altrim.te mancando sarà spedito soldato in tansa e così in quor

Ud.e 4 Luglio 1800

Noi

Necessario essendo il Cavallo e sedia del Sig.r Ant.o Zivani Chirurgo in Villa di Rivignano al geloso importante esercizio della sua professione si commette al Degano, e Capi del d.o Commune di dover quello e questa eccettuare dal ruolo delle commissioni ad esso derivanti dal Commissario di Codroipo, od altro riguardante le militari requisizioni di manzi, carri, o cavalli, e così in quor

Ud.e 4 Lug.o 1800

Z Detalmo di Brazzà Dep.to

Adì 5 Luglio 1800

Fù decretata una parte del cons.o di XII del Comm.e di Borja scritta da Michiel Tonino Giurato in prop.o di vote del comm.e

Det.mo Brazzà Dep.to

Mancato avendo m.r Ant.o Cochiato d'intervenire col proprio Carro ed Animali per il pub.co servigio ordinato col mand.o Nro del giorno di jeri si commette al med.mo di dover in termine di giorni trè p.i v.i aver depositato in q.ta Cam.a della Contad.za lire 25 importar della pena comminata nel pred.o mandato altrimente dovrianno esser praticate le comm.e e militari esecuzioni tassato il presente £ 2:- e così

Udine 5 Luglio 1800.

Mancato avendo l'on.to Comm.e di Cargnaco di somministrare uno dei due Carri ordinati col Mand.o Nro del giorno di jeri e per la instantaneità della esecuzione del pub.co servigio avendo dovuto provedere di altro Carro con Cavalli a nolo per supplire alla mancanza del d.o Commune si commette al Degano stesso di Cargnaco di dover a vista del presente portarsi in Cam.a d.a Cont.za con pronte Lire 25 importar della pena comminata del Mand.o da esser stata pagata dall Carradore inabbedite

Ud.e 7 Lug.o 1800

Si commette ex off.o al Deg.o di Erion di Sedegliano che nelle ordinarioni di carriaggi debba osservare il metodo che si pratica universalmente cioè che a quelli poveri / Sottani che non possedono, che o vola o due armente debba unisfciarli con due Mani forti, onde non esporre le armente med.me al pericolo di incombere sotto il carico, e ciò in pena di [illegible] ed altre maggiori ad arbitrio

Udine li 18 Luglio 1800

Francecchini Reg.te [illegible]

Stante la premura di [illegible] la Leva per il [illegible] / d.o Prezza qui in Città, si ho ordinato al com. di Aberghano [illegible] n.o 20 entro due settimane, perciò per d.o tempo resta esentato il d.o conpure dall'ordin.i di oggi eseguir

Ud.e 13 Luglio 1800

Francecchini

Si commette al Deg.o della Villa di Beano di dover all'occasione della ordinaz.e dè carriaggi per il pub.co servigio lasciar esente tanto il Cavallo intiero, quanto il Toro di m.r Gio: B.a Per di d.a Villa e ciò a scanso d'inconvenienti, e pericoli che tanto e così

Ud.e 13 Lug.o 1800

Per Decr.o 14 Luglio corr.te delli mag.ci SS.ri Dep.ti di Patria fu depennata nè Pub.ci Libri del Giurisdio della Cam.a di [illegible] la partita degli er.di q.m Pietro Feruglio di Feletto

Qualora sia vero che li Carradori della Villa di Faugnaco non abbiano goduta la esenzione loro promessa col Mand.° 23 Mag.° p.° p.° stante la condotta eseguita degli effetti militari per l'Armata del Prencipe di Condè sino à Villacco si commette al Degano med.mo di Faugnaco di dover eseguire il Mand.° stesso in tutte le sue parti facendo godere la esenzione accordata alli pred.i Carradori, e ciò in pena etc. aliter

Ud.e 14 Luglio 1800 D.° s.m

Simile per li Carradori di Cavallico

Noi

Essendo con replicati Decreti di q.ta Deputaz.e d.a Patria in ordine a superiori commandi stato stabilito, che non abbia alcun possessore di Manzi atti ed inservienti al lavoro di Campagna a sottrarsi al debito de' militari trasporti viene col presente intimato anche a Dnō Pietro Martinuzzi di Attimis di avere egli pure a prestarsi all'esaurimento ed esecuzione delle condotte militari che verranno ordinate al Comm.e di Attimis ove tiene la sua abitazione, e così in quan

14 Lug.° 18

Noi

Stante la renitenza praticata dal M.to R.do D. Gaspare Fabiani di Fanna verso li Giurati del Commune med.mo di permettere la limitazione del Vino, che giornalm.te vende al minuto in propria casa col defraudo della Decret.e imposta Stradale, commett.mo a Dnō Ant.° Pianta Pub.co Cursore che a vista debba conferirsi in Villa di Fanna alla Casa del pred.° R.do Don Gasparo assieme con li Giurati del Commun.e ed ivi limitare il Vino che egli vende al minuto, ed apporvi il consueto

Bollettino, perchè abbia d'esser assoggettato al pagamento del soldo per B.ta non che a calcolare con lo stesso metro delli Giurati il consumo fin'ora fatto, e stare poi a di lui carico con la tansa di) ½ al g.no giusto la Pub.ca Tariffa sino a tanto che esso S.r Fabiani avrà intieramente adempito e ciò oltre la spesa del viaggio di andata e ritorno al. . . in caso di ulteriore inobbedienza si passerà al fisco del Vino, e si procederà come meglio, e così in opon

Ud. 14 Lug.o 1800

Al R. Trib. di Ragogna

È ricorso a q.ta Deputaz.e d.o S.r Batta Colavin di Ragogna aggravandosi della spesa di) 50: 12 formatam.te incontrata per male asserta sua deficienza alla prestazione di carri ordinati dal Commiss.rio di Osoppo, e supplicando di essere dalla med.ma sollevato almeno per il carato che può aspettarvi al difetto delli altri suoi Colleghi cui fu annunciato l'ordine stesso. La Deputazione commette l'esame di questo affare che sempre giusto, e singolarmente nelle infelici circostanze del ricorrente, e le si raccomanda di una pronta riparta nel caso che non le riesca di pacificam.te componere le differenze tra le parti compromesse con soddisfazione delle med.me rilevato il fatto dalla viva voce del Colavin, e si prot.d

15 Lug.o 1800 } Deput.mo di Braizzà

Noi

Non essendo seguita alcuna determinata deliberazione sopra il ricorso fatto dalli Capi dell'On.do Commune di Tarcento relativam.e alla parte presa nel Cons.o de XLI sotto il dì 13 Giug.o p.o p.o per la proroga implorata della imposta del s.do 4 Boc.le sopra il vino vendibile al minuto in Tarcento e suo Distretto si commette al Degano attuale di Tarcento di dover in term.e di giorni 3 p.i v.i aver adempito alla ricercata prodotta di documenti relativi alla disposizione del danaro derivante dall'imposta med.ma, fisso di francaz.e riceputa ed altro, altrim.te nel caso di ulterior difetto si passerà a quelle determinaz.i che veranno credute più opportune e così in quo. Ud.e 18 Lug.o 1800

D. Alf.so Franceschinis Can.co Dep.to

Noi

Così ricercati per parte, e nome delli Ill.i Aud.o e Ill.e q.m Carlo Bivari di Arba direttori del Magazzino di Legname ad uso di fuoco per li R.i Magazzini Imperiali di questa Città, e Provincia sull'acqua del Tagliamento, e per togliere le violenze di fatto, e di propria autorità nella più risoluta maniera si comette a tutti quelli a quali il presente verrà intimato che sotto qualsivoglia colore, o pretesto non ardiscano nè per sè nè per interposte persone inferir alcun danno alli sopraed.i riccorrenti Bivari

nella condotta di d.o legname coll'impedir il corso delle acque, e coll'asportar in qualunque maniera le legna sud.e e specialmente coll'apporre alcun impedimento all'ingresso del Porto d.o di Aurava, e ciò in pena di D.i 30. ed altre maggiori ad arbitrio della giustizia trattandosi di pub.co servizio come dalle lett.e odierne della Pub.ca Rappresent.za alle sussistenze militari, e così in quorum

Udine li 17. Luglio 1800

Alfonso Marcecchini Dep.o e Coll.gli

Noi

avendo riferto Dom.co Franc.o q.m Casimiro, e Gio. Batta q.m Giacomo Cuberli della Villa di Alnico di essere stati dal degano della Villa stessa incaricati di dover andare a levare unitamente un Paro di Borre da Ospitaletto a Udine in momenti, che essi non avendo siccome dissero che vache incapaci alla fatica di un viaggio lungo con carica sì pesante: in vista di ciò commettesi al d.o Degano di dover mettere le vache stesse in ajuto di altri Buoi capaci alla regola del Timone, così che nel l'atto che si prestano al servigio comandato abbiano a risentire un peso proporzionato alle loro forze, ed a servire di sollievo al comune ne' modi ad esso convenienti

Ud.ne li 17. luglio 1800.

Pietro di Brazzà Dep.o e Coll.ghi

Ad oggetto, che abbiano ad aver luogo gli effetti di Giustizia si commette a Dnd. Giacomo q. Daniel Zucchini S. Giorgio esattor attuale della V.de Ch.a di d.o luogo che ad ogni richiesta del S.r Giovanni q. Zucca Zucchini abbia da somministrare a titolo di prestanza i Libri marcati della rendita di d.a V.de Chiesa per le opportune inspezioni, e confronti dovendo intanto l'Esattore nd.o sospendere qualunque altro atto esecutivo sino ad ulteriori deliberazioni che tanto, et sic.

Ud.e 17 Luglio 1800

A.lf.so Franceschinis Can.co Dgi e Coll.i

Si commette ex Off.o a tutti quelli a quali il presente sarà intimato Debitori verso la V.de Ch.a di S. Agata ~~della villa di S. Agata~~ della Villa di Tolazza, che entro il tme perentorio di giorni 15. p.i V.i debbano aver estinte, e saldate le respettive partite di debito verso la pred.a V. Chiesa altrimente senza altro avviso saranno rilasciate le summ.e esecuzioni, e così in quorum

Ud.e 18 Luglio 1800

Vedendosi esposto, che in.r Zrai Domenico Venuti d.o Cucitre di Sadorgnano Lit. Terra sia difettivo alla Cassa dell'imposta del soldo per Boc.a 12 sopra il Vino vendibile al minuto per aver esitato Vino al minuto in persona sin li 22 Aple p.o p.o per la summa di L14:8 affine perciò che l'imposta stessa non abbia a risentir pregiudizio si commette allo stesso Venuti che nel Tme di giorni 3 p.i V.i debba aver pagato tal summa a mani del S.r Ant.o Zusani Esattore altrim.ti spirato d.o Tme saranno rilasciate senza ulterior avviso le summ.e esecuzioni.

Ud.e 19 Lug.o 1800

mandato alli 2 Communi di Palazzolo, e Piancada

Viene rappresentato a questa Deputazione della Patria che da molto tempo sia ridotta in pessimo intransitabile stato la Pubblica Strada denominata la Levada, che dalla Villa di Piancada conduce a Marianis per tale assicurata anco da giurata attestazione di quel Signor Parroco di Palazzuolo, ed annesse; ed incombendo naturalmente a ciascun Commune il mantenimento delle pubbliche Strade entro li confini del proprio Distretto a commodo del commercio, e delli Abitanti e perchè siano assicurati li importantissimi oggetti della communicazione delle Strade pubbliche resta nel più robusto modo commesso tanto all'onorando Commune ed Uomini detta Villa di Piancada, quanto all'altro Onorando Commune ed Uomini detta Villa di Palazzolo, nelle di cui pertinenze esiste la detta Strada, che nel tre di giorni dieci prossimi venturi debbano conferirsi in Commune a riattare in validi sussistenti modi la detta Strada nella esposta Località, ove si è resa assolutamente impraticabile e render la medesima transitabile alli carri, e trasporti; come esigono li importanti rapporti di commercio, e bisogni, altrimenti avuta relazione in contrario saranno, spirato il detto termine, rilasciate irremissibilmente contro l'uno, e l'altro delli due Communi che si rendesse mancante le militari esecuzioni, che tanto

in quorum

Udine 19 Luglio 1800

Lodovico Valentinis Deputato della Patria e Colli

Vedi a Carte 181 t.º 13 Agosto 1800 costituto dell'onorando Commune di Palazzolo

a' 21 Luglio 1800. Tarcento

Il Sig.r Antonio fu di D.o Gio: Batta Morgante di questo loco uno de Sindici della Contadinanza, e Direttore sopra gl'affari del Comune di Tarcento, sono venti giorni c.a che s'attrova obligato al letto, anzi egl'è stato da grave male travagliato; ora però grazie al Cielo, ed all'assistenza de medici, e de suoi Domestici sente miglioramento, cosichè egl'è fuori di pericolo.

Il Sig.r Antonio Maranzoni Sindico del Comune di Tarcento, Persona, e carica sù di cui stano tutti gl'interessi del Comune sud.to; saranno dieci, o dodeci giorni c.a, che questo si è portato nella Carintia, e credo a provedere per la propria Beccaria, sua professione, d'Animali; Onde se in questo tempo li sud.i due soggetti non hanno potuto attendere agl'affari del di Loro Comune il motivo egl'è quello che qui sopra hò accennato. Tanto per la pura verità attesto io sott.o Parocho, ed in fede

Federico di Varmo Piev.o di Tarcento
m.o pp.a, e sigillo.

Noi

Essendo stato riferto che Valentino Michelutti della Villa di Borz
za abbia un Manzo di Timone zoppo, ed altri due stanchi
di un viaggio fatto Sabato decorso per il Servigio Militare
così che senza grave danno dell'uno, e degli altri non
può esso prestarsi alla condotta di un pasio di Borre da
Ospedaletto in Udine concertato farsi da suoi Carradori
Compagni per il giorno di domani si commette al Reg.°
di d.a Villa, o di ritrovare altri due Manzi, i quali ab-
biano a supplire alle veci di d.o Michielotti, i quali due
Manzi saranno poi compensati dal d.o Michelotti intra-
prendendo per essi il primo viaggio per il Militare
Servizio, che loro fosse il ruolo sarebbe per incontrarne
o veramente di destinare d'accordo con li sud.i Compa-
gni Carradori altra giornata di questa settimana

Udine li 21 Luglio 1800

Deputati di Provinzia Reg.ti e Colleghi

Noi

Essendo il Comune di Pavia reso impotente a supplire
con i soli suoi Carri al servizio de' Soldati, e Cavallerizzi stanzio-
nati resta commesso alli Comuni di Manzinello, e Camino, e
Caminetto di dover suffragare il d.o Comune di Pavia per
i trasporti dei Foraggi che occorreranno farsi da
Udine a Pavia, così che abbiano le dette Ville alter-
nativamente a servire con la Villa di Pavia la metà
cioè di d.i Carri metà a peso della Villa di Man-
zinello, e l'altra metà a peso della Villa di Camino e
a Caminetto [illegible] per il giorno ad.
ordinato dal Reg.o della Villa di Pavia, [illegible]

Udine li 11. Luglio 1800

Deputati di Reg.i
e Colleghi

Noi ~

Qualora sia vero che m.r Giuseppe Federicis q.m Daniele della Villa di Rive d'Arcano abbia pagata la pena di £ 15. al Commiss.o di Viaggio per aver mancato al publ.co servizio si comette ex Off.o al Reg.o attuale della Villa stessa che stante il pagamento fatto di d.e £ 15. sia per quel caso esentato da ulterior servizio, e non sia soggetto, sino a tanto che ritornerà il suo vuolo e turno, che tanto ~

Ud.ne 21. luglio 1800.

Brazzà Reg.e coll.le

La esenzione accordata a m.r Gio: Batta Pez di Beano col Mand.o Foro 13 Lug.o corr.te non contemplando che il solo Cavallo intiero ed il solo Toro e ciò a scanso di pericoli si commette però ex Off.o al med.mo Gio: B.a Pez che qualora il ruolo sia per cadere sopra la di lui Famiglia ed Animali possa liberamente il Degano di Beano ordinare li Carreggi per il pub.co servigio anche al d.o Pez commettendo allo stesso di dover servire con altri Animali proprij, e col ragguaglio delli altri individui possidenti Animali, che tanto, in quor

Ud.e 22 Lug.o 1800

Difettivo Gio: Tomada Oste in Villa di Attimis verso la Cassa della imposta del ... per Bocale di riflessibile summa dovuta al q.r Ant.io Fuccari esattore quantunque legalm.te e privatam.te replicate volte eccittato a supplire al suo debito si commette ex Off.o al pred.o Gio: Tomada di dover entro il Tre perentorio di giorni 6 p.i v.ri estinguere il suo debito, altrimente senza ulteriori avvisi si passerà alle più spedite summarie, e militari esecuzioni etiam per via di escorporaz.e ed apprensione di tanti de' di lui Beni ovunque situati sequè ad concorrente quantitate e così, in quor

Ud.e 22 Lug.o 1800

Si commette ex Off.° al Degano attuale di Faedis che attesa la inobbedienza prestata al Mand.° Nob. 23 corr.te di doversi portare qui in Ud.e col proprio carro per il pub.co militar servigio di comparire qui all'Uff.° Nob. a vista con 7 25 importar della pena comminata in d.° mandato tassando il presente lire 3. e così in quor

Ud.e 25 Lug.° 1800

Si commette ex Off.° al Degano di Lauzzaco che nella ordinazione degli uomini per i lavori della fortificazioni di Palma debba contenersi in maniera, che il peso abbia d'esser distribuito col ragguaglio de' Fuochi di Lista ~~tanto ai Sottani~~ quanto ai Sottani quanto ai Coloni e così, in quor

Ud.e 26 Lug.° 1800

Nic.° Valent.is Dep.to

Si commette ex Off.° al Degano, e Capi dell'On.do Comune di Castions, che sospender debbano qualunque ordinazione di Braccenti, e Lavoratore per le Fortificazioni di Palma, anzi la già fatta ritirarla, come il Nob. V. Co: Gio: Batta de Pascoli ... e ciò in pena ad arbitrio, e così ... Sostituire immediatamente altro Uomo ai lavori che tutta

Udine li 27 Luglio 1800

... Dep.to della Patria

Noi,

Avendosi col Proclama ved.° 19 Luglio ordinato al Commune di Castions di dover spedire num.° 17 Uomini ai lavori per le Fortificaz.i di Palma con zappa e badile non era da attendersi, che il Degano di d.a Villa avesse da destinare a d.i lavori persone di professione meccanica ed incapace, ed inesperte all'esecuzione di quanto veniva loro ordinato. Si commette quindi al Degano sudd.o di dover restituire i pegni che furono malamente levati per il difetto dell'intervento delle persone sudd.e ai lavori, come è sopra indicato accordandosi però che possa esso spargere anche sopra le d.e persone quel carato di aggravio, che si crederà convenire con la norma solita usarsi nelle gravezze del Commune, onde ciascheduno abbia a risentire gli effetti di una distributiva giustizia e così in ogni

Ud.e 27 Lug.° 1800

Dolfin Detalmo di Brazzà Dep.i d.a P.a e Coll.i

Noi

Essendo stato stabilito col parere del R.o Giud.e di Gilvella, ed annesse che la pena stata intimata al Degano della Villa di cavane per colpa de carradori mancanti agli ordini ad essi derivati dal Commiss.rio di Beoppo 22 corr.te abbia ad esser pagata dalli Carradori sudd.i resta il Degano sudd.o abilitato a poterla esigere dalli med.mi dovendo però la spesa delli Soldati restare a carico del Degano stesso. Dovrà insolvere il d.o Degano avvertire, che quanto i d.i Uomini pagato l'importar della pena comminata nel relativo mandato abbia ad esser loro computato il servigio del Carro come se fosse stato effettivam.te prestato, ed abbia il ruolo ad esser progredito a carico di chi incombe il servire dopo di essi. Si eccettua però dal caso ora detto Valentino Piccolo, ed Osualdo Piccolo così che abbiano questi due a servire la prima volta, che loro toccarà di servire - Si avverte infine il d.o Degano a dovere in ordine

alle parti

alle parti prese raccogliere que' suffragi, che furono accordati dalla loro vicinia a favore de' Cursori, e di non prendersi alcun arbitrio nell'alterare il ruolo stabilito sotto pena di sua responsabilità.

Udine 28 Luglio 1800

Al Commiss.^rio di Osoppo

Cursori per gli esami fatti rilevato essere stati non colpevoli per il difetto del servigio ordinato col Mand.^o 22 Lug.^o corrente alla Villa di Coseano Valentino Piccoli, ed Osvaldo q.^m Lorenzo Piccoli sono questi stati dalla Deputazione abilitati a potersi portare in Osoppo a riprendere l'importare di un Cairo vale a dire [...] 25 che ella già disse essere nelle sue mani conservata per il caso, che si comprovassero innocenti. Farà ella quindi, che siano i d.^ti Uomini rimborsati della pena sud.^a e si prot.^ra

Udine 28 Lug.^o 1800

Detalmo di Brazzà Dep.^to d.^a P.^a e Coll.^i

Noi

Si commette ex Off.^o al Degano, Comun.^e ed Uomini della Villa di Castions di Strada, che a vista del presente non attesa qualunque scusa o pretesto debbano prestarsi al rinstaramento della Strada detta della Levada nel proprio riparto dovendo otturare i Buchi per cui rendesi passo che innaccessibile, e fare in essa quant'altro occorre e ciò in pena mancando di D.^ti 25 da essere senza ulteriori avvisi irremissibilmente levata, quale verrà applicata a beneficio di que' Lavoratori col mezzo de' quali saranno verificati i sopradd.^i necessarij lavori, e così / in quorum

Udine 28 Lug.^o 1800

Simile al Commune di Palazzolo

Simile al Commune di Muzzana

Noi

Riconosciuto da qsti Deputati che Giuseppe Turco Gastaldo nel luogo Dominicale del Nob. Sr D. Girolamo Casella in Villa di Lauzzaco non fa le fazioni col Commune sudd.o di Lauzzaco come da Memoriale con Allegati prodotto in questo Ufficio si commette al Degano di Lauzzaco, che dispensar debba il pred.o Giuseppe Turco dell'andar ai Lavori ordinati per le fortificaz.i di Palma, che tantoq et eicq

Udine 30 Luglio 1800

Noi 2

Non essendo la famiglia del Nob. Sr Gio: Bta q. Cristoforo Orgnani di qsta Città nè per il passato, nè in questi ultimi tempi intervenuta nelle fazioni dell'on.do Commune di Mortegliano, nè mai stata fatta in verun tempo compartecipe nè de' suoi benefizij nè de' malefizij si commette al Degano, e capi dell'on.do Commun di d.a Villa di Mortegliano di non ordinare alla pred.a Famiglia Orgnani alcun uomo ai Lavori della Fortificazioni di Palma, e molto meno farsi lecito di praticare per tal causa le mal minacciate esecuzioni alla di lui Casa, che tantoq aliterq

Udine 30 Lug.o 1800

Alf.o Franceschinis Can.co Dep.to

Ad ist.za del Sr Franco Graffi Esattor della Imposta del s.do per Boc.le sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville soggette al riattam.o della Strada di Palma posta per C.S. N. intimato a tutti quelli quali debitori, che nel termine di giorni 3 p.i v.i debbano aver effettivam.te pagato a mani del sud.o Sr Graffi Esattore, quanto vanno respettivam.te debitori della d.a Imposta a tenor della nota che con la presente verrà loro esibita altrimente spirato d.o termine, e non effettuato il pagamento sud.o

saranno

saranno senza altri avvisi praticate le summarie esecuzioni trattandosi di materia privilegiata e cosi in quorum

Ud. 30 Lug.° 1800

Noi

Non curandosi m.r Valent.° Bulfone Cam.ro attuale della V.e Chiesa di S. Ant.io Abb.e della villa di Toletto di presentare i Libri e Carte alla revisione de' Conti della di lui Amministraz.e delle rendite di d.a V.da Chiesa quantunque avvisato con preced.ti mandati si commette ex off.° al pred.o m.r Valent.° Bulfone Camer.° di dover entro il Tre di gni 6 p.i v.i presentare alla revisione i Libri sud.i di cui è in difetto altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in tansa da stare ivi a suoi danni e spese sino all'adempimento de' proprij doveri, e cosi in quorum

Ud. 31 Lug.° 1800

Noi Dep.ti infrascritti

Risultando il S.r Amando Serafini fu esattore delle rendite della V.da Chiesa di S. Martino della Villa di Galt debitore di vile vinta summa come consta dal Libro di Revisione, verso la pred.a V. Chiesa si commette ex off.° al med.mo S.r Serafini a dover in Tre di giorni 8 p.i v.i effettivam.te saldare il suo debito altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in tansa da stare a di lui carico, e spese sino all'intiero adempimento, e saldo del suo debito a cosi in quorum

Ud. 31 Lug.° 1800

Alf.so Franceschinis Can.co Dep.° d.a P.a e Coll.i

Giulio Agricola Dep.° d.a Città, e Coll.i

Si commette ex Off.° a Pietro Degano d.° Rosso della Villa di Belvedere di Torre che a vista del pres.te debba conferirsi alli Pub.ci lavori delle Fortif.i di Palma a tenor di quanto gli si aspetta in virtù della partiz.e fatta in commun a ciò in pena mancando di L 25 e delle milit.ri esecuz.i che tanto e così

Ud.e 1.° Ag.° 1800 Alf.° Franceschinis Can.o Reg.

Si commette ex Off.° al Deg.° di Persereano che lasciar debba esenti li due Cressan e Adamo Artisti dall' obbligo d'intervenire alli lavori delle fortif.e di Palma ~~[illegible]~~ dichiarandosi nel caso il d.° Degano dovesse spargere qualche aggravio pronti di supplire alla propria rata e così

Nic.° Valentinis Reg.te

Ud.e 1.° Ag.° 1800

Inerendo al mand.° Nro 27 Luglio decorso intimato al Degano attuale di Castions di Strada come da relazione prodotta in questo Ufficio si commette col presente al Degano med.mo di dover a vista del presente restituire i pegni malamente levati a tutte le persone ricorrenti cioè al S.r Leonardo Marchetti, Gio: Batta Corba ed altri Artisti dichiarati esenti dall'intervento ai lavori delle Fortificaz.i di Palma, e ciò in pena mancando di lire 50 da essere irremissibilm.te levate, e così in quor

Udine 1.° Agosto 1800

Alf.so Franceschinis Can.° Reg.te

Noi

Commettemo ex Off.° a Zuane Michelotti, e Nardo Tosolini della Villa di Monasteto a dover prestarsi entro il termine della prossima vent.ra settimana alla condotta di un passo di Borre da Ospedaletto a Udine stato ad essi regolarmente ordinato dal Degano di d.a Villa, e quindi rimasto a carico del med.mo Re:

ta quindi in arbitrio di ciascheduno il fare separatamente il carico ed il trasporto di mezzo passo, e l'unirsi d'accordo per formare il carico di un passo intiero nella med.ma giornata, avvertendoli che mancando ne saranno loro levate le pene comminate nel quand.o nostro etc sic. [illegible]

Ictrice li 11. Agosto 1800

Sebastiani Dep.i e coll.i

Ad ist.za del S.r Marco Porzan Procur.e d.e V.e Chiese di S. Giorgio e di S. Pellegrino, e V. Scuola del SS.mo Sacram.to della villa di Fontanafredda, Villadolt, Ronche, e Ciavolini si commette alli camerari respettivi di d.e VV. Chiese, e Scuola, ed a qualunque altra persona che tenesse in dep.to elimosine di d.e VV. Chiese e Scuola che debbano in t.ne di g.ni 15 p.i f.i aver versato le med.me a mani dell'Esattore in pena mancando di [illegible] 30 ed altre ad arbitrio, e ciò relativam.te e per l'effetto contemplato dal Decreto odierno e così.

Ud.e 10. Agosto 1800

Alf.so Franceschi.s Cav.r Dep.to d'Udria

Giulio Agricola Dep.to d.o Coll.i

Si commette all'Off.o al Degano Commune ed Uomini di Faedis che attesa la mancanza di essersi prestati esecutivam.e al Mandato Ven.do di jeri con li tre carri ordinati per il trasporto degli Ammalati sino a Romans debbano a vista del presente portare in questa Cassa della Contad.na lire 50 importar della pena comminata in d.o Mand.o altrim.te saranno praticate le solite esecuzioni a coerc.e in quor.

Ud.e 12 Ag.o 1800

Simile a Ronchis di Faedis per aver mancato con un Carro

Simile a Premulaco per aver mancato con un Carro

Adì 13 Agosto 1800. Ud.e nell'Uff.o

Costituito nell'Uff.o di q.ta R. Deputazione m.r Domenico del Fabro uno degl'individui del Commune di Palazzolo quale facendo a nome e di commissione dell'intiero Commune stesso dichiara, che la Strada denominata Levada enunziata nel rispettabile Mandato di questa R. Deputazione 19 Luglio dec.so commissivo ad esso Commune il riattamento della Strada stessa non esiste nelle pertin.ze di Palazzolo come è stato fallacem.te fatto supporre, e sulla cui base fù rilasciato il Mandato sù riferito e tanto dichiara a lume et gi:

Si commette a D. Ant.io [illegible] quale tiene i proprij Animali Bovini in villa di Bagnaria, che non ostante qualunque pretesto in contrario concorrer debba con li Animali med.mi in tutte le occorrenze militari al caso che gli tocca il proprio turno col commune med.o di Bagnaria, e ciò in pena mancando di Lire [illegible] per cad.a e ussecuzione ed altre maggiori ad arbitrio e casij in quorum
[illegible]

Per esecuz.e de due Mandatti del Sig.r mio Dom.co Fabrij Comisario di Osopo di dover spedire Cari p. Servizio Militare il Comune di Venerto direti al Deg. Dom.co q. Zuane del Medico non manco a' Vista di prestare la Dovutta Obidienza che in mancanza delli qui sotto scritti che sono persone prepotenti e che ano Cavali e manzi che pocono fare Cari n.o 5 et questi non hano Voluto prestare obidienza ho doutto ricoltarmi contro poveri che non hano pure manzi due et questi ano prestatta obidienza

Il Sig.r Valent.o Morgante à Cavali quatro p. Due Cari e manzi quatro
D.o Vicenzo q. Valent.o Morg.te manzi quatro p. Un Caro et altri che non Volgiano prestare Alcuno obidienza

Bovini per [illegible]
in pena mancando di Lire 50 ed altre maggiori ad arbitrio, e casij in quorum
Ud.e 18 Agosto 1800

Si commette all' Off.o al Degano Commune ed Uomini di Faedis
che attesa la mancanza di essersi prestati esecutivam.e al Mandato
Ill.mo di jeri con li due carri ordinati per il trasporto degli Ammalati
sino a Romans debbano a vista del presente portare in questa
Camera della Contad.na lire 50 importar della pena comminata
[illegible] de [illegible] a [illegible] rinnovate le militari esecuzioni

Commune il riattamento della strada stessa non esiste
nelle pertin.ze di Palazzolo come è stato fallacem.te
fatto supporre, e sulla cui base fu rilasciato il Man
dato sù riferito e tanto dichiara a lume et gi:

Si commette a D.º Ant.º Jvan quale tiene i proprij Animali Bovini in Villa di Bagnaria, che non attesso qualunque pretesto in contrario concorrer debba con li Animali med.mi in tutte le occorrenze militari al caso che gli tocca il proprio turno col commune med.º di Bagnaria, e ciò in pena mancando di 7.25 per cad.a trasgressione ed altre maggiori ad arbitrio e così in quorum

Ant.º Savorgnan Dep.to d.a P.te a Coll.i

ud.e 14 Agosto 1800

Trascurataosi da D.º Lorenzo Giattoa Cas.re della prop.a del s.do per Boc.le sopra il Vino vendibile al minuto in Villa di Ragogna la resa di conto della di lui amministraz.e del danaro esatto e dell'impiego del med.mo si commette ex off.º al d.º Giattoa che in termine di giorni otto p.i v.i debba aver effettuata la sua resa di conto, altrim.te sarà spedito P.co Fante da stare a di lui peso sino a tanto che avrà effettuato la d.a resa di conto che tanto in quorum

ud.e 14 Ag.º 1800.

Si commette ex off.º a D.º Valent.º Morgante, nec non a D.º Vicenzo q. Valent.º anche Morgante di Tavernagive Molinis, che non attesso qualunque pretesto debbano concorrere con li propri Cavalli ed Animali Bovini per le condotte per li effetti militari, in caso del proprio turno e ciò in pena mancando di lire 50 ed altre maggiori ad arbitrio, e così in quorum

ud.e 18 Agosto 1800

Noi Deputati infrascritti

Si commette ex offitio a tutti quelli a quali il presente col mezo di Pub.co Cursore verrà intimato Debitori verso le W.de Chiese e Scuola di Pasiano di Prata descritti nella unita nota, che in termine di giorni otto pi.mi v.ri debbano aver effettivamente estinte e saldate le rispettive partite di debito verso le pred.e W. le Chiese, e Scuola sive verso l'Illmo S.r Luigi Salvi Esattore uscito, altrimente spirato il d.o termine di giorni otto sarà irremissibilmente spedito Pub.co Fante per stare a peso ed in causa di cadauna Dita Debitrice con la mercede di £8 al giorno sino a che sarà intieram.te saldata la parti[ta] fal restando il present.e tansato Lire due per cadauna Debitrice, e così in q[...]

Udine 17 Agosto 1800

Alf.so Franceschinis Can.co Dep.to d.a Patria
Pietro Andrea Mattioli Dep.to d.a città

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria
Preg.ti rett.

Segue il Foglio de' Debitori verso le pred.e W: Chiese e Scuola

Er.di Co: Gozzi q. Franco di Visinal	p an. 7	—:	24:10
Angelo q. Pietro Panontin di Rivarotta	p an. 5	—:	91:15
Franco Cravagon di Rivarotta	p an. 3	—:	35:2
Er.di S.r Franco Comparatti di Visinal	p an. 4	—:	62:–
Girolamo e Fllo Fornasieri di Cecchini	p an. 3	—:	15:18
Gio: Batta e Flli Boccalon di Porzo	p an. 3	—:	69:15
Antonio Gamarsa – di Porzo	p an. 3	—	18:12

Er.di q. Antonio Zanetto

er.di q. Ant.o Zanotto d. Flonio	dei Cecchini	p an. 2	— :	15 : 10
g.r Domenico Perissinoti	dei Cecchini	p an. 2	— :	146 : 16
P.ti Eotardo e Flli Bonamigo	di Visinal	p an. 2	— :	20 : —
g.r Giacomo Galvi	di Pasiano di sopra	p an. 1	— :	3 : 2
Cred.ta del G: Al. Montereal Mantica		p an. 3	— — :	77 : 9 : 6
M.ro Vanier Venier	di Tiez	p an. 1	— — :	37 : 4
N. U. S.r Franc.co Bernardo	madona Pasian di sotto	2	— :	267 : 6 : 3
m.ro Dom.co Lisotto di Brische		p an. 2	— — :	13 : 9
g.r Andrea Trevisan di Brugnera sive Maron		p an. 3	:	239 : 8 : 9
R.do D. Agostino Berlese	di Campomolin	p an. 3	— :	438 : 10 : 6
Giacinto Calin	di Azzano	p an. 2	— :	81 : —
			L — :	1687 : 8

Adi 20 Giug.o 1800

Tratto da Rotoli di d.ta q.da Chiese e Scuola di S. Paolo di Pasiano con rissenva della sospensione delle esecuzioni per quanto potesse venir soddisfatto dal giorno d'oggi sino al giorno delle esecuzioni med.me delle sù indicate Dite Debitrici

Luigi Galvi Ca.r uscito

Adi 12 7bre 1800. Udine.

In esecuzione a ven.ti commandi degl Ill.mi S.ri Deputati della Patria del Friuli, e Deputati della Città Commissari di dover intimare agl'inserti Debitori verso la V.da Chiesa di Pasian di Prata rilasciate sulle istanze dell'Ill.mo g.r Luigi Galvi Ca.r uscito di d.a V.da Chiesa. Rif.co io sottos.to esservmi in quest oggi con ferito in d.ta Villa di Pasiano, necnon sugli altri respettivi Villaggi, ed ivi aver intimato, e lasciato Copia a cadauno degl'infras.ti inserti Debitori intimandoli come nella med.ma intimazione in fede

Pietr'Ant.io Sianta Pub.co Fante

Si commette ex Off.° al Degano di Carpaco che nel termine
di giorni 8 p.i v.i debbano render esatto conto di tutto il Legname
che esisteva in d.a Villa a tenor dell' invent.rio rassegnato al Nob.
S.r Pietro Ant.io Narducci di S. Daniele all' occasione del passaggio
de' Russi nel dec.° Ap.le 1799; aliter e cosi

Ud.e 19 Ag.° 1800

V.to

Diffettivo l'On.do Com.ne di Mortegliano della somministrazione di un Carro ordinato col Mand.° nostro di jeri
motivo per cui si ha dovuto sul fatto ripiegare con la provvista di una Carretta a Nolo si commette ex Off.° al
Deg.° med.mo di Mortegliano di dover a vista dei presenti portar in q.sto Camera della Contadinanza Lire
2... importar della pena comminata nel Mand.° sud.
e cosi aliter

Udine 21 Ag.° 1800

Si commette ex Off.° a Carlo e Vito d'Agostino della Villa
di Campis che debbano infallantem.te portarsi col proprio
Carro ed Animali al Pub. servizio per dimani al mezogiorno
altrimenti sarà irremissibilm.te spedito Soldato al tiro
della pena di D 25 comminata nel Mand.° di jeri ed altre
maggiori ad arbitrio; aliter

Ud.e 22 Ag.° 1800

Alf.so Franceschinis Can.co Dep.to

Si commette ex Off.° a D.no Osvaldo Zoitaro cameraro uscito della V.da Chiesa di Barbeano di dover a vista del presente effettuar la immediata consegna delle chiavi, Libri, e Carte relative a D.no Antonio Macanin cameraro nuovo eletto con la parte di Vicinia del d.o commune del dì 28 Lug.o dec.so onde possa lo stesso prestarsi alle dovute incombenze a ciò in pena mancando di £ 50 da essergli irremissibilm.te levata, ed altre maggiori ad arbitrio, e così in quor

Ud.e 22 Agosto 1800

Qualora sia vero che li tre Carradori di Arzenutto non abbiano goduta la esenzione promessagli col Mand.o 23 Mag.o p.o p.o si ordina al Deg.o di d.a Villa la sua piena esecuzione, e così

Ud.e 23 d.o 1800

Noi Insp.ri Agr.i

Meglio informati delle circostanze che riguardano la Persona di Gio: Ant.o Macanin eletto in Cameraro della V.da Chiesa e Luoghi Pii di Barbeano, siamo venuti di riconoscere che verificandosi in esso delle eccezioni legali non poteva essere nominato al carico med.mo.

Dichiarando perciò nulla la di lui elezione e rivocando in conseguenza anche il Mand.o n.ro 22. agosto corr.te commettendo ex off.o allo stesso Macanin che debba assolutamente astenersi in pena di D.ti 50. ed altre ad arbitrio dall'esercizio della detta Cameraria a lui contro le leggi vegglianti conferita; come pure al Deg.o ... Comune ... di Barbeano di passare nel termine di giorni tre della data della presentazione ad altra nomina legale di Cameraro ... e nelle forme che erano in pratica all'epoca 1796. in quor

Bravacchini Isp.re e Coll.re
Agricola Isp.re e Coll.re Brunetti
Valgrando

Si commette ex Offo al Degano attuale di Feletto stante che Giusppe q. Antonio Faruglio, Gio:Bta di Pietro Faruglio Carlo Clochiato Pietro Commuzzo e Giovanni q. Bernardo Faruglio da Villa di Feletto hanno già servito colli propij Animali per il trasporto de' Generi occorrenti a quella Fripp... con la ricevuta di ... al caso del primo carreggio che dovrà ... li ... del Catregio oggi ordino per Gemona pronti dichiarandosi in altro incontro di ... e dovrà il Degano stesso far supplire di altri individui del proprio Commune e così

Nicolò Valentinis Depte

Udine 26 ...

Rilevandosi con sorpresa la qual Deputne della Patria che cod. Degano Uomini e Commune di Castions di Strada con scandaloso esempio ... di somministrare li carri occorrenti al Pub.co militare servigio per lo che sopra tali mancanze sono pervenute varie doglianze si commette perciò ex Offo al Degano Commune ed Uom.i di da Villa di Castions, che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario abbiano a prestarsi immediatamente colli propij carri ad ogni richiesta di quel Commissario a ciò in pena mancando di L25 per cadaun inobbedte da essere irremissibilmte levata col mezzo di Soldati che verranno appositamte spediti senza altra notizia e di altre maggiori ad arbitrio, che tanto e così in ...

Nicolò Valentinis Depte

Si commette ex Offo al Sr Anto Campaner Gastaldo uscito del Pio Ospital di S. Tomaso di Portogruaro che in Tre di giorni otto p. ... passare alla debita resa di conto dell' amministrazne da esso tenuta delle rendite di d. pio Osp con li metodi dalle Leggi prescritte ed a tenor delle consuetudini altrimenti passato d. Tre si passerà a quelle delicate ... che saranno credute convenienti e così ...

Ud. 28 Ag.o 1800

L. D. S.

Caderno li: 7. Agosto 1799 -
al Luoco consueto della Vicinia

Radunata in quest'oggi la massima parte degl'Uomini di Comune di questa Villa premesso l'avviso precedente Casa per casa, e suono di campana conforme il solito coll'intervento delli seguenti nomi come riferì Gioanne Colanto Officiale

Li Convicinj radunati

Ms Pietro Cecone att.e Sog.o
D. Leon.o Colaetta Giurato
Giuseppe Sponco
Val.o Colaetta
Dom.co Fumulo
Pietro Gorgino
Angelo Gorgino
Paolo Barbetto
Gio: Giac.o Barbetto
Gioanne Colanto

Pietro Ferruglio
Dom.co Foschiano
Leon.o Ferruglio
Carlo Craviattino
Gio: Ba.a Del Bianco
Giacomo Giorgiutto
Fran.co Bertone
Paolo di Gregorio
Gio: Sartore
And.a Sartore
Angelo Ferruglio

Angelo Sabadino
Gio: Ba.a Niesso
Dom.co Driusso
Giuse.e Fumulo
Seb.o Fumulo
Gio: Fumulo
Gio: Ant.o Colaetta
Leon.o Barbetto
Pietro Barbetto
Dom.co Barbetto
Urbano Cotormazzo
Fran.co Barbetto, ed il sud.o Riferente

tutti Uomini componenti la premessa Vicinia, e legittimam.te rappresentanti il d.to Comune, e dopo haver serio colloquio tenuto sopra quelli che tengono armente in questa Villa fra le Famiglie che si chiamano di Uomini fu preso, e deliberato a tutti voti, che quando tocca per rodolo sive turno d'impegno alli detti, sive a tali Famiglie di andar a far carezzi per servizio pubblico, che le Famiglie stesse non potessero, o non volessero porre al giogo le di loro Armente abbiano per cadauna delle medesime a pagare L i: io per ogni volta che toccasse, ben inteso però che chi havesse tre animali bovini sive tre armente non sia tenuto a por al giogo che due delle med.me e così pagare similm.te per d.ti due animali bovini L i: io per cadaun animale bovino sive armenta in caso di renuenza, ed impotenza di far li dovuti carezzi e tanto riferse &

Pnti Gioanne Battistone di Sal., e Pro Morandino di Quelle Test. / De Notis mis
/ Franciscus Fasanus P. nott.

Noi Deput.ⁱ infrascritti

Inerendo alla parte presa nell'on.da Commune di Sottoselva del giorno di jeri si commette ex off.o alli Sottani del Commune di Sottoselva, che in pena di £ 12 per adcaduno mancante ed altre maggiori ad arbitrio debbano proseguire due per giorno a servire ne' pred.ti lavori delle fortificaz.i della R. Fortezza di Palma che tanto in quor

Udine 28 Ag.o 1800

Parte cit.a in note Bidischini Notaro, ciò stante che li Coloni sono impiegati con li carreggi p condotte di Gabbioni

---

Noi

A tenor della Parte presa nella vicinia dell'on.da Commune di Paderno del dì 7 Agosto 1799 si commette a tutti quelli quali la pronta, ed esatta esecuzione della vicinia sud.ta rapporto alla Rata di £ 1:10 per Armenta quando toccando il suo ruolo non volessero andare al servizio pubblico e ciò in pena di £ 12 ed altre magg.ri ad arbitrio e così in quor

Udine 30 Agosto 1800.

Parte di vicinia in note del S.r Franco Fasano Not.o

Si commetta ex off.o a m.r Biagio Toniado di Alnicco che ~~doff~~ non attesa qualunque scusa o pretesto debba esso pure somministrare il proprio Carro, ed Animali per la condotta delle Boare in ord. R. Magazeno allorquando gli si aspetta il proprio ruolo, e ciò in pena mancando di £ 25 da esserli irremissibilm.te levate, ed altre maggiori ad arbitrio, che tanto in quor

Udine 30 Ag.o 1800

Riconosciuto che li Camerari della V. Ch.a di Alnico per il passato non abbiano servito col proprio Carro, resta ex off.o revocato il mand.to Nro 30 Ag.o dec.so rilasciato contro m.r Biagio Tomadi Cameraro per l'effetto che abbia ad aver luogo quanto è stato praticato per il passato che tanto e così

Ud.e 1.o 7bre 1800

Alf. Fonn.is Can.co Dep.

Ad istanza delli Procur.ri dell'On.da Commune di Carpaco resta commesso al S.r Alvise Ongaro Pub.co Notaro e Cancell.o della med.ma Giurisdiz.e di Carpaco che a vista dell'ordine presente debba portarsi in Villa di Dignano e nella Casa Canonica del Defonto Parroco, ed ivi formare l'inventario delle Carte tutte di ragione delle V.de Chiese di Carpaco Vidulis e Bonzico state prima d'ora depositate in casa del pred.o nunc q. R.mo Parroco per essere da esso Not.o Ongaro tras portate, e rassegnate a q.te Nobb.i Deputazioni per quelle ulteriori deliberazioni che saranno riconosciute conve nienti e così pn gior.

Udine 1.o 7bre 1800

Girol.mo Fistul.o Degano Dep.o N.a e Cll.

Attesè le ulteriori informazioni avute circa li metodi e fazioni praticate dalli Camerari p.ro p.i della V. Ch.a dis Margarita di Gnagnis si commette a m.r Biagio Tomado della Villa di Alnico la piena esecuzione del preced.te mandato Nro 30 Ag.o in tutte le sue parti e sotto la pena in esso cominata, che tutto

Ud.e 3 7bre 1800.

Li N. mo Ill.mi Dec.o Dep.ti

Ad oggetto di poter verificare un equo comparto di Animali e Carri nell'On.do Commune di Tarcento per la esecuzione de' Pub.ci Superiori commandi nell'argomento della requisizione de' Carri per il militar servigio si commette ex Off.o al Degano Commune, ed Uomini di Tarcento di dover a vista convocare la propria Vicinia in pena in caso di non intervento di L. 4 per cad.o ed in essa procedere e devenire alla elezione di n.o 4 individui probi ed imparziali quali abbiano senza alcuna distinzione, o riguar-do prender in nota distinta li Animali tutti di attiraglio cioè Manzi, Cavalli, Muli e Carri esist.ti in Tarcento e suo Distretto. qual nota dovrà essere prontamente ras-segnata a q.ta Deputazione per li ulteriori effetti di giu-stizia, e così etc. in quor

Ud.e 4 7bre 1800

Qualora sia vero, che m.r Seb.o Vicario della Villa di Beivars non abbia goduto la esenzione promessa col Mand.o Nro 26 Mag.o p.p. all'occasione del viaggio fatto sino quasi a Villaco cogli effetti militari dell'Armata di Condè si commette al Degano di Beivars la piena esecuzione del Mand.o med.mo per l'eff.o che il ricorrente Seb.o Vicario goder possa la promessa esenzione e così in quor

Ud.e 4 7bre 1800

All'importante oggetto del miglior servizio degli Ammalati e Convalescenti militari, che alloggiano in frequenti Trasporti nel pub.co Quartiere di Codroipo ridotto in presente ad uso d'Ospital militare si commette ex Offitio al Degano e Commune di Codroipo, che sino a nuovo ordine debba ogni giorno devenire alla destinazione per turno di 4 Uomini del suo Commune, che abbiano giornalm.te a prestarsi ed assistere in tutte le occorrenze relative al d.o Ospitale e Trasporti, e ciò in pena mancando di lire 03 per cad.o da essere irremissibilm.te levata, e così in quor

Udine 4 7bre 1800

Gir.mo Fistulano Dec.o Dep.to e Coll.

Inerendo alla parte presa nel giorno d'oggi nell'on.do Comm.e di Porzercano di Lauranco si commette ex Off.o alli Gottardi del Comm.e med.mo che in pena di £ 12 per cad.o de mancanti ad altre maggiori ad arbitrio debbano immediatamente prestarsi alli lavori delle fortificazioni di Palma, e ciò stante che li Coloni devono continuam.te prestarsi con li proprij Carri ed Animali al pub.co servigio e così in quor

Ud.e 5 7bre 1800

venendo asseverati da sig.ri Daniele e F.lli Trevisani delli casali di S. Sabata concorrono col Commune di Glesis al caso del proprio ruolo col carro e loro Animali al pub.co militare servigio si commette al Degano stesso di Glesis di non fare alla d.a Famiglia Trevisani ulteriore ordinazione di carro e cavalli servendosi di questi per li Trasporti di mercanzie ed altro inconveniente al pub.co uso che tanto più in quorum

Ud.e 5 Xbre 1800

Gir.mo Fistul.rio Dei Deg.to e colli

pro Dep.ti infrasc.ti

Si commette a Gio: B.a Cattasso della Villa di Coseano, che in tre di giorni 3 p.i v.i debba non atteso qualunque pretesto in contra=rio pagare con effettivo numerario Liv. 73: 8:11 importar del Form.to ed orzo non pagato l'an. 1798 al Camer.o della v.da Chiesa Parrochiale di S. Giacomo di d.a Villa di Coseano per affitto semplice a norma della Liquid.e del Sud. Magistr.o Nuovo e ciò in pena mancando delle militari esecuzioni e così &c in quorum

Ud.e 9 Xbre 1800

Gir.mo Fistul.rio Dep.to d.a &c

Pietro Mattioli Dep.to d.a Città

Non essendo giusto che li Ortolani e Gastaldi che vengono stipendiati dai loro respettivi Patroni, nè lavorano terre di loro ragione, ed affitto abbiano ad essere astretti alle opere incombenti alli Communi ove tengono le loro Abitazioni si commette al Degano, cui il pres.te sarà intimato, che abbia nelle ordinazioni pubbliche ad esentarli dalle fazioni ed opere sud.e in pena di £ 25 ed altre maggiori ad arbitrio, in quorum

Ud.e 9 d.o

essendo per indolenza de' Compossessori conterminanti all'aqua detta del Prodolon ridotto interrato l'Alveo dell'aqua stessa a segno, che rinversandosi dal d.o Alveo sulle due Strade l'una che mette da S. Vito nelli Beni di ragion Feudale della Sp. Comm.tà di S. Vito l'altra che da S. Vito conduce a Pordenone ha già ridotte le Strade stesse intransitabili a qualunque persona, il che non essendo tollerabile per pubblici oggetti ad istanza delli Capi e Rappres.ti la Comm.tà stessa per C. S. N. si commette a tutti quelli di qualità che in pena di D.i 50 ed altre prestar si debbano per il loro contingente tutto de' Beni confinanti a d.a aqua entro il corr.te mese di 7bre all'escavo dell'Alveo med.mo in loro confine in unione e di concerto cogli altri Confinanti tutti; altrim.te avuta relazione in contrario si passerà all'immediato Lievo della pena med.ma contro gl'inobbedienti; ideo aliter.

Udine 9 7bre 1800

Girol.mo Listul.rio Dec.o Dep.to

Essendo di diritto della Sp. Com.tà di S. Vito di far tenere le Bove del molino d.o di Tagliano vicino a d.a Terra a quel punto di livello che sia suscettibile cogli argini di quelle Fosse, e di obbligare il molinaro di esso edifizio tutte le volte, che accadono Brentane a levare le Bove stesse per non portar pregiudizio alle Strade, Argini, e Campi vicini, e venendosi esposto per parte e nome de' Capi e Rappres.ti quella Sp. Comm.tà, che in pregiudizio di tali diritti della med.ma si facia lecito il d.o molinaro di Tagliano di tener ordinariam.te le Bove stesse in un livello, che non

pre

non può combinare coll'altezza solita degli Argini di quelle Fosse non solo, ma eziandio di non elevare in tempo d'escrescenza d'aque le Bove med.me con pregiudizio come sopra ad istanza però di d.i Capi Rappres.ti la Com.ta stessa per C.E.N. si commette al d.o molinaro, che in pena di D.i 50 oltre la refusura di tutti li danni ridurre debba le Bove stesse al solito livello combinabile con lo stato degli Argini sudd.i ed alzare le Bove stesse in tempo di Brentana, altrimenti in caso d'inobbedienza oltre alla rifusura di tutti li danni, che potessero derivare dalla di lui mancanza, ed arbitrij sarà irremissibilm.te soggetto alla pena sudd.a et hoc toties quoties, ideo; in quor.

Udine 9 7bre 1800

NB. li due mandati spediti dal N. co: Giug.mo Altan med.te il S.r Giv.mo Gastaldis

Giv.mo Fistulario Dec.o Dep.to

Noi etc.

Non potendosi considerare come valide la esenzione procuratasi dalli Coloni della Villa di Perseverano di Quizzano mediante la Vicinia da essi formata, e per il numero preponderante delli Coloni che trattavano la propria causa e perchè simili esenzioni attese le Governane Leggi non sono dipendenti dall'arbitrio delli Communi salvo il ricorso a chi s'aspetta nei casi etc. resta col presente dichiarato, che li Communi tutti sono inerenti alle vigenti inalterabili consuetudini senza riguardo a verun ordine in contrario, e così in quor.

Ud.e 10 7bre 1800

Avendosi col Proclama 10 corr.te diretto al Degano di Nogaredo
di torno ordinato, che li lavoratori alle Fortificazioni di Palma
abbiano d'andare con palla e zapp.a non era d'attendersi che
il Degano med.mo avesse di rilasciare un simile ordine anche
a persone di professione meccanica ed incapace di adoperare
la palla; si commette quindi al Degano pred.o di esentare la
persona di Giacomo q. Piero Olivan Sartore di professione
dovendo in di lui vece sostituire ne' lavori sud.i altra persona
atta e capace e così in quos.

Ud.e 11 7bre 1800

Qualora sia vero che Ant.io Zappar della Villa di Tiracco
è destinato di portarsi alli lavori di Palma sia solo in casa e
che non abbia persona a chi affidar possa la custodia della
propria casa e de' frutti di campagna durante la di lui assenza
per gli ordinati lavori si commette al Degano di d.a Villa
di Tiraco, o di devenire alla sostituzione d'altro ~~[illegible]~~
lavoratore in sua vece, o di dover esso Degano assumersi l'
impegno di custodire la di lui casa e le poche sue sostanze
e ciò in pena mancando di 25 da esser applicate al ricorrente e così in quos.

Ud.e 12 7bre 1800

Si commette al Degano di Chiarvà e Sala di dover all'uso delle
ordinazioni di Uomini, di generi, e condotte militari osservar
con giustizia distributiva il proprio turno o sia ruolo
in maniera che i pesi siano ripartiti appi.o tutti, e se per avventura succede che la persona del turno sia o inferma, o impotente in tal caso dovrà il Deg.o sud.o ordinare alla persona
che gli succede, e ciò in pena

Ud.e 15 7bre 1800

Ad istanza del Degano dell' On.do Commune di Sedegliano si commette a tutti quelli, a quali il presente sarà intimato di dover tutti indistintam.te portarsi ai lavori commandati delle Fortificazioni di Palma eccettuati gl' infermi ed impotenti ad in caso non vi si trovassero in grado ed abili ai Lavori al momento del turno ad essi spettante eccettuati gl' inf.mi ed impotenti doveranno contribuire al Degano con qualche soccorso in danaro non essendo sufficiente per il mantenimento quanto gli somministra il Commissario in Palma, e così in quor

Ud.e 17 7bre 1800

Si commette ex Off.o al Degano attuale di Colloredo di Soffumbergo di dover a vista del presente depositare in q.ta Cam.a d.a Contad.na Lire 5:0 sono l' importar della pena comminata nel Mand.o Nro di jeri per la mancanza di due Carri in pub.co servizio in ragion di L 2:10 per carro da esser pagate dalli Carradori mancati e così in quor

Ud.e 18 7bre 1800

Nic.o Valentinis Dep.to

Si tarisa il presente lir. 1

Ill.mi SS.ri Deputati della Patria

21 7bre Present.o
in Uff.o d.a Patria

A toglimento delli moltissimi abusi, e disordini corsi per il passato nella Villa di Pavia nella distribuzione degli alloggi militari fatti col solo mezo del Degano di quella Villa, alcuni Comprossessori della Villa sud.ta implorano da questa Ill.ma Deputaz.e a voler essa destinare colla sua auttorità tre soggetti fra i Comprossessori med.mi con facoltà ad essi all' arrivo di nuove Truppe di destinare li Alloggi med.mi con quella giustizia, che sembrerà equa di soggetti pred.i Grazie

Adì 22 Settembre 1800. Ud.e Nell' Uff.o

Letto dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria del Friuli il Memo

viale premesso prodotto per parte, e nome delli Compossessori della Villa
di Pavia, con cui a toglimento di abusi, e disordini corsi per il passato
nella distribuzione degli Alloggi militari implorano, che a tal effetto
vengano da qui in poi scielti e destinati tre Soggetti fra i Compos-
sessori di essa Villa affine abbiano a prestarsi al caso della sopra
venienza di nuova Truppa alla distribuzione delli Alloggi Mi-
litari con la possibile equità e giustizia distributiva. Le SS.re
Loro Ill.me hanno esaudite le istanze de Compossessori sudd.i
ed hanno destinato per Commissarij e Sopraintend.ti alli Alloggi
militari in d.a Villa di Pavia li Nobili SS.ri Co: Carlo Savorgnan [?] Co: [?]
Co: Nic.o q. Franc.o Mantica, ~~e Gio: M.a~~ Beretta e del presente
sia data notizia al Degano e Capi del Comm.e di Pavia affine
e così

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to e Off.l

Si commetta ex Off.o a Dn̄o Giuseppe Macor Pub.co Segato [?]
in Palma, che in pena ad arbitrio non debba sotto alcun imagi-
nabile pretesto disporre, nè cedere per qualunque uso ad alcu-
na persona sia in poca, nè in molta quantità li num.o 112
Roveri e Tavoloni concessi a q.ta Deputaz.e di Pavia dall'
Imp.le R.a Presid.za all'Arsenal per il restauro de Ponti di Pub.ca
ragione commandati dall'Imp. R.o Mag.to Cam.le col Decreto
3 Xbre 1799 e susseguenti; e così
Ud.e [?] 21 Xbre 1800.
Girol.mo Fistulario Dec.o

Noi

Per esecuzione di riverita lett.e della R. Imp. Soprintend.za ai Pub.ci Boschi del Friuli del dì 12 7bre si commette al Degano attuale della Villa di Corno di Rosazzo (simile al Deg.o attuale di Ermagliano) di dover a vista del presente unire la propria Vicinia ed in essa investire li loro Rappresent.ti delle necessarie facoltà onde sia pro porzione della Legna che avranno a sortire dalli Pub.ci Boschi per conto della cime e rami, abbiano a conseguire dalla R. Sopra intend.za pred.a un equo compenso relativam.te alle disposizioni della R.a Presid.za all'Arsenal e Sant.o Comm.do di Marina, che tanto e ciò in pena mancando di Ducati 25 ed altre magg.ri ad arbitrio e così

Ud.e 29 7bre 1800

Prima di passare a veruna deliberaz.e sopra il mem.le oggi prodotto a q.ta Deputaz.e S.a P.a per parte e nome di D.o Zuanne q. Valentino, e di D.o Natal Cecchini Giurati della Villa di Orsaria si commette a D.o Zuanne Davide Pod.ta attuale d.a Villa stessa di dover comparire alla prec.za Nostra per Giovedì p.o v.o sarà li 2 8bre alle ore 12 c.a per intender quello e quanto gli verrà in (?)

Ud.e 30 7bre 1800

Noi

Ricontrando dalla Liquidaz.e Leonarducci Ragion.o di q.ta Mag.ca Patria del dì 29 7bre p.p.o esistere a mani di D.o Lorenzo Gatton Esatt.re della Imp.a del s.do per Bocale sopra il vino ventibile al minuto in Villa di Rigogna la summa di lir. 1444 per l'amministrazione da esso sostenuta si commette al med.mo di dover depositare in q.to S. monte di Pietà detta summa, detratte da questa lir. 177 importar delle spese incontrate e mercede dovuta al d.o S.r Ragionato che dovrà a vista contare a mani di ser Pietro Ant.io Pianta Pub.co Cursore, non che lir. 12 per il suo viaggio di andata e ritorno ed in caso di non prestata obbedienza dovrà esborsare lire otto al giorno di Tansa al d.o Cursore sino al verificato pagamento riservandosi questa Deputazione di assegnar giornata al d.o Gatton di comparire in Udine dinnanzi q.ta M.ca Deputazione per la consumazione dell'affare, che tanto, e così in quo.

Udine 2 8bre 1800

Fabio della Torre Dep.to e Coll.i

Noi

Risserttiva l'On.da Comune di Plasencis della dovuta obbedienza al Mand.o Nostro del giorno di jeri, con cui veniva commessa la somministrazione di un Carro per la Condotta di effetti militari sino a Codroipo si comette al Reg.o di detta Villa di Plasencis di dover portare a vista nella Camera della Contadinanza lire 25 importar della p.a cominata in d.o Mandato da esser la summa med.ma pagata dal carradore inobbediente al pub.co servizio altrimenti saranno spedite le ~~...~~ militari esecuzioni, e così in quo.

Udine li 24. Ottobre

Nº 7

Essendo del Pubblico, e privato interesse che si levino pos=
sibilmente tutti gli obici inservienti al mal essere delle
Pubbliche Strade, ed essendoci esposto dalli Capi Rappresentanti
la Sp: Comtà di S: Vito, che al motivo di non essere es=
cavati il Canal della Selvata, ed alcuni fossi conterminanti
ed instituiti per tener nette d'acque, le due Strade, che
di detto loco di S: Vito conducono alla Motta, ed a Por=
denone, si sono rese impraticabili, sulle instanze però
di detti Capi Rappresentanti la Comtà stessa per C. S. N. si co=
mette a tutti quelli, a quali s, che in pena di ₤ 50:– e
maggiori (ad arbitrio prestar si debbano all'immediato
escavo di d°. Canale, e fossi per quanto s'estende il respet=
tivo confine d'essi Possidenti a quali s, altrimenti
avuta relazione in contrario si passerà all'immediato lie=
vo di detta pena, e si procederà irremissibilmente in quanto

Udine li 7. 8bre 1800

Non curandosi l'on.do Comm.e di Villagnano quantunque più volte eccittata di produr la nota de' Cani, Buoi, Armente, Cavalli, e Cavalle esist.ti nel proprio commune al S.r Ant.io Galeadori si commette ex off.o di dover a vista del pres.te produr la ricercata Nota altrim.te saranno spediti i Sold.i e così

Ud.e 4 8bre 1800

Noi

Essendo del Pub.co e privato interesse che si levino possibilmente tutti gli obici inservienti al mal'essere delle Pub.che Strade e venendoci esposto dalli Capi Rappresentanti la sp. Comunità di S. Vito, che al motivo di non essere espurgati il Canal della Selvarola, ed alcuni Fossi conterminanti, ed in liti tenuti per tener netta di acque, le due strade che di detto loco di S. Vito conducono alla Motta, ed a Pordenone si sono rese impraticabili sulle istanza però di detti Capi Rapp.ti la Cam.a stessa per C. S. M. si commette a tutti quelli, a quali etc. et in pena di D. 50. e mag.gior ad arbitrio pretor. si debbano all'immediato escavo di detto Canale, e Fossi per quanto si estende il respettivo Confine di essi Publicanti si quali etc. altrimenti sentita relazione in contrario si passerà all'immediato lievo di d.a pena, e si procederà pro ut ideo etc. in quor.

Udine li 7. 8bre 1800.

Pietro Lucio Rag.

Sig.ri Dep.ti infrascritti

Sopra le riverenti istanza esposta per parte e nome di m.r Antonio q. Angelo Bronetti Cameraro attuale della V.da Chiesa della V.da Chiesa di Castione di Porcia con cui implora aspettar ad esso Camer.ro attuale e non ad altra figura la formazione delle Locazioni de' Beni della d.a V.da Chiesa Comm.no a tutti quelli a quali etc. e specialmente al Sig.r Vicenzo Marcolini Procurat.re eletto alla esazione de' Resti, che non abbia non solo d'avere alcuna ingerenza nella innovazione delle Locazioni de' Beni di d.a V. Ch.a ma che abbia inoltre ad effettuare entro il termine di giorni tre pross.i vent.i la consegna del Libro delle Locazioni stesse a mani del pred.o Cameraro attuale onde possa liberamente esercitare i doveri del di lui ministero, e ciò in pena mancando della spedizione di un Pub.co Fante in Tansa a proprie spese, perchè sia ciò eseguito inviolabilmente e così in quor.

Ud.e 9 8bre 1800

Fabio della Torre Dep.to d.a P.a e Coll.i

Bernardo q. Mario Andreuccis Dep.to d.a Città e Coll.i

Segue il mem.le prodotto dal Camer.o

Nobb.i SS.ri Deputati della Patria Padr.ni Ven.mi

Ant.o q. Angelo Bronetti di Castione di Porcia è stato eletto a Cameraro di d.a V. Chiesa. Siccome certo S.r Vicenzo Marcolini destinato Procuratore all'esigenza de' Resti si è ingerito senza intelligenza dell'Ill.e Commissione nella effettuazione delle Locazioni de' Beni di d.a Chiesa e ritenendo contro i metodi in se varia terra di d.a ragione in affitto, che poi subaffittò ad altri a proprio vantaggio, così il sud.to Cameraro attuale si ritrova in contingenza nella riscossione degli affitti, e vede mortificatissimo il discapito coltivato con modi tanto indiretti di quella povera Chiesa

onde avere una norma di giustizia nell'esercizio de' proprij doveri si ricercò a d.o Marcolini il Libro delle Locazioni, che gli viene ricusato, e di cui si medita forse di rilasciarne in copia i soli

nomi de'

nomi de' Contribuenti. Trattandosi di argomento oggetto imme-
diatam.te alla Auttorità di questa rispettata Deputaz.e ricorre il
sopranom.to Camerario Brosutti, e per non aver rimorsi che gli
rinfaccino una mancanza di zelo nel servire gl'interessi di
d.a Chiesa alla di lui fede raccomandati implora, che vengano
apposte quelle providenze, che saranno riputate convenire
all'arbitrio delle subaffittanze verificate dall'opera e specu-
lazioni del ond.o Marcolini ~~diretto~~ a proprio profitto, e venga
ad esso commandata la pronta consegna del libro delle locazioni
che si crede indispensabile [illegible] riguardi del miglior servizio di
d.a povera Chiesa, ed all'~~esercizio di d.a povera Chiesa~~
e all'esercizio dei doveri del di lui Ministero Grazie
Ud.e 9 8bre 1800 Prod.o in Uff.o d.a Patria

Adì 14 Ottobre 1800. Udine

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria del Friuli, e della Città di Udine
veduto, e letto il Memor.le oggi prodotto in nome della Sopraintend.za
dei luoghi Pii di Sacile una delle otto Camere di q.ta Patria, e quello
ben ponderato in confronto del Decreto 9 Giug.o p.o p.o di q.te Nobb.
Deputazioni, con cui resto confermata la parte 18 Mag.o p.o p.o
dell'On.do Commune di Corva, del quale furono eletti per Procur.ri
il Sig.r Antonio Perissinotti, e D. Valent.o Mascarin, onde esercitare
le ragioni ed interessi di quella V.da Chiesa Parrochiale, e ben
meritando l'abuso che sia fatto, e che si potesse fare dalli
d.i due Procur.ri da ricercata dichiarazione conoscendosi il Me-
moriale med.mo consono alle massime, e discipline della insti-
tuzione di d.a Camera o sia Sopraintend.za sono venuti in opi-
nione di decretare in via declaratoria, che fermo il Decreto
9 Giug.o p.o p.o rapporto alla elezione delle due sopraindicate
persone Perissinotti, e Mascarin in figura di Procur.ri per eserci-

tare le ragioni ed interessi di d.te V.da Chiesa Parroch.le non fù inteso
nè s'intende di sottratta dalla subordinaz.e e dipendenza di d.a Sopraintend.za
di Gesile a cui è soggetta la V.da Chiesa di Corva, ma che debbano essere
osservate tutte le discipline prescritte nell'argomento delle mani Morte;
e così in questo e del presente sarà ripassata la notizia dalla Sopra=
intendenza di Gesile alli due Procur.ri ad ogni buon fine ed effetto, e così
in questo.

Fabio della Torre Dep.to d.a Patria e Coll.
Carlo Gabrielli Dep.to della Città e Coll.

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria
Andrea Brunelleschi Canc.r d.a Città

Vedi mem.le ed altre Carte relative
nel colto ordin.io 8bre

Si commette ex Off.o a Pietro Stovello di Villaorba di
dover portarsi dimani mattina col proprio Carro
in q.ta Città alla gran Guardia per dimani matt.a
due ore avanti giorno per effettuare il carico
della R. I. vicenture sino a Codroipo e ciò
in pena mancando di D.ti 25 da esser irremis
sibilm.te levata e così in questo.
Ud.e 6 9bre 1800

Si commette ex Offitio alli Osti tutti Bettolieri ed altri Venditori di Vino
al minuto di dover in termine di giorni sei pross. vent. aver pagato a
mani del S.r Domenico Toso commissionato quanto vanno debitori di
ragione della importa del soldo per Bocale dal dì 5 Febr.o 1799 sino
al giorno d'oggi, altrimente senza altro avviso saranno rilasciate
le summarie esecuzioni militari e praticati i conseguenti lievi
e così pansata la presente al Pub.co Fante Lire 2. e così
Udine 2 9bre 1800

esecutivam.e al Decr.o 14 Febr.o 1799 con cui fu ordinato a m.r Giovanni Serafin fu ecc.te della V. Ch.a di S. And.a della Villa di Sciè a dover estinguere il suo debito di ₰ 29: 18 ½ entro il tre di mese uno p.o p.o q.te Nobb. Depp. unite commettono al pred.o Gio: Serafino fu Ec.re di dover saldare il pred.o suo debito di ₰ 29: 18: ½ entro il tre di g.ni 8 p.i, il medesimo senz'altro avviso saranno rilasciate le sommarie esecuzioni, commettendo in pari tempo alli tre Camer.i process.ti di dover saldare entro il d.o tre di g.ni 8 il debito di ₰ 50: 6 e ciò a tenor del Decr. ord.o 14 Feb.o pegg. altrim.ti dovranno esser rilasc.e le somm.e esecuz.i, ordinando inoltre al Camer.o 1798 di dover effettuare in termine di g.ni 15 la di lui resa di conto ed assoggettarla alla revis.e del Fed. Rag.to N.o a tenor della legge altrim.ti pass.o d.o tre sarà spedito Pub.o Fante da stare in tansa sino a tanto, che sarà effettuata la ordinata resa di conto e così.

Ud.e 20 Gen.re 1800.

{ Gio. Ant.o Fistul.o Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.e

____

______________________ }

esecutivam.te agli ossequiati Decreti dell' S. N. Eov.mo Conte di Ver.za 26 9bre 1798 e 29 8bre 1799 queste Nobili Deputazioni unite commettono alli Direttori Camer.ri Ecc.ti et quovis modo Amministratori delle rendite ed effetti delle VV.le Chiese e Fraterne delle Ville di Palmade, S. Lorenzo, e Ronche di Palùa, di dover entro il termine di giorni otto pross.i venti portare i Libri Maneali Polize, Filze e Carte tutte relative ed occorrenti alla Revisione delle respettive rese di conto della amministraz.e tenuta delle rendite di d.e VV.e Chiese e Frat.ne a mani del Fed. Pietro Ant.o Burro Ragion.o Rev.re come si praticava all'Epoca 1796 aggiungendo ancora la resa di conto sui sacri Arredi, e sopra qualunque altro mobile ed effetto appartenente fin dall'epoca sud.a alle med.me VV.e Chiese e Fraterne, altrimenti spirati li d.i giorni otto sarà spedito Pub.co Fante in

a peso di d.i Direttori Esattori, e Camerari sino all'effettuata consegna de' Libri, carte, Filze, Polize, Note, ed ogni altro documento occorrente per la revisione premessa, che tanto, e cosi in quor.

Udine 17 Gbre 1800

Girolamo Fistulario Dep.o d.a Patria, e Coll.i
Pietro Mantica Dep.to d.a Città, e Coll.i

Giacomo Belgrado Canc.r d.a P.a
And.a Brunelleschi Canc.r d.a C.

Noi Dep.ti d.a P.a del Friuli

Per la relazione prodotta per parte e nome di D. Ant.o q. Gasparino Cominio Degano passato del 1796 dell'On.do Comm.e di Artegna riconf. fando a questa Deputaz.e d.a Patria li nomi de' Debitori difettivi del pagamento delle rate del Commune relativam.te al preced.te mandato ... p.o p.o che fù legalmente intimato avendo anche abbondantem.te lasciato trascorrere il periodo di un mese dal giorno della intimazione, perciò sopra le istanze esposte dal pred.o Degano riecito Antonio Cominio si commette sia nuovamente intimato a tutti quelli a quali difettivi delle rate di Commun, che se nel termine di giorni tre p.i v.i non averanno supplito al pagamento delle rate di Commun loro ingionte saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie esecuzioni, e così in quor.

Ud.e 20 Gbre 1800

Rilevato da q.ta Deput.e e Coll.i Patria, che il S.r Pietro Calvani di Colloredo di Soffumbergo Possessore, e detentore di Animali Bovini refrughi di somministrare i proprij Animali per il Pub.co militar servigio come richiede Giustizia, equità, e dovere di sudditanza si commette al med.mo che senza attender qualunque scusa, o pretesto debba egli pure somministrare li proprij Animali al caso che gli si aspetti il turno pive modo con li altri del d.o comun.e e ciò in pena man cando di 7 25: e così

Ud.e 21 9bre 1800

Gir.mo Fistulario Dep.o Dep.n d.a P.a e Coll.

Si commette al Dep.o di Mortegliano di dover lasciar in libertà la cucina di D.o Gio: B.a Fabris, e che la med.ma essendo di neces sità alla sua Famiglia debba ciò stante provvedere di altro sito opportuno per la custodia de' delinquenti e ciò in pena mancando di 7 25. ed altre maggiori arb.rio

Ud.e 25 9bre 1800

Nic.o Valentinis d. d. P.a e Coll.

A chiunque le presenti perveniranno Le Nob.i Deputa zioni unite della Patria del Friuli e della Città di Udine fanno ampla, ed indubitata fede che il N.H. S.r Antonio di q.m Zan. Carlo Tron fu Tesoriere in q.ta Città nelli anni 1794 e 1795 si è diportato con plausibile conte gno durante il di lui soggiorno in q.ta Città avendo lodevolmente esercitata la di lui carica, come il tutto è notorio. in quor.

Ud.e 20 9bre 1800

Girol.mo Fistulario Dep.o Dep.n d.a P.a e Coll.

Pietro Mantica Dep. d.a Città e Coll.

Gius. Mosegrino
Ant.o Brunelleschi

Non avendo l'On.do Commune di Blessano prestata la debita obbedienza al Mand.o N.ro 26 cad.te con cui veniva precettati di dover comparire con due Carri in q.ta città per l'jmp.l servigio militare si commette ex Off.o al Degano, Commune, ed Uomini di d.a Villa di Blessano, che a vista del presente portar debba in q.ta Camera della Contad.a lire 20 importar della pena cominata nel d.o mandato, onde supplire alle spese incontrate per il di lui difetto da esser pagata dal Carradore mancante, e così in quor.

Ud.e 28 9bre 1800

jn N.e D.i

Nelle differ.ze vertenti tra l'On.do Commune di Brazzaco da una e tra S.r Gio: Giacomo q.m Batta Basso di essa Villa dall'altra sopra le differ.e tra essi insorte per le obbligaz.i da esso Commune pretese lavor al pred.o Basso delle servitù col Carro, ed Animali a benef.o di S. M.a jmp.le che di ciò sentite le parti in voce dichiarando, e sentenziando giusto le istanze del comparente Basso in tutto e per tutto come segue

1.o Che il Commune deve trovarsi un uomo capace per guidare gli Animali col carro e piguarlo e se gli animali perissero per incuria dell'uomo in tal caso s'intenda il tutto a danno e spese del Commune

2.o Che il Basso deve consegnare gli Animali col Carro al Commune e che la mercede che si riceverà sia divisa metà per parte così

Adì 13 Xbre 1800. Ud.e

Fatto il premesso convenuto seguito tra l'On.do Commune di Brazzaco da una, e Gio: Giacomo Basso di essa Villa dall'altra li Mag.ci S.S.ri Deputati della Patria l'hanno quello decretato, e decretando approvato, e così in quor.

Il Gio: nol Sostituto dee.o Dep.to

Si commette ex Off.° a Valent.° Porruvo, Dom.co Moretto e Sin. B.ta Spizzo d.a Villa di Vendoglio di dover a vista del presente supplire al pagamento di £ 32 verso l'attual Deg.° di Vendo. per debiti e spese incontrate altrim.te spirati giorni 3 dopo la intimaz.e del pres.te saranno rilasciate le esecuzioni etiam militari, e così

Ud.e 4 Xbre 1800 Nic.° Valentinis Dep.° e Coll.

All'On.do Degano di Campoformio

D'ordine di questo R.° I. R. Mil. Comm.to si avverte il Deg. di Campoformio, che oltre l'alloggio assegnato col Mand.to di oggi per li 142 Uomini dovrà somministrare il Vitto per li 4 Com.ni cioè 4 Oncie di Carne, e 4 di minestra e nulla più

Che se con tale economica distribuzione somministraz. ne incontrarà il Comune qualche discapito potrà avanzare i suoi ricorsi a questa Nob.e D. Dep.ne

Ud.e li 6 Xbre 1800

Si commette ex Off.° al Degano attuale del Commun di Lavariano di dover a vista del presente portarsi con gli Uomini del proprio Commune ad un solido riattamento della Strada R. Postale nella propria pertinenza, ed ivi appianare e otturare i buchi e fare tutto ciò che può occorrere perche sia ridotta la Strada stessa transitabile e commoda dovendo inoltre invigilare specialmente nelle Strade interne della Villa, ed anche fuori vi sia alcuno che ardisca di gettar congalo a metterre sopra la strada med. e ciò in pena mancando di £ 50 ed altre magg.ri ad arbitrio da esser irremissibilm.te levate quando nel t.ne di gg.ni otto p.v.ri sarà pervenuta la notizia, che il Mando pres.te non sarà stato eseguito, e così in quoy

Ud.e 10 Xbre 1800

Stoi

ge così è come risulta dalla fede del giornadì jeri del Sig.r Giuseppe q. Gio: B.a Miotti, che le due Armente di m.r Gio: q. Giv.o Miotti siano soggette a mali, e siano pregnanti in otto mesi circa si commette al Degano attuale di Conegliano di dover lasciar esenti le pred.e due Armente del d.o Gio: Miotti nell'occasione, e circostanza esposta e così

Ud.e 12 Xbre 1800

Z. Nic.o Vall.is Dep.to

Non verificandosi quanto fu asserito da Gio: q. Giv.mo Miotti di Conegliano rapporto alli indicati mali delli di lui Armente si commette al med.mo Gio: Miotti di dover prestarsi subito con esse al servizio milit.e nell'incontro del proprio Rudolo dovendo anche pagare al Degano di esse Villa le spese incontrate per tal motivo, e ciò in pena riamando di L. 25 ed altre ad arbitrio, e così in prop. e delle occorr. militari, e così

Ud.e 16 Xbre 1800

Z. Nic.o Valentinis Dep.to V. Parmi e Coll.i

Adì 12 Febr.o 1801 Udine — Toscalta

Le Nob.li Deputazioni unite letta ed attentam.te riflettita la Parte presa a pieni Voti nell'On.do Capitolo della V. Chiesa Parrocchiale di S. Zenone di Toscalta sotto li d. ... Xbre 1800 col relativo Memoriale di quell attuale Rettore con allegati prodotto hanno la Parte stessa decretata e decretando approvata permettendo cioè che col tratto de' ... livelli delle rendite di essa V. Chiesa e non altrimenti si possa passare alli necessarij restauri della med.ma e descritti nell'esibita fabbrica del muraro ... sotto d. ... 1800 ... e così

...te con fede e ...

Noi Dep.ti infrasc.te — Savorgnan

Praticati dallo Sp. Ragion.to Nod. Sr. Gio: Gaspare Naschinetti li conti regolatori le revisioni formate alli Esattori 1776 usq. 1793, non che eseguite le addebitazioni ed accreditazioni a Cameraij precess.ri Procur.ri o Esattori in relazione al Decr.o di q.te Deputazioni 3 8bre p.o p.o come il tutto consta nelli Libri marcati della V.da Chiesa di S. Giacomo, oratorio di S. Rocco, e V.da Chiesa di S. Petronilla della Villa di Savorgnano del Torre in Libro marcato a c.e 98 inclusivam.te ed esecutivamente alli Decreti segnati nè respettivi Libri si commette ex off.o a tutti quelli a quali sarà il presente intimato a dover nel trè di mese uno p.o v.o aver pagato quanto respettivam.te risultano debitori, e che più sotto verrà particolarmente descritto a mani dell'attuale Esattore Dn. Giacomo S. Vidotto rissevando alli med.mi di dover produrre entro il sud.o trè tutti què documenti legali in prova di qualunque preteso, che aver potessero di credito non bonificato appresso il sud. Ragion.o Naschinetti sud.o e come nè Decreti med.mi a quali si abbia una piena relazione, altrimente spirato il termine sopra fissato senza aver prestata esecuzione sarà senza ulteriori notizie contro caduun Debitore spedito Pub.co Fante o soldato in Tansa fino a tanto che sarà intieram.te saldato il respettivo debito, che tanto, in q.ro

Ud.e 22 Xbre 1800

Fabio della Torre Dep.to di P.a e Coll.

Pietro mantica Dep.to d.a Città e Coll.

Ad 2 Aprile 1801. S. Vito

Per D. Giacomo Saurvidotto attual Esatt.e della V. Ch.a di S. Giacomo etc. riferì app.o me Not.o cuto Palai il Sr. Val.o Duina f. N. di Savorgnano aver sotto gl'infrasc.i giorni present.o ed intimato l'originale etc. omnissis nominibus

Adì 24 Zug.o 1801 Savorgnano

Riferse app.o di me sottosc.o m.o Ant.io Cucin uomo di q.to Commun di aver intimato un ordine della Nob.i Dep.ni di Ud.e e Patria a tutte le Ditte Debitrici verso la V. Ch.a di S. Giacomo come in detta relaz.e d'altro mand.o stato intimato sotto il di 22 Aprile 1801. e così — Osvaldo milani Giur.o

ad marzo 1802

Fù rilasciato Mand.o per P.co Fante

Noi Deputati infrascritti

Risultando dal Libro marcato delle Revisioni de' Conti della V.da Chiesa di S. Zenon di Ariano, e della V.da Scuola del SS.mo Sacramento eretta nella med.a Debitori m.r.i Tomaso Ofrena ed Orsatto Vicin furono Camerari nell' anno 1795, nec non m. Mattia de Zan fu Gastaldo di d.a V.da Scuola della rifles-sibile Summa di £ 3000 c.a, si commette risolutam.te alli stessi Camerari, e Gastaldo di dover entro il ter.ne perentorio di giorni otto pross.i ven.i estinguere le respettive partite di debito à mani del R.do Cassiere, altrimente spirato il ter.ne m.to verrà senza ulteriori avvisi spedito l'Ill.e Fante da stare in Causa a proprie spese di esse Ditte debitrici sino a tanto che averanno estinto l'intiero debito verso le med.e V.da Chiesa, e Fraternità e così

in q.to

Udine 29 xbre 1800.

Girol.o Fistulario Dott. Dep.to della C. e C.

Pietro Mantica Dep.to della C. e C.

Noi

Sopra le istanze di Dn̄o Leonardo q.m Dom.co Andriuzzi Cameraro pasente della V.da Chiesa Parrocch.le di S. M.a di Artegna si commette a tutti quelli a quali i Debitori verso la med.ma che in termine di mese uno p.o V.o dovranno aver effettivam.te pagato a mani di d.o Cameraro detto l'importar del rispettivo loro debito, altrim.te saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie esec.i e così in quor.

Ud.e 7 Genn.o 1801

Noi

Esecutivam.te alli Decr.i 28 Marzo e 7 Ag.o p.i p.i approvativi delle revisioni de' conti della V.da Chiesa Parroch.le di S. Maria d'Artegna sede Chiese Filiali, e Fraterne della med.ma si commette ex officio et ex abbund.ti a tutti quelli a quali verrà il presente intimato debitori verso le pred.e V.e Chiese e Fraterne, che non atteso qualsisia scusa o pretesto in contrario debbano entro il perent.rio termine di gni 15 p.i V.ri aver saldata ed estinte le respettive partite di debito a mani del S.r Gio: Trauttner fu esattore dall'an. 1792 usq. 1797 non essendo egli al caso di effettuare il saldo di quanto risulta Debitore verso le d.e V. Chiese e Fraterne quando non concorrano così Debitori individui a pagare il respettivo loro debito onde poter con tal danaro effettuare il saldo verso i Luoghi Pij sunnominati altrimente spirato il d.o termine senza il riportato e voluto effetto saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie esecuzioni, e così

Ud.e 7 Genn.o 1801

non curandosi li Ord.ti di Dogano Commune ed Uomini di Tarcento di effettuare a tenor delli Decr.i 15 Giug.o e 5 Ag.o 1800 il Depos.o in S. Monte di Pietà del denaro esatto per conto della Imposta del soldo per B.te sopra il Vino vendute al minuto in Tarcento e suo Distretto si commette al d.o Dog.o Comm.e ed Uomini ex off.o che in term.e di giorni 8 p.vi debbano depositare ed aver depositato tutto il denaro esatto in S. Monte altrim.te si procederà come meglio, e così

Ud.e 8 Gen.o 1801

Fu rilasciato mandato contro m.r Bortolo q. Giuseppe Mattiussi ~~contro~~ Angelo e Giusto q. Angelo di Filippo della Villa di Pas.o Schiav.co per il pagam.o delle pena di £ 25 ~~altre~~ incorsa inobbed.za di non andar col carro

Ud.e 12 Gen.o 1801

Qualora sia vero, che nella Villa di Moruzzo non venga da quel Degano eseguito il Ruolo nella distribuzione de' Carri per le Imp.le Armata si commette ex off.o al Degano attuale di essa Villa di dover eseguire il ruolo stesso in tutte le parti, e ciò in pena mancando di £ 25 ed altre maggiori ad arbitrio e così

Ud.e 15 Gen.o 1801

qualora sia vero, che le Armente di m. Franco Cuberli di Albuis
siano prossime al parto, ed in grave pericolo nel caso di dover
soffrire fatiche di Carreggi si commette al Degano attuale di essa
villa di Albuis di dover per ora lasciar esse due Armente esenti
dalli Carreggi [illegible] tempo
pericolo [illegible] ...
e così [illegible]

qualora [illegible]
abbia [illegible]
in ma[illegible]
e non [illegible]
al Dega[illegible]
prima [illegible]
prio [illegible]
pericol[illegible]

L. D. S.

Faccio indubitata fede io sott.° che M.r Dom.co q.m Gio: Batt.a Bertoldo della Villa di Ara qui presente, non tiene presentemente alcun animale bovino capace di tacar al giogo, benché abbia due manzette piccole, le quali non sono ancora capaci di tal peso. In fede

Ara 16. Gen.° 1801.

P. Gio: Batt.a Benedetto Cap.no

[illegible]

... Deggiano Commune ed Uomini di Tumano di

... Aq.o 1800 il Depos.o

non ... effettua... tra S. ma... del sold... e suo di... che si ... strato ... come ...

Fu ...

qu... pa... p... a...

Ud. 15 Genn.o 1801

qualora sia vero, che le^a Armente di m.^r Franco Cabasili di Albrio siano prossime al parto, ed in grave pericolo nel caso di dover soffrire fatiche di Carreggi si commette al Dogano attuale di essa villa di Albrio di dover perora lasciar esse due Armente esenti dalli Carriaggi dichiarandosi pronto di supplire durante il tempo pericoloso al caso del propio ruolo con proporzionata quota di danaro e così

V.^{de} 16 Gen.^o 1801

qualora sia vero, che le due Armente del Sr Ottavio Stampatte di Magradis abbia una di esse partorito già un mese c.^a ed altra già pochi giorni in maniera che non siano abili alle straordin.^e fatiche di Carri e non avendo lo stesso nè Carro nè altri Animali si commette al Dogano attuale di Magradis di lasciar perora esenti esse due Armente dichiarandosi esso Sr Ottavio al caso che gli spetta il proprio ruolo di supplire alla mancanza delle sue Armente con proporzionata discreta summa di danaro, e così in pur

V.^{de} 16 Gen.^o 1801

Constando della fede prod.^ta da m.^r Dom.^co q. Gio: B.^a Bertolli di Ara che le di lui ~~Vitelle~~ non siano atte e capaci a far li Carriaggi si commette ex off.^o al Dog.^o att.^{le} di d.^a Villa di Ara di dover lasciar esenti perora le Vitelle med.^me di d.^o m.^r Dom.^co dovendo servirsi delli Anim.^li atti e soliti di far tali funzioni purchè il pred.^o Sr Dom.^co si esibisce di supplire con la quota proporz.^le di danaro al caso che spetta il suo ruolo e ciò in pena mancando di JRS. ed altre magg.^ri ad arbitrio e così in quo

V.^{de} 18 Gen.^o 18[illegible]

Si commette ex Off.° al Deg.° attuale di Bussolbello di dover lasciar esente il Carro ed Animali di m.r Don.° q.m Gio: B.a Romanello di essa Villa, e ciò fino a tanto che quella famiglia è impegnata nella Macina del Formento per conto del Militare, che tanto ec. e così

Ud.e 20 Gen.° 1801.

Simile a favor di Pietro e Sebast.° Vicario molinari in Villa di Boivars;

e ciò in virtù di viglietto della Deputaz.e alla Sussistenza

Si commette ex Off.° al Deg.° attuale di Gineo di dover nel caso della ordinar.e de' Carri per il servigio militare commandare, che li Animali abbiano ad essere atti, e capaci alle condotte e pesi per viaggio lungo, e non incapaci cioè Vitelli non abili, ed armente prossime al parto, o appena che abbiano partorito e così in quo

Ud.e 20 Gen.° 1801

Venendo con sorpresa di rilevare che l'or.do Deg.° di Dolegnano nell'incontro di dover passare alla distribuzione delli Alloggi Militari non serva la dovuta uguaglianza usando qualche parzialità nel caricare più e meno ad arbitrio proprio certe famiglie si commette ex off.° allo stesso Degano che [illegible] arbitrio debba distribuire li Alloggi stem con giustizia, ed egualmente commettendo al med.mo di dover imme diatam.te diminuire il numero che fosse posto in qualche famiglia eccedente la sua capaci. e aliter ec. e così

Ud.e 24 Gen.° 1801.

Comunicato a queste Deput.e un taglio eseguito nel giorno di jeri di molti moraii di ragione della V.da Ch.a di Monizzo con gravissimo pregiud.o della stessa si ricercano esse di rilevare circostanziatam.e il fatto per far cadere li danni risultanti a peso di chi coll'arbitrio ed abuso di autorità ne venirà conosciuto l'autore. Di tanto renderà esse inteso il R.mo Parroco per sua notizia e direzione di [illegible]

Ud.e 28 Gen.° 1801.

Si commette ex Off.º a tutti quelli a quali i debitori verso la V.da Chiesa de' SS.i Felice e Fortunato di Manna, che in termine di giorni otto p.i v.i debbano aver saldata la respettiva partita di debito altrimenti passato d.o termine saranno senz'altri avvisi rilasciate le summarie esecutive esecuzioni e cosi.

Ud.e 29 Gen.º 1801.

Commettemo a Giorgio Pellarino att. Reg.te della Villa di Villafredda che sospender debba sotto la propria responsabilità ogni e qualunque esecuzione verso la persona di Genevina Akril q. Giacomo dovendo immancabilmente comparire dinanzi a questa Reg.ne entro il giorno di fimari che sarà li 12 corr.te ... libera

Ud.e li 13 Febr. 1801.

Stante il Carreggio fatto da N.º Lorenzo q. Bernardo Botto de' Casali di Plasis nel giorno 4 corr.te da Chiavris fino a Percotto per il Trasporto dell'Equipaggio di un Medico dell'Armata, commettemo all'attual Reg.te di Chiavris che per il sorano veicolo non passa avere il med.mo requisito, e ciò in vista delle ragioni addotte dello stesso, ed in mancanza della di lui comparsa davanti a questa Reg.ne ... stilo

Udine li 17 Febr. 1801.

Qualora sia vero che Dom.co Branz di Giaco abbia un'Armenta, la quale ha partorito da 40 giorni, comm.º ex Off.º all'att. Reg.te di Giaco, che per ora debba il sud.º essere escluso dal servizio Mil.re con la ... dovendo però intendersi l'istesso Branz servire con quelle altre animali che sono di sua proprietà

Ud.e li 19 Febr. 1801

Constando dalla Fede 27. Maggio p.p.° del S.r Commiss.°
Fabris di Oso(p)po oggi prodotta, aggiunta Reg.re da M.°
Giuseppe q.m Bortolo Tami della Villa di Ara, che
il Ommed.mo abbia fatto un doppio Carreggio per
il Servizio Militare, commettemo ex Off.o all'
attual Reg.° della Villa di Ara, che il sud.° Tami
per il primo ruolo venturo debba essere escluso
dall'ordinari ad qual.e R. Mil: Servizio, e
per ciò in quelle

Udine li 31. Febr.° 1801

Commettemo ex Off.° all'att. Reg.° di Sal... che nel prossimo
Ruolo de' Carreggi debba esentare Pietro q.m Steffano Bat-
tistone della stessa Villa in vista della Fede del ...
2. Marzo oggi prodotta di aver indebitamente servito
per quei Animali che non aveva, intimandogli risolutam-
ente, che risparmiar debba anche l'armenta vicina
al Parto fino ai giorni cinquanta dopo il Parto della
stessa e così ...

Udine li 5. Marzo 1801

Si abilita m.r Bernardino Cicutto della Villa di Salto in causa
del Carreggio che gli tocca in questo Turno con i suoi due Anima-
letti giovani a pagare per questa volta in soldo la vita
imposta in vista ancora che non può servire con l'altro
Animale grosso, che gli resta incaricando il Regano ad
obbligare ~~ta...~~ a servire cogli animali quello a cui spetta
e così in ...

Udine li 11. Marzo 1801

Riconosciute false le esposizioni fatte da Bernardino Cecchi, si commette al Degano della Città di Salò, che dato contingente al caveggio, che gli tocca per turno; e in caso d'inobbedienza venga autorizzato a levare al sud.° irremissibilmente la pena comminata nel Mandato=

11. Marzo

Si commette ex off.° al Degano attuale di Villafrella, che debba esentare Giovanni Arril dall'andare in comandata con la persona, carro ed Animali proprii sino ad ulteriori deliberazioni di q.ta Ill. Dep.ne restandoli com.to di comparire per lunedì p.° v.° e ciò in pena mancando di 25 ed altre maggiori ad arbitrio restando il presente decreto liv. e da essere immediatam.te esborsate al Cursore presente e così

Ud.e 17 Marzo 1801

Ecc.mo Pistal.[illegible] Dep.to

Attesa la scarsezza degli Anim.i Bovini e l'urgenza del servizio, si commette ex off.° a Pietro Lazzarone di Castellerio che debba somministrare li suoi due Animali benchè fuori di Ruolo in unione ad altri quattro per andare giusto il Mand.° di jeri a Carignano a caricare le p. R. Montiere, e tradurle in questa Città, altrimenti

Ud.e 19 Marzo 1801

Ascanio dal Pozzo Dep.to

Si commette ex off.° a S.r Valent.° Giabino di Coreseto che non atteso qualunque sotterfugio o pretesto in contrario debba a vista del pres.te portarsi in q.ta Città con la propria Armenta unitam.te alli Animali delli altri cui spetta il ruolo per effettuar la condotta delle p.p. R. R.e montiere da Carignano in q.ta Città e ciò in pena mancando di 25 e delle esecuz.i militari e così in prov.

Ud.e 19 marzo 1801.

Si commette ex off.° al Deg.° attuale della Villa di Castellerio e Luogo di dover perciò esentare l'Armenta di Ant.° Scoto di Castellerio sino a tanto che il d.° Degano avrà reso informata la Deputaz.e dello stato di d.a Armenta e ciò in pena mancando ad arbitrio e così

Ud.e 20 Marzo 1801.

Si commette ex Offitio al Degano, Commune, ed Uomini di S. Maria la longa di dover immediatamente portarsi al provisionale acconcio del pezzo di strada pub.ca in quelle pertinenze in faccia alla Braida de Nob. SS.ri Co: Ftti Ottelio facendo trasportare, e condur sopra luogo li sassi occorrenti onde formare provisionam.te un masarona per impedire ulteriori danni nella strada stessa, e ciò in pena mancando ad arbitrio, e così in quorum

Ud.e 21 Marzo 1801

Z Ecc.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.i P.a e Coll.i

Non essendo comparso M.r Antonio Scoto di Castellerio a giustificare il motivo della implorata esenzione della di lui Armenta dal Pub.ca servizio si commette ex Off.o al med.mo di dover prestarsi con la stessa al caso del proprio ruolo e ciò in pena mancando di 25: ed altre mag.ri ad arbitrio, e così in quorum

Ud.e 21 marzo 1801

Ascanio dal Pozzo Dep.o e Coll.i

Si commette ex Off.o a Zne q. Val.ro Morenta, nec non a Pietro Ant.o anche Morenta della Villa di Pavian di Prade, di dover non atteso il picolo viaggio fatto sino a Varzano al caso del proprio Ruolo servire col Carro, ed Animali per il pub.co Servizio lavorano, e ciò in pena mancando di 25. ed altra maggiori ad arbitrio che basta

Udine 23. Marzo 1801

Z

Trascurandosi da m.ro Zuanne Tomada Oste in Villa di Attimis di effettuare il pagamento del soldo per Bocale sopra il Vino venduto al minuto in summa di f.548:– e questo sotto la comminazione del g.mo Ar…

Oste Zuanne Tomada Oste in Attimis resta	f. 548:–
Sig.r Fran.co Cavazzi	f. 488:12
Sig.r Vicenzo Bortolissi	f. 409:6
	f. 1445:18

… mano ve servir ... di Simoniaci e ori in pena

V.to 27 marzo 1801

Si commette ex Offitio al Degano, Commune, ed Uomini di S. Maria la longa di dover immediatamente portarsi al provisionale acconcio del pezzo di strada pub.ca in quelle pertinenze in faccia alla Braida de Nob. SS.ri Co: Flli Ottelio facendo trasportare, e condur sopra luogo li sassi occorrenti onde fermare [illegible] ulteriori danni nella strada [illegible] ni giorni [illegible]

Vi [illegible]

Non [illegible] are

il r [illegible] 16.ta

sono [illegible] n la

stes [illegible] 25:

ed al [illegible]

Si [illegible] e non

a [illegible] indi.

Pr [illegible] to a

Ve [illegible] Ottei

ma [illegible] nale

di [illegible]

Trascurandosi da ser Zuanne Tomada Oste in Villa di Attimis di effettuare il pagamento del soldo per Bocale sopra il Vino venduto al minuto in summe di L. 549: - e questo sotto la Esattoria del G.° Ar. sorio Rusini si commette ex off.° al pred.° Zuanne Tomada che non atteso qualunque sutterfugio o pretesto debba immediatam.te saldare il proprio debito altrimenti sarà spedito Soldato ser tansa da stare a di lui pese sino all'effettuato saldo: e cosi in quorum

Udine 24 Marzo 1801.

D.° Sim.° Simile al S.r Fr.co Carnezzi Oste pg | 488:12

D.° Simo. Simile al S.r Vicenzo Bertolissi di mazzo pg | 409: 6

Per l'Uff.° d.a M.ca Patria del Fr.li si fa fede, qualm.te il Feudatario Mo nastero di S. M.a di Aquileja ora di S. Chiara di Cividale al tempo della cessata Repub.ca Veneta era abilitato ad incoare e definire in prima istanza tutte le Cause attive e passive promosse per occasione di esigere le sue rendite nelle diverse Ville sparse nella Patria del Friuli innanzi al Foro del N. U. Luogot.te Generale della Patria residente in Udine, che tanto in fede

Ud.e 22 Marzo 1801.

Si commette ex off.° al Daz.° di Tricesimo, che nel caso della ordinaz.e de' Carri per il pub.co servizio non possa obbligare li Possessori della sola Armenta ad effettuare il Carreggio quando non concorrino al Carro medemo anche due manzi che servir devono di Timonieri: e ciò in pena

Ud.e 27 marzo 1801

Si commette ec off.° alli Possessori delle Armente in d. Villa di Esione di Torre, che all'occasione del proprio ruolo per il servigio militare debbano non attaccar qualunque pretesto in contrario o servire con le med.me, oppure contribuire quest'tanto immediatam.e che fu ordinato cioè [illegible] per Armenta inabile a servire e ciò in pena mancando di [illegible] ed altre magg.ri ad arbitrio, che tanto e cosi.

Ud.e / 28 Marzo 1801

Asc.° dal Pozzo Dep.° e Coll.

Si commette al Dep.° attuale della Villa di Pasiano di Prato a dover esentare nel poss.° ruolo de Carreggi per il pub.co servigio militare Zuanne q.m Val.° Mossenta nec non Pietro Ant.° anche Mossenta di detta Villa per esser questi venuti in Ud.e col carro per andare sino a Cod.po e dal militare in vece speditti sino a Varsiano, e per aver con ciò compito l'intiero Carreggio rinunziando peraltro essi alla regalia solita darsi dal Commune alli Carradori in conto del d.o Carreggio di Varsiano, che tanto in ufficio

Ascanio dal Pozzo Dep.° e Coll.

Ud.e 30. Marzo 1801

qualora sia vero, che le due Armente una di Simo. P.e Pignolo e l'altra di Niccolò Giacomino una di esse sia prossima al parto, e l'altra che abbia partorito già pochi giorni si commette al Degano attuale della Villa di Colloredo di Prato di lasciarle esenti per ora restando accordata la esenzione nel caso che non siano oltrepassati giorni 50. c.a dopo il parto avvenuto, o che vi manchino altrettanti giorni prima del parto avvenire, che tanto

Ud.e 5 Aple 1801.

Si commette al Degano attuale di Pasiano Schiav.co di dover per il monto servizio militare unire alli Animali deboli di Angelo e di Filippo quattro altri Animali forti e grossi secondo il ruolo e sovvenirli potendo con poco Fieno per il suo sostentamento verso il pagamento, e ciò in pena mancando di L 25 ed altre maggiori ad arbitrio, che tanto

Ud.e 6 Aple 1801

Si commette ex off.o al Degano att.le di Tiviaco, che esecutivamente al mand.o oggi statogli presentato della ordinazione di n.o 3 Carri per il trasporto delle Imp.li R.e Monture da Codroipo a Ud.e debba senza ritardo ordinare li Carri med.mi proseguendo il solito ruolo non atteso qualunque pretesto, o opposizione che gli potesse venir fatta dalli Comandanti della Tra passata e ciò in pena mancando di L 25 ed altre magg.i ad arb.o che tanto e così

Ud.e 7 Aple 1801.

Non essendo al caso Ant.o Basso, e Gio: Basso della Villa di Canal di Soffumb.o di potersi prestare con le persone ed Animali al servizio militare con li Carri essendo ammalati per asserzione di quel Degano si commette a Pietro Vermere di dover servire con li di lui Animali, a cui toccava nel suo ruolo ed al S.r Giacomo Muiro, che succede alli d.i Bassi nel ruolo medesimo dovendo essere immancabilm.te eseguita la pub.ca commiss.e e ciò in pena di L 25 espressa nelli Mandati, e così ing.

Ud.e 8 Aple 1801 Ascanio dal Pozzo Dep.o e Coll.a

Rilevato avendo che li Carradori Mattia Braidotto e Compagni, Domco Pojana e Compi della Villa di Zirocco non abbiano verificato il Carreggio ordinatogli nella p.na passata si commette alli med.mi di dover prestarsi immediatam.te alla esecuzione degli ordini rilasciatigli dal Degano attuale, e ciò in pena mancando di lire 25 ed altre magg.ri ad arbitrio e così

Ud.e 8 Aple 1801

] Ecc.mo Fistulario D.o Dep.to]

Atteso lo stato deteriorato in cui per la lunghezza de' viaggi fatti s'attrova presentem.te l'Armenta di m.r Pietro q. Carlo Fenglio di Feletto si commette al Degano di essa Villa di Feletto di lasciarla pertanto esente dal servizio militare per pesi grandi, e viaggi lunghi potendo però servire al caso del proprio molo per viaggi brevi come da Feletto a Ud.e e con poco peso: e ciò in pena mancando di lire 25 ed altre ad arbitrio che tanto, e così

Udine 9 Aple 1801

] Ascanio dal Porro Dep.to e Colli

Venendoci esposto per parte e nome di D.o Giuseppe q. Bernardo Tami della Villa di Ara, che non atteso il Mand.o Sup.e precede.te del dì 21 Febb.o p.o p.o si faccia lecito quel Degano di volerlo obbligare al Carreggio per il servigio militare, si commette al Deg.o med.mo inerentem.te al Mand.o pred.o e per le ragioni in esso emerse di dover escludere dal d.o Ruolo il pred.o Tami e ciò in pena mancando di lire 25 ed altre magg.ri ed arb.rio che tanto, e così

Ud.e 11 Aple 1801

Asc.io dal Porro Dep.o e Colli

Qualora sia vero, che l'Armenta di D.a Lucia Sartora della Villa di Paderno sia prossima al parto come viene asserto dalla med.ma e che non manchino che giorni 30 c.a alla verificaz.e del parto stesso si commette al Degano di Paderno di doverla lasciare per ora esente dal servizio militare essendosi per consuetud.e sempre esentate le Armente giorni 30 prima del parto, ed altrettanti dopo il parto avvenuto, che tanto)

Ud.e 11 Aple 1801

Constando dalla fede odierna del R.do Capp.o di Chiavris che le due armente per deposizione di M.r Tom.o q.m Pietro Cucchino, e di m.r Fr.co Zoratto di ragione di Pietro Zoratto di essa Villa siano pregnanti e pross.e al parto, cioè che entro il corr.te mese di Aple o al più per li primi del vent.o mag.o spira il tempo di partorire si commette al Deg.o attuale di essa Villa di dover per ora lasciare esenti dal servigio militare le d.te Armente ed. dico a ciò in pena mancando ad arbitrio, che tanto) in quor)

Ud.e 12 Aple 1801

Si commette al Degano attuale d.a Villa di Eniemo di Torre di dover metter immed.te nel Ruolo de' carri per il servigio militare tutti indistintamente li Bovi, ed Armente, che fossero esclusi dal Ruolo medesimo dovendo far ajutare i Bovi di timone dalle Armente abili e capaci al tiro e ciò in pena mancando ad arbitrio, che tanto) in quor:)

Ud.e 13 Aple 1801

Si commette al Deg.o attuale di Rive d'Arcano che attesso il doppio carreggio fatto dalli 4 Carradori Giulio Contardo, Tommaso Meniglino Mattia Bisaro e Compi: e Gio: B.a q.m Biagio anche Contardo debbano essere questi esentati dal servigio militare col proprio carro nel primo venturo ruolo, che aspettar gli potesse riservandosi di servire al caso nel 2.do venturo ruolo, e ciò in pena mancando ad arb.o che tanto)

Ud.e 14 Aple 1801
Gio: n.to Fistulini n.o Dec.o Dep.to

Adì 13 Aple 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite ad oggetto che abbiano ad esser fatti li conti coi giri occorenti ed opportune bonificazioni alli Debitori verso la V.da Ch.a di S. Martino di Farina in ordine alla decretata riserva ad istanza di D.o Osualdo Gauchi di d.a Villa commettono col presente ed ordinano al S.r Pietro Platzo attual Procuratore di d.a Ch.a che entro il termine di g.ni 15 p.i v.i produr debba alle ispezioni delle Deputaz.i med.me i Libri de' conti di essa V.da Chiesa con le carte relative perchè dal Fed. Ragionato siano fatti li giri e bonificaz.i sud.e restando intanto sospesi gli atti esecutivi promossi contro la persona di D.o Osualdo Gauchi, e così in quorum

Si commette ex off.o al Deg.o attuale di Pozzeco di dover esentare dal Carreggio m.r Sebast.n Savoja stante che consta di aver egli servito col proprio carro per due volte sino al Tagl.o dovendo immediatam.e sostituire altri carradori che gli succedono nel proprio ruolo, e ciò in pena mancando di £ 25 ed altre ad arbitrio che tanto in quorum

Ud.e 20 Aple 1801

Essendo stata ommessa pel servigio militare l'Armenta di S.r Lor.zo q.m G. B.a Degano di Pas.o di Prato quantunque ad esso si aspettasse secondo il proprio ruolo, ad ist.za di S.r Giuse.pe Celoto di essa Villa si commette al Deg.o attuale di Pasian di Prato, che non atteso qualunque sutterfugio, operar debba nella presente ordinaz.e di carri far concorrere anche l'Armenta sud.a del d.o Lor.zo, e ciò in pena mancando ad arbitrio, che tanto

m 2 Aple 1801

Decreto approvativo della parte presa nel cons.o della V. Frat.a di S. Ant.io Ab. di Toglio 6 Aple per la creaz.e di Priore e Cancell.e d.e med.me

Si commette al Degano attuale del Commune di Bagnaria che al caso della requisizione de' Carri per il servizio militare debba da qui in poi ordinare il Carro per l'intiero alli Possessori di n.° 4 Animali e più ed alli Possessori di due soli Animali debba aggiungere altri due Animali secondo il proprio ruolo e ciò in pena mancando di ₤ 25 ed altre maggiori ad arbitrio, e così

Ud.e 28 Aprile 1801

Sic.° Dal Pred.o Degano

Dovendo per forma del Decr.o di q.ta Deputaz.e di Patria 7 Ag.to p.p. praticarsi la esazione della imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nella Villa di Tarcento col mezo de' respettivi Degani e con la espressa responsabilità dell'intiero Consiglio di XII. ed avendo sin dal dì 24 cad.te m.r Dom.co del Mestro terminata la carica di Degano attuale, si commette ex off.o alli Osti tutti, Bottegari ed altri Venditori di Vino al minuto in d.a Villa di Tarcento, che riconoscer debbano m.r Gio: Dom.co Fabino nuovo Degano per Esattore attuale dell'imposta med.ma dovendo a lui corrispondere da d.o giorno il ricavato di d.o soldo, che tanto, e così

Ud.e 30 Aprile 1801.

Per l'uff.o d.a M.ca Patria del Friuli si fa fede, che nelle esigenze de' trasporti militari vengono rilasciati i Mandati commissivi i Carriaggi mediante i respettivi Commissariati ai respettivi Degani, i quali poi per turno agl'individui del proprio Commune compartono l'obbligo del servizio a ragguaglio del num.o degli Animali tenuti dai med.mi

Si fa fede altresì, che nel caso di Alloggi militari nelle Ville vengono dai Degani distribuiti i Soldati nelle Case degli Abitanti delle med.me dovendo essere il loro mantenimento tratto o dal più vicino magazino militare, e in caso di distanza o di urgenza suole essere somministrato dagli Alloggiatori o dal Commune med.mo e che i Degani ritratte le quietanze delle fatte somministrazioni le producono ai respettivi Commissariati, ne riscuotono il pagamento,

e lo ripartono ai Contribuenti a ragguaglio delle contribuzioni.

Si fa fede finalm.te che le imposizioni causa Belli e le generali requisizioni vengono ripartite a carico de' Possidenti della Provincia in ragguaglio delle loro rendite, come stanno notificate e così in fede

Udi. 2 Mag.o 1801

Avendo S.r Sebast.o Zanino Zanino, e Giuseppe Duriotto prestato la dovuta obbedienza al Mand.o Ill.mo commissorio la condotta delle Bove per le ss. ss. Truppe si commette ex Off.o al Degano attuale di Rasparo ad all'Officiale di Commun di dover effettuare la restituzione di una sragnata, ed un secchio levati, e ciò in pena mancando di lire 25 ad altre mag.ri ad arbitrio, e così in pen

Ud.e 5 Mag.o 1801

Asc.o del Porro Dep.o e Coll.

---

p. Merlana   Adì 26 Ag.o 1800

Fu presa parte nell'On.do Comm.e di Merlana appar in viste del S.r Giuseppe di Narde Pub.co Not.o che per riparare ai disordini che annualm.te intravvengono nella Campagna a motivo delle persone estere che s'introducono in d.a Villa cioè di necessità di stabilire un piano che per l'avvenire qualunque Colono che da quì in poi vorrà introdursi ad abitare in d.a Villa abbia ad esborsare a mani del Commun al momento del suo arrivo la summa di £ 50: e panni un Sovracotte o sia Cottano la summa di £ 30: a ciò a motivo che cadauno in d.a Villa dovrà partecipare del Benef.o de' Beni Comm.li a propor.ne degli altri individui essendo d.i Communali stati acquistati da essi Comm.e con Istro 28 Lug.o 1707 per atti d.o Sp. S.r Lug.o Sporeno fu Not.o Coll.o Ordine su fatte

proposito fù presa parte, ed a pieni voti nullo excepto fù laudata ed approvata l'esposizione fatta da d°. Degano, e restò esso Degano incaricato di tutto il Commune che unilissimamente debba presso li M.ti Ill.mi Dep.ti a cui spetta ad implorare benigno, ed auttorevole Decret. per maggiorm.te convalidare la pres.te parte di Vicinia onde abbia a maggiorm.te riportare il suo rigore ed effetto, così pres.ti Franco Banello, e Gio: B.a Morandino ambi di Trivign.°

Sim. f.e di Nadal Nod.° di P. Aut.

Adì 8 Mag.° 1801. Udine

La Nobb. Dep.ne unita, letta, ed attentam.te esaminata la parte sud.a presa nella Pub.ca Vicinia dell'Ono.do Comm.e di Marlana sotto il dì 26 Ag.° 1780, con cui fù deliberato, che per l'avvenire qualunque colono che avesse ad introdursi da rescovo ad abitare in d.a Villa abbia ad esborsare Lir. 60. al momento del suo arrivo, e Lir. 30 un Braccente ivve sotano per il motivo in d.a Parte dichiarato. le Nobb.i Deput.i med.me hanno decretato, e decretando approvata la Parte stessa modificando la summa da pagarsi dal colono introducitore in L 30, e quella del Bracente in L 10, e così in quanto.

Difettivi li Capi, ed Uomini del luogo d.° dell Molinato della presentazione della Poliza commessa col preced.te mandato a Stampa 10 7bre p.° p.° col quale fù ordinata la formazione di una nota distinta delle persone ed Animali di quel luogo con la quantità de' Campi, Prati, Paludi ed altro, e come dall'unito mand.° a stampa che viene replicatam.te spedito per la intiera sua esecuzione si commette all'Off.° e nella più risoluta maniera alli Capi, ed Uomini sud.ti di dover sotto le pene in esso Mand.to comminate presentar in questo Uff.o della Patria entro il perentorio termine di giorni 10 p.i v.ri la sopra d.a Poliza dettagliata, altrimente spirato il d.° termine sarà senza ulteriori avvisi inviata persona apposita a carico e spese delli sud.ti Capi, ed uomini onde avere la precisa e reale nota ricercata per gli effetti di giustizia che tanto; e così

Ud.e 8 Mag.° 1801.

g d.° Consegnato al S.r G: B.a Zinuti Sind.co

Adì 9 Mag.o 1801. Ud.e Nell'Uff.o

L'Ill.mi SS.ri Dep.ti d.o P.a inf.i letto, ed attentamente consider.o il Mani.le oggi prodotto da DD.i Gio: Batta q. Ang.o Perretta, e Gio: P.ro q. Leone Barachino rappres.ti quell'Ill.mo Comm.e e fatto riflesso alle peculiari circostanze della corrente annata per la notoria scarsezza del Vino hanno esaudite le istanze del ricorr.te Commune permettando cioè allo stesso, stante che li ob. corr.te stai per terminare il triennio dell'abboccam.to deliberato della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nella Villa sud.ta di Buja, che per questi sei mesi circa, che mancano prima che si verifichi il nuovo raccolto del Vino abbia a cessare per esazione la imposta stessa accettando la spontanea esibizione delli Rapp.ti il Commune sud.o di far attendere alla esaz.e med.ma senza alcuna utilità, o pagamento, e così

Giv.mo Fistul.no Dec.o Dep.to
Ascanio dal Porro Dep.to

Dichiarando il Mand.o Nro 5 corr.te con cui fu ordinata al Deg.o ed Offiz.le del Commune di Ragogna la restituz.e de pegni levati a Sebast.o Zanino e Gius.pe Driviotto abbiamo col pres.te deliberato che sia e s'intenda la restituz.e med.ma effettuata allor quando sarà dalli stessi Zanino, e Driviotto esborsata la summa di f 10: 14 spesa dal Degano per l'esecuzione fatta praticare alli inobbed.ti sud.i med.te il Soldato, e così in pienis

Ud.e 12 Mag.o 1801.

Ⓒ 27 Maggio 1800 Osoppo

Pro Giuseppe q Bernardo Tami di Ara venuto qui in Publico Serviggio con li Suoj Manzi e Carro, ed suo Compagno Gio: Batta di Angelo Missio, due Manzetti giudicati da persone intendenti inabili ad un si lungo Viaggio cioè da Osoppo alla Pontiebba perciò li med:mi hano trovatto un Caradore d'Avasinis con due Cavalli chè fà per quattro Manzi acciò in loro Vecci Suplisca; e ciò da me accetato vengono posti in libertà. che tanto sogiungendo chè li d.i Tami e Compagno hano esborsato al Caradore Sostituito £ 32:10 oltre la Publica Paga

Fabris Comissario

[illegible] ordine [illegible]
giustitia che

Adì 12 Maggio 1805. Udine

Comparsa in Ufficio della Mag.ca Patria il Sig.r Giuseppe q.m Antonio Brunetti della Villa di Teglio, ed in ordine alla Parte presa nel Consiglio della V.da Fraterna di S. Antonio Abb.e di essa Villa del dì 6 Ap.te p.p.o approvata col Decr.o delle Nobb.i Deputazioni unite del dì 22 dello stesso mese, in cui si devenne alla elezione di Priore di essa V.da Frat.na nella persona di D.o Pietro Zulian, che per non saper esso scrivere si assume il d.o Sig.r Brunetti comparente l'impegno, e si obbliga di assistere il d.o Zulian eletto Priore per la firma delle Carte occorenti relative al maneggio delle rendite di essa V.da Fraterna, e ciò hà dichiarato e dichiara in ord.e alla commissione avuta dalle Nobb.i Deputazioni per la maggior sicurezza del Luogo Pio, confermando la presente con la propria sottoscriz.e e q.ri

Giuseppe Brunetti affermo m. p.

otto
the
[illegible]
re
[illegible]

Adì 12 mag.° 1801. Ud.e

Comparve in uff.° della m.ca Patria il S.r Giuseppe q.m Ant.io Brunetti della Villa di Taglio di in ord.e alla Parte presa nel Cons.° della V.da Frat.na di S. Antonio Abb.e di essa Villa del dì 6 Ap.le p.p. approvata col Decr.° delle Nobb.i Deputaz.i sotto del dì 22 dello stesso mese, con cui si devenne alla elezione di Priore di essa V. Frat.a nella persona di D. Pietro Zulian, che per non saper esso scrivere si assume il d.o Gius.e Brunetti Comparante l'impegno, e si obbliga di assistere il d.o Zulian eletto Priore per la firma delle Carte occorrenti relative al maneggio delle rendite di essa V.da Frat.na e ciò ha dichiarato, e dichiara esso S.r Brunetti in ord.e alla commissione avuta dalle N.bb.i Deputaz.i per la maggior sicurezza del Luogo Pio, confermando la presente comp.a con la propria sot.toscrizione, e così

Giuseppe Brunetti aff.mo m.p.

— — — — — — — — — —

Appoggiata al pio zelo di queste Nobb.i Deputaz.i la cura di invigilare all'economico delli Pupilli Luoghi Pij di questa Provincia, e venendo esse di rilevare, che le rendite della V.da Chiesa di S. Bortolomio della Villa di Conea vengano malamente versate dalli attuali Amministratori della Chiesa med.ma col presente loro Decr.° ordinano al Merigo, Commun, ed Uomini della Villa di Conea di dover a vista unire la loro Vicinia, e passare alla elezione di un Esattore a norma della Terminaz.e 6 Tbre 1790, e ciò alla presenza del Fante loro sive Pub.co Cursore che dovrà produrre la relazione dell'eseguito; commettendo in pari tempo a tutti quelli i quali che detenessero per qualsivoglia ragione Libri, Carte, documenti, e Rotoli della V.da Chiesa ord.a di doverli passare immediatam.e a mani del Merigo, e Giurati del prenomin.° Commune, perchè li med.mi abbiano indi a far la consegna all'Esattore che verrà dal Commune eletto che tanto in pena alli disobbed.ti di D. 25, ed altre ad arbitrio et siag.

Udine 15 Mag.° 1801

Ercol.mo Fistulario Dec.° Dep.to d.a Pat.a e Coll.

Carlo Gabrielli Dep.° d.a Città e Coll.

Si commette ex Off.° al Degano Com.e ed nomini della Villa di Orgnano di dover immediatam.e convocare la propria Vicinia ed in essa passare coi metodi soliti alla elezione del Degano, ed altri Uffizij vacanti del suo commune, e ciò in pena mancando di ∫ 50. ed altre ad arb.°

Ud.e 16 Mag.° 1801.

Le N.N. Dep.i unite letta, ed attentam.e esamin.ta la premessa parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'Ord.e Comm.e di Malisana 9 Mag.° corr.te appar in nota del S.r Giovanni Sabatini Notaro veduta la fede giurata del sud.o Giulio Dando Reg.to N.ro 13 corr.te da cui appare, che col tratto de' Covazzi delle rendite di quella V. Ch.a si possa nello spazio di anni 4 c.a supplire alla incombente metà della spesa occorrente per l'innalzamento del [illegible] che rendesi necess.rio per la custodia de' Grani di ragione di essa V.da Chiesa Le Ill.i Deputaz.i sud.e hanno decretata ed approvata la Parte med.a permettendo che col solo tratto de' Covazzi e non in altro modo da esser annualm.te riconosciuti sia fatto l'alzamento della Fabbrica per il [illegible] annunciat a tenor dell'esibito fabbisogno di m.ro Saverio [illegible] [illegible] muraro, e della Parte stessa che tanto [illegible] in g[illegible]

Ud.e 16 Mag.° 1801

Ascanio del Pozzo Dep.to

Si commette ex Off.° al Degano di Oleis di dover al caso delle ordinide Carreggi per servigio della J. R. Armata di ordinar per turno alli possess.ri di varij animali Bovini d.i di Pline il Carro intiero ed alli Possessori di sole Armente ed Animali deboli, ed incapaci dovrà ordinare col modo alternativo e specialm.te p. Giorgio Piano sino a tanto che i di lui Animali divengano atti, e capaci al servigio, e ciò in pena mancando di ∫ 6 stante non aver eseguito altro mand.o preced.te

Ud.e 18 Mag.° 18

18 Mag.° 1801. Ud.e

Dimostrato il desiderio da q.ta Nob. Commissione sopra le Strade alla Nob.e Deputazione della Patria di essere dispensata dal devenire alla verificazione del riattamento di quella porzione di Strada entro le pertin.ze della Villa di Pagnacco connotata nel Dissegno e Fa-bisogno 25 Mag.° 1790 alli Num.i 77. e 777. ed accolta in seguito la volontaria cortese esibizione del Nob.e S.r Co: Francesco di Brazzà di prestarsi egli a far verificare un sodo, e stabile riattamento di d.a porzione di Strada, onde sia ridotta commodam.te transitabile ed a tenore in tutto e per tutto come prescrive il cit.° Fa-bisogno li Mag.ci SS.ri Deput.i d.a Patria desiderosi di vederne il più sollecito buon effetto hanno col presente Decr.° autorizato il su nomin.° Nob.e S.r Co: Franc.o di Brazzà a sopraintendere e far verificare nel tempo possibilm.te più breve il necessario riattamento della sud.a porzione di strada a tenore in tutto e per tutto del cit.° Fa-bisogno 25 Mag.° 1790, che gli viene affidato per sua direzione da essere opportunam.te restituito e così in quor.

Girol.mo Fistulario Dec.° Dep.to d.a Patria

Fabio della Torre Dep.to

Ascanio del Pozzo Dep.to

1801 7 Mag.° Osais

Si decretata ed approvata una Parte presa nella Frat.na di S. Nicolò di Osais il di 29 Aprile p.p.° appar in nota del S.r Giulio Micelli Nod.° Pub.co per l'aumentazione di s.di 10 per Messa alle 33 Messe che è obbligato il R.do Capp.no di celebrare nella V. Ch.a Campestre di S. Nicolò, e ciò previo l'esame dello stato attivo e passivo di d.a V.de Frat.na desunto dal Libro marcato

Adì 18 Mag.° 1801. Carpaco

Fu oggi congreg.ta la sol.ta Gente Vicinia nel loco, more et modo solito previo permesso ottenuto dall'Ec.te Giud.e l'invito fatto casa per casa e col mezo il tocco di campana ove intervennero li sog.ti

m.r Dom.co Salvatico Deg.° attuale, Vic.zo Serafino, Giuseppe q. Giacomo e Gius. pre q. Michele pure Cimolino Giuseppe nec non Giuseppe figlio di Zuanne Cimolino Off.le votol.no

omessi li Votanti in n.° di 56 descritti

Nella qual Vicinia dal Degano sud.° fu esposto dietro le istanze fattegli dalla mag.r parte delle Fam.e compon.i q.to Comun.e che si rende necess.° a sollievo e mantenim.° de' Fam.e med.me di provedere di st.a 50 c.a di formentone, oppure in contanti per l'importo del med.mo per poscia distribuire secondo il bisogno delle Fami.e med.me e dopo fatto serio colloquio ad attesa l'inopia delle fam.e stesse andò parte a pieni voti di provedere a d.i Bisogni al qual effetto restarono deputati li m.r Gius.e Cimolino e Zuanne Salvatore dando facoltà alli stessi di poter implorare ad hoc da qualunq. Ill. Giud.e o Corpo competente Decreto valevole, onde resti admessa la somministraz.e sud.ta in sussidio delle pressanti urgenze della cit.e Fam.glia e perciò esso Commune si obbliga nune pro tunc a sottostare al puntual pagamento, ad importo di quanto verrà soggetto o soggetti in deliberaz.e li somministrare quanto sopra in relazione al Decr.° da ottenersi ad implorito come sopra

Giacomo Vicinini attual Giud. m.ppa

Ud.e 19 Mag.° 1801

Gl'Ill. Dep. unite riflettuta la premessa parte presa a pieni voti sotto il dì 18 mag.° cor.te nella Vicinia dell'on.do Com.n di Carpaco, e considerate le urgenti circostanze in quella rappresentate hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.ma per l'eff.° del proposto provedim.to con salvezza de' metodi soliti, in quor.

Gir.mo Ristal.rico Dec.° Dep.° d.a Patria e Coll.i
Giacomo Pote Dep.to della Città e Coll.i

And.a Brunelleschi Canc.io
Giac.mo Belgrado Canc.r d.i Dep.

Adì 18 Mag.° 1801

Inerendo al Decr.° di q.te Nob.i Dep.i unite 22 Ap.le scad.° che nella base, ed appoggio della comparsa 12 Mag.° corr.te annotata dal S.r Giu.e q. Ant.° Brunetti di Teglio, per cui viene ad essere maggiorm.te assicurato l'interesse della v.da Frat.a di S. Ant.° Ab. di d.o luogo approvò la Parte della Frat.a med.ma 6 Ap.le ord.o di elezione di Priore e Cancell.re e ripose d.a Frat.a nella prim.va sua attività ed esercizio de' relativi diritti, ed essendo diretta la cura di d.i eletti Priore e Cancell.re a rinvenire i documenti e carte riguard.ti le rendite della Frat.a med.ma, si commette perciò ad ist.za del d.o Priore e Canc.re a tutti quelli e quali ecc. che consegnar debbano alli stessi Priore e Canc.re tutte quelle carte tanto pub.che che private che s'attrovano avere di ragione di d.a Frat.na altrim.te in caso di renitenza ed avutane la relaz.e sarà pro=ceduto come meglio, e così in ecc.

Gir.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.o P.le e Coll.i	
Giacomo Rota Dep.to d.a Città e Coll.i	

— — — — — —

Le Nob.i Deput.i unite lette ed attentam.te esaminate la parte con tutti i voti uno eccettuato presa il dì 5 marzo p.p.° nella Vicinia dell'On.da Commun.a di S. Giò: di Casarsa, vedute le carte esibite che l'accom=pagnano cioè il Fabbisogno 6 Mag.° cor.te del Capom.ro Osvaldo Battigello di quello può occorrere per il restauro del muro che circonda quel cimi=terio, per il riattam.to ed imbianchimento del muro interno di quella v.da ve. Chiesa con la spesa in tutto di £ 637:10 lette le fede del S.r Daniele Antonio Girimani Cass.re della d.a V. Ch.a 18 cor.te che di rag.e di q.a civanzi delle rendite esiste in Cassa la sopraenunc.a summa, e finalm.te letta altra fede 19 d.o del R.mo Vic.o di quel luogo dell'estremo bisogno dell'accennato restauro le Nob.i Dep.ni ord.e hanno decretato e decretando la Parte sud.a permettendo, che col tratto de' civanzi si possa incontrare la spesa sud.a dovendo l'On.a commune a diminuzione delle spese effettuar le condotte de' materiali a metodo delle parti Agosto e Dec.bre p.p.° e così

Noi

Resta auttorizato il Degano di Alnùo nell'occasione della ordinata condotta dalla Borre per uso delle ff. R.R.e Truppe a prevalersi e far servire delle Armente de' particolari col solito metodo del turno purchè le med.me non siano troppo prossime al parto o seguito o da seguire in modo però che ogni q armente conducano mezo passo di Borre, e ricusando di prestare obbed.za resta auttorizato ad effettuare il lievo della pena cominata nelli Mandati, che tanto

Ud.e 25 Mag.o 1801 — Asc.io dal Pozzo Dep.o

Adì 29 Mag.o 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deput.i unite letta ed esaminata la parte 3 Febr.o 1801 presa a pieni voti nella Vicinia dell'Ori.do Commun di Viscon di Tone con cui ad oggetto di riparare l'imminente rovina del Ferale del Campanile fatto provisoriam.te sopra legni di già marciti per le pioggie proposero di sostituire in vece delle legna colonne di Pietra salde e durevoli col dispendio di c.a Duc.i 200 di ragion de' Civanzi di quella V.da Chiesa, veduto il Fabbisogno del Tagliapietra Nicolò Cosarti 15 Mag.o cad.te da cui si rileva, che la spesa importa ₰ 1400 nec non la fede giurata del Fed.l Giulio Drudo Rag.to p.te 12 cad.te che d.a V.da Chiesa ha di ragion di civanzi di rendite Liv. 1200 le Nobb.i Dep.i ori.de hanno decret.a e decretando approvata la parte sud.a permettendo che incontrar si possa col solo frutto de' civanzi e non in altro modo la d.a spesa, e così

A Sua Ecc.za
il S.r Co: de Mailath Commiss.io Plenipot.rio
di S. M.à l'Imp.le e R.le nelle Prov.e Venete

Il Gen.le Parlam.o o sia il Cons.o Gen.le già Prov.cia del Friuli è un Corpo antichiss.mo, quale risulta dalla unione de' Stati della Prov.cia Friulana. Tre sono li Membri del Parl.o med.mo cioè il Prelati, Nobili ...

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Commettemo ex Off.o a D.o Leonardo di Agostin della Villa di Srion di Torre di dover prestarsi al Servigio Militare co' propri Animali, ogni qual volta dal Degano attuale le verrà ordinato di doversi prestare per turno; e per aver ultimamente mancato è condannato a pagare una quarta parte dell'esborso effettuato da quel Degano, sotto pena dell'D.ti dieci de pegni in mancanza aliter.
Udine li 31. 8bre 1801

nello stesso le propos.i straordinarie secondo i bisogni; invitano alle occorrenze le respettive Convocazioni di cadaun membro a cui essi presiedono, ascoltano le istanze de' ricorrenti, sopraintendono alla Camera ele...

Noi,

Resta auttorizato il Dogana di Almès nell'occasione delle ordinate condotte delle Borre per uso delle ff. R.R.e Truppe a prevalersi e far servire delle Armente di particolari col solito metodo del turno purchè le med.me non siano troppo prossime al parto o seguito o da seguire in modo però che ogni q. armente conducano mezo passo di Borre, e ricusando di prestare obbed.za resta auttorizato ad effettuare il lievo della pena cominata nelli

la parte sudd.a permettendo che incontrar si possa col solo tratto de' civanzi e non in altro modo la d.a spesa, e così

A Sua Ecc.za
il S.r Co. de Mailath Commiss.io Plenipot.rio
di S. M.a l'Imp.ce e Re nelle Prov.e Ex Ven.e

Il Gen.le Parlam.o o sia il Cons.o Gen.le di d.a Prov.cia di Friuli è un Corpo antichiss.mo quale risulta dalla unione de' Stati della Prov.cia Friulana

Tre sono li Membri del Parl.o med.mo cioè 22. Prelati 45. Nobb.i Cast.i, e 24 Comm.e comprese fra que-ste anche la Città di Ud.e ed il Fiscale Votante per la Comm.tà di Mossa, quali tutti hanno voce e Voto attivo e passivo nel Parlam.o med.mo ed hanno li proprij suoi Feudi, e Distretti Giurisdizionali concessi dagli Imp.ri, dagli antichi Patriarchi d'Aquileja e dalla Rep.ca Ven.a

Qti tre membri si convocano per l'ordin.o una volte all'anno, e quando richiede il bisogno, ma sempre previo l'assenso Superiore.

In d.o Parlam.to si fa la creazione de' suoi sei Dep.ti tre di qua, e 3 di là del Tagl.o cioè due del M.o de' R.R.i P.P.i due del M.o de' N.N.i Castell.i e due del M.o delle Spett.i Communità, quali hanno la rappresentanza dell'intiero Parlamento

Li med.mi tengono il loro Ufficio ed Archivio sempre aperto in questa Città di Udine. essi propongono le materie da trattarsi, e deliberarsi nel Parlamento e mettono nello stesso le proposiz.i straordinarie secondo i bisogni; invitano alle occor-renze le rispettive convocazioni di cadaun membro a cui essi presiedono ascoltano le istanze de' ricorrenti. sopraintendono alla Camera ele-

communi ed alli Sindici Generali come tutori e Protettori della Contadinanza con apposito Ufficio di Cassiere, Scontro di Cassa, Ragionato etc. Firmano li mandati di quella cassa, approvano i Pub.ci Periti Agrimensori impartendogli la facoltà previ gli esami di esercitare il loro ministero per tutta la Provincia; Presiedono al riparto, e distribuzione delle Gravezze Rurali. al riattamento delle Pub.e Strade della Provincia. alla distribuzione delli Alloggi militari nelle Ville della Patria ad all'amministraz.e economica delle rendite delle VV. Chiese, e luoghi Pij della intiera Provincia ed eleggono i Soggetti tutto di sopra intendenza, che di ministero per gli Uffizij Direttorij in Patria per le reinvestite di Capitali di questi Pij. In d.o Parlamento risiede da molti secoli la facoltà Legislativa coerente tutti gli Abitanti della Provincia ad esso spettavasi la nomina degli Ambasciatori d'omagio che spedivansi al Trono del Prencipe per la sua esaltazione e ad esso dall'Imp.le R.o Gov.no Gente fu col Decreto 22 marzo 1798 accordata la

nomina

nomina de' Giudici Assessori componenti il
d.o Tribunal d'Appello Provinciale.
Nell'atto di umiliare a V. Ecc.za la ricercata
nostra informazione ci facciamo un
dovere di presentarle il Libro delle Leggi
della Patria, e Contad.na li Statuti rinnova-
ti con le aggiunte, la Stampa del Fedmo
Parlamento, e pronti ai cenni dell'E.
V. d.a aggiungeressimo tutti què lumi e
documenti che dipendessero dalla nos-
tra insufficienza.
Si protestiamo con la maggior venera-
zione ed ossequio

Udine 30 Maggio 1804

Dell'Ecc.za V.ra

Umil.mi Div.mi Oss.mi Servi
Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria
Fabio della Torre Dep.to d.a Patria
Ascanio del Pozzo Dep.to d.a Patria

R.° Imp.l Governo Gente

...ttamento delle Strade Territoriali della Città di Pordenon, e delle due Regie ... che tendono l'una a Sacile e l'altra a Valvasone contemplato due oggetti e ... di massima importanza, l'uno si è la sussistenza del Commercio attivo, e passivo ... città, di cui sono egualmente partecipi le sette Ville di Rorai Grande, Cordenons ... Villanova, Valle, Roncello e Cimuzio componenti il di lei Territorio, e l'altro ... la commodità delli passaggi delle R.e Truppe Imp.li ed il dovuto servigio, che deve prestarsi alle stesse a cui sono tenute anco le Ville mad.me

...templazione del ... delli ... e ... nell'angusto Distretto ... ... di N.° di 300 c.a e che sono di frequente aggra... il peso degli Alloggi per ... della città, e defatigati nel doversi pre... con la loro opera, e ... alle instantanee ... delle ... Truppe ... e di passaggio ... finalmente impossibile senza l'aggiunta ... esteso soccorso di poter verificare questo riattam.to ed in particolare due Strade, che tendono da q.ta Città l'una a S. Vito e l'altra alla Motta ... comprende il Territoriale Distretto della Città stessa l'una e l' ... in ... ed in pessimo stato, ma entrambi di massima im...tanza pel Commercio ... solo, ma egualmente pel militare servigio, per ... delle quali rendendosi assai intransitabili mancherebbero in ... parte alle Truppe di passaggio, e permanenti, le provigioni de' Fieni ... strami, Legna ... dalla Bassa col mezzo delle ... strade, ed in gran parte anco le Carra ... per loro servigio ... col rapporto 7 Giug.° p.° p.° ... Imp.l R.° G.° Sente il ... memoriale delli N.N. SS.ri Prov.ri di Comune implorante il ... concorso anco delli Communi componenti le 7 Ville Territoriali in questo ... di tanta importanza.

... così interessante aggiunge in cui li giunsi ... li ... di q.ta ... da quelli delle 7 Ville Territor.li io mi lusingava di vedere col mezzo di ... determinazioni ... verso li Capi di essi Communi le stesse Ville ... prestarsi a questa opera non dopo aver ... inutile ... di loro ... legalm.te ... in conseguenza alle ... prescrizioni di ... Gen.le nel proposito spiegate col Decr.° 20 Giug.° 1800 ... le ragioni ed eccezioni, che intendessero di poter addurre, dal che ne ... il ritardo di queste ... alla ... imp. ... ti ... in parte le separate rispettive elezioni ... di ... ed in parte ... e volont.ma loro ... nelle urgenze ... col pronto loro soccorso.

Il Commune di Rorai grande distante da q.ta Città un miglio manifesta la sua conni
venza per q.ta volta con la parte presa nella sua Vicinia 26 Giug.o ult.o dec.o (A).
Il Commune di Villanova egualm.te distante nell'allegare con la sua parte presa
nella sua Vicinia sotto li 8 7bre p.p.o (B) il piccolo numero de' suoi individui
l'obbligo suo soltanto per l'accomodamento delle Strade del suo circondario non
ricusando di prestarsi al riattamento delle strade conterminate concernendo gl'altri
communi del Territorio. (C D)
Li due Communi di Poincicco e Cordenons adducono per dispensarsi uniformi
ragioni desunte dall'antico Privilegio a loro favore di Massimiliano Imperatore
confirmativo de' loro Privilegj, ed antiche lodevoli usanze, la conferma di
questi sotto il caduto Dominio de' Veneziani segnatamente eseguita con la Ducale
1549 5 Ag.o (e A.l.a [illegible]) che li esenta dalle Fazioni, e da Pioveghi. Fa osservar
la stata prestata a q.ta loro esenzione, il loro peso ch'è sostegnono nel mantenimen
del riparo sopra il Torrente Cellina a difesa de' Beni in quelle pertinenze:
le loro incombenze nel sostenere le Strade interne, e Territoriali delle sue
Ville. Il loro servizio per li Militari; aggiungendo in sua specialità il Comm.e
di Cordenons l'annesso obbligo di dover sostenere (E) la Strada d.a Postale
che attraversa lo stesso Torrente Cellina conducente a Valvasone; e
finalm.te il travaglio della fabbrica della propria Chiesa, e la sofferta Epizootia
in alcune Stalle nella specie Bovina.
Il Commune delle Ville di Vallenoncello giustifica la esenzione, che egli im
plora per dover egli anche in ristretto num.o di Famiglie e di Boui mantenere
entro i suoi limiti la strada maestra, che conduce alle Sorrette. (F)
E per ultimo il Commune di Poincicco cerca di esimersi per lo scarso numero
de' suoi individui e per il [illegible] nel mantenimento di un Torrente
e delle proprie Strade. (G)
Animata pertanto la mia rispettosa obbed.za ad umiliare con le annesse eccezio
ni prodotte in iscritto dalli mentovati Communi le dovute riflessioni ha
l'onore di rassegnare quanto in 1.o luogo alcune eccezioni uniformi delli
due Communi di S. Quirino, e di Cordenons. Il 1.o composto di c.a 1000 indi
vidui e distante 5 miglia da q.ta Città, ed il 2.do composto di c.a 4000 individ
dui, e distante 2 miglia c.a che non ostante l'Allegato Privilegio a loro
favore di Massimiliano Re de' Romani 1494, sotto il di cui Governo
s'attrovavano in que' tempi Pordenone e le stesse Ville di goveria con-
ferma delle loro immunità e privilegj furono dallo stesso Governo
nell'an. 1507 obbligati li Communi di essere a dover sotto la scorta del di
lui Capitanio Reggente le stesse Ville prestarsi nei Pioveghi, ed altre

Fazioni

fazioni per conto della Città e con la stessa Ducale 1549 di presenza con-
forme de' loro [illegible] Privil. li sotto il caduto Gov.no de' Veneziani che mutilati
essi allegano per loro esenzione si vedono nell'aggiunta di quella Parte che
li stessi Deputati [illegible] caricati li Communi di S. Quirino e di
Cordenons della custodia in tempo di Guerra del Castello e della Rocca di
Pordenone e delli Pioveghi e fazioni per tutte le Fabbriche, e gli altri
Communi caricati di altri servizj da prestarsi alli Rappres.ti e quanto all'
addotto pretesto del [illegible] riconferita al Commun.e di Cordenons con
l'opera di quello di S. Quirino del riparo sopra il Torr.te Celina si studiano
di occultare il compenso, che ricevettero dal ritratto del Dazio non
per gran tempo imposto sotto il caduto Gov.no de Venez.ni sopra il Vino ven-
dibile alla minuta nella villa di Cordenons situata sopra Strada Postale.
Nè calcolare si possono di grande considerazione le eccezioni, che li pre-
nominati tre Communi adducono per l'obbligo del sostentam.to delle loro
respettive strade interne e territoriali, e del aggravio de' militari
servizj. Se riconoscer si vogliano le loro situazioni di fondo solido e con-
tente [illegible] facilità ristabilire si possono li danni che vengono
cagionati dalle pioggie nelle loro strade, e che non vi è in questi conta-
ni Popolazione più caricata di militari servizj delli poveri Villici introdotti
li q.ta città.
Riflettendo poi alle altre particolari eccezioni del Commune di Cordenons
e che sotto l'allegato sostegno a esso carico della Strada Postale tendente
a Valvasone nelle invasioni che porta in essa il Torr.te Celina, che l'altra
versa in parte il travaglio nella Fabbrica della di lui Chiesa, e la sofferta
Epizootia nella specie Bovina basterà a restringersi col rimarcare
che nelli casi d'invasione nella sud.a Strada non solo il Comm.e di Corde-
nons si presta a ripristinarla, ma che vi intervengono alla occorrenza
tutti li circonvicini Communi; che la grandiosa Fabbrica della Chiesa
dello stesso Commune per cui non può che applaudirsi la di lui impegnata
tendenza ad estendere il culto verso Dio Signore non abbisogna di
grande e frequente travaglio essendo di già da gran tempo coperta
e ridotta ad officiatura, nè il pretesto di q.ta Fabbrica può sospendere
ed impedire gli altri interessanti lavori, che precisam.te esigono le
circostanze attuali; e che finalm.te la sofferta Epizootia nella specie
Bovina del tutto per la Dio grazia in ora consumata è stata circos-
critta in alcune Stalle soltanto della sud.ta villa.

quanto finalm.te alle altre elezioni delli altri Communi di Villa Morello
in n.o di 700 c.a e Sanmezzo composto di c.a 100 Individui distanti tutti
3 miglia all'incirca spiegate nelli contrassegnati Fogli (E.G.) allegando
li loro respettivi doveri per l'accomodamento della Strada, che ad essi
sono incombenti, e vorrebbe scaricarsene, da l'implorato simultaneo
concorso delli Communi in unione con li Distrittuali di essa Città nel
riattamento delle contemplate Strade dipinte in proporzionate
misure di imparziale equità non potrà in alcun modo togliere o pregiu-
dicare gli altri respettivi doveri incombenti alli mentovati Communi.
A tutto ciò si crede in dovere l'umilissima di aggiungere che a consistenza
anco delli allegati Privilegi di esenzione possidenti d'alcuni di essi
Communi non sempre furono gli stessi esenti dalle fazioni di Pio
riefici per conto di essa Città, e che gli stessi loro Privilegi li volevano
obbligati a portare li pesi sopraenunziati, e quali si aggiungono
anche li altri delli Trasporti delli equipaggi alla venuta ed alla par-
tenza de' Pub.ci Rapp.ti Ex Veneti, e dell'annuale rifacimento delli
Fossi controvienti Pub.ci posti in esso Territorio. Tutti però in ora
cessati per detti Communi; non è dunque di gran rilevanza se
cessando per essi tutte le mentovate obbligazioni venga loro sosti-
tuito un discreto servigio di prestarsi con adequate misure nel
riattamento simultaneo implorato delle Territoriali Strade della Città
di Pordenone, a cui sono stati uniti col Sovrano Decr.o 18 Maggio
1798 di cod.o R. Imp.l Gov.o Gen.le, fungendo in vigor dello stesso il
Locale Tribunale della stessa la stessa figura, e sostenendo le prero-
gative medesime, che coperte venivano in passato dalli Pub.ci Eccell.mi
Rapp.ti qualora massime riconoscer si voglia, che quest'opera
è precisam.te diretta al servigio dell'Augusto nostro Sovrano
nell'assicurare alle di lui Truppe le comodità del passaggio
le necessarie tradurzioni al loro uso di Carri, Fieni, Paglie, Strami
Legna, e quant'altro esser potesse loro occorrente, nel che
sembra, che esservi non dovesse in alcuno esenzione di sorte-
La umana sufficienza di questo stesso R.o Imp.l Gov.o Gen.le alli ricorsi
prodotti nell'anno 1799 per parte della Comun.tà di Sacile, benchè

provvista

provvista per l'estensione del suo Territorio di molto maggior numero di
Villici, e di carri di quello che sia la Città di Pordenone nelle angustie
del suo Distretto, che nella impossibilità di supplire al ristauro delle
strade del suo Territorio per le importanti occorrenze del Pub.co servigio
fu suffragata con l'autorevole Decr.o 18 Aprile 1799, che ad esso univa
l'opera di molti Communi a se stessa alieni, ed in maggior distanza
di quella di quello che gli siano gli accennati Communi di q.ta Città,
anima la speranza di questo Pub.co nella fiducia di vedere accolto,
ed esaudito il memoriale stato prodotto da questi Provved.ri di Commun
addattandovi alle stesse con le supreme sue Deliberazioni il necessario
implorato suffragio.

Pordenone li primo Ottobre 1800.

Noi)

in vista delli duplicati trasporti militari fatti dalli Carradori di
Povoletto con Carri n.° 3, di Savorgnan con Carri n.° 2, e di Salt
con Carro n.° 1 cioè da Udine a Romans e da Romans a Udine
ed indi a Pasiano di Prato si commette alli Degani di esse tre
Ville che lasciar debbano esenti li Carradori stessi al caso
del primo ruolo che alli med.mi si aspetta, che tanto etc. e così)

Ud.e 2 Genn.° 1801.

Fu decretata una Parte odierna presa a pieni voti nella Vicinia
dell'on.do Commun di Paschiaco permettendo che per l'oggetto di
pagare un debito di) 265 si possa impegnare la lampada d'Arg.to
di ragione del Commune con questo però che abbia ad essere disim
pegnata al tempo del prossimo raccolto.

Ud.e 2 Genn.° 1801.

effettuato sin dal dì 28 Aprile dec.° app.° p.to F.l Rag.to R.e S.r Gio: Batt.a Marchinetti del S.r Pietro Plateo
di Zanna Proc.r di quella V. Ch.a e Fr.e il Dep.° di tutti i Libri inservienti della med.ma in esecuz.e del Mandato
di q.ta Dep.ne unito 15 Aprile p.° p.° impetrato da D.° Osvaldo Gacchi Cons.e, e ciò ad oggetto di veri
ficare, e far levare ogni errore di fatto che forse corso nelle rese formate dal F. Pietro
Romano Rag.to R.le attenuandosi tuttavia dal S. Gacchi di portarsi entro l'accordato Ter.ne
di proseguire il da lui progettato ricorso contro le Nob.i Dep.ni subd.te sopra
le ist.za del Proc.re Plateo che intende di riavere i Libri app.° di so lasso col
prec.te Decreto assegnato al d.° S. Osvaldo Gacchi altro Ter.ne perent.o di giorni
15 che avranno il suo principio il dì della intimaz.e onde entro tal termine
possa a voglia il d.° Gacchi introdurre quanto crederà di giustizia app.° il
S. Fed.l Rag.to qual Ter.e perent.o spirato senza la giustificaz.e degli asseriti
errori si intenderà il Gacchi escluso dal più oltre introdurre eccezioni
e potrà il S.r Plateo Proc.re non atteso qualunque altro sutterfugio
o pretesto riavere i Libri depositi e praticare in seguito verso
il Gacchi li atti competenti per astringerlo all'effettivo saldo
del suo debito verso la d.a V. Ch.a e così in quo)

Ud.e 6 Genn.° 1801.

Noi

Venendo di rilevare, che la N.ra strada denomin.a lo Stradone di Sbrojavacca comincia al terminar delle pertin.ze di S. Vito e della Villa di Savorgnano sino al capitello piantato per termine della med.ma che sia ridotta in pessimo stato Comm.mo perciò alli Deputati ed Uomini delli Communi descritti in calce del presente, che nelli giorni, che saranno loro indicati dall'On.to Ant.to Schiavo Giudice d.a Cont.a portarsi debbano con quel numero di uomini, e di carri che occorreranno ad accomodare la d.a Strada in forma solita, e sussistente come verrà loro prescritto dall'On.do Giudice sotto in pena a cadaun Commune di D.ti 25 ed a cadauno degli inobbed.ti individui degli obbligati Communi di lir. 6 per alcuna volta, che non interverranno al lavoro, non che di restar privi della esenzione che godono li sudd.ti Communi della metà delle Sinocrre [illegible] per l'obbligo, che tengono di dover accomodare la d.a Strada in vigor delle Ducali 3 Marzo 1725, e di altre pene afflittive ad arbitrio. E così in quorum

Ud.e 2 Giug.o 1801

J. Ascanio del Pozzo Dep.to e Coll.i

Seguono li Communi

S. Zuanne di Casarsa — Bruscile, e
Prodolone S. Floreano — Sbrojavacca

Segue il Mand.o per li Possessori

Dovendosi prestare li Communi incaricati all'accomod.o della Strada Regia che conduce dalle pertin.ze di S. Vito sino a Sbrojavacca di nostra commissione per commodo de' Passaggeri che vanno, e vengono da Venezia e per interessanti oggetti di commercio: Comm.mo a tutti li Proprietarij delle Terre contigue ai Fossi laterali di d.a Strada ai quali il presente sarà intimato che in pena di D.ti 100 debbano a vista del pres.te dar mano prontamente all'escavazione de' Fossi pred.i in profondità e larghezza proporzionata nel tratto a cad.o di essi spettante, acciò nella escavaz.e pred.a abbiano libero il corso le aque che allagano la Strada med.ma e ciò in conformità delli giudizij seguiti a favore d.a Contad.a in tale proposito, e così in quorum

Ud.e 2 Giugno 1801 — J. Ascanio del Pozzo Dep.to e Coll.i

Adì 3 Giug.° 1801. Ud.e

Fù approvata e decretata la parte 10 Giug.o 1799 presa nell' On.do Commune di Melarolo, con cui fu accresciuto l'onorario di ƒ 50 al Nonzolo attuale di quella V.da Chiesa appar in note dello Sp. S.r Mario Gioseno Not.° [illegible] e ciò in riflesso al foglio con giuram.to dello stato attivo e passivo di quella V.de Chiesa del Rad.r Ragion.° Giulio Guodo

Adì 7 Giug.° 1801. Ud.e

Esattore Melarolo
Fù approvata e decretata la parte presa nell On.do Commune di melarolo del dì 22 mag.° 1801 in atti del S.r Giuseppe di Nardo Not.° di eleggere Esattore della V.da Chiesa m.r Natale Monins coll'assegnam.to del 5 p. 100 e con la piaggiaria in principalità di m.r Gio: Batta q. Giu. Sp.e mariano come dal Costituto 6 Giug.° corr.te in note d.° S.r Giuseppe di Nardo Not.° in Tricignano

---

Per l'Uff.° d.a m.ca Patria si fa fede qualm.e li tre Regolati della Sp. Comun.à di Caneva hanno nella gratificazione accordata dall' Imp.l R. Mag.to Cam.le per li Carreggi fatti nelli an. 1798 e 1799 Conseguito la summa in tutto di ƒ 633:12:6 cioè Fratta e Valagher ƒ 190:19; Sarone e Fradego lir. 206, Stevenà ƒ 238: 13½ col ragguaglio de' Franchi di Lista, come consta da Pub.ci Registri esist.ti in questo Uff.° in fede

Ud.e 11 Giug.° 1801.

Esattore-Orgnano Adì 13 Giug.° 1801

Fù approvata e decretata la parte presa con voti 35 in fav.e e 2 cont.j nella Vicinia dell On.do Comun.e di Orgnano del dì 7 Giug.° della elezione di Esattore nella persona di m.r Dom.co q. Gio: B.ta Micello con la piaggiaria in princip.tà di D.° Giacomo q. Ant.io Valente come dal Costituto q. cont.e come il tutto appar cioè la Vicinia e la piaggiaria in note del S.r Gio: B.a Tavani Pub.co Not.° in Villa di Sclaunico

Commi.^{mo} ex Off.^{o} al Deg.^{o} attuale di Colorno di dover esentare dal Ruolo de' Carreggi per il servizio militare la persona di Valentino di Piccoli di essa Villa fino a nuovo nostro ordine attesa la fede di quel Rmo Parroco oggi prodotta, che assicura aver sofferto un orribile incendio e ritrovarsi il med.^{mo} in uno stato di miseria degno di soccorso e ciò in pena di ₤15:– e così in quor

Fu restituita la fede
3 9bre 180

Vd.^{e} 15 Giug.^{o} 1801

Gir.^{mo} Fistulario Dec.^{o} Dep.^{to} d.^{a} P.^{a}

Si commette al Degano attuale di Corcavalo di dover tenere in persona Depos.^{rio} li pegni levati a m.^{r} Nicolò Segalino di essa Villa sino a nuovo ord.^{e} di q.^{ta} Deputaz.^{e} e di non disporre delli med.^{mi} sotto la propria responsabilità restando inoltre commesso al d.^{o} Degano attuale, quanto al Deg.^{o} uscito di dover comparire innanzi q.^{ta} Deputaz.^{e} per Giovedì p.^{o} v.^{ro} sarà il dì 18 corr.^{te} per intender quello, e quanto etc. e così

Gir.^{mo} Fist.^{rio} Deg.^{o} Dep.^{o} d.^{a} P.^{a}

Vd.^{e} 15 Giug.^{o} 1801

Dovendo l'Ecc.^{mo} Comm.^{e} di Alrico effettuare l'immediata condotta di paglia 4 Borre dall'Ospedaletto a q.^{ta} Città con li carri ed Animali occorrenti per uso delle Imp.^{li} R.^{e} Milizie si commette a tutti quelli a quali spetta il proprio Ruolo, che inerendo al preced.^{te} Mand.^{o} 1801 25 Mag.^{o} dec.^{o} lor bano non atteso qualunque pretesto in contrario concorrer per dimani matt.^{a} con li respettivi Animali e tirà Armente per eseguir la d.^{a} cond.^{a} e ciò in pena mancando del lievo delle ₤25 comminate in d.^{o} Mand.^{o} ed altre ad arbitrio dichiarando che li Animali giovani non atti all'attiraglio e così le Armente prossime o al parto uscita o al parto da seguire abbiano ad essere esentate dati li carreggi. Vd.^{e} 15 Giug.^{o} 1801

Adì 16 Giug.° 1801. Ud.e   Mortegl.° Esattore

Fu decretata ed approvata la parte presa nella Banca di 40. dell'On.do Commune di Mortegliano appar in note del Sig.r Giuseppe Novelli Not.° in Mortegl.° con cui fu riconfermato in Esattore delle rendite della V.da Ch.a e Frat.e di d.° luogo D. Valent.° di Zana con la pieggiaria in princip.à delli R.di D. Paolo, e S.r Bened.° Fr.lli Barbina come dal Costituto 15 d.° relativo alla parte sud.a 14 Giug.° in atti del d.° S.r Giuse.pe Novello Not.° Pub.co in Mortegliano.

Sopra le rappresent.e rassegnate a q.ta Deputaz.e per parte del M.to R.do Parroco di Cussignacco si commette al Degano attuale di d.a Villa, che attesa la nuova destinazione di Alloggio per cod.° Sig.r Ufficiale che prima alloggiava nella Canonica abbia esso Degano a provedere il nuovo Alloggio di un conveniente letto, acciò che l'Uffiz.le stesso possa con sua soddisfazione verificare la destinata traslocazione, e che tanto, e così.

Udine 17 Giug.° 1801

Adì 22 Giug.° 1801. Esat.re V.da Scuola di Fagagna

Fu decretata ed approvata una Parte presa nel Consiglio della V.da Frat.na sive Scuola de SS.i Antonio e Nicolò o sia l'ospital de Poveri di Fagagna con cui in ord.e a Pub.ci editti è devenuto alla creazione di Esattore delle rendite di d.a V. Frat.na nella persona del S.r Tommaso Missana come in Libro Parti e con la pieggieria in principalità delli SS.ri R.do D. Tommaso e Pietro Fr.lli anche Missana, come da apposito Costituto appar in atti del S.r Valent.° Ciani Pub.co Notaro per un quinquennio coll'assegnam.to del sei per cento e con obligo dell'annual resa di conto ed il tutto a tenor d.a Inaz.e 1790 6 7bre

adì 17 Giugno 1801. Orgnano

Adì 9

Le Nobb.i Deputazioni unite Setta ed attendanze esaminata la Parte presa sotto il giorno di jeri nel Consiglio della V.da Fraterna sive Scuola de' SS.i Ant.io e Niccolò e sia l'Ospital de' Poveri di Fagagna in cui in ord.e al Prec. coll.ta ~~...~~ devenendo alla erezione di Esattore delle rendite di essa V.da Scuola nella persona del Sig.r Tommaso Missana e con la pieggieria in principalità delli SS.ri R.do D. Tomaso e Pietro Flli Missana come dal Costituto apposito in note del S.r Valent.o Ciani P. N.o del giorno pur di jeri le Nobb.i Deputaz.i sud.e hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma confermando il d.o S.r Tommaso Missana ~~[illegible]~~ nell'uff.o di Esattore della rendite di quella V.da Scuola de' SS.i Ant.io e Niccolò per un intiero quinquennio coll'emolumento del 6 per 100 e coll'obbligo della resa di conto di anno in anno ed il tutto a tenore della Termin.e 8 Xbre 1790 alla quale, con la conferma della proposta pieggieria riconosciuta idonea dal pred.o Consiglio e così

Ud.e 22 Giug.o 1801.

~~viene per pratica costante ammesso un~~ nissione del voto in difetto dell'attuale Giurisdic.te un qualunque individuo suo Consorte o discendente naturale e legittimo della Famiglia investita nel Feudo aspettante al sud.o Giurisdic.te non comparso, che tanto, in fede

Ud.e 23 Giug.o 1801.

p. Pagano
giorni otto
della de ...
la con le ...
li ... giorni
... sarà pe...
e le pene ad

Tarcento
anno Fadin, nei
... Zuanne del
... Fadin ed
uff.o di Patria
render conto
essere pengiuto
che verrà elet
rio e così

Il Friuli si fa
Paulari

Adì 16 Giug.° 1801. Ud.e — Morteg.l° Esattore

Fu decretata ed approvata la parte presa nella Banca di 40. dell'Ono.do Commune di Mortegliano appar in note del Sig.r Giuseppe Novelli Not.° in Mortegl.° con cui fu riconfermato in Esattore delle rendite della V.da Ch.a [illegible] piegge-

rid [illegible] -dal

Costit[illegible] ..ie. pe

Nove[illegible]

sopr[illegible]

del [illegible] no

altra [illegible] rar

cod.° [illegible]

abbia [illegible] nne

vien [illegible] disfa

ssione [illegible] to)

a cos[illegible]

Udine [illegible]

[illegible] Fagagna

Fu decr[illegible] Fret.to

dve Se[illegible] Faga-

gna co[illegible] Esat-

tore de[illegible] Mis-

sana e[illegible]

delli S[illegible] come

da apposito Costituto appar in atti del S.r Valent.° Ciani Pub.co Notaro per un quinquennio coll'assegnam.to del sei per cento e con obligo dell'annual resa di conto ed il tutto a tenor d.a Terminaz.e 1790 6 7bre.

adì 23 Giugno 1801 Orgnano

Si commette ex off.° a m.r Pre q.m Fran.co della Longa Degano unito della Villa di Orgnano di dover nel termine di giorni otto p.v. portare in uff.° della Patria la resa di conto della di lui tenuta amministrazione come degano di detta villa con le carte, e documenti relativi, altrimenti passati li d. giorni otto senza aver prestata esecuzione all'ordine presente sarà per detto P.co P.te, a sue spese per l'effe ..., oltre le pene ad arbitrio ecc.

Tarcento

Ad ist.za del Degano attuale di Tarcento m. Dom.co q. Zuanne Fadin, nec non di Gio: Batta q.m Odorico Amadi Sind.co attuale, e di Dom.co q. Zuanne del Medico Degano uscito si commette a Valent.° q. Dom.co Fadin ed a Santo Zanin d.o Majan che comparir debbano in uff.° d.a Patria per il dì 2 Luglio p.v.° con li loro registri, e carte per render conto delli carantani esatti del Militare, e di tutto ciò che avessero percepito sotto qualunque titolo di condanne ed altro med.te P. P.o che verrà eletto da q.te Dep.ti e ciò in pena mancando ad arbitrio e c.

Udine 23 Giugno 1801

Per l'uff.° del M.co Gente Parlam.° d.a Patria del Friuli si fa fede che nelle ridduzioni dello stesso M.co Gente Parlam.te viene per pratica costante admesso alla emissione del voto in difetto dell'attuale Giurisdic.te un qualunque individuo suo consorte o discendente naturale e legittimo della Famiglia investita nel Feudo aspettante al sud.o Giurisdic.te non comparso, che tanto in fede

Ud.e 23 Giug.o 1801.

Noi)

Venendo di rilevare che li Pescatori di S. Vito, e Savorgnano tratti dall avidità di un vile guadagno si facciano lecito al momento della pescagione di rompere gli argini dell'aqua chiamata Briga, orinativo per cui l'aqua med.ma uscendo dal di.° Suo alveo scorre per lo Stradone detto delle Terratte o sia di Strojavacca con rovina, e danno ben grande di quelle Strade; il che non essendo in alcun modo da tollerarsi si commette risolutam.te alli Pescatori sud.ti di S. Vito, e Savorgnano di non dover nè poco, nè molto ingerirsi a rompere li argini dell'aqua d.ta Briga in pena di) 50 per cadauna contrafazione da essere applicate a beneficio de' Communi obbligati al riattam.to del nominato Stradone, quali averanno a prendersi la cura d'invigilarq per l'esatta esecuzione dell'ord.e pres.te che in giorno di festa dovrà dall' Altare essere pubblicato dai R.R.i Parochi, e Cappellani affisso)

Ud.e 23 Giug.o 1801

) Ascanio del Pozzo Dep.o e Coll.

Si commette al Degano attuale della Villa di Nagano di dover a vista restituire a m.r Niccolò Simeone il pegno levato per pagamento della Mazza N.o 100 con le spese dovendo esser pagati i danni cagionati nella Terra loco detto Ronco Marzillaro di ragione del Nob. e R.mo S.r D. Bianchino de Brugnis dalle persone, che dopo intervenute nella Vicinia si sono portate arbitrariamente ad inferire il danno, e ciò in pena mancando di) 25 ed altre ad arbitrio e

... Ud.e 25 Giug.o 1801

Ascanio del Pozzo Dep.to e Colli

non ammettesi l'attual Degano di Basaldella di prestarsi all'esecuz.e di quanto gli fu prescritto rapporto alla distribuz.e de' Carantani ai suoi Comunisti gli si commette col pres.te la immediata distribuzione non

Si commette a m.r Dom.co del Medico Deg.o uscito di Tavagnacco nec non a m.r Cante Zanin e Valent.o q.m Dom.co Zanin di d.a Villa che in t.ne di giorni otto p.i v.i debbano non attesi qualunque pretesto in contrario aver effettuato nella Cancell.ria Comun.le di Tavagnacco il Deposito dell'importar del Carantano esatto dal militare in summa di ₤ 1570:4 compresa la deduzione già giornata la come appar dalla operazione odierna del S.r Vicenzo Moro P.P.co per l'effetto della distribuz.e dovuta a tutte le Famiglie che hanno in essa Villa somministrato li Alloggi alli Soldati che tanto, e ciò in pena mancando ad arbitrio, e così

Ud.e 3 Lug.o 1801

Ass.io del Por

ver a vita
...iso de

la dovuta obbed.za al pres.te risoluto Ord.e Ne saranno contro del med.mo rilasciate le esecuzioni col mezzo di Pub.co Fante da star a danni e spese del med.mo sino a tanto che sarà effettuata la restituz.e med.ma e così,

Ud.e 5 Lug.o 1801.

Noi

venendo di rilevare che li Pescatori di S. Vito, e Savorgnano tratti dall avidità di un vile guadagno si facciano lecito al momento della pescagione di rompere gli argini dell'aqua chiamata Briga, e motivo per cui l'acqua med.ma uscendo dal di lei alveo scorre per la ... dotto ... gran ... da ... S. Vit ... a ... calar ... comm ... quale ... Altr ... affitta ...

Si ... dove ... sev ... dove ... non ... de ... ni ...

ciò in pena mancando di 25 ed altre ad arbitrio ...

Ud. 25 Giug.o 1801

Ascanio del Pozzo Dep.to e Colli

Al Sig.

non curandosi l'attual Degano di Basaldella di prestarsi all'esecuz.e di quanto gli fu prescritto rapporto alla distribuz.e de' Cavantani ai suoi Communisti gli si commette col pres.te la immediata distribuzione non trovandosi appropriare quanto gli si aspetta a cad.o degli individui a tenor del num.o de' Soldati, che hanno alloggiato nelle rispettive case commettendogli partim.te la resa di conto da esser fatta al Commune stesso entro giorni otto, e ciò in pena mancando ad arbitrio, e di spedir Pub.co Per.o a danni e spese del Degano ord.o che tanto, e così

Ud.e 29 Giug.o 1801

Si commette a m.r Domenico del Medico Degano uscito di Tavcento nec non a m.r Santo Zanin D.o Majan, e Valent.o q.m Dom.co Zanin di d.a Villa, che in t.ne di giorni otto pross.i vent.i debbano non atteso qualunque pretesto in contrario aver effettuato nella Sp. Cancell.ria Giurisd.le di Tavcento il Deposito dell'importar de' Cavantani esatti dal militare in summa di lir. 1520:4 compresa la detrazione già convenuta, come appar dalla operazione odierna del S.r Vicenzo Moro Pub.co Per.o e ciò per l'effetto della distribuzione dovuta a tutte le Famiglie che hanno in essa Villa somministrato li Alloggi alli Soldati, che tanto, e ciò in pena mancando ad arbitrio, e così

Ud.e 3 Lug.o 1801.

Asc.o dal Pozzo Dep.to

Si commette ex off.o al Degano attuale di Cereseto di dover a vista del presente restituire il pegno levato a m.r Nic.o Gagalino di Villa stessa, e qualora non avrà prestato entro ore 24 la dovuta obbed.za al pres.te risoluto Ord.e Ne saranno contro del med.mo rilasciate le esecuzioni col mezo di Pub.co Fante da star a danni e spese del med.mo sino a tanto che sarà effettuata la restituz.e med.ma e così

Ud.e 5 Lug.o 1801

Ad ist.za del Degano Commun ed Uomini di Vidulis si commette a m.r Gio: B.a d.o Vadova Degano uscito della Villa stessa, che non atteso qualunque pretesto in contrario abbia ad effettuare in termine di giorni 8 p.i v.i l'intiero Dep.o dell'importar delli Contanti da esso conseguiti dal militare, e così pure l'importare di quanto ha percepito per conto di Fieno di ragion de' Particolari sommi-nistrato alla Truppa, e ciò in pena mancando delle esecuzioni e così [&c.]

Ud.e 5 Lug.o 1801

Le Nobb.i Deputati unite sopra le ist.ze di m.r Gio: B.a Gamazzo Camer.o uscito della V. Ch.a Parroc.le di S. M.a d.a Villa d'Artegna, non che del Camer.o d.a V.da Confrat.a de' SS.i Gio: B. Martino e Rocco Gio: Pietro Codaglio pure Camer.o uscito commettono a tutti quelli a quali etc. che in tre di giorni 15 p.i v.i debbano pagare ed aver effettivam.e pagato a mani de rispettivi Camer.i sud.i uscitti l'intiero importar del respettivo loro debito nelle summe qui appiedi descritte altrim.ti senza ulteriori avvisi saranno rilasciate le summate esecuzioni trattandosi di che si tratta, e così

Ud.e 7 Lug.o 1801

Noi]

Commettemo ex Off.° alli qui sotto descritti Degani usciti dell'Ord.° Commun di Castions di Strada, nec non alli due inf.ti Procuratori del med.mo che approntar debbano la carte tutte, registri, e Libri concernenti l'amministrazione sostenuta dall'Ord.° Commune med.°, onde formare in seguito la respettiva resa di conto per quelli che non l'hanno fatta, e revisione per quelli che non fosse conosciuta ed approvata legalmente, col mezzo di Pub.co Per.° che sarà spedito costà alli primi del mese venturo poss.° d'Ag.to per l'effetto, che la operazione med.ma abbia ad essere assoggettata alli riflessi di q.ta Deputaz.e per le successive deliberaz.i E ciò in pena mancando di 150 per cad.n mancante del voluto approntamento delle carte, e documenti, ed altra ad arbitrio; e così in quo

Seguono i nomi delli Degani

M.r Fr.co q.m Gio: B.a Chialchia
S.r Sebastiano q.m Valent.° Basello
Er.di q.m Gio: Batta Sbarro per due anni
D. Giacomo q.m Zuanne Mondino
D.° Zanetto q.m Batta Deganis
S. Gio: Maria q.m Giacomo Sbarro
S.r Dom.co q.m Bortolo Putelli

Procur.ri del Commun
S.r Valent.° q.m Dom.co Avianno
q.m Gio: B.a q.m Val.° Boltim

Ud.e 2 Lug.° 1801

] Ascanio del Torre Dep.to e Coll.i

Noi Dep.ti Ch.se di Arba

Precettato D. Pietro Ferrarin Esattore attuale della V.de Ch.a e Fraterne della Villa di Arba con N.ro Proclama 25 gbre 1800 statogli presentato li 29 mag.o 1801 di produrre in q.ta Cancell.ria entro il term.e di giorni 8 le rese di conto delle da lui tenute amministrazioni delle rendite di d.i Luoghi Pij onde possa essere speditam.te eseguita una caute revisione col mezo del Fed.e Ragion.o nostro Gio: Gaspare Maschinetti, e trascorso essendo oltre al termine prescritto un mese circa di tempo senza che il Ferrarin predd.o si sia prestato all'esecuzione degli ordini nostri, nè tampoco curato di sospendere li Libri marcati di d.i Luoghi Pij tuttora esistenti e da un anno e più in off.o della Ragionataria, onde dar obbedienza al mandato di questa Giurisdizione precettante di render conto della da lui tenute amministrazioni alli Deputati di quell'Ill.e Commune. Stancata quindi la condiscendenza N.ra dell'abuso del pred.o Esattore deveniamo alla spedizione del presente Fante in Tansa, dal quale al Ferrarino saranno consegnati li Libri tutti delle V.de Chiese e Fraterne verso il pagamento della Tansa per le Revisioni già praticate dal fù Ragion.o Sptt.e S.r Pietro Donatis, per il che gli sarà dal Fante stesso consegnata la ricevuta firmata dall'attual Fed.e Rag.te Gio: Gaspare Maschinetti con espresso commandamento al Fante stesso di non doversi partire dalla Villa di Arba senza che gli siano riconsegnati li Libri sudd.i coll'estesa sopra di essi delle rese di conto pubblicate in Vicinia, e le Carte tutte documentanti le rese di conto stesse, o senza che il Ferrarino si produca personalm.te avanti di Noi per giustificare la di lui tenuta condotta, volendo innoltre che al Fante gli siano pagate dal Ferrarin sopranomin.o [ ] al giorno da calcolarsi dal dì della partenza da V.da fino al dì del di lui ritorno inclusive et sic in quor

Ud.e 9 Luglio 1801

Adì 9 Lug.° 1801 Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite letta, e ponderata la parte presa il dì 20 Aq.
pass.° nel Cons.° secreto della V.le Fraterna de' SS. Ant.° e Niccolò di Fagagna
appar in nota del Sig.r Pietro Carlo Missana Pub.co Nod.° e canc.re di d.a V. Frat.
con cui fu deliberato di provedere un appianamento col tratto de' Civanzi
della rendita di essa V. Frat.a che sono a mani del S.r Cassiere per la somma di £ 820 c.a oltre Lir. 100 di ragione delle altre 2 Frat.e della B. V.e
de' Battudi, e di S. Giorgio, le Nobb.i Deputaz.i sud.e veduta la fede
giurata del giorno d'oggi del Fed. Rag.to P.re Giulio Ducodo da cui
consta esser la d.a summa di ragion de' Civanzi delle rendite a mani
dell'Ecc.te hanno decretato e decretando approvata la parte med.ma
per l'effetto come in essa e così

Eir.mo Fistulario Dom.o Dep.to d.o P.a e coll.

Noi Dep.ti infr.i

Si commette al Degano attuale di Risano, che qualora
avesse a verificarsi in d.a Villa un qualche appostamento
delle FF. M.M. militari, o Ufficiali nella distribuzione delli
Alloggi militari debba usare un qualche particolar riguardo alla Casa di Abitaz.e delle SS.re Cistermine dovendo
alle stesse lasciare l'occorrente allogio alle med.me durante
il loro soggiorno attese le circostanze esposte non potendo
aggravare la casa delle med.me quando abbisogna per
il proprio uso, che tanto

Ud.e 10 Luglio 1801

Non essendo atte le sole Armente di Pietro Baraso e di Franco Franz privi anche di carro ad effettuare la condotta del Passo Bone dall'Ospedaletto sino a q.ta città ordinata col Mand.o di jeri al Comm.e di Grico si commette perciò al Degano attuale di essa Villa di dover immediatam.te ordinare la condotta stessa alli Possessori di carro e manzi potendo però farsi suffragare dalli ricorrenti Baraso e Franz o con proporzionata quota di danaro, od anche con le Armente stesse qualora siano riconosciute atte e capaci dovendo essere adempito in valida forma il pubb.co servigio, e ciò in pena mancando delle militari esecuzioni, e così

Ud.e 11 Lug.o 1801

Asc.io dal Pozzo Dep.to e Coll.i

es.r Zuchin d.a V.Ch.a di S. Giorgio Aurava

Le Nobb.i Deputazioni unite col Decr.o 6 Xbre 1800 approvati[?] le Operazioni formate dal Fed. Gio: Batt.a Maschinetti sopra l'amministraz.e della Rendita della V.da Chiesa di S. Giorgio d'Aurava e Frat.e in essa eretta sostenuta dall'Esattore Giacomo Zuchin hanno assegnato il termine di mese uno alli Debitori tutti verso d.a V. Ch.a e Frat.e perchè avessero ad estinguere il respettivo loro debito a mani del d.o Zuchin Esatt.re volendo il med.mo responsabile dell'esecuzione del Decr.o stesso. Inefficace e senza esecuz.e fin a tutt'oggi il Decr.o med.mo come vengono q.te Dep.ni a rilevare tuttochè sia stato reso noto il Decr.o stesso a tutti li Debitori come consta dalla esibita relaz.e Le Nobb. Dep.ni prima di determinarsi a què passi di giustizia contro li renitenti stessi devengono d'assegnare col pres.te il perent.rio term.e di altri g.ni 10 a ciò ex abbund.ti per l'estinzione di quanto risultano Difettivi come dal Bilancio che verrà qui sotto esteso a mani del d.o Es.r Zuchin riservando a chiunque di potersi produrre per essere abilitati secondo le circost.ze a pagare anco in rate il loro debito; altrim.te spirato il sopra fiss.o term.e senza ulteriori remore sarà spedito P. Fante in Tansa ad ogni e cad.o dè Debitori med.mi fino a che avranno interam.te estinto quanto risultano debitori e senza che più sia luogo a veruna condiscend.za di abilitaz.e in quoz

Ud.e 13 Lug.o 1801

Zeir.mo Fistulario Dep.to d.a Patria e Coll.i
Dep.to d.a Città e Coll.i

Arba

Precettato Piero Ferrarin attual Cantoriere della V.da Chiesa e Fraterne di
Arba con Proclama 25 7bre 1800 statogli presentato li 29 Magg.o 1801 di produrre
in q.ta Cancell.ria entro il Fre. di giorni sei le rese di conto delle da lui tenute
amministraz.i delle rendite di d.ti Luoghi Pij onde possa essere speditam.te ese-
guita una cauta revisione col mezo del sud. Mag.r Marchinetti, e trascorso essendo
oltre al Fre. predetto un mese c.a di tempo senza che il Ferrarin sud.o siasi
prestato alla esecuz.e delli ord.i sud.i, nè tampoco curato di ricomparire i Libri
marcati di d.ti Luoghi Pij tuttora esistenti da un anno e più in off.o d.o Magio
rotati onde dar obbed.a al mand.o di quella Giurisd.e precettante di render
conto della da lui tenuta amministraz.e alli Deput.i di quel Commune
giudicato quindi la continuazione viva dell' Abuso di d.o Cas.re devenimo
alla spediz.e del pred.o Fante in Tansa, dal quale al Ferrarin gli verranno
consegnati li Libri tutti d.a V.da Ch.a e Frat.e verso il pagam.to d.a Tansa per
le revisioni già praticate dal fu Mag.to Sp. S.r Pietro Donati, per il che
gli sarà dal Fante stesso consegnata la ricevuta firmata dall' att.e Sud. Mag.to
Gio: Gaspare Marchinetti con espresso ordine al Fante stesso di non
doversi partire dalla Villa di Arba senza che gli siano consegnati
li libri sudd.i coll' estesa sopra di essi delle rese di conto pubblicate
in Vicinia, e le carte tutte documentanti le rese di conto stesse
o senza che il Ferrarino si porti personalm.te avanti di Noi per
giustificare la di lui tenuta condotta volendo inoltre che al
d.o Fante siano pagate Lire otto al giorno da contumaci dal dì
della partenza di Udine sino al dì del di lui ritorno inclusive
et sic in quor.

Udine 9 Lug.o 1801

Sivel.mo Castellano Dei Dep.ti di S.ra e coll.i

Dep.ti d.a città e coll:

Le Nobb.ⁱ Dep.ᵗⁱ unite dovendo di rilevare, che il Loro preced.ᵗᵉ Mandato 21 Xbre 1800, con cui fu assegnato il termine di un mese a cadaun Ditta debitrice verso la V. Ch.ᵃ di S. Giacomo, Orat.ⁱᵒ di S. Rocco e di S. Petronilla della Villa di Savorgnano, affine avesse ad effettuare il pagamento del respettivo debito a mani dell'attuale Esattore [illegible] Giacomo Garzidotto non abbia riportato il minimo effetto quantunque intimato a tutti li Debitori come dall'esibita relazione [illegible] le Nobb.ⁱ Deputaz.ⁱ onde prima di deter minarsi ad usare delli minacciati passi di giustizia contro i renitenti sono col presente devenute e devengono di assegnare ex abbund.ᵗⁱ a tutti essi Debitori verso i suddetti Luoghi Pij altro tre perentorio di giorni 15 per l'estinzione di quanto risultano difettivi potendo chiunque prodursi per essere abilitato secondo le circostanze al pagamento anche in rate, altrim.ᵗᵉ spirato il d.ᵒ termine sarà spedito Pub.ᶜᵒ Fante in tansa sino a tanto averanno interam.ᵉ pagato il loro debito, che tanto, e così

Ud.ᵉ 14 Lug.ᵒ 1801

Ecc.ᵐᵒ Fistulario Dec.ᵒ Dep.ᵗᵒ d.ᵃ P.ᵗᵉ e Coll.ᵒ
Giacomo [illegible] Dep.ᵗᵒ d.ᵃ Città e Coll.ⁱ

In vista della fede 5 Lug.ᵒ corr.ᵗᵉ del R. Intend.ᵗᵉ ai Viveri militari in Palma oggi prodotta a q.ᵗᵃ Dep.ⁿᵉ dal d.ᵒ Cassia del Nob. S.ʳ Co: Giuse.ᵖᵉ Arrigoni, dalla quale si rileva, che quell'uff.ᵒ ai Viveri militari ha esborsato al Commune di S. M.ᵃ Fior.ⁱ 148: K.ⁱ 4 importar di ff.ᵉ 10500 Fieno di sua ragione consegnato a que' R. Magaz.ⁱ q.ᵗᵃ Dep.ⁿᵉ commette al Degano di essa Villa d'esborsare al d.ᵒ N. S.ʳ Co: Arrigoni li Fior.ⁱ 43:17 di cui resta Deb.ʳᵉ il d.ᵒ Comm.ᵉ perchè si rileva da d.ᵃ fede aver egli impugnato la indicata summa e così

Ud.ᵉ 14 Lug.ᵒ 1802.

Adì 111 Lug.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unita letta, ed attentam.e esaminata la parte presa il dì 12 corr.te nella Vic.ia dell'Ori.do Com.e di Bagnarola in cui fù deliber.° il restauro del Campanile di quella V. Ch.a rovinato da una saetta caduta li 15 gbre 1800 da esser quello effettuato col tratto de' Civ.li delle rendite per l'importar di) 1110 come dal Sc. bisogno del Proto murero Ant.io Nimò Le Nobb.i Deputazioni ridd.e assicurate dalla prod.a fede odierna del Fed.l Mag.° M.r Narchinetti che esiste la d.a summa in conto Civanzi hanno decretata ed approvata la parte stessa per l'implorato restauro del Campanile, e così) in quor)

Gir.mo Fistul.° Dec.° Dep.to d.a P.a e Coll.
Giacomo Rota Dep.to d.a Città e Coll.

Ud.e 14 Lug.° 1801.

Dopo segnato l'oltrasc.° Decr.° avendo q.te Nob.i Dep.ni unite osservato, che la Parte 12 Lug.° corr. d.a Vicinia dell'Ori.do Com.e di Bagnarola abbraccia anche l'interessante oggetto de' Crediti di quella V. Ch.a rinnovano perciò in quanto occorresse l'obbligo già imposto alla specialità delli attuali Direttori del Luogo Pio di eccittare formalm.te cad.a Ditta Debitrice al pagam.to del respettivo debito entro il periodo di un mese, e di rassegnarne le risultanze a q.te Nob.i Dep.ni per le ulteriori loro determinaz.i quatenus) in quor)

Gir.mo Fistulario Dec.° Dep.to
Giacomo Rota Dep.to

Adì 15 Lug.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deputaz.i unite sopra le esposizioni fatte per parte del S.r Giuseppe q.m Vic.zo Jacob facendo in nome suo ed in nome del S.r Valent.o q.m Paolo Venuti ambi Procuratori sive Fabbricanj assistenti alla formazione delle Rosta o Ripari di Savorgnano, che non atteso il precedte. mandato penale 12 marzo p.o con cui esecutivam.te alla parte presa nella Vicinia di quell'Ord.o Comm.e 6 Ag.o 1800 fu cominata la pena di ∫3 alli manuali mancanti di prestarsi ai lavori e di lire sei alli carradori tuttavia refugano, le Nobb.i Dep.i sudd.e hanno col presente Decr.o autorizati li Procur.ri sudd.i a potersi valere di qualunque ministro per il lievo della pena ivi indicata a tutti li difettivi di prestarsi alla esecuzione delli enunziati lavori c coll'obbligo della resa di conto delle pene levate e così

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Dep.ti d.a Città e Coll.a

Adì 28 Lug.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite letta ed attentam.te ponderata la parte presa nella Pub.ca Vicinia dell'Ord.o Comm.e di Casanova in Cargna sotto il dì 28 Giug.o p.o p.o appar in note del S.r Valent.o Marzolini Pub.co Not.o in Fusea con cui s'implora che venghi abilitato il d.o Commune alla reintegrazione delle lir. 3651:14 di ragione de Capitali di quella V.da Chiesa che furono distratti all'occasione della Fabbrica di quella nuova V.da Chiesa, le Nobb.i Deputaz.i sudd.e in vista anche della donazione 18 Giug.o dec.so fatta da Dn.o Vicenzo q.m Fr.co Candussio fu Fabbricario di essa V.da Ch.a appar in note del Nod.o sud.o delle lire

1213:12

4213: 12 ½ che gli andava creditore hanno decretata, e decretando approvata la parte med.ma con espressa condizione però che il sù mentovato Commune di Casanova debba annualm.te reinvestire la maggior summa possibile de' Civanzi d'entrata sino a tanto che siano totalm.te reintegrate le suddette liv. 3854: 14 con obbligo innoltre di dover annualmente produrre all'uff.o della Ragionataria gl'istrom.ti delle seguite reinvestite onde con tal mezo pervenga la notizia della prestata esecuzione al pres.te Decreto restando incaricata a ciò la specialità del Camerario pro tempore, e cosi etc.

intendendosi obbligati ed astretti al pagamento delli Fiorini 43: 5: ¼ al N. S.r Co. Giu.pe Amigoni quelli soli che hanno avuta ingerenza ed impugnato il danaro del n.o intend.te ai Sig.ri militari di Palma, si commette al Degano di S. Maria di astanessi del proporre in quel Commune e deliberare parte alcuna per esequire il pagamento a peso degli altri individui e ciò in pena ad arbitrio, e cosi etc.

Ud.e 16 Lug.o 1801.

Adì 19 Lug.o 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deputaz.i unite prestato il più maturo riflesso al memo-
riale oggi prodotto dal S.r Ant.o Orgiano della Villa di Ghiran facente
per se, e per nome di molti altri particolari Possidenti di d.a Villa
auttorizzate anche dal ven.to Decr.o dell'Imp.l R.o Gov.no Gente 20 9bre
1798 a prestarsi per la più puntuale, ed esatta osservanza delle
Leggi in materia dè Pascoli di q.ta Prov.cia con cui fu in ogni tempo
desiderata la prelazione alle Pecore Terriere in confronto di quelle dè
Pastori montani nell'uso della Posta richiamando alla sua esecuzione
tutte le provide salutari Leggi, e discipline stabilite nel proposito
e contenute nelle Termin.i dell'ex mag.to dè V Savj alla mercanzia
26 xbre 1765, e 24 Mag.o 1787 dell'ex. Mag.to dè Beni inculti e
Deput.e sopra l'Agricoltura hanno coll'esaudimento delle istanze
di d.i ricorrenti ordinato, che anche in Villa di Ghiran abbia ad effet-
tuarsi la d.a prelazione delle Pecore Terriere a senso delle Leggi
tutte in tal materia disponenti entro il presc.o numero con la
norma e ragguaglio dè Fuochi di Lista riservata l'azione al
N.U. S.r Bertucci Contarini proprietario di qualunque jus di posta
che avesse di percepire dai Particolari Possidenti quel tanto, che
corrisponder solevano i Pastori montani e così

Eir.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a P.a e Coll.i
Carlo Gabrielli Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 22 Lug.° 1801. Ud.e

Le SS. N.N. Dep.ti unite letta, ed attentam.e esaminata la parte presa il dì 15 Giug.° p.° p.° appar risolte del S.r Ambrosio d'Ambrosio presa nella Vicinia dell'An.do Comm.e di actione di Strada Veduta la fede giur.a 17 corr.te del Fed.l Eisatto Duodo Sag.ta Mre da cui appare essere in Cassa Civanzi di quella V.da Ch.a la somma di ₤ 1120 hanno decretato e decretando approvata la parte med.ma permettendo che col tratto de' Civanzi di d.a vendita si possano incontrare le spese annunziate nella parte stessa incaricando però la spezialità del Camer.ro attuale a produrre la nota giurata di quanto averà ritratto di ragione delle offerte dalli Devoti per la formazione della sedia della B.V. onde in ogni tempo abbia ad apparire il quantitativo delle offerte med.me per indi sup.plire colli d.a Cassa Civanzi alla rimanente spesa e così

Adì 30 Lug.° 1801. Ud.e Nell'Uff.°

Assegnata col Cap.lo XI. d.a Termin.e dell'ex Mag.° de' S.S.ri dell'Ent. Pub. approvata dal Decr.° dell'Ecc.mo Sen.to 7 Giug.° 1761 la utilità del 3 ₤ 100 alli Ministri della Cam.a d.a Contad.a sopra la esazione del Dario marine de' Communi furono separati dalla summa di d.a utilità Duc.ti 100 da ₤ 6:4 l'uno per contribuirsi annualm.te al Nob. Sig.r Arrigo Casella era Scontro della M.ca Cam.a Fiscale, e ciò vita sua durante. Cessata quindi tale corrisposizione per la seguita mancanza a vivi del sumentovato Sig.r Casella li Mag.ci SS.ri Dep.ti della Patria Infrasc.i hanno col presente Decreto deliberato che a continuar abbia la separazione delli sumentovati Duc.ti 100, e che dal giorno di d.a mancanza a vivi del d.o S.r Casella abbiano da passare a beneficio della Cassa Fiscale a sollievo delli Duc. 40 già stati assegnati sopra la Cassa stessa col Decr.o 11 marzo dec.o al S.r Giuseppe Dondo Assist.e al S.r Cass.re d.a Contad.a e così in pcov

Niccolò [illegible] Frattulario Dec.° Dep.to
Fabio della Torre Dep.to
Ascanio dal Pozzo Dep.to

Si commetta al S.r Pietro Sabbani di Colloredo di Soffumbergo che non ostante qualunque pretesto in contrario debba esso pure prodursi al caso del proprio ruolo con li proprij Animali alli carreggi militari, ciò in pena mancando di 50 da essere irremissibilm.te levata, attesa la reccidività altre volte usata di prestarsi al servizio militare che tanto

Ud.e 31 Lug.o 1801

Adì 4 Ag.o 1801. Ud.e

Letta dalli mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria, ed esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Castions di Strada sotto il giorno di jeri appar in nota del S.r Ambrosio d'Ambrosio Notaro in d.a Villa d. hanno esaudite le istanze del Commune sudetto nella parte riguardante la sospensione della spedizione del Pub.co Perito in Castions per la decretata revisione de' conti sopra l'amministrazione tenuta delli Degani passati ingiongendogli però l'obbligo espresso di dover consegnare in questo Uff.o li conti prescritti entro il corrente mese d'Agosto per li opportuni esami, e così in quo

Leandrio dal Pozzo Dep.te e Coll.i

Le Ill. Dep.i unite sopra la [illegible] parte presentante a nome del S.r Fr. Carminati Es.re [illegible] del Soldo p B. sopra il Vino vend.to al minuto nelle Ost.e di Gr.e e Ville annesse che quelli osti sono tutti inattendibili, pretesto rifiutano di corrispond.e al d.o Esat.e il ricavato di tale imp.a [illegible] arbitrariam.te ed in fraude degli oggetti contemplati nel Decr.o dell'Ecc.mo Gov.o Gen.e 19 Lug.o p.to relativo a precetto dell'Ex.mo Sen.o Ven.o non essendo ciò in alcun modo da tollerarsi commettono nella più [illegible] maniera di [illegible] cad.o degli Ostieri, a cui il presente sarà intimato che in termine di giorni otto pross.i debbano aver indiminutam.e pagato in mani del d.o Es.re Carminati la summa intiera di quanto risultano debitori col confronto de' registri e de' zeccumi delle Botti del Vino esitato all'imp.to [illegible] relaz.e in contrario saranno spediti soldati in Tansa da starsi a loro danno e spese fino a tanto, che sarà estinta la partita di [illegible] preso poi in considerazione dalle Depp. Med.e d'abbrac[illegible] sopra la graziosa condiscendenza comunicata con le lettere 8 Lug.o 1799 alli Loc.i Sindici, ed al med.mo Esattore viene questa coll'ordine pres.te annullata, e cassata ex off.o in tutte le sue parti per esser rimesso nel

nel pieno suo vigore ed assoluta esecuzione il Mand.° 4 Giug.° 1799 col quale fù ordin.° alli Giurati di non passare alla liquidaz.e di nuova Bott.a di 2 rro senza che prima sia prodotta la fede dell'Esattore di aver effettuato a mani del med.mo l'intiero pagamento della imposta dalli 3 Gti incombenti alla med.ma e così in quon

Ud.e 5 Ag.° 1801

Carlo Gabrielli Dep.to

Constando dalli Costituti prodotti che Gius.pe q.m Leonardo Favit d.o Zampa della villa di Adegliaco era provisto con li proprij Animali al servigio militare e che non hà potuto eseguirlo per la mancanza di concorrere con li suoi Animali Franc.o de Petri di d.a villa resta assolto, e liberato d.o Giuseppe Favit dal pagamento della metà della pena dovendosi pagare l'intiero dal sù nominato Franc.o de Petri e così in quon

Ud.e 5 Ag.° 1801

Ascanio del Pozzo Dep.to

Si commette al Degano attuale d.a Villa di Pasiano di dover imme=diatam.te convocare la propria Vicinia per passare in essa alla destinazione di due persone probe, imparziali e pratiche che abbiano a periziare i due Manzi di ragione di Dom.co Bressa di Pasiano, se siano atti o nò al servigio militare ed ai pubblici carriaggi, il che fatto dovrà portare il Degano med.mo la relazione per le susseg.ti deliberazioni, e così in quon

Ud.e 6 Ag.° 1801

Asc.io del Pozzo Dep.to

Si commette a D.° Vic.zo Degano di Tygliano di dover reas=sumere il fosso, e strada nello stato e grado, che fu stabilito col sopraluogo fatto dalla Nob.e Dep.ne e nelli limiti pres=critti alla presenza dell'Ill.mo Giudice Palma, e del Degano attuale di Basaldella altrim.te sarà spedito Pub.co Per.o a sue spese a verificarlo, e far eseguire i lavori a tenor del concertato, e ciò entro il tre di giù 13 p.i v.i in pena mancando di 150:- ed altre ad arb.io e così

Ud.e 6 Ag.° 1801 Asc.io del Pozzo Dep.to

Ad ist.za di m. Zuanne Francolino e diversi altri particolari della Villa di Cassignaco si commette al Degano attuale della med.ma di dover sospendere qualsisia atto esecutivo contro cadauno degl'individui del d.o Comm.e e ciò sino a nuovo ordine sub pena mancando ad arbitrio, e così ing.
glo.a 9 Ag.o 1801

Si commetta al Degano attuale di Cassignaco di dover entro il ter.e di giorni 8 p.i vi aver convocata la propria Vicinia ed in essa di produrre il proprio conto sulla tenuta amministrazione in pena mancando di essere summariam.te sentenziato al pagam.to a tenor delle ist.ze di m.r Zuanne Francolino ed altri particolari ricorrenti, che tanto e così
Ud.e 12 Ag.o 1801

Ant.o dal Pozzo Dep. e ott.

20 Ag.o 1801
Comparve il Degano di Cassignaco ed accennò di aver in ord.e alla Vicinia ogni ammi.
di presentare per Lunedì p.o v.o le carte e rese sud.e auto.
Mandato siva Decreto di proroga d'altri 15 giorni alli Debitori verso la V.da Ch.a di tutti i Santi e Sede di Bagnarola simile a quello di Savorgnano e S. Zorzi Auvaca in g.o sotto il dì 13 e 14 Lug.o
Ud.e 12 Agosto 1801

Fu decretata una parte presa il dì 10 corr.te nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Tomba di Mereto appar in note dello Sp.
S.r Camillo Merluzzi Not.o Coll.o con cui in vece del Camer.o Vorano che malam.e versa ne proprij affari sono que' Communisti devenuti alla elez.e di altre 2 persone che accudiscano alli affari della V. Chiesa.
Ud.e 12 Ag.o 1801

Letta la parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Pozzecco a pieni voti sotto il dì 1.o 8bre 1799 appar in note del S.r Franc.o Marco P. Not.o hanno quella decretata e decretando approvata onde l'esposto aumento delle limosine delle messe enun-

ziate

Adì 21 Agosto 1801 Cusigniaco

Mr. Zuane Franzolino in ogi divimoue e Vinuncia tutto e per tutto sin che fe in Timacione statta lereate dalli Lustrisimi Sig.i Diputtati della patria cho si che il detto Franzolino Ambola e falcota Al degano e li Giurati qui presenti posano farsi Continuare a scodere da tutti che non Anno pacati la vatta di saf. Giacomo statta vattata dalli omini di Comune a pieno Con

io Zuane Franzolino per non saper scrivere feci la presente Croce ×

io Fellice Disinano Scrivano di Comune

abbia a riportar il suo effetto col tratto de' civanzi delle rendite di quella di chiesa come appar dall'annesso foglio con giuram.to form.to del sud.to Giulio Duodo Rag.ro Pavere e così
V.de 13 Ag.o 1801

Fir.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i

Adì 19 Ag.o 1801
Fu decretata una parte presa dal commune di Tomba il dì 18 corr.te appar in nota del S.r R.v.o Paderni juniore Not.o che si rinnovino i fabbricieri per la erezione dell'altare di S. Ant.o nella V. Ch.a di S. Michiele S.r Fr.co Rovere, e m. Biaggio Topan e fu proposto che dovessero i med.mi render conto dell'esatto
Asc.o del Pozzo Dep.to e Coll.i

Li Nobb.i Dep.ti unite letta ed esaminata la parte presa il dì 26 Lug.o nella Vicinia dell'on.do Com.e di Castions di Strada appar in nota del S.r Ambrosio d'Ambrosio P. Not.o, con cui fu deliberato d'impiegare il civanzo della cassella delle Anime con altre offerte per supplire alle Messe, che verranno celebrate a beneficio di quella Popolazione dal R.do Cappellano di mattina ne' modi che verranno stabiliti fra il Consiglio ed il R.do Cappellano, hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma per l'eff.o come in essa e così in quella riservata opportunam.te l'approvazione dell'accordo et sic
Ascanio del Pozzo Dep.te

Adì 20 Ag.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite letta, ed attentam.te esaminata la Parte 11 Ap.le 1800 presa nella riduzione seguita dalli SS.ri Compon.ti la Banca del Pio Ospitale de' Battudi di S. Vito hanno quella decret.a e decretando approv.a permettendo che il S.r Camerl.o venga imborsato delle lire 782: 2 da esso spese ne' restauri col tratto de' soli civanzi e non altrim.te e così

Id.

Le Nobb.i Dep.i unite letta e ponderata la parte presa nel dì 4 Ap.le p.o p.o nella Banca del Pio Ospitale de' Battudi di S. Vito, con cui fu proposto e deliberato di accrescere all'Ecc.te S.r Argent.o Zecchini Chirurgo di d.o Pio Osp.le l'annuo assegnam.to di lire 12: 16 in modo, che in vece di corrispondergli lire 37: 4 abbia d'avere da quì in poi lire 50 annue per l'assist.za che presta, le Nobb.i Dep.i med.me hanno decretata, e decretando approvata la Parte stessa e così

Id.

Le Nobb.i Dep.i unite letta ed attentam.te ponderata la parte 22 Giug.o p.o p.o presa nella riduzione de' SS.ri Compon.ti le V.de Frat.e del SS.mo Sacram.to del Pio Crocifisso, di S. Nicolò e della V. Congregaz.e del Suff.o delle Anime Purganti di S. Vito, veduta la fede del giorno di jeri del Fed.le Gio: Eugenio Maschinetti, da cui appare che vi sono de' considerabili civanzi di rendite di esse Fraterne hanno decretata, e decret.te approvata la Parte stessa per l'effetto, come in essa, e così

Id.

Le Nobb.i Dep.ni unite letta ed attentamente esaminata la Parte presa sotto il dì 20 X.bre p.o p.o dalli SS.ri componenti le Banche e Consiglieri delle V.de Fraterne di S. Vito cioè del SS.mo Sacram.to del Pio Crocifisso, della Congregaz.e della B.V.e di Rosa, del Pio Ospitale, e di S. Niccolò hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col tratto de' civanzi delle rendite di esse V.de Frat.e si possa verificare il proposto accrescim.to di stipendio al S.r Gio: Rampini Organista, e così

Ud.e 20 Ag.o 1801

Dall'odierno rapporto del Fed.e Rag.to R.e Gio: Gasparo Naschinetti avendo riconosciuto il fatto asserito dal Sr Gio: Luchini di S. Giorgio attual esattore d.a d. Frat.a di S. Nic.ò di Pichinvelda nei memor.le fatti da esso prodotto, perciò q.te Nobb.i Dep.ti dichiarano che non essendo l'incombramento nelle passate revisioni dei crediti di essa d.a Frat.na con quelli della d. Ch.a Parroch.le di S. Giorgio d'Arvada abbia lo stesso Esattore Luchini a ripetere dal suo Precess.re Seb.o Vida la somma di ʃ 884: 10: 6 di cui appariva in difetto verso la pred.a Frat.na di S. Nicolò di Pichinvelda onde convertirla nelli oggetti contemplati dalla Parte del Cons.o di S. Giorgio di Guilgo 20 Giug.o 1800 approvata col Decr.o 17 Lug.o susseg.te fu quorum

Gio: B.a d.r dalla Dep.to d.a P.a e Coll.i

Luigi Ottelio Dep.to d.a Città e Coll.i

And.a Brunelleschi
canc.r d.a città
G.o Belgrado can.r
d.a Patria

Noi

6 Venendo di rilevare, che li Abitanti, ed Individui dell'Ill.mo Comm.e di
6 Muzzana si faciano lecito di formar argini, ed obici al libero corso delle aque dè fossi laterali nella strada detta della Levada di Marana
8 il che porta un sommo pregiud.o alla Strada stessa, motivo per cui
9 si sentono continui reclami delli passaggeri, e delli med.mi Communi obligati all'acconcio di essa Strada si commette perciò al Degano
7 Commune ed Uom.i di Muzzana di dover immediatamente abbattere ed atterare qualunque riparo, sbarra ed ostacolo fatto al libero corso delle aque dovendo portar la denuncia di quei tali, che ardissero da qui in poi di formare il minimo impedimento al libero corso delle aque sud.e dè fossi e ciò in pena mancando ad arbitrio e della responsabilità del Deg.o med.mo nel caso si venisse a cogni-zione che si verificasse un qualche danno e così

Ud.e 20 Ag.o 1801

Ant.o del Pozzo Dep.to d.a P.a e Coll.i

Adì 22 Ag.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite letta, ed attentam.te ponderata la Parte presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di S. Giorgio di Arunda 29 Giug.° p.p.° con cui devenendo alla conferma per un secondo quinquennio di D.no Giacomo q. Daniel Zucchini in Esattore delle rendite di quella V. Chiesa e Fraterne con la piaggiaria in principalità di D.o Leonardo q. Ant.o Zucchin pur di d.a Villa come dal Costituto 2 Ag.° corr.te in note del S.r Gab.° Andrioli P.N.° in Valvason implora innoltre la decretaz.e ed approvaz.e delle spese da esso Esattore incontrate per la d.a V. Ch.a enunziate in d.a parte per l'impor. tar di L 2000 c.a; le Nobb.i Dep.ni ud.e praticato il più maturo riflesso al contenuto di essa Parte, constando dalle Fede 20 corr.te del Fed.e Ragionato, che di ragione de' Civanzi d'entrate di d.a V. Chiesa vi sono a mani dell'Esatt.re L 2200: c.a hanno con la conferma per un 2.do quinquennio del Zucchin in Esattore col di lui piaggio decretata, ed approvata la parte med.ma, e così q in quorum

Gio. mo Fistulario Dei.° Dep.to d.a Patria e Colli

Si commette a D. Dom.co de Marco Degano uscito di Digiuno, che debba soddisfare entro il t.ne di giorni 12 p.i v.i a m.ro Giov. Comuzzati, Zuanno Mitri, Valent.o Fava, Marco q. Orlando Leonardo Pivoni Giacomo Pivoni, Dom.co di Marco, Giuseppe Gasparino, ed altri creditori di Fieni somministrati al sud.to Degano per militari requisizioni dipendenti da ricevute dallo stesso rilasciate della respettiva quota importante del prezzo militare già da lui incassato ed in difetto del pagam.to prescritto nel termine sudd.o siano tutti auttorizati per il lievo de' pegni per il conseguim.to del loro credito

Ud.e 23 Ag.° 1801 Gio.mo Fistulario Dei. Dep.to q

Vedi Mand.o 2 Ott.e in seguito

p. Baseglia

Adì 24 Ag.° 1801. Udine

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta, ed attentam.te esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Baseglia del dì 12 Lug.° p.° p.° appar in Note di D.° Giacomo Zavagno P.co Not.° di Spilimb.° in cui in riflesso alla esposta necessità di dover provedere di un camice per uso della V.da Chiesa, e di effettuare un necessario restauro della canonica di Lujo e casa di ragione della med.ma fu proposto d'incontrar la spesa di circa Duc.i 80 da £6:4 le Nobb.i Dep.ni med.e veduta la fede giurata del giorno d'oggi del Fed.l Gio: Gaspare Maschinetti Rag.to R.te da cui appare essere in cassa Civanzi dell'esist.za di d.a V. Ch.a Liv. 6300: – hanno decretato e decretando approvata la Parte med.a permettendo che col tratto de' Civanzi si possa incontrare la spesa enunziata p. l'importar di D.i 80 c.a compreso il d.o camice e così & in quor.

---

p. Vacile

Adì 27 Ag.° 1801. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite letta, ed attentam.e ponderata la Parte presa nell'On.do Communne di Vacile del dì 3 Ag.° corr.te in cui fu pro- 6
posto che atteso l'urgente bisogno abbia col tratto de' Civanzi 5
delle rendite ad esser restaurato quel Luogo Pio, onde
renderlo sicuro a ciò dietro il Fu. Bisogno 10 marzo p.° p.° 8
formato dal Prof.re m.ro Dom.co Peresin le Nobb.i Dep.i med.me
fatto riflesso alle circostanze addotte vedute la fede
del Fed.l Rag.° Rev.re S.r Gasp.° Maschinetti 25 Ag.° corr.te
che assicura che la d.a V. Ch.a tiene in conto Civanzi
la summa di £2427: 5: 3 hanno decretato e decre-
tando approvata la Parte med.ma per l'effetto come
in essa, e così & in quor.

Gio. m.a Ortolani Dec.° Dep.to d.a P. Ecc.i

Orgnano

Non essendosi curato s.r Pietro q. Bernardo delle Carga
Degano uscito della Villa di Orgnano di adempi=
re a quanto gli incombe ed a quello, e quanto gli fu
commesso con replicati mandati cioè di dover portare
effettuare la sua resa di conto
in quest'off. detta Patria la resa di conto della
di lui tenuta amministrazione come Degano
uscito di d.o Commune si commette però per la ter=
za volta allo stesso di dover entro il termine di
giorni otto p.i v.i che di nuovo gli vengono accor=
dati debba aver fatta la d.a resa di conto, ed assog=
gettarla al Commune per la sua approvazione in
piena vicinia, altrimente mancando sarà dopo
spirati li d.i giorni otto senza altra notizia
spedito Pub.co Perito a tutte di lui spese per
l'effetto suddetto e così in quorum

Udine 13 Settembre 1801 Arbano

Ad ist.za di D. Pietro Ferrarin Cas.re della V.da Ch.a di S. Michiele e Frat.a
in essa eretta di Arba si commette a tutti quelli a quali sarà il pres.te
intimato che nel term.e di giorni 15 p.i v.i debbano aver saldato a
mani di d.o esattore quanto risultano respettivam.te Debitori per conto
di decorsi livelli, affitti, e censi, che annualm.te sono tenuti corrisponder
a d.e V.V.de Chiesa e Frat.na che il d. Ferrarin legittimam.te rappresenta
altrim.te spirato il d.o term.e senz'altra notizia colla scorta delle relazioni
che saranno prodotte a q.to Off.o verrà spedito Fante in Tenore
a spese di cadauno Debitore fino a che avranno intieram.te estinte
le respettive partite di debito che tanto in quorum
Ud.e 12 7bre 1801

Girol.mo Fistulario Dep.o Dep.

Per la relazione prodotta per parte e nome di Dnō Giò: Batta q. Natale di monte Degano uscito dell'On.do Commune di Artegna risultando a qta Deputaze di Patria li nomi delli Debitori difettivi del pagamento delle Rate del Commune relativamente al precedte mandato 3 Lug. dell'anno decorso 1800, che fu legalmte intimato avendo anche abbondantemte lasciato trascorrere il periodo di un mese dal giorno della fatta intimazione - Perciò sopra le istanze del sud. nominato Degano uscito d. Giò: Ba di Monte si commette sia nuovamente intimato a tutti quelli a quali etc. difettivi del pagamto di d. rate di Commune che se nel tre di altri giorni 3 p. d. non avranno supplito al d. pagamento delle rate loro ingionte saranno senza ulteriori avvisi rilasciate dal Dep. sud. le sommarie esecuzioni, e così in quorum

Ud. 3 7bre 1801.

Segue la relaz.e -
Adì 6 Lug.o 1801. Art.a

Rif.co io sott. di aver intimato in quest'oggi sulle istanze di d. Giò: Ba q. Natal di monte Degano uscito il Mand. rilasc.o dalli Ill.mi Ss.ri Dep.ti di Patria sin lì 3 Lug.o 1800 alli descritti qui nomi di dover pagare entro il tre di mese uno le ratte pub.e a loro incombenti e come nel mand. med.mo 6 6

Giò: B.a q. Natale Medurro

Ant.io q. Zuanne Vidon d.o Giò 8

Valent.o q. Ant.o Medurro 7

Teresia Totola

Ant.io q. Zuanne Clame

Dom.co q. Gasparo di Braida 2

Rif.co io sud. similm.e aver oggi io Val.o Madusso pub.co curiore intim.o il sud. mand. alli predeti di qto Communità nomi li 23 d. segue

Zuanne q. Giò: B.a Savonitto

Zuanne q. Leon.o Savonitto

Giò: B.a q. Zuanne Bin

Giò: B.a q. Bernardo Adotto

Ant.o q. Valent.o di Monte d. Filip.

Jò Valent.o Madusso P. Cur.e di qto Commune - propria

Ad oggetto possa il Fed.^{l} Gaspare Manfrinetti Rag.^{to} N.^{ro} definire la revisione de' conti sopra l'esattoria sostenuta dal fu esattore Sig.^{r} Sebast.^{o} Vida di Valvason delle VV. Chiese di S. Giorgio ed Aurava nelle istanze di d.^{o} Sr Vida ora Nobb.^{i} Deput.^{i} unite devengono a commettere al Sr Giovanni Zucchini esattore sostituito del d.^{o} Sr Vida non che all'on.^{do} Comm.^{e} di S. Zorzi ed Aurava che nel tre di giorni 8 pr.^{i} v.^{i} debbano depositare app.^{o} il ned.^{o} Fed.^{l} Rag.^{to} il conto con li ricevuti, ed attestati il tutto stato consegnato al d.^{o} Sr Zucchini nella Pub.^{ca} Vicinia li 13 Mag.^{o} 1796 non che ogni Decreto ed altra carta relativa, che esistesse tanto app.^{o} d.^{o} Sr Zucchini, quanto presso l'on.^{do} Commune, altrim.^{te} spirato d.^{o} tre sarà spedito Carta in Tansa fino a tanto verrà effettuato il Dep.^{o} ord.^{o} che tanto

Ud.^{a} 2 7bre 1801

Si commette per l'ultima volta ex abbriadauti a m.^r Vicenzo Perigano della Villa di Meraglimo che dentro il Periodo della corr.^{te} settimana debba aver eseguiti i lavori comandati nel fosso di sua ragione contermine alla strada di Bacalelella, e ciò coll'assistenza del Sindico d.^{o} Gio. Batta Palma il quale seguerà i term.^{ti} fissati; in pena mancando esso Perigano di £50. - ed essere eseguiti i lavori a tutte sue spese

Ud.^{a} 2 Ventura

Ite Nobb.i Signori unile attesa la inobbed.za prestata da Dno Dom.co de Marco Degano abitante della Villa di Dignano alli precedenti ordini 23 Ag.o p.p.o emanati — Venivan precettato di soddisfere alli creditori de' Fieni della militare requisizione l'importar de' Fieni stessi da esso De Marco incassato somma deve tutti, e devengono ad presente alla destinazione di Pub.co Cursore con la Tansa di lire otto al giorno da stare a di lui peso sino a tanto, che avrà insieram.te suppliti al pagamento del Fieno med.mo verso li particolari creditori di d.o genere, e cosi; che tanto

Ill.e 7 7bre 1801

Ecc.mo Fistul.o Dec.o Dep.to d.a P.a a Coll.

Pietro Menotica Dep.to d.a Città e Coll.

d. consegn.o a Zuanne Bennucci ed il dì 11 portò la seg.te relazione

Adi 9 7bre 1801. Dignano

Confessano li qui sottodescritti particolari in esecuzione al precetto ordine degl' Ill.mi S.ri Deputati della Patria avvet oggi nella Pub.ca Vicinia parte in giro, e parte in contanti ricevuto il saldo dell' importare del fieno da cadauno somministrato per il militare ponendo in libertà per il loro interesse il Sig.r Fante in tanto cosi

D. Giovanni Commoreto, Ignazio Mitis, Valentin Fara, Marco Orlando, Leonardo Pirona, Giacomo q. Osvaldo Pirona, Dom.co di Marco, Giuseppe Gasparino, Giuseppe Costantini, Osvaldo Gasparino, Giovanni Caminotto Giacomo q. Giuseppe Pirona Dom.co Valerio Ant.io Portunasso, Gervasio Bevilaqua, Girol.mo Bertolisso, Gius.e Viola, D. Gio: Bertolisso

Presenti m.r Paolo q. Sab. Viola, e m.ro Dom.co di Ant.io Pignolo testij

Pietro Ant.io Costantini del Dottor Giò

Attimis p. la Imp.ne

queste Nob.li Deputaz.i unite rilevato avendo per le rappresentanze fatte dal Sig.r Antonio Fuari Esattore della Imposta del s.to p. Bocale nella Villa del g.r di Attimis, che D.o Zuanne Tomada Oste in Villa di Attimis appar Debitore di ragion della Imposta di 1612:12 sino al dì 1.o Agosto p.o p.o, che Dno Franco Camuzzo Oste in d.a Villa appar debitore sino al dì 12 Giug.o pass.o di 1528:1 e che il S.r Vic.zo Sbertolini Oste in Villa di Magradis risulti Debitore di 1540:6; e non avendo riportato alcun effetto le intimazioni altre volte alli stessi praticate di dover effettuare il pagamento a mani del nominato Esattore come dalle prodotte relazioni sono devenute, e devengono coll'atto presente alla destinazione e spedizione di Pub.co Cursore con la Tansa di lire otto al giorno da stare a peso delli nominati Osti Tomada, Camuzzo e Sbertolini sino a tanto che avranno interam.e supplito al loro respettivo debito che tanto, et sic.

Ud.e 15 7bre 1801.

Noi

Essendosi fatto lecito S.r Gio: B.a Turchetti della Villa di Clauiano in contrafazione al Proclama di q.te Nob.i Dep.ni del dì 29 Ag.o p.o p.o di portarsi ad effettuare la vindemia, si commette all'attual Degano di d.a Villa di levare al d.o Turchetto immediatam.te la pena di D.i 5 comminata in d.o Proclama ai contrafattori non ammettendo alcuna scusa o pretesto in contrario di esser questa depositata in Uff.o d.a Patria per le successive disposizioni, e così in mo.

Ud.e 19 7bre 1801.

Atteso il deposito oggi instituito in Uff.o d.a Patria per parte del S.r Franco Mattiussi si commette al Degano di Clauiano di sospendere qualunque atto verso in S.r Gio: B.a Turchetto relativam.te al Mand.o di jeri che tanto.

Ud.e 20 7bre 1801. Ud.e 1801 3 8bre di comm.e delli Ill.mi Dep.ti al S.r Fr. Mattiussi fu restituita la sud.a di D.i 5 ...

comm.^me ex off.^o al Degano, Commune, ed uomini di merato, che
istantem.^te al di loro obblig. debbano a vista portarsi sopra la strada
pubb.^ca nelle proprie pertinenze a quella riattarla in forma
sussistente otturando i buchi specialm.^te in vicinanza della Villa
rendendola piana ed eguale, e ciò in pena mancando di 50
d altre maggiori ad arbitrio, e così

Ud.^e 2 8bre 1801

Giovanni dal Pozzo Dep.^to e C.^i

Adì 12 7bre 1801. Cavorignano

giusta il ven.^to Decreto 23 Ag.^o del decorso Anno 1800 della Nob.^e Deputaz.^e d.^a Patria
con cui sono stato destinato a ripristinare l'apertura del Canaletto d'aqua sopra l'Alveo
della Roggia in queste pertinenze, che per antico possesso gode l'ecc.^ma Famiglia Caiselli
a benefizio della Villa a Popolarina d'Cortello mi sono in quest'oggi conferito sopra
luogo, ed all'oggetto di salvare li Pub.^ci e privati riguardi a senso di d.^o Decreto
ho fatto porre una Pietra quasi in figura quadrata con un foro quadrato del
Diametro di O.^e 2 C.^a e come si scorge dalla qui annessa figura in modo sus-
sistente a lume di d.^a Nob.^e Deputazione in fede etc.

Franc.^o Rossini

Segue il Decreto

Adì 23 Agosto 1800. Ud.^e Nell'Uff.^o d.^a M. Patria

Riconosciuto med.^te il sopraluogo fatto dal Nob. S.^r C: Niccolò Valentinis uno de
Mag.^ci Deput.^i d.^a Patria Collaghi coll'intervento del Sig.^r Francesco Rossini
ingegnere l'antico possesso delli N.N. UU.^i Co.^i Caiselli di estrarre porzione
d'aqua della Roggia nelle pertin.^ze di Cavorignano comprovato ancora dalla
deposizione di due uomini de' più vecchi del Commune med.^mo li Mag.
S.^ri Deputati della Patria hanno in quanto etc. esaudite le istanze de'
pred.^i N.N. UU.^i Caiselli contenute nel Memoriale prodotto il dì 19
corr.^te ordinando il ripristino dell'apertura del Canaletto d'aqua stato
ultimam.^te otturato, incaricando l'ingegnere Rossini a togliere ogni
possibile abuso, e fare quei regolamenti che vagliano a salvare
li pubblici e li privati riguardi e così in quorum

Alfonso Franceschinis Can.^co Dep.^to d.^a Patria
Detalmo di Brazzà Dep.^to
Antonio Savorgnan Dep.^to

essendo difettivo D. Gio: B.a q. Pietro Portello di Artegna della rifles-
sibile summa di 1800 c.a di ragione della Impr. Deb.e per B.ta sopra il Vino
venduto da esso al minuto verso D. Zuanne Manis Abb.re dell'Impr.a
del s.do p. B.ta sopra il Vino vendib.e in Artegna, ne essendo più loro in
grado il d.o Manis di difarire per riportare il suo pagamento ad
ist.za perciò del d.o Manis Abb.re per G. S. N. si commette al d.o Portello
che rimosso qualunque pretesto in contrario non debba ulteriorm.te
vendere la minima quantità di Vino al minuto, e soggetto all'
Impr.a med.ma sino a tanto non avrà interamente saldato il pag.to
mento, e stante anche che il d.o Portello ha esposta da c.a
2 anni la di lui facoltà a benef.o de Creditori come dalla fede
prodotta e ciò in pena di D. 25 ed altre magg.i ad arbitrio, ed
in caso di non seguita ubbid.za si passerà al lievo della pena
comminata, e si procederà come meglio, e così in quei

Udine 12 8bre 1801

Dalla Torre Dep.to

Le Nobb.i Deputazioni unite rilevato avendo che li Cameraro e Sindici
Camerari della V.da Ch. Parr. e V.i Scole della Villa di Rivalpo, e Valle di
Cargna refrigano di presentare i Libri della di loro Amministraz.e
alla Revis.e dell'Uff.o del Fed.i Aug.mo Ser.mo commettono nella più
rissoluta maniera alli med.mi Cam.ri e Sind.i Cass.ri che non ostante qualunq.
pretesto in contrario debbano entro il fine di mese uno p.o v.o aver
present.o alla revisione i Libri sud.i altrim.te restando non prestata
obbed.za sarà spedito Pub.co Fante in tansa da star ivi a peso degli
inobbed.ti e ciò senza ulteriori avvisi e sarà proceduto come
meglio, e così

Ud.e 17 8bre 1801

Ascanio dal Pozzo Dep.to

Adì 22 8bre 1801

Fù decretata una parte presa dalla Banca de' Ff.li del Pio Ospitale di S. Tommaso di Portogruaro det. di 20 Gen.o 1800 rapporto a certa Terra che tiene ad affitto il Priore dell' Ospitale

Fù

Se così è che m.r Vicenzo Romanello di Bassalella si sia fatto lecito di allargare il fosso nella nuova Strada oltre il limite posto dall' on.do Giud.e Gio: B.a Palma autorizzato a ciò fare dalli Ill.i SS.ri Dep.i S.r P.a [illegible] per cui resta la strada med.ma angusta, e difficile a transitarvi col Carro si commette al d.o S.r Vic.zo di Anastasio Romanello di dover a [illegible] rimettere il fosso stesso nello stato primiero e ciò in pena mancando di £ 50 ed altra mag.e ad arbitrio e così

Ant.o del Pozzo Dep.to

---

3 9bre 1801. n.o

Li Nobb.i Dep.i unite col Decr.o [illegible] Genn.o 1801 approvativo le Red.i formate dal Fed.e Rag.to P.e Marchinotti sopra l'amministraz.e [illegible] Osp.l di S. Ch.a di S. Paolo di Pasiano di Prata [illegible] in quelle erette sortamente dal fu Cast. S.r Bortolo Battistella [illegible] assegnato il [illegible] alli [illegible] la S. Ch.a estrat.e perchè avessero ad [illegible] debito a mani dell'attual R.e S.r Ant.io [illegible] il med.mo responsab.le dell' esecuz.e del Decr.o med.mo inefficace, e senza esecuzione fino a tutt'oggi il Decr.o stesso e val.te Mand.i come vengono [illegible] Nobb.i Dep.ti a rilevare e non convenendo [illegible] che venghi della [illegible] senza [illegible] più oltre [illegible] Debitori devengono alla spedizione del pres.te Fante in Terra con [illegible] di non doversi partire fino che non averanno li Debitori stessi intieram.e saldato il respettivo debito a mani dell' anzid.o [illegible] e che constì dalle ricevute del med.mo del fatto pagamento riservando a chiunque di potersi produrre ad essi N. Dep.ti per essere abilitati [illegible] le [illegible] pagare [illegible] in [illegible] il loro deb.o col [illegible] dell' [illegible] nell' atto del pagam.o ed ogni anno [illegible] del loro debito con un conto di proporzione alla summa del debito ed al tempo [illegible] del med.mo [illegible]

Gir.mo Fanto [illegible] Dep.o della P.a e Coll.

Giulio Mattioli Dep.to di Città e Coll.

Adì 5 9bre 1801. Ud.e

Le N. D.ni unite Lesta ad attentam.e riflettute la Parte controsc.a presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.da Comm.e della Villa di S. Vito di Fagagna il dì 12 7bre p.o p.o veduto ad esaminato il prod.to Fa-Bisogno 20 8bre pur dec.so formato da m.ro Andrea Mattioni muraro, nec non [illegible] la fede con giuram.to fatta dall'ecc.o Sindico suoda (sag.ro Neir.re) 26 8bre p.o p.o da cui appare che la V.da Chiesa de' S.ti Vito e modesto di quella Villa tenga di rag.e de Livelli d'entrata la summa di) 1100 hanno [illegible] e [illegible] approvata la parte sud.ta permettendo che si possano fare gli enunziati restauri col prodotto de' Livelli e non altrimenti e sempre col possibile magg.r risparmio e così in [illegible]

Asc.o dal Pozzo Dep.to d.a P.a e Coll.i

Adì 10 9bre 1801. Ud.e

Fù decretata una parte a favore del Camer.o della V.da Chiesa di SS.ti Vito e modesto di S. Vito di Fagagna per la riduzione del Form.to alla mediocrità calcolandosi il Camer.o come Esattore a norma della Terminaz.e degli Ecc.mi e così

Le Nobb.i Dep.ni unite ad ist.za del S.r Franco Graffi Es.r della imposta del s.do per Boccale sopra il vino vendib.le al minuto nelle Ville sog. gette al riattamento della Strada di Palma commettono nella più risoluta maniera a tutti quelli a quali Debitori di d.a imposta che nel termine di giorni 6 p.i d.i debbano aver effettivam.te pagato a mani di d. S.r Graffi quanto risultano Debitori in conto di d.a imposta a tenor della nota, che sarà qui appiedi descritta altrim.ti spir.o il d.o tre perentorio di g.ni 6, e non effettuato il sud.o pagamento saranno senza ulteriori avvisi praticate le summarie esecuzioni che tanto, e così

Ud.e 16 9bre 1801

Della Torre Dep.to d.a P.a e Coll.i
Giacomo del Dose Dep.o d.a Città e Coll.i

Adì 18 9bre 1801. Udine

Le Nobb. Dep.ni unite, veduta, e letta l'attestazione 16 corr.te del cons.o de XII del Commune di Taranto appar insinuata del Sr. Giacomo Rolico Pub.co Nod. e Canc.re di d.o luogo, che le cinque lampade d'argento contenute e descritte in d.a Carta sono state acquistate dal q.m S. Ant.o Ermagora Sacristano della V. chiesa di S. Pietro di Taranto, qual acquisto fu fatto med.te obbligazione da esso incontrata di £ 2000, per il che rimanendogli il debito di effettuare la francazione della metà di d.o danaro si ritrova nella necessità di dover impegnarne 4 di esse lampade appresso q.to S. Monte di Pietà le Nobb. Dep.ni med.e a sanzione del N. 8.o mass. del S. Monte hanno col pres.te ~~Decreto~~ permesso ed accordato al pred.o q.m S. Ant.io Ermagora che come proprietario di d.e lampade verificarsi l'impegno delle 4 lampade med.e sopra il S. Monte di Pietà e così

Della Torre Dep.to d.a P.a e coll.i

Filippo Florio Dep.to d.a Città e Coll.i

Segue l'attestaz.e 16 9bre 1801

Lunedì 16 9bre 1801. Taranto. al sito solito di rid.e dell'infrasc.ti Cons. ove

uniti il Cons.o de XII del Commune di q.to luogo al sito solito, e colle forme solite convocato previo l'invito fatto casa per casa, e tocco di campana da more, nel quale intervennero gl'infrasc.ti che lo compongono cioè

D. Gio: Dom.co q. Zuanne Fadini Degano
D. Gio: Batta: Amerti Sindico.
D. Valentino q. Giacomo Morgante — Giorgio q. q.m Beltrame
Sig.r Pietro Bianchi — Paolo q. Vicenzo Ermagora
D. Vicenzo q. Valent.o Morgante — D.o Ant.io Marangone
Dom.co q. Antonio Arman —
Tutti componenti il Cons.o di XII. e loro med.i e rappres.ti il

Govern. della V. Chiesa Matrice di S. Pietro di q.to Mese, e li quali in atto
detta pura, e mera verità attestano, e fede fanno qualm.te il R.do S.
Antonio Cimagora Sacristano di d.a V. Ch.a di S. Pietro si è dato
il merito per puro zelo del mag.r culto di Dio in d.a Chiesa già
anni 4 circa di aquistare col di lui nome n.o cinque Lampade
d'argento, per far il qual aquisto ha dovuto incontrare un
obbligazione con persona, che li ha contradetta ad uso mercan
tile il Cap.le di L. 2000:- p. corrispondergli il prò del 6 p. 100 qual
Capitale fu impiegato nell'aquisto di d.e Lampade, e restandoli
ora pendente l'obbligo di affrancar sorte di L. 2000:- e in neces
sità d.o R.do D. Antonio di fare l'impegno sopra il S. Monte di Pietà
di Udine di quattro di esse Lampade, a quieta però e cauzione
del Nob. S. Massaro del S. Monte stesso, et quatenus per avere
stantibus il permesso delle Nobb. Dep.ni unite Patria, e Città ne
fanno d.i Consiglieri indubitata fede essere le Lampade sud.e
di propria particolar ragione d'esso R.do Cimagora aquistate
col proprio di lui danaro, e che ne esse nè la Chiesa, nè li
intervent.i d'essa non hanno verun diritto di proprietà
Tanto ecc.

Presenti Giacomo q. Giacomo Biasizzo, e D. Ant.io Zilvitti
testi

Giacomo Bellico Nod.o

Adì 18 9bre 1801: Udine

Le Nobb.i Dep.ni unite in esecuzione del Decr.o dell'I. R.mo Cam.le 13 8bre p.o N.o 6793 ed inerendo al mand.o preced.te del dì 2 corr.te letta ed esaminata la parte 1192 presa nella Vicinia dell'On.da Comm.e di Zumpichia del dì 2 corr.te con cui quei Communisti sono devenuti alla provis.ria elezione di un Esattore della Imp.a del s.do p. B.le sopra il vino vendib.e al minuto in essa Villa di Zompichia e suo distretto hanno col Decr.o pred.te confermato ed approvato per Esattore di d.a Imposta il S.r Fr.co Marchetti di d.o Luogo che si è offerto di fare l'esaz.e med.ma gratis e senza alcuna utilità con l'obbligazione di effettuare il Deposito del danaro che ricaverà di tal ragione di trimestre in trimestre in S. Monte di Pietà appro. vando e confermando la piaggieria in principalità prestata dal Sig.r Franc.o q. Angelo Leonarduzzi di d.a Villa come dal costituto pred.o del dì 16 corr.te appar in note del S.r Ant.io Bressanuti Pub.co Not.o a cui s e cetera

Della Torre Dep.to d.a P.a e Coll.

Giulio Mattioli Dep.o d.a Città e Coll.

Adì 19 9bre 1801.

Col Decr.o di q.te Nobb.i Deputaz.i unite [illegible] approv.do le Rev.i formate dal Fed. Rag.to Gio: Gasp.o Maschinetti sopra l'amministraz.e tenuta dalli Cam.ri della V. Ch.a di S. Marco di Luzo [illegible] fu assegnato alli Deb.ri tutti verso d.a V. Ch.a il Ter.e di mese uno perchè avessero ad es. tinguere il loro debito in mano delli attual Camer.i e come dalli Mand.i a stampa a qualis. gl'Efficace il Decr. med.mo e Mand.i col prec.te risoluto [illegible] si fa ex d'[illegible] at. pro. [illegible] noto [illegible] sentite qualora nel Ter.e di giorni 15 / è d.i non avranno estinto il loro debito quanto rispettivam.e risultano sarà irremissibilm.te spedito P.te Fante in tanto a dette loro spese fino a che avranno intieram.e saldato

Vedi in f.a relazione 5 Xbre

Le Nobb.i Deputaz.i unite rilevato quanto dalla relazione fatta dal Degano di Mortegliano che m.r Gio: Dom.co q. Fr.co di Lena Oste in d.a Villa con arbitrio coreggibile siasi fatto lecito di impedire al Degano medesimo e Giurati l'apposizione alle Botti del Vino che esiste nella d.a di lui Ost.ria il concreto Bollettino indicante la imposta del soldo per Bocale prescritto col Decreto 25 7bre p.p. hanno perciò commesso col presente ed ordinato a Fran.co Tonizzo Pub.co Cursore de abbia a vista a conferirsi nella Villa sud.a di Mortegliano ed alli osteria del sud nomin.o di Lena ed ivi alla presenza di quel Degano e Giurati rilevare la quantità del Vino esitato in contravvenzione ed apponervi il Bollettino med.mo intimando al d.o Oste l'obbed.za del pres.te ordine in pena mancando di ₤ 50 ed altre ad arbitrio dovrà innoltre attesa l'inobbed.za pagare a vista al Cursore ₤ 12 di tansa intendendosi, che il Degano abbia a conseguire il soldo per Bocale a tenor degli Ord.i antecedti del Vino venduto, e che venderà e cosi in quor

Ud.e 20 9bre 1801

Giov.ni Fistul.rio Dei.o Dep.ti d.i P.a e Ct.i

Adì 22 9bre 1801. Ud.e

Fu decretata una parte presa nell'On.da Comun.e di Flumignano del dì 13 7bre appar in note del S.r Gio: B.a Gaspanini Nod.o di d.o luogo per la spesa di una terrata osia strada p. la summa di ₤ 500: —

Col Decr.° di q.ta N.N.i Dep.ni unite 16 Ag.o p.p.° approvativo le Revisio
ni formate dal Fed.le Rag.re Sig: Gaspare Narchinetti sopra l'amministraz.e tenuta
dalli Camerari della V. Ch.a di S. Marco di Gajo sotto Spilimb.o fu assegnato
alli Debitori tutti verso d.a V. Ch.a il termine di mese uno, perchè avessero
ad estinguere il respettivo loro debito a mani dell'attual Cameraro, e
come dalli relativi Mandati a Stampa a quali
ineffficace il Decr.° med.mo e Mandati col presente risoluto ord.e si fa
ex abbund.ti et pro ultimo noto alli debitori stessi, che qualora nel
t.ne di giorni 15 p.i v.ri non avranno estinto quanto respettivam.te
risultano debitori sarà irremissibilm.te spedito P.e Fante in Tansa
a tutta loro spese fino a che avranno interam.te saldato quanto
vanno debitori che tanto in quor

Ud.ne 19 9bre 1801

Girol.mo Fistulario Dec.° Dep.to d.a P.a e Coll.i
Giulio Mattioli Dep.° d.a città e Coll.i

Letta ed esaminate le Carte ed allegati prodotti per parte e — 6
nome di D.o Pietro Pividori di Taranto e verificati li comparti — 6
della Data ritrovandosi da q.ta Deputaz.e esser vero che li Ani
mali del d.o Pividori nel giorno della requisiz.ne erano realm.te
ammalati, ed inabili al servizio militare si commette perciò
al Degano di Taranto di dover immediatam.e restituire — 8
al D.o Pividori li pegni per tal motivo stati levati
riservandosi però di proseguire il ruolo alla verificata
esclusione. che tanto
Ud.ne 23 9bre 1801

Le Ill.mi Deputazioni unite col presente Mandato ordinano risolutam.te
e commettono al Degano, Commune, ed uomini di Artegna di
dover nel t.ne perentorio di giorni 8 pross.i vent.i che s'inten
deranno principiati dal giorno della intimazione del presente,
prestarsi ad uno stabile e consistente riattamento della Strada
Regia entro le proprie pertinenze e ciò in pena mancando di D.
10 da essere irremissibilm.te levata, ed applicata a benefizio
de' lavori, che averanno ad effettuarsi col mezo d'altre persone
che suppliranno alle loro mancanze allo spirar del t.ne asse
gnato al qual effetto si porterà a suo luogo persona desti
nata a visitar la strada med.ma per quelle disposizioni che ver
ranno riputate più conferenti al pub.co servizio, e così in
quor.

Udine 23 9bre 1801

Mandato
Simile al Commun di Montegnacco
Simile al Commune di Magnano
Sim.e a Tricesimo
9 Xbre Simile a Tarcento.

Si commette al Deg. attuale di Corno di Rosazzo di dover in t.ne
di g.ni 8 p.i v.i prestarsi ad effettuare la resa di conto del danaro
da esso impiegato di ragion del lavatano, e presentarla in
q.to Uff.o altrim.te spir. il d.o t.ne sarà spedito Pub.co Perito
a verificar la med.ma resa di conto a tutte sue spese, e così
in quor.

Ud.e 21 9bre 1801

si commette al Degano di Ravosa di dover nella ordinazione de' Carri per il servigio militare eseguire il solito molo non attesa qualunque pretesa di esenzione non attendibile né presenti momenti e circostanze e ciò in pena ad arbitrio che tanto si ecc.
Vd.e 12 gbre 1801

Giorno di Sabb.o 12 gbre 1801. in Bordano

Sgadunato q.to On.do Comun.e giusto il suono di campana ed ha formato la sua Vicinia, nella quale unanimi e concordi hanno prestato pienamente il loro voto a quanto è stato stabilito dalli infr.ti nomi componenti q.to On.do Commune med.te la scielta fatta dal Commune medesimo di n.o 3 nomi nella Vicinia adierna approvando, e confermando la massima qui sotto stabilita dichiarandosi pronti a pagare la loro quota al tempo debito senza opposizione tanto di volontà di q.to Comm.e fu esposto ad universal cognizione.
qual deposizione fu fatta da m.r Ant.o q. Pietro Picco attual Giurato alla presenza di m.r Valentin di Picco e di m.r Simeone q. Gio: B.a pur di Picco amb.i di d. Villa componenti in parte del Commune stesso

1.o Sopra il patrimonio fisso al R.do S.r Capp.no Curato di d. Villa di contribuirgli ogni anno per certo e stabile di 76:4 l'uno D.ti n.o 40 — 6
2.o Gli resta assegnato Sorg.o e Formento per certo e stabile st.a 10 — 6
3.o il Vino avrà il suo quartese simile a quello pagavano al R.do Piev.o di Cavazzo per certo. — 8
4. Butiro fresco per ogni Armenta una lira St.a 1. di certo — ?
5.o Latte di un giorno di tutte le Armente, ed altri Animali minuti quando sono più fruttanti. — 14
6. che possa a suo arbitrio chiamare n.o 4 offerte e saranno a sua libera disposizione.
7.o Di dare il mantenim.to di legna da fuoco in modo conveniente
8.vo saranno pure a benef.o del Cappellano tutti gli incerti soliti e praticati.
9. Si obbligano pure di dargli casa conveniente, e di mantenergliela come si praticava prima della separazione col Commune d'Interneppo
Seguono li nomi compon.ti la Vicinia

ommessi li nomi n.° 41.

NB. N.° 9 famiglie sono state mancanti a d.a vicinia, poiche si ritrovano fuori di d.a Villa, ma bensi si sa di certo, che q.te sono di ugual opinione

Ed io Carlo di Giacomo Messenio estesi la pres.te parte di commiss. dell'On.da Comm.e suted.o

Dalle mie note q. Giacomo Messenio Pub.co Notaro

Adì 22. 9bre 1805. Ud.e

Le Sud.i Dep.i Unite letta ed attentam.e riflettuta la parte presa nella Vicinia dell'On.da Comm.e d.a Villa di Bordan appar in note del S.r Giacomo Messenio P. N.° in Venzone del dì 12 cad.te 9bre riguard.te l'assegnam.to fatto dal d.o Comm.e di Bordan descritto in nove articoli hanno la parte med.ma decret.a e decret.do approv.a per l'eff.o che abbia in ogni tempo a riportar la inviolabile sua esecuz.e e così pin quon

Et. 15. a S. Volta Dep.o S.r P.a e Coll.

Giacomo del Dose Dep.to S.r Città e Coll.

Adì 29 9bre 1801 - Ud.e

Sopra li frequenti ricorsi fatti per parte e nome de' Carradori obbligati alle condotte dell'Avena e delle Biave per il servizio militare per le strade pessime, ed impraticabili tra Colloredo, Pagnacco e Castellerio costretti per fino a scaricar i carri, e trasportar a mano i generi per lungo tratto di quella strada, le Nob.li Deputaz.i unito fatto il più accurato riflesso alla urgenza del caso esposto hanno col presente decreto incaricato il S.r Gio: Batta Stringari ad effettuare un immediato provisionale riattamento di d.te Strade, onde venga ridotta agevole alli Carradori ricorrenti abilitandolo a procurarsi l'ajuto pronto de' carri, ed uomini necessarj a tali lavori previo però un discreto pagamento, al qual effetto sarà rilasciata Bolletta verso l'Esattore dell'imposte del soldo per Locale di d.o Distretto di quella summa, che verrà creduta occorrente salva la resa di conto documentata da riceputa, e con la responsabilità sempre del d.o S.r Stringari raccomandando la esecuzione, e revisione dell'opera al benemerito zelo de' Nob. SS.ri Co: Sopraintend.ti alla Strada med.ma e così in quor

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.o d.a P.a e Colli.i

Gabriele Conti Dep.to della città, e Coll.i

d. Fù rilasciata Boll.a di somvenz.e di £ 300 - verso l'Es.re b
S.r G: B.a Zampanetti. b

N.o 57

Considerata la parte 12 9bre cad.te presa nella Vicinia dell'Ill.ma Commune di Cerceto si auttorizza il Degano attuale di d.o luogo della sua piena esecuzione intendendo, che m.r Pietro q.m ... Menaglio Carradore, che hà mancato di eseguire la condotta ordinata per il servizio militare il dì 10 corr.te sia obbligato al pagamento di £ 20 di spese incontrate per il suo difetto; aliter

Ud.e 30 9bre 1801

Noi

Non avendo Dn.o Bernardo del Fabro Oste in Villa di S. Tommaso mai reso conto, nè supplito al suo debito del s.to per Locale del Vino vendute alla sua Osteria si commette perciò ex Off.o che nel termine di giorni 6 p.r. debba produrre in quest'uff.o de' Ill.mi Sig.ri Dep.ti d. Patria la distinta vera di conto sino a tutto 7bre pross. pass.o ed il soldo importante circa £ 2400: per quelle ulteriori deliberazioni che saranno credute oppurtune e ciò in pena mancando delle esecuzioni militari senza altra notizia venendo la pres.te intimata per pub.co Fante, o Cursore et cet.

Udine 29 9bre 1801

Girol.mo Fistulario Dei Dep.ti d. Patria e Coll.

adì 29 9bre 1801. S. Tommaso
mi fù consegnato l'ordine da pub.co Cursore delli Ill.mi Dep.ti d. Patria per la resa di conto del Dazio Vino vendute al minuto da me Bernardo Fabro nell'Ostaria di S. Tomaso

8 Xbre Comparse il d.o S.r Bern.do

30 9bre 1801

Fù decretata una parte del Commune di Pavolatto appar in note del Sig.r Girolamo Mangili rapporto al supplim.to per favor di chi possede Armenze di £ 1:10 per volta al caso del suolo

Col mandato del dì 13 8bre p.p. inerivo al Decreto 6 7bre 1799 di q.te Nobb.
Deputazioni unite segnato nel Libro della V.da Chiesa di S. Martino di Farnia,
e Fraterne in essa erette fù assegnato il t.ne di mese uno p.v. alli Debitori
tutti verso d.a V.da Chiesa e Fraterne a pagare a mani del S.r Pietro Plateo attual
Procur.ra quanto risultano debitori avendo risservato alli med.mi di produrre
all'off.o del Fed.l Ragion.o contro il sud.o t.ne tutti què documenti in prova di qualunque
pretesa, che aver potessero di credito non bonificato, e come in esso mandato.
Ineseguito il mand.o stesso come vengono a rilevare q.te ll.N. Deputaz.i unite dal
pred.o Proc.ra e volendo, che gli atti di giustizia abbiano a riportare la piena
sua esecuzione devengono alla spedizione del presente Fante in Tansa
contro le Dite tutte connotate nell'unito foglio di relazioni del precorso Mand.o
13 8bre sud.o con ordine espresso di non partirsi dal suinfer.o luogo
di Farnia fino a che non avranno li Debitori tutti intieram.te saldato
quanto risultano rispettivam.e debitori a mani del d.o S.r Plateo Proc.re
riservando a chiunque di potersi produrre ad essa Deputaz.i per essere
abilitati secondo le circostanze a pagar anche in rate il loro debito 8
tansando al Fante lire due al giorno intendendosi però che quattro
potranno essere le Dite solamente a peso delle quali starà in Tansa
e supplito che avranno queste al di loro debito si rivoglierà verso altre 16
quattro, e così s'intenderà fino all'esaurimento delle Dite tutte
debitrici di modo che il Fante abbia a percepire lire otto al giorno 6
et sic in quor

Udine 29 9bre 1801 8

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i 8

Giulio Mattioli Dep.to d.a Città e Coll.i 12

La nota dè Debitori esiste app.o il S.r Rag.to Maschietti, e fù data
in copia al Fante Bernizzi

La Nobb.i Dep.ni unita ad ist.za del S.r Gio: B.a Zampanutti Esatt.e della Imp.a del S.to per B.le in Folatto d'annue commettono risolutam.e a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Osti dipettori della Imp.a medma che in term.e di giorni 6 pr.i d.i debbano aver pagato a mani del d.o S.r Zampanutti l'intiero importare di quanto risultano Debitori; altrim.ti spir.o d.o term.e senz'aver effettuato il dovuto pagamento saranno rilasciate le esecuzioni etiam militari, che tanto) in quor)

Ud.e 1.o Xbre 1801

Noi Deputati del Ill.mo Gente Parlam.o della Patria del Friuli a chiunque le pres.ti perveniranno facciamo ampla, ed indubitata fede che il Nob S.r Co: Antonino Felice figlio del q.m Nob. S.r Co: Pietrolerico di Prampergo o sia di Prampero e Spilistagno Ciambellano, e Cav.r di Caccie di Sua Alt.za Ser.ma l'Elettore di Baviera e Palatino, e Cav.re dell'Illre ordine di S. Giorgio di Baviera esiste attualm.te in Vita ed è domiciliamento a qsta Città e Provincia essendo uno degl'individui Feudatarij componenti qsto Gente Parlam.to ritrovandosi tal di lui Famiglia annoverata fra le cospicue Nobili ed antichissime Famiglie ed è ammogliato con Dama di suo pari nata Cont.a Caiselli dell'ordine de' Nobili Veneti. che tanto etc. in fede)

Ud.e 2 Xbre 1801

L.S. Gir.mo Co: Fistulario Dec.o Dep.to del Gent. Parlam.to

L.S. Fabio Co: Thurn e Valsassina Dep.to dell Parlam.to

L.S. Ascanio Co: del Pozzo Dep.to del Gent. Parlam.o

Nota

Assuntosi dai mistro Franco e Flli Manini di Collalto con sua Mem.le 12 7bre 1795 preciso impegno non solo di eseguire il riattamento della strada pubb.ca entro le pertinenze di Nimis a norma del fu-Bisogno formato dal Pub.co Per.o Sig.r Federico Barnaba, ma innoltre di dar compiti entro il termine di anni 4 i lavori stessi, qual Memoriale fu nel giorno med.mo ammesso, come segui la deliberazione col Decreto approvativo del N.U. Luogot.le come il tutto appar dalle Carte originali esist.ti in questo Uff.o della Patria, e rilevandosi con sorpresa, che da d.i Flli Manini siasi a fronte dell'impegno assunto trascurato il riattamento di d.a Strada si commette ex off.o alli su nominati Flli Manini, che non ostante qualunque pretesto in contrario debbano immediatam.e portarsi all'esecuzione de' Lavori sopra la Strada med.ma a norma del fu-Bisogno su cit.o altrimenti spirato il termine di giorni otto, ed avuta la relazione di non prestata esecuzione sarà fatto eseguire il riattamento stesso a loro spese danno, ed interesse da altre persone che tanto, e cosi.

Ud.e 9 Xbre 1801 — 22 Xbre Riferi D.r Gio: Batta d'Amelio Vic.o della Torre Dep.te e Coll. di haverne di esser intimato in d.o giorno il Mand.o trovati in persona

Venendosi esposto a sacrifizio del suo dovere per parte, e nome del Nob. S.r Co: Girolamo Colloredo Sopraintend.te destinato alle strade nelle pertin.ze di Toppo, che in quella Giurisd.e sia tuttora ineseguito il riattamento di una porzione di Strada per il difetto di D.o Vicenzo q.m Andrea di Cecco di d.a Villa di Toppo a supplire alle £1237:19 di cui s'è confessato liquido e real Debitore per conto dell'Imp.e Stradale col di lui atto volontario 11 Giug. 1800 annotato nell'Uffo Giurisd.le di Toppo quali dovevasero essere estinte in term.e di d.o anno 1800 nè essendo ciò da tollerarsi, si commette perciò nel più risoluto modo al d.o D.o Vicenzo de Cecco, che nel term.e di giorni otto p.i d.i debba pagare ed aver effettivam.e pagate a mani dell'Esattore S.r Nicolotto de Cecco le d.e Liv. 1237:19 altrim.te spirato d.o term.e gli saranno rilasciate le comm.i esecuzione trattandosi di che si tratta senza altri avvisi, da danni, in quan.

Ud.e X Xbre 1801

Ascanio dal Porto Dep.o

1802 23 Gen.o ricus. il Fabro S. N. riferi di aver intimato a D. Vicenzo di Cecco sotto il giorno 13 corr.te Gio: Ant.io Andreussi Not.o in Nadassoni

Le Nob.li Dep.ni unite commettono irreduttavam.te a tutti quelli a quali presente verrà intimato come Debitori attuali della imposta stradale del soldo per Bocale sopra il Vino venduto al minuto nelle Ville di Farra, Cavasso, Orgnese, e Colle, che in termine di giorni 8 p.mi v.ri debbono non atteso qualunque pretesto in contrario effettivam.te pagare, ed aver pagato quanto risultano difettivi di tal ragione a mani del S.r Franc.o Mazzoli Esattore altrim.ti spirato il d.o termine, e non effettuato il pagamento saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le militari essecutioni de tanto e così in quo

Udine 11 Xbre 1801

Eir.mo Fistulario Dei Dep.to d.a P.a e Coll.i

Giulio Mattioli Dep.o d.a Città e Coll.i

Vedi la nota de Deb.ri

Adì 11 Xbre 1801. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni uniti letta ed esaminata la parte presa nella vicinia dell'On.da Commune di Tesis addimandante il permesso di poter effettuare li lavori necessarij in quella V.da Chiesa e di farne l'acquisto di diversi addobbi in essa parte descritti veduta la fede di quel R.do Parroco che asserisce la necessità di quello fu proposto non che li tre Fabisogni con essa accompagnati, e la fede odierna del Fed.e Gio: Gasparo Nacchinelli Rag.to Fed.e da cui consta esistere in Cassa livelli di ragione di M. V. Ch.a la summa di £ 2403: 6: 8 hanno decretata e decretando approvata la parte stessa dando facoltà alli Ill.i S.r Gio: Giorgio d'incontrare la spesa di £ 2115: 15 importata dalli Fabisogni sud.i e così in quo

Favora

Antonio di Spirito S. D.e per Dario Vino come dal Reg.tro dell'Ecc.mo S.r Ant.o e Pluteo : 267: 3

28 Giug.o 1800 sino 19 Ottobre 1801 : 214: 4

: 481: 7

D.r Bartolo di Brunu [illegible] D.e D.e per Dazio Vino come dal Registro Pluteo : 191: 8

il Nob. S.r D. Gaspare Fabiani D.D. per Dazio Vino 30 Giug.o 1800 sino 12 Giug.o 180[illegible] : 37: 16

il Sig.r Dom.co Bruni q. Osvaldo D.D.e per Dazio Vino 21 8bre 1801 : 29: 8

Gaspare Pajeu D.D. p Dazio Vino resta come dal Reg.to Pluteo : 263: 16

28 Giug.o 1800 sino 21 8bre 1801 : 100: 16

Angelo di [illegible] D.D.e p Dazio Vino resta come dal Reg.to Pluteo : 33: 8

28 Giug.o 1800 sino li 8 9bre 1801 : 246: 8

: 1384: 17

Cavasso

Pietro Antonio Armati resta per Dazio Vino come dal registro Plateo ——	15: 14
Gio: Batta Mazzaroli resta come dal reg.ro del sud.o Plateo — — — —	32: 1
il Sig.r Gio: Batta Mainini Stuccador resta come dal Registro Plateo ——	72: 15
14 Xbre 1800 — — — —	4: 4
Lorenzo Nosa q.m Bian D. D.e come dal registro Plateo — — —	4: 4
Giacomo q.m Ant.io Givena D D.e come dal registro del sud.o Plateo ——	4: 4
Dom.co Franceschina D D.e per Dazio Vino	8: 8

Orgnese

Osvaldo Mainito Seg.o D. D. resta come dal registro del d.o Plateo — — — —	41: 4
18 Ag.o 1800 sino 6 Gen.o 1806 —	16: 16

Colle

Giovanni di Bernardo D. D. resta come dal registro Plateo — ——	46: 12
M.ro Sebastian di Pol q.m Fran D. D.e come dal reg.ro Plateo — — — —	4: 4
Summa	230: 6
Altra d.a Summa —	1384: 17
	1635: 3

La premessa nota de debitori è stata da me estratta dal Reg.ro orig.le appo di me Lo.re Franto Mazzoli

Fuori

Si commette al Degano attuale di Camignacco di dover a vista del presente restituire a D.a Anna Feruna di d.a Villa tutto quello, e quanto è stato asportato alla med.ma oltre l'importar delle Lir. 3 state ad essa ingionte di contribuzione di Taglia, e ciò in pena mancando di L 50: ed altre ad arbitrio. e così tc. quor.
Ud.e 1.° Xbre 1801

Ascanio dal Pozzo Dep.to d.d. f.

Lunedì 9 9bre 1801. | + Sisco |

In Povoletto. Nella Canonica del Benef.o Parrochiale di d.a Villa ad ore 2 10 c.a

Per il Degano, Commune, ed Uomini della Villa di Sisco riferse S.r Vicenzo Cernotto offiz.le di meso essere convocata la Vicinia di d.a Comm.e li 30 8bre p.p.o previi li soliti inviti di casa per casa e suono di campana more, et loco solito, nella quale intervennero li seguenti cioè

S.r Gio: Batta di Giusto Degano attuale
S.r Antonio Fadone
S.r Stefano Struine } Giurati
S.r Pietro Barzaro
Zuanne Feltrino
Gio: B.a di Giusto q. Dom.co
Zuanne Balico
Francesco Fadi
M.tro Zuanne Jacuz
Giuseppe Jacob
Dom.co Branz
S.r Michiele Cigoi
Zuanne Mauzaro
S.r Nicolò di Bernardino
Antonio Barzaro
Girolamo Jacuzzo
Zuanne Cadicino
Pietro Cadicino
Dom.co Balico
Giuseppe Bros
Nicolò Branz
S.r Nicolò Cadizio
S.r Benedetto Cadizio
S.r Domenico Serafino
S.r Zuanne Barzaro
Mattio Branz
Zuanne Truino q. Gio: B.ta
S.r Dom.co Ninis
Vicenzo Cernotto Rifer.te

Tutti al num.o di 29 componenti l'intiero loro Commune nella qual Vicinia dopo aver deliberati diversi affari aspettanti al Commune stesso fu proposto da S.r Gio: Batta di Giusto Degano, che trovandosi esso Commune in necessità di dover fare un qualche accrescimento di

di onorario al R.do loro Cappellano Sig.r D. Giò: Pascolatto di Bellazoja oltre a quello che li hanno corrisposto nelli anni passati in dipendenza a Scrittura di contratto del dì 20 Agosto 1798 esist.te app.o me Notaro, e ciò per non restare sprovisti della S. messa, e Dottrina Xna nelli giorni Festivi, e dell'assistenza alli infermi, ed essendo esso Commune impotente per dare questo accrescimento stante la povertà e miseria in cui sono universalm.te posti tutti essi Villici, sijno perciò destinati due o tre persone del Commune stesso onde le med.me abbiano a presentarsi alla Nobb.i Regie Deputazioni di Udine ad implorare favorevol Decreto di poter impiegare nel detto accrescimento principiando l'anno ventura 1802 alla 8.va d'Agosto li st.a 2 form.to che esso Commune hà fatto di aumento nell'affittanza della Braida di rag.e della V. Chiesa di S. Vitale di d.ta Villa di Giaco tenuta ad affitto semplice dalli Zuppini di Povoletto, sopra la qual Braida prima d'ora la d.a V. Chiesa riscuoteva st.a 4 form.to e presentem.te ne riscuote st.a 6. intendendosi poi che per esso R.do Cappellano principierà l'anno Domenica pross.a ventura terza del corr.te mese 9bre, e terminerà alla Dom.ca 2.da inclusive di d.o mese del venturo anno 1802, e così in decorso d'anno in anno donec, quel parte ballotata fù presa con voti fav.li n.o 26 e 3 cont.y. ed illico furono destinati li sopra.ti S.r Giò: B.a di Giusto Degano, S.r Ant.o Tavone e D. Stefano Sturaginati acciò abbiano a presentarsi alle Nobb.i Regie Deputazioni in Udine per ottenere il sud.o benefico Decreto per il sud.o accrescimento di onorario, tanto riferse, etc.

Presenti m.r Pietro q. Dom.co Cois di questa Villa, e m.r Pietro q. Giò: Batta Mauro della maitura

Pro nota et exd.e / 2

Dagli atti miei med.te fedel.te manu extratt.
Girolamo Mangili Not.o di Pub.ca aut.tà in Povoletto

Adì 20 Xbre 1801. Udine

Le Nobb.i Deputazioni unite letta ed attentam.te esaminata la parte premessa presa sotto il dì 1 9bre p.p. nella Vicinia dell'Ort.o Comm.e di Giaco, nella quale stante la necessità, in cui si ritrova

di dover

di dover fare in qualche avvenimento al tenue onorario fin qui corri-
sposto a quel sud.to Cappellano fu proposto di passargli in aggiunta annu-
almente st.a due di Form.to di ragione dell'entrata di quella sud.ta Chie-
sa di S. Vitale. Le Nobb. Dep.ni sudd.e esaminata la relazione del
giorno di jeri del Fed.le Giulio Duodo Rag.to Rad.re con cui avvisò in
riflesso le due Locazioni 14 Xbre 1796 e 15 8bre 1801 rilevin l'accrescimen-
to della rendita di essa sud.ta Chiesa di Formento st.a 2 annui, e che
in nulla resta aggravato l'economico di d.o Luogo Pio per la proposta
contribuzione hanno decretato, e decretando approvano la Parte
sud.ta permettendo, che al summenzionato Cappellano vengano an-
nualmente corrisposti li annunziati st.a 2 Form.o e così in
quoq. donec

Girolamo Fistulario Decano Dep.to d. Patria e Coll.

Francesco di Prampero Dep.to d. Città e Coll.

Segue la Relaz.e del Fed.l Giulio Duodo Rag.to R.re

Nobb. e Magnif.e Deputaz.i Unite

Con parte di Vicinia presa dal Commune di Giaco il dì 3 9bre dec.o è stato
deliberato di accrescer l'onorario al loro P.o Cappellano di annuo Form.to
st.a 2 attesso l'aumento fatto di pari summa nella locaz.e fatta li 15
8bre anno corr.te del pezzo di terra di rag.e d.a V. Ch.a di S. Vitale d.i med.mi della
a m.r Biasio q. Giuseppe Zuppino per annue Form.to st.a 6 che prima
veniva condotto in affitto semplice dal q. Gius.pe di lui Padre per Form.to
annue st.a 4, come da Locazione 14 Xbre 1796.
Prestato genio di doveroso rifflessi all'enunziata Parte di Vicinia nonchè
alle d.e Locazioni rilevo in fatti, che l'implorato aumento di onorario
nulla aggrava l'economico interesse del pio Luogo atteso l'avvan-
taggio del Form.to st.a 2 ritratto dalla rilocazione 15 8bre p.p. su
riferita. Perciò l'umil.ma mia opinione sembra degna d'essere
fregiata del ven.to decreto approvativo la Parte stessa, con cui viene
implorato l'aumento stesso. Umiliato ciò all'auttorità di VV. SS.
Ill.me altro non mi resta, che venerare in ogni tempo le sapient.me
loro deliberazioni

Umil.mo Div.mo ed Obb.mo Serv.e

Udine 19 Xbre 1801

Giulio Duodo Rag.to R.re con giur.to

Adì 5 Gen.° 1802 Udine   Es.ve Feletto

Le N.N. Dep.ti unite devenendo esecutivam.e all'art.lo 3.° d.a Convenz.e 20 Agosto 1800 seguita tra l'On.da Comm.e di Feletto da una, e l'On.do Commesso di Colugna dall'altra, e decretata dalla M.ca Deput.e d.a Patria il dì 26 d.o per occasione del riattamento di quella Strada alla elezione di Esattore del soldo per Boc.le sopra il Vino vendibile al minuto nella osteria della Villa di Feletto hanno col presente Decr.° eletto e destinato per Esattore della imposta stessa in Feletto D.no Pietro q.m Ant.io Fanzuto di essa Villa con la piezzeria di principalità dell'Ill.mo S.r Vittorio Secanti di q.ta Città come dal Costituto 30 Xbre p.p.° annotato nell uff.o di q.ta Mag.ca Patria. Sarà debito del med.mo Esattore Fanzuto di esigere il soldo per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in d.a Villa di Feletto, e di trimestre in trimestre dovrà depositare in S. Monte di Pietà il risultato di d.a importo a tenor delle Term.e Zustinian 1789 e coll'assegnamento del 7 p 100 e così in quoz

Girolamo Fistulario Dec.° Dep.° d.a Patria e Coll.

Gabriele Conti Deput.° d.a Città e Coll.

segue il Mand.o relativo

Le Nobb. Dep.e unite inerentem.e al Decr.° 5 corr.te con il quale fù eletto e destinato D.no Pietro q.m Ant.io Fanzuto di Feletto Esattore della imposta del s.do per B.le sopra il Vino vendibile al minuto in essa Villa di Feletto commettono alli Osti Bettolieri, ed in qualunque altra maniera venditori di Vino al minuto nella Villa sud.ta, che in avvenire riconoscer debbano il d.o D.no Pietro Fanzuto per legitimo Esattore della imposta med.ma ed a lui unicamente e non ad altri corris ponder il d.° soldo per B.le e ciò in pena ad arbitrio che tanto e così

Asc.° dal Pozzo Dep.to d.a P.a e Coll.i
Gabriele Conti Dep.to d.a Città e Coll.i

Ut.e 8 Gen.° 1802

1802 8 Gen.° Ud.e Strada di Nimis

Le Nobb.i Deputazioni unite dovendo m.ro Franco e Flli Manini di Collalto Abboccatori de' Pub.ci lavori sopra la strada entro le pertinenze della Villa di Nimis relativam.te anco al Mand.o 9 Xbre dec.o passare alla verificazione del riattamento di quella Strada relativam.te al Disegno 22 Xbre 1794 formato dal S.r Fabio Barnaba Pub.co Per. hanno col presente Decreto incaricato il S.r Carlo Jacotti P.P.co perchè abbia da portarsi in Villa di Nimis sopra luogo della Strada med.ma ed ivi con la scorta del Disegno, e Fabbisogno del su nominato S.r Barnabà nec non coll'assistenza del Sig.r Giuseppe Tullio persona istrutta connotare la Strada med.ma e fare quant'altro occorresse nel proposito, e così in quest

[Ascanio del Pozzo Dep.to di Patria, e Coll.i

[Gabriele Conti Dep.to di Città e Coll.i

Le Nobb. Deputazioni unite atteso il difetto di m.r Daniele d'Ambrosio Dazaro della Villa di Castions di Strada di portarsi qui in Ud.e alla cassa di conto del danaro impugnato di ragione della Imp.e del S.do p B.le sopra il Vino venduto nelle Osterie di quella Villa in esecuzione delli due Mandati 25 Xbre, e 15 Xbre p.p.i sono devenute e devengono col Mand.o pres.te alla spedizione di Pub.co Fante da stare a peso del pred.o Dazaro con la tansa di lir. otto al giorno da esserli giornalm.te contribuita, e del non partire dalla di lui Casa sino a tanto che non avrà effettivam.e reso conto del d.o danaro. Che se il difetto sudd.o fosse derivato a motivo che li Osti si fossero trattenuto il danaro esatto in tal caso e non altrimente dovrà il Fante med.o sollevare la specialità del prenomin.o Dazaro e la Tansa delle lir. 8 al giorno dovrà essere soddisfatta dalli Osti med.mi che tanto, e così
Udine 8 Genn.o 1802

[Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to di Patria e Coll.i

[Gabriele Conti Dep.to di Città e Coll.i

D.o giorno simile a Sebast.o Gattesco Dez.o di Mortegliano

~~D.o giorno simile a Giuseppe Manzocco Dez.o di Pozzuolo~~

non fece bisogno a Pozzuolo stante pagamento fatto volontariam.te il di 12 Gen.

1802 11 Genn.° consegn.° a Gir.mo Tomasi P.Carzone

Resi inutili tutti li esperimenti finora praticati per rigor delle intimaz.ⁱ e Mandati repliciati alli Debitori verso la V. Chiesa di S. Marco della Villa di Gaio sotto Spilimbergo come dalle relazioni prodotte in q.to Uff.° le Ill.me Deputazioni unite sono col presente Decreto devenute a devenire alla spedizione di Pub.co Fante di stare in Terra con L. 18 al g.no a peso compartito fra tutti i Debitori contumaci verso la d.a V. Chiesa che saranno qui a tergo descritti da quali non avrà a partirsi sin a tanto che non avrà ciaduno di essi intieram.e esborsato a mani dell'attuale Cameraro, quanto risulta Debitore verso la pred.a V. d.a Chiesa di S. Marco che tutto &c in quorum

Ud.e 31 Xbre 1801

Gio: Ant.° Girolamo Dec.° Dep.to d.a Patria e Coll.

Marino di Brazzà Dep.° d.a Città e Coll.

Gio: Ant.° Belgrado
Canc.r d.a Patria

And.a Brunelleschi
Canc.r d.a Città

Seguono Deb.ri verso la V.da Chiesa di S. Marco di Gajo di Spilimbergo

Al 5 Xbre 1801. Spilimbergo

Per l'Amministraz.e della V. Ch. di S. Marco di Gajo sotto Spilimbergo. Riferisce a me Nod.° Osualdo q. Dom.co Zulian Q.N. di Gajo aver fino dei giorni 22 ottobre p.p. presentato ed intimato un Mand.° 13 ottobre contro a Deb.ri della V.da Chiesa qui sotto descritti e di averli lasciato commissioni in loro mani intimandoli e comandandoli come in quello al quale

Al S.r Liberal Travisino }
Al S.r Daniele Alessandrini } di Spilimbergo
Al Ant.° Cominoto }
Al Osualdo Zulian Pod.e di Gajo }
A Giac. q.m Bocchet d. Comandin } di Gajo
A Pasqualin Bortuzzo }

Dagli atti miei tratta
Giacomo Zavagno P.° N.° in Spilimbergo

Le N.N.i Dep.i unite rilevato avendo che li Debitori verso la d.a Ch.a e Scuole di d.a Villa di Castions di Porcia continuano nella renitenza di non veder prestarsi al pagam.to de loro debiti quantunque eccitati con moltipl.ci ord.i e ultimam.te col Mangan .. ... insinuato come dalla relazione prod.a appar in nota di D. Eccel.mo Martini P. N. in d.a Villa ... al debito dipend.te sotto la cameraria di D. Ant.o Bronte Camer.o sono col De ... prec.te devenute e devengono ex abbund.ti et pro ultimo ad accordare per altro termine perent.rio di un mese a tutti li Debitori verso la pred.a V. Ch.a e Scuole di Castions di Porcia, affine abbiano ad estinguere la rispettiva partita di debito, altrim.te spirato d.o termine sarà senza ulteriori avvisi spedito Pub.co Fante da star in Tansa sino a tanto, che sarà sald.o l'intiero debito; e c.

Ud.e 11 Gen.o 1802

Eic.mo Fistul... Dep.to d.a Patria e Coll.i
Giulio Martini ... e Coll.i

Le Nobb.i Dep.i unite avendo rilevato dalla deposizione fatta dall'Ecc.mo Dazaro di Gavariano Giacomo Bernardis, che il S.r Franco Camesi Oste in d.a Villa refiuta di passare a di lui mani l'importar dei s.di p. Bocale sopra il vino venduto al minuto nella di lui Osteria relativam.te alli Mandati 25 8bre a 15 Xbre p.p.i sono devenute e devengono col Mandato presente alla spedizione di Pub.co Fante da stare a peso del d.o Camesi Oste con la Tansa di L 8 al giorno da essergli giornalm.te contribuita, e da non partire dalla di lui casa sino a tanto che non avrà integralmente soddisfatto il Dazaro med.mo della imposta del soldo sopra il vino venduto in esecuzione de Mandati suriferiti, che tanto ...

Udine 7 Genn.o 1802

Ascanio del Pozzo Dep.to d.a P.a e Coll.i
Gabriele Conti Dep.to d.a Città e Coll.i

per to ggi il ed nte nitro isca uto ch to dell'Friuli

Per l'uff.° del m.co Gastte Pustam.° d.a Patria del Friuli si fa fede come per la morte seguita di S. Em.za il Sig. Card.le Carlo Rezzonico ultimo Abb.te Commenditario di Summaga si è reso vacante quel Feudo Parlamentario e però per niuna disposto avanti l'Ill.mi S.i Gen.l Gastte con suo Decreto 12 Maggio 1799 eletto in via interinale per il Rmo. Giurisdizionale per amministrare la giustizia in quella Feudale Abbazia il Nob. S.r Co. Domiano della Torre di Portogruaro quale fu autorizzato ad esercitare l'esercizio di d. Giudice nel ora ripartito Feudo coi diritti prerogative, e Giurisdiz.ne all'epoca 1796 competevano al Defunto Abb.te Commendatario Card.le Rezzonico, come consta da documenti esist.ti in q.to uff.o in fede.

Ud.e 13 Genn.o 1802.

Si commette a m.r Gio: Dom.co q. Fr.co di Lena di Morteglano ch'a vista del presente debba pagare a mani del Degano attuale di essa Villa lire dodeci, e queste in rimborso di ugual summa pagata al P. Cursore Ruglio Zorzigio per la Tansa espresa nel mandato rogore [illegible] e ciò in pena mancando delle Mil. esecuzioni, che tanto e così

Ant.o del Pozzo Dep.to

15 Gen.o Udine 18 Genn.o 1802.

Si fa fede come per diligenza usata ne pub.ci Libri e Reg. ritrovanti [illegible] [illegible] [illegible] di robbe, discipline rapp.e gli amoni.o del Pensionatico per la Posta della Fiera terziare, ed altre per l'uso del Pascolo spezialm. contenute nelle Term.i 1785 e 1790 non ritrovandosi [illegible] [illegible]

19 Gen.o 1802 fu decretata una parte presa [illegible] 1801 a favore dell'on.de Commune di Gais di Aviano permettendo che col tratto de' Civanzi e non altrim.ti si possa far segui.e una reconfinaz.e de' Beni di quella V.da Chiesa.

Gir.mo Fist.rio Dep.o d.a C.à e Coll.i
Gabr.e Conti Dep.o d.a Città e Coll.i

Con somma sorpresa vengono queste N.N.O. Deput.i unite a rilevare il grandioso credito della V.da Chiesa di S. Maria di Giais d'Aviano verso li Camerari dall'anno 1779 usq.e 1797 e tre Procur.ri Carrieri che con vera ingiustizia si sono approfittati de' Civanzi di d.a V.da Chiesa, i quali dovevano essere impiegati nelle urgenze

della

Per l'uffizio della Mag.ca Patria del Friuli si fa fede, come per diligenza usata nei Pubblici Libri e Registri di questo Archivio ritrovansi bensì compendiate varie Leggi, e robuste discipline rapporto all'argomento del Pensionatico per le Poste delle Pecore terriere, ed estere per l'uso del Pascolo, e spezialmente contenute nelle Terminazioni 1765, e 1790, non ritrovandosi però alcuna providenza, che impedisca la macellazione delle Pecore med.me, che tanto ec.

in fede etc.

Udine dall'Uff.o sud.o li 15 Genn.o 1802

Giacomo Belgrado
Cancell.r della Patria del Friuli

D. U. Mauri

Le Nobb.i Deputazioni unite avendo rilevato dalla deposizione fatta dall'On.do Degano di Lavariano Giacomo Bernardis, che il S.r Franc.o Carnussi Oste in d.a Villa refraga di passare a di lui mani l'importar del soldo per Bocale sopra il Vino venduto al minuto nella di lui Osteria relativamente alli Mandati 25 9bre e 18 Xbre p.p. sono devenute, e devengono col Mandato presente alla spedizione di Publico Fante da stare a peso del d.o Carnussi Oste con la Tansa di Lire otto al giorno da esergli giornalmente contribuita, e da non partire dalla di lui Casa sino a tanto che non avrà integralmente soddisfatto il Degano med.mo della importa del soldo sopra il Vino venduto in esecuzione de' Mandati su riferiti; che tanto etc. e così etc.

Udine 7 Gennaro 1802

Scarcio cal Pozzo Dep.o della Patria e Colleghi

Gabriele Conti Dep.o della Città e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell.r della Patria
Andrea Brunelleschi Canc.e della Città

ma,
el
no,
rima
co
de
ón
ke
le.o
[illegible]

Je
ce
có
ri
in
su
y.'
il
Ta
de

[illegible]

Fi

Sp

della V.da Chiesa med.ma Lo stato infelice del Luogo Pio non meritarebbe certamente dilazione ma bensì la pronta realizazione de' suoi crediti col mezo del Soldato in Tansa però proceder volendo q.te Nob.li Deputazioni stesse con un atto di pura loro clemenza fanno col presente intendere, e sapere alli Camerari e Procur.ri Cassieri Debitori delle summe qui sotto indicate, che qualora nel termine di giorni 15 p.i v.ri non avranno fatto entrare in Cassa delle tre Chiavi il respettivo loro debito sarà immediatam.te spedito Soldato in Tansa fino a che avranno intieram.e estinto il respettivo debito, che tanto in quor

Udine 19 Gen.o 1802

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to di P.e e Coll.i
Gabriele Conti Dep.to di Città e Coll.i

Adì 23 Gen.o 1802

Fu decretata una Parte presa nell' On.do Comm.e di Mela ... appar in nota del S.r Co: B.a Gracco Nat.o in Percoto ... di poter far un Armaro della Sacrestia col Lotto de Grani Veduta la fede giurata ord.na dal g... Sittio Brado

Adì 31 Gen.o 1802

Fu decretata una parte presa nella Banca della V.da Scuola della SS.ma Concez.e di Portogruaro per la provista di 6 candel.ri inarg.ti di legno, vasi, e Tavolone per la spesa di]160 c.a Fede del Rag.r

d.o

Fu abilitato il Meriga di Ejaurica a saldar la resta del Dazio Macinas di Lug.o p.o p.o senza la pena

Si commette ex Off.° al Degano di Perseverano di Cautrasa di non dover sotto alcun pretesto ingerirsi ad ordinar Carreggi al Commune di Poperaco e ciò in pena ad arbitrio. e ciò in pena ad arbitrio

Ud.e 13 Feb.° 1802

Adì 14 Febr.° 1802, Ud.e

A S. Vito.

Alli Mand.i 5 9bre p.p.° inesivi a Decr.i del pred.o mag.co di . . . Mobili Dep.ri unite segnati ne pieni mandati delle V. Congreg.e delle Anime del Purg.rio Frat.e di S. Nic.o confr.a di S. Valent.o di S. Rocco e del Pio Croceff.so di S. Vito fu assegn.o il Fante present.e di mese uno, alli Deb.ri etc.

Preseguiti fin a tutti essi li mand.i ond'è devengono le R. Dep. alla spedizione del pres.te Fante di non dipartirsi senza espresso commandam.to fino a che non averanno li Deb.ri tutti intieram.te sald.o a mani delli attuali Dix.ri e Cass.ri riservando a chiunque di potersi produrre a lor R. Dep.ni per essere abilitati ai le Correct.ze a pagar anco in rate il loro debito Tassando al Fante 2 al giorno per cad.a Dita, intendendo però che si doveranno essere le Dite solam.e a peso delle quali starà in Tassa e supplito che queste averanno del loro debito si rivoglierà verso le altre 4, e così s'estenderà fino all'esaurim.to delle Dite tutte debitrici di modo che il Fante abbia d'avere 8 e non più al gno, e così

Gir.mo Fistulario Dec.o Dep.te

Le Nobili Dep.ni unite sopra la esposizione di D. Gio: Menis d'Artegna Avocc.r della Imp.a del s.do per B.le sopra il vino vendibile al minuto in Artegna che da alcuni di questi Osti, e Bettolieri si recreda prestarsi al pagamento di quanto vanno debitori di ragione di d.a imposta dietro li riccorsi seguiti perciò sopra le istanze del med.mo commettono p L. S. N. a tutti gli Osti e Bettolieri d'Artegna a quelli a quali che rimosso ogni pretesto in contrario prestarsi debbano al pagamento di quanto sono debitori per la imposta sud.a nel t.ne di giorni 6 p.i v.i altrimenti sarà contro li difettivi proceduto agli atti esecutivi commettendo inoltre alli Giurati di non praticare veruna alterazione la limitazione di vino al minuto alli Osti, qualora non apparirà che abbiano effettuato il saldo della imposta sud.ta che tanto ... e così

Ud.e 4 Febr.o 1802

Gio: B.o

Le NN. Dep.ni unite attendendo commettono la Parte presa a pieni voti il dì 16 8bre p.p. nella Vicinia dell'Ill.mo Com.e di Brazzacco ... in Vespolano in cui fu proposto di erigere un Altare di Pietra in d.a V. Ch.a col tratto de' Civanzi della spesa di D.ti 1600 come dal Fabrica permesso dall Altarista ... da pagarsi in sei eguali rate, veduta la Fede giurata ... Giulio Dordo Ragionato ... dalla quale si rileva essere in cassa di ragion de' civanzi d'entrata di essa V. Ch.a ... 317: e da mani di ... compresi le Entrate 1500:13 non che esaminato il foglio dello stato attivo e passivo di essa V. Ch.a 2 corr.te da cui consta l'annuo avanzo di entrata di 804 Le Nobili Dep.ni med.me hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma per l'eff.o come sopra permettendo che col tratto de' Civanzi d'entrata si possa incontrare la spesa sud.a e così

Ud.e 6 Febr.o 1802.

A dì 17 Febb.° 1802. Ud.e

Fù decretata una Parte presa nella v. Scuola del SS.mo Sacram.to e B.V. di Tarcella di Concordia appar in nota del Sr. Giacomo Ant.io Fabris P. N.o e Cancell.re del dì 7 corr.te come in essa

Gir.mo Fistulario Dal C.o Dep.o d.a P.a e C.i

Filippo Florio Dep.to d.a Città e C.i

Le Nobb.i Dep.ni unite stante il difetto di D.o Vicenzo q.m Andrea di Ceco della villa di Toppo del pagamento delle) 1237:19 a mani del Sr. Niccoletto di Ceco Es.r della Imposta Stradale entro il Ter.e perentorio prescrittogli di gni 8 col preced.te mand.o X Xbre 1801 intimatogli il dì 103 Gen.o dec.o come da relazione prod.a della qual summa si è confessato liquido Debitore per conto dell'Imp.a Stradale col di lui atto volontario 11 Giug.o 1800 annotato nell'Uff.o Giurisd.le di Toppo, perciò col pres.te mand.o commettono al Ministro Giurisd.le di Toppo, et quatenus ad altri Ministri che previa competente mercede portar si debbano alla Casa del pred.o D.o Vicenzo di Ceco ed inerentem.te al cit.o mand.o 10 Xbre eseguir summariamente, e praticar il Sequestro di tanti effetti di sua ragione quanti bastino alla verificaz.e del d.o pagamento delle) 1237:19 con le spese de jure, e corr.

Udine 9 Febr.o 1802

Gir.mo Fistulario Del C.o Dep.to di P.a e C.

NOI DEPUTATI DELLA PATRIA DEL FRIULI

Venendoci esposto a scritto del [illegible] dovere per parte e nome
del Nob. Sig. Co: Livio Coloris Soprintendente destinato al
riattamento della Strada entro le pertinenze di Toppo,
che in d.a Giurisdizione sia tuttora ineseguito il riattamen-
to di una porzione di Strada per il difetto di Ord.o Vicenzo
q. Andrea di Cecco di d.a Villa di Toppo a supplire
alle lir. 1237:19, di cui si è confessato liquido e vero
debitore per conto d'imposta stradale col di lui atto
volontario 11 Giugno 1800 annotato nell'Uffizio Giu-
risdizionale di Toppo, quali dovevano essere esborsate
in Decembre di d.o anno 1800, nè essendo ciò da tolle-
rarsi commettiamo perciò nel più risoluto modo
al su nominato D.o Vicenzo di Cecco, che nel termine
di giorni otto p.i v.i debba pagare a mani dell'
esattore Sig.r Niccoletto de Cecco le d.e lir. 1237:19
altrimenti spirato d.o termine saranno rilasciate
trattandosi di che si tratta, le summarie esecuzioni
senza altri avvisi, che tanto, e così

Udine X Xbre 1801

Ascanio dal Pozzo Dep.o e Colleghi

Giacomo Belgrado
Cancell.r della Patria

Relata p 13 [illegible] 1802.

Giuseppe f. Osualdo Fabro Travaja q. N. dalla Villa di Poppo ... a me sotto scritto Nod. l'aver intimato a D. Gierbo f. ... Andrea di Cecco pur di Poppo sotto il giorno 13 cor. il comandamo ... vedergitto ed aver di quello lasciata copia simile in propria di lui mani intimendgli ut in eo et sic

Gio Antonio Andreuini ...
in Navarons ... m. p. ...

Noi Deputati del Magnifico Generale Parlamento della Patria del Friuli ex Veneto a chiunque le presenti perveniranno facciamo ampla, ed indubitata fede, che le Famiglie dei Nob.li SS.ri Co: di Caporiaco, e dei Nob.li SS.ri Co: di Panigai sono Famiglie Parlamentarie antichissime, e distinte di gradi di Nobiltà prima dell'epoca 1420 tempo in cui questa Provincia del Friuli si dedicò alla Ser.ma Repubblica Veneta con feudo, e Giurisdizione di mero, e misto Impero; come consta da documenti antichi e moderni esistenti in questo Nostro Ufficio, in fede etc.

Udine 12 Febr.° 1802

Noi Deputati del Mag.co Generale Parlamento della Patria del Friuli
ex Ven.° a chiunque le presenti perveniranno facciamo
ampla, ed indubitata fede, che la Famiglia de' Nobb.i SS.ri Co:
della Torre, sive Turriani pervenuta da Milano in Friuli
sin dell'anno 1273 è Famiglia antichissima fra le più
cospicue Nobili Parlamentarie di q.ta Patria con Feudo,
e Giurisdiz.e di mero, e misto Impero annoverando
quattro Patriarchi di Aquileja, cioè Raimondo nel 1273,
Gastone nel 1316. Pagano nel 1318. e Ludovico
nel 1359 tutti levati dal grembo di d.ta Famiglia,
come il tutto consta da documenti antichi, e moderni
esistenti in questo Nostro Ufficio; in fede etc.

Ud.e 12 Febr.° 1802.

[illegible]
a c[illegible]
che[illegible]
de [illegible]
fin[illegible]
Giu[illegible]
di [illegible]

13[illegible]
con[illegible]
que[illegible]

Non[illegible]
qua[illegible]
Fu[illegible]
son[illegible]
pri[illegible]
Sar[illegible]
con[illegible]
in g[illegible]

[illegible]

Noi Deputati del Mag.co Sante Parlamento della Patria del Friuli ex Veneto a chiunque le presenti perveniranno facciamo ampla ed indubitata fede che la famiglia de' Nobb.li SS.ri Co: della Torre sive Turriani pervenuta da Milano in Friuli sin dall'anno 1223 è famiglia antichissima fra le più cospicue Nobili Parlamentarie di q.ta Patria con Feudo e Giurisdiz.ne di mero, e misto impero annoverando quattro Patriarchi di Aquileja cioè Raimondo nel 1273, Gastone nel 1316. Pagano nel 1318. e Ludovico nel 1359 tutti usciti dal grembo di d.a Famiglia come il tutto consta da documenti antichi, e moderni esistenti in questo Nro Uffizio. in fede

Ud.e 12 Febr.o 1802

Noi Deputati del Mag.co Sante Parlam.o d.a Patria del Friuli ex Ven.o a chiunque le pres.ti perveniranno facciamo ampla, ed indubitata fede che le famiglie de' Nobb.li SS.ri Co: di Caporiacco e de' Nobb.li SS.ri Co: di Panigai sono famiglie Parlamentarie antichissime, dedotte di gradi di Nobiltà prima dell'epoca 1420 tempo in cui q.ta Provincia del Friuli si dedicò all. Ser.ma Repub.ca Veneta con Feudo, e Giurisd.ne di mero e misto impero come consta da documenti antichi, e moderni esist.ti in q.to Nro Uffizio, in fede etc.

Udine 12 Febr.o 1802

Adì 16 Febr.o 1802

Fu decretata una Parte presa nel Consiglio gen.le della Univ.tà di Tricesimo come rappres.te, e Direttrice di quella V.de Ch.a per l'ampliazione ed erezione di un muro del Cimiterio verso Tramontana con la spesa di 1200 d.i come dal Fa. bisogno del murer. Martinucci e ciò attesa la fede odierna del Fed.l Ragion.to Duodo da cui consta esser di ragion di circa 1800: d'entrata e più; la Parte in note del S.r Tom.o Pignoni Nod.o sotto il dì 31. Genn.o 1802.

Le NN. Dep.ti unite attesa la mancanza delli Osti di Fanna Cavasso, Usfner e Colle nell'effettuare nel Fine prescitto di giorni otto il dovuto pagamento dei Resti dell'Imposta Strade a mani del Sr. Fran.co Marzoli Es.re di med.ma esecutione al preced.e man.o del di 11 Xbre p.p. intimato il di 3 Gen. dec.o come dalla relaz.e prodotta commettono col presente al ministro Giurisd.le di Fanna, et qualunque ad altri Ministri che portar si debbano alle rispettive case di d.i Osti Deb.ri ed ivi summariam.te eseguire praticando il leva di tanti effetti, quanti bastino a pagamento del rispettivo loro debito. che tanto in quor

Udine 19 Febr.o 1802

Ettor.mo Fistulario Dep.o Dep.to d.a P.a e C.

Gabriele Conti Dep.to d.a Città e C.

Le NN. Deputaz.i unite letta ed esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.de Commune di Domanins sotto il di 12 Febr.o corr.e in cui fu proposto e deliberato di far rifondere una delle campane spezzata della V. Ch.a di S. Michiele Arcangelo di d.a villa, non che di rinnovare il Baldachino ed incontrare altre spese descritte nella Parte med.ma veduta la fede 8 Gen.o dec.o di quel R.mo Parroco, da cui si rileva la necessità di tal dispendio non che riflettuta ed esaminata la fede odierna del Ful. Gio: Gaspare Maschinotti Rag.to Rev.le dalla quale si rileva che di ragion dell'entrate di d.a V. Ch.a in conto livanzi si ritrova essere lir. 1534:13: a mani di n.o 6 Camer.ri e lir. 589:15 esist.ti in Cassa Civanzi fanno L. 2124:9 le NN. Deput.i sud.e hanno decretata e decretando approvata la parte med.a permettendo cioè che si possano incontrare le spese più necessarie ma che non abbiano ad oltrapassare l'importar de' Civanzi sù enunziati nella summa di £2124: et sig.

Ud.e 22 Febr.o 1802

Adì 23 Febr.° 1802.

Fu decretata la parte presa nel Commune di Coterna per ... un penello della B.V. del SS.mo Rosario con la spesa di ₰ 120 ... del Rag.r che esistono in Cassa ₰ 200.

...

Letta dalla Nob. Dep.ne unita la Parte presa il dì 24 Genn.° p.° p.° nel Cap.lo rappres.te la V. Chiesa di S. Zenone di Fossalta non che il rapporto informativo del F. Rag.to Rad.o Gio: Gaspare Marchinetti ... Febr.° ... alla decretaz.e di d.a Parte med.ma nel modo seg.te

1.° Che siano depennate le tre ... nominate nella Parte stessa nel Rotolo maneale di d.a V. Chiesa ... delli ered.i q.m Batta Bresan, delli ered.i q.m Mattio Diamante, e di Piero majan, e quelle portare a carico del Capitolo che è responsabile per Legge.

2.° che sia confermato il S.r Giacomo Sidran in esattore per altro quinquennio colla pieggiaria del S.r Natale q.m Giu.e Pontelli come da suo costituto 5 Febr.° p.° p.° appar in note del S.r Giuseppe Brunetti Pub.co Nod.° di Teglio verso l'obbligo al med.mo di far constare all'Uff.o della Ragionataria l'eff.vo dep.° entro il Fine di un mese p.o v.o in cassa delle tre Chiavi di d.a V. Chiesa delle ₰ 1017:18:10 di cui risulta debitore per forma delle praticate revisioni sino all'anno 1800. e del presente sarà data copia al F. Rag.to ...o, perchè in caso d'inesecuzione abbia a riferire per le ulteriori deliberazioni e così ...

---

4 Marzo 1802

Fu decretata altra parte presa nel Cap.lo ...o di Fossalta per la scelta di ... Fabbricieri Sopraintend.ti al restauro di d.a V.e Chiesa ...

~~...~~

6 Marzo 1802

Fu decretata una Parte presa il dì 4 ... 1800 nella Vicinia dell'on.da Commune di Castions di Zoppola con cui fu ... al restauro del Coperto di quella V.e ... ... con far porre i Coppi in malta e così pure della Sacrestia e Canonica

Noij

Rilevandosi con sorpresa ineseguiti i preced.ti Ordini rilasciati al Degano Commune, ed Uomini di Palazzolo per il riattamento del tratto incombente della Strada d.a della Levada Superiore fra li termini ad esso Commune assegnati a fronte anche degli impegni assuntisi alla presenza di q.ta Deputazione si commette per l'ultima volta al d.o Degano e Commune di Palazzolo di doversi prestare entro il Tre di giu 8 p.i v.ri da computarsi dal giorno della intimaz.e del pres.te Mand.o all'acconcio in forma solida e sussistente della indicata Strada da Levada super.re dovendo otturare i profondi Buchi, per cui rendesi essa Strada intransitabile con pericolo dei passaggeri, e con grave danno del commercio altrimente avuta la relazione di non prestata obbed.za al pres.te risoluto Ordine saranno oltre il Lievo irremissibile della pena di D.ti 25 altre volte comminata spediti senza ulterior avviso Soldati in Tansa a peso del Commune sino a tanto che sarà eseguito il prescritto riattamento e sarà in seguito apportato Debitore il Commune stesso per l'intiero della Gravezza del Taglione in q.ta Cam.a d.a Contad.e che tanto

Ud.e 3 Marzo 1802.

il d.o Mandato riportò il suo effetto avendo il Comm.e di Palazzolo eseguiti i lavori sopra d.a Strada, come da relaz.e avuta.

Fù decretata una Parte presa il dì 24 Febr.o p.p.o nell'On.do Commune di Blessano appar in nota del S.r Felice Gradatti P.N. in Pasian Schiav.co con cui fù proposto e deliberato di provedere varij utensili occorrenti per le sacre funzioni che importano c.a Duc.i 492 come dal fabbisogno esibito e constando dalla od.na Fede giurata del Fed.l Giulio Driodo Rag.to Nav.re esistere a mani di otto Camerari usciti di ragion de' livelli d'entrata la summa di ₰ 3800 c.a fù approv.a

Si commette al Deg.° attuale di S. M.a la Lunga sotto la sua personale responsabilità che debba tenersi assegnare l'Alloggio ai sette Vedu tanti secondo l'ordine dell'Ill.mo R.o Commandante di Piazza di Palma ma che debba distribuirli uno per casa liberando quella delli SS.ri Vin tani e maisili dall'indebito peso di allogiarli tutti sette a riserva di uno togliando così i gravi disordini che possono insorgere dall'unirli tutti in una casa sola, e ciò in pena ad arbitrio. e così

Ud.e 6 marzo 1802

Udine 6 Marzo 1801

Decr.° p. V. Frat.a di S. Ant.io e Niccolò di Fagagna

Queste Nobb.i Dep.ni unite riflettita la premessa relazione giurata 22 Feb.° del Fed.l Rag.to Rev.mo Sig.r Giulio Ducolo in seguito al Bilancio de' Deb.ri verso la V.le Frat.na de' SS.i Antonio e Niccolò di Fagagna decretano, approvano ed ordinano q.to segue.

1.° Approvano gli atti volontarj, che previe le dovute constificazioni si sono fatti dalli sette Camerari descritti nel Bilancio N.° 165 sino 166 e li stabiliscono aderenti incaricando l'attual Esattore della V.le Frat.na di astringerli in difetto sotto la sua responsabilità all'adempimento de' loro doveri per il totale non attese le rate stabilite negli atti volontarj ora riferiti.

2.° Ordinano che dall'Esattore sud.to per proseguire le cause inchoate e per astringere li Affittuali, ed Livellarj Debitori compresi nel Bilancio da C.e 162 sino 165. al pagamento del respettivo loro debito di decorsi, ed all'affranca zione de' Capitali Livellarj debba aver cura di raccogliere dall'Archivio della V. Frat.na li documenti relativi, e fare in seguito tutti gli atti, e passi competenti a tenor delle Leggi

3.° Decretano, che stante l'asserita decadenza del credito di Gio: B.a Trijano fu Camerario dell'anno 1765, e del S.r Franco Rafaelli fu Camerario dell'anno 1774 debbano a senso delle Leggi impetirsi dall'Esatt.re

attuale per il respettivo loro debito li Priori, e Confratelli, che li destinarono a tal carico intimando loro il pagamento di 1379: 9 ½ entro un mese. Il Ordinario finalm.te che li Priori, Confratelli, e Direttori delle V. Frat. che arbitrarono della somma di 9.... che esisteva nella Cassa Civanzi d'entrata siano tenuti di rifonderle indilatam.te app.o il S.r Esattore dal quale perciò si faranno tutti li passi competenti sotto la sua respon sabilità quando entro un mese non si prestassero all'adem pimento dei loro doveri; et sic

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to V.a P.a e Coll.i

Francesco di Prampero Dep.to d.a Città e Colli

Segue altra relazione e relativo Decreto p. altre V.de Fraterne di Fagagna

Nob.i e Mag.che Deputaz.i unite

Prestatomi con tutta la possibile accuratezza di liquidare e restringere li debiti, che tengono li passati Camerari verso le V.de Frat.ne del SS.mo Rosario, SS.ma Concezione S. Giorgio, S. Gio: Decollato, SS.mo Sacram.to B. V.e de Battudi e S.t Appollinare poste nella Terra di Fagagna e da cadaun d'essi fondati ed anzi si obbligarono con solenni atti volontarij ad estinguerli in rate con la facoltà impartita al S.r Paolo Nigris Esattore attuale di tutte esse nominate Fraterne che man cando ad alcuna delle stabilite Rate possa senza altra notizia as tringerli per l'intiero loro debito col mezo delle militari esecuzioni e qualora venghino avvalorati col ven.to Decr.o approv.e di VV: SS. Ill.me doveranno riportare l'immancabile loro esecuzione.
A peso degli av.ti q. S.r Dom.co Fabrizio come Custode delle Casse Civanzi d'entrata stanno descritte 7603: 9 per altrettante dallo stesso da

molti

molti anni inesatte di ragione delle anzid.e Fratne le quali per il disposto dalle Leggi non possono rimanere a li loro mani; ma bensì devono tosto essere depositate app.o il S.r Nigris Esattore

Esistono pnim.te presso li sudd.i ert.i q.m S.r Dom.co Fabrizio tutte le Carte e documenti riguardanti le partite e Beni di ragione delli rimentov.i Luoghi Pij, li quali per essere da moltissimi anni senza alcuna custodia poste in una stanza a pian Terreno sono la maggior parte danneggiate ed anco con evidente pericolo, che possano andar smarrite per esser confuse con una immensità di Carte di quella Giurisd.e ed altre di particolar ragione della Famiglia stessa locchè accadendo verrebbero a perire tutti li documenti di essi Luochi Pij.

A riparo di tale riflessibile disordine sarebbe il divot.mo mio parere che VV. SS.e Illme si degnassero con apposito loro Decreto commandare che le Carte fossero venissero previo esatto inventario passate a mani del S.r Paolo Nigris Esatt.e onde dallo stesso fossero diligentem.te custodite riordinate e poste in buon sistema, ed in tal modo rinvenire li documenti di moltissime partite di Canonarij e Livellarij, che da molti anni per mancanza di documenti sono inesigibili con sommo pregiudizio de Luochi Pij, onde poter impetire li Possessori de' Beni obbligati alle partite stesse, ed in pari tempo preservare quelle che tuttora sono in esazione { Grazie }

Ud.e 28 Feb.o 1802

Di VV. SS. Illme

Um.o Div.mo Obb.mo Osseq.mo Serv.re
Giulio Decolo Rag.to ... Giunni.o

Udine 6 Marzo 1802

Gl'Ill. Nobili Dep.ni unita intesa la controsc.a relaz.e pdu.a 28 Feb. dec.o del Fed. Rag.to Rad.e Sig.r Giulio Decolo decretano, approvano, ed ordinano quanto segue.

1.o Approvano gli atti volontarij delli ventinove Camerari descritti da L.e 1 sino a L.e 5 per l'effetto, che abbiano ad estinguere il rispettivo loro debito a mani dell'attual Esattore S.r Paolo Nigris col pagamento nei termini assunti delle

rate stabilite incaricando l'Esattore med.mo sotto la sua responsabilità di astringere all'estinzione dell'intiero debito tutti quei Camerari, che fossero per mancare a qualche rata.

2.° Ordinano che dagli Er.di q. S.r Dom.co Fabrizio debbasi nel t.ne d'un mese depositare presso il d.° Esattore la somma di ₰ 1603:19 che furono da molti anni incassate di ragione delle VV: Frat.e del SS.mo Ros.° SS.ma Concez.e S. Giorgio, S. Gio: Decollato, SS.mo Sacram.° B. V. de' Battudi, e S. Appollinare nella T.ra di Fag.a commettendo allo stesso Es.re di dover sotto la sua responsabilità notiziare nella debita forma gli er.di sud.ti del pres.te Decreto e di riferirne spirato il mese le risultanze ai Nobb.i Dep.ti per le ulter. loro deliberaz.i quatenus

3.° Ordinano pure al nominato Esatt.re di ricuperare con esatto invent. le carte tutte di ragione delle d.e V.V. Frat.ne che esistono presso li med.mi Er.di q. S.r Dom.co Fabrizio onde riordinarle e custodirle dovendo egli anche perciò renderli tosto intesi del pres.te Decr.° e farne poi gli opportuni rapporti alla Nobb.e Deputaz.e affine

Gir.mo Fistulario Dei.° Dep.to d.a Patria e Coll.

Franc.o di Prampero Dep.to d.a Città e Coll.

Per l'uff.° si fa fede che li Nobb.li S.ri Co: Giurisd.ti e loro Giud.i sulli ricorsi delli osti e proprietarij de' Vini sono in libertà di accrescere, o diminuire la limitaz.e de' vini, che viene fatta dalli Giurati delle Ville che si vendono al minuto nelle Osterie delle Loro Giurisdiz.i quella riducendo conforme sembrerà alla loro giustizia, che tanto in fede

Ud.e 8 Marzo 1802

S. il Quart.r di Codroipo

Adì 16 Febr.o 1802. Udine
Nell'uff.o della Camera della Contad.a

Attesa la rinunzia del S.r Franc.o Bianchi figlio dell'ora q. S. Giò: Batta q. Lorenzo Bianchi alla custodia della Casa di ragione di q.ta Contadinanza in Codroipo destinata ad uso di Quartiere per le Imp.li Regie Truppe di passaggio come dalla Scrittura ed accordo 13 8bre 1799 tra il q. S.r Giò: Batta Bianchi sud.o e S.ri Ori.li Sindici di quel tempo dovendo li sottoscritti Sindici attuali a provedere d'altra persona idonea, la quale abbia ad aver cura, e custodia dell'intiera Casa med.ma affinchè non resti esposta a quei danni, e pregiudizj, che potrebbe essere soggetta in seguito, quando restasse senza alcun custode. Esibitosi quindi a tale scopo il Sig.r Giacomo q. Angelo della Mora ora Abitante in Bertiolo hanno stabilito di accettarlo in qualità di custode per il corso di anni cinque pross.i vent.i da principiarsi il dì 1.o marzo prossimo colle condizioni d'accordo stipulate nei seguenti Capitoli.

P.mo Doverà il Sig.r Giacomo della Mora aver cura, e custodia delle Case, Cortivo, ed Orto di d.o Quartiere, e conservare il tutto nello stato, e grado, che gli sarà consegnato subito, che saranno fatti li restauri, che saranno creduti opportuni, restandoli proibito di fare massime nelle Case alcun arbitrario accrescimento.

2.do Sarà a peso del d.o Sig.r della Mora il mantenimento di Paglia, Legna, e Lumi occorrenti per servigio di d.o Quartiere, per il che sarà a beneficio, e maleficio dell'istesso Sig.r della Mora il Kav.ro e quant'altro fosse per ritrarre dalle Truppe medesime.

3.zo In contemplazione del mantenimento, custodia, ed assistenza che egli si obbliga prestare gli saranno annualm.te contribuite

dalla Cassa della Contadinanza Lir. 400 dico lire quattrocento in due rate eguali di sei mesi in sei mesi posticipate oltre l'uso delle Camere, e Stanze come godevano li preced.ti Custodi; ed il Sig.r della Mora dovrà al terminar del presente contratto restituire le Case, Cortivo, ed Orto suddetti nello stato, e grado che sarà opportunamente preso dal Sindico del Quartiere per li doveti confronti, e compensi quatenus di miglioramenti e peggioramenti.

4.° E perchè occorrono varij lavori nelle Stalle, ed altri Luoghi della d.a Casarma dovrà il d.o Conduttore della mora prodursi alle Nobb.i Deputazioni per avere il permesso di far seguire il bisogno, ed ottenere in seguito da esse il pagamento delle opere necessarie che saranno fatte in d.a Casarma così;

5.to per esecuzione della presente si obbliga il d.o S.r della Mora di esibire piéggio idoneo con principalità per adempire gl'impegni assunti con la presente affittanza che sarà rassegnata alli Nobb.i SS.ri Dep.ti della Patria per la sua approvazione, e s'intenderà sempre la presente a suo commodo, ed incommodo beneficio e maleficio così;

Gaetano Chiabassi Sindico — Gio: Batta Palma Sindico

Rodolfo Barnaba Sindico — per nome anco degli altri Colleghi

Tommaso Pascutini Sindico

Giacomo della Mora affermo

Antonio Mantoani mi costituisco Pieggio per li obblighi assuntisi dal sudd.o della Mora nella pres.te Scrittura m.o pp.ria

Adì 8 Marzo. 1802

Udine. Dall'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria letto, ed esaminato

d'accordo

l'accordo 16 Febr.° pross.° pass.° fatto dalli On.di Sindici Generali della Contadina con Dn.o Giacomo della Morandetto nuovo Custode del Pubb.co Quartiere di Codroipo con la prestata piaggiesia del Sig.r Antonio Mantoani hanno quello decretato, e decretando approvato con dichiarazione espressa, che nel caso sopragiunga qualche commissione, oppur ordine di far uso diverso del nomin.° quartiere non abbia allora ad aver effetto il presente accordo. in quorum

Girolamo Fistulario Dec.° Dep.ti della Patria

Ascanio dal Pozzo Dep.to

Gio: Batta della Volta Dep.to

Adì 10 marzo 1802

Fu decret.° una parte presa nella vicinia di Oleis per restaurar il tetto de' civanzi della V. Chiesa de' SS. [illegible] Beata e Nicolò di Oleis

---

adì 10 d.°

Fu decretata una parte presa a pieni voti nel Cons.° della V.le Chiesa di S. Maria e Giuliana del Cast.° di Ariano veduto il fa-bisogno 28 Feb.° e la fede giurata esaminata del Fed. Gio: Gasparo Maschinetti da cui consta dover sia in Cassa de' Civanzi la summa di L 6225:4

Adì 11 d.°

Fu decretata una parte presa a pieni voti nella Vicinia dell' On.de Commune di Cevraja [illegible] per mano di D.r Giacomo Martini Scrittuale per la provista di attrezzi col tratto de Civanzi che s'attrovano a mani de Cameraro eletti

Adì 11 Marzo 1802. Udine

Le Nob:i Deputaz:i unite sette, ed esaminate le due parti prese a pieni voti nella Vicinia dell'Ono:do Commune di San Giovanni app.o Casarsa una del dì 19 Febr:o p.o p.o, e l'altra del dì 24 d. ambe in nota del S.r Carlo Molini Pub.co Not.o in S. Vito sono devenute a decretare, ed ordinare, decretano, ed ordinano come segue

1.o Constando dalla Fede esibita del dì 2 cor:te del S.r Daniel Ant:o Simoni Cassiere di essa V.da Ch.a che in Cassa di ragion di Civanzi d.e entrata della med:ma vi sia l'occorrente danaro per supplire al Gettito di nuova Campana in vece della rotta, come dall'attestazione di quel R.mo Vic:rio 2 corrente le Nob:i Deputaz:i med:me decretando, ed approvando la Parte sud.a 19 Feb.o hanno accordato e permesso che possa incontrarsi col frutto de' Civanzi la spesa della rinnovazione della Campana confermando li due Deputati eletti S.r Carlo Lintaris, e Dn.o Antonio Fabris.

2.do Constando parimente da d.a Fede 2 Marzo cor.te del Cit.o S.r Daniel Antonio Simoni Cassiere, che in d.a Cassa di d.a V. Ch.a si ritrovi l'occorrente danaro per la rifabrica del Coperto di una Casa di ragione di essa V. Chiesa abitata dal Nonzolo per la summa di £ 682:10 come dal Fa-bisogno del Capo Muraro Pietro Trevisan, veduta la fede 2 cor.e del R.mo Vic:io che attesta l'estremo bisogno de' restauri, le Nob:i Deputaz:i sud.e hanno decretata la parte cit.a 24 Feb:o p.o p.o permettendo, che col frutto Civanzi si possano fare gli ennunziati restauri; e così in quorum

Adì 11 Marzo 1802. Ud.e

Le Nob.li Deputaz.i unite letta ed esaminata la parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.da Commune di Colle di Fanna appar in nota di D. Pietro Ferraiou Nod.o Pub. in Villa di Arba sotto il d.ì 12 Febb.o p.p.o hanno quella decretata e decretando approvata avuto riflesso alla fede del giorno di jeri del Fed.l Gio: Gaspare Nachinetti da cui si rileva che in conto de' Civanzi di ragion dell'Entrata della V. Ch.a di S. Gottardo di d.a Villa si siano a mani delli Cameraii fin dall'anno 1799 Lir. 932:10:7 ed hanno permesso che si possano incontrare le spese annunciate in d.a Parte col frutto de' Civanzi dell'Entrata della pred.a V. Ch.a, e non altrimente, e cassis in quon.

Comm.mo all'attual Esattore della Villa di Usignese che in pena di 750 debba a vista del presente esibire a mani del S.r Franc.o Marzli Cs.re la nota del Vino venduto al minuto da Osvaldo Marinutto oste di Usignese di tutto l'anno 1801 sino al g.no d'oggi, che tanto 7 aliter

Ud.e 12 Marzo 1802

Adì 14 Marzo 1802 Ud.e

Le Nob.li Deputaz.i unite letta ed esaminata la parte presa nel Cons.o secreto della V.da Frat.na de SS. Antonio e Nicolò di Fagagna fin dalli 13 Lug.o 1791 e relativo memoriale 12 corr.te del Sig.r Giuseppe Bortolatti Procur.e e Fabbricerio alla costruzione decretata 8 Aprile 1790 del nuovo Organo da erigersi nella V.da Chiesa di S. Giacomo di Fagagna hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma autorizzando il d.o Fabbricerio a poter esigere dalli in quella descritti Camerari Debitori verso la d.a V. Frat.na li crediti annunciati in detta Parte per la summa di 7620 onde sovvenire con tal danaro la costruzione del d.o Organo, sopra la qual esazione non abbia d'avere la minima ingerenza l'attual Esattore, e cass. 7 in quon.

Segue il Memoriale

Destinato io sottoscritto in figura di Fabbricerio alla costruzione di un nuovo Organo da erigere nella V. Ch.a di S. Giacomo di q.ta Terra

di Fagagna, come dalla Parte di quel Cons.° 1789. 2 Ag.° avvalorata dall' exquog.te con Decr.° 6 Aple 1790 ed attesa la ristrettezza delle annuali rendite e Cavalli di d.a V. Frat.na fu dalla V. Frat.na de' SS. Antonio e Nicolò di q.ta Terra deliberato con Parte di quel Consiglio sino li 13 Luglio 1791 di concorrere con £ 620:- a sovvenire la sud.a V. Frat.na di S. Giacomo per la erezione dell' Organo sud.° assegnandogli tanti crediti da esigere de' passati Camerari per la sopra indicata summa di £ 620:- e per le vicende corse non avendo prima d'ora effettuata la erezione ~~dell' Organo sud.° per il che~~ ~~riscossi~~ di tali crediti, e dovendo in presente ~~effettuare~~ la erezione dell' Organo suddetto, per il che riccorro all' autorità di VV. SS. Ill.me, acciò si degnino di avvalorare la Parte stessa col ven.to Loro Decreto approvativo col quale vogliano autorizzarmi all' esazione delle espresse summe affine ∼

Grazie ∼

Fagagna 12 Marzo 1802

Giuseppe Bortolotti
Proc.re Fabbricario

Adì 16 marzo 1802. Ud.e

Per amichevole accordo seguito alla pres.za de' Nob. SS.ri Dep.ti della Patria tra m.r Bortolo Bertulino della Villa di Beano delle Monache Degano uscito e m.r Pietro q.m Giuseppe di Valentin della Villa sud.a si obbliga il primo cioè m.r Bortolo Bertulino di pagare all' antid.o M.ro Pietro di Valentin per l'importare di H.e 1840 Fieno somministrato al Militare in ragion del prezzo enariale detratte le lir. 56:2 di già da quest' ultimo impugnate si obbliga dico di pagare a saldo di ogni suo avere lire cinquantaquattro s.di sedeci £ 54:16.
in fede di che si sottoscrivono ambe le parti, in q.to

jo Bortolo Bertulino affermo
jo Pietro q.m Giuseffo di Valentin aff.°

p. Castions di Porzia V. Ch.a e Sc.e

Le Nobb.i Dep.ti unite rilevano dalla relaz.e odierna del Fed.l Nag.r N.ro Sig.r Gio: Gaspare Maschinetti estesa in Rotolo marcato a C.te sub 39 della V. Ch.a di S. Andrea e Scuole di Castions di Porzia, che da quel Commune vengono elette persone miserabili col titolo di Camerari per amministrare le rendite di d.a V. Ch.a e Scuole li quali approfittandosi con abuso, ed ingiustizia delle rendite stesse si rendono impossibilitati al saldo delle loro respettive amministrazioni ciò che porta lo sconcerto al Pio Luogo di non potersi servire di quei civanzi, che annualm.te risultano nelle occorrenze della chiesa, e massimam.e per la provvista della Cera, ed Oglio, che in luogo di provederle a pronti contanti le provedono a fidi, che ne deriva un alterazione di circa un venti per cento. Per togliere pertanto ulteriorm.te tale disordine ed a sicurezza dell'interesse delli sud.ti Luoghi Pij e dell'economico del Commune a carico del quale per Legge pareggia devono stare li debiti delli Camerari insolventi col presente loro Mandato ordinario al Commune pred.o di Castions di Porzia a dover entro il T.ne di gi.ni 15 p.i v.i passare all'elezione di persona fornita d'idonea piaggeria, affinchè in figura e col titolo di Esattore abbia ad amministrare le rendite stesse come prescrive il Capit.o primo della Terminaz.e 6 Ott.re 1790, onde possa nell'annate correnti prestarsi alle riscossioni delle rendite ed all'incontrare le occorrenti spese, altrimenti spirato d.o T.ne senza l'effetto deveniranno le Nobb.i Deputaz.i stesse all'elezione di persona in figura di Esattore come vuole la Terminaz.e sud.a al Cap.lo 8.o e così in quo(d)

Ud.e 16 Marzo 1802.

Si commette al Degano attuale di Pozzecco, che in T.ne di gi.ni 3. p.i v.i debba aver esborsato in mani di D.no Francesco Maroè le lire 20 già accordate e convenute alla pres.te Sti.ma altrimente sarà spedito Soldato in tansa a carico delle sole persone del Degano e Consiglio di XII sino all'effettivo pagamento, e così in quo(d) e con le spese

Ud.e 17 Marzo 1802

Adì 20 marzo

Fu decretata una parte presa nella Vicin.ª del D.mo Comun.to di Portogruaro per destinaz.e dei Gastaldi

Adì d.o

Fu decretata una Parte di Vicinia del Commune di Privano per restauri della casa del R.do Cappell.o Casa del Colono, e muri del cimitero per Lir. 730 c.a col tratto de' livelli.

22 d.o

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell' On.do Comm.e di Torrignaco per accrescim.to di form.to al R.do Cappellano, e come in quella.

Adì 24 Marzo 1802

Avendo queste Ill.i Dep.ni unite rilasciato fino al dì 12 Ag.o 1801 Mand.o ex abbund.ti contro li Debitori tutti verso la V. Ch.a di tutti i Santi di Bagnarola e Scuole in essa erette perchè nel T.ne di giorni 15 p.ri dovessero ad estinguere il respettivo loro debito a mani dell' attual Esattore Sig.r Donato Milani nulla avendo giovato li preced.ti Decr.i e mandati relativi, e venendo con somma sorpresa a rilevare dal d.o Esatt.re l'inesecuzione di tali atti di giustizia, continuando li Deb.ri med.mi a detenere quanto appartiene a d.i Luoghi Pij devengono le Deputaz.i stesse alla spedizione del pres.te Fante in Tansa contro le Ditte descritte nell' unito foglio 11 Gen.o 1802 con espresso commandam.to al Fante stesso di non partirsi dal pred.to luogo di Bagnarola fino a tanto non avranno li Deb.ri tutti intieramente saldato quanto risultano respetti vam.te Deb.ri a mani del suddetto Esattore Milani, riservando a chiunque di potersi produrre ad esse Ill.i Dep.ni unite per essere abilitati secondo le circostanze a pagare anche in rate il loro debito. Tassando al Fante Lir. 2 al giorno per cad.a Ditta, intendendo però che quattro dovranno essere le Ditte solam.e a peso delle quali starà in Tansa, e supplito

che

averanno parte s'i, di loro debito si raccoglierà verso altre quattro e così s'intenderà fino all'esaurimento della dite tratte Debitrici di modo che il tante abbia a percepire lire otto al giorno e così in grosso

Eir.mo Fistrulazio Dei Dep.to d. Patria

Adì 28 marzo 1802

Fu decretata una parte presa il dì 15 marzo corr.te dalla Vicinia dell'On.do Comm.e di Chions per restauri d'una Fabrica colonica di ragione di quella V.da Chiesa col tratto de' Civanzi per la summa di 1200 c.a come dal Fa-bisogno di m.ro Ticino Romanin muraro, e fede d.ma del Fed.l Rag.to Maschinetti.

Eirol.mo Fistrul.rio Dei Dep.o d. Patria

Giulio Mattioli Dep.o d. Città

Adì 28 marzo 1802

Fu decretata una parte presa il dì 28 Xbre 1801 nella vicinia dell'On. Com.ne di Corno di Rosazzo per il restauro delle case coloniche per 394: come dal Fa-bisogno del muraro Franco Chiap.

Adì 2 marzo 1802: Ud.e

Li Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria infrasc.i attesa la mancanza a vivi del q.m Nob. ed Ecc.te S.r Girolamo Zamboni era Avvoc.o Fiscale dell'Uff.o delle Cause Pie di Portogr.ro intendendo di devenire in via provisoria alla sostituzione di altra persona idonea che finger possa le veci del pred.o S.r Zamboni hanno col pres.te Decreto destinato ed eletto come destinano ed elegono in di lui vece l'Ill.mo S.r Franc.o Piovesana Soggetto, della cui nota capacità e probità compromettersi possono il più lodevole servigio nella esecuzione delle incombenze relative a tale impiego dichiarando, che questa provis.te sostituzione avrà a riportare il suo effetto sino alla riduzione del M.co Consiglio Parlam.to che tanto

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to
Detalmo di Brazzà Dep.to
Gio: Batta della Volta Dep.to

Adì 29 Marzo 1802. Ud.e

Questa Nob. Deputazioni unite avendo fatto riflesso alle cose esposte dal Fed.e Loro Ragionato Gio: Gaspare Mecchinatti con odierno rapporto relativo a Memor.le del giorno di jeri presentato da Giulio Ant.io Daina debitore di £1001. 19. 7 verso la V.da Chiesa di S. Giacomo ed Oratorio di S. Rocco di Gavorgnano devengono a decretare quanto segue

Resta assegnato il termine di giorni 20 p.i v.i al d.o Daina per far constare l'asserto esborso di £372 al fu Esattore Vendramin, altrimente che sij, e s'intenda debitore dell'intiera summa ord.ta di £ 1001: 19: 7

che

che debba fare un immediato esborso all'attual Esattore di
d.ta V. Chiesa di 760: dico 760, onde il Pio Luogo possa in parte
sollevarsi dalli suoi pesi, senza il quale il Fante in Tanra
non possa levarsi.
Per la restante summa poi del Debito viene abilitato a pagare
in rate con 200 all'anno, cioè Lir. 100 a S. Giacomo, ed altre
100 al S. Martino principiando l'anno corr.te e fino all'
estinzione, mancando tanto alla prima che alla 2.da rata
resti escluso dal beneficio del presente, e sia esequito imme-
diatamente per l'intiera summa.
E del presente si dovrà far tenere all'attual Esattore sud.to
una Copia per le opportune annotazioni nel Rotolo marcato
della sud.a V.la Chiesa

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.la P.a e Coll.i

Filippo Florio Dep.to della Città e Coll.i

And.a Buccellleschi C.M.C.

Giacomo Belgrado Canc.re
d.a Patria

Adì 31 Marzo 1802 · U.e

Fù decretata una parte presa nella Vicinia dell'Ecc.do Comune
di Eris per restauri da farsi in quella Chiesa, veduto
il Fabisogno del P.o muraro Pietro Collossetti e fede del
Fed.le Rag.to Giulio Duodo 1344: - di civanzi

D.o

Fù decretata una parte presa nelli Communi di Chiusa
e Resolana p. restauri da farsi nella V. Ch.a Filiale
di Campolaro cioè una Porta, rinnovar muri e scalini
dell'Altare stei non un apparenenza con li civanzi
fede del Fed.le Giulio Duodo di 1200

Ad 7

esecutivam.te alla Parte presa nella Vicinia dell Or.do Comun di Alnico del giorno d'oggi che dichiara esser consuetudine costante in d.a Villa di prestarsi nell'eseguire i Carreggi col metodo invariabile del turno qualunque sia il viaggio, e la condotta da farsi si commette a D. Valentino Cobetti, nec non a m.r Pietro Codolino Comp.i Ant.io Cuberti, e Franc.o Rossi di d.a Villa, che non atteso qualunque pretesto in Contrario debbano a vista del presente eseguire quelle condotte di Borre state intimate dal Degano attuale nel giorno 19 marzo p.o p.o e ciò in pena mancando di £25 per caduno inobbed.te

Ud.e 4 Ap.le 1802

Venendo di rilevare, che in Chiarcellis Villa soggetta al G.r di Castions per l'imposta del soldo per Bocale per il riattamento di quelle Strade siasi stato venduto per il passato, ed attualm.te si stia vendendo Vino al minuto dal S.r Angelo Danielis, e di lui Domestici si commette al Deg.o attuale di d.a Villa di dover apporre il solito Bollettino alla Botte sive Carattello, ed al rinomin.o Sig.r Danielis di dover non atteso qualunque pretesto in contrario corrispondere il decretato soldo per B.le, e ciò in pena mancando di liv. 25 ed altre ad arbitrio; che tantoz in quon

Ud.e 4 Ap.le 1802

Venendo di rilevare che il Sig.r Giacomo Facini Oste in Villa di Castions rafruga di corrispondere a mani del Deg.o attuale di d.a Villa il s.do per B.le da esso esatto di ragion della decretata imposta per il riattam.to delle Strade si commette ex off.o all'med.mo di dover a vista consegnar al Deg.o med.mo l'importar di d.o soldo esatto altrim.ti sarà spedito Pub.co Fante da star in Tansa a di lui spese sino a tanto averà supplito al proprio debito, che tanto

Ud.e 7 Ap.le 1802

Simile al S.r Pietro Vanni e M.ro Giuseppe e Fr.lli Chialchia di d.a Villa venditori di Vino al minuto in villa med.a

Adì 8. Aple 1802. Ud.e

Fù decretata una Parte presa nel commune di Coltura, per il ristauro di un Altare dell'atrio della d.ta chiesa e per la provista di n.o 2 Camici per la spesa, in tutto di £ 1850 della cassa civanzi assicurata dalla Fede giurata del Mag.to Ped. che esista d.a summa abbondantem.te

S. grd.

Fù decretata una parte presa nella Vicinia dell'On.le Commune di Molarzo e Molotto apper in atti del S.r Valent.o Cianni P.o Not.o in Cicomio per il restauro della casa del R.do Cappellano di essa Villa per la summa di £ 1500 c.a come dal fabbisogno prodotto del muraro Zampis, ed inoltre che venga fatto un accrescimento di £ 15 ai Portanti la Croce e Stendardi nelle Process.i il tutto con li Civanzi d'entrata. Fede del Ped. Mag.to

Si commette a m.ro Pietro e F.lli Minetti di Ceproso che debbano a vista non atteso qualunque precetto in contrario concorrere alli Carreggi e fazioni aspettando il proprio turno per il servigio militare e ciò in pena mancando di £ 25 ed altre ad arbitrio, e così

Ud.e 8 Aple 1802

Girol.mo Fistulario Dei.o Dep.to

A R.a Strada Tresemana

Le Nobb.i Deputaz.i unite col presente Mand.o fanno intendere e sapere a tutti li Degani delle infrascritte Ville, e Communi incombenti al riatta-mento della R. Strada Tresemana come il Nob. S.r Co: Fr.co di Prampero Soprainten.te ai Lavori ordinati col preced.te Mand.o 26 Marzo decorso si conferirà sopra luogo visitando la Strada med.ma per osservare se i lavori siano eseguiti a dovere dalli Communi med.mi nella giornata di Giovedì pross.o vent.ro sarà il dì 8 Aprile corr.te

Dovrà pertanto ciascheduno di d.i Degani esser pronto in d.a giornata in attenzione dell'arrivo del segnalato Nob. S.r Co: Soprainten.te per dipendere dalli di lui ordini in proposito del riattam.to di essa R.a Strada nelle respettive pertinenze.

Ed il presente sarà consegnato al Degano attuale di Chiavris, quale dovrà egli sotto la propria responsabilità farne tenere una Copia simile al Degano di Paderno, e quello di Paderno altra simil Copia al Degano di Cavallico, e quello di Cavallico altra simile al Degano di Adegliaco, e quello di Adegliaco altra simile al Degano di Tavagnaco, e quello di Tavagnaco altra simile al Degano di Zaipaco, e quello di Zaipaco altra simile al Degano di Tricesimo e quello di Tricesimo altra simile al Degano di Montegnaco e quello di Montegnaco altra simile al Degano di Collalto e quello di Collalto altra simile al Degano di Tarcento, e quello di Tarcento al Degano di Magnano e quello di Magnano altra simile al Degano di Artegna, e ciò in pena mancando ad arbitrio; e così in quorum.

Udine 4 Aprile 1802

Detalmo di Brazzà Dep.to d.a Patria e C.lli

Francesco di Prampero Dep.to d.a Città e C.lli

Giac.mo Belgrado Canc.r d.a Patria
Andrea Brunelleschi C.r d.a Città

Segue il cit. Mand.o 26 Marzo 1802

Le Nobb.li Dep.ni unite avendo rilevato, che per la negligenza
ed incuria de' Communi a cui s'incombe la precisa particolar cura
di tener riattata la R.a Strada Tresem.a nelle proprie pertinenze
già la med.ma ritrova attualmente ridotta in stato pessimo, e rovinoso
col Mandato presente ordinano irresolutam.te e commettono al Degano,
Commune, ed uomini di Cappileis etc. . . . che a vista debbano nella
porzione di d.a Strada Tresemana del suo riparto prestarvi il più
solido e consistente riattamento otturando i Buchi, riadattando i
Rivali, che si rendessero pregiudiciali, disgombrando i fossi, che esigessero
d'essere escavati, e così pure appianando i solchi, che per la frequenza
de' Carriaggi fossero cagionati. Al qual oggetto è stato con odierno
Decreto destinato il Nob. S.r Co: Fr.co q.m Co: Ulderico di Prampero per
Soprintend.te ai d.i Lavori, dalli ordini del quale avranno i Com
muni incombenti a dipendere, come altresì nel caso d'inobbed.za
che non si crede verranno dallo stesso astretti al pagamento
della pena pecuniaria di D.ti 50, che verrà applicata a beneficio delle
opere che avranno ad effettuare i necessarij lavori, che tanto
(e così)

Ud.e 26 Marzo 1802
Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i
Filippo Florio Dep.to d.a Città e Coll.i

Giac.mo Belgrado Canc.re d.a Patria
Andrea Brunelleschi Canc.re d.a Città

Segue il Decr.o d'elezione del N. Soprintend.te

Le Nobb.li Deputazioni unite per l'importante oggetto che i lavori ordi
nati alli Communi incombenti al riattamento della R. Strada Tresemana
abbiano ad essere prontam.te eseguiti hanno col presente Decreto destina
to in Soprintendente alli lavori med.mi il N.b. S.r Co: Fr.co q.m Co: Ulderico di
Prampero. Si darà egli il merito d'invigilare portandosi sopra
luogo alla visita della Strada med.ma onde da ogni Commune vengano
fatte quelle operazioni, che saranno da lui giudicate necessarie per
ridurre detta strada in grado di perfezione, e così)

Ud.e 26 Marzo 1802

a 27 d.o Fu scritta lett.a alli Nobb.i Prov.ri di Cividale
partecipando tale destinaz.e p la Villa di Collalto, onde ancor quel Com
mune prestarsi debba ad eseguire d.i lavori.

10 Aple 1802

Fu decretata una parte piena nella Vicinia dell' On. Comm.e di Orcenico di sotto per la fabrica di una stalla nella Casa del R.do Cappellano col tratto de' Livanzi, veduto il fabisogno del murero Michieli p D. 200 c.a nei non la fede del Fed. Rag.to Macchinetti attravarsi d.a Chiesa a mani di q Camer. e 3 esatt.ri la summa di 8334: —

—— —— —— ——

Ni Deputati del Mag.co Sente Parlamento della Patria del Friuli facciamo fede, ed attestiamo, che le Famiglie delli Nobili Signori Conti Antonio q. Ettore q. Detalmo, q. Girolamo di Brazzà, e de' Nob.i S.ri Conti Girolamo q. Pietro Ant.o q. Claudio, q. Girolamo di Brazzà derivanti da uno stipite commune sono fin da tempi i più lontani in possesso, ed attualmente possegono i Nobili Feudi Parlamentarij di Brazzà e Cergneu situati in q.ta Provincia del Friuli, e che i nomi degl' individui di q.te sopra indicate Famiglie si trovano successivamente in questi nostri Pub.ci Registri decorati delle principali cariche, ed onori conferibili da questo Mag.co Sente Parlamento. che tanto in fede etc.

Udine 10 Aple 1802

L. S. Girol.mo Co: Fistulario Dec.o Dep.to del Membro de' R.mi Prelati

L. S. Filippo Co: di Prampero Dep.to del Membro de' N. N. Castell.i

L. S. Ascanio Co: del Pozzo Dep.to del Membro delle Spp. Com.ti

Giacomo Co: Belgrado
Canc.r del M.co Sente Parlam.
della Patria del Friuli Cav.

Si commette al Degano, Commune, ed Uomini di S. Maria la longa, che ad ogni richiesta del S.r Gio: Batta Stringari impres.rio del nuovo riattamento della Strada di Palma verso la riconosciuta competente mercede di Lire otto per carro spedir debbano carra n.° 20 a Medea per tradurre la Pietra occorrente per il riattamento della Strada stessa e ciò in pena mancando di ₶ 25 per cadaun inobbediente da esser applicata a benef.cio della Strada med.ma e così in quella ed altre maggiori ad arbitrio etc tanto

Ud.e 12 Ap.le 1802.

Girolamo Fistulario Dec.° Dep.to

Adì 13 Ap.le 1802 Ud.e

Fu decretata una parte presa nella Vicinia dell'On.to Commune di Tissano il dì 8 corr.te scritta per mano di D.r Gio: B.ta Beltrame Scrivano di d.o Commune con cui viene eletto per Esattore delle rendite di quella V.da Chiesa il Nob. S.r Co: Eusebio Caimo per un quinquennio da principiarsi a S. Giorgio p.o v.o e con obligo dell'annuale resa di conto, e con la pieggiaria del S.r Bonaventura Fabris figlio emancipato del S.r Franc.o di q.ta Città come da Comp.a annotata in quest'off.o in libro d.a V. Ch.e

---

Adì 12 Ap.le 1802. Ud.e

Con decreto odierno fu abilitato il S. Vidotto Deb.re verso la V. Chiesa di Savorgnano ad estinguere il di lui debito in due rate.

Adì 22 Aprile 1802

Le Nob.i Dep.ti unite lette ad esamin.e la parte 11 Xbre p.p.o presa nella Vicinia dell'Onor.do Comm.e di Castions di Porzia in cui esposta la necessità di restaurare la Sacrestia che minaccia imminente rovina, fù deliberato di eseguire i lavori occorrenti tanto della Sacrestia stessa quanto della rinnovazione del Battistero sospeso e del restauro della Canonica col tratto de' civanzi d'entrata di quella V. Ch. e quegli Rj.
Le Nob.i Dep.ni ord.e vedutto il fabisogno 4 Aprile corr.te di m.ro Giacomo Michieli muraro da cui si rileva che la spesa occorrente per eseguir tutti essi restauri importa ₤ 2188:- constando dalla fede odierna del Sig. Giò: Gaspare Macchinetti Rag.to p.re che la V. Ch.a di S. Andrea, e quota in essa avutte l'attuale avere in conto Civanzi la grandiosa summa di ₤ 17926: g hanno quella decretata, e decretando approvata permettendo, che col solo tratto de' civanzi e non altrimente siano fatti li restauri enunciati in d.a Parte, ed à tenor dell'esibito fabisogno per la summa in tutto di ₤ 2188: e così in gion

D.o

Fù decretata altra Parte presa a pieni voti nella Banca della V. Fraterna del Pio Ospitale della B. V.e de' Battudi di S. Vito il dì 30 Ag.to 1799, con cui fù accettata l'offerta di m.r Ant.io q.m Giò: B.a Padovan di Bolzan di Madrisio facendo per se e come Procur.re di D. Paolo q.m Pietro Biasin di Mussons, di Ant.io q.m Giacomo, e Pietro q.m Valent.o Pizzi di Mussons, D. Mattio q.m Dom.co ed Or.do q.m Giò: B.a Cugini Biason di Malafesta di assumer in se un Cap.le Liv.rio dipendente da Istro 24 Marzo 1776 atti S.r Paol'And.a Molin in summa di D.i 180 col debito del pagam.to del prò in ragion del 5 p. 100 sino all'affrancaz.e da essar effettuata entro anni 10 colli ipoteca a special obblig.ne generalm.e di tutti li Beni di d.i Consorti in soli.dum e specialm.te della Braida d.a Gravotto posseduta dalli nomi.i Antonio Padovan ed Antonio

Pizzi

Pisi. Rapporto alli più decorsi fù preso di ricevere ʃ338:12 a saldo nel di 11 9bre p.° p.° La parte sta registrata in quel Pio Ospitale Cancell.re di S.r Bernard.° Bonicoli Not.° e Canc.re)

Adì 23 Aple 1802

Fù con decret.° di d.° giorno abilitato il S. Dom.co Giacomani, Mi Co.re della V.da Ch.a di S.ta M.a di Brischia e Scuole in essa erette perchè entro il tre.e di g.ni 15 ~~punto~~ abbia a produr nell' Off.° del F.l Rag.to tutto ciò che crederà di fare sopra il da lui confessato debito di ʃ1838:14 altrim.te s'intenderà il debito stesso per vero e reale, e per essa summa sarà spedito senz'altre notizie P. Fante in Tanza a di lui, reso sino all'intiera estinzione della summa sud.a e del pres.te non che del rapporto sarà in copia fatto tenere al d.° S.r Giacomani non che al Fed.l Rag.to)

Adì 24 Aple 1802

Fù decret.a una parte presa nella Vicinia dell'On.da Commune di Clanjano, con cui fù eletto Procur.re di questa V.da Chiesa il Nob. S.r Co: Aless.dro Manin.

Adì 26 d.°

Fù decretata una parte presa nella Vicinia dell' On.do Commune di Palermo il dì 20 Mag.° 1801 appar in nota del S.r Francesco Fasano P. N.° e Scritturale d.a med.ma per la formaz.e di un Armaro nella Sacrestia verso la spesa di ʃ 2200 e di restaurare due Fanestroni ʃ 2190:- col frutto de' Livelli della contrada veduti li Fa. bisogni e fede odierna del Fed.l Ragion.° Duodo)

De mand.° delle Robb.i Dep.ni si commette a tutti quelli a quali verrà il presente intimato e specialm.te a quelli che hanno l'ingresso confinante con la R. Strada, che da q.ta Città conduce a Palma, che non debbano in modo alcuno pregiudicare, ò distruggere i lavori fatti e da farsi dal S.r Gio: B. Stringari sopra la Strada med.ma in Confine di d.i Campi, e ciò sotto la pena di ʃ 50 oltre il rifacimento dell'opera pregiudicata, o distrutta che tanto ecc. e cotto)

Udine 25 Aple 1802 -

Alla Nob.e Deputaz.e di q.ta Patria e Città

Si presenta a q.ta Nob.e Dep.ne marco q.m Gir.mo Carnera fu Camer.o d.a V. Ch.a de' SS. Uldarico ed Ant.io Abb.e d.a Villa di Orenigo di sotto negli an. 1775. 1778. 1781. e 1788 e rilevandosi deb.re nella summa di £ 1391.8 come appar dalli 2 Mand.i che si rasse-grano ad videndum da cui sarà riconosciuto il debito sudd.o e che dal d.o ricorrente viene in tutte le sue parti approvato. Ma ritrovandosi presentem.te in circost.ze le più deplorabili per le disgrazie sofferte all'occasione del passaggio d.e milizie e più ancora dalla desolatoria tempesta patita sui tutti i raccolti dell'anno det.to e perciò ridotti all'estrema miseria fa umil.ma ist.a a q.ta Nob. Dep.ne d'esser graziosa-mente abilitato a poter pagare il sud.o di lui debito negli anni avvenire obbli-gandosi ad esborsare all'Es.re attuale al S. Giacomo di Lug.o p.o v.o £ 300:–

Non dispera il povero ricorrente di non restar dalla carità di q.ta Nob. Dep.ne esaudito in riflesso alle sue esposte veridiche sue circostanze. Grazie

Camillo Gastaldis scr.te

Ud.e 28 Aprile 1801

Avendo avuto riflesso q.te Nob.i Dep.ni unite alle circostanze esposte nell'antesc.o mem.le da marco q. Girolamo Carnera fu Camerario nelle annate 1775. 1778. 1781 e 1788 della V. Ch.a de' SS. Uldarico ed Ant.io Abb.e di Orenico di sotto debi-tore della summa di £ 1391.8 viene da esse Nobb.i Dep.ni abilitato a pagare il d.o debito nel modo che segue cioè lir. 300 come si è obbligato al S. Giacomo p.o v.o £ 191.8 nel success.te S. martino, e le restanti £ 900 con £ 300:. all'anno in tre successive annate ripartite in uguali rate al S. Giacomo e S. Martino di cadaun anno con £ 150: – e mancando tanto alla prima che a cad.a di esse rate sia e s'intenda decaduto dal beneficio della pres.te graziosa abilitaz.e e le siano praticate le summ.e esecuzioni senza alcun preventivo avviso. e del pres.te sarà data copia al Ved.l Ragion.o Z.o: Gaspare Maschioletti per le opportune annotazioni in Libro Resti Gente. in quor

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Filippo Florio Dep.to d.a Città e Coll.i

And.a Brunelleschi Canc.r d.a Città

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Pat.a

Alla Nob.e Dep.ne di q.ta Patria e Città

Si presenta a q.ta N.e Dep.e Dom.co q. Ant.io Durigon fù Camer.o d.a V. Ch.a de' SS.i Uldarico, ed Ant.io Abb.e della villa di Orcenigo di sotto negli anni 1785 e 1789 umilm.te implorante che attese le sue pres.ti circostanze dai sofferti danni nel passaggio delle milizie, e molto più delle tempeste desolatorie patite l'anno decorso di esser graziosam.e abilitato a pagar il di lui debito di ₤ 834: 15: 9 verso quella V. Ch.a come apparisce dal Mand.o che rassegna ad videndum e che viene da esso riccorrente med.mo approvato obbligandosi volontariam.te di pagare a B. e al S. Giac.mo di Lug.o p.o v.o ₤ 150: ed il resto negli anni avvenire in quelle rate che saranno dalla carità sua stabilite. Spera il povero riccorrente attese le esposte veridiche sue circostanze di restar dalla carità sua esaudito

Grazie

Camillo Gastaldis fect.e

Adì 28 Apl.e 1802. Ud.e

Queste Nobb. Dep.ni unite in riflesso alle circostanze esposte nel presente mem.le da Dom.co q. Ant.io Durigon fù Camer. su d.a V. Ch.a de' SS.i Uldarico ed Ant.io Abb.e di Orcenico di sotto nelle an.e 1785, e 1789 debitore di ₤ 834: 15: 9 devengono ad abilitare esso Durigon a pagar il d.o debito nel modo seg.te cioè ₤ 184: 15: 9 nel pross.o vent.o S. Giacomo di Lug.o 1802 lir. 150 nel susseg.te S. Martino; lir. 250 al S. Giacomo 1803 finalm.te lir. 250 a saldo a S. Giacomo dell'anno 1804, e mancando tanto alla prima, che a cadauna delle sud.te rate sia e s'intenda decaduto dal beneficio della presente graziosa abilitazione, e gli saranno praticate le militari esecuzioni senza alcun preventivo avviso onde il Pio Luogo conseguisca quanto fosse il sud.o Durigon in difetto. tanto; e del pres.te sarà data Copia al Fed.l Giò: Gaspare Marchesini Rag.to per la opportuna annotazione nel Libro Resti Ent.e

Girolamo Fistulario Decano Dep.to d.a Patria e Coll.i
Filippo Florio Dep.to della Città e Coll.i

And.a Brunelleschi Canc.r D.le
Giac.mo Belgrado Canc.r d.a P.a

Adì 3 Mag.° 1802. Ud.e

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta, ed esaminata la controsc.a parte 9 Mag.° 1779 presa a pieni voti nella Banca della V.da Frat.a del Pio Ospitale di S. M.a de' Battudi di S. Vito veduta la fede soggiunta del d.o a cons.re del R.do P. Giò: Scalettari Cappell.o che la Pianeta e due camici descritti in d.a parte fatti dal q.m S.r Dom.co Caschi fu Camer.o del d.o Pio Ospitale nelli an. 1773, e 1774 esistono in quella Sacrestia hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma affinchè il Fed.l Ragiona.o Ped.e debba da approficare la spesa sud.a di £ 300 ĉ.

D.o

Fu decretata una parte presa nella Frat.na del SS.mo Sacramento di Orzano per la spesa di n.o 2 Doppieri per le Processioni col tratto Civanzi d'entrata p £ 160 veduta la fede del S.r Ragionato Dusolo che la stessa Frat.na tiene in cassa di ragione de Civ.zi £ 200

D.o

Le Nobb.i Dep.ni unite, avuto riflesso alle cose esposte dal S.r Nicolò q.m Pietro Puller di S. Vito con suo odierno mem.le del. re verso la V. Confrat. del Pio Ospitale della B. V. de' Battudi d'esso Luogo di £ 358:19; verso la V. Confrat. del Pio Crocefisso di £ 205:19 e verso la V.da Confrat.a di S. Nic.o di £ 57:11.6 formanti esse tre summe £ 620:9:6 per restanti di livelli; devengono ad abilitarl il sud.o S.r Puller a pagare la pref.a summa di £ 620:9:6 verso li d.i Pij Luoghi a cadauno nelle respettive summe spett.ti nel modo seg.e cioè £ 57:11:6 dovute alla V. Confr.a di S. Nicolò al S. martino p.v.o dell'anno dell'anno corr.te e le restanti £ 562:18 in anni 7 p.v.i principiando l'anno 1803 a S. Martino di cadaun anno con £ 80 dico £ ottanta, cioè £ 50 alla Confr.a del Pio Ospitale, e £ 30 alla Confrat.a del SS.mo Crocefisso, e nella 7.ma ed ult.a annata con £ 58:19 all'anzid.o Pio Ospitale, e con £ 25:19 al d.o Pio Crocefisso, che for-

mano

mavanno appunto l'intiero pareggio del debito sud.°, e mancando tanto alla prima che a cad.ª di esse ~~metane~~ rata al tempo fissatogli sia, e s'intenda decaduto dal beneficio della pres.te graziosa abilitazione, e gli saranno praticate le militari esecuzioni per tutto ciò risultasse debito senza alcun preventivo avviso. E del pres.te sarà data copia al Fed.l Ragion.° Sor Gio: Gaspare Maschinetti per le opportune annotazioni in Libro Resti Gente, non che ne' Libri maneggi de' respettivi Luoghi Pij sud.ti et sicq in quorum

Girol.mo Sistellario Dec.° Dep.to d.a Patria e Coll.i
Gabriele Conti Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 8 Mag.° 1802: Ud.e

Li Molt.i Dep.ti unite letta ed esaminata la parte a pieni voti presa jeri nella Vicinia dell'On.da Commune di Pavia in cui esposta la necessità di provedere un decente apparamento per le sacre funzioni di quella Chiesa, nec non di provedere n.° 6 candelieri 3 tabelle ed 8 vasi di rame inargentato fù anche deliberato di far la spesa stessa col tratto de' Civanzi dentrata di d.a V. Chiesa. veduta la fede giur.a del Fed.l Giulio Duodo Rag.to Per.e del giorno d'oggi da cui si rileva in cassa di ragion Civanzi esiste la summa di 18358 hanno decretata e decretando approvata la parte pred.a per l'effetto come in essa et sic

Adì 12 Mag.° 1802

Fù decretata una parte presa nella Vicinia del Commun di Malle Pruto permissiva la spesa di 1216 c.a per suppellettili col tratto de' Civanzi assicurati dell'esistenza di d.a summa con la fede odierna del Fed.l Rag.to Duodo

D.° giorno

Fù decretata altra parte presa nella Vicinia dell'On.do Commun di ...ambrosio in cui fù eletto per Procuratore di quella V.da Chiesa D. Evandro Magris d.° Buccina et

Adì 13 Mag.° 1802. 26.°

La Nobb.i Deputazioni unite letta, ed attentam.te esaminata la Parte 30 Gen.° 1798 presa a pieni Voti nella Vicinia dell'On.do Commun di Enaro conte-nente la formazione de' necessarij restauri ed operazioni per la V.da Chiesa e Sacrestia di d.o luogo mediante l'Esattor Dn. Natale Danelutti; vedute le Carte, che l'accompagnano cioè la Fede giurata 23 9bre 1801 di quel R.do Parroco, e la fede odierna del Fed.l Gio: Gaspare Naschinetti Ragion.° Rev.re, che col tratto de' Civanzi d'entrata di d.a V. Chiesa e Fraterne per la summa di £ 1359:13 si rilevano eseguiti i restauri descritti in d.a Parte hanno quella decretata, e decretando approvata; e così in quor

d.o giorno

La N.bb.i Dep.i unite letta, ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Lignano il d.i 4 Mag.° corr.te in cui esposta la ne-cessità di dover restaurare il Campanile, il coperto di quella V.Ch.a nec non il coperto di due Casoni con Casa Colonica della med.ma V. Chiesa fù deliberato di quella restaurare, veduto il Fabbisogno della spesa occorren-te fatto dal Capo Murero Giuseppe Linusso per £ 1862:2 ½ hanno quella decretata e decretando approvata intendendo, che la spesa med.ma abbia da esser fatta col solo tratto de' Civanzi d'entrata della V. Chie-sa sud.a e non altrimente, e così in quor

d.o

Q.te Nobb.i Dep.ni unite letta ed attentam.te esaminata la Parte di Vicinia presa a pieni voti dal Commune sud.o di Orzenico di sotto del d.i 20 Aprile p.p.° ed avuta anche l'informazione verbale del Fed.l Ragion.° loro Gio: Gaspare Naschinetti trovano opportuno per q.ta volta tanto stanti le peculiari circostanze di quella V. Ch.a di approvare la Parte med.ma e d'ordinare al Fed.l Ragion.° sud.o di valutare il Formen.to e Miglio alla metide corse in Agosto sulla Pub.ca Piazza di Spilimbergo al qual prezzo fù

Venduto

venduto per le due annate 1799, e 1800, e di bonificarsgli con ciò la differenza che fosse per risultare dalle mediocrità dell'anno come è stato [illegible]bitato nelle praticategli revisioni; che tanto jeccitando in pari tempo il Commune nelle annate di migliori circostanze di voler contemplare la Chiesa con quella sovvenzioni che compensino il danno che il med.mo gli ha fatto soffrire per la immatura vendita delli generi; e però

Il giorno

Le Nobb.i Dep.ni unite detta [illegible]itam.te esaminata la parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'on.da Comun.e di Chialminis appar. [illegible] del S.r Gio: Bearzi in Villa di Nimis del giorno di jeri, con cui viene implorato, che essendo rotta e consunta una delle campane della V. Ch.a di S.a Elena di d.a Villa venga accordato permissivo ed approvativo Decreto di far rifondere la Campana med.ma col riduzione del peso di lb.e 1000 i.
le Nobb.i Dep.ni med.me veduta la fede giurata con giuramento del Sud.o Giulio Duodo Mag.to S.re, dacchè si rileva che essa V. Chiesa tiene in cassa di ragione di civanzi d'entrata la summa di £ 2400:- hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma intesa, che qualunque ulteriore spesa da farsi per la d.a Campana sempre oltre la summa che attualm.te esiste e come dal Fa: bisogno del S.r Franc.o Franchi Campanaro abbia a verificarsi in seguito col tratto de soli civanzi e non altrimente, e così

Fabisogno Franchi importa £ 2800:-c.i

Si commette nella più risoluta maniera al Podestà, com.ⁿ
ed uomini di Caneva che non attesso qualunq. immaginab.
pretesto in contrario debbano entro il tre di giorni 6 p.i v.ⁿ
convocare la propria Vicinia, e Conseglio, ed ivi deputare
una o più persone pratiche ed intelligenti per formare
definire, e conchiudere una liquidaz.ⁿᵉ de' conti dell'
amministraz.ⁿᵉ sostenuta da D.ⁿ Giò: B.ᵃ di D.ⁿ Pietro Colusso
d.ᵒ Pagura fu Podestà nell'anno 1799 da essere unite
ad altra persona che verrà dallo stesso introdotta, e
ciò per li effetti di giustizia in pena mancando
di 50 da esser applicate al pagam.ᵗᵒ di P.ᵒ P. che
sarà inviato da q.ᵗᵃ Deputaz.ⁿᵉ e cassa in pron.

Ud.ᵉ 17 Mag.ᵒ 1802

Il mem.ˡᵉ del d.ᵒ Colussi present.ᵒ fu rispigliato e restituito (da Bern.ᵈᵒ Frangipani

Noi Dep.ᵗⁱ del m.ᶜᵒ Gen.ˡᵉ Parlam.ᵗᵒ della
Provincia del Friuli ex Ven.ᵒ facciamo ampla ed indubitata
fede, ed attestiamo, che il Nob.ᵉ S.ʳ Co: Bernardo Ten.ᵗᵉ nell'inclito
Reggim.ᵗᵒ di Klebech al servizio di S. M.ᵃ Imp.ˡᵉ R. Apt.ᶜᵃ figlio
del Nob. S.ʳ Co: Mic.ᵉ Frangipane de' SS.ʳⁱ di Cattel Porpeto e Tarcento
appartiene ad una famiglia da tempo immemorabile ascritta
al corpo del mag.ᶜᵒ Gen.ˡᵉ Parlam.ᵒ del Friuli, ed è, e fu sempre
decorata delle principali cariche ed onori, e provveduta
di molti Beni allodiali, e Feudali sparsi per q.ᵗᵃ Prov.ᵗⁱᵃ
come appare da docum.ᵗⁱ antichi e moderni esist.ᵗⁱ
in questo Uff.ᶜᵒ in fede.

Ud.ᵉ 8 Mag.ᵒ 1802

Adì 1.° Maggio 1802. Ud.e
Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

Nella circostanza particolare che sono uniti in una volta molti contaggi di più anni di varie aziende della Camera della Contad.za con lungo esame di partite di Sussidj, di Dazio Macina Taglione, Tansa d'industria, Tansa di mote, ed Edifizj vendendosi di necessità di far verificare la revisione delli conti formati dall'Ordinario Fed.e Ragionato S.r Giuseppe Leonarducci med.te altro soggetto; quindi li Nobb. SS.ri Deputati della Patria [illegible] coll'assenso e parere delli Ord.ri Sindici della Contad.za hanno eletto e destinato in Revisore il Fed.e S.r Gio: Gaspare Narchinetti all'oggetto, che abbia a rivedere, e riscontrare tutti li Conti riservandosi ad opera completa di usare allo stesso quella gratificazione che verrà creduta giusta, e conveniente; e così ec.

Girolamo Fistulario Dec.° Dep.to

Detalmo di Brazzà Dep.to

Ascanio del Torso Dep.to

Gio: Batta della Volta Dep.to

Vedi nel Libro seg.te sotto il dì 8 Ag.° 1802 Ringraz.e di D. 50.

Indice di quanto si contiene nel presente

Libro S.I.

A

Ara — 1 t.°

Attimis per sing.ᵈ — 2 t.°

Artegna mandato — 9 — e 34

Adorgnano per Bove 10

Alnico Mand.° — 12 t.° 43 t.° 49.

Artisti avanti dai lavori di Palma — 17 t.°

d'Agostino Carlo di Zampis per lino 20 t.°

Arba Pod.ᵗᵃ Comm.ⁿᵉ — 22.

Arriano per Deb.ⁱ di Chiasù — 33 t.°

Avril Geremia — 36. 37.

Aquileja q.ᵐ Mondot Tolo — 38

Artegna Mand.° a Camer.ⁱ — 51 t.°

Arba per Piatt.ʳᵉ — 52. t.° 61 t.°

Artegna per Deb.ⁿ delle rate — 62.

Artegna per riattam.ᵗᵒ Strade — 68 t.°

Artegna per l'Ispezione — 78

Arriano Castello V. Ch.ᵉ — 84.

Alnico per Carri — 88 t.°

B

Barazzatto — 4. 6

Beltrame — 4 8

Buja — 4. t.°

Bianconi Ant.ⁱᵒ di Arba — 12

Buffone Camer.ᵒ di Toleto — 17

Barbeano per Camerario — 21

Broveti Ant.ⁱᵒ Camer.ʳᵒ — 28 t.

Blessano Mand.° — 31 t.°

Brazzacco Comune e Basso — 31 t.°

Bertolo Dom.ᶜᵒ di Ara — 35

Brazz Dom.ᶜᵒ di Giaco — 36 t.°

Battistone Pietro di Galt — 36 t.

Basso Antonio — 39

Braidotto Mattia di Zincco 39

Bertolis per l'Ispez.ⁿᵉ — 38

Bagnaria per Carri — 41

Buja Decr.° per l'Ispez.ⁿᵉ Visco — 42 t.°

Brianesso S.ʳ Giuseppe 43. 45.

Brazzà 6: t.° per Sirvanie Riattamento Strade di Ligna — 44

Baseltella mand.° al Dog.° per Car. — 51.

Bagnarola per Camp. le — 55.

Broveto Dom.° di Rospalo — 58.

Bagnarola per Deb.° proroga — 58 t.°

Baraglia per spese — 61

Bordan Parte di Commune 65 t.

Basagliapenta parte — 78.

Blessano parte — 80 t.°

Bertolini di Beano Accordo 81 t.

Bagnarola per Fante InT.ᵃ 86 t.

Brazzà Nobb.ⁱ S.ʳⁱ Cor. Fede 90 t.°

C

Carlo Gio: Batta — 2

Carlaja — 3

Cussana — 3 t.°

Chiarjano — 4

Colugna — 6 t.°

Ceresetto — 6 t.°

Cavenzano — 6 t.°
Cavasso — 8
Castiona per Boschi. 8.15.15 t.° 16 t.°
Closchiati Ant.^io p pane — 10
Cergneu Commun — 10
Cavallico p Carri — 11
Clavin Gio: B.^a di Ragogna — 11 t.°
Cosano — 11 t.° 49
Casella N. H. Giv. p Est.° di [illegible] 16 t.°
Castions Mand.° — 17 t.° a 21 t.° 52. 57. 59.
Carpaco per ragion di conto 20 t.° [illegible]
Campoformio Commun [illegible] 32
Campanar Sr Ant.^io — 21 t.°
Codroipo p Ospital Milit.° 23 t.°
Cattaro Gio: Batta — 24
Chiavris e Gala Mand.° — 25 t.°
Colloredo di Soffumbergo — 26
Comino Ant.^io Deg. di Artegna 30 t.°
Chiavris Deg.° Mand.° — 30
Cubelli Fr.^co di Alnico — 35
Ciento Bernard.° di Gall — 36 t.°
Carnielli S.^r Fr.^co di Attimis — 38
Colloredo di Prato p Arm.^te — 39
Corva per le [illegible] — 43
Casurra S. Zuanne — 45
Carnera [illegible] p gratif.^e di Carnera 48 t.°
Cavasato Mand.° — 49. 51. 70.
Cusignaco p Allogi — 49. 73.
Cistornins p Allogi Pisano — 53.
Casanova di Carnia parte — 56
Casella N. H. Artico defonto. 57
Calselli Nob. Nic. p Canale — 64
Corno di Rosazzo per Cavall. 68. 87.
Castions [illegible] p l'imposta — 73
Castions di Porcia — 76 80. [illegible] 93
Concordia parte — 78 t.°
De Lacco Deb.^r dell'Imp.^a di Toppo 73. 78.
Cypriaco [illegible] — 79
Cisterna — 80
Carraja — 84
Colla di Forna — 85
Chions p [illegible] — 87
Chinea e Paulana — 88
Chiarielli p Osteria — 88 t.°
Chialchia Gius. p.^e 1 Oste — 88 t.°
Coltura Parte — 89
Caimo Co: Eusebio [illegible] — 91
Clanjano. Co: Al.° Manin Proc.^r 92
Chialminis — 95
Cusarsa Mand.° — 95 t.°

D

Dionisio Ridolfo Ant.^io — 1
Dogano Pietro — 17 t.°
Dignano Piev.° Def. [illegible] 22 t.°
Dolegnano per nota Cain — 28
Dolegnano p Allogi — 35 t.°
Dogano Lorenzo di Pas di Fr. 40 t.
Dondo Sr Gius. p.^e Arrist.^te 57.
Brigano Sr Vicenzo - 58. 62 t.°
De-marco Dom.^co Deg. di Dign.° Cat.° 63
Domanins parte — 79 t.°
Durigon Dom.^ca abilità 93.

F.

Fulcker di Buja
Flonin Camer.ro
Famglio Pietro e Filo
Fagnani p Can.
Fabiani D. Luigi
Fabricio Giuseppe — 8 t.o
Fradis Dogi mand.o — 14. 18 t.o
Falotto commune p Carreggi
Fabris Gio: Batta di
Fossitta parte — t.o 80
Fedalco p laini — 38
Famglio Pietro — 57 t.
Fanna V.Cro di S. Mart. — 71
Fede per Carriaggi ad Allogi — 41
Fagagna Co.r dell'Ospe — 43 t.o 53. 41.
Fannini — 52. 54. 84 t.o
Furis Giov. — 38.
Francolino Zuanne — 38 t.
Fuani S.r Ant.o Co.r di Attimis
Fluminiano parte —
Del Fabro Bernardo
Fanna e Cavasso
Farina Anna di
Famglio Pietro Co.r dell' — 74 t.
Farini Giacomo di — 88 t.
Frangipani Co: Bernardo — 95 t.

G.

Godia —
Gamano Valentino
Graffi S.r Fr.
Girani S.r Ant.o Christo — 10
Giove di Gatagliano — 18 t.

Gistelli conti S.r Prim. di Commune — 24
Gironde di Tonna — 38 t.o 40
Galuati S. Pietro di Coll. — 52 t.
Gio. di Gulbze — 67. 68. 75 t.o
Gio. d'Arriano — 76 t.
Gajanine Commune — 77.
S. Gio. di Carnia — 84
Gio. — 88
Gemona — 94 t.

J.

Jvan Antonio di Bugnena — 19
Jmposta del q.r di Palma — 65 t.

L.

Lizidan — 4
Lucchini — 13
Lanzacco Mand. — 15
Lavado Commune — 16
 — 32
Lavaagna Pietro p Cam. — 37
Di Lorena Valentin — 47
Lucchini Giacomo —
Lucchini S.r Gio. —
Lucchini Giacomo — 60 t.
Di Lana Gio: Dom.o — 67
Lavariano — 70
Lignani — 82 t.
Lignignana parte — 91 t.o

M

murello Gio: Batta — 2. 8
Mucama — 5. 60
Martina di Tricarico — 6 t.
Madrina di [illegible] — 8 t.
S. Maria Commun — 9 t. 37 t. 54. 56. 81. 91.
martinezzi di Attimis — 11
michaletti Zuanne — 14
manzinello [illegible] 17
morgante D. [illegible] — 19
mortegliano — 20 t. 75.
masor Giuseppe [illegible] di Palma — 26
miotti S. Giuseppe — 32 t.
monasso — 34 t. 35 t.
mossenta Zuanne — 37 t. 38 t.
martana [illegible] — 41 t.
molinato Commun [illegible] delle note — 42
malisana [illegible] spese
maifatti [illegible] — 43 t.
mollaroli [illegible] — 48. t. 77
minuna S. [illegible] dell [illegible] — 49 t.
morato [illegible] — 64
mucchatti S. Fr. [illegible] di Zompicchia — 67.
Magnano per strade — 68
Montegnaco — 68 t.
[illegible] per [illegible] — 73
[illegible] — 76 t.
[illegible] S. Ant. [illegible] — 78
Morsano e Modotto — 84
Marcatti Pietro di Caporiacco — 89
[illegible] Bros. di Auzano — 92
Montaperto e spesa — 94
maladrio patta — 97
magrisi [illegible] — 94

N.

Nimis con Maniaco 14. 54 t. 73. 75.
Nogaredo di Corno — 25 t.
Novello Pietro — 29 t.
Nicchinatti S. Gio: Sagone — 90

O

Oblis G. di Attimis — 2 t.
Orgnano N. S. Gio: B. — 10 t.
Orgaro S. Abrie — 22
Ospital [illegible] Codroipo — 23 t.
Olivieri Giacomo [illegible]
Orgnano 43 t. 48 t. 50. 51 t.
Orgaro S. Ant.
Olais. 44. 84.
Osoppo [illegible] 93. 94 t.
Ordine per spese — 93 t.

P

Pignano — [illegible] 2
Pravisdomini — [illegible]
Pasi Pietro [illegible]
Palazzolo 8. 13 t. 18 t. [illegible]
Paz Gio: Batta 10 t. 14 t. [illegible]
Palazzo 13
Pianzola — 13 t.
Rivolo [illegible] 15 — 16
Piccoran S. Fr. — 16
Pasian di Prato 19. 20 t.
Paderno 22
Percoreno di [illegible] 25 t. 26. 77 t.
Prodolon paghe e strade 28 t.
Pavia 26 t. 92.
Plasencis 32 t.
Palmada, S. Lor. e Ronche — 30

Pasian Schiav.co — 34 t.o 39.
Plateo Sr. Pietro 40 t.o 41. 71.
Pozzecco 40 t.o 86 58 t.o
Palam.o Palaz. al G: Michiel — 43
Pordenon valuazione — 46. 47
Povoletto — 47 t.o 70 t.o
Propriet. [illegible] Strassoldo 48
Palam.to [illegible] — 50
Pescatori [illegible] — [illegible] t.o
Pontotto Sig.r [illegible] d'Artegna 64 t.o
Portogruaro — 66. 77 & 86 t.o
Piccini Pietro [illegible] — 68
Prampero [illegible] Antonino [illegible] 71 t.o
Pascolatti D. Gio: Capp.o di Gio. 73
Paiova p macellar.o [illegible] — 76 t.o
Paparanco — 77 t.o
Parigai [illegible] — 79
Pirano parte — 86 t.o
Pievarana Sr. Fr.co [illegible] C.P. 87 t.o
Prampero G: Fr.co [illegible] 90
Paderno — 92
Palma — 92

Q

Quartierani di Codroipo — 83.

R

Ravee — 3 t.o
Ragogna — 9
Romanello Dom.co — 33
Roana — 36
Rive d'Arcano — 40
Raspano 41 t.o 42 t.o 30 t.o
Raschiaco — 47 t.o
Risano — 53
Rossini Sr. Fr.co Palaz. 64
Romanello Vicenzo — 69
Ravosa p Conti — 69

S

Scattan Lorenzo — 4 t.o [illegible]
Sale — 17
Serafini Amando — 17
Sottoselva [illegible] — 22 t.o
Sebastiano Comm.e — 26
Saile p M.M.e — 29
Serafin [illegible] — 30
Savorgnan [illegible] — 33
Stampetta Sr. Ottavio — 35
Sinco mand.o — 35 t.o 33 t.o
Scialino — [illegible]
Scoto Ant.io — 37
Sartora Lucia — 40
Savoja Sebast. — [illegible]
Stradone di Strassoldo — 48
Savorgnan di [illegible] — 54
Savorgnan di Torre — 55 t.o
Spilimbergo p Orti — 57 t.o
Strassoldo Sr. G: B.a p Papuzzo — 70
Sacco p. N.a Cappell.o — 75
Summaga [illegible]
Strade Trasaghi — 89 t.o
Sanvidotto di Savorgnan — 91
Saccomani Dom.co Co.r — 92
Strada di Palma — 93

T

Tarcento 6. 12. 23. 34 t.o 41. 50. 66. 68.
Tomasi Gio: Osto di Attimis 14. 38. 42 t.o
Tomada [illegible] — 22. 23
Tosoni Dom.co — 29 t.o
Tami Bernardo — 36 t.o
Tami Giuseppe — 39 t.o
Tedio — 40. 43. 72 t.o
Tomba di Merets — 58 t.o

Turchetti Gio: Batta — 63
Tricesimo p strada —— 68t. 79
Toppo per strade —— 73
Dalli Torre [illegible] 79
Tavagnaco —— 86 t.°
Tissano per Cattro — 90

U
Vigne di Farina per Oste 70

V
Vicario Ott —— 1
S. Vito di Fagagna —— 4
Veniti [illegible] per l'[illegible] 13
Vicario Gab.° di Barbaro — 23
S. Vito per Bove — 24 t. e 25 t.
S. Vito p strade — 28
Vendoglio —— 32
Villafredda —— 36
Varvaro Pietro [illegible] 39 t.
Viscon di Torre p [illegible] 43 t.
Vidulis — — 51 t.
S. Vito Parti — 59 t.°
Vacile p restauri — 61
[illegible] 62 t.
Vindemia Clavjano [illegible] 63 t.
S. Vito di Fagagna — 65 t.

Venuti G. Pietro — 82
S. Vito p Ospital [illegible] 91 t.°
92 t. 93 t.°

Z
Zappa [illegible] di [illegible] 29 t.
[illegible] 31
Zoratto Pietro di Chiavris — 40
Zompitta [illegible] 67
Zanganutti [illegible] 77 t.

3.70

III N.° III. 1802. 18 Mag.°

Registro di Decreti etc.
Con l'indice

1802—1804

il Gelo di Gennaro
il maltempo di Febraro
i Venti di Marzo
Le dolci acque di Aprile
Le Rugiade di Maggio
il bel mieter di Giugno
il buon batter di Luglio
Le tre pioggie d'Agosto a sua stagione
Vagliono assai più che il Carro e Buoi d'oro del saggio Salomone

Agostino Gallo Bresciano

Noi Deputati del Mag.co Generale Parlamento della Patria del Friuli ex Veneto a chiunque le presenti perveniranno facciamo ampla ed indubitata fede, che la Famiglia de' Nobb. SS.ri Co. della Torre, sive Turriani pervenuta da Milano in Friuli sin dall'anno 1270. è Famiglia antichissima, ~~ed annoverata~~ fra le più cospicue ~~Famiglie~~ Nobili Parlamentarie di questa Patria ~~fino da molti Secoli~~ con Feudo, e Giurisdizione di mero e misto Impero,+ come il tutto consta da documenti antichi, e moderni esistenti in questo Nostro Uffizio; in Fede ec.

Udine 12. Febraro 1802.

+ annoverando quattro Patriarchi cioè Raimondo nel 1273 Gastone nel 1316 Pagano nel 1318. e Ludovico nel 1359 tutti levati dal grembo ~~della sua~~ di detta Famiglia

Pl. Castions di Strada ~~R.~~ Cnattore

1802 18 Maggio. Udine

Le Nobb.i Deputazioni unite letta, e ponderata la Parte 13 Maggio corr.te appar in note del S.r Sebast.no d'Ambrozio P.N.o presa nel Conseglio dell'on.do Commune di Castions di Strada in cui fu accordato che attesa la mancanza a vivi del q.m Gio: Batta Boltim era Cnattore di quella V. Chiesa e Fraterne abbia a rimanere per Cnattore per il quinquennio principiato al S. Giacomo dell'an. dec.o Dno Giovanni Boltim di lui Figlio con la prestata piaggieria del Sig. Giacomo Narduzzi di q.ta Città le Nobb.i Deputazioni all.e prestato il più sano riflesso al contenuto di d.a Parte hanno decretato e decretando approvata la Parte stessa col soggiunto atto di piaggieria, e così in quor.

18 Mag.o 1802 Udine Pl. Castions di Strada

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta, ed esaminata la parte 3 Mag.o corr.te presa nella Vicinia dell'on.do Commune di Castions di Strada con cui fu data facoltà a Dno Giovanni Boltim, che attesa la morte del q.m Gio: Batta di lui Padre era Cnattore di quella V. Chiesa, e Frat.ne possa egli far restaurare il muro del Cemiterio nei non li Coperti di d.ta V. Chiesa e casa colonica per la spesa di ₤ 420 come dal fu bisogno del dì 1.o corr.te di m.ro Giacomo Campagnolo Muraro, le Nobb.i Deputaz.i veduta la fede odierna con giuram.o del Fed.l Giulio Duodo Ragion.o Revis.a de Conti ritengo, che la d.a V. Chiesa e Fraterne tengono di ragione de' Civanzi d'entrata la summa di ₤ 426:3 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma per l'effetto come in essa, e così in quor.

p. Roveredo di Varmo

Le Nobb.i Deputazioni unite letta ed esaminata la parte a pieni voti presa nella vicinia dell'on.da Commune di Roveredo di Varmo il dì 16 corr.te in cui riporta la necessità di dover rifondere una campana rotta col tratto de' Civanzi d'entrata di quella V.da Chiesa de' SS.i Ermagora e Fortunato hanno deliberato di quella rifondere parte colli Civanzi e parte coll'Elimosine, veduta la fede odierna del sud.o Giulio Driolo Rag.to Rev.re da cui si rileva che vi siano in cassa di civanzi Lir. 350 hanno decretata la Parte med.ma per d.e L350 liv.zi dovendo supplire al rimanente col tratto delle elimosine a tenor della parte stessa, e così

Ud.e 20 Mag.o 1802

---

p. S. Vito V. Confr.ntà del SS.mo

Adì 18 Mag.o 1802. U.e

Q.te Nobb.i Dep.ni unite letto ed attentam.te considerata la Parte 8 Giug.o 1799 presa a pieni voti dalla Banca della V.da Frat.na del SS.mo Sacram.to di S. Vito a relatione Mem.le odierno presentato in nome di D.o Vito Zoviatto fu camer.ro d.a med.ma nelli an. 1797 e 1798 hanno quella decretata e decretando approvata per l'effetto come in essa, e così in quor

Segue il Mem.le

Nobb.i e mag.ite Deputaz.i unite

Il fu camer.ro d.a V.da Frat.na del SS.mo Sacram.o di S. Vito nelle annate 1797, e 1798 D.o Vito Zoviatto hà incontrata la spesa di L1122:11 per l'oggetto indicato nella premessa parte. Umilia egli alle SS. VV. Ill.me la parte stessa, perchè degnino di loro approvativo Decr.o onde abbia esso camer.ro la Garificaz.e della spesa sud.a supplita col tratto de' Civanzi di ragione di d.a V. Frat.na come appare dall'erfatta resa di conto, ed approvata dalla Banca. Grazie

1802 13 Maggio . Sr. Verzegnassi P.P.

Nota d'impieghi prestati in servizio di qste Nobb: Deputazioni sopra le Strade

1802 5 Marzo. Viaggio alla Visita della Strada di Palma sino al Ponte avanti mercato in compagnia del Sr. Stringari in una giornata con la spesa di ℒ 24: di nolo e mancia al Postiglione.

Rapporto di da. visita rassegnato alli Nobb. SS.ri Deput:i della Patria

1802 8 marzo. Simile alla visita della Strada di Castions e Mortegliano in una giornata colla spesa di ℒ 30: di nolo e mancia al Postiglione

Rapporto di da. visita rassegnato alli Nobb:i SS.ri Dep.ti d. Patria

1802 21 Aple. Viaggio per la strada di Tricesimo dal confin di Tavagnaco sino al Confine di Gaspaco in compagnia del Sr. Co: Massimo di Brazzà, del Sr. Co: Ascanio del Pozzo, e del Sr. Co: Bernardo Andreuzzi.

1802 11 mag.o Viaggio per la strada da Udine a Palma a visitar la Strada riformata dal Sr. Gio: Batta Stringari in compagnia di esso colla spesa di ℒ 27 per nolo, e mancia al Postiglione

Udine 13 Maggio 1802

Prospero Verzegnassi P.Po

Adì 18 Mag.o 1802. Ud.e

Qte Nobb. Dep.ni unite letta, ed esaminata la premessa Polizza degl'impieghi, e spese incontrate in noli all'occasione de' sopraluoghi fatti nelle indicate Strade dal nomin.o Sr. Prospero Verzegnassi hanno decretato, come segue

1.o Che il med.mo Sr. Verzegnassi abbia ad essere rimborsato di ℒ 51 di spese incontrate nelli due viaggi fatti il dì 5 Marzo pass.o ed il dì 11 Magg.o corr.te sopra la strada di Palma assegnandogli innoltre per sua gratificazione Lir. 16 per la giornata impiegata il dì 5 Marzo ed altre Lir. 24 per altra giorn.a impiegata il dì 11 corr.te con la relazione di laudo sono in tutto Lir. 91 da esser soddisfatte dall'Esattore del Q.re di Palma val — — — — — — — — ℒ 91

2.o che il med.mo sia rimborsato di ℒ 30 di spese incontrate in nolo per il viaggio fatto sopra la Strada di Castions, e Mortegliano il dì 30 Marzo p.o assegnandogli innoltre in gratificazione

lir. 24 per la giornata impiegata, e relazione prodotta sono in tutto lir. 54 da esser queste pagate con danaro di ragione della jnpasta di Castions e Mortegliano, val - - - ₰ 54

3.° Finalmente restano assegnate lire 18 per la visita fatta alla strada di Tricesimo con q.te Nobb.i Deputaz.e e Nob. Presid.te il di 22 Ap.le pass.o da esser q.te pagate dall' Esattore di Tricesimo val - - - - - ₰ 18

che tanto ẽ cosi ₰ 161

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to la Patria, e Coll.

Massimo di Brazzà Dep.to della Città e Coll.

+ Arzene

Adi 22 Mag.o 1802

Le Nobb.i Dep.i unite letta, ed attentam.e esamin.a la Parte 7 Gen.o 1801 presa nel Cons.o della V. Frat.a del SS.mo Sacr.to della Villa di Arzene, in cui fu data commissione da que' Confratelli di proseguir l'incoata causa con quelli di Ovoledo riducendola al suo term.o con la possibile brevità a spese di d.a V. Scuola le N. Dep.i ord.e veduta la Fede odierna del Fed.l Giv. Gasp.e Naschinetti Nog.io R.o da cui si rileva, che essa V. Scuola tiene in Cassa di ragion de' Civanzi a mani di n.o 10 Camer.ri e 4. Ditte livell.rie comprese lir. 200: ₰ che appariano esist.e in Cassa ₰ 1085: 4 hanno decreta e decret.de approvata la Parte med.ma e cosi in ...

Per la V. Chiesa della Pieve di Rosa 21 Mag. 1802

Le N. Dep. unite letta ed attentam.e esaminata la parte presa il dì 18 corr.te nella vicinia delli Degani della Pieve di Rosa, in cui esposta la necessità di dover provedere quella Sacrestia di rimanere, cotte, e Tovaglie, non che di restaurare il tetto nella casa colonica di quella V. Ch.a fu anche con la pienezza dè voti determinato di proveder l'occorrente col tratto de' civanzi d'entrata di essa V. Ch.a Le N. Dep. sud.e veduta la fede del giù d'oggi del Sig.r Giulio Orsato Rag.to Pu.co da cui si rilava, che essa V.da Chiesa tiene in cassa di ragione de' civanzi la summa di 7sbr: 9 hanno decretata, e decretando approvata la Parte stessa promettendo, che si possano incontrare le spese descritte nella med.ma coll'impiego de' soli annunziati Civanzi, e non altrimenti, e così in quan[to]

Ud.e 21 Mag.o 1802

Le Nobb.i Dep.ni unite letta la parte presa il dì 18 Mag.o corr.te nella vicinia delli 7 Degani delle Ville rappres.te componenti la Pieve di Rosa in cui fu proposto di elegere in Procur.re il Sig.r Tomaso Ferrari hanno quella decretata e decretando approvata e così

Per l'es.re dell'imposta del q.r di Palma

Di mand.o delle Nobb.i Dep.ni unite nella più rissoluta maniera si commette alli Degani ove Esattori della imp.e del soldo per Bocale nelle ville del q.r di Palma che non attoso qualunque pretesto in contrario debbano entro il t.ne di gni otto p.i v.ri aver portato in mani del Sig.r Fr.co Graffi Es.re tutto il danaro esatto di ragione di d.ta imp.e dal dì 1.o Febr.o 1799 sino a tutto marzo 1800 altrim.ti spir.o d.o t.ne senza aver riportato il voluto effetto sarà senza ulteriori avvisi spedito uno o più Soldati da stare in Tansa sino a tanto sarà verificato l'intiero pagamento della summa risultante dalla liquidaz.e Zambani Rag.to e che sarà qui appiedi descritta; che tanto e così

Ud.e 23 Maggio 1802

p.r Ragogna

Si commette nella più rissoluta maniera a tutti li Osti, Bettolieri, ed altri Venditori di Vino al minuto in Ragogna, e suo Distretto, che in termine di giorni 15 p.i v.ri debbano aver effettivamente saldato a mani di D.ni Pietr'Antonio Colle, e Daniele Gotti Dazari attuali ed esattori dell'imp.a del soldo per Bocale tutti li resti di ragione di detta imposta restando auttorizati nel caso, li d.i esattori col mezo anche del Giurisdiz.le Offizio a poter convenire per li resti risultanti dalla Liquidaz.e Leonarduzzi riducendoli in quelle rate, che saranno vedute convenienti ed analoghe alle circostanze, altrimente in caso diverso saranno senz'alteriori avvisi rilasciate le militari esecuzioni; e così

Ud.e 24 Mag.o 1802

pres.to vestit.o

---

p. Spilimbergo V. Confrat.a del SS.mo

Q.te Nob.i Dep.ti unite letta ed attentam.te esaminata la Parte a pieni voti presa il di 29 Giug.o 1798 nell'On.do Conciglio della V. Confrat.ta del SS.mo Corpo di Cristo eretta nella V. Chiesa di S. Maria di Spilb.go, con cui a regolimento d'arbitrij fu fissato l'assegnamento a quel Nonzolo di lir. 8 al mese e regalie in essa parte annunziate hanno quella decretata, e decretando approvata per l'effetto che abbia a riportarne la intiera esecuzione, e così in quor.

Ud.e 26 Mag.o 1802

A

1802 28 Mag.°

Decreto a favor del S.r Angelo del S.r And.a Trevisan di Pordenon e l'Esatt.re attuale di Porcean di Prata per dep.i in q.to uff.° di Ragionat.ia del Libro mercato antecedte al Cor.te e p. Libro o sia sospensione di Fante alla Casa del d. S.r Trevisan sulle ist.ze del Nob. S.r Luigi Galvani

---

Alla Nob.i Dep.ni di q.ta Città e Patria — Orcenico di sotto

Si presenta Gius.pe q. Ant.io Cinat avanti q.te NN. Dep.ni unite umiliss.te esponendo che li di lui Autori passati da questo all'altro Mondo che sono descritti nelli nelli q. mandati che rassegna furono negli anni in essi indicati Camerari della V.da Chiesa de SS. Ulderico ed Ant.io di Orcenico di sotto, li quali colle liquidaz.i formate da q.to Sp. Ragion.° S.r Gasparo Marchinetti furono apposstati debitori nelle summa di 721:9 nelle tenute rispettive loro Amministrazioni che restano laudate d'approvate, e che tutto esso debito viene d'esso povero Giuseppe accollato essendo esso il solo rappres.te l'unica Famiglia Cinat, e ritrovandosi nell'estrema miseria per le tempeste sofferte, e per li danni patiti all'occasione de passaggi della militia ricorre perciò esso povero esponente implorando della loro Carità a graziosam.te suffragarlo di tempo, onde possa supplire a così rilevante debito cioè almeno di anni otto p. d.ti in eguali rate. Spera esso povero ricorrente di essere esaudito. Grazie

Udine 24 Mag.° 1802 Camillo Gastaldis Int.te

Q.ta Nob. Dep.e unita letto il supplic.e Memoriale prod.o dal S.r Camillo Gastaldis interv.te facientes a nome di Giuseppe q. Ant.io Cinat di Orcenigo di sotto rappres.te li Camerari delle annate 1768, 1779, 1780, e 1790 della V.da Ch. de SS. Ulderico ed Ant.io Ab. della Villa di Orcenico sud.o debitori della

summa di ₤771:9:6 ed avuto riflesso alle circostanze esposte abilitano il med.mo Giuseppe Linat a pagare il d.o di lui debito verso essa R. Ch.a in anni sei pross.i vent.i principiando l'anno corr.te a S. Martino con ₤128:11:7 e così continuare ogni anno puntualm.te al d.o tempo sino all'intiera estinzione del pref.o debito, e mancando tanto alla prima, che a cad.a delle fissate rate s'intenderà decaduto dal beneficio della pres.te graziosa abilitazione, e le saranno praticate l'esecuzioni senza alcun preventivo avviso di tutto ciò e quanto rimanesse per anco debitore. E del pres.te sarà data copia al sud.o Rag.re Sig. Gio: Gaspare Maschinetti per le opportune annotazioni in suo Resti Sente non che in Libro mancato affine.

Evrit.mo Fistularri Dei.r Dep.to d.a P.a e Coll.i

Filippo Florio Dep.to d.a città e Coll.i

Orcenico di sotto

Ud.a 22 Mag.o 1802.

Letto da q.te Nobb.i Dep.ni unito l'anteced.e Mem.le prod.to dal S.r Camillo Gastaldis procur.te a nome di Giacomo figlio di Franc.o q.m altro Giacomo Girardo deb.re verso la R. Ch.a de' 88 ubbrico ad Ann.o Abb.e di Orcenico di sotto ubi Camer.ro dell'anno 1784 della summa di ₤540:11:6 devengono essi Nobb.i Dep.ni in riflesso alle circost.e esposte ad abilitare il d.o Girardo a pagare la pred.a summa cioè ₤ 140:11:6 al S. Martino p.o v.o, e le rimanenti Lir. 400 in quattro successive annate eguali con ₤100 pure a S. Martino di cad.o anno. E mancando tanto alla 1.a che a cad.a di esse rate s'intenderà decaduto dal beneficio della pres.te graziosa abilitazione, e le

saranno praticate le militari esecuzioni senz'alcun preventivo avviso. e del pres.te sarà data copia al Fed.l Ragion.o loro S.r Giò: Gasparo Maschinotti per le opportune annotazioni in Libro marcato, non che in Libro Nasti Sentè affine ~

Ali 26 mag: 1802. Ud.e S. Vito Pio Ospit.le

gre Nobb: Dep.i unite letto il premesso Mem.le rimiliato dal S.r Camillo Gastaldis interv.te facente a nome del S.r Antonio Volpi fu cameraro negli anni 1771. e 1772 della V. Conf.ta del Pio Osp.le della B. V.e dè Battudi di S. Vito debitore di ₤275:19 per la sostenuta cameraria pred.a, ed avuto riflesso a quanto è stato esposto abilitano il ricorrente Volpi à pagare il d.o di lui debito di ₤275:19 verso d.o Pio Luogo in anni 3 p.i v.ri principiando l'anno cor.te a S. Martino di 9bre, e così successivam.e nelle altre due annate con ₤91:19: dico Lire novantauna s.di diecinove, e mancando tanto alla prima che a cad.a di esse tre rate al tempo fissatogli s'intenderà decaduto dal benef.o della pres.te graziosa abilitazione, e per l'intiera summa gli saranno praticate le summarie esecuz.i per tutto ciò, e quanto risultasse debitore senza alcun preventivo avviso. e del pres.te sarà data copia al Fed.l Ragion.o loro Sig.r Giò: Gasparo Maschinotti per le opportune annotazioni in Libro Nasti Sentè non che in Libro marcato affine ~

Gabriele Conti Dep.to d.a Città e Coll.i

Giò: Batta della Volta Dep.to d.a Patria e Coll.i

Adì 30 mag.° 1802. Ud.e   + S. Marizza

Udita la istanza del N. S.r Fr.co Pizzi in confronto del Degano, ed Giurato del Commune di S. Marizza rapporto all'esecuzione del ruolo delli 13 Carra esist.ti in quel Commune li Mag.ci SS.ri Deputati hanno ordinato che il d.o Degano e Giurato debbano continuare la corsa del Ruolo a Casa per Casa delli Possidenti Carra ed Animali senza alcuna interruzione, e ciò in pena mancando di pns per cadaun inobbed.te che rimostasse a quanto viene col presente ordinato, e commesso, e così

Noi

Tessetto

Si commette al Degano attuale di Tesseto, che non atteso qualunque protesto in contrario debba a vista del presente restituire il pegno o sia il Coppo di Rame di ragione di m.r Sebastiano Sabadino di d.a Villa così avendo ordinato li Nobb.i Dep.ti che tanto, e così

Ud.e 30 mag.° 1802

Adì d.o   Flaipan in monti

Fu decretata ed approvata una Parte presa nella Vicinia della Villa di Flaipan in monti per provedere apparamenti per quella V.da Chiesa e fare un Armaro nella Sacrestia il tutto per Lir. 700 che tanto importano i Civanzi d'entrata esistenti in Cassa di ragione di d.a V. Chiesa come dalla fede adjerma del Fed.e Ragion.° Giulio Duado

30 d.o

Fu decretata una Parte con Capitoli presa nella V. Frat.na della B.V. della Centura di Povoletto. Reg.ta in Protocollo in Città

31 Mag.° 1802 Ud.e — Villa di Varmo

Fu decretata una parte presa nel Commune di Villa di Varmo in cui fu eletto Procur.re di quella V. Chiesa, e Fabr.reo il Sig.r Gio: Domen.co Zorzi.

31 d.° — Basedo

Fu decretata una Parte presa nell' On.do Commune di Basedo per provedere n.° 8 Candelieri di ottone per uso di quella V.de Chiesa col tratto de' Livanzi, letta la fede del Fed: Ragionato R.e che la med.ma si ritrova avere di ragion de' Livanzi la summa di 2800 a mani di 14 Camer.ri e n.° 6 Dite.

1.° Giug.°

Nelle riduzioni delli giorni 1.° 2. e 3 Giug.° furono decretate varie cose, che stanno registrate nel Libro apposito principia 1.° Giug.° e percio etc.;

Adi 4 Giug.° 1802. Ud.e — S. Lor.zo di Valv.e

Fu decretata una parte presa nel Commune di S. Lorenzo di Valvasone il di 24 Mag.° p.° p.° appar in nota del S.r Giacomo Nicoletti Not.° Pub.co di Valvason per provedere un Ostensorio con la spesa di D.i 200 di ragion de' Livanzi d'entrata di quella V. Chiesa stante esser stato derubato l'altro. Fa-bisogno vive Polizza dell'Orefice Zerbini, e fede del Fed: Rag.to Gio: Gaspare Naschinetti, che di ragion di Livanzi d'entrata vi è la summa di 1782: 14: 10 a mani di 9 Camer.ri e due Dite

p. la imp.ª di Tric.mo

Al sig.r Sig. del S.r Gio: B.a Pascotini Es.r dell'imposta del s.do p. B.le sopra il Vino vend.le al minuto nelle Ville dell'Gind.ne di Tric.o si commette nella più risoluta maniera alli Osti tutti, Bettolieri, ed altri Vend.ri di Vino al minuto ne' luoghi e Ville di quella Giurisd.e che in t.ne di g.ni 55 p.i v.ri debbano saldare ed aver indiminutam.e saldato a mani del med.mo l'importar del loro debito dipend.te dall'imp.a med.ma a tenor della summa già appiedi descritta, altrim.te pass.o d.o t.ne saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie esecuzioni trattandosi di che si tratta, e così

Ud.e 5 Giug.o 1802

Le Nob.i Dep.ni unite dovendo presidiare la imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto ne' luoghi e Ville del G.r di Fagagna deliberata il dì 17 Febr.o al S.r Val.o Mestrone commettono nella più risoluta maniera alli Osti tutti, Bettolieri, ed in qualunque modo Venditori di Vino al minuto ne' luoghi e Ville di quel Quart.e che in termine di giorni 3 p.i v.ri debbano aver indiminutam.e saldato a mani del soprad.o S.r Val.o Mestrone ove di chi averà cura del med.mo l'importar del loro debito a tenor della summa qui appiedi descritta, altrim.ti senza ulteriori avvisi saranno rilasciate le summ.e esecuzioni trattandosi di che si tratta e così

Ud.e 5 Giug.o 1802

Ad oggetto non abbia ad esser pregiudicato il pub.co interesse in materia dell'esazione della Imposta del soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto si commette alli Zagani e Sindaci di S. Tommaso, Susans, e Majano, che al giorno che devono limitar il Vino agli Osti debbano render avvisato il S.r Ant.o Pico Esattore, o suo dipendente per poter affigere il Bollettino alla Botte, ed apporvi il sigillo non dovendo amover nè Bollettino, nè sigillo in pena di 7 Sor. da essere irremissibilm.te levata, che tanto, et sic.

Ud.e 6 Giug.o 1802.

Adì 8 Giugno 1802. Ud.e — Pio Osp.le di Portog.o

Fu decretata una parte presa il dì 4 Giug.o corr.te [redacted] nella Banca del Pio Ospitale di S. Tommaso della Città di Portogr.o in cui stante la Tempesta desolatoria fu accordato a Carlo Grillo affittuale dietro la supplica prodotta di divider per giusta metà il raccolto per l'anno corr.te senza pregiudizio del giusto Pio per l'anni avvenire.

Adì d.o — Pio osp.e di Portogr.ro

Fu decretata altra parte presa nella Banca ord.a il giorno med.o in cui fu accordato che ritrovandosi in cassa Livanzi 1800.a [redacted] il Gastaldo attuale portarsi a Venezia per supplire al debito di Duc. 235 eff.vi di Pub.e Grav.e del Luogo Pio, e così

\# Restauri di Chiesa
di Gompluso

Adì 8 Giug.° 1801. Ud.e

Fu decretata una parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'Ill.do
Commune di Gompluso in Carugna 9 Ag.° 1798, in cui esposta la necessità
di dover restaurare quella V.da Ch.a di S. Candido sospesa nella visita
di S. E. R.ma Mons.r Arciv.° per le rotture cagionate dalli anteced.ti
Terremoti fu deliberato di effettuare li necess.ij restauri col tratto
de' Civanzi d'entrata; veduto il Fabisogno della opera occorrente
di £863:, nec non la fede giurata del dì 1.° corr.te del Fed.l Giulio
Gnodo Rag.to R.re da cui si rileva, che essa V. Ch.a e Frat.a di S. Valent.
abbiano in Cassa di ragion di Civanzi £1032:1. fu approvata 9

Adì d.to \# Restauri di Case Coloniche della
V. Ch.a di Pereoto

Fu decretata una parte presa il dì 1.° Aple p.p.° a pieni voti nella
Vicinia dell'On.do Commune di Pereoto, in cui esposto il pericolo di vita
in cui s'attrovano li Coloni di quella V. Chiesa per essere in [illegible]
le case e cadenti i coperti della med.me fu presa di restaurarle
in maniera di renderle abitabili; veduto il Fa-bisogno 4 Aple
p.° p.° di M.ro Gio: Batta Tomasso Murero in Trivignano della
opera occorrente di £927:11 per effettuare d.i restauri
nec non esaminata la fede giur.a 1.° Giug.° corr.te del
Fed.l Giulio Gnodo Rag.to Prev.re da cui si rileva che di ragion
di Civanzi d'entrata di essa V. Ch.a esiste a mani del Camer.°
1800 la summa di £945:½ ed a mani di altri sei Camerari
preced.ti altre £1001:9 fu approvata la parte permettendo
che col tratto de' Civanzi, e non altrim.e siano restaurate
le Case Coloniche 9

Per l'Uffizio della Mag.ca Patria del Friuli si fa fede, come sotto il dì 8 Giugno 1802 fù da questi Nobb.i Deputati della Patria del Friuli, e della Città di Udine decretata, ed approvata una parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.da Commune di Somplaco in Carnia per il restauro di quella V. chiesa di S. Candido del dì 9 ~~Giugno~~ Agosto 1798 seguita nella visita di S.E. Ill.ma mons.r Arciv.o e ciò col tratto de' Capitali d'entrate che giusto la fede del Fed.e Giulio Bearzi Ragg.to si rileva essere in Cassa di ragion di Civanzi della V. Ch.a e Frat.na di S. Valentino Lir. 1032: 1. come appar da Pub.ci Reg.i esist.ti in q.to Uff.o

Ud.e 26 9bre 1803

[illegible]

Le Nobb.i Deputazioni unite nella più risoluta maniera ordinano, e commettono a Dno Giacomo q.m Zuanne Turri fù Esattore della V.da Chiesa di S. Tommaso di Torreano nelli anni 1796 e 1797, nec non a S.r Angelo, e Gervasio Flli q. Zuanne Turri pieggi in principalità, e principali pagatori, e mantentori per l'amministraz.e del sù nominato S.r Giacomo fù Esattore, che in ordine al prescritto delle pub.e Leggi dettano non ostante qualunque pretesto in contrario avere entro il termine di giorni 15 pross.i vent.i intieramente saldato a mani delli Direttori attuali della pred.a V.da Chiesa lire 700:2, di cui rimane Debitore esso S.r Giacomo fù Esattore come appare del Libro mensato di d.a V.da Chiesa, altrimente spirato il termine sudd.o senza aver effettuato il dovuto saldo, sarà senza ulteriori avvisi spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a peso delli sù nominati Esattore, e Pieggi sino alla estinzione dell'intiero suo debito. che tanto etc. e così etc.

Udine 10 Giugno 1802 pnti rsati

Ascanio dal Pozzo Dep.o della Patria, e Colleghi

Giulio Mattioli Dep.to della Città e Colleghi.

Giacomo Belgrado Canc. della Patria

Andrea Brunelleschi Canc.e della Città

segue la relazione

Adì 10 Luglio 1802. Udine

Riferì m.r Federico q. Zuanne Brujato offiz.le del Commune di Torreano [interlinear: della Giurisd.e capitolare] di aver sotto il dì 25 Giug.o p.o p.o intimato il mand.o altrescritto a d.o Giacomo q. Zuanne Turri ritrovato in persona, nec non a m.r Servasio e fratt.o anche Turri pieggi med.te D.a Belvranisca di loro madre che tutto ecc.

per Cr.[to] di Torreano

A Casarsa

Adì 9 Giug.° 1802. Ud.

La Nobb.i Deput.ni unite letta, ed attentamente esaminata la Parte 18 mag. dec.° presa nella Vicinia dell'on.da Commune di Casarsa, in cui esposta la necessità di provedere il Capp.° attuale di decente Alloggio fu proposto di ridurre porzione della casa di Commun per tale oggetto ad uso e beneficio dello stesso potendo ciò eseguirsi col tratto de' civanzi d'entrata di quella V.Ch.a e Fraterna. Veduto il Fa. Bisogno esibito del dì 18 mag.° p.p. di M.ro Giuliano Benvenuti muraro della spesa occorrente per ridurre la d.a Casa in decente alloggio di L 3968: 10; letta ed esaminata la fede del giro di sali del Fed.r Rag.to B.re 8r Gio: Gaspare Marchinetti da cui si rileva che essa V. Ch.a e Fr.e s'attrovano essere di ragion di civanzi d'entrata la summa di L 6500: a mani degli Amministratori passati la Nobb.i Dep.ni sud.e hanno lodata, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' civanzi d'entrata si possa incontrare la spesa enunziata eccitando li Capi di quel Commun e Direttori attuali a procurar la sollecita esazione onde si possa incontrar la spesa sud.e e così ./

A la V. Ch.a di Tonzano

La Nobb.i Dep.ni unite commettono nella più risoluta maniera a D.° Giacomo q.m Zuanne Turri fu Esattore della V. Ch.a di S. Tommaso della Villa di Tonzano nelli anni 1796 e 1797 nec non a S.r Angelo, e Gervasio F.lli q.m Zuanne Turri pieggi in principalità e principali pagatori e manutentori per il sunomin.° D. Giacomo Esattore, che esecutivam.e al disposto della pub.e Leggi non attesa qualunque pretesto in contrario debbano entro il tre di giorni 15 p.i v.i aver effettivam.te saldate a mani del Direttore attuale di d.a V. Chiesa le Lir. 200: 2 di cui rimane debitore il pred.° D.r Giacomo come risulta dal Libro marcato

di d.a S. Chiesa, altrimente spirato d.o tre senza aver effettuato il vo-
luto saldo sarà senza altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in
Tansa a peso delli sù nominati esattore a Piezzi sino all'estinz.e
dell'intiero suo debito, che tanto e così

Ud.e 10 Giug.o 1802

+ Castions

Accettato dal S.r Vicenzo Moro Pub.co Per.to l'incarico addossatogli da
q.te Noll.i Deputazioni di portarsi entro il corr.te mese di Giugno
in Castions di Strada ad effettuare la revisione de' conti sopra le
amministrazioni praticate dalli Degani passati di detta Villa
resta con la presente avvertito il Degano attuale, e Capi del
Commune di Castions di ordinare e commettere alle figure
incombenti di dovessi ritrovar pronti con li propij registri,
note, e Carte giustificanti la respettiva resa di conto per il
giorno, che sarà loro precisato dal Perito med.mo, per il qual
effetto dovrà il d.o Degano attuale portarsi in Udine per passar
di concerto col nominato S.r Vicenzo Moro per le relative
intelligenze e così

Udine 10 Giug.o 1802.

Ascanio del Torre Dep.to d.a P.a e Coll.i
Giulio Mattioli Dep.o d.a Città e Coll.i

g Montanars

Adì 20 marzo 1802. Montanars in Vicinia

Convocata da D.° Pietro Arrilutto Degano attuale di q.to Comm.e di Montanars la vicinia al Luoco solito previo il tocco di campana a martello da mone, nella qual Vicinia fù da Dom.co Sebast.o q.m Dom.co Franzil Camer.ro passato di d.a Chiesa di S. Elena Parroch.le di q.to loco fatta istanza come che esso abbia a contenersi per la vendita del vino da esso scosso di rag.e di d.a Chiesa stante che dall'Ill.mo S.r Ragion.o viene computato alla metida di S. Martino alli Camerari, che pro tempore vendono conto non potendo perciò esso Camerario venderlo a d.a metida come nessun Camerario ha potuto giammai venderlo, poichè è di qualità assai inferiore come è stato riconosciuto anche da S. Ecc.za mar. Ant.o Zustiniani Ellog.te con suo vener.o Decreto del dì 8 Mag.o 1789, ed il prorogare la vendita nel tempo estivo è probabilissimo, che si guasti stante che è di qualità inferiore come si è detto di sopra, e di assai mescugli, come pure dall'esperienza si ha veduto. fù perciò a pieni voti deliberato, che esso Camerario abbia a portarsi dal sud.o Ill.mo S.r Ragion.o acciocchè da esso o da chi s'aspetta con la decretazione della preg.te parte venghi esso Camerario abilitato e tutti gli altri Camerari, che pro tempore saranno a poterlo vendere a quel prezzo, che essi Camerari abbiano a pagar d.o vino di più di quello, che essi Camerari lo possono vendere, che tanto fù deliberato, come a me rifersero S.r Antonio Arrilutto, Niccolò Cecutto, ed Agostino Toninto Giurati, che tanto

Suis de notis joannes Marozzi Not.s

Il Fed.l Ragion.o ascolti i progetti, che verranno proposti dal Camer.o di d.a chiesa di S. Elena di Montanars rapporto alla valutazione del Vino p il de cerso che essa suole riscuotere annualmente, che attesa l'inferior qualità dello stesso non può calcolarsi alla metida, ed informi con parere e così

Adì 9 Giug.o 1802

Gio: Batta della Volta Dep.to d.a Patria e Coll.

Segue il rapporto del fed.[l] Giulio Ducodo Rag.[to] Fed.[re]

Onorata la umiltà mia dal riveribile commando di qste Mag.[che] Deputazioni 9 Giug.° corr.[te] a dover accogliere i progetti, che mi verran proposti dal Cameraro d.[a] V. Ch.[a] di S. Elena di Montanars rapporto alla valutazione del Vino, che suol riscuotere annualm.[te] da d.[a] V. Ch.[a] essendovi lo stesso d'inferiore qualità, che li Camerari non ponno mai sostenerlo al prezzo della mediocrità di S. Martino, nè riservarlo per la Stagione estiva atteso il pericolo, e quasi la certezza di guastarsi; Perciò in adempimento del mio dovere le rassegno che il Cameraro propone, che lo stesso Vino in cadaun anno nel mese di marzo fosse venduto all'incanto alla presenza di quelli Capi di quel Commune, e deliberato al più offerente in vantaggio, ed a salvezza dell'innocente interesse della Chiesa med.[ma] Sopra di chè notorio essendo che il Vino med.[mo] fatto in quelle situazioni è certamente d'infe riore qualità, ed in poca quantità non rascuotendo la Chiesa stessa senonche sei o sette Conzi di Vino all'anno crederei che potesse venir accordato il progetto stesso assicurando in tal maniera, che tutto quello che in cadaun anno potrà ritraersi dalla vendita di tal Vino entrerà nella Cassa della d.[a] Chiesa senza minima detrazione.

Sarà perciò del mio dovere l'eseguire in seguito quanto verrà dall'accel.[ma] Giustizia e zelo di qste M.[che] Deputazioni deliberato.

Udine li 15 Giug.° 1802 Giulio Ducodo Rag.[to] Fed.[ore] con giuram.

Adì 12 Giug.° 1802. Udine

Le Nobb.[li] Deputaz.[i] unite letta ed esaminata la Parte 20 Marzo p.[p.] presa nella Vicinia dell'On.[do] Comm.[e] di Montanars circa il modo di contenersi nella vendita annuale del Vino, che si esige dalli Camerari pro tempore di ragione della V.[da] Chiesa di S. Elena di d.[a] Villa,

Veduto,

veduto, e ponderato il parere del Fed.^t Giulio Onedo Ragion.^o Rev.^e del quo di fesi hanno sopra il contenuto della Parte med.^ma decretato, che il Vino, che per conto della V.^da Chiesa si esigerà in cadaun anno abbia a vendersi dal Cameraro pro tempore all'incanto nel mese di Marzo alla presenza de' Capi di Commun, e deliberato al più offerente in vantaggio, ed a salvezza dell'innocente interesse di quella V.^da Chiesa, e così in pace

Ascanio del Pozzo Dep.^to d.^a Patria e Colleghi

Filippo Florio Dep.^to d.^a Città, e Colleghi

---

p.^r Rosa

Le Nobb.^i Deputazioni unite letta ed attentam.^e esaminata la Parte presa nella vicinia dell'on.^da Commun di Rosa del dì 24 Mag.^o p.^o p.^o appar in nota del Sig.^r Tomm.^o Verrani P. N.^o ed annesso Memor.^le p.^o corr.^te col quale s'implora di poter impiegare nella costruzione della fabbrica di quella V. Ch.^a li civanzi che esistono a mani de' Camerari usciti non che quelli che potessero annualmente civanzare, e ciò sino al compimento della fabbrica, le Nobb.^i Deputazioni sud.^te letto il Decr.^o dell'Eccellen.^o Sen.^o 19 Marzo 1785 approvativo della costruzione di quella V. Ch.^a approvando la Parte med.^ma e relativo memoriale hanno decretato che possa il Commune med.^mo di Rosa per la erezione di d.^a V. Chiesa impiegare li Civanzi esist.^ti a mani de' Camerari usciti risultanti dal Libro inventaro, e così pure, che per tale oggetto possa parimente impiegare li annuali Civanzi dopo però avere supplito ad ogni annuale ordinaria spesa inserviente al divoto e necessario culto, dovendo tenere esatto registro di tutto per le legali revisioni da farsi opportunam.^te e così in pace

Ascanio del Pozzo Dep.^to d.^a Patria e Coll.^i

Massimo di Brazzà Dep.^to d.^a Città e Coll.^i

Balegnudo C. D. P.^a
Ammaltaudi C. D.ª C.^a

Segue il Mem.le 1.° Giug.° 1802
Alle Ill.i Dep.ti unite

Fino dell'an. 1785. 14. marzo il povero Comm.e di Rosa travagliato dalle rovine del Tagl.to e necessitato a poco a poco dover trapiantare le case di ora abitaz.e alla parte opposta di Ponente del d.o Torrente trovandosi in questa nuova situazione privo di soccorsi spirituali per non aver la sua chiesa impetrò dalla Clemenza dell'ex Ven.do Gov.o l'implorato Decr.o di poter demolire l'antica loro Chiesa Sacramentale, e Curata sotto il titolo di S. Stefano, e ricostruirla sotto il med.mo titolo nella parte nuovam.e abitata sopra un fondo di ragione di essa Chiesa. Assistito dalla carità de' Fedeli e dalle volontarie elimosine mise mano all'opera, e incominciò la nuova rifabrica la quale peraltro diminuendosi il fervor de' Fedeli, e scarseggiando i soccorsi fino dall'epoca sud.a resta tuttora imperfetta da non potersi ancora piantare l'Altare per la celebrazione della S. messa. Ridotto pertanto in tale angustia il d.o povero Commune si presenta a q.te Nobb.i Dep.ti unite, e riverentem.e implora che dalla loro auttorità venga benignam.te concesso, e decretato, che possano impiegarsi fino al termine di d.a rifabrica le rendite di d.a Chiesa tanto quelle degli anni scorsi che sono in resti, quanto quelle che rimaner potessero al dovuto, e necessario culto negli anni avvenire, che della Grazia

Segue il Decr.o 18 marzo 1785.

Paulus Raynerius Dei grã Dux Venetiarum etc. Nobb. et Sapp. Viris Philippo Nani de suo mand.o Locumt.ti Patriæ F. f. et succes. fidelib. Dil. sal. et dilect. affectus. Significamus vobis hodie in Consilio N.ro Rogatorum captas fuisse Partes tenoris infrascripti videlicet
Resultando per l'ora intesa Scrit.a de' Consultori in jure, e per le accompagnate circostanze, che scortano il ricorso prodotto dal Commun di Rosa nel Friuli ad oggetto di potere in vista delle rovine minacciate dal Tagliamento demolire la Chiesa Sacramentale, e Curata di S. Stefano, e ricostruirla sotto il medesimo titolo nella parte in ora abitata sopra un fondo più sicuro, e di antica ragione di essa Chiesa. il Senato, che rileva in pari tempo

averne

avevne già data l'Eccles.che licenze mons.r Arcivo di Udine, e il propio assenso il Parroco di esta Pieve concorre a permettere l'implorata demolizione, e ricostruziona della Chiesa sudta con l'espressa condizione però, che abbia ciò a seguire senza alcun aggravio del Popolo con le sole volontarie elimosine, e contribuzioni, che debba piantarsi una Croce nel sito della Chiesa demolita, rimaner l'uno e l'altro Fondo soggetto a tutte le Pubce Gravezze a tenor delle Leggi, esser preservati i riguardi di Sanità per le sepolture, ed i cadaveri del vecchio Cimiterio, e restar salvi, ed illesi i Parrocchiali diritti. Quare auctoritate supradi Consilij mandamus vobis ut ita exequi faciatis.

Dat. in Nro Dc Pubo die 18 Martij indc 3. 1785

Mattio Michiel Soranzo Saov

Segue la Parte di Commun.

Lunedì 24 magg.o 1802 Commune di Codroipo. ju studio

Per l'On.do Commun della Villa di Rosa riferse S.r Pietro q. Polo Tracanello Giurato essersi oggi radunata la Vicinia del Commune med.mo previo l'invito di jarsera, e suono di campana la mattina nove al loco solito, e coll'intervento dell'soggiunti

Gio: Batta q. Franco Tracanelli Pre Degano.
Lorenzo Tracanelli } Giurati
esso riferente.

Gabriele Tracanelli	Gianne Tracanelli
Nadal Tracanelli	Biasio Tracanelli
Antonio q. Franco Tracanelli	Niccolò Tracanelli
Antonio q. Leonardo Tracanelli	Domenico Pevesan
Gio: Batta Pevesan	Franco Tracanello
Antonio q. Stefano Tracanelli	Giuseppe Pevesan
Stefano Giacomuzzo q. Daniele	Stefano Giacomuzzo q. Giacomo
Franco Rosso	Michiele Rosso
Osvaldo Giacomuzzo	Giacomo Lovvin

Tutti uomini componenti la sud.a Vicinia, nella quale a pieni voti decorsi dal sud.o riferente fu posta parte, che gli Civanzi tutti delle vendite della V. Ch.a di S. Stefano di d.a Villa stata

stata di già demolita per le rovine del Tagliamento esistenti a mani
de' Camerari passati, e così pure le rendite tutte ventura abbiano ad esse-
re impiegate nella erezione della Chiesa nuova di già incominciata
oltre al Tagliamento sudd.o sino al total suo compimento previo però
Decreto approvativo della Nobb. Deputazioni di Ud.e da impetrarsi
dal sunnominato Pre Degano a senso del memoriale, che umilierà
alle med.me essendo stato ad hoc colla pienezza de' voti sudd.i desti-
nato. Tanto q. così

Tommaso Vezzani Nod.o di P.A. m. ppria

Giais d'Aviano

Adi 28 Giug.o 1802. Ud.e

Fu decretata una Parte presa nel Commune di Gajo d'Aviano, mani
esposta la necessità di dover provedere di sacri Arredi quella V.
Chiesa e del bisogno di restaurare la med.ma e la casa Canonica
come dell'attestazione giurata di quel R.do Vicario Curato p Duc.i 200
veduta la fede odierna del Sud.t Rag.o Ried.re S.r Gaspare Maschinetti
da cui si rileva che quella d.ta Chiesa e frat.na si ritrova avere
ℒ 9500 c.a di ragioni di Civanzi a mani de' Cameraj passati
sino all'anno 1797 non compreso quelle risulteiri delle
gestioni posteriori da d.o anno in poi, e perciò fu appro-
vata d.a Parte permettendo di farsi la spesa col solo tratto
de' Civanzi e non altrimente e così

Adì 15 Genn.o 1802. Ud.e — p. Gnaro

Le Nobb.i Dep.ti unita letta ed attentam.e esaminata la Parte a pieni voti presa nella vicinia dell'on.da Commun di Gnaro il dì 26 Lug.o 1797 esponente la necessità di dover provedere un turibolo e due crocchi d'ottone inargentato per uso di quella V.da Chiesa estratto de' Cavanzi d'entrata con la spesa di L 221: veduta la fede di ... del Fed.l Rag.to ... che la spesa sud.ta è stata già eseguita col tratto de' Cavanzi hanno decretata e decre-tando approvata la Parte med.ma E così pure hanno decre-tato e decretando approvata l'altra Parte 5 Genn.o corr.te abilitando il Cattore di d.ta V.da Chiesa a praticar gli atti contro Giuseppe ... per ... di affitti non pagati e così pure ad esercitare la competente difesa contro il Sig.r Andrea del Bon che ... le spoglie a quella V. Chiesa di un pezzo di terra d.o ... per gli effetti di giustizia e così in quanto.

Gio: Batta della Vo... Dep.to D.a Patria, e Coll.i

Massimo di Brazzà Dep.to D.a Città, e Coll.i

p. Villanova di Albazzana

Adì 16 Genn.o 1802. Ud.e

Fu decretata una Parte presa nella vicinia del Commun di Albazzana e Villanova per la erezione del Campanile presa a pieni voti il dì 30 Mag.o p.p. giusto l'esibito Fabisogno del Capomuraro Daniele Sabadini per la spesa di L 4500 c.ca veduta la fede del Fed.l Rag.to che quella V.da Ch.a s'attrova avere in Cassa di ragion di Cavanzi la summa di L 900 e mostri de' Camerari passati hanno permesso la spesa purchè siano adempiti gl'impegni naturali e le spese inservienti al culto

Villaorba

Prescritto dalle venete Leggi, che li Esattori delle V.e Chiese abbiano obbligo preciso di dar intieram.te evasa la propria amministrazione e venuto ciò alle Nob.li Dep.ni unite di rilevare con sorpresa, che il Sig.r Vicenzo Romano di Villaorba Es.re delle rendite di quella V. Chiesa di S. Tommaso sia non solo nell'osservabile difetto di render saldo la summa di £ 334: 8, di cui risultò Debitore per il quinquennio 1791 usq; 1795 come dal conto formato sin li 5 8bre 1796, ma che ricusi pur anche di assoggettare alla revisione legale la sua resa di conto di Esattore per il nuovo 2.do Quinquennio spirato 1800, qual disordine non essendo in verun modo da tollerarsi perchè contrario al disposto delle Leggi, e di somma pregiudizio all'innocente interesse di d.a V. Chiesa, che priva di suoi fondi non è in grado di supplire alli obblighi dei Legati, ed alli debiti incontrati per l'oglio e cera, perciò le Nob.li Deputazioni col presente mandato commettono nella più risoluta maniera al sudnominato Sig.r Vicenzo Romano, che nel termine perentorio di giorni 20 pross.i vent.i abbia non solo ad effettivam.te saldare le £ 334:8 di cui risultò debitore per il quinquennio 1791 usq; 1795, ma innoltre che dentro il d.o term.e di giorni 20 abbia di assoggettare alla revisione la resa di conto di sua amministrazione come Esattore del nuovo quinquennio spirato 1800, altrimenti passato il d.o t.ne senza riportare il suo effetto sarà senza altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in Tenesa a di lui peso sino a tanto che sarà prestata l'obbed.za al presente mandato, che tanto ecc. cosi

Udine 17 Genn.o 1802

p. Villa di Varmo

Non potendo verificarsi una legale revisione di Conti dell'amministrazione sostenuta dal q. S.r Gio: Dom.co Gaccomani fu Esattore della veneranda della V.da Chiesa, e Frat.e di Villa di Varmo dall'anno 1791 a tutto 1801, qualora prima non preceda la cognizione, e pubblicazione de' conti med.mi in faccia agl'individui componenti la Vicinia del Commune di Villa di Varmo, perciò previo Nobb. Deputati unite all mandato presente ordinano risolutam.te, e commettono al S.r Bortolomio Gaccomani figlio del nomin.o q.m Gio: Dom.co fu esattore, che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debba entro il tre di giorni otto p.i v.ri portarsi a ripigliare i Libri maestri di d.a V. Chiesa, e Frat.ne esist.ti app.o il Pub.o Ragion.o Rev.do Sig.r Giulio Onodo, ed esibire i suoi conti a cognizione del pred.o Commune per li occorrenti esami, pubblicazione, e Laudo, sicchè abbia in seguito ad aver luogo la legale revisione, commettendo in pari tempo al cit.o S.r Bortol.mio Gaccomani di dover rimmettere entro il d.o tre in mani del nuovo Proc.r attuale q.m Gio: Dom.co Zuzzi tutte indistintamente le Carte, Libri, utensili, e qualunque altra cosa di ragione di essa V.de Ch.a e Frat.e nessuna eccettuata, ed in seguito alla formata revisione anche li Libri maestri che star devono app.o il Procur.re sud.o, e ciò in pena mancando ad arbitrio, che tanto, e così

Udine 19 Giug.o 1802

Noi etc.

Si commette al Degano attuale, e Capi del Commune di S. M.a la longa, che a vista del presente non attesa qualunque pretesto in contrario debbano fare l'immediata restituzione delli pegni de' sloi riconosciuti con sicure prove malamente levati alla Casa di Antonio q.m Dom.co Grione e Franco Zorzenone, e ciò in pena mancando di L. 25, ed altre ad arbitrio, che tanto, e così

Ud.e 18 Giug.o 1802

Le N.N. Dep.i unite rilevando ineseguito il preced.te Decreto 13 Mag.e dec.o con cui furono precettati li Cameravi passati Debitori verso la v.da Chiesa di S. Maria e v.de Frat.ne del SS.mo Sacram.o e SS.mo Rosario della villa di S. Maria la longa e descritti nel Bilancio de' Deb.ri ad estinguere le respettive partite di debito nel termine di mese uno pross.o vent.o commettono nella più risoluta maniera a cadauna Dita Debitrice che debba saldare il proprio debito entro il t.ne di giorni 15 p.i v.ri che ex abbundanti gli viene assegnato altrim.te spirato il t.ne med.mo sarà senza ulteriori avvisi spedito Pub.co Fante da stare in tansa sino all' intiero saldo; che tanto ecc. e cosi

Ud.e 19 Genn.o 1802

Udine 20 Genn.o 1802. p il Com. di Castel d'Aviano

Queste Nobb.i Dep.ni unite letta, e maturam.te riflettita la Parte del Com.o del Castello d'Aviano del di 10 Sett.e 1801 presa a pieni voti deven. gono ad approvarla ne' modi seguenti; cioè

I.o Assicurate dal Sed.o Rag.to loro Ecc. Gaspare Maschinetti, che le partite ster- nate nelle da lui cognite Revisioni sono perchè mancanti d'approva- tivo Decreto approvano in tal parte la d.a Parte ordinando al d.o Sed.o Rag.to la Ratificazione.

II. In riflesso a quanto viene esposto rapporto all'esigenza fatta in colto delle Dite che dovevano pagare il Formento trattandosi anche di piccola summa accordano per q.ta volta tanto la Ratificazione che verrà fatta a credito de' Luoghi Pij.

III. Stante la fede oggi fattaci dal R.do Sig.r D. Carlo Ferro di esservi esso

a nome

a nome dell'ecc.te Marcolini Procur.re prestato per effettuare il pagamento delle Decime e Campt.o presso cod.o Deput.o che non fu accettato a motivo, che non aveva egli per anche avuto l'ordine da Venezia ordinario al Fed.l Mag.to la Bonificazione; come anco per le spese incontrate nelle cause contro Co: Follini, Querrignaga, e Nos, qualora saranno documentate.

IV. Non si admette il 4.o Capo della Parte ord.a stabilito a comprovare il contenuto del med.mo con legale prova, cioè dell'Epoca che la Dita censuaria si è resa decotta, ed estinta, l'anno dell'affittanza, e della incambrazione del Torrente confinante, onde si possano avere tali cognizioni per le opportune providenze a salvezza del pupillo Pio Luogo.

V. Attese le ragioni addotte nel 5.to Capo di essa Parte assentasi, che dal Fed.l Mag.to loro siano depennate le ₤ 42:16 in conto Resti a debito Nob. S.r Co: Follini, e così pure le spese, che fossero già incontrate.

VI. Viene licenziato il 6.o Capo della d.ta Parte salvo attestato giurato di quel R.mo Parroco asserente tali Dite mancate, e non più esistenti, nel qual caso verrà depennato il debito delle respettive Dite, e sarà riportato a debito di quel Consiglio, Banca, o Commune, come vogliono le Leggi; tanto, e non altrim.ti

Segue la Parte

Adì 20 Aprile 1802. Castello d'Aviano.

Congregati loco, et more solito gli attuali Camerari di q.ta V.V.e Chiesa di S. Maria e Giuliana il S.r Lorenzo Zanussi q.m Marco, e D. Vic.zo Doradonibus d'Antonio unitam.te all'intiero loro Consiglio, d'intervento anche dell'ecc.te Marcolini Procur.re; dove venendo esposto dalli Camerari 1799, e 1800, che dall'illmo S.r Gio: Gaspare Naschinelli Fed.l Magior.o gli sono state

Stornate le spese da essi incontrate nelli restauri effettuati per conto di q.ta V. Chiesa, e per la provista di n.o 3 Cotte, ed altro, e due Some alla canonica, perchè non appare ottenuti essersi permissivi, e che però furono essi istanze, onde venghino scortati con la parte alle Nobb.i Deputaz.i unite supplicando Decreto approvativo tali spese ascendenti alla summa di 1734: 11 saldi, e con commissione allo stesso Sig.r Ragionato la bonificazione delle spese med.me qual parte ballotata nella piena conoscenza che le spese realmente sono state incontrate in di restauri, ed altro, e nella provista delle Cotte, e Some passò a pieni voti, e però

Così pure fu esposto dalli Gastaldi della V.da Scola anni sud.i 1799, e 1800 che dal sud.o Sig.r Ragion.o gli furono stornate due partite alli num.i 1. e 3 state scosse in soldo in ragione del 7 p 100 piuttosto, che in form.to e questo perchè pretendono li livellarj in verde osservanza la legge Patria vig.te nel proposito, e perchè fu accordata dal Cons.o tale scossione conoscinto d'interesse piuttosto, che incontrare un litigio come era incominciato con deposito prodi, oppure una nuova investita forse pericolitante, ed al solo 5 p 100, e però per incitazione delli Camerari sud.i supplicano la bonificazione delle partite stesse consistenti in 122: 12 saldi, e però

Così pure fu esposto dall'Ecc.te marcolini Proc.re la Cass.a, che dal sud.o Ragion.o gli furono stornate le pene pagate all'Offizio Decime del Clero in Ud.e sotto l'anno 1799, e 1800, e però supplica ad incitaz.e delli Camerari e Gastaldi attuali la bonificaz.e per aver esso mandato il soldo a suoi debiti tempi in Udine, e che non fu ricevuto dalli ministri, attese le triste combinazioni, e comissioni di que' tempi, e che fu poi pronto al pagam.o subito, che fu chiamato come appar dalle ricevute, e così insta pure la bonificazione delle spese incontrate nelle liti dovute sostenere contro Nob.e

Co: Tolloni

Co: Follini, Quevigiaga, e Ros; come state fatte a salvezza dell'interesse della chiesa, e giuste; come appar dalle prodotte ricepute, e modula.

La Banca tutta espone umilmente alle Nobb.li Deputati, che sta piantata in Quarto; una partita ev.di q.m Filippo de mano era canonario di formento, e q.ta par essere estinta e decotta la famiglia fù del Cons.o affittata da più anni le terre obbligate, e per metà portate via dal Torrente confinante alla persona di Antonio Genesat q.m Dom.co per) 5 all'anno in contadi, è però insta che vengli dal S.r Ragion.o eliminata la partita de Mano e non più lasciata in corso stentate)

Così pure la Banca stessa espone alle Nob.li Dep.mi sud.e che fù pendente una causa contro N. Co: Follini per più anni, perchè intendendo di non pagare il censo dovuto alle Terre da lui possesse; e che finalm.te offerse di pagare pro tempore pedio il rilascio delle spese forensi, ed annate corse) e che del Cons.o fù accettata la proposizione come favorevole, e terminante le spese di Litigij, e fù posta in esazione la vera contestazione come da sua partite) e però supplica il taglio, ed eliminaz.e della partita per conto vasti consistente in) 517:16 salvo)

Di più espone ancora essere nel Libro mancato V. Chiesa n.o 7 partite sotto il nome Dob.ri affittuali, Livellarij, e Censuarij non si sa come, e con qual base piantate, mai scosse da remoti tempi mancanti le Ditte più non esistenti le Famiglie della maggior parte, e che forse cambiate sotto altro nome, e figura, e poste in corso, ed esazione perchè non ritrovate esigibili, nè comprese nella rotolazione, che esattamente, e con tutta accuratezza fù fatta l'an. 1799, e che però insta, che venga data commissione al d.o S.r Ragionato di versare colla sua virtù, saviezza,

e riflesso a d.te partite eliminandole al caso; ed annullandole come inesigibili, e non verificabili;

Per ultimo la Banca tutta supplica le d.te Nobb.i Dep.ti unite a voler appro-vare le oltrasc.e parti come giuste, e passate tutte a pieni voti ed ora auttorevole e ven.mo Decr.o commissionando l'Ill.mo S.r Rag.o rdo a guardare come affatto giusti li Cartezzi Camerari, e Gastaldi 1799, e 1800 non solo, ma anche quelli dell'Ecc.mo Cassiere come stanno ne' Libri marcati pubblicati solennem.te e pubblicam.e, e da tutti conosciuti giusti in tutte le sue parti come acconsentiti anche dalla fede ariolita da qst.o Ill.mo Parroco; et ita; Grazie;

Seguono li Votanti

Il S.r Lorenzo Zanon q.m Marco Dnò Vicenzo Donadonibus d'Antonio	Camer.ri attuali
S.r Giacomo d'Andrea q.m Nadal S.r Giuseppe Zanus Fortes q.m Batt.a	Camer.i scaduti
Dnò Osvaldo Carniel q.m Pietro S.r Andrea Trivelin q.m Osvaldo	Gastaldi
Dnò Dom.co di Chiara q.m Zuanne S.r Dom.co Marion q.m Osvaldo	Consiglieri

Gio: Batta Marcolini
Giovanno Provis.le in fede;

Avaglio in Cargna

Adì 22 Giugno 1802

Fu decretata ed approvata la Parte presa a pieni voti nella vicinia dell'Ond.do Commun di Avaglio li 29 Maggio dec.° con cui esposta la necessità di provedere varij mobili per la V. Ch.a e di dover restaurare il Coperto della Ch.a med.ma implorano decreto permissivo di poter incontrar la spesa ord.a col tratto de' Civanzi d'entrata; veduta la fede del R.do Curato da cui consta della necessità, e detta l'attestaz.e odierna con giuram.to del Fed. Giulio Duodo, da cui si rileva che in cassa Civanzi vi è la summa di ʃ 1200 hanno decretata la parte ord.a permettendo che si possa incontrar d.a spesa col solo tratto civanzi e non altrimenti

---

Brischie

pur seguito del Sig.r Gio: Dom.co Saccomani fu Exattore della V.da Chiesa di S. Maria di Brischie e Scuole in essa erette il Decr.o 23 Ap.le p.p. stategli intimato il dì 22 d.o come da relaz.e giurat.ta in uff.o d.a M. Patria, con cui fu d.o Sig.r Saccomani abilitato del tne di giorni 15 a produrre in questo uff.o del Fed.i Ragion.i tutto ciò che credesse di fare sopra il confessato suo debito di ʃ 1838:14 verso essa V. Ch.a e Scuole le Nobb: Deputazioni unite inerentem.te al sic.to Decr.o 23 Ap.le p.p.o devengono col presente alla spedizione di Pub.co Fante da stare a peso del d.o S.r Gio: Dom.co Saccomani fu Exattore con la Tansa di ʃ 8 al giorno con ordine espresso di non dipartirsi dalla Casa del med.mo sino a tanto che non avrà prestata la dovuta esecuzione al precit.o Decreto col saldo del confessato suo debito di ʃ 1838:14 a mani degli attuali Amministratori conforme prescrivono le Leggi, o con la prodotta all'uff.o del Fed.i Ragion.i de' documenti legali che escludino il d.o suo debito. che tanto e così

Ud.a 22 Giug.o 1802

5 Lug.o fu richiamato il Fante

Adì 27 Giug.° 1802. Ud.e — per Deb.ri di Chiesa Castione

Le Nob.i Deputaz.i unite avendo rilevato, che il loro decreto 19 Febr.° 1801, con cui furono precettati li Camerari passati, ed Amministratori, non che i livellarij e censuarij debitori verso la V.da Ch.a e Frat.re di Castione di Strada di dover entro il t.ne di un mese soddisfare ai respettivi loro debiti sia stato onninamente trascurato, e volendo che la med.ma V.da Ch.a e Fr.re siano reintegrate di quanto gli viene da molti anni detenuto, ordinano risolutam.e e commettono col pres.e mand.o a tutti essi Debitori nessuno eccettuato di dover entro il t.ne perentorio di un mese, che pro ultimo, et ex abbundanti gli viene accordato abbiano ad estinguere a mani dell'es.re attuale il loro debito, altrimente senza altra notizia allo spirar del mese sarà spedito Pub.co Fante da stare in tansa a peso di cadaun individuo Deb.re sino a tanto sarà saldata l'intiera partita di debito; che tanto ecc. e così ecc.

Ud.e 28 Giug.io 1802 — per Azzanello

Venute queste Nob. Dep.ni unite a rilevare con somma sorpresa, e dolore, che avendo rassegnato il Nob. S.r G: Nic.° q. G: Cesare di Panigai già Proc.re della V.de Chiesa di S. Zenone di Azzanello nelle annate 1799 usque 1800 all'ammi.nistraz.e delle rendite di essa V. Ch.a non si abbia per parte di quel Comm.e di Azzanello per anco proveduto all'interesse del Pupillo Pio Luogo con destinare altra persona in figura di Esattore, perchè abbia ad amministrare le rendite di essa V. Ch.a non pensano a mezzo se così è di rimproverarne a quel Comm.e la poca cura che esso dimostra per il ben essere di quel Pupillo pio Luogo, e perciò soggetto a risponder a tutte quelle mancanze, e discapiti che per avventura il Luogo Pio fosse per risentire a causa di tale mancanza. Commettono quindi in tal caso esse Nob. Dep.ni al Comm.e med.mo di dover nel t.ne di gni 15 p.i di eleggere altra persona idonea in figura di Esatt.re con assise la piegg.ria per la relativa approvaz.e ed in consonanza a quanto prescrive la termin.e 1790, e nel t.ne med.mo d'importanza altrimente spir.o d.o t.ne e non avuto alcun formale riscontro senz'altra notizia saranno spedite le militari essecuz.i a peso del Comm.e stesso per starvi in tansa fino a che averanno intieram.e ciò eseguito. Tanto credono opportuno esse Nob.i Dep.i per l'economia del Pupillo loco Pio e per salvezza non meno della responsabilità dell'univ.le Comm.e

Dionisio di Brazzà Dep.to — Simeone del Dose Dep.o

Adì 30 Giug.° 1802. Ud.te

Pulsa, Pieve e Spinaceto

Le Nobb.i Dep.ti unite letta ed esaminata la parte presa nelli on.di communi di Pulsa, Pieve e Spinaceto dal dì 13 cad.te in cui fù esposta la necessità di dover proveder da nuovo due Calici in sostituzione di altri 2 stati derubati nel mese di Aple p.°, di aggiustare la palla dell'Altar magg.re stata sospesa all'occasione dell'ultima visita, e di fare una ombrella per accompagnar il SS.mo Sacram.to, veduti li Fabbisogni esibiti, non che assicurati dalla fede ord.ria del Fed.e Ragion.° Nod.re S.r Gasparo Marchinetti che di ragion di Civ.ti d'entrata vi è la summa occorr.te per d.ta opera le Nobb.i Dep.ti ord.e hanno laudata e laudando approvata la parte sud.ta permettendo che possa esser fatta la spesa enunciata a tenor de' Fabbisogni p liv. 1200 c.a e col solo tratto de' Civanzi e non altrimente e così

p Arba

Noi

Si commette a m.r Dom.co di Zulian fu Podestà della Villa di Arba dell'anno dec.to over a m.r Angelo di lui figlio, che compair. debba alla presenza Nostra entro il t.ne di giorni 6 p.v.ri con la nota della limitazione delle Botti di Vino seguita nel tempo della di lui Podestaria non che la specifica del danaro impiegato da cadauno degli Osti di Arba di ragion della Imp.a Stradale.

Si avverte che in caso d'inobbed.za verrà allo stesso spedito soldato di stare in Tansa a di lui carico sino a tanto che avrà prestata la dovuta esecuzione al pres.te ord.e e così

Ud.e 1.° Luglio 1802

Consegn.to al Nob. S.r Co: Girolamo Colossis

Adì 2 Lug.º 1802 ~ ~ Gemundeschia in Monti

Le Nobb.i Dep.i unite letta ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia dell'on.da Commune di Gemundeschia in monti a pieni voti il dì 23 Giug.º p.p.º appar.te in atti del S.r Giac. pe Pividori Pub.co Nod.º in Tarcento, con cui fu creato, e costituito in nuovo Proc.r Fabbricier D. Zuanne q.m Pietro Bosotto con le facoltà come in essa, hanno quella decret.a e decretando approv.a affine abbia a riportare la intiera sua esecuzione.

N. Dom.co Zaccomani Cos.r di Brichie

Nobb.i Deputazioni unite

Debitore il Sig.r Gio: Dom.co Zaccomani fu esattore della V. Chiesa di Porichia come dal conto formato dal Fed.l Ragion.º Marchionetti di Liv. 1010:14:8 supplichevole si presenta il S.r Dom.co Galeazzi Procur.e del sud.o S.r Zaccomani avanti q.te Nobb.i Deputaz.i unite per essere abilitato a supplire al debito stesso con 200 nel termine di giorni otto; Lire 100 entro il pross.º vent.º Agosto, e così successivam.e con 100 al mese sino all'estinzione e pareggio del Debito med.mo confidando nell'umanità delle Nobb.i Deputaz.i pred.e d'essere benignamente esaudito colla niccenza delle 111 enunziate nel conto del Rag.to sud.º

Grazie

Dom.co Gallazzi Procur.e si costituisce piaggio per il sud.º S.r Zaccomani

5 Lug.º 1802 Udine

Q.te Nobb.i Dep.ni unite aderiscono le istanze del Ricorrente Zaccomani ed accettano la esibita Piaggiaria oltrecche incaricando il Fed.l Ragion.º Marchionetti a fare le annotazioni relative

Ascanio dal Pozzo Dep.o d.a P.a e Coll.i
Giacomo del Pose Dep.o d.a Città e Coll.i

Andrea Brunelleschi
Canc.re

Le Nobb.i Dep.ni unite venendo con sorpresa di rilevare, che l'On.do Commune di Madrisio di Varmo siasi determinato di voler distribuire fra gl'individui di quel Commune la siega dell'erba esistente nel prato di ragione di quella V.da Chiesa col presente mandato ordinano rissolutam.te e commettono al Degano, Commune, ed uomini di Madrisio di Varmo di dover a tenor delle Leggi, e con li metodi soliti passare all'incanto della siega suddetta, e ciò in pena mancando di ∫50 da applicarsi a beneficio di quella V. Chiesa, e di spedire Pub.co Fante ad assistere alli soliti incanti a sue spese, etc tanto; e così

Ud.e 2 Lug.o 1802

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a P.a e Ill.
Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città e V.

Adì 2 Lug.o 1802. Ud.e &c. p. Nonze

Le Nobb.i Dep.ni unite letta ed attentam.te esaminata la parte ~~vicinia~~ presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Noax del dì 30 Mag.o p.p.o appar in atti del S.r Gio: B.a Cabassi P. N.o in Villa di Corno havere quella decretata e decretando approvata permettendo che col solo tratto de' Civanzi di d.a V. Chiesa che si rileva dalla Fede odierna del Fed.le Rag.to p.re S.r Giulio Duodo vi siano di tal ragione ∫3000 e più si possa incontrar la spesa del riattamento della Casa Colonica di quella V. Chiesa p la summa di ∫1105 c.i e della rifusione della Campana per ∫600 c.a a tenor dell'esibito fa-bisogno; e così

1802 9 Lug.° † Rauscedo

Fu decretata la spedizione di Pub.co Fante in Tansa alli Debitori verso la V.de Chiesa di S. Maria di Rauscedo di L 2815: 2 come dalla nota esist.te in Libro Resti dante app.° il Sud. Gio: Giorg.° Narchinatti dag.to tansato il Fante L 8 al giorno da conseguirsi da q. Dite.

1802 10 Lug.°

Fu decretata una parte presa a pieni voti il dì 21 Mag.° p.° p.° nella Vicinia dell' On.do Commune di Turrida permettendogli di provedere apparamenti ed altro per uso di quella V. Chiesa per la summa di D. 300 ~~[illegible]~~ col solo tratto de' Livanzi, e come

Detto

Si commette ex abundanti a m.r Dom.co di Zollian fu Roberto della Ville di Arba nell' att. decorso, sive a m.r Angelo di lui Figlio che non attesa la sud. qual nota 28 Giug.° pass.° fatta produre detta entro il tre di giorni sei non attese qualunque imaginabile pretesto comparire in q.to Uff.° d.a Patria la mattina alle ore 10 t.a Si avverte che in caso di mancanza verrà allo stesso immediatamente spedito Soldato in Tansa a di lui carico sino a tanto che averà eseguito l'ordine precedente relativo all'altro 1.° Lug.° corr.te che tanto &

Ven.de 13 Lug.° 1802

Girol.mo Fistulario Dec.° Dep.to della P.a e Coll.

Massimo di Brazzà Dep.o della Città e Coll.

16 Lug.° 1802. Arba

Riferisce Pietro Biason g.o u. di qsto loco di essersi il giorno odierno conferito alla casa di Dom.co ed Angelo Padre, e Figlio di Zollian ~~[illegible]~~ D. Dom.co ed in orig. la intimato a di lui manifestarsi il [illegible] ~~[illegible]~~ intimandoli e comparire ... in ea parte &c.

Pietro Ferrarin Nod. [illegible]

15 Lug.o 1802

Costituto del S.r Gio: B.a Bortoli Proc.r V.da Ch.a di S. Giorgio di Sagrado. V. in f.o ... VV: Chiese

Adì 15 Lug.o 1802. Udine

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta ed esaminata la Parte presa nell'Ecc.do Consiglio Dirett.re delle rendite della V. Chiesa Parrochiale di S. Maria di Monte reale del dì 27 Mag.o dec.o in note del S.r Dom.co Stefani Nod.o hanno quella decretata, e decretando approvata permettendo l'impiego de' Civanzi d'entrata nello stabilimento della fabbrica di quella V.da Chiesa, dopo però aver adempito alle spese tutte ordinaria, e straordinarie incombenti alla med.ma a senso anche del memoriale 10 corr.te et sic

Segue il Mem.te

Nobb.i Deputaz.i unite

Dall'annessa ~~Parte~~ del dì 27 Mag.o 1802 presa colla pienezza de' Voti del Cons.o direttore delle rendite d.a V. Ch.a di S. M.a e Frat.e in essa eretta di Montereale rileveranno VV: SS: Ill.me lo stato di quella V. Chiesa ridotta al suo fine ma però tutta a grezzo in grazia delle pie volontarie oblazioni fatte da Devoti; e l'impossibilità del compimento qualora non concorra a coadjuvare in parte anco co' Civanzi ed elimosine, che vengono fatte tanto ad essa V. Ch.a quanto alla Frat.e sempre però con condizione, che gli annuali Civanzi siano netti anco dalle spese straordinarie che si dovessero incontrare nel mantenimento delle suppellettili, ed altri addobbi necessarij, ed indispensabili per il culto Divino.

Si presenta quindi alle SS.ie VV: Ill.me il Cons.o Dir.re delle rendite de' P.ij Luoghi add.i divotam.te implorando l'approvaz.e e decretaz.e della sù accen.a Parte onde avvalorati in tal modo possano continuare i lavori e ridur al suo term.e quella V. Ch.a servendo anche l'adesione di VV: SS: Ill.me ad animare quei divoti a contribuire più generosam.e delle volontarie carità atteso essendo l'intenzione di quella Popolazione a veder finalm.te officiabile la Chiesa med.ma

Confidano li div.mi Ricorr.ti nella umanità di VV: SS: Ill.me di essere esauditi. Grazie

Udine li 10 Lug.o 1802 — Io D. Giacomo Stefani Cameriere

Udine 17. Luglio 1801.

p. Dannon

Inseguiti li Decreti del dì 19. Marzo 1801. di queste Nobb. Deputazioni unite segnati nelli Rotoli Mavati della V.da Chiesa di S. Vitale, e Fratt.ne in essa erette di Armone, e relativi Mandati a stampa del giorno med.mo co' quali veniva assegnato a debitori tutti un mese di termine, perchè avessero a pagare a mani dello attual Procurat.re quanto vi restano debitori, non ponno le Nobb. Deputazioni stesse restare sotto silenzio senza vedersi prestata la dovuta esecuzione dagli atti di Giustizia, trattandosi massime di che si tratta, e perciò devengono alla spedizione del Porte Fante in Tansa contro le Ditte tutte connotate nell'unito foglio, con ordine espresso al Fante stesso di stare in Tansa alle Case de' debitori sino che avranno intieramente estinto il respettivo loro debito, riservando di nuovo a chiunque de' debitori di potersi produrre ad esse Nobb. Dep.ni unite per essere abilitate secondo le circostanze a pagare anco in rate il di loro debito ed a produrre tutti que' documenti in prova di qualunque pretesa di credito non Confiscato.

Tansando al Fante £ 8:- al giorno incominciando il giorno della di lui partenza fino al giorno del ritorno inclusive, da conseguirsi lire 2. per cadauna Ditta, intendendo che quattro dovranno essere le Ditte che dovrà spare giornalmente in Tansa, e supplito, che avranno queste, si rivoglierà ad esso altre

altre quattro fino all'intiero pagamento.
E siccome tale è la determinazione delle Nobb: Deputa-
zioni unite, cosi' ex abbondanti intendesi a
qualunque innobbediente, che spirati giorni otto
senza che li debitori, che hanno avuto il Fante
in Tansa non abbiano soldato il respettivo debito,
di aggiungervi un soldato con la Tansa di altre
lire otto al giorno, e così successivamente di otto,
in otto giorni sino

Girolamo Fistulario Dep.to Dep.to di Patria, e Coll.
Massimo di Brazzà Dep.to della Città, e Colleghi
Giacomo Belgrado Dep.to di Patria

Adì 17 d.o — Cassejano.
Le Nobb. Dep.ni unite sotto ad attentam.e esaminata la parte 9 luglio corr.te presa nella Vicinia dell'On.da Comm.e di Cassejano, in cui fu esposta la necessità di dover perfezionare la V. Ch.a rimasta imperfetta e di riparar il soffitto, e coltivo del Coro quasi cadente verso la spesa di c.a D. 500 veduta la fede del Fed.le Ragionato Giulio Dusedo del giorno d'oggi, da cui si rileva che in Cassa Civanzi d'entrata a mani di sudetti Camer.ri uscite devono essere ₰ 1024: 9 ½ ed a mani de' Proc.ri Fabbricarj ₰ 700: 19 ½ le Nobb. Dep.ni sud.e hanno decreta-ta e decretando approvata la parte med.ma permettendo che col solo frutto de' Civanzi e non altrim.ti siano fatti li restauri enunziati e così

Gir.mo Fistulario Dep.to di P.a e Coll.
Massimo di Brazzà Dep.to di Città e Coll.

Le Nobb. Dep.ni unite commettono al S.r Giuseppe q.m Vicenzo Jacob oste in Villa di Savorgnano, che in termine di giorni otto p.i v.i debba corrispondere al S.r Antonio Fuchs Es.r dell'Imp.a del s.do per B.tte sopra il vino vendibile al minuto le lir: 650 da lui dovute sino a tutto maggio p.o p.o di ragione dell'Imp.a stessa altrimente in caso di ulterior difetto sarà senz'altri avvisi rilasciato e spedito Soldato in tansa da stare a peso del med.mo sino a tanto, che averà intieramente suplito al di lui debito che tanto; e così;

Ud.e 17 Lug.o 1802

Gir.mo Fistulario Dep.to Dep.to d.a P.a e Colli:
Massimo di Brazzà Dep. d.a Città e Colli:

---

adì 10. Luglio 1801. Udine
per Corbolon

Le Nobb: Deputazioni unite letta, ed esaminata la premessa Parte presa nella vicinia dell'Ont.do Comune di Corbolon li dì 5. corr.te hanno quella decretato, e decretando approvata, permettendo che sia esentato il Nonzolo di quella Ch.a Chiesa dall'affitto di £ 50:- annue per il Casone di sua abitazione accordando l'implorata bonificazione alli amministratori passati dall'anno 1790. in poi; e così; irquam

Ascanio del Pozzo Dep.to d.a Patria e Coll.

---

adì 10: Luglio 1801. Udine
per Corbolon

Le Nobb. Dep.ni unite. letta, ed esaminata la premessa parte presa nella Vicinia dell'On.do Comune di Corbolon il dì 11. corr.te in cui fu esposta la necessità

necessità di dover ristaurare, la sud.ta Chiesa, il Campa-
nile, la Riva in faccia la Chiesa, nonchè di provvedere
varij Arredi sacri col tratto di Civanzi, hanno quella
decretata; e decretando approvato con questo però che
sia prima adempito alle annuali necessarie spese
e che il restante soldo de' soli Civanzi sia impie-
gato a pagamento delle spese in Restauri, e prov-
viste delli sacri Arredi con l'opportuna presentazio-
ne delle Polizze legali costituenti delle fedi del Rev.do
Parroco della Realtà delle spese stesse per le lega-
li ispezioni del Ped. Ragionato, ecc.

Zaccaria dal Pozzo Dep.to di Patria,
e Colleghi:

Castions di Porcia — adì 10. Luglio 1801. Udine

La Nobb: Dep: unite letta, ed attentamente esami-
nata la sopra premessa preghiera a pieni voti nella
Vicinia dell'ora d.ta Comune di Castions di Porcia
hanno quella decretata, e decretando approvata
permettendo che al V. Vicenzo Marcolini Prec:re
di quella d.ta Chiesa sia bonificata la spesa incontra-
ta di L. 710: per la Campana, è come dall'esibita
Polizza che tutto ecc.

Zaccaria dal Pozzo Dep.to di Patria, e Col:ghi

Adì 10. Luglio 1801. Udine p. Castions di Porzia

Le Nobb: Rap.ti unite letta ed esaminata la Parte controscritta presa a pieni voti il dì 21. Marzo p.p.o nella Vicinia dell'Onor.da Comune di Castion di Porzia, hanno quella decretata, e decretando approvata per l'effetto come in essa accordando che li sia bonificata a M.ro Ant.o Paguora la spesa fatta di £ 193:— al tempo della sua Cameraria, che fu stornata dal Ecc. Rag.to Revisore per mancanza di prova legale, che tantum e teorie.

Ascanio dal Pozzo Rap.te d.a Patria e Colleghi

p. Deg.ni di Colloredo di Prato

Le Nobb: Rap.ti unite avendo rilevato col mezzo del Ecc. Rag.to Revisore che li Cameravi della V.da Chiesa de' SS. Nicolò e Giorgio della Villa di Colloredo di Prato refragtino di soddisfare il loro respettivo debito verso essa V. Chiesa quantunque eccitati con li Mandati a stampa, col pnte Mandato ordinano risolutamente, e commettono alli Cameravi Tutti debitori verso la detta V.da Chiesa, e specialmente quelli dell'anno 1800 e 1801. che entro il termine perentorio di giorni 15. debbano aver supplito dell'intiero loro debito, altrimenti spirato il detto termine, che se abbondante gli viene concesso, sarà senza altro avviso spedito P.co Fante a fare in Esecuzione a di loro carico fino a tanto che avranno adempito all'intiero suo debito che tanto ecc.

Udine li 10. Luglio 1801.

Ascanio dal Pozzo Rap.te d.a P.a e Coll.

Adì 20 Lug.° 1802 Adegliaco

Le Nobb.i Dep.ti unite letta, ed esaminata la soprasc.ta parte presa nella Vicinia dell'On.da Commune di Adegliaco hanno quella decretata, e decretando approvata permettendo, che col solo tratto de' Civanzi d'entrata di quella V.da Chiesa, che dalla fede odierna del Fed.l Ragion.° Sr. Giulio Duodo si rileva essere in Cassa la summa di J 920 sia fatta la spesa enunciata in d.ta parte p Lir. 484: e com[...] p[...] [...]

Adì 21 Luglio 1802 [...]

Le Nobb.i Dep.ti unite lette, ed attentamente esaminate la parte presa a pieni voti il dì [...] nella Vicinia della On.da Commune di S. Martino di Valvasone con cui implora la permissione di poter incontrare le spese descritte nella med.ma per la summa in tutto di J 1217:10, veduta la fede odierna del Fed. Rag.te Rev.do Gio: Eugenio Mazzorietti, da cui si rileva che la d.ta Chiesa di S. Martino di d.ta Villa si ritrova avere in conto Civanzi in man.i di n.° 9 Cameraro, ed un Esattore la summa di J 1174:11 hanno decretata, e decretando approvata la parte med.ma e così in pronun[...]

Adì 22 Giug.° 1802. Ud.e Nell'Uff.° D. M.ca Patria

Costituiti in questo Uff.° DD. Michiele figlio di D.° Candido Tommasi, e Gio: Batta q.m Valent.° Roseano della Villa di Dogna, nec non D.° Pietro Treu Direttore coll'intervento de' Capi di Commun di Torlano, ed alla presenza de' Mag.ci Sig.ri Deput.i dichiarano di assumere l'abboccamento della erezione del Ponte di Pietra sul Torrente Cornappo a tenor del Fa-Bisogno 3 Giug.° corr.te del S.r Simon Pariotti Pub.co Per.°, e di darlo compito entro tutto il mese di Ottobre p.° v.ro per il convenuto prezzo di) 5543:- ripartito nelle seguenti rate cioè) 1144:- al manus, ed in progresso accontentano essi di levare quella somma di Soldo derivante dall'Imposta sotto Bocale che si ritroverà essere in Deposito in q.to S. Monte di Pietà alla scadenza del prossimo Trimestre, e così successivam.te di tre in tre mesi sino all'ultimo pagamento salvo però di ottenere il laudo dell'opera col mezzo del sù nominato S.r Simon Pariotti prima del conseguimento dell'ultima 3.za parte dell'importo di d. lavori, dichiarandosi innoltre di ricevere in se quella Pietra già preparata esist.te alla Cava per il prezzo, che risulterà dalla stima da farsi da due persone pratiche, una per parte di D.° Ant.io Comello, e l'altra per parte propria esibendo a cauzione degli esborsi del soldo ed altro il S.r Giacomo Madalini di Dogna per piegio in principalità come dalla sua Comp.a 18 corr.te appar in atti del S.r Andrea della Martina P. Not.° in Dogna; e ciò in ogni miglior modo e forma)

Pietro Treu Dir.re
Michiele di Candido Tomasi
Gio: B.a q.m Valent.° Roseano
Io Giuseppe Nimis Dagano

Presenti alle premesse sottoscriz.i il S.r Franco Zambani q.m Andrea di q.ta Città e D.° Giuseppe q.m Ant.io Nicoletti pur di q.ta Città testi

D. giorno

Ricaviamo noi sottosc.ti la sud.a ₤1144 dalli SS.ri Dep.ti D. Patrio per forma del premesso Certificato Lire millecentoquaranta quattro

Pietro Tren
michiele di Candido Tomasi
Gio: Batta q. Valent.o Moseano

Segue l'atto di pieggieria

L.D.S. Giorno di Dom.ca 18 Lug.o 1802

Dogna in studio di me Nod.o presenti

Compare app.i me Nod.o e soggiunti Testij il Sp.r Giacomo madalini di q.to loco a me, e Testij ben noto, ed a cauzione degli esborsi di solito ed altro, che ricaderanno li m.ri m.ri michiele di D. Candido Tomasi, e Gio: B.a q.m Valent.o Moseano dalla villa di q.to Loco, e D. Pietro Tren di Resiutta dalli SS.ri Deputati Rappres.ti l'ono.do Commune di Dogna per forma del contratto da seguirsi con d.i compagni per l'erezione di un Ponte di Pietra d'attraversarsi oltre il Fiume ..., esso Sig.r madalini si costituisce Pieggio principale prin cipal pagadore e manutentore sottomette a cauzione tutti i suoi Beni generalmente mob.li stabb.li presenti e venturi ad elezione delli pred.i SS.ri Rappres.ti del ... in ampla, e valida forma.

Pnti li m.ri m.ri Lorenzo q. Antonio Tassotto Segato, e Zuanne q. Bortolo Pittino ... ambi di qui testij

Dalli miei Atti
Andrea della martina Nod.o di P.A. di Dogna
estratto fedelm.te m.a ...

Adì 10 Lug.° 1802 Spilbgo

Polizza de Debitori di ragion dell'Impresa del 5.do p. Boccale di Spilimbergo

Resti delli qui appiedi Debitori Osti come segue

Antonio Asti	£ 2950:–
Carlo Castellanini	1186:–
Osvaldo Cesare	2284: 19
Osvaldo di Rosa q.m Gio: Maria	1687: 8
Osvaldo di Rosa q.m Leonardo	1138: 3
	£ 8746: 10

S. NB.
Resta il loro consueme di Abonare non avendo voluto accordare sino al saldo.

14 Lug.° 1802
fu rilasciato Commissione a tutti i sopradi nomi come della seg.te relaz.e

Adì 16 Lug.° 1802 Spilbgo

Per le Nobili Deputaz.i unite della Patria del Friuli, e della Città di Udine riferse a me Not.° Giuseppe Gariboldi Cursor di q.ta Terra aver oggi presentato, ed intimato agli Osti qui sotto descritti un Commet.mo rilasciato da d.e Nobili Deputaz.ni ex off.° del di, e del tenor, lasciando in di loro mani lo stesso intimandoli, e comettandoli come in quello al quale

A D.a Gabata m.r q.m Osvaldo di Rosa in persona
A D.° Osvaldo q.m Gio: M.a di Rosa in persona
A D.° Ant.io Asti in persona
A D.° Osvaldo Cesare in persona
A D.° Carlo Castellanin in persona

Tratta dagli atti miei come sta e giace in fede
Giovanni Zaingua Not.° di P.A in Spilbgo

Adì 22 Luglio 1802. Udine

In ordine al Commettemo di q.te Nobb.i Deput.i unite intimato il dì 16 corr.te comparve D.no Osualdo q. Gio: M.a di Rosa Locandiere in Spilimbergo, e sopra il confessato di lui debito formatogli dal S.r Fr.co Carminati Es.re dell'imposta del soldo per Bocale sul vino da esso venduto alla di lui Locanda per la summa di £ 1687:8 si obbliga di soddisfarlo ~~totalmente entro~~ il tre di anni 3 p.i v.i con £ 562:9 all'anno effettuando il pagamento per la metà della prima rata nel prossimo venturo mese di 7bre, e l'altra metà alla Fiera di S. Lorenzo 1803 e così di anno in anno fino all'estinzione del suo debito con l'anorma di rimossa ogni eccezione rimossa e così

Osualdo di Rosa q. Gio: M.a m.o p.ria

d.o giorno

Comparve D.no Carlo Castellarini Oste in Spilimb.go e sopra il da lui confessato debito formatogli dall'Es.re S.r Franco Carminati di ragion dell'imposta del s.do per Bocale di £ 1186 si obbliga di quello soddisfare entro il tre di an. 3. p.i v.i con £ 395:7 all'anno effettuando il pagamento della metà della prima rata in 7bre p.o v.o e l'altra metà alla Fiera di S. Lorenzo 1803 e così d'anno in anno sino all'estinzione ogni eccezione rimossa, e così in fede

Carlo Castellarino m.o p.ria

Adì d.o

In ord.e etc. Comparve D. Osualdo Cesare Oste in Spilimb.go e sopra il confessato di lui debito formatogli dal S.r Franco Carminati Esattor dell'imposta di £ 2284:19 si obbliga

di soddisfar quello intieram.te entro il trē di anni tre p.vi con
Liv. 761:13 all'anno cioè la mità della prima rata di / 380:16:
entro il prossimo venturo 7bre, e l'altra mità per la Fiera
di S. Lorenzo 1803, e così d'anno in anno sino all'estin
zione dell'intiero suo debito, ogni eccezione rimossa, e
così in fede etc.

Io Osvaldo Castellarina
aff.mo quanto sopra

D.o giorno

Comparse D.o Antonio Asti Oste in Spilimbergo, e sopra il
da lui confessato debito formatogli dal S.r Franc.o Carminati
esattor dell'imposta di / 2450: si obbliga di soddisfare quello
intieramente entro il trē di anni 3 p.vi con / 816:13:4
all'anno, la mità della prima rata di / 408:6:8 entro il pross.o
vent.o 7bre, e l'altra mità alla Fiera di S. Lorenzo 1803,
e così d'anno in anno ogni eccezione rimossa - e così in fede

Antonio Asti affermo

D.o giorno

Comparse D.o Giovanni Barazzutto facendo in nome, e per nome
di D.a Gabetta moglie rel.a del q. Osvaldo di Rosa esercente l'Osteria
in Spilimbergo come dal Memoriale prod.o, e sopra il confessato
di lei debito formatogli dal S.r Franc.co Carminati es.re dell'imp.
del s.to per Boccale di / 1128:3 si assume, e si obbliga di

quello intieram.e

Al Nob. Sig.r Co. Cirio Colossis

Sopra l'offerta fatta da Franco Trevisin Oste in Spilib.go
debit.re verso l'imposta Stradale di l 712, quale offre di pagare

Nob.e Sig.r Co.

Francesco Trevisin oste in Spilg.o debitore all'imposta stradale
di l 712 offre di pagar a vista — — — l 200,
ed il resto in quattro rate eguali ogni sei mesi una
rata; e quel che più importa, essend'egli pericolitante offre
una solida piegeria nella persona di Ant.o Cecchin quando
pur sia in tal modo abilitato, e domanda poi se così viene
abilitato che il fante che attendono non venga per di lui
conto ad aggravarlo di spese. Credo che così si otterrà quando
di assicurare la totalità del cred.o, ma non mi prendo
arbitri senza esserne autorizato. La priego di rendere intesa
la Nob.e Deputazione cui umilierà la mia riverenza
e di onorarmi d'un positivo riscontro. Me le rip.to
divotamente

Spilimbergo 27 Genn.o 1804

Di lei Nob.e Sig.r Co.

Divot.mo obbl.o S.
Cirio Colossis

di sodisfar quello intieram.te entro il trẽ di anni tre p.i. con
Liv. 761:13 all'anno cioè la mità della prima rata di [380:16]
entro il prossimo venturo 7bre, e l'altra mità per la fiera

Al Nob. S.r Co. Cirio Colaoris

Sopra l'offerta fatta da Franco Traversin Oste in Spilb.go Debit.re verso l'imposta Studale di 1712, quale offre di pagare a vista 1200 a c. ed il rimanente in 4 ugualbrate ogni sei mesi una esibendo la piaggieria di Ant.io cutto non omette la Dep.ne d.a Patria di auttorizare con la pres.te Lei Nob. S.r Co.te ad accettare la offerta stessa devenendo alla stipulaz.e di quell accordo che sarà da Lei riputato più caute, e potrà assicurarlo che il P. Fante non sarà spedito alla di lui operatività. con che pieni di gratitud.e per la benemerita sua attenzione nel prestarsi, se le raccomandiamo a voler trasmetterci l'atto della piaggieria per essere notifi.o in Archivio, e si protestiamo con dovere e stima

Ud.e 29 Gen.o 1804

Fil. p.o di Pramp.o Dep.i d.a P.a e Coll.i

Nob.e Sig.r Conte Sig.r P.ne Col.mo

Nob. Sig. C.i

sto
se non
non
all'

om.te
sia
a
nere,
la
isice
tadel
ch' Ci
sta
Castà
conte
cado

Al Ecc.mo Sig.re
il Sig. Co: Giacomo Belgrado
alla Deputazione della Sanità

Udine

Nob.e Sig.r Conte Sig.r Pne Colmo

Nob. Sig.ri

il ressiduo
ravi facitar l'atto volontario all'oste Franc.o Trevisin. il ressiduo
di lui deb.o di L 502, e solidamente piegiato da Ant.o Cutin, in prin:
cipalità, e sono pagabili in quattro rate di sei in sei mesi, la prima
delle quali scadeva in luglio vent.o il deb.o resta di L 502 perche
furono pagate a quest'esattore camminati, che farà a momenti
qualche dep.o, fin dalli 2 Feb.o p.p.o L 200. subito che ne abbia
ottenuta la copia le indirizzerò l'atto volont.o sud.o
il defonto oste ossia di Rosa q.m Leonardo à un deb.o di L 607:3 ressi:
duo dell'atto volontario 22 luglio 1702 per la summa di L 1186:3.
in esso atto volontario la di lui moglie Sabata si obligò di pagar
in rate come in esso, med.e il di lei procur.e Barazzuto; ma questo
nella procura che lo scludo non era autorizzato a convenire se non
per il deb.o di essa Sabata posteriore alla morte del marito, non
per il deb.o antecedente, a tal che ella non intende di stare all'
adempimento dell'atto volontario per la summa di L 607:3 che
apartengono non a Sabata, ma al defonto marito. subito che abbia
ragione e che si perdano le L 607:3 perche il marito è morto
decotto, subordino, e fu a di lui creditori, per quanto mi dicono,
fin distribuita la casa del defonto ora abitata dalla donna, ma
per inteligenze coi creditori che sopra essa casa ottenero il loro
pagamento. questa donna à poi un debito suo incontendibile
di L 1250, e per liberarsi dal fante offre 500 lire a vista, ed
un'idonea piegieria nella persona di Samuel Marsiglio di
pagar il restante in due anni in quattro rate eguali ogni
sei mesi. il cred.e sarebbe altrimenti periclitante, credo che
assolutamente convenga di assicurarlo, e percio ò fatto levar
il fante alla donna, e quando venga autorizato farò estender
l'atto volontario, e la piegieria in modo che non siano pregiudi:
cate

cate le ragioni che si avessero sopra le L 60:13 di Deb.: come sopra
che si professa appartenente al mio avito: dipendervi per l'esecu=
zione dalle di lei instruzioni che attendo sollecite, come pur anco
di ritorno l'occlusa procura. Non indirizzo l'atto volontario, perche
so che ella lo à in dispositione. Me le riprot.º divotamente.

§ Stringarsi à incominciate le strade
di cavasso e Fanna, ma il tempo
è contrario — mi rimandi anche l'atto volontario abozzato
marzo se pur viene aprovato.

Spilimbergo à 7 Xbre 1604.

Di lei Nob.: Sig.r Co.:

Divotiss.º Obblig.º S.r
G.º Colossis

Nob.e Sig.r Conte Sig.r Pne Colmo

Rilevano li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria dalla preg.ma sua lett.a 3 corr.te quanto ella con sommo suo merito si adopera, ed è per adoperarsi a beneficio dell'impresa Stradale di Spilimbergo.

Essi le rendono infinite grazie per l'incommodo, che si prende, e che è in disposizione di prendersi, e col mio mezzo le fanno sapere, che le impartiscono assoluta, ed ampla facoltà di convenire con la annunziata Donna Sabata m. v. del q.m Osvaldo q.m Leon.do di Rosa debitrice alla Cassa dell'impresa di Lir. 1253 per Vino smerciato dopo la morte del marito e con la riserva in tutto e per tutto come nell'atto della di Lei virtù esteso che viene intieramente approvato autorizzandola a conchiudere, e definire nella forma divisata, ~~restituendole la~~ Carta abborrata. impartendole innoltre ampla facoltà di poter convenire con tutti li altri Debitori che ella credesse, e nel modo che le sembrasse più a proposito.

Con che facendole la ricercata restituz.e delle due carte passo a protestarmi con pienezza di stima, e di risp.o

Ud.e 6 Marzo 1804

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentemente alli Decreti del Reggio Capitanio Provinciale 11. Maggio, e 27. Agosto decorsi sopra l'esposizione fatta per parte, e nome [illegible] del Soldo

sterie
sti
li ref_
dell'
quindi
ti con_
verno
ex Pov.
ersorsi
rmo
rmine
alun_
er in_
Carni_
ui sono.
ntemente
erior_
to il [illegible] ermine
e all'
in
tero

a Patria

[illegible]

lli
qui

Al Molto Ill.re Sig.re
il Sig.r Co: Giacomo Belgrado
cancel.re della Patria

Udine

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentemente alli Decreti del Reggio Capitanio Provinciale 11. Maggio, e 27. Agosto decorsi sopra l'esposizione fatta per parte, e nome del Sig.r Francesco Corminotis Esattore dell'imposta del Soldo per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Osterie di Spilimbergo, e Ville annesse che varij di quegli Osti siano tuttora in difetto, e delle ratte convenute con li respettivi loro atti volontarij 22. Lug.o 1802. a qualità e dell'importar del vino posteriormente smerciato, e che quindi si trattenghino arbitrariamente in frode degli oggetti contemplati nel ven.to Decretto dell'Imperial R.o Governo Gente 19. Lug.o 1800, e relativo a precedenti dell'Ex Gov.o veneto il che non essendo in verun modo da tollerarsi Ordinano col presente e nella più risoluta forma commettono a tutti gli Osti a qualità che in termine di giorni otto prossimi venturi non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario debbano aver indiminutamente pagato a mani del d.to Esattore Corminotis le respettive summe qui sotto conotate di cui sono diffettivi tanto per le ratte scadute dipendentemente dagli atti volontarij, quanto per il vino posteriormente smerciato altrimente spirato il d.to termine ed avuta relazione di non prestata esecuzione all'ordine presente sarà spedito Pub.co fante da stare in Zonsa a carico de Debitori contumaci sino all'intero pagamento; che tanto et c. e così etc.

Udine 3. Xmbre 1803.

Giuseppe Tallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Colleghi

L. S.

Giacomo Belgrado Cancell.r della Patria

Adì 21. Xmbre 1803. Spilimbergo.

Per li Nobb. Deputati della Patria del Friuli Rifferì a me Nod.o Giuseppe Sarcinelli Cursore di questa Giurisdizione aver presentato, ed intimato alli

qui

qui sottodescritti Osti il premesso mandato in Origi-
nale, e di avergli a ciascheduno di Essi lasciata
una copia consimile colla annotazione appiedi
del respettivo loro dare dipendente tanto dalle ratte
scadute degl'atti volontarj, quanto del Vino pos-
teriormente venduto, come segue.

Sotto li 18 Xmbre corrente

A D.o francesco Dognici per ratta scaduta di ~~...~~ trovato personalmente	45 . 19
A D.o Antonio Asti per ratta scaduta, e venduto posteriormente ~~...~~	1807 . 7
A D.na Sabba mog.e rel.a del q.m Gunardo di Rosa per ratte scadute, in persona	310 . 10
Alla S.ra Cattarina Dognizi in persona, per	21 . —
A D.o Osualdo Cesare in persona, per ratte sca-dute, e venduto posteriormente	799 . 13
A D.o Giuseppe Cominotto erede del q.m Giacomo di Lui Padre, in persona, per debito di	48 . 6
A D.o Carlo Castellarin, in persona, per ratte scadute, e venduto posteriormente	792 . 11
A D.o Daniel Murratto, in persona, per ratte scadute	50 . 13
A D.o francesco Travisino, in persona, per debito	672 . 8
A D.o Domenico Zoneatti, med.te sua moglie, per debito	25 . 4
A D.o Zuanne q.m Bro del Negro, med.te sua moglie per ratte scadute	59 . 17
A D.o Giacomo Travisano, in persona per debito	84 . —

Sotto li 17. detto a Gradisca

A M.ro Valentin Menotto, in persona, per debito	143 . 14
A D.o franco q.m Bro Bisoro, in persona, per debito	116 . —

Detto Sstrago.

A D.o Zuanne di Donli, in persona, per debito	1 . 7
A D.o Zuanne di Rosa, in persona, per debito	10 . —
A D.o Vicenzo Zulian, in persona, per debito	131 . 16
A D.o Zulian Tibin, in persona, per debito	16 . 16

Li tre Gennaro 1804. Spilimbergo.

A D.o Gio: Batta Chiozzotto Oste sotto il Torre in persona, per debito di —— L. — 52. 10

A D.a Sabba mog.e rel.a q.m Osualdo q.m Leonardo di Rosa per debito lasciato da esso q.m Osualdo —— L. — 685. 11.

A D.o Franco q.m Gio: Maria di Rosa, debito —— L. — 98. — 8

A D.o Pietro Ant.o Arban, per debito di —— L. — 75. 12
ambi due trovati personalmente

Adì 17. Xmbre 1803. Spilimb.o

A D.o Osualdo q.m Gio: Maria di Rosa li fu intimato per me Nod.o il precitato mandato, e lasciata copia in di lui mani, colla pur appiedi annotazione del di lui dare per ratte Cadute, e per l'esato sopra il vino posteriormente all'atto volontario venduto in tutto L. 1507. — 12

Adì 21. Xmbre 1803. Toppo

A D.o Francesco f.o di Osualdo Fabris detto Gracinzo della Villa di Toppo fu Oste in Spilimb.o li fu intimato il citato Mandato dal S.r Nicolò de Cecco Nod.o pur di Toppo, come da di lui riferta in d.ta data, e lasciata copia dello stesso col sottoposto debito Stradale di —— L. — 185. 10

In fede

Tratta dagl'atti miei, come giace, in fede &c.

Giacomo Zavagno Nod.o di Sua A. in Spilimbergo

Fran.co Cerminati Esator

Relazione per Spig:

quello intieramente soddisfare entro il tine di anni 13 p.i v.ri con lire 379:7:8 all'anno; la mità della prima rata di (189:13:10 entro il pross.° vent.° 7bre, e l'altra mità alla Fiera di S. Lorenzo 1803 e così d'anno in anno sino all'estinzione dell'intiero suo debito ogni eccezione rimossa; e così (in fede)

Io Zuanne Barazzutti affermo di quella Donna sopranominata la presentanza.

Udine li 22 Luglio 1802.

Que Nobili Deputazioni unite considerate le esposte sofferte vicende pei noti passaggi delle Truppe hanno annuito alle implorate Rate dai cinque sopraescritti Debitori del soldo per Boccale imposto per il riattamento delle Strade di Spilimbergo, e perciò col presente Decreto confermano le implorate rate e condizioni da essere irremissibilmente pagate rimossa qualunque eccezione cosicchè andando in difetto delle motivate rate saranno sommariamente col mezo delle militari esecuzioni astretti all'intiero pagamento, dichiarando in quanto alla dimandata bonificazione di rimettersi intieramente a quello sarà creduto di Giustizia del Nob. Sig. Co: Livio Colossis come Soprintendente a quelle Strade e così

Girolamo Fistulario Decano Dep.to di Patria, e Coll.i

Massimo di Brazzà Dep.to di Città, e Coll.i

Andrea Brunelleschi Seg.rio

Giacomo Belgrado Canc.e di Patria

p. Trivignano

Ad. 22 Luglio 1802. Udine

Costituiti in Uff.° della mag.ca Patria m.r Antonio Cecoto Degano attual di Trivignano, nec non m.r Giuseppe Caligaris destinati con parte presa nella vicinia di quell'Ono.de Commune del dì 7 Luglio corr.te e sopra la intimazione 9 Giug.° p.p.°, con cui gli viene per parte del Sig.r Franc.co Graffi Esattore dell'imposta del soldo per Boccale sopra il vino venduto al minuto ricercata la summa di £ 897 di ragione dell'imposta med.ma disposta dall'Ono.de Commune prima d'ora nelle urgenze passate laudando in forma judity il debito med.mo riverentem.te implorano dalle Nob.li Deputazioni di venir abilitati al pagamento del suo debito in rate con £ 100 per rata, cioè Lir. 100 alla Fiera di S. Lorenzo p.° v.° ed altre Lir. 100 alla Fiera di S. Catterina p.a v.a e così d'anno in anno fino all'estinzione del debito stesso riportandosi alla clemenza delle Nob. Deputazioni per quella Gratificazione, che crederanno conveniente per l'assistenza del d.° Commune prestata per l'esazione del d.° soldo, e così in fede

p. m.r Antonio Cecotto Degano attuale io Michiele Cogoi
Scrivano di Commun fui ricercato dal Degano
med.mo qui presente che per non saper scrivere fece la X

io Giuseppe Caligaris Destinato

d.° dalle Nob.li Dep.ni furono accordate d.e rate.

Ad 22 Lug.o 1802. Ud.e

costituiti in uff.o della mag.ca Patria m.r Antonio Cecotto Deg.o attuale di Trivignano nec non m.r Giuseppe Calligaris destinati con parte presa nella vicinia di quell'on.do Commune del di 7 Lug.o corr.te e sopra la intimazione g Ging.o p.p.o con cui gli viene per parte del S.r Franc.o Emp.i Esattore dell'impo.a soldo p B.le sopra il vino venduto al minuto ricercata la summa di ₤847 di ragione dell'imposta med.ma sua risposta del on.do Commune in altri usi (?) sandando in forma judicij il debito med.mo riverentem.te implorano dalle Noll.i Deputaz.i di essere abilitati al pagamento del suo debito in rate annue di 100 per rata cioè lir. 100 alla Fiera di S. Lorenzo pross.o vent.ro ed altre lir. 100 alla Fiera di S.a Cattarina pross.a vent.ra e così d'anno in anno fino all'estinzione del debito stesso, riportandosi alla clemenza delle Nobb.i Deputazioni per quella bonificazion che crederanno conveniente per l'assistenza del d.o Commune prestata nell'esaz.e di d.o soldo, e così in fede

Antonio Cecotto Deg.no Attuale io Michiele Cogoi Scrivano di comun fui Ric.to dal Deg.no med.o qui pre.te per non sapeo scriver feci la +

io Giuseppe Calligaris destinato.

Mercordì 4. Luglio 1802. Trivignano nel Luogo della Pubblica

vicinia

Radunati in quest'oggi in pubblica vicinia al luoco consueto, ed con le solite formalità, ove intervennero

Sig.r Ant.o Ceschi Deg.o attuale

Biasio Salvadore, e Giuseppe Lovatto } Giurati - Gio: B.ta Corubulo Gio: Batta Morandino Agostino Bulfo

Franco Banatto Giuseppe Colgani Leonardo Beltrame Domenico Bolzano

Leonardo Barbiere Giac.o Bortolusso Antonio Ferro. Marco Mavatto

Pietro Taforato Gio: B.a Migolino Gio: Batta Bolzicco Gio: Batta Desinavo

Ant.o Barbiere Valent.o Gregoretto Andrea Antonutto. Pietro Marcazzo, ed

Gasparo Barbiera Andr.a Sacco Franco Munit Giuseppe Colavino.

Gio: B.a Lorenzona Pasciolo Tinon Gius.e Gasparino

Gio: B.a Pestuzzo Valentino Mazzutti

Tutti al n.ro di 32. che compongono l'intiero Corpo di d.a Comunità. Nella qual vicinia espose esso Deg.o, che dal S.r Franco Graffi esattore del Dazio sopra il vino vendibile al minuto per commissione delli Nobb. SS.ri Deputati della Patria li è stato rillasciato un Mandato col quale li vengono intimate la summarie militari esecui per un debito di L 897. incontrato dalli Degani precessori, li quali si sono appropriati della summa stessa, che era di ragione del Dazio medesimo; e perciò, come espose il Degano sud.o si rende necessario, stante, che non si può esimersi di far tal pagamento di portarsi nella città d'Ud.e per convenirsi con il sud.o S.r Graffi in tale materia; onde procurar di restringere la summa stessa; o almeno di ripartirla in rate per poter più comodam.te sodisfare all'impegno pred.o; quall'esposizione udita da tutti li uomini ivi intervenuti, ed dalli stessi riconosciuta ragionevole, vantagiosa, e giusta; ed essendo per tal motivo presa Parte fù a pieni voti laudata, ed approvata; anzi à tall'effetto tutti li huomini quivi intervenuti facienti tanto a nome loro; quanto per conto, e nome di tutto l'ord.o Comune creano, ed instituiscono

in di loro veri, certi, legitimi, ed indubitati Proc.ri nonij, e commessi il sud.o Sig.r Abb.e, e Gios.e Caligarij huomo del Corpo di d.a Co-munne qui pnti, ed il carico accettanti a poter in nome di tutta la communità comparirsi nella Città d'Udine, ed ivi convenire con il pred.o Sig.r Tranio Graffi in riguardo al pagamento della summa sopra indicata, ed di far tutte quelle cose necessarie, ed occorenti nella convenzione da farsi come se tutta la Co-munità a pieno intervenisse personalm.te, ancorchè fossero cose tali, che ricercassero più specifico mandato, o Proc.a più ampla, che il tutto qui s'intenda per espresso, e specificato; ed con sol-lenne promessa d'aver per fermo, rato, valido, e far tutto tutto ciò, che dalli sudetti Cecotto, e Caligarij di loro Proc.ri verrà fatto, ed operato in tale proposito; ne di mai contravenire, o contraffare sott'obligaz.e d'ogni loro avere generalm.te, che tanto fu in d.a riunia concordem.te stabilito, ed accordato così

Giuseppe di Nardo Nod.o di Gubbio
Autta nostra altra mano estratta
fedelmente, ed di [illegible] pugno s'è
sottoscr.o in fede

e
ocrro
do
ingorta
exotti
a igue
d'S.
oirca
gui
midte
nd.

quanto

Suc
gito
del
Epo
imp
qlla
p l
soff
cha

qlla
men
chius
abil
nel
vent
e m
gra
viss
e st
e n

Nobb.i Deputazioni — S.r Rossi di Dannon

Succeduta in fatto de' morti la povera persona di Zuanne Rossi viene impe-
dito per il pagamento di L 794:19 verso la V. Chiesa di Dannon a debito
del q.m Gio: B.a Rossi suo Bisavo appostato debitor sin da remota
epoca 1765. ad abilitato all'estinzione di d.o debito a D.i dieci all'anno
implora divoto d'esser dalla paterna auttorità e clemenza di VV. SS.
Ill.me ammesso a tale abilità con suo ven.to Decreto massime
p le notorie sofferte calamità de' tempi passati, e che tuttora
soffre implorando in appresso la pronta liberazione del Soldato
che da molti giorni tiene in Tansa. Grazie

Udine 23 Lug.o 1802.

Q.te Nobb.i Dep.i unite avuto riflesso alle cose esposte coll'antd.
memor.le da D.o Zuanne Rossi di Annona debitore verso quella V.da
chiesa di S. Vitale della summa di L 798:19 decaduto da replicate graziose
abilità accordategli devengono col presente ad abilitarlo a pagare d.e L 798:19
nel modo seguente cioè con D.i 15 da L 6:4 l'uno sono L 93 entro la prossima
ventura Fiera di S. Catterina, e così con L 93 ogni anno allo stesso tempo
e mancando a cad.a Rata sia decaduto dal beneficio della presente
graziosa abilitazione, e sia per intiero obbligato a saldare quanto
risultasse debitore non attesa qualunque eccezione in contrario
e senza verun preventivo avviso sarà spedito Soldato in Tansa, tanto,
e non altrimente

Girolamo Fistulario Dep.o Dep.to d.a Patria e Coll.i

Gabriele Conti Dep.to d.a città, e Coll.i

And.a Brunelleschi [illegible] d.a città

Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria

Dati inseguito ne Lug.o
Decr.o di destinaz.e del S.r Fiscotti p l'azione

Le Nobb.i Dep.ni unite non avendo riportato il loro effetto le precad.ti intimazioni fatte precorrere per parte e nome del S.r Gio: B.a Zampanetti Esattor dell'imposta del Soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle ville delli due quartieri di Buja e di Brazzacco commettono ex abundanti a tutti li Osti, Bettolieri, ed in qualunque modo Venditori di Vino al minuto, che in t.ne di giorni 6 p.i debbano aver pagato agl mani del sud.o S.r Zampanetti sive di lui commissionato l'importar del debito di ragione dell'imp.a med.ma altrim.te senza ulteriori avvisi sarà spedito a cadaun Oste difettivo uno e più Soldati da stare a di lui peso sino a tanto, che avrà effettuato l'intiero pagamento del suo debito, che tanto.

In fede

Ud.e 26 Lug.o 1802

1802 28 d.o Palaz.e
intimato a Fumi Oste in Tomasino

28 Lug. 1802

Mandato di Fante in Tomba contro li Debitori della V. Chiesa e Frat.e di Segnalso con riserva di potersi produrre etc. con L.8 da pagarsi con L. a p. Dito

29 d.o

Fu decretata una parte 28 Lug.o del Commun di Zeglia(no) motto p. la spesa di L.400 c.a Fede del Ragion.o che in cassa Giu.za della V. ch.a di S. Leonardo si esista tal summa

Fu decretata una parte presa nella Vicinia del Commun di Ranaccedo per la provista di n.o 6 Cand.ri e 4 Palme per la spesa di L.180 c.a Fede del Fed. Ragion.o

Q.te Nobb.i Deputazioni unite ad ist.za di Dnō Giuseppe q. Vicenzo Pozzo fu Ca.re della V. Chiesa de' SS.i Filippo e Giacomo di Coderno e d.ta Frat.na di S. Giuseppe di d.a Villa, ed tutti quelli a quali etc. Debitori verso la mad.ma V. Ch.a e Frat.a che in termine di giorni 20 debbano aver effettiva=mente pagato il loro debito, altrim.te sp.i il d.° tre^{da} saranno rilasciate le summarie ed anche militari esecuzioni, che tanto e cosi

Udine 29 Lug.° 1802

p. Cartiera Imposta

Q.te N. Dep.ni unite commettono a m.r Daniele di Boros Deg.o vecchio della Villa di Castions che in t.ne di g.ni 3 p.i v.ri debba aver reso conto del danaro esatto di ragioni dell' Imp.a del soldo per B.te sopra il Vino venduto al minuto in tempo che lui è stato in carica di Degano dovendo portar in uff.° d.° P.a il dan.° esatto di tal ragione entro il one ord.° commettendosi in pari tempo al Degano attuale di dover riscuoter dalli Osti e Venditori di Vino nella Ost.e di Castions il soldo p. B.te e portarlo puntualm.te in q.to uff.° d.° P.a e ciò in pena rimarcando ad arbitrio, che tanto

Ud.e 29 Lug.° 1802

Frat.a di S. Ant.° e Nicolo di Fagagna

ad d.°

Queste Nob.i Dep.i unite letta, ed attentam.e esaminata la parte presa a pieni voti il dì 23 mag.° p.p.° nel Cons.° seer.° d.a V. Frat.na de' SS.i Antonio e Nic.° di Fagagna diretta a far seguire una nuova Reconfinaz.e de' Beni di ragione di d.a V. Frat.na per esser li stessi passati in altre mani con cambio de' Confini, e per essere rese varie partite inesigibili, le N. Dep.i med.e veduta la fede odierna con giuram.° del Fed.° Giulio Drulo Rag.to N.re, da cui si rileva, che a mani de' passati Am.ri inistrut.ri esistono di ragion de' Livelli d'entrate Lir. 1051 hanno de=cretata, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che possa incontrarsi la spesa col tratto di Livelli e non altrim.te e cosi

Adì 3 Agosto 1802. Udine — Pagnaco p l'Imposta

Qste Nob.i Dep.ni unite commettono in risoluta forma alli Giurati dell'On.do Commune di Pagnaco di dover immediatam.te passare al Bollo di tutto il Vino che si venderà sia nelle Osterie, sia nelle case private al minuto per l'effetto che il soldo per Bocale imposto per il riattamento della Strada sia irremissibilmente pagato rimossa qualunque eccezione, ed in caso di resistenza al Bollo sud.o commettono alli Giurati med.mi di denunziare a queste Deputazioni il recredente qualunque sia per le opportune deliberazioni, in quorum

Girol.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i

Giulio Mattioli Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 3 Ag.o 1802. Ud.e — Esat.r di Fangnaco

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta ed esaminata la Parte 20 Lug.o p.o p.o presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Fangnaco appar in note del S.r Gius.pe Ant.io di Niccolò Pub.co N.o in Villa di Colloredo di Prato con cui attesa la rinunzia fatta da m.r Giovanni Gregoris all'Esattoria delle rendite della V. Ch.a di S. Guerino di d.a Villa è devenuto all'elezione di m.r Ant.io Pagnutti di Nogaredo di Prato in nuovo Esattore con la piezzieria in principalità di S.r Fr.co q. Valent.o Pagnutti ed Agostino q. Pietro anco Pagnutti della Villa stessa, come dal Constit.o 20 Giugno dec.so appar in note del sumentov.o Notaro le Nobb.i Dep.ni med.me prestato il più accurato riflesso alla Parte sud.a e Costit.to hanno e quella e questo decretato e decretando approvato confermando il d.o Antonio Pagnutti in Esattore coll'assegnamento del 6 per 100, e con gli obblighi ed incombenze contenute e descritte nella Terminaz.e 6 7bre 1796 approvando parim.te la piezzieria prestata in principalità dalli SS.ri Francesco q. Valent.o ed Agostino q. Pietro Pagnutti di già riconosciuta idonea dal d.o On.do Comm.e come dalla Parte 22 Lug.o dec.o e cost.o in quorum

Gir.mo Fistulario Dec.o Dep.o d.a Pa.a e Coll.i

Giacomo di Brazzà Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 4 Agosto 1802. Udine

Le Nobb.i Deputazioni unite intese le riverenti istanze espostegli per parte e nome di Leonardo Comuzzo Oste in Villa di Feletto hanno abilitato il d.o Commuzzo ad estinguere il suo debito della imposta del soldo per Bocale verso il S.r Gio: B.a Zampanotti con lir. 300 da pagarsi quarte in tre rate ugu. cioè lir. 100 alla pross.ma ventura Fiera di S. Lorenzo, altre lir. 100 alla Fiera di S. Catterina e lir. 100 alla Fiera di S. Valentino e ciò ogni eccezione rimossa altrimenti in caso di mancanza saranno rilasciate le summarie esecuzioni p. l'intiero e cosi in quanto

Girolamo Fistulario Decano Dep.to della Patria co Colleghi

Massimo di Brazzà Dep.to della Città e Colleghi

Jo Leonardo Comuzzo affermo quanto sopra

Commuzzo di Faletto

Adì 4 Agosto 1802. Udine

Queste Nob.i Deputazioni unite intese le riverenti istanze espostegli per parte, e nome di m.r Leonardo Commuzzo Oste in villa di Faletto hanno col pres.te abilitato il d.o Commuzzo ad estinguere il suo debito dell'imposta del s.do per Boccale sopra il Vino venduto al minuto verso il S.r Giò: Batta Zamparutti con lire 300 da pagarsi queste in tre uguali rate cioè L100:- alla pross.a ventura Fiera di S. Lorenzo, altre lir. 100 alla Fiera di S. Catterina, e lir. 100 alla Fiera di S. Valent.o e ciò ogni eccezione rimossa altrimente in caso di mancanza saranno rilasciate le summarie esecuzioni per l'intiero, e così in prog.

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Colli
Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città e Colli

jo Leonardo Commuzzo afferme quanto sopra

adì 4 d.o Ud.e

Dannon

Q.te Nob.i Dep.ni unite in riflesso alle cose esposte col premesso memoriale da Giò: M.a Franchi Debitore verso la V. Ch.a di S. Vitale di Annone uti Conttore nelle annate 1791 usq; 1795 hanno concesso il termine di g.ni 15 p.i v.ri affinchè possa fare le credute incombenze per la bonificazione delle partite stornate ad inesigibili sempre fermo l'obbligo, che liquidato il di lui debito abbia immediate mano a saldare, ben inteso, che qualora ciò non adempisse abbia ad esser obbligato a saldare l'intiero di lui debito spirati che saranno li giorni 15 sopra concessi liberando ciò stante dalla Tansa il Fante

Gir.mo Fistulario Dec.o Dep.to d.a P.a e Colli
Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città e Colli

Udᵉ 4 Agᵒ 1801 — f. Dannon

Le N. Depᵗⁱ unite fatto l'anteceᵒ Memᵗᵉ prodotto da Veneranda Franchi a nome di Dᵒ Giovanni di Lui Padre in vista delle cose esposte hanno concessa l'addimandata proroga di giorni 15 p.ᵐⁱ all'effetto che abbia a prestarsi alli creduti esami per riconoscere le partite non sonificate e le partite, che legalmᵗᵉ documenterà inesigibili sempre fermo l'obbligo che spirati li sudd.ⁱ giorni 15 s'intenda decaduto da qualunq. ulterior respiro, e sia tenuto a saldare il di lui intiero debito in pena mancando delle militari esecuzioni. Ristretto poi e liquidato il di lui debito entro il firmato Ire col mezo del Fed.ˡ Ragᵗᵒ loro Gio: Gaspare Naschinetti lo abilitano a pagare immediatamᵗᵉ la mità del debito, e l'altra mità entro un anno p.ᵒ ventᵒ Tanto e non altrimᵗᵉ trovano le Nob.ⁱ Deputaz.ⁱ sudd.ᵉ opportuno accordare all ricorrente Franchi in quo[rum] liberando ciò stante il Fante in Terra

Gir.ᵐᵒ Fistulario Dec.ᵒ Depᵗᵒ d.ᵃ P.ᵃ e Coll.ⁱ
Massimo di Brazzà Depᵗᵒ d.ᵃ Città e Coll.ⁱ

Adì 8 Agosto 1802. Udᵉ. Nell'uffᵒ d.ᵐ M.ᶜᵃ Patria esaurita dal Fed.ˡ S.ʳ Gio: Gaspare Naschinetti la revisione di tutti i Conti della Cassa della Contadᵃ ed anche del Biennio spirato ult.ᵒ Giugno p.ᵖ.ᵒ in esecuzione del precedᵗᵉ Decr.ᵒ strᵈᵒ 1.ᵒ Maggio prossᵐᵒ pass.ᵒ con cui fu destinato Revisore, e riconosciuta l'opera da esso prestata meritevole di un conveniente compenso li Nob.ⁱ SS.ʳⁱ Deput.ⁱ della Patria infrascritti hanno decretato che al predᵒ Sig.ʳ Naschinetti sia fatta una gratificazione di D.ⁱ 50 da 𝔏6:4 l'uno avuto riflesso alli diligenti esami delle molte aziende contenute in quella Camera, e dallo stesso esattamᵗᵉ riscontrate e cosi.

Gir.ᵐᵒ Fistulario Dec.ᵒ Depᵗᵒ
Detalmo di Brazzà Depᵗᵒ
Ascanio del Pozzo Depᵗᵒ
Gio: Batta del Pozzo Depᵗᵒ

Adì 8 Agosto 1802.

Udine dall'uff.° della Mag.ca Patria

Accurrita dal Fed.l S.r Giò: Gaspare Maschinetti la revisione di tutti i Conti della Cassa della Contad.za ed anche del biennio spirato ult.° Giugno p.p.° in esecuzione del proced.te Decreto nostro 5.° Mag. prossi.° pass.° con cui fù destinato Revisore e riconosciuta l'opera da esso prestata meritevole di un conveniente compenso, li Nobb.i SS.ri Deputati della Patria infrasc.ti hanno decretato che al med.mo Sig.r Maschinetti sia fatta una gratificazione di D.i 50:-da 76: A l'uno avuto riflesso alli diligenti esami delle molte aziende sostenute in quella Camera e dallo stesso esattamente riscontrate; e così ec. in quorum

Girolamo Fistulario Decano Dep.to
[illegible] di [illegible] Dep.to
Ascanio dal Pozzo Dep.to
Giò Batta [illegible] [illegible] Deput.

la
Pa
ré
a
po
de
z
co
p
sa
ni

Udine 5 Agosto 1802

Letto da q.te Noll.i Deputazioni unite il memoriale prodotto da Zuanne q. Batta Pellarino Cameraro 1786 e Giacomo di Bret Camer.o 1768 e 1773 debitori della respettiva summa verso la V. Ch.a di S. Andrea di Segnals e V. Scuola della Cintura e tuttochè non compatibili per la troppo abusata indolenza nel soddisfare al respettivo loro debito prima d'ora incontrata, tuttavia condiscendono ad accordare l'addimandato respiro fino al pross.o venturo S. Martino per l'estinzione del respettivo loro debito, ed in caso di mancanza saranno astretti colle immediate militari esecuzioni senza alcun preventivo avviso, punto sospendendo il Fante in Tansa contro li ordini, e del presente sarà data copia alla Ragionataria di Revisione per l'opportuno Registro, onde ne riporti il suo pien effetto. in quorum

Girolamo Fistulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i
Gabriele Conti Deput.o della città e Coll.i

Ud.e 9. agosto 1802.

Le Nobb. Dep.ni unite, letta ed attentamente esaminata la controscritta Parte presa nella vicinia dell'Onorando Comune di Eradinco et [illegible] il dì ... Xmbre 1801. veduta la fede ... del ... Rag.to ... Marchinetti, da cui si rileva che al Cameraro di detta Chiesa pervenne ... lire 188:6 da esso spese nella provvisione di Camise, a ... non che in ... pagate per ... il Capo ... di d.a S. Chiesa senza ottenere il Decreto permissivo hanno quella ... e ... approvata ordinando che il Cameraro ... venga ... di d.a spesa di £ 188:6. e così ... in quorum

Girolamo Fistulario Dec. Dep.o d.a Patria e Coll.i

Adì 10 Ag.^o 1802 · Ud.^e   p Fossalta

Le Nobb.^i Dep. unite letta ed attentam.^te esaminata la parte presa nella vicinia dell'On.^da Comm.^e di Fossalta 22 Giug.^o p.p.^o diretta q.ta ad ottenere il permesso d'incontrar le spese descritte nella med.^ma cioè restauri di Case Coloniche, e provista di Piavole per la summa in tutto di] 2055:19. Le Nobb.^i Dep.^i sud.^e veduta l'attestazione del Fed. Gio: Gasp.^e Machinetti da cui si rileva che la V. Chiesa tiene di ragione di Civanzi a mani di diverse Dite] 4920 oltre] 10125: a mani dell'Esattore hanno decretata e decretando approvata la Parte med.^ma e così

Ut s.^a   p Morsan di Prata

Le Nobb.^i Dep.^ni unite letta ed esaminata la parte 17 Febr.^o dec.^o presa a pieni voti nel Capit.^o della V. Ch.^a campestre di S. Rocco di Morsan di Prata veduta e considerata la fede odierna del Fed. Rag.^to Gio: Gasp.^e Machinetti, da cui si rileva che d.^a V. Scuola si ritrova avere a mani di 3 Camer.^li e due Ec.^li di ragion de' Civanzi d'entrata la summa di] 2141:9 hanno decretata, e decretando approvata la parte med.^ma permettendo, che col tratto de' Civanzi, e non altrimente oltre il decente ordinario suo mantenimento si possa erigere l'Altare di Pietra in d.^a Parte enunziato, e così

D.^o   per Morsan di Prata

Le Nobb.^i Deputati unite letta ed esaminata la Parte presa nella Vicinia dell'On.^da Comm.^e di Morsan di Prata 30 Gen.^o p.^o p.^o veduta l'attestaz.^e odierna del Fed.^l Gio: Gaspare Machinetti

Rag.^to

Ragion.° Fed.° da cui si rileva che in cassa Civanzi di ragione della V.da chiesa Parrocch.le di S. Martino di detta Villa vi siano a mani di dieci Camerari e 2 es. ritir. 1198:6 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che si possa impiegare nella erezione dell' Altare la summa sud.ª de' Civanzi, e non altrimente, e così

---

12 d.°

Fù decretata una parte presa nel Cons.° delle V.V.e Chiese di S. Maria, e S. Giuliana del Castello di Rovigno per l'accrescim.to di assegnam.to al Camer.° cioè che in vece di ∫ 31 abbia da darsi ∫ 62

---

d.°

Fù decretata una parte presa nel Commune di Corbolon per l'espurgo delle partite delle famiglie estinte senza beni e degli impotenti come della fede del R. Parroco ordinando che il Fed. Ragion.° apposti debitore il Commune sud.° di Corbolon tanto de' capitali che de' Resti.

d.°

Fù decretata altra parte presa nel d.° Commune di Corbolon il dì 1.° Ag.° corr.te con cui fu estesa la bonificaz.e della partita di ∫ 50 per l'abitaz.e de' Nonzoli di quella V.da Ch.ª anche prima dell'anno 1789.

19 d.°

Fù decretata una parte presa nel Comm.e di Arzerello p la elezione di Cantore di quella V. Chiesa a senso della Terminaz.e 6 7bre 1790.

Udine 9 Agosto 1802 + Venzone

Queste Nobb.i Deputazioni unite approvando la Parte presa li 8 Ag.o corr.te dalla Sp. Comm.tà di Venzone nella sl.ma sua consigliaria convocazione ordinaria, che dal Fed.l Rag.to Nod.e S.r Giulio Duodo sia senza ritardo spedito colà con altro Assistente del suo Uffizio, perchè colle condizioni spiegate nella Parte sù riferita si presti ad ultimare i conti di tutti i Luoghi Pij di juspatronato della d.a Sp. Comm.tà ed estenda pure le sue inspezioni tanto sulle cose di conto del Pio Ospitale de' Poveri, e V. Frat.na del SS.mo Sacram.o, quanto sopra quelle di qualunque altro Luogo Pio indipendente dalla Sp. Comm.tà; la quale avrà perciò diritto di compenso pro rata sopra le spese della missione, e trattenimento dell'Assistente, che verrà a quella Parte sollecitam.te innoltrato

Girolamo Sitneltario Dep.o Dep.o d.a C.à e Colli
Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città, e Colli

Andrea Brunelleschi Seg.rio

Udine 12 Agosto 1802

+ Casarsa

Inseguiti li Decr.ti 26 Giugno p.p. di q.te Nobb. Dep.ni unite segnati nei Libri maestri della d.a Chiesa di S.a Croce, e Fratt.na del SS.o Sacramento di Casarsa, e relativi mandati a stampa coi quali veniva assegnato il termine di mese uno p.o v.o alli Debitori tutti perchè avessero pagato alli Procuratori di d.i Pij

luoghi quanti risultarono debitori, riservato avendo alli med.mi
di produrre all' Uff.o del Sud. Magis.to loro, entro il prefisso
termine tutti que' documenti in prova di qualunque
quietanza, che aver potessero di credito non bonificato, e con
in essi decreti, e mandati, non puonno le Nobb. Rappre-
sentazioni stesse passare sotto silenzio senza vedere prestata
la debita esecuzione degli atti di Giustizia prattendosi
massime di che si tratta, e perciò devengono alla spedi-
zione del presente Fante, in Tansa contro le Ditte an-
notate nell' unito foglio con ordine espresso di porsi
in Tansa alle Case de' Debitori sino che averanno estinto
il respettivo loro debito, riservando a chiunque di po-
tersi produrre all' esse Nobb. Rappresentazioni per essere
abilitati secondo le circostanze a pagare anco
in Rate il di loro debito

Tassandolo al Fante s. 8: al giorno da conse-
guirsi lire due per cadauna Ditta intendendo
che quattro devono essere le Ditte che doverà stare
giornalmente in Tansa, e supplito che averanno queste
si ridurrà verso altre quattro sino
E tale Tansa si intenderà dal giorno della partenza
di qui sino al giorno del ritorno inclusivamente

Zuan Gallo Rag.r d.e S.a e Coll.e

Adì 17 Agosto 1802 - Ud.e Nell'uff.o d.a Patria

Li Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria de' Nobb.i Cast.i infrasc.ti udito Angelo Pignolo della Villa di Tomba di Mereto rappresentante implorante che attesa l'incendio sofferto della propria Casa con effetti ed Animali venga depennata da Pub.ci Libri della Cam.a d.a Contad.na la partita di Lire di lire 2 impostagli nella formazione delle ultime rate delli Ecc.mi Giudici, letta la parte di Vicinia di quel Commune del di 6 Luglio dec.o, e la fede giurata di quel R.do Parroco 1.o detto, da cui si rileva la verità delli danni sofferti hanno esaudita la istanza sud.a ordinando la depennazione implorata per il pres.te quinquennio e ciò senza pregiudizio e così

March.se Girolamo di Colloredo Dep.to
Filippo Co: di Prampero Dep.to

Adì 25 Luglio 1802 Udine + Castions

Le Nobb.i Deputazioni unite nella conosciuta necessità di dover devenire alla Destinazione di Soggetto, che abbia a portarsi sopraluogo ad effettuare la revisione dè conti sopra le amministrazioni tenute dalli Degani passati della Villa di Castions di Strada hanno col presente Decreto nominato ed eletto il S.r Carlo Jacotti P.P.o affinè abbia egli nel più breve termine possibile a prestarsi alla revisione sudd.a dè Conti dè Degani usciti dovendo considerarsi di niun valore, ed inattendibile qualunque arbitrario conteggio fatto da altre persone fuorchè dal pred.o S.r Jacotti ad hoc destinato, e con dichiarazione, che la competente mercede da darsi al soprad.o Sig.r Jacotti abbia da stare a peso dei Degani recredenti, ed in difetto a norma della Tansa, che verrà formata dal med.mo a tenor delle Leggi; e così

Girolamo Ustulario Dec.o Dep.to d.a Patria e Coll.i

Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città e Coll.i

Gio: M.a Belgrado Canc.r d.a Patria

Andrea Brunelleschi Canc.r d.a Città

Adì 10 Agosto 1802. Udine

Ordinata da queste Nobb.i Deputazioni unite al Sig.r Fran.co Zambani la formazione delli conteggi delle Strade tutte di questa Patria, e delle imposte relative del soldo per Bocale, nec non la formazione de' due Libri contenenti l'intiero Stato sia dell'imposta, sia delle Strade, e conoscendo l'opera da esso finora prestata meritevole di compenso hanno decretato, che al sì mentovato Sig.r Francesco Zambani siano dati di gratificazione Fiorini cento da esser questi pagati a proporzione da tutte le Casse delle Strade coll'obbligo al med.mo di proseguire l'opera sino al totale suo compimento, e così in quor

Girolamo Fistulario Terzo Dep.to della Patria e Colleghi
Massimo di Brazzà Dep.to della Città e Colleghi

Giacomo Belgrado
Canc.r d.a Patria

segue la ricev.a

Adì 10 Agosto 1802.

Esecutivam.te al premesso decreto
ho ricevuto io sottoscritto, med.e
il Nob. Sig. Co. Giacomo Bel-
grado Cancell.r della Patria
li d.ti Fiorini cento, coy.

Fran.co Zambani mppa

Adì 10 Agosto 1802. Udine

Ordinata da queste Nobb.^li Deputazioni unite al Sr Francesco Zambani la formazione delli Cortaggi delle strade tutte di questa Patria, e delle imposte relative del soldo per Bocale, nec non la formazione de' due Libri contenenti l'intiero stato sia dell' imposta, sia delle strade; e conoscendo l'opera da esso finora prestata meritevole di compenso hanno decretato, che al sì mentovato Sig.^r Franc.^co Zambani siano dati di gratificazione Fiorini cento da esser questi pagati a proporzione da tutte le casse delle strade coll' obbligo allo stesso di proseguire l'opera sino al totale suo compimento. e così in quor.

Girolamo Fistulario Dec.^o Dep.^to d.^a Patria e Coll.^i

Massimo di Brazzà Dep.^to d.^a Città, e Coll.^i

Segue la ricevuta

Adì 10 Agosto 1802

Esecutivam.^te al premesso Decreto ho ricevuto io sottoscritto med.^te il Nob. Sr G. Giacomo Belgrado Canc.^r d.^a Patria li detti Fiorini cento, così è

Francesco Zambani m. p.^a

Orzano Terre

Le Nobb.i Deputazioni unite intendendo, che abbiano a riportare il suo pieno effetto le Leggi che prescrivono, che li Terreni de' Luoghi Pij abbiano ad essere affittati col mezo degl' incanti previa la pub blicazione de' stridori per l'effetto che abbiano quelli a deliberarsi ai più offerenti col Mandato presente ordinano risolutam.te e commettono al Cameraro attuale sive Direttore della V. Fraternia detta de' Battudi in Villa d'Orzano, che esecutivam.e al disposto delle Leggi non atteso qualunque pretesto in contrario debba a vista del presente publicar li Stridori d'invito per deliberar in seguito ai più offerenti li Terreni di ragione di d.a V. Frat.na, e ciò in pena mancando di ƒ 50 ed altre maggiori ad arbitrio, e così in ogni

Udine 20 Agosto 1802

Gio: Batta della Volta Dep.to d.a P.a e Coll.i

Giacomo del Dose Dep.to d.a Città e Coll.i

1802
23 d.o Comparve il Degano d'Orzano ed il Cam.ro a dissero che a Dom.a prossima avrebbe eseguito il Mand.o

Adì 20 Ag.o 1802. Ud.e Colugna &.

Le Nobb.i Deputaz.i unite letta ed esaminata la Parte presa a pieni voti il dì 1.o corr.te nel Consiglio della V. Ch.a de' SS.i Pietro e Paolo e V. Frat.a del SS.mo Sacramento di Colugna, in cui sono què Consi glieri devenuti alla elezione di Esattore nella persona di Dnō Paolo di D.o Gio: Maria Bulfone, e con la piezzeria del d.o suo Padre hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma con fermando, ed approvando per Esattore delle rendite di dette V.de Chiesa e Frat.na per un quinquennio il d.o Dnō Paolo

coll' asse

coll'assegnamento del 5 p. 100, approvando pure la piaggiaria prestata da D.° Giò: M.a Bulfone di lui Padre, e con gli obblighi patti, e discipline contenute nella decretata Terminaz.e 6 7bre 1790 in proposito di Esattori di Luoghi Pij, alla quale si debba aver relazione, e così in qualunq

---

De mand.° delle N.° 66.i Dep.ni unite si commette ex abbundanti a Dn̄o Daniel Murato di Spilimbergo, che in tn̄e di giorni otto p.i v.ri debba non attesa qualunque pretesto in contrario aver effettivamente pagato a mani del S.r Francō Carminati Esattore dell'imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto lire 151. 19 di cui risulta Debitore di ragione dell'imposta med.ma altrim.te spirato il d.° termine senza il dovuto pagamento si passerà irremissibilm.te e senza ulteriori avvisi alla spedizione di uno e più Soldati in Tansa da star a peso del d.° Murato sino a tanto che avrà intieramt.e estinta la di lui partita di debito che tanto) e così

Udine 20 Agosto 1802

Simile a D.° Francō Pagnici p. il debito di	)	270: 15
Simile a D.° Francō di Rosa per	)	298: 8
Simile a D.° Francō Fabris p.	)	180: 12
Simile a D.° Giò: del Negro p.	)	380: 12
Simile a D.° Francō Trevisin p.	)	291: 4
	)	1498: 10

di 7bre 1802
Si abilita il S.r Carminati a ridur in discrete rate il debito di D.° Giò: del Negro

Refragando DD.ⁱ Fr.co Clora, Biasio Fedrigo, e Santo di Gio: B.ᵃ Braesa tutto soti in Villa di Tompichia di corrispondere al S.ʳ Franco Marchetti es.ʳ dell Imp.ᵃ Decret.ᵃ ~~dt~~ d.o il ritratto del soldo per Bocale si commette alli stessi nella più risoluta maniera, che in termine di giorni 8 p.ⁱ v.ⁿ debbano avere indiminutamente saldato il respettivo loro debito risultante dalle note, e registri esist.ⁱ app.º il d.º S.ʳ Esattore, altrim.ᵗᵉ spirato il d.º tre senza aver prestata la dovuta obbedienza le Nobb.ⁱ Deputaz.ⁱ unite devenir...no alla spedizione di uno e più soldati in Tansa da stare a carico dei difettivi sino all'intiero saldo della loro partita; e cossì in quor

Ud.ᵉ 28 Agosto 1802

Non constando a q.to Uff.º del Fed.ˡ Rag.to Ap.ʳᵃ, che il S.ʳ Gio: Dom.co Saccomani fu esattore della V.ᵈᵃ Chiesa di S. M.ᵃ di Brischie abbia fin qui effettuato il contamento delle £ 200, di cui col Decr.º 5 Lug.º p.º p.º fu abilitato a soddisfare entro il tre di giorni otto, le Nobb.ⁱ Deputaz.ⁱ unite inerendo al Decr.º med.ᵐᵒ e volendo che la V. Ch.ᵃ sud.ᵗᵃ sia reintegrata di quanto le si appartiene e che le viene ingiustamente detenuto, commettono col pres.ᵗᵉ ex abund.ᵗⁱ al si nominato S.ʳ Saccomani nec non al S.ʳ Dom.co Galeazzi di lui Piaggio, che non attese qualunque excogitabile pretesto debbano entro il term.ᵉ perent.ʳⁱᵒ di g.ⁿⁱ 3 p.ⁱ v.ⁿ aver effettivam.ᵉ pagate le d.ᵉ lire 200 a mani del Proc.ʳ attuale di essa V. Ch.ᵃ altrimente avvenuta violazione di non prestata obbed.ᶻᵃ al pres.ᵗᵉ ordine s'intenderà esso S.ʳ Saccomani decaduto dal beneficio dell'accordata abilità, e trattandosi di che si tratta saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le esecuzioni per l'intiero debito, che tanto; e cossì

Ud.ᵉ 30 Ag.º 1802

Adì 4 7bre 1802 Meduna

Per il Nob. S.ʳ Ecc.ᵐᵒ Peresco Proc.ʳ d.ᵃ V. Ch.ᵃ di Brischie riferisco io sott.º Fante di q.ta Giurisd.ᵉ aver oggi intimato un Mand.º delle Nobb.ⁱ Dep.ⁿⁱ di Ud.ᵉ seg.ᵗᵒ ult.º Ag.º p.º p.º alla casa del S.ʳ Gio: D.co Saccomani del Malghar trovando il S.ʳ Ant.º Saccomani di lui figlio nec non al S.ʳ Dom. Galleazzi li questo loco personalmente lasciando l'orig.ᵃˡᵉ al S.ʳ Saccomani

Domenico Pavoni Fante

inseguiti li Decreti di q.te Noll.i Dep.ni unite del di 22 Ap.le p.p. segnati sui libri marcati delle V. Ch.se e Frat.e di Maniago libero e Mandati relativi a stampa co' quali veniva assegnato il tne di mese uno p.r.o alli Debitori tutti verso de V.e Chiese e Fraterne, perchè avessero pagato a mani delli attuali Procuratori quanto risultano debitori avendo riservato alli med.mi di produrre all'uff. del fed.r Ragionato loro Gio: Gasparo Maschinetti, entro il sud.o termine tutti que documenti in prova di qualunque pretesa, che aver potessero di crediti non conpensati e come in essi Decreti e Mandati non ponno le Noll.i Deputati stesse passare sotto silenzio senza veder pratticata la dovuta esecuzione agli atti di giustizia trattandosi massime di che si tratti, e però devengono alla spedizione del presente soldato che dovrà stare in Tansa alle case de' Debitori colla Tansa di soldi cinquanta per ogni giorno, ed Allogio in casa de' Debitori, il quale non potrà partirsi dalla casa e Tansa med.ma senza ordine in scritto de' Procur.ri attuali, i quali saranno responsabili di ogni, e cadauna mancanza tanto d'inesecuzione del presente quanto di qualunque arbitrio, che fossero per prendersi in pregiudizio de' P.ii Luoghi col levare il soldato dalle case de' Debitori senza che abbiano saldato il loro debito riservando a chiunque di potersi produrre alle Noll.i Deputati per essere abilitati a pagare il loro debito anche in rate, e non altrimenti; Tanto trovano opportuno q.te N.66.i Dep.ni unite a salvezza dell'innocente interesse de' Luoghi P.ij, e così in quor

Udine 22 Ag.o 1802

Gius.pe Gallici Con.co Dep.to d.a P.a e Coll.i

Massimo di Brazzà Dep.to d.a Città, e Coll.i

---

23 d.o

Fu rilasciata Boll.a di 91294 a Dn.o Fran.co Sabadino Al.bocatore de' Lavori d.a Strada di Ragogna sono il Libro del deposito 18 Novembre 1801. Vedi in filza Ragogna.

Villa di Vanno

Le Nobb.i Dep.ni unite inerendo al preced.te loro mandato 19 Lug.o p.o p.o commettono nella più risoluta maniera al S.r Bortol.meo Giacomani di Villa di Vanno che non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario debba nel tre perent.rio di giorni 8 p.i v.ri aver effettuata la resa di conto dell'amministraz.e sostenuta dal q.m Sig.r Gio: Dom.co Giacomani di lui Padre in qualità di esattore della V. chiesa di S. Lorenzo, [...] di Villa di Vanno dovendo pure entro il tre sudd.o rimettere i Libri alla revisione del Sud.o Mag.to Pad.re tanto di essa V.da Chiesa e Fraterne, quanto quelli di S. Maurizio e di Madrisio di Vanno per quelle deliberazioni che verranno riputate opportune a salvezza dell'interesse delli rinominati Luoghi Pij, non mancando di avvertirsi esso Sig.r Giacomani che qualora entro l'accordato termine di giorni otto non avrà eseguito quanto gli viene col presente ordinato sarà senza ulterior avvisi spedito P.co Fante da star in Tonsa a di lui pese sino alla voluta esecuzione.

Si commette inoltre a cadaun Cameraro di dover produrre unitamente ai Libri sud.i app.o il d.o Sud.o Mag.to P.re li documenti de' pagamenti fatti posteriorm.te agli [...] decretati conti e ciò per le opportune annotazioni, e Lonificazioni, e [...] in quor

Ud.e 25 Ag.o 1802

Giuseppe Gallici Cam.co Dep.to d.a P.a e C.i
Filippo Florio Dep.to d.a Città e C.i

Adì 24 Ag.° 1802 . Ud.^{e} p Flumignano

Le Nobb.^{i} Dep.^{ti} unite dette, ed attentam.^{e} esaminata la Parte 22 Apr.^{le} 1801 presa a pieni voti nella vicinia dell'Ord.^{o} Comm.^{e} di Flumignano nella quale sono devenuti quei communisti alla erezione di nuovo Ca.^{re} delle rendite della V. Chiesa de' SS.^{i} Pietro e Paolo di essa Villa nella persona del S.^{r} Fr.^{co} di Ord.^{o} Dom.^{co} Deana di d.^{o} Luogo per un intiero quinquennio, e con la piezzaria di già prestata dal Sr Natale q.^{m} Giacomo Fabris di Cortina come dall'atto prodotto a Mag.^{o} susseg.^{te}; il tutto appar in note del qr. Carlo Gio: B.^{a} Gasparini P. Nod.^{o} in d.^{a} Villa e con l'assegnamento del 6 p 100, le Nobb.^{i} Dep.^{ti} ud.^{e} hanno decretando la Parte sud.^{ta} approvato e confermato per un quinquennio in Ca.^{re} delle rendite di d.^{a} V. Chiesa di Flumignano il così nominato Sr Fr.^{co} Deana con l'assegnamento del 6 p 100, e con gli obblighi tutti spett.^{ti} alli Ca.^{ri} a norma della Terminaz.^{e} decretata 6 7bre 1790 decretando, ed approvando parim.^{te} la piezzaria del Sr Natale Fabris riconosciuta idonea dall'ord.^{o} commune sud.^{o} e cosìg in quo

Adì 2: Ag.° 1802 - Udine ✝ Bressa

il dì 10 Ag.°

Le N.N. Dep.ti uniti letta ed esam.ta la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Comm.e della Villa di Bressa diretta ad implorare il permesso di poter impiegare la summa di ₤ 3100 dalla contrizione de' Civanzi d'entrata di ragione di quella V.la Chiesa e Fraterne nella opera d'una nuova Campana esibendosi que' Communisti di supplire al residuo della opera quale tutta ascende a ₤ 5780:5.d come dall'esibito Fabbisogno del S.r Franc.o Franchi fonditore colle volontarie offerte Le Nobb.i Dep.ti sud.e, assicurate dall'attestazione giurata del Fed.l Giulio Duodo Rag.to P.re del dì 23 corr.te che in Cassa Civanzi d'entrata di quella V. Ch.a e Fraterne vi sia la summa di ₤ 3782:15.s hanno decretata: e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che dal tratto de' Civanzi d'entrata della d.a V. Ch.a e Fraterne si possa incontrar la d.a opera di ₤ 3100:- dovendo li Communisti supplire al residuo della opera con le volontarie offerte a norma della di loro esibizione e coerig in quor?

36

+ Caminetto di Buri

Adì 25 Agosto 1802. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite tetta ed esaminata la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell' On.do Consiglio della V. Ch.a di S. Bortolomio della Villa di Caminetto di Buri del dì 28 Lug.o dec.o appar in note del S.r Fr.co Jevi P. Not.o, in cui fu esposta la necessità di dover far restaurare e rimetter li coperti della Chiesa e della Casa di ragione della V. Chiesa med.ma con la spesa di ℒ 200 c.a da esser questa fatta col tratto de' Civanzi; le Nobb.i Dep.ni med.me veduta l'attestazione giurata del giorno di jeri del Fad.r Giulio Duodo Rag.to Sup.re da cui si rileva, che quella V.da Chiesa tiene in Cassa di ragione di Civanzi d'entrata ℒ 492:10 hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Civanzi e non altrim.te siano fatti li restauri enunziati, e così in quor

Sim. de Gallici can.co Dep.to d.a P.a e Colli
Filippo Florio Dep.to d.a Città e Colli

Costa d'Aviano

Adì 27 Agosto 1802. Udine

Le Nobb. Deputazioni unite letta ed attentamente esaminata la parte presa a pieni voti dagli individui della Regola di Costa d'Aviano il dì 18 Luglio p.° p.° per la esecuzione di altra precad.te parte 9 9bre 1797 e relativi Decreti riguardanti l'ampliazione in favor della V. Chiesa Filiale di S. Valentino colla spesa di £3882, e q.te col tratto de' Civanzi della V. Ch.a della B. V.e del monte d'Aviano, le Nobb.i Deputaz.i sud.e vedute le Carte esibite cioè Parte 9 9bre 1797 e Decreti, non che l'attestazione 11 Ag.° corr.te del Fed.l Rag.to sud.e dalla quale si rileva, che quella V. Ch.a tiene in conto Civanzi a mani di n.° 19 Camerari passati, di tre Proc.ri cass.n e di tre Ditte Livellarie la summa di £6028: 13 hanno decretata la Parte sud.a per l'effetto come in essa; e così in quor

Adì 28 Agosto 1802. Ud.e

Ad ist.za dell'On.de Commune di Lonzerisco fu scritta lettera Ecc.ca al S.r Silvestro Fabris Commiss.rio in Osoppo, perchè inerendo al concerto seguito col S.r Gio: Dom.co Fabris di lui Fr.llo e Commiss.rio Precess.re non abbia da quì in poi da ordinargli più di Carri due per volta nelle occorrenze di Pub.co servigio.

Id.

Le Nobb.i Dep.ni unite letta ed esaminata la parte presa a pieni voti nella Riunione dell'On.de Commun di Cisterna il dì 26 cad.te hanno quella decretata, e decretando appro vata permettendo che il Fed.l Ragion.° per il formento non esatto dal Camer.° dell'anno decorso di q.ta V. Ch.a

possa Comificarle al prezzo della mediocrità in ragion di]52:3 e ciò attesa le particolari circostanze dell'annata. e così

Orzano

Le Nobb.li Dep.ni unite avendo rilevato essere stato dal Camer.o attuale della V.de Frat.a de' Battudi della Villa di Orzano ineseguito il preced.te Loro mandato 20 Ag.o cad.te con cui veniva precettato di dover a vista dello stesso pubblicar li Stridori d'invito per deliberar in seguito al più offerente li Terreni di ragione di quella V.e Fraterna commettono nella più risoluta maniera et ex abund.ti tanto al Camer.ro sud.o quanto al Degano e Capi del Comune di Orzano che in t.ne di giorni 3 p.i v.ri debbano affigar li Stridori per passar in seguito all'affittanza de' Terreni al più offerente, altrimente avuta relazione di non prestata obbedienza entro il t.ne sud.o sarà spedito Pub.co Fante da stare a peso del Cameraro sud.o con la tassa di]8 al giorno sino a tanto che avrà eseguito l'ordine presente che tanto, e così

ud.e 30 Agosto 1802

Adì 3 7bre 1802. ud.e

Villa

Le Nobb.li Dep.i unite letta, ed esaminata la oltrascritta parte presa il dì 29 Ag.o p.o p.o nel Vicinale di Villa di Villa e Celle Pieve di Verzegnis, con cui s'implora che venga decretato l'accrescimento di Liv. 10 all'anno per li motivi in t.a Parte espressi le Nobb.li Deputazioni sud.e vedute la fede del giorno di jeri del Sud.o Rag.t Rev.mo da cui consta, che quella V. Ch.a ha modi sufficienti d'accrescere le d.e liv. 10 cioè]2 al R.o Cur.o per la Procass.e liv. 3. per il giorno de' Conti, e liv. 5: per lo Scritturale hanno decretato e decretando approvata la parte med.ma per l'eff.o come in essa, e così

Adì 3 7bre 1802. Ud.te p Grisano

Le N. Dep.i unite letta ed attentam.e esaminata la parte 10 Giug.o p.p.o presa a pieni Voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Grisano diretta ad ottenere il [illegible] permissivo di poter incontrare col tratto de' civanzi delle rendite di quella V. Ch.a la spesa di provedere un nuovo apparamento, veduta la fede giurata del giorno di jeri del Fed.l Giulio Orsolo Mag.ro Ret.re dalla quale si rileva, che in cassa Civanzi vi sia la summa di 2324:11: hanno quella decretata, e decretando approvata permettendo, che si possa incontrare la spesa enunciata e così

Adì 6 7bre 1802. Ud.te p Arzago

Le Noll.i Dep.i unite letta ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Arzano il dì 10 Mag.o p.p.o diretta ad ottenere il permesso d'incontrare col tratto de' Civanzi d'entrata di quella V.da Chiesa le spese descritte ed enunziate nella med.ma veduta la fede odierna del Fed. Gio: Gaspare Nachinetti Mag.ro Ret.re da cui si rileva che nella Cassa Civanzi vi sia la summa di 19113:11:6 hanno decretata, e decretando approvata la parte med.ma per l'effetto come in essa, e così

Si commette al Deg.o attuale della Villa di Zugliano di dover a vista del presente effettuare in q.ta Cam.a d.a Contad.a il Deposito di Lir. 25 comminate nel Mand.o 28 Ag.o p.p.o in pena mancando delle militari esecuzioni e ciò stante il difetto del Carro ordinato in d.o giorno per il pub.co militare servigio avendo dovuto sostituire col denaro altro Carro in sua vece, che tanto

Ud.te 5 7bre 1802

si commette a Dnō Pietro Stella Oste in Villa di Brossa, che in tre̅ di giorni 8 p.ⁱ v.ⁱ debba aver effettivam.ᵗᵉ pagato a mani di DD.ⁱ Fiorindo, e Secondo Mauruzzi tutto il danaro di ragione dell'imposta del s.ᵈᵒ ℘ Boc.ˡᵉ sopra il Vino da esso venduto al minuto nella summa resultante dai proprj registri; altrimente spir.ᵒ d.ᵒ tre̅ saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie, ed anche militari esecuzioni, e cosij

Ud.ᵉ 6 7bre 1802

Adi 7 7bre 1802. Udine

Le Nobili Deputazioni unite letta la parte presa il dì 23 Agosto p.ᵒ p.ᵒ nella vicinia dell'ant.ᵈᵒ Commune di Clauz, in cui fu a pieni voti eletto in Pod.ᵗᵉ attuale di d.ᵃ Villa Dnō Giacomo di Martin, ed in Giurato Dnō Osualdo Barzan con le facoltà annesse alle respettive cariche hanno decretato e decretando approvare la elez.ᵉ med.ᵐᵃ confermando il d.ᵒ D.ᵒ Giacomo di Martin in Podestà attuale del Commune di Clauz e Dnō Osualdo Balzan per Giurato acciò abbiano a fungere con li consueti metodi, e forme il loro Uffizio e cosij in quon

---

Le Nobb.ⁱ Dep.ⁿⁱ unite ordinano col presente, e risolutam.ᵗᵉ commettono a Dnō Giuseppe q.ᵐ Marcio Pujaro Oste in Tarcento ed a tutti quelli, a' quali sarà il pres.ᵗᵉ intimato debitori dell'imp.ᵃ del s.ᵈᵒ ℘ B.ˡᵉ sopra il Vino vendib.ᵉ al minuto in Tarcento, che in tre̅ di giù 8 p.ⁱ v.ⁱ debbano aver effettivam.ᵉ pagato a mani di D.ᵒ Gio: D.ᵒ q.ᵐ Gio: Fabris Deg.ᵒ uscito Lir. 101.12 di rag.ᵉ di d.ᵃ imp.ᵃ, altrimenti spir.ᵒ d.ᵒ termine saranno senza ulteriori avvisi rilasciate le summarie, et etiam le militari esecuz.ⁱ trattandosi di che si tratta; che tanto, e cosij

Ud.ᵉ 11 7bre 1802

ai Es.ri ed Abb.ri dell'jmp.e

Non dovendosi considerare per recenti istruzioni pervenute a queste Deputazioni unite dall'J. R.o Gov.o Cent.e le Casse dipendenti dalle amministrazioni Civiche col carattere di Casse Regie, e quindi non abilitati per l'avvenire a veruno compenso sulla perdita che potessero risentire dall'incasso delle pezze da 12 Carant.ni per il valor nominale, perciò restano avvertiti tutti gli Esattori, ed Abboc.ri della jmposta del soldo per Bocale sul vino vendibile al minuto applicabile per il lavoro delle Strade della Provincia che di tutto il ricavato di detta jmposta abbiano a riscuoterlo in Valuta corr.te considerando le pezze da 12 Carant.i suddi al solo valore, cui sono ridotte, mentre dalla Cassa di questo S. Monte non viene ricevuto alcun deposito che si volesse fare in modo diverso.

Udine 13 7bre 1802

Gio: Batta della Volta Dep.o d.a P.a e Coll.i

Giacomo del Dose Dep.to d.a Città e Coll.i

Coderno

Adì 18 7bre 1802

Le Nobb.i Deputaz.i unite lette, ed attentam.te esaminata la parte presa nella vicinia dell'On.le Commune di Coderno il dì 3 7bre appar in note di D. Gio: Ang.lo Cristofoli Nod.o di Sedegliano, con cui sono devenuti essi Communisti alla elezione di nuovo Fabbricario attesa la rinuncia del dì 30 Lug.o p.p.o di D.no Giuseppe q.m Vicenzo Porzo nella persona di Dno Giovanni q.m Gio: B.a Molaro e di nuovo Scrivano nella persona di Sng Giuseppe q.m Angelo Mollaro riputati da quell'On.de Commune abili ed idonei a fungere le respettive Fabbriche auttorizando il nuovo Fabbricario ad esigere li Resti dipendenti delli passati Camerari, e dall'Esattore Porzo, affine di poter proseguire l'incoata Fabbrica le Nobb.i Deputazi med.me per l'effetto in tutto, e per tutto come in essa; e così

D.

Orgnano

Le Nobb.i Dep.ni unite letta, ed esaminata la Parte presa il dì 28 Mag.o dec.o appar in note di D. Giacomo Bertolini P. Not.o in Villa di Pradamano, nella vicinia dell'On.de Commune di Orgnano in cui quei Communisti sono devenuti alla elezione di M.r Gio: B.a Zorino in nuovo Procur.re ad litas con le condizioni come in essa hanno quella decretata e decretando approvata, e così in quo

D.

Viscon di Torre

Le Nobb.i Deputazioni unite letta la parte presa nella Vicinia dell'On.le Commun di Viscon di Torre il dì g.corr.te veduto il rapporto del Sud.r Giulio Duodo Gag.te Pad.re hanno quella decretata e decretando approvata per l'effetto come in essa parte appar in note del S.r Giacomo Serravalle Pub.co Not.o che tanto, e così

Gio: B.a della Volta Dep.t d.a Patria e Coll.

Giacomo del Dose Dep.to d.a Città e Coll.

Segue il rapporto

Eseguendo il riveribile commando di q.te Ill.me Deputazioni ho esaminato la Parte presa del Commune di Viscon di Torre de' 9 corr.te colla quale ricercano la facoltativa di poter prendere in affitto per conto delle loro VV.te chiese una Casa colonica per uso del colono conduttore de' Beni di d.ta V. Chiesa priva di case vede l'umiltà mia essere esaudibile tale ricerca tendente a migliorar la Coltura delle Terre stesse, e l'affitto med.mo verrà pagato dal colono

Udine li 14 7bre 1802

Giulio Duodo Rag.to con giuram.

Le Nobb.i Dep.i unite inerendo al preced.te loro Mand.o 29 Mag.o 1801 con cui furono abilitati li Debitori tutti verso la V. Chiesa di S. M. e verso quella della B.V. dell'Ajuto di Corno di Rosazzo ad estinguere le loro respettive partite entro il t.ne di mese uno, e vedendosi trascurato ed inesequito l'adempimento del loro Dovere rissolsero ex abrupto di commettere ed ordinare a tutti quelli e quali che quilora non avranno saldata la respettiva partita di debito entro il t.ne di g.ni 15 p.i v.i saranno senza ulteriori avvisi praticate le summarie ed etiam le militari esecuzioni trattandosi di che si tratta ed il pagamento dovrà effettuarsi a mani dell'Es.r attuale, che tutto

Ud.e 15 7bre 1802

Le Nobb.i Dep.ni unite letta, ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia dell'on.de Commune di Corno di Rosazzo implorante il permesso di poter incontrar la spesa di ₰ 1800 per rimetter in quella V. Chiesa li due Altari di Pietra e ciò col tratto de' Civanzi

D'entrata

l'entrata, le N.N.li Dep.i ord.e veduta ed esaminata la fede odierna con giuram.o del Fed. Rag.to hanno decret.a e decretando approvata la parte med.ma permettendo, che col tratto di civ. ii e non altrim.te sia fatta la spesa ord.a e ciò senza pregiud.o delle spese ordinarie ed obblighi di essa V. Ch.a e così

ud.e 15 7bre 1802 Impos.a di Fagagna

Le Nobb.i Dep.i unite inerendo alla intimaz.e 8 Giugno decorso fatta praticare a m.r Pietro Miani Oste in Martignaco fin dal di 10 Agosto p.p.o come dalla relaz.e prodotta 23 d.o appar in atti del N. Uff.o Giurisd.le di Fagagna commettono al Capo del Satellizio, ed a qualunque suo Subalterno, che eseguir debba summariam.te col lievo ed asporto di tanti effetti, quanti siano equivalenti alla summa di cui va esso Miani debitore verso il S.r Vol.to mestrova Abboc.r della imp.a del soldo per B.la sopra il Vino dal d. Miani venduto al minuto non atteso qualunque impedimento trattandosi di che si tratta; e così

ud.e 15 7bre 1802. Villa di Varmo

Le N.li Dep.i unite inerendo al decr.o odierno reg.to nel Libro marcato della V. Ch.a di S. Lor.zo di Villa di Varmo, con cui attesa il rifferibile debito del q.m S.r Dom.co Saccomani tu' Ca.re della med.ma V. Ch.a e Fr.e fino all'an. 1801 di ₰ 13523:2½, e stante essere in pendenza di ordinaz.e la facoltà del med.mo come dalla relaz.e del Fed! Rag.to Ap.re in L. Libro a c.e 11 intendendo che le med.me V. Ch.a e Frat.e abbiano ad esser risarcite di quanto loro si appartiene commettono col pres.te a D.o Bernardino q.m Gio: B.a Valusso piggio in principalità del d.o S.r Saccomani, che in termine di mese uno p.o v.o debba aver saldata ed estinta la di lui partita di debito a mani del Procur.r attuale, onde abbia il med.mo ad adempire alli obblighi e pesi derivanti da quell'amministraz.e incaricando in pari tempo

il d.° Procuratore a far sollecitamente intimare il presente al d.° Valusso ingiongendogli inoltre l'obbligo di riferire il risultato allo spirar del mese assegnato per le ulteriori deliberazioni, e così in quor

Ad. 14 7bre 1802.

Adì 16 7bre 1802

Le Nob.i Dep.ti unite letta la parte presa nell'on.da Commune della Villa di Coseano implorante il permesso di poter incontrar las spesa di rifonder la Campana con l'accrescimento enunziato a tenor del sa. bisogno del S.r Fr.co Franchi fonditore, veduta ed esaminata la fede odierna con giuram.° del fed.l Giulio Ducolo Rag.to Rev.re da cui si rileva che a mani delli Camer.ri uscenti della V. Ch.a e della Frat.e del SS.mo Sacram.° e del SS.mo Ros.rio vi sono per ragion di Civanzi L 1782:4 ½ hanno decretata la parte mad.ma permettendo che col solo tratto dei Civanzi, e non altrim.e sia fatta la spesa implorata, e così

d.°

Fu rilasciato mand.° in forma a tutti quelli a qualiez. Debit.i verso la V. Ch.a di S. Giacomo, e V.V. Frat.e del SS.mo Sacram.° e SS.mo Rosario di Coseano, che in tre di giorni 20 p.i v.i debbano aver pagato il loro debito, altrim.i saranno rilasciate le commissioni, ed altri militari acc.

inesequito da Dno Pietro Stella fu Orte in Villa di Bressa il prec.te mandato 6 7bre corr.te intimato il di 10, come da relazione esibita con cui veniva ordinato allo stesso l'effettivo pagamento dell'imp.ta del s.do per Boc.le sopra il Vino da esso venduto al minuto, queste Nobb.i Dep.ti unite commettono a cadauno Pub.co Cursore di dover di dover immediatam.te portarsi in villa di Campoformio alla casa del d.o Pietro Stella, ed ivi stare a di lui carico con la Tansa di Liv. 2 al giorno sino a tanto che averà intieramente supplito a mani di DD.i Fiorindo e Secondo Mariuzzi per la summa di 788 importar del loro credito derivante dall'importo del soldo per Bocale, che tanto

Ud.e 20 7bre 1802

Sanardenchia in monti

Le Nobb.i Dep.ti unite nella più risoluta maniera ordinano col presente, e commettono alli Camerari uscìti della V. Ch.a di S. Ant.io Abb.e della Villa di Sammardenchia in monti, ed a qualunque altro Debitore verso la med.ma di dover entro il termine di mese uno p.o v.o soddisfare a mani di Dno Zuanne q. Pietro Bosatti Procur.r Fabbricario l'importar del loro debito risultante dalle sostenute loro Camerarie altrimente spirato il d.o termine senza altri avvisi rilasciate saranno le ~~esecutive~~ ad essi tanto militari esecuzioni che tanto

Ud.e 20 7bre 1802

Adi 20 7bre 1802. Ud.e Nell'Uff.o

Trovandosi la Cassa della Contad.na con sola parte da 12 Kar.ni e senza ogni altro genere di valuta corr.te con cui supplire alla giornaliera spesa suo ord.rio che stanno li m.ci SS.ri Dep.ti d.i f.a ordinano e commettono al S.r Gio: B.a Bertoli Cas.re di fare il Cambio della parte ord.e e di tutte quelle che riscuoterà in progresso verso valuta corr.te procurando la minor perdita possibile, ed approfittando di tutte le circostanze onde render meno sensibile alla Cassa ord.a il discapito, dovendo al termine de Cambij render conto alli Mag.ci SS.ri Dep.ti partita per partita di tutti i Cambij verificati e perdite sofferte, e tanto pel quo

Verso l'impegno, che solennem.te assume D. Pietro Grattar Oste nella villa di Bressa di pagare entro il tre di giorni 15 p. v.i all'esattore Marcuzzi di Campoformio il debito di ₤88 che tiene per il soldo per Bozzola sul vino consumato dalla imposta per le strade viene dall'uff.o della Deputaz.e di Pasia rilasciato il richiamo del Fante che gli è stato spedito in Tansa riservandosi la Deputaz.e stessa in caso di difetto al puntual pagamento nel termine accentori di procedere con quelle misure, che meriteranno le sue trasgressioni e così

Ud.e 21 7bre 1802

Giacomo Jacotti Dep.to d.a P.a e Col.i
Franco di Prampe.ro Dep.o d.a Città e Col.i

Non avendo il Commune di Chiavris ancora effettuato il riattamento della strada S. Tresemane entro le proprie pertinenze commandato in molti replicati mandati di q.ta Nobb.i Dep.ni unita e particolarm.te con quello dei 14 8bre corr.te, perciò viene al med.mo spedita la minacciata militare esecuzione con soldati n.o 4 fino a tanto che il riattamento sud.o sarà effettuato ne' modi commandati, e riconosciuto dal sottoscr.o Fratt.re delegato dalla Dep.ni med.me

Li Soldati di esecuzione dovranno alloggiarsi dall'attual Degano di Chiavris e dovrà dal Commune renitente essere alli med.mi pagate lir. 2.10 al g.no e nient'altro per ead.e sino al g.no della Liberaz.e e così

Ud.e li 22 7bre 1802

N.o 1. a Chiavris
N.o 2 a Beglisco
N.o 2 a Tavagnacco
N.o 2 a Montagnacco
N.o 2 al Cortegna
N.o 2 a Feriante

giovando al preced.te Decr.o 14 7bre cond.e registri nelli Libri marcati della V.da Ch.a di S. Lorenzo, e delle W. Frat.e del SS.mo Sacram.o e del SS.mo Ros.rio di Villa di Varmo le Nobb.i Dep.ti unite col pres.te mandato ordinano, e commettono alli Camerari passati ed a tutti quelli a quali li debitori sono la pred.a V. Ch.a e V.de Fraterne descritti ne' sd cit.i Libri marcati, che in termine di mese uno p.o V.o da computarsi dal g.no della intimaz.e del pres.te debbano aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito, per il che resta incaricata la spezialità del Proc.r attuale di d.e V. Chiesa e Fraterne a dover riferire il risultato allo spirar del mese assegnato per le successive deliberazioni a salvezza dell'innocente interesse delli Luoghi Pij sù nominati, che tanto

e così

Udine 22 7bre 1802

Ꝑ reconfinaz.e di Beni d.e Frat.ta de' SS.i Ant.o e Nicolò di Fagag.

Esecutivamente a Decr.o 29 Lug.o p.p. di q.ta Nobb.i Deput.i unite intendendo gl' interv.ti della V.da Confraternità de' SS.i Ant.o e Nicolò della Terra di Fagagna per reconfinare li Beni di ragione di d.a Confrat.ta obbligati alle partite de' Notali di quella ed ovunque situati e perciò ad ist.za delli med.mi interv.ti col tenor del pres.te Editto da esser pubblicato ed affisso ad una delle Colonne del Pub.co Pal.o di q.ta Città nec non al loco solito in d.a Terra resta data notizia a qualunque Compossessore, vicino, e Confinante in d.i Beni ed a cadaun pretendente interesse ne' Beni med.mi e possessori di quelli a quali sarà anco il pres.te intimato qualm.te sarà in d.a Terra condotto Pub.co Not.o e dato principio sopra loco di essi Beni alla reconfinaz.e per il sesto giorno dopo l'affissione di questo per indi proseguire sino alla perfezione di

quella, e però intendendo ad'un interessato, vicino, e possessore non che confinante de' Beni med.mi esser pres.te alla reconfinaz.e ord.ta dovrà ritrovarsi sopra loco per tal giorno, per dir, ed introdur ed eccezionar quidquid et quat.s ... seguirà la reconfinaz.e med.ma in loro absenza, e così

Ud. 24 7bre 1802. mand.o alli Degani sopra lo stesso soggetto

Osservitisi a Devoz. di q.te Nobb.me Dep.ni unite 29 Giug. p.p. intendendo gl' Interv.ti D.a V. Confr.a de' SS.i Ant.io e Niccolò della Terra di Tagagna far reconfinar li Beni di d.a Confrat.ta ovunque posti ed esist.ti le Nobb.i Dep.ni med.me ad ist.za di d.i Interv.ti ordinano e commettono alli Degani, Communi ed Uomini delle Ville, a quali che previa competente mercede a vista del pres.te in pena di D.i 25 ed altre magg.ri ad arbitrio congregar debbano la loro vicinia ed in quelle destinar due o tre Uomini de' più vecchi, et meglio informati, quali con loro giuram.to abbiano a propalare e dare in nota app.o Publ.co Notaro, che a tal effetto sarà ivi condotto li veri, moderni e giusti confini de' Beni, che gli saranno ricercati con li Possessori di quelli, e ciò rimosso qualunque amore, odio, ed interesse; aliter, in quor.

Udine 24 7bre 1802

Casarsa

Nob.i Dep.ni unite

Pietro Arman q. Vicenzo di Casarsa si ritrova aggravato di Fante in tansa per debiti
di d. q. suo Padre fu cameraro della V.da Chiesa di S. Croce di Casarsa negli anni
1782 e 1781, ne' quali risulta essere stato difettivo di ₤ 132:6:6, e verso la
V. Fr.a del SS.mo Sacram.o, e SS.mo Ros.rio di ₤ 326:19 nella cameraria del med.mo sotto
scritto l'an. 1798, quali summe unite formano il debito totale di ₤ 459:5:6
Nella impossibilità di supplire sul momento a tutto questo debito, ed aumentandosi
giornalmente il dispendio con la stazione del Fante a di lui peso si presenta
egli a q.te Nob.i Dep.ni unite umilm.te scongiurandone la nobil.ma ragionevole
sensibilità . . . con sparizion . . . nel seg.te
modo cioè . . . di d.i Pi.. . . .
ghi; lir. . . . rimanenti
lir. 300 . . . no.
si tratta . . . oppresso da
una infin . . . al pagare non
fu manca . . . q.te riflessi
non potran . . . illme e suppli
ottenere . . . rie
. . . . . . man

Campoformio

@ 10 setenbre 1802 opresentato
io sotescreto rena intimazione
afistaze di S. Giovindo e secondo marizze
per il dario del reino spatato a
brese a pietro stele mediante
done anzole di luci molge

io Gioseppe Bidischino omo di cremon

Q.te Nobili . . . Pietro q. Vicenzo
Arman di Casarsa . . . verso questa V. Ch.a e Frat.ne di ₤ 459:5:6 deven
gono col presente ad abilitarlo al pagamento del da lui confessato debito
nel modo addimandato, cioè con ₤ 100 da esborsarsi immediatam.e a mani
delli Proc.ri attuali di d.a V. Ch.a e Frat.ne e prima che il Fante si levi dalla
Tansa, con ₤ 59:5:6 nella pross.a Fiera di S. Catterina, e le restanti ₤ 300
in tre successivi anni con ₤ 100 all'anno alla B. V. d'Ag.to di cadaun anno,
e mancando a cadauna di d.e rate sia decaduto della presente grazios
abilità, e sia astretto al pagamento dell'intiero rimanente debito imme-
diatam.te E del pres.te sia data copia al Fed.e Rag.to Gio: Gaspare Naschinetti
per le opportune annotazioni ne' Libri marcati, e Libro Resti Esatte
per ogni buon fine ed effetto, e così in quanto

quella, e però intendendo adunn interessato, vicino, e possessore non che confinante de' Beni med.mi esser pres.te alla reconfinaz.e ord.a dovrà ritrovarsi sopra loco per tal giorno, per dir, ed introdur ed eccezionar quidquid et quat.s alrim.ti seguirà la reconfinaz.e med.ma in loro absenza, e cosi

Ud.e 24 7bre 1802. mand.o alli Dagani sopra lo stesso soggetto

Esamin.e a devo.e di q.ste Nob.li Dep.ni unite 29 Giug.o p.o p.o intendendo [illegible] della Terra di Fagag[illegible] que porti, ed assist.ti [illegible] no, e com mettono [illegible] nati che pres[illegible] pena di D.i 25 [illegible] la loro vicinia [illegible] secchi, et meglio info[illegible] palare e dare in n[illegible] condotto li vari mod[illegible] riservati con li Possessori di quelli, e ciò rimosso qualunque amore, odio, ed interesse; aliter, in quor

Udine 24 7bre 1802

Casarsa

Nob.i Dep.ni unite

Pietro Arman q. Vicenzo di Casarsa si ritrova aggravato di Fante in tansa per debiti di d. q. suo Padre fù cameraro della V.da chiesa di S. Croce di Casarsa negli anni 1782 e 1781, ne' quali risulta essere stato difettivo di / 132:6:6, e venola V. Fr.a del SS.mo Sacram.o e SS.mo Rosario di / 326:19 nella cameraria del med.mo sostenuta l'an. 1798, quali summa unite formano il debito totale di / 459:5:6. Nella impossibilità di supplire sul momento a tutto questo debito, ed ammettendosi giornalmente il dispendio con la stazione del Fante a di lui peso si presenta egli a qste Nob.i Dep.ni unite umilm.te scongiurandone la nobil.ma ragionevole sensibilità a voler con grazioso Decreto abilitarlo a supplire nel seg.te modo cioè liv. 100 egli esborserà sul fatto agli Amministratori di d.i P.y [illegible] gli; liv. 59. s. 6 nella pross.a Fiera di S. Catterina; e le rimanenti liv. 300 in tre anni alla B. V.e d'Agosto di cadaun anno.

Si tratta che egli sussiste in affar di morti; si tratta che egli è oppresso da una infinità di disgrazie; si tratta infine che la renitenza nel pagare non fù mancanza di volontà, ma precisam.te difetto di possibilità. Tali riflessi non potranno non commovere il nobile sentimento di VV. SS. Ill.me e farli ottenere l'effetto della fervidissima sua istanza. Grazie

Pietro Arman

Ud. 21 9bre 1802

Qste Nobili Dep.ni unite in vista delle cose esposte col sud.o Mem.le da Pietro q. Vicenzo Arman di Casarsa debitore verso quella V. Ch.a e Frat.ne di / 459:5:6 devengono col presente ad abilitarlo al pagamento del da lui confessato debito nel modo addimandato, cioè con / 100 da esborsarsi immediatam.e a mani delli Proc.ri attuali di d.a V. Ch.a e Frat.ne e prima che il Fante si levi dalle Tansa, con / 59:5:6 nella pross.a Fiera di S. Catterina, e le restanti / 300 in tre successivi anni con / 100 all'anno alla B. V. d'Ag.to di cadaun anno, e mancando a cadauna di d.e rate sia decaduto dalla presente graziosa abilità, e sia astretto al pagamento dell'intiero rimanente debito immediatam.te E del pres.te sia data copia al Sig.r Rag.to Gio: Gaspare Nascinben per le opportune annotazioni nei Libri mansati, e Libro Resti Esatte per ogni buon fine ed effetto; e così in quoz

Per l'Uff.° della Mag.ca Patria del Friuli si fa fede che il Commune di Fratta di Porto Giurisdizione del Nob. S.r C: di Valvasone per l'esame fatto ne' Pub.ci Libri delle Gravezze Rurali sive Fuochi di Lista per il corso di due secoli è stato sempre notato, e descritto a corrispondere nella Cassa della Contad.na l'importar della rata di d.e Gravezze ad esso Commune imposta, e che attualm.te corrisponde, come consta da registri antichi e recenti esist.ti in questo Uff.o in fede.

Ud.e 29 7bre 1802 Vedi Libro Laggi a c.te 291

Noi Deputati della Patria del Friuli facciamo fede ed attestiamo che Valentino di Lena della Villa di Chiopris sotto la Giurisdizione Centrale di Cormons Contado di Gorizia, il quale è disertato pria dell'Epoca 10 Genn.° 1798 dell'inclito Reggimento Neicky nello Stato ex Veneto, ed avendosi il med.mo legitimato coll attestato della Superiorità e del respettivo R.do Curato, che lo stesso sia già di circa 12 anni domiciliato parte a Vicon e Madrizza rendendosi perciò partecipe dell'editto di Perdono generale e dell'Amnistia in tale maniera, che allo stesso gli sia permesso di fermarsi nello Stato Ex Veneto, ovvero di ripatriarsi

Ud.e 2 8bre 1802.

A Codroipo

Le N. Gg.i Dep.ti unita esecutivam.e al Decr.° odierno con cui fu approvata la Parte presa a pieni voti nella Vicinia Ord.ria dell'Ori.do Commune di Codroipo del dì 25 7bre p.p.° con la quale fu destinato in Procur.re ad litas della V. Chiesa e Luoghi Pij di Codroipo il S.r Giuseppe Delfino di esso luogo con le facoltà come in d.a Parte ordinano e commettono a tutti quelli e quali debitori quovis modo verso la d.a Chiesa e Luoghi Pij di Codroipo che riconoscer debbano il d.o S.r Giusep.e Delfino ora legit.mo Proc.re ad litas di med.me V. Ch.a e L. Pij ed allo stesso corrispondere quanto sono di fatto entro il ter. di mesi [illegible]

Ud.e 2 8bre 1802

Adì 2 8bre 1802 · Ud.e

Le Nobb.i Deputaz.i unite sopra l'abilità implorata da Dno Valent.o q. Mattia Colvin fu Cameraro della V. Ch.a di Casarsa nell'anno 1788 sono col presente devenute all'esaudimento, e ciò verso l'obbligo assuntosi di supplire alle ƒ 158: in due eguali rate, cioè la 1.a al S. Giacomo di Lug.o 1803 e la 2.da al S. Martino, alle quali mancando sarà proceduto con le militari esecuzioni, liberando ciò stante dalla Tansa il P. Fante; e così

Adì 2 8bre 1802 · Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite lette, ed attentam.te esaminata la parte presa nel Capitolo della ~~Scuola~~ della B. V. del Carmini della Città di Portogruaro dal dì Lug.o 1799 in cui fu esposta la necessità di provedere due croci di rame inargentato con palme, e ciò col tratto de' Civanzi di d.a V. Scuola le Nobb.i Dep.ni veduta la fede del giorno di jeri del Fed.l Gio: Gaspare Nacchinetti Rag.to da cui si rileva essere stata stornata la partita di ƒ 20:8 a D. Dom.o Rinaldi fu Gastaldo d.a med.ma nell'an. 1799 per essere mancante di Decr.o approvativo hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma per l'effetto che dal d.o Fed.l Ragion.o venga ~~corretta~~ la partita ord.a e così

Adì 3 8bre 1802 · Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite fatto riflesso alle cose esposte nel mem.le presentato dalli due Debitori verso le VV. Scuole di Casarsa cioè da Valent.o q. Gio: M.a Querin fu Camer.o 1797, e Gio: B.a q.m Z.e Berturri fu Camer.ro 1799 il primo in difetto di ƒ 294: 2 ed il 2.do di ƒ 283: 1: 6 hanno esaudita la loro istanza abilitandoli al respettivo pagamento del confessato D.o in al tempo abbisognato verso l'obbligo di far constare a q.ta Ragionateria li asserti pagamenti entro il tre di giù 8 p.o v.o ed in difetto di cad.a rata accordata sarà proceduto con le esecuz.i per l'intiero loro debito liberandogli ciò stante il Fante in Tansa, e del pres.te sia data copia al Fed.l Rag.to per li opportuni reg.ri e così

Adì 2 Ottobre 1802. Ud.e Codroipo p. Proc.

Le Nobb.i Dep.i unite letta ed esaminata la parte presa a pieni voti nella ordin.a Vicinia dell'Ons.do commune di Codroipo il dì 25 7bre p.o p.o con cui devenne alla destinaz.e di persona atta ad agire in qualità di Procurat.e ad lites della V. Chiesa, e Luoghi Pij di d.o luogo nominando il S.r Gius.pe Dalfino affine abbia ad astringere al pagamento tutti li Debitori che sono in difetto verso li pred.i Luoghi Pij, le Nobb.i Deput.i sud.e hanno quella de[c]retata e dechiarando approvata per l'eff.o come in essa; e così

Segue il mand.o relativo

Le Nobb.i Dep.i unite esecutivam.te al Decr.o odierno, con cui fu approvata la parte presa a pieni voti nella Vicinia ordinaria dell' Ons.do Commune di Cod.po del dì 25 7bre p.o p.o, con la quale fu destinato in Procuratore ad lites della V. Ch.a e Luoghi Pij di Codroipo il Sig.r Giuseppe Delfino d'esso Luogo con le facoltà come in d.a Parte ordinano, e col presente commettono a tutti quelli a quali Debitori quovis modo verso la pred.a V. Ch.a e Luoghi Pij di Codroipo, che riconoscer debbano il su nominato S.r Giuseppe Delfino come legitimo Procur.re ad lites della med.ma V.da Chiesa, e Luoghi Pij, e ciò per gli effetti di giustizia, e così in quanto ed allo stesso dovrà esser corrisposto quanto stanno difettivi entro il term.e perent.rio di mese uno p.o v.o restando incaricato lo stesso Proc.re a riferire il risultato p. la cognizione del[l]e Dep.i

Ud.e 2 Ottobre 1802

Nobb.^i Dep.^ti unite

Esaminati li due memor.^li prodotti da cinque Debitori verso le V. Chiesa e Frat.^a di Casarsa stati rimessi dalle SS.^e VV. Illme con vener.^e nota del giorno di jeri, perchè informi rassegno che li stessi risultano debitori delle summe in d.^i Memoriali indicate come appare ne due Libri marcati, e che le oblazioni fatte per l'estinzione del respettivo loro debito mi sembrano convenienti ordinando però in caso che dalla loro Segretaria venghi passata copia a quest' Off.^o di quanto fosse deliberato da VV. SS: Illme per le opportune annotazioni in d.^i Libri marcati ed in Libro Resti Generali tanto restituendo li mem.^li

Gio: Gaspare Naschinatti R.^o R.^re

Udine 30 Nov.^e 1802. Udine

Le Nobb.^i Dep.^ti unite letti e ponderati li due memoriali uno prodotto per parte, e nome di Gio: Batta q. Sebast.^o Fantin fu Camer.^ro nell'an. 1799 della V. Chiesa di S. Croce di Casarsa, e delle VVe Scuole di S. Elena, di S. Martino, e delle B. V. delle Grazie della Villa med.^ma debitore di ₤ 1015: 16:1, l'altro per parte e nome di Valent.^o q. Fr.^co Colussi fu camer.^ro l'an. 1794 Deb.^re di ₤ 64: 6 nec non di Osualdo Fantin fu camer.^ro 1796 Deb.^re di ₤ 65: 8, e finalm.^te di Giuseppe q. Giacomo Bertuzzi Deb.^re di ₤ 327: 4: 7 imploranti di essere abilitati ad estinguere il respettivo loro debito nelle esibite rate; letto e ponderato il rapporto formato dal Fed.^e Mag.^o R.^re, in ord.^e al Decr.^o commissivo del giorno di jeri le Nobb.^i Dep.^ti sud.^e sono devenute all'esaudimento delle istanze di d.^i s. Deb.^ri ricorrenti contenute nelli su riferiti memoriali verso l'obbligo assuntosi di corrispondere le proposte rate, a ciascuna delle quali mancando s'intenderanno decaduti dal beneficio accordato, e si procederà con le più summarie esecuzioni; e del pres.^te sia data copia al Fed.^e Mag.^to R.^re per le opportune annotazioni e registri; e così

Le Nobb.i Dep.i unite intendendo che abbiano ad aver il suo pieno effetto le Leggi che prescrivono, che li Beni, e Terreni de' Luoghi Pij abbiano ad essere affittati col mezo degl'incanti previa la pubblicazione de' Stridori per l'effetto che abbiano quelli a deliberarsi ai più offerenti col mand.o pres.te ordinano risolutam.te al Degano, Uomini, e Commun di Cavenzano che esecutivam.te al disposto dalle Leggi non attesa qualunque pretesto in contrario debbano formalm.te e legalm.te incantar li Beni stessi per esser deliberati al maggior offerente a vantaggio della med.ma V. Ch.a e ciò in pena ad arbitrio che tanto

ud.e A 8bre 1802

1802. 6. 8bre Udine

Da D.r Pietro Stella oste nella Villa di Campoformio riceverà il Cassiere della Contadinanza ~~riscuovarsi~~ lire 60:- a conto di un debito che haveva l'esattore Franc.o Biasotti con riserva di altro ove esborso facesse riconosciuto maggiore il di lei debito

Giacomo Iacotti N.S. e Coll.

Le Nobb.i Dep.ti unite avendo rilevato mediante ~~col mezzo~~ di M.r Giovanni q.m Gio: Batta Mollaro Fabbriciere att.le della ved.a Chiesa de' SS. Filippo, e Giacomo della Villa di Coderno, che D.r Vicenzo Porzo fu Esattore refraghi di sodisfare il reale suo debito che tiene verso quella V.da Chiesa, e Frattema per la summa di £ 5954:17½ perciò le med.me annuendo alla istanza, ed in relazione al loro Dec.to 13. Luglio p.o p.o con cui accordavano al sud.o Porzo Esattore Debitore il termine di un mese ad estinguere il suo Debito, devengono alla spediz.io=

ne

re di un Soldato in Tansa quale dovrà dall'attuale Degano esser condotto dalla Casa del med.mo dove resterà fino che avrà soddisfatto al proprio dovere, a cui dovranno esser somministrate lire 1. e soldi 10. al giorno oltre l'alloggio avvertendolo inoltre che se entro dieci giorni non avrà supplito, verrà a lui spedito un maggior numero di Soldati, nè potranno li medesimi partire senza un mandato di queste Mobb: Rappresentazioni, et sic

Udine li 7. 8bre 1801.

Ecc.mo e Sollecitanno Rap.to della S.a e Coll.
Fran.co q.m Franc. Mantica Rap.e della Città, e Co.

All' Ill.mi Sig.ri Rap.e Prov.ri di Cremona

Resisi difettivi gli Osti del Comune di Cortegna al pagamento del Dazio Stradale sopra il Vino venduto al minuto, nè avendo riportato la dovuta ubbidienza il Mandato di Timbro 1.° p.° 3bre Nobb. Rap.ni rilasciato sulle istanze del Pref. Menis Abboccatore del Dazio stesso vengono cod.i Nobb. Cap.i e Prov.ri incaricati di rilasciare uno o più bassi ministri della loro Giurisdizione che abbiano a praticare alle Case de' renitenti le esecuzioni per le summe che risultano debitori, e che loro saranno dall'Abboccatore med.mo indicate

Se ne attende questa Rap.ne dall'Esattezza di cod.i Nobb. Rappresentatori, e Rap.° la più esatta esecuzione che gli viene gelosamente affidata

Udine li 7. 8bre 1801.

Giacomo Jacotti Rap. d. l. d. Reg.

9. giorno
Fu abilitato Valent.° Zanin fu Cameraro della V. Ch.a di S. Croce di Casarsa a soddisfare il suo debito di £ 213:6 in tre uguali rate. vedi mem.le e Decr. in f.za

Udine li 9. 8bre 1801.

Le Nobb: Rap:ni unite avendo rilevato med:te Martino Gasparutti Proc:re della d:ta Chiesa di S. Gio: Batta della Villa di Platischis che molti debitori verso quella d:ta Chiesa compresi nell'annessa Nota restassero defraudato di suoi livelli al loro Vero debito come appare dal libro mancato perciò commettono a tutti li d:ti Debitori che entro il t:ne di g:ni 15. p:vi debbano aver effettuato il rispettivo pagamento altrimenti avuta dal sud:to Procuratore relazione in contrario verranno li med:mi astretti al loro dovere col mezzo delle Mil: esecuzioni, che verranno loro irremissibilmente spedite, e tanto

Gio: Gallici Rap:te d:i L:a Nobb.
Fran:co Mantica Rap:e d: C:tà

Udine li 24. 8bre 1801.

Rilevato dalle Nobb: Rap:ni che il Ponte del Bues sopra il fiume Ledra in pertinenze di Artegna, sempre stato mantenuto da quel Comune, e ridotto a suo rapporto Tronchi di tiglio si trovi in pessimo stato, cosicchè viene pericoloso, e difficile il passaggio della legna alla Porta che li Carradori traducono dal Ospedaletto in Udine per uso Militare, Commettono perciò dette Nobb: Rap:ni alli Capi rappresentanti d:o Comune di Artegna sotto la loro responsabilità che a vista della presente riattare in valida, e sussistente forma esso Ponte di Legno, onde sia libero e solido

e solido il passaggio, facendo anco le bande laterali a scanso di pericolo di Cavalli, et Animali e ciò in pena di £ 100:- d'esser irremissibilmente levata, ed oltre ad arbitrio quando entro giorni sei dopo la presentazione del presente non sarà validamente aggiustato, per il che resta auttorizzato l'Ont.^o Sindico del Quartiere Rodolfo Barnaba ad invigilare diligentemente, ed attendere a tal restauro, perchè l'opera sia sollecita, e completta, essendo per gli oggetti Militari, e commerciali tanto necessaria ed opportuna, e del qual Onde Sindico si attenderanno li pronti riscontri, et sic

Ecc.^{mi} e Ill.^{mi} Cap.^o Reg.^{to} d.^a P.^a e Colleghi
Franc.^{co} q.^m Franc.^{co} Mestrica Reg.^{te} d.^a Città, e Colleghi

---

Adì 21 8bre 1802. Ud.^e   p. Piscineana

Letta dalle Nob.^i Deputaz.^i unite ed attentam.^e esaminata la Parte 26 mag. 1801 a pieni voti presa dell'Ont.^{da} Comm.^e di Piscineana con cui venne il Comm.^e med.^{mo} all'elezione del Sr Antonio Apilis di Barnaba perchè in figura di Procur.^{re} abbia ad agire per conto di quella V. Chiesa di S. Michiele onde gl'interessi della med.^{ma} Chiesa per l'avvenire ad esser diretti ed amministrati con quel zelo e carità, che è propria di un fedel Direttore come assicura la Parte del d.^o Commune di Piscineana ed avendo il d.^o Sr Apilis sotto il giorno d'oggi con apposita Comparsa in questo Uff.^o annotata rinunziato a qualunq. emolumento, e di agire gratis gl'interessi tutti della V.^{da} Chiesa med.^{ma} hanno col presente approvato la Parte stessa ed approvandola devenne ed admesso il d.^o Aplis a fungere il carico di Procur.^{re} [illegible] de ogni e qualunq. occorrenza, promettendo possibilm.^{te} l'interesse del Pio Luogo e coll'obligo dell'annuale resa di conto al Ed.^i Reg.^{to} fosse approvata dal Commune

come è di Legge, e consuetudine delli Camerari e non altrimenti, in quo

Segue la Comparsa . 20 8bre 1802 . Vde.

Comparsa personalm.te il S.r Ant.io Aprilis ed essendo egli con parte di Vicinia del di 26 Mag.o 1802 dall' On.do Commune di Pasincana stato eletto previa l'approvazione di qste N.bb.i Dep.ni unite Procur.re di quella V. Ch.a di S. Michiele per dirigere gli affari di essa V. Ch.a ed amministrare volontariamente ora per quando dichiara di non voler in alcun tempo emolumento di sorte in compenso delle sue occupazioni che sarà per prestare per conto di d.a V. Chiesa intendendo di esercitare il carico sud.o di Procuratore gratis, tanto

Jo Antonio Aprilis m.o propria affermo

Queste N.bb.i Dep.i unite in vista della necessità esposta coll'antece.te Parte di Vicinia 19 Ag.o 1801 presa a pieni voti dal Comm.e di Pisinicana faciente p la V. Ch.a di S. Mich.e Arcang.o di essa Villa addimand.te la bonificaz.e delle spese incontrate dal Camer.o 1799 nell' erez.e del Forno in quella Canonica hanno approvata la Parte stessa, ed approvandola libera tata permettendo che dal Fed.l R.to R.re siano bonific.e le spese med.me descritte in Rot. marcate quando però siano comprovate dalle Pol.e e ricevute, che tali spese siano verifi. cate col tratto de' soli Civanzi di essa V. Ch.a senza intacco de' Cap.li e non altrim.ti

Vde. 21 8bre 1802

Pisinicana

Letta e maturam.e riflettita dalle N.bb.i Dep.i unite la parte di Vicinia presa a pieni voti dall' On.do Comm.e di Pisinicana faciente per qta V. Ch.a di S. Mich.e implorante il permesso di poter incontrare le spese indicate per il maggior culto di Dio Sig.re veduta e letta la fede odierna del Fed.l Rag.to Rev.re Gio: Batt.a Raschinetti, con cui attesta che le spese del Baldacchino, e cambio del Turibolo siano già verificate dall' Esattore 1795 e Camer.ro 1796 col tratto de' Civanzi di essa V. Chiesa hanno in tale articolo approvata la parte med.ma ed approvandola deciso ordinando al Fed.l Rag.to sud.o la bonificaz.e a credito dell' Esattore e Camer.ro delle spese da essi incontrate; e così

Vde. 21 8bre 1802.

Castions di Porcia

ud.e Adì 29 Xbre 1802

In seguito il Decr.o 15 Marzo p.p.o di q.ta Nob.li Deputaz.i unite reg.o nel Libro mercato della V. Ch.a di S. Andrea di Castions di Porcia e Scuola in essa eretta e relativi mandati a Stampa di d.o giorno, col quale veniva assegnato il t.ne di mese uno p.o v.ro alli Debitori tutti verso d.a V. Ch.sa e Scuola, perchè avessero ad aver pagato a mani dei attuali Direttori quanto risultano Debitori avendo risservato alli med.mi di produrre all' off.o del Fed.o Pag.to q.ra entro il t.ne sud.o tutti què documenti in prova di qualunque pretesa che aver potessero di credito per bonific.o e come in essi Decr.o e mandati non puonno esse Nob.li Dep.i unite passare sotto silenzio senza aver praticata la debita esecuzione agli atti di Giustizia trattandosi massime di ciò che si tratta, e perciò devengono alla spedizione del pres.te Fante in Tansa contro le Dite connotate nell'unito foglio con ordine espresso di starsi in Tansa alle Case de' Debitori fino a che averanno estinto il rispettivo debito rinnovando di nuovo a chiunque di potersi produrre ad esse Nob.li Dep.ni per essere abilitati secondo le circostanze a pagare anco in rate il di loro debito. Tansando al Fante Lir. 8 al giorno da conseguirsi Lir. 2 per cad.a Dita intendendo che quattro dovranno essere le Dite, che dovrà stare in Tansa giornalm.te e supplito che averanno queste si rivolgierà verso altre quattro fino, e non altrimente, in quorum

Girol.mo Gallici Can.co Dep.o d.a Patria e Coll.i

Ant.io d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

Illmi Sig.ri Dep.ti d.a Città e della Patria del Friuli
per Coderno

La difficoltà de' tempi, la renitenza de' Contribuenti, e qualche altra insuperabile circostanza hanno lasciato esposto l'infelice Giuseppe q.m Vicenzo Pozzo nell'amministraz.e della rendita della V. Ch.a e Frat.a di Coderno, che ha sostenuto per il corso di più di 30 anni in figura di Es.re e Procur.re Fabbriciato a grado da restar effettivam.e debitore della somma liquidata in £ 1481: -½ come dall'unito conto del pub.co Rag.to R.te

Si ritrova egli presentam.e in situazione così ristretta, che non potrebbe supplirvi per quanto si attivassero le forze coattive alle quali non è egli in caso di rispondere se non con la buona volontà e con la miglior intenzione. Siccome però ha egli de' fondi, che rispondano per tale somma, così ha ritrovato assai facilmente, che ne garantisca il pagamento con un atto espresso di pieggiaria.

Riconosciuto quest'atto dallo stesso attuale Proc.r Fabbriciario per idoneo a cautare l'interesse della Chiesa, e della Fraterna venne anco da lui formalm.e accettato. In q.to stato di cose si presenta supplice, ed ossequioso lo sventurato Pozzo a q.te Illme Deputaz.i supplicandole divotam.e, perché mentre non possono elleno non ri conoscere garantito l'interesse succitato de' Luoghi Pij, che si sono accennati vogliano abilitarlo a verificar in due anni ed in quattro rate il motivato pagamento ritirando la forza militare, che attualm.te lo pressa, onde non sia ulteriorm.te sacrificato nei modi da ricorrere coll'innocente famiglia dopo aversi per tanti anni adoperato in servigio di quei med.mi Pij Luoghi. Grazia

Udine li 25 8bre 1802.

Le Nob.li Dep.ni unite esaminata la revis.e con giur.to praticata dal fed.e Publ.o Ducale Rag.to R.te sopra l'amministraz.e sostenuta da D.o Gius.pe q.m Vicenzo Pozzo fu Esattor hanno quella decret.a e decret.do approvata, e rilevando dal Mem.le oggi prodotto dal sudd.o Es.r Pozzo addimandante d'essere abilitato a supplire il restante di lui debito di £ 1481: -½ in due anni in 4 eguali rate tale ist.za viene graziosam.e esaudita abilitandolo ad estinguere il sud.o debito come segue la 1.a rata in Ap.le 1803, la 2.a in 8bre d.o anno la 3.a in Ap.le 1804, e la ult.a in 8bre di d.o anno. Si avverte che mancando a cad.a delle pattuite rate verrà astretto all'intiero pagamento del di lui debito med.e le milit.ri esecuz.i e così

Vedi Costituto in f.za di V. Chiesa

Adì 30 8bre 1802. Ud.e

Q.te Nob.li Dep.i unite intesa la istanza fatta da m.r Giuseppe q.m Gio: B.a Colauto Cameraro att.le delle V. Ch.e di S. Gio: B.a della Villa di Sodia perchè siano pagati li crediti, che la med.ma tiene verso diversi Camerari passati non che a peso di quel Commune ascende la summa di L 492:18 per due Dite Livellarie decadute di credito per le quali per Legge è responsabile il Commune stesso perciò commettono nella più risoluta forma a tutti quelli a quali il presente sarà intimato, che nel term.e di giorni 15. p.i v.ri debbano immancabilm.e aver supplito a quanto respettivam.e saranno debitori verso la V. Ch.a stessa altrimenti senza altre notizie gli verranno spediti Soldati in Tanse a loro peso sino all'estinzione del loro debito, e così in quorum

Venendo rappres.to a q.te Nob.li Dep.i unite, che nella Strada pub.ca che da Fagagna conduce a S. Daniele vi siano formati certi buchi profondi in varij siti per cui rendesi la Strada med.ma pressochè intransitabile commettono alli Degani, ed Uomini di Fagagna, ed a tutti quelli, a quali il presente verrà intimato, che a vista del pres.te in pena mancando di L 25, ed altre ad arbitrio debbano prestarsi al ristauramento della Strada rovinate nelle respettive pertin.ze otturando li buchi fatti, e riducendo la Strada med.ma in stato perfetto, onde li passaggeri possano liberam.te transitare senza pericolo, e così

Ud.e 11 9bre 1802

Filippo Co: di Pramp.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Antonio Co: d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

Da intimarsi anche alli Communi di Battaglia, Madrisio, Pozzalis, Riva d'Arcano ed Arcano.

Da mandato di questa Nobb.i Deputazioni unita
della Patria del Friuli e della Città di Ud.e

Esborsarà il Nob. S.r Cassiere di q.to S. monte allo Ill. Sig.r Antonio Cappello canc.r Scontro della Camera della Contadinanza Lire ventinovemille settecento otto, e s.di 12 in pezze di 12 Carantani calcolate a s.di 20 l'una, e sono per saldo delli soggiunti Depositi fatti nell'identica valuta dalli Esattori del Dario Stradale cioè

- Deposito 12 Lug.o del S.r Ant.o Susani di —; 700:-
- Deposito 29 d.o di S.r Pietro Masaglio di —; 980:-
- Deposito 26 d.o del Nob. S.r Carlo Cominetti di —; 600:-
- Dep.o 12 Agosto di Franc.o Biasutti —; 988:-
- Dep.o 20 d.o del med.mo Biasutti —; 410:-
- ~~Dep.o 24 d.o del Commune di [illegible] di~~ —; ~~863:16~~
- Dep.o d.o giorno di Franc.o Carminati di —; 1243: 8
- Dep.o d.o giorno del Sig.r Girolamo Calice —; 808:-
- Dep.o d.o giorno di Franc.o Biasutti di —; 566:-
- Dep.o 25 d.o delli SS.ri Zampanutti e Gruffi —; 1630: 17
- Dep.o 26 d.o del Co: Giacomo Belgrado —; 231:-
- Dep.o 22 d.o di Amando Serafini —; 800:-
- Dep.o 27 Agosto di Franc.o Biasutti di —; 427:-
- Dep.o ~~28 d.o di Pietro d'Andrea di Campeglio~~; ~~205~~:-

L 10453:1

Depos.to

	contro: somma:	10433: 1
- Deposito d.º giorno 28 Ag.º del S.r Val.no Martrona di	—:	2000: -
- Dep.º d.º g.no di Anastasio Romanello di Basald.a	—:	294: -
~~- Dep.º 30 Ag.º di Pietro Gennaro di Nimis di~~	~~—:~~	~~315: -~~
- Dep.º d.º giorno del S.r Ant.io Fusari	— —:	400: -
- Dep.º 30 d.º di Franc.co Biasutti	— — —:	421: -
- Dep.º 30 d.º del S.r Antonio Picco	- — — —:	742: 11
Depo.º 30 d.º del S.r Zamparutti	- - - - - —:	6000: -
- Dep.º 30 d.º del S.r Franc.co Graffi	— — — —:	3014: -
- Dep.º 30 d.º del S.r Luca Castellani	- - —:	2180: -
- Dep.º 30 d.º del S.r Ant.io Fusari	- - - - —:	589: -
- Dep.º 30 d.º del S.r Gio: Batta Zamparutti	—:	2500: -
- Dep.º 31 d.º del S.r Franc.co Graffi	— — —:	750: -
val l'esborso	——	: 29808 :12

Udine li 9 8bre 1802

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Coll.i

Francesco Mantica Dep.to d.a Città, e Coll.i

A conto delle Lire 6643:2, che è rimasto debitore il Sig.r Gio: B.a Pascotini per conto dell'esazione fatta del Dazio Stradale nell'ultima sua resa di conto hà oggi depositato nell'Uff.o di questa Camera della Contadinanza Lire cinquemille settecentoventicinque s.di 2½ in Pezze da 12 Cavantari ricevute negli ultimi trè mesi di Giugno, Luglio, e Agosto, che dovranno essere passate in deposito presso questo S. Monte dietro concambio da verificarsi in Valuta corr.te con quella minor perdita che sarà possibile, ed indi convertirle a pagamento de' Lavori a senso della Term.e Zustinian obbligandosi il sud.o Pascotini di supplire al rimanente suo debito di 817:19½ entro quattro mesi pross.i vent.i ___ — ___ : 5725:2½

Udine li 9 8bre 1802

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to
Giacomo Jacotti Dep.to

Da mandato delle Nobb.i Deputazioni unite il Sig.r
Giovanni Fadini come Depositario del soldo del Bocale
sopra il Vino vendibile al minuto per il riattamento
della Strada Tresemana esborserà

Al Sig.r Franc.co Graffi Albocator de' lavori sopra
il pezzo di Strada Tresemana dipendente dal Fa.biso
gno del Pub.co Pert.o S.r Prospero Verzegnassi 1. Ag.te
1801 e susseg.te n.i Sug.o 1802 del S.r Tommaso Pusco
tini P.P.o lire tremille si danno a conto de' la-
vori dal med.mo fatti sopra la strada sudd.a salvo
il riscontro de' lavori della sud.a val — } 3000:-

Udine. 30 8bre 1802

Giacomo Belgrado
Cancell.r D.a Patria

d.o giorno

Boll.a di 725 a D.o ~~Bort~~ Bortolomio Barazza
per lavori fatti sopra la Strada Tresem.a
e ciò a favor delle due Pol.e dover.e 29 [illegible]

A 6. Ottob.re 1802 Udine

Ricevei io sottoscritto dal Mol.to Sig. Dott.re Giacomo Jaccotti -
Deputato della patria a saldo delle operazioni fatte della
strada di Tricesimo come dalle notte che io rassegnatte alli
Nobille Deputazioni unite et approvatte di due decretti
delle predette Nobil.me Deputazioni 29. 7br. decorso lire
sette cento vinti cinque dico - - - - - - - - . L 725: -

Bortolomeo Bovazza

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

segue l'impiego del controsc.to danaro

Al S.r Fran.co Grafti Abbocc.r de' Lavori sopra il pezzo di strada Trasom.a dipendente dal Fabisogno del Publ.co Per.to S.r Prospero Veneziani 1.° Aple 1801, e susseg.te 21 Lug.° 1802 del S.r Tomm.° Pascutini P.P.° lire tre mille si danno a conto de' Lavori del med.mo fatti sopra la strada sudd.a dal — — — — — — — — ; 3000:-

Md.e 30 8bre 1802

A Dn. Bortolomio Barazza 725 per lavori fatti sopra la strada di Tricerimo e ciò a tenor delle 2 Pol.e 24 7bre Jacc. fatte e ridotte in — — — — ; 725:-

Md.e 30 8bre 1802.

4 Marzo 1803
Altra Boll.a al S.r Grafti di — — — ; 856:18

Difatti i m.ri Giovanni Cattaruzzo e Dom.co Fenato di Campoformio verso la V.da Ch.a di S. M.a Mag.re di d.a Villa il 1.o di £ 165:4 il 2.do £ 241:19: si commette alli med.mi che in t.ne di gni 15 p.i v.i non ostante qualunq.e pretesto in contrario debbano aver saldo a mani delli attuali Direttori dell'entrate di d.a V. Ch.a quanto vanno in debito altrim.te pass.o d.o t.ne saranno senz'altra notizia rilasciate le mill.ri esecuzioni, commettendo in pari tempo a tutti quelli a quali il pres.te sarà intimato tanto Debitori verso la V. Ch.a quanto verso la V. Frat.e che nel t.ne sud.o abbiano ad estinguer le respettive loro partite altrim.te verranno praticate le mili.tari esecuz.i trattandosi di quello si tratta e cosi

Ud.e 11 9bre 1802

Adì 11 9bre 1802. Ud.e

p munone d'Aviano

Le Nobb.i Deputazioni unite letta ed esaminata la Parte 22 Lug.o p.p. presa a pieni voti nel Cons.o della V. Ch.a di S. Lorenzo di Munone di Aviano per la necessaria costruzione ossia ristauro della facciata di essa V. Ch.a col tratto de' Civanzi delle rendite della med.ma, fatto il lodevole memoriale oggi prodotto tendente alla maggior gloria di Dio Signore l'oggetto contemplato; veduta la fede odierna dell'Off.o di q.ta Ragionataria da cui consta, che in cassa Civanzi di ragione d'essa V. Ch.a di S. Lor.zo e di quella di S. Catterina con le due V. V. Frat.e del SS.mo Sacr.o e SS.mo Ros.rio che vanno ad esser unite vi è la summa di £ 12474: 4 Le Nobb.i Dep.ni sud.e aderendo al mem.le premesso hanno decretata e decretando approvata la parte med.ma permettendo che col tratto de' Civanzi e non altrimente sia fatta la opera eseguendo in ord.e al Dissegno esibito e fede giurata del Sig.r Parroco e così

Segue il Memoriale pres.to il dì 11 9bre

Nobile Deputazione della Patria del Friuli

Se i Templi sono la special residenza di Dio Signore quaggiù in terra devono questi esser possibilmente adattati alla di lui grandezza, e maestà onde inspirar anco a fedeli maggior venerazione e rispetto. Il Tempio

Parrochiale di S. Lorenzo di Marrume oltre all'esser nell'interno poi conveniente alle eccelsissime prerogative ed attributi di Dio Signore med.mo ha una facciata per nulla corrispondente a fronte della di lui poco felice struttura, e questa spoglia d'ogni ornato ed ordine d'architettura alla metà della quale eravi innestato un tronco serviva per Campanile che fu poi demolito, e che lasciò una scanellata, che forma un disordine ed una veduta disdicevole affatto alla casa di Dio. Penetrati molti devoti da cotal inconveniente stimolarono il Cons.o della Chiesa al dovuto provedimento, il qual ravvisandolo doveroso ed indispensabile con sua parte 25 Lug.o ultimo, vesa di restaurare la facciata stessa. Senza il v.ro permesso Nobile Deputazione nulla si può effettuare. Dal fin qui esposto voi bene scorgete il bisogno e la indispensabilità dell'opera e culto anco di Dio Signore. A Voi pertanto si presenta il Consiglio della Chiesa stessa umilm.te implorando, che resti dalla v.ra autorità concesso di poter intraprendere la costruzione della facciata med.ma cogli avanzi di essa Chiesa e come dal Disegno che resta rassegnato. La spesa ascenderà all'incirca a novecento Ducati dietro li Calcoli fatti dal S.r Valent.o Martin detto Ardizzo auttor del Disegno umiliato. Il v.ro Decreto di permissione dunque avvalori una tanto pia, e divota intrapresa.

Grazie
Umil.mi Dev.mi Oss.mi Servi
il Consiglio della sud.a V. Chiesa

Segue la Parte
Adì 25 Lug.o 1802. Nella solita Casa del Cons.o

Omissis
Necessitosa fu V. Ch.a di restaurare nella facciata poco convenendo l'attual facciata alla Fabrica della Chiesa med.ma però fu mandata Parte di fare tutto ciò che occorre per la facciata stessa
Qual Parte posta a Bossoli passò a pieni voti

Tratta dal Libro Parti della V. Ch.a Parroc.a di S. Lorenzo di Marrume per me Benedetto Veloni Cancel.re

Adì 22 9bre 1802

Fu decretata una parte presa nel Capit.° della V. Scuola della B. V. d.ª dalla Tavella della Città di Concordia abilitando il Gastaldo a poter sostenere una causa promossagli dal N. U. Donà, e come dal Memoriale

Adì 23 d.°

Si commette a Dn̄o Antonio Cividino Oste in Fluisano che a vista del presente debba corrispondere a mani di DD.ri Fiorindo e Secondo Marinuzzi l'intiero importar dell'importo soldo per B.le sopra il Vino venduto a minuto nella propria Osteria e ciò non attaso qualunque pretesto in contrario altrim.te spir.° d.° fine saranno rilasciate le militari esecuzioni, e così, in quorum

d.°

Simile a D.° Angelo Cuttini Oste in Pasiano di Prato che in tre di giorni 6 p.° v.ri debba aver pagato a mani delli d.i Secondo e Fiorindo Marinuzzi l'importar ut supra

Simile a D. Valent.° Degano Oste in Pasiano di Prato ut supra

Simile alla S.ra Pasqua Torsa in Villa di Nogaro di Prato ut supra

Nob.e Deputaz.e d.a Patria p. Brija

Il Lod.mo Commune di Brija abbe da secoli il diritto, e possesso di bandire il tempo delle Vindemie, e della sottura de' Prati, e di far gridare la giornata, in cui si debba principiare la raccolta dell'uva, e del Fieno.

In quest'annata 1802 fu anco con Proclama di q.te Nob.i Dep.ni vietata la vindemia sino li 27 7bre a tutta la Provincia.

Molti della Villa di Brija ardirono di contrafare, ed al Proclama delle Nob.i Dep.i ed al divieto del Commune.

Secondo il solito il Commune fece la visita alle Case nelle Canove, ovvian Folladori, e condannarono li Contrafattori, che anco loro fu levata la condanna a quelli che non supplirono volontieri.

Tra li condannati si trovano due ostinati m.r Angelo Camoratto di monte, e m.r Giuseppe Urzalla.

Contro questi fu rilasciata la condanna di due Marche che sono £ 18:12 per cadauno.

Il Commune vedendo la renitenza nel pagamento di queste condanne non vede d'incontrar una pendenza, e far una causa per consumar una pendenza, e far una causa per consumare in spese il triplo delle condanne, ma seguir la Strada del ricorso in sommario come si praticava prima del 1796.

Si presenta percio divot.mo esso Commune med.te Dno Pietro Barnaba uno de' Capi del med.mo e riverente implora, che sia rilasciato un Soldato in tansa agli ostinati contrafattori finche avranno soddisfatta la condanna, onde serva d'esempio per l'avvenire, ed imparino a venerare rispettare ed eseguire li pub.ci ordini, e Proclami non che le solite commissioni del Commune, che dipendono da Giudizij del fu Ser.mo Consiglio di 40. Grazie

Segue il Decreto

Adì 23 Novembre 1802.

Udine. Nell'uff.o della Mag.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria infras.ti udito l'On.do Commune di Breja ned.(?) Dn. Pietro Barnaba uno de' Capi del med.mo implorante come nel conto scritto memoriale hanno esaudite le istanze del med.mo accordando, che sia rilasciato un Soldato di scorta al Ministro della Giurisdiz.e in tassa alli contrafattori, che rifiutano di supplire e soddisfare la condanna imposta dalli capi del Commune med.mo ed il tutto a senso del suo memoriale relativam.te a quanto veniva praticato prima dell' epoca 1796; e così in quor.

Giuseppe Gallici Ant.o Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Gio: B.a della Volpe Dep.to

segue il Mand.o

Inerendo al Decr.o odierno con cui furono esaudite le istanze esposte dalli capi dell'On.do Commune di Breja si commette a m.r Angelo Caligaro di Monte, ed a m.r Giuseppe Ursella di Urbignaco che debbano pagare a mani del Massaro attuale di quel Commune lire 18:12 per cad.o importar delle condanne imposte da d.o Commune per aver vindemiato prima del dì 27 7bre p.p.o in contravvenzione di quanto fu prescritto dal d.o Commune dovendo stare in Tansa il soldato spedito a peso delli sud.i nominati Comoretto, ed Ursella sino a tanto che averanno supplito a dette condanne ed alla tansa del Soldato; in quor.

Udine 23 9bre 1802

30 d.o

Comparvero in uff.o d.a Patria li suprad.i Angelo Caligaro di Monte e Giuseppe Ursella, ed atteso il Dep.o effettuato di £ 37:4 con le riserve etc. gli fu rilasciato mandato di liberazione del Soldato.

2 Xbre 1802
Fu levato il Dep.o sud.o di £ 37:4 da S.r Pietro Barnaba uno de' capi dell'On.do Commune di Breja

Pozzuolo

Venendo questa Deputazioni unite di rilevare, che nella nuova Strada entro le pertinenze della Villa di Pozzuolo andando verso Chiarisellis diversi abitanti hanno fatto lecito di propria auttorità di escavar terra e sabbione nella strada nuova facendo buchi con danno della strada stessa e con pericolo de' Passaggeri, commettono risolutam.te ed ordinano al Degano, Commune, ed uomini di Pozzuolo, che a vista del pres.te debbano riattare la strada med.ma facendo riempire il buco fatto riservato al Degano e Commune il risarcimento della spesa che sarà per tal motivo da incontrare dalla persona o persone che avranno praticata la escavazione nella strada med.ma e ciò in pena di D. 25 da pagarsi dal Degano, e capi di Commune che refragassero di prestare la dovuta obbed.za al pres.te Ordine, che tanto,

n. 1. fu intimato

Ud.e 24 9bre 1802

Dignano

Le N.bb.i Dep.ni unite sopra le ist.ze del S.r Gio: B.a Pirona Esattore delle V.de Chiese Parroch.le e Filiali di Dignano commettono nella più risoluta maniera a tutti quelli e quali etc. Cameraris passati e quovis modo debitori verso le pred.e V. Ch.e che intro di giorni 20 p.i v.i debbano aver estinte le respettive partite di debito altrim.te spirato il d. ter.e ed avuta relazione della non prestata obbed.a al pres.te ord.e sarà spedito Pub.co Cursore da stare in Tansa a peso di d.i Deb.ri e ciò senza altri avvisi che tanto, e così,

Ud.e 25 9bre 1802

e medun

Le Nobb.i Dep.i unite sopra le ist.ze di D.o Gio: B.a Michelutti di Navarons Esatt.re della V.le Ch.a di S. Maria, e Frat.e di Medun nelle più risoluta maniera ordinano, e commettono a tutti quelli a quali verrà il pres.te intimato Deb.ri quovis modo verso d.a V.Ch.a e Frat.e, che in t.ne di giorni 15 p.i V.ri debbano non atteso qualunque pretesto in contrario aver saldate ed estinte le respettive partite di debito a mani di d.o Esattore, altrimente spirato il d.o t.ne ed avuta relazione di non prestata obbed.za sarà senza ulteriori avvisi spedito Soldato o P. Fante in Tassa da stare a peso de Deb.ri condannati sino a tanto che avranno soddisfatto il loro debito, che tanto, e così in quor.

Ud.e 25 F.re 1802

adì 26 d.o

Fù approvata una Parte presa nella Vicinia dell'or.do Comun.e di Tumm, con cui viene accordato a D.o Amat di goder la eserc.e delle porzioni di Commun purchè si assoggetti di fare un Ponte in forma solida

S. Maniza

L.

Le Nobb.i Dep.ti unite inerendo al Decr.o odierno reg.to nel Libro marcato della V.le Ch.a di S. Maria di S. Maniza, con cui atteso il riflessib.e debito di L 1862: 2 del q.m S.r Dom.co Gaccomani fù Ca.re della med.ma dall'an. 1796 sin: 1801 e stante essere in pendenza di estraordinar.e la facoltà del med.mo come consta dalla relaz.e del fed.l Rag.to Rev.re volendo, che la V. Ch.a sud.a sia risarcita di quello le si appartiene commettono col pr.te Mand.o a D.o Bernard.o q.m Gio: B.a Valusso pieggio in principalità del d.o S.r Gaccomani che nel t.ne perent.rio di un mese debba aver saldata ed estinta la pred.a partita a mani del Camer.ro attuale incaricando il pred.o Camer.ro a riferire il risultato allo spirar del mese assegnato per le successive deliberazioni a salvezza dell'innocente interesse di quella V. Ch.a e così

Udine 26 F.re 1802

Vedi 8 Marzo replicato

Resi inutili e senza effetto i replicati eccittam.ti avvanzati a Rndo Carlo Riva
in qualità di Camerario ed Amministratore delle rendite della V. Ch.a di S. Maria
di Brischia, perchè avesse a formare la legale resa di conto dell'amminis-
trazione da esso tenuta nelli due anni decorsi 1800, e 1801 per indi assog-
gettarla alla revis.e di qsto Fed.l Mag.to R.le le Nobb.i Deputazioni unite
commettono nella più risoluta maniera, et ex abund.ti al ricnominato
Rndo Carlo Riva fu Camer.ro di d.a V. Ch.a di S. M.a di Brischia nelle due
annate 1800 e 1801 etc in tne di giorni 15 p.i d.ni debba non
attesa qualunq. protesto in contrario aver fatta la propria resa di conto
al Commune dovendo nel tempo e termine stesso rassegnare all'Off.o
del Fed.l Mag.o R.le i Libri alla Revis.e a tenor di quanto prescrivono le Leggi ed.
nel proposito altrim.te spir.i il d.o tne assegnato, ed avuta relaz.e di non
prestata obb.za al pres.te ordine sarà senz altri avvisi spedito Soldato,
o P.ri.li Fante da trave in Tansa a di lui pro sino a tanto che avrà adem-
pito al proprio dovere che tanto)

M.te 26 9bre 1802.

1.o Xbre 1802
Fu intimato a D. Carlo Riva come la relaz.e
in f.za)

n.x d.o

Fu decretata una parte presa nella Vicinia dell'On.da Commune
di Arba per ottener decr.o permissivo di poter far rifondere
una campana di quella V.le Ch.a col tratto Civanzi f.a) 308 c.a
fole del Fed.l Mag.to etc.

d.o

Fu decretata una parte presa nel Cons.o d.a V.le d.a Parroch.le di
S. Zenone di Asiano per ristauro della Casa Canonica del
Rndo Arciprete dentro la spesa di 10 m.a) c.a col tratto Civanzi)

d.o

Fu decretata altra Parte presa in d.o Cons.o per la facitura di
un Pulpito portatile con la spesa di c.a) 1350: -

Alli Deputati della Patria
del Friuli

Seguendo il metodo altre volte tenuto rapporto al governo della Casa de' Sindici della Contadinanza si comette al Castaldo della casa della Camera tuo: ufficiale dipendente dai Sindici tuoi: che alla mezza notte almeno siano chiuse le due Porte della strada con Cadenazzo, e serratura onde sia sicura l'abitaz.ne la Cancell.ria de' Sotto=
[illegible] Deputati; quella della Contadinanza, la Cassa, ò sia la Tesoraria de' Comuni, el Cassiero, e scontro, e molto più il R. Tribunal d'Appello, ò sia il luogo ove sono riposte le Carte Publiche, e private _ come richiede il geloso argomento. Resta anche assolutam.te proibito al Castaldo, e suoi domestici à non dover ricever nelle Stalle alcun Cavallo, ne animali di qualunque sorte, ne Birozzi, Sedie, ò Carri, se non quelli

delle famiglie de' Sindici, e ciò tutto
quanto si connette nel presente in
pagina di p. 25:- 9 volte, che sarà
incorpo nella contrafazione, ~~acciò~~
da esser immediatam.te levata, che
tantosto siasi in quorte.

Udine 22 giugno 1802.
Deputati Off.o della Patria
del Friuli.

Sz
Sin
aft
din
ial
la
mo
Pn
m
al
ic
ne
la

Noi Dep.ti d.a P.a del Friuli

Seguendo il metodo altre volte tenuto rapporto al governo delle Casa delli Or.di Sindici della Contad.na si commette al Gastaldo della Casa della Camera ad.a affittuale e dipendente dai Sindici ved.ti, che alla mezanotte almeno siano chiuse le due Porte della Strada con catenaccio e serratura onde si tiene [illegible], la Cancell.ria de' Nobb.i SS.ri Dep.ti quella della Contadina la Cassa d.a Contad.na o sia la Tesoreria de' Communi, del Cassiere e Scontro e molto più il R. Tribunale d'Appello, o sia il luogo, ove sono riposte le Carte Pub.e e private, come richiede il geloso argomento. Resta anche assolutam.te proibito al Gastaldo e suoi Domestici a non dover ricever nelle Stalle alcun cavallo, nè Animali di qualunque sorte, nè Birozzi, Sedie, o Carri se non quelli delle Famiglie de' Sindici, e ciò tutto quanto si commette nel pres.te in pena di D.i 25 per volta, che sarà incorso nella contrafazione da essere immediatamente levata, che tanto et. etc.

Udine 22 7bre 1802. Dall'Uff.o d.a P.a

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Gio: B.a della Volta Dep.to
Giacomo Jacotti Dep.to

p. Zompicchia

Si commette a D.ʳ Franc.ᶜᵒ Clera, Ost.ᵉ in Villa di Zompicchia, che non attesa qualunque pretesto in contrario debba nel tñe di giorni 6 p.ⁱ v.ⁱ aver pagato a mani del S.ʳ Franc.ᶜᵒ Mancatti Es.ʳ dell'importo del s.ᵗᵒ per B.ᵗᵉ sopra il vino vendibile al minuto l'intiero importar dell'imposta sud.ᵗᵃ altrimenti senza altri avvisi saranno rilasciate le militari esecuzioni; che tanto, e cc.

Ud.ᵉ 29 9bre 1802

p. Teris

Inerendo al Decr.ᵒ odierno registrato nelli Libri maestri della V. Chiesa di S. Paolo della Villa di Teris e V. Frat.ᵉ in essa eretta, si commette a tutti quelli e quali etc. debitori quovis modo verso la d.ᵗᵃ V. Ch.ᵃ e Frat.ᵉ che in tñe di mese uno p.ⁱ v.ʳᵒ non attesa qualunque pretesto in contrario debbano entro il tñe di mese uno pross.ᵒ vent.ʳᵉ aver saldato ed estinta la respettiva partita di debito altrimente spir.ᵗᵒ d.ᵗᵒ tñe, ed avuta relazione di non prestata obbedienza saranno senz'altri avvisi rilasciate le summarie, ed etiam militari esecuzioni che tanto

Ud.ᵉ 29 9bre 1802

p. Villa di Varmo

Fu decretata una parte presa nella Banca de' XV. del Commun di Villa di Varmo per l'accrescim.ᵗᵒ di 795: al Nonzolo, veduta la fede con giuram.ᵗᵒ del sud.ᵗᵒ Cap.ⁿᵒ odierna

Ud.ᵉ 3 Xbre 1802

Udine 4. Xbre 1801. Villa di Varmo

Le Nobb: Dep:ni unite udito Mr Bernardino Valusso di Villa di Varmo pieggio in prima pelitta del q.m P. Domenico Facconfani fù Esattore delle Rendite della V.da Chiesa, di trattarne d'essa Villa di Varmo umilmente implorante, che nelle compassionevoli sue circostanze, e senza della auttorità de' Nobb. Deputati ordinata la consegna delle Carte, e libri della resa di conto del sopradetto Esattor Facconani per l'effetto che possa esso Pieggio esaminare i conti med.mi ed introdurne occorrendo quelle ragioni, ed eccezioni che crederà opportune al di lui interesse

Le Nobb. Dep.ni medesime conoscendo giusta l'istanza hanno accordato al sud.to Valusso che possa conferirsi tanto appresso il Rad. Reg.to Ces.o quanto appresso il P. Dom.co presi Esattor attuale di essa V.da Chiesa, e trattarne, ed ivi praticare li esami occorrenti al proprio interesse per introdurre quelle eccezioni, che risulteranno dalli esami med.mi che tanto

p. Zampanutti e Graffi

Significa l'Ill.mo Sig. Govr. Gente con suo ven.to Decr.o 16 8bre dec.o N.o 19993/1438 alla Deputaz.i unite che non ritrova meritevoli di esaudimento le istanze prodotte dalli Sig.ri Gio: B.a Zampanutti e Franco Graffi Abbocc.ri della Impresta d'un colto per B.te del Vino vendibile al minuto nelle Ville delli quartieri di Dignano, Fagagna, Buja, Mortegl.o e Castions per ulteriori sottrazioni, abbonamenti, ed abilitazioni al pagamento del suo debito ridotto in 764859 oltre al deposito colla carta 26 Xbre 1801, che lo ha liquidato, e che li abilitò al pagamento in rate obblijo che fu da essi assunto, ed in parte anche soddisfatto col pagamento a conto della prima rata.

Nel mentre però che le Deputazioni notificano alli sud.ti Zampanutti e Graffi Abbocc.ri le superiori Governative deliberazioni e commettono di dovere per il di 8 del vent.o Gennaro pagare col mezzo del summentovato Deposito in q.to S. Monte 711589 per resto delle due rate che spirarono l'ultimo del corr.te producendo all'uff.o delle mag.ca Deputaz.e della Patria la partita per quelle disposizioni, a cui devono servire, mentre in caso di difetto saranno astretti colle militari esecuzioni.

Udine 4 Xbre 1802

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria e Colli
Fr.co q.m Fr.co Mantica Dep.to d.a città e Colli
Giacomo Belgrado Canc.r d.a Patria
Andrea Brunaleschi Canc.r d.a Città

1802 3 Xbre. Udine

Riferì Gius.pe Niccolatti Pub.co Cursore, e Bidello di aver pres.to il d.o Mand.o alli Sig.ri Zampanutti, e Graffi ritrovati in persona

Adi 6 Xbre 1802

Fu decretata ed approvata una parte presa nell'On.do Commune di Bagnaria per la provisione di un Piviale, ed un Baldachino per uso di quella V. Chiesa per la spesa di ₤800 c.a a tenor del Fu. bisogno pred.o e previa la attestaz.e del fed.l Gio: Gaspare Vaschinotti Rag.to che in Cassa Civanzi a mani de' Cam.ri presenti ed altri vi deve esser la summa di ₤1250 di ragion di essa V. Ch.a della V. Fr.a del SS.mo Sacram.o

---

8 Xbre 1802 al Nob. S.r Giac.mo Tullio magnadis

Commette l'Ill.mo R.o Ecc.mo Senato con suo Decreto 14 Ottobre dec.o a queste Deputazioni unite di dover immediatam.te costringere il Sig.r Giacomo Tullio Abboccatore de' Lavori della Strada di Attimis al compimento immediato, ed al riattamento de' lavori stessi abilitandolo nell'istesso tempo a convertare le sue pretese, perchè possino essere assoggettate all'j. R. Ecc.o da cui verrà dato quel peso, che riputerà conveniente.

Nel mentre li Deputati portano a notizia del pred.o Sig.r Tullio le presenti Governative deliberazioni lo eccitano a presentarsi all'Uff.o della Patria per il giorno 10 corr.te la mattina onde intendere dalla voce delle Deputaz.i quanto si rendesse necessario per l'esatto adempimento de' suoi obblighi

Udine li 8 Xbre 1802

Fil.o di Prampi.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

d.

Confesso io sottoscr.o aver ricevuto in quest'oggi da un Pub.co Cursore una lett.a sottoscr.a dal Nob. S.r C: Filippo di Prampi.ro Dep.to d.a Patria per l'effetto come in quella

Giacomo Tullio m.a p.a

All Ill. Feud.e Trib.le di Pinzano, ed annesse

La Nob.e Deputaz.e della Patria trova corrispondente alli Pub.ci riguardi, militari, e di commercio la pronta e solida riattazione della Pub. Strada dal Tagliamento a Pinzano e Valeriano, e sino al Confine di Castelnuovo tutta di distanza di miglia tre circa.
Non admettendo dilazione questa opera già altre volte ordinata alli Communi sud.i e che finora fu trascurata viene ricercato perciò q.to Feudal Tribunale a tosto prestarsi per eccittare li d.i Communi di Pinzano e Valeriano al pronto, e solido restauro e riattazione di d.a Strada con la comminazione di imponer il soldo per Boccale del Vino, e di spedirgli Soldati in Tansa, finchè sarà prestata l'obbedienza da essi Communi, avuto il rescritto da cod.o Ill.e Feud.e Trib.le che resta eccittato sotto la propria responsabilità anco a render partecipe la Deputazione, che si protesta
Ud.e Dall'Off.o d.a Dep.ne di Patria 2 X.bre 1801

Giuseppe Zalloni Canc.co Dep. d.a P.a e Coll.

Adì 13 Xbre 1802. p. V. Frat.a di Mincis

Fù decretata, ed approvata una Parte presa nel Consiglio della d.ta Confrat.a della B.V. de' Battudi il dì 20 Lug.o p.p.o appar in nota del P. Not.o Longo per la permissione di poter incontrar la spesa di una Croce d'Arg.to che rendesi necessaria; letta ed esaminata la Fede con giur.to del Fed. Eist. Duodo Nag.to del giorno d'oggi da cui consta che in Cassa Civanzi di d.a V. Confrat.ta vi esiste la summa di L 900 c.a fu permessa la spesa sud.a e così,

14 Xbre

Non avendo il Degano di Mortegliano Esattor Prov.le della imposta del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle osterie di d.a Ville effettuata la resa di conto della esaz.e da esso fatta del soldo di tal ragione dopo il dì 28 Sett.e p.p.o questo No. 66 Deput.i unite ordinano e commettono al med.mo che non atteso qualunque pretesto in contrario debba nel termine di gni 3 p.mi v.ri aver consegnato in uff.o d.a M.ca Patria la propria resa di conto dipendentemente ed in confronto de' Reg.ti e note di quei Esimati per esti contemporaneamente depositate in S. Monte di Pietà il risultato della esaz.e con la presentazione della relativa Copia di partita per la successiva deliberaz. altrimente spirato d.o trã sarà spedito Soldato da Stare in Tansa a peso del d.o Degano sino all'intiero adempim.to del proprio dovere; e così;

Ud.e 14 Xbre 1802

Giac.o per Gallici Can.co Dep.to d.a P.a e Coll.
Ant.o d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.

Simile a Basaldella —— Comparve
Simile a Zugliano
Simile a Sammardenchia —— Comparve
Simile a Pozzuolo
Simile a Lavariano
Simile a Lumignacco
Simile a Carpeneto
Simile a Castions

Alli Nobb.i Co: Giurisd.ti di
Rodeano

Rilevano li Nobb.i Sig.ri Dep.ti d.a Patria, che il Commune di Rodeano ad
onta degl'impegni nei Giochi di Città assunti non abbia fatto li
ripari e Poste nel Territ.e Corno, e così continuano li danni nelle
Strade, e campagne, nè essendo da tollerarsi, esse ricercano ad.a
Giurisdizione a tantosto commettere al Commune di Rodeano a
dover prestarsi ai prescritti lavori di dette Poste, e Ripari altrim.ti
saranno spediti Soldati in Tansa, ed in attenzione dei riscontri
delli opera si protestano
Ud.e Dall'Uff.o d.a P.a li 15 Xbre 1802
Giro. P.e Gallici Can.co Dep.o
Filippo di Prampero Dep.o
Giacomo Jacotti Dep.to

F.a

Fu rilasciato Mand.o ad istanza di Beltrame q.m Giacomo Bon..
Compagno Camar.ro della V.da Ch.a de SS.i Pietro e Paolo, e Frat.a
di Colugna contro li Debitori Camarari passati che entro il tre
di giorni 15 debbano pagare i loro debiti
Adì 16 Xbre 1802. Ud.e

A Mereto

La Nobb.i Dep.i unite letta ed attentam.e esaminata la Parte 27 9bre p.p.
presa nella Vicinia dell'On.da Com.e di Mereto di Cap.to diretta a far seguire
la provvista di varij addobbi inservienti ad uso di quella VChiesa per la
summa di ∫ 1080 c.a valuta, ed esaminata l'attestaz.e 15 corr.te del
Fed.e Rag.to Giulio Onolo, da cui si rileva essere in Cassa di ragion
de' civanzi d'entrata di d.a V.Ch.a Liv. 1200 l'anno decrevano e dove
tando approvare la Parte med.ma permettendo, che possa esser
fatta la spesa enunziata col tratto de' Civanzi e non altrim.ti

Adì 18 Xbre 1802 ud.e — p Villa di Varmo

Le Nobb. Dep.i unite letta, ed attentam.e esaminata la Parte 16 9bre p.p. presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Villa di Varmo, in cui esposta la necessità di dover restaurare la Fabb.ca di quella V. Ch.a, la Fab.a di Castiu, Follatore e Granari, e Case degli Affittuali si fanno a disimpegnarne. Decreto necessario per la verificazione de' d.i restauri col tratto de' Livelli d'entrate di d.a V. Ch.a e Frat.e, veduto il Fa. bisogno formato dal Capo Mastro Osvaldo Zotti del dì 10 9bre p.p. della spesa ascendente di L 2930:– fatta la fede conguaglio del Rag.r Giulio Ducato Rag. Pubblico in cui si rilevava essere a mano dell'Esatt.e risulta della natura de' Livelli d'entrata lir. 10000, le Nobb. Dep. sud.e hanno decretato, e decretando approvano la Parte sud.a permettendo che col solo tratto de' Livelli d'entrata e non altrimente si possa incontrare la spesa enunciata, e così in ecc.

Adì 18 Xbre 1802 — p Castions di Strada

Le Nobb. Dep.te unite letta, ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Castions di Stradella il dì 3 Ag.o p.p. in cui esposta la necessità di far restaurare le due Poncole della Porta mag.e e laterale di quella V. Ch.a Parroch.le, di far abbassare il Pulpito troppo alto e pericoloso nel salire e discendere per la sua vetustà, di far riformare il Baldacchino dell'Altar mag.e, e di restaurare le due finestre del Coro, verso la spesa in tutto di L 2190:– come dalli respettivi fabisogni esibiti ed annessi alla presente che però fu presa parte di verificare li restauri med.mi col tratto de' Livelli delle rendite di essa V. Ch.a perciò le Nobb. Dep.i sud.e veduta, ed esaminata la fede giur.a del dì 16 cor.te del Rag.r Giulio Ducato, da cui si rileva, che nelli libri maneggi della d.a V. Ch.a Parroc.le e V.e Frat.ne in essa erette appariscono essere in cassa di ragion di Livelli d'entrata lir. 3717:13 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Livelli d'entrata e non altrimente siano verificati li restauri enunziati nella Parte med.ma per le summe descritte ne' Fa. bisogni, e così in ecc.

Adì 18 Xbre 1802 Udi Nell'uff.° J. M. Patria

Udite gli ord.i e Rapp.ti la Dita del q. Gio: B.a Mazzaroli fu Oste in Villa di Caverzo ed appostata Defitore della Tansa Arti nelli Cam.ri della Contrad.a per la summa di ₤ 17:12 V. P. per l'anni 1794 seg. 1801 veduta la fede 13 Giug.° 1801 del R.mo Paroco di Sanna, da cui si rileva esser esso G. B.a passato a miglior vita in stato di miseria e povertà, e che tutti li suoi mobili furono cassi a beneficio de' Creditori come dalla fede so con.te del Sr. Gio: Puppin Pub.co Not.° in Caverzo li Mag.ci SS.ri Deput.i hanno annuito alle istanze med.me ordinando la depennaz.e del d.o debito di ₤ 17:12 non che la depennazione dell'annua partita di cui potesse essere appostata la Dita sud.ta ne' Pub.ci Libri per conto Tansa d'Arti; e così in gnor

Gio: pe Galloci Cam.co Dep.
Filippo di Prampero Dep.to
Gio: Batta della Volta Dep.to

Rimultando delli registri cont.ti aff.° l'Abboc.e dell'impostà del s.do per Boccale nel Q.r di Dignano Deb.re D. Antonio q. Daniele Cividino di Flaibano di ₤ 98 per il Vino da esso venduto al minuto prima delli conti ultimamente fatti coll'Abb.e stesso perciò ad ist.za dell'Abb.re med.mo si commette al d.o Dno Ant.io Cividino che non ostante qualunque pretesto in contrario debba in termine di g.ni otto p.mi aver saldata la imp.a med.ma nella summa apparente dalli reg.ti e ciò non ostante il tal qual dep.° di ₤ 86 fatto a mani del Degano il dì 28 9bre p.p.° altrim.te spirato il d.o termine sarà spedito Pub.co Fante da stare in tansa a peso di d.o Cividino sino all'intiero saldo et sic.

Ud. 20 Xbre 1802

Ali 23 Xbre 1802. Ud.e

Le N.N. Dep.i unite tutti, ed attentam.e esaminata la parte ag Ag.o p.o p.o presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.a Com.e di Barbeano diretta ad ottenere il permesso della Confiscaz.e della spesa d'altri D: 300 per il seguito restauro delle case di quella V. Chiesa oltre la summa approvata col preced.te Decr.o, nec non la confiscazione di altre J135 spese da m.o Osvaldo Rositaro per la rinnovazione del Confalone veduta la Fede dorina del Fed.l Rag.to R.te da cui si rileva che la V. Ch.a di S. M.a Madalena di Barbeano si ritrova avere in conto Civanzi a mani di n.ll Camer.ri ed un Le.re la summa di J5189:8 oltre altra maggior summa a peso de Dite affittuali, Livell.rj e Camerarj hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma auttorizzando il Fed.l Rag.to R.te a poter confiscare nella revisi.e de' conti tanto li altri D: 300 spesi dal d.o m. Osvaldo Rositaro nel restauro della Case, quanto le lir. 135 spese per la rinnovazione del Confalone il tutto però col tratto de' Civanzi, e non altrimenti e con[...]

Ali 30 Xbre 1802. Ud.e

Fu dato nuovo accittam.to agli er.di q. Gio: Cattaneo agli er.di q. Dom.co Gentto, ed alli er.di q. Gio: ma Toscano di Campoformido Deb.ri verso la V. Ch.a di S. M.a Mag.re di Campoformido, perche attesero a pagare il rispettivo loro debito entro il t.ne di giorni 6 p.mi v.ri e come in altro mand.o 11 gbre p.o p.o

---

31 d.o

mandato in forma al ist.a delli Camer.ri uscenti di Artegna per debiti verso la V. Chiesa

3 Gen.° 1803 : Ud.e

Furono abilitati li Fratelli q. Stefano Bertuzzi della Villa di Piano in Carnia apportati Debitori verso quella V. Chiesa di £ 285 - con £ 60: all'anno al S. Giacomo di Lug.° acciò in vista alle circostanze esposte nel mem.le prod.°

A d.°

per Pasiano di Prata

Le Nobb.i Dep.i udita letta, ed esaminata la Parte presa il dì 12 Xbre p.p.o nella Vicinia delli sei Sindici e Consiglieri della V.da Chiesa ove Luminaria di S. Paolo di Pasiano di Prata e Scuole in essa erette, con cui viene implorata la Deputazione, ed approvazione delle sag.te spese, ed operazioni parte fatte e parte da farsi in d.a V. Chiesa cioè le Spalliere e Banchi del Coro il pavimento di quadri di marmo, il Coperto del Battistero, il Baldachino per la custodia dell'Altar Magg.re e n.° 3 Cotte occorrenti per la Officiatura il tutto con li Fabisogni uniti descritto nella Parte stessa, Le Nob.i Deputate med.me vedute le Fede i corr.te del Fed.e Gaspare Sturchinatti Rag.to ??? da cui si rileva che la V. Ch.a di S. Paolo di Pasiano di Prata con le sue V. Scuole in essa erette s'attrovano avere in conto Civanzi la summa di £ 6361:14:8 hanno decretato e decise come approvata la Parte stessa permettendo che col solo tratto de' Civanzi e non altrimenti siano fatte le spese, ed operazioni descritte in d.a Parte, e così in quinq.

Adì 8 Gen.° 1803. Ud.e per Bianzzo

Fu decretata ed approvata una Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Bianzzo, con cui fu accresciuto l'assegnamento al Nonzolo di quella V. Chiesa per due annate decorse e per l'avvenire di Lir. 10 all'anno ec..

Jauni 1801.

Stabilito che i Cameravi della Ven. Chiesa di S. Andrea di Forzia e Fraterne ... già furono Giuseppe ... Brunetto, ... pur Brunetto ed Antonio q. Zuanne Pagura ritrovano a lor carico differenze, tiene al difetto de vari contribuenti alle rate dovute alla Chiesa, e questo alla publica miseria, frutto della siccità, della crise della moneta. Colti con l'esecuzione pesante del Ministro di Danza, son pronti ad ogni sacrifizio per venir al saldo del debito loro ma son costretti a supplicar l'umanità di queste Ill.me Deputazioni ad accordarle la dilazione di un Mese e frattanto che sia loro tolto l'aggravio dell'insistente esecuzione. Breve è il periodo che implorano a loro respiro, e quanto di niun danno per l'interesse della Chiesa, altrettanto utile per provvedere all'occorrenza loro. Trattasi di debitori più disgraziati che contumaci, di debitori che confessano il loro avere, e che nel tempo che addimandano un certo tempo vogliono un mezzo per esaurirlo. Meriti la loro buona volontà e le lor circostanze, quest'atto di loro clemenza. Grazie.

Adì 8 Gennaro 1803. Udine.

Le Ill.me Deputazioni unite udito Giuseppe Job, Nicolò q. Antonio Brunetto, Antonio q. Angelo pur Brunetto, ed Antonio q. Zuanne Pagura Cameravi passati della Chiesa di S. Andrea e Fraterne della Villa di Castions di [illegible] umilm.te dimandanti che sia sospesa per

il periodo di un mese la esecuzione rilasciatagli dal Pub.co Fante in Tansa come Debitori verso d.a V. Chiesa e Fraterna, sono devenute ad accordargli lo spazio di giorni venti di sospensione del d.o Fante affine possano adempire al rispettivo lor debito; ed hanno ordinato al Fed.l Ragion.o Reore d'invigilare all'esecuzione del presente, che tanto, e così

Gio. Batta Della Valle Sind.co della Pat.a e Cal.

Giacomo Belgrado
Cancell. d. Patria

Ill.mi Sig.ri Deputati della Patria, e
Città di Udine

1803 9 Genn.o Fu fatto mandato

Vedendo il Pievano di Cossaco D. Nicolò Miotti, che
si scarrivano delle sue Chiese, e Congrattivinità, cioè di
Cossaco, Concegliano, Mortignaco, Mazzano, e Martinazzo da
più mesi ed anco anni spirati sono debitori al Pievano
di Legati, ed Anniversarj soliti ogni anno pagarsi, perciò
d.o Piev.o ricorre à VV. SSig.e Ill.me, ed umilmente
supplica, che d.i intervenienti vengano astretti al pagamento
to di quanto sono debitori nel termine, che Loro parerà pro-
prio ed riflesso, che si tratta di messe celebrate
e così [illegible] Grazie

Da Cossaco 29 Xbre 1802.

Adì 8 Genn.° 1803 v.e

Fù decretata a favore di Giuseppe fu Nicolò fu Ant.° Brusotto, Ant.° fu Angelo pur Brusotto ed Ant.° fu Zuanne Pegura cameraro pass.i della V. Ch.a di S. Andrea e Frat.e di Castions di Porzia la sospensione per giorni 20 della esecuz.e del Pub.co fante in Tansa ordinando al Ped.r Boz... la esecuz.e

9 d.°

A istanza del R.do Parroco D. Nic.° Miotti Piev.° di Cassacco ed annesse le fattorie le Fraterne ed giurati delle V. Ch.e e Fr.e di Cassacco conglobate, monte ... e mantenere nel pagam.to de' Legati ed Anniversarj di ... il d.° R.do Parroco si commette alli m.ri ... il dovuto pagam.to entro il t.ne di g.ni 15 p.i v.i altrim.te sarà rilasciato il sudetto decretare in Tansa.

Fuori 6 Genn.° 1803 Polcenigo nello Studio

Per l'Ill.mo Commune della Villa di S. Lor.zo riferse D. Giacomo Sabadin Giurato attuale del d.° commune, che degl' infrascritti communisti di d.a Villa radunati ... lodevole rag.ne Decreto formarsi ... radunati in ... previo l'avviso solito praticato a casa per casa fu in oggi presa la seg.te Parte

Segue la Parte

Riconoscendo sommam.te gli oggetti di Religione ed il Divin culto e trovandosi di ... la convenienti ricorsi affine anche la sudetta Chiesa di S. Lorenzo sia indennizzata con quei Sovrani soccorsi, che potessero derivarle per qual consenso che al ... ed agli altri danneggiati fu promesso dal Sovr.° Decr.° 6 8bre 1798.

Spedendosi a quest'effetto al luogo delle ... la maggior parte degl'individui della sudetta Villa di S. Lorenzo previo invito fatto praticare l'ordine N D.° Gio: B.ta Pasqualis attual Degano, dalla quale indiv.te ...

m.r Gio: Batta Pasqualis prete
Giacomo Sabadin Giurato
Michiel Pantaleon
Giacomo ...
Biagio Savio

Gio: Batta Trettion
G.° Valent.° Pasqualis
Gio: B.ta Battilana
Paolo Battilana
Vicenzo Padovese
Gio: Balloni

Dom.co Franco   Antonio Pasqualis
Pietro Cecolo   Giò: Batta Milocco

E fu esposto dal Sig.r Daniel Antonio Simoni Procur. d.a d.a di esta Chiesa, che dalla massa de' Danneggiati si possa formare una figura rappresentativa di cinque persone, onde procurare presso i competenti sovrani quei compensi che furono promessi dalla Sovrana Clemenza per li grandissimi danni sofferti nella spianata delle ville che circondavano la Fortezza di Palma cioè S. Lorenzo, Palmada e Sevegliano, e però esser necessario, che a tal articolo gl'individui formanti il Commune Direttore della sua Chiesa spieghi il proprio sentimento, onde non sia l'innocente interesse del Luogo Pio pretorito.

Va parte che manda esso Degano di autorizzare li Procur.ri che venissero eletti dalla massa de' Danneggiati ad agire all'oggetto di lor destinazione anche per conto del Commune ed interesse della Chiesa ... ed anche per conto del Commune di S. Lorenzo già compreso ne' Danneggiati ... do autorizzato il Procur.re per conto, ed interesse della med.ma ed il Degano per conto ed interesse del Commune di prestare il proprio assenso al ricorso, che si meditasse di fare ed a tutto ciò che si credesse di operare firmando qualunque carta, che occorresse all'oggetto uniformandosi interamente a quanto sarà per operarsi da d.i Procur.ri per conto della massa totale de' Danneggiati di modoche la Chiesa, e Commune siano riguardati ugualm.te agli altri, e non resti mai pretorito il loro innocente interesse ecc.

Qual parte ballottata ebbe voti fav.li N.o 11
Contrarij n.o — — 4.

Pres.ti p. testij alla pres.te Relazione li S.r S.r Dom.co q. Giacomo Tinusi di Palmada, e Giuseppe q. Gio: B.a Mulat abit.te in d.a Fortezza

Segue il preced.e Decr.o

il Cl.mo R. Mag.to di Palma concede licenza al Degan commun, ed Uomini della Villa di S. Lorenzo di poter nel giorno d'oggi unire li di lui Communisti in Vicinia per esaminare, e deliberare tuttociò che crederanno analogo, e relativo all'interesse di d. communità, e Vic.ni di d. Villa per li danni sofferti nella spianata state eseguita nelle passate seguite vicinitudini, potendo a tale oggetto stabilire Procur.ri o far quant'altro, che fosse confacente a secondo con tutti altri danneggiati in questa fatale operazione, noi dovendo prendere altra Parte sotto la responsabilità de' Capi di quel Commune.

Dat. dal C. R. M.to di Palma li 6 Gen.o 1803

Candido Prand.re

Preleti Cancell.re

Degli atti suoi
Giò: Batta Pellegrini Pub.co Nod.o

Adi 12 Gen.o 1803. Udine

Le Nob.i Deputaz.i unite letta ed esaminata la Parte presa il dì 6 corr.te nella Vicinia dell'On.da Commune di S. Lorenzo di Palma hanno quella decretata, e decretando approvata per l'effetto come in essa, e così ec. in giorno

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Coll.i

Antonio di Brazzà Dep.to d.a Città, e Coll.i

22 Gen.o 1803
Fù decretata altra Parte simile presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Palmada appar in note di D. Giacomo Camuzzi Nod.o

d.o

Fù decretata altra Parte simile presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Ronchis di Palma appar in note di D.no Giò: B.a Pellegrini Pub.co Notaro

Le Nobb.i Deputazi unite ad ist.za del Nob. S.r Leonardo Pontone di q.m Gio. Batti per C. S. H. ordinano nella più risoluta maniera, e commettono a tutti quelli, a quali etc. a non dovere in pena di Ø50 ed altre maggiori ad arbitrio ingerirsi di escavare, ed asportare sassi o altre materie, che servono a difesa della Terra di ragione di d.o Nob. S.r Pontone posta, e situata sopra li due Tenerini Doide, e Cornier, ma quelli lasciar dell'arva per il riparo sud.o come richiede ragione e giustizia, ulaum.te in caso di non prestata obbedienza saranno spediti li Ministri per il Lievo irremissibile della pena come sopra comminata, e sarà proceduto come meglio, e così in quor

Ud.o 11 Gen.o 1803

Adì 14 d.o

merito di Tomba

Fu decretata ed approvata una parte presa il giorno d'oggi nella Vicinia dell'On.do Commune di Mereto di Tomba appar in note del q.m Pietro Ant.io Mattiussi Not.o in Barazzetto con cui fù eletto il S.r Antonio de Marco in Cameraro di quella V.la Chiesa de SS. Agost.o e Daniele di d.a Villa fatto con voti n.o 17 affer. contr.o n.o 5.

Adì 18 Gen.° 1803. Ud.a

Attese le cose esposte per parte e nome delli rappres.ti da Ditte del q. Gio. Bonacolta debitrice per conto de' decorsi sin 1800 oltre il capitale verso la V. Scuola di S. Andrea di Castions di Porcia[illegible] le Nob. Dep.ti unite hanno liberata la specialità di d. eff. sospendendogli per il periodo di una mea [illegible] del Pub.co cursore a di loro spese, onde in tal modo [illegible] possano giustificare con documenti convenienti la [illegible] delle loro ragioni, e così in quor[illegible]

D.

Fu rilasciato altro Mand.o in forma verso li Debitori della V.le Chiesa e Frat.ne della villa di Tasis di dover pagare entro il term. di giorni 8 p.i v.i a mani del Procur.re i rispetti di loro debiti aliter saranno rilasciato Pub.co cursore la stare in Tansa a peso di cad.o, donec

D.

Le Nob. Dep.ti unite vedendo riusciti affatto inutili le esibizioni[illegible] [illegible] alli debitori verso la V. Ven.da Parroch.le di S. Stefano di Gradisca di Sedegliano per il pagamento de' respettivi loro debiti risultanti dalla liquidaz.e e Bilancio formati dal Fed.e [illegible] [illegible] [illegible] ed apparenti dal Libro [illegible] di d. V. Ch.a sono devenute a deliberaz.e come col pres.te Decr.o deliberano di spedire Pub.co cursore perché abbia da stare a peso di d. Debitori che verranno indicati dall'attuale Procurat.r [illegible] D. Anto.o q. Leon.do Moretti con la Tansa di £ 8 al giorno da esser proporzionatam.te ripartita a peso di tutti li Deb. contumaci [illegible] ordine [illegible] [illegible] dalle respettive [illegible] sino a tanto che non averanno pagato a mani del d. Procur.r [illegible] quello [illegible] di fatto, che tanto e così.

Adì 29 Genn.° 1803. Ud.e

Attese il contamento fatto dall'Ori.e Commune di Campoformido in Camera della Contad.za di lir. 141: 7: 6 ed attese le circostanze esposte dalle ordinanze stazionate in d.a Villa a cui deve il Commune somministrare le Legna, e li continui passaggi di Truppe hanno li Nobb.i Deputati liberato il soldato spedito al d.o Commune per la ordinata condotta della Boria abilitandolo a saldare il suo debito per la pross.a Fiera di S. Valentino con la terza parte di meno di quello gli è stato assegnato nel riparto generale con li altri Communi. in quor

Gio. pe Gallici cons.co Dep.to

Filippo di Pramperg Dep.to

Gio: Batta della Volta Dep.

Nob. Dep.i unite

D.r Osualdo d'Agnolo fu Cas.re della V. Ch.a di S. Paolo della Villa di Teris nelle annate 1793 usq. 1795 rimane Debitore di [illegible] 126: 16: 6, come pure di lir. 324: 10 per la Cameraria ottenuta dal q. Valent.o di lui Padre di d.a Villa nell'anno 1790, che unite fanno il debito di [illegible] 44: 11: 6, come appar nel [illegible] della V. Ch.a med.ma

Non nega egli Osualdo d'Agnolo di estinguere tale di lui debito, ma nelle circostanze in cui s'attrova a causa del deperimento di un paio Manzi e perdite d'un Carro per trasporti all'occasione del passaggio delle [illegible] Truppe Russe, e per le annate troppo critiche che appena si può colli continui sudori procacciarsi il giornaliero sostentam.o ora prostrato supplichevole all'umanità di [illegible] Nob. Dep. unite [illegible] implorando d'essere abilitato a pagare le sud.e [illegible] 44: 12: 6 in quattro eguali rate a S. Giacomo di Luglio coll'incominciare l'anno cor.te

Confida il ricorrente dall'umanità e sensibilità di [illegible] Nob.e Consesso l'esaudimento. Grazie

Osualdo q. Valent.o d'Agnolo m.o p.a

Adì 21 Genn.° 1803. Ud.e

Questa Nobb.e Deputaz.e unita letto ed attentam.e esaminato l'ossequ.o Mem.le di D. Osvaldo d'Agnolo Debitore verso la V. Ch.a di S. Paolo di Tarsi e penetrata delle circostanze esposte intende col presente Decr.o abilitato ad effettuare il pagamento delle dimandate 4 rate, ed in caso di mancanza delle 1.e o di alcuna altra già decaduto dal beneficio della presente graziosa abilitaz.e ed astretto all'immediato restante debito colle militari esecuzioni in quor

Gius.pe Gallici Can.co Dep.to d.a P.e e Coll.i
Antonio d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

Venerdì 2 Mag.o 1800. Conegliano in Studio mei ...

Per l'On.da Commune della Villa di Ragogna rapp.ta presso me Not.o m.r Dom.co q. Lor.zo Dordolo nome di d.a Commune ed Off.le di allora in una volta asserì in li 15 marzo p.p. radunata la Vicinia al luogo sol.o previo l'invito antecede.te fatto alla popolazione ed il tocco di Campana etc.

in nota del S.r Antonio
Colaone P. Not.o in Friuli

Udine 20 Genn.° 1803

Questa Nobb.e Dep. unita riflettute le premesse due Parti prese sotto li 2 Mag.o 1800 nella Vic.ia dell'On.da Com.e di Ragogna con una delle quali fu stabilito di trattenere colà un cappellano che verso l'emolumento annuo di Form.to St.a 15:3½ e di Vino C.ni 9 S.e 3:B.e 14 abbia debito di assistere nei loro bisogni spirituali quegli Abitanti d'istruire la Gioventù dei x.ni doveri non che di celebrare la S. Messa nei giorni festivi a comodo di quella Popolaz.e e con l'altra di adattare ad uso di sua abitaz.e l'indicata casa apponendo le Parti med.e ed il maggior Comparto della ... minore di Formento e Vino, dichiarando però quanto alla 1.a Parte che colla istituzione del Cappell.o non siano minimam.e lesi li Diritti e competenze Parrochiali; e quanto alla 2.a che il Commune non possa intraprendere alcuna opera nella d.a Casa senza l'assenso dei suoi Azionarij e senza rassegnare il relativo fabisogno de' lavori e materiali occorrenti a q.ta Nob.e Dep.ne le quali pure dichiarano, che non abbiano in verun caso ad impiegarsi le rendite e Fondi communitativi o della V. Ch.a ma sia il tutto adempito coi mezzi dichiariti nelle parti med.me e ciò oltre il Debito di assoggettare anche a loro conoscenza la resa di conto, che dovrà farsi dal nominato Procur.r Fabbric.ro affine in quor

Adì 21 Gen.° 1803

Secondando q.te Nob.i Dep.ni unite li divoti impulsi degli Abit.ti d.a Villa di Bagnaro approvano la Parte 18 Feb.° 1801 in rote del S.r Arc.te Clarne P. M.° in Tricesimo dalla loro spontaneità e libero voto nella vicinia di quell' Sud.° Comm.° onde abbia a riportare la piena sua validità ed effetto verso l'istituto appen.to quando peraltro si adempiscano da esso li nuovi obblighi, che gli sono ingionti con la parte med.ma sempre però a spese dei communisti med.mi mediante equa ripartizione fra essi della assegnatasi lir. 300 annue e mai a carico delle rendite Communitative come nemmeno di quella V. Ch.a o d'altro fondo, con inteso in aggiunta che sia in obbligo il Commune sud.o di rassegnare il Computo annuale a q.te Nobili Deputaz.i e che non possano in esso comprendersi gl'individui e famiglie del Borgo di Martinazzo, che non essendo per la loro distanza nel caso di approfittarsi dell'accennata divota istituzione spiegarono il proprio dissenso, come nella Parte suriferita, alla quale ecc. in q.to

Adì 22 d.o

Fu ordinata la spedizione di Soldato in tansa a peso di Dn.o Marco Dolarino di Giacomo per il pagamento di 37: e formento mezzane tre dovute al Procur.re della V. Ch.a di S. Pietro di d.a Villa etc. (B. le Carte in filza)

(23 d.o Fu liberato il Sold.o stante pagam.to come da carta)

Le Nobb.i Deputazioni unite attesa l'inobbedienza prestata da m.r Simon Tonintto Oste in Villalta di effettuare l'intiero dep.o del soldo p Bocal sopra il Vino da esso venduto al minuto nella di lui Osteria coll'aggiunta del soldo per Bocale devengono alla spedizione di Soldato da stare in Tansa a peso di d.o Tonintto con 902 al giorno da non dipartirsi dalla di lui Casa sino a tanto che non averà effettuato l'intiero dep.o dell' esatto alla di lui osteria per conto di d.a imposta, e qualora il pred.o Tonintto non averà prestata esecuz.e sarà inviato maggior num.° di Soldati per l'eff.° come sopra, e ciò in q.to

ed i sig.ri [illegible] secondo ec. Fiorindo Manzucci di Campoformio si commette a D. Gio: Batta Fujna di Colloredo di Prato [illegible] che in t.ne di g.ni otto p.i v.ri debba aver pagato a mani delli stessi le corporatur dell'imp.a del q.do per Boccola risultante dalli loro registri; altrim.i spirato d.o t.ne saranno rilasciate le sommarie ed esecutive [illegible] esecuzioni [illegible] e cosi)

[illegible] 27 Gen.o 1803

Si commette a m.ro Franc.o [illegible] Otte in Villa di Tomp[illegible], che in t.ne di g.ni otto p.i v.ri debba aver [illegible] a mani del S.r [illegible] [illegible] le corporatur del s.to per B.la sopra il Vino Vendibile al minuto in d.a Villa di [illegible] le lir. 132 di ragione dell'imp.a stessa risultanti dalli di lui registri altrim.i spir.o il d.o t.ne senza aver prestata la dovuta obbed.za saranno rilasciate le esecuzioni reali [illegible] commettendo in pari tempo a tutti quelli a quali il dovuto pagamento entro il t.ne sud.o aliter)

[illegible] 26 Gen.o 1803

Le Nobb.i Dep.ti unita letta ed esaminata attentam.te la Parte presa il di 5 8bre p.p. nella Banca delle V. Scuola del Pio Ospitale di S. Tommaso della Citta' di Portog.ro hanno quella decretata e decretando approvata per l'effetto come in essa, e cosi)

[illegible] 26 Gen.o 1803

Praticate dalle Ec. Rag.i N.ro fed.i Gio: Gaspare Nachinari le revisioni alle [illegible] di conto di Giacomo Tonon fu Procur.e nelle annate 1801 e 1802 della V. ch.a di S. Zenon di Azzanello come consta nel Rotolo marcato di d.a V. ch.a e 51 t.o inerendo al Decr.o N.ro approvativo di d.e Revisioni segnato nel Rotolo sud.o si commette ex off.o al pred.o Tonon a dover nel t.ne di mese uno p.i v.ro aver documentate le partite aggiunte ed accreditate nelle Revisioni per mancanza di prodotta di legali documenti comprovanti; oppure pagare, ed aver pagato la summa di 72626:15:6 di cui è stato formato debitore colle prefate revisioni, [illegible] a mani dell'attual Procur.re; altrim.ti spirato d.o t.ne e non eseguito quanto sopra, sarà senza ulteriori notizie spedito Pub.co Fante, o Soldato in Tanza, sino a tanto che sarà intieram.te saldato il debito sud.o che tutto in [illegible] etc.

[illegible] 26 Gen.o 1803.

Le Nobb. Deputazioni unite non avendo riportato verun effetto gli eccit.
tamenti replicatam.e avvanzati con li Mandati 11 Obre e 13 Xbre
pross. pass. alli er.di q. Giovanni Cattarozzi alli er.di q. Domenico Zeotto
ed alli er.di q. Giacomo Toscano della villa di Campoformio Debitori verso
quella V.da Chiesa di S. M.a maggiore per l'immediato pagamento del
respettivo loro debito cioè li Cattarozzi di £165:1, li Zeotti di £241:19:
e li Toscani di £202:4: sono devenute come col pres.te mandato deven-
gono alla spedizione di Pub.co Fante da stare a peso delli d.i er.di Cattarozzi
Zeotti, e Toscani con la Tassa tra tutti di lir. otto al giorno da esser pro
porzionatam.e ripartita col ragguaglio di d. debito restandogli ordinato
e commesso da non dipartirsi dalle case delli nominati eredi Debi
tori sino a tanto che non avranno soddisfatto a mani delli
attuali Direttori dell'entrata di d.a V. Ch.a o in Cassa delle tre Chiavi
l'intiero debito sudenunziato, che tanto, in quanto &c.

Udine 28 Gen.o 1803

1.o Feb.o 1803

Fu decretata una Parte presa nella On.da Banca della
V. Scuola della B.ma Concezione di Portogruaro per
la spesa di £356 per restaurare le case Colonniche
Fede del Rag.to Go

Fu decretata altra Parte presa nella On.da Banca della
B. V. della Ceriola della Città di Portogruaro per far
un Penello per £77: veduta la Fede ori.na del Sud.o Rag.to

D'ordine delle Nobb.i Deputazioni unite si commette ex off.o al Degano Commune, ed uomini della Villa di Paderno che a vista del presente debba portarsi sopra luogo nella strada delle proprie pertinenze, ed ivi con palle, e badili sgombrare le Nevi rendendo la strada transitabile e commoda ai Passeggeri e carradori e specialm.te quella che da Vado conduce a Sotto, e ciò in pena mancando di £ 50 ed altra maggiore ad arbitrio & così, in quorum tenendo il pres.te fisso da darsi al Pub.co Cursore, et sic;

Wd. 6 Febr.o 1803

Giu.ppe Galliei Can.co Dep.to d.a P.e e Coll.

Ant.io d'Arcano Dep.to d.a Città, e Coll.i

8 d.o

Fù levato mandato in forma contro li debitori della V.da Chiesa di S. Radigonda della Villa di Madrisio di Varmo et praesertim verso il Nob. S.r Leonardo del Zucco pieggio in principalità del q.m S.r Zò: Dom.co Saccomani fu Cont.re che in tre di giorni 15 p.i d.i debbano aver pagato a mani dell'attual cameraro l'importar di quanto sono in difetto altrimente senz'ulteriori notizie saranno rilasciate le militari esecuzioni, e così, in quorum

8 d.

Letta ed esamin.ta dalle Nobb.i Dep.ni unite la parte presa il dì 1.o Ag.o p.p. nella General Vicinia delli communi di Grovetta di Ponte Tresta, Villaclara e Corrizzi rappr. la Banca della luminaria della V. Ch.a Paroch.le di S. Bened.o con cui devenn.o a concedere a titolo di semplice affitto per anni d. 100 da £4 l'uno antecedenti il S.r Antonio Toscano li Campi e Terre con Cavoni di ragione della mentov.a Luminaria ora prima tenuti in affitto dal S.r Pietro Trevisan de Zecchini, ed altri hanno le Dep.ni med.me guadenteci demeritate, e dicotande approvata a confermata la Parte med.ma per l'effetto come in essa ordinando alli Rappres.ti stessi di dover invigilare perchè allo spirar del termine della Legge prescritto debba da rinnovarsi l'affittanza stessa; e così, in quorum

Le Nobb.i Dep.ti unite ad oggetto di dover assumire operazioni commissioni derivanti dall'ispez.ne d'ordine... la Mag.ca Cam.le ordinano e commettono al S.r Gio: Batta Bertoldi Procur.re della V.la Ch.a Parroch.le di S. Giorgio e V. Frat.ne di Pugnano de a vista del presente consegnar debba al Pub.co Cursore li Libri maneggi e Carte relative alla di lui Amministraz.e altrimenti tenendo il presente lire 8, e così

Ud.e 11 Febr.o 1803.

Rilevato da queste Nobb. Dep.ti unite che il S.r Gio: D.o Guomani fu Cas.re della V. Ch.a di S. M.a di Brischie di concerto al S.r Dom.co Galleazzi di lui Procur.re e Piaggio continui tuttavia ad abusarsi della graziosa abilitazione concessagli col Decr.o 5 Luglio p.o p.o defraudando in tal modo l'interesse di d.a V. Ch.a contro l'espresso sentimento delle provide salutari leggi in materia delli Cas.ri de luoghi Pij, quali sono tenuti a mantenere immediatam.e saldata la loro amministrazione risolvono Le Nobb.i Dep.ti med.me di nuovam.e et ex abb.ti intimare tanto al d.o S.r Gio: Dom. Guomani fu Cas.re di d.a V. Ch.a di S. M.a di Brischie quanto al d.o S.r Dom.co Galleazzi di lui Proc.re e Piaggio debbano aver soddisfatte le cinque rate giunte entro il term.e perent.rio di giorni 8 p.ssimi vent.i altrim.te intendendosi caducata l'accordata abilitazione sarà di tal misura spedito Pub.co Fante senz'altre notizie da stare a peso di detti due S.ri Guomani e S.r Galleazzi con la tassa di [illegible] al gno: sino al totale pagamento dell'intiero debito, che tanto

Ud.e 10 Feb.o 1803

Le Nobb. Dep.ti unite prima di devenire alla spedizione di Pub.co Cursore in Tansa di peso di Pre. Carlo Rossi fu Camer.o ed Amministratore della ven. Pia della V. Ch.a di S. M.a di Brischie resosi inobbed.te a replicati ordini contro lo stesso rilasciati per la commandata resa di conto di sua amministraz.e nelle due annate 1800 e 1801 commettono allo stesso che in tre di giorni [illegible] non atteso qualunque sutterfugio o pretesto debba consegnare all'Uff.o del Fed.l Ragion.o Mag.re i Libri alla revisione altrimente sarà spedito a tutte di lui spese il P. Cursore a prender li Libri maneggi per l'effetto come sopra dichiarito; che tanto; e così

Ud.e 10 Febr.o 1803

Nob: Dep:ni unite

Giuseppe Job fu Es:re della V. Ch.a di S. Andrea di Castions di Porcia a Prat:ne in quella eratte nelli anni 1791. 1792. 1793. 1794. e 1795 volendosi apposto nelli classe de' Debitori dalle revisioni praticate dall'incombente Ragiona.to di udirse all'esame de' suoi conti, e ritrovò che in revisione gli furono abbonate soltanto Lir. 1226:14 per conto di certi Banchali da lui fatti fare in quel Coro relativam.e a permissivo Decr.o, mentre la spesa da lui effettivam.e incontrata per tal conto è di gran lunga superiore.

Per legitimare il proprio credito fece istanza a quel Commune unito in Vicinia perchè volesse elegere persona pratica, perchè in unione ad altra persona da lui med.mo eletta verificassero la stima delle opere da lui fatte effettuare. Quel Commune ricusò una tal ricerca come si vede dalla Comparsa sub A. ed esso si determinò a far seguire la stima stessa dal soggetto da lui a tal uopo destinato come dalla stima B. per aver smarrite le Polize di tali spese che avrebbero documentato il di lui credito.

Questa stima però, che senza l'intervento del Commune riesce un affare privato non viene calcolato dal Fed: Rag.to per documento bastante a legitimar questo credito. Non essendo però di giustizia, che chi si è prestato al servigio di una Chiesa abbia oltre le proprie occupazioni a soffrire un così sensibile discapito nell' interesse si presenta però all'autorità e giustizia di queste Nobili Deputati unite supplice, ed ossequioso implorando, che dalla loro equità venga obbligato quel Commune a far seguire la ricercata legale stima per li successivi effetti di Giustizia, e Grazia.

11 Febr.o 1803. Udine

Fu rilasciato mand.o in forma contro il Commune di Castions di Porcia, perchè col mezo di persona in arte sia verificata la stima delle spalliere del Coro di quella V. Ch.a che dichiari la precisa quantità del legname permanente e mano d'opera, ed il suo vero e reale importare e spesa avuto riflesso al tempo che furono fatti e dovrà la stima medesima esser fatta dallo stimatore col proprio giuramento e riconosciuto il quale... Rif.o Ret. con eccitam.o a quel Commune di addurre quanto etc. aliter sarà proceduto

Nobili Deputazioni unite

Avendo trovato in esame delle rese di conto degli anni 1795 usq. 1800 dell'amminis trazione delle rendite del Pio Ospitale di S. Gio. B.a di Spilimbergo esegnite per verificare le opportune Revisioni, che per formare una completa operazione anche sul Bilancio delli Camerari, e Ditte Affittuarie Livellarie e Censuarie debitrici di riflessibili summe verso il Pio Luogo sudd.o il quale ne sentirebbe non poco vantaggio all'incasso de di lui crediti, sia necessario che quella Banca Direttrice del d.o Pio Ospitale faccia seguire una liquidaz.e generale contro tutti li Affittuali che potessero aver ragioni di bonificazioni per inti approvate dalla Banca stessa presentarla all'officio di revi sione, onde ne segua in Bilancio un espurgo, ed una Depurazione tanto sulli debiti delli Camerari, che fossero creditori verso li Contribuenti che sulli debiti delli affittuarj, Censuarj così credo del mio Ufficio di rassegnare a VV. SS. Ill.me, che l'umiltà mia considerarebbe convenie niente, che dalla loro autorità venisse ordinato con apposito Decreto a quell'attuale Banca del Consiglio di d.o Pio Ospitale, che immediata mente passar dovesse alla destinazione di persona proba, capace ed onesta, e di professione, onde formi la pred.a Liquidazione, formata la quale approvata dalla d.a Banca, e prodotta in questo Uff.o di Revisione si possa proseguire concludere, e completare le revisioni già incominciate coll'estesa anco in fine di un Bilancio specificato, e chiaro di tutti i crediti del Pio Luogo ad effetto che il med.mo possa senza opposizioni esigere quanto risulta a suo credito verso il riflessibile numero delli Camerarj e Ditte contribuen ti debitrici. Tanto

Udine Dall'off.o della Ragionat.ria Gle. Rev.te li 11 Feb.o 1803

Gio: Gaspare Zecchinetti Rag.to R.te

Adì 11 Feb.o 1803 Ud.e

Le Nob.li Dep.ni unite letto ed esamin.o il premesso Rapporto hanno quello ammesso ed approvato ordinando che sia rilasciato alli Capi Banca al Pio Luogo in forma [illegible]

Adì 13 Febr.° 1803. Ud.e

Fu decretata ed approvata una parte presa nelli [illegible] nella vicinia delli Camerari e Deputati della V.da Ch.a di S. Maria e Giuliana del Castel di Aviano permettendo che possano [illegible] le spese forensi ed in [illegible] per la formaz.e delle stesse et ut in ea;

Adì 15 Feb.° 1803. Ud.e

Fu decretata una Parte presa nella vicinia del Commune di Percoto rapporto alla fusione d'una Campana e stato accordato col tratto dei civanzi d'entrata della V. Ch.a rilevati già sufficienti conforme alla fede del Fed.l Giulio Duodo Nuz.to

Fu decretata una Parte presa nelli due Communi di Tavagnacco e di Branco con cui fu approvato per Procur.e di quella V.da Chiesa il S.r Giuseppe Cecchetti.

Adì 21 Feb.° 1803 Ud.e

La Nobil Dep.e unita letta ed attentam.te esaminata la altra parte presa il dì 18 corr.te nella vicinia dell'on.da Comm.e di Villanova di S. Dan.e appar in nota di D.r Pietro Zolli P. N.° in Arpaco, veduta la fede del Rmo Arcip.e di S. Daniele del di 19 Feb. corr.te) nonchè il rapporto oltre del Fed.l M.o Nove hanno esaudite le ist.ze di quel commune contenute in d.a Parte accordando per q.to caso soltanto il ribasso del Form.to riducendolo a Lir. 52 lo staro che è il prezzo medio corso nell'an. 1800 ed hanno ordinato che venga in conformità regolata la Scrà e riformato il conto del Camerario 1800 addebitandolo tanto del Form.to venduto quanto del Form.to riscosso, o da riscuotersi in danaro à L 52 lo staro; e ciò;

p Barazzetto

Adì 24 Feb.° 1803. Ud.e

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell'Ov.do Commune di Ba-
razzetto per il restauro di muri della facciata della V. Ch.a de' muri circondanti
del cemiterio e del Coperto della d.ta Chiesa veduto il Fabbisogno q Sett.
del capomuraro Pietro Martinuzzo, nonchè la Fede giurata del Fed.l Giulio
Duodo Rag.to A.re da cui consta che vi siano in Cassa Cireanzi ∫1358
fu approvata la Parte stessa ut sic)

Adì 25 Feb.° 1803. Ud.e S. Maria la Longa

Le Nobb.i Dep.ti sentita letta ed attentam.e esaminata la Parte presa a pieni voti nella
Vicinia dell'Ov.do Comm.e di S. Maria la Longa del dì 19 Gen.° p.p. nella quale
esposta la necessità di dover rifar di nuovo due Confaloni, q Croci di ottone ed
un S. Gio: B.a di legno da porsi sopra il Battistero verso la spesa in tutto di
D.i 150 da quella incontrarsi col tratto de' Cireanzi d'entrata implora la
Decretazione; che perciò veduta e riflettita l'attestaz.e giurata del giorno di
jeri del Fed.l Giulio Duodo Rag.to A.re da cui si rileva essere in Cassa Cireanzi
di d.a V. Ch.a ∫1084:15 le Nobb.i Dep.ti sud.e hanno decretata e decretando
approvata la Parte mad.ma permettendo che col solo tratto de' Cireanzi e non
altrim.te si possa incontrare la spesa enunciata, e così in quanto

d.o Giarons

Fu decretata una Parte presa il dì 24 corr.te nella Vicinia dell'Ov.do
Commune di Giarons per il getto di una delle 2 Campane rotte
di quella V. Ch.a col tratto de' Cireanzi constando dalla fede
od.na con giuram.to del Fed.l Giulio Duodo Rag.to A.re che
a mani di 2 Camer.ri vi esiste in Cassa Cireanzi ∫1022 —

Adì 16 Febr.° 1803. Ud.e (p Strada di Nosarro

Le Nobb. Deputazioni unite letto e riflettito il Memoriale 27. Xbre p.p. presentato dal S.r Ant.io Paolini Abboccat.° de' Lavori sopra la Strada di Nosarro alli Mag.ci SS.ri Co: Giuseppe de' Puppi e Bortol.° Moroldi Presid.ti al riattamento di d.a Strada destinati col Decr.° 20 Xbre 1801 e susseg.te 20 Marzo 1802 diretto il memoriale stesso ad ottenere i compensi e risarcimenti in quello proposti e dichiariti per i lavori da esso Paolini fatti ulteriorm.e alli descritti nel su. Ciorgno, e relativi [illegible], come inerendo alli cit.i Decreti hanno rimesso e demandata la cognizione, esame e definizione della istanza Paolini all'attività e zelo delli sopra'lo dati Nobb.i SS.ri Presid.ti dando loro le facoltà occorrenti per l'effetto come in d.° memoriale, e così in quor

Giuseppe Gallici can.co Dep.° d.a P.a e Coll.i

Ant.io d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

Adì 26 Febb.° 1803. Ud.e p Cammin di Buri

Le Nobb.i Dep.ni unite letta ed attentam.e riflettita la Parte a piedi [illegible] presa sotto il g.to di jeri nella Vicinia dell'on.do Comm.e di Cammin di Buri, nella quale sta apparita la necessità di dover rifondere una Campana rotta di quella V. Ch.a col frutto de' Livelli d'entrata delle med.me destinando in Proc.re ad hoc il S.r Gio: B.a Beltrame le Nob.i Dep.ni sud.e esaminata l'attestazione con giuram.° del Fat.r Giulio Druido Sag.a p.re la cui si rileva che in Cassa di ragion de' Livelli d'entrata di d.a V. Ch.a vi è la summa di 1642: 13 hanno decretato e decretando approvano la Parte stessa permettendo che col solo frutto de' Liv.li p entrata di d.a V. Chiesa e non altrimente sia fatta la spesa della nuova Campana e così in quor

Fu decretata una Parte presa il dì 25 Feb.° con.te nella Vicinia dell'on.do Commune di Rivarotta per la spesa di un apparamento da farsi col frutto Livelli

Non avendo riportato il suo effetto il Mand.to 24 Gen.o dec.so di q.ta Nobb.i Dep.i intimato il dì 26 d.o a d.to Gio: Batta Farina di Colloredo di Prato per il pagam.to immediato dell'importo del soldo per B.le cagion il Vice da esso vendivo al minuto nella di lui osteria anzi refragando di effettuarlo le Nobb.i Dep.ni ord.e devengono col pres.te mand.o alla spedizione di un soldato in Tansa da trattenersi a peso del d.o Farina sino a tanto che averà effettuato il soldo in mano di DD.i Fiorindo e Secondo Marizzi di Campoformido; e così

Vedi Relaz.e 26 Gen.o

Ud.e 1.o Marzo 1803

D.o

Furono con decr.o odierno abilitati n.o 4 Comm.i cioè Biauzzo, Pozzo Galeriano, e Gradisca di Sedegliano a pagare la condotta della Bove con un terzo di meno della rata addossatagli e ciò atteso la scarsezza de' Foraggi ed atteso che sono soggetti ai Carriaggi della Stazione di Codroipo, come dalle parti prodotte

D.o

Furono con altro decr.o abilitati li Communi di Beivarzetto, Coderno, e Rogaredo di Corno ad effettuare la cond.a con un 3.o di meno.

D.o

Al Commune di Battaglia fù abbonato un passo a motivo che fù a Ospedaletto e non ritornò Bovre di caricare

Al Commune di S. Odorico fù abbonata la condotta di P.a 2 per esser ai lavori sopra le rive del Tagl.o

Al Commune di Gradia fù abbonato un Passo per motivo de' ripari della Torre

Al Commune di Cornazai furono abbonati passi 2 attesa la fazione col Commiss.rio di Cod.po e stante pagamento di p.a 5

Le Nobb.i Deputaz.i unite ordinano, e commettono al S.r Gio: B.a Zamparutti Esattore della imposta del s.do per B.le nelle Ville di Pagnacco, Colloredo, Brazzacco, ed annesse che in termine di giorni tre pross.i venti debba aver presentato in Ufficio della mag.ca Patria li Bollettarij, e carte relative alla di lui esazione per l'effetto che il Sig.r Francesco Zambelli Ragion.to possa immediatam.te passare alla commessagli liquidazione e resa di conto altrimente in caso d'inobbed.za al presente mandato saranno rilasciate senza altri avvisi le militari esecuzioni ordinando al Pub.co Cursore la riferta della presentaz.e dell'ord.e pres.te e così in quor

Udine 2 Marzo 1803

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d. Patria, e Coll.i

Francesco Mantica Dep.to d.a Città, e Coll.i

Non attesa il ricorso prodotto a q.te Deputaz.i unite il dì 8 Genn.o p.p. per parte a nome delli SS.ri Gio: Batta Zamparutti, e Franc.o Gruffi furono Allocatori della imposta del soldo per Bocale ne Quartieri di Dignano, Fagagna, Buja, Mortegliano, e Castions, con cui implorarono di venir abilitati x completare le due rate scadute il dì ult.o Decembre passato entro il prossimo venturo Aple, le pred.e Nobb.i Deputaz.i inerendo all'ossequiato Decreto dell'Imp.e R.o Gov.o Gen.le datato 16 8bre dec.o ordinano alli pred.i SS.ri Zamparutti, e Gruffi di dover entro il term.e di giorni dieci prossimi venti effettuare in questo S. Monte di Pietà il Deposito di Lir. 6529 mancanti a formare le dette due scadute rate 1801, e 1802 producendo in questo Uff.o della Patria la relativa partita, altrimente in caso d'inobbedienza saranno rilasciate le militari esecuzioni, ordinando che del presente sia data copia alli Piggri per loro lume, e direzione incaricando il Pub.co Cursore della relativa riferta, e così in quor

Ud.e 2 Marzo 1803

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d. Patria e Colleghi

Francesco Mantica Dep.to d.a Città e Colleghi

A nome Commun di Bicinicco fu abilitato di un terzo con Dec.o

3 Marzo 1803

Fu decretata una Parte presa nel commune di Citassina riguardante la fattura d'un Banco per la sacrestia ed il ristauro d'una casa della V. Ven. Chiesa situata in S. Daniele contratto de Cimaxi dopo aver esaminato le Fa. Biroghi che importano £ 1322 fede dello S.r Pairono e fede giur.e del Fed. Giulio Duolo Sag.to S.re che in Casa Civanzi d.a erunta vi esistono £ 800 oltre £ 300 di crediti.

Ad ist.za di Dn.o Vic.o Giacomo Zanuoni Proc.re della V. Fr.a di S. Ant.o Abb. e della V. Ch.a de' SS. Pietro e Paolo e della V. Ch.a della B. Verg.e del Rosario, e Scuola di S. Valent.o di Gelo si commette a tutti quelli e quali Camer.i e Deb.ri verso li d.i Luoghi Pij di dover fra Tre di giù 8 p.i v.i aver soddisfatto a mani del P. D. Vic.o Zanuoni il respettivo loro debito altrim.te sarà a loro Carico spedito Pub.co Curvone Soldato in Tansa e cos.

Ud. 3 Marzo 1803

La Mob.l Dep.ne unita a que l'agenti lor fatte che il Ponte del Cormor ap.o la Villa di Castellerio abbia una somma necessità di essere ristaurato minacciando rovina e pericolo di cadere, non che la Strada superiore a Pagnacco fino al Ponte della Bombisa sia in varij siti bisognosa di pronto restauro per l'effetto che li Carri e Passeggeri possano liberam.te transitare hanno perciò col presente ordine che abbi immediatam.e a ristaurarsi il d.o Ponte e Strada sud.a e ciò col tratto della imposta del Sig.r B.lio destinando in Sopraintend.te e p.o particolar ristauri il Nob. S.r Co: Federico di Brazzà quale si dirà il merito di far subito eseguire quanto rendesi più necessario tanto perchè il d.o Ponte venga assicurato da ulteriori pericoli, quanto perchè la strada med.ma sia resa transitabile a commodo de carri, e Passeggeri, e ciò con la intelligenza e coppiz.e delli mag.ci SS.ri March.e Girolamo Comm.r Co: di Colloredo, e Co: Pietro Ant.o di Brazzà Presid.ti attuali al ristauramento di d.a Strada; e cos.

Ud. 2 Marzo 1803

9 Detto fu accompagnata la copia con lettera

4 Marzo 1803. Ud.ze

Fù decretata ad approvata la Parte presa nella Vicinia dell'Onor.do Commune di Mainigo (?) quale implorava il permesso di poter rialzare il Colmo ossia coperto della Sacrestia di quella V. Chiesa Parrocch.le giuttare il Coperto della chiesa, e costruire una nuova Cupola del Battisterio con la spesa in tutto di 7,600 e ciò col frutto de' Crivacci constando dalla fede odierna del sud.to Ragg.to p.re essere in cassa e mani di R.e Es.re la summa di 7,30 m.la c.

1803 6 Marzo. Fù fatto mandato al Pub.co Cursore perchè vada in Tansa a peso del S.r Giacomo Tonon fu Rev.o Sac.te della d.ta Chiesa di Arzanello non avendo prestato essecuz. e al Decr. 20 Gen.o 1803

Fù decretata una Parte presa nella Radunanza del Consiglio dell'Onor.do Popolo di S. Margarita di Spigagnis per il restauro del Coperto e per l'allargam.to del Cimitero col frutto de' Crivacci l'entrata della V.le Chiesa per la spesa di 7 8200. Veduta l'attestaz.e del sud.to Ragg.to del pur d.o

8 d.o

Al Commune di Torizo fu diminuito un terzo nella condotta della Bora

7 d.o pervien.e a DD. Gio: m.a Tranchi e Gio: per Tranchi mirando a due decreti 9 Ag.o 1802 dal.o ??? de V. Ch.e di S. Vitale di Annone e Sesto de in 3.e di ??? ??? ??? le partite non bonificate nelle revisioni attese ed il pres.te ??? a ??? ??? ed anche al S.r Gio: B.a Biasotti. S. Marizza

Non avendo riportato il suo effetto il Mand.o 26 7bre p.p.o ??? N. Dogi ??? pendenze di ricordin.e d. fu ??? del q. S.r Gio: B.a Giacomini fu Cs.re d. V. Ch.e di S. Marizza ??? p.te D. Bernard.o q. Gio: B.a ??? di lui piaggio a dover in ??? di mese uno p.o d.o aver saldar a mani del Camer. ??? Cs.re attuale di d.ta V. Ch.e la somma di 7 ??? risultante dalle revis.ni ??? del sud.o Ziulio ??? Ragg.to p.re 12 N. Dogi ??? mad.me hanno col pres.te Mand.o ex ??? ??? e commesso al Giacomini che ??? di ??? p.o ??? ??? nei nomini D. Bernard.o q. Gio: B.a Valusso piaggio in principalità del sopra.to S.r Gio: D.o in contr.o debba aver ??? a mani dell' Cs.re attuale della V. Chiesa ??? V. Ch.e quanto per forma della cit.a revisioni risulta debitore, altrim.te commesso all'esecuzione di pena fissata all pres. ??? ??? senz altri avvisi rilasciato la ??? che ??? e così

Ud.ze 8 Marzo 1803

Sopra la istanza esposta per parte e nome di D. Fr.co Vatri Esattore attuale della V. Chiesa di S. Maria di S. Mauizza implorante proroga per rintracciar i fondamenti del debito di quella V. Chiesa verso li eredi del q. Nob. S.r Dionisio del Zucco, furono le Nobb.i Dep.ti unite col presente accordat. al d.o Esattore il termine di un mese per poter prestarsi all'esame e cognizione del debito del cui viene impetita la d.a V. Chiesa col Mand.o del di 3 corr.te etc. tantoq. e com.q

W.e 8 Marzo 1803

d.a Communne di S. Martino di Cast.o per la abilitaz.e

Adì 9 Marzo 1803

Fu abilitato il Commune di S. Lorenzo di Sedegliano al pagamento di Pasca n.o 16 di Beore in vece delli P.a 29 col ~~Diminuimento~~ del 3.zo

la d.a Communita di Gelario? si diminuito un 3

d.a Perseverano p un 3.zo di mez.

S. Mauizza per un 3.zo

Adì 11

Furono abilitati li Communi del Territ.o di Monfalcone e Dosone come dal soggiunto Decr.o

Adì 12 Marzo 1803. W.e

~~Sopra la ist~~

Furono abilitati li tre Communi di Bonano, Vidolis e Carpaco a motivo della tempesta sofferta con due terzi cioè un 3.zo immediatam.e e l'altro entro Aprile p.mo la rispettiva rata per la traduzione delle Biave da spedirsi a q.ta Città.

Il Mand.to inosquito da S.r Angelo Cattino Oste in Villa di Luciano di Prato il Mand.to a 3 Ott.re p.p.o col quale veniva prefettito di corrispondere a mani di D.D. Lionardo e Gerardo Maurizzi l'intiero importare dell'imposta del soldo per Boccale sopra il Vino venduto al minuto nella di lui osteria queste Nobb.i Dep.ti

Deputaz.ⁱ unite sono venute in deliberaz.ⁿᵉ di spedir un Soldato in villa di Pasiano di Prato da stare in Tansa a peso del S.ʳ Angelo Cuttino oste con ʃ 2 al giorno col debito di non partirsi sino a tanto che avrà il d.ᵒ Angelo Cuttino oste saldato il debito dell'imposta a mani dello d.ᵒ Ill.ᵐⁱ Manuzzi e così in prop.

Adì 11 Marzo 1803. Ud.ᵉ

à Bova

Sopra le riverenti istanze esposte dalli due Ill.ᵐⁱ Sindici del Territ.ʳⁱᵒ di Monfalcon, e della Desena perchè venghi alli Communi da essi Ill.ᵐⁱ Sindici rappresentati minorata la requisizione impostagli per la traduzione della Bova per questi Magazzeni militari di Udine e di Palma dal Porto dell'Ospedaletto stante l'obbligo che tengono d.ⁱ Communi di condurre i sassi occorrenti per le ripari dell'Isonzo queste Nobb.ⁱ Deputazioni unite hanno decretato come segue

quanto alli Communi del Territorio cioè Fogliano, Polazzo, Redipuglia Vermeano, Soleschiano, Selz, Ronchi di sopra e di sotto, Strazzan, S. Pietro S. Zanutto, Cassegliano, Turriaco, Pieris e Beano restano abilitati a supplire alla d.ᵃ condotta con due terzi da pagarsi il primo terzo immediatam.ᵗᵉ e l'altro entro il mese di Aprile pross.ᵒ vent.ʳᵒ

Per il Commune di S. Canziano attese le sue peculiari circostanze viene questo abilitato a supplire alla di lui imposta con la sola quarta parte e questa immediatamente.

Per la Desena poi descritta e notata alla traduzione di passa num.ᵒ 60 resta questa ridotta a supplire con passa n.ᵒ 50. cioè la metà immediatam.ᵗᵉ e l'altra metà in Aprile pross.ᵒ vent.ʳᵒ e tutto ciò sotto la responsabilità del Sig.ʳ Giacomo Corradini Sindico attuale del Territorio di Monfalcon e Sig.ʳ Antonio Cosmini Sindico attuale della Desena quì presenti, ed accettanti come s'prag ordinando la liberazione de' Soldati che sono in Tansa a peso di d.ⁱ Communi, e così

Giuseppe Gallici Can.ᶜᵒ Dep.ᵗᵒ d.ᵃ Patria e Colleghi

Detalmo di Brazzà Dep.ᵗᵒ della Città e Colleghi

13 Marzo 1803

Nob.^e Deputaz. della Patria — p. Susans, S. Tommaso e Majano

Li miserabili Communi di Susans, S. Tommaso e Majano caricati fin dall'anno 1793 del Dazio soldo per Boccale vendibile al minuto imposta diretta fin d'allora dalle Sovrane autorità al riattamento delle Strade Distrettuali dovrebbero essere per ogni riguardo di giustizia immuni da ogni altro special carico di riattamenti, qualora non venisse specialm.te compensato col ritratto di d.ta imposta.

Pure ad onta di questa indubitabile verità sono li med.mi tuttogiorno obbligati ai riattamenti delle Strade Postali lungo i loro Distretti, e così costretti con doppio aggravio a soggiacer ad un imposta, ed al peso dei lavori al cui oggetto per sovrana providenza era convertibile l'imposta stessa.

Un tenue sollievo dopo replicate istanze a q.ta Nob.e Dep.ne fu il solo compenso di tanti lavori nella diseguale misura, onde vengono caricati in confronto dei limitrofi villaggi egualmente soggetti all'imp.a stessa. Sazij finalm.te dei loro guai nella certezza della integrità di questo Pub.co Corpo, e conscij dell'oggetto, cui fu diretta la imposta suddetta ricorrono detti miserabili Communi implorando d'esser alleviati di uno delli doppij pesi cui sono soggetti ond'esser adeguatam.te compensati dei fatti lavori nelle Strade Postali scontando il tenue acconto avuto come è di tutta giustizia. Grazie.

Adì 11 Marzo, 1803. Ud.e Nell'Uff.o d.ta M.ca Patria

Li Mag.ci Ill.mi Dep.ti d.a Patria uff.ti fatto il più maturo riflesso alle istanze esposte per parte e nome delli Communi di Susans, S. Tommaso e Majano imploranti qualche sollievo in compenso de lavori fatti da d.i Communi sopra la ss. Strada Postale hanno col pres.te Decr.o assegnato alli stessi il Dep.o instituito dal Sig.r Ant.o Pico es.re della imp.a di L 504: 19 rimasta dopo il cambio delle Pezze di 12 Carant: che tanto, e così.

Giuseppe Gallici Can.co Dep.o
Girolamo di Colloredo Dep.o
Filippo di Prampero Dep.o
Gio: Batta della Volta Dep.o

Fu data Boll.a diretta al S.r Gio: Mar.a Barnaba e consegnata alli Degani

Adì 11 Marzo 1803. Ud.e Nell'Uff.o d.a M. Patria, ove

Costituiti in Uff.o di questa Mag.ca Patria m.r Pietro q.m Giacomo Andreutto Degano attuale di Susans, m.r Giovanni Dos Giurato di d.o luogo, m.r Antonio Vizzi Giurato di Majano, e m.r Zuanne Bortolotto Degano sostituito di Majano facendo per i loro respettivi Communi e Borghi, e volonte rinnovano il memoriale stato per parte delli d.i Communi prodotto all'Ecc.mo Magistrato Camerale di Venezia ed accompagnato a queste Nob.i Deputazioni unite col Decr.o 28 Decembre passato N.o 1829/430 come se presentato non fosse nella cognizione che il med.mo nella di lui esposizione non contiene verità non constando ad essi communi che li Depositi del soldo instituiti dalli Abbocatori dell'imposta siano stati levati dal S. Monte di Pietà dalla municipalità centrale, e stante ancora che i rappresentanti i loro Communi hanno percepita fin ora qualche summa a conto de' lavori praticati sopra la strada Postale, che tanto etc. e si sono sottoscritti di propria mano

Jo Zuanne Dos Giurato afferme

Pietro Andreutti Degano di Susans fece la Croce +

Jo Zuanne Bortolotto Vice Degano di Majano

Zuan Antonio Vizzi Giurato di Majano fece la +

Adì 16 marzo 1803. Udine — Azzarello

Letto dalle Nobb.i Deputazioni unite il mem.le present.o dal S.r Giacomo Torron q.m Procur.re d.a V. Ch.a di S. Zenone di Azzarello sono devenute all'esaudim.o delle di lui istanze accordandogli la proroga implorata di giorni 20 per l'effetto enunziato con che sia e s'intenda però richiamato il Pub.co Fante con la condizione che nel caso non venghi verificato quanto s'impegnò in d.o mem.le dovrà essere rispedito il Fante stesso, e con

Gio: B.a della Volta Dep.to d.a P.a e Coll.i

Antonio d'Arcano Dep.o d.a Città e Coll.i

Adì 16 marzo 1803. Ud.te p. Arzanello

Fu confermata un affittanza fatta per tre anni di una Valle di ragione della V.da Chiesa di Arzanello relativa a Parte presa nell'On.do Commune di Arzanello in corr.te del S.r Marco Trevisan di Poviano

adì d.o

Le Nobb.i Dep.ni unite inerendo al Decr.o odierno registrato nel Libro mareito della V. Chiesa di S. Lorenzo di Villa di Varmo a c.te 24, con cui viene approvato il conto riformato dal fed.o Giulio Drudo Rag.to f.re con la riserva come in quello di Libro sopra l'amministraz.e delle rendite di quella V. Ch.a e frat.e sostenuta da Dno. Bernard.o Valuss fu Cameraro nelli an. 1788. 1789, e 1790 non che dal q. S.r Gio: Dom.co Gaccomani fu ca.r della med.ma dall'anno 1791 sin 1801, per il quale d.o Valuss si è costituito piaggio in principalità ordinano col presente Mand.o e risolutam.te commettono al d.o S. Bernard.o Valuss, che non attese qualunque sutterfugio o pretesto in contrario debba entro il tre di mese uno p.o v.o aver saldate ed estinte le partite di debito apportate tanto al di lui nome quanto al nome del d.o Gaccomani a mani del Procur.r attuale, altrimente spirato d.o tre ed avuta la riferta d'inos prestata esecuzione al pres.te sarà senza ulteriori avvisi rilasciato sub.co [illegible] ed anche soldato da star in Tana a peso di d.o Valuss sino all'intiero pagamento, che tanto ecc.

e così

L'On.da Cam.a d. Contad.ne di q.ta Patria D. D.e per discapiti sofferti nel cambio della Pezze da 12 K.ni esecutivam.e a Decr.o delli Nobb. SS.ri Dep.ti della Patria 20 8bre 1802.

Adi 23 7bre 1802. Ud.e

Cambio fatto col Nob. S.r Co. Gio: B.a della Volpe di Pezze di 12 Car.ni n.o 3000 verso numerario il prezzo di s.di 14 l'una val la perdita — — — — — L. 900: -

9 8bre simili coll'On.do S.r Gaetano Clabassi N.o 3100 verso numerario al prezzo di s.di 15 l'una val la perd. L. 775: -

6 9bre simili col sud.o S.r Clabassi N.o 1000 verso numerario al prezzo di s.di 15 l'una val la perdita — L. 250: -

8 d.o simili con li Nobb. i SS.ri Destinati al Cambio n.ro 2070 verso Cedole di Banco di Vienna nella rag.e di 10 K.ni l'una val la perdita — — — L. 414: -

20 d.o simili coll'On.do S.r Rodolfo Barnaba N.o 1066 verso numerario al prezzo di s.di 15 l'una val la perd.ta L. 266: 5

25 d.o simili con persona incognita N.o 3000 verso numerario al prezzo di s.di 16 l'una val la perdita — L. 550: -

28 d.o simili con li SS.ri Destinati al cambio n.o 20m verso Cedola del Banco di Vienna nella rag.e di K.ni 9 l'una val la perdita — — — L. 5000: -

1803 27 Gen.o levati da p.to S. Monte di Pietà di commissione delli Nob.li SS.ri Dep.ti d. Patria Pezzi da 12 K.ni l'una N.o 654 al prezzo di s.di 20 l'una così stati depositat.e sotto li 31 Ag.o 1802 da Dno Valent.o Morgante Esattore del Soldo p. B.te del Vino vendibile al minuto nella Villa di Tarcento per supplire alli debiti di Pub.e Gravezze dovute dal Commune di essa Villa esecutivam.e a vener.do Decr.o dell'J. R.o Gov.o 21 Mag.o 1802 val la perdita — — — — L. 261: 12

Tutto summa — L. 8416: 17

Adi 15 Marzo 1803. Udine. Nell'uff.o

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrasc.i letta, ed esaminata la Poliza delli

Cambj verificati dal Sig.r Cassiere della Contad.za esecutivam.e al Decreto 20 8bre 1802 e ritrovando le partite descritte nella med.ma in confronto a cambj generalm.te seguiti in corso di qualche utilità ed avvantaggio alla cassa lodando il zelo, ed esattezza con cui il predetto Cassiere si è prestato gli rilasciamo la presente per documento della loro approvazione, e così in qua

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to
Girolamo di Colloredo Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Giò: B.a della Volta Dep.to
Giacomo Jacotti Dep.to

Stante il Mem.le oggi prodotto dal S.r Giacomo Tonon fù Proc.r della V. Ch.a di Azzanello fù licenziato persona del Pub.co Cursore che era in Tansa a peso dello stesso. Ud.i
Dav.o in f.a D.V. Ch.e

Ud.e 16 Marzo 1803

---

d7 [illegible]

Fù decretata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Comun.e di Tarcento per l'aumento dell'elimosina delle messe Legatizie a s.di 35 quando non si trovino Sacerdoti che vogliano celebrarle con l'elimosina di s.di 28 ridotta il di 10 Mag.o 1796 dal N.H. Zustinian Luog.te

Noi Dep.ti d.a P.a del Friuli

Trascurandosi da Dn.o Pietro Feruglio D.nciotto della Villa di Fელetto Esattore della imposta del s.do per B.ne sopra il Vino Vendibile al minuto in d.a Villa prescritto col Decr.o 5 Genn.o 1802 di effettuare il Deposito in S. Monte di Pietà del danaro esatto di tal ragione, che per forma delle Leggi e del Decr.o stesso dovea verificarsi di trimestre in trimestre li Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria ordinano col pres.te mand.o ad. Pietro Feruglio che in tre di qui 6 p.i v.ri debba con la propria vale di conto portare in questo Uff.o della Patria la Copia della Partita del S. Monte del Dep.o istituito altrimei ... Tarvend... — tanze — ione — ati — Proce — ti li — Ceba — ri; — re — vitten

Ud.e ... — qta ... — ra segui... — da — tra gli ... — li — di Codr... — quartier.to — rmine — Parti, ed ... — ambe le — vij — delli ma... — approvato — me — al d. Dr... — ordinano — riasij — ti in q... — si alloggia — l'esbors... — vanti verso — non ese... — nte ordine

Adi 18 Marzo 1803

Fo fede io sotto d'aver ricevuto
il comettemo dal Sig.r valentino molvo.
D'ordine in fede &
io Pietro Feruglio

ed il presente ad ogni buon fine ed effetto sarà intimato anche al ... ... esecuzioni. nominato S.r Antonio Mantoani piaggio; che tanto e cosi q. ix g.m

Ud.e 18 marzo 1803.

D. gno furono con lett.a diretta al S.r Fr.co Bianchi Com.rio di Codr.no spedite due copie autentiche da essere intimate all'uno ed all'altro.

a 2 d.o

Fu decretata una Parte del Cons.o della S. Frat.a del SS.mo Corpo di Cristo di Spilimbergo appar in nota di D.o Giacomo Zavagno N.o per la destinaz.e di persona per verificar le partite stornate da' conti del Fed.o Rag.to Marchinetti

Cambij verificati dal Sig.r Cassiere della Contad.za esecutivam.te al Decreto 20 Xbre 1802 e ritrovando le partite descritte nella med.ma in confronto a cambij generalm.te seguiti in corso di qualche utilità ed avvantaggio alla cassa, lodando il zelo, ed esattezza con cui il predetto Cassiere si è prestato gli rilasciando la presente per documento della loro approvazione, e cosi in quorum

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to

Girolamo di Colloredo Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

G

E

—

Sto

fu

del

De

—

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell'On.da Comun.e di Tarcento per l'aumento dell'elimosina delle messe Legatizie a s.di 35 quando non si trovino sacerdoti che vogliano celebrarle con l'elimosina di s.di 28 ridotta il di 10 Mag.o 1796 dal N.U. Zustinian Luog.te

Noi Dep.ti d.a P.a del Friuli 76

Raccomandosi da Dno Pietro Ferugli o d.° Miotto della Villa di Talotto Cattore della imposta del s.do per B.to sopra il Vino Vendibile al minuto in d.a Villa destinato col Decr.o 5 Genn.o 1801 di effettuare il Deposito in S. Monte di Pietà del danaro esatto di tal ragione, che per forma delle Leggi, e del Decr.o stesso dovea verificarsi di trimestre in trimestre li Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria ordinano col pres.te mand.o ad esso Pietro Ferugli che in tre di gni 6 p.i v.ri debba con le propria sole di conto portare in questo uff.o della Patria la Copia della Partita del S. Monte del Dep.o instituito altrimenti mancando sarà proceduto con le militari esecuzioni, Intimando il pres.te [?] - e così [?] in quor

Ud.e 18 marzo 1803

Filippo di Brazzacco Dep.o d.a P.a e Coll.

Q.te Nob.i Dep.ti unite coerentem.e al Cap.lo 2.do dell' Accordo 16 Feb.o 1802 seguito tra gli Ord.i Sindici della Contad.za da una, e Dno Giacomo della Mora Pub.co quartier.to di Codroipo dall'altra, qual accordo per la sua esecuzione fu segnato da ambe le Parti, ed anche firmato dal S.r Ant.o Mantoani come pieggio, ed indi approvato dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria commettono col pres.te mandato ed ordinano al d.° Dno Giacomo della Mora di dover somministrare alli Militari alloggiati in quel Pub.co quartiere di Codroipo la Paglia, Legna, e Lumi occorrenti verso l'esborso del solito caravaano, altrimente avuta relazione del presente ordine non eseguito saranno contro lo stesso praticate le militari esecuzioni. ed il presente ad ogni buon fine ed effetto sarà intimato anche al sud.o nominato S.r Antonio Mantoani pieggio; che tanto e così [?] in g.m

Ud.e 18 marzo 1803.

D.i gno furono con lett.a diretta al S.r Fr.co Bianchi Com.rio di Cod.po spedite due copie autentiche da essere intimate all'uno ed all'altro.

22 d.°

Fu deritata una Parte del Cons.o della S. Frat.a del SS.mo Corpo di Cristo di Spilimbergo apparir in nota di D.o Giacomo Zuvagno N.° per la destinaz.e di persona per verificar le partite stornate de' conti dal Fed.o Reg.to Machinetti

Adì 21 marzo 1803. Ud.e Artegna

Le Nob.li Deput.ni unite fatto ad attentam.e esaminato il conteggio formato dal fed.l Giulio Duodo Rag.r Pad.re sopra l'amministrazione della cassa Fabbrica della V. Ch.a Parrochiale di S. M.a di Artegna sostenuta dal Rmo S.r Vic.rio Miotti e dai Fabbricarj con l'aggiunta diligente dettagliata relazione giurata hanno quella decretata, e decretando approvata, ed hanno incaricati li capi di commun a sollecitare i fabbricarj attuali ad esigere dai Debitori descritti nel Bilancio li crediti di essa V. Chiesa ai quali le Dep.ni med.me sono devenute ad assegnare il tre perentorio di un mese per l'effetto, che abbiano ad estinguere le respettive partite di debito, ordinando che tutto il risultato abbia da essere impiegato nella Fabbrica decretata di quella V. Ch.a e così

Adì 29 marzo 1803. Ud.e Nell'Uff.o

Li m.to Ill.mi Dep.ti d.a Patria infr.i dietro la istanza volontaria del Commune e Degani passati di Castions di Strada per definire le questioni tra d.e parti ad oggetto di rivedere li conti di quei Degani, e Procur.ri del Commune stesso hanno destinati ed eletti li due Pub.ci Per.i S.r Rodolfo Barnaba, e Sig.r Sebast.o d'Ambrosij uno per parte del Commune, e l'altro per parte dei Degani onde siano reviste le Vacchette, Conteggi, ed Amministrazioni fatte da anni 15 c.a a questa parte dovendo alli sud.ti Periti esser somministrate entro il tre di giorni tre le Carte, e fondamenti necessarj, e supplire alle spese e mercedi dovute alli med.mi restando frattanto sospesi gli atti giudiziarj e così in quon

Giuseppe Gallici Cav. e Dep.
Filippo di Brazzacco Dep.
Giac. B.a Della Volta Dep.to

Adì 29 Marzo 1803.

Udine. Dall'Uff.° della M.ca Patria

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti dietro le istanze volontarie del Commune e Degani passati di Castions di Strada per definire le questioni tra dette Parti ad oggetto di rivedere li conti di quei Degani, e Procuratori del Commune stesso hanno destinati ed eletti li due Pubb.ci Periti Sig.r Rodolfo Barnaba e Sig.r Sebastiano de Ambrosij uno per parte del Commune e l'altro per parte dei Degani, onde siano revisite le Vacchette, Contaggi, ed Amministrazioni fatte da anni quindeci circa a questa parte dovendo alli suddetti Periti esser somministrate entro il termine di giorni tre le Carte, e fondamenti necessarij e supplir alle spese, e mercedi dovute alli medesimi restando frattanto sospesi li atti giudiziarij, e così in ogni

Giuseppe Sallici Can.co Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Gio Batta della Volta Dep.to

fi
in

str
Str
inu
[illegible]
[illegible]
na
cl
[illegible]
i
n
[illegible]
[illegible]
C
[illegible]
n
l
t
l

[illegible]

Furono fatti mandati N.o 12 in forma alli Communi incombenti al riattamento della Strada R.a Traversaria N.o 2 d.o

per la Strada di Strassoldo

Le Nob.li Dep.ti unite venendo di rilevare che ridotta in pessimo stato e bisognosa del più pronto ristauro la R.a Strada, che da Strassoldo conduce alla Riva di Muscoli, ed alle Baiche per la incuria e trascuratezza degl'incombenti Communi ordinano e nella più risoluta maniera commettono alli sottoscritti Communi cui spetta di tenerla in acconcio, e di accomodarla nelle respettive pertinenze giusto li termini Lapidei che a vista del pred.o debbano in pena di D. 50 ed altre maggiori ad arbitrio portarsi a riattare la detta R.a Strada in forma solida e consistente ogni Commune respettivamente nel suo riparto fra gl'indicati termini di Pietra alzando la strada nel mezo a schiena di Cavallo, e riducendo l'acqua ne' fossi laterali; il Degano di cadaun Commune s'intenderà destinato a sopraintendere ed invigilare, perchè i lavori siano bene eseguiti, e la Strada ridotta praticabile. Qualora poi vi fosse qualche Commune che non intendesse di prestarsi all'esecuzione di quanto viene col presente ingionto saranno spediti li Sold.i in tansa che tanto) e così)

Giuseppe Gallici Canc.re Dep.ti S.a P.a e Coll.i

Dep.ti di Città e Coll.

Seguono li Communi

Strassoldo, Bagnaria, Sevegliano, Ursignano, Tissano, Meretto di Cap.to, Lavariano, S. Stefano, Castions di Smurghin, Feletti, S. M.a la Longa.

Adì 23 Marzo 1803. Ud.[e] p. Mereto

Dato riflesso dalle Nobb.i Deputaz.i unite alla esposizione fatta dai Rappres.ti del ~~Comune~~ di Mereto contro la elezione in Scrivano del Sig.r Antonio de Marco seguita con la Parte 14 Genn.o anno corrente avvalorata dal loro Decreto dello stesso giorno ordinano che la elezione stessa abbia da riportare il suo effetto e valore sintanto sarà per parte delli ricorrenti legalmente documentato di tutte le irregolarità, e difetti, per i quali ne viene ricercata l'annullazione, e così in ...

Io ... p. la imposta q.{di} Castions

Coimandori il Degano attuale della Villa di Mereto di portarsi ad effettuare con la sua resa di conto il Depos.to in S. Monte di Pietà del danaro di ragione della imposta del soldo per Boccale sopra il vino venduto al minuto nelle osterie di d.a Villa anche col pretesto che gli Osti incombenti non abbiano supplito al loro debito, queste Nobb.i Deputaz.i unite ordinano e nella più risoluta forma commettono tanto al Degano attuale quanto agli Osti debitori che ~~in termine di gior. 3~~ p.i vi.i debbano render conto e supplire all'intiero importare di d.a imposta entro il termine perentorio di giorni tre p.i v.i altrimente passato il d.o tre senza altre notizie saranno rilasciate le militari esecuzioni a peso degli inobbedienti, che tanto in ...

Udine li 23 Marzo 1803

Simile al Degano di Mortegliano — di Basaldella
di Castions — di Sammardenchia
di Lavariano — di Terenzano
di Pozzuolo
di Lumignacco

24 Marzo 1803 — A Barazzetto

Fu decretata una Parte presa il dì 19 Ag.° 1802 presa a pieni voti in d.° Commune per l'accrescimento di ₰ 35 di recognizione al Cameraro 2

d.°

p. Nogaredo di Corno

Fu decretata una Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Nogaredo di Corno per la provvisione di un Piviale col tratto de' civanzi d'entrata, veduta la fede del R.mo Paroco, che dimostra la necessità e la fede del Fed.l Ragionato da cui si rileva esser in Cassa di ragion de' civanzi Liv. 1622 2

26 d.°

All'On.do Degano e capi del Commune di Buja

Vedendo da rilevarsi che cod.° Commune di Buja trovarsi di piantare all'esecuzione degli impegni assunti nel riatta mento della Strada e Ponti nelle sue proprie pertinenze attesa il beneficio che stanno di conseguire della esazione del soldo per boccale sopra il vino vendibile al minuto in quelle osterie a tenor delli Decreti nel proposito rilasciati, perciò l'On.do Degano e capi del Commune eccitati all'adempimento della propria incombenza, altrimenti mancando saranno rilasciati li gabbelli in Tansa.

Ud. 26 Marzo 1803

28 d.°

Gradisca

Fu decretata ed approvata una parte presa nell'On.do Commune di quella Villa di 27 corr.te in rogiti del S.r Leonardo Fabris Nod.° p. restauri di quella V. Ch.a col tratto de' civanzi d'entrata. Fede del R.mo Parroco fu bisogno de' restauri, e fede d.ma del Fed.l Rag.te Dreossi da cui si rileva che vi sono de' ms. d'entrata de' civanzi

Liv. 86 2

d.°

Castions di Strada

Fu decretata una Parte presa nell'On.do Commune di Castions di Strada per la riduzione del pro del Cap.le Livellario di ₰ 819 c.a in vece di corrispondere il 6 p. 100 di pagare il 5 a quella V. Ch.a appar in ... del S.r Gio. ...

29 marzo 1803 Vde

Non avendo riportato il loro effetto li Ordini altre volte rilasciati di queste Nobili Deputazioni unite ad ist.za delli Sig.ri Zampanetti, e Graffi furono Abboccatori della sopporta del c.to per B.le sopra il Vino venduto al minuto nelle osterie delle Ville respettive, sono col presente devenute e devengono alla spedizione di Soldato di stare in Tansa a carico delli sud.i sino a tanto che averanno soldato a mano delli sudd.i il respettivo loro debito, e così

Al 29 d.o 1803 Vde

+ Parrieta

Le Nob.i Deput.ni unite ad ist.a degl'Intend.i delle V.le Ch.e de SS. Gio: ed Ulderico della Villa di Parrie delle V.e Fraterne del SS.mo Sacram.to e Rosario ivi erette, non che della V. Ch.a Filiale di S. Margarita di Marzinello supplicanti che sia decretato l'accrescimento delle elemosine delle Messe legatarie al Rmo Parroco di d.a Villa a tenor della riduzione 15 Genn.o 1803 decretata da S. Em.za Sig.r Card.le Arciv.o per l'effetto che il Fed.e Ragionato Rev.e abbia da accreditare ed abbonare alli respettivi Camerari pro tempore le seguenti annue summe cioè al Camerario della V.e Chiesa de SS. Gio: ed Ulderico lir. 36:2 di annuo accrescimento, a quella delle V. Frat.ne del SS.mo Sacram.to e SS.mo Rosario lir. 12:5. e lir. 11:2 a quello di S. Marg.ta di Marzinello, le Nob. Dep.ni sud.e praticato il più maturo riflesso al mem.le prodotto da d.i Intend.ti ed Allegati esibiti e specialm.te all'osseguiato Decreto di S. Em.za il Sig.r Card.le Arciv.o 15 Genn.o 1803 di riduzione di d.e messe hanno coll'adesione ed esaudimento di loro istanza ordinato al Fed.e Ragionato Rev.e, che nelle revisioni de conti di fare alli su mentovati Camerari abbiano da

Conformarsi

Alle Nobb: Deputazioni unite della Patria, e Città di Udine.

1803. 24 Marzo

Presentº 9

Nel Comun di Meretto in questa Giurisdizione soggetto fù con Parte di Vicinia 11. Genn.º 1803. preteso di eleggere in Scrivano di quel Comune, e della Vetta Chiesa il Sig.r Antonio di Marco, che costituito in tal modo nell'esercizio di un Carico geloso, e destinato ad aver parte negli affari del Comune non solo, ma altresì di quella Governo Vetta Chiesa.

Presa una tal Parte nel giorno med.mo attesi li diffetti, che essa comprendeva fù da molti individui di quel Comune instituito in Procuratore Dnõ Domenico q.m Lunardo Jomeola, onde producesse in questo Offizio Ricorso diretto a sospendere l'effetto; Ricorso, che non ebbe luogo sennon in questi ultimi giorni attessocchè supponeva Egli che si lasciasse cadere la Parte stessa senza la sua esecuzione.

Intanto fu prodotta detta Parte alli autorità di Codeste Nobb: Deputazioni unite, da cui nel giorno 14. Genn.º sud.º ottennero la relativa approvazione per ciò che spetta al carico di Scrivano

p vano della Chiesa sud.a

Senza che ostasse di alcuno degli attacchi di irregolarità, e di mala fede che detta Carte di Vicinia comprende fu anche da questo Feud: Trib: sull'instanze del di Marco li 26. Genn.o anted.o interposto il relativo Decreto di approvazione alla Carte stessa nell'Articolo concernente la Scrivania di Comun, cosicchè col Documento di dette approvazioni entratto il de Marco nell'esercizio dell'abbinato Uffizio, fu prodotto a vista il Ricorso di detto instituito Procuratore sr. Marzo corrente con cui implorato avendo che dichiarata fosse nulla, e di niun effetto la Pressa Carte, e la elezione in essa fatta avesse ad essere comandata una nuova elez.e, che saverà dai diffetti che ha in se quella già fatta

Siccome era a detta Carte apposta preventivamente a quella del Feud: Trib: l'approvaz.e di codesta NN: Deputazione, così ha creduto per il buon ordine, e per

la

la preventiva rilevaz: delle
cose addotte da essere partecipa:
ta alle Deputazioni med:me;
questo Tribl. Trib: di commettere
una tale rilevazione al Ministro
Concetto, il quale tradottosi in Villa
di Meretto rilevò

Che nel momento in cui era pross:
sima a succedere la seguita ele:
zione nato un popolare tumulto
si allontanarono dalla ridduzione
della Vicinia dicotto individui, on=
de evitare una già incominciata
ta alterazione sul fatto delli
elez: med:ma

Che in detta Vicinia quattro erano li
parenti del nuovo eletto, e che
votarono per esso; a fronte che
la consuetudine, ed il metodo in:
valso in tali casi escludessero non
solo dal votare, ma altresì dall'
attrovarsi presenti li parenti
delli eleggendo.

Che ventidue risultano li Voti a fa:
vore dell'eletto, ed uno solo con:
trario, mentre li due Giurati, che
concorrono a formare un tal
numero di Voti palesarono il loro
Voto negativo alla seguita elez:

Che essendo invalso il metodo in quel
luogo di rifferire i Voti al così detto
Rotolario risultò che dasse il pro:
prio Voto anche il Rotolario me:

desimo

desimo contro il buon ordine, che
fù costantemente osservato nelle
altre Parti prese nelle quali com=
parisce non aver Egli Voto.

Che trattandosi di Caso geloso, e trova=
to Egli essendosi sulla Porta del
Luogo di Vicinia sostenuto dalli
soprasti quattro suoi Parenti deve
ragionevolmente indursi che non
fù libero il Voto degli Elettori
dato in voce, e non nel Bussolo.

Che tre degli Individui che si fecero
supper dal Cattolario concorsi in Vicinia
non sono intervenuti, ma si abbusò
del nome di essi colla indebita
firma doppo seguita la Vicinia me=
desima.

Che la relazione fatta dal Cattolario non fù
portata come si pratica a nome del
Console, e Consiglieri di detto Comun,
ma dietro alle insinuazioni, e pre=
mure del Sig.r di Marco, e di altro
suo Parente,

E che finalmente per voce costante
de' Comunisti è l'eletto stesso Debitore
verso la Vta Chiesa stessa per resti
di affitti, livelli, o Censi non pagati
nelli anni scorsi.

Un ammasso di tanti disordini, e difetti
rilevato da questo Reud: Trib: inte=
ressa il di lui Zelo, e si fa Egli un
dovere di porre a parte d'ital
vicenda codeste Nobb: Deputazio=
ni

ni, onde possibile come è il prodotto
Ricorso del D.r Sivard in riguardo
dovuto alla loro approvazione ap-
posta all'articolo della Parte 11.
Genn.o p.p. concernente la Scriva-
nia della detta Chiesa, possano es-
sere col fondamento della pred.a
rilevazione dichiarita nella in tal
Parte colla revocazione dell'inter-
posto Decretto, ed esercitar possa
questo invocato Trib. quegli atti di Corre-
zione sopra l'altro Articolo concer-
nente la scrivania di Comun, che
furono col pred.o Ricorso implorati.
Oltre agli essenziali rapporti, che rendono
osservabile l'usato metodo nella
seguita elez.e, e che formano una
catena di significanti Disordini l'
oggetto che interessa maggiormente
questo Trib. è espresso preliminarmente
dal Popolare Tumulto, che par mi-
nacciato a motivo della irregolarità
di d.a Parte, che atterrando i met-
todi usuali, e comprendendo non
più usate formalità rende contin-
gente il destino ulteriore in tale
argomento. Attende quindi il Trib.
ined.o il riscontro che vaglia a sop-
pir nel suo nascere un tale mi-
nacciato Tumulto che potrebbe
essere fomentato dall'impegno di due
Partiti che lo hanno suscitato.
Valvasone 18. Marzo 1801.

Bernardino D.r Benedi Giudice

Pinni Canc.re

ridotta
uo la
Dire di
scura-
sifua
tono
la in
enre
. delbera
ortam
le e
l ace
del
i formi
nden
i lavo
licabi
uesa
di
co
mi

uni
ua

Le Nobb.i Deputazioni unite venendo di rilevare, che ridotta in pessimo stato, e bisognosa del più pronto restauro la Regia Strada, che da Strassoldo conduce alle Rive di Muscoli, ed alle Barche per la incuria, e trascuratezza degli incombenti Communi, ordinano ~~conseguentemente~~ e nella più rissoluta maniera commettono alli sottoscritti Communi, cui spetta di tenerla in acconcio, e di accomodarla nelle respettive pertinenze giusto li termini lapidei che a vista del presente dell'[illegible] in pena di D.ti 50 ed altre maggiori ad arbitrio portarsi a riattare la detta Regia Strada in forma solida, e consistente ogni Commune respettivamente nel suo riparto fra li termini fissati alzando la Strada nel mezzo a schiena di Cavallo, e riducendo l'aqua ne' fossi laterali: Il Degano di cadaun Commune s'intenderà destinato a soprintendere ed invigilare, perchè i lavori siano bene eseguiti e la Strada ridotta praticabile; qualora poi vi ~~[illegible]~~ fosse qualche Commune che non intendesse di prestarsi all'esecuzione di quanto gli viene col presente ingiunto saranno spediti li Soldati in Tansa, che tanto etc. e così;

Ud.e 22 Marzo 1803

Seguono li Communi

Strassoldo, Bagnaria, Sevegliano, Cavyano, Trosano, Merzeto di Capit.lo, Zavaliano, S. Stefano, Castions di Giunughion, Felettis, S. Maria la Longa

bonificarsi annualmente li accennati accrescimenti, cioè lir. 36:2 al Cameraro della V. Chiesa de' SS. Giovanni ed Urbano; lir. 12:5 a quello delle V.V. Fraterne del SS.mo Sacramento, e SS.mo Rosario di Pavia e lir. 11:2 a quello della V. Chiesa di S. Margarita della Villa di Marinello. a voti in quor

Giuseppe Galli Con.co Dep.to d.a Patria e Coll.i
Antonio di Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

mem.te in f.za Allegati restituiti

Adì 31 d.o — p. Villa

La sud.a Dep.ne unita letta ed attentam.e esaminata la Parte a pieni voti presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Villa implorante il permesso di poter col frutto de' Civanzi d'entrata della V. Ch.a devenir alli restauri descritti nel Fabbisogno del Capo muraro Martinuzzi assicurate dall'attestaz.e giurata del Fad.r Giulio [illegible] Mag.to Pad.e del giorno d'oggi che in Cassa di ragione de' Civanzi di d.a V. Chiesa s'attrova anche di più dell'occorrente per d.i restauri hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo frutto de' Civanzi e non altrim.te sia fatta la spesa med.ma e voti in quor

2 Ap.le — p. Pavia

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia del Commun di Pavia p. l'innalzam.to del Coro per un repositorio di Pietra all'Altar Magg.re il tutto da farsi col frutto de Civanzi d'entrata appar in note del S.r Gio: B.a Baldrone Nod.o e Fede del Ragionato — 1.o Aprile 1803. Ud.e Nell'uff.o d.a P.a

Fu decretato al Sig.r Franco Zambani R. P.o la summa di 500 a titolo di Campeg. per le operazioni e Liquidaz.i fatte in propo della Strada con gli obblighi

2 Aprile 1803 — Montanars

Fù decretata una parte presa di d'Ono Commune di Montanars per la facitura di due nuovi Cesfarali per la spesa di D: 50 col tratto de Civ.ni d'entrata come dalla Fede del Mag.to

D:

Fù decretata una parte presa nell'On.de Commune di Colugna per poter devenire alli restauri di quella Ch.a col tratto de Civanzi d'entrata; veduta la fede etc. del R. Parroco, ed attestato del Fad. Mag.to Rie

D.

Fù approvato e decretato un contratto di permuta in atti del Sr Giuseppe Manno Not.o di S. Vito del di 29 Marzo p.p. seguito tra le RR. Madri Galeriane da una ed il Nob. Co. Guglielmo Altan dell'altra

D.

Fù abilitato il Procur.re attuale della V. Chiesa di S. Lorenzo di Villa di Varmo a poter somministrare a m.r Cimacone Faurlino Colono loco, et foco di quella V. Chiesa gorgol.ni st.a 12 a titolo di sovvenzione e ciò attesa la circostanza dell'annata avuto riflesso alla Fede del R.mo Parroco, ed all'Inventario de Mobili p. cauzione

D.

Fù autorizzato il Fad.l Mag.to a poter abbonare al Sind.co della V. Chiesa di S. Giorgio di Claut una partita di L 313:19 per spesa in Camici Cotte e Pianete per le V. Ch.e stata stornata nella revisione de conti etc.

Adì 1.° Aprile 1803.
Udina. Dall'Uffizio della M.ca Patria

Letto dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria, ed esaminato il Memoriale prodotto dal S.r Francesco Zambani P. P.co con cui implora un conveniente compenso per le operazioni dallo stesso enunziate, e conoscendo esser di manifesta giustizia di doverlo retribuire avuto riflesso anche a quanto fù stabilito con preced.te Decreto 10 Agosto pross.o pass.o le SS.rie Loro Ill.me hanno ordinato, che dalle Casse delle Strade de' respettivi Quartieri sia contribuita la summa di Lire cinque cento, e ciò a titolo di compenso per le operazioni medesime, quali dovranno dallo stesso essere ridotte al suo termine, e specialm.te le liquidazioni e conteggi colli SS.ri Zampariutti, Zuzzi, ed altri esattori; e così ⁊ in quorum

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to

[illegible] Dep.to

Gio Batta Sibau Volpe Dep.to

Giacomo [illegible] Dep.to

Giacomo Bosgardo
Cancell.r d.a Patria

9 Aprile 1803
Fù rilasciata Bolli.a relativa di ₤500
al S.r Girol.mo Barnaba

[illegible]

[illegible] 16 85 [illegible]

[illegible] Sulla Cassa [illegible]

[illegible]

Proseguendo io sottoscritto l'opera ordinata dalli Nobb:, e Mag.ci SS.ri Deputati Precessori di questa Patria per il registro dell'amministrazione del soldo ricavato di ragione dell'imposta soldo per Boccale per il riattamento delle Pubbliche Strade; mi sono adoperato nelli Mesi di Agosto, Settembre, Decembre, Genaro, e Febraro p.ti p.ti, e Marzo girante quasi ogni giorno a formare il registro del ricavato, e speso delli moltissimi Quartieri separatamente distinti, piantando dal principio dell'imposta stessa le Partite degli Abboccatori, ed Esatori della medesima; delli Abboccatori de' Lavori; delle spese incontrate; delli Depositi eseguiti, e Lievi; formate Liquidazioni alli Abboccatori, ed Esatori medesimi, massimamente alli Zamparotti, e Graffi; Liquidati li resti dovuti dagli Osti; formati Quadri del soldo esistente in Cassa di ogni Quartiere con il discapito avuto nel cambio delle Pezze da K.ni 12, e sua rimanenza; registrato il discapito stesso nelli tre Libri destinati; e diverse altre cose occorse. Umile perciò mi presento a questi Nobb:, e Mag.ci SS.ri Deputati della Patria implorando dalla loro giustizia quel compenso creduto conveniente, e giusto. Grazie.

Umilis.mo Dev.mo Obb.mo Ser.e
Fran.co Zamboni

Adì 31. Marzo 1803. Udine

Poliza di giornate da me sottoscritto consumate di commissione delli Nobb:, e Mag:ci SS:ri Deputati della Patria

Per la continuaz: del registro in tre Libri del ricavato, e speso di rag: dell'imposta soldo per Boaale per il riattamento delle Pubbliche strade delli moltissimi Quartieri in numero di venti, e più, impianto di Partite delli Abboccatori, ed Esattori dell'imposta; Abboccatori de' lavori; esame di Carte, e Decreti; Depositi eseguiti, e lievi; Liquidazioni alli Abboccatori, ed Esattori medesimi; liquidati li resti doviti dagli osti; Quadri di soldo esistente in Deposito di rag: d'ogni Quartiere; conteggi per il discapito nel cambio delle Pezze da K.ni 12., e diverse altre cose occorse, e ciò nelli Mesi di Agosto, Settembre, Decembre, Gennaro, e Febraro prossimi passati, e Marzo spirante, calcolate le ore consumate nelli sud:ti Mesi quasi ogni giorno posso per lo meno conteggiare giornate intere n:o 70. che a £ 12 - giusto la Pubblica Tariffa importano — £ — 840: —

Fran:co Zambani P.co Rag.to

[illegible] di giornate [illegible] menzionate
di Commissione della [illegible]
[illegible]

[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] affettuoso [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible] coll' [illegible]
[illegible] perfettamente [illegible]
[illegible] di Carità e [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]
ogni giorno [illegible]
[illegible]
[illegible]
[illegible]

[illegible]

Adì 8 Aple 1803 Ud.e

Fù levata ed approvata una Parte presa nel Consiglio Magg.re della Università di Tricesimo il d.o 9 Gen.o p.o appar in note del S.r Tomm.o Ant.io Pignoni Nod.o per la rifusione di una Campana col tratto de' Cavarzi d'entrata di quella V. Ch.a e Frat.ne fatta far fale giorn.a del fed.l Pag.to S.e Emilio Dicado da cui si rileva essere in cassa Cav.zi d'entrate a mani di molti De C.ri rif.ti sumne)

12 Aple 1803 Ud.e

Fù levata intimazione in forma ad ist.za di DD.i Florindo e Secondo mainuzzi verso Gio: d'Agostino di Brazza per il pagamento dell'importo dei s.di per Bocale sopra il Vino venduto al minuto nella di lui Ost.ria e ciò in tne di gni 3 p.i v.i altrim.te e saranno rilasciate le militari esecuzioni, e cos)

16 d.o

Comparse in off.o personalm.te Giovanni d'Agostino della Villa di Brazza ed in vista della intimazione 12 Aple corr.te impetrata dalli DD.i Florindo e Secondo mainuzzi con cui viene eccitato a pagare l'importo dei soldi per Bocale sopra il Vino nel mentre protesta esso comparente l'intimaz.e stessa dichiara di non aver mai spacciato Vino nè in poca, nè in molta quantità sotto la condotta delli sud.i intimanti, come non gli darà mai l'animo di comprovare et ois) et intimari)

1.° Aprile 1803 Ud.e   S.r Zambani

Letto dalli m.ti SS.ri Dep.ti della Patria ed esaminato il Mem.le prodotto dal S.r Franc.o Zambani P.P.o con cui implora un conveniente compenso per le operazioni nello stesso enunciate e conoscendo esser di manifesta giustizia il doverlo retribuire avuto riflesso anche a quanto fù stabilito con precedente Decreto 10 Agosto p.o p.o le SS.rie loro Ill.me hanno ordinato che dalle Casse delle Strade de' respettivi Quart.ri sia al S.r S.r Zambani contribuita la summa di £ 500 e ciò a titolo di compenso per le operaz.i med.me quali dovranno dallo stesso essere ridotte al suo termine, e specialm.te le liquidazioni e conteggi cos li SS.ri Zampanutti, Graffi ed altri Esattori, e cos)

Gio. P.e Tullici can.co Dep.o
Filippo di Prampero Dep.o
Gio: B.a d.a Volta Dep.
Girolamo Jacotti Dep.o

9 Aple. Fù rilasciata Boll.a
Dì £ 500

Udine li 15 Aprile 1803.

Nell'Uff.o

Ad oggetto, che tutti gli atti agitati sin ad ora sotto l'inspezione delle unite Deputazioni abbiano a restare nella divisione che va a verificarsi delli Uffizj della Patria, e Città sotto alla custodia d'ambe le Deputazioni adattandosi li Deputati della Patria alle insinuazioni del R. Commissario Nob.e Sig. Co: Fabio della Torre, e Valsassina Cancellano attuale di S. M.a I. R. Ap.ca devengono a prascegliere il Nob.e Sig. Co: Filippo di Prampero Dep.to Coll.a perchè abbia a prestarsi in ogni occorrenza all'esame degli atti medesimi in tutti què casi che si rendessero necessarij per adempiere alle commissioni, che saranno ingionte dal R.o Capitaniato, ed a quelle inspezioni, che all'Offizio loro saranno riservate.

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to

Girolamo di Colloredo Dep.to

Gio: Batta della Volta Dep.to

Giacomo Jacotti Dep.to

Alle Nobb.i Deputazioni unite
della Patria, e della Città di Udine

In riscontro di quanto venne a questo R.o Offizio capitaniale rappresentato dalle Nobb.i Deputazioni unite nel loro Rapporto 20 corr.te che accompagna una Requisitoriale, e Fede annessa delli Deputati alle Cause Pie di Tarcento relative alla reinvestita del capitale livellario di ƒ 434. appartenente alla Chiesa di S. Leonardo della villa di Cavalicco, il R.o capitaniato med.mo trasmettendo di nuovo le carte stesse alle Nobb.i Deputazioni med.me le incarica fino a nuove istruzioni di continuare nell'affare di cui si tratta e negli altri di simil natura ad esercitare le funzioni, che hanno finora sostenute invigilando all'esatta osservanza delle cautele richieste dalla gelosia dell'argomento.

Udine li 22 Aprile 1803

Aichelburg.

Adì 25 Aprile 1803. Udine

Le Nobb. Deputaz. unite inerentem.te al ven.to Decr.o dell'Ill. S. Capitano Provinciale del dì 22 corr.te fatta, ed attentam.e esaminata la Parte presa nella Vicinia dell'On.da Comm.e di Mercato di Tomba il dì 13 corr.te appar in note del S.r Ant.io de mano P. N.o per il permesso di poter far il Coro e restaurare le due V.V. Ch.e di d.a Villa non che di provedere d'apparam.ti e stendardi a tenor dei fabbisogni esibiti per la spesa in tutto e per tutto di L 8198 e ciò col tratto de' Civanzi d'entrata di d.e V.V. Chiese le Nobb. Dep.ni sudd.e assicurate dall'attestaz.e giurata del giorno d'oggi del Sud.o Giulio Ducato Ragion.o Ispet.re da cui si rileva, che a mani di n.o 35 Camerari passati appariscono essere di condizion di Civanzi d'entrata Lir. 13729: 14½ ed a mani di altri 35 Camerari della V.da Frat.a del SS.mo Sacram.to altre L 3108: 4½ hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Civanzi d'entrata, e non altrimente siano eseguiti i lavori e restauri descritti, e siano proveduti gli apparamenti, e stendardi annunziati e così

D. Nell'Uff.o di d.a M.ca Patria

Li Mag.ci SS.ri Dep.ti di d.a Patria sopra le riverenti istanze esposteli per parte e nome degl'Interv.ti dell'On.da Commune di Cimolais riverentem.e imploranti che attesa l'annata critica che corre vengano assolti dal pagamento della pena per le due rate di Masina da pagarsi nella Camera della Contad.za cioè per la rata di Lug.o 1799 e per la rata di Genn.o 1800 le SS.rie Loro Ill.me penetrate dalle circostanze addotte hanno esaudite le istanze med.me assolvendoli dal debito della pena sopra le due rate indicate, e ciò coll'assenso anche delli On.di Sindici; e così

L'orig.le in Cam.a d.a Cont.za o sia app.o il S.r Cass.re

Adì 28 Aple 1803. Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite inerentem.te a ven.do Decr.o dell'Ill.mo Ecc.mo Cap.io Prov.le 22 Aple scorso letta ed esaminata la parte presa nell'On.do Commune di Variano sul dì 3 corr.te a pieni voti per il permesso di poter col tratto de' civanzi ristaurare quella V. Ch.a Sacrestia e Campanile con la spesa di lir. 2000 c.a le Nobb.i Dep.ni assicurate dalla fede giurata del gro d'oggi che in cassa di ragion di civanzi esiste la summa di ₰ 2143 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' civ.zi e non altrimenti si possano fare li ristauri enunziati e così

d.o gro

Fù decretata altra Parte presa nel med.mo Commune per il permesso di provedere biancheria inserviente all'uso della med.ma V. Ch.a per ₰ 400 c.a

1.o Magg.o 1803 Parte presa nella Vic.nia del Commune di Eris

Adì 30 Aple 1803 Bisinio

Radunato li 3 corr.te il Degano attuale commune ed uomini della Villa di Eris nel loco solito della Pub.ca Vicinia previo l'invito di casa per casa, e suono di campana intervennero li seguenti

m.r Marco Cocetta Deg.o	Pietro Ant.io Pittolino
Fr.co Stella Giurato	Natale Colossetto
Gio: Batt.a di Nasio	Giovanni Colossetti
Giuseppe molinaro	Giovanni Pizzolin
Dom.co Pizzolo	Val.no Stella
Ant.io Pizzolo	Antonio Furlano
Giuseppe Cocetta	Pietro di Gio: Pietro
Pietro Pizzolo	

Fù proposto da d.o Degano sopra l'istanza di più individui di quel Commune stante la presente carestia de' Grani se quel Commune accorda di destinare persone perchè si presentino avanti il Giudice competente a nome di d.o Commune ad implorarlo del suo ven.do Decreto che col quale gli resti commandato al Camer.o attuale m.r Giuseppe di Tommaso d.a V. Ch.a di S. Andrea di d.a Villa, che gli faccia la consegna delli st.a 12 c.a di

Sorgoturco raccolto nelle Terre di S. Chiesa l'anno p. p. per quel prezzo, che gli verrà ad esso addebitato dallo Sp. S. Ministro de' Luoghi Pij, e coll'assumersi l'obbligo di pagarla ad esso Camerario per quel tempo, che esso averà di fare la sua resa di conti dell'intiero incassato di d.a S. Chiesa e se accordano di assumersi piaggio uno per l'altro e principali pagatori senza veruna contradizione che così pure fu praticato anco per il passato nelle annate di simili carestie ed anche nell'anno scaduto, onde resta accordata con tutti li voti eccettuato uno quanto, col destinar esso Dagano e m.r Pietr Ant.o Patulino uomo di quel commune perchè si presentino dal Giudice competente, ed implorato dal suo ven.o [illegible] in forma dandoli alli ord.i facoltà d'impugnare esso grano perchè venghi dal medemo dispensato ad essi individui, ed'essi anco venirà esatto l'importar di d.o dalli pred.i individui e il qual importo lo consegneranno all'antad.o Camer.o a debiti tempi, che tanto riferite il ord.e Stella Giurato

De Notis meis julius miolli Fil.s Briciresci Not.

1.° Mag.° 1803. W.de

Le Nobb.i Deputar.i unite interventante al Ven.o Decr.o dell'Ill.mo R. Capit.o Prov.le del di 22 Apr.e p. p. Letta ed esamin.e la premessa Parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Erie hanno quella laudata, e decretando approvata per l'effetto in tutto, e per tutto come in essa, e così in quoru

Adì 13 Mag.° 1803. Ud.e   Arzanello S.r Tonon

Le N.N.i Dep.ti unite inerentem.e al ven.to Decr.° dell'Imp. R.° Capit.° Prov.le 22 Ap.le p.° p.° essersi difettivo il S.r Giacomo Tonon fu Procur.re della V. Ch.a di S. Zanon della Villa d'Arzanello nelli anni 1801 e 1802 di adempire agli impegni assuntisi ed suo memoriale 16 Marzo p.° p.° di verificare le eccezioni risultanti dalla di lui amministraz.e entro il termine assuntosi ed accordato di g.ni 20 sono devenute come col pres.te devengono di nuovo alla spedizione del Pub.co Fante quale averà da stare a carico del pred.° S.r Tonon con la tassa di £ 8 al g.no da non esser levato sino a tanto che non averà prestata la dovuta esecuzione relativam.e anche al preced.te Mandato 26 Gen.° dec.° e cosi

Adì 5 d.°

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Nogaredo di Corno implorante il permesso di poter incontrare la spesa di £ 124 c.a per restauri di coperti e pavimenti di quella V. Ch.a col tratto de' Civanzi d'entrata veduta ed esaminata la fede del Fed.e Mag.to Giulio Ducolo del g.no d'oggi da cui si rileva che in cassa civ.ca vi è la summa di £ 1400 e più

adì d.°

Fu rilasciato Mand.° in forma alli Debitori quovis modo verso la V. Ch.a di S. M.a di Barseedo, che in t.ne di un mese p.° v.° debbano aver estinta la respettiva partita di debito aliter saranno rilasciate le comm.e esecuzioni e così

Adì 11 Maggio 1803. Ud.e

Fu dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti abilitato il Commune di Rivolto a pagar la quota delle Borre con la diminuzione della terza parte ancora

Adì 12 Mag.° 1803. Ud.e

Fu abilitato dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria l'On.do Commune di Codroipo a pagar le Borre con la diminuzione della 3.za parte ancora etc.

Adì 11 Mag.° 1803. Ud.e Lungis

Le Nobb.i Dep.ti unite incaricatem.te al ven.to Decr.° dell' J. R. Capit.lo Prov.le 22 Aple dec.° letta ed esaminata la Parte presa nella vicinia dell'on.do Comm.e di Lungis in Argna il dì 30 Aple decorso in cui esporta la necessità di dover restaurare il Coperto di quella V. da Chiesa non che li Muri e Terrazzo della stessa verso la spesa di J600 c.a ne implorano quei Communisti il permesso di poter quella incontrare col tratto de' Civanzi, le Nobb.i Dep.ti med.me annuendo alla istanza hanno decretata e decre tando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' Civanzi e non altrimente siano fatti gli enunziati res tauri e così in quos

Adì 11 Mag.° 1803. Ud.e S. Lor.zo di Palma

Le Nobb.i Dep.ti unite incaricatem.e al d.to Decr.° del R.° Cap.lo Prov.le 22 Aple dec.° letta, ed esaminata la parte presa nella Vicinia dell'on.do Comm.e di S. Lorenzo di Palma del dì 11 Genn.° p.° p.° appar in note del S.r Gius.pe Bidischini P. Not.° nella quale esporta da m.r Michiele Pantaleon Colono di quella V.da Chiesa di S. Lor.zo la necessità di ottenere qualche sovvenzione col tratto de' Civ.zi d'entrata d'essa V. Ch.a onde poter alimentare quella sua famiglia nelle critiche circostanze dell'annata corr.te e con gli oblighi e condizioni come in d.a Parte hanno quella decretata e decretando approvata permettendo che al d.° Colono Pantaleoni sia col tratto de' Civanzi d'entrata fatta la sovenzione di D.i 50 da esser restituita con J100 all'anno; e così

Adì 12 Mag.° 1803 · Ud.ª   S.r Tonon

Le Nobb.i Dep.ti unite inerentem.e al riven.to Decr.o del R.° Cap.lo Prov.le 22 Ap.le p.° p.° sotto, ed attentam.te esaminata la supplica prodotta per parte a nome dell'Ill.mo S.r Giacomo Tonon di Azzanello per la implorata bonificazione di L 523 dallo stesso straordinariam.e spese l'an. dec.° 1802 come Procur.° della V. Chiesa di S. Zenone di d.a Villa nel far formare il [illegible] Scolador descritto in d.a supplica asserivate dall'attestaz.e giurata di qual R.mo Paroco 16 Xbre p.° p.° hanno esaudito le di lui istanze ordinando al Sud.o Mag.to Red.e la bonificazione di tale partita che era descritta a suo debito come mancante di apposito decreto permissivo di tale spesa; e così

Adì d.°   Azzanello; S.r Tonon

Dalle Nobb.i Dep.ti unite inerentem.te al Decr.° 22 Ap.le p.° p.° del R. Cap.lo Prov.le Sotto, e maturamente riflettuto il memoriale prod.o dell'Ill.mo S.r Giacomo Tonon fu Procur.re della V. Ch.a di S. Zenon di Azzanello implorante d'esser abilitato a pagare il di lui debito di L 1812:1:6 nelle proposte rate, col presente di loro Decreto devengono ad esaudire l'istanza quanto alle due prime rate, ed in quanto riguarda le Lir. 1000 assegnano il termine dell'anno 1803 p.° v.° che siano estinte in due uguali rate, cioè con L 500 a S. Giacomo, e le altre Lir. 500 a tutto Xbre, e mancando a cadauna delle accordate rate sia e s'intenda decaduto dal beneficio della presente graziosa abilitazione, e verrà astretto colle militari esecuzioni al pagamento per tutto ciò fosse debitore, e non altrimenti; richiamando il Pub.co Cursore dalla Tansa; in quor

Adì 13 Magg.° 1803. Ud.e per Merlana

Le Nobb.i Deputaz.i unite inerentem.te al Ven.do Decreto di q.to R.o Capit.lo Provinc.le 22 Aple decorso letta, ed attentam.e riflettuta la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell' On.da Commune della Villa di Merlana il dì 8 Aple p.° p.° con la quale esposta la necessità della erezione di un Campanile atteso che le Campane di quella V. Chiesa stanno appoggiate a legni esposti all' intemperie de' tempi e già infraciditi implorano quei Communisti che oltre li Carreggi occorrenti da farsi in Commune ed oltre l'impiego di tutto ciò che può civanzare annualm.te di ragione delle rendite del Commune med.mo siano abilitati a poter dispendiare nella erezione del d.o Campanile quanto attualmente s'attrova essere in Cassa di ragion de' Civanzi d'entrata di d.a V. Ch.a con quelli che annualm.te potranno derivare sino al total pagamento, le Nobb.i Deputazioni sud.e prestati li più accurati riflessi al contenuto della Parte stessa sono devenute a decretare come segue; resta approvata la d.a Parte in quanto viene permesso il dispendio delle lir. 227: 6 che sono attualmente in Cassa Civanzi d'entrata di quella V.da Chiesa come dall' attestazione giurata del giorno di jeri del Fed.l Giulio Duodo Rag.to Ret.re permettendosi innoltre di poter dispendiare per un intiero Decennio li Civanzi che saranno di quella V. Chiesa ben inteso però, che abbiano ad essere incontrate e soddisfatte prima le solite spese ordinarie di quella V. Chiesa spettanti al culto Divino ed agli obblighi naturali della med.ma e così, e non altrimente, in quorum

P. Martinazzo

Adì 13 Mag.° 1803. U.de

Le Nob.li Deputazioni unite inerentem.te al Decr.o del R.o capit.lo Prov.le 22 Ap.le
pros.o pas.o lette ed attentam.e esaminata la parte presa a pieni voti
nella Vicinia dell'On.do Consiglio del Borgo di Martinazzo del dì 20 Marzo
dec.o nella quale esposta la necessità di dover far rifondere la campana
di quella V.da Chiesa, nec non di restaurare il Campanile, come anche di
restaurare il coperto di quella V.da Chiesa verso la spesa in tutto di ƒ1200 c.a
da esser fatta col tratto de' Civanzi d'entrata della medesima implorano que'
Communisti la facoltà di poter incontrare tali spese. Le Nobb.i Dep.ti
sudd.e veduta la fede di quel Rmo Parroco 3 Ap.le dec.o da cui si rileva la ne-
cessità degli accennati restauri e della campana rotta, nec non veduta
l'attestazione giurata del giorno di jeri del Fed.e Cintio Ducato Rag.to Red.re
da cui consta esistere a mani di n.o 24 Camerari passati la summa
di ƒ2632: di ragione di Civanzi d'entrata hanno quella Parte decretata e
decretando approvata permettendo, che col solo tratto de' Civanzi
e non altrimente sì possano fare i restauri e spese enunciate
per la summa di ƒ1200 c.a e così in pron

N.° 144. Alla Nobile Deputazione della Patria

Nel mentre rimmarca questo R.° Capitan.to Provinciale dalla lettera 28 Aprile dec.so della Nobile Deputaz.e della Patria la propria compiacenza per l'utile zelo, e premura da essa spiegata nel sopravegliare alli restauri e faciture delle Strade interne della Provincia, non che alle relative imposte auttoriza la medesima a continuare a prestarsi ad una tale mansione coi metodi finora tenuti ben certo questo Regio Capitaniato Provinciale, che da essa verrà usata tutta la possibile diligenza, ed attenzione per combinare il sovrano servigio col bene della Popolazione

Udine li 21 Mag.° 1803

Aichelburg

Alberti Seg.°

836

13 [illegible]° 1803. Ud.e

Fù levatata una parte presa nel Commune di Pasian Schiav.co per il restauro del campanile col frutto de' civanzi d'entrata di Fab.a del Fab. Maggior Rev.da che in Cassa Civ.ca si è la summa di L. 1302:14

Tracurandosi da m.r Giacomo Pellegrino di Mazzorale di Corno di rip-pliare al dovuto pagam.to dell'impo.a del s.do ... B.te sopra il Vino vendito al minuto nella di lui osteria verso DD. Florendo e Salon-do Fratelli Marinuzzi di Campoformio ad ist.za delli med.mi insaren-tam.te al Decr.o 11 Magg.o corr.te di q.to R.o Capit.o Prov.le si commette al med.mo Giacomo Pellegrini che in tre di più otto p.ni non attaso qualunque pretesto in contr.o debba aver saldata ed estinta a mani di d.i intimanti la partita di suo debito ris-sultante dai loro registri; altrim.te spirato d.o tre senza aver riportato il voluto effetto saranno rilasciate le summarie ed etiam le militari esecuzioni, che tanto e così

Ud.e 16 Magg.o 1803

d.o giorno

intimaz.e simile a Gio: B.a Pievetta di Meretto

d.o

intimaz.e simile ad Amadio Tinutti di Blessano

Adì 17 d.o

Fù levatata ed approvata la parte presa il dì 1. cor. nel cons.o d.a V. Chiesa di S. M.a e Simil.te del Castello di Aviano per restauri da farsi in quella Chiesa col frutto de' civanzi per la summa di L. 3713 parte con li civanzi esist.ti e parte con quelli che risultano nelle due annate access.te dedotte però le spese annuali ed ordinarie incombenti al stesso entro

inerentem.te a sen.a Decr.o del R.o Cap.lo Prov.le 11 Mag.o cor.te si commette a m.ro Fr.co Clora oste in villa di Lumignacco, che non ostante qualunque sotterfugio o pretesto debba in termine di giorni 6 p.i v.i aver saldato in mani del sr. Fr.co Manhetti es.re dell'Imp.a del s.r B.te sopra il Vino venduto al min.o Lir. 230:2 risultanti dai di lui reg.ri ultim.te spir.o il dº term.e ed avuta relaz.e del non effettuato pagam.to sarà spedito Soldato da stare in Tansa sino a tanto, che avrà esborsata tal di lui partita di debito e cosi

Adì 20 Mag.o 1803

23 d.o

Fu decretata una parte presa nella Banca della V. Scuola di S. Tommaso di Portogruaro il dì 30 Giug.o 1796 per la contribuz.e di ₤ 45 al R.do Cappell.o per la obbligaz.e di recitar il S. Rosario ogni sera.

d.o

Fu decretata altra parte presa nella Banca sud.a per l'accrescim.o dell'elemosina delle messe riducendole a ₤ 2 al R.do Capp.o parte 16 Xbre 1798.

Adì 23 Mag.o 1803.

Venendo esposto a q.te Nobb.i Dep.ti unite che il Consiglio della V.la Fraterna del SS.mo Sacram.to eretta nella V. Chiesa di S. Maria di Montereale nessuna cura si prenda per la elezione del Gastaldo che si presti all'esaz.e de' soliti livelli, all'aquisto delle Candele per li Confratelli ascritti, alla facitura del Pane, e distribuz.e alli Confratelli med.mi ed alla riscossione della così detta Quintinaria onde supplire alle spese che d.a V. Frat.a sta per incontrare. Le Nobb.i Dep.ti med.me inerentem.te al sen.to Decr.o di q.to R.o Cap.lo Provinciale 22 Ap.le decorso.

commettono

commettono alli Rappres.[ti] il sud.[o] Consiglio a dover immediatam.[te] devenire alla elezione di persona che col titolo di Sastaldo abbia di accumare il Culto con prestarsi intieramente a quanto è stato sin di presente praticato diretta essendo q.[ta] Fract.[ne] al maggior decoro e splendore del culto di Dio Signore, tolto essendo persempre l'abuso a Confratelli ascritti di portarsi le Candele alla propria casa, ma debbano lasciarle in Chiesa onde debbiano a servire all'uso ed oggetto del Pio Luogo constituito, altrimenti in caso d'inobbedienza deveniranno a quelle deliberazioni che verranno credute meritevoli, e così q in quor.

Tenacemente[?] dalli Deb.[ri] della V. Chi.[a] de' SS.[i] Filippo e Giacomo della Villa di Ladarno e V. Fr.[a] a' S. Gius.[ppe] di effettuare il pagam.[to] de' loro debiti quantunq. accettati con precedenti mand.[ti] q.[ta] Nob.[i] Dep.[ti] unite inerentemente al sud.[o] Decr.[o] del R. Cap.[o] Prov.[le] 22 Aple dec.[o] nella più risoluta maniera commettono ex abbund.[ti] alli Amministratori, ed a tutti quelli e quali q qualsiasi modo debitori verso d.[a] V. Chi.[a] che in tre di quì 8 p.[ssi] vi debbano aver salda ed estinta la risp.[va] partita di debito, altrim.[te] spir.[o] il d.[o] tre, ed avuta la relaz.[e] che il pres.[te] non abbia riportato il volu-to effetto sarà senz'altri avvisi spedito Pub.[co] Fante da stare in Tanna a peso di cadaun Debitore sino a tanto che sarà intieramente supplito al proprio debito, che tanto q

Ud.[a] 24 Mag.[o] 1803

Li Nob.[i] Dep.[ti] unite inerentem.[te] al Decr.[o] del R. Cap.[o] Prov.[le] 22 Aple p.[o] p.[o] letta ed attentam.[e] riflettita la parte presa il dì 9 Gen.[o] p.[o] p.[o] nella Vicinia dell'Ord.[io] Commun di Cartiori di Poccia hanno quella decret.[a] e decret.[no] approvata permettendo che col solo frutto de' Censi d'entrata siano fatte le opere decretate nella parte sud.[a] e così q

Alle Nobb.i Dep.ti unite — Deb.ti V. Ch.a e Scole di Castions di Porzia

Sin dal Gennaro p.p. fù da queste Nobb.i Dep.ni spedito Pub.co Fante in Tansa contro li sotto annotati Deb.ri verso la V.da Ch.a di S. Andrea di Castions di Porzia e Scole in essa erette per obbligarli al pagamento de' loro respettivi debiti se ne fù anco che essi Deb.ri ottenuto benigno Decreto di sospensione per giorni 20 entro de' quali avessero a giustificare ogni loro creduta ragione ed a pagar li respettivi loro debiti. Trascorso non solo il period di giù ne di sopra concessi ma più di mesi quattro senza averne ne giustificate le loro pretese ragioni, ne fatto alcun pagamento a mani dell' Esattore attuale di essa V. Ch.a e Scole in essa erette, si presenta esso Esattore a q.te Nobb.i Dep.ni e riverente implora, che gli sia rilasciato Mandato contro Debitori perchè abbiano ~~entro~~ giorni [illegible] o a giustificare quanto credono, o a pagare li loro debiti, trascorsi li quali abbia ad essere di nuovo spedito Pub.co Fante in ~~Tansa contro di sud.ti~~ Debitori. Grazie &c.

Angelo q.m Dom.co Ornella.
Er.di q.m Zuanne e F.lli Bonavolta
Antonio q.m Zuanne Pagura
Antonio Brunetto

Adì 26 mag.o 1803. V.e

Le Nobb.i Dep.ni unite presentem.te al S.r Dev.o Dall [illegible] Cap.o Prov.te sua Ap.te dec.o venendo di rilevate che m.r Angelo q.m Dom.co Ornella, er.di q.m Zuanne e F.lli Bonavolta, Ant.o q.m Z.e Pagura, ed Ant.o Brunetto di Castions di Porzia Debitori di summe rilevanti verso quella V. Chiesa trascurino di adempire alli proprij impegni nella più risoluta ma niera commettono alli sù nominati di dover entro il t.ne di giorni [illegible] aver saldato il proprio debito a mani dell' Es.r attuale altrim.te passato il d.o t.ne senza aver adempito alli suoi impegni saranno esercitati gli atti competenti con la spedizione anche del Fante in Tansa, e così &c.

Per l'uff.° del M.co Gente Parlam.° della Patria del Friuli si fa fede che il Nob.e S. Fr.co del Nob. S.r Bernardo Annonini della Terra di S. Vito di q.ta Provincia nella occasione della institutione di questo ora cessato ... Trib. d'Appello fu nella riduzione 3 Aple 1598 de' Mag.ci SS.ri Dep.ti d. Patria e consigl.ri del M.co Gente Parlam.o nominato in primo Attuario al Criminal al servizio del Tribunale stesso nomina che congiuntam.e a quella degli altri subalterni che formarono l'intiero Ministero del Tribunal stesso venne approvata col Decr.o 12 detto Aple dell'... Eccl.o Senato, come consta da registri esistenti in q.to Uff.o che tanto e cosi

Ud.e 27 Mag.o 1803

Porzioi

Le Nob.i Dep.ni unite inerentem.te al Decr.o del ... Cap.o Prov.le 22 Aple p.p.o fatto ad esaminare la Parte presa il dì 7 Marzo p.p. presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Porzioi per il permesso di poter incontrar la spesa di D.i 100 c.a per il necess.o restauro e rinforzo della Porta maestra di quella V. Ch.a e per diverse altre spese occorrenti per bisogni appartenenti la N.66.i Dep.i med.me assicurate dalla fede odierna del Fed.l Giulio Ducalo Mag.to R.re, che quella V.da Chiesa tiene in cassa di ragione di Cittavanzi d'entrata Lir. 1205: 5: hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col tratto de' civanzi d'entrata di essa V.da Chiesa siano fatti li enunziati restauri e spese per la summa di D.i 100 c.a e cosi in quor

Ud.e 27 Mag.o 1803.

Fu decretata una Parte presa nella riduzione del Camer.ro Sindici e Consig.ti della V. Scuola del SS.mo Sacram.o della V. Pieve di Zorto per la provvista di 2 Lampade d'Otton n.o 3 Cimasse 2 Camici 8 Cotte e 5 Veli con borse col tratto de' civanzi constando dalla fede prod.a del Mag.to essere in cassa 1674: —

Ud.e 28 Mag.o 1803

mando in forma verso li Depositori della V. Ch.a e Frat.na di S. Lorenzo di Valvason ex abb.ta che in tre di giorni 8 p.i v.i debbano aver saldate le respettive partite di debito altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in Tansa e così

Ud.e 30 Mag.o 1803 Noi

inerentem.te al v.to Decr.o del q.o Cap.lo Prov.le del d. 23 cad.te mag.o N.o 280 comm.mo nella più risoluta maniera al Deg.o Comm.e ed uomini della Villa di Strassoldo, che entro il tre di g.ni 8 p.i v.i non attesa qualunq. scusa, o pretesto in contrario debbano intraprendere la escavazione e purgazione del Canale che giace al suo confine fra Joannis, Privano e Gemossole altrim.te spirato il d.o tre senza che siano stati effettuati gli ordinati lavori di d.a escavazione, e purgazione sarà proceduto con li mezzi più rigorosi di giustizia che tanto

Ud.e 30 Mag.o 1803

con somma sorpresa venendo da rilevare q.te Nobb. Dep.ni unite, che il S.r Giuseppe Gasler q.m Ant.o di Gummaga dall'anno 1789 fin 1802 non abbia mai reso conto della da lui tenuta amministraz.e delle rendite della V. Ch.a di S. Maria, e Frat.a in avvocato di Gummaga a fronte de' precedenti più con mandati, e perciò prima di devenire alla ben meritata correzione le Nobb.i Deputaz.i sudd.e inerendo al Decr.o 22 Ap.le dec.so di q.o Ill. Cap.lo Provinc.le fanno col presente ex abbund.a intendere al d.o S.r Gasler che qualora nel tre di g.ni 8 p.i v.i non averà prodotto i libri app.o il Fed. Rag.to loro S.r Gaspare Marchinetti contenenti la di lui resa di conto, le quali dovranno essere pubblicate in vicinia alla presenza dell'intiero Comune ad hoc radunato col laudo o disapprovazione delle partite di credito qualora fossero riconosciute ingiuste, e colla sottoscriz.e dello Scrivano, e fede ivi sotto giurata di quel M.to Parroco assicurante la verità e realtà delle spese altrim.te spirato d.o tre, sarà senz'altra notizie spedito Pub.co Fante da stare in Tansa alla casa del d.o S.r Gasler per ivi trattenersi sino a che avrà eseguito quanto è di dovere et ita

Ud.e 31 Mag.o 1803

Adì 1.° Giug.° 1803. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ti unite inerentem.te al Decr.° dell'I. R.° Cap.° Provinc.e 22
Ap.le decr.° ... m.r Angelo Nadalino della Villa di Moruzzo di Brata
debitore di ... B: ... verso la V. Frat.a di S. Rocco come risulta dalla
rev.e praticata dal Rev.° Rag.to Nascimbeni per resto di sua amministr.
trazione di quella rendita come camer.° di d.a V. Frat.a ... implorava
te di venir abilitato al pagamento del propio debito in quattro anni
con ... all'anno sino all'estinzione, le Nob.i Dep.ti ud.e pena
trati dalle circostanze esposte dal d.° ricorrente comprovate
ancora dalla Fede prodotta da quel R.mo Parroco ... hanno esaudito
la istanza del d.° Nadalin abilitandolo ad estinguere il propio debi
to verso la d.a V. Frat.a con ... all'anno in quattro eguali
rate da principiarsi la 1.a rata per il dì di S. Rocco dell'anno
corr.te 1803 e così d'anno in anno sino all'estinzione
di tutto il debito, nel caso poi che il med.mo Nadalin mancasse
d'effettuare il pagamento al tempo stabilito di una o più rate
s'intenderà decaduto dal beneficio della pres.te graziosa abilitaz.e
e dovrà essere astretto al pagamento dell'intiero suo debito
con li mezzi più rigorosi, e così in prov.

Noi
inerentem.te al ... Decr.° dell'I. R. Cap.° Prov.le del dì 11 Mag.°
committemo ex offitio al meriga comun ed uomini di
Brunida, cui incombe il riattamento della strada di ...
... li termini ad esso assegnati, che a vista del presente
debbano prestarsi al riattamento della strada sud.ta coll'imbo
nimento in forma solida e consistente de' Bruchi che ivi
s'attrovano, ciò in pena mancando di ... 50 da essere
irremissibilm.te levata, qualora entro il tre di qui 6 p.i v.i
perverrà la notizia, che il pres.te Mandato non sarà stato ese
guito; e così

Ud.e 1.° Giug.° 1803

Per l'uff.° della M.^ca Patria del Friuli si fa fede che li Possidenti nelle Ville di Braja ed altre annesse alla Giurisdiz.° de' N.N. H.H. March.i Savorgnani non sono descritti ed obbligati al pagamento del Gras.° e Tasse pagabili in cassa de' M.ci Sig.ri Castellani di q.ta Patria in fede etc.

Ud.e 6 Giug.° 1803

Q.te Nobili Dep. unite inerentem.te al ven.to Decr.° dell'j. R. Capit.° Prov.le 12 Ap.le dec.° vennete di rilevare che il preced.te loro Mandato 20 Xbre 1802 intimato li 2 Xbre success.te con cui veniva commesso alli Cameri eri ed altri deb.ri della V. Ch.a di S. Ant.° Abb.e della Villa di Gamardenchia in mani di dover soddisfare a mani di Dn.o Zuanne Boscutti Proc.r Fabbricier l'importar del loro debito entro il fine di mese susse p.° non abbia riportato verun effetto, rissolvono col pres.te mand.to di devenire come devengono alla spedizione di Franco Fanzolo Pub.co fante sive Cursore da stare in Tansa a peso di tutti i Deb.ri verso d.a V. Chiesa con lire otto al giorno da esser ripartite a proporzione del rispettivo debito sino a tanto che avran no interamente saldato a mani del d.o Procur.r Fabbricario Zuanne Boscutti che tanto e così

Ud.e 7 Giugno 1803

Noi etc.

Inerentem.te al Decr.° dell'j. R. Capit.° Prov.le 11 mag.° decorso si commette ex off.° al Degan, Commune, ed Uomini di Majano, che non ostante qua lunque pretesto debbano portare a mani del S.r Ant.° Picco Esattore dell'imposta del soldo per Bocale del Vino le liv. [redacted] 425 c.i che di tal ragione tengono in di loro mani, commettendo in pari tempo a tutti gli Osti di supplire prontamente a mani del d.o S.r Esattore, e per mettere il Bollo, a seconda giusto le Leggi ulterior.te non eseguendo saranno rilasciati li soldati in Tansa senza ulteriori notizie, in quorum

Udine 6 Giug.° 1803.

Noi etc

Venendo con sorpresa di rilevare che li Osti delle Ville componenti il quartier di Tricesimo siano difettivi di rilevanti summe verso l'esattore della Imposta del s.to per B.te sopra il Vino vendibile al minuto inerentem.te al Decr.o dell'imp.l N.o Capit.o Prov.le 11 Maggio dec.so commettemo agli Osti tutti a quali il pres.te verrà intimato che in termine di giorni 15 p.i v.ri non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver saldato ed estinta la respettiva partita di debito a mani del d.o Esattore risultante dai propri registri altrimente passato d.o termine saranno senz'altre notizie rilasciate le summarie et etiam le militari esecuzioni, che tanto e così

Ud.e 8 Giugno 1803.

Adì 7 Giug.o 1803. Ud.e. ... Dep.ni Ospitale di Venzone

Le Nobb.i Dep.ni unite inerentem.e al Decr.o dell'i. N. Cap.lo Prov.le 22 Apile p.p.o letto, ed attentam.te riflettito il memoriale 31 Mag.o dec.so prodotto per parte e nome delli Direttori del Pio Ospitale de Poveri della B. V. del Confalone della Terra di Venzone destinati con le Parti de 15 e 22 Mag.o dec.o con cui ad oggetto di aver tempo di rintracciare lumi, e carte giustificanti le molte eccezioni, che li Debitori verso il d.o Pio Ospitale credono di poter addurre alli Conti liquidati dal Fed.l Eccelio Oriodo Rag.to Rev.re rispettivi, implorano, che gli venghi accordato un termine un termine maggiore del mese di cui fu loro dilatato col preced.te Decr.o 14 Mag.o dec.o reg.to nel Libro de Conti prontam.te già fatto intimare dall'attuale Camerare a tutti li Debitori come della relaz.e che presso dei tenor; le Deputazioni med.me hanno con l'admissione del Memoriale citato esaudite le ist.ze sudd.e accordando alli Debitori verso il d.o Pio Ospitale il termine di mesi due p.i v.i per l'effetto che col rinvenimento de' documenti possino far depurare li Conti a termini di Giustizia, con dichiaraz.e però che nel caso taluno di essi non curi di approfittarsi di sì graziosa condiscendenza non avrà più luogo veruna altra abilitazione, e sarà proceduto rigorosam.e con la spediz.e di Prez.o Fanti da stare in Lunca sino all'estinz.e del Debito, che tanto

Girol.o Gallici Can.co Dep.o d.a P.a e coll.

Carlo co: Camucio Dep.o d.a Città

Adì 2 Giug.° 1803 V.de Nell'Uff.° ;

Li Mag.ci Sig.ri Dep.ti di Patria infr.i inerentem.te al Decreto dell'I. R. Capitanio Provinciale del dì 11 Mag.° dec.° letta ed esaminata la operazione 23 Mag.° p.° p.° di loro commissione eseguita dal P. P. Sig.r Giò: Batta Beltrame rapporto alla necessità di dover accrescere il Ponte da costruirsi dall'Abbocca.re Zampanetti alla strada pub.ca che tende a Gamardenchia col riflesso, che quel'o descritto nel Fab-bisogno 18 Ag.to 1796 N.° 111. del rinomin.° P. P.to e che rimane per anche da costruirsi non sia di sufficiente larghezza per contenere il volume delle aque che in quel sito presentem.te vengono a radunarsi in quantità maggiore di prima ne' tempi di Brentane hanno col Decr.° presente incaricato il d.° Sig.r Giò: B.a Zampanetti a dover far costruire il Ponte sud.° con quell'accrescimento, che risulta da d.a operazione Beltrame verso la spesa in essa enunciata di 1606. e così;

Noi ;

inerentem.te al Decr.° 11 Mag.° dec.° dell'I. R. Cap.to Prov.le nella più risoluta maniera si commette al Degano, Commune, ed Uomini di Morsano che a vista del pres.te in pena di D.ti 50 ed altre maggiori ad arbitrio, non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano portarsi al riattamento della pub.ca strada entro le proprie pertinenze verso li Ponti aliter ; e così ;

V.de 10 Giugno 1803.

Adì 10 Giug.° 1803

Fu decretata una Parte presa il dì 28 Aprile p.° p.° nella Vicinia dell'On.do Commune di Tricesimo per l'accrescimento di L. 40 al R.do P. Giuseppe Bicio Cappellano delle tre V. Chiese di S. Pietro del Tucco di S. Rocco e di S. Giorgio. cioè Liv. 20 a peso della rendita della V. Ch.a di S. Pietro, e Liv. 10 per cad.a delle altre 2 Chiese di S. Rocco e S. Giorgio.

Adì 10 Ging.° 1803. Ud.e p. Tricesimo

Fù lavrata ed approvata una Parte presa nel Cons.° Gen.° della Università della V.da Chiesa matrice di Tricesimo della Frat.e in essa eretta per diversi capi di spese necessarij da farsi col tratto de' Livanzi e col giro di £3000 e più pagate per decorsi dal Co: Rota sopra la facoltà del q.m Co: Giulio Strojavacca e della ciò avuto riflesso alla Fede giurata del Fed.l Giulio Duodo Nod.° N.ro del g.no d'oggi.

Adì 1.° Febr.° 1803. Nel Castello di Brugnera

Alla pres.za di me Nod.° infr.° fu nel luogo solito convocata la Banca tutta componenti, e Direttori della Luminaria di S. Giacomo Parrochiale eretta fuori di questo Castello, della Confrat.ta della B. V.e del Carmine in d.a Chiesa esistente non che della Luminaria di S. Nicolò Chiesa esistente entro il castello e così della Scuola del SS.mo Sacramento, della B. V.e de' Battudi, e di S. Antonio di Padova erette in d.a Chiesa di S. Nicolò. Li Direttori di tutte le Scuole sud.e esposero alla Banca e Confratelli tutti della med.ma che attesa la privazione succeduta in vigor delle Leggi dell'EccVen.° Gov.no a detti Luoghi Pij de' Beni stabili da essi posseduti colla vendita de' med.mi il di cui ricavato era stato depositato nella Pub.ca Zecca, per la di cui notoria decadenza mancava alli Luoghi Pij med.mi sostentam.e il modo di poter supplire alle più ristrette ma indispensabili spese del suo mantenim.to Quindi proposero li Direttori sud.i che per allevviare i Luoghi Pij stessi da molteplicati dispendij, e per economizzare quelle tenui esazioni, che ad alcuna di esse sono rimaste sia mandata parte, che de cetero alla multiplicità de' Massari di d.e Scuole siano sostituite due sole figure, che assistano al governo ed azienda di tutte le sopraindicate Scuole manenendo colla poca entrata rimasta anco quelle, che restarono affatto spoglie come la Luminaria di S. Nicolò; o in parte come la Luminaria di S. Giacomo, e la Scuola del SS.mo Sacram.° formando un solo Libro in cui vengano registrate con la dovuta precisione, ed esattezza tanto le esazioni di cadaun Luogo Pio quanto le spese occorrenti di tutti essi Luoghi Pij. Qual parte letta ad alta, ed intelligibil

voceφi da tutta la Banca, e Confratelli concorsi acclamata e presa con Voti fav.ti n.o 49: Contr.ij — e tra i Concorrenti furono il S.r Gio: Batta Marangoni il S.r Franco Comuzzi etc.
Così da me Antonio Piter Pub.co Not.o Colleg.o di Porto Buffolè fu estesa per volere delli Bancali, e figure concorrenti sopraescritta, avvalorò la presente Parte presa sulle stesse col porre il solito mio Notariale Sigillo in fede)

S.N.

Adì 11 Giugno 1803. Ud.e

Da queste Nobb.i Dep.ni unita letta ed esaminata la premessa Parte di Vicinia 10 Febr.o 1802 presa per acclamazione della Banca rappresentante li Confratelli e Divotti delle VV. Chiese, e Scuole del Castello di Brugnera; e trovando che la Parte med.ma è diretta a solo oggetto d'ovviare spese nella moltiplicità de Massari ed altro, hanno le Dep.ni med.me inerentem.e al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le 22 Aple p.p.o decretata, e decretando approvata la Parte stessa ad oggetto che abbia a verificarsi in un solo Libro il registro tanto delle vendite che delle spese tutte spettanti a cadaun Luogo Pio, ma però separatam.e una dall'altra, e colla descrizione delle Dite contribuenti, onde in ogni evento aver si possa quella chiarezza, che in quell'argomento si può render necessario, ed utile per l'innocente interesse de Pupilli Luoghi Pij permettendo innoltre che le più commode ed abbondanti suffragar e supplir possano per quelle Scuole, che rimasero spogliate per le notorie vicende delle proprie vendite, e così e non altrim.te e così)

12. Giugno 1803. Ud.

Fu levato mand.° sive intimaz.° a tutti quelli a quali in debitori qua=
vis modo verso le VV. de Chiese e Frat.e di Mereto di Tomba
ex albund.° che in tre di giù 15 p.i v.ri debbano aver sald.
ed estinta la respettiva partite di debito altrimenti saranno
senz'altre nottizie rilasciate le necessarie contro le militari
esecuzioni

Li Publ.i Dep.ti uniti incaricano il v.to Decr.o sp. copia dec.so
della R. Cap.to Prov.le del Friuli affinchè abbiano a aver luogo
gli effetti di giustizia ordinano col presente ad Villico=
ro Marcolini Esattore della d.a Chiesa, e Fraterna
della Villa di Castions di Porzia di far tenere nel
termine possibilmente più breve a mani del fed.
Rag.to Ec. Ecc.me Nardinetti Rag. Prev. li Publ.i
Libri delle d.e VV. Chiese e tutte trede col fondo=
mento di quelle, e con la scorta de' documenti
prodotti da mr. aut.° q.m Angelo Bruetti, Pagura
furono Cancellari potrà passare ad una giusta
liquidazione del loro debito con li relativi
storni, al qual effetto viene alli med.i Pagura
e Bruetti per altri giorni 14 il termine
accordato col precedente Mand.° 16. Maggio
dec.so e così rix. ecc.

med.° 13. Giugno

Adì 13 Giug.o 1803. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite inerentem.e al Decr.o del N. Cap.io Prov.le 22 Aple dec.
setta, e riflettita la Parte premessa 12 andante (munita dal S.r Gio: Castellani P.P.)
presa a pieni voti nella Vicinia dall'On.de Comm.e di Pozzo di Codroipo, in cui esposta
la impossibilità di ritrovar Guardiani, che soddisfino alle messe 398 di Legato da cele
brarsi con la elemosina di s.di 22 e porzione di s.di 24 per cadauna fu accordato
di contribuir per l'avvenire l'elemosina di lir. 2 per cad.a aggravandosi in tal
modo quella V. Ch.a e Frat.e di annue lir. 338: 12 implorano que' Communisti
la decretazione di quella Parte, perciò le Nobb.i Deputaz.i add.e assicurate
dall'attestaz.e giurata del Sad.r Giulio Duodo Rag.o N.ro del giud di jeri, che quella V. Chiesa
e Frat.e di Pozzo dedotta ogni ordinaria e annuale spesa hanno di annuo avanzo
d'entrata lir. 246; hanno decretata e decretando approvata la Parte stessa
per l'effetto dalla med.ma importato; e così

Adì 18 d.o

Fu decretata una Parte presa nel Consiglio della V. Fr.a de SS. Niccolò ed Ant.o
di Sagagna per restaurare di muri e coperto d.a V. Ch.a per la summa di
lir. 760 c.a avendo rilevato che a mani di 8 camer.ri passati vi sono di
ragion de' cinanzi d'entrata 1730 c.a

Adì 20 Giugno 1803. Ud.e

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia di Pressaco con cui viene
approvata la destinazione di persone per promover la causa con li
NN. HH. Anselini per il pagamento di un pro di Livello non esatto
da molti anni e ciò con le risorse di ottener li Legali assensi dall'Uff.o
Dir.rio della C. P. di Portogruaro, ità fu approvata la Parte med.ma in altro
punto per il permesso d'incontrar le spese necessarie stantechè vi
s'attrovano in cassa di rag.e di cinanzi a mani di n.o 4 Camer.ri lire
466: 5: 3 come dall'attestaz.e del Sad.r Gio: Gaspare Ruchinetti Rag.to
Rev.mo del giud d'oggi

Al 21 Giug.° 1803. Ud.e

A cognizione q.te M.M. Dep.mo venuto, che li Communi, Meriga, ed Uomi non che li Camerari e con qualsivia altro nome Govern.ri attuali delli sotto scritti Luoghi oltre il Tag.° a fronte di replicati ordini non si sono curati ne si curano di produrre presso il sud.r Rag.re Gio: Eugenio Marchinatti li Libri mercati de cad.o de' P.ij Luoghi stessi, e volendo tuttavia esse Noll.i Dep.i procedere conveniente.te prima di devenire stante la conagibile mancanza alle convenienti deliberazioni relativam.e al Decr.o 22 Aple p.o p.o di q.to M. Capit.lo fanno col presente rissolutam.e intendere a tutti li Camerari Esattori, o sotto qualunq. altro titolo e denominazione Governatori vecchi che nel tre di giorni 15 p.i v.i debbano aver prodotto app.o il nomin.o Sud.l Rag.to li Libri mercati di esse V.V. Ch.e e Luoghi P.ij ed registro di qualunque maneggio de' passati Amministratori approvato dalla Banca di Commun e Cons.° unitam.e alli documenti comprovanti il maneggio stesso, come fu prescritto col precd.te Mandato 16 8bre 1802, altrim.te spirato il d.to tre sarà senza altre notizie spedito Fante in Tanta contro caduno renitente da starvi alle di loro case fino a che avranno prodotto li Libri stessi con li relativi fondamenti ed a tutte sue spese senza che i P.ij Luoghi non abbiano a risentire immaginabile discapito, qual Fante non potrà partirsi da se non consti della ricevuta del Sud.r Rag.to la fatta consegna de' Rotoli, e fondamenti; che tantoq.

30 Giug.° 1803. Ud.e

Fu approvata una Parte presa nell' On.da Commun di Orzano perchè siano bonificate ne' conti di quel Camerario Lir. 110 di spese incontrate in atti forensi per sostener l'economio di Beni di ragione di quella V.da Chiesa.

Villalba

Adì 1.° Luglio 1803. Ud.e ✝

Fù decretata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Villalta permissiva di poter incontrar la spesa di D.i 140 c.a per proveder Arredi Sacri per restaurar del muro del Cimiterio e per rimetter i quadretti di Pietra fuori della Porta di quella V.da Ch.a assicurati dalla Fede giurata del Fed.l Rag.to R.te che vi sono civanzi sufficienti per la spesa med.me

Adì 3 Luglio 1803 ✝ Ravosa

Le Nobb.i Dep.ni unite inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.mo Cap.io Prov.le 22 Ap.le dec.so fatta ed attentam.e esaminata la Parte presa nel pien Cons.o della V.da Fraterna di S. Sebastiano della Villa di Ravosa, in cui fù proposto e deliberato a pieni voti di erigere un Altare di Pietra in onor di S. Sebast.o per il prezzo di D.i 1000 come dalla Carta dell'Altarista Mattiussi 8 Ten.e dec.o e questa spesa da incontrarsi col tratto de' Civanzi d'entrata di rag.e di essa V. Frat.a per il chè le Nobb.i Dep.ni assicurate dall'attestaz.e giurata 28 Giug.o dec.o del Fed.l Giulio Duodo Rag.to Red.re che la sunomin.a V.da Frat.a tiene in Cassa di ragion di civanzi d'entrata Lir. 1548:3 ½ ed a mani di sì Camer.ro altre Lir. 4188:6 pur di tal ragione di Civanzi hanno decretato e Decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che si possa col solo tratto de civanzi d'entrata e non altrimenti incontrar la spesa med.ma di d.o Altare e così in q.ta

Adì d.o ✝ Ravosa

Le NN. Dep.ni unite inerentem.e al Decr.o del Cap.io Prov.le del dì 22 Ap.le dec.so fatta ed attentam.e esaminata la Parte 16 Ag.o 1802 presa nel pien Cons.o della V. Frat.a di S. Sebast.o di Ravosa, con cui furono nominati il S.r Anzolo Niccolettis e D.o Stefano Sturma per Procur.ri all'esazione de' Crediti di questa V.da Fraterna di partite decorsi ed antiche di diversi Camerari passati

vari passati Debitori verso la med.ma coll'assegnam.to del 6 p 100 sopra quanto faranno entrare in cassa di tal ragione letto e considerato il rapporto 28 Giug.o dec.o dei Sig.ri Giulio preale Rag.to R.le hanno le Nobb.i Dep.ni ord.e decrettato e decretato approvata la Parte stessa colla conferma de' nominati Procuratori e coll'emolumento del sei per cento sopra quanto faranno entrare in Cassa di ragione de' crediti sù enunciati comprendendosi in tale assegnaz.e le spese de' viaggi, ed il tutto a tenor delle Leggi dovendo a senso della Term.e 6 Ottobre 1790 li d.i Procur.ri prima d'intraprender la esaz.e prestar idonea pieggie-ria e cossij in quor

---

Adi 1.o Luglio 1803. Udi.e Nobb. Uff.o

Occorrendo di destinar soggetto di qualità ed attività il quale abbia ad erigere inte-ramen.te e sinoatanto che sia stato eletto uno stabile Esattore la Imp.a del soldo per B.ta sul Vino vendibile al minuto nel q.re di Pagnaco Colloredo ec. destinato al riattamento delle strade med.me della Provincia devengono li Mag.ci Sig.ri Dep.ti d.a Patria interveniem.e il Decr.o Il Mag.o Dec.o coll'intervento dell'om.do Sind.o d.a Contad.a di mese a prenciag.re il S.r Gio: Dom.o Toso di Zelotto, il quale avrà sino a nuova deliberazione ad erigere dalli Osti di tutte le Ville del q.r ord.o l'importar di d.a imposta accordandogli per suo emolumento l'otto per cento

sarà suo debito di far personalm.te o al mezo di quella persona che crederà opportuna, e per la quale egli sarà responsabile di far bollare le Botti agli Osti delle respettive Ville ed usare tutte quelle avvertenze che sono neces-sarie affinchè non abbia da restar minimam.te pregiudicato l'interesse della imposta dovendo tener pronto il ricavato p depositar in S. Monte di Pietà ad ogni richiesta della Dep.ne a tenor delle discipline prescritte dalle Term.e Lus-siniane e cossij

Giuseppe Gallici Can.co Dep.o
Girol.mo di Colloredo Dep.o
Filippo di Prampero Dep.o
Gio: B.a della Volta Dep.o
Giacomo Jacotti Dep.to

Pellegrin Baldes Sind.o

Adì 1.° Luglio 1803 per Cereseto

Li mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria inerentem.te al Decr.o dell'I. R. Cap.lo Prov.le

11 Mag.o dec.o devenendo all'esaudimento delle istanze esposte per

parte e nome dell'on.da Comm.e di Cereseto col Memor.le 26 Giug.o dec.o

e relativa parte di vicinia del dì 6 dello stesso per il più pronto riatta

mento della strada interna la di cui necessità fu già rilevata med.te

il Fa-Ciroge fatto formare di loro commissione dal Sr. Gio: B.a

Beltrame P. P.co fin sotto il dì 14 marzo p.o p.o hanno col Decreto

presente deliberato e stabilito, che abbia a farsi il riattamento

della strada interna entro le pertin.ze di Cereseto a tenor del

Fa-Cirogno 14 marzo sotto la presidenza delli Nobb.i SS.ri Co:

Filippo di Prampero, ed Antonino q.m Co: Adriano Antonini, che vengo:no

destinati e prescelti in Sopraintend.ti al d.o riattamento, a quali

pure vengono impartite le facoltà occorrenti per far eseguire

i lavori sopra la strada med.ma e di ritrovare un Capo lavoratore

che abbia cognizione di tali opere proseguendo il riattamento a

tenor de' mezzi e particolar Cassa della strada med.ma procurando

sempre i veri, e reali vantaggi per il ora buono effetto col tener

ragguagliata la M.ca Deputaz.e della Patria dell'andamento. E ciò

Giuseppe Gallici Can.co Dep.o

Gir.mo di Colloredo Dep.o

Gio: B.a di Volpa Dep.o

Giacomo Jacotti Dep.to

Adì 9 Lug.° 1803 ud.e

Le Nobb. Dep.i unite inerentem.te al Decr. del M. Capitan.o Provinciale
22 Aple dec.o rilevato avendo che li preced.ti loro Mandati 2 8bre 1802
e 14 marzo dec.o con cui venivano precettati li Debitori verso la V. Ch.a e que-
gli Pij di Codroipo ad adempire al pagamento de' respettivi loro debiti
non abbiano fin qui riportata la voluta loro esecuzione, persistendo tutta
via renitenti, e contumaci col presente Mandato risolutam.te ordinano e
commettono a tutti quelli a quali Debitori quovis modo verso la pred.a
V. Chiesa e quegli Pij di Cod.o che in term.e di giorni 15 p.i v.i che
ex abbundanti, e per ultimo loro perentorio viene loro assegnato
non attesa qualunque scusa debbano aver estinta la respettiva partita
di debito a mani del S.r Giuseppe Delfino Procur.re di d.a V. Ch.a e quegli
Pij altrimente spirato il termine sud.o, e seguendo la relazione della
non prestata obbedienza sarà senza altre notizie spedito Pub.co
Fante da stare in Tansa a peso di d.i Deb.ri contumaci sino a tanto
che avranno intieramente adempito al loro debito, che tanto e
così

d.o

Le Nobb.i Dep.ti unite, udito il Procur.re della V. Chiesa, e Frat.e di Codroipo
implorante che dal S.r Giacomo Locatelli cassiere sia fatto l'esborso
al d.o Procur.re delle summe necessarie per la continuazione de'
passi già promossi verso li Debitori renitenti ed al rimborso di spese
incontrate, le Nobb.i Dep.i sud.e inerentem.te al Decreto del M. Cap.o
Prov.le hanno esaudite le istanze del d.o Procur.re decretando
che il d.o S.r Giacomo Locatelli Cass.re esborsi al sud.o Proc.re Duc.i
n.o 50 da L 6:4 l'uno di quelli da ritratto delle Biade vendute di
ragione de' Deb.ri che hanno avuto il seq.ro e ciò previa ricevuta
da farsi dal d.o Procur.re che dovrà esibire la nota distinta
delle spese incontrate e da incontrarsi che tanto e così

Adì 9 Lug.o 1808.

Juerentem.e al venz.to Decr.o del Q. Capit.o Prov.le del dì 11 mag.o dec.o si commette a D. Giovanni Faino di Colloredo di Prato che in tm.e di giorni 8 p.i v.ti debba aver pagato a mani di DD. Florindo e F.lli Mainizzi l'importare dell'imposta del s.do per Boc.e sopra il vino venduto da esso Faino al minuto per la summa risultante dai di loro registri; altrim.te spirato il d. tm.e ed avuta relaz.e di non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante da star in Tansa a peso del sud.o sino a tanto che avrà intiera-ram.te saldato, che tanto e cosi

Simile a Pietro Gallo di Nogaredo di Prato

Simile a Giacomo Olivieri di Nogaredo di Corno

Simile ad Angelo Cuttini di Varizzon di Prato

9 Lug.o

Fu dato mandato al Fante Famglio per andar in Tansa a Villa di Varmo a peso di ppe Dep.ti

Adì 11 d.o

La Nob.e Dep.ne vista, udita D. Bernard.o Valusso di Villa di Varmo riverente implorante che gli sia accordato un tm.e conveniente per poter produrre le proprie eccezioni in punto di ragione rapporto al debito che gli viene apportato come pleggio in principalità a favore del q. D. Dom.co Cassomani fu le x.e di quelle V. Ch.a hanno col pres.te deciso in vista anche dell'esborso che è pronto di fare sotto il g.no d'oggi di pp.e 8 come Deb-tore per resti della Cameraria sostanziale accordato il termine di un mese, affine esso Valusso possa produrre le competenti eccezioni liberando ciò stante dalla di lui specialità il Pub.co Fante in Tansa il tutto a tenor del di lui memoriale oggi prodotto e così

11 d.°

villa di Varno

Sopra le istanze esposte dal S.r Vicenzo Ant.o Bulfoni nel memoriale etc. le Noll.i Dep.ti unite inerentem.te al Decr.o del R.o Cap.lo Prov.le 22 Ap.le dec.o hanno liberata la specialità del ricorrente ordinando che il Pub.co Fante non gravviti più alla di lui casa e cosi

11 d.°

Le Noll.i Dep.ti unite udito m.r Natale q.m Dom.co di Simon di Villa di Varno formato Deb.re nei Pub.ci Libri verso quella V.da Ch.e di 7107:10 riverentem.te implorante, che gli venga concesso un t.ne congruo, onde poter addurre quelle eccezioni, che allo stesso competono sopra il debito apportatogli, per cui soffre attualm.te un pub.co Fante in Tansa le Noll.i Dep.ti med.me inerentem.te al Decr.o 22 Ap.le dec.o del R.o Cap.lo Prov.le hanno in vista anche dell'esibito atto odierno della pieggieria in principalità delli S.ri Fr.lli Patrizj di q.ta Città esaudito le ist.ze del d.o ricorrente accordandogli il t.ne di giorni 15 per l'eff.o implorato ed hanno ciò stante liberata la di lui specialità dal Pub.co Fante in Tansa pagate però che siano le spese de jure et sic

L'atto della pieggieria fu consegnato al S.r Dom.co Zuzzi Proc.re

Adì 12 Luglio 1803. Ud.e

Le Nob.li Deputaz.i unite inerentem.te al Decr.o del N.o Capit.lo Prov.le del dì 22 Ap.le dec.o letto ed esaminato il memoriale presentato dal Procur.re delli ricorrenti Cameraci, ed Amministratori passati della S. Chiesa e Fraterna de' SS.i Daniele ed Agostino di Mercato di Tomba, con cui implora che venga sospesa qualunque ulterior deliberazione sino a tanto che vengano dal Fed.l Mag.to Mad.re eseguite le liquidazioni, hanno esaudite le istanze del d.o Procuratore accordando alli med.mi Ricorrenti il termine di un mese per l'eff.o contemplato, e così

Il mem.le col Procura in f.a N.te Cl.e

Le Nob.i Dep.i unite inerentem.e al Decr.o del N. Cap.lo Prov.le 22 Ap.le dec.o udito Gio: M.a q.m Val.o Molaro di Caderno implorante di esser abilitato a pagar in rate il debito di ₤ 428: 4 verso quella V. Cl.a hanno in vista delle cose esposte esaudite le istanze del med.mo accordando la implorata abilitaz.e di estinguere il suo debito in tre uguali rate da pagarsi la 1.a rata alla Fiera di S. Lor.zo p.o v.o, la 2.da al S. Antonio del mese di Genn.o p.o v.o e la 3.za per saldo al S. Lorenzo dell'anno 1804, dichiarando che in caso di difetto a cad.a di esse rate nei stabiliti tempi s'intenda decaduto e possa il Procur.re praticar li atti esecutivi per l'intiero, e così

Ud.e 14 Lug.o 1803

Ad 15 Lug.° 1803. Ud.e

Le Nobb.i Dep.ni unite inerentem.te al Decr.° del ?. Cap.lo Prov.le 22 Aple dec.° Letta ed attentam.e esaminata la Parte [illegible] giorni nella vicinia dell'On.da Commune di Nogarole di Prato del giorno di jeri appar tra note dello Sp. S.r Riccardo Salerni juniore P. Notaro, in cui fu esposto non esser sufficiente la summa di Lir. 23530 contenute nella Parte preced.te 17 Lug.° 1798 per compiere i lavori della ampliazione di quella V.da Chiesa, ma che vi si rende di necessità d'impie[g]are una ulteriore summa di altre 8800 a norma del Fabbisogno formato da m.ro Franc.o Pizza capo Muraro del dì 28 Giug.° dec.° le Nobb.i Dep.i ord.te hanno laudata e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che possa incontrarsi la spesa anche di 8800 di ragion però de civanzi d'entrate della stessa V.da Ch.e e non altrimente per l'eff.° come in essa Parte e così.

Ad suo d.o Ud.e

Le Nobb. Dep. unite inerentem.e al Decr. del [illegible] dec. [illegible] maturo riflesso alla Parte 13 Giug.° dec.° in [illegible] del S.r Bernardino Armellini Not.° di Tarcento [illegible] nel Cons.° de' XII di Tarcento con cui sono devenute alla elezione di Proc.r Legale con le facoltà come in essa nella persona dell'Ecc.te S.r Girolamo [illegible] hanno quella laudata e decretando approvata e così.

Alla Nobil.e Dep.ne unita inerentem.e al Decr.to del R. Cap.o Prov. 22

Agosto dec.o non avendo riportato il suo effetto il Mand.o 12 Giug.o p.p. intimato il dì 13 susseg.te con cui venivano precettati li Cameraari passati delle V. Ch.a Ch.e e Fr.e di mercato di Tomba ad adempire al pagam.to del respettivo loro debito entro il termine di gni 15 p.ti anzi persistendo tuttora nella renitenza surriferita. Si sono V.de Ch.e e Fr.e sono col presente devenute e devengono alla spedizione di Pub.co cursore ogni tanta da star a carico delli Debitori contumaci (cioè tutti li 13 nomi compresi nella Procura 30 corr.te che furono abilitati del trà di un mese) con la tassa di ... al gno da esser proporzionatam.te ripartita a peso de Deb.ri contumaci e di non dipartirsi sino a tanto che non saranno estinte le partite del respettivo loro debito riservate alli med.mi l'ascolto per quella disorvata abilitazione in vista a tenor delle circostanze, che tanto etc. e così

Udine 20 Lug.o 1803

Adì 16 Lug.o 1803. Ud.e Nell'uff.o d.a M.a Patria

Ad oggetto di dar la più sollecita esecuzione alle commissioni ingionte dal R. Cap.o Prov.le alli On.di Giudici della Contad.za col Decr.o 27 Giug.o dec.o nella circostanza che il Sig.r Giuseppe Bonaventura attuale Rag.to d.a Contad.a si ritrova presentaneamente impedito a cagione di sua poca salute, li mag.ci Sig.ri Deputati d.a Patria coll'assenso degli On.di Giudici sono devenuti alla elezione e destinaz.e dell'egregio Sig.r Franc.o Zambani Pub.co Rag.o affine abbia a prestarsi alla formazione dè Conti della Camera della liquidazioni occorrenti de fogli e gradi che rendonsi necessarij tanto per la esecuzione di quello viene ricercato dal R. Capit.lo Prov.le quanto per la solita resa di conto de farsi in q.to mese dalle Sp. Sig.r Cass.re d.a Cam.a d.a Contad.za sempre inteso, che q.ta elezione e destinazione sia provvisionale e per l'oggetto come sopra spiegato; che tanto, e così

Giuseppe Gallici Cav.ro Dep.to d.a Patria
Girolamo di Colloredo Dep.to
Filippo di Brazzà Dep.to

Adì 16 Luglio 1803. Ud.e
Nell'Uff.o S. M.ca Patria

Ad oggetto di dar la più sollecita esecuzione alla commissioni ingionte dal Sp.o Capit.lo Provinciale alli Ori.di Sindici della Contad.na col Decreto 27 Giugno dec.o nella circostanza che il Sig.r Giuseppe Lamarducci attuale Ragionato della Contad.na si ritrova presentem.te impedito a cagione di sua poca salute li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria coll'assenso degli Ori.di Sindici sono devenuti alla elezione e destinazione dell'Egr.o S.r Franco Zambani Pub.co Per.o affine abbia a prestarsi alla formazione de' Conti della Camera della liquidazioni occorrenti, de' Fogli, e quadri che rendonsi necessarij tanto per la esecuzione di quello viene ricercato dal N.o Cap.lo Prov.le, quanto per la solita resa di conto da farsi in questo mese dallo Sp. S.r Cassiere della Camera sempre inteso che questa elezione e destinazione sia provvisionale, e per l'oggetto come sopra spiegato, che tanto è cosi

Giuseppe Sallici Can.co Dep.to della Patria
Girolamo di Collloredo Dep.to
F. V. C. T. di Gramogliano Dep.to

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Noi ?

Rimmarcata con sorpresa l'inobbed[ien]za ai replicati Mandati di q[ues]ta Deputaz[ion]e incaricata al Decr[et]o del R[ea]l Cap[ito]lo Prov[incia]le 12 mag[gi]o decorso si commette al Degano attuale di Tagliano nec non al Degano passato, che in tre di giorni 6 p[rossim]i v[entur]i debbano depositare in q[ues]to S. Monte di Pietà tutto il danaro, che hanno e che dovevano aver esatto di ragione dell'imposta del s[ol]do p[er] Boc[cal]e sopra il vino venduto al minuto nelle ostarie di quelle Ville per il riattamento delle strade principali e laterali di quel quadriere, [illegible] tempo medesimo sotto pena di [illegible] consegnare in [illegible] uffizio tutte le note e carte relative a detta esazione per devenire alla necessaria resa di conto come richiede la giustizia, ed il buon ordine, altrimenti spirato il d[ett]o t[ermi]ne sarà senz'altro avviso spedita Rob[ust]a Truppa da stare in tansa a peso de' depositari, che tanto e così ...

Giuseppe Cellini Can[oni]co Dep[utat]o p[er] la Patria e Alt[ri]

D[ett]o 25 Luglio 1803

Simile a Terenzano, Cismandonchia, Pozzuolo, Carpeneto, Lavariano, Morzan di Strada, Mortegliano, e Castions di Strada.

Adì 22 Luglio 1803. Ud.e

La Nobil. Deput.ni unite insiememte al Decr.o del S.r Cap.no Prov.le 22 Apile dec.so vedendo inseguiti delli Dogani, o'sia marigli, Camerari, esattori ed altri Diretti ed Amministrat.i delle rendite de' questi Pij. L'ta del Tagliam.to gli ordini replicatam.e rilasciati per la presentaz.e de' Libri marcati delle W. Chiese tutt.ne e specialm.te l'ultimo mandato a stampa di Eccg.o dec.o intimato a cadaun Diffettivo come dalla relazione prodotte sono col presente devenute, e devengono alla spedizione di Pub.co Fante da stare in Tanca a carico di cadaun inobbediente con la mercede di Lir. 8 al giorno da esser ripartitamente pagate qualora fossero pui Camerari, Esatt.i o Dir.ri Diffettivi in un sol luogo col debito ingiunto al med.mo Fante da non dipartire sino a tanto che non le verrà esibito attestato del Ped.o Rag.to Prov.le di esserghi stati consegnati i Libri marcati, ed in netto, e per tutto a tenor del cit.o Mandato di Eccg.o ecc. a cui si abbia piena relazione; e così in ogn.

Noi,

Attesa l'inesecuzione prestata da D.o Angelo Cuttino Oste in Pasiano di Prato alla intimaz.e e corr.te con cui veniva ordinato e commesso a mani di DD.i Florendo e Secondo Mariuzzi il pagamento della importo del saldo per Boccale per la summa di lire 200 e più devengono alla spedizione di Pub.co Fante da stare a carico del D.o Cuttino sino a tanto che avrà intieram.e saldato il suo debito con la tassa di 1/8 al giorno; che tanto; e così

Ud.e 28 Lug.o 1803

p Trivignano

Adì 30 Lug.° 1803. V.de

Le Nobb.i Dep.ti unite letta ed attentam.te esaminata la Parte 18 Lug.o cad.te presa nella Vicinia dell'Onor.do Comm.e di Trivignano [illegible] in nome del Sig. G.ppe de Nardo P. Not.o per la permissione di poter incontrare la spesa di apparamenti [illegible] nella medesima e descritti nella fede di quel R.mo Parroco 20 corr.te la N. D.ni ridd.te [illegible] della fede giurata del Sud.to Giulio Ducolo Ragion.o che il [illegible] di Ragione de' Civanzi d'entrata a mani de' Cameraj presenti Lire 5000 hanno decretato e decretando approvata la Parte medesima che possa col solo tratto de' Civanzi che s'attrovano attualm.te e con quelli che in avvenire provveniranno si possa incontrare il dispendio de' apparamenti [illegible] per uso di quella Chiesa; e così

Adì 31 Lug.o 1803

Le Nobb.i Deput.i unite

inerentem.e al Decr.o 22 Aplie del R.o Cap.o Prov.le relativam.e al Decr.o preced.te 20 Lug.o sp.te con cui fu confermato ed appoggiato l'Ecc.te Sig. Giov.mo D.r Morgante in ord.e alla esaz.e del Comune di Tarcento apparente dalla Parte 13 di d.o mese in Procurat.e delle [illegible] Chiese e Luoghi Pij di d.o luogo ordinano col presente e commettono a tutti li Esattori Cameraj, Fabbriciarj, ed altri, che sotto qualunque titolo amministrano, o avessero amministrato le rendite di d.i Luoghi Pij di dover fra tre di giorni otto p.ssi d'aver presentato a mani di d.o Ecc.te Procurat.e le respettive di loro rese di conto per esser quelle consegnate alle ispezioni del Sud.o Rag.to Revd.re a tenor delle Leggi, e ciò in pena ad arbitrio e della spediz.e di Pub.co Fante in Tansa e così

Le Nobb.i Dep.ti unite incidentem.te al Decr.o del R. Cap.o Prov.e 22 Aple dec.o non essendo stata prestata la minima obbedienza ad esecuzione alli preced.ti mandati 21 Xbre 1802, e 30 Mag.o dec.o, con cui furono rilindamente abilitati di tempo congruo tutti li Debitori verso la v.da Chiesa e Frat.a della Villa di S. Lor.zo di Valvason ad estinguere le respettive partite di debito come dalle prodotte relazioni sono perciò col presente devenute e devengono alla spedizione di [illegible] Fante da stare a carico di d.i Debitori con la Tansa di £ 8 al g.no da esser questa ripartita tra tutti essi Deb.ri e da non dipartirsi sino a tanto, che non saranno estinte le respettive partite di debito, dichiarando che liberandosi taluno de' debitori coll'effettivo pagam.to del di lui debito, la Tansa giornal.ra di d.e lire otto verso il P.co Fante abbia a stare a carico de' Deb.ri che restano contumaci e ciò sino a tanto che avranno ottenuta la sua liberaz.e che tanto e cc.

Ud. 3 Ag.o 1803

Per l'uff.o di m.ca Pen.e Parlam.o d. P.a del Friuli si fa fede che li Nobb.i Feudatarj denominati Castellani di d.a Patria sono li Parlamentarj che hanno voce e voto nel m.co detto Parlam.o, non avendo la denominaz.e di Castellani gli altri Nobb.i Feudatarj che non hanno voce e voto in Parlam.o.
Si fa fede inoltre che nel Ruolo de' Nobb.i Castell.i non ha voce ne voto in Parlam.o e non entra nel med.mo la famiglia de' Nobb. S.ri Co.i Rota che tanto, in fede

Ud. 3 Ag.o 1803

Fu rilasciata ad ist.za del Nob. S.r Co. Pietro Rota

Adì 6 Agosto 1803. Udine

~~[illegible]~~ Fù rilasciato mandato di [illegible] in Tansa alli Debitori contumaci verso la V. Ch.a e Frat.e di Fagagna ad ist.za del S.r Paolo Nigris di Fagagna

Adì 8 Agosto 1803. Udine

Il cassiere della Contrad.za fà presente a questa Nob.e Deputazione della Patria di aver impiegate le qui appiedi descritte giornate per due giorni continui in rinvenire fondamenti, e titoli, estraendo copie delli stessi, far uno spoglio delle esazioni fatte, e delli resti esistenti dall'anno 1798 anno per anno, come pure altro spoglio delli pesi tutti di gioco, Contana sino all'anno 1796, più di tutti quelli in tempo del Governo Democratico separatamente delli dazj di Dadio Macina, di Taglione, di Sussidio, di Tansa Arti mecaniche, Traffici, e Negozj, e delle Tan su quote edifizj e fornelli di seta con far li conteggi cassa per cassa e poi riportarli tutti in un foglio, onde eseguire con chiarezza, ed esattezza le commissioni del R.o Capitaniato ordinato col Decreto 22 Giugno ultimo decorso N.o 938 in 15 Articoli, e però si presenta [illegible] alla Nob.e Deputaz.e sud.ta, onde venga ordinato il pagamento di tanti laboriosi impieghi portati in un opera sì voluminosa, e pesante, onde supplire verso le stesse nelle misure, che Loro SS.rie Nobili ordineranno di giustizia presentando le Copie delle Carte tutte rimaste in uffizio per li opportuni confronti a nuove ricerche. Grazie,

Sig.r Rodolfo Barnaba	S.r Carlo Franconi
Sig.r Tommaso Pascolini	S.r Niccolotto Barnaba
Sig.r Girolamo Barnaba	L'Ecc.te Avvocato
Sig.r Giuseppe Dondo	Il Cassiere

Udine Adì 7 Agosto 1803

Dietro l'esposizione jeri fatta a VV. Nob. ed Illme, e relativa commissione, crede il Cassiere della Contad.za che è stato sempre presente alla straordinaria opera fatta dalle persone a tale oggetto impiegate a far conteggi Casa per Casa, liquidazioni, calcoli, copia di tutte le Carte, che hanno servito di Allegati delli titoli, e fondamenti della Contad.za con la distinta vera di conteggi fatti, e con relazione in quindeci articoli, ic [illegible] al Decr.o e Sig.r del Capitan.to Provinciale possa meritare una gratificazione, e compenso almeno della summa di ƒ 1022 nelli seguenti riparti.

Al Sig.r Rodolfo Barnaba	ƒ 220:–
Al S.r Tommaso Pascolini	: 200:–
Al S.r Girolamo Barnaba	: 120:–
Al S.r Giuseppe Dondo	: 80:–
Al S.r Carlo Franconi	: 60:–
Al S.r Niccoletto Barnaba	: 50:–
All'ecc.te Avvoc.o per conferenze con esami di carte e direzione	: 192:–
A me Cassiere	: 100:–
summa	ƒ 1022:–

Adì 8 Agosto 1803. Ud.e [illegible]

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria infrascritti presa in accurato esame la esposizione fatta dal Sig.r Cassiere della Camera della

Contad.a

contadinanza sotto il dì 6 Ag.° corr.te circa l'impiego prestato dalli annunziati Soggetti per l'esaurimento della commissione del Sp.° Capit.lo Prov.le contenuta nel Decr.° di Giug.° dec.° N.° 938 nell'anno veduta le Carte e documenti rassegnati con li spogli de' Mesti di ogni sorte di Gravezze fatti in duplo con la esatta relazione fatta rassegnare al Sp. Capitan.lo ed amminato il Comparto formato dal Cons.o med.mo per la gratificazione riconosciuta giustamente dovuta a cadauno de' Soggetti med.mi col ragguaglio dello studio ed opera respettivam.te prestato hanno decretato, e decretando approvato il Comparto med.mo ordinando, che alli nominati Soggetti siano date a titolo di gratificazione e compenso le summe espresse in d.° Comparto e questo dal corpo delle Lir. 4000 assegnate colla decretata Terminaz.e 1781 dell'Ecc.mo Mag.to de' S.B.... dell'ent.e Pub.e per la buona direzione del Dazio Macina, stetando] e così ?

Giuseppe Gallici can.co Dep.°
Girolamo di Colloredo Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Gio: Batta della Volta Dep.to

10 Ag.°

giurinaz.e ad ist.za Manuzzi contro Gio: B.a Castellino di Bavrozzetto ssmile e Dno Cortatedo di Rive d'Arzano

S. Vito

Adì 10 Agosto 1803. Udine

Cautivam.te a Decr.o del Ill.o Capit.lo Cent.le 22 Ag.to dec.o le Nobb.i Deputazioni unite fatto ed attentum.te esaminato il memoriale presen=tato per parte e nome dell'ecc.te sr Bernard.o D.r Borisoli con cui riverente implora di venir abilitato a produrre all'Ufficio del Fed.e Rag.to Revis.re i Libri de' Conti de' Camerari usciti delle V. Fraterne di S. Niccolò di S. Valentino, e della V. Congregaz.e Mariana della Terra di S. Vito del termine di un mese per li motivi in d.o Mem.le esposti le Nobb.i Deputaz.i med.me hanno esaudite le istanze del prenomin.o Sr D.r Borisoli accordandogli la proroga implorata e ciò sotto la propria responsabilità ordinando, che sia richiamato il Pub.co Fante; e così in quest

Adì 12 Agosto 1803. Ud.e

Merato

Le Nobb.i Deputazioni unite dato riflesso alla entroscritta Supplica pre=sentata da Pietro Mestron Giurato di Merato hanno ordinata la sospensione pecora di qualunque operazione nella V. Chiesa, ed ulteriori spese anche nella [illegible]ica, e sia data notizia del pres.te al sr Pietro Fanutti Fabbricario ect sic;

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to della Patria e Coll.i

Antonio d'Arcano Dep.to d.a Città e Coll.i

Le Nobb.i Dep.i unite inerentem.e al Decr.o del I. Cap.lo Prov.le 22 Ag.to dec.o letta, ed attentam.e esaminata la parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'Ord.e Comun.e di Blessano diretta a devenire alla costruzione del Campanile di quella V. Chiesa Parrochiale col tratto de' Civanzi dell'entrate della med.ma verso la spesa di Lir. 13250 come dall'esibito Fabbisogno del capo. murare Fonz.to Damiani veduta la fede odierna con giur.to formata dal Fed.e Giulio Duodo Rag.o S.re da cui si ritiene essere in Cassa Civanzi L 2131: 13, ed a mani di n.o 14 Camerari

passati

passati 14797: 17 di Civanzi hanno decretato e decretando approvata la Parte med.^ma permettendo che col solo frutto de' civanzi, e non altrimente oltre le mano d'opera de' Communisti sia fatta la erezione del d.° Campanile, e così
ud.^e 13 Agosto 1803

Nob.i SS.ri Dep.ti d.a P.a del Friuli

Con riverite lett.^e 10 ricevute li 12 corr.^te di q.ta N.^e Dep.^ne communicano al Degano e comm.^e di musons le intenzioni dell'Ecc.^o Cos.^o R.° Gov.^o Gen.^le manifestate all'ecc.^to uno Decil. 27 Lug.^o p.° onde sia amichevolm.^te composta la pendenza vertente tra essi Commune, e quello di Camuso, e lo eccitano a dover per venerdì 19 corr.^te mandare uno o più Procur.^ri istruiti della questione, e muniti di apposite legali Procura per trattare e firmare l'accomodamento med.^mo
Non è una sola la controversia esistente tra questi due Communi. Il Com. commune di musons si è prodotto allo stesso Ecc.^mo Governo con sua supplica in confronto di Camuso per far decretare la competenza sua sopra un pezzo di Terra Communale denominato Pradolin, e la sua ragione di realizarla sopra il Commune stesso alla sinistra del Tagliamento.
Quindi è incerto il d.° Commune se le intenzioni del Governo riguardino q.ta pendenza, o qualche altra pretesa del Commune di Camuso, ed in questo stato di perplessità egli è costretto di produrri a q.ta Nob.^e Deputaz.^e instando che a lui sia fatto noto il soggetto della Pendenza che deve amichevolmente discutersi, le carte che la riguardano, onde reso istrutto di ciò che deve trattarsi devenir poi alla destinaz.^e di capace persona che abbia a comparire per loro parte per discutere trattare e comporre la pendente vertenza, importando l'esaurimento di tutte queste avvertenze un tempo corrispondente alli rapporti che lo riguardano insta del pari il d.° Commune che la g.ta Sessione per la comparsa avanti q.ta Dep.^ne sia deferita ad un tre congressi onde poter sistemare tuttociò che rendesi necessario per completam.^te incontrare le provvide Governative Deliberazioni.

Pietro Tosolini per conto del nd.° Commune

Adì 26 Ag.° 1803. ud.^e
La Nob.^e Dep.^ne d.a Patria letto il d.° Mem.^le presentato per parte e nome dell'Od.° Commune di Musons ha prorogata la giornata per il dì 26 Ag.° corr.^te dichiarando che la pendenza da combinarsi amichevolm.^te verte sopra il pagam.^to de' frutti ricevuti dal Commune di Camuso. e così
Pietro di Maniago Dep.^to della Patria

Adì 14 Ag.to 1803

Fu decretata una parte presa dall'On.da Commune di Cazanza per la bonificaz.e di una partita di J600 al S.r Simone Camerario per esborsati a salvezza degli Argenti di quella V. Ch.a e così

Ud.e 17 Agosto 1803.

Considerato da queste Nobili Deputaz.i il Ricorso prod.o dal S.r Gio: Dom.co Zuzzi di Villa di Vramo e mentre lo admettono nel punto della proposta sua rinunzia al Carico di Procurator della V. Chiesa, e Fraterne di Villa di Vramo trovano di doverlo licenziare come lo licenziano nel punto che riguarda il Carico di Esattore da lui dovesvam.e esercitato contro il Senso tanto dell'Adunanza di quella Banca de' XK 27 mag.o 1802 quanto del loro Decreto approvativo 31 d.o non atteso rapporto ad essa Nob. Deputaz.e la illegale piggieria prestata sotto la Data 12 8bre dell'anno stesso, che non fu loro assoggettata per l'approvazione.

Ma siccome anche senza i dovuti requisiti si è realm.te prestato il Ricorrente Zuzzi a fungere le ispezioni di Esattore, così lo eccitano a fare immediatam.te la sua resa di conto nelle forme prescritte dalle Leggi per i convenienti effetti di Giustizia con piena salvezza dell'innocente interesse dei Luoghi Pij da lui amministrati non dovendo essi risentire alcun pregiudizio dalle irregolarità che sono accadute.

Ordinano poi che del presente sia data Copia legale per rispettivo lume ed esecuzione non solo al nominato Sig.r Gio: Dom.co Zuzzi, ed al Fed.l Reg.to Rev.re delle Chiese, e Luoghi pij, ma anche all'On.da Commune di Villa di Vramo, onde da questo (previa la nullità di tutte le disordinate Parti precedenti in tale proposito) si unisca la propria Vicinia e Banca cui aspettasse per passare con distinte proposizioni alla nomina in persona idonea del Camerario di quella V.da Chiesa e Fraterne per l'esazione, ed amministrazione interinale delle loro rendite

come

come pure alla scielta di altro Procur.re in vece del Sig.r Turri con separata facoltà di esigere se così credesse opportuno le sole vendite arretrate o siano li Resti salva però sempre la loro approvazione, e così in quorum

Giuseppe Galtici Can.co Dep.to d.a Patria e Colleghi

Francesco Mantica Dep.to della Città e Colleghi

Ant.o Brunelleschi Canc.r d.a Città
Giacomo Bozzato Canc.r d.a Patria
Eod. 18 Ag.o 1803
Tratta dall'orig.le esist.e nel Protocollo di dette Deputaz.i in fede
Andrea Brunelleschi Canc.re

N3. 18 ottobre 1803. Esecut.e prestata.
Fu ad ist.za del R.do D. Pietro di Colle di Zovello in Carnia rilasciato Mandato ai Sindici attuali di quella V. Chiesa per L. 605 di Lire ...

Adì 20 Ag.o 1803. Ud.e

Le Nobb.i Deputazioni unite inerendo al Decr.o del R.o Capitan.to Provinc.le 22 Ag.to decorso venendo assicurate dall'attestaz.e esibita del S.r Giacomo Nicoletti Pub.co Not.o e Scrivano della V.da Confraterna de SS.i Pietro, e Paolo Apostoli, e S. Ant.o Abb.e di Valvasone, che il Nob.e S.r Co. Eugenio di Valvason fu Cameraro di essa V.da Frat.a nelli anni 1789, e 1790 abbia presentato app.o il d.o S.r Nicoletti Scrivano la propria vacchetta di conto della tenuta amministrazione delle vendite della stessa in d.e due annate hanno esaudite le ist.ze del med.mo contenute nel suo mem.le oggi prodotto ordinando, che il Nob.co Sante non abbia più da stare in Tansa a di lui danno, ed hanno ingionto l'obbligo al nominato S.r Nicoletti di devenire immediatam.te all'estesa nel Libro maestro della vacchetta di conto di sua amministraz.e per esser il Libro stesso entro il termine di giorni 15 p.ti... assoggettato alle ispezioni ed esami del Fed.l Rag.to ... per le opportune legali revisioni; e così in quorum

Giuseppe Galtici: Can.co Dep.o d.a P.a e Coll.i

Simile per li S.ri Franc.o Gallo, e Mario Fannio. Simile p. il S.r Vicenzo del Bon.

le Nobb.i Dep.ni unite integralm.te al Decr.o del P. Capit.o Prov.le 22 Ag.to p.p.o ad istanza di m.r Gio: q. Batta Molaro Procur.r attuale e Fabbricario della V. Chiesa de SS.i Filippo e Giacomo e V.da Frat.na di S. Giuseppe della Villa di Coderno ammettono e risolutam.te ordinano a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Debitori quovis modo verso essa V.da Chiesa e Frat.a che in tre di giorni no p.i v.ti che ex abbund.i et pro ultimo gli vengono assegnati debbano aver effettivam.e saldato a mani del d.o Mollaro intimante le respettive partite di debito e ciò in pena mancando della spedizione di Pub.co Fante da stare in Tansa a carico di cadaun Deb.re fino a tanto che sarà effettuato l'intiero pagam.o che tanto ecc.

Ud.e 20 Ag.o 1803.

14 7bre 1803

Fù decretata una Parte presa nel Commune di Tavagnacco del dì 12 7bre 1803 per restaurare il Coro di quella V. Ch.a di far erigere un Altare di Legno di restaurare due stanze vicine alla Chiesa per rimettere opportunam.te e mobili di Sacrestia per la summa di ₤ 1030 col patto di Collaudo

1803 5 7bre

Ad ist.za di D.o Fr.co Varmo Cameraro della V.da Chiesa di S. Marizza fu intimato a D.o Bernardino q. Gio: B.a Vatusso nepote del q.m Gio: Dom.co Giacomuzzi fu Cam.re che nel giorni 13 debba aver pagato ₤ 1030:12 altrim.te sarà spedito Pub.co Fante

Vedi mani.le di Bernard.o Vatusso per sospens. della spediz.e di Fante in Tansa fino alla decisione del P. Cap.to Prov.le sopra il ric.o pres.to riguardo al debito verso la Chiesa e Frat.ne di Varmo con Alleg.ti segn. A. B. C

Adì 13 7bre 1803

Fù dato mand.o ad ist.za del R.do D. Pietro di Colle di Zovello in Cargna perchè non ostante Contributi debbano li Sindici far il Depos.o de' Libri di quella V.da Chiesa

Alle Nob.ⁱ Dep.ⁱ della Patria e Città

L'Ecc.ᵐᵒ Imp.ˡ R.ᵒ Gov.ᵒ Gen.ˡᵉ a cui fu avanzato il loro rapporto di data 26 Giug.ᵒ col suo Decr.ᵒ 22 Lug.ᵒ scorso osserva, che fra le Casone di Udine nelle quali la Gregnuola ha rotto un rilevante num.ᵒ di Lastre quella solo del Castello è di ragione Camerale e fu consegnata formalmente al militare e le altre tutte sono provvisorie; quindi ordina che per le riparazioni nella prima si rivolgano le opportune ricerche al Locale militare Commando e per le rimanenti si supplisca dalla Provincia secondo i metodi fino ad ora praticati.

Nel mentre dunque che tal superior disposizione viene partecipata al sud.ᵒ militare Commando per le opportune disposizioni si commette alle Nobili Deputaz.ⁿⁱ di far riparare tutte le Lastre e finestre nelle prede. Casone militari e [illegible] quella del Castello, ed a tal fine vengono loro trasmesse tutte le relative specifiche coll'ordine di consegnare quelle che riguardano il Castello al già detto militare Commando.

Udine li 10 Settembre 1803

In assenza del R. S.ʳ Cap.ⁿᵒ Prov.ˡᵉ
Zusanni

Alberti Seg.ʳⁱᵒ

e Artegna

Nob.ⁱ Dep.ⁿⁱ d. Patria del Friuli, e della Città di Ud.ᵉ inerendo al Decr.ᵒ del R.ᵒ Cap.ⁿᵒ Prov.ˡᵉ 12 Sett.ᵉ dec.ᵒ rilevato senza il voluto effetto il Mand.ᵒ proced.ˡᵉ 31 Xbre dec.ᵒ intimato alli Deb.ⁱ verso la V. Ch.ᵃ di S. M.ᵃ Mag.ʳᵉ d'Artegna come dalle relazioni presentate hanno ex [illegible] ordinato e commesso alli med.ᵐⁱ che entro il term.ᵉ di g.ⁿⁱ 8 p.ᵐⁱ V.ⁱ debbano non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario aver effettivam.ᵉ saldato il respettivo loro debito risultante dalli registri e Libri della d.ᵃ V. Ch.ᵃ e Fr. a mani dello Camer.ᵒ pro tempore altrimenti spirato il d. term.ᵉ perentorio sarà senz'altri avvisi spedito il Fante [illegible] in Tansa a carico di d.ⁱ Deb.ⁱ con £ 8 al giorno e coll'obbligo di non dipartirsi sino a tanto che non sarà intieramente saldato la ora portata di debito che tanto e cosi

Ud.ᵉ 26 Xbre 1803

Adì 28 d.ᵗᵒ

Udite Angelo e Gennaro Turri pieggi in principalità di Giacomo q.ᵐ Zuane Turri fu Cam.ʳᵒ della Veneta della V.ᵈᵃ Ch.ᵃ di Tomasso [illegible] Deb.ʳᵉ di £ 700:2 verso la med.ᵐᵃ implorando di esser abilitati a pagare il suo debito in rate corrispondenti al proprio stato li Nobb.ⁱ Dep.ᵗⁱ hanno abilitato li ricorrenti al pagamento del debito in tre uguali rate etc.

Giuseppe Gallici Dep.ᵗᵒ d. Patria
Franc.ᵒ Mantica Dep.ᵗᵒ d. Città

1.° 8bre 1803. Ud.e

Fu rilasciato Mand.° alli Conservatori della Ven.da verso la V. chiesa di S. Martino di Basso per il pagam.to entro il tre di mese 1. p. v.e aliter sarà spedito P. F. in Tassa

Alli On.di Giudici della Contad.na

Udine

Riconosce dai Registri di cassa questa R. Prov.le Intend.za che non è stata interamente supplita la Rata della macina scaduta in Agosto p. p. a fronte dell'abilitazione ottenuta dal Reale Governo di poter fare il convolativo pagamento in pari la Carat.ni 7. e 8.i

Per tal difetto chiama il dovere della Prov.le Intendenza di far presente agli On.di Giudici della Contad.na l'obbligo loro del saldo intiero di detta Rata mentre in caso diverso è costretta di communicare alla Super.r auttorità la mancanza per le relative deliberazioni, e sottrarsi per il silenzio della superiori censura.

Ud.e dalla R. Intend.za Prov.le li 20 8bre 1803

Zamboni R. Prointend.te

[illegible] 9bre 1803 Ud.e

Fu abilitato il S.r Girolamo Vico fu Camer.o della V. Sc.a della B. V.e delle Grazie di Valv.no nelli an. 1779. 1780. e 1781 del tre di mesi a alla di lui resa di conto onde nella circostanza di esser stato ammalato possa allestire li documenti necessarj. in f.a V.e Chiese

D.°

Con Decr.° delle Nobb. Dep.ni fu abilitato il Commune di Casarsa ad ottenere una prestanza dal Corpo delli Civanzi d'entrata della V. Ch.a e Frat.a qual summa deve esser restituita immancabilm.te dal d.° Commune entro il termine di anni 3. Vedi Decr.° in f.za V. Chiese

1803 2 Gbre

Fù decret.o una parte presa nella Vicinia de' Capi de' Comuni aggregati alla V. Chiesa di S. Maria Ascensione di Brischia con cui fu destinato il Rev. Sig. Giov.mo Parroco della medesima in suo Proc.re affine di ottenere decreto permissivo di poter rimettere varj capi ... per tale pag. ... vi sono / 1821.3

Fù decretata una parte presa nella Vicinia del Comune di Nozzenole di Corno 6 com.e appar. in nota del Sig. ... Nod.o in ... con cui fù eletto in Procur.re ... Sig. ... Maltemin ... Ferretta con le facoltà ... con esso

14 Xbre

Fù decretata una parte presa nella Vicinia di Rolanee per ... rimedio ... col tutto de' ... pag. ...

15 d.o

mandato ad ist.za de' DD. Florindo e Secondo Manenti contro Cor.to di ... per pagamento dell'imposta del s.do A. B.le

Mandato contro S.r Valent.o Cadutti mancante della rasa ... es. ... dalla V. Ch. ... Pietro e ... altri ...

20

mand.o ad ist.za di S.r Gio. B.a q. Giov. pe' ... Procur.re della V. Ch.a ... di S. Cor.to di ... a tutti quelli ... modo ... V. Ch.a o ... che debbano ... altra ... Pub.co Cursore in Tausa

29 9bre — mandato alli Deb.ri verso la V. Ch.a di Tovis

Fù detto mandato in forma contro li Debitori dell'imposta del s.do A. B.le nelle vite del q.m di Pignano ... Cor.re di Brazza Es.r de' ...

29 9bre 1803

Fu' dato mandato in forma contro li camerari passati e Deb.ti per qual modo verso la V.da Chiesa e Frat.e di Campaneto.

3 Xbre 1803

Li Nobb. Dep.ti P. Patria del Friuli inerentem. alli Decr. del R.o Capit. Prov.le 11 Mag.o e 27 Ag.o dec. sopra l'esposizione fatta per parte e nome del S.r Fr.co Cernasati Esattore dell'imposta del soldo per Secchia sopra il Vino vendibile al minuto nelle osterie di Spilimbergo e Ville annesse che varij di quegli Osti siano tuttora in difetto delle rate convenute con li respettivi loro atti volontarij 3 Lug.o 1802 a quali e dell'importar del vino posteriormente encaviato, e che quindi si trat tenghino arbitrariamente in pieno degli oggetti contemplati nel Ven.to Decr.o del R.o Gov.o Sante 19 Lug.o 1800 relativo a proced.ti dell'ex Ven.o Governo il che non essendo in veruna modo da tollerarsi ordinano col pres.te e nella più risoluta forma commettono a tutti gli Osti sudetti che in termine di giorni otto p.ti dopo la intimazione qualunque sarà o presso debbano aver indiminutam.te pagato a mani dell'Esattore Cernasati le respettive summe qui sotto connotate di cui sono difettivi tanto per le rate scadute dipendenti dagli atti volontarij quanto per il Vino posteriormente encaviato altrim.te spir.o il ter.ne ed avuta relaz.e di non prestata esecuz.e all'ordine pres.te sarà spedito Pub.co Fante da stare in Taverna a carico de' Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento, che tanto e così

Ud. 3 Xbre 1803

Giuseppe Sattiis Canc.re Dep.ti della P.a e Coll.

Sopra l'ist.a del Sig.r G. Giuseppe Fattori Nodaro del Serinario della B. V. di Tolmezzo per il pagamento di Molte che erano avanzate che si pagavano dalla Republica di Venezia a vista documenti nel proposito.

Per esecuzione d'osseq.o Decr.o del N.o Cap.o Prov.te 26 9bre dec.o
p.o q.ro ... dassificaio il trasporto di Rov.ri n.o 50 dalli
Boschi di Spomaigno alla R. Fortezza di Palma si commette
alli capi del Commune ... di dover entro il [illegible] di giorni
... portarsi alla Fortezza di Palma all' Uff.o della Dire
zione locale di Fortificazione all'oggetto di stipular i con
tratti per tradurre a quella Fortezza li già accordati 50
Roveri altrimenti sarà riferita la loro mancanza all' Ecc.mo
Cap.io Prov.te per quelle deliberazioni

Ud.e 13 xbre 1803

Votan di Nob.o Comp. Bolegnano, Rubbatto, Gois, Grau
gliano, Noale, Leproso, Mauroncello

1 d.o

mand.o in forma ai Deb.ri verso la V. Ch.a di S. Martino
di Beano

2 d.o

mand.o di Fante in Tassa ai Deb.ri verso la V.ble
Chiesa di S. Lorenzo di Sedegliano

d.o

mand.o di Fante in Tassa verso i Deb.ri d.a V. Ch.a di Pozzo

d.o

intimaz.e ai Deb.ri della V. Ch.a di Gallariano

3 d.o

mand.o alli Deb.ri verso la V. Ch.a e Frat.e ne
di Grions

Per Osti di Spilimbergo

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentemente alli Decreti del Regio Capit.no Prov.le 11 Mag.o e 27 Lug.o ... sorpresa ... il preced.te Ordine 4 Giugno 1799, e susseg.te 5 Agosto 1801 diretto alli Giurati di Spilimbergo, ... la limitazione delle Botti del Vino, con cui veniva prescritto di non poter passare alla limitazione di nuova Botte di Vino senza che prima gli sia prodotta la fede dell'Esattore, da cui consti, che li Osti abbiano effettuato a mani dello stesso il pagamento della imposta del ... per Boccale sopra il Vino da essi venduto ... esecutivam.te di decretato commettono risolutamente alli Giurati med.mi ... non abbiano a passare a limitaz.e di nuova Botte di Vino senza che gli sia prodotta la fede dell'Esattore di aver l'Oste med.mo effettuato l'intiero pagamento di d.a imposta a mani dell'Es.re stesso, che tanto e così)

Ud.e 3 Xbre 1803 ... 8 Xbre 1803

... Valent.o Marzonno implora ... di due mesi per ... un debito del di lui Padre ... nell'an. 1737. e 1764 della Scuola del ... Monfalcon

[V. Chiesa] Alle Nobili Deputazioni della Patria e Città

Le osservazioni oculari, ed il confronto del risultato dell'antecedente ... non lasciano dubbio alla viziatura del Libro nella partita delle L. 229:12 la nulla ... poi dell'Esattore Andrea Formentini, il gravoso suo debito verso la Chiesa di S. Andrea di Cordovado, e le ... prima di rassegnare alla revisione il suo maneggio ne fanno ragionevolmente in lui presumer l'Autore. Somministrerebbe quanto esiste in suo aggravio fondamento bastante per una Inquisizione criminale, che differisce però il R. Cap.no Prov.le a più opportuno momento standogli a cuore prima il ... dell'esposta Pia opera. Adottando però le ... proposte delle Nob.li Deputazioni col loro Rapporto 25 Xbre nel rimettere ad esse il Libro

la incarica

le incarica di far a sè chiamare il Formentini, e diffalcando dal totale della somma di cui appar debitore tutte quelle eccezioni, che far potrà legalmente costare restringersi ne' [illegible] dette. ne' limiti di giustizia. Lo costringeranno innoltre a saldarle entro un congruo termine ed a cautare gl'impiegi che si accumasse con maggiore [illegible] e salvezza dell'interesse della Chiesa defraudata. Anzi siccome ha egli continuato nel carico del Sigr. [illegible] portanovra cioè all'edizione della Sistematica Legge de' Mss. Nazne dell'ent. e Pubbe approvata dall Ex Vento Senato sembra giusto che quel Corpo da cui fu sollevato il suo esercizio il che corrisponde ad una elazione effettiva abbia ad [illegible] e tenersi responsabile delle sue deficienze sempre che non fosse egli in grado di cauterlo e di [illegible]. Troppo aperte riconoscendosi per queste le ragioni della Chiesa nelle [illegible] di ciò Mal esatto Amministratore il Rg.o Capit.io commette alle Nobb.i Deputazioni di ordinare al Comune o al Consiglio estratto, o al qualunque siasi Corpo elettivo di Cividale di passar immediato alla destinazione di altra idonea figura la quale sottentri nell'uffo di esattore ed in luogo del Formentini che s'intenderà da questo punto sospeso dal Carico. Sopra tutte le cose prenderà attenderà il Rg.o Capitaniato solite diligenti riscontri anche per interporre occorrendo, ove fosse d'uopo la sua autorità.

Male interpretato poi anche dalle Nobb.i Deputazioni il senso del precedte Decreto 12 corre nella parte riguardante gli affari arretrati il Rg.o Capitan.o trova opportuno di dichiarare che con esso non s'intese di sospender l'effetto dell'altro Decreto Capitan. le 23 Aple, ma soltanto di sollecitare la spedizione degli affari pendenti, mettando alresì [illegible] Deputne.i medme che dove si trattasse di scoperte di straordinaria importanza o che esigessero l'opera dell'autorità superiore debbono sottoporre allo stesso Capitaniato la relazione col proprio parere come fecero appunto nel caso del Formentini.

Udine li 23 Xbre 1803

Grimschitz

Alberti Segr.rio

Orgnano

Adì 11 Genn.o 1804

Li Nobb. Deputati della Patria del Friuli e della Città di Udine inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.lo Prov.le 22 Aple dec.o ad istanza di Dn. Dom.co Micello attual cameraro della V. Chiesa di S. Bortolomio di Orgnano commettono nella più risoluta maniera a tutti quelli a quali il presente verrà intimato esattore vecchio, e di lui piggiore, nonchè alli camerari vecchi residuarj Debitori verso essa V.da Chiesa che in termine di giorni 20 p.mi non attesa veruna scusa o pretesto in contrario, debbano aver supplito al di loro debito respettivo risultante dal Libro maestro di essa V. Chiesa, e ciò a mani del d.o Esattore Micello, altrimente spirato il d. termine senza che il pres.te abbia riportato il voluto effetto sarà spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico de.i Deb.ri contumaci fino al pagamento dell'intiero suo debito, che tanto e cc.

Ad. [illegible]

Simile Mandato alli Debitori verso la V. Chiesa de SS.ti Martino e Rocco della Villa di Marsure di Sotto da pagarsi a mani del Proc.r attuale e ciò in t.ne di mese uno p. v.

Li Nobb. Dep.ti della Patria e d. Città di Ud.e inerentem. al Decr. del R. Cap. Prov.le ad ist.a delle D.e Maria Giosaffa e Sotte Figlie ed er.di del q. Val. di Bertolo fu cameraro nell'anno 1781 si commette e si ordina a tutti quelli, a quali il pres.te verrà intimato come residuarj Deb.ri verso il sud. q. Val.o nel tempo che fu cameraro della V. Ch.a di S. M.a e S. Michiele di Cussignacco che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver saldate ed estinte le partite del respettivo loro debito verso le sud.e eredi esposte per il fatto del loro defunto autore ad esecuzioni e ciò nel t.ne di giorni 8 p. v. altrim.te spir.o d. t.ne ed avuta relazione che non sia eseguito il pagamento sarà senza ulteriori avvisi spedito Pub.co Fante in Tansa a carico delli diffettivi debitori fino al totale pagamento che tanto

Ud.e 12 Gen.o 1804

Li N.6. Dep.ti d.a Patria del Friuli avendo rilevato che uno de' Ponti nella pertin.za di S. Gervasio e Protasio sia attualm.te in pessimo stato motivo per cui si rigg... il suo ragionevole inerente... Ud. li ... capi.lo Prov.le nella più valid.a forma si ordina 1804 4 Genn.o

Fu spedito Pub.co ... Taressa alli Debitori verso la S. Chiesa di S. Vito di Fagagna non avendo ... il ... Sac.te e ciò ad ist.za del Cameraro attuale

5 d.o

mandato contro li Deb.ri verso la S.ta Chiesa e Fraterna della Villa di Pasian...

6 d.o

mandato verso li Deb.ri della S.ta Chiesa di S. Remigio di Cavasso

mand.o a Deb.ri verso il ... Capitolo di S.Gio: B.a di Spilimbergo da cui il me di giù 6 debbano produrre le ... 2

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del Cap.o Prov.le 23 Sett.e 1803 venendo di rilevare che gl'interess.ti e Direttori della S. Ch.a di Pozzuolo tralasciano di fare i necessarj ripari alli Beni di ragione di d.a S. Chiesa nel sito chiamato in ... danneggiati dall'acqua denominata ... motivo per cui la stessa viene a risentire ben gravi discapiti come è notorio ordinano e nella più risoluta maniera commettono alli Dirett.ri della med.ma S.ta Chiesa che in termine di giorni 15 p.i v.i debbano essersi prestati a far riparare li d.i Beni situati in pertin.za di d.a Villa onde non abbia a risentire ulteriore pregiud.io per trascuratezza de' proprj Direttori altrimente spirato il d.o tre senza che siano fatti gli ordinati ripari si denunzierà la inobbed.za al N.o Capit.lo Prov.le per quelle deliberazioni, che dalla di lui autorità verranno credute più opportune e così

Ud.e 23 Gen.o 1804

Al 19 Genn.° 1804. ud.e

Li Nobili Deput.i S.e Patria del Friuli [illegible] [illegible] mantenim.e al Decr.° del [illegible] capit.° Prov.le 22 Ag.to dec.° letta la supplica prodotta per parte e nome delli Ss.ri Ant.° Rossi, Franc.° Zanna, qu. S. Carlo [illegible], Mattio Pozzetti, e Giuseppe Biscontini Camerari del SS.mo [illegible] di [illegible] hanno quella accordato secondando loro il termine implorato di mesi due affine

Ad ist.za del S. Francesco Zanna fu G. della V.da Chiesa de' SS.i Pietro e Paolo di Fiumignano fu dato [illegible] contro tutti quelli a quali Camerari usciti

[illegible]

ud. 4 Genn.°

Fu dato mandato [illegible] li Deb.ri della V. Chiesa di Nogaredo e ciò ad ist.za del Cameraro 1799

d.°

Fu dato mandato ad ist.za del Camer.ro 1787 a 1792 della V. Ch.a di S. Martin di Carpeneto

d.°

mandato ad ist.za degli Ev.di q. Pietro Gottardi fu Cam.re d. V. Ch.a di Rattenano

Ad ist.za del S. Giacomo Morgani Esattore della V.de Chiesa Parroch.le di Torsano ed altre V. Ch.e e Frat.e d. S. Ville fu rilasciato mandato contro tutti quelli a quali Deb.ri verso d. Luoghi Pij dagli anni 1791 usq. 1802 che in Tre di giorni 20 p.r v.ra debbano aver pagato altrim.te sarà spedito P.co Fante in Tansa

al 26 Febr.° 1804. ud.e

p Deb.ri di Zompichia

Fu rilasciato mandato contro il S.r Giovanni Leonarduzzi di Zompichia fu Esattore di quella V.da Chiesa dall' anno 1791 usq. 1798 non che verso il S. Biagio Venerato pieggio in principalità che pagar debbano /5036:2 residuo loro debito ed apparenti nel Libro marcato de' SS.i Pietro e Paolo comprese in q.te Lire 341 della condizione de' Capitali dallo stesso Esattore impugnate indebitam.te e ciò in tre di mese p.o v.o altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in Tansa

31 Genn.° 1804

Pano decretam. p Capitulo del [illegible] della V. Ch.a di [illegible] con li Camari

Nodaro S. Gio. Antd.o Balico. Fede Rag.to de Soma 7225:—

p. Osti di Spilimbergo

Li Nobb.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerendo alli Decreti del N.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o e 22 Ag.o dec.o non avendo riportato alcun effetto il preced.te Mandato 3 Decembre p.p. con cui furono precettati li Osti tutti di Spilimbergo, e Ville annesse a dover entro il termine di giorni otto effettuare il pagamento a mani del S.r Fr.co Cardinatti Es.re dell'importo Stradale le summe da essi Osti esatte di cui sono in difetto tanto per le rate scadute in dipendenza agli atti Volontarj, quanto per il vino posteriorm.te smerciato sono col presente Mandato dove nuti, e devengono alla spedizione di Pub.co Fante da stare a carico de' Debitori contumaci con la Tansa di Lire otto al giorno da esser quella ripartita a peso di quattro Debitori per ogni giorno, e da non dipartirsi sino a tanto che non avrà cadauno di essi soddisfatto il suo debito a mani del S.r Franc.o Cardinatti Es.re da cui otterrà la sua liberazione al caso del pagamento, e non altrimenti e così in quorum. Consegn. al Benuzzi P. F.

Ud.e 29 Febr.o 1804

p. Osti di Brujs

Viene di rilevare questa Dep.ne d.a Patria che certi Osti della Villa di Brujs in onta degli ordini altre volte rilasciati ricusino di pagare l'importo dovuto del vino ... al minuto ed anco in grave pregiudizio dell'Appaltatore D.r Lorenzo Ursella indicasi si notte tempo introdur Vino nelle Botti sigillate con modi indiretti e proibiti. Si commette perciò nella più risoluta maniera e forma a tutti quelli e quelli se ... il presente Mandato, che debbano ese guir le Discipline ordinate con effettuar il pronto pagamento facendo intatti li sigilli e non aggiunger Vino nelle Botti in defraudo del S.r Appaltatore, altrim.te avverte, ... in contrario si devenirà al Caso della pena comminata, e ... importo ... ricorsi al N. Cap.lo Prov.le per la sospensione dell'Osteria e così ...

Ud.e 3 Febr.o 1804

Al 4 Febb.o 1804. Ud.e Pres.to in Uff.o

N.ll.i e Mag.che Deput.ni unite

Il Sig.r Giuseppe Cadolini di Codroipo sostenne il carico di [illegible] della Fabbrica del Campanile di quel luogo negli anni 1786 [illegible] tutto 1802. Un sentimento troppo compassionevole del medesimo [illegible] lasciato [illegible] di lui figlio emancipato con un debito verso la Fabbrica [illegible] di £ 1285: 7½ verso i diritti [illegible] di molti crediti a peso di molti contribuenti a quella Fabbrica che dovean esser esatti dal di lui Padre quale in presente non [illegible] al figlio se non di gravi sacrifizj per la difficoltà dell'esigenza.

Malgrado a tutto ciò come [illegible] il [illegible] Cadolini di lui Zio fu camer.o della V.da Chiesa di S. M.a Maggiore [illegible] di Codroipo nell'anno 1790 il debito di soddisfare altra somma di £ [illegible] che per simile [illegible] rimase anche lo stesso verso quella Chiesa debitore. La puntualità però del sottoscr.to vorrebbe che ben sollecitam.te fossero estinti gli [illegible] debiti, ma combattuta questa da una vera impotenza obbliga il med.mo a presentarsi supplichevole all'[illegible] delle [illegible] Mag.che Deputaz.i implorando che [illegible] stabilito un termine proporzionato alle sue forze, onde senza sacrifizj pagar in rate [illegible]

Grazie

Gio. Dom.co Cadolini di Codroipo [illegible]

Adì 9 Febb.o 1804. Ud.

Gl'Ill.i Deputati della Patria del Friuli e della Città di Udine inerentem.te al Decreto del [illegible] Prov.te [illegible] decorso udito il Sig.r Gio: Dom.co Cadolini di Codroipo figlio emancipato

del Sig.r

Dal Sig.r Giuseppe riverentem.e esponente come dal di lui memor.le prodotto che essendo il di lui Padre stato Esattore della Fabbrica del Campanile di [illegible] dall'an. 1798 usq. 1802, è rimasto liquido Debitore verso la Fabbrica sud.a di [illegible] 1288:7 [illegible] Libro mastro de' Conti non che come suppre [illegible] il q. S.r Alfonso [illegible] di lui zio già Cameraro della V.da Ch.a di S. M. Magg. Debitore di altre Lir. 175:[illegible], quali tre summe di debito importano [illegible] insta perciò di venir abilitato a supplire al pagamento dell[illegible] incontrati dal Padre e zio in rate proporzionate alle tenui di lui forze [illegible] Dep.ti ord.i avuto in riflesso le circostanze esposte dal S.r Ricorrente, hanno col presente abilitato lo stesso ad estinguere li debiti incontrati dal di lui Padre, e zio con lir. 150 all'anno da principiarsi nell'anno corr.te sino all'intiero saldo con obbligo di cautare il debito dipendente dalle accordate rate con idonea pieggiaria [illegible], che in caso di mancanza di cadauna di esse rate [illegible] alcuna dal Concesso, [illegible] essere astretti tanto il Ricorrente quanto il piezzo al pagamento dell'intiera summa [illegible] e cosi ed il pres.te sia notificato alli [illegible] Camerari attuali e cosi

Giuseppe [illegible] Dep.to S. Fabbrica e Coll.a

Franco de [illegible] Dep.to [illegible] Città e Coll.e

1804 li 9 Marzo. Comp.e del S.r Fr.co [illegible] piezzo a garantia

Adì 7 Febr.o 1804. Ud.e

Fu dato mandato per Fante in Tansa alli Debitori verso la V.da Chiesa de' SS. Filippo e Giacomo di [illegible], e ciò ad ist.za del Procur.r Fabbricario della med.ma

Adì 8 d.o

Fu dato mandato per [illegible] Fante in Tansa alli Osti Debitori dell'imposta del S.to [illegible] in Villa di [illegible] con [illegible] 8 al giorno e di non [illegible] sino a tanto che non avranno indiminutam.e saldato il loro debito risultante dalli registri esist.ti app. D. Dom.co Pilunni e S.r Antonio Morgante che avranno cura d'indrizzare il Fante stesso verso li Osti sud.ti ripartendo la Tansa di d.e [illegible] 8 fra tutti dalla quale potranno esser liberati al caso dell'effettivo pagam.o [illegible] la quota de' puntuali a peso de' contumaci med.mi e così

Adì 7mo Febr.o 1804. Udine Nell'Uff.o

Li Nob.i Deputati della Patria inseguendo udito il Degano ed Uomini del Commun di Basaldella riverentem.e imploranti che accadde così in ord.e al precedente Decr.o 4 Magg.o esequito ... del ramo di strada Transversale che dalla propria villa ... conduce alla strada principale che da Cartiere ... a questa Città e che fu dal Commun medesimo acconciato ... a tenore del Disegno ... 26 Marzo 1800 formato dal Pub.co Per.o ... venga col mezzo di persona pratica ordinato il ... de lavori da esso commune esequiti Li Nob.i Dep.ti predetti sono col presente devenuti alla elezione, e destinazione del sig. Giuseppe Clocchiatti P.P. perchè abbia a portarsi sopra luogo della indicata strada a riconoscere se i lavori di d.o commune eseguiti ed esequiti corrispondano intieramente a quanto è stato col cit.o ... prescritto, e ciò per le ... deliberazioni. e cosi ...

Giuseppe Gallici Cani con Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Li Nob.i Dep.i ... del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del Ri Capit.o Provv.le 22 7bre dec.o ordinano col presente e nella più risoluta forma commettono a tutti quelli a quali il presente verrà intimato camerari uniti ed esattori passati Debit.i verso la V.da Ch.a de SS.i Vito e Modesto e Fraterna di Maniago Libero che non ottenuto qualunque scusa o pretesto debbano aver saldata ed estinta in mani del Proc.r attuale la respettiva partita di debito entro il t.ne di g.ni 15 p.vi altrimenti spir.o il d.o t.ne sarà spedito P.co Fante da stare in Taverna a carico delli D.ri med.mi con £ 8 al g.no sino al totale pagamento, restando in pari tempo commesso alli camerari ... della Ven.e di conto di dover quelli a tenor delle Leggi eseguire entro giorni otto ...

Ud.e 16 Feb.o 1804

Li N.obi Deputati d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le
il Mag.o Dec.o nella più risoluta maniera ordinano e commettono
a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Osti Debitori dell'Impr.a
del s.to per B.le sopra il Vino Vendibile al minuto ne' Borghi e
Ville del Q.r di Fagagna che nel termine perentorio di giorni
15 p.mi v.ri debbano aver saldate ed estinte la respettiva
partita di debito risultante dalle note e registri del S.r Val.no
Medrone Abbocc.re dell'Impresa med.ma altrimenti quanto
il d.o t.ne sarà [illegible] spedito Pub.co Fante
da stare in Tansa a peso de' Deb.ri contumaci sino
all'intiero pagamento: che tanto e così

Ud.e 16 Febb.o 1804

Li N.obi Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città d'Ud.e inerentem.e
al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le se fatto non avendo riportato de
sun effetto il Mandato prec.te 28 p.e pass.o con cui fu ordinato,
e commesso alli Debitori tutti verso la V.da Chiesa di S. Paolo e
Frat.na della Villa di Tesis di dover entro il t.ne di g.ni 15
saldare il loro debito a mani del Procur. attuale della med.ma
sono devenuti ~~come~~ devengono alla spedizione di Pub.co Fante
da stare in Tansa a danno delli Deb.ri contumaci con £ 8 al
giorno e da venir [illegible] che non avranno
adempito al suo debito sen intero, [illegible] la Tansa med.ma abbia
da esser ripartita a peso di q.i Deb.ri nel grado in modo che
il d.o Fante non abbia a conseguire di sua mercede più
delle £ 8 al giorno, e così

Ud.e 16 Febb.o 1804

Per l'Uff.º della [illegible] Sebastianelli si fa fede che il R. Tribunale de' Feudatarij di questi Contorni [illegible] coperto delle [illegible] del Nob.e S.r Co. Francesco Panciera di Zoppola Consorte nel feudo col Nob. Ho. S.r Co. Antonio Panciera di Zoppola e che ha stretta relazione ed attinenza col [illegible] [illegible] e come è notorio e come consta di Pub.ci [illegible] esistenti in questo Uff.º in fede.

[illegible] 16 Febr.º 1804

Li Nob.i Dep.ti S. P. Sebastianelli incaricati al Decr.º del R. Cap.º Provv.e 11 Mag.º dec.º ad ist.za di S. Pietro Gervasio [illegible] dell'Imp.a del S. per B.le sopra il Vino vend.º al min.º in Villa di [illegible] ordinano e nella più risoluta maniera commettono a [illegible] Longo di [illegible] detta che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debba entro il trè di g.ni 15 p.i v.i aver [illegible] ed estratto il di lui debito di [illegible] [illegible] del d.to [illegible] [illegible] spirato il d.t trè senza che abbia riportato il volluto eff.º sarà senz'altra costrizie [illegible] fatto [illegible] [illegible] in Tansa a carico del d.º Longo sino al total pagamento [illegible]

[illegible] 16 Febr.º 1804

Li Nob.i Dep.ti S. P. Sebastianelli incaricati al Decr.º del R. Cap.º Provv.e 11 Mag.º dec.º ad ist.za del [illegible] esattore Esattore dell'imposta del [illegible] per Boccalle nelle Osterie della Villa di Tavrento nella più risoluta forma ordinano e commettono a tutti quelli a quali il pres.te sarà intimato debitori della imposta med.ma che non attesa qualunque scusa e pretesto in contrario debbano entro il trè di gni 15 p.i v.i aver indiminutam.e pagata la respettiva partita del loro debito risultante dalli Reg.ri del d.º Esattore, altrim.ti spirato il d.º trè senza che abbia riportato il volluto effetto sarà senza ulteriori atti spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico delli Deb.ri contumaci sino al totale pagamento; che tanto e cosi

Ud.e 23 Febr.º 1804

Con Decr.o di 9 Ott.e Capit.le che si presenta sub A fu destinato il sottoscritto a sopra intendere, ed a far eseguire i lavori necessarj a riparo de' danni che il Torrente Corno produce alli Terreni della partita. Il Comune di Con[illegible] e fu anche destinato all'esazione dell'imposta di un soldo per Boccale di Vino vendibile al minuto in detta Villa a tal effetto.

Giace presso la Sp. Uff.o delle SS.rie Loro Ill.me una somma stata già prima d'ora esatta di tal ragione, quindi il sottoscr.o ecc. implora umilm.te che degnino ordinare a ch'[illegible] [illegible] l'esattore destinato l'esborso della somma stessa onde possa egli a sollecito riparo de' danni che sorgono sempre più minaccianti ed in esecuzione a proprj doveri por mano alli lavori pred.i [illegible]

Um.mo Obb.mo Serv.re
Francesco Marchetti

Adì 23 Febb.o 1809 [illegible]
Nell'Uff.o della M.ca Patria

Li Nobb. Dep.ti di Patria inf.i fatto d'esaminare il mem.le presente del S.r Franc.o Marchetti di Comunità Soprintend.te ai ripari del Torr.te Corno ed anche esattor dell'imposta del S.do per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto in d.a Villa portato il più accurato riflesso al Decr.o Capitaniale 4 Ott.re 1808 N.o 2618 diretto alla Sp. Giurisdiz.e del V. Mon.o di Aquileja, con cui viene esso Sig.r Marchetti autorizzato ad intraprendere i lavori necessarj per preservare que' Terreni dall'innondaz.e del Torrente Corno e ad esigere la imposta del soldo per Boc.le sul Vino vendibile al minuto nelle Osterie di d.a Villa hanno ordinato che abbino a passare a mani del d.o S.r Marchetti le Lir. 502:10 che esistono in questo Uff.o state levate dal Comune per il cambio effettuato delle pezze di 12 Carantani facendo la ricevuta in forma - e del pres.te sia data notizia alla Sp. Uff.o Giurisd.le del V.o Mon.o di Aquileja per [illegible]

Gio. [illegible] Patrizio com.o Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to

Segue il Decr.o del N.o Capitan.to

A.
2613. Alla Giurisdiz.e del V. Monast.o d'Aquileja

Dalle informazioni ritratte dalla Nob.e Deputazione della Patria hò rilevato il

R.º Cap.to Prov.le che è vantaggiosa agl'interessi ed al bene del Commune di Zumpichia che viene accettata la offerta fatta da Francesco Marchetti Abitante ed Avocato del Commune stesso d'intraprendere i lavori necessarj per preservare per sempre dalle innondazioni del Torr.te Corno esigendo all'oggetto la decretata imposta di un soldo per Boccale sul vino venduto al minuto.

Quindi il R.º Capitanato incarica cod.ta Giurisd.ne di notificare ai Capi del più nominato Commune ed a Marchetti l'adesione che viene prestata alle istanze predette aggiungendo al medesimo Marchetti che come si confida che sotto di lui probità ed intelligenza saranno intraprese e verificate le operazioni col minor dispendio e colla possibile maggior utilità, senza mai oltrepassare la summa di f 8475:- rilevata dal Fuligno, così attenderà e s'ingiunge che eseguita, che da lui siasi l'impresa abbia a rendere conto col mezzo di codesta Giurisd.ne al R.º Capitanato.

Alla Giurisdiz.e viene pertanto commesso d'invigilare attentam.te pel buon andamento dell'affare e d'assoggettare al R.º Capitan.to stesso tutto quello che nel proposito credesse meritevole de' di lui riflessi.

Udine li 4 genn.º 1800

Il Consiglier del R.º I. Capit.to Prov.le

Fontana

Luigi Bertoldi Canc.re

L.S.

Segue la Lettera alla Fem.dl Giurisdiz.e del V.M. D'Ag.

Autorizzato il S.r Franc.º Marchetti della Villa di Zumpichia dal Decreto Capitan.le 4 genn.º dec.º N.º 2615 a sopraintendere ai lavori da farsi sopra il Torr.te Corno, non che ad esigere la imposta del soldo per Boc.le sopra il Vino vend.to al minuto nelle osterie di d.ta Villa, e presentatosi il med.mo con suo Mem.le ad implorare che da q.ta Deputaz.e d.r P.e gli venga consegnata quella summa che si ritrova app.º di essa di ragione dell'imposta med.ma per l'effetto d'impiegarla ne' decretati lavori ha essa

creduto

credito di doverlo asserire con la consegna fatta a di lui mani delle £562:4
che esistevano in questo Uff.o come da ricevuta da esso rilasciata.
E siccome per forma del cit.o Decreto 4 fine viene prescritto a cod.a
Fendal Giunta d'invigilare per il buon andamento dell'affare, e che
eseguito che sia l'impiego abbiasi col di lei mezzo rendersene conto
al R.o Capitan.o così la Deputaz.e med.ma non manca di porger
notizia dell'esborso segui seguito a mani del d.o Sig.r Marchetti delle
dette £562:10 per di Lei norma e direzione.

vale 23 Feb.o 1804

Giov. P.e Galbio Can.o Dep.o d. R.a e coll.i

Protocoll.o al N.o 250. ed antec.te N.o 89.

Li Nobb.i Dep.ti d.a P.e del Fi. e d.a Città di Vd.e inerentem.e al Dec.o del R. Cap.o Prov.le
22 Ap.le dec.o in relaz.e al preced.te loro Decr.o 28 Gen.o pass.o registrato nel Libro mar-
cato della V. Ch.a di S. Giorgio ed Trinità ordinano col presente e nella più risoluta
forma commettono a tutti quelli a qualsiasi Camerari passati, Esattori, et quovis
modo debitori verso la V. Ch.a di S. Giorgio e Fraterne, che non ostante qualunque
scusa e pretesto in contrario debbano entro il trè di mese uno p.o v.o aver
saldata, ed estinta la rispettiva partita di debito a mani di D. Giacomo Ciuffini
Es.r attuale della med.ma altrim.te spir.o il d.o trè senza aver apportato il richiesto
effetto sarà senz altra notizia spedito Pub.co Fante da stare in Tansa
a carico de' Debitori contumaci sino al totale pagamento che tenga
e così,

vale 23 Febr.o 1804

Adì 23 Febr.o 1804. Vd.e

Poichè la Sig.ra Anna m. rel.a del q. S.r Pietro Ant.o Costantini del Dottor abitante in
Bonzicco professa come spiega nell'odierno suo ricorso di esser al caso di incontrare
con ricevute e documenti la summa già liquidata a di lui debito in qualità di
Procur.re ed Esattore della V. Ch.a di Dignano, p.te Nob.i Dep.ti Delegate come
dono alla Ricorrente il ricavato Trè di g.ni 15 a poter produrre tali Carte e
qualunque altra che gli riuscisse di rinvenire presso il Sel.r R.do Sig. Giulio Bradi
onde fatti da esso gli esami e confronti opportuni abbiano poi ad aver luogo
gli eff.i di giustizia che vengono uniam.e contemplati nel pres.te Decr.o che sarà
comunicato in copia legale tanto alla stessa Ricorr.te in Bonzicco quanto
al Sr. And.a q. Domenico Beile piaggio del sud.o S. Pietro Ant.io Costantini del Dottor
per loro rispettivo lume, ed esecuzione; et sic ?

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ill.mo Capit.no Prov.le 22 Ap.le dec.o non avendo riportato veruna effetto il preced.te loro mandato primo Gen.o passato intimato li di 22 d. come dalla relazione prod.a alli Camerari passati Deb.ri verso la V.da Ch.a di S. Bortol.meo della Villa di Orgnano Ost.te e suo piezzo di dover effet.te il pagamento del suo debito entro il tre di qui qui p.o v.ri a mani di D.r Dom.co Miello attual es.re devengono e sono col pres.te devenuti alla spedizione di Pub.co Fante da stare a carico di d.i Debitori Contumaci con la Tansa di 8 al giorno da esser quella ripartita tra li Deb.ri al giorno e da non dipartirsi sino a tanto, che non averanno effettuato il total pagamento a mani del d. Miello che tanto e così

Ud.e 24 Febr.o 1804

Li Nob.i Dep.ti d. P.a del Fri.li e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ill.o Cap.io Prov.le 22 Ap.le dec.o non avendo riportato verun effetto il preced.te loro Mand.o 1 Nov.e dec.o intimato il di 19 Gen.o decorso come dalla relaz.e prod.a con cui furono eccitati li Camerari passati, et quovis modo Debitori verso la V. Ch.a di S. Martino, e VV. Fraterne di Gillerane a dover entro giorni 15 saldare la respettiva partita del loro debito a mani del Camerario attuale sono col presente devenuti e devengono alla spedizione di Pub.co Fante da stare a carico delli Debitori contumaci con la Tansa di 8 al giorno da esser quella ripartita a peso di tutti e da non dipartirsi sino a tanto che non averà cadauno di essi pagato a mani del d.o Camerario l'intiera summa di cui sono dipetti-vi che tanto e così

Ud.e 25 Feb.o 1804

Noi Deputati del M.to Gen.l Parlam.o della Patria del Friuli a chiunque le pres.ti perveniranno facciamo ampla ed indubitata fede che il Nob.e S.r Co: Ascanio q.m Co: Valerio del Torso di q.ta Città è un Soggetto di merito distinto e fornito di sana dottrina quale per il periodo di due Bienni cioè dall'an. 1793 seg.ti 1795 e dall'anno 1800 seg.ti 1802 ha sostenuta con singolar decoro e con molta lode la carica di Deputato della Patria nel Membro delle Sp. Communità Parlamentarie qual carica è la primaria, e la più cospicua che possa conferire il S.r M.to Gen.le Parlam.o come è notorio, e come consta da Pub.ci Reg.ri esist.ti in q.ta Ven.a Cancellaria in fede

Ud.e 23 Febr.o 1804

Li Nobb.i Sig.ri D.ti P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentemente al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le 22 Ag.to dec.o letta ed esaminata la Parte presa nella Vicinia dell'on.da Commune di Nogaredo di Corno sotto il dì 13 Gen.o p.p.o appar in note del S.r Pietro Ant.o Mattiussi Nod.o letta la fede odierna con giuramento del Fed.l Giulio Ducale Zag.to Spor.ra in cui si rileva che esisto no in cassa Civanzi di entrata di ragione della V.ta di Nogaredo la summa di Lir. 8477:10 in mani di n.o 11 Cameraro passati; vedu i fabisogni esibiti e quelli considerati hanno decretato e decre tato approvata la Parte sud.ta permettendo che per l'importar de Civanzi che attualmente esistono di ragione di essa V.ta Cassa possano incontrarsi le spese più necessarie, che tendendo così

Udine 28 Febr.o 1804

Li Nob.i Dep.i D.i P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentemente al Decr.o 22 Ag.to dec.o del R. Cap.o Prov.le udito il S.r Bernardo Menegoi at.e e Rapp.te il q.e S.r Sec.o maggior fu Proc.re ser.ta V. Ch.a di S. G. B.a di Mabrisio in gloria te che essendo ne' Pub.ci Libri minuti stata storna perchè non caricata di Dar.o somministro una partita di spese incontrate a favor di d.ta V.da Chiesa cioè nella causa delle S. Chiese portate del S.mo Sepolcro, e Custodia di marmo nec non per Cristino a una Pianeta per l'importar di L.397:12 venga ora dall'accu vità de Nobb.i Dep.ti decretate ed approvate le spese medesime perchè realm.te incontrate come dall'attestato 2 7bre 1802 e parte di Vicinia 29 Gen.o 1804 Le S.S. ne loro Ill.me hanno ordinato che sia bonificata la partita sud.a di L.397:12 e così

Ud.e 2 Marzo 1804

Adì 3 Marzo 1804. Ud.e Alnico

N. 1800 Dep.ti d.a P.a del Friuli ed.a Città di Ud.e inerentemente al Decr.o del R.o Cap.o 22 Aple p.o letto al attenta cognizione le carte 16 Xbre p.p. passa a piani eretti nella vicinia dell'on.da Commune di Alnico riguardante la necessità di restaurare il Coperto della V. Ch.a di S. Vitta col tratto de Civanzi delle med.me per la summa di £ 3000 circa come dall'estimo fabbisogno di M.ro Niccolò Nobile muraro di Martignaco di d.o gior.no 16 Xbre li Nob. Dep.ti sudd.i avisura della giurata fede odierna del Fed.r Giulio Duodo Rag.to Reg.te che della condizione de Civanzi d'entrate appariscono essere a mani di Dieci Camerari usciti £ 3752:10 hanno decretato e decretando approvata la Parte medma permettendo che col solo tratto de Civanzi de spesa e non altrimenti sia fatto il restauro del Coperto di d.a V.la Ch.a e così in q.

Adì 5 d.o Tallemano

Fu rilasciato mandato di Pub.co Fante di Turrena ad ist.za di Dom.co Rigoris ec.re uscito della V. Ch.a di S. Martino di Tallemano a peso de Deb.ri contumaci ec.

Adì 8 d.o Aviano

Fu dato mandato in forma ad ist.za di D. Osvaldo Ridolfi Procur. attuale della V.la Ch.a di S. Zenone di Aviano contro i Debitori in qualunque maniera di dover pagare a mani del d.o ec. il tre di giorni ec. altrim.te sarà spedito P. F.e in 1

Adì 9 d.o Enjmine

Fu dato mandato in forma ad ist.za dell'ec.r della V.la Ch.a di S. Tomaso di Enfarina contro i Deb.ri in qualunque modo di dover pagar entro gi.ni 20 la rispettiva partita di debito, altrim.te sarà spedito P. Fante

Li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.e al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 11 mag.o dec.o non avendo riportato il suo effetto la intimaz.e altre volte presentata a Pietro detto Osta in Villa di Mogaredo di Pinto con cui veniva commesso il pronto pagamento a mani di DD.i Fiorindo e Giacomo Mainizzi di Campoformio dell'importa del s.do per B.te sopra il Vino da esso venduto al minuto e simultanea delli propij registri sotto cost. pressante [illegible], e devengono alla spedizione di Sub. [illegible] a carico del d. Pietro detto osta con [illegible] e da non dipartirsi sino a tanto che non abbia [illegible] il intiero suo debito a mani di d.i Ill.i Mainizzi, et sic.

Ud.e 12 Marzo 1804

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria inerentem.e al Decr. del R. Cap. Prov.le 11 Mag.o dec.o nella più risoluta forma intimano, e comandano a D. Sig.r Cantarutti Oste in Villa di Ro. [margin: Cantarutti Oste Rodano]
Jacco che non attenza qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il tre di [illegible] aver effettivamente pagato a mani di DD.i Fiorindo e Giacomo Mainizzi Abboc.ti dell Imp.e del s.do per B.te sopra il Vino vendiot.o al minuto nella Villa del q.m di Dignano l'importar del loro debito unitamente delle registri di d.i Ill.i intimanti altrim.ti spir.o il d. tre senza che abbia riportato il voluto eff.o serà senz'altro avviso rilasciata P.te Fante da stare in Tanon a peso del d. Cantarutti sino all'intiero pagamento, che tanto, e così

Ud.e 12 Marzo 1804

Adì 13 d.o

Flaipan

Fu decretata una parte presa nella Vicinia dell On.do commune di Flaipano per la rinnovazione sive restauro del coperto della V. Ch.a con la [illegible] ad un pezzo di pavimento di quadrelli di Pietra per lir. 855 come dal Fabbisogno e ciò col mezzo dei Colanzi veduta la fede odierna del Pub.o Rag.to Giulio Ducalo

La Parte in nota del Sig.r Gio: Dom.co Manis Scrittur.e e Nod.o

Adì 16 Marzo 1804

Fu decretata una Parte presa nel Commune di ... di Tercento per la elez.e e sostituz.e del ... Provisori per ... della V. Chiesa Frat.e di Tarcento

17 ...

Fu rilasciato Mand.o ... alli Camerari del ... la V. Ch.a ... di ... Tarcento ... le altre V. Ch.e e Frat.e per di Tarc.to il dover ... li rispettivi ... apparenti dalli ultimi Bilanci de ... Deb.ri di rispettivi ... Marcati e ciò a mani dell'ecc.te Sr. Girol.mo ... Procur.re e Cass.e di essi ...

9.

Rilevato da q.te Nob.e Dep.ne ... che il quartierano di Codroipo Sr. Giacomo ... ricusa di prestarsi alle somministraz.ni d'Alloggio alle Truppe di passaggio ed Arrivanti in quel quartiere si commette allo stesso sotto la propria responsabilità che a tenor delli ordini che gli possono venir rilasciati dal commissario Sr. Fr.co Bianchi debba somministrare alle indicate Truppe il conveniente alloggio avvertendolo che in caso di non prestata esecuzione verrà di tutto resa consapevole la superiore autorità del R.o Capitan.to per quelle deliberaz.i che saranno credute del caso.

9.

Strade di Nimis.

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Cap.to Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il loro effetto gli eccittamenti altre volte avvanzati a m.to Fr.co e Ftli Marini di Collalto per la esecuzione del riattamento della pub.ca Strada entro le pertinenze di Nimis a tenor del Fa. Giogno del Sr. Fed.co Barnaba P.P.o da essi assuntosi con la pieggieria in principalità di Sr. Franc.o q. Gio: B.a Missio pur di Collalto ordinano col pres.te e risolutam.te commettono a d.i Ftli Marini e loro piezzo che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il tre di giù 15 p.i v.ri ... all'esecuz.e de Lavori sopra la strada med.ma altrim.te ... il d.o ...,

ed avuta relazione di non prestata esecuzione sarà senz'altra notizie spedito Pub.co Fante da stare in Casa a carico di d.i Flli Marinci, e loro pleggio sino alla prestata esecuzione degli impegni da loro de-
[illegible] intimato anche il pred.o S.r Fr.co q. Giò: B.a

[illegible]

Tag.a [illegible]

Gli [illegible] le 11 Maggio
dec. [illegible] lasciato agli
Ant. [illegible] di
Fage. [illegible]
sono [illegible]
Pub. [illegible] a carico
delli [illegible] non
dispar [illegible] supplito
al lor [illegible] dichia
rando [illegible] quatid
dinari [illegible]
assor [illegible] Deb.te
che fo [illegible]

W. [illegible]
Li Nobi [illegible] Cap.to
Prov.le [illegible] Parte
[illegible]
di varj, [illegible]

✠ 7: marzo 1804
Confesso io sotto.to che adì 26: Luglio scorso, fò presentata una intimazione a pietro Zelto oste in questa villa, per l'imposta del soldo, a nome delli sig.ri fiorindo e secondo marinzi
in fede ecc.
Giovanni Stella
Nogaredo di Prado

9 Gen.o 1803 primaa

dei Ba[illegible] non per il [illegible] campanile e luogo Colonico è [illegible] per compir l'Altare della B.V. del SS.mo Ros.o [illegible] delle [illegible] e Fa-Giorgio prodotte li Nob. Dep.ti nd.i assicurati dall'attestaz.e giurata del Fab.o dec.o che in Casa di ragion de Cisranzi d'entrata di quelle Ill.e Chiese Frat.e si trovano a mani del S.r Gio: Giorgio [illegible] hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.a [illegible] che col solo tratto de Cisranzi d'entrate e non altrimenti [illegible] incontrate le spese occorrente in d.a Parte a tenor degli [illegible] Fa-Giorgni, e com. ut le 18 marzo 1804

Adì 16 Marzo 1804

Fu decretata una Parte presa nel Commune di Consiglio di XII di Tarcento per la elez.e e costituz.e del S.r Giud.e de Prividori per giusturale della V. Chiara Frat.a di Tarcento

17 do

Fu rilasciato Mand.o commin... ch.a
Parrochiale di ... ...o e Frat.
pur... ... ...verti
dall... ... ...e così
a m... ... ...essi figli Pij

Bito... ... ...roipo Dist.o
Giaco... ... ...a d'Alleggio
alle ... ...ommette
alle ste... ... ...che gli posso
no ver... ... ...ministrare
alle in... ... ...caso di
non p... ... ...ravorevo
autori... ... ...te del caso.

Li N... ... ...fis le
1803 ... ...v. 11 Mag.o
zati a ... ...lle avvan
della ... ...ttamento
G.r, Se... ... ...isogno dei
... ...unicipalità
di P.r Franc.o q. Gio: B.a Missio pur di Collalto ordinano col pres.te e risolutiva commettono a d.i q.ti marini e loro pieggio, che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il tre di giu 15 p.v. ... prestarsi all'esecuz.e de Lavori sopra la strada med.ma altrim.te spir.o il d.o tre,

ed avuta relazione di non seguita esecuzione sarà senz'altra notizie
spedito Pub.co Fante da stare in tansa a carico di d.i Flli Mauini, e
loro pieggio sino alla prestata esecuzione degli impegni da loro as-
sunti; ed il pred.to sarà intimato anche al pred.o S.r Fr.co q. Gio: B.a
Mioni loro pieggio)

Udine 17 Magg.o 1804

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fr.i inerentem.te al Decr.o del Ill.mo Cap.o Prov.le 11 Maggio
dec.o non avendo riportato il suo effetto il Mand.o 16 Febr.o p.p.o rilasciato agli
Osti Deb.ri dell'impg.a del 5.do p.B.le nè quegli e ville del quart.r di
Fagagna ad 154.ra del S.r Valent.o Mestrone Abbocc.r dell'impos.ta med.a
sono devenuti a quel mand.o dec.te devengono alla spedizione di
Pub.co Fante ordinando alle stesso di dover stare in tansa a carico
delli Osti contumaci ... di lir. ... e da non
dipartirsi sino a tanto che non avranno intieramente supplito
al loro debito risultante delli registri del ... Abbocc. dichia
rando che la ... il Fante conseguire quotid
anamente da un debitore che solo esistesse in un luogo ...
esser ripartita a proporzione nè quegli dove vi fosse più di un Deb.re
che tanto, e così)

Udine 18 Marzo 1804 ... Tagliol...

Li Nob.i Dep.ti ... della Città di Ud.e inerentem.te al decr.o del Ill.mo Cap.no
Prov.le ... letta ed attentam.e esaminata la ... Parte
... nella ... dell'On.do Commun di Tagliò per ...
di varj mobili ... alla ... Chiesa nec non per il ...
de Banchi ... e ... del Campanile e luogo ... per
compir l'Altare della B.V. del SS.mo ... della ... e Fu-
Gisogno prodotto li Nob. Dep.i ... dall'attestaz.e ... p.o
Feb.o dec.o che in Cassa di ragion de' Cavanzi dell'entrata di quelle Ill.e
Chiese Frat.e si trovano a mani del S.r Eb: Giorg.o ...
hanno decretato e decretando approvata la Parte med.a permettano
che col solo tratto de cavanzi d'entrate e non altrimenti vengano
incontrate le spese ... in d.a Parte a tenor degli ...
Fa-Giorgni, e così) Ud.e 18 Marzo 1804

Li Nobili Dep.ti d. P.a del Fri. inerentem.te al Decr.o del N. Cap.lo Prov.le 11 Mag. dec.o ad ist.za de DD. Florardo e Geronimo Mattazzi di Campoformio ordinano nella più risoluta maniera, e commettono à D. Natale Zamparo Debe in Villa di merete che non attera qualunque scusa o pretesto in contrario debba aver saldata ed estinta la di lui partita di debito risultante dalli Registri di d. intimanti altrimenti spir.o il d. tre.o ed avuta relaz.e di non prestata obbedienza al pres.te ordine sarà senz'altri avvisi rilasciato Pub.co Fante da stare in Tansa a carico del d. Zamparo sino al totale pagamento; che tanto; e così;

Udine 20 Marzo 1804

Li Nob.i Dep.ti d. Patria del Fri. e della città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del N. Capit.lo Prov.le 20 Ap.le dec.o non avendo riportato il suo effetto mand.o rilasciato il dì 24 Gen.o dec.o ad istanza di m.r Valent.o Sottile fù Cameraro della V. Ch.a di Galleriano nelli anni 1787, e 1797 sono devenuti alla spediz.e di Pub. Fante da stare in Tansa a carico dei Deb.ri contumaci con lir. 8 al g.no da esser riparti.te con proporzione tra tutti essi Deb.ri))

Ud.e 20 Marzo 1803

Li Nob.i Dep.ti d. P.a del Fri.li e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr. del N.o Cap.lo Prov.le 12 Ap.le dec.o venuti d'intendere, che dalli Banc.ali della Scuola del SS.mo Sacram.o eretta nella V. Ch.a Parroc.le di S. Maria di Spilimbergo non venghi prestata la dovuta esecuzione alla parte presa il dì 17 Ag.o 1792 emanata dal Decr.o del N. Il.o Cong.to d'allora del dì 28 d. circa il numero stabilito dalli 12 Confratelli di d.a Scuola relativam.e alla Terminaz.e 3 Ag.o 1773 avvalorata da Decr.o dell'Ecc. Sen.o 16 7bre susseg.te ordinano col presente mandato, e risolutam.e commettono alli attuali Capi della Banca di d.a Scuola di dover intieram.e eseguire la Parte sud.a come fù in essa deliberato, ed avuta relazione di non prestata obbed.za sarà il tutto partecipato all'autorità del N. Capit.lo per quelle delibera.ni che verranno da lui credute più adattate, e convenienti e così)

Ud.e 22 Marzo 1804

Adì 26 Marzo 1804. U.^ne

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli e della Città di U.ne inerentem.te al Decr.o del N. Cap.o Prov.le 22 [illegible] lette ed attentam.e esaminata la Parte 29 [illegible] p.p. presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Mazzano appar in nota del S.r Arr.to Colsone Pub.o Nod.o di Tricesimo per la destinazione di nuovo [illegible] de' Cameri d'andata della V.Ch. di S. Marco di d.a Villa [illegible] la mancanza [illegible] Leonardo della Vedova nella persona di m.r Giuseppe [illegible] e colla piggioria in [illegible] del R.do D. Giacomo della Vedova figlio del S.r q.m D. Leonardo hanno li Nobb.i Dep.ti sud.i decretata e decretando approvano la Parte med.ma per l'effetto come in essa, e così in quei[?]

Nell Uff.o

Per la mancanza a vivi del q. Nob. S.r [illegible] Ricc.ta di Sabbioneta[?] [illegible] sopraintendente al riattamento della strada, che da [illegible] conduce a q.ta Città li Nobb.i Dep.ti della Patria infrasc.i inerentem.te al Decr.o del N.o Cap.to Prov.le 16 Mag.o dec.o intendendo di provedere d'altro soggetto, che supplisca alle veci del sù nomin.o Nob. S.r di [illegible] sono col presente Decreto devenuti come devengono alla elezione, e destinazione del Nob. S.r Co: Antonio di Zucco quale avrà a sopraintendere al riattamento della Strada med.ma che dovrà esser compita a norma del [illegible] formato dal Pub.co Per.o S.r Gio: Carlo Jacotti; e così.

Adì 27 Marzo 1804. U.ne

Comp.e in Uff.o d.a M.a Patria m.r Gio: B.a Bernardis Degano di Lavariano, ed espone alli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria che m.r Giuseppe Gigante Oste in d.a Villa [illegible] di corrispondere al sud.o Degano l'importar del [illegible] di esso [illegible] di ragione dell'importa del s.do per Bocale per quelle delibe razioni, che saranno riputate più opportune, e così

Segue mand.° all'Oste Gigant di Zavaniano

Li Nob.i Deputati della Patria del Friuli inerentem.te al Decr.° del R. Capit.to Provinciale 11 Mag.° decorso ordinano col presente mandato, e commettono a m.r Giuseppe Gigante Oste in Villa di Zavaniano, che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debba nel termine di giorni 3 p.i v.ri aver pagato a mani del Degano attuale di d.a Villa l'importar del soldo per Bocale sopra il Vino da esso venduto al minuto nella di lui Osteria, altrimente spirato il d.o t.ne senza che abbia riportato il voluto effetto si procederà alla sospensione della vendita del Vino, e si parteciparà l'inobbedienza alla superiore auttorità di questo R.° Capit.to Provin.le per quelle deliberaz.i correzioni, e castighi che saranno creduti convenienti. Che tanto, e così

Udine 24 Marzo 1807 ... di decorso Degan.° di Pinto

Li N.i Depu.i della Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decreto del R. Capit.to Prov.le 22 Aprile 1803 ordinano col pres.e e nella più risoluta maniera commettono a tutti quelli e quelle Debitori verso la V. Ch.a di S. Martino di Noguredo di Pinzano e V.e Fraterne in essa eretta e specialm.te alli Cameri.i ... che senza attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il t.ne di gio.i 15 p.i v.i aver saldate ed estinte le respettive partite di debito risultanti dagli ultimi Bilancij e ciò a mani del S.r Nicolò Pignutti Pro.r Cassiere, altrimenti spirato il d.o termine ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senz'altri avvisi spedita Pub.ca Forza che stare in Tansa a carico de' Debitori contumaci sino all'intiero pagamento, che tanto, e così

Ud.e 9 Aprile 1807.

Tarcento

Li N.i Dep.i d.a P.a inerentem.e al Decr.° del R. Cap.° Pr. 11 Mag. dec.° non avendo riportato il suo effetto il Mand.° 23 Febr.° p.p. rilasciato ad ist.za del S.r Valent.° q.m Giacomo Mozzante di Tarcento Es.r dell'importo del s.do per B.le sopra il Vino vendib.le al minuto nelle Osterie di d.o Luogo ed intimato alli Deb.ri il dì 24, e 25 d.o come dalla prod.a

relazione

in atti del S.r Giuseppe Pividori P. N.o sono col pres.te devenuti come devengono ad ordinare ad un Pub.co Fante di doversi immediatam.e conferire in Tavella ed ivi stare alle Case delli Osti Deb.ri dell'importo con la Tansa di L 8 al giorno da esser quella ripartita tra tutti li Debitori, e da non dipartirsi sino a tanto, che non avranno intieram.e saldata la respettiva partita del loro debito a mani del d.o S.r Val.o Morgante Esatt.re che tanto, e cosi

Ud.e 6 Aple 1804

Adi 7 Aple 1804

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Barbeano per il restauro delle Case Coloniche da farsi col tratto de' Civanzi d'entrata di quella V.da Chiesa. Fede Nag.to Naschietti

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del N. Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 ad ist.za dell'Esattore attuale della V. Chiesa di S. Gio: B.a di Redenzico ordinano col pres.te mand.o e nella più risoluta maniera commettono a tutti quelli a quali et. Debitori quovis modo verso la V.da Chiesa sudd.a che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il perent.rio trē di g.ni 20 p.vi aver intieram.te saldata, ed estinta la respettiva partita di debito a mani di d.o Es.re altrim.te spir.o il d.o trē ed avuta la relazione della non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico de' Deb.ri contumaci sino all'intiero saldo, che tanto, e cosi

Ud.e 9 Aprile 1804

Adi 9 Aple 1804

Fu decretata una Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Pantianico per ridurre al suo termine l'Altar maggiore da farsi la spesa col tratto de' Civanzi d'entrata unicamente, constando dall'attestato odierno del S.r Duodo Nag.to che vi sono di ragion de' Civanzi della V. Ch.a e Frat.e più di L 4000.

11 Aple 1804

Fù dato mandato in forma contro li Debitori in qualunq. maniera verso la V. Chiesa di S. Stefano di Cevraja perchè in termine di giorni 15 p.i V.ri debbano aver saldata la rispettiva partita di debito a mani del Camer.° attuale, altrim.te sarà spedito P.co Fante

d.o giorno

Fù dato mandato in forma contro Giuseppe Borsano fu Cameraro della V. Chiesa di S. Stefano di Cevraja perchè in termine di giorni 8 p.i V.ri debba devenire alla resa di conto della di lui amministraz. e tenuta come Camer.° nell'anno 1802. altrim.ti sarà spedito Pub.co Fante in Tansa

13 Aple

Fù dato mandato in forma contro li Camerari passati, ed altri qualsisia modo Debitori verso la V. Chiesa di S. Andrea di Pasian di Prata che inerentem.te al Decr.° 10 fore p.p.° registrato nel Libro maneato di d.a V. Ch.a che abbiano a pagare entro il ter. di mese 1 p.° V.ro altrim.te sarà spedito Pub.co Fante in Tansa

Per l'Uff.° Si fa fede che avendo li Nob. Con. Giurisdic.ti di Varmo di sopra e di sotto due separati Voti si giuntono alli med.mi distintamente due separate lettere, e votano separatam.te nella riduzione del General Parlamento, che tanto

Ud. 15 Aple 1804

Fù decretata una Parte presa a pieni voti dalli Vicini dell'Or.do Commune di Pravisdomini per restaurare il pavimento con li quadrelli e provedere di biancheria un Santesinone [illegible] la spesa di £ 208:4. Fede del Fed.s Deputato che esiste in Cassa Commune la somma di £ 1200

Ud. 1 Aple 1804

Li Nob.li Dep.i di P.a del Fr. e di Città di Ud.e inaverten.te al Decr.o del S.C.R. 22 Ap.le 1803 ad [illegible] di m.r Osvaldo q. Gio: B.a Bortogi attual Procur.re di V. Ch.a di S. Lor.o della Villa di S. Lor.zo di Valvason ordinano nella più risoluta maniera a m.r Pietro q. Gio: B.a Bortogi fu Procur.re preced.te di d.a V. Ch.a a dover imme=diatam.e consegnar le carte e documenti tutti che appo di esso esistono di rag.e della d.a V. Ch.a onde possa q.to attual Proc.re al terminar della sua amminis=trazione essere munito di tali fondamenti e particolarm.te de Decr.i permissivi l'erezione di un Altare ed acquisto d'Argenteria affine per la mancanza di questi non abbia a patire de' storni nella revisione che gli verrà formata alla di lui resa di conto. Altrim.i in caso di non prestata esecuz.e sarà dato ordine ad un Pub.co Fante, perchè abbia a portarsi in Tansa domiciliare a di lui carico sino alla consegna de documenti med.mi, che tanto

Ud.e 17 Ap.le 1804

Altro Mandato ex Off.o che commette a m.r Osvaldo q. Val.o di Girardo fu Cameraro di sopra d.a V. Chiesa di S. Lor.zo di Valv.n l'anno 1800 che in Ter.e di giorni 8 p.i V.ri debba aver saldato il suo debito di £ 1048:8 risultante dalla Revis.e Marchinatti, altrimenti spirato il d.o Ter.e ed ommessa soluzione della non prestita esecuzione sarà ordinato ad un P. Fante di portarsi in Tansa a carico del d.o Osvaldo di Girardo sino all'intiero saldo, che tanto

Ud.e 17 Ap.le 1804

Li Nob.i Dep.i di P.a del Fr. e della Città di Ud.e inaverten.e al Decr.o del S.C.R. 22 Ap.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte 8 corr.te presa nel Cons.o Secreto dell'Università di Tricesimo rapp.te la V. Ch.a Matrice ad.a e Frat.a di S. Giorgio sopra li tre articoli in essa parte contenuti hanno decretato come segue p.o che resti autorizzato il S.r Gio: B.a Pascolini di Tric.mo Proc.r già destinato a praticare gli mezzi per ridurre li Contribuenti al paga=mento dell'affitti che pagano alla V. Ch.a ind.a e Fr.a in natura oppure al prezzo corr.te [illegible] che rispetto alla vendita del vino di rag.e di essa V. Ch.a e Fr. trattandosi di una materia quanto a suo esito difficile stante [illegible], che il Vino stesso abbia per q.ta volta tanto a vendersi all'incanto deliberandolo al maggior offe=rente previe le debite avvertenze e cautele non potendo aver luogo l'implorata esenzione del s.do per Boccale; e cosi

Ud.e 18 Ap.le 1804

Li Nobb.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Udine inerenti al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'Onor.do Comm.e di Trivignano il dì 11 corr.te con cui sono devenuti alla elezione di Proc.re di quella V. Chi.a nella persona del Nob. S.r Co: Pietr'Andrea Mattioli trovano decretata e decretano approvata la Parte med.ma per l'effetto come in essa e così

ud.e 20 Aple 1804

Li Nob. Dep.ti d.a P.a del Fr. e d.a C.à di Ud.e inerenti al Decr.o del R.o Cap.o Pr. 22 Aple 1803 essendo m.r Gio: B.a Zucchino Proc.r Fabri.no uscito della V. Ch.a di S. M.a di Quals in difetto della resa di conto dell'amministraz.e da lui tenuta come Procurat.r Fabric.no d'essa V. Chiesa ad istanza de' m.ri Leonardo Comello e di m.r Gio: B.a Fanzio attuali Procur.i Fabric.ij ordinano col presente e nella più risoluta maniera commettono al d.o m.r Gio: B.a Zuchino che in term. di giorni otto p.i v.i debba non ostante qualunque scusa o pretesto in contrario devenire ad una esatta e legale resa di conto dell'amministraz.e da esso tenuta come Proc.r Fabric.o e qll.a da farsi in piena Vicinia ad intelligenza di quel Commune per essere in seguito rassegnata alla revis.e delle Fab.e Rag.i ed indi assoggettata alle ispezioni di q.ta Nob.i Dep.i altrim.e dietro notizia della non prestata esecuzione sarà spedito P.e Fante di stare in Tansa sino a tanto che non sia eseguita la resa di conto sud.a che tanto ∫ ud.e 22 Aple 1804

Li sud.i Dep.i Inerendo A istanza di m.ri Leonardo Comello e Gio: B.a Fanzio attuali Proc.ri Fabric.ij della V. Ch.a di S. M.a di Quals mand.o in forma alli Deb.ri in qualunque modo ∫. che in ter.e di g.ni 15 p.i v.i debbano saldare qualiter ∫

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fr. e d.a Città di Ud.e inerentem.te al Decr. dell'Ecc.o C.o P. 22 Aple
1803 ad ist.za delli cameranni della V. ch. di S. Biagio di Strugo delli an. 1799.
1800. 1801. e 1802 ordinano, e nella più risoluta maniera commettono
a tutti quelli, a quali servirà il pres.te intimato debitori in qualsivoglia
modo verso la sud.a V. Chiesa, che non attese qualunque scusa, o pretesto
debbano nel tmè perentorio d'un mese aver interam.te saldata, ed
estinta la respettiva partita di debito a mani delli d.i Cameraii altri-
menti spirato il d.o tmè senza che abbia riportato il dovuto effetto sarà
rilasciato Mandato ordinando ad uno Pub.co Fante di portarsi in Terra
a carico de' Deb.ri contumaci sino all'intiero pagam.to del suo debito,
che tanto, e cosi

Ud.e 23 Aple 1804

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli non avendo riportato alcun effetto
li ordini altre volte rilasciati al Meriga, Commune ed Uomini della
Villa di Prodolon e S. Floreano per la facitura del Ponte mancante sopra il Canale
dell'aqua, che passa per le pertinenze di d.a Villa ordinano col
presente e nuovamente commettono alli med.mi Meriga e Uomi.
che immediatam.te debbano passare alla costruzione del d.o Ponte
mancante: altrimente sarà denonciata la inobbed.za al Ecc.o Cap.o
Prov.le per quelle deliberaz.i che dalla di lui autorità saranno
riputate opportune; e così;

Ud.e 24 Aple 1804

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Udine inerentem.te al Decr. dell'Ecc.o Cap.io
Prov.le 22 Aple 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte presa a pieni
voti il dì 25 Nov.e p.o p.o nella Vicinia delli On.di Communi di Treppo Grajo,
e Zenodis in Cargna con cui relativam.te alla parte precedente 13
Aple 1786 e susseg.te Decreto permissivo del Nob. Ho. S. Alvise Foscari
Luogotenente 23 Giug.o susseg.te fu deliberato di dilatare la V. Chiesa
di S. Agnese per essersi resa troppo angusta stante l'accresciuta
Popolazione, li Nobb.i Deput.i sud.i veduto il sabisogno fon-

mato da Dn̄o Angelo Schiavi Pub.co Architetto 15 Aple corr.te nec non la fede 19 d.o del Sindico Cassiere da cui si rileva il danaro esist.te in Cassa Civanzi hanno approvata la Parte med.ma permettendo che per la già decretata dilatazione di Fabbrica oltre il ritratto delle offerte che si sono plausibilm.te promesse si possano impiegare i Civanzi, che attualm.te esistono di tal ragione e che potesse in seguito civanzare la d.a V.da senza il minimo intacco de capitali, e senza alcuna diminuzione delle ordinarie spese necess.rie inservienti il culto. e così

Ud.e 17 Aple 1804

Giorno di Dom.ca 25 Genn.o 1803

In S. Margarita di Gruagnis, nel loco solito di loro ridduzione ove Radunato il Gen.al Cons.o dell'Ill.ma Com.n di S. Margharita facente per la V.da matrice chiesa, e V.de Fraterne in essa erette more et loco solito previ gli antecedenti inviti fatti da... per Casa da S.r Nicolò Narduzzo Off.le di quella del Cons.o ove intervennero li seguenti.

Seguono li Consiglieri della matrice Chiesa

Per Ceresetto S.r Gio: B.a Liano — S.r Ludovico Virgilio

Per Torreano - S.r Antonio q.m Zuanne Codutto - S.r Angelo q.m L.ne Tilini

Per Plaino — S.r Zuanne q.m Dom.co Misso

Per Alnico — S.r Gio: Ant.io di Gio: Vicenzo Codutto

Per Brazzacco - S.r Dom.ca di Gio: Batta Malisano

Seguono li Consiglieri delle V.de Fraterne

Per Ceresetto - S.r Valent.o q.m Gio: Batta Codutti, S.r Angelo q.m Gio: B.a Virgilio

Per Torreano Zuanne q.m Giacomo Mattiti - S.r Zuanne q.m Fr.co Codutti

Per Plaino — S.r Antonio di Dom.co Zampa

Per Alnico — S.r Fortunato di Fran.co Cabarli

Per Brazzacco — S.r Giacomo q.m Franc.o Drincessi

jl giorno 11 Maggio si ebbe lo straordinario
sospirato contento di veder arrivare S. A. R.te
l'Arciduca Giovanni procedente da Treviso;
S. A. R. fu incontrata a Sacile da qst.o R. Capp.io
Prov.le e da quattro di qsti Cavalieri cioè m.r Prep.o di Colloredo
Co: Rizzardo d.a Torre, Co: Camillo Gorgo e Co: Carlo Caiselli
Fuori della Porta di Udine fu incontrato e seguitato
con una cinquantina c.a di Carrozze ripiene di qsta
Nobiltà esultante di poter fare la sua Corte al R. Fto
dell'adorato nostro Sovrano. La sera S. A. R. onorò il Teatro
e vi fu ricevuta con quegli applausi che da per tutto l'
accompagnano, e certo non potevano essere nè maggiori,
nè più focosi. All'indomani visitò li Spedali, le Caserme,
e tutti i luoghi pubblici non omettendo le prigioni.
jl Teatro illuminato, una brillantissima conversazione
al Casino, un ballo mascherato al Teatro, e l'illuminaz.e
della Città furono li trattenimenti che poterono qsti
Abitanti umiliare alla R. A. S. la quale colla innata
sua clemenza accolse tutto con atti di vera onorevol.ma
soddisfazione tanto per l'operato in onor suo da qsta
Provincia, che da questa Città, e si degnò di ammettere
per fino all'onore della sua tavola diversi di qsti Cavalieri

Tutti uomini componenti il loro pien Consiglio, ove venendo esposto l'annual abuso da diversi anni introdotto di quelle persone che sono abili, e capaci di fare la Cameraria maggiore della V.de Parrochial Chiesa sud.ta di procurarsi un anno prima una della Cameraria delle V.de Fraterne per schivarsi nell'anno seguente la Cameraria magg.re sud.ta sì di che fu fatto sano colloquio tra essi Consiglieri è passata parte a pieni voti in avvenire acciò a restar sacra di Cameraria delle V.de Fraterne un anno prima quella Villa che l'anno susseguente gli si aspetta la Cameraria maggiore per poterne far la scielta di quella persona che sarà di qual commune di soddisfazione e piacimento per l'amministraz.e med.ma e le Camerarie delle V.de Fraterne dovranno esser fatte per turno nelle Ville a cui sono soggetti alle amministrazioni sì indicate e la presente dovrà essere auttorizata dalle Nobb.i Deputaz.i della Città, e Patria d'Ud.e col loro auttorevole Decreto, così

a nobis meis adveit
Valentinus Codutti P. N.s Aluici

Udine 28 Aple 1804

Queste Nobili Deputazioni Delegate approvano intieramente la premessa Parte presa sotto li 25 Dic.re 1803 del Cons.o dell'Ov.da Comun.e di S. Margarita, onde abbiano effetto le providenze in quella contemplate

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to d.a Patria, e Colleghi

Gregorio Bartolini Dep.o della Città

Andrea Brunelleschi Seg.
Giacomo Belgrado Canc.e P.P.

ad 20 Aple 1804

Fu Rassegnata ed approvata una Parte presa li di 12 Aple nella vicinia dell'Ov.da Comunità di Torrignano con cui fu eletto per Procuratore di quella V. Chiesa il Nob. Sig. Co. Pietr'And.a Mattiolini

Adì 30 Aprile 1804 Porzecco

Fu approvata e decretata una Parte presa nel Cons.° di XII del Commune di Porzecco con cui fu destinato Procur. Fabbric. a proseguir la Fabbrica del Campanile, e muro del Cimitero di quella V. Chiesa D. Angelo Marcè accordandogli lir. 3 al giorno per quelle giornate, che avrà da impiegare a benef.° della Ch.a. La parte è in atti del Not.° Mantovani di Bertiolo sotto il dì 24 Aprile 1803. Fede del Sud. Mag.to 24 Aprile, che a mani di n.2 Camer.ri riscossi vi sono della condizione dei Covanà lir. 2064: —

Lavariano

Li Nob. Dep. d. Patria del Friuli [illegible] al Decr.° del Ill.° Cap.io Prov.le 11 Mag.° 1803 non avendo riportato il suo effetto il Mand. 20 Marzo decorso, con cui veniva ordinato e commesso a S.r Giuseppe Zigante Oste in Villa di Lavariano, che avesse entro il t.ne di giorni 3 pagato a mani di quel Dagano l'importar del s.do per Bocale sopra il Vino da esso venduto al minuto nella di lui Osteria sono coi presente devenuti ad ordinare ad uno di questi Pub.ci Fanti, che abbia ad immediatam.e conferirsi in d. Villa di Lavariano ed ivi stare a peso del nominato S.r Giuseppe Zigant con la Tassa di £ 8 al giorno sino a tanto, che averà effettuato il pagamento a mani del d.° Dagano dell'importar del soldo da esso conseguito a tenor delli Registri dei Giurati di commun, che tanto ec. [illegible]

Ud.e 30 Aprile 1804

Gavariano

Li Nob.[i] Dep.[ti] di Patria del Friuli inerentem.[te] al Decr.[o] del R.[o] Cap.[o] Prov.[le] 15 Mag.[o] 1803 ordinano col presente e risolutam.[e] commettono a Dn.[o] Gio: B.[a] Durli d.[o] Contadin, ed a D. Maria Joppa osti in Villa di Gavariano che a vista del pres.[te] debbano avere indiminutam.[e] esborsato a mani del Dazano attuale l'importar del s.[to] p. B.[e] Ina essi vendute il minuto nelle di loro osterie a tenor delli Reg.[ti] delli Giudizi del Commercio altrimente in caso di mancanza sarà rilasciato Mandato ad un Pub.[co] Fante che abbia da stare in Tanna a spese delli inobbedienti sino all'intiero pagamento, che tanto, e così

Ud. 30 Aple 1804.

Adì 27 Aple 1804. Ud.[e] Nell'Uff.[o]

Verificatasi pur la elezione del nuovo Cassiere della Camera della Contad.[na] nella persona del Sr Gaetano Chiabassi Sindico nel 4.[o] Quart.[e] della Bassa di quà del Tagl.[o] e relativam.[e] al preced.[te] Decreto 16 corr.[te] d'ord.[e] del R. Capitan.[o] Prov.[le] con cui fu auttorizato il Sr Francesco Bianchi come Sindico ultimam.[e] uscito nel quartiere med.[mo] a supplire alle di lui veci al momento della Ballottaz.[e] del Cass.[re] ord.[o] Li Nobb.[i] Dep.[ti] di Patria infrasc.[i] uniformandosi alli casi altre volte seguiti, ed inerentem.[te] al d.[o] Decr.[o] 16 Aple corr.[te] hanno sostituito in Sindico provvis.[le] in d.[o] quartiere il med.[mo] Sr Franc.[co] Bianchi, e ciò fino a nuova elezione degli altri Sindici, e così

Giuseppe Gallici Can.[co] Dep.[to]
Filippo di Prampero Dep.[to]
Giacomo Jacotti Dep.[to]

Adì 3 Mag.o 1.do Nell'uff.o d. M.ca Patria

Il S.r Gio: Batta Castellani Oste in villa di Barazzetto qui presente dichiara alla presenza dei sottos.i Testij ed accorda di esborsare alli DD.i Florendo e Giacomo Mainizzi Abboccatori dell'imposta del s.do g Boc.o Lir. trecentoventiquattro d.li dodeci in due rate uguali, cioè la metà nel giorno di S. Gio: B.a del mese di Giug.o p.o v.o e l'altra metà al S. Giacomo di Lug.o rinong.te ogni ecce-zione rimossa obbligando a cauzione del d.o suddetto ogni di lui avere mob.e e stab.e, pres.te e venturo in ampla, e solenne forma e così, e mancando a tale da lui assunta obbliga-zione si contenta di soggiacere esso Castellani a qualunque esecuzione, e così

Furono pres.ti il S.r Rodolfo Barnaba di Biija, ed il S.r Frand.o Infanti di Morsan di Prata testij

2058 N.° 301 Prot.lo 26 Aprile 1804 | Chiese

Alle Nobili Deputazioni della Patria, e Città

Dalla supplica inserta prodotta da Pietro Fanutti Cameraro ossia Esattore delle Chiese de' Santi Daniele ed Agostino della Villa di Meredo di Tomba ha motivo il R.° Cap.to Prov.e di venir in cognizione di un disgustoso argomento.
La sud.ta Chiesa è debitrice per conto Decime della summa di Ducati Vel.i cor.te 256: gr. 12 e l'Esattore Fanutti a cui furono spedite le militari esecuzioni rappresenta, e comprova d'aver dal canto suo soddisfatto per quanto gli si competeva per l'amministraz.e sostenuta e che il difetto derive da Camerari anteced.ti
in fatti annette due Elenchi dai quali risulta, che essa Chiesa è creditrice dai Camerari stessi di rilevanti summe e che se si avesse avuta la cura da chi sostenne la tutela di quel Pio Luogo Pupillo d'invigilare ad una esatta amministrazione ed all'articolo essenziale della riscossione de' crediti non solo sarebbe in grado di supplire a quanto deve alla R. Camera, ma avrebbe insieme dei civanzi considerabili.
Alle Nob.i Deputazioni è l'articolo importante appoggiato fin dal primo ingresso dell'Armi di S. Maestà in q.te Prov.a ed appunto da quell'Epoca a q.ta parte sono forse più riflessibili le Partite di credito di essa Chiesa verso i rispettivi suoi Camerari ciò somm.te non può non corprendere il R.° Cap.to Prov.le
i disordini che ne derivano e quindi parlando prima del caso particolare, perchè sono troppo gravi due motivi a q.ta spiacevole conoscenza incarica le Nob.i Dep.ni a dover nel trat.o d'un mese costringere i debitori tutti indicati negli Elenchi a pagare le somme che sono dalli stessi dovute colla minaccia delle militari esecuzioni
i Dinari saranno dalle Nob.i Deputaz.i raccolti e fatti passare in Dep.° presso il Cassiere del S. Monte di Pietà che avrà a renderne conto a q.to R. Capitan.° il quale in seguito prenderà le deliberazioni, che troverà opportune.
Circa le istanze poi del Fanutti avvanzate per esser liberato dalle esecuz.i militari, che ora pesano a suo carico sia a notizia delle Nob.i Deputazioni che viene al R.° Capitan.to Prov.le significato, che egli abbia già presso di se varj Generi di Granaglie ed altro apparten.ti alla Chiesa sua come pretende di esser creditore della stessa così si accenna che voglia trattenerzele a pagamento del proprio avere in vece, che

rivoghiarli all'uso, a cui è chiamato dai mandati che si sono lanciati contro di lui, che sostiene la Rappresentanza della Chiesa med.ma

Il credito privilegiato sopra ogni altro è quello della Regia Camera, e questo deve essere il primo a soddisfarsi salvo però al Fanetti di far valere le proprie pretese, onde venir da chi spetta compensato dopo una legale ricognizione, e revisione del Ragionato e dietro l'approvazione, che verrà data a sì fatte operazioni dall'autorità del R. Cap.o Prov.le

Le Nob.i Deputazioni invigileranno sotto la loro responsabilità, affinchè le md.e disposizioni riportino il pieno effetto, ed a lume del R. Capitan.o assoggetteranno al più tardi nel one di q. Ene una nota esatta di tutte le Chiese, Fraterne e Luoghi P.ij finora subordinati alla loro ispezione, una Tabella che abbracci lo Stato attivo e passivo della respettiva loro economia, ed una relazione, che comprenda la situazione attuale della loro amministrazione, e le discipline colle quali viene presentemente regolato un così importante argomento, che giustamente interessa le più assidue sollecitudini del R. Capitan.to

Sarà poi di norma alle Nob.i Dep.ni sotto la responsabilità loro e del Ragionato Rag.re che d'ora innanzi non si ammetteranno per buone le revisioni di qualunque si sia azienda di un Luogo Pio, quando non siano prima viste ed approvate da q.to R.o Capitan.o Prov.le

Udine li 26 Aprile 1804

Grimschitz

Alberti Segr.rio

Segue rapporto de' N.66.i Dep.ti relativo

Al R.o Capit.to Prov.le del Friuli in sed.e

Jeri ed oggi nella data 26 Aprile N.o 2055, e 2094 giunsero a q.te Deputazioni li Capitan.li Decreti, che accompagnano loro le suppliche prodotte da Pietro Fanetti e da Gio: Meron

e da Giovanni Martron il 1.º Cs.re della Chiesa de' SS. Daniele, ed Agostino, ed il 2.do Camer.º della Frat.na del SS.mo Sacram.to di mercato di Tomba.
Queste suppliche han dato motivo al R. Cap.º Pr. di prescrivere alcune cose sui particolari di cui trattano, ed alcune altre sopra tutte le Chiese e Luoghi Pij della Prov.cia
Per i casi particolari dei due ricorrenti incarica le Deputaz.i di astringere nel ter.e di un mese i Debitori i Deb.ri della Chiesa, e Frat.na sud.e colle minaccia delle mi litari esecuzioni al pagamento delle somme descritte nei tramari dandole raccogliendosi queste dalle stesse Deputazioni, e facendosi da esse passare presso il Cass.re di qto S. Monte sotto la disposizione del R.º Capitan.to
Salva all'esattore Tamelli il diritto di far valere le proprie pretese onde venir da chi spetta compensato dopo una legal ricognizione, e revisione del Rag.to e dietro l'approvazione che verrà data a sì fatte operazioni dall'autorità Capitan.le ma tiene ferme le militari esecuzioni contro di lui rilasciate per il credito privilegiato della R.a Camera in conto Decime preferibile a qualunque altro.
Discendendo poi a generali disposizioni ordina di assoggettare al più tardi nel ter.e di 4 ter.e una nota esatta di tutte le Chiese, e Luoghi Pij finora subordi nati alla inspezione delle Deputaz.i una Tabella, che abbracci lo stato attivo e passivo della rispettiva loro Economia, ed una relazione, che comprenda la situazione attuale delle loro amministrazioni, e le discipline, alle quali viene precisam.te regolato un così importante argomento.
Quale in fine, che sia di norma alle Deputaz.i sotto la responsabilità loro e del Ragion.º Prov.le che d'ora innanzi non si ammetteranno per buone le revisioni di qualsisia azienda d'un Luogo Pio, quando non siano prima viste, ed approvate da qto R.º Cap.to Prov.le
Appena seguita la di lui installazione furono a dipendere le Dep.ni dai suoi Ordini in questo proposito, ed egli si compiacque di segnare il Decr.º di Delegazione provvisoria in esse 22 Aple 1803 N.º 103. Parve loro, che in seguito si fosse ritirato, ma coll'altro Decr.º 23 Xbre N.º 1620 dichiarò che avevano male interpretati i suoi sentimenti, sicchè continuarono a sostenere le in combenze, che vennero loro interinalm.te affidate e confermate.
Niun merito vantano esse per questo, ma non sapevano di essere demeriti mentre attente ai doveri, che gli erano imposti dalla Delegazione sollecitavano

le rase di conto, le revisioni, e l'ascrizioni de' Crediti combinandole colla giustizia colla convenienza, e colla carità a misura delle circostanze: spedivono dopo replicati eccitamenti Cursori, e Solditi in Tansa ai Deb.ri contumaci. Procuravono di scoprire, e di correggere gli arbitrij nelle amministrazioni, ne trovano certamente di che rimproverarsi, poiché se anche si verificasse il fatto delle maggiori partite di credito dopo il primo ingresso delle Armi di Sua Maestà in questi Paesi sarebbe attribuibile alla carestie ed a tante altre malagevoli vicende dei tempi che hanno preceduto, e susseguitato quell'epoca felice.

Piacendo però al R. Capitan.to di metter in esercizio la propria autorità col riconoscere ed approvare le revisioni dei Ragionati viene di conseguenza a terminare almeno in qta parte l'accennata Delegazione provvisoria e rimane soltanto di sapere precisamente, se abbia a procedere in altre parti o se debba cessare del tutto.

Avevano prevenuto intanto le Deputaz.i da mente Capitan.le quanto ai Debitori della Chiesa, e della Fraterna di Mareto di Tomba, ma senza dipartirsi dai metodi legali come rileverà il R.o Capit.to dalli Allegati A. B. C.

L'Allegato A. in data 19 Marzo dec.o è l'ordine metodico al Commune d'eleggere un Esattore dei crediti sù riferiti con Pieggieria.

L'Allegato B. in data 27 dello stesso mese di Marzo è la Parte del d.o Commune, con cui proponendo l'Esattore ed il Pieggio vi aggiunge condizioni contrarie alle Leggi.

L'Allegato C. in data 15 Aptẽ cad.te è il Decreto approvativo dell'indicata Parte con quelle modificazioni, e dichiarazioni, che i Deputati hanno creduto di dover fare, ingiungendo altresì l'obbligo all'Esattore di depositare in qto S. Monte il danaro, che dovea esigere.

Questo è ciò che sta in ordine, ed in Legge, perché deferendo al Commune la scelta dell'Esattore e del piegggio rimane in lui la responsabilità per l'uno, e per l'altro.

Se poi non ostante la conoscenza di qto metodo inalterabile volesse il R.o Capitan.o prescindere dall'Esattore, e che le Deputazioni facessero le

dic. figure

due figure di eccitare, e di percepire direttamente dai singoli Debitori il pagamento delle loro partite non si rifiuteranno esse ai suoi commandi, ma col solo impegno di far depositare nel S. Monte qualunque somma, che pervenisse dietro gli eccitamenti e le militari esecuzioni, ma senza assumere verun altro impegno o responsabilità.

Sospendono però ogni passo, e si astengono ancora da qualsiasi ingerenza negli affari delle Chiese, e Luoghi Pij della Prov.cia per attendere su di essi, e singolarm.te sopra quelli della Chiesa e Frat.a di Mercato di Tomba quelle nuove più precise instruzioni Capit.li che reputa necessarie a loro direzione. avendo bensì commesso a Rag.ti Red.ri la Nota delle Chiese e Luoghi Pij, la Tabella dello Stato attivo e passivo della rispettiva loro Economia, ed un rapporto, che contenga la situazione attuale delle relative amministrazioni, e la disciplina, che seriore a direzione dell'argomento ricordando loro la dovuta esattezza, ed il termine prefisso di quattro 7.ne, che sarà sicuramente troppo ristretto alla vastità dei contemplati oggetti

Ud.e 30 Apile 1804 vedi pag.a 125 t.o

in mat.a di Chiese in seguito sospese ogni attenz.ne

Ponte p. Morran di Prata

Venendo questa Deputaz.e della Patria di rilevare, che dal Commune di Morrano di Prata si trascuri di restaurare un Ponte nelle proprie pertinenze situato nella Strada Postale conduce a Latisana, il che cause l'impedimento a Passaggeri, perciò si commette al Degano, Commune ed Uomini di d.o Commune di dover nel termine di giorni otto p.i v.ri avere restaurato il Ponte stesso, e riattato quel tratto di Strada, altrim.te in caso di mancanza sarà partecipata l'inobbed.za alla Superiore autorità del R.o Capit.io Prov.te per quelle deliberazioni, che saranno credute più opportune, e così

Ud.e 6 Mag.o 1804

Arciduca
Giovanni

Adì 11 maggio 1804. Ud.e Si fa memoria come oggi verso le ore 19 circa è arrivato in Udine S. A. Reale l'Arciduca Giovanni Fratello di S. maestà l'Imperatore e Re Franc.o I. nostro Sovrano, ed ebbe il di lui alloggio nel Palazzo Arcivescovile (essendo Sede Vacante). Il R.o Capit.io Provinciale Baron Crimitsch andò a Sacile ad incontrarlo accompagnato da Mons.r Prep.o Co. di Colloredo, Co: Rizzardo della Torre, Co: Camillo Gorgo, e Co: Carlo Caiselli. Un miglio circa fuori della Porta di Poscolle questa Nobiltà con le proprie Carrozze in n.o di circa 50 gli andò incontro e lo seguitò al suo ingresso in Città. La sera S. A. R.le onorò di sua presenza il Teatro che era illuminato; nell'indomani andò la mattina a S. Gottardo ove era la Truppa accampata, visitò li Ospedali, le Caserme, ed anche le prigioni pub.e in Castello. La sera poi intervenne ad una brillantissima conversazione al Casino essendo le Strade tutte illuminate per dove avea esso da passare ed indi andò al Teatro. In quel giorno ammise alla sua Udienza varij Corpi Pub.ci fra quali anche li Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria in n.o di 4 serviti dal suo Cancell.re e furono accolti con atto di sua clemenza, e trattenuti con discorsi relativi allo stato di questa Prov.cia La mattina seguente partì per S. Daniele indi per la Carnia accompagnato dal R. Capit.o Prov.le e del Nob. S.r Giacomo Jacotti uno delli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria.

7 Giug.o 1804

Fu rilasciato mand.o al S.r Sl.: B.a Gorgo di Nimis per il pagam. di £ 41 . 12 dovute all'Ecc.r ... Deposita Pietro Zorzenio
1804 7 Giugno in Protocollo N.o 320
Depennazione del debito della Marina Luglio 1797 e Taglione delle Communi.

Mand.o Nuovo p. Morsano di Strada

Rileva con forte sorpresa la Deputazione della Patria, che il Commune di Morsa-
no di Strada sia reso inobbediente all'ordine 6 mag.o dec.o, col quale gli era
stato commesso di restaurare il Ponte situato nelle sue pertinenze
nella Strada Postale, che da S. Vito conduce a Latisana vicino al molino di Galletto
volgarmente detto il Ponte del Brunello lasciando intercetta la commu-
nicazione per quelle strade ed esposti li Passaggeri a fatali pericoli.
e determinata la Deputaz.e sud.a di non sopportare ulteriorm.te una si
scandalosa trasgressione, e perciò vengono avvertiti il Degano ed Uomini
del Commune sud.o perchè nel termine di giorni sei p.v. abbiano a
prestarsi all'esatto adempimento dell'ordine sud.o altrimenti gli sa-
ranno mandati due Soldati in Tansa, i quali dovranno stare a peso
del Degano ed altri Rappres.ti il Commune sino alla total esecu-
zione di quanto gli è stato prescritto. Qualunque siano le fon-
date o inventate pretese, che il Commune crede di avere in confronto
di quello di Galletto potrà farle valere per riportare i compensi, che
gli saranno dovuti, ma non giustificheranno minimamente la più
breve dilazione che frapponesse all'adempimento dell'ordine sud.o
che interessa sommamente la pubblica sicurezza, ed il commer[cio]
della Popolazione; e così

Udine li 10 Giugno 1804

1804 2 Giugno. Vedi in Protocollo N.° 320
Abilitati li Communi p. l'annata 1797 rapporto
al Taglione e marina Rata Luglio 1797

2338

D. Chiese | Alle Nobili Deputazioni della Patria del Friuli, e Città di Udine

Rissservata al Regio Capitan.° Provinciale l'approvazione delle Revisioni che di tempo in tempo verranno fatte dai rispettivi Ragionati sopra l'amministrazione delle rendite delle Chiese, e Luoghi Pij resteranno alle Nobili Deputazioni tutte le mansioni, che le sono state demandate colli Capitaniali Decreti 22 Aple n.° 103 e 23 Xbre n.° 4620 dell'anno decorso, perchè abbiano a fungerle nel modo medesimo sino ad ora osservato.

S'intenderà soltanto aggiunto l'obbligo di far passare in Deposito presso il Cassiere di questo S.° Monte di Pietà il ricavato delle esazioni ordinate dei debiti indicati nei communicati elenchi, le quali esazioni dovranno come il solito esser fatte dai rispettivi Esattori.

Tanto riteneranno le sud.e Deputazioni a loro norma ed a diluzione dei dubbij proposti col loro Rapporto 30 Aple dec.°

Ud.e 9 Genn.° 1804

Grimschitz

Alberti Segr.io

Adì 6 Giugno 1804

Fù decretata ed approvata una Pute posta nelle Vicinia dell'Ono.do Commune di S. Lorenzo di Valvason per il restauro della Canonica di quel R.mo Parroco non che per provedere due Brazzali per sostegno di due Lampade e ciò da farsi col tratto de' civanzi d'entrata di quella V.da chiesa, veduto il Fu-singno e fede del R.mo Parroco, non che la fede ultima del Fed. Rag.to che di ragione de' civanzi d'entrata s'attrova esser tra a mani delli Cameraij uscìti ed in Cassa, la summa di oltre ₤ 2000.

Adì 19 Giug.o 1804. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria inerentem.e al Decr.o del R. Cap.to Prov.le 11 Mag.o 1803 ordinano colla presente e nella più risoluta forma commettono al [illegible] Pagano Oste in Villa di Paciano di Prato che non attesa qualunque scusa o pretesto debba aver pagato a mani di Sig.ri Florindo, e Secondo Manizzi li Camprof.o Abboc.ti dell'imp.a del s.do per B.te sopra il Vino vendibile al minuto la summa risultante dalli loro Registri e ciò in Tre di giorni 8 p.i v.ri altrim.te spirato il d.o term.e sarà senza ulteriori avvisi spedito P.co Fante da stare in Tansa a carico del d.o Pagano sino al totale paga-mento, che tanto e così

D. gno

Fù rilasciata altra intimaz.e a D. Amedio Tinut della Villa di Blessano del tenor come sopra

20 d.

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.e al Decr.o del R. Cap.o Pr.e 11 Mag 1803 ad ist.za di D. Piero q. Ant.o Famulo Abbocc.e dell'imp.a del s.do per B.te sopra il Vino vendib.e al minuto nelle Ville di Colloredo, Pagnacco, Castell.mo e Zinpin, Mels, Caporiaco, Lauzzana, Lazzacco, Plaino, Tagliacco, Chiavano e [illegible], Fagagna, Vendo-ilo, Fabetino, Lenzacco, [illegible] e Colugna, ordinano con la pres.te e nella più risoluta maniera commettono a tutti quelli e quali Osti, Bettolieri ed altri Ven-ditori di vino al minuto, Deb.ri residuarij dell'imposta sud.a, che nel termine perentorio di gni 8 p.i v.ri debbano aver saldata la respettiva partita di debito nella summa resultante dalli proprij registri del d.o Abbocc.re altrimente passato il d.o tre sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico dei debitori sino all'intiero saldo del respettivo loro debito e così

Ud.e 20 Giug.o 1804

Per li Camerari della V. Chiesa di Pozzuolo per la vendita del vino di ragion della V. Ch.a

Adì 23 Giug.o 1804

Considerate le circostanze esposte nella Parte 13 Giug.o q.ta Nobili Dep.ti ai Gabinetto la approvano con la condizione però, che il Comune ricorrente debba procurare il maggior possibile vantaggio nell'esito del vino di rag.e della V. Chiesa, e che dopo fatti li dovuti esperimenti non possa venderlo a minor prezzo di L. 8 al conto

Giac. p.re Gallici Dep.to d.a Patria e Colli

Lanfranco Cortese Mantoni Dep.to d.a Città e Colli

Li N.N. Dep.ti d.a P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerent.e al Decr.o del f.o Cap.o Prov.e 23 Aple 1803 non avendo riportato il suo effetto il Mand.o precedente 17 Aple 1803 con cui fu ordinato a m.r Osvaldo q.m Valent.o di Sisto fu Cameraro della V. Ch.a di S. Lorenzo di Valvason l'an. 1800 di dover entro il t.ne di giorni 8 p.i v.ri saldare il di lui debito di L 1048:8 risultante dalla revisione de' suoi conti sono col presente devenuti, e devengono ad ordinare ad uno de' questi Pub.ci Fanti che abbia immediatam.e a conferirsi in Villa di S. Lor.zo di Valvason alle case del pred.o Osvaldo q.m Valent.o di Sisto, e stare a peso del med.mo con la Tansa di Lir. 8 al gio.o, e di non dipartirsi sino a tanto che non avrà estinta la di lui partita di debito risultante dalla su cit.a revis.e e com.j

Ud.e 25 Giug.o 1804 — S. Lor.zo di Valv.n

Fu rilasciato altro Mand.o in forma contro li Debitori verso la V.da chiesa di S. Lorenzo di Valvason per il pagam.o de resp.vi debiti entro il t.ne di giorni 15 p.i v.ri altrim.te spir.o il d.o t.ne sarà spedito Pub.co Fante in Tansa a carico

Ud.e 25 d.o

Cavraja

Li Nob. Dep.ti d.a P.a del Fr. e d. Città di V.a inerentem.e al Decr.o del R. Cap.to
Prov.le 22 Aple 1803 non avendo riportato verun eff.o il prec.te
mandato 11 Aple pass.o che commetteva alli Deb.ri in qualunque modo
verso la V.da Chiesa di S. Stefano di Cavraja di dover nel tre di giorni
p.i v.i pagare la respettiva partita del debito a mano del Camer.e
attuale, qual mandato fu anche intimato a cad.a Ditta Debitrice
come dalla prod.a relazione, sono col pres.te devenuti come
devengono ad ordinare ad uno di q.ti Pub.ci Fanti di conferirsi im-
mediatam.te in Villa di Cavraja per stare a peso delli Deb.ri
sud.ti con la Tassa di £ 8 al giorno da esser ripartite a carico
di 4 Debitori per giornata e da non dipartirsi sino a tanto
che non avranno supplito al loro debito a mani di d.to
eletto pro camerario, che servi a dirigere il d.o Pub. Fante
sostituendo altri dei Debitori al momento che li primi avran-
no saldato ed in modo che il Fante sud.o non abbia a percepire
più delle Lir. 8 per la sua Tassa; che tanto ecc.

vid. 25 Genn.o 1804

Lavariano

Li Nob. Dep.ti d.a Reindel [illegible] inerentem.te al Decr.o del R. Cap.o Prov.le 11 Mag. dec.o 1803
ordinano col presente nella forma più risoluta commettono a m.r Giuseppe Tigani
oste in Villa di Lavariano che non ostante qualunque causa o pretesto in contrario
debba pagare a mani di m.r Giò: B.a Bernardis Degano uscito di Lavariano
l'intiero importare della porz.e del 3.zo p. B.le sopra il vino venduto al minuto
in tempo che il d.o Bernardis è stato Degano, e ciò in term.e di giorni 3 p.i v.i
altrimenti spirato il d.o tre sarà senz'altro avviso spedito Pub.co Fante
in Tansa a carico del d.o Tigani sino all'intiero pagamento, che tanto ecc.

vid. 26 Genn.o 1804

Simile a Giò: B.a Cuttis oste parim.te in d.a Villa di Lavariano.

26 Giug.° 1804

Fu approvata una parte presa nel Consiglio di Carpenedo per ristauro de' Coperti della V. Chiesa e per far dei Confessionarii giusto li Fabbisogni; fede del Rag.to che vi sono in Cassa civanzi più di £ 4000.

A Sua Altezza Emin.ma il Sig.r Card.le e Prencipe del S. R. Impero Antonio Teodoro C. di Colloredo e Mels Duca di Ossamplor Gran Croce dell'ordine di S. Stefano di Ongaria Arcivescovo di Olmitz e Cappellano della Cappella di Boemia etc.

Altezza Emin.ma

La lieta notizia qui pervenuta dell'esaltazione dell'A. V. Em.ma alla sublime Dignità di Cardinale della S. Romana Chiesa siccome ha riempito di vero giubilo, e di sincera esultanza tutto questo nob.ca Santo Parlamento della Patria del Friuli, di cui la cospicua sua Famiglia ne forma fin da rimoti secoli il principale decoro, ed ornamento, così l'ossequioso rispetto di Noi Deputati attuali rappresentanti il Corpo med.o conoscendo di preciso indispensabile suo dovere ora di presentare alla grandezza dell'Altezza V.ra Emin.ma umilissime le più sincere congratulazioni per la seguita sua promozione al Cardinalato. Voglia l'Alt.za V.ra Ema degnarsi di accogliere con suo benigno aggradimento questi divotiss.mi sentimenti di venerazione, che derivano dalla somma consolazione di veder premiato il singolarissimo suo merito, e del profondissimo ossequio che le professiamo, con che pregandola di poter essere ammessi al bacio della Sacra Porpora ci diamo l'onore di protestarci

Udine 20 Febr.° 1803 Dell'Altezza V.ra Emin.ma

Um.mi Div.mi Osseq.mi Serv.ri
Li Deputati del Sant Parlamento della Patria del Friuli

Indice delle materie che si contengono nel presente

Libro N.º III

A.

Azzane V. Ch.ª ——— 2 t.º
Albazana e Villanova parte — 12
Aviano Castello Parte — 13. 14
Azaglio in Cugna Parte — 16
Azzanello per Contt.r di Lab.ª 16. t.º 30
Arba mandato per Note Uno. 17. 18 t.º
Annona Mand.º a Deb.ri — 19 t.º
Adegliaco Parte — 22
Accordo per il Ponte di Torlano. 22 t.º
Atti volontarij Osti di Gilto — 23 t.º
Accordo del S.r Gio: M.ª Tinnoli — 28
Aviano Castello Parte del Com.º 30. 69
Azzanello p. elez.e di Ev.re — 30
Azzane parte di Commun — 37 t.º
Armani Pietro di Casarsa — 43
Artegna p. Osti Deb.ri dell'imp.ª — 46
Apilis S.r Antonio Procurat.r — 47
Amat Dom.co di Fanna p. Parte. 50
Arba per Campane ——— 55 t.º
Aviano. S. Zenone per restauri — 85 t.º
Artegna mand.º a Deb.ri sud.i V. A.: 61.
Azzanello Sig.r Giacomo Tonon. 66. 74. 83.
Affittanza per Luminaria di Rizzarotta. 67.
Abilità di varij Communi per la requisizione d.a Condotta di Boure — 70. 78. 83.

A

Azzanello conferma affittanza al S.r Marco Trevisan ——— 74 t.º
Artegna. Decr.º approv.vo Li Conti — 76 t.º
Altan N. Co: Guglielmo Accordo con le Salesiane di S. Vito — 79 t.º
Agostino Gio: di Brescia p. l'imp.a 80
Aviano Castello V. Ch.a p. restauri — 85
Annoniani N. S.r Franc.º Fabr. — 86
Antonini Co: Antonino e Co: Fil.º di Prampero Presid.ti alla strada di Cercada ——— 92
Artegna p. Deb.ri di Chiesa — 103
Ateneo per restauri — 113
Aviano Mandato ——— 113 t.º
Arciduca Giovanni Fig.º di Sua M.ª Franc.º II. 124 t.º
Abilitati li Communi per l'annata 1797 ——— 125.

B

Bolrin Gio: Ev.r di Cartione — 1
Basedo Parte ——— 6
Brischia Cont.r Sacconani 16. 33 t.º
Bertoldi N. Gio: B.a Co.r di Pigneco — 19
Buja e Brazzacco petizione — 26 t.º
Bulfone D.r Bortolo e Cl.re
Bressa parte del Commun — 32
35 t.º

Brija il Commun mente — 53 t.°
Brija Decr.° p mandato — 54
Brija liberaz.e del Soldato — 54
Brischie Camer.ro — 55 t.° 62 t.°
Bagnari Parte di Commun — 58.
Basaldella resa di conto dell pp.a — 59.
Barbeano per spese fatte — 61.
Bertuzzi Ott.o p Stef.no abilitati — 61 t.°
Biazuzzo p Menzolo — 61 t.°
Bonavolta di Castions di Pravia — 64
Barazzetto per restauri — 69
Borre condotta Commun abilit. 70 t.° 71.
Brazzà N. S.r Co: Fed.co Sopraint.te 71 t.°
Barazzetto p Camerara — 78
Braida il Com. p Stradon di Sbrojav.ca 87.
Brija il Commun p Strade — 78
Brija Parrocch.ni non soggetti a sussidio in cassa castellana — 87 t.°
Brugnera Parte — 89 t.
Bulfons Vicenz Ant.io — 94
Bonisoli abilitato di tempo — 100 t.°
Blessano p camp.le — 100 t.°
Beano p Deb.ti — 103
Brischie Proc. N. S. Porroce — 104
Brija mand.o alli osti — 108
Bertoli S.r Franco piezzo p il S.r Cecchini - 109.
Basaldella p Strade — 109 t.°
Bianchi S.r Fr.co Sind.co sostituito - 121

C

Cinat Antonio di Orcenico — 4
Ceresetto Dogana — 5 t.°
Casarsa per restauri, ed Alloggi — 8
Castions di Strada p revis.e di Conti de Dazj 8 t.°
Castions per Depositari di Chiesa — 16 t.°
Cassegliano Parte — 26
Corbolon Parte — 20 t.°
Castions di Pravia Parte 21. 48. 62
Mereto di Prato p Deb.ti — 21 t.°
Coderno p Deb.ti di Ch.a — 27. 45 t.°
Castions di Strada p debito dell pp.a 27.
Commuzzo Leonardo per debiti - 28
Corbolon Parte — 30
Casarsa mand.o p Fante in Tana - 30 t.°
Castions per conti — 31 t.° 75 t.°
Colugna per Essatt.re — 32 t.°
Costa di Aviano Parte - 36 t.°
Cisterna Parte di Commun - 36 t.°
Claut Parte - 38. 79 t.°
Coderno per fabric.o — 39 - 48
Corno di Rosazzo p Deb.ti — 39 t.°
Cosanno per campana — 40 t.°
Chiarmis Commun p Stima Tessera 41 t.°
Casarsa per Deb.ti — 43. 44. 75. 40

Codroipo Proc.r d'Ch.a — 43 t.o 44 t.o
Colussi Valent.o di Casarsa — 44 -
Cavenzano p ricavato di Beni — 45 t.o
Codarno per Deb.ri — 48: 86.
Cattaruzzo Gio: Deb.r verso V.Ch.a 52. 61. 66.
Concordia Parte del Cons.o — 53
Corvidino Antonio oste di [illegible] 53. 59 t.o
Cuttino Angelo Oste — 53. 72 t.o 93.
Castions per casa di Conto — 59
Campeneto p casa di conto — 59
Colugna per Deb.ri — 59. t.o
Colugna per restanti — 7? t.o
Castions di Strada p restanti — 60.
Campoformido p liberazione di [illegible] — 65.
Cloza Franc.o Oste di Zomp.to — 66. 86 t.o
Clodutti P. Pino p Procur. — 69
Commun di Buri p Campane — 70.
Cisterna Parte p restanti — 76
Cass.re S. Cons.za p Contrib. di [illegible] — 78 t.o
Castions di Strada Parte p ride.e [illegible] 78
R.o Capitan.o Prov.le delega la Dep.ne per affari de' Luoghi Pij — 81.
Cimolais p pane di Dazio macina — 81 t.o
Castions di Porcia per spesa — 88
Castions di Porcia p Dep.i [illegible] — 90
Ceresato p Strada interna — 92
Cuttino Angelo — 93. 97.
Codroipo abilitato p le Borse — 83
R.o Cap.o Prov.le autorizza la Deput.e ~~S. Patria p~~ affar strade — 84 t.o

Casarsa per Sonifil.e — 101 t.o
di Colle P. Pietro di Zovello — 102 - 103 t.o
Codarno per Deb.ri — 103
Caneva Restanze del Commun 103 t.o
Coletti D. Valent.o [illegible] — 104
Campeneto mand.o ai Deb.ri — 104 t.o
Curasso Mand.o p Deb.ri — 106 t.o
Campeneto per Mand.o — 107 t.o
Cadolini P. Giuseppe — 109
Codarno p Parte — 109.
Costantini del D.r — 112
Cantarutti Agost.o di Ospedaletto — 114
Urbani Sig. Gaetano Cass.re — 121
Castellani Gio: B.a — 121
Cavraja p Parte — 127
Campeneto Parte — 127 t.o
Colloredo e Mals. Ant.o Teodoro Card.le Arcivescovo di Olmitz Lett.a — 127 t.o
Communi abilitati p l'[illegible] 125.

D

Deana Dom.co Os.r Flumig.o — 35. 107 t.o
Dalfino S. Giuseppe di Codr.o — 43. 44
Degano Valent.o — 53. 125
Dignano Os.r Pirona — 56.
Dep.ti S. Patria p mand.o al Gast.do 56-
Dep.i notif.o Decr.o al N.S. Fidelio 58.
Dolesina macina — 65.
Dep.ne destinaz.e del N.G. Fil.pi di Pramparo Dep.o — 80 t.o
Deput.i S. Patria abilitti p affari di Chiesa — 81.
Deput. S. Patria p Strade e [illegible] 84 t.o
Damiani Lorenzo — 104
Deb.ri dell giur.a di Tarcento — 110 t.o
Degenerazione delli Debiti 1758 — 122 t.o

E

Esattori ed Abboccatori per monete — 38
Editto per recup.° de Beni trat.ᵈⁱ di fug.ⁱ — 42
Esborso circa Gavo del Monte — 99 t.°
Esattor di Tempichia marchetti — 111
Es.ʳ di Farignaco — 27 t.
Es.ʳ di Fiumignano — 35
Esattor di mercato Fanutti — 122

F

Flaipan in monti V.Ch.ᵃ — 54
Fagagna V. Fr.ᵃ di S. Nic.° — 27. 42
Farignaco p. Es.ʳᵉ — 27 t.°
Franchi S.ʳ Gio: Maria Accordo — 28. 72
Forcalte Parte — 29 t.°
Fiumignano p Es.ʳᵉ — 35
Fratte di Porto Commun. Fede — 43
Fagagna. Mand.° per strade — 49
Fauna il Commun. — 55
Faino Gio: Battᵃ di Collor.ᵈⁱ di Pinto — 66. 70. 93 t.
Formento pezzo ricav.° al Con.ⁿᵃ di Villanova — 69 t.°
Feruglio Pietro V. Mico Es.ʳᵉ — 76
Fagagna. Parte V. Fr.ᵃ di S. Nic.° vest.° — 90 t.°
Fede p Castell. Parlamentarij — 98 t.°
Fannio S.ʳ mario p. esposti di Fante — 102
Formentini per affar. di Chiese — 106
Fattori N. [illegible] Rettore della [illegible] — 104 t.

F.

S. Floreano e Brodolan p Porte — 107. 119
Fiumignano — 107 t.
Fagagna — 109. 110
Flaipan parte — 114
Fanutti Es.ʳ di Mercato — 122

G

Girardo Giacomo di Orz.ᶜᵒ — 4 t.°
Gojo di Avian Parte — 11 t.°
Gruaro Parte — 12
Gallearzi S.ʳ Dom.ᶜᵒ Poggio — 17 t.
Giudica di Spillibgo — 29
Godia mand.° p. Dec.ⁱ — 49. 66 t.°
Gatto Dom.ᶜᵒ — 52. 61. 66
Gastaldo della Casa di Gord. — 56
Griffi S.ʳ Franc.° [illegible] — 57 t.°
Giudica di Gadeglino — 64
Giavons p esecuz.ᵉ — 65 t.°
Giavons p Campane — 65 t.°
Gris. Parte di Viciniaz — 82 t.
Gorto in Cargna — 86
Gruaro parte decret.ᵃ — 90
Gallo S.ʳ Fr.ᶜᵒ — 102
Gallerano pitom. — 105. 107
Gruaro mand.° — 108
Gavario Pietro Es.ʳ di Manis. — 110 t.°

G

S. Giorgio Aurava —— 112 t.°
Galleriano p Fante in Torre. 112. t.° 113 t.°
Gagiarine Mand.° p Debitori. 113 t.°
Galleriano p Fante —— 118 t.°
Gruagris S. Margarita —— 120

J

jacob Sr. Giuseppe di Savorgnan – 23 t.°
jacotti Sr. Carlo P. P. destin. p Cartiore. 31 t.°
intimazione alli Sindici Spilimb.go 33.
job Giuseppe Cen.r di Cartiore di Torre. 68
intimaz. ex Off.o ai Consigli Pij di la dell T.° 91.
impiegati Amministr.te p la Cont.ne grativ.te 99. 100.
intimaz.e Mainizzi verso Castellani. 100.
intimaz.e simile al Contado —— 100
intimaz.e per Deb.ri verso V. Ch.a di Cod.ro 102
intimaz.e a Bernard. Valuso – 102 t.°
intimaz.e dall' intend.te a Sped. p Medic. 103 t.°
istrago per Deb.ri —— 119.
intim.e ad ist.za Tavaglio p l'imposta. 126.

L

Loriacato Vito Camer.ro di S. Vito — 1.
S. Lor.zo di Valvason Parte p Ostenti. 6
Loneriaco per Cami —— 36 t.°
Di Lena Valent.° stale) — 43 t.°
Lavariano ecc. di conto e
Lumignaco p l'imposta —— 59.
S. Lorenzo di Palma parte dell.a – 62
Laminaria di Montereale —— 85
S. Lor.zo di Valvason —— 86 t.°
Locatelli Sr. Giacomo Proc.r Cav.r di Cod.ro 93
S. Lor.zo di Valv.n p Fante in Torre. 98 t.°
Lastra volte delle Caserme – 103.
S. Lor.zo di Sataglians p Deb.ri di Ch.e 104
S. Lor.zo di Valv.n Mand. p F.e 105
Lorigo D. Gio: B.a di Nimis — 109 t.° 125
Lavariano Dep.o espone che l'Oste
Zigant ricusa pagar l'imp.a — 116
Lavariano p Fante in T.rre 120
S. Lor.zo di Valv.n —— 126. 126 t.°

M

S. Marizza ruolo di Cami —— 5 t.°
Martinis Sr. Valent.o Cast.r dell'imp. di P. 113
Montanars Parte di Vicinia — 9.
S. Maria Mand.o al Dagarico — 13
S. Maria Mand.o a Deb.ri —— 13 t.°
Madriolo di Varmo Comm.e — 18
Montereale V. Ch.a —— 19.
S. Martin di Valv.n parte — 22
Morsan di Strada parte — 22
Maniago Libero a Deb.ri — 34

M

Miani Pietro Oste di Martignacco — 40
mennis Zuanne di Artegna — 46
Maruvre d'Aviano per restauri — 52
Michelutti Lo.r di Madrisio — 55
madrisio per Deb.ri mandato — 55
S. Marizza mand.o al Valuiro — 55
Mortegliano. Deg.o per resa di conto. 59. 75 t.
mereto Parte per utensili — 59 t.o
marzaroli Gio: B.a di Fanna — 60 t.o
Miotti q. D. Niccolò Parr.co di Carraro — 62
mereto di Tomba per Scrivano — 63 t.o
De Marco Antonio Scrivano di Mereto 63 t.o
madrisio di Varmo per Deb.ri — 67.
S. M.a la longa Parte — 69 t.o
Maniago grande per restauri — 72
S. Margarita di Gruagnis — 72
Della Mora Giacomo quan.m di G.B.o 76
Mandati per Strada Tresemana — 77
Mandati per Strada di Muscoli — 77
mereto per Scrivano — 77 t.o
Morsan di Strada per l'imposta — 77 t.o
mereto per spese — 81 t.o
merlana per Campanile — 83 t.o
martinazzo per Campana — 84
montereale per la Luminaria — 85 t.o
Majano il Commune per imp.a — 87
Monzzo. mand.o per restauro Strada — 88 t.o

M

mereto per interim.e a Deb.ri — 90
mereto per sospensione — 94 t.o
molaro Gio: M.a Cadorno — 94 t.o
Morganta Lu.ce q. Gio.mo Proc.r — 95
mereto per Fonte in Tansa — 95 t.o
mand.o per l'imp.a ai q.ri di Cast.s e Mort. 97
mand.o per spediz.e di Fonte — 97 t.o
mereto per sospension di lav.ri 100 t.o
Mussons e Carraro — 101
Mattiussi q. Pietro Ant.o Proc.r — 104
Marzorana Vice.te q. Valent.o 105 t.o
Morsan di Strada per Deb.ri — 106 t.o
Maniago Libero per Deb.ri — 109 t.o
Madrisio Decreto — 113
Marin e Musio per Strada Nimis — 114 t.o
S. Margarita di Gruagnis Parte — 120
Morsan di Strada per Ponte 124. 125

N.

Noale. Parte di Vicinia — 18
Nacchinelli Sr. Gio: Gaspare — 29
Nimis. Parte del Com.e per una Croce — 34
Nervi per sgombro Mand.o — 67
Nogarado di Corno per spese — 78. 83
Nadalino Angelo di Morsan — 87
Nogarado di Prato per Fab.ca — 95
Nogarado di Corno Procur. 104. 107. 113.
Nimis Mand.o per rottom.i Strade — 114 t.o
Nogarado di Prato per Deb.ri — 116 t.o

O

Osti del Quart.r di Palma pettion.e — 3
Osti del q.r di Nazzano — 3 t.o
Ospitale de Battudi di S. Vito — 5
Ospitale di Portogruaro — 7
Osti di Spilimb. & altri solott. — 24 t.o
Orzano per incanto di Beni — 32 t.o 37
Osti di Spilimbergo pettion.e — 33. 105 t.o
Orgnano per Procur.r — 39
Orzano parte — 91
Oliviero Giacomo — 93
Orgnano per Deb.ri — 93. 108 t.o 112
Osmitz Colloredo Cond.re Lett.a — 127 t.o

P.

Pavoletto. Parte con Cap.li V. Fr.a — 5 t.o
Pascotini Sr. Gio: B.a Ces.r di Tric.mo — 6 t.o
Picco Sig.r Ant.o Ces.r di Majano — 7
Portogruaro Ospitale Parte — 7
Parcoto per restauri di Casa Col. — 7 t.o
Palse Pieve e Spinacedo per Calici — 17
Pagnacco per l'jusporta — 27 t.o 92. 104
Pagnutti Ant.o Ces.r di Pagnacco — 27 t.o
Pignolo Angelo per sepen.e Guidio — 31 t.o
Pirvano Parte — 37 t.o
Pozzuolo 12 K.mi per Ces.ri dell'jusp.a — 38 t.o
D.o — 41
Portogr.ro Scuola B. V. del Carmine — 44
Platischis per Deb.ri mand.o — 46 t.o
Ponte del Bras d'Artegna mand.o — 47
Pissincana — 47
Pascotini Sr. Gio: B.a Dep.o L/5725: 2. — 50 t.o
Pozzuolo per Strada — 52 t.o
Pivona Sr. Gio: Batta Ces.r di Dignano — 54 t.o
Piva Carlo Cons.o di Brischie — 55 — 61
Pirvano e Valeriano per Strade — 58 t.o
Pozzuolo rese di conto dell'jusp.e — 59
Pasian di Prato Parte per spese — 61 t.o
Palmada. Parte decret.a — 63
Pontone Ab. Sr. Leon.do mand.o — 63 t.o
Portogruaro Pio Ospit.e — 66 t.o 85 t.o
Portogr.ro Scuola S.S.ma Concez.e — 66
Portogr.o Scuola d.a B. V. della Carità — 66

P.

Paderno Mand.° p. Navi — 67 t.°
Pertoldi S.r Gio: B.a mand.° — 67 t.°
Parcoto Parte — 69
Pavie parte — 78. 79
Pompero S.r G: Fil. S.r Dep.to S. P. destinato a trattare col R. Cap.° Prov.le — 80 t.°
Pasiano Schiav.co per restauri — 85
Pellegrin Giacomo p. Imp.a Nog.° di Como — 85
Pierotto Gio: Batta p. Imp.a — 85
Porzendo p. restauri — 86
Pozzo Mand.° di Fante in Tansa — 105
Pradolon e S. Florean p. Ponte — 107
Pantianico per Deb.ti — 107
Porzendo per ripari al Cormor — 107
Polcenigo p. Deb.ti — 107 t.°

Q.

Quartierario di Cod.po — 76. 114 t.°
Quaglso R. — — — 78. 118 t.°

R.

Roverado di Varmo p. Campane — 1 t.°
Rosa V. Ch.a di Piove — 3. 10. 19
Ruolo di Carri S. Marizza — 5 t.°
Rora V. Ch.a per Civanzi. Decalij 10. 11
Romano S.r Vicenzo Ag.te — 12 t.°
Rauscedo per Fante — 18 t.°
Rossi S.r Zuanne di Darum — 26
Rauredo p. spese — 26 t.°
Regagin per Strade — 34
Reinfinaz.e di Beni Frat.a fig.a — 42
Rodeano mand.° p. Poste — 59 t.°
Roncha di Palma parte — 63
Raspano parte — 65
Rivarotta, Traffe e Villarin — 67
Rocazzo per Strade — 70
Rauredo per Debiti — 83
Rivolto abilit.° p. cond.r Bova — 83
Ravan V. Conf.a di S. Gob.no 97 t.°
Ravosa p. Procurad.a di F.a 97 t.°
Rodeano parte — 104
Rovari n.° 50 p. Palma — 105
Raspano parte — 110
Redenzico p. Deb.ti — 113
Ravicioni Levate alle Dep.ni p. Deur.e del R. C. — 123
Raporto delle Dep.ni al R. Cap.° sopra il D.° Deb. 123 t.°
Ravisioni assenda al R. Cap.° — 125 t.°
Rattora del Santuario di R... — 126 t.°

S

Spilimbergo p. Monasto d. Frat.a — 3 t.°
Salvi S.r Luigi p. rispons.a di Fante — 4
Sanplato in Cargne p. p. Anni — 7 t.°
Saccomani S.r Bortol.meo — 13. 32 t.°
Samardanchia in monti Broch. — 17. 41.
Saccomani Gio: D.co Cr. di Brischie — 17 t.° 33 t.°
Spilimbergo Osti atti volontarij — 24
Segnalo p. Deb.ri — 26 t.°
Stella Pietro di Brazza oste — 38. 41.
Sindici mandato al Gastaldo — 56.
Samardanchia p. vino di conto — 59.
Spilimbergo Pio Osp.le di S. G. B.a — 68 t.° 107.
Sedegliano per Deb.ri — 71 t.°
Strada di Castellerio e Pignaco — 71 t.°
Sindici del Temit.° e Dosesa p. Bore. 73
Susans, S. Tom.° e Majano p. l'Impi. 73 t.° 74
Spilimb. S.r V. Frat.a del Corpo di XPo. 78
Salvariano di S. Vito e Sr. Alban accordo. 79 t.°
Sanrocco il Commun per pagar Cau.ne — 86 t.°
Secler S.r Giuseppe di Gemi.ta — 86 t.°
Samardanchia in monti per Deb. 87 t.°
Sello Pietro per imposta — 93 t.° 114
di Simon Natale — 94
Spilimbergo Mand.° p. l'Imp.a — 102 t.°
Seditis p. Fante in Terra — 102 t.°

S

Spilimbergo mand.° alli Osti — 108
Segnaco per Fante in Terra — 109
Spilimb. S.r p. num.° di Confrat.li — 115 t.°
Sindico Sostituto S.r Fr.co Bianchi — 121.

T

Torreano V. Ch.a q. Cr. Fumi — 8. 103. 102
Tumiaco Parte del Com.n — 18 t.°
Torlano. Accordo p. il Ponte — 28 t.°
Trivignano. Accordo p. Spedi — 25 t.°
Tarcento mand.° alli Osti — 38
Torri S.ra Pasqua Oste in Borg. di P.° 53.
Tosis p. Deb.ri — 56 t.° 64. 109 t.° 110
Tullio N. S.r Giac.mo Dott. notif.° — 38
Tribanal di Pinzano p. Fonde — 58 t.°
Toniutto Andrea Oste di Villalta — 65.
Tonon Giacomo di Arzanello. 66. 72. 74. 75. 83
Tosano ex. q. Giacomo di Campof.° 61. 66 t.°
Tavagnaco, e Brianco parte Prec.e 64
Tarcento p. ridur. di mene — 75 t.°
Tricasimo parte p. rifondar Campi.ni 80
Tarcento. 74 t.° C. P.e — 81.
Tiroutti Amadio per Imp.a — 83. 126
Tricesimo p. Osto Deb.ri dell'Imp. — 88.
Tricesimo parti 2 — 88 t.° 89
Toso S.r Gio: Dom.co Cr. dell'Imp. — 92
Tarcento p. Proc.re — 95
Trivignano spese di apparam.ti — 98
Tarcento mandato — 107. 114 t.°

T

Tessis per P. Fante in Tansa — 110
Teglio Parte di Commun — 115
Tarcento p. Fante in Tansa — 117
Trivignano G: Pietro And.a — 118
Toppo Gio. e Zanolis in Cargna — 119
Tirrelli Leonardo Oste di Blessano — 85. 126

V

Verragnano Sr. Prospero — 2
S. Vito - Ospitale de' Battudi — 5
Villa di Varmo Proc. — 6
Villaorba Co. — 12 t.°
Villa di Varmo V. Ch.a — 13. 42
Varzone p. Ragioni — 30 t.°
Villa di Varmo Sr. Jaccomani Mand. — 37
Villa di Villa in Cargna parte — 37
Viscon di Torre Parte — 39
Valusso Bernard.o Mand.o 40 t.° 55. 57. 72. 74 t.° 93 t.°
Villa di Varmo per il Manzolo — 56 t.°
Villa di Varmo p. Valusso — 57
Villa di Varmo per restauri — 60
Villanova di S. Dan. parte p. Tomm.o — 69 t.°
Vissandone per spese — 70
Valle per restauri — 79
Villa di Varmo p. Biade del Colo 79 t.°
Varlano per spese — 82
Varzone p. Deb.r verso il P.e — 89
Villalta Parte — 91 t.°
Villa di Varmo p. Co.e — 101 t.°
Valvasson Sr. Co. Eugenio — 102
Vico Sr. Ecc.mo ablihato — 103 t.°
S. Vito di Fagagna — 107

Z

Zucco Sr. Co: Dom.co Proc. — 6
Zaglianutto per spese — 26 t.°
Zambani Sr. Fr.co — 32. 80. 84
Zompichia Osti 33 t.° 36 t.°
Zugliano Commune — 37 t.° 59
Zampaiolo 57 t.° 71. 78 t.° 88 t.°
Zompichia p. Del.r — 107 t.°
Zompichia Marchetti Co. — 111
Zampaio Natale — 115 t.°
di Zucco Sr. Co: Ant.io Sopnint.e 116
Zigant Oste di Lavariano 127

All' I. R.° Governo Generale

Gli osseq.mi Deputati della Patria del Friuli rassegnano all' Ecc.so R.° Governo Generale come encutivamente all' ven.to Dec.to N.° 5095/604 24. Luglio p.° p.° seguì legalmente, e con li metodi soliti nell dì 11. corr.te la convocazione del Mag.co Gen.le Parlamento della Patria, in cui furono esauriti li due rassegnati articoli cioè la creazione di tre nuovi Deputati della Patria nelle persone del Nob. e R.mo Mons.r Girolamo Co. Pistalario Dec.° del R.mo Cap.lo Metrop.no nel Membro de' RR. Prelati, del Nobb. S.r Co. Fabio della Torre, e Valsassina Ciambellano di S. M.à I. e R. nel Membro de' Nobb. Castellani e del Nob. S.r Co. Ascanio del Pozzo nel Membro delle Spp. Communità; seguì parimenti la riballottazione delli Soggetti di Presidenza, e di Ministero dalli otto Uffizij Direttorij delle Cause Pie nelle Camere Giffate dalla pub.ca Authorità a commodo della Patria, come dalli atti autentici che si umiliano in adempimento del proprio dovere, e si protestano con profondissimo ossequio.

[margin:] furono accompagnati gli atti del Mag.co Gen.le Parlamento

Udine li 13. Agosto 1800.

Umi. Dev.mi Oss.mi Servi
Giacomo Gerio Deputato
d.a Patria e Coll.ghi

tazione sia residente in Udine, poichè le urgenze sono giornaliere ed imprevisibili; e se gli Deputati al di là del Tagliamento sono impossibilitati a soggiornare in Udine siino essi almeno da cod.° I. R.° Governo auttorizzati a provvisoriamente sostituire fra li predecessori Deputati del rispettivo Corpo persone capaci a fungere in loro assenza il gravoso uffizio.

Non basta il soggiorno in Udine delli sei Deputati l'arenamento di non poche ineseguite commissioni, l'affollamento continuo di una immensità di affari, la formazione di un regolato Protocollo rendono indispensabile un aumento di Personale attivo nel Ministero. La Cassa esausta, e la mancanza di altre sorgenti ci costringe presso l'annuncio a codesto I. R.° Governo di prevalersi del consueto mezzo di porre le solite ordinarie, e straordinarie Imposte su' li tre membri componenti il General Parlamento per supplire alli urgenti indicati bisogni verso rendimento di conto.

Nella prima Generale Convocazione che sarà per farsi sarà positivo dover nostro di rappresentare all' l'intero Corpo per la sua approvazione le provvisorie disposizioni che divotamente imploriamo, e che si lusinghiamo di ottenere.

Sino all' arrivo degli ossequiati riscontri di cod.° I. R.° Governo si crediamo in dovere di occuparci unicamente nell' informazione degli affari protestandoci intanto con profondissima venerazione, e rispetto

li 16. Ag.° 1800.

Girolamo Fistulario Dec:
Fabio della Torre
Ascanio del Pozzo

La Deputazione della Patria del Friuli è composta di sei Individui due Rappresentanti il Corpo de' RR: Prelati, due quello de' Nobb: Castellani, e due quello delle Spp: Communità: questi sei Individui, che esercitano le lor derivanti incombenze per anni due consecutivi vengono alternativamente scielti trè dalli Membri di quà del Tagliamento, e trè dall'altra parte dello stesso Fiume

Questo oggidì oltremodo oneroso Offizio era nel passato Governo affare di minori importanza, nè richiedente la giornaliera assistenza - Quindi li trè individui al di là del Tagliamento soggiornanti ne' lor respettivi Castelli, e Città non si radunavano che poche volte in un'anno; poichè rarissime erano le Ducali, e Commandamenti del Senato, e tutto veniva trattato sommariamente, e con somma facilità.

In oggi sonosi centiplicate le agende, nè v'è più mezzo nel consueto Sistema di prestarsi ai Superiori Commandi, ed ai bisogni della Pattria. Li trè Deputati che stan per uscire meritano la maggior lode, e riconoscenza per aver con indefessa diligenza, ed Economico zelo supplito ai gravosi impegni; ma non sottoscrittisi affatto all'oscuro del corso degli affari non assistiti dalli trè Deputati al di là del Tagliamento che per le loro private convenienze stan per abbandonare cotesto soggiorno saressimo esposti al più pericoloso Laberinto.

~~Eccel~~

Eccelso I. R.° Governo conviene che l'intera Depu-

Ill.mi Sig.ri Sig.ri Col.mi

Nella indispensabile necessità di attendere dall'I. R.o Governo Generale alcuni ricercati riscontri pria di dare effetto alla scielta fatta dal Mag.co Gen.le Parlamento delle insufficienti nostre Persone, avanziamo in iscritto la doverosa nostra riconoscenza per le officiosità graziosamente jeri impartiteci da VV. SS. Ill.me riservandosi di personalmente riconfermarle in momento più opportuno, ci protestiamo con pienezza di stima.

Udine li 11. Agosto 1800.

Di VV. SS.rie Ill.me

Alli Ill.mi Sig.ri Deputati d.a Mag.ca Città di Udine

Div.mi Obb.mi Servi
Girolamo Fistulario Dep.
Fabio della Torre
Ascanio del Pozzo

All'I. R.o Governo Generale

Nella Convocazione Generale del Parlamento del Friu[li] tenutasi li 11. corrente in questa Città, onorati noi sottoscritti del decoroso incarico di Deputati Rappresentanti l'intera Provincia per puro zelo del Sovrano Servigio, per desiderio del maggior bene della Patria, per evitare ogni responsabilità crediamo doveroso pria di metterci in attualità di esercizio di significare a codesto I. R.o Governo [illegible] parecchie circostanze di fatto attendendone le più salutari sollecite disposizioni

(In margin: come dalla ~~[struck]~~ enunciativa delli Dep.ti della Patria in data d'oggi)

La Rep.ne

N.° 4.to

IIII

N.° IV. 1804 1.° Gen.°

al 18 giugno 1806.

Registro di Decreti, mandati etc. fatti

con l'Indice in fine

Si certifica per me sottoscritto che il Sig.r Rodolfo q.m Gio: Dom.co Barnaba di Buja ha esercitato la carica di Sindico Generale della Contad.na d.a Patria del Friuli principiando il dì 26 gbre 1766 avendo terminato l'ultimo di Mag.o 1804 sono anni 38 c.a ed ha continuam.te assistito con merito e vantaggi alli affari più importanti del Corpo e de Communi pendenti tanto in q.ta città che in Venezia come consta da documenti esistenti in questo Uff.o in q.[illegible]

Ud.e 23 Aprile 1806

in ordine al permeso decreto conceso li nobili signori deputati li 20 7bre 1804 di mandare un fante in tansa alli debitori della ud.a chiesa di S. steffono di Blessano suplicando assi nobili signori deputati a indempire il d.o prameso decreto alli qui nominati debitori

a m.r Giusappe parruso per lire 147=
a m.r Giusappe Tavoldo per lire 11 2 = 14 : 8
piero gallonta par lire -- 5 : 13

come avendo prasentato alli detti debitori il sudetto decreto e lasiata copia nella mani a detti li 21 7bre 1804

io Antonio moro uomo di comune face la prasentazione alli detti debitori e lasiata la copia nelle mani così è

22 7bre 1804.
Fu dato Mandato al Cursicino B. Fante per andar a Blessano in Tansa

Gio: B.ta Pasin fù Cancelliere
manu p.a
Gio. Tartra

Si certifica per me sottoscritto che il Sig.r Rodolfo q. Gio: Dom.co Barnaba di Buja ha esercitato la carica di Sindico Generale della Contad.na d.a Patria del Friuli principiando il dì 26 9bre 1766 avendo terminato l'ultimo di Mag.o 1804 sono anni 38 c.a ed ha continuam.te esercitato ~~ap...~~ con merito e

[illegible] mni

[illegible]

con

Si certifica per me sottoscritto che il Sig.r Rodolfo q.m Gio: Dom.co Barnaba di Buja ha esercitato la carica di Sindico Generale della Contad.za di d.a Patria del Friuli principiando il dì 26 9bre 1766 avendo terminato l'ultimo di Mag.o 1804 sono anni 38 c.a ed ha continuam.te assistito ~~aplio~~ con merito e vantaggio alli affari più importanti del Corpo e de Comuni pendenti tanto in q.ta città che in Venezia come consta da documenti esistenti in questo Uff.o in q.or

Ud.e 25 Aprile 1806

Qualora sia vero che li V.i Pietro [e Girolamo] Iseppi di Mantignaco 3
come avvertiscono li attuali Degano, e Giurati
di d.o luoco godano di tutti li beneficij, che
godono tutti gli altri Comunisti, ed abbiano
animali atti a prestarsi al Pub.co servizio
questo Nob. Regg.te della P.a commette alli med.i
N.i Iseppi, che al Caso del proprio Ruolo
debbano ancor essi prestarsi come tutti
gli altri a servire coi proprii animali onde
effettuare li Militari trasporti, sia di
Generi che di Truppe, e perciò viene
incaricato il sudd.o attuale di invigilare
per l'esatta osservanza del presente man=
dato

Ud.e 21 Ag.o 1805

103

2

Ing

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli inerentem.te al Decreto dell'Imper.l R.o Capitan.to Provinciale 11 Maggio 1803 non avendo riportato il suo effetto il mand.o 18 Giugno dec.o rilasciato sopra le istanze del S.r Franc.o Graffi Esattore dell'imposta del soldo per Boccia nelle Ville del Quartiere di Palma, qual mandato fù anche intimato a D.o Giò: Batta Stampetta Oste in Villa di Brademano, ed a m.r Francesco Minighin Oste in Villa di Pavia, come dalla relazione esibita, sono devenuti e devengono ad ordinare, e commettere ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatamente conferirsi nelle indicate due Ville di Brademano, e Pavia, ed ivi stare à carico delli nominati Stampeta, e Minighin Osti con la Tansa di Lire otto al giorno da esser ripartita a peso di ambedue li d.i Osti e con l'obbligo di non dipartirsi sino a tanto, che non avranno interamente saldato il respettivo loro debito risultante dalli Registri del su citato Sig.r Graffi Esattore, che tanto ec. e così.

Udine 6 Luglio 1805

Giovanni di Colloredo Pref.o Dep.to della Patria e Colleghi

Giacomo Belgrado Canell.r della Patria

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

Per li Cap.ti della Mag.ca Patria del Friuli si fa fede
che le sottodescritte Case, e Beni situati nelle
soggiunte Ville di questa Provincia, e stati venduti
dal N: H: q. Co: Ant.o March: Savorgnan allo Sp: Sig.
Giacomo q. Sp: Gio: ~~Dotta~~ Monti di q.ta Città
con instrom.to 17 Lug.o p.o d.o rogato dallo Sp.
D. Nicolò Capaccio Nod.o Mat.o di q.to Coll.o, venivano
in dalle infrascritte epoche posseduti dagl'Autori
di d.o N: H: Co: Antonio in virtù delli qui sotto
~~[illegible]~~ indicati documenti; ed in conseguenza
~~[illegible]~~ erano compresi fra li Beni Patrimo-
niali ~~[illegible]~~ di quell'Ecc.ma Famiglia
abbracciati dall'Estimo di questa Provincia del
Friuli, in Udine

Seguono le sud.e Case, e Beni

Case, e Beni situati in Villa, e pertinenze di
Cornazai descritti nell'operaz.ne del Pub.o Perito
Sig. Gio: Carlo Jacotti unita al citato inst.to di vendita
17 Lug.o d.o, pervennero nella Ecc.ma Famiglia
Savorgnan in virtù della disposizione testament.a
9: 8bre 1565 Nod.o il fu Sp: Gio: M.a de Quellis
di ud.e della q.m Nob: Sig.a Antonia Peresso Marin
di questa Città, la quale instituì in suo erede
universale il Mag.co N: Annibale q. Ecc.te D. Andrea
Marin, e li di lui discendenti Maschi in infinitum
ed alla mancanza di questa linea sostituì per
una metà della sua eredità li figli maschi
della Mag.ca Sig.a Mad.a Marina di Lei Nezza moglie
del Mag.co Sig. Urbano Savorgnan, dal quale discende
il pred.o N: H: q. Co: Antonio.

La Casa, e Beni situati rispettivamente nelle Ville,
e pert.e di Pozzo, e Zugliano descritti nella
citata operazione Jacotti pervennero nella
sud.a Famiglia Savorgnan in virtù d'instromento
11 Aprile 1677 ~~rogato~~ di vendita fatta ~~[illegible]~~
~~[illegible]~~ dalli Nobb. Sig.i Ettore,
e Gio: Bat.a q. Co: Antonino Antonini di q.ta Città all'
ora q. Ecc.mo Sig. March. Ant.o q. Co. Gio: Carlo Savorgnan

Li Beni situati nella villa, e pert.e di Bagnarola descritti nelle anted.e operazione [illegible] pervennero nell'Ecc.ma Famiglia pred.ta per ~~un~~ permuta fatta dal fu N. H. q. Co: Ant.o Savorgnan col Nob. Sig. D. Ant.o Lombardini di Pozzoi, ~~[illegible]~~ verso altrettanti Beni situati nella pert.e di d.a Villa, come consta dall'istr.o 5: 9bre 1689: Att.i il fu Sig. D. Ant.o Martinetti di q.ta Città.

Vd.o 18 Ag.o 1805

Per l'off.o di q.ta Mag.ca Patria del Friuli si fa fede che la Casa, e Beni situati nella Villa e pert.e di Pertanano stati alienati dal N. H. q. Co: Ant.o Marchi Savorgnan fu de' Sig. Co: Erc. Carlo allo Sp: Sig. Gian.o q. Sp.r D.r Ecc. Ant.o Marcotti di q.ta Città con istr.o 27 Lug. p.p. [illegible] rogato dallo Sp: Sig. Niccolò Cassiano Nod.o Mat.e di q.ta Città ~~[illegible]~~ e che sono distintam.te descritti nell'operaz.e del P.co P.o Sig. Ecc. Carlo Jacotti unita all'istr.o stesso, ~~[illegible] al antiquo possesso della Ecc.ma Famiglia di d.i N.N. H.H. erano compresi nell'antico Patrimonio della Famiglia stessa, come nell'Estimo del Friuli, e come risulta dalli Registri, e Rotoli di casa d.ta Famiglia~~ vennero al antiquo possesso degl'autori di d.i N.N. H.H. Savorgnan, come apparisce dalli Registri, e Rotoli di q.ta Ecc.ma Casa, e per conseguenza compresi tra li antichi Beni Patrimoniali della Ecc.ma Casa med.ma descritti nell'Estimo del Friuli, in fede

Vd.o 18 Ag.o 1805

Adì 3 9bre 1804

Resta accordata dalli Fl.li Marizzi la sospensione del P.co Cursore in Tansa a carico di Gio: B.a Castellano Oste in Barizzetto stante l'obbligo, che si assume il Castellano med.mo ogni opposizione rimossa di contare a di loro mani la summa di lire 42 entro giorni venti pross.i venturi e contentando in difetto, che possi nuovam.te praticare le esecuzioni med.te il Cursore in Tansa come agora in fede e ciò a saldo della summa contenuta nell'atto volontario 3 Mag.o dec.o

Fioriendo Marizzi a nome anche del Fratto Aff.mo

Giacomo Nadugi di comissione del sud.to Gio: Batta Castellano che in conferma del pnte ha fatto la seguente X

Gio: Batta Serafini fui pres.te et Tes.o

Alli Mag.ci Sig.ri Deputati
della Patria, e Contadinanza

1804 2 Novembre

Present.o in Uff.o

Gio: Batta Castellano esercente l'Osta nella villa di Baracetto annotò alla R.a Cancellaria della Patria, e Contadinanza li 12. Maggio 1804. un atto volontario, con cui si chiamò debitore in confronto delli Fratelli Mariuzzi di Campoformido Abboccatori del Dazio Sotto per bocale del vino acceto alla di lui Osteria di L.224:12

A conto del sud.to da lui confessato debito hà il Castellano contato in quattro volte come da ricevute L.165:-

Ed essendo passato a contribuire in più volte all'Ond.o Comune di Baracetto sud.to vino Co:17 S.2 all'ingrosso che dispensorno per la Casa parte al tempo delle Rogazioni, e parte in piccolo tributo de Carriaggi fatti a condur materiali per la Vud.a Chiesa, ed altre opere in Comune

Così pure essendogli andato accido parte del detto vino, avendo dovuto venderne all'ingrosso li 24. Maggio per Co:2. a Zuanne Castellano di Casa matta, li 29. detto per Co: 6 S.2. a Marzio Pividor di Rodeano, e per Co:2 S.- ad un certo Andrea H. Tramontino che tutto fà Co:2 ½ S.1 che averebbe impatato di Dazio L.80:16 che con le sud.te L.165:- esborsate a conto formano la summa di L.245:16, ed averebbe esborsato di più del suo dovere

Gio: Batta Castellano ₣-p i: -4

Li Abbocatori Marinzzi hanno ottenuto da ſua Mag.ca Deputazione un Mandato che vogliono il pagam.to del detto Dazio pretendendo che una volta che il vino ſia ſcaricato alla di lui Osteria ſia, o no venduto a tenor della Leggi [illegible], Quali ſanno, o vadi verſo od altro non intendono far [illegible] giuſte bonificazioni

Ed è perciò che il med.mo Castellan che hà un Curſore alla di lui Caſa con la Taſſa di ₣-8:- al giorno ſi preſenta alli Mag.ci Sig.ri Deputati umilm.te inſtando che [illegible] poichè egli è Creditore, e non debitore le venghi richiamato il Curſore, oppure che le venghi concesso una chiamata alli Abbocatori perchè partibus auditis venghi dalla Loro Giuſt.a deciſo quid juris

Grazie

Atteso l'esborso fatto il dì primo 8bre corr.te da Gio: Batta Castellan
Oste in Barazzetto alli Sig.ri Secondo, e Fratello Marizza Abbocatori
del Dazio sud.o per bocale del vino vendibile al minuto in iscon-
to del residuo di lui debito, dipendente dall'atto 13. Maggio
p.p.o, ed atteso che si è reso contenzioso l'atto stesso per
le pretese proposte dal med.mo Castellan, non chè quelle
delli sud.ti Marizza. Questa Ill.ma Deputazione hà sos-
peso per ora l'essecuzione del Cursore in tansa sino a
nuove dellliberazioni sopra detta pretesa sic in pronunc[ia]
e perchè le pretese dipendono dalli conti in dare, ed avere
respective, così venne convenuto trà le sud.te Parti, che
nella giornata delli 13. 8bre corr.te debbano seguire med.te
un Per.to per parte la revisione de conti med.mi da effetuarsi
in q.ta Città

uh
n
Bat
[illegible]

a M.° Gio. B.ª Savio Com.° di Rosazzo

a M.° Com.rio R.° Ebor.

Dai reclami umiliati a questo R. Cap.to Provinciale vileva con sorpresa questa Reg.na che Gio. Batta q.m Ant.° Savio della Villa di Corno di Rosazzo tra[s]curi affatti di prestarsi alla esecuzione del Contratto 1.mo 8bre corr.te sulla condotta delli 160. Roveri dal Bosco del Romaggio fino alla Villa di Strassoldo. Non potendosi più oltre tollerare una così corregibile mancanza con sommo pregiudizio del R. Erario e del Pub.co Servigio si commette allo stesso Gio. B.ª Savio di dover a vista del presente prestarsi ad'infrimi[?] rettamente effettuare la indicata condotta a tenor del suenunziato Contratto, avvertendolo

fu ferm[at]a § I.R.

che spirato il termine prefis-
so nel Contratto med.mo senza
aver eseguita l'intera con-
dotta, sarà sul momento
in altro modo provvedu-
to a tutte di lui spese, oltre
a che soggiacerà a quelle
pene che dalla superior
autorità del R. Capita-
niato saranno credute
opportune

11 — 72 — 204.

Adì 27 Ottobre 1804 Udine

Riff.co io sotoscrito di esermi nel medesmo giorno conferito con Mandatto della NO: Deputazione della Patria in Villa di Corno di Rosazzo et ivi alla Casa di Gio: Batta q.m Antonio Savia et avendoli intimato il Mandato steso sotto la pene come in eso cosi in fede

Giovanni Fontana

ino
del
n.
o
ro
ni
di
nni
tire
nton
ina

Adì 27 9bre 1804

Udine. Nell'Uff.o della M.ca Patria

Li Nob.i Deputati della Patria infrasc.ti udito m.r Mattia Agnolino oste in Villa di Melo Debitore per resti dell'imposta del s.do p Bocale per il riattamento delle Strade riverentem.te implorante, che in vista del contamento fatto per conto resti il dì 6 Genn.o pass.o di 200:4, e del pronto esborso di lir. 62 da verificarsi entro il giorno d'oggi a mani del S.r Dom.co Gavio commission.o del Nob. S.r Co: Feder.co di Brazzà venga abilitato di tempo sino alla Fiera prossima di S. Catterina, onde poter in q.to frattempo allestire le Carte e fondamenti relativi alla eccezioni che intende di addurre sopra il professato suo Debito, Li Nob.i Deputati sudd.i hanno esaudita la istanza sud.a abilitandolo di tempo sino alla Fiera di S. Catterina per l'effetto sù espresso e così in quan

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to della Patria

Filippo di Prampero Dep.to della Patria

Nob. V. Co: Padrone.

L'esibitor presente è venuto da me con racco=
mandazione di S. E. V. March. Colloredo.
Ha pagato ₤ 200:- entro Gen.o passato per dazij strade=
ora li ricercano ₤ 338:- entro qui quindeci.
Pretende bonificazioni = paga prontamente ₤ 62:-
à mani del V. savio esatore = e protesta g. S.
Catterina di far tutte le sue prodotte per regola=
zion di conti, e suplire al possibile.
Giacchè non vi è formal riduzione prima, che
è pronto ad esborsare le ₤ 62:-, e che sarà
pronto à restringere li conti, - si potrebbe
sospenderlo fin'allora, compiacere S. E. suo
Padrone. = Non mi sembra addattabile la carica
di esatore nella figura d'un Sindico.
Le fo umilissima riverenza, e mi rasso.
Brescia 27 7mbre 1807

Di Lei Nob. V. Co.
Div. obblig.mo Serv.e
Gio. Barnaba

della
e
u mu-
~~sione~~
dovise
e in
rma
lo
è
repri
ndo
savel
enti
ra
ndo
e
pa
ndo
e

ella
nu=
[illegible]
viae
in
na
do
aue
vo

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli e
della Città d'Ud.e inerentem.te al Decreto
del R. Cap.o Prov.le 23 Ap.le 1803 letta
ed attentamente esaminata la Parte
11 Gen.o corr.te presa a tutti i Voti nella
Vicinia dell'On.da Commune di Valla per
il restauro di quella V.da Chiesa da farsi
a norma del Fab. bisogno 8 corr.te di M.ro
Pietro Martinuzzi Capo muraro
verso la spesa in tutto di £ 6887:-
li Nob.i Deputati sudd.i riflettuto avendo
che non sono state dispendiate
le Lir. 3867:3 di ragione di
Civanzi d'entrata che furono
accordate col preced.te Decreto
31 Marzo 1803 hanno decretata
e decretando approvata la Parte
sudd.a permettendo che col solo
frutto de' Civanzi e non altrim.ti
vengano fatti i restauri indicati
a norma del cit.o Fab. bisogno e
per la summa in esso ennunziata
comprendendosi in essa le £ 3867:3
contenute in d.o Decreto, che
tanto e cosi

Col frutto de' Civanzi

to
ella
m=
je
vise
in
sa
lo
ero
do
ave
si
e'
lo
v
se
do

Si fà fede per l'Officio

qualmente li Preti secolari della Congregazione della Missione esistenti in questa città in numero di sei sacerdoti, ~~Conventi~~ dal momento della loro fondazione che seguì l'anno 1750, fino in presente hanno esercitato a norma del loro Istituto, coltivando lo spirito degli ecclesiastici, e de' chierici co' santi esercizij, e prestato gli spirituali soccorsi al popolo della città, e diocesi fruttuosamente amministrando li SS. sacramenti spargendo il seme della divina parola, e professando sempre il più scrupoloso disinteresse ne' villaggi, ove si conferiscono per le sacre missioni, ma sostenendo à proprie spese senza alcun peso delle popolazioni, che tanto si fà ampla certa, ed indubitata fede che tanto

ed atteso il ristretto attuale loro stato meritano ogni possibile soccorso

Vid. 18 Lugl.o 1804

92

Ind:
na
ni=
al
vn:
ja
a=
mpa
io
llo
na
da=
ria
Pbo:
no
n=

lla
ta
ro=
ia
Te
u=
lica

Li

In Christi Nomine Amen

L'anno della sua Natività 1786. Ind.e 4.ta

Giorno di Giovedì 31. Ag.to

Fatto in Udine nell'Uff.o della Canc.a della Patria, dove

Avendo li Pub.ci Corpi di q.ta Mag.ca Patria, ed Ond. Contadinanza della Patria stessa in ordine al Mandato di Licenza di q.to Ecc.ma Carica del gno di ieri qui unito, ter relativo alla capitolata Terminaz.ne a stampa 21. Genn.o 1785. M. V. pure di q.ta Ecc.ma Rappresentanza approvata con Sovrano Decreto dell'Ecc.mo Senato 3. Giugno p.o p.o di prendere dal Sig.r Giuseppe q.m Fran.co Cossi di q.ta Città come Commissario Testam.rio del q.m Sig.r Girolamo Corra a livello francabile nella ragione del 5. p% la somma di £6200:— a conto delle £49000:19 accordata dalla citata Terminaz.ne, per essere impiegata nella comandata riparazione della Pub.ca Reggia strada, che da Gemona per Tricesimo conduce a q.ta Città di Udine, perciò inerentemente agl'indicati Pub.ci Assensi

Costit.i personalm.te presso me Not.o alla prenza de' Testi sottosti li Mag.ci Sig.ri Deputati attuali della Patria Rev.mo Mons.r Girolamo Fistulario Decano, e Gio: Batta Flamia, nec non l'Ond.o Sindico della Contadinanza di mese Sig.r Gio: Batta Mauro in vece delli Nobb. Sig.ri Co: Giuseppe di Portistagno, e Giuseppe Groplero per la Patria, ed Ond.o Sig.r Felice

Greatti

Greatti per la Contadinanza elletti con Parte della Convocazione 10. Agosto 1785. facienti per li respettivi loro Pub.ci Corpi antedetti, e per conto nome, ed interesse delli med.mi qui hanno dato, venduto, e costituito, come col pnte pub.co solenne Instrom.to dano, vendono, e costituiscono al sud.to Sig.r Giuseppe Cosi Commissario ut supra qui pnte, e per gli Eredi del mentovato q.m Sig.r Girolamo Corra in ordine anche al Decreto odierno della Giustizia qui deposto del tenor stipulante, ed acquistante

Un'annua pensione livellaria di £310:- nella ragione del 5. per %, d'essere corrisposta a d.to Sig.r Cosi Commissario, Eredi Cora pred.ti, ed aiu sotto il ricorrente g.no odierno in ciascun anno, principiando il pross.o vent.o 1787., e così d'anno in anno sino alla francaz.ne da farsi quandocumque; ma sempre però con effettivo deposito in q.to S.o Monte di Pietà per la reinvestita del Cap.le infrasto affine, e mai altrim.ti

La pensione sud.ta assieme col sogg.to suo Cap.le resta dalli mentovati Mag.ci Sig.ri Deputati della Patria, ed Ond.o Sindico della Contadinanza fondata, ed assicurata sopra tutti, e cadaun bene delli pred.ti loro Pub.ci Corpi mob., stab. pnti, e vent.ro generalmente ed allazione, ed in specie sopra la casa di ragione delli med.mi Pub.ci Corpi posta in q.ta Città nella Contrada detta di S.a Maria Madalena fra i suoi confini, che

qui s'

qui s' abbiano per dichiarati, ed espressi.

E questa vendita livellaria hanno fatta, e fanno li sunominati Mag.ci Sig.ri Capitolati, ed Ond.o Sindico di mese per conto, nome, ed interesse delli Sud.ti Pub.ci Corpi pel Cap.le, e prezzo di L 6200:– quali il sumentovato Sig.r Cosi Commissario s' obbliga, ed impegna di depositare il g.no d' oggi sopra q.to S.o Monte di Pietà al nome delli soprad.ti Pub.ci Corpi, e di produrre la Partita del fatto deposito presso me Not.o, per essere unita al pnte Instromento, e la somma abbreviata dalla Partita med.ma levata, e discusta come nella preccitata Terminaz.ne posta a Stampa 21. Genn.o 1785. M. V., come viene anche prescritto dal Mandato di Licenza anted.to

Restando a tal effetto in ordine anche al sopraindicato odierno Decreto della Giustizia da me Not.o rilasciato, e consegnato qui a vista de Testj sud.ti all' anzid.to Sig.r Cosi Commissario il sogg.to Mand.to di giro di L 4960:– state depositate in Atti miei sotto il dì 24. Ap.le p.p.o dal Nob. Sig.r Amabilio q.m Tommaso Potrielli di q.sta Città verso lo stesso Sig.r Cosi, come Commissario ut supra in francaz.ne col protesto della reinvestita; quali L 4960:– da girarsi ut ante entreranno a formare il Cap.le investito col pnte Instrom.to, come viene anche dal suriferito odierno Decreto della Giustizia assentito, e comandato.

Stanti le quali cose rinunciando li pred.ti

predti Magci Sigri Deputati, ed Ondo Sindi
co per conto, nome, ed interesse ut supra
a qualunque eccezione trasferirono nel
prefto Sigr Cosi Commissario il jus d'esi=
gere il livello sopra costituito per la Clau
sola del Costito in forma; con promessa
di mantenere legittimamte il Capte livel
lario antedto di £6200:— ed esigibili gli
annui prò del Capte medmo dipendti sino
alla francazne inclusive, e d'aver sempre
ferma, rata e valida la pnte livellaria
costituzne colla cose di sopra espresse sotto
ripetita garta obbligazne de' beni dalli pren
nominati Pubci Corpi pnti, e ventri nella
più valida, solenne, e legal forma, e così.
Presenti il Nob: Sigr Co: Valentio qm Co: Marzio
Cilosio di Reipace, ed il Sigr Tommaso qm
Franco Pascottino di Tricesimo Testij

Segue il Mandto
Locumt

Stanti la Comparsa annotata li 24. Apte pio pio
dal Nob: Sigr Co: Bernardino qm Co: Niccolò
Andreuzzis di qta Città per nome anche
dal Nob: Sigr Co: Artico Andreuzzis di lui Fratte
l'Atto di deposito instituito il gno stesso dal
Nob: Sigr Amabilio qm Tommaso Pabrielli
pure di qta Città verso il Sigr Giuseppe qm
Franco Cosi come Commissario Testamento
dal qm Sigr Girolamo Corra in francazne, e l'
Instromto di reinvestita odierno rogato in
ordine anche a Mandato otro di Licenza del
giorno

giorno di ieri, ed a Decreto dell' Ecc:ta Vic:o
Nro dal gno d'oggi fra di:ti Sig:r Casi Com=
missario ut supra da una, e li Pub:ci Corpi
di q:ta Mag:ca Patria, ed Ord:a Contadinanza
della Patria stessa dall'altra, appar il
tutto in Atti, e Nota respettivam:te del sotto
scritto Not:o; il Nob: Sig:r Cass:o di q:to S:o Monte
di Pietà girerà a credito del pref:to Sig:r
Casi Commissario ut ante, ed al nome delli
mentovati Pub:ci Corpi le £4960:—, residuo
delle £13640:— depositate dalli pred:ti
Sig:ri Coo: Fratti Andreuzzis al nome del
sud:to Sig:r Patrielli li 24. Ap:le p:p:o, come
da Partita d'asso gno. val il giro da dis=
porsi per Atti del sogg:to Not:o — £4960:—

Udine 31. Agosto 1786.

Giovedì 31. Ag:to 1786.

Udine nello Studio di me Not:o, dove

Comparve personalm:te il Sig:r Giuseppe q:m Fran:co Casi
di q:ta Città come Commissario Testam:rio del
q:m Sig:r Girolamo Corra, ed in adempimento
dell'impegno assuntosi col premesso Ins=
trom:to presentò la qui unita originale Partita di
q:to S:o Monte di Pietà di £6200:— deposi=
tata per conto delli Pub:ci Corpi di q:ta Mag:ca
Patria, ed Ord:a Contad:a della Patria stes=
sa, per essere disposta a tenor dell'Instr:o
med:mo, e così —

Segue la Partita colla Carta

Copia tratta dal Gnal N.N.N.

L. C. @ 31. Agosto 1786. Udine

Per Cassa corr:e in mano di m. Ludovico Orgnani
Cass:o

Cass:° di gotto S.° Monte = Al 8 Giuseppe e Cassi
Comiss:rio Corre in conto sempi:e lire scimille
ducecento, sono ₤4960: – di rag:ne Patrielli
e ₤1240: – dapptate da esso Comiss:° il
tutto si gira al suo nome, e per conto delli
Corpi Pub:ci di q:ta Mag:ca Patria, ed Ond:a
Contadinanza della Patria stessa per
disporsi con Mand:to di m.r Riccardo Pa=
derni Not:° val ———— ₤6200: –

Lodovico Orgnano Cass:°

L. S. Giacomo Moretti Uff.e

S. S. M.

Noi Almorò Grimani

Per la Serenissima Repubb:a di Venezia &c.
Luogoten:te Gen.le della Patria del Friuli.

Relativam:te al prescritto della Terminazione
21. Genn:° pross:° decorso approvata dall'
Ecc:mo Senato li 3. Giug:° decorso, colla qua=
le restarono abilitati li due Corpi della
Mag:ca Patria, e Ond:a Contadinanza di
prendere a censo colla propria responsabili=
tà la summa di ₤49000:19 per essere
affrancata col ritratto dall' imposta era=
zione d'un soldo per boccale sul vino ven=
dibile al minuto nelli nominati comuni
da esser impiegata la summa stessa nella

riduzione

riduzione della Pub:ca Reggia Strada
dai Confini di Magnano con Artegna a
q.sta Città.

Concediamo licenza allo Sp: Sig:r Riccardo Paderni Nod: Coll:o di q.sta Città di poter stipulare Instrom:to di Livello di D.ti 1000:– col pro, che possibilm:te non ecceda il 4. per % a credito della Commissaria del q:m Sig:r Girolamo q:m Giuseppe Corva di q.ta Città, ed a debito delli Mag:ci Sig:ri Mons. Gerolamo Fistulario Cucano, Co: Gerolamo d'Attimis, e Sig:r Gio: Batta Flamia Deputati della Patria, e Ond:o Gio: Batta Mauro Sindico di Massa dell'Ond:a Contadinanza facienti per nome delli due Corpi sud:ti, e come nella Terminaz:ne stessa da esser depositata la summa med:ma sopra questo S:o Monte di Pietà da esser levata come in d:ta Terminaz:ne, e dovrà lo stesso Sp: Sig:r Paderni presentar immediata Copia del stipulato Instrom:to in q.sta Ill.ma Canc:ria Pret:a per l'effetto, che in quorum

Udine li 30. Agosto 1786.

Al: Gri: Lo:a

Il Coad:r Pret:o

//

Giovedì

Giovedì 31. Ag.to 1786.
La Mattina

Avanti il Nob., ed Ecc.mo Sig.r Vic.o in Com.ra

Comparve avanti S. S. Ill.ma il Sig.r Giuseppe q.m Fran.co Cosi di q.ta Città come Commissario Testam.o del q.m Sig.r Girolamo Corra anche come Cessionario del Sig.r Giuseppe Castelli, e riverente espose essere stato sin sotto il dì 24. 7bre pross.o pass.o instituito dal Nob. Sig.r Amabilio q.m Tommaso Dabrielle di q.ta Città verso esso Sig.r Cosi Commissario deposito di ₰800:– med.te Larbita di q.to S.o Monte di Pietà di magg.r somma in francaz.ne di due Capti livellarij uno di ₰300:–, e l'altro di ₰500:–, con protesto, che l'intiero deposito sud.to di ₰800:– sia da esso Sig.r Cosi Commissario reinvestito con Decreto della Giustizia senza assenso, e dissenso di d.to Sig.r Depositante a cauzione de' vincoli, ai quali li Capti sud.ti vanno soggetti per forma della Testament.a disposiz.ne del pref.to q.m Sig.r Corra, come appare in Atti dello Sp. Sig.r Riccardo Padierni Not.o di q.sto Coll.o

Espose inoltre aver esso Sig.r Cosi Commissario prontam.te l'opportunità di reinvestire assieme con altra somma li pred.ti ₰800:– col darli a livello francabile nella

ragione

ragione dal 5. p% alli Pub.ci Corpi di
q.ta Mag.ca Patria, ed Ord.a Contadinanza
dalla Patria stessa, avendo già essi
Pub.ci Corpi ottenuti gli occorrenti Pub.ci
Assensi; ed essendo notoriam.te cauta, e
sicura tale investita, fece perciò lo
stesso Sig.r Commissario Casi riverente
inst.a, che resti da S.S. Ill.ma decretata,
e permessa tale investita, e che resti
a tal effetto concesso ogni Ord.e, e Mand.to
di giro, ed esborso opportuno, e così.

Qual esposizione, ed instanza intesa
da S.S. Nob., ed Ecc.ma, ed attesa la notoria
sicurezza dell'implorata reinvestita delli
pred.ti £ 800:— nelli sumentovati due Pub.ci
Corpi, ha l'investita med.ma decretata, e
permessa in tutto, e per tutto come fù addi=
mandato, interponendo all'Instrom.to da
stipularsi dal pref.to Sig.r Paderni Not.o de=
positario l'Auttorità sua Pret.a, e Giudi=
zial Decreto in f.ma, e concedendo ad
hoc ogni occorrente Ord.e, e Mand.to di giro,
ed esborso sic mandans.

Vic.us V. G. Pret.us

Ballott.o del Dazio in Filza al n.o 149. pag.to colla No=
ta delli sud.ti Pub.ci Corpi.

p.o pnti pma ad. J p 0:-4

Instrum.tum premissum cum retinenti
omnibus de Notis mis per alii fidum
rogat. ad. facit, et manu p.ria vero sub.
in fidem app.o signo
Richardus Paderni V. A. et Coll.us Not.us
Utini die 31. Augusti 1786.

RPN

1786 31 Ag.°
fatto B.co di £ 6200

Adì 9 Luglio 1804.

Udine. Nell'Uff.° della Mag.ca Patria

Li Nobili Deputati della Patria infrascritti sopra le replicate istanze espostegli per parte, e nome delli SS.ri Carlo, e Filli Zorzi, e del Sig.r Giuseppe Casi Commissarij ed ere di Testamentarij del q. Sig.r Girolamo Cova per la immediata francazione del Capitale livellario delli Duc.ti 1000 contenuto nel Pub.co istrom.to 31 Ag.° 1786 appar in note dello Sp. S.r Ricardo Paderni Nod.° Coll.° costituito a debito delli due Corpi della Mag.ca Patria, ed On.da Contad.na; ~~per~~ a credito di d.a Commissaria, sono col presente Decreto devenuti ad ordinare come ordinano allo Sp. Sig.r Cassiere della Contadinanza che abbia ad effettuare la francazione del Capitale med.mo mediante Deposito da farsi in S. Monte di Pietà per la reinvestita ~~du fassi~~ a tenor della condizione espressa in d.° istro, e così pure che abbia a pagare la rata di tempo, ed institucire l'atto del Deposito nel R.° Uffizio de' Nobb.i Fideicommissarij; il che eseguito gli sarà rilasciata la relativa Bolletta di d.a summa. e così in ogn

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to

Il S.r Gaettano Nabassi Cassiere dell'Ond.o Corpo della Contadinanza deposita in q.to R.o a f.o med.e Partita del g.no di jeri di q.o S.o Monte di Pietà ₣ 6200:- in estinzione ed affrancaz.e del Cap.le di sorrisumma corrist.o a debbito dei due Corpi della Mag.ca Patria ed Ond.a Contadinanza ed a credito della Commissaria del q.m Sig.r Girolamo Corva sostenuta dal Sig. Giuseppe q.m Franco Cossi come appar dall'Instr.o di Costituz.e 31 Agosto 1786 rogato per atti dello sp. Sig.r Riccardo Paderni Nod.o Ud.e, con protesto della reinvestita di detto Capitale a credito di essa Commissaria con Decreto della Giustizia senza assenso nè dissenso di detti Corpi giusto l'instr.o suddetto: ciò stante protesta il depositante di cessare d'ora in poi di pagar il prò sopra detto Capitale, pronto dichiarandosi di pagare la ratta di tempo ad manus.

Segue la Partita

Copia Tratta dal Giornal IIII.

L.D. @ 20. Luglio 1804. Udine

Per Cassa Corr.e in mano di sr. Co: Eusebio Cassino Cass.e di q.to S.to Monte a q.ta Mag.ca Patria, ed Ond.a Contadinanza in conto Semplice lire Seimille duecento depositate da sr. Gaetano Nabassi per disporsi con Mand.o di sr. Liberale Girardi Nod.o val ————— ₣ 6200:-

L.S.

Nicolò Cassano Sc.no

Copia concordante
Girardi Sogg.o

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

che il presente, ed annesso Partita sij trattenuta ad atti ed estratte Copie sieno intimate alla Contropte per sua inspezne

Udine dal Rl.e offo. de' Feudatarj li 11. Luglio 1804.

Giovanni Rossi

Al Rl.e Trib: Civ: de' Feudatarj del Friuli

Esibito

del Sr. Gaetano Clabassi Cassiere dell' Ondo. Corpo della Contadinanza.

deposita L 6200:- verso il Sigr. Giuseppe q.m Franco Cossi di questa Città come Comissario testamentario del qm Sigr. Girolamo Cora a francazne del Capitale di pari Summa Costitto. a debito de due Corpi della Magca Patria, ed Ondo. Contadinanza con Istro 31 Agosto 1786. per atti Baldevini Nodo Collo, con proteste, e dichiarazioni ut intus

Gaetano Clabassi

@ 11. Luglio 1804
Presentato

N.o 506.

1

+ Ragogna

Li N.C. Dep.ti d.a Patria del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del N. Capitan.o Prov.le 25 Aple d.o ad istanza degl' intervt.i d. Vill.a di [illegible] di Ragogna ordinano e nella forma più risoluta comandano a tutti quelli quali il pres.te verrà intimato, famiglie uniti e giovani nati Debitori verso la d.a V. Chiesa che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano avere entro il perentorio di gior. 15 pr. p.mo aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani di V. [illegible] le [illegible] altrimenti spirato il d. termine ed avuta relazione di non prestata esecuzione sarà senza ulteriori avvisi rilasciato Pub.co Fante in danno a carico de' debitori contumaci sino al totale pagamento, che tanto e così.

Ud.e 17 Luglio 1804

+ Nimis imp.a

Li Nobili Dep.ti d. Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o del N.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 ad ist.za di D. Pietro Gervasio Esattore dell' imposta del s.do p B.le in Villa di Nimis rese comune Don Gio: B.a Longo di Nimis di supplire al rimanente suo debito quantunque replicatam.e eccitato sono d'avviso che presente, e devengono ad ordinare ed ingiungere Pub.co Fante di doversi immediatam.te conferire in Villa di Nimis ed ivi star a carico del su nominato D. Gio: Batta Longo con la Tassa di L 8 al gior. e da non dipartirsi sino a tanto che non avrà interam.te supplito al suo debito verso il d.o Esattore. che tanto e così etc.

Ud.e 2 Lug.o 1804

L D. Ud.e

Riferì il Benucci Pub.co Fante d'essere stato in Villa di Nimis a pesi del d. S.r Gio: Batta Longo, quale avendo effettivam.e pagato il suo debito a mani dell' ecc.te Pietro Gervasio fu posto in libertà, e si restituì in Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e incaricati
al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 23 Ap.le 1803 inesequito il prec.te
mandato 9 Ap.le dec.o con cui veniva ordinato e commesso a tutti
quelli a quali debitori verso la V.da Chiesa di S. Martino di Stagnievo
di Prato il pagamento de' respettivi loro debiti entro il term.e di gni 10
qual mand.o fu anche a cadauno di essi intimato come dalle predette
relazioni sono col presente determinati e devengono ad ordinare ad
uno di questi Pub.ci Fanti che a vista della presente portarsi in Villa di Stagn
vedo di Prato alle case de' Debitori contumaci con la Tansa di 18
al giorno, e da non dipartirsi, sino a tanto che non averanno soddisfatto
il respettivo debito a mani del Sig.r Nicolò Pagnutti Proc.r Cassiere che
tanto e così

Ud.e 7 Mag.o 1804

Li N.N. Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e incaricati al
Decreto del R. Cap. Prov.le 23 Ap.le 1803 ordinano risolutam.te e
commettono a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Debitori
in qualunque maniera verso la V.da Chiesa di S. Bortol.mio di Ospedal
che in termine di gni 15 p.i v.i debbano senza attendere qualunque
scusa o pretesto in contrario aver saldata ed estinta la respettiva
partita di debito a mani di m.r Franc.o q.m Gio. B.a di Marco
Amministratore e piezzo dell'Esattore Brunoris per li anni
1799 e 1800. altrimente spir.o il d.o Ter.e ed avuta la relazion
del non effettuato pagamento sarà senza ulteriori avvisi ordinat
ad uno di q.ti Pub.ci Fanti di conferirsi in Tansa a carico de
Debit.i contumaci sino al totale pagamento che tanto

Ud.e 12 Lug.o 1804

Adì 9 Lug.° 1804. Ud.e Nell'uff.o

Li M.6.i Deput.i della Patria infrasc.i sopra le replicate istanze esposteghi per parte e nome delli SS.ri Carlo, e Fllo Torri e del Sig.r Giuseppe Casi Commissarij ed ex.ri Testament.ij del q.m S.r Gir.mo Come per la immediata francazione del Cap.le Livellato delli D.i 1000 contenuto nel pub.co Ist.to 31 Ag.° 1786 appar.ti note delle SS. S.r Ecc.mo Paderni N.° Coll.° costituito a debito delli due Corpi della m.ca Patria e Don.te Contad.na ed a credito d.a Commissaria, sono col presente Decreto devenuti ad ordinare come ordinano alle SS. S.ri Cassiere della Contad.a che abbia ad effettuare la francazione del Capitale med.mo med.te Deposito da farsi in S. Monte di Pietà per la reinvestita, a tenor della condizione espressa in d.o Istro. e così pure che abbia a pagare la rata di tempo ed instituito d'atto del Deposito nel R.o Uff.o de Nobb.i Feudatarj, the eseguito gli sarà rilasciata Bolletta di d.a summa: e così

Il d.o in vista del Deposito effettuato in S. Monte col proto-ione da esibito, e Copia di Partita del S. Monte in atti del R.o Uff.o dei Feudatarij gli rilasciata la Boll.a di 762.00, nec non di 266:19 di rata di tempo.

Adì 10 Lug.° 1804. Ud.e S. Maria

Fu decretata una Parte presa nella Vicinia dell'Ori.do Comune di S. Maria per il ristauro delli Coperti della V. Chiesa Parroch.le nec non dell'altra Chiesetta, e del Coperto della Casa del Nonzolo e della Casa Colonica col tratto de Livanzi d'entrata, la Parte proposta sotto il g.no di jeri inviata dal S.r Giuseppe q.m Lorenzo Manduzzi di S. Maria. Fede del Fed.l Rag.to S.re Dudo che vi sono avvanzi a mani de Cameri.ri p. Liv. 4000 e più

13 d.

Fu data intimazione ad ist.za di D. Giovanni Pellegrino Fabbric.o della V. Ch.a di S. Giorgio di Rugarolo di Como che in fine di giorni otto [illegible] D.ti debbano aver pagato la somma contenuta nel Comparto S. Mario Vorano G. Giacomo Bortolini ed altri.

14 d.

Tisrano

Fu decretata [illegible] nella [illegible] dello [illegible] Commune di Tisrano approvando l'elezione di [illegible] Giuseppe [illegible] Esattore della V.da Chiesa di S. Michiele di d.ta villa stante rinunzia del Nob. Eusebio Caimo con l'assegnamento [illegible] e con la piaggiaria di [illegible] Giuseppe q. Giacomo [illegible] vino di d.ta Villa come da Comparsa annotata [illegible] Giuseppe Narduzzi di S. Mario [illegible] il tutto a tenore [illegible]

Termini e 6 [illegible] 1790

14 d.

Gallenaus

Li Nob.i Dep.ti di P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del [illegible] Capit.o Prov.le 23 Aple 1803 sulla istanza delli mm.ri Eio: B.a q. Zuanne Frigatto fu Camer.o della V. Ch.a di S. Martin di Gallenano nelli anni 1788 e 1798 e di Giuseppe Gonzzuto rappres.te il q. Dom.co pure Gonzzuto fu Camer.o 1790 ordinano nella più risoluta forma commettono a tutti quelli [illegible] debitori verso la d. Chiesa sudd.a nelli anni sudd.i che [illegible] qualunque causa e pretesto debbano entro il [illegible] di giorni 15 p. v.ti aver saldata ed estinta la rispettiva partita di Debito altrim.te passato il d.o [illegible] sarà ordinato ad uno di [illegible] Pub.ci Cursor

di [illegible]

virsi tta Tansa a carico dè Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento; che tento

14 d.° Perteole

Fù decretata una Parte presa nella Vicinia del Commune di Pertaole permettendo che si possa col tratto dè Covanzi che della Fede del S.r Giulio Duodo Nag.to Padre apparivano essere in cassa liv. 999 incontrar la spesa di un nuovo Confalone e così

15 Lug. 1801 Orgnano

Fù levato mandato diretto al Deg.o Commune ed uomini della Villa di Orgnano per il [illegible] della Strada R. Postale entro le proprie [illegible] e [illegible] consistente [illegible] coperta di ghiara, e qualora dopo passati giorni trè dall'intimazione del pres.te non sarà prestata la dovuta Esecuzione sarà senza altri avvisi spedito Pub.co Fante di stare in Tansa a carico del d.° Commune sino a tanto che saranno eseguiti i lavori necessarj incombenti allo stesso, e così [illegible]

15 Luglio Coseano

Fù decretata ed approvata una parte presa nella Vicinia sive Banca della V.da Chiesa di S. Giacomo di Coseano permissiva di poter provedere ad uso di quella V.da Chiesa mobili, cioè lette, cimase, quadrati e sete per la summa in tutto di L 300 e ciò col tratto dè Covanzi. Fede del Ragionato, Fede del R.do Parroco e memoria

d.° Coseano

Fù rilasciato mandato a Debitori verso la d.a V.da Chiesa di S. Giacomo di Coseano perchè abbiano a pagare i respettivi debiti entro il termine di giorni 15 p.mi v.ri altrimenti spir.° il d.° Fine ed avuta relazione di non prestata obbedienza sarà spedito Pub.co Fante in Tansa

Adì 17 Lug.° 1804 · Ud.e · Orcenico di sotto.

Li Nob.i Dep.ti di pa del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del R.° Capit.to Prov.le 23 Ap.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte 20 Giug.° dec.° presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Comune di Orcenico di sotto implorante, che col tratto de' Crediti di quella V.da Chiesa venghino incontrate le spese descritte in d.a Parte, e che sono di assoluta necessità, cioè di rinnovare il Trono e Baldachino dell'Altar maggiore, la di cui spesa come dall'esibito Fr. Gisogno importa £ 900, di restaurare la casa del Nonzolo, Sagrestano della V.da Chiesa, la casa dell'Affittuale Volpe, pollinaro e stallo, quali restauri importano come dal Fr. Gisogno 12 corr.te Liv. 393:17, li Nob.i Dep.ti sud.ti assicurati dalla fede odierna del Fed.r Gio: Gaspare Marchinetti Rag.to R.e che d.a V.da Chiesa si ritrova avere in cassa Civanzi ed a mani de' Camerari usati, ed esattori la summa di Liv. 10642:10 · hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' Civanzi e Crediti di quella V.da Chiesa siano incontrate le spese in d.a parte enunciate, e così [illegible]

Adì 18 Luglio 1804 [illegible] Conti della Cont.a

Si fa memoria come in q.to giorno furono alla presenza del R.° Cap.to Prov.le de' Mag.ci SS.ri Deputati d.a Patria ed On.di Sind.i della Cont.a pubblicati i Conti della Cassa della Contad.a firmati dallo Spet. Ragionato sig.r Franc.o Zambarri sopra l'amministraz.e tenuta dal S.r Gio: Batta Bartoli fu Cassiere, quali Conti furono sottoscr.ti dal R. Cap.to Prov.le e M.ci SS.ri Dep.ti come dal Libro de' Conti g

N.i Deputati della Patria del Friuli a chiunque le pres.ti perveniranno facciamo ampla ed indubit.e fede qualmente li Preti secolari della Congreg.e delle missione esistenti in q.ta Città in num.o di 6 Sacerdoti dal momento della loro fondazione che seguì l'an. 1750 sino al presente hanno con diligenza del loro Instituto coltivato lo spirito degli Ecclesiastici e de' chierici coi santi esercizj e prestati i spirituali soccorsi alla Popolazione delle due Diocesi di Udine e Concordia fruttuosamente amministrando li SS. Sacramenti spargendo il seme della Divina parola, e professando non solo il più scrupoloso disinteresse ne' villaggi sempre sostenendosi a proprie spese senza alcun peso delle Popolazioni che tanto ed atteso il ristretto attuale loro stato meritano ogni possibile soccorso. In fede

Girol. pr Gabrici con.te Dep.to

... fil. q.m di Prampero Dep.to

Ud.e 18 Luglio 1804 — Valle

Li Nob. Dep.i d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e Letta ed attentamente esaminata la Parte 11 Lug.o corr.te presa a tutti li Voti nella Vicinia dell' on.le Comm.e di Valle per li restauri di quella V.da chiesa da farsi col tratto delli Censi ... di quella V.da Chiesa a norma del Fa-bisogno 8 corr.te di m.ro Pietro Martinuzzi Capo Muraro verso la spesa in tutto di L 688:- li Nob.i Dep.ti suddi. inerenti al Decr.o del N.o Capit.o Prov.le 23 Aprile 1803 rilevato avendo che non sono state dispendiate le Lir. 3867:3 di ragione de' Livelli d'entrata che furono accordate col preced. Decreto 31 Marzo 1803 ed in riflesso alli Livelli posteriori hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' Livelli e non altrimenti vengano fatti i restauri indicati a norma del cit.o Fa-bisogno e perla summe in esso indicata comprendendosi le Lir. 3867:3 contenute in d.o Decr.o e così

Ud.e 19 Lug.o 1804

Ad 21 Giug.° 1804 Ud.e Polcenigo

Li Nob.i Dep.i P.ci del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del R.o Gov.o 23 Giug.o 1803 letta, ed attentam.e esaminata la Parte presa il dì 22 Mag.o in nota del S.r Gio: B.a Ponte Notaro e Canc.re nel Cons.o delle V.V. Scuole unite del SS.mo Salvam.o e B.V. della Concez.e di Polcenigo perchè abbia da eseguirsi il restauro de' Coperti e soffitti annessivi, in essa Parte col tratto de' Civanzi d'entrata di d.e V.V. Scuole verso la spesa di £ 1930: 6 come dalli due esibiti Fab.i bisogni li Nob.i Dep.ti sud.i assicurati dall'attestazione del giorno di jeri del Sat.te Ing.o Rev.re che d.e V.V. Scuole s'attrovano avere in Cassa di ragione de' civanzi ed a mani di 19 Gastaldi e di cinque Dite Livellarie e subordinate la summa di £ 12322 come dalli Libri marcati hanno decretato e decretano approvata la parte sud.ta permettendo, che col solo tratto de' Civanzi d'entrata attualm.te esistenti siano fatti li occorrenti restauri verso la spesa risultante dalli esibiti Fab.i bisogni 13 Febb.o e 22 mag.o e non altrimenti; e così in [illegible]

Dal'Uff.o del M.co Gente Parl.e della Patria del Fr.li si fa fede che la Famiglia de' Nobb.i SS.ri Co. Cont.i di Porcia e Brugnera è Famiglia antichiss.ma Parlamentaria della Patria del Friuli con voce e Voto attivo, e passivo in q.o M.co Gente Parlam.e e ciò fin da varj secoli, e che è attualmente come apparisce da documenti antichi e moderni esistenti in q.to Uff.o che tanto;

Ud.e 20 Giug.o 1804

Adì 23 Lug.° 1804 Raspano

Li Ill. Dep. della Città del Fr. e di Citta di Ud.e inerentem.te al Decr.° del Mag.° Rov.le 23 Aple 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte a pieni voti presa nella Vicinia dell'On.da Commune di Raspano ed Borgo di Martinazzo li di 22 Aple dec.° appar in nota del S.r Dott.r Colaone Pub.co Not.° in Tricesimo per il necessario restauro della d. Ch.a di S. Marco di d.a Villa per riformar una Coppetta essendo li muri alla parte di Tramontana rovinati, e così il coperto minacciante rovina e ciò da essere il tutto restaurato col tratto de' Cov.ti d'entrata di quella d.a Chiesa verso la spesa in tutto di Lir. 1026 come dall'esibito Fa-bisogno del Capomeur.ro D. Pietro Martinuzzi 10 Gen.° dec.° Li Nobili Dep.ti sud.ti veduta l'attestazione del Fed.l Giulio Ducato Rag.to P.re 4 Feb.° dec.° da cui si rileva che della condiz.a de Civanzi d'entrata di quella V.lla.a vi sieno J.S.R.30: 2 a mani di 23 Cameranri uniti ed a mani de' due giurati Proc.ri Fabbricieri Lir. 297: 5½ hanno laudata e [illegible] approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' Civanzi d'entrata di d.a Chiesa siano fatti li restauri enunziati. e così di quoy

Adì 24 Lug. sud.te Colloredo di Prato

Ad Ist.za del Camer.° attuale della d. Ch.a Parroch.le e Frat.ne di Colloredo di Prato fu dato mandato verso li Camerari uniti che abbiano ad estinguer le rispettive partite di debito entro il tre di giorni 15 p.i v.ni altrimenti passato il p.to tre ed averà velaz.e di non prestata obbed.za sarà senz'ulteriori avvisi rilasciato Pub.co Fante [illegible] in Tansa sino al totale

Adì 25 Lug.° 1804

Fu levata intimaz.e verso Giò: B.a Zolli di Carpaco, che in tre di giorni 8 debba pagare quanto risulta Deb.re dell'Imp.a del S.do p B.ta a mani di Ad.o Florindo e Secondo Mauriri di Campoformio Ab.ri d.a Imposta

Li Nob. Dep.ti S.S. P.a inerentem.te al Decr.o del P.o Cap. Prov.le 11 Mag.o 1803 risoltrano risolutam.te e commettono a S. Ecc.a Lod.o Castellani che in dipendenza all'accordo del di 3. Mag.o debba aver pagato ed estinto il suo debito di J 1227:12 altrimente spirato d.o tre di averà fa[illegible] ed in [illegible] abbad[illegible] senz'altri avvisi spedito pub.o Fante di stare in Tansa a carico del nomin.o Castellani sino all'intiero pagamento che fatto)

Ad. 26. Lug.o 1804

Trevignano.

Li Nobili Dep.ti S. P.a del Ter. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del P.o Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la parte presa con la pluralità de' voti nella Vicinia dell'On.da Commun di Trevignano il di 9 Aprile p.p.o appar in nota del S. Giuseppe di Nardo Nod.o Pub.co con cui sussistendo per anche il debito incontrato già varj anni per aver fatto rifondere la campana grande della V. Ch.a di S. Teodoro di d.a Villa in somma di D.ti 702 implorano quei Communisti che venga il med.mo soddisfatto col tratto de' Civanzi d'entrata di essa V. Chiesa. Li Nob. Dep.ti sud.ti assicurati dalla fede odierna del Sig.r Giulio Dud. Rag.to Gen.le oltre della condizione de' Civanzi d'entrata di essa V.da Chiesa appajono essere a mani di otto Cameraari usciti Lire 3242:17 hanno decretata e decretando approvata la Parte stessa permettendo che col solo tratto de' Civanzi d'entrata revitam.te alla Carità delle J 702 che si assume di esborsare il Commune per tal conto siasi estinto il debito incontrato; e così in quest'o

Ud. 26 Luglio 1804

Li Nob.i Dep.i V. R.a del Tri.le della Città di Ud.e inerente al Decr.o del N. Cap.o Prov.e [qualso]
22 Aple 1803 rendino efficace il precedente loro Mandato 22 Aple dec.o con cui
fu ordinato e commesso alli Debitori verso la V. Ch.a di S. Maria di Qualso di
dover effettuare il pagamento entro il tre di giorni 15 p. di del rispettivo loro
debito qual mandato fu anche intimato come della prodotta relazione sono
col presente devenuti ad ordinare come ordinano e comandano ad uno
di questi Pub.i Fanti di trasferirsi immediatamente in Villa di
Tumpita ed ivi trattenersi alla casa di S.r Giacomo Dom.co Comelli
fu cameraro di quella V. Ch.a di S. Maria di Qualso nelli anni
1797 e 1798 con la Tansa al giorno e di non dipartirsi sino
a tanto che non averà pagato ai mani di S.r Leonardo ... e G. B.a
Fancio Procur.i Fabbricieri della V. Ch.a e così ... [illegible]

Ud.e 28 Lug.o 1804

[Nogaredo di Corno]
Li Nob.i Dep.i V. R.a del Tri.le della Città di Ud.e inerente al Decr.o del N. Cap.o Pr.
22 Aple 1803 rende inefficace il precedente mand.o 13 ...te con cui venne
commesso a m.r Franco Dorano q. Bernardo fu camer.o della V. Ch.a di
S. Giorgio di Nogaredo di Corno nelli anni ... ed a m.r Giuseppe q. Odo-
rico Mattiussi fu camer.o nell'an. 1801 di dover pagare il loro debito
entro il tre perent.o di giorni otto a mani di quel Fabbriciario, qual
mandato fu anche intimato come della prodotta relazione, sono col pre-
sente devenuti, e devengono ad ordinare ad uno di questi Pub.i Fanti,
che abbia immediatamente a conferirsi in Villa di Nogaredo di Corno,
ed ivi trattenersi alle case di detti Dorano, e Mattiussi con la
Tansa di lire otto al giorno tra ambedue li Debitori e di non di-
partirsi sino a tanto che non averanno soddisfatto a mani del
Procur.r Fabbriciere m.r Giulio Pellegrino il rispettivo debito a
tenor del Compendio Marzo p.p.o 6 ... con intese che qualora riuscisse
ad uno di essi di poter liberarsi dovrà cadere tutta la Tansa
della Liv. 8 a peso del debitore contumace, e così ...

Ud.e 28 Lug.o 1804

Adì 28 Lug.° 1784

In Udine. Nell'uff.° della M.ca Patria

Risultando per forma della opera di conto di sua amministrazione del Giugno passato approvato il dì 18 Luglio corr.te [illegible]
Bartoli [illegible] della Cassa della Contadinanza della summa in conto Tagliona [illegible] di lire [illegible] il di lui credito dipendente della [illegible] nella summa di £ 30732:3
di Val.a di Piazza [illegible] Nobili Deput.i
della Patria [illegible] nominato
[illegible] G. B.tta Bartoli [illegible] Gaetano Cla-
ssi Cassiere attuale della Contad.a la pred.a summa [illegible]
dovendo esso Sig.r Clabassi nella sua prima resa di conto venire ap-
portato Debitore [illegible] in pag.

Giuseppe [illegible] Dep.
Filippo di [illegible] Dep.to
Pietro de [illegible] Dep.to
Giacomo [illegible] Dep.to

28 Lug.°

Fu [illegible] approvata una Carte presa con tutti li Voti nella
Vicinia dell'On.le Commune di Cortale con cui fu eletto Esattore
delle rendite di quella V.la [illegible] Antonio Zucco
di d.a Villa con l'assegnam.° del 6 p. 100, con le obbligazioni conte-
nute nella Terminaz.e 6 [illegible] 1790 e con la piaggieria in
principalità di D.n Giacomo q. Giuseppe [illegible] di d.a Villa
come appar costituito in note del S.r Giuseppe [illegible]
Nod.° Pub.co in d.a Villa di Cortale, essendo anche la parte di
Vicinia in note dello stesso sotto il dì 26 Lug.° corr.te

[illegible] Maggio 1804. [illegible]

Fu [illegible] una parte presa nella radunanza delli Uomini di [illegible] componenti li due Comuni di [illegible] ed [illegible] in causa per la parti-sione [illegible] di far rifondere una campana rotta del peso di [illegible] 640 verso la spesa in tutto di L 1200, come dal [illegible] bisogno del [illegible] [illegible] Fonditore di Campane, vedere [illegible] Ragion.e del [illegible] [illegible], che [illegible] d'estrate di sorte [illegible] L. 350 di [illegible] di tal ragione [illegible] delli Dab.ti [illegible] Parte e in note del S.r [illegible]

[illegible] in [illegible] [illegible]

Li Nobili [illegible] [illegible] [illegible] inerentemente [illegible] Pr. 11 Mag.o 1804 [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Oste della [illegible] per il pagamento del di lui debito [illegible] [illegible] dell'importo del s.[illegible] [illegible] il vino venduto [illegible] rispettivamente delli Nog.ti del S.r Fr.co Graffi [illegible] sono col pres.te devenuti ad ordinare e commettere come ordinano e commettono ad uno di questi Pub.ci Fanti sive Cursori di dover immediatamente conferirsi in Villa di [illegible] alla Casa del d.o Zan Giacomo ed ivi stare a peso del med.mo con la Tansa di [illegible] al giorno e di non [illegible] sino a tanto che non averà saldata la partita [illegible] del [illegible] Graffi Esattore di d.o [illegible] [illegible]

[illegible] 29 Maggio 1804

Simile a [illegible] Oste in [illegible] per debito di [illegible] 79:19

Simile ad Ant.o [illegible] Oste in [illegible] per debito [illegible] 150:

Simile a Giuseppe [illegible] Oste in S. Maria per debito di = 812:

Simile ad Antonio Simonetto Oste in [illegible] per debito [illegible] 271:

Simile a Francesco Menegheli Oste in [illegible] per debito di [illegible] 698:

Li Nob.i Dep.ti L. L.ta del Friuli e D. Città di Ud.e, inerendo all'Decreto del R. Capitan.o Prov.le 22 Aprile 1803 verso ... fu mandato 18 Marzo decorso ... ordinante alli Camerari della V.le Chiesa Parrocchiale di Tarcento ed altri ... il pagamento del ... loro debito ... mese ... quel mandato fu ... Dita Debitrice, come della prod.ta ... sono col presente devenuti, e devengono alla spedizione di Pub.co Fante da doversi immediatam.te conferire in Villa di Tarcento alle case de' respettivi Debitori con la Tansa di L 8 al giorno ... quella ripartita ... Debitori ... che quello di maggior somma con L ... al giorno per cad.o e ... a tutto che non saranno soddisfatto ... del Provv.re che tanto ec. ...

Udine 4 Ag.o 1804.

Nob.e Dep.

Alcune ... che si sono fatte da Giuseppe de Paoli di ... col carattere di esattore di quella V. Ch.a di S. Marco ... il S. Domenico ... g.to Rev.do Pre' G.a Gennari ... lo stesso ... diritto di ... scere la parte di Vicinia di quel Commune ... di essere stato eletto ... l'approvazione di ... N.N. Deputat.i senza che vi esista questa Parte in Uff.o Quindi implora esso Pre' Gennari, che dalla Nob. Deputaz.e sia ingionto al sud.o de Paoli di comparire, e rassegnare alla med.a la sud.a Parte di sua elezione per ogni esame, ed effetto di giustizia. Grazie

4 Ag.o Fu dato mand.o di Commi.ne ... al nomin.o Giuseppe de Paoli ordinando che porti seco la Parte con cui fu eletto ed approvato Esattore.

Li Nobili Dep.ti di P.a del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.lo Prov.le, e magg.r decorso non avendo riportato il suo effetto il Mandato [illegible] [illegible] de' DD. Ilvendo e Secondo Mainizzi Avvoc.ti dell' [illegible]

1728:18

Adi 6 Ag.to 1804

Confesso io sotoscr.to d'aver presentata una intimazione a valentino Dagan di pasian di prado Adì 6 luglio in fede [illegible]

Bernardo Degano ge.matia

[illegible] fu incontrata senza il previo permesso [illegible] come pure fu [illegible] la spesa di L 400 nella copia del quadernario [illegible] permesso. Prodotto il Libro per la [illegible] sig.r [illegible] [illegible] no, abbenchè [illegible] tali spese delle ricevute, e Polize saldate [illegible]

Li Nob: Dep:ti L. L.ca del Cv. e d. Citta di Ud.e reincaricatam.te d Decr.o del
R. Capitan: Prov.le 22 Aple 1803 non insufficiente il Giread. Con mandato
17 Marzo dec.o non più venir ordinato alli Camerari della d.a Chiesa
Parroch.le ... ad ... A ... mandato del
... mandato:
aspettivo ...
fù ...
sono col p... Pub.co
tanta d... to
alla Ca... mò
la ... di
maggior ...
... e ...
del Pive...
Udine ...
...
... col ca-
rattere ... Dom.
g. Ecc.te g... mo
scare la p...
essere s... di
... ...
Quindi ... giorno
al ant.o la ... ad.
Parte di ... giusti-
zia Grazie

4 Ag.o Fù dato mand.o di Comm.mo per fenedi al nomin.o
Giovanni da Paoli ordinando che porti seco la
Parte con cui fù Eletto ed approvato Cantore.

Li Nobili Dep.ti J. C. del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.to Prov.le 15 mag.o decorso non avendo riportato il suo effetto il Mandato 27 Lug. decorso con cui ad ist.za di DD. Floreando e Secondo Mainizzi Abbocc.ri dell'imposta del s.do per B.te sopra il Vino vendu.to al minuto venivà ordinato e commesso a Valentino Degano Oste di Pasiano di Prato di dover pagare in mani delli sud.ti il suo debito dell'imposta quel Mand.o fù anche mandato come dalla pred.ta relazione sono devenuti senza dilazione al ordinare ad uno di questi Pub.ci Fanti di portarsi nella Casa del d.o Degano ed ivi stare a di lui carico con la Tassa di 1.8 al giorno e da non dipartirsi sino a tanto che non avrà pagato a mani delli stessi la somma di 188: ... ...

... 1804 ...

Nob. Dep. unite — S. Pietro di Angoris

Nelle frequenti volte le fulmini a cui andavano soggetti la V. Chiesa Colleg. di S. Pietro di Angoris, ed il vicino Campanile, per cui non potevano queste esser... rattorò ... nel ristauro della Chiesa e campanile ... devennero li Giudici Direttori di supplicare il Reale Stato di portare ... per erigere un Conduttore elettrico onde salvare da ulteriori fulmini la Chiesa sud.ta e Campanile. In fatti nell'an. 1794 si verificò col mezzo dello stesso R. Stato la erezione del Conduttore ... del quale ... da questi Giudici allora la tenue ... di 1120. ... ... le ... per li materiali e man d'opera ... di ... fù l'Opera, mentre dal quel tempo fino oggi ... soffrire alcuna ... perchè in grazia di tal ... alcun ... Questo ... si incontrerà ... il nostro ... pure fu ... la spesa di 400 ... nella ... del Quadrante ... permesso. ... il ... per la ... ... ne, abbenchè aumentata ... spese ... e Polize saldate ...

presentate, qualora non venga prodotto il Decreto approvativo le spese medesime che si sono verificate col tratto de' Cinanni d'entrata. Quindi a riparo di qualunque inconveniente ricorrono que' Giudici ed implorano dell'autorità di questa Ill.ma Deputaz.e invito di voler decretare l'ablione della spesa anzidetta ordinando allo Spett. Ragionato la bonificaz.e [illegible]

[illegible] Pietro [illegible] uno de' Giudici e Coll.

[illegible] de Tozzi uno de' Giudici Coll.

Adì 6 Ag.to 1804 [illegible]

Li Mag.ci SS. Dep.ti [illegible] della Città di [illegible] al Decr.o del N. Cap.o Prov.le de 2 Aple 1803 [illegible] rione delli SS.ri Giudici della V. Ch.a Colleg.ta di S. Pietro in [illegible] per l'approvazione delle spese incontrate per il Conduttore Elettrico, e Palla de' SS.i Apostoli [illegible] rilevato, che le spese stesse sono state fatte dalli d.i Giudici col tratto de' Cinanni d'entrata di essa V. Ch.a [illegible] debbano ex decreto approvate per l'effetto che [illegible] piano bonificate le due partite [illegible] della [illegible] di conto alli pred.i SS.ri Giudici e [illegible]

[illegible]

Li [illegible] Dep.ti [illegible] [illegible] al Decr.o del N. Cap.o Prov.le de 2 Aple dec.o [illegible] considerata la parte [illegible] nella [illegible] dell'On.de Comm.e di [illegible] per la bonificazione da farsi a quell'Esattore della somma di [illegible] [illegible] di più di quello importava il [illegible] Giugno 4 Aple 1803 [illegible] seguiti dalli Esperti [illegible] Campanile [illegible] Dep.ti [illegible] il di più della spesa fatta [illegible] de' Cinanni d' [illegible] decretando approvate la Parte med.ma

permettendo

permettendo che dal Fed.^e Rag.^o N.^ro venga bonificato al Sr Cass.^re anche la summa indicata delle ƒ 596: 2. 7 e cosi ~~[illegible]~~

~~[illegible]~~

Magnano

Li N.N. Dep.^i S.^i P. del P. e d.^a Città di Udine in relazione al D.^o del N. Cap.^o Pr. 22 Ap.le 1803 letto d'attentam.^e[illegible] la Parte 6 corr.^e presa a pieni voti nella Vicinia dell'orig.^e Comm.^e di Magnano per la permissione di poter fare un [illegible] sive Cambiare da sanare gli appartamenti ad altro per uso di quella V. Chiesa che è di necessità come dalla fede delli N.^ri [illegible] Artegna [illegible] Rag.^o [illegible] verso la spesa di ƒ 1489 e ^a come dal Fu. Giacomo [illegible] di m.^ro Zuanne Prisoni Fu Cognome, li N.N. Deputati sud.^i veduta le fede giunta del Fed.^e Giulio [illegible] Rag.^o da cui si rileva che in Cassa di ragion de Cap.^i d'annua della V. Ch.^a de S.^ti Vito e Mod.^to ed a mani di tre Cameraari [illegible] si verso la Ve Ch.^a di S. Dom.^e a mani di tre Camer.^i uniti verso la V. Frat.^a di S. Ant.^o non che a mani degli Eredi q.^m Gio: B.^a Marburi si pro ritrovi ed è la summa di Liv. 670. 7 e che per la mancante quanto d'adempire con le Carità hanno [illegible] la Parte med.^ma permettendo che con li sol. Capitali e con le carità si possa fare la spesa indicata dall'Annesso e cosi e non altrimenti.

Ud.^e 7 Agosto 1804

Alemp.

Si fa fede per quest'Off.^o che al Maggio 1804 dalla V.^le Chiesa di S. Silvestro d'Alemp. m.^o Dom.^o Gasparotto furono stornate nelle revisioni eseguite li 26 8bre 1802 ƒ 301: per spese cioè Liv. 44 in un Tornatore [illegible] ƒ 132 in un Confessione e Liv. 124 per Tolle per li Balconi e Solari della Canonica. E ciò per la mancanza di Scrittura [illegible], le quali spese furono dimostrate dalle Polize e necessarie. Tanto

Udine 7 Agosto 1804

Gio: Gaspare Naschinetti
Rag.^o [illegible]

Adì 7 Ag.to 1804 Udine

Li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Udine inerendo al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le 12 Ap.le 1803 vista dad. Dom.co Gasparotto fu Marsuro della Chiesa di S. Silvestro d'Albina nell'anno 1801 implorante di conf... delle ... sopra scritte nella premessa fede odierna hanno col presente ordinato, et ... che abbia a comficare al ... nominato ... le somme ... e così in quorum

Adì ... Città di Ud.e inerendo al Decr.o del R. Cap.o Prov.le 22 Ap.le del 1803 letta, ed ... esaminata la parte presa il dì 20 Lug.o p.p. nella Vicinia dell'Ono.to Commune di Albina per il permesso di poter ... le spese de' necessarij restauri di quella V. Chiesa, de Banchi e Galliera del Coro rese cadenti verso la somma di Lire 2000 ... Li Nobb. Deput.i sudd.i ... della Fede odierna del ... Rag. ... che d.a V. Chiesa si trova avere di natura de' Livellari d'entrata la somma di ... 332:2 e queste a mani di ... Massari ... e pr. Dite hanno decretata la ... approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Censi e non altrim.ti vengano fatti li necessarij restauri, e così in quorum

Adì 8 Ag.o 1804

Fu data mandato al Commune di Cussignacco perchè abbia a vista a conferirsi sopra luogo della R. Strada Postale nelle proprie pertinenze con palle e Carri per rimbonimento di Buchi cagionati dalla corrente della acque e così aliter

Fu ... 21:10

9 d.o
Riferì il Cursore ... d'essere stato in Cussignacco

Li Nobili Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del N.o Cap.o Prov.le 22 Ap.le dec.o ordinano e risolutam.e commettono alli Cameraii e Giudici Cass.ri Debitori verso la V. Frat.a de' SS. Ermacora e Fortunato che in tre dimese uno p.o d. non attesa qualunque scusa, o prete- to in contrario debbano aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito risultante dalla revisione del Libro marcato attitat.te spira- to d. tre, ed avuta relaz.e di non prestita obbedienza all'ordine presente sarà senza ulteriori avvisi ordinato ad uno di qui Pub.ci fanti di conferirsi in Villa d'Arta ed ivi stare in Tansa alle Case de' Debitori contumaci sino al totale pagamento, che tanto e cosi)

Ud.e 8 Ag.o 1804

Li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del N.o Cap.o Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed attentam.te esaminata la parte 22 Lug.o dec.o presa nell'Ord.e Commune di Arta per li necessarj restauri del Coperto della V. Chiesa, della sacrestia e del cornicione di Pietra del Campanile verso la spesa di ƒ 350: c.a come dal Fa. Gisogno, da farsi col tratto de' Livan- zi d'entrata di d.a V. Ch.a li Nobi.i Dep.ti sud.i assicurati dall'attestazione giu- rata del Fed.r Giulio Dado Rag.to Med.re del giorno d'oggi che la d.a V. Chiesa de' SS.i Ermagora e Fortunato di Arta tiene in Cassa Livanzi d'entrata la summa di ƒ 456: 19 hanno decretata e decretando approvata la parte stessa permettendo che possino incontrarsi le spese, e restauri più necessarj col solo tratto de' Livanzi d'entrata e non altrimente ed a norma del Fabisogno 22 Lug.o dec.o et sic)

Ud.e 8 Agosto 1804

vi. 8 Agosto 1809.

Poichè dal documentato Rapporto 31. Luglio dec. del Rag. Rev. Sig. Gaspare Marchiretti, rilevasi che tutte le rendite della Ven. Chiesa della B. V. annunziata di S. Vito sieno percepite da quel beneficiato di q.ta Cappellania in conto di suo emolumento a norma dell'odierno Conto prev. della Ven. Reg.to [illegible] [illegible], [illegible] la Chiesa med.a nella Classificazione de' Beni Eccl.i soggetti alla Legge 1805 26. Marzo, che fu formata per l'adempimento del Sovrano Dec.to 1768; q.ste Nobb. Reg.ri dichiaravano sospeso quanto alla Chiesa pred.a l'effetto del loro Mandato 10. Giugno dec.so dispensandola dall'obbligo di presentare alla Revisione il suo libro [illegible] corredato coi relativi documenti, ed ordinando che del p.nte loro Decreto sia passata Copia Legale alli Amministratori dal Rag. Rev. per lume.

9 Ag.o 1809. M.d. q.

Fu decretata

Udine adì 8: Agosto 1804:

Rifferisco io ~~cottestore~~ essermi oggi conferito in Villa di Cussignano alla casa di un Angelo Beltrame d'ordine degl'Illmi Siga Deputati della Patria e di averli intimato un mand° quale li commetteva di cattura re certe roture sulla strada che conduce per la via di Palma med.te trovata Orsola sua moglie alla quale &c

Ebbi di mia mercede 71:10.

Giuseppe Cudicini Pco Cursore

Ozervio.ne p. Artegna

Adì 23 mag.o 1804

[illegible] sopra le manze tenute dalli Abboccatori del[l'] imposto soldo uno per B.le sopra il Vino vendu.to al minuto nella villa e distretto d'Artegna dall' Ex.mo Sen.o Ven.o concesso al Commun di d.a Villa con Decr.o [illegible] per esser il soldo stesso impiegato in [illegible] per ristaurare e mantenere [illegible] di quel Distretto per erigere [illegible] e [illegible] le costruzioni ripari e Roste sopra il [illegible] Torrente Avvenio con obblighi descritti nella sistemazione Terminaz.e del fu Ing.re Filippo [illegible] 9 ottobre 1784 approvata dal predetto Ex.mo Sen.o Ven.o li 23 febb.o susseg.te Li contaggi stessi dimostrano esser entrati di tal ragione a mani del Cass.re dal dì 18 Mag.o 1801 sino al giorno d'oggi la somma di L 4834:18½ oltre L 4961: 9 ½ rimasti in Cassa ed all' incontro [illegible] L 2229:18 per spese incontrate in [illegible] ripari ed [illegible], pagamenti di [illegible], e salariati a tenor de' [illegible] Decreti cosiché rimangono in Cassa L 2566: 10 ½ [illegible] [illegible] che si rende osservabile e, che Leonne q.m Pietro [illegible] Abboccatore di d.a imposta dal dì 29 7bre 1801 sino li 29 7bre 1802 rimane per anche debitore di L 1089. Leonardo q.m Gaspare [illegible] Abboccatore della [illegible] dal dì 1.o 8bre 1802 sino 1.o 8bre 1803 debitore per [illegible] e finalm.te [illegible] q.m Pietro [illegible] Abboccatore dell' imp.a stessa dal dì 1.o 8bre 1802 sino 1.o 8bre 1803 debitore di tutto l'intiero abboccamento di L 3199:4 della quale non ha contato neppur un soldo che uniti tali debiti formano la summa di L 6126:18 quali debitori devono esser [illegible] ed astretti al pronto immediato contamento nella cassa, onde poter proseguire li necessarj costosi ripari e Roste sopra il d.o Torrente Avvenio a salvezza e preservaz.e non solo di Strada R.a ma anche delli Beni, campi e prati della Villa, e distretto che a motivo dell'insorta pendenza sopra la erezione di tali ripari fra la Communità di Gemona, e lo stesso Commune di Artegna si ha dovuto sinora sospendere tali necessarj lavori e spese.

Giulio Dondo [illegible]
[illegible]

Adì 9 Ag.° 1804

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a inerentem.te al Decr.° del D.° Cap.° P.e 11 Mag.° 1803 lette ed attentam.te esaminate le revisioni con giuram.° formate dal Sud.° Giulio ... Rag.re ... sopra l'amministraz.e tenuta dalli Abboccator.i e Cass.re dell'impresa del 2.° per B.te sopra il Vino venduto al minuto nella Pod.ria della Villa d'Artegna hanno quelle lodate e dovevano approvate. E ... della revis.e medesime essere varij Debitori ... Impresa stessa verranno eccitati li med.i a dover in termine di mese uno aver depositato in Cassa la somma di cui sono in difetto per il che s'incarica il Dir.re e Cass.re attuale di farsi legalmente intimare il contenuto del pres.te altrimente scorso tal riferta di non prestata esecuzione sarà ordinato ad uno di q.ti P.ci fanti di confermarsi in Artegna per stare in Tenor a carico de' Debitori contumaci sino all'intiero pagamento ... ...

Adì 7 Agosto 1804 ... Nell'Uff.° ...

Prodotto da questa Deputazione il comunicato riflesso ... Memoriale ... Mag.° ... prodotto dal Sig.r ... Bartoli e ... Allegati ... Articoli, nei quali è ... trova questa Deputazione ... di dover ... il Memoriale sud.° siccome quello che in parte riguarda oggetti già esaminati e definiti sotto le passate Deputazioni ed in parte comprende ... ed infondato e ...

Giuseppe Gabrici ... Dep.° d.a Patria

Filippo di Prampero Dep.to d.a Patria

Pietro di Maniago Dep.to d.a Patria

Giacomo Jacotti Dep.to

Franco Gialatari Dep.to

segue il memoriale Bartoli present.° 31 Mag.° 180[illegible]

N.°
Nel periodo non interrotto di anni 37 che il q.m mio Genitore, ed io sottosc.
abbiamo l'onore di sentire in qualità di Cassieri di questa Camera
della Contad.a da un'avanzo presentem.e fatto anco di mia indennità
mi preme per riscontrare nel totale di una si importante e delicata
azienda, se si fossero incorse nei conti annuali risultante a carico
mio, come ho adempito delli cassa stessa dagli errori, e ommissioni
di fatto ebbi a riscontrare al confronto delli Bollettarj e registri
tenuti dal Nob. S.r Cas. Camer.re della Patria, e dalli Filze delle Bollette
e quaderni attuali la mancanza in mio aggravio di N.° 8 Bollette
in più Epoche rilasciate dalla Nob.e Dep.ne della Patria per le quali
non ebbi mai in alcun tempo credito importanti £ 304:11 come
dal Foglio distinto sub A. Tali mancanze non possono altri-
N.° A. menti essere derivate, se non che da alcun'altra dispersione delle Bol
lette stesse nonchè titoli in forza de' quali poteva venir accredi-
tato ne' conti stessi. Nulla di più facile quanto la dispersione
di qualche Boll.ne ne' momenti massime di Fiera, in cui concor-
rono li Contribuenti alla Cassa e s'affollano con quelli che vengono
per riscuotere i loro crediti, oltre a ciò molte volte succedeva
anche che le Bollette già pagate restavano in più numero
e per diversi giorni o presso li Esattori Maggiori o presso la
Nob.e Dep.ne d. Patria per riportarne le sottoscrizioni mancanti
tuttociò non poteva certamente che facilitarne la dispersione
ora indicata. Lascia ciò stante io sottoscr. di commettere all'auto
rità e giustizia di q.ta Nob.e Dep.ne supplicando la dilatazione
a mio credito compensativa della sud.a summa di £ 304:11.
Rilevai inoltre ne' miei conti precedentemente esservi incorsa
una ommissione nell'accreditarmi del solito 10 p. 100 sopra
l'esazione de' Resti di Taglione e di Sussidio per le summe
delle quali ebbi ad essere addebitato negli anni 1800. 1802. e
1803, la qual ommissione rilevo come dal Foglio sub B. la summa

a mio discapito di ƒ 2057: so per l'importar delle quali devo pur supplicare la Nob.e Deputaz.e a devenire a mio favore la bonificazione ne' conti che stanno ora preparandosi dalla Sp. S.r Ragionato della Camera.

Oltre alle due sopra implorate bonificazioni devo far presente alla Nob.e Deputazione le riflessibili amministrazioni di denaro straordinariam.te da me sostenute in più tempi sotto l'onerosa responsabilità mia per servire ai commandi della med.ma Nob. Dep. ascendenti principalm.te come dal foglio sub. C allegato alla grandiosa summa di ƒ 511/m. c.a sempre senza li prescritti convenienti compensi, quali non seppi mai implorare prima, che fossero resi li conti, e pareggiato l'incasso delle med.me all'uscita.

Verificatosi ultimam.e un tale pareggio mi rivolgo alla giustizia della Nob.e Deputaz.e implorando l'assegnazione di quel compenso, che la di Lei equità saprà adattare alla qualità dell'impiego, alla mia responsabilità ed all'importar del maneggio in introito, ed uscita delle summe med.me

Gio: Batta Bertoldi Cass.re della Cam.a della Contad.za

Adì 10 Ag.o 1804 Udine. Nell'Uff.o

Li Nobili Deputati d. Patria del Friuli letto ed esaminato il Memoriale presentato dal S.r Fr. Zambani Ragion.e della M.a Patria, ed essendo presenti gl' impieghi dello stesso prestati nelle accennate operazioni, ai conteggi ed altro concernente il riattamento delle Strade e Ponti della imposta del 3.to per Boccale hanno col pres.te Decreto assegnato allo stesso a titolo di compenso Lire 200. da esser queste pagate col tratto della imposta Stradale e ciò e ciò inerentem.te al Decr.e del N.o Capit.lo Prov.le 12 Mag.o 1803. [illegible]

Giuseppe Lellis Cin.co Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to
Fran.co Scalettari Dep.to

Adì 12 Agosto 1804. Udine

Nell'uff.o della Mag.ca Patria ove

Ridotti li Mag.ci SS.ri Co: Lucio Rizzardo della Torre, Filippo di Pram-pero, Andrea Panciera di Zoppola, e Fabio di Maniago Ratado-ri del Sussidio ed altre Gravezze pagabili in Cassa Castellana prescielti nel Mag.co General Parlamento jeri celebrato, sono col presente loro Decreto devenuti alla elezione del Sig.r Francesco Zambani Pub.co Ragionato di q.ta Patria onde il medesimo come persona d'abilità, e probità abbia a prestare nella formazione delle nuove Rate la debita assistenza al loro Uffizio, e così

Lucio Rizzardo d.a Torre [illegible] Ratad.e

Filippo di Prampero Ratadore

Andrea Panciera di Zoppola Ratadore

Fabio di Maniago Ratadore [illegible]

Pozzo

Giacomo Belgrado

Li N. Dep.i d.a P.a del Fr.i e d.a Città di p.te [illegible] il Decr.o del Canc.r d.a Patria 1803 ad ist.a dell'Ecc.ma d.a V. Ch.a di S. Giust.a e Frat.e di Villa di Pozzo ordinano, e nella più [illegible] forma commettono a tutti quelli a quali il pres.e verrà intimato [illegible] uniti, ed in qualunq. [illegible] deb.i att.li verso d.a V. Ch.a e Frat.e che non ottano qualunq. scusa o pret.o in cont.o debbano aver saldato ed estinto la respettiva partita di deb.o entro il tre [illegible] di mese, e p. v.o ultim.e e spir.o il tre [illegible] ed [illegible] la [illegible] di non prestata ubbid.a il Mand.o pres.te sarà senza altri avvisi ordin.o ad uno di q.ti Pub.ci Fanti di portarsi in Villa di Pozzo ed ivi stare in Tansa a carico de' Deb.ri [illegible] sino all'int.o pagam.to

Ud.e 10 Ag.o 1804

p. Medun Nob.i e Mag.ci SS.ri Dep.ti della Patria

Nell'incarico demandatomi dall'autorità loro di sopraintendere al riattam.to delle strade di Medun ho conosciuto impossibile la distanza persone di trovare chi appliche al riattamento delle cui dette rive del torrente Guar descritte nel fa-bisogno del P. P.to Venuto 26 marzo 1792 alli numeri 3 e 4 per il prezzo risultante dal fa-bisogno med.mo di 1530: 10 Offerto tal lavoro al S.r Gio: B.a Stringari con l'occasione che fu a riattare la vicina strada di Fanna niuno d'intraprenderlo ed ottenni la risposta spiegata nella carta che mi regnò da lui firmata con cui pretende niente meno che la summa di 4500 per solamente eseguire il riattam.to sud.to Non è in fatto eseguibile il d.o riattamento senza una riflessibile quantità di sassi, che devon esser stati condotti a catro, e fors'anche escavati con l'uso della polvere in lontana situazione.

Offre anche lo Stringari di lavorare a giornata per conto di chi avesse l'ispezione di far eseguire il lavoro, ma la spesa in tal modo incerta diverebbe fors'anche maggiore.

Con l'occasione del riattamento di dette rive sarebbe opportuno di rendere di pub.co uso e servizio una strada di mia privata proprietà ora esistente chiusa da due parti che attraversa una mia Braida così detta della Stolfa, qual strada affatto necessaria a buona parte di questa Commun.tà dovrebbe servire di rimpiazzo ad altra strada di pub.ca ragione, che era lavante di la mia Braida, ch'è divenuta Rujo e affatto intransitabile e non più riducibile.

Usarei la condiscendenza di concedere gratuitamente il mio fondo qualora fossi autorizzato ad impiegare la summa di 1800 per costruire due muri laterali, che dovrebbero separare il fondo mio da concedersi alla strada, e difendere la restante mia proprietà

L'indicata summa

L'indicata summa di Lir. 800 è quella appunto che pretende il d.o Stringari per costruire li di muri, e come preciosam.e risulta dalla Carta che rassegno firmato dallo Stringari med.mo

Decretata la spesa sud.a ed impartitami dall'autorità loro la facoltà di devenire con lo Stringari all'accordo corrispondente potrei prestarmi al tanto desiderato riattamento anche delle sud.e Rive, e rimpiazzo di Strade. Grazie

Adì 30 Agosto 1804. Ud.a Nell'uff.o

Li Nobili Dep.ti di Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 prestato il più accurato riflesso al premesso mem.le present.o dal Nob. S.r Co: Girolamo Colloredo Sopraintend.te al riattamento delle Strade di Madrin coll'adesione in tutte le sue parti del Memor.le hanno col pres.te autorizzato il sudetto Nob. S.r Co: Girolamo ad impiegare le indicate Lire 800 di ragione di quell'imposta per la costruzione delli indicati muri, quindi la facoltà di poter devenire col Sig.r Stringari a quell'accordo, che egli riputerà più avvantaggiato in questo

10 d.o

Fu decretata, ed approvata una parte presa nel Commune di Beano di Zumpichia per la erezione di un Altare di Pietra da farsi parte con li Civanzi che esistono in Chiesa parte con le offerte

Adì 14 Ag.° 1804

Li Nob.i Dep.ti S. P.a del Fri. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 23 Aple 1803 letto, ed attentam.e esaminata la fede odierna del Fed.l G.o Gasp.e Marchinetti Ragg.o R.re da cui si rileva che nelle Rev.i eseguite alle amministraz.i del S.r Dom.co dell'Ongaro fu Cottore della V. Ch.a de SS.i Pietro e Paolo di Shiran, e V. Frat. di S. Sebast.o di d.o luogo furono stornate per mancanza di Decreto permissivo le spese incontrate per la summa di)1580: 8 li Nob.i Dep.ti sopradi sopra le ist.ze del med.mo Sig. Dom.co dell Ongaro Cottore essendo a loro cognizione che le spese sud.te sieno state realm.te impiegate in beneficio di quella V. Ch.a hanno col pres.te Decr.o esaudite le istanze esposte ordinando al già nominato Fed.l Ragg.o R.re che abbiano a bonificarsi le tre partite eccezionate in summa di) 1580: 8: cioè) 1292: 4 per la costruzione del nuovo Coro, Lir. 143: 4 per restauri fatti nel Coro med.mo e Lire 145 per Contadi all Altariste Corvera che tanto) e così

Adì 16 Ag.o 1804 S. Vito di Fagagna

Sopra le istanze di m.r Daniele Mattrone Camer.o attuale della V.da Chiesa di S.i Vito e molesto della Villa di S. Vito di Fagagna fù rilasciato Mand.o in forma alli Debitori perchè avessero a supplire al loro debito entro il tne di un mese p.o d.o altrim.e sarebbe ordinato ad un Pub.co Fante sive Cursore di portarsi in Tassa

23 7bre 1804

Fù dato Mand.o in forma p. il Pub.co Fante

21 Ag.° 1804

Fu decretata una Parte presa nel Commune di Zumpichia per la elezione di un Cap.° Livellario di D. 3g. da pagarsi col sei p. 100 in deca di Fogni.to da Dom.co Caniaco

d.°

Fu decretata altra parte presa nel Commune med.ma per approvazione di opere fatte dal Cameraro nelle Case di ragione della Chiesa p. Lir. 380: 18.s come della Polizza presentata al Sed.e Ragionato.

d.°

Fu decretata una parte presa il dì 29 Lug.° nelli Communi di Palse Pieve e Spinaredo p. il restauro del Coperto della V.da Ch.a di S. Vigilio della Pieve di Palse dell'muri del Cimitero e del Campanile non che per il restauro del Coperto della V.da Chiesa di S. Martino per li Palse verso la spesa di ₰ 500 come dal Fabbisogno di m.ro Nicolò del Ben muraro di Porcia la cui fatta col tratto de' Covazzi li NN. Dep.ti accurati della fede odierna del Sed.e Mag.to che la V. Chiesa si ritrova avere di ragion li Covazzi ₰ 843 a mani del S.r Ant.to Navarra fu Cam.ro 1800 1801 e 1802, ed altre Lir. 444 esist.ti in quella Cassa Covazzi hanno decretata e decretando approvata la parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Covazzi d'entrata, e non altrimenti si possano fare i restauri enunciati; e così

20 d.°

Fu decretata una Parte presa il dì 6 Ag.° cor.te nella Vicinia dell'On. Commune di S. Stefano per la erezione d'un Armaro per quella Sacristia p. custodire li apparam.ti e vasi sacri verso la spesa di ₰ 800 c.a da esser quella fatta col tratto de' Covazzi d'entrata che dalla fede giurata del Sed.e si rileva esser ₰ 450 di tal ragione a mani de Camerari passati

d.°

Li Nob. Dep.ti V. P.a del Fr. e della Città inerentem.te al T. del Ill.° Cap.° Prov.le 12 Aprile 1803 ordinano nella più rinnovata forma e commettono ad ist.a del Ill.mo Parroco di Corsica a tutti quelli a quali il pres.te sarà intimato Camerari della V. Ch.a Parrocch.le di Corsaccio e V. Frat.e in esse erette della V. Ch.a di Conegliano della V. Ch.a di Montagnaso della V. Ch.a di Marsjanco e S. Mart.° di Martinazzo che in Fra di giorni 15 p.i v.ri debbano aver esibita ed attivata la respettiva pandetta di debito a mani di d.° intimante altrimente passato il d.° Fra senza aver prestata esecuz.e al Mand.° pres.te sarà senz'altri avviso ordinato ad uno di questi Pub.ci Fanti di procedersi in Tanion ꝯ

Adì 23 Agosto 1804. Ud.e pr Arba

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del Q.o Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 letta ed attentam.e esaminata la presente parte presa a pieni voti nella Vicinia del Commune di Arba per il necessario restauro da farsi del Coperto di quella V.da Chiesa, della sacrestia e del Campanile verso la spesa in tutto di ₤ 1915 come dal Fr. Giorgio di m.ro Filippo Rigato muraro e ciò da farsi col solo tratto de' Civanzi d'entrata di d.a V. Ch.a. Li Nobb.i Dep.ti sud. assicurati dalla fede di quel R.mo Parroco della somma necessità di dover devenire alla facitura di tali restauri non che certificati dall'attestaz.e del giorno di jeri del Sud.o Rag.to Pre G.o Gio: Gasp.e Maschinatti che di V. Chiesa si ritrova avere della natura di Civanzi la summa di ₤ 2550:5 a mani del fu Camer.o Pietro Ferrarin oltre altre summe a mani de' preced.ti Amministratori, e Dite in Resti hanno decretato e decretando approvata la carta med.ma permettendo che col solo tratto de' Civanzi d'entrata e non altrim.ti si faciano li necessarj restauri, e così

Adì 25 Ag.o 1804. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e d.a Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del R. Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 ad ist.za di m.r Pietro di Filippo Camer.o della V. Ch.a di S. Maria e di S. Michiele di Carpeneto nella maniera più risoluta ordinano e commettono a tutti quelli, a quali sarà il pres.te intimato debitori attinenti in qualunq. modo verso d.a V. Chiesa che in term.e di g.ni 15 p.i v.ri debbano aver saldata ed estinta la rispettiva partita di debito a mani del d.o Camer.o altrim.te spirato il d.o Ter.e ed avuta relaz.e della non prest.a esecuz.e sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori di conferirsi in Villa di Carpeneto per stare in Tansa a carico de' Deb.ri sino all'intiero saldo.

30 Agosto 1804

Ad ist.za di m.r Gius. pre Colauto fu Camer.ro d.a V. Chiesa di S. Gio: B.a di Sedia 1802 fu dato mandato in forma contro Gius. p.e Cost.te del Fabro di Partistagno Deb.re di ₰ 31 sotto la di lui Cameraria p il pagam.o in term.e di gni 15 altrim.ti sarà ordinato ad uno di qti Pub.ci

Jd.

Fu decretata una Parte di Vicinia presa il dì 12 Ag.o cad.te nella ridur.e dell'ord.o Conseglio del piano Popolo della V. Chiesa di S. Margarita di Emagnis per la provis.e di n.o 6 Cotte e 2 Messali verso la spesa di ₰ 300 c.a constando dall'odierna Fede giurata del Fed.l Nicolò Arcado Mag.to che si esistano in Cassa civanzi ₰ 630.

Jd.

Li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.to Prov.le 22 7bre 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte 19 Ag.o cad.te presa nella generale Vicinia delli Communi di Provesotto, S. Martin, Traffe e Villeriane e Cornizai coll'intervento anche de' Capi Banchali e Consigl.ri della V. Ch. Parroch.le e Frat.ne sopra le ist.ze dei Figli ed eredi del q. S.r Gior.zo Schizzi per un qualche compenso alle amministrazioni prestate da que' Luoghi pij per il corso di 28 anni considerando la frequenza de' viaggi incontrati e giornate consumate nelle scossioni delle rendite, ed altre benemerenze in servizio di quella V. Chiesa e Fraterna hanno decretato che per una volta sia bonificata alli er.di del d.o q. Sig.r Ant.io Schizzi la summa di ₰ 180: - ordinando al Fed.l Ragion.o Rev.do il giro di d.a summa all'incontro del debito delli sudd.i Figli ed er.di con che s'intenderà soddisfatta qualunque altra professata pretesa esposta nella si annunziata Parte 19 Ag.o cad.te e cons.

31 Jd.

Per l'uff.o della m.ca Patria del Friuli si fa fede che fin dal dì 26 7bre 1778 fu traslatata alli Fuochi di qta Patria al nome delli SS.ri Giuseppe e R.do D. Daniele Vau di Pozzecco la partita conversa alli Fuochi Veneti alla Ditta di Bnd. Dom.co di Bnd.o Pietro Paolo Mattiussi abitante in Venezia per gl'infr. Beni cioè Casa con Cortivo con C.tte 8 c.a parte di altro Cortivo e Casa con altre C. 8 c.a posti e situati in Villa di Pantianicco quali Beni furono descritti all'estimo de' Nobb. Castelli di qta Patria per cui furono essi SS.ri Vau rattati a pagare le corrispondenti Gravezze da mand.o Dom.ci cioè Guar.o e Tasse, e che li d.i eredi seguono a pagare come appar da Pub.ci Libri.

Adì 1.º 7bre 1804 Corva

Fu dato mand.º in forma ad ist.za di D.no Gio: Batta Perissinoti Cam.º attuale della V.da Chiesa di S. Bortolomio di Corva a tutti li camerari uscitt della d.a V. Ch.a che in term.e di un mese p.i v.no debbano aver saldata la respettiva partita di debito; altrimente spirato d.o ter.e sarà ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori o sia Fanti di portarsi in Tansa)

d.o Corva

Simile ad ist.za del q.m Antonio Perissinoti fu Cameraro della d.a nell'anno 1790 che in ter.e di g.ni 15 p.i v.i debbano li Debitori di d.a annata aver saldato a mani del d.o altrim.e spir.o il d.o ter.e sarà ord.o come sopra

d.o Corva

Simile ad ist.za di D.no Valent.o q.m Bernardo Mascherin fu Esattore della d.a V. Ch.a nel quinquennio 1794 usq.; 1798 che in term.e di g.ni 15 p.i v.i debbano i Deb.ri sotto la di lui Esattoria aver pagato; altri)

d.o Codroipo

Li Nobili Dep.ti d.a Patria ~~[illegible]~~ al Decr.o del R.º Capit.o Prov.le 11 Mag.e n.8 Ag.o 1803 col presente Mand.o ordinano, e commettono al Degano, Commune ed uomini di Codroipo cui incombe il riattamento della strada entro le proprie pertinenze, che a vista del pres.te debbano portarsi sopra luogo delle tre strade una tende a Valvason, altra a Portogruaro ed altra verso Gorizia e S. Lorenzo, ed ivi otturare immediatamente li profondi buchi che esistono cagionati dalle ultime brentane conducendo nuova materia per ridur la strada piana e ~~transitabile~~ come era prima, altrimente avuta la relazione; che tale opera non sia perfettamente eseguita entro il termine perentorio di giorni otto farà questa Deputazione gli opportuni ricorsi a q.to R.º Capitan.to per la concessione de' Soldati da stare in Tansa a carico del Commune sino al compimento dell'opera, e così)

V.do 1.º 7bre 1804

Alla Nob.e Deputaz.e di Patria

Ricorso delli SS.ri Andrea e Fili Zamboni ar.ti e Rappr.ti il q. Costantin Zamboni di Portogruaro, e del Commune di Boada

C.

Il Commune di Fossalta con Allegato sub F.

Federico Farra Proc.r del Commune di Boada e
Ognibon Oselli Proc. delli SS.ri Fili Zamboni

1804 28 Ag.o pres.m in uff.o di Patria dalli det.i Proc.ri

Dietro gl'ordini rilasciati da questa Nob.e Dep.ne di Patria al meriga di Fossalta ed agl'invitti stati avvanzati alli SS.ri Andrea e Fili Zamboni ar.ti e rappr.ti il q. Costantin Zamboni relativam.e al mem.le prodotto nel giorno 1.o Luglio 1804 per parte del Commun della Boada comparsi personalm.te il citato attual meriga di Fossalta, e gl'invitati SS. Fili Zamboni med.te l'ecc.te S.r Ognibone Oselli loro Procur.re in questa mattina d'accordo coll'ecc.te Fed.co Farra Procur.re per parte del Commun di Boada si convenne, che l'addimandata depennazione della Partita spettante al nome delli SS.ri Zamboni per la Gravezza Taglione e Macina stata nell'anno 1786 trasportata dalla partita sul nome del Commune di Fossalta da quello del Commun di Boada sia di nuovo rimessa a quella di Fossalta a senso dell'accordo seguito tra essi SS.ri Zamboni e Commun di Fossalta 29 Aprile 1794, come fu implorato dal Commune di Boada nel citato mem.le 1.o Luglio decorso.

Ed avendo tra essi Procur.ri riconosciuto egualmente giusto che dall'annata 1794 in poi abbiano ad esser obbligati li Rappres.ti il Commune di Fossalta a render saldata la Gravezza del Taglione e Macina attesi massime li pagamenti stati fatti dalla Famiglia Zamboni per tal conto a mani de' respettivi Meriglii di quel Commune, come risulta dalla

ricepute sub I che resta unita resa ostensibile anche all'attual Degano di F.
[illegible], che confessò parimente attrovarsi nel suo Giornale la partita stessa
a debito delli SS.ri Zamboni del mad.mo a debiti tempi scadibile così rive
renti essi lu.ti Procur.ri respettivi implorano, che dall'auttorità di questa
Nob.e Dep.ne resti ordinato che la partita anted.a a debito del Commune
di Boada stata nell'anno 1786 trasportata dal q.m Sig.r Costantin Zamboni
sij depennata e riposta alla partita del Commun di Fossalta, come attrovavasi
prima dell'anno 1786 e che resti obbligato il Commun di Fossalta a saldare
la partita stessa per l'esazione e giri verificati con la Famiglia Zamboni
come non potria esser posto in contingenza. Grazie

Adì 29 Ag.o 1800 ... Nell'Uff.o d.a ... Patria

Li Nob. Dep. d. P.a inf. attesa il ricorso anted. annotato di reciproco consenso delli ...
... il primo del Commun di Boada
q.r ... Fava e S.r ... degli Procur.ri ...
ed il 2.o delli SS. ... Zamboni hanno decretato ed ordinato, che la partita
Zamboni riguardante la Gravezza Taglione e Macina stata nell'an. 1786 tras-
portata a debito del Commune di Boada sij di nuovo in ord.e all'Accordo seguito
li 29 Ap.le 1794 all'Ecc.mo Cons.o di 40 C. N. tra li SS.ri Zamboni, ed il Commune
di Fossalta rimessa alla partita di d.o Commune di Fossalta facendo
le debite annotazioni. Ed inoltre, che il debito della Gravezza
stessa del Taglione e Macina dell'anno 1798 sino in presente attesa
la dichiarazione fatta dal Procur.re di essi Zamboni di aver pagato
a mani de' respettivi Degani di Fossalta la quota ad essi spettante
di d.a Gravezze abbia ad esser supplita, e pagata dal su nominato Com-
mune di Fossalta, e così in ...

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to

Segue Alleg.° F.

Adì 10 Agosto 1801. Fossalta

Ricevo io sottoscritto dal Sig.r Giò: Zamboni di saldo Taglione a lui spettante dell'anno 1800 giusto l'Accordo Lire cinquanta dico L 50:-

Giacomo Zadro marige di d.° loco

Giacomo Gibran scrisse la pres.te così pregato dal sud.to

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.e al Decr.° del Il. Cap.° Prov.te 11 Mag.° 1803 prossimo a terminarsi il riattamento della porzione di strada entro le pertinenze di Feletto deliberato a min.° Franco e Pietro q.m Giuseppe Fenzoli il d.° 4 Giug.° dec.° per Lir. 4900, di cui non avendo fin qui potuto conseguire le pattuite rate per mancanza di danaro di ragione della imposta della Villa di Feletto, e ad oggetto che l'opera non rimanga imperfetta per difetto di mezzi hanno decretato che si abbia da levare dalla Cassa dell'imposta di Palma a titolo di prestanza la somma di Lire 600 da esser quella cassa rimessa e reintegrata con li primi depositi, che dovrà fare quell'Eco.za di Feletto, che tanto è così.

Udine 3 7bre 1804.

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.° del Il. Cap.° Pr.e 23 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la parte premessa presa il dì 29 Aprile appar in note del S.r Giò: B.a Maurano di Bertiolo p.mo N.° della Vicinia dell'on.do Comun.e di Pozzecco, in cui esposta la necessità di dover devenire alla scielta di soggetto probo che prestar si possa all'esame delle partite inesigibili con rinovazione le Carte e Documenti relativi della V. Ch.a di S. Andrea di d.a Villa hanno que' Comunisti eletto con d.a Parte ed istituito per Procurat.re e Difensore di d.a V. Ch.a il S.r Sebastiano q.m Giuseppe Vici con le facoltà tutte come in d.a Parte. Li Nob.i Dep.i sud.i hanno decret.to e decretando approv.o la Parte stessa approvando e confermando la elez.e del d.° S.r Seb.° Vici in Proc.e e Dif.re con le facoltà

Ud.e 3 7bre 1804

Malpicio

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fri.i e della Città di Ud.e inerente al Decr.o del R.o Capitan.o Prov.le 22 Apile 1803 non avendo riportato il suo effetto li Mandati preced.ti intimati a singoli Deb.ri verso la V. Chiesa di S. Gio: B.a e Fraterna di Malnisio, con cui veniva commesso l'effettivo pagamento de' respettivi loro debiti entro il fine di un mese come dalle prodotte relazioni 3 Xbre 1803 e 6 Agosto p.p. sono devenuti e col pres.te devengono ad ordinare e commettere ad uno di questi Pub.ci fanti sive Corsori di doversi imme diatam.e conferire in Villa di Malnisio, ed ivi stare in Tansa con lire otto al giorno da esser questa ripartita a carico di quattro di essi Debitori sostituendone altri nel caso che effettuassero il pagamento, e da non dipartirsi sino a tanto, che non saranno saldate ed estinte le respettive partite di debito a mani de' Cameraro sive Amministratori attuali. che tanto e così

Udine 4 Xbre 1804

... 1804. Udine ... S. Martino di Valv.e

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fri.li e della Città di Ud.e letta ed attentam.te esaminata la Parte presa nella Vicinia dell'On.da Commun di S. Martino e com.te appar in nota del S.r Gov.ro Gillani P. Not.o a pieni voti colla quale accordano alli Camerari ed Esattori pro tempore della V.da Chi.a e Frat.e di S. Martino di Valv.e lo storno delle partite inesatte in essa Parte indicate, ed il giro a d.i loro credito nei libri marcati all'incontro de' d.i loro respettivi debiti riportando in vesti le Ditte di quanto sono in difetto, onde in ogni tempo sia salvo l'interesse del pupillo pio luogo, ed accettando nel tempo med.mo quel Commune a prestarsi sollecitamente al ripristino di d.e partite colli convenienti modi e passi di Giustizia a scanso anco della sua responsabilità di cui è obbligato. Accordano anco che sia fatto il giro ad abbo nazione delle Polizze presentate dalli Camerari 1796. 97. 98. e 99. previa liqui dazione delle spese e viaggi incontrati dalli stessi di cui non si hanno dato credito all'occasione della respettiva resa di conto nella lusinga di aver la bonificazione come avvenisse del sei per cento e le quali spese, e viaggi, qualora fosse stato accordato detto sei per cento non potevano avere la bonifica.e come fu prescritto dalla Termin.e 1790. 8 Xbre Tonte, sic mandrei

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.li e d.a Città d'Ud.e inerentem.te al Decr.o del N. Cap.to Prov.le 22 Ap.le 1803 ad ist.za di m.r Biagio Pitis fu Camer.o della V. Ch.a di S. Marco di Ruspano l'an. 1802, e di m.r Valent.o q. Giuseppe Ginesso Camer.ro della stessa l'an. 1803 ordinano nella più risoluta maniera, e commettono a m.r Valentino Dunisto Degano attuale del Commune di Ruspano ed a tutti quelli a quali etc. Debitori in qualunque modo verso la V.da Chiesa di d.a Villa, che non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario debbano in termine di giorni 15 pross.i vent.i aver effettivam.e pagato quanto risultano debitori, altrimenti spirato il d.o termine sarà senza ulteriori avvisi ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi in Fanna a carico delli Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento, che tanto è così

Udine 4 7bre 1804.

Sopra la nuova supplica di giorno d'oggi rassegnata a q.ta Nob.e Deputazione della Patria per parte e nome dell On.da Commune di S. Canciano del Territ.rio di Monfalcone implorante che gli vengano sospese le minacciate esecuzioni militari per il Debito, che d.o commune tiene verso la Camera della Contad.na per conto del Taglione li Nobili Dep.ti della Patria hanno esaudite le istanze del detto Commune ordinando la sospensione implorata, e nel tempo med.mo hanno decretato che abbia a portarsi sopra luogo in S. Canciano l'On.do Gio: B.a Baltramme sindico di quel quartiere per verificare le cose esposte e per indi riferire in iscritto la resultanza del fatto sopraluogo ~~[illegible]~~ deliberazioni; e così in quo

Udine 6 7bre 1804 — Sallariano.

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.li e d.a Città d'Ud.e iner.te al Decr.o del N. Cap.o Pr.le 22 Ap.le 1803 ordinano e risolutam.e commettono a tutti quelli a quali il pres.te sarà intimato Debitori attuali in qualunque maniera verso la V.da Chiesa di S. Martin di Sallariano, che non attesa qualunque scusa o pret.o in contrario debbano aver entro il ter.e di gi.ni 15 p.i v.i saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani di D.o Sebast.o Sottile Cam.o att.te altrim.te spirato d.o ter.e sarà

senza ulteriori avvisi ordinato ad uno de' pub. Fanti sive Cursori di conferirsi in Gallariano, ed ivi stare in Tansa a carico de' debitori contumaci sino all'intiero pagamento; che tanto

Ud.e 6 7bre 1804 Venzon

Alla Nob.e Dep.ne della Patria del Friuli e d.a Città di Ud.e

Col memor.le 17 Giug.o 1803 present.o a q.ta Nob. Dep.ne dalli Rappr.ti il Pio Ospitale di Venzon furono rassegnate l'eccezioni fatte al conteggio seguito col mezo del fu Ecc. Rag.to Dudo sopra sy Camerarie di esso Pio luogo, perchè prese queste in considerazi.e delle loro maturità fosse poi deliberato quanto fosse di ragione e giustizia. In aggiunta alle suddette eccezioni presentarono anche la unita Terminaz.e Parrini 1623 2 Ag.o segnato coll'autorità Sindicale, della quale era il Conseglio Direttore di esso Pio luogo autorizzato a far anche delle spese estraordinarie senza la dipendenza della Carica, poichè anzi era delegato come pub.co Rappres.te a presiedere al Conseglio stesso il Capit.o della Terra di Venzon.

Sopra il d.o mem.le 17 Giug.o 1803 non è noto alli Rappr.ti esso Pio Ospitale che sia nata veruna deliberazione rapporto alle suddette appostazioni a debito delli Camerari sudd.i, e solo si sono veduti intimare l'ordine 10 Giugno pass.o li 11 Ag.o susseg.e relativo a preced.te Decreto 26 7bre del N. Capitanio Prov.le, che ordina il pronto pagamento di quanto risulta dalla cit.a Revisione senza far cenno delle eccezioni medesime.

Non possibile, nè giusto a verificarsi questo pagamento se prima non siano almeno riconosciute, e giudicate le preced.ti eccezioni, e così quella derivante dalla enunciata Sindicale 1623 2 Agosto ultimamente rinvenuta ricorrono nuovam.e li Rappr.ti sud.ti a q.ta Nob.e Deputazioni e implorano che sia data formale evasione al loro ricorso 17 Giug.o 1803 col confronto ancora della Terminaz.e sud.a onde si possa realmente in fatto riconoscer la qualità, e quantità delli debiti

Caricati

caricanti la specialità de' Camerari, li di cui conti furono assoggettati alla Revisione sud.ta non essendo giusto che per debiti illiquidi abbiano essi Camerari a soggiacere alle comminate esecuzioni, delle quali perciò se ne implora la sospensione. Grazie

Francesco Pittolini Procur. del Pio Ospitale

comm.sa la Terminaz.e Sindicale
2 Ag.o 1623 tratta dall'orig.le esist.te nelle Canc.rie di Friul.

Segue il Decreto, il di cui originale è allegato al Mem.le

Adì 7 Xbre 1804. Udine

Le Nobili Deputazioni della Patria del Friuli, e della Città di Udine inerentem.e al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le 22 Agto 1803 sopra l'estraord.o ricorso dell'Rapp.ti il Pio Ospitale di Varrone hanno decretato che sia inoltrato il med.mo con l'annesso Allegato al Ped.r Ragion. Civile Dunis perchè occorrendo la sua revisione, e informi, il che fatto si riservano di communicare la informazione stessa alli Rappres.ti sud.i affinchè possano nel termine da fissarsi dedurre ogni creduta loro ragione per le successive deliberazioni sospendendo intanto la spedizione delle esecuzioni comminate col Decr.o 10 Giug.o passato ec. ec. e col ritorno delle carte

Giuseppe Gallici Cav.re Dep.to d.a P.a e Coll.i
Pietro Mattioli Dep.to d.a Città, e Coll.i

Attimis

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o del R.o Capit.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo sportato il suo effetto l'antecedti mandati replicatam.e intimati alli Osti delle Ville del quart.ro di Attimis per il pagamento della proposta del s.to per B.to da doversi effettuare a mani del Sig.r Ant.o Fadani Esattore come dalle predetta relazioni sono col pres.te devenuti, e devenjono ad ordinare e commettere ad uno di questi Pub.ci ... sive Fanti che debba a conferirsi immediatam.te in Villa di Attimis ed in seguito nelle ... Ville di Narcon, magredis, Porzolatto e Godia, quale siano a stare a carico delli Osti Debitori con la Tassa di Liv. ... al giorno, e da non dipartirsi fino a tanto, che non averò ... sald.o a mani del d.o Esatt.e l'importo del loro debito, ben inteso che il Cursore pred.o non abbia ... conseguire più di liv. ... al g.no dimodochè ove saranno più Osti Debitori in una Villa dovrà la Tassa pred.a ... esser ripartita propor-zionatam.te fra tutti a norma della direzione che gli verrà data dal d.o Es.re che ...

Nd.e 7 8bre 180...

Adì 13 7bre 1804

Fù descritta una Parte presa nel commune di Barazzetto per rifondere una campana stante esser due spezzate coll'accrescimento di lib.e 800 di metallo nuovo a spese col tratto de' cisanzi d'entrata esistenti e che esisteranno, Fatta del Mag.to e fatta dal Parroco. Le parti in nota del S.r Giò: Batta Polami Nod.o di Flaibano.

di Flaibano

Ad ist.za del S.r Giò: B.a Polami fu Es.re della V.da Fab.a di S. M.a Mag. e V.o Frat.e fù rilasciato mandato contro li Deb.ri della d.a V. Ch.a e Fr.a che in tre di giorni 15 p.i v.ri debbano aver saldate ed estinte le rasg.ve partite di debito a mani del d.o intimante, altrim.te spir.o d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senz'ulteriori avvisi ordin.o ad uno di q.ti Pub.ci Comandi sive Fanti di portarsi in Tansa a peso de' deb.ri contumaci sino all'intiero pagam.to

Adì 13 7bre 1804 — Stradone di Sbrojavacca o Torate

L.i N.6: Dep.ti d. P. del Fr. inerentem.te li Decr.ti replicati del P. Cap.o Prov.e 11 Mag.o 1803 e susseg.ti ordinano col presente e nella forma più condotta commettono alli Communi di Bruida, Sbrojavacca, S. Zuanne di Casarsa, Pradolon e S. Floreano che debbano a vista del pres.te prestarsi all'acconcio dello Stradone detto di Sbrojavacca sive delle Torratte cioè per la porzione delle pertiche 1230 tra tutti li Communi sù nomin. ripartita a tenor della Terminaz.e 22 7bre 1724 approvata con le Ducali 3 Marzo 1728 per cui godono la esenzione della metà delle Gravezze Annuali. Sarà debito delle Communi med.me di dar scolo alle acque che allagano lo stradone nell'inghiarandolo, e profondando, e spurgando li fossi laterali, ed avanzo stesso avrà a seguire sotto l'ispezione ed assistenza dell'On.do giud. d.o Com. Pal.e Pellegrino Bulla, altrimente contra la relaz.e di non prestata

obbed.[za] verranno immediatam.[te] mercati all'auttorità del N. Cap.° Prov.[le] li Soldati da stare in Tansa a carico delli Communi contumaci sino all'esecuzione intieram.[te] prescrita che tanto e così

Vd.° 14 Xbre 1804

Giuseppe Gallici Canc.° Dep.[ta] d.[a] P.[a] e Coll.[i]

furono date Copie n.° 4 coll'orig.[le]

16 d.° — Malnisio

Con Decreto odierno fù abilitato il Nob. Sr Menegozzi di Aviano del tne di mesi due onde poter documentare le eccezioni al Debito che gli viene appostato verso la V. Ch.[a] di S. Gio: B.[ta] di Malnisio con sospensione del P. tanse che è in Tansa a di lui pago etc.

d.° — Malnisio

Con altro Decreto fù abilitato m.[r] Sebast.° q.[m] Val.° Magris del tne di un mese onde poter esso pure rintracciare i documenti compro vanti l'eccezioni al debito appostatogli come figlio e Supp.[te] del q. Val.° Magris fù Camer.[ro] l'an. 1788 della V. Chiesa di S. G. B.[ta] di Malnisio

d.° — Poroto

Fù decretata una parte presa nella Vicinia dell'On.[do] Commune di Poroto implorante la facoltà di poter incontrar la spesa di ∫ 145 per aggiunter e pagar li battenti o sian battochi delle due Campane maggiori di d.[a] Villa col solo frutto de Livanzi d'entrata; Fede 14 corr.[te] del sud.[o] Giulio Duodo Rag.[to] R.[re] da cui si rileva esser in cassa Livanzi Lir. 634 a mani de' particolari Camer.[ri]

17 d.° — S. Donà

Li Nob.[i] Dep.[ti] d.[a] P.[a] ecc. letto, ed esamin.° il Mem.[le] presentato dal Sig.[r] Giuseppe Duodo Assist.[te] del Cassiere della Cam.[a] d.[a] Cont.[ea] con cui implora un qualche compenso per essersi straordinariam.[e] impiegato nella formaz.[e] di tutte Copie e Conti occorrenti a realizzare le decretate bonificaz.[i] li Nob.[i] Dep.[ti] sud.[ti] ritenuto anche il parere delli On.[di] Sind.[i] d.[a] Cont.[ea] hanno decretato che al d.° S. Donà sia a titolo di compenso rilasciata Boll.[a] di ∫ 100:- e così

17 Xbre 1804. Ud.e — P. Lizzignano

Li Nobili Dep.ti S.ta P.a del Fr.li e della città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ill.o Cap.to Prov.le 22 Ap.le 1803 letta, ed attentam.e esaminata la Parte presa il dì 30 Ag.o dec.o nella Vicinia dell'On.da Commune di Lizzignano, in cui esposta la necessità di dover far restaurare il coperto, e soffitto di quella V. Ch.a implora di potersi provvedere a tale oggetto della summa di ℔ 402 che si ritrovano essere in cassa Cinerari l'essendo di ragione della med.ma li Nob.i Dep.ti sud.ti hanno decretato e decretando approvata la parte med.ma permettendo che per li enunciati restauri si possano prevedere della summa soprad.ta delle ℔ 402 di ragione de' Cinerari; e consegnata

Ponte di Collorado

Adì 18 Xbre 1804, Ud.e Nell'Uff.o

Letto da gl.i Dep.ti nella S.ta P.a ed esaminato il Fa-bisogno 3 Ag.o p.p.o formato di sua commissione dal P.P.o Sig. Sed.co Barnaba e conosciuta la necessità di immediatam.te eseguire i lavori in esso Fa-bisogno indicati a preservaz.e del Ponte di Pietra sull'aqua Beorchiana in partic.za di Collorado per la summa di ℔ 1330:- è devenuta la Deputaz.e med.ma a decretare che l'opera stessa sia fatta eseguire senza ritardo sotto la presidenza del Nob. Sig. March.e Girolamo Cast.o Co. di Collorado in tutto e per tutto a tenor del su indicato Fa-Bisogno conformettendosi la Deputazione dell'esperimentata benemerita attenzione del prelod.o Nob. Sig. Marchese, riservandosi, che terminata che sia l'opera sarà dal Pub.co Per.o sud.o fatto l'incontro per ottenere il Laudo, e l'opportuno pagamento col ritratto dell'imposta del s.do ℔ Bocale et gio in questo

Gius. pa Gallici Can.co Dep.to S.ta Pa

Filippo di Brazzano Dep.to S.a Patria

Adì 19 7bre 1804. Udine

Li Nob.i Dep.ti S.T. del Fri.i e d.a Città di Ud.e incombenti al Gov.o del P.o Ospit.o

Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la parte 13 Marzo 1803 presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.e Comm.e di Trappo grande per il pronto necessario ristauro delli soffitti e coperti di quella V.da Ch.a e Sacrestia da farsi col tratto de' Civanzi d'entrata esistenti app.o li Cameraci uscitti, li Nob.i Dep.ti sud.ti assicurati dalla fede di giur. con giuramento del Ped.e Giulio Ricordo Ag.m Mad.re de mani di mi.o undeci Cameraro uscitti d'attuano esistere della condizione di Civanzi d'entrata lir. 3018:13 hanno decretato e decretando appro vata la Parte med.ma permettendo che per tali ristauri sia incontrata la spesa delle £ 3055:10 con quelli più potesse in seguito civanzare salve le spese ordinarie annuali, confermando parimente in Procur.re Fabbriciere il S. Federico Mestroni attual cameraro di essa V.da Ch.a e così ...

20 d.o

Li Nob.i Dep.ti S.P.a del Friuli e della Città di Ud.e rincombenti al Gov.o del P. Osp. Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed esaminata la parte presa nella Vicinia del Comune di Medizza implorante il permesso di poter impiegare lir. 720 nella provvista di mobili ed utensili occorrenti per uso di quella Chiesa e questi col tratto Civanzi d'entrata li Nob.i Dep.ti sud.ti veduta la fede giurata con giuramento che la V.da Chiesa di S. Leonardo di Medizza si trova avere in cassa di ragion de' Civanzi lir. 640 hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' Civanzi d'entrata e non altrimente vengano incontrate le spese sud.te e così

d.o

N'ist.za di Franc.o Pavino fu Camer.o della V.da Chiesa di Blessano nel anno 1799 si ordina e nella forma più risoluta si commette a tutti quelli, a quali il pres.te sarà intimato Debitori verso d.a V. Chiesa sotto la di lui cameraria che in Ter.o di gg. 15 p.i v.ri debbano aver saldato a mani di d.o intimante le summe di cui sono in difetto altrim.ti sarà ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Fanti senza ulteriori ordini

Adì 20 7bre 1804 nel Co.r di Rivalpo

Li Nob.i Dep.ti T. Patr. dot. Fr.ie della Città di Ud.e inerentem. al Decr. del q. Cap.o Prov. 22 Apr.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la parte a pieni voti presa nella Vicinia Gente delli due Communi di Rivalpo e Valle in cargna con cui quei Communisti non lasciando a giudizio della rappresentanza sono devenuti alla elezione di Cattore dell'entrata di quella V.le Parrocchiale di S. Martino, e fraterne in essa eretta nella persona di D. Gius. pre q. Michiele Scambello della Villa di Rivalpo e come in d.a Parte di Ms.ri Deput. sud.i prestato il più accurato riflesso alla stessa unendo esibito ad esaminato il succeg.te atto di pieggieria 24 Ag.o passato negli atti di D. Dom.co Banello pub.co Notaro in d.a Villa, con cui resta costituito pieggio in principalità di sua amministrazione il S.r Osvaldo Scambello hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma confermando in Cattore il d.o D. Gius. pre Scambello con la pieggieria in principalità del S. Osvaldo Scambello e con li obblighi, pesi, ed emolumento come in essa, e così in quo.

Giuseppe Gallici Can.co Dep.to D.i C.te Colli

Segue la Parte 18 7bre 1803 in S. Martino

Congregati nove al loco solito le Vicinie di di Communi di Rivalpo e Valle con l'intervento delli sottosc.i Uom.i di giurament.to componenti la Vicinia stessa, nel fa dalli Capi Rapp.ti li due Comm.i sud.i esposto alla riflessione di q.to intendere de annessa che l'attuale amministraz.e V.le Chiesa di S.Martino della annessa Frat.e del SS.mo Sacr.o e di S. Val.no, la quale viene fatta con abusata metodo da tre Sindici a turno per ogni triennio, e da un anno Cameraro Cont.re dell'entrata di essa V. Ch.a e Fr.e sud.e riesce in pratica più dannosa che vantaggiosa all'interesse del Pio loco e ciò per la moltiplicità delle partite, che devono registrare nel Libro maneggio del luogo stesso per l'annua resa di conto di ognuno di d.i tre Sindici e Camerari riportando queste registrate partite giacora spesa nella pub.ca revis.e solita farsi ogni quinquennio sopra li conti stessi dalla Sp. S.r Rag.to

Quindi per il bene dell'economia della V. Ch.a e Frat.e siccome scarse

sono di entrate essendo mancato ancora corrisposizione di [136 annua che esigeva della Cassa per Vers.° dell'Epoca 1795 in poi sottili propongono li sud.i Capi delli due Communi di Rivalpo e Valle le seg.te parte.

Che venga da q.to Pub.co Sant. Visita tolta e levata ogni amministraz.e di fatto alle tre persone denominate Giudici e che avrai il suo effetto di q.to 1.° Genn.° 1804 in poi delle rendite attive e passive di Ville..., restando a d.i Giudici soltanto la semplice rappresent.za senza...., ed in luce delli Giudici ... sud.i venga da q.to Pub.co eletta persona di probità, facoltà, e premura con il titolo di Esattore, il quale assumere abbia il carico, ed obbligarsi per le ..., e ... competenze spettavano per il passato alli 3 Giud.i e cominciar tanto attiva che passiva, e di procurare il miglior vantaggio del luogo Pio, e di durar, e perdurar abbia di quinquennio in quinquennio.

Che venga autorizzata la persona da elegersi d'Esattore di poter impiegare le francazioni che seguissero fatte de Capitali spettano al Luogo Pio, e sue Fraterne, come veniva praticato delli tre Giud.i sud.i che restarono estinti e soppressi.

Che le reinvestite dell.e Capit.i francati non potrà la persona eletta per Esattore farle, che previa parte facoltativa presa con la pluralità de Voti di q.to Cons.° delli due Communi di Rivalpo e Valle in pena di soccombere l'Esattore stesso ad ogni eventualità e ad ogni pericolo.

Che venga da q.to Pub.co data facoltà all'Esat.re stesso di riscuotere l'annua entrata della V.da Chi.a e Fr.e fare ogni Anno la debita provista di Cere, ed Oglio, supplire la elimosina delle S. Messe delli Legati per li Defunti Benef.ri e così per ogni altra spesa occorrente di restauro di Fab.che e di utensili ordin.e e straord.e

...previo il permissivo Decr.°

Che abbia ogni anno da render li rispettivi suoi conti la d.a persona da elegersi per Esatt.re ed Amministrat.e per mostrare di aver riscosso l'intiera entrata apparente nel Rotolo della d. Ch.a e Frat.e ... e ciò a questo Pub.co

Che li annui conti dell'Esattore abbiano ad esser registrati in Libro a parte del Libro ... annualmente per poter poi in fine del quinquennio

di sua

di sua amministrazione formare il solo conto in dare, ed avere in quello
veso che sarà saldato avanti dallo Scrittur. della d. Ch.a nella forma solita registra-
to in libro marcato in autentica forma onde nella requisizione constar
abbia una sola amministraz.e un solo conteggio di Cassa Capitali e l'altro
conteggio solo di Cassa Livelli acciò apparisca una sola persona che abbia
avuto maneggio nel quinquennio anteced.te
che tutto ciò nonostante nel quinquennio passato debitore l'Esatt. stesso
abbia da pareggiare e saldare il suo debito con l'effettivo esborso da
farsi in Cassa del Successore Esattore eletto.
Qualora l'anno Esatt.re adempirà puntualm.e ogni anno all'intiera scos-
sione dell'Entrate sud.e imporrano li Capi delli due Communi che siano della
Cassa Livelli d. Chiesa pagati annualm.e all'Es.re per recognizione
de'suoi impieghi lir. 30 e altre 10 che gli vengano pagate annual-
mente per cad. delli due Communi di Rivalpo e Valle, che formano assieme
lir. 50 dico cinquanta.
e se poi non venisse dal d. Esattore adempito al suo dovere con la totale scos-
sione come sopra in q.to caso cesserà la intiera contribuzione delle pred.e
lir. 50: le quali resteranno a benefizio della d. Chiesa stessa.
Qual parte letta publicata de verbo ad verbum da me sottoscritto Not.o e
Scrittur.le d. d. Ch.a e dopo essere stata da tutti li Componenti ben intesa
e considerata fu tenuto colloquio fra essi, indi posta in Ballotazione ripor-
tò tutti li voti favorev.li e veruno contrario, e la parte fu presa.

09 detto e loco; illico

Fu delli componenti la Vicinia sud.a a pieni voti eletto per Esattore ed
Amministrat.e di q.ta Ch.a sud.a e Frat.a la persona di D. Giuseppe q. Mi-
chele Garibaldo di Rivalpo qui pres.te ed il carico accettante con tutti gli
obblighi descritti e specificati nella pres.te sud.a parte e ciò sotto obbligaz.e
di tutti li suoi Beni mob. stab. pres.i e vent.i e così e la presente parte
... vantaggiosa all'interesse della d. Ch.a e Fr.a sarà per maggior
corroborazione rassegnata alla competente publ.ca autorità per esser

inculcata con speciale osservanza decreto onde a riportar abbia in ogni tempo venturo la piena sua esecuzione, e così

seguono li Uomini intervenuti

Rivalpo
Ovaldo Urban Meriga di Rivalpo
Gio: Batta Gucetti Giurato
Antonio Gucetti Giurato
Floriano Capelani
Zuanne Banello
Zuanne de Corti q. Zuanne
Tomaso q. Dom.co Gambello
Gio: M.a Gucetti
Giacomo q. Zuanne de Corti
Pietro de Toni Grania
Zuanne q. Ovaldo Gambello
Pietro Banello
q.m Giacomo de Toni

Valle
Leonardo Marsetto Meriga
Zuanne Cipparal de Corti Giur.o
Ovaldo Urban altro Giurato
Zuanne Tomad
Giacomo de Corti
D. Bortolomio Pieri
Lunardo Bortolotto
Zuanne q. Bor.mio Urban
Gio: B.a Urban
Zuanne Bortolotto Pancrut
Pietro Gaudo
q. Ovaldo Giuseppe Bortolotti

Giuseppe Gambello Esat.re eletto
Zuanne di Baidin Testim.io
Leonardo Gaudi Testimonio

Domenico Banello P. Nod.o
e Scritt.le della V.le Chiesa

Segue l'atto di piezzaria del S. Esatt.re

In Nomine Domini l'an. 1804 ... Rivalpo
Costituito il Sig.r Ovaldo Gambello detto ... avanti me infrascr.tto
Nod.o ed alla

Notaro, ed alla presenza de' Testij infrascritti; il quale a richiesta di
Dn.o Giuseppe q. Michiele Scarabello Rettore ed Amministratore
e Direttore dell'Entrate di qta v.da Parrocchial Chiesa di S. Martino
di Rivalpo, e Valle si costituisce piezzo in principalità e manu
tentore e sollevatore per qualunque incasso che facesse
d.o Direttore di ragione di Cassa Civanzi dell'Entrate sudde. e per qualun
que debito, che potesse incontrare verso li Mercanti di Cere, ed Oglio
occorrendo per la Chiesa medma obbligando a sicurezione di d.a V. Parro
chial Chiesa ogni e caduna suo avere Beni mobili e stabili in genere ed
in specie obbliga l'intiero suo Bene loco d.o Fontanedis esistente in
questa Villa e pertinenza fra li suoi confini, per il suo valore
ed importare di Duc.i N.o 300 circa, e ciò in piena e valida forma,
Pres.ti li DD. Gio: Florio Capelani, e Zuanne del Bianco ambi di qui
Testimonij

Dall'originale presso me esist.te
fedelm.te estratto
Domenico Banello Nod.o

Mandato p. Fante in Tanca alli Osti di
Tompichin per debito dell'importo
de
[illegible] 27 7bre 1804

Li Nob.i Dep.ti S.a P.a del Fr.li e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o del N. Capit.o Prov.le 22 Apr.le 1803 ad ist.za di Filippo di Filippo come qui.te del q. Filippo di Filippo di lui Zio fu Cameraro della V. Chiesa di Carpeneto nelli anni 1799 1800 1801 e 1802 ordinano e risolutam. commettono a tutti quelli a quali etc. Deb.ri verso d.a V. Chiesa sotto la cameraria del q. Filippo in d.e consecutive in tre di giorni 15 ... debbano aver saldato ... la respettiva partita di debito ... ed avuta la rela.e di non ... ordinato ... dei Pub.ci Cursori di comparire in Villa di Carpeneto ... Tansa a carico de Deb.ri contumaci sino al totale pagamento ... e così

Ud.e 22 Ag.to 1804

Simile mandato alli Camerari uscitti della V. Ch.a della B. V. M. S. Maria ... e V.de Frat.e del SS.mo Sacram.o e Rosario di essa V.da Ch.a ut supra

Ud.e 2 7bre 1804

Li Nob.i Dep.i S.a Patria inf.i udito m.r Mattia Agnolino oste in Villa di Mels debitore per resti dell' Imp.a del s.o per B.le per il riattamento delle strade inerentem.te implorante, che in vista del pagam.o fatto per conto resti il di 6 Gen.o di ₤ 200:x e del pronto esborso di ₤ 62 da verificarsi entro il giorno d'oggi a mani del S.r Dom.co Guio Commission.o del N. S.r Co: Fed.co di Brazzà venga abilitato di tempo sino alla Fiera pross.a di S. Catter.a onde possa in qto fratempo

allestire

le Citte ed eccezioni che intende d'addurre sopra il professato di lui debito li Nobb. i Dep.ti sud.ti hanno esaudita la di lui istanza abilitandolo di tempo sino alla Fiera di S. Cattarina per l'eff.o su espresso e così ecc. in quor.

Ud.e 22 9bre 1804

Ad ist.a de' DD. Florendo e Secondo F.lli Mainizzi fu rilasciata intimazione a Lorenzo Damiani di Campoformio che in termine di giorni 8 p.i v.ri debba aver saldata la di lui partita di debito di ragion dell'imposta del s.do per B.le altrimente spirato il d.o tre ed avuta relaz. di non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno de' gli Pub.ci Cursori rive fanti che abbia a conferirsi in Villa di Campoformio, ed ivi star in Tansa a peso del d.o Damiani sino all'intiero pagamento.

Ud.e 28 9bre 1804

Ad ist.za delli d.i fu rilasciata altra intimazione a Pietro Sello Oste in Villa di Nogaredo di Prato ed a Giacomo Pezze fu Oste in d.a Villa che nel tre. come sopra debbano aver pagato quanto risultano Debitori di ragione dell'imposta altrimente ecc. e come sopra ecc.

Ud.e 28 9bre 1804

Ad ist.za delli d.i fu dato mandato per fante in Tansa a carico di Gio: Batta Castellani Oste in Villa di Baiazzolo e ciò stante non aver eseguito quanto gli fu commesso col mandato 28 Lug.o pres.o intimato come da relaz.e ecc.

Ud.e 28 9bre 1804

Ad ist.za delli d.i fu dato mand.o per Pub.co Fante in Tansa a carico di Stabile Zamparo Oste in Villa di Mereto e ciò stante non aver eseguito quanto gli fu commesso col mandato 20 marzo p. p.o come da relaz. ecc.

Ud.e 28 d.o

Adì 29 7bre 1804 Ud^e S. Pietro di Cargna

Li Nob. Dep.^ti della Patria del Friuli e della Città di Ud^e mercantem al Decr. del R.^o Cap.^to Prov.^le xx Aprile 1803 letto, ed attentam.^te esaminata la istanza delli SS.^ri Sind.^ci della V. Ch.^a Colleg.^a di S. Pietro in Cargna addimandanti il permesso di poter verificare l'aquisto d'un Calice Ostensorio, e Pisside attesso il furto patito hanno quella admessa, e trovatala adapprovandola hanno accordato il permesso di far l'aquisto de' suoi Arredi onde non abbia quella V. Ch.^a più oltre a rimaner priva ben inteso che ciò abbia da farsi col solo tratto de' Civanzi d'entrata e senza intacco de' Capitali coll'obbligo alli SS.^ri Sind.^ci Cameraj di documentare la summa impiegata nella d.^a opera colla produtta delle Polize, e ricevute degli Orefici ove si facesse l'aquisto perché dal Sac. Reg.^to R.^e m'devenga a quanto c. di suo instituto, e non altrimente)

Adì 3 8bre 1804. Udine

Resta accordata dalli F.lli Marizzi la sospensione del Sub.^co Cursore in Tansa a carico di Gio: Batta Castellani Oste in Barazzetto stante l'obligo, che si assume il Castellano med.^mo ogni opposizione rimossa di contare a di loro mani la summa di £ 42 entro giorni venti pros.^i vent.^ri e contentando in difetto, che possi nuovamente praticare le esecuzioni med.^te il Cursore in Tansa come sopra in fede etc. e ciò a saldo della summa contenuta nell'atto volontario 3 Mag.^o dec.^o

Florindo Marizzi a nome anche del F.llo aff.^mo

Giacomo Nardanni d'commiss.^e del sud.^o Gio: B.^a Castellani che in conferma del presente ha fatta la seg.^te X

Gio: B.^a Serafini fui pres.^te 2 Test.^io

Queste Nob.i Deputaz.i esaminata la parte presa nell'Vicinia dell'On.do Com.e di Cadorno del dì 30 7bre dec.o con la quale fu ingionto di Voti destinato Dn.o Gio: q.m Gio: Batta Mollaro di d.a Villa in Procur.re ad litas onde possa far ... del Capitale ma... e Giacomo q.m ... condutto dello ... esercitar le ... ..., riconosciute ... intraggio al Pio ... giovata, affinchè ... della fornida a ma... n.re al Dev.o dell'... Mattiussi Proc.r ... ordinario nella ... mali q. Debitori ... p. v.n debbono ... ni del d.o Mattiussi ... uno di questi ... mai sino all' ... ... q. cond.e di Rovini ... agli Dep.ti Patroni ... ... delli 180 Opponi

adì 10: 7bre 1804

facio fede io sot.to di aver presen
tato una ifimacione a natale
Zangroso oste in meretto li 26: marzo
in fede: el

Giovanbatta Stometto

del Bosco del Romagno sino alla detta di ..., non potendosi più oltre tollerare ... con commo pregiud.o del ... e del pub.co servigio si commette allo stesso Gadio di dover a vista del presente ... effettuare la indicata condotta a tenor del su enunziato contratto avvertendolo che giunto il Fine prefisso nel contratto medes.mo senz'aver eseguita l'intiera condotta sarà ... ... provveduto a tutte di lui spese oltre ... a quella pena che dalla superior auttorità venranno credute opportune ...

Adì 29 7bre 1804 Ud.e S. Pietro di Carnia

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e mercantem. al Decr.o del R.o Cap.to Prov.le [illegible] 1803 letto, ed attentam.te esaminata la istanza delli SS.ri Giud.i d.a V.la Colla[illegible] per verifi

care l'agu [illegible] hanno

quella ad [illegible] di far

l'aquisto [illegible] rima

ner priva [illegible] ivanzi

d'entrata [illegible] dovizi

di documa [illegible] delle

Polize, e [illegible] Rag.to

R.ve ni dove [illegible]

[illegible]

Resta ne [illegible] usore

in Sann [illegible] nte

l'obligo, [illegible] inossa

di conta [illegible] ti

pres.i [illegible] te

praticare [illegible] ua

in fede [illegible] atto

volonta [illegible]

[illegible]

Giacomo Nardanni di commiss.e del sud.o Gio: B.a Castellani che in conferma del presente hà fatta la seg.te X

Gio: B.a Serafini fui pres.te e Test.io

Queste Nob.i Deputaz.i esaminata la parte presa nell'Vicinia dell'Or.do Comun.e di Codarno del dì 30 7bre dec.o con la quale [illegible] Doti destinato D.no Gio: q.m Gio: Batta Mollaro di d.a Villa in Procur.re ad Litas onde possa far li atti occorrenti per astringere al [illegible] ... [illegible] itale ma

anche ... come p.

Pietro ... dello [illegible]

di Live ... er le occor-

venti ... nosciute

dalle d. ... io al Pio

Luogo, ... affine

Ult ... [illegible]

L: Nob.i ... Proc.o Dell.o

Capit.to ... in Proc.r

Santa ... nella

più ... debitori

in quali ... v.i debbano

aver sal ... d. Mattiucci

Proc.re ... questi

Pub.ci ... [illegible]

intiera ... [illegible]

... D. Rocchi

Dalli ... nel Patri

che D. ... [illegible]

all'asco ... 110 [illegible]

Adì 18 7bre 1804

facio fede io Gio. [illegible] presentata una intimacione ad 28: luglio a Gio: Batta Castelano oste in Barcetto in fede ... [illegible]

Valentino [illegible]

del Bosco del [illegible] sino alla detta [illegible], non potendosi più [illegible] tollerare una così [illegible] con commo pregiud.o del P. Luogo e del pub.co servigio si [illegible] dello stesso Sacro di dover a [illegible] presente [illegible] effettuare la indicata condotta a tenor del su [illegible] che spirato il [illegible] prossimo nel corrente mese senz'aver eseguito l'intiera condotta sarà [illegible] in altro modo proveduto a tutte di lui spese oltre [illegible] di quelle pene che dalla superior autorità verranno [illegible] [illegible]

Adì 29 7bre 1804. Ud.e S. Pietro di Carnia

Li Nobili Dep.ti d. Patria del Friuli e della Città di Ud.e, meventem. al Decr.o del R.o Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 letto, ed attentam.te esaminata la istanza delli S.ri Sind.i

d. V.a ... per verifi

care ... ito hanno

quell ... e di far

l'agn ... e a rima

ner p ... Civanzi

d'entr ... Carsieg

d'docu ... ta delle

Polize, e ... Rag.to

R.te n'd ...

S. N.

Resta ... Curone

in ... ante

l'obbl ... rimossa

d'con ... enti

prov.i ... ente

pratica ... pra

in fed ... l'atto

volor ... ...

... e nome anche del S.to aff.mo

Giacomo Mardanzi d'commiss.e del sud.o Gio: B.a Castellani che in conferma del presente hà fatta la seg.te X

Gio: B.a Serafini fui pres.te a Test.

Queste Nob.i Deputaz.i esaminata la parte presa nell'Vicinia dell'On.do Comun.e di Codarno del dì 30 7bre dec.o con la quale fu eseguito di soti destinato Dio Gio: q.m Gio: Batta Mollaro di d.a Villa in Procur.re ad litas onde possa far li atti occorrenti per astringere al pagamento non solo del Capitale, ma anche de pro decorsi li mm.ri chiamata [illegible] Valent.o [illegible] e Giacomo q.m Pietro Stefanin [illegible] piaggio per il Capit.e di L. 165 4:15 dipendenti dallo [illegible] di Livello 10 8bre 1771 non che poter agli Procurat.re esercitar li occorrenti atti contro tutti li altri Livellarij, ed affittuali Difettivi, riconosciuta dalle d.e Nobb.i Deputaz.i la parte stessa essere di vantaggio al Pio Luogo, e conforme alle Leggi hanno quella decretando approvata, affine.

Udine 6 8bre 1804

13 8bre mand.o alli Comuni [illegible] Strada della [illegible]

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.o Capit.to Prov.le 22 Ap.le 1803 ad istanza di D.o Pietro Ant.io Mattiussi Proc.re Gastaldo della V. Chiesa de SS. Pietro e Paolo di Bavarzetto ordinano nella più risoluta maniera e commettono a tutti quelli a quali, Debitori in qualunque modo verso d.a V. Ch.a che in term.e di gni sei p.i v.ri debbano aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani del d.o Mattiussi Proc.re altrimenti passato d.o termine sarà ordinato ad uno di questi Pub.ci fanti di portarsi in Tansa a peso de Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento. che tanto e così

3 8bre 1804 [illegible]

[illegible] al S.r Gio: B.a Savio Canonico di Manzano — p. [illegible] di Rosari

Dalli reclami umiliati all'Ecc.o R.o Cap.o Prov.le rileva con sorpresa gli Dep.ti delle Patria che D.o Gio: B.a q.m Ant.o Savio di Como di Rosazzo [illegible] all'esecuzione del contratto 1.o 8bre cor.te [illegible] delli 150 Opere del Bosco del Somaggio sino alla [illegible] manifestandosi più [illegible] tollerare una cosa [illegible] con comune pregiud.o del S. [illegible] e del pub.co servizio; si commette allo stesso Savio di dover a [illegible] [illegible] effettuare la indicata condotta e tenore del su enunziato contratto avvertendolo che quando il [illegible] prossimo del corrente mese senza aver eseguita l'intiera condotta sarà [illegible] provveduto a tutte di lui spese oltre che [illegible] di quella pena che dalla superior autorità verranno credute opportune. affine

Adì 2 9bre 1804

Fu fatto Decreto approvativo per la presenza del Campanile della Torre col tutto de' Cesanzo per la summa di 7900 a Febbraio a fede del Sud. Rag. Gio. Gaspare Martinatto etc.

Adì 8 9bre 1804

Ad ist.za di D. Piero di ... cameraro della V. Chiesa di S. Michiele di Dumanins fu detto Mand. in forma per pagamento di debiti sotto la di lui Amministrazione e ciò in term. di giorni 20 p.i v.i altrim. etc. sarà spedito il Fante a stare in Tansa.

Le Nobb. Dep.ni della P. del Fr. e della Città di Ud. presentano al Decr. del Ces.o R.o Cap.o Prov.le 22 Agto dec. lettera ed attentam. ... la Parte 23 9bre dec.o ex ... 29 ... p.p. presa nella Vicinia dell'On.do Comm. di S. Martin di Villesson per la destinaz. di n.o 4 Soggetti col nome d'interv.ti e Deputati agl'interessi della V. Ch.a Parrochiale nec non della V. Ch. Filiale e Scuole per attingere il pagamento li Debitori ... alli Cimenti ed altre facoltà ed obblighi come in esse hanno quelle dichiarate e decretando approvate per l'effetto come in essa e così in questo.

Ravosa

Le Nobb. Dep.ni della P. del Fr. e della Città di Ud. present.to al Decr. del Ces. R. Cap. Prov.le 22 Agto 1803 rilevato con sorpresa la grandiosa summa di crediti che tiene la V. Confrat.ta di S. Sebast.o di Ravosa ad ist.za delli confratelli della stessa ordinano col pres.te mand.o e risolutam.e commettono a tutti quelli ... questo intimato debitori in qualsivoglia modo verso d.a V. Confrat.ta che non ... qualunque causa o pretesto debbano entro il term. perentorio di giorni 20 p.i v.i avere effettivam.e saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani delli Cameraro di d.a V. Confr.ta altrim. ... ed avuta la relazione del non effettuato sarà senza ... ordinato ad uno de' ... Cursori sotto-fatti di portarsi alle case de' resp.ti Debit.ri ed ivi stare in Tansa a carico delli med.mi sino all'intiero pagamento etc.

Udine 8 9bre 1804

Vidulis

Adì 10 9bre 1804. Ud.e

Li [illegible] Pub.ci Rap.ti di S.ta e della Città di Ud.e presentem.e al Dev.o del C.P. Nobili Prov.le 22 Ag.to 1803 ad ist.za di D. Pietro Videtto fu Camer.o delli V. Chiesa di S. Michiele di Vidulis [illegible] ordinano e commettono a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato deb.ri verso il d.o V. Chiesa sotto la Cam.ria del d.o Videtto [illegible] attese qualunque scusa o pretesto debbano aver saldata ed estinta la respettiva partita di debitori mani del d.o Videtto [illegible] in tre.ne di giorni 15 p.i v.ri altrim. spirato il d.o tre.ne senza aver riportato il suo effetto sarà senz'altro avviso ordinato ad uno di que' Pub.ci Cursori sive Fanti di doversi portare in Vidulis ad ivi stare a carico de' contumaci debitori sino all'intiero pagamento; che tanto e così.

Adì 15 9bre 1804 Ud.e

Teranzano

[illegible] mandato [illegible] Ost.i di Teranzano di dover a dritta consegnare a mani del Degano attuale tutto il soldo di ragione dell'imposta del s.to per B.le sopra il Vino da così venduto al minuto giusto la limitaz.e de' Giurati altrim.ti avuta la relazione che il pres.te non abbia riportato il suo effetto sarà partecipato spirati li giorni otto [illegible] al Cos.o Nob. Cass.to Prov.le per quelle deliberazioni [illegible] riputate più opportune. e così

Adì d.o

Pantianicco

Ad ist.za di m.r Zanto Cuspra Procur.r della V.da Ch.a di S. Canciano, e V. Frat. di Pantianico fu rilasciato mandato alli Camerari usciti e debitori quovis modo verso d.e V.de Ch.e e Fr.e che pagar debbano a mani del med.mo entro il tre.ne di gio.i 15 p.i v.ri quanto vanno debitori altrim.ti sp.o il d.o tre.ne ed avuta relazione di non prestata esecuz.e sarà ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti che abbia a portarsi in d.a Villa ad ivi stare in Tansa a carico de' Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento; che tanto

Adì 16 9bre 1804 Ud.e

Fu [illegible] una Parte presa il dì 8 Luglio p.p.o nell'on.da Commune di Campolongo appar in nota del Pub.co Nodaro S.r Antonio Pecorari con cui fu a pieni voti eletto in Procur.re di quelle V.de Chiese il Nob. S.r Co: Triffon Bisanti e come in quella

Li Nob.i Deput.i della Patria del Friuli inherendo al Decr.to del Ces. R. Capit.o Prov.le
di Mag.o 1803 ordinano col pres.te e nella forma più precisa commettono
alli Capi dell'On.do Commune di [illegible], che non ostante qualunque scusa
o pretesto debba il Commune stesso entro il perentorio termine di giorni otto
p.mi V.i aver riattate in maniera solida e resistente tutte le strade entro
le proprie pertinenze e specialm.te quelle tendenti a Udine, a Gemona,
ad Osoppo e S. Daniele, e ciò sotto la propria responsabilità trattandosi
massime l'esazione del S.r R. Bocale, e gl'impegni assunti; e qualora
passato il d.o term.e non sarà il Commune stesso prestato ad eseguire gli ordi
nati lavori saranno li Capi med.mi responsabili di tutte le mancanze,
e sarà inoltre partecipata l'inobbed.za alla superiore autorità del Ces. R.o
Capit.o Prov.le per quelle deliberazioni che saranno credute più opportune
e cons. in quor.
Ud.e 16 Nov.bre 1804
Li nobb. i Dep.ti d.a P.a del Fr. a d.o C.ll. il [illegible] il pres.e [illegible] 1803
Ad istanza di m.r Dom.co [illegible] della V. Ch.a di S. Bort.o [illegible]
nella maniera più risoluta ordinano e commettono a tutti quelli a qualsiv.
Deb.ri in qualunque modo verso d.a V. Ch. che in term.e di mese uno
p.o V.o debbano aver saldato ed estinto la rispettiva partita di debito
a mani del d.o Ces.te altrim.te girato il d.o term.e [illegible] la relazione
che il pres.te non abbia riportato il suo effetto sarà senza ulterior
avviso ordinato ad uno di q.i Publ.ci Cursori ove faccia di portarsi
in Tansa a carico de' Debitori contumaci sino all'intiero paga
mento che tanto e cons. q.
Ud.e 20 Genn.o 1804

Li Nob.i Dep.ti della Pa.tria del Friuli e della Città di Ud.e inerendo al Decr. del C.R.G. [illegible] 20 [illegible]
1803 ad istanza di m.r Giac.o Pre Valentino Mattiussi già Cam.o della V. Ch. Parr. [illegible]
di Agganeto di Corno ordinano e colla più assoluta forza comandano a tutti
quelli e quali Debitori verso la d.a V. Chiesa che non attesi qualunque scusa o
pretesto in contrario [illegible] perentorio di giorni 15 p.i d.i
aver effettivamente pagato ed esbursato [illegible] partita di debito
a mani del d. Mattiussi attual.te esigir.e di [illegible] ricevuta relazione
che il pred.te non abbia riportato [illegible] sarà senza ulteriori
avvisi ordinato ed uno di questi [illegible] Cursori siano fatti di portarsi
in [illegible] casa dalli Debitori contumaci, e da [illegible]
tanto che non avranno interam.te adempito al loro debito, [illegible]
[illegible]

Udine 20 7bre 1804 Blessano

Fu' detto mandato al Cursore per andar in Terra a coi
conti [illegible] verso la V. Ch.a di S. Stefano di Blessano come
[illegible] debito di L 1147 [illegible] per Tardelli L 112: 1 [illegible]:8
[illegible] di Gio: Batta Bruin
di Cumer.o [illegible]
[illegible]
Udine [illegible]

Adì 20 7bre 1804. Ud.e Griagna Valle

Li Nobili Dep.ti della Pa.tria del Friuli e della Città di Ud.e inerendo al Decr. dell'
[illegible] 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte 29 [illegible]
presa nella Vicinia delli due Communi di Griagna e Valle, [illegible]
li Giurati abbiano a farsi li restauri nella V. Chiesa Parrocchiale descritti in
detta Parte [illegible] la spesa di L 3050 come appare dal [illegible] 20 [illegible]
[illegible] di Zuanne Bavallo Prof.re in arte, li Nobb.i Dep.ti sud.ti assicurati dalla
Fede giurata di quel [illegible] Parroco della necessità di dover fare le opere
sud.e ordinate anche dalla super.na autorità Eccl.ca e constando dalla Fede
odierna del Sud.o Dep.to Rev.do [illegible] in Cassa di ragion di Giurati d'
[illegible] essa Chiesa appariscono esistere a mani di vari Cameraria [illegible]
la summa di L 3038. [illegible] somma decretata e desiderando approvata la Parte
med.ma permettendo [illegible] col [illegible] tratto de' Giurati vengano fatte le spese
avvisate e [illegible] altrimente, e così [illegible].

Li Nobili Dep.ti d. Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te al Decreto del Ecc.mo Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 ad istanza del S.r Ant.o Zanini Cap. Grande della V. Ch.a di S. Maria, e S. Ulderico della Villa di Fiume ordinano, e ... a tutti quelli e quali il pres.te verrà intimato Debitori in qualunque modo verso d.a V. Ch.a ... qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver soddisfatto ... il rispettivo loro debito entro il term.e perentorio di giorni ... dopo l'intimazione del pres.te che sarà loro fatta col mezzo del Meriga di d.a Villa o altro uomo di Commune, altrim.te spirato il d.o term.e ... di non prestata esecuzione al Mand.o pres.te sarà senza ulterior ... ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori, ... portarsi immediatam.te in Villa di Fiume, ed ove saranno i Debitori, ed ivi stare in ... a carico de' contumaci sino all'intiero pagamento; che tanto ... così

Ud.e 25 Gen.o 1804.

Li Nobili Dep.ti d. P.a del Fr.li e Città di Ud.e inerentem.te al Decr. dell'Ecc. Cap. Pr. 22 Aprile 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte ... dell'On.da Commune di ... in ... del ... Nod. del d.o ... per la provista di varj Mobili per uso della Sacrestia ad ... che rendonsi necessarij, come dall'attestato di ... Parroco del ... a ciò col tratto de' Livelli d'entrata di essa V. Ch.a, li Nobili Dep.ti ... dalla fede ... di questo ... Rag.to ... Giuz. ... da ... d.a V. Ch.a si ritrova ... in cassa de' Livelli, e di ... di ... 1846. 14. 5 hanno decretato e decretano approvata la Parte stessa permettendo che col solo tratto de' Livelli d'entrata e non altrimente vengano fatte le spese descritte in essa; e così ...

Ud.e 26 Gen.o 1804

p.r Meriga

Fu data ... Antonio ... Zuanne Cortelazzo, e Gio: B.a ... di ... Debiti dell'imposta del ... per ...

Ud.e 29 Gen.o 1804

... Mano fu scritto alla ... per Fame in Terra

Li Nob.i Dep.ti J. P.a del Friuli in ord.e al Decr.o del Cesa.o R.o Capit.o Provinciale 11 Ag.o 1803 venuti di rilevare che dall' on.e Comm.e di Codroipo non sia stata prestata la debita esecuzione al precedente loro mand.o 1. Xbre del con cui si fù ordinato di dover eseguire entro le proprie pertinenze il riattamento di quelle Strade e massime le tendenti a Portogr.o prima di devenire alla minacciata spedizione di Soldati da stare in Tansa a carico della Commune med.ma in quarta de' lavori premessi per il raccolto e per la seminaggione ordinario di prescrivere e nella più risoluta forma commettere al Degano Comm.e attuale di Codroipo che non attesa qualunque scusa e pretesto debba immediatam.te prestarsi ad effettuare il prescritto riattamento di strade ed ridurle transitabili e commode a beneficio de' Passaggeri incaricando la specialità dell' Capi di Commune che s'intenderanno responsabili di ogni mancanza a prestarsi al riattam.to med.o sotto l'assistenza dell' S.r Bianchi Sind.o del G.le e pratare entro il tne di giorni [illegible] prestata la dovuta esecuzione saranno [illegible] ricorsi al Ces.o R.o Cap.o Pro.le per far spedir.e de soldati in Tansa da stare a carico delli d.i Capi di Commune sino all'effettuato riattamento che [illegible] &.

[illegible] Novembre 1804

Li Nobb.i Dep.ti della Patria del Friuli inerentem. al Decr. del R. Cap.o Prov.le 11 mag.o 1803 ordinano e rescrivono commettersi a D. Giuseppe Botti Gio: Batta [illegible] Giuseppe Emettini Osti in Villa di Mortegliano che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano nel tne perent.o di giorni 15 p.i v.i aver effettivam.te pagato a mani del Degano attuale tutta la summa di ragione dell' imposta del 5 [illegible] sopra la [illegible] vend.a al minuto nelle resp.e osterie e risultante dalle stese che gli verranno esibite, altrimenti spirato il d.o tne, ed sente la violazione di non prestata esecuzione, resi conti s'intenderà ordinato ad uno de' Pub.ci Fanti di portarsi in Mortegliano ed ivi stare in Tansa a carico de' Debitori contumaci sino a tanto che avranno interam.te saldato il loro debito, & tanto e cosi

Udine 30 Xbre 1804

Adì 30 Aprile 1804

Li Nob. D. ... della Città di Ud.e ... al Decr. dell'Ecc. ... Cap.
Del 23 Aple dec.o letta ed attentam. esam. la Parte presa a pieni voti nel Cons.
della ... Frat. di S. Nicolò della ... in ... del
8.r ... p. Nod. ... eletto ... e ... di ... V. ...
il Nob. S.r Gio: Ant.o ... di S. Giorgio con le ... della stessa
Parte hanno quella decretato e decretando approvata confermata
la deliberazione stessa per l'effetto di quella ... e ...
mettendo ... di poter col ... de' ... far eseguire i
... e ...

Adì ... 1804. Ud.e

Li Nob. D. ... del ... della C.à di Ud.e ... al Decr. dell'... Cap. ...
22 Aple 1803 letta ed attentam. ... la parte ... de ...
a pieni voti nella ... dell'On.do Commune di S. Giorgio di
... ed Annesso, con cui ... devenuto alla
elezione di ... e ... di quella V. ch.a nella persona del Nob.
... Gio: Ant.o ... con le ... della ... approvato ...
... hanno decretato e decretando approvata
la Parte stessa ... contemplati e ...

Adì 1.o ... 1804. Ud.e

Li N. D. ... della C.à di Ud.e ... al ... del ...
... 22 Aple 1803 letta ed attentam. ... la Parte
... presa a pieni voti nella ... dell'On. Commune
di S. Giorgio ed Annesso per il ... da farsi nella Fabbrica ...
... di quella V. de Chiesa verso il dispendio di ... 130 e ...
per la provisione di utensili ... di quella ... verso
la spesa di ... 900 e ... col ... dei ... l'entrata di essa
V. Chiesa

V. Chiesa. Li Nobili Deputati veduto il Fa-Cioggio [illegible] dec.° del muro Carlo Ginnarossa di Travesan e la fede del Sig.mo Paroco ro D. de cui si rileva la necessità d'esser d.a V. Ch.a restaurata e provveduta la sacrestia di decenti suppellettili ed esaminate le fede Sig. [illegible] dec.° pass. Rag.to p.re Sacrestia [illegible] che la V. Ch.a Parocchiale qual. [illegible] si ritrova avere [illegible] di sei Camer. [illegible] tra Cs. [illegible] e 6 Ditte [illegible] lir. 7715:4 che la Vala di S. Giov. [illegible] si trova avere di tal natura lir. 875:10 à mani di undeci Camerari ed una Ditta Livell.ra e che la V. Sc. del S.mo Sacram. eretta in d.a V. Ch.a Par.le si ritrova [illegible] della condizione de Cosacchi lir. 2423:16 hanno decretato e decret.no approv.o la [illegible] permettendo [illegible] tratto de Camerari d'entrar siano fatti li necessarij restauri e [illegible] del Fa-Cioggio [illegible] non che siano provveduti al [illegible] predetta Sacrestia le [illegible] necessarij [illegible] della Sacrestia. [illegible]

Adì 1.° Ottobre 1801. [illegible] Nell Uff.o di Sequals

Li Nobili Dep.ti d.a Patria [illegible] al Decr.o del P. Cap.° Prov.e 11 Mag. 1803 udito il S. Pietro Cristofoli di Sequals destinato con la lettera di quella Giunta 23 Ottobre dec.° appar in note di D. Osvaldo Odorico Nod.° P.l.co in Sequals esponente che il Fa-Cioggio del riattamento della strada formato dal S. Antonio Vanuti P.P.co fin dal dì 10 marzo 1799 dal Confine di Solimbergo sino al Confine di Spilimbergo non sia più presente adequabile per la tenuità del prezzo in confronto de' lavori [illegible] di quel Commune e perciò implora in nome dello stesso che venghi destinato altro Pub.co Per.° alla formazione di nuovo Fa-Cioggio che sia adattabile alle attuali circostanze. Li Nobili Dep.ti sud. annuendo alle istanze esposte ed acciocchè non abbia il riattamento di quella strada ad essere ulteriormente ritardato [illegible] di cui lavori staranno a peso di quel Commune hanno accordato che sia fatto con tutta la possibile sollecitudine un nuovo Fa-Cioggio di quella strada adattabile alle pres.ti circostanze a quel [illegible] del Sig.r Niccolò de Carlo Pub.co Per.° in Villa di Toppo, e così in q[illegible]

Gio: di Colloredo Prag.° Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Negar, de di Como

Li Nob. Dep. P. del Friuli, e della Città di U.ne inerentem. al Decr. del Ecc. Cap. Prov. 23 ... 1803 letto ed attentam. esaminata la Parte 5 9bre pross. pass. della Vicinia dell' Ecc. Comune di Negar di Como esponente la necessità di far le opere descritte nella Parte stessa col frutto de' Censi d'entrata di quella V. Chiesa Parrocchiale in aggetto che non aggiungano ulteriori oneri ... Deputati ... veduta la fede del Rev. Parroco che attesta essere indispensabile tal spesa ... la fede ... da cui si rileva ... si ritrova essere in ... delle condiz. e de' Censi d'entrata ... Camerari ... fatta, e ... approvata la Parte med.ma ... de' Censi e con quelli che potranno ... in seguito riservate le opere ordinarie solite inservienti al Culto di Dio ... alla ... ed obblighi naturali si possano ... le opere in d. Parte enunziate, e così ...

U.ne 4 Xbre 1804 — Neg. di Como

Li Nob. D. D. P. del Fr. e d. C. di U. prev. ... del D. dell' ... Cap. Prov. 1 Aprile 1802 ... di S. Bernardino q. Mattia ... Camer. della V. Chiesa Parr. di S. Giorgio di Negar di Como ... ordinano e nella pena più risoluta commettono a tutti quelli, a quali il pres. verrà intimato Debitori affitti e liv. verso la d. V. Chiesa che nel ... di giorni 15 p.i d. debbano aver ... la respettiva partita di debito a mani del d. ... ... il d. ... la debita ... esecuzione sarà senza ... ad uno di ... Fanti ... immediatam. portarsi in Villa di Negar. ed ivi stare in ... peso de' Deb. contumaci sino all' intiero saldo, che tanto ...

U.ne 4 Xbre 1804

Artegna

Li Nobili Sig.ri Dep.ti [illegible] rapresentanti al Decr.o dell'Ill.mo Cap.o Prov.le 11 Magg.o 1803 dietro l'esposizione verbalm.e fatta dal Nob. Sig.r Cons.re [illegible] di [illegible] Sopraintend.re al riattamento della Strada [illegible] che molti individui dell'Ono.da Commune d'Artegna ricusano di prestarsi in [illegible] al [illegible] il necess.rio restauro della Strada stessa entro le proprie partite, sono devenuti alla delibera di ordinare ad uno de' Pub.ci Cursori di portarsi immediatamente in villa di Artegna ed ivi stare in [illegible] del [illegible] e [illegible] la Commune indicandole il Sig. [illegible] Cursore a carico di ogni [illegible] ritenendo di [illegible] al giorno [illegible] per attenersi l'intento sarà del tutto [illegible] l'Ill.mo R. Capit. Prov.le per quelle più [illegible] disposizioni, che saranno da esso credute più opportune, e così.

Udine [illegible] Xbre [illegible]

Li Nobili Sig.ri Dep.ti [illegible] [illegible] dell'Ill.mo R. Capitanio [illegible] [illegible] Sig. [illegible] Pirona [illegible] della [illegible] di Dignano [illegible] e [illegible] ammettono a tali [illegible] [illegible] verrà intimato [illegible] ad altri Debitori in qualunque modo verso [illegible] che non [illegible] qualunque causa o pretesto in contrario debbano entro il [illegible] perentorio di giorni [illegible] aver effettivam.e saldato, ed estinte le rispettive partite di [illegible] a mani [illegible] Esattore, altrimenti spir.o [illegible], ed avuta la relazione di non prestata Esecuzione all'ordine, e mandato pres.te sarà ordinato ed ammesso ad uno de' Pub.ci Cursori [illegible] di doversi portare in villa di Dignano [illegible] li Deb.ri [illegible] ad ivi stare in [illegible] a carico de' [illegible] fino all'eff.vo pagam.to dell'intiero debito, e così

Udine [illegible] Xbre 1804

Martinazzo

Li Nob. Dep. ... del Friuli e della Città di Ud.e in esecuzione del Decreto dell'... Proc.e 22 Apr. 1803 ad ist.za di D. Leonardo q. ... Zanin Procur.re e Fabbric.o della V. Chiesa di S. ... di Martinazzo Borgo di Nogaro ordinano, e nella più risoluta forma commettono a tutti quelli a quali il pres.te sarà intimato Debitori in qualunque modo verso d.a V. Ch.a che non abbiano qualunque ... in ... il ... di giorni quindeci p.mi v.i aver effettivam.e saldate ed estinte le respettive partite di debito a mani del d.o Procur.re Fabbric.e D. Leonardo Zanin, altrim.te ... ed averà ... d'una partita ... del Mand.o pres.te ... e commesso ad uno di q.ti Pub.ci ... di portarsi immediatam.e in Martinazzo ed ovunque s'attro... ... lo Deb.ri ... per ... in ... sino all'intiero pagamento, che tanto ecc.

Udine 6 Xbre 1804

Per l'uff.o della m.ca Città del Friuli si fa fede, che molti Alunni presentati dal Rev.do ... Monai di Amaro loro maestro in questa Città di Aritmetica ... riportarono ... nelle loro ... in ... scienze all'occasione della richiesta approvazione per ... meritarono ... fu ottenuta approvazione singolare ... che ...

... 7 Xbre 1804

ca 66 in 33

Alli 7 Xbre 1804. Ud.e

Li Nobili Dep.ti di Terre dettrinali, e della Città di Ud.e inerentemente al Decreto dell' I. R. Gov.° Ven.to 22 Aprile 1803 fatto d'attenzione esaminate le deliberazioni prese a pieni voti nella Vicinia dell'Onor.e Comune di Cabone in conseguenza il di 10 9.bre 1802, in cui fu deliberata la provvista d'un tribolo d'Argento, e di una Navicella per uso di quella V. Ch.a di S. Giorgio, ed altra 20 Giug.° 1803, in cui fu deliberata la formazione di un Banco per uso della Cassa della Cara [illegible], ed altra utensili di ragione di d.a V. Ch.a da effettuarsi tali spese col tratto de' Civanzi d'essa nata; dato riflesso al Mem.le di Cittadini, che vi ha rilevato, che per Sind.ci Cassieri ignari delle leggi nel proposito hanno ommesso il Decr.to approvativo [illegible] trattandosi di spese straordin.rie eccedenti D. 10, e per conseguenza [illegible] nelle revisioni. Li Nob.i Dep.ti Ud.i letta la fede odierna del [illegible] Giulio [illegible] Rag.to R.le da cui si rileva, che d.a V. Ch.a si ritrova avere delle condizione di civanzi Lir. 2003: 10½ e considerate le due Polize una sag.te C. 1. Giug.° 1802 del Turibolo e Navicella e l'altra sag.te D. 15 Ag.° 1803 ambe saldate dalli Sindici Cassieri hanno per questa volta tanto decretate e decretando approvate le sunnominate due Parti 10 Giug.° 1802, e 20 Giug.° 1803, e per conseguenza si approvano le spese incontrate dalli Sindici Cassieri tanto del Turibolo, e Navicella per la spesa in tutto di £ 275 risultante dalle Polize (2 D) che [illegible] ne' conti e [illegible] in [illegible]

[illegible]

Per l'uff.o si fa fede che il S.r Pietro Cristofoli di Tarcento Notaro di Pub.ca Autorità, e Pub.co Per.° creato ed approvato da q.ta Nob.e Deputaz.e fin dall'anno 1788 ha dato continuamente saggio di sua idoneità probità accortezza ed abilità tanto nell'esercizio di Pub.co Not.° quanto di Pub.co Perito Agrimensore, come è notorio e consta per pubblica fama in maniera che da quella Popolazione vengono affidati li affari più gelosi relativam.e alla di lui Professione, che tanto

Ud.e 10 Xbre 1804.

Fu fatto Mand.° in forma verso li Debitori della V.a di S. Silvestro della Villa di Bacchia che in t.ne di giorni 10 p.i v.ri debbano aver saldato il loro debito, altrim.

Ud.e 13 X.bre 1804

Fu fatto altro Mand.° in forma verso li Deb.ri della Villa di S. Antonio e di S. Giorgio della Villa del Fornaso che in t.ne di giorni ... p.i v.ri debbano aver saldato il loro debito ... in t.ne di giorni ...

Ud.e 13 X.bre 1804

A chiunque ... facciamo ampla ed indubitata fede che il S. Fedel. figlio del q. Rodolfo Barnaba di Bria Pub.o Per.° di q.ta Patria ... approvato da q.ta Deputaz.e sin dall'anno 17.. ha dato continue prove ... della di lui singolare abilità, idoneità ed esattezza, di modo che q.ta Deputaz.e dell'anno 17.. a questa parte lo ha indotto ... in molte pubbliche operazioni di rilevanza relative alla di lui Professione, e che esistono in questo Uffizio; in fede

Ud.e 12 X.bre 1804

Fede che il S. Ant.o q. Gio. Enrico Lopresti di ... Per.° di q.ta Patria e Città soggetto di nota probità ed abilità che ha dato saggi essendo stato per varij anni Assistente alla ... Commiss. Delegata della ... Conti Demaniali; che tanto

Ud.e 14 X.bre 1804

Mandato per Fante in Tansa stante non aver li Debitori verso la V.a di S. Martino di Galleriano eseguito il Mand.° p.e ... 8 X.bre p.p. con la Tansa di ... di esser ripartita tra tutti li Deb.ri

Ud.e 14 X.bre 1804

Nelli Dep.ti S.ta Patria

Nella circostanza che dalli osti venditori di vino al minuto nelle Ville soggette alla giurisdiz.e di Faedis non si esigono che soli carantani e soldi ni [illegible] qual moneta diventa insufficiente ad unica per corrisponder la paga giornaliera alli operai che [illegible] lavori della strada io Angelo Leonarduzzi Esattore della imposta del Soldo per Boccale in Faedis ed annesse ricorro a VV: SS: Ill.me onde in vece di portar in Deposito in S. Monte la summa pesante di [illegible] 2000 c.a conforme all'obligo della mia [illegible] possa venir abilitato [illegible] impresario Abbocatore a conto de lavori [illegible] le quietanze, [illegible] potranno opportunam.te [illegible] per le [illegible] conto della mia amministraz.e Grazie

19 [illegible]bre 1804 [illegible]

Li [illegible] Dep.ti S.ta Patria [illegible] Angelo Leonarduzzi Esatt.e dell'imp.a del S.o p B.le in Faedis e [illegible] annesse e [illegible] per l'esposizioni fatte [illegible] [illegible] Milocco Abbocc.r de lavori di quella Strada abbia eseguito il [illegible] per l'importar di più di quello ha conseguito ed anche di più delle [illegible] 2000 c.a che in oggi ricorre hanno col presente Decreto stantibus [illegible] abilitato il S. Esattore a poter effettuare il contamento per questa volta tanto a mani dell'Abboc.r Milocco delle [illegible] c.a purché contemporaneam.te all'esborso ottenga le necessarie cauzioni e quietanze onde poterle produrre al momento della resa di conto della di lui amministraz.e, e ciò sempre in dipendenza alli concerti, ed intelligenze col Nob. S.r Co: Soprainten.te e [illegible] in quanto

Filippo di [illegible] Dep.to e Coll.

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr. dell'Ill.mo Cap.no Prov.le 14 Mag.o 1803 ordinano e nella forma più risoluta commettono al Degano, Commune ed Uomini della Villa di Socchis che debbano tutti indifferentem.te prestarsi al riattamento della Pub.a Strada entro le pertinenze sgombrandola dei sassi di cui nelle ultime escrescenze il Torrente ... ha ridotta la strada stessa precipitosa ed intransitabile, a fare alcuni quelle rotte e ripari che possano esser stati ... da maggiori innovazioni, e ... ordini e direzione del Nob. Sig. Co: Ant.io di Tucco Sopra intend.te al riattamento della Strada stessa, senza le quali operazioni non è possibile di impedire gl'incontri lavori.

Qualora poi gl'individui del Commune stesso non vorranno in via provvisoria assoggettarsi ad eseguire gl'indicati lavori, ... abbia a rimaner aperta la communicazione della Strada tra Socchis, ed Udine con l'aggiunta de' ripari occorrenti ad impedire nuove invasioni sarà la Deputaz.e med.ma costretta a dover spedir Prot.ce Stante da star in strada a carico degli inobbedienti, ma si rivolgerà inoltre alla super.re autorità dell'Imp. R. Capitan. Prov. per quelle più robuste deliberazioni che verranno riputate più opportune, e così in ...

Ud.e 15 Xbre 1803

Orsi … Gemona

Li 2 Xbre 1804 Ud.

Li Nobb. Deputati della Patria del Fri. e della Città di Ud. inerentem. al Decr. dell'J. R. Cap. Prov. 22 Aple 1803 … considerata la Parte a pieni voti presa il dì 18 Marzo p.p. nella Vicinia dell'On.do Commune di Gemona per il ristauro delle due Case inserviente di ragione di quella V. Chiesa una serve di abitazione per il R.do Capp. e l'altra p l'Ufficiale Boschi da essersi d. restauro effettuato col tratto de Civanzi d'entrata di essa V. Ch.a e Fraga. Li Nobb. Deputati sudd. veduta la fede di quel R.mo Parroco 16 Marzo dec.o che attesta la degradazione dell'incontro seguito e la necessità del più pronto … ammirato … procedersi; non che la fede … dei … che V. Chiesa abbiano occorrente in Cassa … hanno decretato e decretano approvata la Parte sudd. permettendo che … de Civanzi d'annate … e non altrim.te vengano restaurate le Case sud.e e così in quanto La Parte e in note del S. Giu: B.a Ginesti Not.o

---

Faletto

Li Nobb. Dep.ti … della Città di Ud. inerentem.te al Decr. dell'J. R. Cap. Prov.le 22 Aple 1803 ordinano ad … nella più … forma commettono a tutti quelli … uniti Affitt.li Livellarij ed in qualunque modo Debitori verso la V. Chiesa di S. Ant.o Abb. e V. Frat. di Faletto che … somma o pretesto in contrario debbano entro il … di gni 15 p.i v.n aver effettivam.e pagata ed estinta la respettiva … al … dal Procur. e Fabbriciere altrimenti … il … termine … la relazione di un … esecuzione … senz'altro … ad uno di q.e Pub.ci Fanti … in Faletto ad … in Tassa a carico de Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento: che … e così

Ud.e 27 Xbre 1804

Pravisdomini

Li Nobb. Deputati della Patria del Fri. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decreto del R.o Capitan.to Prov.le 22 Aple 1803 prestato il più accurato riflesso alla Parte 27 Mag.o presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Pravisdomini in cui esposta dell'attual …ga la necessità di dover restaurare quella V. Ch.a Parroch.le il Campanile, il Cimitero e la Canonica della med.ma a norma delli esibiti fabisogni e ciò col tratto de Cavanzi d'Entrata implora … il Commune stesso, che d. Parte venga

approvazione da permissivo Decreto, onde le spese da incontrarsi in d.i restauri abbiano ad essere opportunamente bonificate nelle rese de' conti li Nob.i Deputati sud.i assicurati dalla fede giurata del Fed.e Rag.to Sud.to che la V. Ch.a di S. Ant.io Abb.e di Prozzidomini si trova aver avere della natura de' Civanzi la summa di L 5395:13:7 e qste a mani di n.° 17 Cameraⁱ succes.ve ed un Dep.to compresi lir. 789:15:6 apparenti esistere in quella Cassa Civanzi, e ciò fin all'an. 1799 hanno decretato, e decretando approvata la Parte stessa permettendo che li annunziati restauri di quella V. Ch.a Parr.le del Campan.le Cimiterio, e Canonica vengano effettuati col solo tratto de' Civanzi, e col possibile maggior risparmio e così in qua...

Adì 30 Xbre 1804. Ud.e + Pasian di Prato

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell: giug. 1 Cap. Prov.le 22 Ap.le dec.o letta ed esaminata la Vicinia 15 9bre degli Communi di Pasiano di sopra, di Pasiano di sotto, di Sguarzare, Villa Orba, Pozzo, e Gradisca di Prato componenti il Cons.o Direttore della V. Ch.a di S. Paolo di Pasiano di Prato nella quale sono devenuti alla elezione di nuovo Cuttore nella persona del S.r Fr.co Zotti q. Giacomo attesa la rinunzia fatta del S.r Ant.io Popolin li Nobb.i Dep.ti sud.i veduto l'atto 26 9bre passato con cui il S.r Paolo Zotti q. Giacomo si è costituito pieggio in principalità a cauzione d.a V. Chiesa dell'amministraz.e del d. S.r Fr.co Zotti appar in atti del S.r Antonio Popolin Not.o hanno decretata e decretando approvata la d. Vicinia confermando in Cuttore il ri nominato S.r Franc.o Zotti in tutto e per tutto a tenor della Termin.e 6 Xbre 1790, e così

+ Colloredo di Prato

Li Nob.li Deputati d.a Patria del Fri. e della Città di Ud.e, inerentem.e al Decr.o dell' Imp.le R.o Capit.o Prov.e 22 Ap.le 1803 non avendo riportato il suo effetto il precedente loro Mand.o 23 Lug.o dec.o rilasciato ad ist.za di m.r Gio: Batta Giacomino Camer.o (c.e 5) della V. Ch.a Paroch.le de SS. Nicolò e Giorgio della Villa di Colloredo di Prato e Frat.e ed intimato alli rispettivi Deb.ri per il pagamento del loro debito come dalla relaz.e prod.a del dì 22 Ag.o p.p.o sono col Mandato pres.te devenuti e devengono a commettere ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.e conferirsi in Villa di Colloredo di Prato, ed ivi stare in Tansa a peso de' Deb.ri giusto la nota che gli verrà data dal sunnomin.o Gio: B.a Giacomino Camer.re dovrà il Fante med.mo conseguire £ 8 al giorno da esser quelle ripartite a carico di d.i Deb.ri al giorno sino all'intiero pagamento che tanto, e così.

Ud.e 4 Gen.o 1805

+ Carpacco

Li Nob: Dep.ti d.a Patria intendendo di dar evasione al Decr.o dell'J. R. Capit.to Prov.le 21 Xbre dec.o scorso [illegible] con cui accompagnando il ricorso del Commune di Carpacco perchè siano soddisfatte le opere eseguite pel mantenimento della Strada Postale e col rimanente dell'importo vengono incaricati a prender le convenienti disposizioni hanno col presente Decreto destinato l'Ecc.mo Gio: Dom.co Girolo Giudice del quartiere a portarsi sopra luogo ad esaminare se le cose esposte nel prodotto memoriale contengano verità, e se li lavori fatti da d.o Commune nelli mesi suaccenati di 7bre ed 8bre siano veramente straordinarj ed oltre il naturale riatta-mento incombente a d.i Communi e sarà debito del pred.o Ecc.mo Giudice di riferire il risultato alla Dep.ne per le successive deliberazioni, e così.

Ud.e 13 Genn.o 1803

Miniglijn Oste di Pavia

Li Nob. Dep.i d.a P.a inerentem.e al D.o dell'J. R. Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto le replicate intimazioni rilasciate ad ist.za del S.r Fr.co Graffi Es.re dell'Imp.a del s.do J. B.le a D.o Fr.co Minighin Oste in Villa di Pavia Deb.re di rilevante summa alla Cassa di d.a Imp.a sono col Mandato pres.te devenuti, e devengono a commettere, ed ordinare ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.e conferirsi in Villa di Pavia, ed ivi stare a carico del d.o Franc.o Minighin con la Tansa di £ 8 al giorno e coll'obbligo di non dipartirsi sino a tanto che non avrà intieram.te saldato il suo debito a mani del d.o S.r Graffi Es.re che tanto, e così.

Ud.e 1 Gen.o 1805

Ad ist.za di m.r Giuseppe Pevirona fu camer.ro della V.da Ch.sa di San Pietro della Villa di Dignano per l'anno 1802 e di quella di S. Sebastiano della Villa med.ma, 1804 fu stato mandato in forma a tutti quelli a quali debit.ri in qualsivoglia modo verso d.e V. Chiese che nel tre peremt.rio di gni 15 p.i v.ri debbano aver estinta la respett.a partita di deb.o altrim.te g. il Fante in Fanza

Ud.e 5 Gen.o 1805

Simile mand.o ad ist.za di m.r Domenico q. Angelo Olivero fu camer. della V. Ch.a di S. Pietro di Dignano nelli anni 1801 1804 e 1803.

Simile mand.o ad ist.za di m.r Gio: B.a q. Dom.co Pirona e di m.r Giacomo q. Osualdo Pirona furono Camerari d.a V.da Chiesa di S. Sebast.o della Villa di Dignano nelli anni 1802 e 1803 ut supra

Ud.e 5 Gen.o 1805

Per l'uff.o della m.ca P.a del Friuli si fa fede che la casa in questa Città pr. di ragione del Nob. U.o S.r March.e Antonio Co. di Savorgnan, e venduta coll' istro 20 9bre 1803 appar in note dello Sp. S.r Mario Cancellarini Not.o Colt alli Sig.ri Antonio e Giacomo Fr.li Lorio dall' istro di permuta 23 Xbre 1503 appar in note del q. Sp. S.r Nicolò Fornace in forma autentica esibito si rileva essere stata sin da d.o tempo posseduta dalli auttori di d.o Nob. U.o e perciò compresa la casa stessa fra li antichi Beni Patrimoniali di quell' Ecc.ma Famiglia nell' estimo del Friuli, che tanto e così

Ud.e 5 Gen.o 1805

D'ordine delli Nobili Sig.ri Deputati della Patria del Fri.li il Sig.r Antonio Fuccari esattore dell'Imp.a del soldo per Bocale sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del Quart. di Attimis resta col presente abilitato a poter corrispondere a m.ro Pietro Manin Abboccator de' lavori sopra la strada di Attimis, che sta attualm.te eseguendo £1500 a conto de' lavori stessi dovendo contemporaneam.te farsi fare le opportune ricevute, onde poterle presentare al momento della sua resa de' Conto e ciò stante essere in attualità dei lavori, che tanto e così

Ud.e 8 Gen.o 1805.

Q.r di Fag.a

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o dell'I. R. Cap.o Prov.le 12 Mag.o 1803 ordinano e risolutam.e commettono a tutti quelli e quali ecc. Osti Deb.ri dell'Imposta del s.do p. B.le sopra il Vino vendib.le al minuto nelle Ville del Q.r di Fagagna che non ostante qualunque causa o pretesto in contrario debbano aver effettivam.e saldato di mano del Sig.r Valent.o Mattiona Abbocc.r di d.a Imposta l'importar dell'intiero suo debito, altrimente spirato d.o tre.e ed avuta relazione che la pres.te non abbia riportato il suo effetto verrà senza ulteriori avvisi ordinato e commesso ad uno di q.ti Pub.ci Fanti ossia Cursori di portarsi in Funsa alle case delli Debitori contumaci e da non dipartirsi sino a tanto che non averanno effettivam.e sald.o l'intiero debito, che tanto e così

Ud.e 10 Gen.o 1805

p. Moaz

Li Nobili Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città d'Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Imp. R. Capit.o Prov.le 22 Ap.le dec.o 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Moaz per il restauro necess.mo della Casa Colonica di quella V.da Chiesa a norma dell'accitto Fur Ciagno 18 Mag.o 1804 del muraro Marangon e Fabro importante £928 Li Nob. Dep.ti nell'ottica la fede di quel R.do Parroco la cui si rifava la necessità estrema di tal restauro nec non convinti dalla fede odierna del Fed. Mag.to Q.re che in Cassa Comunale a mani de' Cametrari esistino sono Lire 9008 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col tratto de' Cottauri e non altrim.te vengano fatti i ladri e restauri e così

Ud.e 10 Gen.o 1805

Adì 11 Genn.° 1805 Ud.e Pieve di Rosa

Li Nobb.i Dep.ti d.a P.a del F.i e della Città di Ud.e inerent.e al Decr.o dell'Ecc.mo Cap.o Prov.le 22 Apr.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte 3 Apr.le 1809 presa a pieni voti nella Vicinia delli 7 Degani delle 7 Ville componenti la Pieve di Rosa per la provvisione di farsi di un apparamento in terzo ed altri utensili necessari per la Sacrestia ed Altari per la spesa di D.i 300 e così pure per il restauro del Campanile e Coperto di questa V. Ch. da essere il tutto eseguito col tratto de' Livanci d'entrata di quella V. Ch.a di S. M.a di Pieve di Rosa: li Nobb.i Dep.ti onde assicurati dall'attestaz.e del giorno di jeri del Rag.r Giulio Duodo Rag.to Revis.re che nella Cassa Civ.ca di essa V. Ch.a vi sia la summa di £ 167:9 e che a mani di n.° 16 Camer.i riseiti vi sono di sopravvanzi di rendite liv. 2832:12 hanno decretato, e decretando approvata la Parte stessa permettono, che col solo tratto de' Livanci d'entrata e non altrim.te vengano proveduti tanto li apparamenti ed utensili necessarj quanto li restauri descritti del Campanile, e Coperto da eseguirsi col possibile risparmio; e così inquan

---

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del F.i inerentem.e al Decr.o del pred.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 col pres.te mand. ordinano, e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli e quali cn. Osti Deb.ri dell'Imp.a del s.o per B.te dedans sopra il Vino vendibile al minuto in Villa di Gavorgnano che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano avere effettivam.e saldato entro il perentorio term.e di gni 15 p.vi a mani del S.r Ant.o Gueari l'intiero suo debito risultante dai proprj registri, altrim.te sp.o il d.° tre ed anche la infatta di non prestata esecuzione sarà senza alterazioni avvisa ordinato ad uno di essi Pub.ci Cursori ovvero Fanti di doversi immediatam.e conferire in Villa di Gavorgnano, ed ivi stare in fanzia a carico degli Osti contumaci fino a tanto che avranno saldato, ed estinto il risp.vo loro debito che tanto

Ud.e 11 Gen.° 1805.

Seguono

Seguono li nomi dei Debitori dell'Imp.e di Savorgnano sino a tutto 9bre 1804

D.r Giuseppe Giacob.p	L. 491:16
Domenico Zavatto	562:14
Vicenzo Giorgiutti	480:10
Leonardo Martina	426:3
Pietro Zara	210:8
Sebast.o Gudaco	88:-
Gio: B.a q.m Piero Lossettin	34:-
Restò summano	2351:16

Ant.io Freschi Co. [illegible]

Li Nobb. Dep.ti P. P.a del Fr.i e d.a Città di Ud.e Osservata attentam.te ed esaminata [illegible] la Parte [illegible] presa nella Conv.e dell'On.do Popolo di S. Margarita di Gruagno per restauri de tavolati del Camp.le e di un Portone [illegible] Giorgni del Muraro Nobile ed assicurati [illegible] del Sud. Emilio Ducado Rag.to P.re che dalla condizion di [illegible] costituiscono tor. [illegible] la hanno decretata e decretando approvata la Parte med.a permettendo che col solo frutto de Civanzi e non altrimenti vengano fatte le opere descritte in essa parte, e così

Ud.e 12 Genn.o 1805

Li Nobb. Dep.ti P. Patria del Friuli e della Città di Ud.e fatta ed attentam.te esaminata la Parte 2 Genn.o corr.te presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.do Commune di Plaino per la reconfinaz.e dei Beni di quella V.da Chiesa e per restauri descritti in essa parte a tenor del Fabisogno del Muraro Nobile debita se fede con giuram.to del Sud. Emilio Ducado Rag.to Rad.re da cui si vileva che in Cassa de Civanzi d'entrata vi si ritrova la summa di L. 4/828 hanno decretata e decretando approvata la Parte sud.ta permettendo che col solo frutto Civanzino non altrimenti vengano fatte le opere più necess.e e così

Ud.e 12 Genn.o 1805

Adì 12 Genn.° 1805. Ud.e

Li Nob.i Dep.i d.a P.a del Fr. e d.a C.a di Ud.e inerentem.e al D.o dell'j. N. Cap.o 22 Aple 1803 letta ed attentam.e esamin.a la parte presa il dì 9 corr. nella Vicinia dell'On.do Commune di Colloredo di Prato con cui implora che sia commandata la bonificazione delle ƒ1840 di spese incontrate sotto l'amministraz.e del Cameraro Gius. q.m Zomaro 1802 per il compimento dell'opera del Campanile di quella V. Ch.a qual summe fù dal Fed.l Rag.o Nad.re stornata per esser mancante del permissivo Decr.o li Nobb.i Dep.ti sudd.i il tutto maturam.e esaminato veduti li Decr.i relat.i 1792 e 1796 hanno decretato e decretando approvata la Parte sud.a ordinando al Fed.l Rag.o N.re che abbia a bonificare nei conti del d.o Gius. q.m Zomaro fù Camer.ro 1802 le ƒ1840 per spese fatte nel compimento del Campanile; che tanto e così.

Pasian di Prato

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a inerentem.e al D.o dell'j. N. C.P. 22 Aple 1803 ordinano e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli e quali Camerari rasiti Deb.ri verso la V. Ch.a di S. Giacomo e V.da Fratern.a di [illegible] di Pasiano di Prato, che non attesa qualunque scusa e pret.o in contrario debbano nel t.ne perent.o di gni 20 p.ti d.i aver effettivam.e saldato ed estinto il respettivo debito a mani del Cameraro attuale, altrim.e spirato il d.o term.e ed avuta la relazione di non prestata esecuz.e al Mand.o pres.te sarà senza ulteriori notizie ordinato ad uno di questi Pub.ci Ministri e Fanti di doversi immediatam.e conferire in Villa di Pasiano di Prato ed ivi stare in tansa a carico delli contumaci sino all'estinz.e dell'intiero loro debito; che tanto.

Ud.e 14 Gen.o 1805

Tavagnaco

Simile mandato fù rilasciato alli Deb.ri verso la V.da Chiesa di S. Antonio Abb.e e Frat.ne di Tavagnaco

Ud.e 15 Gen.o 1805

Li Nob. Dep.ti d.a P.a del Friuli inerentem.e al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Cap.o Prov.le dì ... Mag.o 1803 ordinano nella più risoluta forma e commettono a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Osti Debitori dell'imposiz.e del s.to per Boccale sopra il Vino vendibile al minuto nelle tre Ville di Cargnacco di sopra, di Cargnacco di sotto e di Pacolle, che senz'attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano nel tre perentorio di giorni sei p.mi v.ri aver saldato ed estinto il respettivo suo Debito dell'importo decretata per il ristauro delle Strade altrim.e spirato il d.o tre e divenuta la relazione di non prestata ... sarà senz'altro ... ordinato il vino di ... Pub.co Fanti di dover ... in Tansa a peso de' Deb.ti ... sino all'intiero saldo da esser fatto a mani di m.r ... Prigliene ... Cont. ... d.a imp.ne a cosa.

Udine 15 Gen.o 1805

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Cap.o Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed esaminata la Parte 24 ... passata nella Vicinia dell'On.da Commune di Colle di Tanna per il restauro del Coperto del Coro di quella V. Chiesa riconosciuto di somma necessità. Li Nob.i Dep.ti sud.i assecondando la Fede odierna del Fed.l Mag.o ... che in cassa di Civanzi di quella V. Chiesa vi è la summa di L 1986:— hanno decretata e decretando approvata la Parte stessa per l'effetto da esso importato, e ciò.

Ud.e 17 Genn.o 1805

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Cap.o Prov.le 22 Ap.le p.p.o udito D. Giacomo ... Cu.to della V. Chiesa di S. Giorgio ed ... rappresentante implorante, che sieno a lui ... che gli vengano bonificate le spese da esso incontrate per ridurre esigibile la partita del censo ... dovuto dell'Ecc.mo ... Maggio ... Lombardo a quella V. Chiesa di cui relativam.e alla parte di Vicinia di quell'On.da Commune 1802 9 Ap.le ... la spesa non fu conf.a del Fed.l Mag.o Nav.e per esser mancante del permissivo Decreto; li Nob.i Dep.ti sud.i letta, ed

Attentam.te esaminata la Chiara distinta di d.e spese e veduta la fede di quel Rmo 22 Ag.o 1804 sono col presente Decreto devenuti ad esaudire le istanze dell' Ec.o Zuchin decretando ed approvando la Parte 9. 8bre 1802 ordinandosi al Sud. Mag.to Rev.mo la bonificaz.e all Cam.o delle spese e viaggi incontrati per ridurre esigibile la partita del censo pagabile dal summominato Co. Reggiano poco gravando di quella V. Ch.a ec. così etc.

Adì 16 Genn.o 1805. Udine

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr. dell'I. R. Cap.o Prov.le 22 8bre 1803 udito D.o Giacomo Zuchin ec.o d.i V. Chiesa di S. Giorgio implorante la decretazione ed approvazione delle spese incontrate per la d. Chiesa e fratt. descritte nelle due Parti di Vicinia di quell'on.a Commune 26 Mag.o 1802 e 18 Ag.o 1804 quali spese furono stornate dal Sud. Mag.to d.e per esser mancanti del permissivo Decreto, li Nob. Dep.ti sudd.i vedute le Pol.e orig.li prodotte sub A B.C. del pagamento effettuato nec non la fede di quel Rmo Parroco 22. Ag. per coll'esaudimento delle istanze del Zuchin Ec.o hanno admesso il suo Memoriale, ed hanno decretato e decretando approvan la Parte 18. Ag.o 04 del Commune di S. Giorgio ordinando che in relaz. alla stessa sol venga dal Sud.o Mag.to d.e bonificata la spesa fatta dal d.o Cameraro e che abbia nel suo di esso ad esser regolato il registro della annunciata partita, e così

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr. dell' R. Cap.o Prov.le 22 8bre 1803 ad ist.za di D. Pellegrin Borghese fu Camer.o d.a V. Ch.a di S. Giò: B.a di Malisana nell'an. 1803 ordinano e commettono a tutti quelli e quali debitori in qualunque modo verso d.a V. d.a Chiesa sotto la di lui cameraria, che in tre di giorni 20 p.i v.i non attesa qualunque scusa o pretesto debbano aver effettivam.e pagato ed estinta la respettiva partita di debito a mani del P. Borghese altrim. spirato d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuzione al mand.o pres.te sarà senza altro avviso ordinato ad uno de' q. Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi in Villa in Malisana ad ivi star a carico de Contumaci ecc.

Ud.e 18 Gen.o 1805

Per l'Uff.o si fa fede che D. Bernardino Valusso di [illegible]
a questo Nob. Deputaz. della Patria del Friuli e della Città di Ud.e un ri-
corso in punto di sospensione d'esecuzioni minacciate dagl' Intend.ti
della V. Chiesa di S. Marizza qual ricorso era corredato d'altro
ricorso prodotto all' Ecc. Cap. Prov.le 15 Ag.o 1803 in punto
di nullità di mandati anteced.ti rilasciati da q.ta Nob. Dep.ni
a pagamento di Debiti di rilevante somma verso la V. Chiesa
di [illegible] [illegible]
in fede etc. [illegible] Arzene

Udine 19 Genn.o 1805.

Fu dato mandato contro li Debitori della V. Ch.e di S. Michele e S. Margarita di Arzene ad ist.za del Cameraro della stessa dell'anno 1803 che in tre di giorni 15 p.i v.i debbano aver saldato il respettivo lor debito. altrim.te sarà ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi immediatam.e in Arzene

Ud.e 19 Gen.o 1805

Fu dato mand.o in forma ad ist.za delli S.ri Giovanni e Giacomo Padre e Figlio Frigatti di Gallariano furono Camer.i d.a V. Ch.a di S. Martino nelli anni 1781 1790 e 1798 che in tre di giorni 15 debbano aver pagato il respettivo debito a mani del d.o S.r Giovanni altrimente [illegible] ed avuta relaz.e di non pront.a esecuz.e [illegible] mandare

Ud.e 21 Gen.o 1805

[illegible] fede de' [illegible] Santa [illegible] nelle [illegible] due de' Co: di [illegible] Famiglie [illegible] de' Co: [illegible] e così [illegible] della [illegible] Co: di Spilimbergo [illegible] Bianca [illegible] Dama [illegible] Sig.ra [illegible] di Prampero [illegible] Teresa di Spilimbergo [illegible] Antonini [illegible] passate in matrimonio nelle dette [illegible] Famiglie [illegible] Antonini [illegible] sostennero le principali cariche di [illegible] Nobili Feudatarie [illegible] della Patria del Friuli come [illegible] registri [illegible] in q.ta Cancellaria. e così [illegible] Nob. case della Dama [illegible] sieno considerate [illegible] Nobiltà nel Friuli [illegible] Dep. [illegible] del Gen. Parl.
Udine 18 Genn.o 1805 [illegible]

Gio: Co: di Colloredo e [illegible] Deputati
Filippo Co: di Prampero Dep.o de' Nobili Castell. del Gen.l Parl.
[illegible] Canc.re [illegible] Patria del Friuli

Rilevato con sorpresa da questa Ill.ma Deputaz.e d.a Patria che il Comune di S. Floriano si sia fatto lecito di demolire il Ponte provisionale sull'aqua della Roja che passa tra S. Floriano e Pradolon e con ciò siasi resa interrotta la communicazione commerziale per quella Pub.ca Strada con grave danno de' Passaggeri; si commette alli Capi di Commun di Pradolon e S. Floriano di dover nel termine di giorni 3 p.i v.ri rimettere il Ponte sud.o nello stato provisionale nel quale era prima e ciò sotto la propria responsabilità, in caso poi di non prestata obbed.za verrà reso consapevole l'Imp.e R.o Cap.o Prov.le per que' castighi che crederà adattati ad un così grave disordine.

Udine 21 Genn.o 1805

Gio. di Colloredo Pres.e Dep.e d.a Patria

Filippo di Brazzacco Dep.o d.a P.a

28 d.o Spedito al Nob. S.r Fr.co Scrotini Dep.to d.a Patria S. Vito

L'Ill.ma Dep.ne d.a Patria del Friuli inerentem.e al Decr.o delli I. R.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto il preced.te suo mand.o 10 Gen.o corr.te rilasciato sopra le ist.ze del S.r Valent.o Mestroni Attuar.o dell'importo del suo per Ballata sopra il Vino venduto al minuto nella Villa del ... intimato a m. Dom.co Scialin oste in Villa di Cormico come dalle riferte present.e sono ed per ... devenire ... devergono ed ordinare e commettere al ... di questo Pal.o Fanti ora Curson di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Cormico ed ivi stare a carico del d.o Dom.co Scialin con la Tansa di L. otto al giorno e con obbligo di non dipartirsi fino a tanto che non averà intieramente soddisfatto il suo debito a mani del S.r Mestroni e cos. ... Ud.e 25 Genn.o 1805

S. giorno simile mandato ad ist.za del med.mo S. Martione fu spedito a D. Niccolò ed Anna jugali Pressel osti in villa di Bottega

S. giorno. Simile mandato di tariffa in tansa ad ist.za del med.mo S. Val.no martione fu spedito a D.a Maria rel.a q. Cristoforo Nobile oste in villa di Martignacco

med.te Zuanne Fontana Sub.o Cavaze

Adì 26 Gen.o 1805

Fu fatta intimazione in forma a m. Bartolomeo Bertolino oste in villa di Bonzico ad ist.za di Domi Honorato e [illegible] Martinuzzi che in tre di g.ni otto p.i v.i della avere effettivamente pagato a mani delli d.i l'importar dell'importo del [illegible] sopra il Vino venduto al minuto alla di lui osteria, e [illegible] delli [illegible] registri alcuni spirati il d.o tre ed avvertendo s'intende in non prestata esecuzione non senza relazion restare ordinato ad uno di qto Sub.o Cuzzon ove tenir di portarsi immediatamente in villa di Bonzico ad ivi stare in Taverna a carico del d.o oste all'int.o pagamento, che [illegible] così

Hor

A chiunque fieranno aspetta ed indubitata fede che il S.r Gio: B.a Gulino Gio: Batta Beltrame della Villa di Cammarotto di Rossi Perito di qta Patria e Città creato ed approvato sin dal dì 6 Lug.o 1774 da qto Dep.to ha dato continuam.te sempre equivoci della di lui capacità idoneità e probità dimodochè questo Dep. ne med.mo dell'anno 1787 a qta parte ha creduto di appoggiare allo stesso molte pubbliche operazioni d'importanza relative alla di lui Professione, ed esistenti in questo Uff.o in fede

Ud.e 26 Gen.o 1805

Vedi fede ommessa di registrare in questo luogo riportata a C. 166t. p Co: Porzia in materia di Sussidio

Nob. Dep.ne p.a Patria — Commun di Glerijs

Una Brentana accaduta li ultimi dello scaduto mese di Luglio, oltre li tanti altri mali apportati fece cadere il Ponte situato in mezo la Villa di Glerijs sopra l'aqua d.a la Rogia che attraversa la Strada Pub.ca ed anche Postale, che conduce da Portogruaro a Godroito.

presentan.te a riverabili commissioni avvanzategli da q.ta Nob. Dep.ne effettuarono li villici di quel Commune il rifacimento del Ponte med.mo per cui incontrarono la spesa di £ 334 come dalle Polize che presentano ecc.

Per l'indigenza in cui s'attrovano li Villici sud.ti dalle scorse vicende militari cagionate riesce loro rifflessibile l'incontrata spesa sud.ta per cui s'attrovano nella massima impotenza di poter supplire al grave debito che tengono verso la Camera della Contad.na per deficienza di pub.e gravezze non pagate.

Ricorrenti percio li componenti il Commune med.mo col mezo dell'attual loro Meriga Antonio Cristante d.o Fantin si presentano a q.ta Nob. Deputaz.e a cui facendo presente quanto sopra implorano in via di suffragio o sovvenzione quell'assegno in denaro, che crederessero piu opportuno. Grazie

Al 26 Gen.o 1805 Ud.e Nell'Uff.o

Li Nobili Dep.ti di Patria udito m.r Ant.o Cristant d.o Fantin Meriga attuale del Commune di Glerijs implorante una qualche sovvenzione stante la spesa eccedente incontrata nella erezione del nuovo Ponte sopra la Strada Pub.ca hanno decretato e decretando ordinato che sia al Commune med.mo di Glerijs assegnato per q.ta volta tanto la summa di D.i 12 a titolo di sovvenzione per detta spesa fatta per il sud.o Ponte ravvisandola per opera d'importanza trattandosi di Strada Postale; e così

Gio. di Colloredo Prep.o Dep.to di Patria
Filippo di Prampero Dep.to

della Pieve del ... N.° Ill.° Inquisitori

Li Nobili Dep.ti ... Prov.le 29 Aprile 1769 Letta ed attentam.te esaminata la Parte presa a pieni voti in questa Chiesa Santa dell'on.do Com. di Bertiolo, e com.te in ...te del D. ... Not.o di Pordenone sono devenuti alle seguenti deliberazioni

1.° in riflesso alla ... del sud.to Reg.o ... che in ... vi ... abbiano ... Ch.a ... di Bertiolo ... essere di mani di ... Camerari ... di ... per doversi effettuare il necessario ... delle cose di rag. ... a tenor della Parte sud.a e più col ... risparmio e col solo tratto de' Civanzi d'entr.e

2.do in riflesso alla ... diurna si permette parim.te che col med.mo tratto de' civanzi d'entrata ... e con quelli che civanzeranno in avvenire ... sempre le spese necessarie per la V. Ch.a ed ordin.ne per la ... ed obblighi naturali si passi alla erezione del campanile a tenor della Parte sud.a

3.° Facendo constare che le Lir. 12297: 72 siano del Fabbric.o Sebast.o Vicario realmente impiegate nella Fabbrica di quella V. Chiesa ed erezione della Sacr.ia oltre li D.i 950 accordati dall'Ecc.mo ... 10 Ottobre 1759 verrà approvata e ... la spesa sud.a incaricando il sud.o Reg.o ... a tenor dell'istanza del Comune ... Parte, e così ... in questo ...

Li: di ... Prov.e Dep.ti ...

...ti Camerari rimasti Debitori verso la V. Chiesa Parrocchiale ... di Sedegliano che ... rimangono debitori per le loro ... Camerarie a mani del S.r Casimiro ... attual ... della med.ma e ciò entro il term.e di giorni 30 ... di ... Carcere in Cassa ... casso de' Contumaci.

Feletto

Li Nob.i Dep.ti della Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dett.o [illegible] [illegible] [illegible] a

quelli e quali [illegible] [illegible] della V. [illegible] d'S. Ant.o [illegible] necino

della V.da [illegible] del [illegible] della V. [illegible] S. Ant.

Ab.e che nel termine perentorio di giorni sei p.i v.ri debbano [illegible]

[illegible] il S.r Ant.o [illegible] [illegible] formazione

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

[illegible] ult.i [illegible] Ant. per quelle deliberaz.i che

verranno riputate più opportune e [illegible]

Seguono li nomi de Camerari

Gio: [illegible] Fornasier

D. [illegible] q. [illegible] Bulfon

D. Nicolò q. Dom. q. Gio: [illegible]

D. Gio. q. [illegible] Bulfon

D. Ant.io q. Sebast.o Fornasier

D. Paolo q. Ant.io Fornasier

D. Fran.co q. Gioseffo Comuzzo

Pozzuolo

Ud.e 28 Gen.o 1805

Li Nob. Dep.ti ad ist.za di D. [illegible] Ant.io Bellina [illegible] della

V.da Ch.a Parroch.le di S. Andrea, e della V. [illegible] del SS.mo [illegible]

della Villa di Pozzuolo ordinano col presente commettono a tutti

quelli e quelli Debitori verso la d.a V. Ch.a [illegible] sotto [illegible]

varia affittuali, livellarj ed in qualunque altro modo che nel termine

perentorio di giorni 20 p.i v.ri non attesa qualunque scusa o pretesto in

contrario debbano aver saldata ed estinta la rispettiva partita de' debiti

a mani del d.o Cameraro Bellina altrimente [illegible] ed

avuta la relaz.e di non prestata obbed.a al mand.o presente sarà senza

altri avvisi ordinato e commesso ad uno di q.ti Pub.ci Cursori [illegible] di dover

immediatam.e conferirsi in Villa di Pozzuolo ad ove dimorano li Debitori ed ivi

stare in Tansa a carico de' contumaci sino al saldo dell' intiero suo debito, [illegible]

[illegible], e [illegible]

Ud.e 1.o Febr.o 1805.

Nob: Deputati della Patria

Prodotto avendo il sottoscritto Florean Tivaron un Memoriale al Regio Capitaniato Provinciale per parte del Nob: Sig:r Co: Carlo e Consorti Savorgnan parenti per le parte Famiglie di Scodovacca, onde vengli alla med.ma levato il Soldato in Terra spedito per li resti Macina verso la Camera della Cantadinanza; e prevedendo di contarsi l'esaurimento di d.o Memoriale, supplica perciò questa Nob: Deputazione a volerli levare d.o Soldato per ora, e sino all'evasione del Memoriale med.mo e obbligandosi a stare a ragg.e e Grazie

A 9 Feb.o 1805

Florean Tivaron

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

[illegible]

sı
ese
questo
ifica
la -
certo

Illma Deputaz.^ne d.^a Patria

Prodotto avendo il sottoscr.^to Floreano Tivaron un Memor.^le al P.^o Capit.^to Prov.^le per parte del Nob. S.^r Co: Carlo e Consorti giurisdicenti per le poche famiglie di Dollia onde venghi alle med.^me levato il Soldato in Tansa spettatogli da questa ... verso la Camera della Contad.^za provadendo ... l'esaurimento del d.^o Memoriale supplica perchè questa Illma Deputaz.^e a voler levargli detto Soldato ... e fino all'evasione del detto Mem.^le med.^mo ... obbligandosi di ... a ragione ...

Ud.^e 1.º Feb.^o 1805.

Floreano Tivaron

Ud.^e d. Febr.^o 1805. Nell'Uff.^o d.^a Illma P.^a

In vista della supplica oggi prodotta da Floreano Tivaron Procur.^re per li Abitanti di Dollia con la quale implora a scanso di ulteriori spese, ed aggravio che loro porta il Soldato in Tansa spedito dalla Camera della Contad.^za per debito in conto di Macina che venga levato il detto pendente il proprio ricorso ed esame prodotto al P.^o Capitan.^o Prov.^le per esenzione di d.^a gravezza, ha quest'Illma Deputaz.^e annuito, ed ordinato che venga levato il Soldato pred.^o previo però il pagam.^to delli ... al giorno della solita Tansa e ciò con riverenza e sino alla decisione delle implorate deliberazioni Capitan.^li e senza il benchè minimo pregiudizio del Capitolo di esenzione di giudizio ... annotato dalli Co: Gio: B.^a e Franco f.lli ... giorno 3 7bre 1768 alla Cancell.^ria Priorale ed emit.^le nell'Uff.^o d.^a Cam.^a d.^a Cont.^za e cosi

Gio: di Colloredo Pres.^e Dep.

Filippo di Prampero Dep.^to

L'Orig.^le in Cam.^a d.^a Cont.^a

Adì 31 Gen.° 1805. Ud.e Nell'Uff.o

Li Nobili Dep.ti d.a Patria infrasc.i prestato il più accurato esame al maggior. to my gbre dec.o delli On.di Sindici della Contad.za relativam.te al Memoriale ad essi presentato dal Sig.r Tommaso Pascottini per il conseguimento di un compenso per causa di sua commissione prestata all'esaurimento de' moltiplici affari particolari del Corpo della Contad.za ad esso appoggiati, e dettagliatamente esposti in d.o memoriale, e constando che a tale oggetto abbia il sunnomin.o Sig.r Pascottini dovuto consumare di sette di buigare giornate n.o 83 li N.N. Dep.ti Sud.i hanno col pres.e Decreto stabilito che il propost compenso per gl'impieghi prestati di commissione delli On.di Sindici a beneficio del Corpo della Contad.za sia ridotto in 1830 in ragion di L. 10 al giorno e che per tal summa sia rilasciata Bol letta verso il Sig.r Cass.re della Contad.a e così ecc.

Giovanni di Colloredo Presid.te Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Segue il Memoriale pres.to dal S.r Pascottini alli On.di Sind.i

Alli On.di Sindici Rapp.ti del Corpo della Contad.a del Friuli

Fui onorato io sottos.o dalli On.di Sind.i d.a Contad.a di diverse commissioni ingiontemi in esaurimento di commissioni speciali loro pervenute con più Decreti del N.o Capitan.o Prov.le ed altre commissione di prestarmi di loro ordine in moltiplici altri affari particolari del Corpo.

Il piano per la fattura della mese de' Vini di tutta la Provincia, l'affare incamminato in proposito Strade, le differenze insorte col N.o Ispettorato Prov.le in proposito della Tassa Arti e Tassa Quote Edifizj e Tinelli di seta, l'affar del Suosido in esame delle contribuzioni per pagamento alla Cassa de' Nobb.i Castellani, e l'affare del Zucchiati in riporto alla molestia di esso portata al Corpo per l'affranzaz.e delli L. 2000 da esso piaggiati verso il Sig.r Canciani hanno motivato le più importanti mie occupazioni oltre altri affari di poca entità, per cui però

ebbi

ebbi occasione di [illegible] giornaliere impiegarmi [illegible] in tali affari più in servizio di [illegible] donna [illegible] in tali affari qui in ufficio ed a Casa mia a tutte mie spese il n.° di 83 giornate per cui non ho conseguito nè altrimenti [illegible] compenso; [illegible] per tanto supplicare le SS. VV. [illegible] fissarmi qual tanto che alla loro giustizia ed equità parerà conveniente. Grazie

Umo. Div. Obbmo. Servo.
Tommaso Passerini

Adì 27 Aprile 1809. Nell'Uff.° di Sanità di Cont.

Letto espos[to] dal Sig.r Pellegrino Baldi Sindaco di mare in ordine agli altri colleghi il memoriale jeri prodotto dal Sig.r Tom.° Passerini e [illegible] d'essersi alle incombenze di [illegible] e [illegible] in principi nelli decorsi mesi per molti importanti affari del Corpo ed alla [illegible] corrispondenza con [illegible] il med.mo [illegible] quelle adempito e conoscendo che egli deve aver im[piegato] il [illegible] delle 83 giornate indicate nel pred.° suo memoriale a tutte sue spese hanno unanimi concordemente convenuto che al med.mo sia conveniente, e giusto d'accordare un compenso di ₤ 12 al giorno. Hanno pertanto autorizzato il pred.° Sindaco di mare a produrre con riverente rapporto alli Sig.ri Dep.ti di Patria affine d'ottener la [illegible] del med.° accordatogli compenso.

Giuseppe [illegible] Sind.°
Dom.co [illegible] Sind.°
Gio: Dom.co Savio Sind.°

Ant.io Villalta Sind.°
Gio: B.ta Beltrande Sind.°
Mario Bianchi Sind.°

Li Nob.i Dep.ti D. P.a del Friuli e d.a Città d'Ud.e incaricati nel Decr.

per lo Cap.o Lt.e 2 Aprile 1803 non avendo riportato il suo effetto

il precedente loro mand.o del dì 10 Ag.o 1804 con cui veniva ordinato

e commesso alli Comun.i, ed in qualunque modo dal.e avere la

V.a Ch.a Giustizia e V.e Frat.e di Pozzo entro il pred.o termine

uno per d.a aver effettivam.e saldato il respettivo suo debito, e ciò

a mani dello Esatt.e attuale, qual mandato fu intimato a cad.a

così come dalla prod.a relazione 1.o Ag.o p.o p.o sono ad presente

devenuti a commettere ed ordinare ad uno

di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.e

in Villa di Pozzo, a' tutti stanza a carico de' Debitori contumaci

con la Tansa di 1 soldo al giorno da esser quella ripartita a pro rata

4 in cad.a giornata e con debito di non dipartirsi sino a tanto

che non sarà estinta la respettiva partita di debito a mani

dello attual Esattore, che tanto e cos.

Ud.e 4 Febr.o 1805

Si fa fede che nelle riduzioni del Mag.co Gente Parlam.ti della Patria del Friuli
e nelle ...e convocaz.i de' Nobili ...
per li due Voti di Varmo di sotto, e di Varmo di sopra uno de' Nobili

Co: Consorti di Varmo vota ed ha più volte votato in mancanza

dell'altro tanto per uno quanto per l'altro de' due Castelli di Varmo.

come consta da Reg.ri antichi e moderni esist.ti in questo

uffizio; in fede &

Ud.e 6 Febr.o 1805

Adì 7 Febr.° 1803. U.ne

L'Ill.mi Dep.ti e P.a Patria del Fr.li e della Città di U. inerentem.te al Decr.° dell'Ill.

B. Capit.lo Prov.le 22 Aprile 1803 [illegible] la Parte

7 Genn.° dec.° [illegible] del S.r [illegible] Pol. [illegible]

voti nella Vicinia dell'On.da Commune di Pozzuolo per le necessarie provis.

ne di chiodi, Tavole, e Coppi, onde poter [illegible] li Sovrastti, scale

Poggi [illegible] Camp.le, li quali [illegible] le Nob. Dep.

sulli [illegible] dal Sig.r [illegible] Bosco [illegible]

e dal [illegible] della Chiesa [illegible] Mag.ro

Rev.mo Diddo Pozzi [illegible] che vi sia a mani di Cameraro [illegible]

di quella V.da Chiesa di ragione di Civanzi £1792:2 ed a mani di [illegible]

Cameraro [illegible] del [illegible] conditione med.e de' Civanzi

alle Lire 2105:8; hanno [illegible] e decretando approvata la Parte

med.ma permettendo che col tratto de Civanzi d'entrata venga effet-

tuata la spesa [illegible], e così [illegible]

[illegible] Lire 75304:19 [illegible]

Adì 12 Febr.° 1803

Mand.° in forma ad istanza del Cameraro attuale della V.da Chiesa

e Fraterna del SS.mo Sacram.to di Pozzuolo a tutti li Debitori verso

la med.ma che nel termine di giorni [illegible] [illegible] debbano aver saldato

ed estinta la respettiva partita [illegible] a mani del med.°

altrim.ti sarà ordinato [illegible] di pp.ti Pub.ci [illegible] confessori.

Adì d.o U.ne

Fede che il Nob. S.r C. Fr.co di Colloredo e Mels Generale Caval.re

dell'insigne Ord.e di S. Giorgio Ciambellano, attese le divisioni

seguite con sette Ftt.i si ritrova poco fornito di Beni di fortu-

na, ed essendo la massima parte della di lui facoltà Feudale

non ritrovasi in grado di poter quella alienare per dote delle sue

Figlie femine etc.

Ad 13 Febr.° 1805. Udine

Li Nob. Dep. V. L. del Fr. e della Città d'Ud.e inerentem. al Decr. dell'Ecc.mo Cap.° Prov.° 12 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Carte presentata dalli rappresent. della Comun di Corno di Rosazzo, il di 30 corr. ... diretta ad ottenere il permesso di potersi prevalere della summa di D. 400 della ... di Livenzi ... Chiesa onde farli passare all'Altarista ... pel conto dell'Altar Magg.re che ... lavorando in ... del ... contratto 9 marzo 1803. Li Nobb. Dep.ti sudd. fatto riflesso alle circostanze ... del Commune di Corno, e considerata la fede ... del Sig. ... Duodo ... di cui si rileva apparir a credito della V. Chiesa di S. Maria di Corno a mani di ... e di ... ed in Cassa Livenzi per la summa in tutto di L 5304:19½ hanno decretato e decretando approvata la Carte ... permettendo al Commune sud. di Corno di potersi prevalere della summa delli D. 400 di ragione de' Livenzi ... all'Altarista ... a conto dell'Altar Magg.re che sta attualm. lavorando, salve però e riservati gli impegni assuntisi dal d. Commune in ord.e al contratto 9 Marzo 1803, al quale e così ...

Li fatto Mandato in forma verso li Camer. ... in qualunque altro modo ... della V. Fab. del ... di Spilimbergo di dover saldare la ... entro il ... di giorni venti p. d. ultimo.

Li Nob: Dep.ti di P.a Sebast.i e d.a Città di Ud.e inerendo al Decr.o dell'Ill.mo N. Cap.o Prov.le 12 Aprile 1803 letta ed attentam.te esaminata la parte presa nella Vicinia dell'Onor.le Comune di Zompicchia espone la necessità di dover rinnovare le due Porte della d.a Ch.a della B. V.e ed ottenuta di d.a Villa avere decretato e accettando approvata la Parte med.a permettendo che col tratto avanzi d'entrata si possano rinnovar le due Porte di quella Chiesa per l'effetto come in essa Parte ed ecc.

Ud.e 14 Feb.o 1805

Li Nob: Dep.ti di P.a Sebast.i inerendo al Decr.o dell'Ill.mo N. Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 sopra le esecuzioni consegnate per parte e nome di M. Val.no Picogna q. Carlo Esattor dell'Imp.a del S.to P.B. sopra il Vino vendito al minuto nelle Ville di Cargnacco di sopra, di Cargnacco di sotto e S. Gile dal minuto che taluno di d.e Ville si facciano lecito di vendere il Vino Pecotte che taluno di d.e Ville si facciano lecito di vendere il Vino al minuto senza voler corrispondere al nominato Esattore il soldo per Bocale per conto della decretata Imposta, ordinano perciò e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli a quali etc. che a vista del presente debbano corrispondere a mani dell'Es.re med.mo indiminutam.e il soldo per Bocale altrimenti avuta la relazione di non prestata esecuzione sarà senz'altro ordinato ad uno di Pub.ci Fanti di conferirsi in d.e Ville ad star a carico degl'inobbedienti sino alla prest.a esecuzione e sarà opportunam.te denunziata la inobbed.za al N.o Cap.o Pr.le per quelle deliberazioni che verranno riputate opportune.

Ud.e 14 Febr.o 1805

Rilevato da Sig.ri Dep.ti di P.a che la Strada P.ca entro le pertin.e di Cargnacco sia resa quasi intransitabile con sommo danno de' passaggeri, ordina perciò e commette al Dep. Comm. ed Uom.ni di d.a Villa di dovere immediatam.e prestarvi all'occorr.te ristauro della d.a Strada e ciò sotto la pena responsabilità avvertendo che in caso di non prestata obbed.za verrà resa consapevole l'Ill.mo N. Cap.o Prov.le per quelle pene che credesse adattate all'importanza dell'argom.to

Ud.e 14 Feb.o 1805

Adì 16 Febb.° 1805 — Andreis

Li Nob. Dep.ti ... ed ... e dalla Città di Ud.e incontam.e al Decr.° dell'Ecc.mo Cap.° Prov.le 22 Aple 1803 letta ed attentam.e esaminata la parte presa il dì 18 Mag.° 1798 nella Vicinia Gentile del Commune d'Andreis per li necessarij restauri da farsi nella V. Ch.a della B.V. delle Grazie per la spesa in tutto di £ 587:10 che risultano anche eseguiti come dall'esibita fede giurata del R.mo Parroco de ... 5 Ag.° p. p.° e che nelle revisioni non fu dato credito a quell'esattore per esser mancante la Parte pred.a del permissivo Decreto a senso delle Leggi. Li Nobb. Dep.ti sud.i veduta le Polizze delle spese da d.° es.re incontrate, nonché considerata la fede autenticata di quel R.mo Parroco 3 Ag.° dec.° hanno decretato e decretano appro-vata la Parte med.a permettendo che dal Ted. Ragionato vengano bonificate ne' conti dell'es.re le accennate £ 587:10 per le spese dallo stesso incontrate ne' restauri in d.a parte descritti; e così

Adì 16 d.°

Li D. D.i sud.i veduta la Parte di Vicinia dell'ora.a Commune di Andreis ... Marzo 1796 con la Nota aggiunta delle spese incontrate dal ... Dom.co Ottavello Gastaldo di quella V. Chiesa in ord.e a commis-sioni di S. E. R.ma Mons.r Vescovo di Concordia per la somma in tutto di £ 428:15, ma che furono radiate dal Ted. Rag.to Rev.e per mancanza di Decr.° permissivo. Li Nobb. Dep.ti sud.i veduta la fede di quel R.mo Parroco con giuramento ... 8bre passato colle Polizze annesse hanno decretato e decretando approvata la Nota stessa con la parte relativa di modo che il Ted. Rag.to Rev.re possa bonificare nella revisione de' conti la somma sud.a delle £ 428:15; e così in ...

Li Nob.i Dep.ti d.i Cl.a del Fr.i e della città d'Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'j. R.o Capit.o Prov.le 22 Aprile 1803 letta, ed attentam.e considerata la Parte 20 mag.o presa a pieni voti nella Vicinia gen.le del Commune di Andreis per la riparazione e restauro dei coperti di quella v.da Chiesa e Sacrestia verso la spesa come del Fa-bisogno in tutto di £ 1380:- li Nob.i Dep.ti assicurati dalla fede odierna del Sig.r Rag.to Nav.e che la v.da Chiesa di Andreis e Scuole si attrovano avere in corso le Cesanzi d'entrata la summa di £ 4029:12:7 a mani di n.o 2 Esatt.ri e n.o 3 Camerari usciti hanno dannata de decretando approvata la Parte sud.a permettendo che col solo tratto de Cesanzi d'entrata e non altrim.e si possano incontrare le spese communiate della riparaz.e e ristauro de' Coperti della V. Ch.a e Sacrestia, e così in qua

[margin: li 52 i ese questa rifica ta- verto]

18 d.o

Li Nob.i D.i sud.i iner.te al D.o dell'j. R. Cap. Prov.le 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e considerata la Parte presa 11 di 9 Xbre p.p.o nella Vicinia dell'On.da Com.a di Castione di Porzia per diversi necess.ri restauri da farsi nella casa della V. Ch.a ove era l'Archivio ed un nuovo Pulpito con la provvisione di n.o 3 Croci d'ottone il tutto per uso di quella V. Ch.a. Li Nob.i Dep.i sud.i veduto il Fa-bisogno 20 Xbre p.p.o delle spese occorrenti fatto da m.ro Ant.o Menzotti Falegname quali importano £ 2017:10, letta la fede Com.te del Sig.r Rag.to R.o Sig.r Gio Gasparo Marchiori da cui si rileva che quella V. Ch.a si attrova avere dalla condizione de Cesanzi d'entrata £ 505 e le spese a mani del Sig.r Vic.zo Marcolini fu Cam.o della med.ma nelli anni 1801 e 1802 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto dei Cesanzi d'entrata e non altrimenti si possano incontrare le spese commutate e così in qua

L'Ill.mi Sig.ri Dep.ti di P.a del Fri. e d.a Città di Ud.e inerentem.te al D.o del N.l Cap.o 22 Aple 1803 essendo stati ineseguiti li preced.ti Mand.ti intimati alli Debitori dè Luoghi Pij di Castione di Porcia e specialm.te verso Antonio Bonotti fu Leonardo l'anno 1800 debitore di rilevante summa ed inesequito pariemente il di lui atto volontario 23 Luglio 1803 con cui fu abilitato a supplire al di lui debito in rate risolvono col pres.te di devenire, come devengono ad ordinare, e commettere ad uno di questi Pub.ci Cursori ossia Fanti di portarsi in Castione di Porcia, ed ivi stare a peso del pred.o Ant.o Bonotti con la Tansa di 18 al giorno e coll'obligo di non dipartirsi sino a tanto, che non avrà intieram.te saldato ed estinto il suo debito a mani del Sig.r Vic.o Marcolini fù Cs.re di quella V. Ch.a e Luoghi Pij di Castione di Porcia

Ud.e 19 Feb.o 1805

De mand.o del N.l Cap.to Prov.le del Friuli

Non avendo l'On.da Comm.e di Tarcento effettuato il pagam.to in qsta Cassa d.a Contad.a delle 102989:13 da essa debitrice per conto di Macina e Taglione oltre la rata ultimam.e spirata della Macina perciò qsta Dep.e d.a P.a spedisce allo stesso un Pub.co Fante, quale dovrà stare in Stanza fino a tanto che il pagam.o ud.o sarà intieram.te effettuato a mani del Sig.r Gaet.o Ciabarri Cass.re della Contad.a e ritardando il pagamento più di sei giorni verrà di nuovo spedito altro Pub.co Fante ed in caso di non prestata obbed.a verrà di tutto reso consapevole il N.l Cap.o Prov.le per que' castighi, che dalla sua auttorità verranno creduti più opportuni.

Il Fante med.mo che viene diretto all'attual Degano dovrà esigere la Tansa di 18 al giorno, nè potrà dipartirsi senza un ordine di liberazione sottoscr.o dal sud.o indicato Cass.re

Ud.e 19 Febr.o 1805

Li Nobili Dep.ti d.a P.a del Sr. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell' I. R.
Cap.o Pr. 22 Apr.e 1803 letti, ed attentam.e esaminate le liste e fore 1804
prese nella Vicinia del Commune di Shirar per li necessarj restauri della
Casa canonica, nella casa colonica ed anche nella V.de Ch.a verso le spese
in tutto come dell'esibito Fatis.o 26 Ag.o 1804 di £ 2250: - Li Nobb.i
Dep.ti ord.o rilevato dal Bilancio prodotto de di ragion d'entrata de' Camerari
della V. Chiesa de SS. Pietro e Paolo nec non della V. Chiesa di S. Sebast.o
di Shirar ascend. £ir. 4380: 8:11 comprese però le eccezioni che hanno
decretato e decretando approvata la Parte med.ma, permettendo, che col
solo tratto de' Camerari d'entrata di questa V. Ch.a e non altrimente vengano
incontrate le spese in d.a parte enunciate, e così

Ud.e 18 Febb.o

Per l'uff.o si fa fede, che fra li Testam.ti ordinanti Fidei
commissi nel med.mo uff.o notificati in esecuzione della
Legge Statutaria del Friuli Cap.o 129 non si ritrova
notificato il Testam.o del q. R.do P. Dom.co Visentin
Rodaro 20 Ott.re nel tanto

Ud.e 25 Febb.o 1805

Per l'uff.o si fa ampla ed indubit.a fede, che tutti li Pub.ci Per.ti Agrimen-
sori di q.ta Patria, al momento che vengono approvati dalli Nob. Dep.ti della
Patria in ord.e all'esame sostenuto med.te il Pub.co Mag.to prestano sempre e devono
prestare il giuramento di esercitar la loro carica legalm.te e candidam.te
rimossa ogni passione odio, amore e prezzo come consta dal privilegio
dove Patente che viene ad essi rilasciato, che tanto, in fede

Udine primo Marzo 1805

Fiumane

Li Nob. Dep.ti S.r P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem. al Decr.o dell'f. R. Cap.o Prov. 22 Ap.le 1803 vedendo trascurato, ed inesequito il precedente mand.o 15 genn.e dec.o rilasciato sopra le ist.ze del S.r Ant.o Zannoni Esatt.r attuale della V. Ch.a di S. Maria e S. Niccolò della Villa di Fiuma, con cui veniva commesso alli Deb.i tutti verso d.a V. Ch.a di dover entro il pevant.io zna di giù 15 pagare il respettivo loro debito qual mandato fu anche intimato a cad.o d'esso come dalle prodotte relazioni, li Nob.i Dep.ti sud.i sono al presente devenuti, e devengono ad ordinare e commettere ad uno di q.ti Pub.ci Cursori ove fanti di dovere immediatam.te conferire in villa di Fiuma ed ivi stare a carico delli Deb.ri contumaci con la Tansa di 18 al giorno da esser la mad.ma ripartita a peso di n.o 4 Dite per volta e da non dipartirsi sino a tanto che non avranno estinta la respettiva partita di debito che tanto e così

Ud.e 1.o Marzo 1805

Arzene

Li Nob. Dep.ti S.r Patria del Fr. e d.a Città di Ud.e inerentem. al Decr.o dell'f. R. Cap.o Pr. 22 Ap.le 1803 vedendo inesequito il preced.te Mand.o 10 febbraro dec.o rilasciato sopra le ist.ze di m.r Basso Camer.o della V. Ch.a de SS.i Michele e Margarita della Villa di Arzene nell'anno 1803 con cui veniva commesso alli Debitori tutti verso d.a V. Ch.a sotto la di lui Cameraria di dover saldare la respettiva partita di debito qual mand.o fu anche intimato come dalle prodotte relaz.ni

Li Nob.i Dep.ti sud.i sono al presente devenuti, e devengono ad ordinare ad uno di q.ti Pub.ci Cursori ove fanti di dover immediatam.te conferirsi in villa di Arzene, e dove s'attrovassero li Debitori ed ivi stare a carico de' contumaci con la Tansa di £8 al giorno da esser quella ripartita a peso di n.o 4 al giorno per quelli che si ritrovano in una mad.ma Villa e l'intiera Tansa, ove si ritrova un solo Deb.re e da non dipartirsi sino a tanto, che non avranno pagato l'intiero debito: che tanto

Ud.e 2 Marzo 1805

Li N.N. Dep.ti L. P.ia del Friuli inerentem.e al Dec.o dell'I. R. Cap.o Pr. 11 mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto il preced.te Loro mand.to 30 Gen.o p.p. rilasciato sopra le istanze del S.r Val.o mestrone Allbo.r dell'impresa del s.to per B.te sul vino vend.to al minuto nelle Osterie del Dis.o di Fagagna qual mand.o fu anche intimato al S.r Sebast.o marpillero Oste in Villa di Faila come dalla predetta relazione sono col pres.te devenuti e devengono a commettere ed ordinare ad uno di gli Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Farla, ed ivi stare a carico del pred.o S. Sebast.o Marpillero con la Tansa di ℔ 8 al giorno e con debito di non dipartirsi sino a tanto, che non avrà intieram.te saldato il di lui debito a mani del d.o S. Mestrone Allbo.re che tanto, e così

Udine 2 marzo 1805

Fu rilasciato altro mand.o p. Fante in Tansa verso m.r Niccolò Fabro e S. Domenico melchior Osti amendue in Villa di Madrisio di Fagagna col solo divario della Tansa di ℔ 8 da esser divisa per metà cadaun. ℔ 4 per cad.o e con dichiarazione che qualora uno di d.i Deb.ri effettuasse prontam.te il pagam.to allora la Tansa delle ℔ 8 del P. Fante dovrà tutta cadere a peso del Deb.r contumace che tanto

Ud.e 3 marzo 1805

Fu rilasciato altro Mand.o per Fante in Tansa verso m.r Nicolò [illegible] oste in Villa di Battaja ad ist.za del d.o S.r mestrone

Ud.e 4 marzo 1805

Fu rilasciato altro mand.o per Fante in Tansa verso D.r Gaspare Ambrosigh oste in Fagagna ad ist.za del d.o S.r Mestrone

Ud.e 4 Marzo 1805

Nob.i Dep.ti D.r P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Dom.o dell'Ing.r Pro Capit.o Prov.le 21 7bre 1803 fatta ed attestamente ... la presa pm il d.i 3 Giug.o p.p. nel Mag.co Consiglio della G.a Comm.ta di Fagagna per il necessario compimento dell'organo della V. Ch.a di S. Maria Magg.e e per dipingere la Cassa dell'orchestra a oglio, non che stabire l'esterna necessità di provedere ancora un apparamento per le sacre funzioni de giorni festivi verso la spesa che non trascenda in tutto le) 2000 del tratto de civanzi d'entrata d'essa V. Chiesa. Li Nob. Dep.ti sudd.i convinti dall'odierna fede giurata del Sig. Giulio Ducato Rag.to R.to che la V. Ch.a di S. M.a Magg.re di Fagagna tiene della contizione de' civanzi d'entrata la somma di) 3115 constando della fede del g.l Dan.e Bortolotti Es.re e Cas.e di d.a V. Ch.a hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo tratto de' civanzi d'entrata, e non altrimente vengano incontrate le spese ennunciate nella med.ma e così ...

Ud.e 4 Marzo 1806

Fu decret.a una parte di Vicinia del Commune di Gajo di Spilimbergo per il restauro di quella V.da Chiesa verso la spesa di) 209 come dal rel. bisogno assicurato. Fede del Ragion.o che in cassa contanti d'entrata di quella V.da Chiesa vi sono) 700: e più a mani de' Camer.ri un credit.e ad una Ditta liv.a

Ud.e 5 Marzo 1806

Fu rilasciato mand.o ex off.o a tutti quelli a quali cr. Deb.ri verso la V. Ch.a di S. Marco di Gajo di Spilimb.go che in tre di giorni ro. pi. d.ri debbano saldare

Ud.e 5 d.

Porzuolo

Li Nob: Dep:ti d.a Patria del Fri:e della Città di Ud.e presentesi al Decr.o dell'Ill.mo Reg.o ogi Prov.le 22 Ap.le 1803 non avendo riportato il suo effetto il preced.te com mand.to 9.o Febr.o dec.o con cui sopra la ist.za di D.o Marc'Ant.o Bellina fu Cameraro della V. Ch. di S. Andrea, e Cont.o del Sig.mo Giovann.o di Porzuolo nell'an. 1803 furono precettati li Deb.ri tutti verso d.a V. Ch.a e Cont. a dover saldare entro il Tre perentorio di giorni 20 p.i v.ri il respet tivo suo debito, qual mandato fu anche intimato a cadauno d'essi come della predetta relazione sono col presente decretazione e dovergono a commettere ad uno di essi Pub.ci cursori sive Fanti di doversi immediatam.te conferirsi in Villa di Porzuolo ed ivi stare a carico delli Debitori contumaci con la Tassa di lire otto al giorno da esser quella ripartita a peso di quattro Dite per volta e di non dipartirsi sino a tanto che non sarà intieram.te saldato la respettiva parte di debito, che tanto ec. e così

Ud.e 5 marzo 1805

Gallariano

Li Nob: Dep:ti d.a P. del Fri:e d.a Città di Ud.e presentesi al Decr. dell'I. R. C. Pr. 22 Ap.le 1803 non avendo riport.o il suo effetto il preced.te loro mand.o 22 Genn.o dec.o, con cui sopra le ist.e del S.r Gio: q. Sim.e Trigatti di Gallariano furono Camerari di quella V. Chiesa di S. Martino nelli an. 1781, 1790 e 1798 venne ordinato e commesso a tutti e cadauno Deb.ri verso d.a V. Ch.a sotto le di loro camerarie il pagamento dell'intiero loro debito nel T.ne perent.rio di g.ni 15, qual mand.o fu anche intimato a cad.o d'essi come dalle predette relazioni. li Nob. Dep.ti ud. uno col pres.te decretano e dovergono ad ordinare e commettere ad uno di essi P.ci cursori sive Fanti di doversi immediatam.te conferirsi in Villa di Gallariano, ed ivi stare a carico delli Deb.ri contumaci con la Tassa di L 8 al giorno da esser quella ripartita a peso di quattro Dite debitrici per volta, e coll'obbligo ingiontogli al pred.o Fante che non dipartirsi sino a tanto che non avrà ognuno di essi estinto il proprio debito a mani del sù nominato Sig.r Giovanni Trigatti. che tanto ec. e così

Ud.e 6. Marzo 1805

Adì 6 marzo 1805

Li Nob.i D.i D.ti P. del Tr.e di Città di V.de inerentem. al Decr. dell'I. R. Gov.o Pr. 22 Aprile 1803 udito Gio: B.a Anzolin fu Carlo D.to L.S. Chi.a di S. Giacomo di Noax ... rante, che attesa la necessità di dover dovuto impiegare nel restauro della Casa Colonica di quella V. Ch.a non solo la summa delle [illegible] 1105:10 accordatagli col Decr.o 7 Gen. 1802, ma anche le [illegible] 694:10 che furono decretate per la refusione della Campana gli sia accordata la bonificazione di tal summa. Li Nob. Dep.ti ad. riflettito il mem.le del nd. Anzolino presentato, nonon considerata la esposizione fatta dal Degano e Giurati di Noax, che in nome dell'intiero suo Commune videtto in Udine il dì 23 Febr.o dec.o riflettendo che non sia stata sufficiente per il ristauro della Casa Colonica di quella V. Ch.a la summa delle decretate [illegible] 1105:10, ma che esso Cameraro abbia dovuto dispendiare nel restauro stesso anche le [illegible] 694:10 hanno con l'esaudimento della ist.za del d.o Anzolino decretato che dal Fed.o Mag.to vengano bonificate le d.e [illegible] 694:10 stornate per mancanza di Decr.o permissivo, e così.

Li Nob.i Dep.ti d.ti P.e del Tr.e inerentem. al Decr. dell'I. R. Gov.o Prov.le Veduto [illegible] il precedente loro Mand.to 10 Febr.e dec.o rilasciato sopra le ist.ze del S.r Vat.e Mestroni Avv.r dell'Imp.a del s.to per B.te sopra il Vino venduto al minuto nelle Ville del Distr.o di Fagagna quel Mand.o fu anche intimato al S.r Pietro Gerosoppi di Martignacco sono col pres.te levamenti e decorsone d'ordinare ad uno di q.ti Pub.ci Cursori tra Santi, che abbia a conferirsi immediatam.e in Villa di Martignacco ed ivi stare a carico di d.o S.r Gerosoppi con la Tansa di [illegible] al giorno e così obligo di non dipartirsi sino a tanto che non sarà intieram.te pagato il suo debito a mani del d.o S.r Mestroni e così

Ud.e 7 marzo 1805

Adì 8 Marzo 1803

Fù decretata ed approvata una Parte presa nella Vicinia [illegible] delli Communi di Pagnacco Castellerio, Zampano, e Fontanabona del dì 28 Xbre dec.o appar. negli atti del S.r Gio: D.co Savio Nod.o con cui attesa la rinunzia del S.r Gio: Batta Bortoldi era Procur.r Cass.re e Fabbr.o della V. Ch.a Parroch. di Pagnacco fù sostituito il Nob. S.r Giuseppe [illegible] con le discipline come in essa Parte, e così

Adì 11 d.o ad.e

Non ebbe effetto

Li Nob.i Dep.ti L. [illegible] del Fr.i e della Città d'Ud.e inerentem.e al D.o dell'[illegible] 22 Aprile 1803 letta, ed attentam.e esaminata la parte presa nella Vicinia del Commune di Fauvia [illegible] con cui segue la esposizione del q.m S. D. Gio: B.a Madalona che sostenerva le Veci del Nob.e S. Gio: B.a in figura di Cas.re di quella V. Ch.a non avendo mai potuto ottenere la bonificaz. di Lir. 581: 10 da esso [illegible] nel provedere tre tavolette d'argento per uso della V. Ch.a per mancanza di Decr.o [illegible] implora in presente che gli venga bonificata ad summa ne' di lui conti li Nob. Dep.ti [illegible] rilevata la realità della spesa incontrata anche coll'assenso del Commune hanno decretata e decretano approvata la Parte ed ordinando nel tempo stesso al Sud.to Nob. Sig. [illegible] che sia bonificata la d.a partita in summa di L. 581: 10, e così

Adì 15 Marzo 1803

Li Nob.i Dep.ti di [illegible] del Fr.i e della Città d'Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'[illegible] 22 Aprile 1803 ordinano al presente ad ist.a di m.r [illegible] Camer.ro attuale della Villa Chiesa di S. Marco di Raspano e commettono a tutti quelli e quali D.C. [illegible] in qualunque modo verso [illegible] V. Ch.a che in term.e di giorni 15 p.i v.i dovranno [illegible] partita di debito altrimente [illegible] il d.o term.e ed [illegible] la relaz. e di [illegible] Publ.ci tutti [illegible] d'avere [illegible] in Tassa a [illegible] contumacia

Raspano

D.o altro Mandato [illegible] ad ist.a di m.r Gio: Batta Taulino fù Cameraro della V. Ch.a Matrice di S. M.a maggiore di Tricesimo nell'anno 1802 che entro il term.e perentorio di giorni 20 [illegible]

20 Marzo 1805

Fu rilasciato mand.to in forma ad ist.za di m.r Gabriele Traicanello Cameraro attuale della v.da Chiesa di S. Stefano di Rosa, che in t.ne di un mese debbano li Deb.ri della v. Ch.a aver sald.te ed estinta la respettiva partita di debito a mani del d.o Traicanello Cam.ro att.le altrim.te spir.o d.o t.ne ed avuta la relaz.e di non prest.a esec.e sarà spedito Pub.co Fante sive Curs.re da stare in Tansa etc.

d.o g.no

Fu rilasciato Mand.o in forma ad ist.za del S.r Gaspare Marchimetta Ragionato Rev.o diretto alli Degani, Merighi, Camerari, Esattori e Direttori de' Luoghi Pij di là del Tagliamento per la presentazione de' Libri maestri delle VV. Chiese, Scuole e per la spedizione del Fante in Tansa di £ 8 al giorno da esser ripartita a tenore ... da non disperdersi sino ... che non altra esibita ... del F. Rag.to

...

Risultando per forma delle Revis.i e del susseguente Bilancio molti Camerari, e Sindici Cass.ri della v.da Chiesa Alleg.ta di S. Pietro di Carnia Ditte Livell.rie censuarie o quovis modo Contribuenti debitori di rilevanti summe vers. d.a v. Chiesa, li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'J. R. Cap.o Prov.le 12 Aprile 1803 ordinano col pres.te e commettono a tutti quelli, a quali che nel termine di mese uno p.o v.o debbano aver estinto il respettivo debito che verrà qui sotto indicato a mani delli attuali Sindici Cass.ri, altrimente spirato il d.o t.ne ed avuta la relazione di non prestata esecuzione sarà ordinato ad uno de' Pub.ci Cursori sive Fanti di dovervi conferire in Tansa a carico de' Deb.ri contumaci restando ingionto l'obbligo alli attuali Sind.i Cass.ri sotto la respettiva loro responsabilità di riferir dell'esecuz.e seguita

12 Marzo 1805

Li N.66. Dep.ti T.S.ri del Fr.i e della Città di Ud.e inservienti al Serv.o dell'Imp.l R.o Capit.to Prov.le 22 Aple 1803 venendo di rilevare che tanto li Sindici ... Contrattuali della V.le Chiesa Coll.a di S. Pietro di Carnia e

N3.

Il Mand.o 12 Marzo 1805 infilzato alli Deb.ri verso la V.da Chiesa di S. Martino di Fanna il dì 6 Aple p.o fù intimato anche all'affitt.te del Nob. S.r Co: Elia di Polcenigo per debito di Form.to q.te 2 dell'anno 1799, quale dice non averle pagate stante Deposito fatto in S. Monte per frumenz.e del d.o Form.to; e però

... della condizione
... ssi il che non
... commettere alli
... uso p.o v.o passa...
... ura di Capitali
... Dite a quali si
... di doversi dare
... a ciò sotto
... e sono tenuti
... uta esecuzione
... immediatam.te
... all'adempimento

... anna

... tori verso la
... tra di giorni
... rispettive par...
... avuta la

pena. Se non prodotta esecuz.e sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante a star in Tansa

20 Marzo 1805

Fu rilasciato mand.to in forma ad ist.za di m.r Gabriele Traianello Camerario attuale della V.le Chiesa di S. Stefano di Rosa, che in tre.e d'un mese debbano li Deb.ri della V. Ch.a aver sald.te ed estinto ta ... e

respettiv[illegible] ... e

altrim. re[illegible]

gara spedi[illegible]

Fu rilas[illegible]

Ragion[illegible]

Dirattor[illegible]

del Libr[illegible]

Fanto[illegible]

Riesulta[illegible]

Cameran[illegible]

Ditt. Lo[illegible] ... te

summa[illegible]

della Ci[illegible]

1803 [illegible]

che ri[illegible]

il respi[illegible]

attual[illegible]

le rel[illegible]

ed uno di ... Rub.ti Cursori sive Fanti di ...

per Tanca a carico de' Deb.ri contumaci restando ingionto l'obblig

alli attuali Gind. Cass.ri sotto la respettiva loro responsabilità

di riferir dell'esecuz.e ...

... Marzo 1805

Li N. 66. Dep.ti J. S.ri del S.r e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.o Capit.to Prov.le 22 Ap.le 1803 venendo di rilevare, che tanto li Sindici Cassieri passati, quanto li attuali della V. Ch.a chiesa Coll.a di S. Pietro di Carnia, abbiano contro il disposto di tutte le Leggi investito denaro della condizione di Capitali sopra semplici Manoscr.ti o sian privati Chirografi il che non essendo da tollerarsi devengono col presente Decreto a commettere alli attuali Sindici Cassieri di dover nel termine di mese uno p.o v.ro passare alla investita di ogni e qualunque summa della natura di Capitali come sopra affidati sopra privati Chirografi obbligando le Ditte a quali si fece il contamento e che hanno rilasciati d.i Chirografi di dover ridurle in pubblici Istrom.ti la somma med.ma o di affrancarle e ciò sotto la propria responsabilità di essi Sind.ci Cass.ri che per Legge sono tenuti. altrim.te spirato d.o t.ne senza che sia prestata la dovuta esecuzione sarà ordinato ad uno di questi Pub.ci Fanti di dover immediatam.te portarsi in Tarcen per starvi a tutte loro spese fino all'adempimento di quanto sopra e così in quan

Ud.e 21 Marzo 1805

Fanna

Adì 12 marzo 1805

Fu rilasciato mand.o in forma contro li Debitori verso la V.da Chiesa di S. Martino di Fanna che in t.ne di giorni venti p.i v.ri debbano aver saldate le respettive partite di debito, altrim.te spir.o il d.o t.ne ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante a star in Tansa

Adì 23 Marzo 1805. Ndi. dell'Uffo.

Li Nobili Deputati della Patria nel sudetti intendenti di dar esecuzione a quanto è stato precettato col Capitaniale Decreto ad Senn.o Dec.li N.ro 190/22 ed altri precedenti nel proposito dell'affrancazione del Capitale di Duc. 2000 contenuto nell'pubblico istro 1.o 7bre 1796 appar. in nota dello Sig. Dr. Ricardo Paderni Notaro Colleg.to a credito delli SS.ri Gio: Batta q. Franco Canciani Padre, e Valentino, e Giacinta jugali Figlio, e Nuora pur Canciani, ed a debito del Corpo della Contad.na ordinano col presente al Sig.r Gaetano Cabassi Cassiere della Contad.na di q.ta Patria, che abbia ad effettuare il Dep.o in S. Monte di Pietà delli su nominati D. 2000 per indi convertirle nella commandata affrancazione per conto delli On.di Sind.ci della Contad.na verso li suinominati SS.ri Canciani all'oggetto anche di liberare il Corpo stesso dalle molestie promosse dal S.r Gio: B.a Zucchiati interessato per d. Capitale della qual summa poi sarà opportunamente rilasciata la relativa Bolletta e cos.

Giovanni di Colloredo Deput.o Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to

Adì 26 Marzo 1805

Fu scritto alli Con: Giurisdic.ti di Maniago, perchè commetta no al Fante della Giurisdiz.e di portarsi in Tansa alle Case degli Osti della Giurisdiz.e Debitori dell'Imposta del s. ... B.le sopra il Vino vendib.e al minuto e stante il non aver prestata esecuzione alli replicati Mand. ed ultimam.te al Mand.o 29 7bre pass.o con ... al giorno per cadaun Debit.e ... il pagamento di effettuarsi a mani del S. Nascimbeni Esattore

Adì 28 marzo 1805. Ud.e

Li Nobili Dep.ti S. P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Ecc.mo Mag.to Prov.le 22 Aple 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa a pieni voti il d.ì 7 Febr.o dec.o nella Vicinia dell'Ond.le Comun.a di Leonaco per l'accensionamento di 115 di Ilario al Monzolo di questa V. Chiesa di S. Martino hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma, permettendo che col frutto de' Cameraro d'entrate d'essa V. Ch.a possa aver luogo il proposto accensionamento delle 115 — e così in questo.

Adì 28 Marzo 1805 Ud.e Nell'Uff.o

Rilevandosi dalla fede 26 cad.te dello Sp. Uff.o Giurisd.le di Maniago la seguita mancanza a' vivi del q. S.r Osualdo Cimarosti era Cancell.re dell'Uff.o delle mani morte della Camera di Maniago stato dal M.co Sant Parlani. Li Nob. Dep.ti S. P.a nel uff.o affidatole per le incombenze de' soggetti non abbia ad esser ritard.ta la esecuz.e de Pub.ci Decr.i hanno coll'atto presente nominato, ed in via interinale sostituito per Cancell.r dello Uff.o delle m. m.e nella Cam.a di Maniago il S.r Fr.co Centazzo del Sig.r Dom.co Pub.co Notaro in d.o luogo onde abbia a fungere le veci del su nomin.o q. S.r Osualdo Cimarosti, dovendo già provis.te sostituz.e riportare il suo effetto sino alla ritirazione di quel M.co Sante Parlani.o in cui avranno a verificarsi le conferme e destinazioni delli soggetti di Soprintendenza e ministero delli Uffizj Direttorij delle otto Camere di q.sta Patria e così in questo.

Gio: di Colloredo Prep. Dep.to

Filippo di Prampero Dep.

Pietro di Maniago Dep.to

Li Nob. Dep.ti S. P.a del Fr. e d. Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ecc. M. Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 non avendo riportato il suo effetto il preced.te loro Mand.o 14 Gen.o dec.o rilasciato alle istanze di D. Ant.o Corotto Camer.ro attuale della V. Ch.a di S. Giacomo di Pasiano di Prato, con cui li camerari passati cioè m.r Gio: B.a q. Gio: Dom.co Mossenta, e m.r Michiel q. Tommaso Bosso furono precettati a saldar il loro debito entro il t.ne di giorni 30 p.mi qual mand.o fu intimato alli stessi come dalla prod.a relazione sono col pres.te devenuti come devengono ad ordinare di commettere ad uno di questi Pub.ci Cursori, over Fanti di dover conferirsi immediatam.e in Villa di Pasiano di Prato ed ivi stare a carico delli d.i due Deb.ri Mossenta e Bosso con la Tansa di L. 8 al giorno da esser ripartita a peso di muandra, e nel caso, che uno di essi adempia al suo dovere

al pronto pagamento avrà la Tansa stessa di ₰ 8 da rimanere a peso del Deb.re contumace, e coll'obbligo di non dipartirsi sino a tanto che non sarà effettivamente pagato il debito, che così

Adì 1.° Aprile 1805. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti della Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'ing.o N. Cap.o Prov.le 2 Aprile 1803 letto ed attentam.te esaminato il ricorso di Giacomo Zandidato fu Esattore delli V. Ch.i di S. Giacomo, ed Orat.o di S. Marco e V.da Scuola del SS. Sacram.o della Villa di Savorgnano per essere abilitato di giorni 14 di tempo a presentare i libri della propria resa di conto con la liberaz.ne del Col.to Fonte in Tansa hanno esaudita la di lui istanza accordandogli il tempo implorato di giorni 14, onde in tale intervallo di tempo possa adempire alle proprie incombenze e con la liberaz.e del Fonte persona. Ed in caso di difetto oltre il tempo accordato dovrà esser di nuovo rispedito, e così per questa

Adì 4 Aprile 1805

L'Nob.i Dep.i suddetta del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del N. Cap.o Prov.e 22 Aprile 1803 letta ed attentam.te esam.ta la parte presa il dì 28 Xbre dec.o nella Vicinia dell'Orat.o Comm.e di Moruzzo per la provista di una tassa di Cattoia con sua Patena e Pisside state derubate e ciò da farsi col frutto de' Crivanzi d'entrata verso la spesa di ₰ 400 y.a come dal Fabbisogno Cechini Oref.ce li Nob.i Dep.ti ord.i veduto l'attestato del M. Parroco 31 Xbre della necessità di fare tal spesa e veduta la fede del fu S. Gio: Gasparo Nardinetti Mag.to ff.re che in Cassa di ragion de Crivanzi di quella V.da Chiesa vi sono ₰ 312: 4 hanno decretata e decretando approvata la parte med.ma permettendo che col frutto de' Crivanzi d'entrata della med.ma e che possono in seguito crivanzare si possa incontrare tal spesa riconosciuta necessaria e così

Li N. D. L. P.a del Fri inerente al Decr.o dell J. V. C. Pr.le 11 Mag.o 1803 ordinano col pres.te e nella forma più risoluta commett.o a tutti quelli e qualunque delli Debitori dell' Impr.a del S.do per B.le sopra il Vino venduto al minuto in Spilimbergo e Luoghi annessi che non stesse qualunque scusa o pretesto ese[...] in contrario debbano nel Tre perent.rio di giorni 15 p.mi v.ri aver effettivamente saldato a mani del S.r Fr.co Carminati Es.r dell' Impr.a del S.do per Boccale l'intero suo debito risultante dai proprj registri altrim.te spirato il d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz. sarà senza ulteriori notizie ordinato ad uno di qsti Pub.ci Cursori - ovvero Fanti di portarsi in Tansa a peso di d.i Deb.ri contumaci sino all' intiero pagam.to che tanto e cosi

Vd.e 4 Aple 1803

Li N. D.i d.a P.e del Fri inerentem.te al Decr.o dell J. V. Cap.o Pr.e 11 Mag 1803 commettono alli Giurati di Spilimb.go e Luoghi annessi di dover ad ogni richiesta del S.r Fr.co Carminati Es.r dell' Impr.a del S.do p B.le dar la nota distinta delle Botti del Vino da essi limitato; e ciò in pena mancando di pagar del proprio. e cosi in quon

Vd.e 4 Aple 1803

~~Adì [...] Aple 1803~~

~~Con decreto ... furono ... Camerari della ... di ... si ... di tempo a far le proprie ... con la presentazione ... restando ciò stante ... chiamato il Pub.co Fante che si ritrova in Tansa a loro peso, ... del loro ... oggi prodotto~~

Fu [...] mandato in forma contro S.r Pietro Ant.o Deganutto fu Camer.o della V. Chiesa di S. Rocco di Tauriano nell an. 1802 che pagar debba entro il tre di giorni 15 p.i v.ri il suo debito di L 192: 13 di cui è difettivo altrim.te sarà ordinato ad uno di qsti Cursori di conferirsi in Tauriano a star in Tansa a carico del d.o

Adì 3 Aprile 1803. Udine

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli ⟨pre⟩ventem.te al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Capit.o Prov.le 11 Mag.o 1803 letto ed attentam.te considerato il nuovo Fabbisogno 28 Xbre dec.o fatto formare di loro commissione dal Pub.co Per.o Sig.r Niccolò de Cecco di Tosso sopra la strada che dal confine di Colomberzo tende a Colomberzo, esecutivam.te al Decr.o 2.o Xbre ottenuto dal Commune di ⟨Fagagna⟩ e riconosciuto il nuovo Fabbisogno in confronto dell'anteced.te formato dal Pub.co Per.o Sig.r Antonio Venuti di Castions 10 Marzo 1797 adatto bile alle attuali circostanze hanno decretato e decretano approvato quello del su indicato Sig.r Niccolò de Cecco per l'effetto che abbia esso a riportare la intiera sua esecuzione, e così ⟨ecc⟩

Giovanni di Colloredo Prep.o Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

Adì 3 Aprile 1803. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria infr.ti intendendo di prestarsi alla più pronta esecuzione di quanto si contiene nel Capitan.le Decreto 5 Febr.o dec.o N.o $\frac{585}{28}$ col concorrere all'immediato provvedimento nella rappresentata urgenza della somministrazione d'un Coad.re al Cancell.r dell'Uff.o di Sanità sono devenuti e coll'atto presente devengono ad assentire che l'attual Cancell.re dell'Uffizio di Sanità all'oggetto di poter supplire alle molte sue incombenze abbia in via interinale ad eleggersi per suo Coadjutore la persona propria del Sig.r Gio: B.a Milano Pavona figlio del Sig.r Ant.io di q.ta Città coll'assegnam.to di D.ti 150 all'anno da esser ripartiti per terzo a peso di tre Corpi contribuenti alle spese Fenti in materia di Sanità in due uguali rate, qual terzo della Mag.ca Patria avrà a compartirsi pel Caratto a carico delle Casse delli 3 Membri cioè a quella de' R.R.i Prelati Lire 96:–:9 a quella de' Nob.i Castellani 131:19:9 ed a quella della Cont.

Per l'Uffizio della Cancellaria della Mag.ca Patria del Friuli si
fa fede, che dall'anno 1766 sino al giorno d'oggi ese-
cutivamente al Capitolo 124 delle Costituzioni di questa
Patria in materia de' Fideicommissi è stato notifica-
to in questa Cancellaria della Patria un solo Testa-
mento, come consta da Registri esistenti in questo
Uffizio; che tanto in fede

Udine 27 Mag.o 1805

dalle Spp. Communità 181:19:3 quali summe unite formano li Duc. 50 importar del 3.° spettante alla mag.ca Patria, e fatto presente acciò ad esser confermato et approvato nelle prime convocazioni delli S. Membri; che tanto etc.

Giovanni Coltro Prepos.to Dep.to
Filippo di Biangero Dep.to
Francesco Scaletta Dep.to

Per l'Uff.° d.a M.ca Patria si fa fede come nelle Ville di questa Patria per forma delle Leggi e Proclami in più tempi emanati non si possono admetter Pecore al Pascolo in maggior nume ro di trenta per Fuoco di Sorta, come consta da documen ti esist.ti in questo Ufficio in fede

Ud.e 11 Aple 1805

Per l'Uff.° della Cancell.a di qsa M.ca Patria del Friuli in cui esistono le notificaz.i delli Testam.ti ordinarj Friulani in esecuzione della Legge ... delli ... del ... si fa certa ed indubitata fede che non trovasi registrato il Testamento 1550 del q. Policlorma della ..., nè ... altro ordinato dal nome stesso sotto altra data come ... dal pub.co registro in fede

Ud.e 12 Aple 1805

Gli Ill.i Dep.i J.P. inerentem.te al Decr. delli 1. ... 11 Mag.o 1803 ad ist.a di D.o Zuanne q. Dom.co Commello Abbit. del ... di ... sopra il ... al ... in ... in Forlano, Nominando ... ordinario, e commettono ... Gennaro Pecoraro ... in Valldimontana che non attesa qualunque ecce ... in contrario ... a vista del presente pagare a mani del D.o Zuanne Commello Abbit.re l'intiero importare di ... e qualora saranno spirati li giorni otto senza che il pres.te abbia riportato la sua esecuzione sarà senza ulteriori avvisi ordinato ad uno di questi Pub.ci ... di portarsi in Valldimontana ed ivi stare in Tinta a carico del D.o Gennaro sino all'intiero pagamento. che tanto

Ud.e 18 Aple 1805

Adì 20 Aprile 1803

Li Nob.i Dep.i S.r P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'
Ecc.mo N.ro Capit.o Prov.le 22 Aprile dell'an. 1803 letta ed attentam.e esaminata
la Parte presa a pieni voti il dì 7 Aprile corr.te nel Pien Consiglio dell'On.de
Popolo di S. Margarita di Gruagnis per la necessaria reconfinazione de' Beni
di quella V. Ch.a Parrochiale e V.de Fraterne, le di cui partite sono in parte
rese inesigibili a motivo di varj equivoci presi al tempo dell'ultima
reconfinazione seguita già anni 60 c.a li Nob.i Dep.ti sud.i assicurati
dalla fede del giorno di jeri del Fed.l Rag.to R.re gr. Giulio Drusdo con
giuramento che in cassa Civanzi d'entrata di quella V. Ch.a Parrochiale
di S. Margarita di Gruagnis a mani di quel Nob. S.r Procur.r vi siano
L.r 12214, riconosciuto il bisogno di tale reconfinazione e susseg.te
catastico hanno decretata e decretando approvata la Parte sud.a
permettendo che col solo tratto de' Civanzi d'entrata e non altrim.
vengano reconfinati e catasticati li Beni di d.a V. Ch.a Parroch.le,
e V.de Frat.e, che tanto in quor

Adì S.

Li N.N. Dep.ti S.r P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decreto
dell'Ecc. N. Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 letta e considerata la Parte 30
marzo pass.o presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.da Commune
di Flaibano, ove esposta la necessità di dover restaurare il Tetto
che sostiene le campane reso fracido e pericoloso non che li muri
della V. Ch.a massimamente verso Tramontana fu deliberato di
incontrar tale spesa col tratto de' Civanzi d'entrata, li Nob.i Dep.ti sud.i
considerato il Fa. bisogno 16 marzo dec.o di m.ro Dom.co Taglialegne Muraro
di S. Odorico che porta esecuzione delli occorrenti necessarj restauri
s'incontrerà la spesa di c.a L.r 1490: ed assicurati dalla fede ferial. 17 corr.e
del Fed.l Giulio Druda Rag.to Rev.re che in Cassa di ragion d'entrata della
V. Ch.a di S. M.a Mag.e rappajono essere L.r 1634:12 hanno decretata e
decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto

de' Civanzi

dei Cenzi d'entrata e non altrimente siano eseguiti li necessa-
rij portarsi nel Campanile, e muni di quella V. da Chiesa a tenor
dell'indicato Fra-Gregorio; e così in prov.

qualunque altro
il tuo joven
attuali il
non atre
pagam.to
ano
ticcia
tarsi in
e de reg.
7 450
del Sud.t

Adi 20: aprille 1805
facio fede io sotos.to di aver
presentata una intimazione
adi Agustino degano di pasian
di prado li 18: Marzo ad
instanza delli sig.ri fratti mariuzzi
di campoformio per debito deli
imposto in fede &

jo pietro Ciano

dell'mag.
tato il mio
Sp. Florind
nev B.te
gnano dove
qual
pirodor

... sero devenir e devengono
ad ordinarvi and ... di qsti Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi
immediatam.te in villa di Pasiano di Prato ed ivi stare a
carico del pred.o Agostino Degano con la Tansa di 18 al gno,
e con obbligo di non dipartirsi sino a tanto che non avrà
adempito il suo debito ed a tanto, e così

Ud.e 23 Ap.le 1805.

Adì 20 Aple 1805

Li Nob.i Dep.i S.r P.a del Ter.o e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'
Ecc.mo N.o Capit.o Prov.le 22 Aple dell'an. 1803 fatta ed attentam.e esaminata
la Parte presa a pieni voti il dì 7 Aple corr.te nel Pien Consiglio dell'Ono.
[illegible] necessaria [illegible] de' Beni

Popol[illegible] … in parte

di que[illegible] … ultima

resa … [illegible]

recor[illegible] … [illegible]o con

della … [illegible]ala

giunt[illegible] … [illegible]ano

di S. … [illegible]

Ser. 1[illegible] … [illegible]

catasti … [illegible]

perme[illegible] … altrim.

venga … [illegible]ch.te

e V. d[illegible]

[illegible]

Li N.i … [illegible]to

dell'J.[illegible] … e Ba[illegible]

marco … [illegible]mune

di Pla[illegible] … Telar[illegible]

che sos[illegible] … [illegible]

della V. … di

incontro … [illegible]

consid[illegible] … [illegible]

di S. Urbico che per la esecuzione delli occorrenti necessarj restauri
s'incontrerà la spesa di c.i 15490: ed assicurati dalla fede giur.a 17 corr.e
del Sod.o Giulio Drada Rag.to Rev.re che in Cassa di ragion d'entrata della
V. Ven.da Ch.a di S. M.a Magg.e ne appajono essere 11634:12 hanno decretato e
decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto
[illegible]

de Comuni

dei Cravari d'entrata e non altrimenti siano eseguiti li necessarij restauri nel Campanile, e muri di quella V.da Chiesa a tenor dell'indicato Fu-Cirografo; e così in quorum

Adì 17 Aprile 1805. Ud.e

Fù dato mandato in forma alli Debitori tutti si Cameravi usciti che in qualunque altro modo verso le VV.de Chiese e Fraterne di Villanova perche entro il tre[r]mine perentorio di giorni 20 p.i v.ri debbano aver pagato a mani de' Camer.ri attuali il respettivo loro debito, altrimenti sarà ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori o sive Fanti di portarsi in Tansa a carico de' Contumaci sino all'intiero pagamento

Adì 23 Aprile 1805

Dolegnano

Fù decretata una Parte presa il dì 6 corr.te nella Vicinia dell'on.da Commune di Dolegnano per la spesa da farsi in due Porte del Cimiterio e nel restauro della casa del reg. di quella V. Chiesa verso la spesa in tutto di ƒ 450 da farsi col tratto de' Cravari, che per la fede prodotta del Fed.l Ragion.o si ritrova essere di tal ragione ƒ 1604.

Ud.

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.o dell'Ill.mo R.o Capitan.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto il mand.o 18 marzo pass.o con cui ad ist.a di DD.i Florind e Secondo Fr.lli Mainardi Abbocc.ri dell'impr.a del soldo per B.le veniva ordinato il pagamento a m. Agostino Dagano di Pasiano di Prato del suo debito nel ter.e di giorni 15 qual mandato fù anche intimato allo stesso come dalla p.nte ditte relazione; li Nob.i Dep.ti pred.i sono devenuti e devengono ad ordinare ad uno di questi Pub.ci Cursori o sive Fanti di portarsi immediatam.te in Villa di Pasiano di Prato ed ivi stare a carico del pred.o Agostino Dagano con la Tansa di 18 al giorno, e con obbligo di non dipartirsi sino a tanto che non averà adempito il suo debito, che tanto e così

Ud.e 23 Aprile 1805.

Adì 23 Aprile 1805. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a Pa del Friuli e d.a Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Ill.mo Ecc.mo Sup.r Gov.no 12 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa il d.i 26 marzo dec.o nella Vicinia dell'on.da Commun di S. Lor.zo di Valvason per il restauro del Terrazzo di quella V. Ch.a Parroch.le ...... e che vi si ritrova in estremo bisogno come dall'attest.o di quel R.mo Parroco 20 marzo li Nob.i Dep.ti sud.i veduto il Fa-bisogno 18 marzo del Terrazzo Gio: Batta Carnera dall'importar della spesa de fassi comprare fattura e materiale in tutto di £ 1080:- oltre le condotte de fassi dalli Communisti e rilevato dalla pte del giorno di jeri del Sad.o Mag.to Ecc.mo che la V.da Chiesa di S. Lor.zo di Valvason si ritrova avere della natura de' civanzi la summa di £ 2353: 4: 6 hanno decretato, e decretando approvante la Parte sud.a permettendo che col solo tratto de' civanzi d'entrata e non altrim.te si possa incontrar la spesa del nuovo Terrazzo a tenor del Fabisogno; e così in p.ma

Adì 20 Aprile 1805. Ud.e

Risultando dal Rapporto 23 Marzo dec.o del Sig.r Tom.o Pascotini Ragion.to che diversi osti del q.r di Pagnacco Castellano Colloredo, e quartier di Braja siano tuttora debitori di rilevante summe in conto dell'imposta soldo p. B.le sul vino vendibile al minuto nelle osterie di quel Distretto, ed attesa la rinuncia fatta di esattore di d.i Resti dal Nob. S.r G: Fed.co Brazzà li Nob.i Deputati d.a Patria inerentem.te al Decr.o dell'Imp.le R.o Capit.o Prov. 11 mag.o 1803 devengono col presente alla elezione del S. Francesco Savio di Lazzaco, quale abbia da prestarsi ad esigere tutti li sopra indicati apparenti dalla nota in summa di £ 2908: 11, da cui dedotta la partita di S.r Pietro Faruglio di £ 836: 5 restano £ 2072: 6 assegnando allo stesso per sua compenso sopra le summe che esigerà il 5 p. 100, ed a tal oggetto si rilascieranno da questo Ufficio li relativi mandati alli Osti Debitori per la estinzione de' respettivi loro debiti ed a tenore delle convenzioni tra essi seguite; dovrà perciò il sud.o Sig.r Savio

nuovo ....

nuovo Esattor de' Resti prima di rimetter il danaro praticare il suo pieggiaria, ed di rimetterlo in trimestre depositare in S. Monte di Pietà [illegible] esatto a tenor della Term. Instituita 1789 e produrre in questo uff.° la relativa partita dell'effettuato depos.° che tanto e così

Gio. di Colloredo Prep.° Dep.to
Filippo di Prampero Dep.to

Segue il Mand.° alli Debitori

Li Nob. Deput.i della P.a del Friuli inerentem.te al Decr.° dell'Ill.mo N.° Cap.° P.e 11 Mag.° 1803 ordinano col presente, e nella forma più rigorosa commettono a tutti quelli a quali er. Ord. Decreti [illegible] dell'imposta del s.do per Boccale nelle Ville del q.m di Colloredo Pagnacco che non ostante qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver pagato entro il perentorio termine di giorni 14 p.i v.ni a mani del sig. Francesco di Zucco es.r de Resti di d.a imposta quanto ciascheduno risultava come dalla qui appiedi descritta nota, altrimenti spirato il t.ne, ed avuta la relazione di non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno de' [illegible] Cursori ove [illegible] di doversi portare alle case delli sud.i contumaci, ed ivi stare in [illegible] a spese de' med.mi sino all'intiero pagamento che tanto e così

22 Apr.le 1805

Ad.i 29 Apr.le 1805 Ud.e

Li Nob.i Dep.i della P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem. al Decr. dell'Ill. N. Cap. P.e 22 Apr.le 1803 letta ed attentam. esaminata la parte 4 Marzo p.p. [illegible] col Com.e di V. Fr. di S. Giorgio di Nogaro per la riforma di uno stendardo che fu [illegible] rato e [illegible] dal [illegible] indito nella P.a [illegible] e ciò da esser effettuato col tratto de Cir.ti d'entrata di d.a V.a [illegible] in tutto di L. 300 c.a come del Fab.r Marco dei [illegible] Li Nob. Dep. [illegible] della fede giurd.a del [illegible] Giulio Durado N.° N. [illegible] di p.i di Fr.a di prima, [illegible] hanno deliberato e decretato [illegible] permettendo [illegible]

1.° Magg.° 1805

Mand.° in forma per Fante in Terra contro Debitori verso la V.da Ch.a di S. Marco di Lago di Gutemberge stante relaz.e prodotta del Mand.° p.° marzo intimato come da relaz.e e ciò ad ist.za di R.do Antonio Zanoni Cam.r di d.a V. Ch.a

d.°

mandato in forma per Fante in Terra contro Debitori verso la V. Ch.a di S. Stefano di Rosa stante relaz.e prod.a da m.r Gabriele Frassinelli camar.o del Mand.° intimato del d.° 20 marzo p.°

a d.°

mandato in forma per Fante in Terra contro Debitori verso la V.da Chiesa di S. Remigio di Fanna cioè Cameraro e cameraro uscito ed ammin.ri tor.° etc. ad ist.za di D. Bernardo Manino Procur.r Tassa di £ 8 al giorno da esser ripartita tra quattro Dite per volta.

3 magg.° mand. in forma ad ist.za degl'inf. della V. Ch.a di S. Marco di Ragogna da ... in tre di colonia 15 febbraio

4 Magg.° 1805 ... pagare i Debiti

3 magg.° mand. contro li Deb.ri verso la V. Chiesa di S. Gio. B.a di Malnisio e specialità alla specialità del S.r Antonio ... ad ist.za di ... Deputato di Ill.mi Dep.ti ... del Pr.e e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.° dell'Ill.mo Cap.° P.le 22 Aprile 1803 letta, ed attentam.te esaminata la parte 20 febb.° presa a pieni voti nella Vicinia dell'On.da Commune di Arba per la erezione e formazione di un nuovo Altare di S. Bortolomio di pinto marmo in luogo del vecchio Altare di Legno cadente perchè antico e meritevole di esser sempre verso la spesa in tutto di £ 900 c.a come dal su. Disegno 15 febb.° p.° di m.ro Pietro Martinuzzi Capo Muraro e ciò da farsi col tratto de Civanzi d'entrata della V. Ch.a Ill.mi Nob. Dep.ti quid. assicurati dalla Fede giurata del R.do Pre.te S.r Giulio Dusolo del giorno d'oggi, che la V.da Ch.a di S. Bortol.o di Arba si ritrova avere a mani di quattro Camer.i usciti della condizione de' Civanzi d'entrata £ 1829:15 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col tratto de' Civanzi d'entrata a mani alcuni venga fatta tale opera del nuovo Altare, e così in gtoz

Adì 5 Mag.° 1805. Ud.e S.r Giacomo Corradini Scittur.° delle V.V. C.e

Li Nobili Dep.i d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.° dell'Ecc.o R.o Cap.o Prov.le 12 Ap.le 1803 rilevata med.te il Rapp.° 3 Mag.° corr.te della Rappresent.za di Monfalcon la rinuncia del S.r Giuseppe q.m Giacomo Cosolo al carico di Scritturale delle VV. Ch.e e Scuole del Territ.rio di Monfalcon come dall'atto di d.o giorno accompagnato col Rapporto stesso, e dovendo devenirsi alla elezione e destinazione di altra persona, idonea e capace di fungere, ed esercitare tale impiego, li Nob.i Dep.ti sud.ti, avuta viva piena cognizione dell abilità, probità ed esattezza del S.r Giacomo Corradini Pub.co Nod.e in Monfalcon hanno col pres.te Decreto destinato e sostituito al d.o S.r Giuseppe Cosolo nell'uffizio di Scritturale delle V.V.e Chiese e Scuole del Territ.rio di Monfalcon il su nominato S.r Giacomo Corradini commettendo in pari tempo alli Capi e Direttori delli Comuni sud.i del Territ.rio nec non alli rispettivi Cameraro di quelle V.V.le Chiese e Scuole di dover riconoscere il d.o S.r Giacomo Corradini in qualità e figura di Notaro Scritt.le, ed al med.mo somministrare occorrendo li Libri, Registri, e Carte necessarie p l'adempimento del proprio impiego; e così in ecc.

Filippo di Prampero Dep.to d.a P.a e Coll.i

Giacomo Rota Dep.to d.a Città e Coll.i

Segue la risposta alla Rapp.za di Monfalcon

In riscontro alla Nota 3 corr.te di cod.a Rappres.za non mancano questi Deput.i di rimetter qui inserita la Copia autentica del Decr.° odierno di elezione del Sig.r Giacomo Corradini in Notaro Scritturale delle VV. Chiese e Scuole di cod.o Territorio a ciò stante rinuncia fatta di tal Carico del S.r Giuse.pe q.m Giacomo Cosolo, come dall'atto accompagnato.

Sarà merito di cod.a Rappresent.za di fare che il nuovo Scritturale venga riconosciuto da chi s'aspetta a norma de' metodi altre volte praticati

Ud.e 5 Mag.° 1805.

Adì 10 mag.° 1805

Fù ad istanza delli Sti Manizzi dato Mandato di Fante in Torre all'opra di Godeano Agostino Cantarutti stante non aver ripor tato il suo effetto il Mandato intimatogli il dì 16 Apile p. come dalla relaz.e costitu.

Fù dato ad ist.za del Sig. Giuseppe Gecchi Procur.re della V. Chiesa Parroch.e di S. Giorgio e Frat.e di Cagnaco Mand.o in forma contro li Camer.i Amministrat.ri Debitori verso d.a V. Chiesa e Fr.e di dover saldare ed estinguere le rispettive partite di debito in mani dello stesso entro il tre di giorni 15 p.mi altrim.te spirato il d.o tre sarà ordinato ad uno di questi Pub.ci Fanti di star in Tansa a carico delli contumaci

15 d.

Fù decretata ed approvata una Parte presa nel Commune di S. Lorenzo di Valvason in cui fù esposta la necessità di provedere una pisside, un tazza del calice stati derubati, quali capi furono provisti da Osualdo Bertoja Procur.r di quella V.da Chiesa, ma per la mancanza di decr.o permissivo non fù bonificata dal Fad. Mag.to la spesa di £ 247 importata dal d.o Procur.r. Li Mol. Dep.ti Giud.i veduta la fede del Rmo Parroco che attesta essere stata dispen diata d.a summa nell'aquisto di d.i Capi, veduta la Poliza saldata dell'orefice Valazza di Ven.zia nec non esaminata la fede del Fed.r Mag.to Rev.e Gaspare Martinetti che a mani del d.o Bertoja Procur.re vi erano di ragion de' Livanzi d'entrata £ 752 hanno decretata e decretando approvata la Parte stessa ordinando che il Fed.r Mag.to bonifichi al d.o Procur.re Bertoja la summa spesa nella provista fatta delli capi suenunziati.

Adì 7 Mag.° 1803. Ud.^te^ dall'Uff.° [illegible]

Li Nob: Dep:^ti^ [illegible] inerentem:^te^ al Decr.° dell'[illegible] capit.° [illegible] 1 Mag.° 1803 udito
Dn̄o Zuanne q: Giuseppe Comello Abbocc.^r^ dell'[illegible] del s.^o^ [illegible] B.^le^ sopra il Vino vendi
bile al minuto, [illegible] Basile nelle Ville di Romandolo, Torlano e Valdimontana
implorar [illegible] naole vendi
tore di [illegible] ta del s.^to^ sopra
il Vino [illegible] vole attimar
[illegible] [illegible]
al Decr. [illegible] che il d.^o^ Za
naole [illegible] ne all'Abboc
catore [illegible] dopo il d.^i^ lui
abbocam [illegible] [illegible]
pagare [illegible] poi al minu
to, ad [illegible] non [illegible]
esecuzi [illegible] [illegible]
Fanti [illegible] all'intiero
pagam [illegible]

Addi 15: mag.° 1803

Confesso jo sotto:^to^ di aver presentata
una intimazione per il dazio del vino
a m.^r^ Gionbatta mestrone detto pierello
fu oste in villa di meretto addi 8: Mag.°
ad'istanza delli sig: Dazzeari in fede..

per non saper scriver
feci fare lo prelate
jo Gionbatta Stometto

Li Nob [illegible] dato implorante
prove [illegible] udito accor.
dendosi [illegible] mancando
avvan [illegible]

mag.° 1803

Li Nob [illegible] [illegible] intimati a m.^r^ Gio: B.
non avendo riportato il loro effetto [illegible] Mestrone d.^o^ Pierello fu Oste in Villa di Meretto rilasciati ad ist.^za^
delli DD. Florendo e [illegible] Mainerio Abbocc.^ri^ dell'imp.^a^ del s.^do^ B.^le^ sopra il Vino
vendibile al minuto nelle Ville del g.^r^ di Dignano sono devenuti
e devengono alla spediz.^e^ di P.° F.^te^ [illegible] in [illegible] a carico del d.^o^ Mes
trone con 18 al [illegible] e da non dipartirsi sino a [illegible]

Ud.^te^ 16 Mag.° 1803

Adì 10 mag.° 1805

Fu ad istanza delli Sig.ri Manizzi dato Mandato di Fante in Torre all'oste di Godenno Agostino Canturutti stante non aver riportato il suo effetto il Mandato intimatogli il dì 16 Aprile p.° come della ...

Fu dato ... Thiene
Parroc... ...
contro ... ...
e Fi.e ... partite
... ...
altri... questi
Pubb.co ... ...

Fu d... ...e
di S... ...vedere
una ... ...
provi... ...
per la ... Fad.
Mag. ... Dopo
Gud... ...
... ...
Valo... ...
Gaspa... erano
di ... ...
appr... ...

chi al S.r Procur.re Bortoja la summa spesa nella provista fatta delli copi enunziati.

Adì 7 Mag.° 1803. Ud.te Nell'Uff.°

Li Nob.i Dep.i d.a P.a inerentem.te al Decr. dell'j. ll. Cap.° Prov.le 11 Mag.° 1803 udito Dn̄o Zuanne q. Giuseppe Comello Abbocc.r dall'impo del s.to p. B.le sopra il Vino vendibile al minuto, ed a Baville nelle ville di Nomandolo, Torlano, e Valdimontana implorante come dal mem.le con Allegati prodotto che Sr Nicolò Zanarole venditore di vino a Baville in Nomandolo sij obbligato a pagar l'imposta del s.to sopra il Vino vendibile al minuto, ed a Baville, e dall'altra udito il d.o Zanarole all'incontro tempo per addurre le proprie ragioni, li Nob.i Dep.ti sud.ti esecutivam.e al Decr.° 27 Febr.° 1799, e susseg.te abbocamento hanno decretato, che il d.o Zanarole sia tenuto, ed obbligato entro il tre di giorni 6 p. d.i a pagare all'Abboccatore Zuanne Comello per il vino consumato, e venduto a Baville dopo il di lui abbocamento lir. 58: 4 come dal conto presentato, e che sia pariment.te tenuto a pagare al d.o Comello la imp. med.ma per il vino che venderà da qui in poi al minuto, ed a Baville altrim.te spirato il d.o tre ed avuta relazione di non prestata esecuzione all'ord. pres.te sarà ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori overo Fanti di portarsi in Tanasa a peso del sù nominato Zanarole sino all'intiero pagamento, che tanto, e così;

Gio: di Colloredo Prep.to Dep.to

Filippo di Prampero Dep.to

16 d.o

Li Nob. Dep.ti d.a Patria udito di nuovo Nicolò Zanarole di Nomandolo implorante proroga per poter addurre le proprie ragioni hanno quello esaudito accordandogli il tre di g.ni 3 p. v.i per l'effetto implorato, al che mancando avranno luogo gli atti di giustizia. e così

Gio: di Colloredo Prep.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria inerentem.te al Decr.° dell'j. ll. Cap.° Prov.le 11 Mag.° 1803 non avendo riportato il loro effetto li mandati replicatam.te intimati a m.r Gio: B.a Mastrone d.o Sgravello fu Oste in Villa di Moseta rilasciati ad ist.za delli DD. Florando e Otto Mariuzzi Abbocc.ri dell'imp.a del s.to p. B.le sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del G.r di Dignano sono devenuti e devengono alla spediz.e di P.o F.e in stare in Tansa a carico del d.o Mastrone con 18 al pro e da non dipartirsi sino a saldo ;

Ud.te 16 Mag.° 1803

Adì 12 Magg.° 1805: Ud.e Pagnaco

40

Li Nobili Dep.ti d.a Patria del Friuli, e della Città di Udine inerentem.e al Decr.° dell' Ill.mo Ecc.mo Capitan.o Prov.le 22 Aprile 1803 letto, ed attentam.e considerata la Parte promossa presa a pieni voti 11 di 17 Febr.° 1803 nella riduzione del Cons.° de' XII. della Popolazione ed università di Pagnaco per il proposto accrescimento d'un terzo di più di quanto era solito passarsi già anni 50 e più alli Camerari, Offiz.le Banderari e Ganitura(?) di quella V.da Ch.a Parroch.le e Fraterne, quale aumento importarebbe la summa d'annue Lir. 41. a peso di d.i Luoghi Pij, li Nobili Deputati sud.i considerato il Rapporto 14 Marzo dec.° del Fed.e Giulio Duodo Ragion.t Rag.re da cui si rileva che per tale accrescimento non viene ad alterarsi l'economico interesse de' mad.mi Luoghi Pij dietro anche li cui seguiti hanno decretato gli aumenti suddi d'un 3.zo di più era solito passarsi d'onorario alli Camerari, Offiz.le Banderari, e Ganitura(?) per l'importar di annue Lir. 41, e così in quon

Gio: di Colloredo Prep.° Dep.to d.a Patria e Coll.

Giacomo Rota Dep.to della Città, e Coll.

Segue il Rapporto del Fed.e Rag.to R.re

Nob.i Deput.i unite

Chiamato il sottosc.to Rag.to dal Decr.° di V.V. S.S. Ill.me 1.° Febr.° p.p. a prender in accurato esame, ed informare sopra il contenuto della Parte 12 Febr.° 1803 del Cons.° di XII. della Popolaz.e ed università di Pagnaco solito a deliberare gli affari economici di que' Pij Luoghi, con la quale viene accordato l'aumento d'un terzo de' rispettivi onorati onorarij alli Camerari, Ofiziale, Banderaij e Ganitur.le di essi Luoghi Pij, che riportate per il passato stipendij fin ora in tutto ascendevano a L 123 annue, e che per il fissato aumento ammontera per l'avvenire ad annue L164 cosichè risulta l'aumento in annue L41 e ciò determinato si è quella Popolazione ad aderire a tale aumento stante che li detti onorarij sono in presente sulla norma di quanto veniva contribuito fino

già un

già un secolo senza alcun aumento. Presi però in esame li Libri marcati de' rispettivi Pij Luoghi, da quali risulta, che uniformi sono gl'indicati onorarij a tutto il secolo 1700 fino al presente, nè che sia fatta alcuna alterazione per conto di d.i onorarij; e dalli esami fatti sopra lo stato attivo e passivo di essi Pij Luoghi, consta che nulla veglia ad alterarsi l'economico interesse di d.i Pij Luoghi, e ciò atteso li notabili aumenti de' prezzi de' Generi dell'entrata de' Pij Luoghi abbisognanti tali aumenti di onorarij. Le leggi nulla ostano a tali ricerche, anzi molti analoghi casi vi sono tanto nella stessa Villa di Pagnacco, che nella altra di questa Provincia, che rimasero esaudite le istanze di ogni Communità ogni qual volta si è presentata a dimandare aumenti di Onorarij come nel caso presente.

Udine 14 marzo 1805

Girolamo Duodo Rag.to Rev.do con giur.to

[illegible] maggio 1805

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Udine inerentemente al Decr.o dell'Ecc.mo R.o Capit.o Prov.le 22 Aprile 1803 letto ed attentamente esaminato il ricorso del Sig.r Giuseppe Delfino Procur.r ad lites della V.da Chiesa Parrocchiale [illegible] implorante di essere autorizzato al Levo delle summa di lire quattrocento esistenti nella Cassa de' 3 Chiavi [illegible] d'impiegar la summa stessa nella difesa della causa promossa da Giuseppe q.m Ant.io Miani N. Nob.i Dep.ti udito veduto e considerato il rapporto del Fed. Girolamo Duodo Rag.to R.ve hanno admesso, ed esaudito il ricorso del d.o Delfino Procur.r autorizzandolo al Levo della summa sud.a con obbligo allo stesso della resa di conto e con la produzione delle Polizze autentiche giustificanti la spesa incontrata per conto della V. Chiesa sud.a e così

Gio. di Colloredo Prep.o Dep.to d.a Patria e Coll.

Giacomo Nota Deput.o d.a Città

Segue il Rapporto del Fed. Rag.to R.ve

Nob.li e Mag.ci Deputaz.i unite

Chiamato il divot.mo sottoscritto dal commando di queste Nob.li Deputaz.ni unite del giorno d'oggi ad informare sopra il ricorso prodotto dal Sig.r Giuseppe Delfino Procur.r ad lites della V.da Chiesa di S. Maria maggiore e Frat.a di Codroipo dimandante di essere autorizzato a levare lir. 400 esistenti nella Cassa delle tre Chiavi

a ciò per proseguire la Causa pendente al R.° Tribunale di prima istanza di Venezia contro Giuseppe Miani.

La velocità del qual Commesso di promovere l'avvantaggio della loro chiesa col condurre al suo termine la causa contro il Miani espressa nella destinazione in Procuratore del S.r Delfin 23 7bre 1802 confermata dal Decreto approvativo 2 Ottobre susseg.te di q.te Nobb: Deputazioni, sembra però al sottoscr.° che ammissibile sia l'istanza stessa.

Ud.e 20 Mag.° 1805.

Giacomo Duodo Mag.o R.o con giur.

Adì 21 Mag.° 1805

Udine. Nell'uff.° della M.ca Patria

Riddotti li mag.ci SS.ri Co: Lucio Rizzardo della Torre, Filippo di Prampero, Andrea Panciera di Zoppola, e Fabio di Maniago Rataduri del suriddo ed altre gravezze pagabili nella Cassa dei Nobb: eletti nel Mag.to General Parlam.to celebrato il dì 11 Ag.° 1804, ed attesa la mancanza a vivi seguita nel mese di Gennaro p.p.° del S.r Franco Zambani Ragionato eletto col Decr.° 12 Ag.to p.° per cancelliere delli med.mi mag.ci sig.ri Rataduri, sono coll'atto presente devenuti alla elezione e destinazione del Sig.r Domenico Pascatini Ragionato attuale di questa M.ca Patria, onde abbia il med.mo a prestarsi nella formazione delle nuove Rate compromettendosi della di lui abilità la puntualità, e diritti accidentali di Loro Ufficio, e così in quor

Lucio Rizzardo di Torre Valsassina Ratadore
Filippo di Prampero Ratadore
Andrea Panciera di Zoppola Ratadore
Fabio di Maniago Ratadore

Adì 22 mag.° 1805 Udine

L'Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fr.i e della città d'Ud.e inerv.te al D.o del Ecc.o Il Cap.o Pr.e 22 Aple 1803 letta ed attentam.te esaminata le Parte 17 Marzo 1° p.° presa nella Vicinia dell'On.do Comune di Fanna per l'acquisto della Tabella d'Argento per uso dell'Altar Mag.re di quella V. Ch.a Parroch.le

e qua[...] [...] Dep.ti sud.i
detta [...] [...] che in essa
Cassa [...] [...] il Fabriso
gara [...] [...] ortar della
Tabe[...] [...] trovata
da [...] [...] se la
spe[...] [...] d.a V. Ch.a
e [...] [...] conti
Del[...]

[...] la V. Ch.a
Fu [...] [...] do verso
di [...]
d. [...]
pr[...]
no[...]
Pu[...]
al[...]
l'a[...]
G[...]
[...] Proc.
Fu [...] 804 nella
Vic[...] Giacomo
Ba[...] inava a vivi

Adì 16: Aple 1805 Rodeano

Confesso io sotto.to d'aver presentata d' 16: qualunque Aple una intimaz.ne ad' istanza delli Sig.ri debito Fratti Masiuzzi ad' Agostino Contarelli oste in Villa di Rodeano del alto infede[...] rilasciato valorosa

Io Giovanni Flaviss

del q.m Nob. S.r Co: Ant.io Baretta ora Proc.re di quella V. Chiesa sono devenuti quei Comunisti alla sostituz.e in sua vece del Nob. S.r C: Gio: M.a Baretta suo figlio in nuovo Procur.re e così

a ciò per proseguire la Causa pendente al R.° Tribunale di prima istanza di Venezia contro Giuseppe Miani.

La volontà di qual Commune di promovere l'avvantaggio della loro chiesa col condurre a buon termine la causa contro il Miani è espressa nella destinazione in Procuratore del Sr. Dalfin 25 7bre 1807 confermata dal Decreto approvativo 2 Ottobre successivo di queste Nobili Deputazioni [illegible]

Fabio di Maniago Relatore

Adì 22 Mag.° 1805. Udine

L'Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerente al D.o del Ecc.mo Mag.o Pr.e 22 Apr.e 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte 17 Marzo p.p. presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Fanna per l'aquisto delle tre Tabelle d'Argento per uso dell'Altar Mag.re di quella V. Ch.a Parroch.le e questo col tratto de' Livelli d'entrata della med.ma; li Nob.i Dep.ti sud.i letta la fede 10 Mag.o corr.te del Fed.l Mag.ro p.re da cui si rileva che in essa Cassa Livelli esista la summa di L 993:6:5 veduto parimente il Fabriso [?] giuro dell'orefice di Ven.a D.no Bortolo Ubbea [?] dell'importar delle Tabelle med.me hanno decretata e decretando approvata la Parte sud.a permettendo l'aquisto delle stesse verso la spesa di L 600 c.a col tratto de' Livelli d'entrata di d.a V. Ch.a dovendo il Fed.l Mag.ro Gonfaloniere detta spesa ne' conti dell'[illegible] e così

D. giorno

Fu rilasciato Mand.o in forma ad ist.za degli Interv.ti della V. Ch.a di S. Martino di Fanna contro i Deb.ri in qualsivoglia modo verso d.a V.da Chiesa che intermine di g.ni 8 p.i v.ri non atteso qualunque pretesto in contrario debbano aver saldato il loro debito non solo verso d.a V. Ch.a ma anche la mercede dovuta al Pub.co Fante Bortolo Longo a tenor della sua Tansa altrim.ti altrim.te spir.o il d.o termine sarà senz'altri avvisi rilasciato l'ordine per l'essecuzioni col mezo de' Ministri di qualsisia Giurisdiz.e e così

D. giorno Lauzzacco Proc.re

Fu decretata una Parte presa a pieni voti il dì 20 Febraro 1804 nella Vicinia dell'On.do Commune di Lauzzaco appar in note di D.r Giacomo Bortolini Pub.co Nod.o in Pradamano, con cui attesa la mancanza a vivi del q.m Nob. S.r Co: Ant.io Beretta ora Proc.re di quella V. chiesa sono devenuti que' Communisti alla sostituz.e in sua vece del Nob. S.r Co: Gio: M.a Beretta suo figlio in nuovo Procur.re e così

Adì 29 Mag.° 1805. Ud.e

Fu decretata una parte presa nella vicinia dell'On.da Commune di Ligugnana il dì 18 Aprile p.p. per il restauro del soffitto del Coro e della Sacrestia da farsi col trutto de' Quadri d'entrata

D.°

Fu rilasciato Mand.° in forma contro li Deb.ri della V.da Chiesa di S. Sebast.° di Dignano ad ist.za di D. Sebastiano figlio ed er.de del q. Girolamo Bortolussio fu Camer.ro di d.a V. Ch.a nell'anno 1801 che in t.ne di g.ni 15 debbano aver pagato il loro debito altrim.ti senz'altri avvisi sarà ordinato ad uno di q.ti Pubb.ci Fanti di portarsi in Tansa

30 D.°

Li Nob.i Dep.ti di P.a del Pr.e e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.o R.o Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 non avendo riportato il suo effetto il Mand.o a stampa 10 Genn.° 1804 con cui veniva ordinato e com. messo a cadaun Dir.re Amministr.e Camer.e ed esattore oltre di maniaggio di dover presentare i Libri maneggi Carte e docum.ti relativi al proprio maneggio ordinario e commettono ed ammonendo a tutti quelli e quali etc. che in termine di giorni 14 p.i V.ri debbano aver fatta la produtta di d.i Libri manuali carte e documenti comprovanti il proprio maneggio onde il Sud.to Mag.to R.le devenir possa ad una esatta e cauta revis. altrim.te spir.° il d.° t.ne ed avuta la relazione di non prestata esecuzione all'ordine pres.te sarà senza ulteriori avvisi spedito Pubb.co Fante da star in Tansa a peso de' Contumaci sino all'esecuz.e prestata e così etc.

31 mag.° 1805

Fu decretata una parte presa nella Vicinia dell'On.da Commune di Madrisio di Varmo per la restaurazione del Coperto di questa V.da Chiesa quali importano lir. 380 c.a come dal Fabbisogno prod.° fondata dalla Fede giurata del Fed.l Mag.ro Duodo che in cassa livanzi di entrata vi sono a mani di 3 Camer.i uniti ∫ 950:–//

30 Mag.° 1805

Fu con Decreto odierno abilitato il Commune di Sedegliano ad estinguere il suo debito verso la Cam.a d.ta Cont.za di ∫ 1100 c.a sino al raccolto delle Galletta.

1.° giu.°

Fu abilitato con Decreto odierno il Commune di Tarcento ad estinguere il suo debito di Taglione e Macina verso la Camera della Contad.a di ∫ 2642:10 in tre uguali rate la 1.a a S. Pietro p.° v.ro la 2.da a S. Catterina, e la 3.za a S. Pietro dell'an. 1806 piaggiando le rate il S.r Valent.° q.m S. Giacomo Morgante di Tarcento come dall'apposito Costituto odierno scritto e sottosc.° di mano del d.° S.r Valent.°

Adì 2 Giug.° 1805. Ud.e Nell'uff.° //

Non avendo riportato verun effetto l'editto 1.° Mag.° dec.° con cui veniva eccittato chiunque a presentare la propria offerta per la custodia ed assistenza del Quart.r di Codroipo, ed avendo l'attual Custode Giacomo della Mora rinnovate le di lui istanze per esser posto in libertà le Nob. Dep.ti d.a Patria coll'assenso ancora delli On.di Sindici d.a Contadinanza devengono a destinare la persona dell'On.do Sind.° di quel Quadet.° S.r Mauro Bianchi, onde si presti a ritrovare sul momento altro soggetto che in via provisoria funga le sue veci di Custode assicurandolo che dalla Deputaz.e med.ma verrà somministrata quella recognizione, che sarà creduta di giustizia. Nel tempo

Nel tempo med.mo viene incaricato esso Sig.r Bianchi di far seguire un esame da persona intelligente sullo stato e grado attuale del Quart.re non che il fa.bisogno delli necessarj ristauri onde poter passare in seguito a quelle providenze, che saranno credute adattabili alle circostanze, e così

3 Giugno 1805

Fù decretata una Parte presa nel Commune di Cabbia in Cargna per poter rinnovare il coperto del campanile, e far li coperti di tavole sopra le due Porte Maestra e laterale verso la spesa di ₰ 441:, nec non per far rifondere una Campana rotta verso la spesa di ₰ 3000 e c.a come dal fabisogno del S.r Franchi Fonditor di Campane, il tutto da farsi col tratto de' Civanzi d'entrata, fede del Sal.r Rag.to de' Civanzi di ₰ 441:

4 d.o

Fù dato mand.o in forma ad ist.za di D. Ant.io Pastor Cameraro vecchio della V. Chiesa di S. Maria di Madun a tutti quelli a quali Debitori in qualunque modo verso d.a V.da Ch.a sotto la di lui Cameraria che in term.e di giorni 20 p.i ven.i debbano aver sald.ta ed estinta la respettiva partita di debito, altrim.ti spirato il d.o term.e ed arrivata la relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senz'altri avvisi ordin.o ad uno di que' Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi in Tansa in Villa di Madun, ed ivi stare in Tansa a carico de' contumaci sino all'intiero pagamento, che tanto

6 d.o

ad ist.za del S.r Ant.io Fissani

Li Nob. Dep.i del Cl. del Friuli inerentem.te al Decr.o dell'inp.o R.o Cap.o Prov.e 22 Aprile 1803 ordinano ed pres.te e nella forma più risoluta commettono al S.r Vicenzo Bertolini Oste in Villa di Magredis che in term.e di giorni otto p.i ven.i che ex abbund.te gli vengono assegnati debba non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario aver effettivam.te pagato a mani del S.r Ant.io Fissani Es.r dell'imposta del s.o per B.ta sopra il Vino

vendibile

vendibile al minuto nella Villa del q.m D. Attimis la summa qui appiedi descritta; altrimente spirato il t.e orñe, ed avuta la relazione di non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di conferirsi immediat.te in Villa di Magredis ed ivi stare in Tansa a carico del su nominato Bortolini sino al pagamento dell'intiero suo debito, che tanto, e così.

Ud.e 6 Giugno 1805

Simile a Zuanne Adamo Oste in Villa di Povoletto

Simile a Valent.n Gorassigna Oste in Villa di S. Gottardo

10 Giugno 1805

Fu rinnovato il Mand.o 20 Marzo dec.o rilasciato ad ist.za del S.r Gaspare Marchionetti Pag.r [illegible] per la presentaz.e de' Libri delle V.V. Chiese e Confrat.e, e q.ti delli Camer.ri Div.ri

[illegible] Mag.o 1805 fu rinnovato.

11 d.o

Li Nob. Dep.ti d.a P.a inerentem.te alli Decreti dell'Ill.mo N.o Capit.o Prov.le 11 Mag.o 1803 e 7 7bre 1804 non avendo riportato il suo effetto li precedenti loro mandati 2 e 24 Mag.o dec.o con cui ad ist.za di m.r Valentino di Giusto Degano uscito di Chiasiellis veniva commesso a tutti quelli e quali, che sono stati inobbedienti e mancanti al lavoro sulla pub.ca Strada d.a la Cavache il pagamento della solita condanna di spese, sono al presente devenuti, come devengono ad ordinare ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.e conferirsi in Villa di Chiasiellis, ed ivi stare a peso di d.i mancanti che verranno indicati dal su nomin.o Valent.o di Giusto Degano uscito con la Tansa di 18 al g.no da esser quella ripartita a carico delli Debitori contumaci e coll'obbligo al Fante sud.o di non dipartirsi sino a tanto che non sarà intieram.te saldato il d.o Val.no di Giusto dell'importar di d.a condanna, giornate, e spese, che tanto, e così.

Giov.i di Colloredo Prep.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o *(a Dardago)*
dell'Imp.l R.o Capit.o Prov.le 22 Aprile 1803 ad istanza degl'Intervenuti e
Procur.re attuale della V.da Chiesa di S. M.a Mag.re di Dardago ordinano
col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli,
a quali, Debitori in qualunque modo verso d.a V.da Chiesa che non attesa
qualunque scusa, o pretesto in contrario debbano entro il tre perentorio
di giorni 15 p.i v.i aver indiminutamente saldata ad estinta la respett.
va partita di Debito a mani del d.o Procur.re altrimenti spirato il d.o ter
mine ed avuta la relazione della esecuz.e non prestata al mandato pres.te
sarà senza altri avvisi ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti
di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Dardago e dove si ritro
vassero i Debitori med.mi per stare ivi a di loro Carico sino all'
intiero pagamento, che tanto, e così,

Ud.e 12 Giugno 1805

Adì 12 Giugno 1805 Ud.e Nell'Uff.o

Li Nob.i Deputati della Patria del Friuli sentito il S.r Gaetano [illegible]
Cass.re della Contad.na esponente che essendo stato costretto per ordine
del militar Commando di richiamar in Città li Soldati, che ritrovavansi
in esecuzione a carico di n.o 10 Communi di là del Tagliamento De
bitori del Dazio Macina e Taglione verso questa Cam.a d.a Contad.na
a causa del seguito Militare accampamento d'Osoppo ha il med.mo
dovuto supplire del proprio verso il d.o Commando con [illegible] 868:- per il paga
mento delle giornate d'esecuzione come dalla prodotta specifica. Im
plora perciò che vengano allo stesso abbonate le d.e [illegible] 868. Li Nob.i
Dep.ti pred.i prestato il più accurato riflesso alla ist.za sud.ta hanno quella
esaudita decretando che il med.mo S.r Cass.re sia rimborsato della
summa sud.ta previa la verificazione dell'appostazione del debito
a peso dei respettivi Communi Deb.ri dell'importar della propria,

Tanrea

pei Pub.ci Libri, perchè abbia la Cassa a conseguire il dovuto risarcimento dalli dieci communi Debitori, quali saranno precettati a supplire tal debito entro giorni 15 p.i v.ti et sic

Giovanni di Colloredo Prep.to Dep.to
Filippo di Brumpero Dep.to

Segue nota de' Soldati spediti in Tana e richiamati

Bagnarola p. giornate n.° 71	Contadi		142:-
molinetto o Alvisopoli - n.° 43			86:-
Cecchini o Prata di quà n.° 55			110:-
Clauzetto - - n.° 55			110:-
mariago grande n.° 46			92:-
medun n.° 46			92:-
Roverbasso - - n.° 37			74:-
Corbolon n.° 37			74:-
Palse n.° 22			44:-
Visinal n.° 22			44:-
			868:-

Erasmo Abbati Cass.re d. Cont.à

Adì 15 Giug.° 1805. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decr.° delli prep.ti R.° Cap.° Prov.le 11 Mag.° 1803 non avendo riportato il suo effetto il precedente Mand.o 24 Febr.° 1804 con cui venivano precettati li Osti Deb.ti dell'imposta di dover pagar il proprio debito entro il ter. per.rio di gi. 15 p.i v.i quel mand.to fu anche intimato a Pietro Sacolo a D.o Zuarone della Sorta e D.o Gio: B.a Ermacora, ed a D.no Gio: B.a fu dini [illegible] prodotta rela.e divazione col preg.to ad ordinare ad uno di qsti Pub.ci cursori sive Fanti di conferirsi immediatam.e in Tarcento, ed ivi stare in [illegible] dalli d.i con la mercede di L. 8 al g.no da esser quella ripartita a carico di d.i Osti contumaci sino all'estinz.e di d.a partita respettiva di debito; che tanto, e così

Si fa fede, che la Villa, e Comm.e di Mediuzza è descritto e valuto nel corr.te quinquennio per Fuochi n.o 2 2/4 come appar da Pub.ci Libri esistenti in questo Uff.o in quor

Ud.e 18 Giug.o 1805

Per l'Uff.o si fa fede che per forma delle Leggi e Proclami non si possono admettere Pecore al pascolo in caduna Commune che in ragion di n.o 30 per Fuoco di Lista come appar da documenti esist.te in questo Uff.o in fede

Ud.e 18 Giug.o 1805 Vedi altra simile sotto il di 11 Ag.to

20 Giug.o 1805

Fu decretata una Parte presa il di 29 Ap.le 1805 nella Vicinia dell'on.da Commune di Baraldella di la per la costruzione del Coperto del Campanile di quella V.da Chiesa prointegrando a procedere l'occorr.te a tenor del Fabisogno di M.ro Sebast.o Chieu Capo Mistro quale importa ⅃ 690:16, veduta la fede di quel R.do Parroco non che del Rag.to Sped. da cui si rileva che in cassa della condiz.e de Civanzi d'entrata vi è la summa di ⅃ 1836:14 ⅄

Li Nobb. Dep. di P.a del Fr.i e di Città di Ud.e inerentem.te al Decr. dell'Ecc.mo Prov.le 22 Ap.le 1803 sopra le ist.ze di Dno Sebast.o di Andrea Fenaizo in rappres.te il q. Pietro di lui Pad.e fu Ca.re dell'an. 1791 sin 1802 inclus.ve della V. Chiesa di S. Michiele Madre di Piea Fr.a del SS.mo Sacra.to del SS.mo Ros.o e di S. Marco della Villa di Arba e così di D. Ant.io Quarin e Gio: B. Agradutto furono Camerari dell'an. 1803 non che di D.o Gio: M.a Deana e Gio: Ant.io Mognuto furono Camer.i dell'an. 1804 di quella V. Chiesa e Frat.e ordinando col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli, e quelli Affittuali, e Livellarj in resto delli anni

sud.ti

med.i verso esso Esattore, e Camer.ri già usciti, che non atteso qualunque pretesto in contrario debbano entro il perent.o termine di giorni 20 p.i v.ri aver effettivam.e saldato, ed estinto la respettiva partita di debito a mani di d.o Es.re e Cam.ri altrim.te sp.o d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e al mand.o pres.te sarà senz altre notizie ordinato e commesso ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Arba, ed ivi stare a carico de Deb.ri contumaci sino al pagam.to dell'intiera summa, che tanto;

Ud.e li 20 Giug.o 1805

Arba

d.o giorno. Fu rilasciato altro mand.o in forma a tutti quelli, a quali, camerari, affittuali Livell.i ed in qualunq. altro modo debitori verso le V.de chiesa di S. Michiele, Madonna di Sfina, Frat.a del SS.mo Sacram.to e del SS.mo Ros.o e di S. Rocco della Villa di Arba, che non atteso debbano entro il tre di giorni 20 p.i v.ri aver effettiv.te sald.o ed estinto la respettiva partita di debito a mani dell'attual Procur.re altrim.te spirato d.o tre ed avuta relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senz altre notizie ordinato e commesso ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di doversi immediatam.te conferire in Villa di Arba ed ivi stare a carico de Deb.ri contumaci sino al pagam.to dell'intiera summa che tanto;

Tesis

d.o giorno fu rilasciato altro Mand.o in forma ad ist.za di D. Zuanne q.m Ludovico de Zorzi fu Camer.o mag.re della V. Ch.a di S. Paolo di Tesis dell'an. 1804 a Dno Pietro q.m Gio: Ant.io Toluso fu Camer.o min.e di d.a V. Ch. che non atteso debba entro il tre di giorni 20 p.i v.ri aver effettiv.e saldata ed estinta la respettiva partita di debito di quanto è stato ad esso Toluso assegnato a scuodere delli Affit.li e Livell.i verso la d.a Ch.a sud.a a mani di esso de Zorzi fu Camer.o mag.re e ciò giusto il convenuto, altrim.ti sp.o d.o tre ed avuta relaz.e di non prestata esecuz.e al Mand.o pres.te sarà senz altre notizie ordinato e commesso ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di doversi immed.te conferire in Tesis alle case del d.o Toluso, ed ivi stare a carico dello stesso sino al pagam.o dell'intiera summa, che tanto; e così;

Ud.e li 20 Giug.o 1805

Tesis

S.

sopra le ist.^ze di D. Zuanne q. Ludovico de Zorzi e Pietro q. Gio: Ant.^o Tolusso furono Camerari d.^ta V. Chiesa di S. Paolo di Tesis nell'an. dec.^o 1807 fu rilasciato Mand.^o in f.^a a tutti quelli a quali Aff.^li Liv.^i ed in qualunque altro modo Deb.^ri verso essa V. Ch.^a sotto la di loro Cameraria che non attenti debbano entro il per.^rio Tre di giorni p.^rio aver effettiv.^e saldata ed estinta la respett.^va partita di debito a mani di d.^i Cam.^ri esecuti, altrim.^ti

21 d.^o

Ragogna

Fu rilasciato mandato in forma sopra le ist.^ze del Camer.^o attuale della V. Chiesa di S. Pietro di Ragogna, che non attenti qualunque senza a prot.^o in contrario debbano li affitt.^li e livell.^i deb.^ri pagar il respettivo loro debito entro il Tre present.^o di giorni p.^i altrim.^i spir.^o il d.^o tre[illegible] speditto Pub.^co Fante in Terra

22 d.^o

Carpaco

Fu rilasciato Mand.^o in forma contro li Debitori della V.^le chiesa di Carpaco

23 d.^o

Villanova ed Alb.^a

Li Nob.^i Dep.^ti di Pinia [illegible] e della Città di Ud.^e incaricati di [illegible] dell'Imp.^l R. Cap.^o [illegible] 22 Apr.^le 1803 non avendo riportato il [illegible] off.^o il Mand.^o 17 Apr.^le dec.^o con cui ad ist.^za degli [illegible] delle V.^li chiese a [illegible] di S. M.^a di Villanova e di S. Giovanni di Albazzana venivano precettati li Camerari uniti, ed altri Debitori verso le d.^e V. chiese di dover saldare il respettivo loro debito entro il present.^o tre di giorni re, qual Mand.^o fu anche intimato a D. G.B. Arnedi, a D. Giacomo Zanutto a valersi della Maestra come della prodotta relazione li Nobb. Deputati sud.^i sono pervisi [illegible], e devengono col presente ad ordinare e commettere

e commettere ad uno di qsti Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.te conferir-
si in Villanova ed Albarana ed ivi stare a carico delli d.i Debitori Annadis
Zannuto e Maestra con la Tansa di ₤ 8 al giorno da esser ripartita tra tutti
e tre li Deb.ri med.mi e con l'obbligo di non dipartirsi sino a tanto che
non avranno intieram.te saldate, ed estinta la partita del loro debito, che tanto
e così
Ud.a 23 Giug.o 1805
Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Sussidi inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.o R.o Cap.o R.o 18 Mag.o 1803
non avendo riportato il suo effetto il proced.te loro Mand.o 20 Giug.o 1804 intimato
il dì 21 d.to susseg.te con cui ad ist.za di D. Pietro Faruglio Abbocc.r dell'im-
posta del soldo per B.ta sopra il Vino vendibile al minuto nelle Ville del G.r
di Colloredo ed annesse venivano precettati m.r Dom.co Baschera di Treppo
piccolo e m.r Frances.co Bottigallo di Treppo grande di dover saldare le res-
pettive partite di debito di ragion di d.a imposta a mani dello stesso Faruglio
hanno col presente deliberato ad ordinare, e commettere, come ordinano
e commettono ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immedia-
tam.te conferirsi in Treppo grande e piccolo ed ivi stare a carico delli d.i Os
di Baschera e Bottigallo con la Tansa di ₤ 8 al giorno da esser ripartita
per metà, e da non dipartirsi sino a tanto che cadauno di essi non abbia
saldato il respettivo suo debito risultante dalli registri del d.o Abboccatore
dichiarando che in caso uno di essi soddisfacesse al suo debito, la Tansa
delle ₤ 8 del P. Fante dovrà tutta cadere a peso del Deb.re contumace
che tanto, e così
Ud.a 24 Giugno 1805 — Zodia
Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr. e d.a Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ecc.o R.o Cap.o Prov.le
22 Aprile 1803 ordinano col pres.te mand.o e nella forma più assoluta commetto-
no a m.r Gio. B.a del Bianco di Zodia fu Camer.ro della V. Chiesa di d.a Villa
nelli an. 1777 e 1797, che nel tre.ne perent.o di giorni 15 p.i v.ri debba
aver pagato lire 254:19 di cui risulta Debitore cioè ₤ 24:16 p. l'an.
1777 e ₤ 230:3 per l'an. 1797 altrim.e spir.o il d.o tre.ne ed avuta
la relazione di non prestata esecuz.e sarà senza altri avvisi
ordinato e commesso ad uno di qsti Pub.ci Cursori sive Fanti di
doversi conferire in Villa di Zodia, ed ivi stare in tansa a carico del
d. del Bianco sino all'intiero pagamento, che tanto, e così
Ud.e 26 Giug.o 1805

Ad istanza del Sig.r G: B.a Parcetti Abb.r dell'imposta di Toricosimo fu rilasciato mand.o in forma alli Osti Botte=ghieri ed altri venditori di vino al minuto Deb.ri dell'imp.a med.ma che in tre di giorni 15 debbano aver sald.a a mani del d.o Es.re la respettiva partita di deb.o altrim.

Ud.e 28 Giug.o 1805

3 Lug.o 1805

Fu decretata una parte di vicinia presa il dì 29 Giug.o dec.o con cui fu eletto in esattore della V. Chiesa di Beano di Montalbo il S.r Gio: Batta Calenti. Vedi in Protocollo al N.o 464

Sevegliano

4 d.o

Li Nob.i D: L.te P.a del Fri. e della città di Ud.e inerendo al D.o dell'I.R. Cap.o Pr.e 22 Xbre 1803 ordinano col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli che furono Amministratori Procur.ri e Camer.i usciti della V. Ch.a di S. Andrea di Sevegliano difettivi della resa di conto della propria amministraz.e che non ostante qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il perent.rio term. di gni 14 p.i v.ri aver fatta la legale resa di conto della respettiva amministraz.e prima al Commune ed indi al Sal.r Mag.to Decree col fondam.to delle carte, e libri occorenti altrimente spirato il d.o tre ed in vista di relazione di non prestata esecuz.e al mand.o pres.te sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno di qti Pub.ci Fanti, over Cursori di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Sevegliano, ed ivi stare in tansa a carico de Difettivi sino alla intiera esecuzione. e così

Ad Ist.za di Sig.re D. Antonio Rosa di Brianco di Moniago grande fu Esattor de Luoghi Pij di Maniago nell'anno 1803 fu rilasciato Mand.o in forma a tutti quelli e quali Deb.ri in qualunque maniera verso d.e V.V. chiese sotto la di lui Esattoria che entro il tre di giorni 15 p.i ir.i debbano aver pagata ed estinta la respettiva partita di debito entro giorni 15 a mani del su nomin. Ant.io Rosa altrim.te

Ud.e 5 Lug.o 1805

Adì 6 Lug.° 1805: Ud.e — Carpenedo

Li Nob.i Dep.ti di Sanità del Fr.i e d.a città di Ud.e [illegible] al Decr.° dell'Ecc.mo
M. Cap.° [illegible] Ap.le 1803 letta, ed attentam.e esaminata la Parte concorda
presa a pieni voti nella vicinia dell'Ond.o commune di Carpenedo, con cui
sono gli communisti devenuti alla nomina ed elezione [illegible] della
rendita di quella V.da Chiesa nella persona di S.r Pietro di Filippo giudice della
di quel Commune per anni 3 p.i v.ri con l'assegnam.to di annue 9 72
e con la piaggiaria in principalità di Dr.o Valentino q. Andrea Dabeluitto
della V.lla med.ma come dall'esibito ed esaminato Costituto in atti di Dr.o Giacomo
Marchiol Pub.co Not.o 8 Mag.o p.p. li Nob.i Dep.ti sud.i hanno decretata
e decretando approvata la Parte stessa confermando ed approvando il
S.r Dr.o Pietro di Filippo per Cattore delle rendite di d.a V.da Chiesa
di Carpenedo per anni tre con l'assegnamento di 9 72 che corrisponde
al tre per 100 c.a come dalla fede giurata 4 corr.te del Fed.l Ragion.
R.ve, e con la piaggiaria in principalità del nominato S.r Valent.o
Danelutti riconosciuta idonea dal d.o Commune, ed il tutto a tenor
a tenor della Terminaz.e 6 Xbre 1790 in propos.° di Cattori, e così

Gio: di Colloredo Prep.° Dep.to d.a P.a e Coll.i
Bortolo Braida Dep.to d.a città e Coll.i

Li Nob.i Dep.ti d.i Sal.e del Fr.i e della città di Ud.e inerentem.te Gaunis di sotto
al Decr.° dell'Ecc.mo M. Cap.°
Prov.le 21 Ap.le 1803 letta e ponderata la Parte presa a pieni voti li d.i 26 Mag.
[illegible] nella vicinia dell'Ond.o Commune della V.lla di Gaunis di sotto in Cargna
esposta la necessità di dover coprire il Campanile di quella V. Ch.a di S. Osvaldo
rimasto imperfetto sin dall'anno 1798 verso la spesa di prezzo come dal
Fabbriciere esibito 14 Mag.° dec.° di doversi d.a spesa fatta col tratto de' Civanz
zi d'entrata della V. Ch.a med.ma li Nobb.i Dep.ti sud.i assicurati dalla fede
di quel Mol.to Parroco 22 Mag.° p.° della necessità di tale opera e così pure
rilevato avendo dall'attestato odierno del Fed.l Rag.to M.to Sig.r Emilio Dado
che d.a V. Chiesa di S. Osvaldo di Gaunis di sotto tiene della Condizione
de' Civanzi d'entrata la summa di ƒ1480 hanno decretata e decre
tando approvata la parte stessa permettendo che col solo tratto
de' Civanzi d'entrata e che civanzeranno e non altrimente si possa
incontrare la spesa del Coperto del Campanile a norma del Fabbricere
Ud.e 6 Luglio 1805 Gio: di Colloredo Prep.° Dep.to d.a P.a e Coll.i
Bortolo Braida Dep.to d.a città e Coll.i

Adì 8 Lug.° 1805. Ud.e

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.° dell'Imp. R.° Cap.° Prov.le 22 Ap.le 1803 letto ed atten[illegible]tamente esaminato il ricorso prodotto in nome del Sig.r Giovanni Vittori di [illegible] come Tutore de' Figli del q. S.r Carlo Matteis fu Esattore de' Luoghi Pij di Maniago, fatta la fede della pia malattia del d.° S.r cons.te hanno abilitato lo stesso del periodo di mesi due a presentar li Libri e rese di conto a tenor del mandato 30 Mag.° dec.° ordinando, che il P. Fante non abbia per il corso del tempo accordato a gravitare a suo peso e così in prog.

Gio. di Colloredo Prep.° Dep.° d.a Patria e Colli

Antonio Kinder Valoghino Dep.to d.a Città e Colli

Al Tribunal Feudale di Aviano

All'istanza delli Procurat.ri attuali della V. Chiesa di S. Gio: Batta di Malnisio si compiacerà cot.° Tribunal Feudale d'Aviano di far intimare al Sig.r Bernardo Menegozzi uti erede e [illegible] del q. Sebastiano Magris fu Procur.r [illegible] di quella V. Chiesa l'inserto Mandato di queste Deputaz.i unito per l'effetto come in esso.

Gradimento del Tribunal med.mo di porgere le relative notizie della seguita intimazione a norma delle ulteriori deliberazioni.

Ud.e 10 Lug.° 1805

Accordo coi Quartierari di Codroipo D.r Paolo Candotto.

Adì 29 Giugno 1805. Udine

Nell'uff.o della Contradizanza

Attesa la rinunzia seguita di D.o Giacomo della Mora q.m Angelo alla Custodia
della Casa di ragione di questa Contad.za in Codroipo destinata ad uso di
quartiere per le imp.li R.li Truppe di passaggio come dalla Scrit.a 16
Febr.o 1802 tra esso della Mora e li Or.i Giudici di quel tempo
devenendo li sottos.i Giudici attuali a provedere di altra persona ido-
nea la quale abbia ad aver cura e custodia dell'intiera Casa, e quar.
affinchè non resti esposta a quei danni, e pregiudizij che potreb-
be esser soggetta in seguito quando restasse senza alcun Custode.
Esibitosi quindi a tal uopo D. Paolo di Gio: Batta Candotto di Codroipo
hanno stabilito di accettarlo in qualità di Custode per il corso di an-
ni tre p.ri da principiarsi il dì 1.o Luglio pross.o venturo
alle soggiunte condizioni, d'accordo stipulate ne seg.ti articoli.

1.o Il sud.o D.o Paolo Candotto, che è per assumere l'incarico della custo-
dia, ed assistenza sud.a dovrà dar alloggio nel quartiere medesimo
a tutte le imperiali Regie militarie di passaggio, che verranno asse-
gnate dal Commissario agli Alloggi in Codroipo, di cui il luogo fosse
capace salvo ad esso la sua abitazione cioè a pian terreno la
cucina, il tinello, e stanza intermedia con due altre stanze e
una delle quali ad uso di Cantina, e nell'appartamento superiore
due stanze sopra la cucina, altra sopra il Tinello, ed altre due
stanziette sopra la Cantina con l'uso dell'Orto.

2.do Sarà in debito esso Candotto di custodire la Casa, Cortile, ed Orto compo-
nente d.o quartiere nello stato, e grado che gli verrà consegnato
fatti che saranno li occorrenti ristauri qual consegna sarà fatta
con l'inventario che dovrà dettagliare lo stato del med.mo Quartiere.

3.zo Sarà in obbligo di somministrare gratuitamente di Paglia, Legna, e
lumi per servizio del quartiere, e sarà a di lui beneficio il
Vantaggio, e quant'altro fosse per ritrarre dalle Truppe med.me
in contemplazione della custodia, somministrazioni ed assistenza

4.o A contemplazione ...

stabilita nelli antaced.ti articoli si viene fissato incarantem.te anco al Capitanale Decreto su conn.te N.o 4187/304 da questa cassa della sopraddicanza il prezzo fissato di lire cinquecento dico / 500 paga= bili nel seguente modo;

Alla sottoscrizione della presente si saranno contate previa colletta Ettore [illegible] delli Nob. Sig.ri Deputati della Patria / 170:- sei mesi dopo cioè il 1.o Genn.o p. v.o / 165:- e seguitare 165:- a saldo il primo Luglio 1806 e ciò per il primo anno, nelli altri due anni di semestre in semestre posticipato con / 250 per semestre.

3.zo Per esecuzione della presente, s'obbliga il d.o Candotto di dar Ciro piaggio idoneo con principalità per adempire gl'impegni as= sunti con la pres.te affittanza, che sarà rassegnata alli Nobb.i Deputati della Patria per la sua approvazione, e d'intendersi sempre la presente a suo comodo ed incomodo, benefizio e malefizio; e ciò

Marco Bianchi Sindico mag.re	Giovanni Bigai Giudice
Gio: Dom.co Carro Giudice	
Salvatore Minighini Giudice	

Paolo Candotto aff.mo ugo sopra

Sebastiano Simbrico di Codroipo mi constituisco piaggio ed principalità per li obblighi assuntisi dal sud.o Paolo Candotto nella pres. scrittura m.o p.pria

Tommaso Pascotini fui presente Testim.o alla presente scrittura piaggiaria di Sebastiano Simbrico di Codroipo

Adì 13 Luglio 1805

[illegible]dine. Nell' uff.o della Mag.ca Patria

Gl'Ill.mi Deputati della Patria infrasc.ti letto ed attentam.te esaminato l'oltrescritto Accordo 29 Giugno dec.so fatto dalli On.di Sindici della Comun.tà con Dn.o Paolo Cudotto di Codroipo [illegible] proc.r [illegible] per nuovo [illegible] del Quartier di Codroipo con la [illegible] in principalità di Dn.o Sebastiano [illegible] hanno quello dare-fatto e decretato approvato con dichiarazione espressa che nel caso fosse per sopraggiungere qualche commissione superiore, oppure ordine di [illegible] diverso del [illegible] quartiere non abbia ad aver effetto il presente Accordo, etc.

Giovanni di Colloredo Preposito Deputato

Filippo di Brazzacco Deputato

Adì 15 Luglio 1805. [illegible]

Fu decretata ed approvata una parte presa il dì 8 Giug.o p.p. nel Comune di Colloredo di Prato per la riparazione di una piccola Campana da farsi col fondo di Campane ed [illegible] per l'importar di L. [illegible] a tenor del [illegible] del G. Carli fond.r di Campane

[illegible]

Fu decretata ed approvata la Parte presa il dì 14 Mag.o p.p. nella Vicinia dell'On.do Comune di Adorgnano per la riedificaz.e dell'Altare nella V. Ch.a di quella Villa verso la spesa di L. 1500: – Veduta la fabbriceria [illegible] 20 mag.o che in cassa [illegible] d'entrata [illegible] la summa di L. 2000 c.a a mani de' Cameraro [illegible]

Adì 15 Luglio 1805. Udine

Li Nob. Deput.ti d.a Patria del Friuli e della Città di Udine ... inerente al Decr.o dell'Imp. R. Capitaniato Provinc.le 22 Aple 1803 fatto, ed attentam.te esaminata la Parte presa a pieni voti nella Vicinia dell'on.da Commune di Feletto ... Giug.o passato per il getto di una campana di quella d.a Chiesa che da lungo tempo ... con pericolo di ... con del danno ... spesa risarcita col tratto de Livanzi l'entrate di essa d.a Chiesa, li Nob.i Deput.ti sud.i veduto il Fa-Giorgio 20 Giug.o decr.o del Campanaro Franco Franchi, da cui risulta, che l'importar di tutta la spesa per una nuova campana ammonta a L 3300: compreso il metallo, fattura e spese, ed avvisando che la d.a Chiesa ord.a ... Livanzi l'occorrente per d.a spesa hanno decretato e decretando approvata la Parte sopra d.a permettendo che col solo tratto de' Livanzi e non altrim.te venga fatta la campana sud.a a tenor del Fa-Giorgio esibito, e così in quor

Filippo di Prampero Dep.to d.a P.a e Coll.

Niccolò Valentinis Dep.to d.a Città ex Coll.

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria della Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Imp. R.o Capit.o Prov.le 22 Aple 1803 ordinano col presente, e commettono a m.r Pietro q.m Ant.o q.m Andrea Famglio ed a m.r Antonio q.m ... com.o ... Famglio di Feletto che in termine di giorni 6 p.mi ... debbano presentare a ... della Nob. Deputazioni il Decreto del Nob. ... col quale fu destinato un Consiglio di 30 Consiglieri per li affari dell'amministraz.e di quella d.a Chiesa con la facoltà nei casi ... gravi dei altri come si legge nel Memoriale present.o ... 14 Mag. decorso e ciò per l'oggetto di poter devenire a quelle deliberaz.i che saranno riputate più opportune, e così

Ud.e 15 Lug.o 1805

Li N.N. Dep.ti della Pa. del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell' Ecc.mo R. Cap.to Prov.le 22 Ap.le 1803 ad ist.za di D. Vicenzo q. Giacomo Zanussi Procur.re ed Esattore delle V. Chiese di S. Pietro e Paolo della V. Frat.na di S. Antonio Abb.e della B.V. del Rosario e S. Valentino di Sedegliano ordinano col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli, e quali, Debitori in qualunque verso li nominati Luoghi che nel termine perentorio di giorni 15 p.i v.n debbano non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario aver soddisfatto a mani del d.o Procur.e Zanussi l'importar del loro debito, altrim.ti spirato il d.o tre ed avuta la relazione di non prestata esecuz.e all'ordine pres.te sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi immediatam.e in Sedegliano, ed ivi stare in Tansa a carico dei Deb.ri contumaci sino all'intiero pagamento che tanto, e corr.

Ud.e 18 Luglio 1803

Ragogna

Li Nob.i Dep.ti della Patria del Friuli ad ist.za di D. Pietro Ant.o Colle fu Esatt.re dell'importo del s.to p. B.le in Ragogna inerentem.te al Decr.o dell' Ecc.mo R.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 ordinano e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli, e quali, Deb.ri ressiduarj dell' imp.a med.ma che in tre di giorni 8 p.i v.n debbano aver saldata la respettiva partita di debito a mani del d.o Colle, altrim.te spir.o il d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuzione sarà senz'altri avvisi ordinato ad uno di q.ti Cursori sive Fanti di portarsi in Ragogna ed ivi stare in Tansa a carico de' difettivi sino all'intiero saldo, che tanto.

Ud.e 18 Lug.o 1803

Nogaredo

Li Nobb.i Dep.ti Della P.a del Fr.i e d.a Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o 22 Ap.le 1803 ad ist.za delli due Cameraro Varuno 1800, e Mattiussi 1801 della V. chiesa di S. Giorgio di Nogaredo di Corno fu dato mandato in forma alli Deb.ri perchè abbiano a pagar il debito respettivo a mani delli detti entro il tre di giorni 15 p.i v.i

Ud.e 18 d.o

Adì 10 Lug.° 1805. S. Vito.

Nella Sacrestia della V. Chiesa della B. V. di q.to Pio Ospitale dove
Radunata la V.da Congrega della V. Congregaz.e della B. V. di Rosa di q.ta Terra previo
invito ecc. intervennero

Il R.do S.r D. Vicenzo Mar. Vicario
Il R.do S.r D. Benedetto Agostinis Capp.no
Il Nob. ed Ecc.te S.r Bernard.o Bonicelli Capit.no
Il Nob. S.r Nicolò Ant.io Cornelini Podestà
Il Sig.r Dom.co Mangozzi Camer.o di S. Nicolò
Il Nob. ed Ecc.mo Sig.r Vicenzo Mincotti Gov.
Il Nob. ed Ecc.mo S.r Co. Ant.o Annoniani
Il Nob. S.r Co: Guglielmo Altan
Il Sig.r Gio: Batta Freo
Il Sig.r Agapito Sol.
Congreganti

La numerosa Popolazione di S. Vito di n.° 4000 Anime c.a per divoto antico costume
va processionalm.te molte feste dell'anno ad assistere ad una solenne messa, e
tutti i giorni festivi a cantare le Litanie a quella miracolosa Imagine sotto
il titolo di B. V. di Rosa, nella V.da Chiesa detta appunto della B. V. di Rosa
la di cui ristrettezza non accogliendo che la minor parte lascia la restante
esposta alla intemperie delle Stagioni e talvolta a degli osservabili sconvenimenti,
che la reverenda maestà del luogo allontana dagli altri più esso
raccolti. Quindi è molto tempo che i voti universali anno di vederla accresciuta,
ma la difficoltà di rinvenirne i mezzi ed altre diverse
combinazioni particolari li resero vani. Fortunatam.te ora le copiose
offerte de Divoti animano a prendere delle misure onde dare principio
a questa Religiosa Impresa, che senza per altro degli estranei soccorsi
non sarebbe possibile di rendere compita per il rifflessibile dispendio che
dovrebbesi incontrare. Perciò rilevando l'attual Governatore Nob. S.r Vicenzo
Mincotti essenvi alcuni Civanzi in somma di £1505:12 nelle rispettive
rese di conti de' Governatori usciti dal 1799 inclusivo sino al 1804 pur
inclusivo pone parte d'essere auttorizzato ad impiegare detta somma
nell'accrescimento della sud.ta Chiesa previo sempre il Decr.o delle Nobb.
Deputazioni unita della Patria e della Città di Udine, e verso l'obbligo di
una esatta resa di conto così e non altrimente.
Qual parte ballotata riportò tutti i voti favorevoli, e venne costrutto
e così restò presa

Copia tratta dai Registri della V. Congrega
della B. V. di Rosa in fede
Carlo Molini Nod.° e Cancell.re della pred.ta
Congrega

Adì 18 Luglio 1805. Udine

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Capitan.le Decreto 22 Aprile 1803 letta, ed attentam.te esaminata la Parte presa a pieni voti il dì 10 Lug.o corr.te nella V.da Congregaz.e della B.V.e di Rosa di S. Vito con cui quel Governatore attuale Nob. S.r Vicenzo Minotti avendo rilevato dalle respettive rese di Conti di Governatori usciti dall'anno 1799 sino 1804 essenvi alcuni Civanzi in somma di L 1505:12 fu auttorizato di poter impiegare detta somma nell'accrescimento di quella V. Chiesa suddetta. Li Nobili Deputati pred.i assicurati dalla fede odierna del Fed.l Ragionato Rev.re S.r Giò: Gaspare Maschinetti della esistenza di d.i Civanzi nella somma indicata lodano la suddetta Parte, e decretando approvata la Parte med.ma, permettendo che d.i Civanzi nella somma indicata di L 1505:12 vengano impiegati nel plausib.le contemplato oggetto e che la Parte abbia ad esser opportunam.te bonificata dal Fed.l Rag.to Rev.re ne' conti del d.o Nob. Gov.r attuale, e così.

Segue la Fede del Fed.l Rag.to

Si certifica per questo Offizio di Ragionateria di Revisione che la V.da Congreg.e della B.V. di Rosa di S. Vito si trova avere della natura di Civanzi la somma di lire millecinquecentocinque e s.di dodeci, e questo a mani delli tre sotto annotati Governatori come appare in Libro [illegible] della sud.ta V. Congreg.e della B.V. salvo la formale revisione alle respettive rese di conto in oggi prodotte) cioè.

Nob. S.r Franc.o Ant.o D.r Amoriani fu Govern.e 1799 e 1800	L 549:17
Sig.r Giò: Batta Treo fu Govern.e 1801, e 1802	401:5
Nob. S.r C. Guglielmo Altan fu Procur.e 1803, e 1804	554:10
Summa	L 1505:12

Tanto

Giò: Gaspare Maschinetti Rag.to Rev.re

21 Lug.° 1805. Udine

Fu rilasciato Mand.° in forma verso li Cameraris Aciti Debitori alla V.da Ch.a di S. Martino di Valvasone e Frat.na perchè abbiano entro il tmè di giorni 14 p.i v.ri pagare i rispettivi loro debiti risultanti dal Bilancio formato dal Fed.e Rag.to Gervase a mani delli 9 Deputati del Commune eletti ed approvati col Decr.° 8 9bre 1804

9a giorno

Fu decretata una Parte presa nel Consiglio della V. Fraterna della B. V.e dei Battuti di Turcento, con cui fu eletto il Camerario attuale Sr. Pietro Bianchi ad esigere le rendite della med.ma stante che la persona del Sr. Giacomo Mugani che prima agiva come esattore non era stato autorizzato da alcuna destinazione come appar dalla fede odierna con giuram.to del Fed.e Rag.to Rev.ve Sr. Giulio Duodo

Nobile Deputaz.e ed.e Patria

impedito dalle cure della Giurisdizione e più ancora dalli affari della propria Famiglia, che stanno interam.te a suo peso, attesa l'età ottuagenaria del Padre implora il sollievo di essere dispensato dal carico di Sopraintend.te alle Cause Pie delli Off.° di Maniago, ed è certo di ottenerne la dispensa nella piena conoscenza dell'equità e della giustizia di qsta Nob.e Deputaz.e

Carlo Luigi di Maniago

24 Lug.° 1805

Fu ammessa, e scritte lett.e alli M. Sig.ri Dep.ti Sopraint.ti perchè diano il merito di suggerire persona di Maniago che possa venir sostituita

Non essendo per parte delli Debitori verso la V. Ch.a di Rasparo stato eseguito il mandato di q.te Nob.i Deputaz.i sotto 15 marzo passato ottenuto da esso Dom.co q.m Eis. B.n Ergonetto cameraro attuale di d.a V. Ch.a obbligato di verificare il pagamento de crediti della Chiesa predetta supplica che spedita esso Ergonetto camer.o delle Nob.i Deputaz.i ... degli Pub.co Cursore in Tansa a carico de Deb.ri contumaci descritti nella nota unita al d.o mandato 15 marzo p.o p.o e segnati con croce che restava sub A. et B. onde verificar finalm.te a pro di d.a V. Chiesa il ben dovutogli pagamento che tanto e Grazie

23 Lug.o 1802 ...

Pres.ta da d.o Dom.co q.m Eis: B.n Ergonetto di Rasparo cameraro

Fu deto mandato in forma al Benuzzi Pub.co Cursore perche abbia a portarsi in Rasparo in Tansa de Debiti verso la V. Chiesa, e da eser la Tansa ripartita sopra quattro Deb.ri al giorno

... fu

Furono spediti Mandati alli Degani e Giurati di Zuglio, Basaldella, Sammardenchia, Pozzuolo, Cavaniano, Mortegliano, e Castions, perche entro g.ni otto abbiano a comparire qui in ufficio con le note, e registri riguardanti la imposta stradale onde verificar detta liquidazione ... ed avere da esser gia assoggettata alle ispezioni delli q.m R. Cap.o Prov.le, altrim.te mancando, sarà spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico de ~~~~
Degani, e Giurati inobbed.ti

Li Nob: Dep.ti d.a Patria del Friuli inerentem.te al Decreto dell' Impp.e N. Cap.o Prod.te 31 Mag.o 1803. ad ist.za del S.r Pasquale Micheloni Abbocc.e dell' Impp.e del 5.do per B.o Impesa il Dazio vendibile al minuto nelle Ville del G. di Noacco ordinano ad preciso e nella forma più risoluta commettono a tutti quali e quelli Osti Debitori della Impresa med.a che nel perentorio termine di giorni otto pi. vi. si debbano aver saldata ed estinta a mani del cit. nomin. d.o S.r Micheloni la respettiva partita di debito risultante dalli prop.j registri, altrim.te spirato d.o tre ed avuta la relazione di non prestata obbed.za all'ordine pres.te sarà senza altri avvisi ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi alle Case di Deb.ri ed ivi stare in Tansa a carico delli med.mi sino all'intiero saldo del loro debito, che tanto

Ved. 24 Lug.o 1805

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fri.i a d.a Città d'Ud.e inerentem.te al Decr. dell' Impp.l N. Cap.o Prod.te 22 Aple 1803 ad ist.za del Proc.re della Ven.de Chiesa di S. Michiele di Vito ordinano ad pre.se e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli a quali etc. Deb.ri verso la d.a V. Chiesa che non attesa qualunque scusa e pretesto debbano entro il tre perent.rio di gni tre pi.mi aver effettivam.e saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani del S.r Lorenzo Fabrini Presto sive del di lui commissionato, altrim.ente spi.to il d.o termine, ed avuta la relaz.e di non prestata obbed.za al mand.o presente sarà senza altra notizia ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di portarsi per Vit ed ivi stare in Tansa a carico delli contumaci sino all'intiero saldo, e così

Ud.e 25 Lug.o 1805

Adì 12 Luglio 1805 · Ud.e

Li Nob.i Dep.ti della P.a del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.e al D.o dell' [illegible] 12 Ap.le 1803 letta ed attentam.e considerata la parte presa nella Vicinia dell'on.da Commune di Nogaredo di Prato del dì 25 corr.te per li accrescimenti implorati per li Cantori e per li due consueti pranzi uno nel giorno anniversario della Consegrazione della chiesa e l'altro nella festa di S. Martino, li Nob.i Dep.ti ond.i riflettuto la relaz.e fatta dal Fed.l Giulio Dreosto Rag.to N.re da cui si rileva che per tali aumenti nulla si altera l'economico della V.da Chiesa hanno decretato, e decretando approvata la parte med.ma permettendo che abbiano effetto li proposti aumenti cioè £ 30 alli Cantori in vece delle £ 12, e lir. 60 per il pranzo della Sagra in vece di £ 20, e lir. 30 p. il giorno di S. Martino in vece delle £ 11; e così £.

Gio: di Colloredo Prep.o Dep.to d.a P.a e Coll.i

Niccolò Valentinis Dep.to d.a Città e Coll.i

Per Esattor della V. Ch.a di Martignacco vedi in Protoc.o n.o 483

Per Esattor della V. Chiesa di S. Canciano Prov.te ed indi attuale vedi in Protoc.o n.o 477.

Per Es.r della V.da Confraternita delli B. V. di Battudi di Torreano vedi in Protocollo n.o 480

Per li Affitt.li della V. Confrat.ta di S. Sebast.o di Ravosa vedi in Protoc.o n.o 502.

Adì 6 Ag.° 1803. Ud.e

Li Nob.i Dep.i D.a P.e del Fr. e della Città di Ud.e inerendo al D.o dell'J. N. Cap.° Pr. 22 Ap.le 1803 udito l'Or.e Commune di Marone implorar la in ord.e alla due Parti prese nella Vicinia del ora Commune il 24 marzo 1801 la decretaz.e della due partite di spese incontrate dal Sr Gio: B.a Mavangoni fu Co. della V. Chiesa di S. Michiele Arcang.° di d.a Villa una di J 130 per il restauro della Casa Colonica di rag.e di essa V. Ch.a ed altra di J 203 per il Onferm.o nario, quali due partite furono stornate per mancanza di pre: minio Decreto come della fede odierna del Fed.l R.to Rev.re de Nobili Dep.ti ond.e avvalorati dell'attest.° 27 Lug.° 1802 con giuramento del R.to Rev.re che d.e spese siano state realm.te incontrate dal d.o Cattine hanno esaudite le istanze del Commune ordinando al Fed.l Rag.to Rev.re la bonificaz.e delle due somme ord.e delle J 130: e delle J 203: la che furono prima stornate, ed il tutto a tenor dell'odierno suo Mem.te con Alleg.i A. B. C. e così

Gio: Colloredo Pres.e Dep.° d.a Patria e Coll.
Nic.° Valentinis Dep.° d.a Città, e Coll.

Adì 7 Agosto 1803. Ud.e

Fù approvata una Parte della Vicinia presa a pieni voti nel Commune di Cavazzo in Carnia per il restauro del Coro di quella V.da Chiesa Parrochiale rovinato dalli Terremoti verso la spesa di J 4400 c.a come dal su. Disegno del capom.ro muraro Pietro Manin di Collalto e questa da farsi col tratto de' Civanzi attualmente esistenti e che esisteranno; veduta la Fede odierna del Fed.l Rag.to R.re da cui si rileva avere d.a V. Chiesa dalla condiz.e de' Civanzi J 3000 c.a fu decretata la Parte permettendo che sia fatta la spesa a tenor del Fa. Disegno Manin col tratto de' Civanzi che attualm.e esistono, e che esisteranno in seguito risarcate le spese solite ordinarie, e così

Adì 7 Agosto 1805. Ud.e

Li Nob. Dep.ti della Città del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'Ill.mo ed Ecc.mo Prov.le 22 Aple 1805 fatta ed attentam.te esaminata la Parte presa il dì 28 Lug.o dec.o nella riunione dell'On.da Comm.one di Regj della Decena di Manfalcon, nella quale avendo il S.r Giacomo Colognero rinunziato al carico di Cattore e Fabbriciario di quella V.da Chiesa fù proposto di passare alla elezione di Cameraro, Amministratore e Fabbricario nella persona di D. Andrea Bonas con la pieggieria in principalità e principal pagadore di D. Franco Canon non solo delle rendite annuali ma anche di livelli che impugnar dovrà del S.r Colognero esattor ... le Lir. 3239:9 de' crediti. Li N.G. Dep.ti ... hanno ... approvata la Parte ... confermando ed approvando quanto fù espresso in d.a Parte 28 Lug.o ed atto di pieggieria ... e ...

Protoc.o 491.

Fù dato Mandato di Fante in Tanza ... de' Deb.ri verso la V. chiesa di S. Paolo di Tesis

14 Agosto

Fù decretata una parte ... del Capitolo della Fraterna di Santo per la formaz.e di un Altare del S.mo Rosario ...

Fù dato Mandato di Ill.o Fante in Tanza ... Deb.ri della V.da Chiesa di Villanova ed Albazzana ... le Ll. ripartite tra tutti e ... li Debitori.

18 d.o

Ad ist.za del S.r Pasqual Michelone Abboc.r dello Imposto del S.de per B.te nelle Ville del q.r di Pesarro fù dato mandato di Fante in Tanza verso D. ... Savio Oste in Villa di Corno di Rosazzo

d.o

Fù data ad ist.za del med.mo altro Mand.o di Fante in Tanza a D. Franco Burello fù oste in Villa di Medruzza

Li Nob.i Dep.ti S.r P.ti del S.to e della Città di Ud.e presentem.e al Decreto dell'
Ill.mo Cap.o Prov.e 22 Aprile 1803 d'fattido D. Giacomo Savidatto fu Cesttor
della V. Ch.a di S. Giacomo Oratorio di S. Rocco Scuola del SS.mo Sacram.o e della
di S. Petronilla di Savorgnano di là del Tag.to colla prodotta de' Libri
marcati alla Revisione quantunque abilitato di conveniente termi-
ne oltre il da lui implorato, risolvono di devenire come devengono
a nuovamente ordinare e commettere ad uno di questi Pub.ci
Cursori sive Fanti di dover immediatam.e conferirsi in Villa
di Savorgnano di là ed ivi stare a carico del d.o Giacomo
Savidatto fu Cesttore con la Tansa di L 8 al giorno,
e coll'obbligo ingiontogli di non dipartirsi sino a tanto
che non averà intieram.e adempito al suo dovere con la
presentaz.e della Fede del Fed.l Mag.to Spec.re d'aver rico-
vati alla Revisione li Libri marcati che tanto e così

Ud.e 20 Ag.o 1805

Per l'Uff.o V. M.ca L.a del Sal. si fa fede, che le sottoscritte Case e Beni situati nelle
aggiunte Ville di q.ta Prov.a stati venduti dal N.U. S.r G: Ant.io Manin
Savorgnan all'Ecc.mo S. [illegible] Bonvetti di q.ta Città con Istro 22 Lug.o
p.o pass.o rogato dallo Sp. S.r [illegible] Cosacco Nod.o manin.o di q.ta Città venivano
fin tutt'oggi [illegible] descritti negli Estimi di d.o N.U. G: Ant.io in ditta delli
qui sotto indicati nomi ed in conseguenza erano compresi fra li an-
tichi Beni Patrimon.li di quell'Ecc.ma Famiglia abbruciati dall'estimo
di quest'a Prov.a del Friuli: in fede

Seguono le sudd.te Case e Beni

Case e Beni situati in Villa e pertin.ze di Cornazai descritti nella operaz.e
del 1:0 P.o S.r Gio: Carlo Giacotti unita al cit.o Istro di vendita 22 Lug.o dec.o
pervennero nella Ecc.ma Famiglia Savorgnan in virtù della dispos.ne
Testam.ria 5 Xbre 1565 Nod.o il fu Sp. S.r Gio: M.a de Ocellis di Ud.e della q. Nob.
Sig.ra Ant.a Percoto Manin di questa Città la quale instituì in suo erede
universale il mag.co Cav.r Annibale q. Ecc.mo D. Andrea Manin e li di lui
discend.ti maschi in infinitum ed alla mancanza di q.ta linea sostituì
per una metà della sua eredità li Figli maschi della mag.ca

Sig.ra Maddalena Manina di Cai Mazza moglie del mag.co S.r Urbano Savorgnan dal quale discende il prefato N.U. S.r Co: Antonio

La casa e Beni situata respettivamente nelle ville, e pertin.ze di Pozzuolo, e Zugliano descritti nella cit.a operazione jacotti pervennero nella ecc.ma Fam.a Savorgnan in virtù d'istro 24 Aprile 1652 di vendita fatta dalli Nobb.: SS.ri Co: Ettore e Giò: Dan.le q. Co: Antonio Antonini di questa Città all'ora q. ecc.mo Sr. March.e Ant.o q. Co: Giò: Carlo Savorgnan

Li Beni situati nella villa e pert.za di Bucalcella descritti nell'antada operazione jacotti pervennero nell'Ecc.ma Famiglia pred.a per permuta fatta dal fu N.U. S.r Co: Ant.io Savorgnan col Sp.do S.r D. Ant.io Lombardini di Pozzuolo verso altrettanti Beni situati nelle pertin.ze di d.a Villa come consta dall'istro 3 Xbre 1689 Not.o il fu Sp. S.r Ant.o Martinelli che tanto in fede

Ud.e 18 Agosto 1805.

Per l'Uff.o d.a M.ca Patria del Friuli si fa fede che la casa e Beni situati nella villa e pertin.e di [illegible] stati alienati dal N.U. S.r Co: Ant.io March.e Savorgnan [illegible] alla Sp. S.ra Giovanna q. Giò: B.a [illegible] di questa Città con istro [illegible] dalla Sp. S.r [illegible] Cassacco Not.o [illegible] tam. e descritti nell'operaz.e [illegible] S.r Giò: Carlo jacotti unita all'istro stesso [illegible] antiquo possesso degli [illegible] di d.o N.U. Savorgnan come appar dalli registri e [illegible] d.a Ecc.ma casa, e per conseguenza [illegible] fra li antichi Beni Patrimoniali dell'Ecc.ma Famiglia [illegible] descritti nell'estimo del Friuli. in fede

Ud.e 18 Ag.o 1805 [illegible]

Li Nobili Dep.ti S.r P.a del Friuli inerentem.te al Decr.o dell'ecc.mo C.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto il Mand.o 18 Giug.o dec.o rilasciato sopra le istanze del S.r Fr.co Gruffi Es.r dell'ecc.ma dal S.to per B.le sopra il Vino venduto al minuto nelle Ville del G.r di Palma, qual mand.o fu anche intimato a D. Fr.co Manighini Oste in Ville di Pavia, come dalla prodotta relazione rissolvono col presente di devenire come devengono ad ordinare e commettere al uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.te conferirsi in Villa di Pavia, ed ivi stare a carico del sù nomin.o Fr.co Manighini oste con la Tansa di 18 al giorno, e col debito ingiontogli di non dipartirsi sino a tanto, che lo stesso averà intieram.e saldato il suo debito risultante dalli Reg.ri del d.o Esatt.e che tanto e cossi

Ud.e 20 Ag. 1805

Questi Nob.i Dep.ti mitte commettono a Dom.co e Gio: B.a Fll.i Cois affittuali della V. Frat.na di S. Fab.o e Sebast.o di Pavia nonchè a m.r Antonio Mannini Camer.o attuale della med.ma ed alli SS.ri Pietro Nicoletti, ed Amadio pur Nicoletti tutti di Pavia, che per dimani mattina comparir debbano nell'Uff.o d.a P.a precettandoli che in q.to frattempo non abbiano da fare novità di sorte verso le persone delli Fll.i Cois sunominati per l'esecuzion.to del ricorso delli stessi in quest'oggi prodotto e cossi

Ud.e 20 Ag.o 1805

Dal 2 c.e 79

Nic.o Valentinis Dep.to d.a Città e Coll.

Antonio Linuti Dep.to d.a P.a e Coll.

Qualora sia vero, che li SS.ri Pietro e Giov.ni Fll.i Peppi di Martignacco come asseriscono li attuali Degano, e Giurati di d.o luogo godano di tutti li benefizij che godono tutti gli altri Communisti ed abbiano animali atti a prestarsi al Pub.co servizio questa Nob.e Dep.ne d.a Patria commette alli med.mi SS.ri Peppi, che al caso del proprio Rudo debbano ancor essi prestarsi come tutti gli altri a servire coi proprij Animali onde effettuare li Militari Trasporti sia di Generi che di Truppe, e perciò viene incaricato il Deg.o attuale di invigilare per l'esatta osservanza dell'ordine presente

Ud.e 21 Ag.o 1805

Li Nob.i Dep.i D.a P.a del Fr.o della Città di Ud.e incaricati al Dov.e dell' Imp. R. Cap.o Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte 19 corr.te presa a pieni voti nella Vicinia dell'Or.do Commune di S. Maria la longa, in cui esposta la necessità di dover rifondere una delle campane di quella V.de Ch.a stante esser rotta e guastata, deter minarono già communisti di devenire alla fusitura senza aggravio de' suoi ristretto de' Cov.ti d'entrata li Nob. Dep.i sud.i veduto il Fa-bisogno od.no del S.r Gio: B.a Carli da cui si rileva che la spesa in tutto ammonta a L 2300 c.a ed assicurati della fede per odierna data quella V.de Ch.a piena della Condizione ... Cioè ... a mani di ... Cameraro uscito, ed altra ... a mani di altri camer.ri della V.da Frat.a del SS.mo Ros.o e di altre ... a mani di altri camer.ri della V.da Fr.a del SS.mo Sacram.o hanno decretato e decre tanto approvata la Parte med.ma permettendo che col solo frutto de' Cov.ti d'entrata e non altrimenti sia fatta la spesa della nuova campana a tenor del Fa-bisogno od.no del S.r Gio: B.a Carli, e così.

Ud.e 22 Ag.o 1805.

Li Nob.i Dep.i D.a P.a del Fr.o e della Città di Ud.e incaricati al Dov.e dell' I. R. Cap.to Prov.le 22 Ap.le 1803 letta ed esamin.a la Parte presa 18 Marzo dec. prese a pieni voti nell' Or.do Cons.o de' XII della Popolaz.e di Lignaco Spettante per la V. Ch.a Parro chiale di S. Giorgio di d.a Villa nella quale esposta la necessità di dover prov vedere di utensili e mobili occorrenti per ogni giorno per uso della V. Chiesa e Sacrestia, non che di adobbi ed apparamenti per i giorni Festivi e solenni, di cui sono tanto la V. Chiesa che la Sacrestia mancanti affatto come dall'esibito attestato di quel R.do Vic.o 10 Marzo pass.o li Nobili Deputati sud.i veduti li Fabisogni esibiti 12 Ap.le dec.o uno di M.ro Franc.o Toso Sarto per l'appa ramento per le Solennità con altre Pianete, Camici, Cotte, Corporali, Puri ficatori, Fazzoletti, Asciugamani, coperta di raso per l'ombrella, e per Cimarre di Seta per la summa in tutto di L 2802 ed altro di M.ro Antonio Cristofoletti per un Confessionario giusto il Disegno per L 500

per le Lampade suo valor di ₤ 450, e 4 Cesforali per accompagnar la SS.ma Communione alli infermi ₤ 120, ed altro pur 12 Apte. ord.° per la Cantoria giusto il Dissegno sog.to A per il prezzo di D.ti 300: ed annuendo dalla fede giurata 7 mag.° Dec.° del Sed.r Mag.co Rev.mo Sig.r Giulio Diodo, che dalli Libri inerenti della V. Ch.a di S. Giorgio di Pagnaco e V.le Frat.na in essa erette appariscono essere a mani de' passati Cameraris della contribuzione de' Civanzi L.e 5210:13 hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma permettendo che col solo detto de Civanzi, e non altrimente vengano incontrate le spese più necessarie in essa Parte annunziata e come in quella.

Sig.r Co. di Colloredo Pres.te Depu.to di Città
Niccolò Valentinis Depu.to di Città

Adì 23 Lug.° 1805

Fu decretata una Parte presa a pieni Voti nel Comune di Zompicchia perchè il S.r Fran.co Marchetti fu Cameraro di quella V.da Chiesa nell'anno 1799 abbia da rimborsare il Trigatti de' miglioram.ti fatti nella Casa per l'importar di ₤ 24:3 come dalla stima ... che d.a summa di ₤ 24:3 venga conficata nei Conti del d.o Cameraro avendo ... portato avvantaggio alla V. Ch.a affittata avendo in seguito quella ... a Forme.to

d.o Adì 24 d.o

Fu data Mandato per costringer li Debitori verso la V. Ch.a di S. Marco di ... di Sprazzo e B. V. d'Ajuto ... della Villa parte entro il ter.ne di giorni 15 debbano estinguer la rispettiva partita di debito altrim.te si ordinano ad uno ... di portarsi nella Villa di ... di Ros.zo ed ivi stare due ...

d.o

Fu segnata la rimostranza del S.r Gio. B.ta Pascolini Scal.o dell'ispez.ne del 5. d.o ... nella Villa della Giurisdiz.e di Tricesimo datato ... sopra Fante in Tansa all'Orto ... difettivi di Tricesimo Adorgnano, e Cassacco non avendo data esecuz.e al Mand.to 28 Giug.° pass.°

Adì 24 Ag.° 1805. Ud.e

Li N.i D.i S.i P.a del Cr.o e d.a Città di Ud.e inerentem.e al D.o dell' Ill.i Ill.i Cap.i Gen.li 22 Ap.le 1803 tutto ed attentam.e esaminata la Parte 31 Marzo dec.o presa a pieni voti nella Vicinia dell' On.da Comm.e di Camino di Buri in cui esposta la necessità di dover rimetter li Capi seg.ti stati derubati nella Sacrestia di quella V. Ch.a cioè un Calice con Patena e Mantili d'Altare e Asciugamani, ed un Camice, non che di rimetter le Tabelle, e di rinovare l'Ombrella per accompagnar il SS.mo Sacram.to agli infermi, verso la spesa in tutto di L 540 circa da farsi col tratto de' Cap.li d'Entrata, li N.i Depp.i nd.i avuta dall'attestazione giurata 1.° Marzo 1805 del Fed.e Giulio Dreolo Deg.o fu Ecc.mo ... in Cassa di rag.e d'entrate di d.a V. Ch.a L 432:13 hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma permettendo, che col solo tratto de' Civanzi d'entrate e non altrimente siano rimessi li Capi in essa enunciati; e così ... d.o giorno 24 A

Fede che il Nob. S.r Co: Antonino Antonini di q.ta Città ha un figlio di nome Co: Ettore decorato dell' insigne ordine equestre de' Cavalieri Gerosolimitani di Malta, il che essendo notorio si sono rilasciate le presenti ...

Adì 25 Ag.° 1805. Udine

Li N.i D.i S.a C.a del Cr.o e d.a C.tà di Ud.e inerentem.e al Decr. 22 Ap.le 1803 dell' Ill.i A.C.P. vedendo ineseguiti dalli Degani, merighi, Cameraui, Cont.ri ed altri Direttori ed Amministrat.ri delle rendite de' Luoghi Pij di là del Tag.to gli ordini replicatam.e rilasciati per la presentaz.e de' Libri maneali delle VV. Ch.e entrat.e e spenditor.e ed ultimo mand.o a stampa 10 Genn.° 1804 intimato a cad.o delli descritti nella unita nota come dalle relazioni prod.e sono al presente devenuti come devengono alla spedizione di Pub.° Fante da stare in Tansa a carico di cadaun inobbed.te con la mercede di L 8 al giorno da esser soddisfatte ripartitam.e qualora in un solo luogo vi fossero più Camerari o Cont.ri difettivi e col debito che viene ingionto al d.o Pub.° Fante di non dipartirsi sino a tanto che non gli sarà esibita fede del Fed. Ill.mo ... Nachinotti di essersi stati consegnati i nominati Libri maneali ed in tutto e per tutto a tenor del cit.o Mand.o 10 Genn.° pred.o a cui si abbia piena relazione e così

Vedi simile 10 Genn.° 1805

Adì 23 Ag.o 1805. Udine

Vertendo pendenza fra la V.da Frat.a di S. Salvat.e di Rivoso da una e Dom.co Dom.co e Fr.lli figli del q. Giacomo Cois dall'altra per l'importo de miglioram.ti ed aumento d'affitto per le case, cortivo, orto, e Terra di ragione di essa Frat.na che con la Locazione 16 Ag.o 1802 fu ribasato alli sud.i Fr.lli Cois e ciò per annui D. 42:-:2 da 76:4 l'uno. Assoggettata tale vertenza alla decisione delle Nobili Deputaz.ni della Città e Patria fu dalle med.me giudicato che la sud.a V. Frat.a abbia a pagare alli Cois li miglioram.ti essi fatti con la detrazione del 3.zo a norma del praticato e li Cois corrisponder debbiano alli Direttori della sud.a Frat.a l'annuo D. 42:-:2 assuntosi pagare con la sud.a Locaz.e 1802 che imaginando la Frat.na a toglimento di ulteriori litigi ed a risparmio di spese abbia a rinnovare alli sud.i Cois la Locazione per altri anni quattro p.mi v.ri per il med.mo affitto delli anzidetti annui D. 42:-:2. Con il costituto di com.te fu concordem.te dalle Parti prestata la piena esecuz.e alla prima parte del giudicato suaccennato, che riguarda li miglioramenti e l'annuo affitto essendosi con così convenuto obbligata la Frat.na di render appagati li Cois dell'importo de miglioramenti con la detrazione del terzo e li Cois si obbligarono di contribuire l'annuo affitto delli D. 42:2 imposto pure dalla Locazione 1802. In questo delle pref.e Nobili Deputazioni li Direttori attuali di essa V.da Frat.a quanto li Fr.lli Cois a passare alla stipulaz.e della nuova affittanza a norma delle corse intelligenze; quindi è che m.r Antonio Clochiato Cameraro attuale d'essa V.da Fr.a e ... attuale ... per la facoltà alli med.mi ... delli Confratelli e Cons.l di essa V.da Frat.na con la presente ... Scritt.a di Locaz.e che per il ... della ... piena effetto come se fatta fosse per mano di Pub.co Not.o ... ed a semplice affitto concedono alli sud.i Dom.co e Fr.lli q. Giacomo Cois della Villa stessa di Rivoso ... presenti ricevente accettanti le Case, cortivo orto, e Terra contenute nella preced.te Locazione 16 Ag.o 1802 a riserva della Saletta ad uso del Consiglio di essa Frat.a come per il passato e ciò per il med.mo annuo affitto delli D. 42:-:2 da 76:4 l'uno, a legorni

e che averà il suo principio al S. Martino p.° v.° 1805 e
terminerà il S. martino 1809: coll'obbligo alli sud.i Cois di
dover migliorare e non peggiorare come buoni e diligenti Coloni
e di dover corrispondere con tutta puntualità alli Cameraro
pro tempore il pattuito affitto, riguardo poi alli miglioram.ti
se ve ne fossero per il terminare della pres.te locazione
liquidati che siano dovranno questi essere compensati sempre
però con la detrazione del terzo e non altrimente e
Tanto fu fra le parti convenuto, ed accordato sotto la respet
tiva obbligazione di ogni loro avere p. in forma

Io Stefano Sturma a nome anche di missier Antonio
Clochiati Camer.ro attuale per non saper
scrivere faccio la x

Domenico Cois a nome anche de fratelli

Giulio Duodo fui presente a Test.io

Io Giuseppe Chiavottini fui Testimonio a q.to sopra

Adì 24 Ag.to 1805 Udine

Li Nob: Dep.ti di Pace del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decreto
dell'Imp. R.° Cap. Pr.° 22 7bre 1803 letto ed attentam.te esaminato
la locazione del giorno di jeri fatta da m.r Antonio Clochiato
Camer.ro attuale della V. Frat.a de SS. Fabiano e Sebast.° di Ravasc.
e da D. Stefano q.m Bortolomio Sturma contrade.te della med.ma con m.
Dom.co e fr.lli Cois figli del q.m Giacomo Cois della Casa cortile, orto,
e Terre contenute e descritte nella preced.te Locazione, 16 Agosto
1802 hanno quella decretata, e decretando approvata, perchè
abbia a riportare la sua esecuzione per il tempo in essa stabilito
Giovanni di Colloredo Prep. Dep.to D. Pa.e Cll.
Nicolò Valentinis Dep.to D. Città e Coll.

Li Allegati in Protoc.° N.° 502.

Fu da. Off.° rilasciato Mand.° alli Deb.ri verso le VV. chiese di S. Martin e di S. Rocco di Morsan perchè abbiano a pagar il loro debito entro il 3.no perent.rio di giorni 20 p.i sr.i altrim.te spir.° d.° 3.ne ed avuta la relazione che il Mand.° pres.te non abbia riport.° il suo effetto sarà ordin.° e commesso ad uno di q.ti Pub.ci Cursori di dover immed.te conferirsi in Morsan di Prata e di là star in tansa a carico de' contumaci sino all int.° pagam.to che tanto

Ud.e 28 Ag.° 1805

Li Nob.i Dep.ti di P.a del Fri.i e della Città di Ud.e inerendo al Decr.° dell Ill.mo Cap.° Prov.le 22 Aple 1803 ad ist.za di Dno Andrea Manarin Camer.ro attuale della Frat.a della Madonna di S. Martin di Fanna ordinano col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli e quali debitori in qualunque modo verso d.a V. Frat.a che senza attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano entro il ter.e perent.o di giorni 20 aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito altrim.te spir.° il d.° tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e sarà senza ulter.re avviso ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori di doversi immediatam.e conferirsi in Villa di Fanna ed ove s'attrovassero li Deb.ri ed ivi stare in Tansa a carico de' med.mi sino attanto che avranno soddisf.° l'int.° loro suo debito.

Ud.e 28 Ag.° 1805

Li Nob.i Dep.ti dtti letta ed attentam.te esaminata la Parte 11 Ag.° cad.te presa nella Vicinia dell'Ono.da Commune di Cavallico, con cui esposta la necessità di dover fare due Stendardi nuovi essendo inservibili alle sacre funzioni li due vecchi fu determinato di far quelli col tratto de' civanzi, li Nob.i Dep.ti sud.i assicurati dalla fede odierna del Fed. Rag.to N.re in cui si rileva essersi sulla Cassa civanzi d'entrate D. f. v. de Chiesa sei siano ʃ 1323 :: 16 ½ hanno decretato, e decretando approvata la Parte med.ma e cosi

Ud.e 29 Ag.° 1805

Udine 19. Ag.to 1805

Verificato infatti da questa Reg.za della Patria med.te la presentata Vicinia di 29. corr. del Comune di Mortegliano, che li Ill.mi Pietro e Girolamo F.lli Iseppi di Mortegliano partecipano delli Benefizij tutti del Comune non può essa che riportarsi all'antecedente Decreto 11. Ag.to pur corr.te incaricando l'attual Degano, che nel caso di ordinazioni di Carri, abbia a tener del proprio turno ed a ordinare il servizio co' loro Carri ed animali anche delli med.i Iseppi non attesa qualunque scusa o pretesto come a qualunque altro individuo di d.o Comune etc.

Ladovico di Valvason }
Alfonso Antonini } Reg.ti
Aut.o Piretti }

Li Nobili Deg.i S.ri P.i del Fr. e S.ri C.ri di Ud.e inerentem.e al Decr. dell'j. R. C. Pr.le 11 Mag.o 1803 trascurandosi dalli Eredi e Bortolisiani di Nimis di corrispondere al S.r Pietro q.m Giuseppe Biondi Affittu.o dell'Imp.e del S.do per B.le sopra il Vino vendi:bile al minuto in d.a Villa la pieg.a stessa ordinano col pres.te e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli a quali il pres.te verrà intimato Debitori dell'imp.e med.ma che non ottano qualunq. scusa o pretesto debbano nel perent.no tre di giorni 6 p.i v. aver saldato, ed estinte le rispettive partite di debito a mani dello stesso Affitt.re o sia a mani di D. Lenardo Boari di lui Commissionato altrim.e spir.o il d.o tne ed avuta la relazione che il mand.o pres.te non abbia riportato la sua esecuzione saranno altri ordinato ordinato al uno di q.ti Pub.ci Curzori over Fanti di dover immediatam.e comparire in Villa di Nimis ed ivi stare in Tansa a carico de renitenti sino all'intiero pagamento del rispettivo loro credito. che tutto a ecc.

Ud.e 30 Ag.o 1805

Lodovico di Valvason Dep.o d. P.i e C.

Li Nob. Dep.i d. P.i del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'j. R. C. Pr.le 22 Aple 1803 non avendo riport.o il suo eff.o il preced.te loro mandato 29 mag.o dec.o con cui ad ist.za di D. Sebast.o q.m Gio: m.mo Bortolissio fu lavorante della V. Chiesa di S. Sebas.o della Villa di Dignano nell'an. 1801 venivano precettati li Debitori tutti verso d.a V. Chiesa, che nel 3.ne perent.rio di giorni 15 p.i v. dovessero estinguere la resp.va partite di debito, qual mand.o fu intimato a Bernardo di Marco, a Mario q.m Gio: Oliverio ed Ant.io Valerio, ed a Giuseppe q.m Giacomo Biasutto di d.a Villa di Dignano, nec non al S.r Pietro q.m Nicolò Degano di Bonzico, come dalla prod.a relazione sono col pres.te devenuti ad ordinare e commettere ad uno di q.ti Pub.ci Curzori over Fanti di dover immediatam.e comparire nelle Ville di Dignano, e Bonzico ed ivi stare a carico delli nominati cinque Debitori con la Tansa di L 8 al giorno da esser quella ripartita a'ppar tutti cinque, e da non dipartirsi sino a tanto, che non averanno intiera:mente saldato il resp.vo loro debito a mani del S.r Bortolissio sudetto

che qualora alcuno de' Debitori fosse pronto di soddisfare la
sua quota dovrà essere immediatam.te assolto dalla Tansa, e
caderà a carico de' contumaci la Tansa intiera di 1/8 al giorno
che tanto, e così

Udine 31 Agosto 1805

Fu denotata una Parte di Vicinia del
di 11 Agosto del Comune di Tarcento [illegible]
per alcuni restauri della Chiesa
Parrocchiale, e della Casa del [illegible]
e Colloniche per la summa di L. 1188.
a favor del Pub. [illegible] coi
fratte de' Cirauti a mano di 14
Com.ri assiti per summa di L. 3101:19.

31 Agosto 1805

Per l'uff.o della Cancell.ria di q.sta M.a P.a del Friuli in cui esistono le
notificazioni delli Testam.ti ordinanti Fideicommissi in esecuzione della Legge
statutaria della Patria del Friuli Capi 129 si fa certa ed indubitata
fede, che non trovasi registrato il Testam.o [illegible] della [illegible]
[redacted] Michea Arrigoni nè verun altro ordinario del nome
stesso sotto alcuna data come consta dal Pub.co Registro in fede

Ud.e 5.o Xbre 1805

Li N.i D.i S.i P.a del Fr. e della Città di Ud.e mer.te al Decr. dell'j. R. Cap. R.e 22 Aple 1803 ordinano col pres.te mand.o e nella forma più risoluta commettono alli SS.ri Pietro Galasso Niccolattis fù Cam.ro della V.de Fr.a di S. Gelas.o di Navarra nell'anno 1802, Amadio Niccolosio fù Camar.ro d.a med.ma nell'anno 1803 e Pietro Ant.io Clochiati fù Camar.ro della stessa l'anno 1804 difettivi della resa di conto della sostenuta Camararia di d.a V. Fraterna che nel perentorio termine di giorni 20 p. v.i debba cadaun de' med.mi prodotti alli Confratelli la corretta resa de' conti di sua amministrazione per loro approvazione, altrim.te spirato il d.o ter., ed avuta fa relazione di non prestata esecuzione al mand.o presente sarà ordinato ad uno di q.ti Sub.ni Cursori sive Fanti di conferirsi immediatam.e in Villa di Navarra ad ivi stare in tansa a carico de' renitenti sino a tanto che sarà da essi eseguito quanto sopra che tanto, e così

Ud.e 21 7bre 1805

Alf.o Antonini Dep.to d.a Patria
Bortol.o Brazida Dep.to d.a Città

Li Nob.i Dep.ti del Fr. e d.a Città di Ud.e inerent.e al Decr. dell'j. R. Cap.o Prov.le 21 Aple p.o p. ordinano col presente e nella forma più risoluta commettono a tutti quelli e quali sarà il pres.te intimato Debitori verso la V. Ch.a de' SS. Pietro e Paolo di Zompichia di Codroipo, (amministrata dalli Camer.i) apparenti dal Bilancio d'li Debitori nonche verso quelle V.de Fraterne del SS.mo Sacramento, SS.mo Rosario e B. V.e de' Dolori in d.a V. Ch.a erette che nel Ter.e perent.rio di giorni 15 p. v.i non ostante qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver sald.e ed estinta la risp.va partita di debito a mani delli Camer.ri attuali altrimenti spir.o il d.o Ter.e ed avuta la relaz.e di non prestata esecuzione al mand.o presente sarà senza altri avvisi ordinato ad uno di questi Sub.ni Cursori sive Fanti di doversi immediatam.e conferire in Villa di Zompichia ad ivi stare in Tansa a carico delli Deb.ri renitenti sino all'intiero pagamento del loro debito, che tanto, e così

Ud.e 3 7bre 1805

Lodov.co di Valv.n Dep.to d.a P.e
Giacomo Rota Dep.to d.a Città

Li N. D.i d.i P. del Fr. e d.a Città di Ud.e inerentem.te al Decr. dell'j. R. Cap. Pr. 22 Aple 1803 letta, ed esaminata la parte 1.o 7bre corr.te presa nella Vicinia dell'on.da Commune di Attimis, in cui fu eletto Spirituale di quella V. Chiesa e Frat. il S.r Paolo Zubiani P. P.o hanno quella decretata e decretando approvata per l'eff.o che a riportar della la sua piena esecuzione e così

Ud.e 4 7bre 1805

Lodov.co di Valv.n Dep. d.a P.
Bortolo Braida Dep. d.a C.à
~~Giacomo Bolzano~~

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell' J. R. Cap.o Prov.le 22 Aple 1803 lette ed attentam.te considerata la parte presa a pieni voti il dì 15 Mag.o p.o p.o nella Vicinia dell'on.da Commune di Gauletto in cui esporta la necessità di dover rinnovare due Confessionali un Armaro per tener l'Argenteria un Confalone di provveder B.a 110 di Damasco per adobbar quella d.a Chiesa di far due Banchi laterali nel Coro implorano què Communisti che la Parte med.ma venga decretata ed approvata. Praticati perciò dalli Nob.i Dep.ti sud.i li più maturi, ed accurati riflessi a quanto fu loro esposto, veduta la fede 10 Mag.o sud.o di quel Rm.o Parroco da cui consta la necessità della rinnovaz.e di d.i capi, letti li 6 fab. bisogni, ed assicurati dalla fede del giro di jeri del fed.l Rag.to P.te che in Cassa Comune d'entrata vi sia la summa di ℒ 5268:8 hanno decretata, e decretando approvata la Parte med.ma permettendo l'esborso col solo tratto della Comune d'entrata, e non altrimenti vengano tutte le spese in essa parte descritte, e così

Lodovico di Valvason Dep.to d.a P.a e Coll.i

Paolo Fistulario Dep.to della Città e Coll.i

S. Odorico — Adì 6 7bre 1805. Ud.e Nell'Uff.o

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i inerentem.e al Decr.o dell'J. R. Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 lette ed attentam.e esaminata la Parte presa il dì 19 Ag.o p.o p.o nella Vicinia dell'on.da Commune di S. Odorico con la quale hanno què Communisti a pieni voti deliberato di fare a proprie spese il riattamento delle Strade interne dentro le proprie pertin.ze hanno devenuto e decretano approvata la Parte med.ma permettendo al Commune stesso di poter verificare il d.o riattamento a proprie spese con questo però che le Strade siano ridotte uniformi a quelle sono state formate nelle pertin.ze delle altre Ville vicine di Plasenzis Cisterna e Dignano e che siano stabili, consistenti, e di larghezza eguale alle altre sù nominate, al qual effetto dovrà opportunam.te esser spedita persona intelligente a rivedere i lavori med.mi e con l'assistenza del Sig.r Andrea Pagilone che il tutto abbia ad esser eseguito entro il periodo di anni due p.i d.i et vic.

Em. di Colloredo Rap.o Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to

L'orig. Decr.o con la Parte
Vedi in Protocollo
N.o

Li Nob: Deputati della P.a del Fr:, e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o 22 Aple 1803 di cui efficace il precad.te Loro Mand.o 12 Giug.o 1805 rilasciato sopra le istanze delli Intervi.ti e Procur.re della V. Ch.a di S. M.a Mag.re della Villa di Dardago, con cui venivano precettati li Deb.ri ovunque esist.i verso d.a V. Chiesa al aver saldata, ed estinta la respettiva partita di debito entro il termine a dette perentorio di gni 15 a mani del d.o Procur.re, qual Mand.o fu anche intimato non solo alli Debitori esist.ti in d.a Villa di Dardago, ma anche a quelli di Budoja e di S. Lucia come dalle prodotte relazioni; sono perciò col mand.o pres.te devenuti ad ordinare come ordinano ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti di dover immediatam.e conferirsi in Villa di Dardago, e dove sono li Debitori renitenti verso d.a V. Chiesa ed ivi stare a carico delli med.mi con la Taxa di ʃ 8 al giorno da esser la stessa pagata giornalm.te e ripartita a peso di 4.o Debitori alla volta dovendo al caso del pagamento di uno venirne sostituito un altro, e con l'obbligo al med.mo Fante di non dipartirsi sino a tanto che non sarà saldata la partita del Debito, che tanto, e così

Ud.e 4 Xbre 1805

Giò: M.a Beretta Dep.to d.a Città e Coll.i
Ant.io Lirutti Dep.to d.a Patria, e Coll.i

Adì 9. Xbre 1805. V.de

Fù decretata una Parte presa nel Consiglio Secr.o della V. Confraternità de' SS.i Antonio e Niccolò di Fagagna per convenir il restauro della Canonica con ℔ 400 del tratto de' Livelli d'entrata della med.ma col fondam.to della fede giur.a del Fed.e Ortolo Orsodo che la stessa si ritrova avere della Cassa de' Livelli ℔ 1421:9

Gio. Colloredo Dep.o Dep.o d.a P.a e C.i

Bortol.o Brolida Dep.o d.a Città e C.i

Tra mandatori da D. Fr.co Minighini Oste in Villa di Pavia di adempire agl' impegni solennemente assuntisi d'effettuare il pattuito contamento all'esattore dell'imp.o soldi per Brenta sopra il Vino da esso venduto al minuto nella propria Osteria, li Nobili Dep.ti d.a P.a in esecuzion.e al decreto dell'Ill.mi Capit.o Prov.le 11 Mag.o 1803 ordinano col presente e nella forma più risoluta commettono al d.o Minighini che entro il t.ne di giorni 3 p.i v.i debba avere effettivam.e contato a mani del d.o esattore una conven.te summa a conto del di lui debito, o esibire entro il t.ne di d.i giorni 3 una idonea pieggieria che cauti l'intiero suo debito; altrim.ti spirati d.i giorni 3 si passerà senz'altri avvisi a far praticare il Lievo di tanti effetti dalla propria casa che siano sufficienti al pagam.o dell'intiero suo debito; che tanto e cosi

V.de 10 Xbre 1805

Fù decretata una parte presa dalli Banali destinati agli interessi della V. Ch.a Parroch.le di Coseano per la spesa da farsi col tratto de' Livelli d'entrata per rinforzar la Porta per impedir li furti tentati nel mese di Lug.o p.p.o verso la spesa di ℔ 23: come dal F.o Giorgio esibito;

Fù decretata una parte presa nella Vicinia del Commun di Arba 16 d.o con cui fù eletto per Proc.re di quella V.da Ch.a a tratt.o il S.r Girol.mo q. Carlo Biason

Trascurandosi dal S.r Pasqual Michelone Alb.r dell'imp.e del s.do per li.te sopra il Vino vendibile al minuto nella villa del q.r di Rosazzo di adempire agli impegni assuntisi coll'offerta di trimestre in trimestre il dep.o in S. M.e di Pietà in ord.e al prescritto della Termin.e Zustinian 1789, ed al relativo abboccamento 25 Giug.o 1803 li sta.i Dep.i I. P.a inerentem.te al decr.o dell'I. R. Cap.o Pro.e 11 Mag.o 1803 ordinano col pres.te e nella forma più rissoluta commettono allo stesso Sig.r Pasqual Michelone Abboc.r della imp.a ord.a che in tre giorni li p.vi debba non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario, intiermente saldare la rata netta di cui è in difetto in ord.e al mentovato suo abboccamento altrimenti … esecuzione all'ordine … riva … fanti di … proce … duto … ronno … S. Pom… … rto di … lui com… … he detto

rd.e …

Io Antonio Marcolini Agente del Sig.
Pasquale Michelone ò ricevuto con mandato pp conto del imposta Soldo pp Bocale
18 7bre 1805 Pennesj Cons.re
Reg.t

… Curzio … andò alla … remissione

Fu rila… … ttuali livellari … Chiesa di S. Maria e Fraterne del SS.mo Sacram.o e SS.mo Rosario della Villa di Visaro dall'anno 1796 inclusive a tutto 1803 che debbano aver entro il tre. perent.rio di giorni 20 aver effettivam.e saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani di D.o Tommaso Alberti fu Co. Ve sostituito alla mancanza e vece del f. sco … Ffti altrim.ti

rd.e 18 7bre 1805

Fu rilasciato mand.o in forma a tutti quelli a quali Cameraij ed Inv.ri usciti, Affitt.li livell.ri ed in qualunque altro modo debitori della … V.da Chiesa di S. Michiele Madonna di Riva Frat.e del SS.mo Sacram.to SS.mo Rosario e di S. Rocco della Villa di Arba che pagar debbano entro giorni tre p.i v.vi aver effettivam.e saldato ed estinto il debito a mani del S.r Girol.mo Bisconi Proc.r sostituito ed approvato col Decr.o odierno

rd.e 18 7bre 1805

Adì 9 Xbre 1805. Vd.e

Fù decretata una Parte presa nel Consiglio Secr.o della V. Confraternità de' SS.i Antonio e Nicolò di Fagagna per convenir [illegible] della Canonica con £ 400 del tratto de' Civanzi d'entrata della med.ma col fondam.to della fede giur.a del Fad.r Giulio Uccello che la stessa si ritrova avere della Cassa de' Civanzi £ 1421: 9

Gio. Colloredo Deput.o Dep.o d.a P.a e C.i

Bortol.o Brollida Dep.o d.a Città e C.i

Tramandossi da D. Fr.co Minighini Oste in Villa di Pavia d'adempire
[illegible] d'assentare il [illegible] contumacia
agl' [illegible] [illegible] nduto al
all [illegible] [illegible] al Sau
mi [illegible] nella
dell [illegible] so il 3.ne
for [illegible] del d.o
d [illegible] o esibire
co [illegible] he canti
en [illegible] nascesse
l'i [illegible] atto della
sen [illegible] tiero suo
pr [illegible]
Del [illegible]

Vd.e 10 Xbre 1805

Fù decretata una parte presa dalli Banali destinati agli interessi della V. Ch.a Parroch.le di Coseano per la spesa da farsi col tratto de' Civanzi d'entrata per rinforzar le Porte per impedir li furti tentati nel mese di Lug.o p.p.to verso la spesa di £ 23: come dal [illegible] esibito;

16 d.o

Fù decretata una parte presa nella Vicinia del Commun di Arba con cui fù eletto per Proc.re di quella V. da Ch.a a tutt.o il 15 S.r Girol.o q. Carlo Biason

Trascurandosi dal S.r Pasqual Michieloni Abb.r dell'imp.o del d.to per G.to sopra il Vino vendibile al minuto nella villa del q.r di Rosazzo di adempire agli impegni assuntisi coll'esporre di trimestre in trimestre il dep.o in S. M.a di Pietà in ord.e al pa-satto della Termin.e Zustinian 1789, ed al relativo abboccamento 25 Giug.o 1803 li Nob. Dep.i H.P.a inerentem.te al decr.o dell'Ill. N. Cap.o Pr.e 11 Mag.o 1803 ordinano col pres.te e nella forma più rissoluta commettono allo stesso Sig.r Pasqual Michieloni Abboc.r della imp.a ord.a che in tre giorni p.i v.i debba non attesa qualunque scusa, o pretesto in contrario intimoinutam.e saldare sé rata netta, di cui è in difetto in ord.e al mentovato suo abboccamento altrimente spir.o d.o tre ed avuta la relaz.e di non prestata esecuzione all'ordine pres.te sarà non solo ordinato ad uno di questi Pub.ci Cursori di ivi porsi d'immediatam.e porturai in Tansa alla di lui casa ma sarà proceduto ancora con li mezzi di giustizia contro m.r Giuseppe Basso S. Bernardino di Orsaria di lui pieggio, e Nob. G: Giacomo Percoto di lui compieggio sino all'intiero pagamento del suo debito; che tanto

Ud.e 17 Xbre 1805

Giò: di Colloredo Prep.o Dep.o
Ant.io Zineti Dep.to

18 d.o Riferì il Benucci Cursore di aver portato il Mand.o alla casa del S.r Michieloni

---

Fu rilasciato mandato in forma a tutti quelli a quali Affittuali, livellarij ed in qualunque altro modo Debitori verso la V.da Chiesa di S. Maria e Fraterne del SS.mo Sacram.o e SS.mo Rosario della Villa di Visinale dall'anno 1796 inclusive a tutto 1803 che debbano over entro il tre perent.rio di giorni 20 aver effettivam.e saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani di D.o Tommaso Alberti fu Co. Ve sostituito alla mancanza e vizii del fu orco Ftto' altrim.ti

Ud.e 18 Xbre 1805

Fu rilasciato mand.o in forma a tutti quelli a quali Cameraj ed S.ri usciti, Affitt.li livell.rij ed in qualunque altro modo Debitori della V.da Chiesa di S. Michiele Madonna di Riva Frat.e del SS.mo Sacram.o SS.mo Rosario e di S. Rocco della Villa di Arba che pagar debbano entro giorni 20 p.i v.i aver effettivam.e saldato ed estinto il debito a mani del S.r Girol.mo Bisconi Proc.r sostituito ed approvato col Decr.o odierno

Ud.e 18 Xbre 1805

Adì 19 7bre 1805. Ud.

Fù levatata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di S. Lorenzo di Sedegliano per la provista di un apparamento verso la spesa di £ 2600 come dal Fa. bisogno del Rag. Simonetti e questo con la cassa de' Civanzi constando dalla Fede giurata del Fed.l Giulio Driodo Rag.to che tra la V.da Ch.a e V. Frat.a del SS.mo Sacram.o vi sono di condizione de' Civanzi £ 2238:6

d.o

Ad ist.za di D. Giac. p.e Venier fu Cameraro della V. Ch.a di S. Stefano di Grodisca di Sedegliano nell'anno 1804 fù rilasciato mand.o in forma a tutti quelli, a quali, che entro il t.ne di giorni 15 p.i v.i debbano aver saldato le respettive partite di debito / altrimenti /

d.o

Fu levatata una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Mannizzetto per la rifusione di una Campana verso la spesa di £ 385 giusto il Fa-bisogno del Conti Fonditore e ciò col ritratto de' Civanzi d'entrata constando dalla fede del Rag.to essere in Cassa di rag.e de' Civanzi £ 1000:-

d.o giorno
Fu rilasciato mand.o a m.r Franco Cainero fu Cameraro della d.ta Frat.a della B.V. de' Battudi di Orzano nelli anni 1801. 1802 e 1803 che entro il t.ne di giorni 6 p.i v.i debba portare alla Ragionat.ria li Libri del suo maneggio per la legale revisione. altrimente sarà spedito Pub.co Fante da starsi in Tassa sino all'obbed.za prestata

Adì 17 7bre 1805. Ud.e Nell'uff.o d.a M. Patria

Ritardata per il corso di varij anni a motivo delle vicende politiche, e della fortuita combinazione di lunga infermità, e successiva mancanza a vivi delli due Ragionati di qsta Patria Sig.ri Giuseppe Caimarducci e S.r Franco Zan... Gani la formazione de' conti della cassa Castellana, li Mag.ci Sig.ri Deputati d.a Patria de' Nobb.i Castellani intendendo, che non proceda più oltre un tale riflessibile disordine hanno col pres.te Decreto ordinato al S.r Tommaso Pascottini Rag.to attuale di qsta Mag.ca Patria, che abbia senza il minimo ritardo a prestarsi a formare le rese di conto dell'amministraz.e tenuta dal S.r Giuseppe Martinis Cass.re Provin.le de' Nobb.i Castellani sopra tutte le Gravezze spettanti a quella Cassa, cioè Sussidio, Tassa, Allogi, Rata Aggravij, Imposiz.i ordinarie ed altre Rate straordin.ie che vi fossero, rilasciando il med.mo S.r Ragion.o di mano in mano che anderà proseguendo la operazione consegnare le risultanze ai riflessi di questa Deputaz.e; e del presente dovrà esser data copia al sù nominato S.r Pascottini Ragionato, e dovrà rendersi consapevole il d.o S.r Giuseppe Martinis della presente deliberaz.e onde si presti a somministrare al med.mo tutti que' lumi e documenti, che si rendono necessarij al disimpegno dell'affidata incombenza; e così in quor

Alfonso Antonini Dep.to

Per l'Uff.o del M.co Ecc.te Parlam.to della Patria del Friuli si fa fede, che coll'ossequ.to Decr.o 25 7bre 1798 dell'ecc.so Ces.o R.o Gov.o Ecc.te di Ven.a fu decretato al Capo Assessore del R.o Tribunale d'Appello Provinciale del Friuli e Delegato di Polizia Nob. Co: Gio: Giuseppe di Partistagno il mensuale stipendio di Duc: effett.vi n.o 80 come consta dal ord.o Decr.o originale ed annesso Ruolo d'Impiegati esistente in questo Uffizio, e diretto al Parlamento della Patria del Friuli.

Ud.e 20 7bre 1805

Adì 20 7bre 1805. Udine

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli e della Città di Ud.e presentan.te al Decreto dell'j. R. Cap.o Prov.le 22 Ap.le 1803 udito D.o Giacomo Bertolissio fu Esattore delle rendite della V.da Chiesa di S. Giorgio di Mogaredo di Corno dell'anno 1791 usq. 1795 implorante che in seguito venghino anche allo stesso valutate, ed apprezzate le Biade alla mediocrità di S. Giacomo di Luglio e non alla mediocrità dell'anno

Li Nob.i Dep.i sud.i letti e considerati li Allegati prodotti dal d.o Esattore sub A.B.C.e D ed esaminato parimente il rapporto del Sud.r Rag.to Ged.e S.r Giulio Bredo incaricato d'informare col proced.re Parv.o 20 Ag.o 1.o p.o relativam.e ancora alla Parte di Vicinia di quel Commune sub C hanno coll'annullamento della istanza contenute in d.o memoriale ordinato col presente al sunominato Rag.to Ged.e che il ricorrente Esattore D.o Giacomo Bertolissio abbia ad essere [illegible] col ragguaglio della mediocrità di S. Giacomo e così in [illegible]

Adì 21 Fu rilasciato Mandato al S.r Sebast.o [illegible] della V.da C.a di Gallariano 1803 e 1804 perchè abbia a prestarsi alla resa di conto entro il [illegible] di giorni 6 al Commune e di altri giorni al Sud.i N.ostre

Adì 23

Fu decret.a una Parte presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di S. Canciano con cui fu autorizzato il Nob. Co: Nic.o q.m Fr.co Valentinis a poter conceder interinalm.te ad affitto alli Ftti Paiarini li Beni di cui furono ascomessi p. l'anno p.o v.o verso la pieggiaria di D. Val.o Braida il tutto appar in nota del S.r Antonio Rossi Pub.co Not.o

P.

Fu decretata altra parte presa nella Vicinia dell'On.do Commune di Galt per la bonificazione di 1529 di spese di lite fatte da tre Cameraris per le quali la v.da Chiesa ha conseguito cap.le pro e spese

Fu rilasciato Mandato al Degano di Castellerio perchè abbia a prestarsi a far aggiustare il Cogolato al Santo verso quella ricognizione che sarà conosciuta di giustizia dal Sindico Gori

Adì 24 9bre 1805 Ud.e   p Oste di Pavia Minighini

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli dietro le intelligenze prese coll' Imp.l R.l Capit.o Provin.e e non avendo D.o Fran.co Minighini Oste in Villa di Pavia adempito agli impegni assunti in punto del pagamento del di lui debito consistente in ƒ1045:10 di ragione dell'imposta fondiale sarso l'Esattore B.r Fr.co Graffi; e perciò si ordina ad uno di q.ti Pub.ci Cursori o sia Fanti di conferirsi immediatam.e in Villa di Pavia, ed ivi alla pres.za del sud.o Minighini prender in nota tanti effetti di sua propria ragione, quanti fossino ad essere sufficienti a pareggiare la d.a somma di ƒ 1045:10 e quelli consegnare all'attual Degano sotto la propria responsabilità quali dovrà tenere in Depos.o per il periodo di g.ni 15 p.i v.ri per le susseguenti deliberaz.i e così in quor.

Non avendo riportato il suo effetto li preced.ti Mand.i rilasciati sopra le istanze dell'Es.r dell'Imp.a del s.to p B.le sopra il Vino vendito al minuto in Villa di Tamaro, con cui venivano precettati gl' Osti Deb.ri dell'Imp.a al pagam.o immed.o del loro debito, e che furono intimati a cad.o di essi come dalla prod.a relaz.e sono col presente Mand.o devenuti a commettere ed ordinare ad uno di q.ti Pub.ci Cursori o sia Fanti di doversi immed.te conferire in Tamaro ed ivi stare a carico degli Osti Deb.ri con la Tassa di ƒ8 al g.no da esser quella ripartita a pero di quattro al giorno, e di non dipartirsi sino a tanto, che non avranno intie ram.te saldato

Ud.e 25 9bre 1805

Fu fatto Mand.o in forma alli Deb.ri della V. Ch.a e V. Frat.e di Arzano perchè paghino il loro deb.o entro il Ter.e di g.ni 20 p.i v.ri altrim.ti

26 9bre 1805

Fu dato mand.o in forma contro li Deb.ri della V. Chiesa di S. Giacomo di Ennaro perchè paghino il loro deb.o a mani dell'Esatt.e attuale entro il Ter.e di g.ni 20 p.i v.i

Ud.e 26 d.o

Fu' fatto mandato in forma ad istanza delli Procurat.ri Chiesa e Beraeti
contro li Debitori verso la V.da Chiesa di S. Lorenzo e V.da Frat.na della
Villa di S. Lor.zo di Sedegliano perche abbiano entro il trè
di giorni 15 ... di ad estinguer lo respettiva partita di
debito apparente delli Libri marcati, ultimi. etc.

Ud.e ab 7bre 1805 Arzano

Li Nob. Dep.ti d.a P.ta del Fr. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell' Imp.
Aq.o Cap.o Pr.e 22 Ap.le 1803 letta ed attentam.te esaminata la Parte
presa il dì 14 Ag.o pp. pass. nella Vicinia dell' On.do Commune di
Arzano implorando di esser con permissivo ~~Decreto~~ autorizzato
quel Procur.re a far restaurare il Muro del Cimiterio caduto
e parte cadente facendo quattro Pilastri con due rastelli, onde
riparare, acciò non s'introducano Animali verso la spesa
in tutto comprendendo anche i solari del Campanile di L 2410 ...
come delli tre Fa-bisogni esibiti 16 Ag.o del Murer, Fabro e
Marangon, li Nob. Dep.ti sud.i hanno decretata e decretando
approvata la Parte sud.a permettendo che col solo tratto de
Civanzi e non altrimente dentrata di quella V. Chiesa ven
gano incontrate le spese menzion.te necessarie, e così

Ud.e 26 7bre 1805.

Li Nob. Dep.ti d.a P.ta del Fr. e d.a Città di Ud.e inerent.te al Dec.o dell' I. R. C. Pr. 22 Ap.le
1803 letta ed attentam.e esamin.ta la Parte 16 Ag.o dec. presa nella Vicinia
dell' On.do Commune di Arzano, con la quale essendo stati stornati
dal Sud.o Rag.to R.re ne' conti fatti al Procur. Parora diversi pagamenti
per mancanza di Decreto permissivo implora ciò stante che li paga
menti enunciati e descritti in d.a Parte come riconosciuti utili
e vantaggiosi a quella V. Chiesa venghino in presente avvalorati
da permissivo Decreto; li Nob. Dep.ti sud.i il tutto maturamente
riflettuto ed esaminato hanno decretata e decretando approvata
la Parte med.ma ordinando che al L. Proc.re di quella V. Chiesa

di Arzano vengano abbonati li pagamenti enunziati in d.a parte e casi in quest

Ud.e 26 7bre 1805

Rilevato da q.ta Deputaz.e med.te fede del R.mo Parroco di Teor per deposizione di n.o 4 individui del Commune di Rivignano, che il N.6. S.r G: Gaspare di Strugllio possede in d.a Villa n.o 4 Armente due delle quali pregna da 4 mesi e più ed altre due hanno li Vitelli, che allattano da circa un mese onde detta abbiano a perire. q.ta Deputaz.e incarica l'attual Deganone di Rivignano a non requisirle per ora nel caso di militar servigio doneè siano in grado di poterle prestare senza pericolo e che abbiano a soffrire il minimo discapito

Ud.e 24 7bre 1805

Noi Deput.i del M.co Gente Parlam.o D.a P.a del Fr.i che la Famiglia del Nob. S.r Co. Filippo Ant.o q. Vittorio de S.r Co: di Spilimbergo e Zuccola e una delle quattro Famiglie principali che anticam.te avevano il jus e prerogativa di porre in sede il Patriarca di Aquileja ove sangue stata come lo è presente mente fra le primarie dell'ordine de Nob.i Feudatarj Parlamentarj di q.ta Provincia godendo feudo di mero, e misto impero come pure capace di tutte le cariche che vengono conferite dal Mag.co Gente Parlam.o a soli Nob.i Parlamentarj, e che sono state in diversi tempi esercitate dalli Soggetti si Ecclas.ci che Laici di essa Famiglia con pubblico gradimento, come consta da documenti antichi, e moderni esistenti in questa N.ra Cancell.ria in fede

Udine 24 7bre 1805

L: Nob.i Dep.i d.a P.a del Fr.i presentem.e al D.o dell'Jmp. R.o Cap.o Prov.le 11 Mag.o 1803 non avendo riportato il suo effetto il precedente loro Mand.o 20 Genn.o dec.o con cui ad ist.za di D.o Pietro q.m Ant.o Scoglio Abb.r dall'Imp.le Cam.a del S.to per B.ne sopra il Vino venduto a m.to nelle Ville del q.r di Pagnacco venivano precettati gli osti Debitori di d.a imposta al pagamento del loro debito, qual Mandato fu intimato anche a Dom.co Minotto oste in Villa di Pagnacco come della

predotta relazione sono col pres.te mandato devenuti ad ordinare e commettere ad uno di questi Pub.ci Cursori sive Fanti d'dover immediatam.e conferirsi in villa di Pagnacco, ad ivi stare a peso del sù nominato Dom.co minotto Oste con la Tassa di Lir. otto al giorno, e con obbligo di non dipartirsi sino a tanto, che non averà saldato il di lui debito; che tanto, e così

Ud.e 22 7bre 1803

Li Nob.i Dep.ti d. Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentemente al Decr.o dell' Ill.mo ... Capit.o Prov.le Letta ad attentam.e esaminata la parte presa a tutti i voti nella Vicinia dell' on.da Commune di Cuminignaco 24 Ag.o decorso appar in note dello Sp. S.r Dom.co Cosattini Nod.o sopra la proposizione avanzata dal Livellario di quella V.da Chiesa m.r Dom.co Franzano che è pronto a pagare l'annuale pro ogni qual volta gli venga donata la metà del debito di pro decorso in summa di 102: 7: obbligandosi di pagar l'altra metà in tre rate; Li Nob.i Deput.i sud.i prestato il più accurato riflesso a d.a proposizione sentito ancora il parere del Sud.o Ragionato ... quale col suo rapporto del giorno di jeri dichiara esaudibili le istanze del Franzano hanno decretato e decretando approvata la Parte med.ma per l'effetto dalla stessa importato, e così ... [illegible]

Sopra il rapporto del Sud.o Rag.to

Nob.i e Ill.mi Sig.ri Deputati unite

Col Decr.o 22 7bre corr.te di SS. Ill.me Nob. Deput. unite fu commissionato il sottoscr.o d'informare con parere sopra il contenuto nella Parte di Vicinia del Comm.e di Cuminignaco presa il d. 24 Ag.o dec.o colla quale espone, che essendo quella V. Ch.a di S. Andrea rimasta scoperta dell' ... giud.e subordinatorio instituito fino li 30 Gen.o 1784 da Dom.co q. Gio: B.a Fassanzano sopra la propria facoltà di 204: 15 per decorsi non pagati sopra l'annuale Livello di 20: ... che esso

Fassanzano

Teverzano pagava a d.a V. Ch.a Ed avendo il d.o Teverzano richiesto a qual Commune che qualora gli venghi rilasciata la metà del sud.o Debito si obbliga render estinta l'altra metà in tre uguali rate oltre l'annuale prò che si obbliga puntualmente corrispondere.

Preso dal sottoscr.o in esame il Processo subordinatorio e della Sentz.a 28 Mag.o 1791 rilevasi che la v.da Ch.a di S. And.a di Fumignaco fu graduata all'ottavo loco per il Cap.le di D.ti 46 dipendente dall'Istro 1743 11 Mag.o e per l'altro Capitale di D.ti 20 per Istro 13 Giug.o 1771 fu graduata al 9 Loco che per mancanza di facoltà è rimasta scoperta come consta dall'Allibramento 30 Giug.o 1791 formato dal Pub.co Per.o S.r Osvaldo Maronini, il parere del sottoscr.o è di annuire alle istanze del Teverzano abilitandolo ad estinguere in tre rate la metà del debito abbonandogli l'altra metà con la condizione del puntuale pagamento degli annuali prodi. rilevandosi ciò in avvantaggio del pio Luogo, mentre se tale oblazione non viene accolta, la Chiesa rimane defraudata non solo dell'importare della metà de' procorsi, ma anco della partita delli annuali prò, e ciò per non essere facoltà di ragione del Debitore Teverzano.

Ud.e 27 7bre 1805

Giulio Ducale Pag.to Sp. cons. g.to

Treppo grande

Fu dato mandato in forma contro 14 Camerari vecchi Deb.ri verso la v.da Chiesa Parroch.le di S. M.a Elisab.a di Treppo grande di £ 3978:19 che in 3ne di giorni 20 p.i v.ri debbano aver saldata ed estinta la resp.va partita di debito a mani del Camer.ro attuale d.ta Chiesa.

Ud.e 28 7bre 1805

Campeo

Fu dato Mand.o di Fonte in Forma a n.o 5 Debitori verso la d.a Ch.a e Fraterne di Campeo con £8 al gno. da esser ripartite a peso di tutti e cinque li Deb.ri

Ud.e 29 7bre 1805

Bromagnor

Fu dato mandato in forma ad ist.a del S.r Ant.o Gualtieri Cameraro cassaio della v.a Ch.a di S. Marco di Bromagnor e Gio: Batta Cotassini Assist.te che in 3ne di giorni 20 p.i v.ri

Ud.e 30 7bre 1805

Fu' dato Mandato di Fante in Tansa a n.° 4 Deb.ri dell'imposta del s.do p B.le cioè a Leonardo Comuzzo Oste di Salatto, a Costantino Canciani Oste in Modoletto ar.ti p. mattie Molinaro di nalo, ed a Franco Battigallo di Treppo grande) relaz.e prod. di aver present.o il Mandato 23 Aple dec.

Ud.e 4 8bre 1805 Jstrago

Fu' rilasciato mandato in forma a tutti quelli a quali ecc. Debitori verso la V. Chiesa di S. Biagio della Villa di Jstrago e specialm.te alli Camer.ri usciti p l'an. 1799, 1800, 1801, 1802, 1803 e 1804 ad affittuali ed in qualunque modo Debitori che entro il perent.rio tme di giorni 15 p.i v.ri debbano aver saldat. ed estinte le res pettive partite di debito a mani delli Camer.ri attuali

Ud.e 2 8bre 1805

Franc.e di D.i 2000 Adi 28 Xbre 1805. Ud.e dell'uff.o

Jmpostiti li On.di Sindici Rappres.ti il Corpo della Contad.na coll'esibito 20 Lug.o prod.o all'Jmp.l R. Trib. dei Feudatarij per parte e nome del Nob. S.r Co: Franco q Co: Ulderico di Prampero alla francaz.e del Capit.e di D.i 2000 contenuti nel Prob.co Jstro 18 Ag.o 1796 appar in nota dello Sp. S.r Gicardo Pederni Not.o Coll.o a credito del med.mo Nob. S.r Co: di Prampero, ed a debito del Corpo della Contad.na incontrato per occasione del dono gratuito li mag.ci SS.ri Deputati P.e Patria infrasc.ti ordinano col presente al Sig. Gaetano Clabassi Agos.re delle Contad.e che abbia ad effettuare il Deposito in S. Monte di Pietà delli sunominati D.i 2000 per indi convertirli in affrancazione del sud.o Capitale per conto delli On.di Sindici della Contad.na verso il su nominato Nob. S.r Co: Fr.o di Prampero sola.mente all'esibito 20 Lug.o dec.o al R.o Trib.l de' Feudatarij

il sarà opportunam.te rilasciata la Bolletta per il Capit.e e più vale
rà che tanto e così

Giovanni di Colloredo Prep.o Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to
Antonio Liruti Dep.to

Li Nobili Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e incaricando
mente il Decr.o dell' imp.l N. cap.o Prov.le 22 Aple 1803
ordinano ex off.o e nella forma più risoluta com-
mettono a Dno Ant.o Zane fu Cs.re della V. da Ch.a di
S. Canziano della Villa di S. Canziano Territ.o di Monfalc.
che non attesa qualunque scusa o pretesto in con
trario debba nel tre.e perent.rio di giu.i 15 p.i pr.
aver prodotti i conti della Amministraz.e sostenuta
nuta come Esattore di d.a V. Ch.a ed è inti spirato
il d.o tre.e ed avuta la relaz.e di non prestata esecuz.e
all'ord.e e mand.o pres.te sarà senz'altro avviso ordinato
ad uno di q.ti Pub.ci Fanti overo Cursori di conferirsi imme
diatam.e in Villa di S. Canziano ed ivi starvi in Tansa
a carico del d.o D.o Ant.io Zane sino alla ordinata pro
dotta de' suoi conti, che tanto e così
Ud.e 3 8bre 1805

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e incaricam.te al Decr.o dell'
imp.l N.o Capit.o Prov.le 22 Aple 1803 ad istanza di D.o Zuanne Minissino
Procur.re e Fabbric.io della V. da chiesa di S. Biagio della Villa di
Mariengis ordinano e nella forma più risoluta commettono a
tutti quelli, a quali il pres.te intimato Camerari usciti,

ed in qualunque altro modo debitori verso d.ª V.ª Chiesa di S.
Biagio che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario
debbano entro il perentorio term.º di giorni 15 p.i v.ri aver effetti-
vamente saldate ed estinte le respettive partite di debito a
mani del d.º Procur.r e Fabric.º altrimente spir.º il d.º term.º
ed avuta la relazione di non prestata obbed.za all'ord.e e mand.º
presente sarà senza ulteriori avvisi ordin.º ad uno di q.ti Pub.ci
Cursori o sia Fanti di doversi portare in Villa di Marenjs,
ed ivi stare in Tansa a carico de' contumaci sino a tanto
che averanno effettuato il pagamento dell'intiero loro debito.
che tanto e cos.

Ud.e 13 8bre 1805

Li Nob.i Dep.i d.a P.te del Fri. e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.º dell'Ill.mo
Ecc.mo Prov.re del dì 22 Ap.le 1803 ad ist.za di D.º Fuello Camer.
attuale della V. Ch.a di S. Michele della Villa di Arba ordinano
col pres.te e nella forma più rissoluta commettono a tutti quelli
a quali sj affittuali, livellarj, ed in qualunque modo debitori verso
d.a V.e Chiesa, che non attesa qualunque scusa o pretesto debbano
aversi entro il perent.rio term.e di giorni 15 p.i v.ri aver
sald.e ed estinte la respettiva partita di debito a mani
del d.º Fuello Camer.º altrim.te spirato il d.º term.e ed avuta
la relaz.e di non prestata obbed.za sarà senz'altri avvisi
ordinato, e commesso ad uno di questi Pub.ci Cursori o sia
Fanti di portarsi in Villa di Arba, ed ivi stare in Tansa
a carico de' contumaci sino al saldo dell'intiero suo debito.
che tanto e cos.

Ud.e 13 8bre 1805

Fù dato Mandato in forma del Fante in Tansa al S.r Pasquale Michelori Attor.e dell'imp.te del quart.e di Rosazzo abitte in Oleis quale parti Giovedì passato dopo mezo giorno fù il dì 3 corr.te

Ud.e 30 7bre 1805

S. Maria la Longa

Fù dato mandato in forma a tutti quelli a quali etc. Camerari ed Esattori usciti, Amministratori, Sopraintend.te alla rifusione della Campana Priore delle V.de Frat.e del SS.mo Sacram.o SS.mo Rosario della Villa di S. Maria la Longa Debitori verso d.a V.da Ch.a e Fr.e che in t.ne di giorni 15 p.i v.i debbano aver sald.o ed estinte le rispettive partite di deb.o a mani del Cam.ro attuale altrim.ti

Ud.e 5 8bre 1805

Mortegliano

Fù decretata una parte presa nel Commune di Mortegliano motivata del dì 17 7bre p.p.o per restauri indicati nella med.ma e per la provista di due Stendardi e 9 Cesforali verso la spesa di £ 3667 a termini de' fabisogni esibiti e ciò col tratto de' civanzi d'entrata di quella V. Ch.a constando dalla fede giurata del Sed.l Rag.to Z.re che di tal ragione di Civanzi vi siano £ 4220:13

Ud.e 10 8bre 1805

Torreano

Ad ist.za dell'Esattore D.n Michiele q. Giacomo Martina Ca.r della V.da Ch.a di S. Nicolò di Torreano e Scuole in essa erette fù dato Mand.o in forma contro li esattori Camerari e Contribuenti in qualunque modo a d.a V. Ch.a e Scuole che in term.e di gni 20 p.i v.i debbano aver effettivam.te pagato a mani del d.o Ca.re quanto risultano Debitori, altrim.ti

Ud.e 16 8bre 1805

Portogr.ro

Ad ist.za del S.r Filippo Cusinizzoto Gastaldo attuale del Pio Ospitale di S. Tommaso della Città di Portogr.ro fù rilasciato Mand.o in forma a tutti quelli a quali Gastaldi usciti Procur.ri Cessionj ed in qualunque modo Debitori verso d.o Pio Ospitale che in t.ne di gni 20 p.i v.i debbano aver effettiv.te pagato quanto risultano debitori. altrim.ti

Ud.e 20 8bre 1805

Nob.e Deputaz.e 3.a P.a

Con istro 1.° Xbre 1720 rogato dal Nod.o S.r Ant.io Martinelli gli Ori Giud.i della Contad.a vendettero a D. Giuseppe q.m Fr.co Zonitto una casa posta nel Borgo di S. Giusto fuori di q.ta Città per il prezzo di D. 602: 3: 3 ritenuto avendo essi Ori Giud.i a loro carico un aggravio infrancabile di Form.to St.a 2: 3 e Contadi 13: 16 pag.le al Rmo Cap.lo metropol.no di q.ta Città.

Li Nob.i Sig.ri Coridano, e q.m D. Nicolò ora defonto Stef.o Galateo con petizione 12 Ag.o 1793 dimandarono alli Sig.ri Gio: B.a e Stef.o Marangoni subentrati in loco Zonitt il rilascio di d.a casa per essere la med.ma sottoposta al Fideicomisso instituito da mons.r Aless.dro Galateo Testator 1630.

Gli Ori Giudici assunsero giudizio per gl'impetiti Marangoni nella causa instituita colla sucit.a petizione ma poi fu la causa stessa definita con la transaz.e 12 Giug.o 1793, nella quale li sud.i Galateo si obbligarono per riavere d.a casa di depositare la summa di 12122: 5, di riassumere l'aggravio esistente sopra d.a casa e di pagare i miglioramenti.

In coerenza a quest'accordo il prefato Nob. S.r Coridano ha fatto il Deposito in confronto degli Ori Giudici li 29 Ag.o pass.o dell'antad.a summa di 12122: 5.

Poscia ha depositate altre 1834 a soddisfazione de miglioramenti rilevati con Periziale operazione 20 Xbre scad.o delle quali spettano agli Ori Giudici 1522: – giusta il riparto fatto dal Pub.co Per.o Colinquain coll'operazione 21 Settembre sud.o

Ora dovendo depositare a credito delli S.ri Marangoni a risarcimento dell'evizione della sud.a casa 11078: 6 mancano a pareggiare il prezzo di D. 602: 3: 3 per cui fu venduta al Zonitti, chiedono li Ori Giud.i che la Nob. Dep.ne di Patria dia l'opportuno ordine al Cass.re di questa Cassa della Contad.na di effettuare il corrispondente Deposito sopra questo S. Monte di Pietà per convertirlo in confronto di d.i SS.ri Marangoni venendo d'ora in poi a cessare al Corpo della Contad.a il sud.o aggravio infrancabile di Form.to St.a 2: 3

e Contadi

e contadi. ₰5: 16 che col cit.° istro 1720 la Contadne aveva ri
riservato in se.

Wd. 3 8bre 1805

Salvador Minisfini
Sindico di mese

Adi 4 Ottobre 1805. Wde. Nell'Uffo. del M.o Patria

Letto il rapporto delli Ond.i Sindici di qta Contad.na del di 3 corr.te il quale fa conoscere il bisogno di fare il Deposito in confronto de' Sr.i Eio: Bta e Fll Maragoni di ₰1078:6 depositari perciò il Cassiere di detta Contad.na sopra qto S. Monte di Pietà la summa pred.ta di ₰1078:6 per il sopraindicato oggetto, e come nel sud.o Rapporto al quale e cosi [illegible]

Gio. di Colloredo Progo Depo.

Segue l'atto di Notizia al M.mo Cap.lo

Con istro 13 maggio 1745 rogato per atti del Nod.o Attilio Calderino il Nob. S.r Pietro Galateo di qta Città fece la vendita alli On.i Sind.i d.a Cont.a di qta P.a di una casa descritta nella stima annessa all'istro med.mo sopra la quale è infisso un aggravio verso qto M.mo Matrice Cap.lo di Form.to st. 2:3 e contadi ₰5: 16. Questa casa fu venduta delli On.i Sindici con istro 1mo Sett.e 1720 atti Nod.o Ant.o Marchetti a D. Gios.to q. Fr.co Zonitti ritenuto avendo in essi loro l'aggravio sudd.o Ora avendo il N. S.r Coriolano Galateo verificato il rilascio di d.a casa e riconosciuti in se gli aggravij sopra la med.ma infissi come risulta dal qui unito atto di Dep.o 29 Ag.o dec.o istituito innanzi l'Imp. R. Trib.le di 1.a ist.za di qta Città, perciò l'attual Sindico di mese facente anco di commissione degli altri Sindici rende inteso qto M.mo Ven. Cap.lo della sud. ricupera di d.a Casa e riconoscenza di aggravio onde in avvenire si rivolga per l'esaz.e del med.mo verso il d.o S.r Galateo. E la presente sarà prod.ta in atti delli Sig.i Pietro Pedrazzi seniore.

Wd. 12 8bre 1805

Adi 12 8bre 1805. Wde.

Ricevai ex Off.o Abili io sottoscr.o la pres.te astrag.te al sud. accor.o atto di Dep.o, come se legalm.e fosse stata intimata a qto M.mo Matrice Cap.lo

Li altri atti ciascuno esibito e partita di Monte Alt.oo Francesco Gui... in Cam.a d.a Contadina

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e in esecuz.e al Decr.o dell'Imp. R. Cap.o Prov.le 22 Apr.e 1803 letto ed attentam.e esaminate la parte presa nella Vicinia dell'On.do Comm.e di Godia per il necess.o restauro di quella Salina a tenor dell'esibito fu bisogno di ₰607: 10 col tratto di Casa l'annuenza di quella V. Ch.a Li Stab. Dep.ti ad.i veduto l'attestato ed unanimo decretata la parte sud.ta [illegible]

Wd. 12 8bre 1805.

Adì 6 9bre 1805. Ud.e Eziò d'Ariano

Li Nob.i Dep.i d.a P.a del Fri: e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Imp.
R.o Cap.o Prov.le 22 Apr.e 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte
presa il dì 15 7bre p.p.o nella Vicinia dell'On. Com.n di Ariano a pieni
voti p il necessario restauro di quella V. Ch.a e del Campanile non
che per la provisione indispensab.e di mobili, ed apparam.ti della med.a
come dalli esibiti dì Disegni da essere il tutto eseguito col tratto de'
Livelli d'entrata della stessa V. Ch.a e Fabb.a di S. Ant.o l'Nob. Dep.
sudd.i avvicinati dell'attestato del giorno di jeri del Fed.l Rag.to Nav.le
da cui si rileva, che la V. Ch.a di S. M.a di Eziò di Ariano si ritrova
avere della natura di Livelli la summa di £ 2968:12:e 9 cioè £ 1852
10:3 a mani di n.o 22 Camer.i presali lir. 959:16:6 a mani di 4
Proc.ri Ass.ri e £ 160:6 a mani di una d.tta lir. na in Gesti e così pure
m.te che la V. Sc.a di S. Ant.o di Pad.a di d.o luogo s'attrova avere
della condiz.e pure de' Livelli lir. 234:18 a mani di n.o 9 Livell.ri
ed un Proc.r Ass.re hanno laudata, e decretando approvata
la Parte med.ma permettendo che solo tratto de' Livelli d'entrata
e non altrim.te vengano fatte le spese le necess.ie restauri
ed indispensabili apparam.ti enunciati nella med.a e così ??

Adì 6 Novembre 1805. Ud.e

Li Nobili Deputati della Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te
al Decr.o dell'Imp.l R.o Capit.o Prov.le 22 Apr.e 1803 letta, ed attentam.e esami-
nata il Mem.le 24 8bre dec.o presant.o da D.o Giusto Mastrone fu Cameraro
della V. Chiesa dei SS.i Daniele ed Agost.o della Villa di Meredo di Tomba
l'an. 1800 implorante, che per le singolari circostanze di quell'annata
venghi nella resa di conto di sua amministraz.e di d.o anno ordinato al Fed.l
Rag.to Nav.le di addebitare esso Mastrone del prezzo che ha realmente
venduto il form.to di quella V. Chiesa in ragion di £ 24: lo staro,
Li Nobili Dep.ti sudd.i prestato il più accurato riflesso alla istanza sudd.a
veduto, e letto il rapporto 29 8bre dec.o del Fed.l Giulio Dirodi Rag.to

Nav.le

Rev.ma col di lui parere hanno esaudite le istanze del su nominato fu Camer.ro l'anno 1800 ordinando al su cit.o Mag.to Rev.mo che attesa la singolarità del caso di quell'annata abbia ad esser addebitato col ragguaglio del Form.to realmente venduto al prezzo di £ 44: - e così etc. in quor.

Gio: di Colloredo Prog.o Dep.to d.a Patria e Coll.

Gl'Ill.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'I. R. Capit.o Pr.o 21 Ap.le 1803 ad ist.za di D.no Giacomo q.m Ant.o Fabro Sindico sostituito delle ven. Chi.e di S. Matteo di SS. Fab.o e Sebast.o e dello Spirito S.to della Valle di Moniajo ordinano col presente nella forma più risoluta comunicarsi a tutti quelli e quali ess. Debitori in qualunque maniera verso d.e Ven. tre chiese che nel t.ne perent.rio di g.ni 15 p.mi v.ri debbano aver saldata ed estinta la respettiva partita di debito a mani del d. sindico sostituito ottenim.to prima il d. term.e ed avuta la relaz.e che il pres.te Mand.o non abbia riportato il suo effetto sarà senz'altro avviso ordinato ad uno di q.ti Pub.ci Cursori di confiscare in d.a Valle di Moniajo ed ivi star in tansa a carico di d. Deb.ri contumaci sino all'estinz. dell'int.o suo debito; che tanto e così.

Ud.e 9 Xbre 1805

Adì 27 Ottobre. Ud.e 1805.

Gl'Ill.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o dell'Imp.l R.l Capit.o Prov.le 22 Ap.le 1803 sopra le ist.ze del S.r Leonardo del Zucco contenute nel di lui ricorso 10 8bre corr.te ed in ord.e al rapporto odierno del Fed.e Mag.to R.l S.r Giulio Duodo ordinano col presente a D.o Gio: Maria Asquini Camer.ro attuale delle due ven.de Fraterne di Madrisio di Varmo che salvo e riservato l'atto di pieggieria prestato dal med.mo S.r del Zucco a favor del fu Sig.r Domenico Zaccomaro abbia a piantarsi preliminarm.te di passi competenti contro li reali Debitori verso le med.me ven.de Fraterne per il debito de' Resti maturati al tempo della pre tata pieggieria per il che sarà esso Camerero tenuto portare al Fed.e Mag.to R.l la nota dell'esatto e partitam. per partita sospendendo ciò stante sino a nuove deliberaz.i di molestare il d.o S.r Zucco; e così

Ricardo Gabrielli Dep.to d.a Città e Coll.

Antonio Asquini Dep.to d.a Patria e Coll.

Adì 10 Nov.bre 1805. Ud.e

Li Nobili Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'j. R. Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 letta, ed attentam.e considerata la Parte presa il dì 30 7bre dec.o nel Cons.o Gen.e della V. Ch.a de' SS.i Filippo e Giacomo della Terra di Fagagna per la disposizione delle L. 1372 della condizione de' Cavanzi di quella V. Confrat.ta per impiegare tale summa oltre quanto potrà civanzare anche in seguito a beneficio del necessario restauro della nominata V. Chiesa de' SS.ti Fil.po e Giaco.mo

Li Nob.i Dep.ti sud.ti prestato il più accurato riflesso alla parte sud.ta conoscendo di necessità il restauro med.mo hanno decretata e decretando approvata la Parte stessa permettendo che le d.te Lir. 1372 di Civanzi di ragione di d.a V. Confrat.a già esist.i a mani dell'ecc.te Sig.r Paolo Nigris con quanto potrà in seguito civanzare vengano erogate nel restauro suddetto di quella V. Ch.a con la conferma del Nob. Sig. Co. Bernardo Fistulario in Procur.re e del Sig. Giuseppe Bortolotti in Cameraro ed il tutto, e per tutto a tenor della parte sud.a che tanto, e cossì.

Adì 10 9bre 1805. Ud.e

Li Nob. Dep.ti d.a Patria del Friuli, e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'j. R. Cap.o Pr.e 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte dell'j. R. Cap.o Pr.e 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa il dì 30 7bre nel Cons.o Secreto della V. Frat.a de' Battudi della Terra di Fagagna per la disposizione di L. 1060:15 da impiegarsi a beneficio del restauro della V. Ch.a de' SS.i Filippo e Giacomo di d.a Terra

li Nobili Dep.ti sud.i prestato il più accurato riflesso alla Parte med.ma hanno quella decretata, e decretando approvata per l'effetto come in essa permettendo che d.a summa di ragione de' Civanzi sia impiegata nel restauro di d.a Chiesa, et sic.

Adì 10 Novembre 1805. Udine

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Friuli e della Città di Ud.e inerentem.te al Decreto dell'I. R. Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 letto, ed attentam.e esaminata la Parte 30 Ottobre p.p. presa di pien consenso nel Cons.o gen.e della V. Fraterna de' SS. Pietro e Paolo de' Colli di Fagagna per la disposizione di lire 600 a beneficio del restauro della V.da Ch.a de' SS. Filippo e Giacomo di d.a Terra quali esistono di ragion de' Civanzi a mani dell' Esattore Nigris, li Nob.i Deput.i sudd.i hanno decretata e decretando approvata la Parte med.ma per l'effetto come in essa e così

Adì 10 Novembre 1805. Ud.e

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.te al Decr.o dell'I. R. Cap.o Prov.le 22 Aprile 1803 letta ed attentam.e esaminata la Parte presa il dì 30 Ottobre p.p. nel Cons.o d.a V. Fraterna di S. Giorgio di Fagagna, circa lire 2775:10 dovuti dell'Es.re Nigris ed altre lir. 616:10 esist.ti in Cassa amendue esse summe di ragione de' Civanzi fanno £3392 di d.a V. Fraterna per disporle a benef.o del restauro della V. Chiesa de' SS. Fil.po e Giacomo di d.a Terra li Nob.i Dep.ti sud.i premesso il più maturo riflesso alla Parte m.ma hanno quella decretata e decretando approvata per l'effetto come in essa, e così in quanto

Per l'Uff.° della Cancell.ria della M.ca Patria del Friuli si fa fede che il Sig.r Girolamo Barnaba dal giorno della mancanza a vivi del q.m Sp. S.r Ant.io Cappello era Cancell.r Scontro dell'Ecc.ma d.a Contad.za e Deputato alli Carriaggi Militari sino al giorno d'oggi si è assiduamente prestato alla ordinazione e distribuzione de' med.mi Carriaggi militari in esecuzione delle commissioni datagli da q.ta Nob. Dep.ne d.a Patria già opportunamente rassegnate all'Imp.le R.o Capitan.o Prov.le che tanto e cosi

Udine 20 9bre 1805

Adì 5 Xbre 1805. Ud.e Nell'uff.o

Sopra la istanza prodotta in questo Uff.° d.a M.ca Patria ed admessa il dì 22 Luglio pross.o pass.o per parte e nome del Nob. S.r Co: Carlo Luigi di Maniago implorante di esser dispensato per le Cause e motivi addotti dal Carico di Deput.o Soprainted.te all'Uff.o delle cause Pie di Maniago nominato nel Mag.co Sente Parlam.o 10 Ag.to 1804 l'Nobili Dep.ti d.a Patria inerentem.te alle lettere di quelli Uff. 22 9bre decorso dovendo devenire alla sostituzione di altro Soggetto che funga le di lui veci hanno in via provvisoria eletto per Dep.to Soprainted.te a d.o Uff.° il Sig.r Antonio Mascimbeni del Luogo med.mo di Maniago dovendosi del pres.te dar la copia autentica alli Mag.ci SS.ri Deputati Soprainted.ti onde sia riconosciuto come persona proscielta e sostituita al d. Nob. S.r Co: Carlo Luigi di Maniago e così in quor.

Gio: di Colloredo Pres.e Deput.o
Alfonso Antonini Dep.to

Adì 13 Novembre 1805. Ud.e Nell'Uff.o d.a M.ca Patria

Attesa la mancanza a vivi del q. Sig.r Antonio Cappello di q.ta Città seguita il dì 29 Ottobre p.o p.o fu Cassiere del R. R.mi Prelati di q.ta Patria prescelto a tale impiego da questa Mag.ca Deputaz.e nell'anno 1773 20 mag.o dovendosi passare alla elezione di altro Soggetto, che atto a supplire le di lui veci il Nob. e R.mo Mons.r Giovanni Co. di Colloredo Preposito del R.mo Cap.o Metrop. di q.ta Città e Deputato attuale della Patria nel Membro nob. de' R.R.mi Prelati con l'assenso ancora di S. E. Ill.ma R.ma Mons.r Giuseppe Bressa Vescovo di Concordia e Deputato della Patria come dall'unita sua lettera del dì 9 corr.te e col Decreto presente devenuto ad eleggere e destinare per nuovo Cassiere de' R. R.mi Prelati di q.ta Patria come elegge e destina il Nob. S.r Co. Franc.o Belgrado con la piaggieria in principalità di me sottoscritto Cancell.r della Patria di lui Padre, e con tutti gli obblighi condizioni ed utilità risultanti dalli Capitoli formati per li R. R.mi Pre lati vita rèsa di conto a tenor de' Capitoli stessi e cosi ecc.

Giovanni di Colloredo Prep.o Dep.to d.a P.a delli R.R.mi Prelati

Segue la Lett.a di S. E. R.ma Mons.r Vescovo di Concordia

Nobb.i SS.ri

L'amara circostanza della mancanza a vivi del Sig.r Antonio Cappello era Cassiere del Membro de' R. R.mi Prelati della Patria significatami con loro riverita lett.a 2 corr.te viene in parte raddolcita dalla esibizione fatta dal Nob. S.r Co. Franc.o figlio del Nob. Co. Giacomo Belgrado di supplire previa la dovuta destinazione alla mancanza medesima. La nota puntualità e l'onorato carattere di quella benemerita famiglia, e particolarmente del Co. Giacomo di cui non sarà certamente dissimile il nominato Co. Franc.o non ammette eccezione nella scielta e però viene per quanto spetta alla mia specialità pienamente approvata ben certo che l'eletto sarà per sempre più meritarsi l'aggradimento di questo Nob.le Corpo protestandomi con distinta stima e rispetto.

Portogruaro li 9 9bre 1805

Di Loro Nobili Signori

Div.mo Obb.mo Servitore

G. Vescovo di Concordia

Deput. della Patria

Alli Nobb.i SS.ri

Li SS.ri Deputati della Patria

Udine

Adì 13 Novembre 1803. Ud.e

Per la fedele e puntuale amministrazione della Cassa de' SS.i Prelati di questa Patria, della quale con Decreto odierno della Nob. Deputazione della Patria è stato eletto e destinato in Cassiere il Figlio Francesco con li obblighi resultanti dalli Capitoli formati per li di lui Precessori io sottoscr.to coll'atto presente scritto e sottoscritto di mia propria mano mi costituisco pieggio in principalità e garante per l'amministrazione med.ma e esazione di d.a Cassa obbligando a tale effetto ogni mio Bene mobile, stabile, presente e venturo in ampla e solenne forma; e così in fede

I. Giacomo Belgrado mano propria

Seguono li nominati Capitoli erano di propria mano del Nob. S.r Giulio Cesare Bovenotti fu Cancell.re d.a Patria fino all'anno 1786, ed esistono nel Libro d'esazione intitolato Cassa de' SS. R.mi Prelati della Patria 1764.

Capitoli da osservarsi dall'Esattore della Cassa del Parlamento de' SS. R.i Prelati in forza del Decr.o di sua elezione del dì 24 Giugno 1764

1.o Doverà l'Esattore eletto con la debita diligenza ed attenzione esigere le quote tutte d'imposizioni tanto ordinarie che straordinarie da ciascuno de' SS. Sig.i Contribuenti a tenor del Libro che gli verrà consegnato d'anno in anno e tutto a suo rischio e spese senza veruna aggravio de' contribuenti.

2.do Doverà nel Libro med.mo notare ad ogni respettiva partita il giorno, anno, e la persona, da cui riceve in nome di ciascun contribuente.

3.zo Averà per suo onorario ogni anno Duc.i 24 da L 6:4 e di più Duc.i 2 per la solita Torcia alla Solennità delle Candele.

4.o Doverà con tutta prontezza e puntualità pagare le Bollette tutte, che gli verranno rilasciate dal Sig.r Cancell.re della Patria sottoscr.e

sottoscritta dall'Ill.mo Deputato de' Prelati attuale, non potendone pagar veruna senza tale sottoscrizione, e pagandola non gli sarà fatta buona alli conti.

5.to A tergo delle Bollette stesse si farà fare le ricevute del contenente o almeno dovrà notare a tergo il giorno, e la persona, a cui farà il pagam.to

6.o Dovrà ogni due anni render conto della sua esazione nella quale dovrà dar saldate tutte le partite delle ordinarie imposizioni ed essendo avanzi di soldo in Cassa dovrà dispensarlo da ciò che gli prescriverà l'attuale Ill.mo Deputato

7.mo Trovando resistenza in qualcuno de' Contribuenti dovrà avvisare l'Ill.mo Deput.o attuale per l'opportuno rimedio, ed avendo ciò fatto non se gli possa dar debito di tale partita nella resa de' conti, ma resterà aperta a credito della Cassa.

8.vo Sarà soggetto giusto le leggi alla riballottazione ogni due anni e nel termine di giorni otto dopo la sua elezione dovrà prestare idonea pieggiaria in atti del Sig.r Cancell.r della Patria di gradimento dell'Ill.mo Deputato attuale.

Adì 3 Gennaro 1808, Udine

Nell'uffizio della Mag.ca Patria

Li mag.ci SS.ri Deputati della Patria de Nob. Castellani infrascr.ti attesa la mancanza a vivi per seguita del nunc q. Sig.r Giuseppe Martines era Cassiere Provvisionale della Cassa Castellana eletto col Decreto 18 Xbre 1782, acciò che la Cassa non resti priva del suo Direttore e che abbia a supplire immediatamente alle veci del Defonto nella esazione corrente delle Gravezze devute a quella Cassa e ne' relativi pagamenti hanno col presente Decreto eletto ed in via provvisoria costituito ed ordinato Cassier provvisionale il Sig.r Orlando q. Gio: Batta Gangra di questa Città, quale abbia a continuare nella sua incombenza sino a nuove deliberazioni

Ittod

e con tutti gli obblighi ed utilità incombenti al d.o Uffizio e che
si contengono nelli atti Capitoli approvati nella Mag.ca Convocazione
de' Nobili Castellani del dì 11 Agosto 1763, e quali si debba esser
pieta elezione e con la piaggieria in principalità del Sig.r Francesco
Miniatti q. Giacomo pur di questa Città e ciò coll'esempio de' casi
altre volte seguiti in cotti

Lodovico di Valvason Deputato

Alfonso Antonini Deput.to

Seguono li Capitoli p. il Cassiere de' Nobili Castellani
approvati nella Mag.ca Convocaz. Castell.e il dì 11 Ag.o 1763.

1.o Il Concorrente alla carica di Cass.re de' Nobili Castellani nell'atto stesso che
esporrà il suo nome al concorso dovrà proporre ancora il nome della
persona, che deve piaggiare con principalità la buona amministrazione
del Concorrente per l'intiero atto da esser fatto dal med.mo di tutte le
partite descritte nei Libri d'esazione del Gravizio delle Imposizioni ord.e
e della Quota degl'Aggravij come nelli Capi infrascritti sarà dichiarato

2.do Sarà il Cassiere obbligato di saldare in Camera Fiscale a tempi
debiti le Gravezze del Gravizio Tasse Alloggi e Minorazion di pro
scosso, e non scosso ecc. con la provisione del 5 p. 100 per la esaz.
della partita Castellana e del X per 100 delle restanti a Mar...
dovrà esigere pure le partite della Contrad.ta e quelle d'altri Corpi Pub.ci
per le quali non vien da niuno fare veruna provisione, come fu delibe
rato nel Mag.co Consiglio ... il saldo pred.o dovrà fare e col dena
ro esatto per conto del Gravizio Tasse Alloggi minorazion di pro, ed in
difetto di denaro di tal natura dovrà farlo col proprio, e non altrimente.

3.zo Con le Imposizioni ordinarie e con le rate Aggravij, portate ...
sulle quali gli sono assegnate la provisione del X per 100 ... di Piazza
come pure ... di tal natura, vengono pagate le pred.e due Gravezze

Dalli Credit.

delli contribuenti della quale dovrà esserli corrisposta la provisione coll'obblig.
al esso Cassiere di pagare con tal danaro scosso e non scosso immancabilm.
tutte le Bollette che verranno rilasciate e sottoscritte

4.° Per tenere la esecuzione delle Casse dovrà il Cassiere tener sempre registro
separato della scossione di d.e imposizioni e della Rata d'aggravij come
gli verranno per tal effetto consegnati tre Libri generali di d.e due esazioni

5.to Dovrà pure il Cassiere render conto delle esazioni del Sussidio delle impo-
sizioni, e della Rata d'aggravij ogni anno, cioè delle esazioni fatte nell'an-
no corrente 1763 dovrà render conto per tutto il giorno 1764 e di
quelle, che si faran nell anno 1764 dovrà render conto per tutto il giorno
1765, e così successivamente di anno in anno.

6.° Che il Cassiere debba nel tempo come prescritto alla resa de' suoi conti
saldar tutte intieramente le partite inesatte risultanti dalli tre Libri
d'esazione sud.ti Sussidio, imposizioni, e rata d'aggravij, quando non faccia
distintamente constare d'aver per esigente praticati prima del mese
di Genaro di cadaun anno tutti li necessarij esperimenti contro li
Deb.ri contumaci cioè sequestri, esecuzioni, e sigilli successivamente
uno dopo l'altro sin alla reale effettiva consumazione degli esperimen-
ti stessi alli quali mancando tutte le partite inesatte dovranno
stare à commodo, incommodo e peso di esso Cassiere.

7.mo Per tutte quelle spese, che il Cassiere dovesse incontrare nell'uso
di quegli esperimenti non potrà mai in alcun tempo il med.mo pretender
verun immaginabile compenso dalla Cassa ma gli sia riservata l'azione
del risarcimento contro i Debitori contumaci.

8.° Adempito che avrà il Cassiere alla resa de' conti dovrà immediatam.e
consegnare alla Cancell.ria della Patria tutti li Libri tanto del Sussidio
che delle Imposizioni e Rata d'aggravij, dai quali saranno prima
estratte le partite inesatte a peso del Cassiere ed al med.mo
consegnate ed i Libri suddetti fatti passare a mani dell'Esattor
de' Resti per la dovuta riscossione.

Segue l'atto di pieggieria

Adì 6 Genn.o 1808 Udine Nell'Uff.o

Comparve in questo Uff.o della mag.ca Patria il Sig.r Tommaso q. Giacomo
Marcolini di questa Città ed a cauzione del Pat.co interesse ed

a richiesta del Sig.r Orlando q. Gio: Batta Ciagna quale con Decreto del dì 13 cor.te è stato dalli Mag.ci SS.ri Deputati della Patria de' Nobb.i Castellani eletto in Cass.re provvisionale delle Gravezze dovute alla Cassa Castellana, d'eseguirsi inter.te ed contenuto nel primo delli otto Capitoli approvati nella Mag.ca Convocazione Castellana 11 Agosto 1763 si costituisce piaggio in principalità e principal pagatore e garante della buona amministrazione di quella Cassa per il su nominato S.r Orlando Ciagna ed il tutto e per tutto a tenor delli otto riferiti Capitoli obbligando ciò stante ogni di lui avere mob.i stab.i pres.e e vent.re in ampla e solenne forma, e si è di propria mano sottoscritto.

Tommaso Maretti aff.mo

Adì 6 Genn.o 1808. Ud.e Nell' Uff.o &c.

Li Mag.ci SS.ri Deputati della Patria per la Spe.e Communità attesa la mancanza a vivi seguita il dì 2 cor.te del ora q. S.r Giuseppe Martini ora Cass.re Prov.le della Cassa delle Spe. Communità Parlamentarie eletto col Decreto de' loro Mag.ci loro Precess.ri 20 Xbre 1782, ne dovendo tollerarsi che la Cassa stessa abbia a rimanere priva del proprio Direttore avendo avuta piena informazione della probità e capacità del Sig.r Orlando q. Gio: Batta Ciagna di questa Città sono devenuti unanimi e concordi ad eleggere il med.mo S.r Orlando in Cassiere prov.le della Cassa delle Spe. Comm.tà con le condizioni, obblighi ed emolumenti contenuti ne' Capitoli formati per li Cassieri Precessori, e con la pieggeria in principalità del Sig.r Tommaso q. Giacomo Maretti pur di questa Città, e così in [illegible]

Angelo Martinelli Dep.to della Patria

Antonio Linutti Dep.to d.a Patria

Adì 24 Gen.o 1808. Ud.e Nell' Uff.o della M.ca Patria

Compa.rso in q.to Uff.o della M.ca Patria il S.r Tommaso q. Giacomo Maretti di q.ta Città e sopra la istanza del S.r Orlando q. Gio: B.a Ciagna, quale con Decr.o del dì 6 corr.te è stato dalli Mag.ci SS.ri Dep.ti d.a Patria per la Sp. Comm.tà eletto in via provis.le Cass.re della Cassa della Sp. Comm.tà Parlam.re si è costituito e si costituisce esso S.r Tommaso piaggio in principalità e garante dell'amministrazione [illegible] in favor del d.o S.r Orlando come Cass.re eletto di d.a Sp. Comm.tà obbligando ciò stante ogni di lui avere mob. stab.e pres.e e vent. in ampla e solenne forma, e si è di propria mano sottoscritto; [illegible]

Tommaso Maretti m. p.ria

D'ordine del Provis.^no Centrale Ecc.^mo della Patria del Friuli

Li Deputati della Patria ad istanza del S.r Valent.o Martrone Abbocc.re dell' imposta del 5.do per Bocale nelle Ottenze del quart.re di Fagagna commettono nella forma più risoluta a tutti quelli e quali ch Osti Bettolieri ed altri venditori di Vino al minuto che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano nel termine perentorio di giorni otto p.i v.ti aver effettivam.te saldato l'intiero loro debito a mani del d.o Abbocc.re Martrone altrim.te spirato il d.o term. ed avuta relazione di non prestata obbedienza al presente Mand.o saranno senza altri avvisi [illegible] l'esecuzioni e spedito pub.co Fante da stare in Tansa a carico de' Debitori renitenti sino all'effet.vo saldo che tanto ecc. e così

Ud.e 22 Gen.o 1806

D'ord.e del Prov.^no Ecc.o Gente del Friuli

Li Deputati della Patria ad ist.za del S.r D. Pietro Faruglio Abbocc.re dell'imposta del 5.do per Bocale sopra il vino vendibile al minuto nelle Ville del Quartier di Pignano [illegible] commettono nella forma più risoluta a tutti quelli e quali Osti Bettol.ri ed altri Venditori di Vino al minuto che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano nel tre perentorii di giorni otto pross.i vent.i aver effettivam.e saldato l'intiero loro debito a mani del d.o Faruglio Abb.re altrim.ti spirato d.o term.e ed avuta la relaz.e di non prestata obbed.a all'ordine e Mand.o pres.te sarà senz'altri avvisi spedito Pub.co Fante da stare in Tansa a carico de' Debitori renitenti sino all'effettivo saldo del loro debito. che tanto e così

Ud.e 22 Genn.o 1806

Si fa fede che il Commune di Colloredo di Montalbano comprende ancora de' Luoghi e Casali di Lauzzana, Codugnella, Caporiacco, Pers, Avanno, ed Olz forma un Commune solo, quale è tenuto e descritto a pagar per Fuochi n. 3/4 come appar da Pub.o Reg.ro

Ud.e 23 Gen.o 1806

D'ordine del Prov.^mo Castaldo Gov.^no del Friuli

Li Deputati della Patria ad istanza del Sr Ant.^nio Fusari Esattore dell'imp.^a soldo per B.^la sopra il Vino venduto al minuto nelle ville del Quartiere di Attimis commettono nella forma più risoluta a tutti quelli a quali Osti Bettolieri e venditori di Vino al minuto che non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver saldata ed estinta entro il perent.^rio Tre di giorni otto prox. vent.^ri la respettiva partita di debito a mani del d.^o Sr Fusari altrim.^te spir. il d.^o Tre sarà senz'altri avvisi spedito Pub.^co Fante da stare in Tansa a carico de' renitenti sino all'intiero saldo del med.^mo che tanto ecc.

Ud.^e 24 Gen.^o 1806

Simile in d.^o giorno ad ist.^za del med.^mo Sr Ant.^io Fusari come Esattore dell'imposta del soldo in Villa di Savorgnano.

D'ord.^e del Prov.^o Castr.^e Gov.^no

Li Dep.^ti d.^a Patria ad ist.^za di DD.^i Florendo e Alto Maurizi Abbac.^i dell'imposta del s.^o per B.^le nelle Ville del Q.^r di Bignano commettono a tutti quelli a quali Osti Bettolieri e venditori di Vino al minuto che in Tre di giorni otto p.^i v.^ri non attesa qualunque scusa o pretesto in contrario debbano aver sald.^ta ed estinta la respettiva partita di debito a mani delli d.^i Abbacc.^i altrim.^ti spir.^o il d.^o Tre ed avuta la relaz.^e di non prestata esecuzione all'ord.^e pres.^te saranno senz'altri avvisi spedito Pub.^co Cursore da stare in Tansa a carico de' renit.^ti sino all'int.^o saldo, che tanto ecc.

Ud.^e 28 Gen.^o 1806.

A Sua Altezza Imp.le il Principe Eugenio Vice Rè d'Italia

Il grande avvenimento della Pace conchiusa da S. M. Napoleone primo Imperator de Francesi, e Rè d'Italia, che riunisce al suo Regno tutti li Stati Veneti ha risvegliato li sensi della maggior esultanza, e tolleganza una riconoscenza nella Popolazione del Friuli. Dopo averli esternati con solenne pompa innanzi agli Altari si fanno un dovere li due Corpi della Città di Udine, e della Patria del Friuli di umiliare a Sua Maestà l'Imperatore e Rè, a al Figlio prediletto del suo cuore che tanto meritamente lo rappresenta un ommaggio riconoscente, e di perfetta sudditanza;
Degni V. Altezza Ser.ma d'accogliarlo con la generosità del suo animo, grande e d'innalzare fino al Trono del Maggiore de' Monarchi i loro ardenti voti per la di lui conservazione tanto necessaria alla felicità della Nazione e massime di quella che hanno la sorte d'essere da Lui dominate.
Tali sono quelli che col mezzo de' Nob.li Sig.ri Co: Massimo di Porcia Co: Alfonso Antonini, e Gio: Batta Flumia vengono umiliati a V.a Alt.za Ser.ma a cui profondamente s'inchinano

Udine 6 Genn.o 1806

Di V. A. Ser.ma

Umi. Div.mi Obb.mi Servi.
Gio: di Colloredo Prep. Dep.to della Patria
Pietro Arquino Dep.to della Città
Federico di Valvason Dep.to d.a Patria
Niccolò Gabrielli Dep.to d.a Città
Giulio Mattioli Dep.to d.a Città
Giacomo Ottelio Dep.to d.a Città
Rambaldo Antonini Dep.to d.a Città
Dom.co Moltano Dep.to d.a Città

18 d.e Gen.o ritornarono da Padova li tre Soggetti non avendo ritrovato ivi il Vice Rè, quale era andato a Monaco per le nozze con la Figlia del Rè di Baviera, ed ebbero però occasione di poter abboccarsi col pred.o Ministro Nob. S.r Co: Fenaroli intendendo di ritornare ad ogni evento che gli fosse fatto med.te il Nob. Co: Cintio Frangipani Presid.te di detto Tribunale Toscano..

Segue la Poliza delle spese incontrate

Polizza delle spese incontrate nel viaggio fatto in Padova come Commissionati delle Nobb.li Deputazioni unite come della destinazione fatta il giorno 6 del corr.te Genn.o 1806 dal giorno 8 di nostra partenza e ritornati il giorno 18 come segue

Per le corse Postali, e mancie alli Vetturini con n.o 4 cavalli per l'andata e ritorno in tutto — — — — —	₤ 963:10
Per cibarie, ed alloggi nel viaggio, e stazioni in Padova —	₤ 418:16
Per mancie alle Locande e nolo in Padova ed altre minute spese	327:14
Più per gratificaz.e al Nob. ed Ecc.te Stamia Avvoc. come Aggiunto a Noi sottoscritti — — — — — —	600:-
Summa —	₤ 2310:-

Massimo di Brazzà Dep.to della Città
Alfonso Antonini Dep.to della Patria
Adì 24 Genn.o 1806. Udine

Le lir. 2310:- di spese incontrate nel viaggio fatto in Padova dalli Nobb.i Soggetti commissionati delle Nobb.i Deputazioni unite della Mag.ca Patria e della M.ca Città come della destinaz.e fatta il dì 6 Genn.o corr.te e della Polizza distinta s'aspettano per metà

Alla Mag.ca Patria — — — — —	₤ 1155:-
Alla Mag.ca Città — — — — —	₤ 1155:-
	2310:-

Qual summa di ₤ 1155 spett.te alla M.ca Patria tocca per carato d'imposizione a tenor della Pub.ca Tariffa

alli R.R.mi Prelati	₤ 357:10
alli Nobb.i Castell.i —	₤ 491:10
Alle Spp. Comun.tà —	₤ 306:-
Summa	₤ 1155:-

Ad. 26 d.o Udine Nell'Uff.o

Li Nob. Deput.i d. P.a risp.te hanno decretata la Polizza per la metà importante ₤ 1155:- stando l'altra metà a carico della M.ca Città decretando parimente il presente Compart.o ed hanno ordinato che siano fatte le Bollette relative verso le case delli tre membri, e che in difetto di danaro nelle due case de' R.R. Prelati e Spp. Comun.tà siano interinalm.te soddisfatte dal S.r cass.re de Nobb. Castellani a titolo di prestanza per esser rissarcite opportunam.te e così

Gio: di Colloredo Prep.o Dep.to d.a Patria
Lodovico di Valvason Dep.to d.a Patria

Adì 30 Genn.° 1806. Ud.e Nob.l Uff.o

Li Nobili Deputati della Patria infras.ti rilevata dalle Pubbliche Lettere 25 ad.te dello Sp. Uff.o Direttorio della Causa Pia di Codroipo la mancanza a vivi ultimam.te seguita del nunc. q. Sig.r Girolamo Nardini ein uno dell' Mag.ci SS.ri Deput.i Sopraintend.ti dell' Uff.o med.mo affinche per la mancanza de' Soggetti non abbia ad essere impedita e ritardata la esecuzione delle Leggi hanno col presente Decreto eletto in via provisoria per Deputato Sopraintend.te alla Causa Pia e sostituito in luogo del Defonto Sig.r Girolamo Nardini il Sig.r Francesco Passoso persona riputata idonea, e di cui si compromettono il più pronto adempimento delle affidategli incombenze; e la presente provisionale sostituzione avrà a riportare il suo effetto sino alla prima riduzione del Mag.co Consiglio Parlam.o che tanto, e così ecc.

Giovanni di Colloredo Prep.o Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to d.a Patria

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a non avendo riportato il suo effetto il loro presente Mand.o 22 Gen.o dec.o con cui ad ist.za del S.r Val.no Mestrone Abbacc.re dell' imposta del 5 p. B.te sopra il Vino vendu.to al minuto nelle Ville del G.o V.e di Fagagna venivano precettati questi Osti al pagamento del respettivo loro debito entro il tre perent.o di giorni otto, qual Mandato fu anche intimato a DD. Paolo ed Orsola jugali Bassi Osti in Fagagna a D.o Gir.mo pur Bassi Oste in Villa di Martignacco, ed a D.no Nicolò Praesel oste in Villa di Battaglià, come dalla relaz.e esist.te in q.o Uff.o sono col presente devenuti come devengono ad ordinare, e commettere ad uno di q.ti Pub.ci Cursori cioè Santi di portarsi in Fagagna, Martignacco e Battaglià ed ivi stare in Tansa a casa delli di tre Osti Paolo Bassi, Girolamo Bassi, e Niccolò Praesel con lire otto al giorno sino a tanto che averanno adempito al loro debito verso il d.o Abbacatore; che tanto, e così
Ud.e 21 Febr.o 1806.

Gio: di Colloredo Prep. Dep.to d.a P.a e Coll.i

Adì 3 marzo 1806

memoriale del Sig.r D. Marco Nardini per la formaz.e de Conti. Vedi in Colto
in parte con li Decreti relativi 6 marzo e 22 d.o

Li Nob.i Dep.ti di Patria non avendo riportato il suo effetto il preced.te
loro mandato 24 Genn.o dec.o con cui ad ist.za del S.r Ant.o Fuccari
Es.re dell'importo del s.o per B.te sopra il Vino vendibile al minuto
nella Ville del quart.re di Attimis fu commesso ed ordinato a quegli
Osti debitori dell'imp.a med.ma il pagamento del loro debito entro il ter.ne
di giorni otto qual mand.o fu intimato ancora a D.o Vicenzo Bert
tolini oste in Villa di Magredis ed a Giuseppe Fochiatto Oste in
Villa di Savorgnan come dalla relaz.e prodotta in uff.o sono col presente
devenuti ad ordinare e commettere ad uno di essi Pub.ci Curson
sive Fanti di immediatam.e conferirsi in Villa di Magredis e di
Racosa ed ivi stare in Tansa a carico delli d.i due Osti Bertolini
e Fochiati con lir. otto il giorno da esser quelle pagate con 4 per
cadauno al giorno, e da non ispartirsi sino a tanto, che non avranno
effettivam.e pagato il loro debito a mani del sud.o nomin.o Esattore
dichiarando, che qualora uno di essi due Osti effettuasse il pagamento
la Tansa di £8 dovrà stare tutta a carico dell'Oste contumace
e coris in prov.

Ud.e 3 Marzo 1806

Li Nob.i Dep.ti di Pa. del Friuli non avendo riportato il suo effetto
il preced.te loro Mandato 24 Genn.o dec.o con cui ad ist.za del S.r
Ant.o Fuccari Es.re dell'importo del s.o per B.te in Villa di Giavognano
furono precettati quegli Osti a dover nel ter.e di giorni 8 effettuare
il pagamento di quello erano difettivi di ragion dell'impo.
med.ma qual Mand.o fu intimato a m.r Pietro Sava Dom.co Zanutti
Leonardo Martinis e S.r Giuseppe Iacop Osti nella Villa sud.a
come dalla prod.a relazione sono col presente devenuti a com
mettere ed ordinare ad uno di essi Pub.ci Cursori sive Fanti d'imme
diatam.e conferirsi in Villa di Giavognano ed ivi stare a
carico di d.i 4 Osti Deb.ri con la Tansa di £8 al giorno da esser
ripartita a peso di tutti 4 dichiarando, che qualora uno o
più di essi effettuassero il pronto pagamento a mani del d.o
Es.re s'intenderà la Tansa stessa delle £8 da stare a
carico delli Deb.ri contumaci sino all'intiero saldo ecc.

Ud.e 3 Marzo 1806 — Gio. di Colloredo Presid.e Dep. di P. e Coll.

Sopra le istanze del Degano di Procur.r del Commune di Tarcento fù commesso a D.o Valent.o q.m Giacomo Morgante di d.o luogo di dover portarsi quì in Ud.e per devenire in ord.e al Decr.o 1802 alla resa di conto dell'amministraz.e tenuta dell'jnj.a del s.to q.m Bochle per Giovedì mattina acciò in continuaz.e della già principiata sino al giorno d'oggi; che tanto,

Ud.e 22 Marzo 1806

Fù dato mandato in forma a D.no Valent.o Morgante Es.r dell'jnj.a del s.do q.m B.te in Tarcento a tutti quelli e quali, che debbano entro il 3.o di giorni ed p.i v.i dar in nota all'Es.re stesso la vera quantità del dinaro,

Ud.e 10 Aple 1806

L. D. S. estrajud.le S.r Ben.o Capitlesi

Udine 15 Aple 1806

Per l'jstr.o 20 Aprile 1802 in atti dello Sp. S.r Luigi Bertoli li Nob. e Mag.ci Deputati di Udine, e Patria del Friuli, e li Sindici della Contad.na di tal tempo per sè, e successori rappres.ti li rispettivi Pub.ci Corpi contrassero l'obbligo di pagare una pensione livellaria annua di D.i 250:- da 6:4 in ragion del 5 p. 100 sopra il Cap.le di D.i 5m alli Deputati e Sindici del 1797, o a quelli che ora li rappresentano ad oggetto di sollevare la loro spezialità obbligata per tal somma e più verso il Sig.r Benetto Capitlesi capitalista in obbedienza al Decreto 20 Marzo 1802 del cessato Governo Austriaco, e contrassero pure l'obbligo di affrancare il Capitale stesso in 5 eguali rate entro li 5 anni successivi verso li med.mi Deputati e Sindici 1797, cosichè gli stessi e loro Rappresent.ti dovevano ricevere con una mano li pro' decorsi e decorenti e la rata di mille Ducati all'anno di affrancazione per versare quasi tosto coll'altra in pagamento del Capitalista Sig.r Capitlesi come consta dal successivo jstr.o 28 d.o Aprile dovuto stipularsi tra il d.o Capitalista e gli accennati Deputati, e Sindici del 1797, ed esistente negli atti del sudd.o Notajo. Ma fatalmente li Deputati e Sindici del 1802 non

avendo pagato che il censo decorso sino a tal epoca ed i loro successori nel 1803
non avendo affrancato che la sola prima rata del Capitale con mille Ducati
li Deputati e Sindici del 1797, e quelli che ora li rappresentano con loro
sorpresa e mortificazione in onta alla fede del pub.co istro 26 Aple 1802
e del solenne Decreto su indicati vengono nella propria spezialità molestati dal Creditore Capitalista il quale assolutamente esige da essi le stabilite contribuzioni livellarie e la restituzione del restante Capitale di
D.ti m/4 a tenor dell'altro istro 26 Aprile sud.to
Si tratta di sollevare questi Cittadini che nell'estreme urgenze del 1797 obbligarono con Chirografo 7 Aple di d.o anno la loro spezialità verso il Sig.r
Benetto Capilzis onde ottenere il Capitale di D.ti m/5 erogato in sollievo
immediato de' pub.ci Corpi; si tratta d'indennizzazione promessa verso
di essi con apposito Decreto, e di obbligazione relativa assunta dalli
Deputati e Sindici del 1802 per se, e successori, per cui sulla fede di un
pub.co istro dovevano già a quest'ora essere liberati da ogni responsabilità, e si tratta in fine di atti imminenti di esecuzione per parte
del Creditore Sig.r Capilzis contro di loro circostanze tutte notabili, e
sollecitanti.
Perciò li sud.i Deputati e Sindici del 1797 e loro Rappres.ti sono nella necessità di eccitare gli attuali Nobili individui della Rappres.za Locale di Udine che
tengono il luogo delli Deput.i un tempo di Udine, e gli attuali pure Deputati
della Patria, e Sindici della Contad.za con la pres.te rispettosa estragiudiziale
a dover realizare entro brevissimo tempo li pagamenti de' pro decorsi e del
Cap.le giusta gl'impegni assunti dai loro Predecess.ri verso li med.mi affinchè possino
riversarli subito in seno del S.r Capilzis e prevenire così le conseguenze
disgustosissime di atti esecutivi contro le loro persone e che necessariam.te
inoltre troverebbero con sommo dispiacere sopra le rendite de' Pub.ci Corpi
in specie ipotecate a loro cauzione siccome precisam.te esprime il su rifer.o
istro 26 Aple 1802 - E la presente sarà notificata e riposta ne' Pub.ci atti
Notarili del sud.o S.r Bartoli.

Giovanni di Colloredo Prep.o — Deputati del 1797
Nicolò Dragoni
Filippo di Prampero
Flaminio de Rubeis come Rapp.te il Padre q.m Co: Tommaso
Alf.so ed Ant.io di Arcano Rapp.ti il q.m Co: Orazio
Ascanio del Pozzo
Daniele Asquini

Girolamo Caiselli fu Sindico del 1797

Mag.ci SS.ri Deputati della Patria
On.di Sindici della Contadinanza

Alli tré del prossimo mese di Giugno va a compiersi il periodo di anni quaranta, in cui il divo-tissimo sottoscritto si è prestato assiduamente, e con tutta la possibile attenzione e zelo al servizio di questi due rispettabili Corpi della mag.ca Patria, e della On.da Contadinanza senza aver impetrata in verun tempo la minima ricognizione.

Animato in presente dalla benignità, e rettitudine delli Mag.ci SS.ri Deputati, ed On.di Sindici osa egli supplicarli a volergli decretare quella summa, che crederà la loro giustizia avervi meritata l'opera sua ed i di lui lunghi servizj prestati. Si lusinga egli che saranno per accondiscendere a tali riverentissime istanze incoraggito a farlo dalle nuove sopragiunte incombenze derivategli special.te nell'ultimo decennio a causa delle note vicende col disimpegno delle incombenze appoggia-tegli al tempo delle Nob.i Deputazioni unite del S.r Capitan.to Provinciale e dell'attuale Ill.a Magistratura Civile-Grazia

Udine 17 Aple 1806

umil.mo Div.mo Oss.mo Serv.re
Giacomo Belgrado

Adì 17 Aprile 1806.
Udine. Nell'Uff.o della Mag.ca Patria

Li Nob.i Deputati della Patria uniti in riduzione con li On.di Sindici della Contad.za letto, ed attentamente esaminato il ricorso oggi prodotto dal Cancell.r della Patria diretto ad ottenere una qualche gratificazione dopo il lungo prestato servi-gio di anni quaranta come Cancell.re della Patria riconoscendo giusta la istanza prodotta hanno decretato che al med.mo siano contribuite per una volta tanto a titolo di gratificazione Duc.i 100 da L6:4 sono Lir. 620:- da esser pagate Lir. 420 dalla Cassa della Contad.za e Lir. 200 dalla cassa castellana, e così in quor

Giovanni di Colloredo Prep.o Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to
Angelo Martinelli Dep.to
Antonio Liruti Dep.to

Adì 11 Aprile 1806. Ud.e Nell'Uff.o

Li Nobb.i Deput.i della Patria uditi Giò: Batta Zolli, Zuanne Zolli e Compi Giò: B.a Brovidato, Valent.o q.m Mattia Gillin, e Carlo Levee tutti Consorti esercenti gli edifizij di Villanova e Carpeco implorante la depennazione della Tansa Ruote ed edifizij per li motivi addotti nel loro ricorso 28 marzo passato, veduto il diligente ed esatto rapporto del Sr Adolfo Barnaba Sindico uscito della Contad.a del 2.do quartiere all'Alta di quà del Tagliam.o cui con Decreto di d.o giorno fu rimesso l'esame, ed avendo egli preso i lumi convenienti per rilevare la verità de' fatti esposti da d.i Consorti nel loro memoriale fatto, ed esaminato il sopraluogo 28 Marzo p.o p.o, da cui si rileva la mancanza del bisogno d'acqua per render attivi ed operosi li molini ed edifizij hanno perciò stando le cose come stanno esaudite le istanze de' ricorrenti Consorti ordinando la sospensione et quatenus la depennazione del loro debito ne' Pub.ci Libri della Tansa Ruote ed edifizij con riserva di tassarli da nuovo, qualora li molini sudd.i si rendessero operosi col ripristino della sufficiente aqua pel corso della Roggia facendosi occorrenti argini Rosta ed alzamento dell'aqua per introdursi, e mantenersi nell'Alveo e così

Giò: di Colloredo Prep.o Dep.to d.a Patria, e Colleghi

A chiunque ecc. per l'Uff.o della m.ca Patria del Friuli si fa fede, che Giovanni q.m Giò: B.a Zamparo di q.ta Città abbia da otto anni e più servito questa Deputazione della Patria col prestarsi a presentare ordini pub.ci quà e là per la Provincia dando contrassegni della maggior fedeltà ed esattezza nell'eseguir le d.e commissioni in fede e così

Ud.e 12 Aprile 1806.

Fu rilasciata la d.a fede 10 Giug.o in Carta bollata

Nobb.i SS.ri Deputati della Patria ed On.di Sindici d.a Contad.na

Il povero commune di Campomolin oltre il Tagliam.o si ritrova nelle maggiori angustie per essere obbligato a pagare una summa di ₰ 1400:11 alla Camera della Contad.na nelle circostanze miserabili presenti. Nel debito ord.o si trova una summa di ₰ 399:16 dall'anno 1760 sin; 1786. Gli maniglii di quel tempo erano già affittuali e Coloni parte mancanti, parte essecuti, e parte senza effetti, nè vi è il caso, che il povero commune abbia verun regresso. Troverebbe una importanza di ₰ 600:- e salderebbe tutte le partite posteriori all'anno 1786 per sino in presente di Macina, e Taglione, quando fosse accordato il pagamento come sopra; implora perciò di esser abilitato a supplire in vista delle esposte circostanze impegnandosi di effettuare puntualmente il contamento sudetto. Grazie

Ad. 24 Aprile 1806. Udine. Nell'Uff.o

Gli Nobili Deputati della Patria uniti in riduzione con li On.di Sindici della Contad.na esaminato attentamente il ricorso dell'On.do Commune di Campomolin con cui implora di essere abilitato con l'immediato esborso di ₰ 600 a saldare il debito di ₰ 1400:11 alla Camera della Contad.na per conto Macina e Taglione dall'anno 1760 sino al giorno d'oggi hanno attese le esposte circostanze abilitato il ricorrente Commune ad effettuare sul momento l'esborso di lire 700 in luogo delle ₰ 600 offerte e queste a saldo dell'indicato intiero debito, ordinando al Sig.r Cass.re della Contad.na di fare le opportune annotazioni ne' Pub.ci Registri. e così ecc.

Gio: di Colloredo Prep. Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to

Gio: Dom.co Gavio Sind.co di mese
Antonio Morgante Sindico
Salvatore Minighini Sindico
Marzio Bianchi Sindico

Adì 29 Aple 1806. Ud.e Nell'Uff.o

Li Nob.i Deputati della Patria letta ed esaminata la fede 22 corr.te del Degano, e Sindico di Tarcento, dalla quale si rileva che il Nob. S.r Co: Ottilio Frangipani non ha fatto cucinare materiali nella di lui fornace in Tarcento che solo tre Volte dall'anno 1799 sino oggi; qual fede viene anche convalidata dall'On.do Antonio Morgante Sindico del quartiere col di lui rapporto odierno hanno col pnte senza Decreto abilitato il pred.o Nob. S.r Conte ad effettuar il saldo del suo debito con ℔ 26: 8 per la Tansa impostagli. e così in quorum

Giovanni di Colloredo Prop.o Dep.
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to

Salvador Minighini Sindico in loco

Adì 30 Aprile 1806. Ud.e Nell'Uff.o

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli, e l'On.do Gio: Dom.co Savio Sindico della Contad.za di mese udito il S.r Niccolò Morsan faciente per nome dell'On.do Commune di Albina ivocantem.te implorante, che, essendo il med.mo Commune aggravato di debiti arretrati di macina e Taglione verso la Camera della Contad.a per la summa di ℔ 2268: 16 come dalla liquidazione predetta, letta, ed esaminata la Parte 20 Aple corr.te presa in quella Vicinia con cui si assume il Commune med.mo l'obbligo di pagar annualmente oltre la rata corrent lire 62 all'anno per conto resti sino all'estinzione del su accennato debito hanno esaudite le istanze del Commune stesso abilitandolo a saldare il suo debito con lire cento all'anno sino all'estinzione con questo però che mancando di supplire ad una delle rate s'intenda decaduto dal benefizio accordatogli, e sarà obbligato a pagar l'intiero debito tutto in una volta e così in quorum

Giovanni di Colloredo Prop.o Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to

Salvador Minighini Sindico loco

Nob.e Deputazione della Patria
Onor.di Sindici della Contad.a

Li quattro Communi di Albina di Calderan, di Francenigo, e S. Cassan di Livenza sono Debitori in quattro separate partite di]1844:13:½ alla Cam.a d.a Cont.za per Resti dell'anno 1777 usq; 1786 come dal Foglio distinto, che si rassegna sub A.

Alla morte del q.m S.r Gio: B.a Morsan insorsero questi Communi, e pretese di aver pagato a mani del med.mo, ed il S.r Nicolò Morsan uno dè Figli benchè viva separato, e non tenuto ai debiti del Padre sulla fede hà pagate a c.o]500 per uno de' communi, che è il Commune di Albina credendo, che la Camera bonificasse in vista delle circostanze e che sono tutti Communi poveri.

Nella incertezza, che d.o suo Padre li abbia scossi dai Communi e per Levarsi ogni Scrupolo d.o S.r Morsan esibisce lire 1000 a pagamento totale delle]1844:13:½ comprese le lir. 500 già contate e con ciò render saldate le quattro partite di detti Communi a quiete di se stesso, dei communi, e della Camera, ed in tal modo render pareggiate le reciproche pretese. Grazie.

Adì 25 Aprile 1806. Ud.e Stall'Uff.o]

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Friuli, e l'Onor.do Gio: Dom.co Savio Sind.o della Cont.za di mese udito il S.r Niccolò Morsan q.m Gio: B.a riverentem.te implorante, che in grazia del contamento dal med.mo già fatto in Cam.a d.a Contad.a di]500, e d'altro contamento da farsi immediatam.te d'altrettanta summa per conto delli quattro Communi di Albina Calderan, Franzenigo, e S. Cassan di Livenza debitori in conto delle annate descritte nell'annesso foglio A di]1844:13 venga per le cause addotte a voce, e nel suo memoriale abilitato ad effettuare il saldo di d.e partite col pronto esborso di Lire mille; li Nob.i Dep.ti d.a Patria ed Onor.do Sindico di mese sud.o annuendo alla istanza del su nomin.o S.r Nic.o Morsan hanno accettato il pagamento delle esibite Lire mille, cioè]500 esborsato prima d'oggi ed altre]500 da esborsarsi a vista a sconto delle partite comprese nel Foglio med.mo ordinando ciò stante al S.r Cass.re della Camera, che in grazia del presente contamento siano depennate nè pub.ci Libri le partite descritte nell'unito foglio ben inteso che sia riservato sempre alli med.mi Communi l'obligo di soddisfare indiminutam.te alla Camera della Contad.a le partite che stanno per anche a debito delli stessi non comprese in d.o Foglio A. e così &

Giovanni di Colloredo Prop.o Dep.to
Lodovico di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to

Salvador Ouriglioni Sind.co Socc.

Adì 25 Aprile 1806. Ud.e Nell'uff.o

Li Nob: Deputati della Patria infrascritti e l'On.do Giò: Dom.co Savio Sindico della Contad.na di mese avendo rilevato, che nelli giorni della Fiera prossima passata di S. Giorgio sia riuscito a questo S.r Cassiere della Contadinanza di fare una generosa esazione in conto delle pubbliche Gravezze, e bramando di sollevare il Corpo, e la Cassa della Contadinanza possibilmente de' molti pesi e Capitali passivi, hanno col presente ordinato al Sig.r Cassiere sud.o che abbia ad effettuare immediatamente il Deposito in S. monte di Pietà di 14200 in due separate partite per l'estinzione, ed affrancazione delli due Capitali che sono a peso di questi due Corpi mag.ca Patria ed On.da Contad.a avuti dal q. Nob. S.r Co: Antonio Beretta con li due Istromenti 5 Luglio 1786 e 13 Giugno 1787 appajono in note dello Sp. S.r Ricardo Paderni Not.o Coll. e così per cui verrà opportunam.te rilasciata la Bolletta e per li due Capitali e per la rata di tempo; e così

Giovanni di Colloredo Prosi.o Dep.to

Lodovico di Valvason Dep.to

Alfonso Antonini Dep.to

Giò: Dom.co Savio Sindico di mese, e Coll.

1806. 22 Aprile. Al R.o Tribunal de' Fend.ri Fatto delli m.ci S.ri Dep.ti d.a Patria ed On.di Sind.ci della Contad.a con cui depositano med.te partite di q.to S. Monte di Pietà a credito del Nob. S. Co: Giò: Maria Beretta, e della Nob.e Cont.a Amalia ved.a rel.a del q. Co: Fran.co Beretta come tutrice, e Curatrice de' proprij Figli unitam.te al Nob. S. Co: Ant.o Porta Contutore e Concuratore 14200 in affrancaz.e di due Capitali Livell. vij

Vedi opposizione fatta al R. Tribun. sud.o ed in seguito la rimozione etc. ed indi Livello delli due Depositi con la Bolletta della rata di tempo

Nob.e Deputazione della Patria

Il sottoscritto attesa la morte accaduta del S.r Antonio Cappello fu da questa Nob. Deputazione sin di 31 Ottobre 18[..] nominato al carico di Deputato alli carriaggi militari. In relazione di tale nomina assunse egli l'esercizio della carica medesima. Ebbe dalla Nobb.a Deputaz.e sotto li 15 genn.o 1805 una Bolletta di £ 126:·· in compenso dell'opera da lui sino a quel punto sostenuta ma non ha avuta la sorte di realizzarne il pagamento.

Ha nulla di meno continuato a fungere l'officio sud.o e lo funge ancora al momento presente. Egli si trova in esborso per spese incontrate della rilevante summa di £ 843:16 come risulta dallo spoglio, che presenta.

Si è rivolto con parecchij ricorsi al Governo Provisorio, ed al Magistrato Civile per ottenere il compenso dell'opera prestata, ed il rimborso delle spese ma senza effetto, giacchè essendogli stato dal Governo sud.o decretato un a conto di £ 500: non ha potuto verificarne l'imborso nè meno di questo sicchè egli si trova nella circostanza d'aver servito per il corso di quasi mezz'anno senza aver fin'ora avuto il minimo compenso, e coll'aver in aggiunta incontrate le spese risultanti dal rassegnato spoglio.

In questo stato di cose egli non ha altra fiducia che nella equità e giustizia di questa Nob. Deputazione, che lo ha nominato al carico med.mo implorando che la med.ma ordini che dalla Cassa della Contadin.za gli siano pagate le sù indicate spese, non che in conto di sua mercede quella summa che crederà conveniente alla Deputazione med.ma facendole presente che prima del cessato Governo Austriaco le spese che erano incontrate venivano al Sig.r Cappello pagate dalla Cassa stessa. Grazie

Udine 18 Aprile 1806.

Um.o Div.mo Obb.mo Servo
Girolamo Barnaba

Adì 18 Aprile 1806. Udine. Nell'Uff.o ec.

Li Nobili Deputati della Patria udito lo Sp. Sig.r Girolamo Barnaba Deputato alli Carriaggi militari riverentem.te implorante il rimborso di £ 843:16 di spese incontrate nella spedizione de' Scapinanti ed ordinare li carri occorrenti al pubblico militar servigio come dalla specifica principia primo Gennaro p.o

decorso, e termina 16 Aple corr.te ronche il pagamento delli due Decreti non potuto conseguire fanno decretato, che per d.e lire 243:16 venga dal Cassiere della Contadinanza somministrata a titolo di prestanza la summa add.ta al nominato Sig.r Barnaba riservato l'obbligo della restituzione al momento, che conseguirà il rimborso di detta summa da chi s'aspetterà, e così la 1626 compresa nelli due Decreti 19 9bre 1805 e 6 Febr.o pross.o pass.o in queo

Giovanni di Colloredo Prep.to Dep.to
Antonio di Valvason Dep.to
Alfonso Antonini Dep.to
Angelo Martinelli Deput.o

Seguono li nominati due Decreti, o sia Bollette Verbo il Cassiere Provinciale S.r Francesco Giupponi esborserà al S.r Girolamo Barnaba lire 176 in compenso del servizio prestato come Deputato alli Carriaggi militari dopo la mancanza a' vivi del Sig.r Antonio Cappello, cioè dalli 29 ottobre decorso sin oggi sono giorni 22, che in ragion di lir. 8 al giorno, che percepivansi dal sud.o S.r Antonio Cappello importano come sopra — — — } 176:-

Udine li 19 9bre 1805
Gio: di Colloredo Prep.o Dep.to d.a Patria e Coll.i
Nicolò Gabrielli Dep.to d.a Città e Coll.i
Andrea Brunelleschi Segr.o

Decretate lire cinquanta al S.r Girolamo Barnaba impiegato alla provista, e disposizione de' Carriaggi per compenso dell'opera sua a titolo di a conto il S.r Angelo Giupponi Cassiere Centrale esborserà allo stesso Barnaba le pred.e — — — } 500:–

Ud.e Dal Provis.rio Centrale Governo li 6 Febr.o 1806
Finetti V. Presid.te
de Nardo Segr.io

Nobb.i SS.ri Deputati della Patria

Tosto pubblicato l'Imper.l Regio Decreto sopra la diminuzione di prezzi della monete grosse e di Rame il sottoscritto Cassiere di questa Contadinanza si è creduto in dovere di fare un inventario delle qualità e quantità di monete esistenti nella cassa da esso amministrata e la rassegna alla Nob.e Deputazione Preside della Contadin.za med.ma onde sia ogni cosa a di Lei notizia, e possa prender quelle misure, che reputasse le più convenienti al caso.

7 Mag.o 1806. Pres.to in Uff.o d.a Patria dal Sig.r cass.e

Gaetano Clabassi Cassiere della Camera della Contad.a

Segue la fattura del soldo, che esiste nella Cam.a d.a Contad.a

Pezzi da 6 Carantani f	f 16300:-
Carant.i da tre e da uno	: 2380:-
Soldi da due e da uno	: 3110:-
Provinciali vecchia	: 11012:-
Summa	f 32802:10

Gaetano Clabassi Cass.e

Al R.o Magistrato Civile della Prov.cia del Friuli

Avendo questo Cassiere della Camera della Contad.a prodotto in questo uffizio con l'annesso rapporto la specifica della moneta che esisteva in quella cassa al momento della pubblicazione dell'Imp.l R.o Proclama relativo alle Monete non manca la divot.ma Deputazione della Patria di rassegnare il tutto alla superiore auttorità del R.o Magistrato Civile per quelle deliberazioni che la di lui sapienza crederà più convenienti, ed opportune

Udine 8 Mag.o 1806

Girolamo di Colloredo Pres.e Dep.ti d. Patria e Coll.i

Giacomo Belgrado Canc.r d.a P.a e Delegato

2081

Il Magistrato Civile del Friuli

Al Delegato Sig.r Giacomo Belgrado

È meritevole di tutta l'approvazione il zelo, ed interesse dimostrato dal Delegato Sig.r Giacomo Belgrado coll'esibire al Magistrato Civile la specifica della moneta che esisteva nella Cassa della Contadinanza al momento della pubblicazione del Proclama relativo alla proscri=zione e ricasso delle monete.

Non essendo però di appartenenza del Magistrato il prendere alcuna disposizione sulla Cassa, che è di diretta ragione della Camera della Contad.za potrà quindi il sullodato Sig.r Delegato communicare a chi s'aspetta li currenti riscontri, perchè possa darsi tutto l'impegno, e premura a procurare il cambio di quelle che sono proscritte combinando possi=bilmente il maggior interesse di questa Cassa

Udine 10 Mag.o 1806

Frangipane

A. Ciutti Seg.io Ge

Al S.r Gaetano Chiabassi Cass.re d.a Cam.a d.a Contad.za

Il Magistr.o Civile della Prov.cia del Friuli con suo osseq.to Decreto 10 corr.te N.o 2081. in riscontro al Rapp.to 7 corr.te del Cass.e d.a Cont.za ha significato non essere di sua appartenenza il prendere veruna disposizione sulla Cassa della Contad.za e che perciò eccita a darsi tutto l'impegno, e pre=mura per il cambio delle monete, che sono proscritte combinando il maggior possibile interesse della Cassa med.ma

In esecuzione pertanto del d.o Decreto il sottoscritto Delegato incarica il S.r Cassiere della Contad.za di prestarsi senza il

minimo

minimo ritardo a procurare il detto cambio in tanta altra valuta grandi che col minor possibile discapito della Cassa rassegnando li necessarij relativi documenti per le opportune conificazioni.

Udine 11 Aprile 1806

Giacomo Belgrado Delegato

Lettera del Sr. Cass.re della Cassa Castellana alli Dep.ti a stampa

Prescritta dal R.o Magistrato Civile con suo Decreto 31 Mag.o dec.o N.o 2558 diretto al Sr. Alfonso Antonini Deputato della Patria del marchio dei Castellani l'intiero pagamento delle Gravezze da Mandato Domini maturate dell'anno 1798 sino a tutto Xbre 1805 inclusive ed incaricato il sottoscr. cassiere dell'immediata esecuzione del sud.o Decreto viene avvertito il . . . . . . di dover nel termine di giorni quattro di qua del Tagliam.o e di giorni sei per di là estinguere immancabilmente la propria partita di debito dovuta alla Cassa Castellana nella somma qui a piedi descritta. Lusinga il sottoscritto che il presente contemplato avviso riporterà il contemplato effetto, onde togliere le spiacevoli conseguenze delle militari esecuzioni minacciate nel sopradd.o Decreto

Udine 3 Giug. 1806

Orlando Cigogna Cass.re

Segue la lett.a alle Rappresentanze e Commmunità

Avendo il Magistr.o Civile di q.to Dipartimento con suo ven.to Decreto 31 maggio dec.o N.o 2558 a senso delle superiori prescrizioni ingionto l'obbligo alli Sri. Castellani di questa Patria di dover estinguere l'intiero suo debito di Pub.e Gravezze in pena mancando della militari esecuzioni ed essendo tali debiti formati e di molto accresciuti a motivo che la Cassa castellana ha dovuto supplire nelle urgenze pubbliche anche per conto delle Sp. Comm.tà . . . cui Cassa è sempre esaurita per il difetto dei pagamenti ad esse incombenti, il sottoscritto Cassiere

dietro li eccitamenti avuti trovandosi esposto alle militari esecuzioni deve rivogliersi a cod.ta Rappresentanza perchè nel termine di giorni . . p.i venti abbia da far pervenire a sue mani tutti li Resti nella summa infrascritta, altrimente non averà a dolersi se nel caso di ritardato o trascurato pagamento dovrà egli contro suo genio far uso delle esecuzioni ad esso comminate.

Ud.e 10 Giug.o 1806

Orlando Cignea
Canc.re delle Gg. Comm.tà

Registro di Fede che doveva esser registrata in questo a C.e 93.

Per l'Uff.o d.a M.ca P.a del Fr.i a chiung. si fa ampla ed indubitata fede, che in q.ta Patria del Friuli per il pagam.to delle Grav.e de Mand.i Dom.li non esiste l'Estimo de' Beni de' Contribuenti, ma a differenza di quello si pratica nelle altre Provincie di questo Antico Veneto Stato si va qui rinnovando di quinquennio in quinquennio a tenor de' Sovrani Decreti il gettito delle spese ossia Compartizioni di d.e Gravezze e ciò sul fondamento delle Note o sian Polize giurate delle annue rendite di Biade di ogni qualità Vini, Fieni, Danari derivanti da affitti, livelli, Legne, Paglie, ed ogni altro genere ed utilità, che si ricavano da cad.un Contribuente con la garifica.e degli annui aggravij pure di Biade, Censi, e livelli dipendenti da pub.ci giov.i e queste giurate Notifiche di rendite vien fatta al proprio Uffizio delli M.ci Sg.i Deputati, che ogni quinquennio vengono eletti dal M.co Parlam.o d.a P.a dal M.co Mag.r Cons.o della Città di Ud.e e dagli altri Consigli delle Gg. Comm.tà d.a P.a che avevano Carato fisso di Gravi Tasse, ed All.i in q.ta M.ca Fisc.l Cam.a

Si fa pure fede, come per esame fatto, e per dilig.za usata nei Pub.ci Libri del Gov.o de' Mag.ci SS.ri Castell.i di q.ta Patria non si rileva, che sia in alcun tempo seguito alcun Traslato delle Partite dei Nobili Sg.ri Co. Guido e Flli di Porcia, nè delli Co: Girolamo e Flli di Porcia, nè delli Co: Germanico e Flli di Porcia ed ora del Nob. S.r Co: Alfonso di Porcia al nome dell'N. Uo. S.r Co: Ludov.co Manin sopra Beni, e rendite da esso N. Uo. acquistate dalli d.i Nob. SS.ri Co: di Porcia il dì 20 Aple 1727 situati nelle part.ze di S. g. Foca, Talponedo, Roveredo, Tamai Palse Spinaceto, ed Orsera essendo stato da d. tempo poi sino in presente il Giorito con le altre Gravezze de' Mand.i Dom.ij tutte s'hieram.e saldate dalli pred.i Nob. SS.ri Co: di Porcia ed in conseg.za anche per le rendite di Beni situati nei luoghi qui sopra specificati ad onta della cessione fattane a Cà Manin nel giorno 20 Aple 1727, come il tutto consta da Pub.ci Registri esist.ti in questo Uff.o in fede

Ud.e Dall'Uff.o d.a Patria li 26 Gen.o 1806.

Gio.a Belgrado
Canc.r d.a Patria

Registro delle Spedizioni
N.° 293.

Ordine Reale Italiano della Corona di Ferro

Parigi li 4 Maggio 1806

Il Cancelliare del Real Ordine della Corona di Ferro

Al Sig.r Frangipane Magistrato Civile a Udine

Sua maestà Napoleone Primo Imperator de' Francesi Re d'Italia, e Gran mastro dell'ordine della Corona di Ferro si è degnata con suo Decreto delli 1. corrente mese ascriverla nel numero de' Cavalieri.

Mi stimo fortunato nell'atto di porgerne le prontamente avviso di contestarle la compiacenza, che provo in vedere rimunerati con questo tratto di Sovrana beneficenza i servigi da lei rendati alla Corona, ed allo Stato.

Marescalchi

N.° 2558

Il Magistrato Civile del Dipartimento di Passariano

Al Sig.r Alfonso Antonini fu Deputato della Patria del membro dei Castellani

A senso di superiori prescrizioni dovendo li S.ri Castellani soddisfare al loro debito in conto di Erbarie de Mandato Dominij maturate dall'anno 1798 sino a tutto Decembre 1805 inclusive con riserva di ogni diritto al Regio Fisco per gli Arretrati sino a tutto il 1796.

Eccita perciò il Magistrato stesso essi S.ri Castellani a versificare entro il termine di giorni dieci prossimi venturi l'intiero loro debito in questa Cassa Generale avvertendoli che trascorso il termine stesso verranno immancabilmente astretti col mezzo delle militari esecuzioni

Udine li 31 Mag.o 1806

C. Frangipane

A. Zanetti Seg.rio Sante

Al Sig.r Orlando Cicogna Cass.re de' Castellani

Pervenuto al sottoscritto l'annesso Decreto 31 Mag.o dec.o del Magistrato Civile del Dipartimento di Passariano N.° 2558 si fa carico d'imme diatamente trasmetterlo in copia al S.r Orlando Cicogna Cassiere de' Castellani per la più pronta sua esecuzione

U.e 3 Giugno 1806

Alfonso Antonini

Il Magistrato Civile del Dipartimento
di Passariano

A senso di Superiori prescrizioni dovendo il fu Corpo della Contadinanza della Patria del Friuli soddisfare al suo debito in conto di Gravezze de' cessato Dominij maturate dall'anno 1798 sino a tutto Decembre 1805 inclusive con riserva di ogni diritto al Regio Fisco fino a tutto il 1796.

Eccita perciò il Magistrato stesso esso fu Corpo a versare entro il termine di giorni dieci prossimi venturi l'intiero suo debito in questa Cassa Generale, avvertendolo, che trascorso il termine stesso verrà immancabilm.te astretto col mezzo di militari esecuzioni

Udine li 31 Mag.o 1806

C. Frangipane

A tergo
Al Sig.r Alfonso Antonini
fu Deputato della Patria

A Zinutti Seg.io Gen.le

All'Uff.o della Contad.za

Pervenuto al sottoscr.to l'annesso Decreto 31 mag.o dec.o del Magistrato Civile del Dipartimento di Passariano N.o 2558 si affretta di immediatamente trasmetterlo in copia all'Uff.o della Contad.za per la più pronta sua esecuzione

Udine li 4 Giugno 1806

Alfonso Antonini

Segue la risposta dell'Uff.° della Contad.za mag.re il S.r Gaetano Chiaucci Cassiere . . . .

Sopra l'eccittamento q corr.te portato al sottoscr.to Cassiere con la Copia del Decr.° 31 Mag.° del Magistrato Civile, che aveva obbligato il fù Corpo della Contadinanza il pagamento in questa Cassa Generale entro dieci giorni dell'intiero debito in conto di Gravezze da Mandato Dominij maturate dall'anno 1798 sino a tutto Xbre 1805 inclusive si trova egli necessitato a chiedere quelle istruzioni, che gli mancano assolutamente, e che implora a scarso di qualunque sua particolare responsabilità.

egli non sa, che il fù Corpo della Contadin.za sia realmente debitore di cosa alcuna verso la Regia Cassa Generale, poichè ha egli fatto a debiti tempi ogni incombente pagamento per quanto ha rapporto almeno con li pagamenti erano soliti effettuarsi fra le sucitate epoche dal S.r Gio: Batta Bortoli Cassiere suo Precessore, egli non ha mai avuto altro avviso o eccittamento indicante e precisante l'oggetto e le summe, che potessero forse in qualunque altro conto essere dovute.

Se l'eccittamento presente poi dovesse considerarsi diretto a conseguire il pagamento di Gravezze sotto li titoli di Ordini di Banca e Tasse di Lanti d'Arme, di minorazione di prò sopra Ordini di Banca o minorazione di Prò sopra la Tasse che prima e sino all'Epoca 1796 sotto l'ex Ven.a Repub.ca venivano pagate egli si forma un oggetto a decidersi da se tanto più che egli ritrova nell'Uffizio di quella Camera un ricorso de' Sindici in data 6 Ag.° 1804, che produce in copia nel A. unitam.te al Decreto Capi-tanniale

fanciale 9 Luglio anno stesso diretto ad ottenere dal Governo Austriaco un abbonamento delli debiti in tal conto arretrati, a cui nè da quel R.° Capitan.to, nè dal Governo Austriaco anzidetto fù mai data alcuna evasione. Qualunque siano per risultare le istruzioni che egli implora in quest' argomento egli deve avvertire, che la Cassa da esso tenuta è affatto esausta di fondi attesa anche la qualità della Valuta, che si ritrovava esistere in essa fino li 7 Mag.° giorno in cui restò tutta e proscritta, e ridotta di valore, e della quale fù anche disposto previe le dovute partecipazioni nelle forme concertate.

Ud.e 5 Giug.° 1806

Gaetano Cabassi Cass.re

Al Magistrato Civile del Dipartimento di Passeriano

Non manca il sottosc.to di far immediatam.te communicare all'Uff.° della Contad.na il contenuto dell'ossequiato Decreto di q.to Magistrato Civile del dì 31 Mag.° dec.° N.° 2558 diretto ad eccitare quel fù Corpo alla soddisfazione del suo debito in conto delle Gravezze de Mand.° Dominij maturate dall'anno 1798 sino a tutto Decembre 1805 e con la riserva come in esso quel Cassiere conoscitore appieno delli affari di quell'Ufficio fù pronto a dar la risposta rassegnando l'unito rapporto con Allegati che si fa un dovere di rassegnare il tutto alla sapienza del Magistrato Civile per quelle deliberazioni che riputerà più opportune.

Ud.e 6 Giugno 1806

Alfonso Antonini

N.° 3034

Il Magistrato Civile del Dipartimento di Passariano

Al Sig.r Alfonso Antonini già Deputato della Patria del Friuli

a Udine

È stato dichiarato da S. E. il Sig.r Ministro dell'Interno non essere più compatibile l'esistenza del Corpo della Contadinanza, nè ammissibile l'istanza umiliata dagl'individui, che la rappresentavano a S. A. I.

In coerenza a tali dichiarazioni il Magistrato Civile rimette relativo Decreto in copia concordata al Sig.r Alfonso Antonini per suo lume, e perchè si compiaccia di renderlo noto agl'individui med.mi per la sua esecuzione

Udine 16 Giugno 1806

C. Frangipane

A. Cinutti Seg.° Gen.le

segue il Decreto

cop.a
N.° 3034

Il Magistrato Civile del Dipartimento di Passeriano

Agl'individui, che sotto nome di Giudici rappresentavano il Corpo della Contadinanza

S. Ecc.za il S.r Ministro dell'Interno col N.° 6023 in data 9 corr.te ha dichiarato, che non appare necessario di conservare nella Provincia del Friuli quel Piano di amministrazione, che era bensì in corso da molti secoli, ma che non può combinarsi colle più ordinate massime contenute nelle relative Leggi del Regno d'Italia; e quindi commette al Magistrato di vegliare all'esatta osservanza del general metodo amministrativo rendendo inteso il Corpo della Contadinanza di non esser più compatibile l'ulterior sua esistenza, e per conseguenza non ammissibile l'istanza a questo riguardo presentata a S. A. I. Potranno però gl'individui già rappresentanti il Corpo med.mo dar termine a quegli affari, che a quest'Epoca fossero ancora pendenti

Udine 16 Giug.° 1806 C. Frangipane A. Cinutti Seg. Gte

Segue la Lettera di notizia
Agl'individui, che sotto nome di Sindici rappresentavano il Corpo
della Contadinanza

Pervenuto al sottoscritto l'inserto Decreto del Magistrato Civile N.° 3034 coll'incarico di renderlo noto agl'individui, che sotto nome di Sindici rappresentavano il Corpo della Contadinanza si affretta egli di communicarlo alli med.mi per la sua esecuzione

Udine 18 Giugno 1808

Alfonso Antonini

Al Magistrato Civile del Dipartimento di Passariano

Crederebbero li sottos.ti di mancare ad un atto preciso del loro dovere qualora ommettessero di annunziare a cognizione del Magistrato Civile li aggravij, che incombevano alli due Corpi della Patria e della Contad.za dovuti incontrarsi nei tempi della sostenuta rappresentanza della Provincia delli Precessori Deputati della Patria, e dalli Sindici della Contad.za con Governo Pub.co assenso. Rassegnano perciò essi nell'annesso Foglio A. li Capitali passivi, che sussistono al nome del Corpo della Patria distinti nelle respettive sue Classi ed assunti per pubbliche occorrenze, come pure nell'altro Foglio B. li Capitali passivi che sussistono al nome del Corpo della Contad.za a quali tutti veniva per il passato adempito col mezzo delle Rate, e gettiti, che ciascun Individuo è commune contribuiva alli Corpi med.mi

Bramosi li Capitalisti di assicurarsi del destino, e di saperne la sorte de' proprij Capitali altri insistendo per la francazione ed altri per il pagamento de' prò si fanno li sottoscritti solleciti di rassegnare li su citati due Fogli A. e B. alla maturità del Magistrato Civile per quelle deliberazioni, che crederà più opportune a salvezza della proprietà degli individui creditori Capitalisti

Udine 18 Giugno 1808

Giovanni di Colloredo
Alfonso Antonini

Seguono li Fogli

A

Capitali passivi a peso del Corpo della Patria cioè a carico delli tre Membri unitì Prelati, Castellani e Communità.

1.° Capitale residuo di D.ti 4000 con li prò relativi in ragion del 5 p 100 a credito del S.r Banetto q. Jacobbe capitale assunto dalli tre Corpi Patria Città e Contad.za coll' istro 26 Ap.le 1802 in note dello Sp. S.r Luigi Bertoldi Not.° Coll.° a sollievo degl' individui componenti la Municipalità Centrale 1797 esecutivam.e a Decreto dell' Ex Governo Austriaco 20 Marzo 1802 per le urgenze dell' Armata in d.o anno 1797 per il tavro spettante alla Patria importa Duc.i ——— 1333:2:1

Capitali a carico de' SS.ri Castellani della Patria

2.° Capitale livellario di Duc.i 800 con li prò al 5 per 100 a credito delli Nobb.i Co: Fabio e Fllo q. Pietr' Antonio di Maniago in ord.e all' istro 10 Marzo 1671 in note del q. Sig.r Girolamo Montona Not.° Coll.° Duc.i ——— 800:-

3.° Capital livell.rio di D.i 300 con li prò al 5 p 100 a credito delli ered.i q. N. Cont.sa Cattarina Antonini Papafava in ord.e all' istro 12 Xbre 1679 in note del q. Sp. S.r Marc'Ant.io Farondo N.° C.° Duc.i 300:-

4.° Capital livellario di D.i 1000 con li prò al 5 p 100 a credito delli Nobb.i Co: Carlo e Fllo q. Co: German.co Freschi di Cucagna in ord.e all' istro 28 Xbre 1731 appar in note del q. Sp. S.r Franc.o Brunelleschi Not.° Coll.° Duc.i ——— 1000:-

5.° Altro Cap.le livell.io di D.i 535 con li prò del 5 p 100 a credito delli anted.i Co: Freschi in ord.e all' istro 13 Marzo 1733 in note del sud.° Not.° Brunelleschi Duc.i ——— 535:-

6.° Capital livellario di D.i 2000 con li prò al 5 p 100 a credito delli ered.i q. N. Co: Vicenzo di Porz in ord.e all' istro 13 7bre 1796 in note dello Sp. S.r Ricardo Pademi Not.° Coll.° servirono per il Dono gratuito al l' Ex Dominio Veneto Duc.i ——— 2000

7.mo Altro capital liv.rio di lire m/15 Venete con li prò al 5 p 100 di a credito del Nob. S.r Co: Carlo Cav.r de Lovaria ed ora delli ere. q. Nob.e Co: Ant.io Bearetta in ord.e all' istro 13 7bre 1796 servivano per il dono gratuito formano duc. 16:4 - Duc.i ——— 2419:2:4

Capitale a carico de' S.ri Castellani e Communità

8. Capital livellario di D.i 800 con li prò del 5 p. 100 a credito delli eredi q.m S. G.io Ant.io Beretta contenuto nel Chirografo 31 Mag.o 1796 per le spese fatte ne' Pub.ci quartieri di Cavalleria Duc. : — 600:

Tutto summa Ducati 8987: 22: 5

B. Capitali passivi e Censi perpetui, che stanno a peso del Corpo d.a Contad.a Patria

Alli Nob. S.ri Bort.meo e F.lli Braida p. istro 22 Giug.o 1796 Not.o Sp. S.r Nic.o Puderni al prò del 5 p. 100 Dico	]	18600:
Nob. G: Ant.io Beretta istro 25 d.o Notaro sud.o	;	15500: -
Nob. Cont.a Anna Giulia Florio vel.a Belgrado istro 25 d.o Not.o sud.o al 4 p. 100	?	15500: -
Nob. S.ra Cont.a Camilla Modena vel.a Agricola istro 11 Ag.o 1796 Not.o sud. al 5 p. 100	;	18600: -
Nob. S.ri Gio: Ant.io e Gio: M.a Padre e Figlio Beretta istro 13 Ag.o Not.o sud.o	;	6200: -
Nob. e R.do S.r Gio: B.a Cronella istro 16 d.o Not.o sud.o	;	9300: -
R. R.i P. P. della Vigna istro 16 d.o Not.o Sp. S.r Ant.io Cavassi	;	9655: 18
S.r Fr.co Orazio Pianina di Varano istro 17 Ag.o Not.o S.r Nic.o Puderni	;	12400: -
mons.r Ermanno Co: d'Attimis istro 28 d.o Not.o sud.o	:	18600: -
S. Ant.io Gaspari di Farforeano istro 30 d.o Not.o S.r Carlo Cucerini	;	31000: -
Nob. S.r G: Sebast.o Cad.r e F.lli Florio istro 1.o 7bre 1796 Not.o S.r Nic.o Puderni	;	18000: -
S.r Fr.co Dacia istro 1.o 7bre 1796 Not.o Puderni	;	6200: -
Nob. S.ri Presid.ti all'illuminaz.e de' Fanali di q.ta Città istro 12 7bre Not.o Sp. S.r And.a Brunelleschi	;	6200: -
S. Franc.o Camarai istro 14 7bre 1796 Not.o Sp. S.r Nic.o Puderni	;	12400: -

Summa —] 198155: 18

Sud.o Capitale vecchio con li prò relativi del 5 p. 100 a credito del S. Beretto q.m suo Capitale assunto dalli 3 Corpi Patria, Città e Contad.a con istro 28 Agosto 1802 in note dello Sp. S.r Luigi Bertoldi Not.o Coll.o a sollievo degli individui componenti la municipalità centrale esentivitam.e del Decr.o dell' Esercito Austriaco 20 Marzo per la urgenza dell' Armata dell'an. 1797 che per il 3.o spett.te alla Cont.za resta L. 1333: 2: 1: 2

Seguono li Censi perpetui

Censi perpetui

Al R.mo Capit.o metropolitano di q.ta Città per il Cap.le di D. 338:6:2:8 contenuto nell'istro sud.o 30 mag.o 1699 sopra le Case di abitazione delli Ecc.mi Sindici si paga annualmente —————— Form.to st.a 3: p.e [illegible]: 2/4
Avena st.a 5: scud.e 2/9
Miglio st.o 1: p.e 2
Contanti —— £ 29:19

Alla V.da Fabbrica del Duomo di q.ta Città per il Capitale di D. 10:3:6 contenuto nell'istro sud.o sopra le case come sopra si paga annualmente —————— Oglio - Ac.e 4:-
Contanti — £ — :11:8

97

12 f°

13

7 f°

28 f°

29

24 f°

f°

43

f°

f°

a V.ra gratia

Indice di quanto si contiene nel presente Libro IV.

A

Aquglio e Trava Communi di Cargna Decr.° a C.° 7
Albina Decreto di Tonific.° parte V. Ch.a — 9.°
Arta mand.° alli Deb.ri di al. Eldteme — 10
Artegna p revisione dell' imposta —— 11 t.°
Arba Parte del Commun decret.a — 15 t.°
Attimis per l'imposta sped.te di P. Fante — 20 t.°
Agostino mattia Oste Abil.t.° — 25 t.
Artegna mand.° per riattam.o Strade — 31.
Azzano per Deb.ri di Chiera mand.° — 42.
Andreis Parte di Commun p restanti — 48 t.°
Andreis per spese stornate — 48 t.
Andreis Parte di Commun p spese — 49.
Arzana mand.° a Deb.ri p Fante int.a — 50 t.°
Arba - Camerari abilitati — 56
Ara Parte del Commun decret.a 59 t.°
Arba p Debit.ri mand.° — 66. 67.
Aviano Frat.l Ferd.° p Menegozzi — 69 t.°
Accordo d.i Contad.ni con Quatt.ro Castelli 70.
Adorgnano Parte di Commun decr.a 71
Adegliaco p Deb.ri verso la V. Ch.a — 72
Arijs di Monf.ni Parte decret.a — 75 t.°
Arrigoni S.ra Nicliea fede di Testo nostro 81 t.
Attimis Parte del Commun — 82
Arba per Proc.re — 83 t.°
Azzan mand.° per Deb.ri — 86 t.
Azzano per restanti — 88 t.
Arba per Deb.ri — 89 t.°
Antonini Co: Alfonso Dep.to della Patria, unitam.te al Co: Massimo di Gvarra Dep.to d.a Città destinati a far visita al V.Rè d'Italia — 98
Attimis mand.° p l'imposta — C.e 97
Albina Commun per debiti — 102 t.°
Albina, cadem, Francenigo e S. Cassan — 103

B

Bertoli S.r Gio: B.a fu Cars.re — 6 t.°
Bertoli S.r Gio: B.a man.t Lievi. 12
Beano di Compicchia Parte decr.a — 14
Bovada Commun C. Casabone — 17 t.°
Barazzetto Parte di Commun — 21
Berchiara Parte, decr.° — 22
Blessano per Deb.ri verso la V. Ch.a 22 t.°
Barazzetto p Deb.ri verso V. Ch.a — 27
Buja mand.° p Strade — 28 t.°
Blessano per debiti — 29
Basaldella di là Parte decr.a — 29 t.°
Barnaba S.r Fed.co fede — 35 t.
Bortolisso Oste di Bonzico mand.° 43
Beltrame S.r Gio: B.a fede — 43
Boivars Parte di Commun — 44
Barola N. C. Gio: M.a Proc.r di V. Ch.a di Lauzzacco — 63
Basaldella Parte di Commun — 66 t.°
Beano di Monfalcon p Ls.re 68 t.
Bertolissio Giacomo di Nog.do di C.° 85.
Barnaba S.r Girolamo fede — 93 t.°

Belgrado - S.r G: Fr.co Cass.re de R.R. Fel. 94
Beretta ed. G.: Ant.io Francaz.e e sua D.te
di L.re 14200 ———— 103
Barnaba S.r Girolamo mem.le e Decr.
per prestanza del pagam.o di Spese
e del suo sal.o come Dep.to alli Carriaggi - 105

C

Coseano Parte di Commun decret. - 3
Coseano Attendato per Deb.ri —— 3
Conto della Camera d. Contad.ra —— 3 t.o
Colloredo di Prato mand.o a Deb.ri etc. 5. 38. 44 t.o
Castellani Oste di Barazzetto p. Fag.a 5 t.o 28
Cortale V. Ch.a p. Esattore ———— 6 t.o 26 t.o
Coseano mand. p. Strade Post.e —— 9 t.o 48
Colossis Co. Girio p. Strada di Madris - 13 t.o 14.
Cassacco R.mo Parroco p. Deb.ri mand.o 15
Carpaneto mand. p. Deb.ri d. V. Ch.a 15 t.o 25 t.
Corva Deb.ri d. V. Ch.a mand. n.o 3 - 16 t.o
Codroipo mand. al Commun p. Strade 18 t.o 30
S. Canciano di Monf.re p. sospens.e d'esecuz. 19. 75. 85 t.o
Colloredo p. il Ponte sulla Borschiana 22. 89. 97
Codarno Parte di Commun decret.a — 27.
Campolongo Parte di Commun decret. 28
Cabbia in Cargna Commun Parte decr. - 33. 64 t.
Cristofoli S.r Pietro P.P.o fede ———— 33
Carpacco per sopraluogo Savio Gisel. 38.
Cargnaci per l'imposta mand.o 41. 48.
Colle di Fanna commun Parte decr. 41.
Colloredo Ill.mo Co: Francesco Gente fede 47.
Corno di Rosazzo, Parte di Commun 47. 78
Castions di Porzia per restanze V. Ch.a 49. 49
Cantazzo S.r Franco Cass.re M. M.r marizo 53
Carminati S.r Franco Ex.re dell'Imp.e Spigo 56
Commello Giovanni p. Fortano 57. 61.
Corradini S. Ecc.mo Scritt.le delle V. Ch.e del Terr.io 60
Cantunelli Agostino Oste di Madreno 60 t.
Codroipo p. Quartierato —— 64
Chiarielli Commun p. lavori Str.a Lev.e 65
Carpacco p. Deb.ri di Chiese — 67 t.
Carpaneto p. Esat.e —— 69
Colloredo di Prato Parte decr.a 71
Cavazzo Parte di Vicinia - 75
Cois Aff.li d. Frat.a di S. Seb.o di Padova - 77
Cavallico p. spese di Stendardi - 80
Coseano p. spese —— 83 t.
Conti del Cass.e de Castellani - 85
Castellani p. Strade —— 85 t.o
Carpacco p. Deb.ri ———— 88
Cass.re de' R.R.i ———— 94
Cassiere de Castell.i S.r Gr.
Sandro Cicogna —— 95. 96 t.o
Cassiere delle Sig. Com. d. il d.o
Capitolo S. Bez.o Etrag. — 100
Cancel.r d.a Patria Marrona,
e Decr.o ———— 101
Campomolin ricorso e Decr.o 102
Cass.re d. Contad.ra p. Mon.e - 105
Cavalier della Corona di Ferro - 107

D

Dagano Valent.° oste di Pal. di Prato. 8
Dondo S.r Giuseppe decr.° di gratif.e 21 t.°
Damiani Lorenzo Deb.r dell'imp.a – 26
Damanins p. Debitori mand.° — – 27 t.°
Dignano p. Deb.ri ——— 32. 38 t.°
Dobbia Commun per Sold.° int.a 45
Bolegnano Parte di Commun decr.a 58
Dagano Agostino Oste di Pal.° di P.° 58
Delfino S.r Giuseppe Procur.r d.a
V.da Ch.a di Codroipo — 62
Dignano Debitori intim.e — 63 t.°
Dardago p. Deb.ri V. Ch.a 65 t.° 83
Dignano mand.° p. fanti — 81
Destinaz.e delli Nobili Co: Alf.o Antonini
e marino di Brazza dep.i ~~al M.e~~ 98

E

esecuzioni di Sold.i a Com.i Deb.ri 66
Esattor di Martignaco — 75
esattor di S. Canciano — 75
esattore della B. V. de Battudi di
Tarcento ——— 75
Esattor di Marone — 75
Esistenza de' Sindici dichiarata non neces.ria 109 t.°

F.

Francazione di D. 1000 verso
er.i di Corra ——— 2
Fede p. li Sig.ri d.a missione – 4
Fede p. li Co: Porcia —— 4 t.°
Feletto Strada prest.za avuta dalla
Cassa di Palma — 18
Flaibano Mand.° a Deb.ri — 21
Fiume Commune p. Deb: di Chiese 29 t.° 50 t.°
Forame p. Deb.r mand.° — 35 t.°
Fradis mand.° al Com.e p. strade – 36 t.°
Felato p. Deb.ri d.a V. Ch.a mand.° 37
Fusari S.r Ant.io er.i dell'imp.a di Attimis
a Ville di quel G.ne
L. 39. 39 t.° 64 t.° 65.
Fede di n.° 4 Famiglie Parlamentarie 42
S. Floriano mand.° al Commun p. Ponte 42 t.°
Fiume mand.° a Deb.ri p. fante int.a 50 t.°
Fagagna Parte del Com.° p. spese – 51 t.°
Fanna Deb.ri verso la V. Ch.a — 54. 54 t.°
Francaz.e di D. 2000 alli S.i Caccinzi 54 t.°
Fr. bisogno del P. F. de Cecco — 56 t.°
Frattina Polidoro Tast.° non notific.° 57.
Flaibano Parte di Com.n decret. 57 t.°
Fanna Parte di Com.n decr.a – 63
Famiglie Abboc.r imp.e — 68
Feletto Parte decret.a — 71 t.°
Fanna Mand.° a Deb.ri — 80
Fagagna p. restanti — 83
Fede dell'assegnam.to al capo del trib.e d'Appell. 85
Francaz.e Co: Fr.co di Prampero di
Duc. i 2000 della Cont.ra – 88 t.°
Francaz.e d'Aggravio sopra la
Cassa della Contad.ta — 91
Fagagna V. Frat.ne — 92 t.° 93
Fusari S.r Ant.io — 92. 99 t.°
Frangipane Co: Ottilio p. Tansa 102 t.°
Francaz.e della Contad.ra di 14200
a Co: er.i di Beretta — 103 t.°
Frangipane Co: Cintio Mag.to Civile
cav.r della Corona di Ferro – 107

G

Galleriano p Deb.ri mand.o —— 2 t.o
Gerussi S.r Domenico p Rasparo – 2 t.o
Ghirran per esattore —— 14
Godia mand.o a Deb.ri — — — 16. 68
Grupignio S. margarita Parte di Vicinia. 16. 40. 57 t.
Galleriano mand.o p Deb.ri 19 t.o 35. t.o 42. 85 t.o
S. Giorgio di Spilimbergo Parte 30 t.o 31. 41.
Gruaro Parte del Commun deveta 37
Glaujs Commun per il Ponte — 43 t.o
Gradisca di Sedegliano p Deb.ri —— 44 t.o 84 t.o
Ghirran p restanti d.o Canonica – 50
Gajo di Spilimbergo Parte di Commun. 51 t.o
Gajo di Spilimbergo p Deb.ri Mand.o — 51 t.o
Galleriano mand.o p Fante in T.a — 52
Gajo di Spilimbergo p Fante in T.a — 59 t.o
Gruaro mand.o a Deb.ri — 85 t.o
Godia per restanti —— 91
Gajo d' Aviano per restanti – 91 t.o

I

jmposta di Pagnaco Mand.o – 68
jmposta di Cattiors mand.o – 74
jmposta di Rocazzo mand.o – 74. 84
jsepppi S.r Pietro e Gir.mo di Martig.no 77. 80 t.o
jmposta di Trices.mo p Fante 78
jmposta di Pagnaco p Osti d.ri 88 t.o 97
jstrago p Deb.ri —— 88 t.
jmposta di Fagagna – 97. 99.

L

Longo Gio: B.a mand.o — 1
Lazzarone Ant.io Oste Chiarottis 7
Lignignana p spese – 8 t.o
Lignignana per restanti – 22
Leonarduzzi Angelo Co.r di Faedis —— 36
Lorio S.r Ant.io p la Casa fede 38 t.o
Leonaso gal.o al Monzolo. 55
S. Lorenzo di Valvason Parte 58 t.o 60
Lorenzo p Proc.r Co: Beretta 63
Lignignana Parte di Commun 63 t.o
Libri mandati presentar.e Mand.o 53. 63 t.
S. Lorenzo di Sedegliano 42 t.o 86 t.o
Lett.a del Cass.re Sa. Castellani — 106
Simile alla Communità – 106

M

S. maria Parte del Commun p. restauri — 2. 77 t.º 90.
Missionarij fede — 4
Miniglini Franc.º Oste di Pavia 7. 38. 83 t.º 86
Magnano p. spesa p. la U. Ch.ª — 9
Malocino Deb.ri verso la V. Ch.ª — 18 t.º
S. martin di Valvason parte del Comun. 18 t.º
Manegozzi Nobile Aviano — 21 t.º 69
Magris art.ti q. Valent.º di Malnisia — 21 t.º
Madrizza Parte di Com.ne Decret.ª — 22 t.º
S. Maria la longa mand.º a Deb.ri — 28 t.º
Mollaro Gio: di Codesno broc.r d'lites. 27
S. martin di Valvason p. confermar li Deputati — 27 t.º
Maniago osti Deb.ri p. l'imposta — 29 t.º 34 t.º
Mortegliano per Osti Deb.ri — 30
Martinazzo per Deb.ri mandato — 32 t.º
Monai R.do D. Gio: Bt.ª fede — 32 t.º
Milocco Franc.º Abb.r de lavori di Faedis — 36
Matrone S.r Val.no Abboc.r dell'imp.ª di Tag.ª 39. 43 t.º 51
Marpillero Oste di Fagagna mand. di p.º int.º 51
Manizzi Abbocc.r Mand.º a Pierello — 61
Madrisio di Varmo Parte decr.ta — 64
Madun p. Deb.ri — 64 t.º
Madrizza per Frachi di lista fede 66 t.º
Maniago per Deb.ri verso Cuoglio P.j. 68 t.º
S. Martin di Valvason p. Deb.ri utopin 73 t.º
Maniago C. Carlo Luigi Rinunzia 73 t.º 73 t.º
Martignaco per Esattore — 75.
Moretti S.r Giacomo fede p. Beni Giuseppe. 76
Morsan di Prata — 89 t.º
Maron Commune Parte di Vicinia — 75
Michelini S.r Reg.te p. imp.ª Rosario 89. 90
Martinello Parte decret.ª p. conf.ª — 84 t.º
Minotto Oste di Pagnacco mand.º di Fante in Tansa — 87 t.º
Marsiglis mand.º p. Deb.ri — 89 t.º
Monzzo — 90
Manzoni S.r Atti con Giud. Franceze 91
Moreto p. Formento — 91 t.º
Madrisio di Varmo — 92
Marotti S.r Tom.º Preggio del S.r Mand.º
Martinis S.r G. mastro Lizagna — 96.
Morgante S.r Valent.º — 100.
Moneta esist.te in Camera d.ª Confer.ze al momento della Pubblic.º del Prod.re 105.
Ministro dell'interno mand.ta il Mag.to Civile dichiara non esser compatibile l'esist.za de Giudici — 109 t.º

N

Nogarolo di Prato Mand.º a Deb.ri verso V. Ch.ª — 1. t.º 75
Nogarolo di Corno intim.ª 2 t.º 6. 28
Narduzzi Giuseppe Oste in Villa di S. M.ª — 7.
Nogarolo di Prato fede a Pezzo Osti 26
Nogarolo di Corno Parte decret.ª 31 t.º
d.º Mand.º a Debitori — 31 t.º 72
Noax per restauri Decr.º 39. 52 t.º
Noncelo di Cormons pauroccini.sal.to 58
Nimis p. l'imposta Mand.º — 81.
Nicoletti S.r Pietro q. Carlo — 82
Nogarolo di Corno — 83 t.º
Nascimbeni di Maniago Dep.to alla C.P. 93 t.º
Napoleone Imp.re di Francia e Re d'Italia lettera dalli Deput.i al V. Re d'Italia — 98

O

Orgnano Deb.r verso la V. C.a Mand.o 1 t.o
Orgnano p. riattamento strada Postale 3
Orenico di sotto. Parte del Commun decr.a 3 t.o
Orgnano S.r Dom.co Co.r di Ghirau — 14 t.o
Orgnano p. Deb.ri — 28 t.o
S. Odorico Commun p. strade — 82 t.o
Orzano p. Libri di Chiese Mand.o — 84 t.o

P

Perteole Parte di Commun decret.a — 3
Polcenigo Parte di Commun decret.a — 4
Porzia Nob.i Co: Famiglia fede — 4 t.o
Plasenzot Valent.o oste di Castignaco — 7
S. Pietro di Cargna V. C.a Decr.o 8. 26. 34
Pozzo per Debitori — 13: 46 t.
Palse, Pieve, e Spinacedo Parte decr.a 15
Palma cassa imposta Prest.ta alla strada Postale. 18
Pozzeco Commun elezione del S.r Gab.o Vau — 18
Parcoto Parte di Commun decret.a — 21 t.
Pantianico per Deb.ri — 28
Pognini S.r Antonio P. P.o fede — 35 t.
Prandomini per restauri — 37
Pasiano di Prata per Esatt.re V. C.a 37 t. 40 t.o
Pieve di Rosa per spese — 39 t.o
Plaino parte decret.a — 40
Pozzuolo p. Deb.ri verso la V. C.a — 47. 52.
Porzia Co: fede in mat.a presidio 43. 106 t.o
Pub.ci Periti. fede — 50
Pasiano di Prato Mand.o di Sulle 55. 58
Pavona S.r Gio: B.a Milan Cad.r dell' uff.o di Sanità — 56 t.
Pecore n.o 30 p. fuoco di Liste. fede — 57. 66 t.o
Pagnaco Parte di Commun. 61 t.
Pascotini Sig.r Tommaso Canc.r de' Pubad.ri del Sass. 62 t.
Predemano abilit.o al pagam.to 64
Palma per l'imposta Mand.o 77
Pagnaco Parte di Commun. 77 t.
Pascotini S.r Tom.o Rag.to pass. per li Conti d.a cassa Cast.a 83
Prampero Co: Ab. Filippo fede 87
Pramaggior Mand.o — 88
Prampero Co: Fr.co Guardiz.e di D.i 2000 Contad.a 88 t.o
Portogruaro Pio Ospit.e 90
Passero S.r Franco di Cad.po Dep.to d.e C. P.

Q

Quartier di Codroipo — 64
Quartiero di Codroipo — 70

R

Raspano per Deb.ri — 1.59 t.°
Raspano e Martinazzo — 5.
Rivarotta, Truffe e Villavien — 16
Raspano p. Deb.ri — 19.53
Rivalpo e Valle in Cargna Scarbello S.re 23.29
Rovari per condotta — 27
Ravosa p. Frat.a di S. Sebast.o p. debiti 27 t.° 75
Richinvelda per Frat.a di S. Nicolò — 30 t.°
Rachuoio p. Deb.ri Mand.o — 33 t.°
Rosa p. Deb.ri verso V. Ch.a — 53 t.°
Ration.i Rev.re della per present.e di Libri 53.63 t.
Raunaudo Parte di Commun decr.ta — 55 t.°
Rosa Mand.o p. Fante in Tana — 59 t.°
Ratadori del Suos.o p. Cani delle Rate 63
Ragogna p. Deb.ri della V. Ch.a — 67 t.
Ragogna per Deb.ri della imp.a — 72
Raspano per Fante in Tana — 74
Rosazzo imp.a Mand.o p. Fante in T.a 75 t.°
Ragionato Rev.re rinnovaz.e di mand.o per presentaz.e di Libri — 78 t.°
Ravosa per la Frat.a di S. Sebast.o — 79

S

Strada Postale mand.o al Com. di Orgnano — 3
Simonutto Antonio Oste di Clauzano — 7
S. Stefano. Parte del Commun — 15
Sedegliano p. Stradon delle Tornelle — 21
Scarbello Gio. p. Di.r di Rivalpo e Valle — 24
Strada Cavada di marano mand.o — 27
Savio D. Gio: B.a di Corno mand.o p. spese 27
Sequalso il Commun p. Strada — 31
Savio S.r Gio: Dom.co Sind.co destin.o a Caneo 38
Savorgnan Mand.e Ant.o Fede — 38 t.°
Savorgnan Commun p. imposta — 39 t.°
Spilimbergo Deb.ri verso la V. Fr.a — 47 t.°
Sevosoppi di Martignacco p. Fante — 52 t.
Sacchi Nob. S.r Gio. p.e Proc.r Cas.a della V. Ch.a di Pagnacco — 53.60 t.
San Vidotto D. Giacomo Cs.r di Savorgnan — 55 t.°
Savio S.r Franco Cs.r de Parti dell'imp.a di Pagnacco — 58 t.
Scrittura della D. V. Chiara del Torr.te S.r Giacomo Corradini — 60
Sevegliano Mand.o p. Deb.ri N.N. 68 t.
Savuni di sotto Parte decret.a — 69
Sesto Parte decret.a — 75 t.°
Savorgnan Parte decret.a — 76
Saciletto per spese di restauri — 82 t.
Salt Decr.o p. bonific.e di spese — 85 t.°
Strugliò Co: Gaspano per Armente 87
Sindici d.a Contad.a e Sig.ri Mansoni e 91.169 t
Spese delli Dep.ti nel viaggio di Padova p. il Viè d'Italia — 98 t.°

T

Tissano p Co.ta V.da V. Chiesa — 2 t.o
Trivignano. Parte del Commun — 5 t.o
Trava ad Avaglio in Cargna per Comp.e — 7
Tarcento mand.o di Fante in Tarcen 7 t.o
Treppo grande. Parte decret.a — 22 t.o
Torre Decreto p Campanile — 27 t.o
Tevonzano per l'imposta del soldo — 28.
Tavagnaco mand.o — 40 t.o
Tiveron Floreano p Macina Commun di Dobbia — 45
Tarcento giudizione di Fante in T.a — 49 t.o
Tricesimo Mand.o p Deb.ri verso lall.a 53 t.
Turriaco p Camerario Deganuto — 56
Tarcento Commun debito ridotto in rate. 64.
Tarcento mand.o di Fante in T.a p la jmposta — 66
Tosi p debiti — 67. 68 t.o 75 t.o
Tricesimo per l'jmposta - 68 t.o 78
Tarcento Frat.a dei Battudi 73. 75.
Treppo grande per restauri — 81 t.o
Tarcento mand.o per fante in T.a 86.
Tavenzano Dom.co di Cumignaco — 87 t.o
Treppo grande per debitori — 88
Tarreano per Debitori — 90

V

Valle Commun Parte decret.a — 4
S. Vito V. Chiesa della B.V. Annunci.ta 10 t.o
S. Vito di Fagagna p Deb.ri mand.o — 14 t.o
Van S.r Giuseppe e Alto p Trasl.o fede 16
Van S.r Sebastiano p V. Ch.a di Porceco — 18
Venzone per il Pio Ospitale — 20
Vidulis Deb.ri di Ch.e Mandato — 28
Valurso Bernardino fede — 42
Varmo p li Voti in Parl.o fede 46 t.o
Visentin N.do P. Dom.co fede 50
Villanova Mand.o a Deb.ri 58. 68. 71 t.o
Vittori S.r Gio: di Maniago Tutore — 69 t.o
S. Vito V. Ch.a della B.V.e di Rosa — 72. t.o 73.
Vito p Deb.ri verso V. Ch.a 74 t.o
Vivaro per Frat.a Deb.ri 93
Villanova e Carpaco cons.ti edifizianti p Tansa — 101 t.o

Z

Zolli Gio: Batta. pubblicaz. per Sig.a — 5

Zucca Ant.io Cu.r D. Chi.a di Cortale 6 t.o

Zangiacomo Oste di Lauzzana — 7

Zambani S. Fr.co Mag.to per Strade — 12 t.o

Zambani Mag.to per Mate del Pres.o Cur. 13

Zompichia Parte del Commun dev.a 15

Zompichia altra Parte — 15

Zamboni S.ri Ff.li con Bovada — 17

Zompichia Mand.o di Fante in T.a — 25

Zamparo Natale Oste di Mereto — 26

Zompichia Parte di Com.ne — 48. 78

Zanarola Nicolò di Torlano C. Cornello 61

Zompichia per Deb.ri Mand.o — 82

Zucco S.r Leonardo — 92

Zamparo Giovanni Fabro — 101 t.o

ed avuta relazione di non seguita esecuzione sarà senz'altre notizie spedito Pub.co Fante da stare in Taverna a carico di d.i F.lli Mauric, e loro pieggio sino alla prestata esecuzione degli impegni da loro assunti; ed il pres.te sarà intimato anche al pred.o S.r Fr.co q. Gio: B.a Mirò loro pieggio

Udine 17 Mag.o 1804

L.i di Fag.a 4 pag.a

Li Nob.i Dep.ti d.a Patria del Fr.i inerentem.te al Decr.o del p.o Cap.o Prov.le 11 Maggio dec.o non avendo riportato il suo effetto il Mand.o 16 Febr.o p.p.o rilasciato agli Osti Deb.ri dell'imp.a del s.do p.o B.le nei Luoghi e Ville del quart.r di Fagagna ad ist.za del S.r Valent.o Mestrone Abboc.r dell'impos.ta med.ma devenuti e col Mand.o pres.te devengono alla spedizione di Pub.co Fante ordinando allo stesso di dover stare in Taverna a carico delli Osti contumaci con la mercede di lir. 8 al giorno e da non dipartirsi sino a tanto che non avranno intieramente supplito al loro debito risultante dalli registri del rinomin.o Abboc.r dichiarando che la sud.a Taverna di L. 8 sarà il Fante conseguire quotidianamente da un Debitore che solo esistesse in un luogo, e dovrà esser ripartita a proporzione nei Luoghi dove vi fosse più di un Deb.re che tanto e così

Udine 18 Marzo 1804

L. Tagl.

Li Nob.i Dep.ti d.a P.a del Fr.i e della Città di Ud.e inerentem.e al Decr.o del p.o Cap.o Prov.le 22 Apr.e dec.o Letta ed attentam.e esaminata la contrad.a ...